LA STAMPA

ANNO 130. N. 206. DOMENICA 28 LUGLIO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/65681. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5628.334/335; 011/535614, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 000.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.E.; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521200. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Atlanta, attacco terroristico tra il pubblico di un concerto rock. Ma i Giochi continuano

Bombe e sangue sulle Olimpiadi

Cinque ordigni, uno esplode: 2 morti, 110 feriti

LA NUOVA GUERRA CIVILE

IN principio Atlanta fu concepita come un classico gioco sportivo, presidiato da trentamila soldati e agenti federali ma destinato pur sempre a restare gioco, promessa di divertimento, di distrazione, di oblio. Non è stato così, invece, e fin dall'inizio il gioco è stato bellico, ha assunto la fisionomia sanguinaria dei circhi antichi, dove si sgozzavano cristiani. Doveva essere come un arco di trionfo per l'Impero americano, e qualcuno ha deciso invece di frantumarlo, in diretta davanti agli schermi televisivi del Villaggio Mondiale. Doveva celebrare il centenario di una gara pacifica tra le nazioni, e qualcuno ha voluto trasformare i conflitti sportivi in conflitti militarizzati, cruenti, divorati dalla politica: non solo Atlanta ma il Secolo si sta concludendo all'insegna delle bombe terroriste.

Ancora non si sa chi abbia insanguinato il Parco Olimpico di Atlanta, venerdì notte durante un concerto rock, assassinando due spettatori con una bomba artigianale e ferendone centodieci. Ancora non si sa chi abbia programmato l'esplosione del Boeing alla vigilia dei Giochi - sempre che di terrorismo si tratti - condannando a morte passeggeri e equipaggio. Non si conosce il nome degli attentatori, né la loro storia, né la loro geografia. Non si sa se vengano da fuori oppure da dentro l'America, ma si può forse intuire il risentimento che li motiva, si può immaginare l'oggetto del loro odio, e anche la maniera in cui odiano.

E' una maniera integralista di detestare, di provare invidia, di vendicarsi. E' il risentimento inorridito contro il Villaggio Globale, incarnato simultaneamente dai Giochi Olimpici, e dall'America che li organizza. Il teatro dove si esibiva il gruppo rock aveva questo nome ominoso: *Global Village*. Il gruppo stesso si chiamava *Heart Attack*, attacco cardiaco. Il Villaggio Globale d'Occidente doveva perire d'infarto, simbolicamente e fisicamente, davanti alle telecamere del pianeta. Doveva esser terrorizzato, sentire l'approssimarsi del proprio declino, della propria morte.

L'attentatore integralista ha deciso che questo *fin de siècle* sarà anche fine d'un mondo, e non a caso insanguina i centenari olimpici. L'attentatore politicizza perfino la ginnastica, e in questo è klausewitziano: come la guerra, lo sport diventa un'occasione per far politica con altri mezzi. Il Comitato olimpico giura che la festa continuerà, come se nulla fosse. Il sindaco della città olimpica Bill Campbell ripete inebetito che la vita non si ferma mai, e che Atlanta offre tuttora «i Giochi più sicuri del mondo, nonostante le tragedie». Bisogna esser ossessionati dal mito dell'invulnerabilità americana, per avere certezze così graniticamente, insularmente grottesche. Bisogna non essere sfiorati mai dal sospetto della decadenza, della catastrofe. Bisogna ignorare la verità di Atlanta 1996: i Giochi continuano, ma la Festa è finita.

D'altronde l'integralismo vuole proprio questo: che la Festa finisca, in Occidente e nelle megalopoli tecnologizzate dove si mescolano le razze, le fedi. Vuole che finisca il Gioco e si apra il Processo. Ha in mente proprio questo fine secolo di nemesi sanguinose.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

ATLANTA. Sangue sulle Olimpiadi, una bomba esplode nel Centennial Olympic Park durante un concerto rock, seminando terrore e morte. Nell'attentato hanno perso la vita un operatore televisivo turco, stroncato da infarto e una donna americana di 44 anni; altre 110 persone sono rimaste ferite dalle schegge seminate dall'ordigno in mezzo alla folla in festa. Grande confusione nella notte, la cittadella olimpica ha conosciuto ore di panico. La polizia ha trovato anche 4 bombe inesplose. Ma i Giochi non si fermano, lo sport vuole essere più forte della violenza cieca.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

UNA BORSA TRA LA FOLLA

ATLANTA

LA buca nel parco è profonda poco più di un metro, ma dentro ci possiamo seppellire di tutto: i Giochi e i giocattoli, la festa e la musica, e le vite di due persone, vittime di una bomba messa lì perché il sangue scrivesse quello che la ragione aveva già dettato: nessuno è al sicuro in nessuna parte del mondo, ma soprattutto qui ad Atlanta.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL TERRORISMO MADE IN USA

ATLANTA

PER l'orgoglio americano questo è un momento terribile e già vissuto: quello del gigante dai piedi d'argilla. E il più umiliante: il momento di Achille-Robocop ferito a terra con il tallone spappolato da un ordigno fatto esplodere dalla sua stessa gente. Con Achille-Robocop è umiliato l'intero schieramento della Security olimpica.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Il presidente: li prenderemo e li puniremo. Nella tragedia del Jumbo Twa torna l'ipotesi del missile

Clinton: «Pena di morte agli attentatori»

Gli Usa sono sotto choc, sospetti su gruppi americani

DUE ORI ALL'ITALIA

Sul podio un Abbagnale e gli azzurri del tiro

ATLANTA. L'Italia conquista altre tre medaglie ai Giochi di Atlanta: un oro nel canottaggio per il doppio formato da Agostino Abbagnale (foto) e Tizzano, un altro oro e un bronzo nel tiro skeet con Falco e Benelli. E' sfumato invece il podio per il quartetto dell'inseguimento. Bene il volley (3-0 alla Russia) e le ragazze del basket. Oggi altre possibilità per canottaggio, ciclismo (Bellutti in finale nell'inseguimento), ginnastica.

NELLO SPORT

Il presidente americano Bill Clinton

WASHINGTON. «Li troveremo». Svegliato nel corso della notte, il presidente Bill Clinton non è più tornato a letto. Poi ha rivolto un messaggio via tv agli americani: «Non risparmieremo alcuno sforzo - ha detto Clinton - per trovare chi è responsabile di questo malvagio atto di terrore. Li troveremo e li porteremo davanti alla giustizia». Per l'amministrazione Usa, sotto pressione per la strage del Jumbo (torna a prendere quota l'ipotesi missile), l'incubo attentati è ora la grande emergenza. Ci sono sospetti, oltreché sui nemici di sempre, anche su gruppi americani. Clinton ha sottolineato come quell'atto di codardia» contrasti con «il coraggio» che dimostrano gli atleti olimpici. E ha aggiunto: «Le Olimpiadi andranno avanti e noi non ci faremo intimidire». A Clinton è stato anche chiesto se favorisca la pena di morte per i terroristi e la risposta è stata: «L'ho sempre favorita».

Passarini A PAG. 3

I TESTIMONI RACCONTANO

«Molti ridevano e non capivano»

ATLANTA. Prevedibile, ansiogena e telegenica, la bomba di Atlanta appartiene al suo tempo. Tra la gente del concerto rock, non tutti se ne sono resi conto e molti continuavano a ridere.

Gramellini A PAG. 2

Il governo cede alle richieste dei prigionieri politici

Dopo undici morti in carcere la Turchia s'arrende e tratta

ANKARA. Si è concluso, dopo undici morti, lo sciopero della fame incominciato 69 giorni fa dai detenuti nelle carceri turche. Una delegazione di mediatori ieri sera ha raggiunto un accordo con i rappresentanti dei 900 detenuti in sciopero della fame nel carcere Bayrampasa di Istanbul, gli iniziatori della protesta cui avevano aderito circa 2000 detenuti di sinistra nelle carceri di tutto il Paese. A loro si erano successivamente uniti, nello sciopero della fame, i 4000 prigionieri curdi. Il governo ha accettato la richiesta dei detenuti di essere trasferiti in carceri più vicine ai luoghi dove si stanno celebrando i loro processi. La notizia è stata anticipata dalla rete televisiva turca «Canale 7», la tv che fa capo all'islamico partito della prosperità, lo stesso di appartenenza del ministro della Giustizia Sevket Kazan.

Cerruti A PAG. 11

Sfide in auto e moto

Torino, notti brave ai 200 all'ora per scommessa

TORINO. Tre minuti di brivido, con il cuore in gola, al volante di una macchina in gara. Non in un autodromo, ma in città. Si sfidano a due a due, ogni venerdì notte, su auto o moto di cilindrate più o meno pari. Ragazzi torinesi qualunque, che a James Dean non assomigliano manco alla lontana, e che pure ne rincorrono il mito. Lanciano i motori a tutto gas, s'infilano nel tunnel di corso Grosseto, in discesa. Una sfida folle, in mezzo a più di mille persone che guardano e scommettono sul vincitore: le due auto sbucano affiancate, corrono fino allo stadio, inchiodano. I ragazzi scendono stravolti, spesso ubriachi fradici, accanto ai carri attrezzi pronti a intervenire. Una folle gara che è durata anche troppo. La polizia, l'altra notte, ha organizzato un blitz. Con Stradale e carabinieri, ha ammanettato due ragazzi, e ne ha denunciati sette.

Armand-Pilon e Favro IN CRONACA

Il delitto Rostagno

Il super-latitante ha un alibi «Io ero a Milano»

MILANO. «Torno per chiarire che con l'omicidio di Mauro non c'entro», fa sapere dall'Ungheria Giuseppe Cammisa. Il latitante ha un alibi («ero a Milano») per la sera in cui venne ucciso Mauro Rostagno (foto) e difende il guru di Saman, Francesco Cardella: «Ha fatto solo del bene».

Poletti e Rampino A PAG. 12

Reggio Calabria, le ragazze confessano: c'era amicizia, ma lui voleva andare oltre

Assassine per evitare lo stupro

Due studentesse hanno sparato all'imprenditore

REGGIO CALABRIA. Tradite da un capello castano. Un indizio importante, e i carabinieri della scientifica l'avevano capito subito. Ma non avrebbero mai immaginato che ad uccidere Antonino Giordano, ricco e noto costruttore di Reggio Calabria, il cui corpo giaceva là, sul letto della sua villetta al mare, fossero state 2 studentesse universitarie di 20 anni. Messe alle strette, le ragazze hanno confessato la loro storia da Thelma e Louise. E in lacrime hanno descritto nei dettagli un omicidio del quale, a sentir loro, mai avrebbero pensato di doversi macchiare. Perché come altre volte si erano intrattenute col loro facoltoso amico, ma lui, nella foga, si è fatto prendere la mano. E loro oltre certi limiti non erano disposte ad andare. Così una ha impugnato la Browning 765 a portata di mano e ha fatto fuoco. Poi ha sparato anche l'altra.

Valenti A PAG. 13

L'ordigno tra la folla di un concerto rock, una telefonata aveva avvertito

L'Olimpiade colpita al cuore

Una bomba nel parco di Atlanta, due morti

DALLA PRIMA PAGINA

E' venuto un pazzo, in una notte di festa, ha messo il suo ordigno artigianale sotto la torre dei riflettori di un concerto pop perché voleva spegnere le luci e l'allegria. Lo sapevano tutti che sarebbe venuto. C'erano le falle nel sistema di sicurezza per lasciarlo passare e c'era soprattutto questo immenso baraccone in cui era inevitabile che qualcuno entrasse per provare il tiro a segno.

L'uomo che lo fa arriva ad Atlanta nella sera di venerdì, portando con sé una sacca di pelle molto pesante. Cammina verso la zona «downtown» mentre il dirigibile che sorvola la città accende i cinque cerchi luminosi, continuando a gravitare sulle cime dei grattacieli. Nello stesso momento il vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore lascia con la famiglia il Georgia Tech Aquatic Center, soddisfatto per aver assistito al trionfo della nuotatrice Amy Van Dyken e i pallanuotisti di Rudic entrano in vasca per battere la Russia. Poco più lontano, lo stadio Olimpico chiude la prima giornata di atletica e il Dream Team della pallacanestro va a cogliere un'altra vittoria di velluto. Il rumore degli applausi copre l'eco delle notizie da New York, dove l'Fbi ammette che le indagini sulla sciagura del volo Twa 800 seguono ormai la pista del missile.

L'uomo con la valigia attraversa le strade bloccate di Atlanta, lasciandosi alle spalle il Planet Hollywood e i suoi divi di carta e ossa e arrivando al cuore del problema: il quartiere olimpico. Un'area ristretta, ma contenente tutti gli organi vitali dei Giochi: il centro stampa, quello delle televisioni, la sede della Cnn, il palazzo della Coca-Cola e, proprio nel mezzo, il Centennial Olimpic Park. E' lì, molto più che allo stadio del baseball o sulle tribune della pallavolo, che si radunano i turisti, gli atleti e i navigatori delle sere. Si infilano sotto tendoni in cui un gioco di immagini ti permette di sfidare Gail Devers sui cento metri o giocare a basket con Grant Hill. Fanno lo slalom tra venditori di pins contraffatte e apostoli di un nuovo messia con la croce in spalla che annunciano a ogni angolo: «L'inferno è qui, cambia vita oggi, adesso, se vuoi salvarti». L'uomo con la borsa di pelle approva: l'inferno è qui e i corsi delle vite vanno cambiati, oggi, adesso.

Avanza verso il centro del parco, sommerso e infastidito dalla musica. Da una parte James Brown che suona alla «House of blues», ritrasmesso su Internet, dall'altra «Jack Mack and the Heart attack» (Jack Mack e l'Attacco cardiaco) che si esibisce sul palco del Global Olympic Village davanti alle insegne dello sponsor (la At&T) e oltre cinquemila persone. Si guarda intorno e capisce di essere arrivato al centro del bersaglio. Qui l'occhio del mondo non si chiude mai: Cnn 24 ore su 24, l'informazione in diretta, è lì a un passo e ha una telecamera con il mirino sempre puntato. Nbc, il network con l'esclusiva olimpica, entra in collegamento ogni mezz'ora. Negli uffici dell'Ibc, affittati alle televisioni di tutto il mondo, ci sono luci accese e operatori che montano servizi. Basta sollevare gli occhi per vedere l'alveare dove i giornalisti della carta stampata ronzano e si pungono. L'insegna della At&T annuncia che ogni strada della comunicazione passa di lì. Dal gigantesco cartellone della Reebok un atleta eliminato ai Trial afferma: «Vorrei essere qui anch'io». Lascia perdere ragazzo, qui è un manicomio e l'ultimo che hanno fatto entrare, il più sadicamente felice di essere qui: è questo tipo con la sacca di pelle che nessuno ferma, perché all'Olympic Park non ci sono i controlli delle sedi di gara o dei centri stampa, che nessuno sospetta, perché non ci sono magnetometri per rivelare che in quella sacca ha un ordigno che si è fatto da solo, o con l'aiuto di qualche matto come lui: un congegno artigianale contenuto in un cilindro di metallo, collegato a un timer per regolarne l'esplosione.

L'uomo guarda la folla: ex cestiste americane, tifosi brasiliani, lottatori cubani a braccetto di ragazze di Atlanta. Si fa largo e arriva alla Torre delle Luci, una struttura di ferro coperta da teli bianchi che regge i riflettori per illuminare il palco e le apparecchiature per regolare l'audio del concerto dell'Attacco cardiaco. A terra c'è di tutto, cosa vuoi che sia una borsa di pelle in più? L'abbandona lì e si allontana. Raggiunge una schiera di telefoni pubblici e chiama il 911 per avvisare dell'imminente esplosione. Riaggancia e se ne va.

Le lancette dell'orologio hanno superato l'una della notte. Il timer le insegue. Gore è rientrato a Washington e racconta a Clinton un'altra serata piena di successi e di allegria, laggiù ad Atlanta. Janet Evans, campionessa decaduta del nuoto, viene intercettata nell'area del concerto da una tv tedesca e rilascia un'intervista. Roger Kennison, cineamatore, non perde un gesto dell'Attacco cardiaco con la sua telecamera. L'uomo senza la borsa di pelle si siede da qualche parte e aspetta l'1 e 25.

Pochi minuti prima un tecnico del suono che lavora alla Torre delle Luci abbassa gli occhi e vede una sacca che prima non c'era. Avverte qualcuno dei responsabili dell'At&T. La borsa «sospetta» diventa «pericolosa». Arrivano due agenti e cominciano a chiedere alla gente di allontanarsi.

Ma all'1 e 25 la Evans è ancora lì e la telecamera la riprende mentre si gira di scatto e torna indietro con gli occhi di un'altra. E' ancora lì Roger Kennison e continua a riprendere immagini: l'attacco cardiaco che suona. L'esplosione che squassa l'aria, la colonna di fumo blu che sale, la musica che va avanti ancora per qualche secondo, per inerzia o incredulità, poi si spegne e si sentono le grida: quelle della donna con le gambe strappate da un soffio bollente; quelle della ragazza con la schiena improvvisamente piagata e coperta di sangue. E si vedono le facce: quella del poliziotto enorme, appoggiato al muro, con il ginocchio spezzato e la faccia di chi, una cosa così, non pensava gliel'avrebbero fatta mai; quella del militare in tuta mimetica che resta a terra con la mano sulla testa e una donna gli va vicino per vedere come sta.

Nessuna immagine e, per ora, nessun nome, per la prima vittima. Si sa solo che è americana. E' certo che fosse vicinissima alla bomba, solo così poteva restare uccisa. Potrebbe essere il funzionario della At&T che ha confermato i sospetti sulla borsa o un artificiere che ha cercato di renderla inoffensiva. Il suo nome giace sotto la coperta di misteri che gli investigatori americani stendono quando è inutile farlo. Vittima, comunque, del suo coraggio. Vittima del dovere, invece, Melih Uzunyol, 40 anni, turco, operatore televisivo, stroncato da infarto con la telecamera in spalla mentre varcava la soglia del parco per fare le sue riprese.

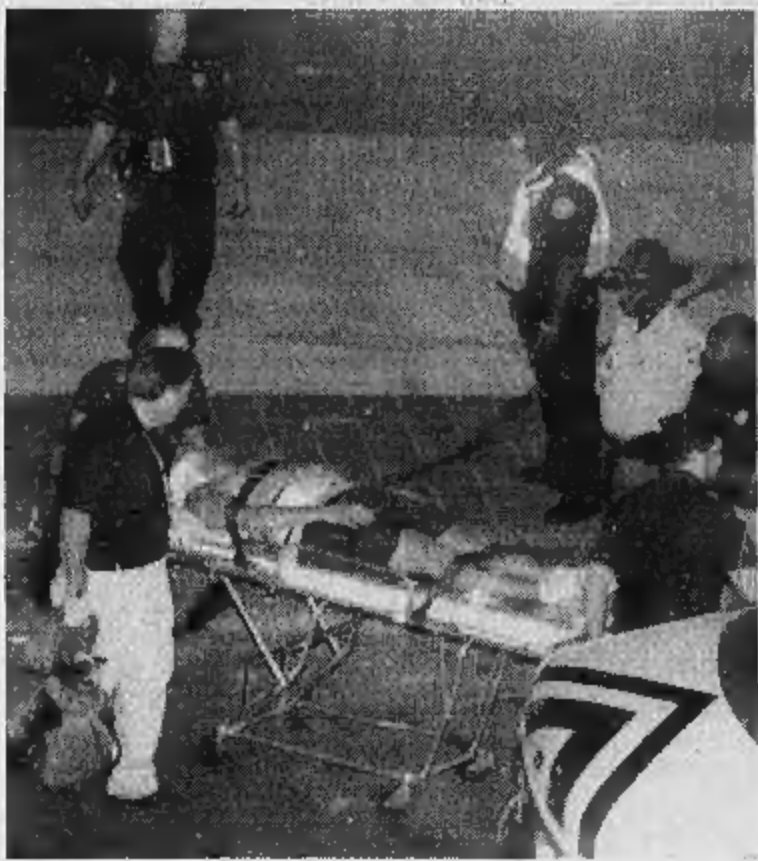
E poi, centodieci feriti, i volti e i corpi sfregiati dalle schegge di vetro e metallo sparate dalla detonazione avvenuta dentro la borsa abbandonata dall'uomo che se ne va da Atlanta lasciandosi alle spalle le sirene delle ambulanze che arrivano «tempestive», le pale degli elicotteri che volteggiano «vigili», i discorsi dei responsabili dell'ordine pubblico che si presentano «decisi», sì, ma a scaricarsi la responsabilità sul controllo del parco. L'alba porta nuovi agenti, il doppio di quanti ce n'erano prima, mandati a presidiare una zona che, per ora, resta cintata e inaccessibile. Porta le dichiarazioni del presidente del Cio e del comitato organizzatore che affermano (l'avreste mai detto?): «I Giochi devono continuare, comunque osserveremo un minuto di silenzio».

Ma dal silenzio filtra una voce, confermata ufficialmente nel pomeriggio: l'uomo con la borsa di pelle aveva lasciato sul posto non una, ma cinque bombe. Quattro non sono esplose per cattivo funzionamento del timer. Se l'artificiere che li ha preparati fosse stato più abile, avremmo visto trasmettere in diretta mondiale una strage. Invece, quella buca è profonda poco più di un metro. Quanto basta per suscitare il dolore. Non abbastanza perché già domani non vadano a disseppellire i Giochi e i giocattoli, le feste e gli orgogli patriottici per una squadra che nuota e tira la palla. Sotto, resteranno le due vite perdute. E le illusioni: che nulla di grave potesse accadere, che nulla di peggio possa ancora succedere.

Gabriele Romagnoli

Le vittime sono una donna e un cameraman turco
Centodieci i feriti

Quattro ordigni non sono esplosi per il cattivo funzionamento dei timer

Nella foto sotto, uno dei feriti della bomba immobilizzato in barella. Di fianco, tre uomini tentano di soccorrere un amico ferito. Nella foto piccola in basso, un uomo consola la moglie in stato di choc (FOTO ANSA-REUTER)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1996

La tiratura di Sabato 27 Luglio 1996 è stata di 697.796 copie

REPORTAGE

NEL REGNO DELLA CNN

Ciak, è lo show della paura

Le telecamere, testimoni e protagoniste

ATLANTA

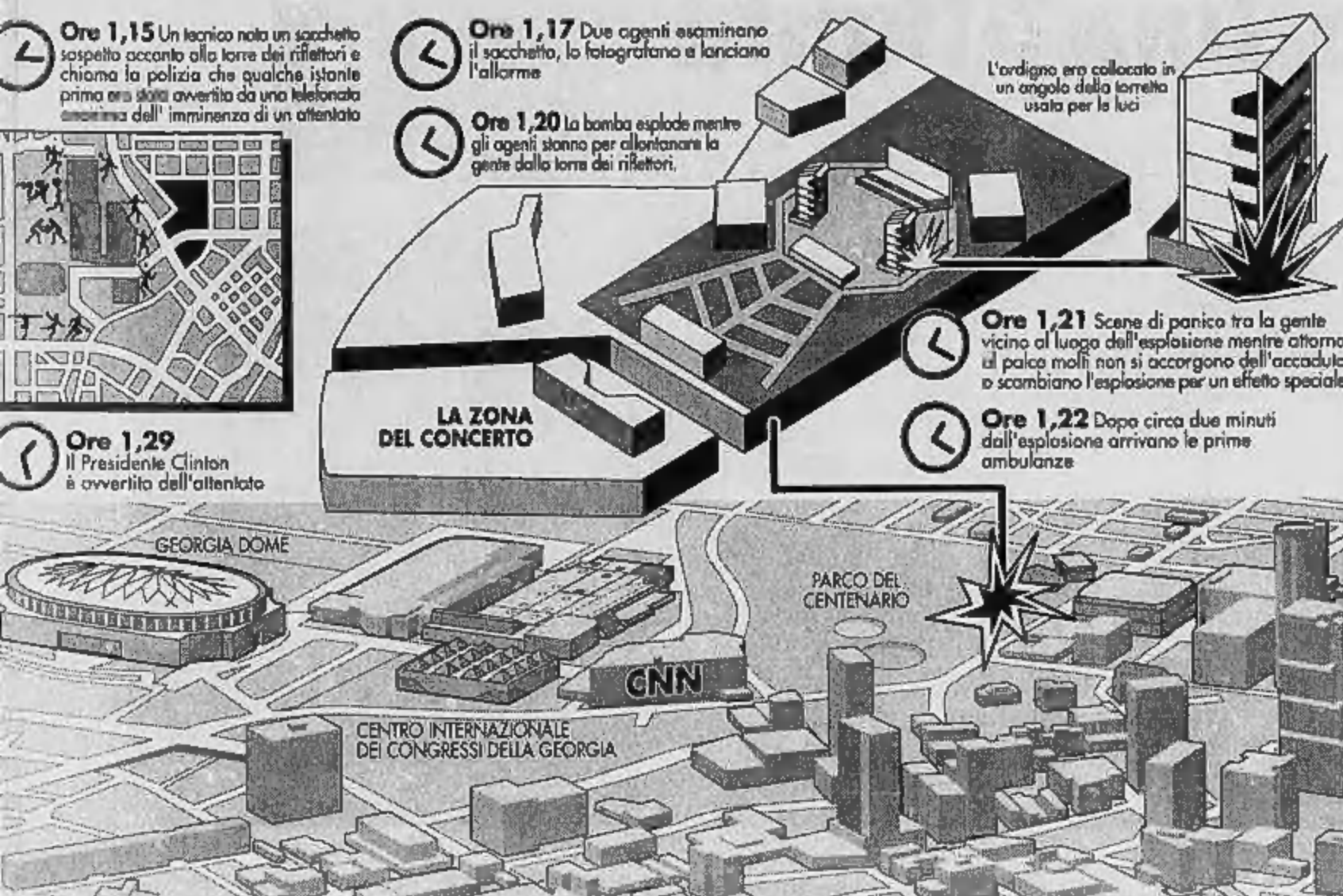
NESSUNO chiede chi è stato, tutti domandano: che sarà? Prevedibile, ansiogena e naturalmente telegenica, la bomba di Atlanta appartiene al suo tempo: se fosse una persona farebbe l'ospite in un talk-show. Esplode sul set più esclusivo del mondo, in quel fazzoletto di terra che sorge davanti al grattacielo della Cnn, cioè all'*unica* telecamera fissa di una tv che riuscirebbe a dare in diretta anche lo scoppio di un petardo nell'Afghanistan: la copertura, insomma, è garantita. L'esibizionismo ha un suo metodo scientifico: la bomba confina a Nord con la Cnn, a Est con un parco-giochi che si chiama Villaggio Globale e a Sud con il Main Press Center, il palazzaccio in stile protobulgaro che ospita i computer, le telecamere e i telefoni di 15 mila giornalisti del pianeta e che per questione di fusi e di proverbiale abnegazione al momento dello scoppio è occupato da soli giapponesi.

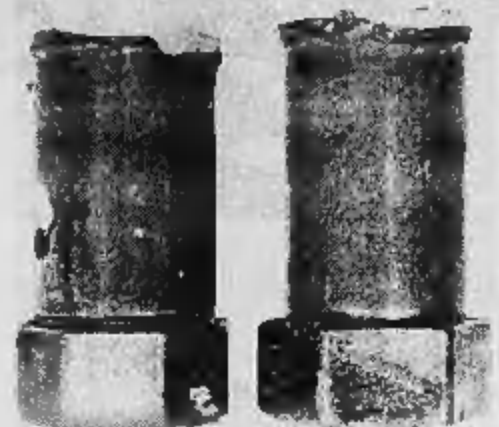
Per capire qualcosa di più della bomba che dà morte e ansia in nome dell'audience bisogna trascorrere la notte dietro l'unico luogo non illuminato dalle televisioni: le telecamere. Scendono dai furgoncini colorati dei network d'appartenenza come fucili un po' scomodi di truppe da sbarco. Si muovono a scatti, cercando di familiarizzarsi con il territorio infido. Il prato dell'incidente, con le sue chiazze di sangue e i vetri infranti, è stato recintato in pochi minuti dalla Fbi: *sterilizzato*, dicono i poliziotti, con certi ghigni. Così le telecamere devono accontentarsi di inquadrare il grattacielo della Cnn, rendendo omaggio all'unica consorella autorizzata, la Telecamera fissa che domina tutto di lassù.

La ripresa successiva, o «esibizione dei muscoli», vorrebbe essere rassicurante. Contempla l'arrivo radente degli elicotteri, il loro fendere il buio con rasoiate intermittenti di luce e l'irruzione sulla scena di un plotone di truppe speciali che gridano vocali secche, *e-e-e*, forse per farsi coraggio anche loro, prima di disporsi a semicerchio intorno alle telecamere con pose marziali e stivali al polpaccio. L'ansia cresce, perché appena la bomba ha smesso di far male, ha cominciato a fare più paura. Che siano stati gli islamici o una delle tante sette di indigeni frustrati, in fondo importa poco. Importa sapere se ce ne sarà un'altra, e dove.

Il dolore è già altrove, sulle ambulanze che trasportano i feriti e purtroppo anche i morti. Qui ne rimane una rappresentazione efficace, ma non sempre onesta e sincera. Sotto le luci di Nbc, network locali e naturalmente Cnn, ha inizio il famoso circo americano dei testimoni oculari. Quelli che «è un miracolo perché, sapete, io stavo proprio lì, praticamente sopra la bomba»; che «lasci dire a me, che c'ero»; che al momento dello scoppio, anziché scappare con il cuore in gola e i timpani in fiamme come gli altri, hanno analizzato la situazione con la freddezza di un entomologo per poterne poi riferire alla tv i particolari. Tutti. Mai che ne dimentichino uno. Jim Muscarella è il primo a uscire indenne dal prato per offrirsi alle mascelle delle telecamere. Ha una canotta verde pisello e lo sguardo sperduto. Nelle tragedie c'è sempre qualcuno che impara subito a sembrare un eroe. Pare un *homeless*, ma dice di essere un *designer*. Un italo-portoghese del Connecticut. Fra le mani tiene già il biglietto da visita di un paio di giornalisti della carta stampata cui ha promesso per il pomeriggio l'*esclusiva*. La prima telecamera che lo abborda è Cbs. Jim racconta che era sotto il palco quando «all'improvviso ho visto dieci persone cadere per terra in un fumo blu, come se fosse scoppiato l'impianto del gas». «Non era gas!», gli dà sulla voce una ragazza nera, non inquadrata e quindi per ora inesistente. Ma la telecamera Cnn ha l'udito sottile e i riflessi di un puma: si getta sulla preda con la domanda appropriata. «Signorina, signorina». «Marylin Heat, ma mi chiami pure Marylin». «Marylin, lei ha visto un fumo azzurro, come di gas?». «Nooo! Io sono una infermiera: so distinguere una bomba da una tubatura». «Grazie, Marylin, la vorremmo invitare al nostro speciale sulla bomba, che comincerà alle...» e la voce già si perde sotto un fragore più forte: una nuova telecamera ha avvistato Jim. «Dio, tenetemelo lontano, ha un alito fetente», strilla la cronista del Channel Five di Atlanta. Jim non la ascolta nemmeno: guarda in camera, con aria decisa. «Ho visto venti persone cadere per terra». In pochi minuti sono già raddoppiate. Chissà quante diventeranno davanti alla telecamera della Nbc, che si è appena messa in fila per inquadrarlo. Jim è il testimone ideale: sofferto, docile, convincente. «Ecco un buon candidato alla presidenza degli Usa - commenta il cameraman di Channel Five con la giornalista -. Peccato quell'alito!».

E' tale l'abitudine allo show che l'unica storia davvero drammatica non la scorge nessuno. Jimmy Gayle è il marito di una judoka della nazionale americana che si è persa nel fiume di corpi in fuga che ha seguito l'esplosione. Jimmy passeggia fra le telecamere senza neppure vederle. E' un uomo distrutto, ma distinto: non piange, non ha i capelli arruffati, soprattutto non urla. Insomma, in televisione non funziona. Continua a ciondolare sempre più floscio, chiedendo sottovoce notizie della moglie un po' a tutti. E anche i nomi dei tre ospedali in cui hanno ricoverato il centinaio di feriti, non si sa mai. Fa una domanda a un poliziotto che gli risponde: «Perché, che cosa è successo stanotte?». Sparisce in una macchia di buio, proprio mentre un faro

a polizia ma gli agenti non hanno fatto in tempo a far allontanare gli spettatori

Svegliato nel corso della notte dal suo capo di gabinetto Panetta con la terribile notizia dell'attentato, il presidente Clinton (nella foto sotto) non ha più dormito: i servizi di sicurezza lo hanno informato al momento in momento sugli sviluppi delle indagini

Gli organizzatori: i Giochi non si fermeranno, un minuto di silenzio per ricordare le vittime mentre nuovi allarmi moltiplicano sospetti e paura

Pipe bomb

Una firma artigianale

Se il denominatore comune è il terrorismo, il cervello dell'attentato di Atlanta è certamente di livello inferiore rispetto a quello che ha guidato l'abbattimento a Long Beach del «747» della Twa. Ed è più facile che si debba cercare negli Usa, fra i fanatici, come affermano fonti della polizia federale, e non nella galassia del terrorismo internazionale legato ai servizi segreti.

La bomba che ha seminato il terrore nel parco è infatti un rozzo ordigno di fattura artigianale che si trova descritto in qualsiasi manuale di sabotaggio in libera circolazione negli Usa. Qualcosa di più dirà - se si riuscirà a trovarne traccia - l'innesco (un timer, un radio o telecomando, un detonatore chimico) ma se si tratta veramente di una «pipe bomb», come hanno sostenuto fin dall'inizio fonti della polizia, non ci saranno molti particolari per risalire a suoi costruttori. Perché qualsiasi laboratorio artigianale può realizzare uno di questi ordigni senza alcun problema.

In sostanza si tratta di un tubo metallico che viene chiuso a una delle estremità con una saldatura e dall'altra, una volta caricato con l'esplosivo necessario, con un tappo a vite. Il detonatore con la relativa miccia (o un altro congegno di innesco fra tanti possibili) viene inserito in un piccolo forellino, generalmente di lato. Le dimensioni della «pipe bomb» possono essere le più varie: ad Atlanta, secondo le informazioni dell'Fbi, i tubi erano di 5 centimetri di diametro ed erano lunghi 25, ma in altri casi sono stati usati contenitori di ben maggiori dimensioni, fino alle pentole a pressione.

La semplicità delle «pipe bombs» non deve infatti far sottovalutare la loro pericolosità: l'efficacia di qualsiasi materiale esplodente è legata al suo «intasamento», cioè al fatto che sia racchiuso in un contenitore robusto e piccolo, senza spazi vuoti, che non dia possibilità ai gas dell'esplosione di «sfiatare». Se una carica di dinamite che scoppia all'aperto provoca un danno valutabile a 1, la medesima «intasata» può avere effetto 10. In più aggiungerci rottami o biglie di ferro le rende ancora più pericolose: la rosa di schegge proiettata tutto intorno ha buona probabilità di fare una strage o di provocare comunque gravi ferite al di là dell'effetto dell'onda d'urto della detonazione e dei frammenti del contenitore.

L'effetto di una «pipe bomb», schegge a parte, è assimilabile ad una compressione data da un'onda d'urto che viaggia ad una velocità molto alta (da 4 a 9 mila metri al secondo) e nell'impatto con un corpo crea commozioni addominali o toraciche, fratture di ossa lunghe, esplosioni da compressione di organi contenenti liquidi o aria, lacerazioni dell'orecchio.

Gianni Bisio

«Codardi, vi puniremo»

Clinton: è gente che merita la morte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Li troveremo». Svegliato nel corso della notte dal suo capo di gabinetto Leon Panetta con la notizia della bomba ad Atlanta, Bill Clinton non è più tornato a letto, volendo mantenersi informato sugli sviluppi delle indagini e della situazione. La notizia a lungo temuta era arrivata: il terrorismo si era aperto una strada ai Giochi olimpici di Atlanta. Si trattava certamente di un attentato meno grave, come conseguenze, di quello che ha fatto esplodere dieci giorni fa il Jumbo della Twa, ma era un terribile raddoppio, il possibile annuncio di una serie. Perdipiù l'origine molto probabilmente domestica, e anche casareccia, dell'attentato rende la prospettiva del moltiplicarsi di simili atti ancora più plausibile. L'America si è ormai convinta che è giunto il suo momento: anni dopo l'esplodere del terrorismo in parecchi Paesi europei, adesso è arrivato il suo turno.

Il messaggio che il Presidente rivolge dalla radio agli americani il sabato mattina è stato trasformato in un breve discorso televisivo. «Non risparmieremo alcuno sforzo - ha detto Clinton - per trovare chi è responsabile di questo malvagio atto di terrore. Li troveremo e li porteremo davanti alla giustizia». Clinton ha sottolineato come quell'«atto di codardia» contrasti con «il coraggio» che dimostrano gli atleti olimpici. E ha aggiunto: «Un atto di vizioso terrore come questo è chiaramente diretto a colpire lo spirito di questa nostra democrazia». «Ma le Olimpiadi andranno avanti - ha concluso - e noi non ci faremo intimidire».

Ma mai, nel corso del suo breve discorso, Clinton si è spinto a fare collegamenti con altri inquietanti eventi degli ultimi giorni, come l'esplosione del Jumbo della Twa o il dirottamento di Miami. Anche Clinton, come molti altri senza distinzione di bandiera partitica, pensa che gli Stati Uniti si trovino a fronteggiare per la prima volta nella loro storia un'ondata di terrore. Ma si è guardato dal dirlo, preoccupato di non esasperare un sentimento generale di panico già piuttosto palpabile. D'altra parte, ufficialmente, l'esplosione del Jumbo non è ancora stata definita un attentato e il dirottamento di Miami sembra essere stato opera di uno squilibrato. Formalmente, non si può dire che in questo momento gli Stati Uniti siano sotto attacco. Ma sono ormai anni, almeno dall'esplosione della bomba al World Trade Center, che questa realtà è sotto gli occhi di tutti, confermata poi dall'aggiungersi dell'inquietante fenomeno dei miliziani e, soprattutto, dall'attentato di Oklahoma City.

La voce che ha telefonato al 911 segnalando la presenza di una bomba al parco olimpico del Centenario è stata identificata dall'Fbi come quella di «un uomo bianco che parlava un americano senza accento». Sembra l'identikit orale di un miliziano ed è precisamente questo che spaventa. Il terrorismo internazionale a sfondo politico è estremamente temibile, ma segue una sua logica e dei suoi ritmi. Forse è un'illusione, ma sembra più facile mantenerlo sotto controllo.

Ma quando si passa alle bombe artigianali fatte con pezzi di tubo, come quella di Atlanta, l'arco delle possibilità si allarga incredibilmente. Come conseguenza, ciascuno si sente più esposto e il lavoro degli inquirenti diventa più difficile. Basti pensare che, se per l'attentato al treno in Arizona di qualche mese fa venne subito individuata la pista di un gruppo di miliziani, ancora adesso non si sa nulla degli sviluppi dell'indagine.

A Clinton è stato chiesto come si sia sentito, in quanto padre, alla notizia della bomba, visto che Chelsea è già stata due volte ad Atlanta: «Male naturalmente, anche perché a lei piace andare spesso nel parco. Ho pensato: per fortuna adesso è qui». Gli hanno anche chiesto se favorisca la pena di morte per i terroristi e la risposta è stata: «L'ho sempre favorita».

Ad Atlanta la gente ha deciso di reagire con coraggio e di non farsi intimidire. Ma che ci sia uno stato di panico è stato testimoniato dal fatto che, di fronte alla Casa Bianca, il sacco di una turista lasciato brevemente incustodito ha generato un pandemonio.

Paolo Passarini

A sinistra, una veduta del Parco del Centenario Olimpico
Sopra, una ripresa aerea della torre adibita a sostegno dei riflettori ed altoparlanti danneggiata alla base dall'esplosione
Sotto, il pianto di una donna sostenuta da due parenti

Ma il Presidente nel discorso alla tv non ha mai fatto collegamenti con la strage del Jumbo Twa

Gli indizi sembrano portare alla pista dei miliziani e questa ipotesi spaventa di più che le trame internazionali

da stadio illumina la storia e la maglia gialloblù di Rodrigo Bruscar, un turista brasiliano con la pancetta a cui le tv chiedono se può parlare in spagnolo, che fa più audience.

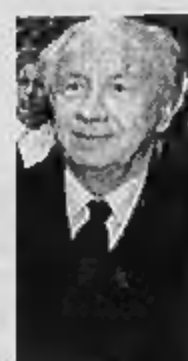
Rodrigo non è un timido. E non ha visto fumo. «Ho visto un fungo, come a Nagasaki». La cronista Abc, fuori quadro, sbatte le ciglia e Rodrigo prende coraggio. «Prima ho sentito il silenzio e poi un rumore fortissimo. Ha presente un gol al Maracanà?». Jim Muscarello, alla sua quarta intervista, sta sostenendo la teoria opposta: «La bomba si vedeva ma non si sentiva: si sentiva solo la musica, anche dopo lo scoppio. Per almeno cinque secondi: nient'altro che rumore di vetri e musica». La parata si chiude col testimone più surreale e quindi probabilmente più sincero: Frank de Ville, un quarantenne con il codino e una videocamera incollata alle braccia come una protesi: «Ero sul prato della bomba. A un certo punto ho starnutito e quando ho riaperto gli occhi il mondo mi era caduto addosso, pieno di vetri».

Saziate di facce che per loro sono storie, le telecamere rientrano nelle gabbie, sopra i furgoncini dei network che sgommano verso gli ospedali. Adesso davanti al grattacielo della Cnn c'è silenzio. E abbastanza spazio per vedere qualche verità. La prima è che la bomba telegenica è apparsa in anticipo agli europei. E' esplosa in diretta sul canale della tv tedesca, che proprio in quel momento stava intervistando vicino al prato la nuotatrice americana Janet Evans. Ma anche l'Italia ha i suoi piccoli eroi. Quando scoppia le bombe il radiocronista di calcio Riccardo Cucchi è al Villaggio Globale sotto il palco del concerto, insieme al capitano della nazionale di fioretto Stefano Cerioni. Lo spadaccino, chi l'avrebbe detto, grida «la boombaaa» e scappa via, dietro alla folla. Cucchi invece, quasi si spaventa di se stesso: «La prima cosa che ho fatto è stata guardare l'orologio. La seconda prendere il telefonino». Per chiamare la Rai, a Roma. «Ragazzi, mandatemi in onda: qui è l'una e venticinque e c'è l'inferno. La bomba!». Silenzio. Rumori di telecomando. Poi una voce: «Che dici, Riccà? Sulla Cnn non si vede niente». «Ma io sono qui e vi giuro che...» «Aspetta... Sì, la Cnn adesso ha interrotto le trasmissioni. La bomba! Riccà, c'è una bomba! Vai, eccoti in onda». Confortato via satellite dalla tv che trasmette sopra la sua testa, Cucchi può finalmente raccontare quel che vede: «C'era gente che scappava, gente che piangeva e gente che rideva, senza capire perché. Molti, a causa dell'esplosione, perdevano sangue dalle orecchie. La polizia è stata molto rapida nell'arrivare e altrettanto brusca nel mandarci via». E c'è un eroe italiano che la Cnn non potrà avere mai. Non ha neppure un nome. Non vuole. E' un vecchio tecnico della radio, magica stirpe. Trova con calma l'uscita, aiuta un passante a mettersi al riparo, cammina lento fino al suo albergo, si siede su una poltrona. E finalmente sviene.

Massimo Gramellini

Il Coni chiede che vengano inviati agenti dall'Italia per controllare i nostri atleti

La resa del fortino Atlanta

Il sistema di sicurezza frana nelle polemiche

Il presidente del Comitato olimpico il brasiliano Samaranch

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo nelle mani di Dio». L'agente americano della Security che controlla il metal detector dell'ingresso congiunge le mani e alza lo sguardo al cielo. Riflettiamo sulla fede e sulla professionalità di questi uomini nelle mani dei quali sta la nostra sicurezza ma forse ha ragione lui. «Possiamo adottare qualunque tipo di prevenzione, se qualcuno vorrà colpire in città sarà molto difficile fermarlo» aveva detto il capitano Congiu, il capo della sorveglianza nel palazzo della stampa il giorno dell'allarme alla sede delle tv. Parole profetiche. Però non si può restare con le mani in mano, ad attendere, a sperare, a pregare. Visto che il formidabile meccanismo di sicurezza americano sta franando ognuno fa per sé. Gli israeliani hanno annunciato che altri specialisti del Mossad e delle squadre anti-Intifada si aggiungeranno ai loro colleghi che già sorvegliano la residenza della Nazionale. Allo stesso modo si comporterà l'Italia. Pescante ha chiesto al governo di spedire ad Atlanta un gruppo di poliziotti e di carabinieri che si occuperanno di sorvegliare la delegazione azzurra: la mossa non è gradita agli americani, pare che ci sia stata una protesta ufficiale e dura nei toni perché secondo l'amministrazione Clinton non c'è nessun bisogno di far arrivare gente dall'estero per sostituire la Security locale. Si è sfiorato il caso diplomatico ma la sfiducia di Pescante è ben riposta. La reazione alla bomba del Centennial Park è stata come al solito confusa. Ci sono stati controlli rigidi, poi più flessibili, poi di nuovo rigidi a seconda degli umori: «Per arrivare in auto al Media Center - testimonia il capo dell'ufficio stampa del Coni, Fabbricini - non ci capivamo più nulla, ci facevano girare in tondo e le vie che avevamo visto aperte dopo cinque minuti eran chiuse o viceversa». Disposizioni contraddittorie, talvolta incomprensibili: l'impressione è che qualcuno nel coordinamento appia perso il controllo della situazione. «Sono stato tra i primissimi ad arrivare sul luogo dell'attentato - racconta il fotografo Claudio Papi - e di conseguenza tra i primi a rientrare in sede per stampare le foto. Ho avuto fortuna. Verso le due e mezzo hanno chiuso il palazzo per due ore: chi era dentro non poteva uscire, chi era fuori non entrava. Abbiamo dormito in tanti per terra, con il sacco a pelo». Anche ieri mattina le porte a vetri del Media Center si sono aperte a singhiozzo. La Security aveva bloccato tutti gli accessi tranne uno, abbiamo fatto in tempo a passare alle 8,35 e dopo una decina di minuti anche quell'ultimo varco è stato off-limits. Circa duecento persone sono rimaste fuori per oltre un'ora. Pare fosse in atto la bonifica del palazzo dove alle 11 era atteso il presidente del Cio, Samaranch. Gli stessi contrattempi si sono avuti al centro televisivo e al villaggio olimpico, dove gli accessi sono stati bloccati per due ore in mattinata. Stranamente, invece, non si sono irrigiditi i controlli all'entrata nei palazzetti. Un po' più d'attenzione nel verificare il contenuto delle borse, ma la taratura dei metal detector non è stata cambiata. Qualcosa di nuovo si è visto a Lake Lanier, dove era in programma il canottaggio: evidentemente erano arrivate delle segnalazioni perché a duecento metri dal lago la polizia ha allestito un posto di blocco. Auto e pullman (anche quelli dell'organizzazione) sono stati controllati meticolosamente.

La tragedia del Centennial Park ha cambiato comunque il volto della città e le abitudini di chi ruota attorno alle Olimpiadi. Primo effetto: nella notte molti autisti impegnati nei collegamenti nella zona del Centennial Park sono scappati. «Per i pochi dollari di paga potevo accettare le critiche, non le bombe», ci ha detto Judith, la signora che guidava lo shuttle che prendiamo ogni mattina. Ha rinunciato. Torna a casa, ad Athens. Alcuni ci hanno ripensato, nel pomeriggio hanno ripreso il servizio ma non sarà facile reintegrare l'organico. Ieri ci si è arrangiati nella maniera più semplice: si è dovuto andare a piedi.

Marco Ansaldo

L'ingresso del villaggio olimpico. Le misure di sicurezza degli organizzatori americani sono sotto accusa dopo l'attentato di ieri al parco
A sinistra un gruppo di atleti e tecnici al terminal degli autobus
Sotto, a sinistra, il canottiere Davide Tizzano e accanto il presidente del Coni Pescante

Il canottiere Tizzano «Dovrei essere felice ma non lo sono Come si fa a colpire una folla inerme?»

Capitano: prendono le impronte per entrare ma tra noi e l'esterno c'è solo una rete

TESTIMONI

LA RABBIA DEI NAZIONALI

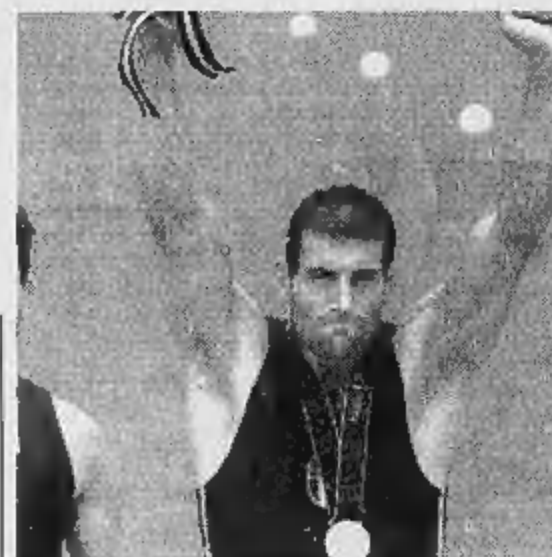
L'angoscia degli Azzurri

«Ci hanno tolto la gioia delle medaglie»

ATLANTA

DAVIDE Tizzano, il canottiere azzurro che ha vinto l'oro in coppia con Agostino Abbagnale, non è riuscito a gioire sul podio. «E' già triste pensare che qualcuno possa attentare alla vita altrui colpendo obiettivi precisi per motivi politici ma quanto è successo è ancora più brutto perché dimostra che c'è gente senza scrupoli disposta a sparare nel mucchio, sulla folla indifesa. Mi hanno tolto qualcosa, oggi».

La bomba esplosa nel parco di Atlanta ha allungato la sua onda d'urto fin sui campi di gara. Dove ci si è imposti di continuare a correre, remare, pedalare. Perché, come dice Julio Velasco, ct della squadra di pallavolo, «l'Olimpiade riflette i contrasti e le ingiustizie del mondo con risposte terribili come questa. E' giusto andare avanti non perché lo sport sia insensibile ma perché non si può fermare il mondo. La rabbia e il dolore vengono dal fatto che un momento di gioia si sia trasformato in un momento di lotta».

Il si è parlato di sicurezza. L'ha fatto Mario Pescante, presidente del Coni: «Ho avuto contatti con il governo, con il vicepresidente Veltroni e con l'ambasciatore negli Stati Uniti, prenderemo delle misure preventive per difendere anche con i nostri mezzi i siti italiani al di fuori del Villaggio olimpico, come Casa Italia. Saranno uomini della nostra ambasciata ad occuparsene (in aggiunta ai sei carabinieri e due vigili urbani volontari che hanno aderito fin dall'inizio alla richiesta del Coni ndr). Inviteremo gli azzurri a non prendere la metropolitana e restare nel Villaggio olimpico. Su altri aspetti, di cui ho parlato con Veltroni, non posso pronunciarmi per comprensibili ragioni. Purtroppo non c'è un decalogo contro il terrorismo. E non possiamo chiedere di essere protetti in modo ulteriore dall'apparato di sicurezza dei Giochi. Gli azzurri sono sconvolti ma ci batteremo ancora meglio per onorare le vittime e questo Paese che sta pagando un tributo di sangue incredibile».

Nel Villaggio le reazioni sono disparate. «E' un bunker sicuro - dice Francesco Casolari, nazionale di baseball -. Ma c'è paura. E' assurdo soffrirla alle Olimpiadi». Paolo Dal Soglio, il pesista, riflette: «Certe azioni ai Giochi hanno risonanza mondiale. Purtroppo nessuno spiegamento di forze sarà mai in grado di impedirle».

Gianluca Capitano, il pistard: «Qui è tutto bene organizzato, una macchina ti legge le impronte per farti entrare. Ma c'è solo una rete metallica a dividerci dall'esterno. Sono arrivati alla Casa Bianca, se vogliono possono entrare anche qua». Il compagno di squadra Roberto Chiappa: «Speriamo che non ci ammazzino, la bomba è esplosa a un chilometro da qui, mi hanno detto che le ragazze del beach-volley azzurro erano lì. Sembra di essere a Sarajevo». Il ct sanmarinese del tiro con l'arco, Gabriele Valentini: «Non andrò più a Park Lenox. Mi sembra che gli Usa stiano vivendo i nostri anni di piombo. Anche la polizia militare ha paura».

Rientrati a Roma dagli States, anche gli azzurri del calcio sono sconvolti: «E' molto grave ciò che è successo. L'attentato incide negativamente sui Giochi» ha detto il ct Maldini che ha appreso la notizia dal comandante del Boeing 767-300 dell'Alitalia due ore prima dell'atterraggio. «Non riesco a capire come possa essere successo - ha aggiunto Maldini - soprattutto pensando alle misure che erano state predisposte. Sia a Birmingham sia a Washington eravamo sotto costante protezione». Amareggiato anche Pagliuca, il portiere dell'Olimpica eliminata dai Giochi. «Mi auguro che il numero delle vittime non cresca con il passare delle ore». «Una manifestazione sportiva macchiata con il sangue è davvero quanto di peggio possa accadere», è stato il commento di Branca, il goleador della squadra italiana.

Michel Platini, co-presidente del comitato francese per i mondiali di calcio del '98: «In autunno terremo un summit sulla sicurezza, Atlanta dimostra ancora una volta che non sono i luoghi delle competizioni a porre dei problemi, ma le concentrazioni festose di persone». E' già domani anche se si allunga il numero di tragici ieri. Quelli che, come ricordano lo sciabolatore Maffei e la saltatrice Simeoni, «nel '72 a Monaco ci tolsero la gioia per le medaglie conquistate». Un po' come è successo a Tizzano e Abbagnale, a Falco e quanti altri hanno trionfato nel giorno più buio dei Giochi. [r. s.]

Janet Evans

Il terrore in diretta tv

ATLANTA. Pur senza restare direttamente vittima dell'attentato, Janet Evans, la nuotatrice americana, è diventata involontaria co-protagonista, agli occhi dei mass-media mondiali, della tragica giornata vissuta ieri dalle Olimpiadi.

La sua espressione di spavento, durante una diretta televisiva, di fronte all'accaduto, potrebbe diventare un'immagine simbolo di questi difficili Giochi.

L'atleta era nel Centennial Olympic Park quando è esplosa la bomba, e la sua reazione immediata di stupore e di paura è stata ripresa da una rete televisiva tedesca che la stava intervistando e rilanciata da un po' tutti i canali televisivi del mondo.

La Evans stava parlando di sport, sorridente e rilassata, a una troupe della tedesca «Ard» quando, alle sue spalle, si è sentito distintamente il rumore e si è visto il lampo della deflagrazione.

Janet Evans ha istintivamente girato la testa in direzione dell'esplosione quindi, visibilmente scossa, ha afferrato per un attimo le mani del reporter tedesco e poi è fuggita via.

«All'inizio mi era sembrato un terremoto - ha raccontato più tardi l'americana alla rete Nbc -. Ho sentito il rumore di vetri in frantumi. Poi ho capito di che cosa si trattava. In effetti, è una cosa che temevamo un po' tutti fin dall'inizio».

La Evans ha raccontato che per tutta la settimana dei Giochi era stata molto attenta alla sua sicurezza, specialmente dopo l'esplosione del jumbo della Twa nei cieli di New York, presagio, per tutti gli atleti, di una possibile minaccia incombente su di loro da parte di gruppi terroristici.

«Eravamo tutti un po' nervosi», ha detto la nuotatrice statunitense riferendosi anche agli altri atleti che prendono parte ai Giochi olimpici.

Una volta giunta ad Atlanta però si era tranquillizzata dopo aver visto l'imponente spiegamento di forze di polizia. «Sono estremamente dispiaciuta - ha concluso la Evans - per tutti gli atleti e tutte le persone di questa Olimpiade perché questo attentato getta un'ombra sui Giochi». [Agi]

ULTIMA ORA

Allarme-bomba nel maggiore centro commerciale

ATLANTA. Le forze di sicurezza hanno evacuato ieri sera centinaia di persone dall'«Underground», il maggior centro commerciale di Atlanta, dopo il rinvenimento di un pacco sospetto. La polizia ha sgomberato completamente gli oltre 100 negozi di souvenir e di specialità gastronomiche che compongono il complesso, costruito in una vecchia stazione della metropolitana non più in servizio, in pieno centro di Atlanta. Il traffico stradale intorno all'«Underground» è stato deviato. Il grande complesso infine è stato isolato dalla polizia con nastro giallo. Dopo l'evacuazione, nella notte, il rumore attutito di un'esplosione è stato avvertito nella zona. Secondo la rete televisiva «Msnbc», si sarebbe trattato di un'esplosione provocata dagli stessi artificieri. Il ritrovamento del pacco sarebbe stato preceduto da una minaccia telefonica anonima. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA GUERRA CIVILE

di vendette anonime e diffuse, contro i Poteri Forti che pretendono di occupare il Centro del pianeta, per meglio comandare. Ho in mente una nuova guerra civile mondiale, succedanea alla caduta del Muro comunista, tra centro e periferie, tra il Villaggio Globale e la miriade di suburbi, subculture, sub-ideologie, che non conoscono il linguaggio dei civilizzati ma solo quello di un loro *underground*, dove si confezionano al tempo stesso le idee di vendetta e le bombe portatrici di morte.

L'integralismo può essere islamista oppure fabbricato dalla civiltà d'Occidente, può esser religioso o ideologico, settario o postideologico, anonimo, inaccessibile a qualsivoglia ragionamento come nelle descrizioni di Enzensberger: può esser tutte queste cose, ma avrà sempre un comune nemico, da odiare. Il nemico è la civiltà imperante nel Centro, è la cultura americana, urbana, trasgressiva di frontiere. Il nemico da abbattere è un potere economico, tecnologico, politico, sempre più attratto dalla mondializzazione, dalla globalizzazione.

Per questo è decretata la fine della Festa, nel Villaggio mondiale di Atlanta. Per questo l'Olimpiade sembra incarnare un Occidente che non assedia né imprigiona più le periferie, ma è da queste ultime assediato, ingabbiato. Per questo son colpiti gli aerei, le metropolitane di Tokyo e Parigi, o il World Trade Center di New York, o gli uffici del governo federale di Oklahoma City: nel mirino è tutto quel che ricorda il Villaggio Globale, la mondializzazione di Occidente e Oriente, la vocazione americana ad accogliere i meticci, a farli circolare, commerciare, varcare democraticamente confini. Le periferie integraliste hanno invidia e odio, per questo Villaggio che non ha più nome, che non coincide più con il vecchio Stato-nazione, e qui è la loro speciale forma di fondamentalismo, la loro ideologia di purificazione. Le periferie ambiscono a purificare il Centro, nelle grida e nel sangue. Ambiscono a rigenerarlo, colpendo al cuore tutto quel che s'identifica con la parola Mondo: mondiale è il centro di commercio dinamitato a New York; mondiale il tragitto d'una compagnia aerea; mondiali sono infine queste Olimpiadi di Atlanta, la cui organizzazione è stata interamente affidata alle multinazionali private tipo Ibm, e non più ai poteri pubblici che promuovono una città piuttosto che un'impresa, come avvenne ancora nei Giochi di Barcellona. I terroristi di fine secolo sono come il risentito, frustrato abitante del sottosuolo dostoevskijano: anche lui ha l'impressione di vedere Satana, quando pensa all'Esposizione Universale di Londra e agli uomini trasformati in tasti di un pianoforte.

I terroristi che hanno seminato sangue a Atlanta, e quelli che forse hanno fatto esplodere il Boeing, sentono che il Secolo sta finendo, e vogliono creare climi millenaristi. Vogliono provocare tante piccole Apocalissi, e rifondare da capo la Terra. Non sanno quale mondo edificare al posto del vecchio, non coltivano necessariamente l'Uomo Nuovo, e la loro minaccia non è subito paragonabile a quella nazista o comunista, che ha dominato il XX secolo. Sanno solo che il mondo realmente esistente è impuro, e profittano del fatto che tutto è trasformato, dai governanti occidentali, in politica: lo sport e la vita privata, le nuove epidemie e il commercio. Vengono dalle periferie, hanno scelto l'Occidente americanizzato come avversario, ma sono irresistibilmente attratti dalle tecnologie di quest'ultimo. Terrorizzano, ma sono a loro volta dei terrorizzati, che cercano consolazione nella bomba e nella morte.

Le future battaglie d'Occidente saranno contro di loro, dopo la lunga guerra fredda, e Paesi universalisti come Francia o America conosceranno forse il destino di Israele. Saranno battaglie tra mondializzatori e nemici della mondializzazione, tra culture universaliste e periferie neonaziste, aggrappate a un suolo, un sangue.

Non sarà conflagrazione fatale, perché contro il terrorismo si possono elaborare strategie. Ma di certo non bastano le liste di buone e vaghe intenzioni, compilate a Sharm el Sheik o a Lione da un Occidente periclitante, malato, e sprofondato in feste incessanti di fine secolo.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

Sotto insegne incerte combattono con tutti i mezzi le autorità centrali e lo Stato

In alto l'ex professore di matematica Theodore Kaczynski sospettato di essere il terrorista «Una-bomber» A destra una perlustrazione in cerca di bombe ad Atlanta e un membro di una milizia di destra americana [FOTO ANSA-REUTER]

Nel loro arsenale c'è la bomba fai-da-te I componenti si comprano dal droghiere

Sono le tossine anarchiche da cui esce un personaggio come Una-bomber

Il male oscuro dei nuovi cowboys

Le milizie, fronte interno del terrorismo

NEW YORK

LA Security olimpica pensava di aver previsto tutto, di aver predisposto tutto e di tenere la situazione sempre sotto controllo, il mito dell'under control. E invece no. Aveva pensato al terrorismo straniero, esotico, diabolico, esterno e altro da sé. Ma non aveva pensato al terrorismo casalingo, alla violenza che nasce qui, dal male oscuro dell'America profonda.

Un male oscuro che ha già provocato massacri feroci come quello dell'esplosione di Oklahoma City nell'aprile dello scorso anno. O quello che viene dai raduni segreti e settari delle milizie paramilitari che si radunano e si formano sotto insegne incerte, talvolta destrorse e talvolta ispirate a visioni da millenarismo ecologico. Comunque, in perenne stato di sfida nei confronti di tutte le autorità centrali, statali e federali e alla ricerca, come disperati e provinciali cavalieri erranti, di un oggetto mitico e mistico dell'America di fine millennio: l'isolazionismo assoluto, la libertà personale e anarchica, il mito agreste del libero contadino - e anche del libero rappresentante di spazzole, o di software - che resiste alle sopraffazioni del fisco, dello sceriffo, del governatore, del senatore, del presidente e dell'esercito e che sogna di cavare nostalgiche note dalla sua armonica, anarchico e solitario sotto le stelle avendo accanto a sé (oltre alla sua bella e una cospicua riserva di lattine di birra), la Colt e il Winchester.

Colt e Winchester che nel frattempo si sono trasformati in automatiche da guerra, bazooka, blindati nascosti sotto le foglie, mortai e mitragliatrici leggere. E per l'attacco alla disperata, pipe-bombs, l'arma letale fabbricata in garage.

L'Achille americano con il suo apparato di sicurezza vagamente arrogante, ma fino a ieri rassicurante, oggi è alla disperazione. I suoi uomini parlano, spiegano, ammettono, ma lo fanno con toni da cane bastonato. Da noi, se ricordo bene, non succede così: prevale una finta esaltazione. Qui, chi ha perso riconosce di aver perso. E si vede di nuovo in campo la grande frustrazione e il senso di sconfitta che ha già campeggiato durante tutta la scorsa settimana dopo la dissoluzione in aria del volo 800 della Twa su Long Island.

Oggi l'apparato con i suoi eroi sconfitti che hanno investito anni di vita sulla scommessa che nulla sarebbe mai potuto accadere ad Atlanta, appare ferito e incattivito: la notte scorsa la polizia ha persino caricato a cavallo i giornalisti investendoli con i gas lacrimogeni per sgomberare più in fretta la piazza, vinta dal panico, dalla frustrazione, dall'improvvisazione, dalla rabbia impotente.

Sentiamo voci basse, arrochite dalla notte, consapevoli del fallimento. Certo, ammettono, non avevano previsto l'attentato nato dall'anarchia del basso ventre degli States, fra cui quella della Georgia: sorpresa e frustrazione affini, anche se non confrontabili, a quelle che provarono gli israeliani quando videro che ad uccidere Yitzak Rabin si era levata non una mano guidata dal nemico esterno, ma dal suo stesso popolo.

Il genere di bomba fai-da-te del terrorista americano è un oggetto ben noto, usato spessissimo, semplice e rurale: si va dal ferramenta e si compera un tubo di ferro lungo 25 centimetri, cinque di diametro. Poi si va allo spaccio e lì si compra il resto: pallini da caccia, chiodi, polvere da mina e quel che si trova. Il sangue e il terrore che sparge è sufficiente a provocare un infarto. Infatti un cameraman turco, è morto così: bombardato nel cuore, più che nella carne. Una donna è morta invece straziata nella carne e molti altri disgraziati che si trovavano nel Parco del Centenario possono dirsi fortunati per essere stati soltanto trafitti dalle schegge.

L'effetto della pipe-bomb non sono i morti, ma la depressione, l'umiliazione, il sentimento di paura che arriva fino agli atleti dai muscoli vibranti, queste macchine umane fragilissime che vivono in stato artificiale, menti e corpi che si preparano per quattro anni a scalare un centesimo di secondo, gente che dedica al controllo delle emozioni e dei sogni un training che impegna una vita. E con loro tutto il grande mostro olimpico, la macchina meravigliosa e vulnerabile, la sua mitologia interna, la sua miseria e la sua esaltazione.

«Coward», codardo, lo ha definito Bill Clinton e particolarmente codardo «se messo a confronto con il coraggio degli atleti». Tutto vero, ma queste doverose parole e tutte le altre che le circostanze imporranno nelle prossime ore e giorni, nulla tolgono al fatto vero, relativamente nuovo, beffardo: la bomba era con tutta probabilità americana come americana e senza accento era la voce registrata al «911» dell'emergenza per preannunciare, alla maniera dell'Ira irlandese, l'esplosione. La polizia non ha preso sul serio l'uomo che ha chiamato, e adesso la frustrazione è grande.

Dunque una bomba americana, di terroristi americani sull'onda di sentimenti e risentimenti americani. Che cosa c'è dietro? Follia sanguinaria? Troppo facile, troppo sbrigativo: gli Stati Uniti d'America ormai da anni producono una loro interna tossina anarchica che assume talvolta forme estreme e violente (il caso più famoso è quello del cosiddetto Una-bomber, che vede oggi sotto processo l'irreprensibile ma forse dinamitardo professor Theodor Kaczynski), ma che corrisponde a qualcosa di molto profondo, molto intimo e lontano dal nostro modo di vedere, analizzare, capire e giudicare.

Il fenomeno più noto e difficile da governare è quello delle militias, le bande paramilitari in perenne stato di fanatico addestramento, armate come i marines e spesso composte di ex marines e veterani del Vietnam. Non è detto che la pipe-bomb di Atlanta venga dalle militias, ma è certo che la Georgia, sudista ma emergente, rampante, devastata dalla sua stessa esplosione industriale, alloggia e nutre nell'ombra molte milizie paramilitari. Milizie che non si possono affatto ridurre ad un banale fenomeno di destra o di estrema destra.

Le «militias» hanno semmai a che fare con la corrente del neo-individualismo e separatismo americano. Che punta non tanto e soltanto a una politica americana distinta e divorziata dal resto del mondo (che non conosce e non riconosce, se non come un fastidio incombente), ma al riconoscimento dell'indipendenza radicale dei cittadini stessi dallo Stato, nazionale o federale che sia.

L'ultimo episodio noto è quello dello scorso maggio nel Montana, dove la polizia ottenne la resa di sedici «Freemen» in rivolta armata contro le tasse, il fisco, lo Stato. La polizia riuscì ad evitare il bis del massacro di Waco del 19 maggio 1995, quando le forze dell'ordine non riuscirono a far di meglio che lasciar ardere in un solo rogo i 71 ribelli del gruppo di David Koresh, armati di tutto punto e morti come pulcini nel falò del pagliaio.

Certo, niente e nessuno per ora ci dice che la pipe-bomb di Atlanta sia stata fatta esplodere da altri freemen. Ma certo è che il suo rimbombo ha un suono casalingo. Artigianale e feroce. Paradossalmente: ai temuti e fantasticati terroristi islamici il comune sentire, il cosiddetto immaginario collettivo (e anche quello dell'Fbi) attribuiscono qualità diaboliche. Esplosivi sofisticati di fabbricazione cecoslovacca. Tattiche diversive planetarie. Complicità e coperture garantite da oscure centrali internazionali. Stragi al calcolatore, precise e degne della tecnologia del nemico americano, il Grande Satana. Invece il terrorista americano si sente più vicino alla tradizione guerrigliera di George Washington, fra «yankee doodle went to home riding on a pony», come recita la vecchia canzone, e certi eroi rurali e stradaioli di Mark Twain.

Atlanta. Perché Atlanta? Possiamo provare a immaginarlo. Perché Atlanta consente la sfida dell'individualismo armato al potere centrale, proprio nel luogo in cui il potere centrale ha voluto presentarsi con tutta la sua muscolatura, i suoi apparati tecnologici sofisticati. Ho davanti agli occhi questo povero Woody Johnson, portavoce dell'Fbi e uno dei più grandi investigatori americani di tutti i tempi, costretto a raccontare davanti al briefing dei giornalisti - pestati a sangue dopo l'attentato dalla polizia a cavallo in una postuma simulazione di efficienza - una quantità di circostanze umilianti: la bomba che era già stata individuata, gli artificieri chiamati, la telefonata degli stessi terroristi e ciò nonostante il fallimento: l'esplosione, la morte e il sangue.

Chi ha messo la pipe-bomb forse non voleva neppure raggiungere il risultato che invece ha raggiunto: l'umiliazione degli Stati Uniti di fronte al mondo, dopo il fallimento dell'inchiesta sull'esplosione del volo della Twa, che nessuno è per ora in grado di definire come l'esito di un attentato.

Paolo Guzzanti

LA TELEFONATA

Un bianco ha avvertito la polizia

WASHINGTON. L'autore della telefonata che avvertiva della bomba era un uomo bianco che parlava senza un accento particolare, ma comunque americano: sono le conclusioni raggiunte dagli esperti di fonologia dell'FBI chiamati ad analizzare il nastro della registrazione. La telefonata, ha spiegato il portavoce Woody Jonhson in una conferenza stampa, è giunta alle 1,07 al 911, l'equivalente del 113 in Italia, e parlando con voce calma ha avvisato della bomba al Centennial Park, dicendo che sarebbe esplosa dopo mezz'ora, descrivendo con precisione la localizzazione dell'ordigno. Non ha fornito nomi né sigle di organizzazioni come responsabili dell'attentato. La provenienza della telefonata è stata subito individuata perchè il sistema del 911 è organizzato in modo da registrare automaticamente il numero. [Agi]

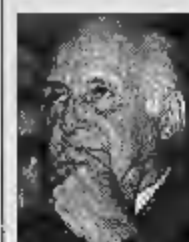
Il palazzo degli uffici federali di Oklahoma City straziato da un'auto-bomba piazzata da estremisti di destra nell'aprile del 1995 [FOTO REUTER]

Il Papa

«Violenza senza senso»

CITTA' DEL VATICANO. Il Segretario di Stato vaticano cardinale Angelo Sodano ha inviato, a nome del Pontefice un telegramma all'arcivescovo di Atlanta monsignor John Francis Donoghue, nel quale viene testimoniato il «dolore» di Giovanni Paolo II e la preghiera affinché i Giochi restino testimonianza di solidarietà e pace fra tutti i Paesi del mondo. Nel telegramma si legge inoltre che il Santo Padre «chiede di trasmettere la sua profonda solidarietà e le sue condoglianze alle famiglie delle vittime ed assicura ai feriti la sua vicinanza nella preghiera. Invoca la consolazione divina su tutti coloro che sono stati colpiti da questa violenza senza senso e su tutti coloro che cercano di confortarli. Prega perché tutti coloro riuniti per i giochi olimpici confermino la loro testimonianza di unità della famiglia umana e il loro impegno a costruire un mondo di solidarietà, amicizia e pace». [AdnKronos]

Scalfaro

«Aggressione alla civiltà»

Tra le prime reazioni in Italia, quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. «Il popolo italiano, che ha provato i tremendi anni del terrorismo, vi è vicino con la più ferma solidarietà»: è quanto afferma il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel messaggio inviato ieri dopo la notizia dell'attentato al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. E in particolare Scalfaro afferma che il popolo italiano è vicino a quello americano con «la rinnovata convinzione che solo una generale intesa tra i popoli che vogliono ad ogni costo la pace può vincere questa perversa aggressione alla civiltà». [Ansa]

Eltsin

«E' un atto di barbarie»

MOSCA. Anche il presidente russo Boris Eltsin ha condannato l'attentato che ha colpito Atlanta. Eltsin è intervenuto attraverso il suo portavoce Serghei Medvedev parlando di «azione barbara» ed ha sottolineato l'urgenza che «tutti i Paesi uniscano gli sforzi nella lotta contro il terrorismo, come deciso nel vertice di Sharm-el-Sheik, in Egitto». Da Mosca è intervenuto anche il Segretario del Consiglio di sicurezza russo, Alexander Lebed: ha detto che quanto accaduto è un'ulteriore conferma della necessità di un'azione coordinata della Comunità internazionale nella lotta contro il terrorismo. «Questa tragedia - si legge nella nota diffusa dall'ufficio stampa - si trasformerà in un ulteriore impulso alla discussione dei problemi legati al terrorismo internazionale, nella conferenza degli "Otto" che si terrà a Parigi a cominciare dal 29 luglio a livello di ministri degli Esteri e dell'Interno». [Agi-Ap]

Ripa di Meana: la città correrebbe gli stessi rischi di Atlanta

«Roma 2004? Una follia»

Immediata la replica di Rutelli
«I fanatici non devono fermarci»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Secondo round nello scontro Rutelli-Ripa Di Meana sulle Olimpiadi del 2004 a Roma. L'attentato ad Atlanta ha provocato un nuovo botta e risposta tra il sindaco di Roma e il portavoce dei Verdi sull'eventualità di tenere fra otto anni i giochi olimpici all'ombra del Campidoglio.

«Le immagini di panico e dolore da Atlanta mi rafforzano nella determinazione di convincere gli incerti perché Roma non corra eguali o più gravi rischi», ha commentato Carlo Ripa di Meana, ribadendo la sua contrarietà alla candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004. Per Ripa di Meana «il problema non è solo se il gigantismo delle Olimpiadi contemporanee possa o meno essere eco-compatibile, ma se, prima di tutto, possa essere o meno compatibile con la sicurezza delle persone e della città ospite. Negando queste due premesse, auspicavo qualche giorno fa che a Roma venisse risparmiata, dopo l'impatto del giubileo, la prova delle Olimpiadi del 2004. Confermo oggi tutte le mie opinioni».

Immediata la risposta di Francesco Rutelli che per sostenere la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004 sta profondendo gran parte delle sue energie. «Dobbiamo difendere le Olimpiadi dai pazzi - ha avvertito - e dai fanatici perché sono un patrimonio positivo del mondo e nessun terrorista può avere la speranza di distruggerle. Occorre però riflettere severamente - ha aggiunto - sulla dinamica e le implicazioni di questo grave attentato, perché le Olimpiadi debbono essere un evento sicuro, sereno e bene organizzato. Nei prossimi giorni, alla luce degli eventi di Atlanta, ci incontreremo con i promotori di "Roma 2004" per proseguire il nostro cammino, ricavando ogni insegnamento da questa esperienza».

«La violenza, purtroppo, appartiene al mondo, ma il mondo non può appartenere alla violenza. Né possono piegarsi alla violenza i giochi olimpici, che - ha concluso Rutelli - nacquero nell'antica Grecia proprio come momento di interruzione dei conflitti e delle guerre».

Con Rutelli si è schierata ieri anche Carla Rocchi, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, criticando il portavoce dei Verdi perché «non perde occasione per esprimere una visione pessimistica. Secondo Ripa infatti ogni futura Olimpiade dovrebbe contenere necessariamente un attentato ed è da questo presupposto che attacca di nuovo il sindaco Rutelli e la candidatura di Roma. O Ripa ha il coraggio di chiedere l'abolizione tout-court delle Olimpiadi, oppure non si capisce perché un eventuale attentato che venisse fatto a Pechino, Parigi o Città del Capo, città che lo stesso Ripa auspica come sedi dei prossimi giochi, dovrebbe essere considerato ammissibile. Esistono forse vittime di serie A e di serie B? In un momento così drammatico le polemiche interne andrebbero assolutamente abbandonate» ha concluso il sottosegretario alla Pubblica Istruzione aggiungendo nuova materia di dibattito alla battaglia Rutelli-Ripa di Meana, una battaglia che è solo agli inizi.

VELTRONI

«Giusto non bloccare i Giochi»

ROMA. «Interrompere i Giochi sarebbe stato in qualche modo un atto di resa di fronte al terrorismo». Il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, in un'intervista al Tg3 si è detto d'accordo con la decisione di fare andare avanti le Olimpiadi. «E' ormai dal '72 che lo strumento terrorismo trova l'occasione delle Olimpiadi per amplificare la sua azione». Riguardo alla sicurezza degli atleti italiani, Veltroni ha detto che «con il capo della polizia si sta vedendo quello che si può fare per garantire la massima sicurezza». «Dovremo occuparcene nel modo più serio per vedere che ci siano tutte le garanzie necessarie». Ha poi ricordato che nella sua visita ad Atlanta ha attraversato il prato dell'attentato. «Ho nella memoria - ha detto - che cosa è quello spazio in cui i ragazzi si ritrovavano la sera per festeggiare questo grande evento che sono le Olimpiadi». [Ansa]

Un'immagine del grande Stadio olimpico di Atlanta gremito di pubblico

RETROSCENA

LE INDAGINI SULLA STRAGE

Il radar e due piloti Alitalia avrebbero visto un missile
Era destinata a un italiano la scatola di cornee sul Twa 800

Jumbo, due esplosioni e 41 secondi di mistero

Si continua a ripescare i rottami del Jumbo esploso

WASHINGTON

SI studiano attentamente 41 secondi. Corrispondono al periodo di tempo in cui il Jumbo della Twa è rimasto visibile sugli schermi radar del Kennedy Airport, dopo aver ricevuto il colpo mortale rappresentato da quel rumore secco con cui termina la registrazione della scatola nera. Collazionando tutti i dati disponibili, testimonianze di piloti di aerei nell'area (tra cui due italiani dell'Alitalia), testimonianze di gente a terra, il tracciato dei radar, le registrazioni delle scatole nere e le prime osservazioni sui rottami dell'aereo, si cerca di ricostruire attimo per attimo il comportamento del Jumbo in quei finali 41 secondi. Ancora non si sa per certo che cosa sia successo; mancano le prove definitive e restano solo sospetti sempre più rafforzati. Tra questi, riprende fortemente quota l'ipotesi del missile.

La scatola nera che era collocata nella cabina ha registrato una conversazione molto normale tra il capitano e il primo ufficiale negli ultimi minuti di vita del Jumbo. Tre argomenti sono stati velocemente affrontati nella cabina durante la salita. C'era un problema che riguardava l'appartenenza di un bagaglio; c'era un indicatore del carburante che funzionava stranamente e, infine: era poi stata caricata quella scatola con cornee da trapianto? (Partita dalla «Banca degli occhi» di Baltimora, era destinata a un chirurgo di Marsiglia, il quale avrebbe dovuto impiantare la cornea a un paziente italiano). Tutte tre queste piste sono state seguite e approfondite dagli investigatori: nessuna sembra aver avuto nulla a che fare con l'esplosione. A questo punto il comandante chiede a terra il permesso di salire da 13 mila a 15 mila metri. Il permesso viene accordato. Il volo 800 è decollato da 11 minuti e mezzo e proprio mentre la cloche viene tirata per incrementare la salita, si verifica il forte rumore dopo il quale è solo silenzio.

Per effetto dell'esplosione il Jumbo perde un pezzo di ala, ma continua a salire per altri 21 secondi in assetto obliquo, percorrendo circa 2 miglia e mezza. Poi la grossa finale esplosione, la gigantesca palla in fiamme che precipita in mare osservata dai testimoni. Quando il grosso dei frammenti tocca l'oceano sono trascorsi 41 secondi dalla prima esplosione, quella che gli esperti sono portati a considerare la «vera» esplosione. La seconda, che trasforma l'aereo in una palla infuocata, sarebbe stata più propriamente «l'incendiarsi» simultaneo delle grosse quantità di carburante contenuto nelle ali.

Un investigatore ha detto al Los Angeles Times che la prima esplosione - il colpo determinante - si è verificata sulla parte destra dell'aereo, distruggendo il serbatoio di carburante in quell'ala. Questa conclusione apparirebbe piuttosto evidente osservando la posizione dei rottami sul fondo del mare.

Il punto in cui si sarebbe verificata l'esplosione, assieme al rilevamento di una traccia lasciata da un oggetto «ascendente» proprio accanto al Jumbo in quel momento, ha molto riportato in auge la tesi del missile lanciato da una postazione fissa, in mare o a terra. «Abbiamo informazioni - ha dichiarato il capo della squadra dell'Fbi, James Kallstrom - a proposito di qualcosa che era in cielo. Un certo numero di persone lo hanno visto e descritto più o meno nello stesso modo. Stava salendo».

Ma tutte queste restano per il momento solo ipotesi. «Penso che abbiamo messo un pochino la palla in avanti sul campo - ha osservato Kallstrom -. Ma non siamo ancora dove avremmo bisogno di essere, non siamo ancora pronti a dire quello di cui si parla nei giornali», ha subito aggiunto. Ormai è stata esclusa la pista dell'incidente meccanico, ma l'Fbi non ha ancora assunto il controllo dell'indagine e non ci sono ancora le prove certe di quanto tutti sospettano.

Le ricerche nel frattempo procedono abbastanza velocemente, favorite dal buon tempo e, forse, anche dalla diminuzione di pressione dovuta allo spostarsi dell'attenzione verso la bomba di Atlanta. Sono stati recuperati altri 14 cadaveri, portando il conto totale a 140. Di questi 131 sono ormai stati riconosciuti. Sono sempre troppo pochi per molte delle famiglie che vegliano e attendono ancora presso il Ramada Hotel del Kennedy Airport. E anche il tempo passato dall'incidente, più che troppo, comincia a sembrare loro un'eternità.

Paolo Passarini

PANE AL PANE

Se il diavolo sale a Olimpia

ATTENTATO contro la «religione» di Olimpia, contro quella che - ce lo ha ricordato nei giorni scorsi il patron Samaranch - conta più adepti di qualsiesi altra religione del mondo. Questa volta non restano dubbi: la bomba è scoppiata al posto giusto e per di più in diretta televisiva. Tutti hanno potuto vedere la folla che percepiva, distratta o incredula, l'esplosione attutita dalla musica rock nel parco di Atlanta, avvertire il gelo calato sul sorriso della nuotatrice Janet Evans che stava rilasciando una intervista. Mentre, poco più in là, un centinaio di persone si dibattevano nel terrore e nel sangue.

Non ci sono scappatoie, come è accaduto per l'aereo precipitato con i passeggeri ignari al largo di Long Island. Se Clinton e i suoi servizi segreti hanno voluto prendere tempo sulle rivelazioni delle scatole nere per non guastare la festa, dosare l'accertamento della verità ed evitare la coazione a ripetere, adesso sono serviti. Non sono bastati i 350 miliardi investiti in misure di sicurezza, il grande spiegamento di polizia, la barriera elevata intorno agli stadi per garantire il pacifico svolgimento delle gare, il libero confronto dei campioni della nostra specie giunti da ogni parte a esorcizzare e sublimare, con la prestanza dei muscoli e dell'intelligenza, il gioco violento della guerra.

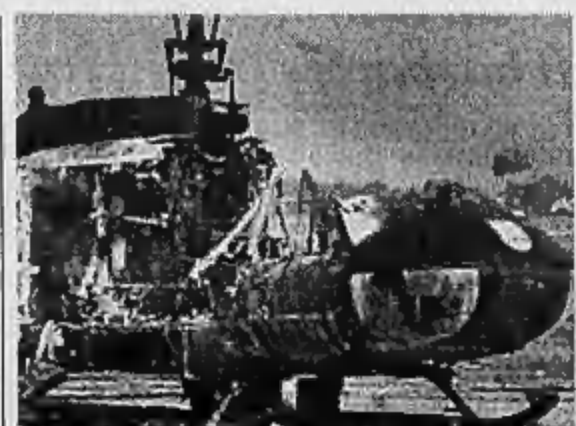
L'America si scopre un'altra volta vulnerabile, ed è inevitabile che così sia. E' la sola grande potenza rimasta intatta nel turbinoso rimescolio della storia. Si trova, in quello che passerà per il secolo «americano», ad addossarsi supplenze e inadempienze che la fanno oggetto di passioni incrociate. A ospitare la sola guerra che possa essere intrapresa nei suoi confronti, quella sotterranea, implosiva ed esplosiva, del terrorismo, a riproporre al suo interno, così complesso e rappresentativo, tutti i possibili conflitti del mondo.

In assenza di rivendicazioni, molte piste restano aperte. Il più indiziato, perché il più sperimentato, determinato fino alla tracotanza, è il fondamentalismo islamico che ha già colpito duramente alle Twin Towers l'orgoglio americano. La risonanza dei Giochi, il gran concorso di genti venute a rendere omaggio, più che ad Olimpia millenaria e centenaria, al sogno americano, le telecamere protese a filmare «tutto», rappresentavano una occasione troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. Ma è stata suggerita anche un'altra ipotesi: che ad agire sia stato uno dei movimenti paramilitari, una delle sette passatiste e razziste d'America. Potrebbero avere visto in Atlanta, l'Atlanta nera di «Via col vento», fulcro della guerra di secessione, un luogo di elezione per le loro rivendicazioni. Non importa che l'idea sia fondata, basta che sia stata affacciata. A ricordarci l'apparente paradosso che la paura della frustrazione e del furore islamico, proiettata sugli albori del nuovo millennio, non esclude farneticazioni e rancori che rinviano a una guerra civile remota, irrefutabilmente superata nella coscienza civile.

E' stata ferita l'America, il suo fasto imperiale e il suo ottimismo candido, è stata ferita Olimpia, la sua festa di giovinezza e salute. Che inevitabilmente è portata a sfumare, nel calore e nel colore delle vittorie, la pena degli sconfitti, la faticosa lotta di popoli sfortunati per emergere all'onor del mondo (quanti negri curvi sui blocchi di partenza, sfreccianti su traguardi non soltanto sportivi). Ecco, nella religione di Olimpia, per definizione luminosa e razionale, pullulano dei, semidei ed eroi. Manca il diavolo. La bomba di Atlanta (l'aereo inabissato?) ci ricorda che dobbiamo sempre fare i conti con le sue sconvolgenti, luttuose epifanie.

Lorenzo Mondo

SANGUE E SPORT, LE ALTRE TRAGEDIE

MESSICO 1968. Le Olimpiadi di Città del Messico non sono passate alla storia per essere state scelte come obiettivo di un atto terroristico, eppure affogarono, ancora prima di iniziare, in un vero lago di sangue. A causarlo furono le truppe antisommossa di Diaz Ordaz che il 7 ottobre 1968, dieci giorni prima dell'inizio dei Giochi, circondarono la piazza delle Tre Culture, colma di studenti che avevano deciso di utilizzare, ma pacificamente, le imminenti Olimpiadi come cassa di risonanza per la loro protesta anti-governativa. I militari piazzarono le mitragliatrici pesanti e spararono ad «alzo zero» uccidendo centinaia di studenti. Il Cio decise che i Giochi dovevano comunque iniziare regolarmente. Nella foto due soldati messicani davanti allo stadio olimpico.

MONACO 1972. Il 5 settembre del 1972, un commando di terroristi palestinesi di «Settembre nero» assaltò la palazzina che ospitava gli atleti israeliani che partecipavano ai giochi olimpici. Per la prima volta nella loro storia, le Olimpiadi venivano coinvolte in un'azione terroristica. L'azione ebbe inizio alle cinque del mattino. Pur se colti nel sonno, numerosi atleti israeliani riuscirono a fuggire. Due di loro - che cercarono di opporsi ai sequestratori - furono assassinati. Altri nove vennero presi in ostaggio. All'aeroporto di Monaco le teste di cuoio spararono sull'elicottero (nella foto) ottenuto dai terroristi per tentare la fuga. L'esatta meccanica dell'azione, in cui morirono i nove ostaggi e cinque terroristi, non è mai stata chiarita.

SEUL 1988. Alle Olimpiadi di Seul gli atleti sono assicurati contro atti di terrorismo, dopo una serie di minacce terroristiche da parte di un'organizzazione nordcoreana. «Il sangue colerà a Seul», diceva una lettera ricevuta dal Cio a Losanna. Le minacce, ripetute, rimasero senza seguito, ma il poderoso servizio di sicurezza coreano, come quello di Atlanta, non era impermeabile: lo dimostrò il fatto che tre pentatleti Usa passarono al metal detector dell'aeroporto di Kimpo con le pistole di gara. Nel novembre 1987, 115 persone erano morte in un attentato ad un aereo sudcoreano che secondo Seul sarebbe stato compiuto da agenti nordcoreani per scoraggiare l'organizzazione delle Olimpiadi. Nella foto studenti bruciano una bandiera Usa durante i Giochi.

MANCHESTER 1996. Il terrorismo questa volta sceglie un palcoscenico sportivo meno importante delle Olimpiadi, ma che offre comunque la possibilità di essere utilizzato come cassa di risonanza. Si tratta dei Campionati europei di calcio. Il 15 giugno, a Manchester, una delle sedi dei campionati, un furgone imbottito di esplosivo scoppia in Corporation Street, accanto al centro commerciale «Arndale». L'Ira, autore dell'attentato, come sua consuetudine quando si tratta di obiettivi civili, avvisa in anticipo la polizia. La zona viene sgomberata, non ci sono morti, ma l'esplosione è così devastante (nella foto gli effetti sulla facciata di un edificio) che 206 persone rimangono ferite, la maggior parte colpite dalle schegge di vetro delle finestre che vanno in frantumi.

Il leader del pds a Bonn conferma il no al sistema americano: bipolarismo sì, ma nel Parlamento

«La sinistra avrà un solo partito»

D'Alema: le liti appartengono al passato

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Come sarà la sinistra del futuro? «Un partito unico nel quale confluiscono i movimenti democratici di ispirazione laborista e socialista». Come vede il ruolo dei partiti politici? «Fondamentale nella democrazia di stampo europeo». Sono i due *leitmotiv* dell'intervento del segretario del pds, Massimo D'Alema, di fronte ai giovani della delegazione italiana dell'Unione internazionale socialista (Iusy) riuniti a Bonn per una lunga settimana di incontri, discussioni e musica ai quali partecipano cinquemila ragazzi di 117 Paesi. Il superamento delle lotte intestine della sinistra italiana, è il messaggio di Massimo D'Alema ai giovani: «La sinistra del futuro non la vogliamo costruire con i pezzettini di storia, ma con sfide nuove, anzi la sinistra non può esistere senza una proiezione al di fuori dei confini nazionali: la sua casa è nell'internazionale socialista. Il socialismo del futuro deve essere capace di realizzare quello che oggi può apparire un sogno, un'utopia, ossia una dimensione mondiale dell'azione politica e della democrazia». In un'epoca in cui l'economia ha superato degli ambiti nazionali, anche la politica deve mondializzarsi: «Vi è bisogno di un potere politico che controlli il grande banchiere che da New York sposta migliaia di miliardi, e questo potere politico non potrà essere quello nazionale». I ragazzi italiani della Iusy lo accolgono cantando «Bandiera rossa» e scandendo a squarciagola «Massimo, Massimo», sul petto gli adesivi con la scritta «Pds - libertà di scegliere». Il leader è di ottimo umore, promette un «ricambio» nella politica, ma «non subito». «La nuova classe dirigente dovrà conoscere i litigi e i rancori della sinistra solo dai libri di storia».

Altri temi sono stati la tradizione dei partiti nelle democrazie europee e il «cammino stretto» imboccato dal governo di sinistra italiano scegliendo la strada di Maastricht. «La tradizione democratica in Europa è imperniata sul governo parlamentare e di partito», ha detto D'Alema: «Sono i partiti che formano le democrazie». Il bipolarismo, ha detto il segretario del pds rispondendo alle domande, può funzionare in modi diversi senza rischi di presidenzialismo. «Se però per presidenzialismo intendiamo una forma di governo non parlamentare come negli Stati Uniti, questo in Europa non ci sarà».

D'Alema difende la scelta di Maastricht contro chi ritiene che la componente anti-sociale è troppo forte per un governo di sinistra. «Non ci sono alternative a Maastricht, o meglio le alternative sono inflazione e alti tassi di interesse. Una politica di rigore può invece essere svolta in modo socialmente equo, senza ridurre le esigenze di sviluppo, e in modo che dia di più chi può dare di più». Un «cammino stretto», ammette Massimo D'Alema. Ma questo è appunto il compito della sinistra: «Condizionare la nuova rivoluzione capitalista». Una mondializzazione del socialismo che faccia fronte alla mondializzazione del capitalismo. Nella tenda Rosa Luxemburg piantata in mezzo al grande parco della Rheinaue (il maggiore parco cittadino della Germania) sono riuniti i duecento giovani della delegazione italiana della Iusy, che quest'anno ha un segretario italiano, Nicola Zingaretti. Il prato verde, stile inglese, e le curate aiuole dei giardini di Bonn ospitano per una settimana uno spettacolo insolito: un accampamento di tende bianche, dove dormono, mangiano e discutono i giovani socialisti delle delegazioni di tutto il mondo. Di sera la giornata politica viene alleggerita con musica e cabaret. Numerose le delegazioni dei Paesi scandinavi, gli argentini e gli ungheresi che si sono offerti di ospitare la prossima riunione della Iusy. Al centro delle discussioni le possibilità della democrazia in Bosnia. I socialdemocratici tedeschi, sono intervenuti numerosi, a partire dal segretario Oskar Lafontaine. Con lui, Lafontaine D'Alema ha avuto un colloquio privato e ha poi parlato al Bundestag sul tema del «Futuro del socialismo».

«La Spd è impegnata a ripensare, fa uno sforzo di innovazione», dice D'Alema dei suoi ospiti, ma a differenza del pds italiano, la Spd scivola in discorsi anti-Maastricht (non premiati dagli elettori). L'atteggiamento di «blocco totale» ai tagli sociali previsti dal governo Kohl è un'altra tendenza prevalente. In serata, il segretario del pds, invitato a cena da Lafontaine, ha potuto constatare se è meritata la fama di buongustaio del politico tedesco.

Francesca Predazzi

IL CASO

LO «SCARABEO» DEL GOVERNO

Da sinistra: Romano Prodi con la moglie Flavia, l'aula di Montecitorio. A destra: il Pendolino e il segretario del pds Massimo D'Alema

Sono tic, eufemismi, riciclaggi lessicali ma anche immagini, artifici ed enfatizzazioni raccolti in un «vocabolario della vita pubblica» con la complicità degli artefici e dei media

La prima estate dell'Ulivo fra sciarade e luoghi comuni

Qui sotto: Linda Giuva, moglie di Massimo D'Alema, e Giuseppe Tatarella. A destra: un cesto di arachidi e il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Da «annessione» ad «aree culturali» dal «mi consenta» ai «baffi» di D'Alema passando attraverso i «ragazzi di Salò»

ROMA

PAROLE! Parole! Parole!», rispondeva Amleto a Polonio che gli chiedeva cosa leggesse. Con tutto lo sconcerto che il paragone si tira inevitabilmente appresso, la reiterazione shakespeariana, con tanto di punti esclamativi, s'adatta in qualche modo anche all'Ulivo: appunto sommerso da un mare di parole. Di queste, alcune evaporano subito, altre restano un po', altre ancora paiono resistere per qualche tempo maggiore, magari con la possibilità di entrare - come si dice - «in circolo». Si tratta di sigle, tic, eufemismi, adattamenti, riciclaggi lessicali. O anche di immagini, artifici, sciarade, luoghi comuni, espedienti enfatici e quant'altro, con la dovuta complicità dei protagonisti (e dei media), il vocabolario della vita pubblica ha da offrire alla prima estate dell'Ulivo.

ANNESSIONE. Unione, aggiunta. Termine usato da chi rifiuta l'a. per intendere un supposto - e rapace - disegno di D'Alema nei confronti dei superstiti del psi.

AREE CULTURALI. Sostituiscono, alla bisogna, i vecchi partiti. Mancino e Violante vi hanno fatto generoso riferimento per indicare consiglieri d'amministrazione Rai graditi quasi soltanto all'Ulivo.

ARMADI. Nel senso di aprire gli *a.* Richiesta ai nuovi potenti affinché rivelino - loro sì, finalmente - verità considerate scomode su un numero considerevole di vicende, dalla morte di Mussolini ad Ustica. In genere i nuovi potenti cascano dalle nuvole.

AUTHORITY. Toccasana istituzionale teoricamente «super partes». Chi lo propone, però - vedi Di Pietro con l'Authority Anti-corruzione - è subito guardato con un certo sospetto.

BAFFI. «Me li taglio», «non me li taglio», «me li taglio se me lo chiede mia moglie», «me li taglio se Berlusconi si mette i capelli» e così via. Diversivo fisiognomico dalemiano. Assai apprezzato dai giornalisti autolesionisti.

BANCA D'ITALIA. Modello d'efficienza e soprattutto di neutralità invocato inizialmente da Veltroni a proposito della Rai. Felicemente scettica la chiosa di Enrico Mentana: «Macché Banca d'Italia, semmai è il Banco di Napoli».

[illegible]. Esclamazione del ministro Di Pietro alla Commissione Ambiente della Camera. I commissari hanno fatto finta di trasalire.

BUDINO. Assaggiare il *b.*: provare, in genere con frustrazione retrospettiva per il mancato assaggio. A suo tempo motivo di sciropposa disputa tra Martelli e De Michelis, oggi fra Mussi e Gerardo Bianco.

CAPOLAVORO. Abusato sostantivo indice del crescente narcisismo della coalizione. Es. «D'Alema: ho compiuto un *c.* elettorale». Mentre il *c.* di Mancino sarebbe quello del Consiglio Rai.

CASE. Di tolleranza. Mite provocazione martinazzoliana: colta al balzo da destra e respinta con sdegno nella sinistra femminile. Un tuffo, anche, nella memoria.

CENCELLI. Inteso come Massimiliano, autore dell'omonimo Manuale. Dopo anni di ingeneroso esilio riapparso, seppur con qualche cautela, nella lussuosa segreteria del presidente Mancino al Senato.

CLASSI ABBIENTI. I redditi tipici delle *c.a.* non possono sfuggire alle imposizioni fiscali. Con una formuletta del genere il ministro Visco ha creato qualche problemino alla lira e alla Borsa.

COME DIRE. Con o senza il punto interrogativo: è il contagiosissimo intercalare, perloppiù dubitativo, con il quale l'ulivista-tipo si sforza di trovare la parola che ritiene più esatta (e preziosa).

COSA. Seguita da un numero cardinale (es: Cosa 2, Cosa 3 etc.). S'intende, sulla scia di un'antica trovata occhettiana («Prima la *C.* poi il nome»), un partito in formazione (o fermentazione). Di regola la *C.* si tira appresso una Costituente, di solito destinata alla disfatta.

COSSUTTELLUM. Ultimo arrivato nella famiglia sartoriana (*Mattarellum*, *Tatarellum*, *Bassaninum* etc). Per il *C.* s'intende una legge elettorale con rinforzo proporzionalistico gradita soprattutto a Rifondazione.

DPEF. Sigla (Documento di Politica Economica e Finanziaria) fino a ieri sconosciuta al grande pubblico. Indica anche il tasso programmato d'inflazione: 2,5 o 3 per cento? E l'Ulivo si spaccò la prima volta.

FIBRILLAZIONE. Vedi anche «febbricìattola» (Prodi), o «bradisismo» (Micheli): comunque stato di agitazione - di solito sotto controllo - della maggioranza.

FLAVIA. Plurale, «Flavie» (cognomi originari Franzoni e Prisco, da sposate Prodi e Veltroni). Nell'era dell'Ulivo *F.* vuol dire moglie. Naturalmente riservata e appartata. Più perspicace del marito, la *F.* non ama che quest'ultimo sia presentato come un buon uomo.

FOOT-FOOT. O *fut-fut*, comunque voce onomatopeica ricalcata sul tic soffiatorio di D'Alema. Tipico esempio di presa in giro che cambia di segno, ora celebrata anche in un *rap*.

FORESTERIA. Modesta dimora che Prodi ha ricercato invano a Palazzo Chigi. S'è dovuto accontentare dell'appartamento presidenziale.

LEVA OBBLIGATORIA. O coscrizione. Brusca precisazione dalemiana sulla Cosa 2. Ha il senso di «Chi ci sta, ci sta»: «Non è come la *l.o.*». L'adesione è libera, anche se con qualche ultimativa fretta.

LODO MACCANICO. Indimenticabile accordo invernale sulle riforme. E' figlio - naturale - della Bozza Fisichella.

MANOVRINA. Diminutivo truffaldino di manovra. Dopo la *m.*, toccherà prevedibilmente alla «manovretta». Che suona già meglio.

MI CONSENTA. Celebre tic verbale berlusconiano. Con qualche comprensibile ritardo è rifiorito sulla bocca di un sindacalista dei Llpp. Minacciosamente, il ministro Di Pietro l'ha fatto appassire con un: «Io l'ascolto, ma non usi più quell'espressione».

NIPOTE. Discendente prodiana, a nome Silvia. Ha consigliato lo zio di spedire l'eroe di Mani Pulite ai Lavori Pubblici. A differenza di altri parenti, s'è quindi ritirata nell'ombra.

NOCCIOLINE. Protagoniste di un dopocena di ministri perplessi nell'appartamento di Veltroni. Anzi, no, non erano perplessi, assicura il padrone di casa. E non si è parlato male del presidente del Consiglio.

OVVIO. Integra, con la particolare enfasi prodiana, la «normalità» preelettorale di D'Alema: «Dobbiamo imparare a fare le cose o.».

PANCIA A TERRA. Espressione di dileggio craxiano nei confronti degli opportunisti passati all'Ulivo: «Ne vedo che strisciano *p.a.t.* e che mentono per la gola, pur di salvare la pelle. Molti di loro hanno avuto, com'è noto, la residenza sulla Luna».

PARTITO DEMOCRATICO. Contro partito socialdemocratico. Non esistono né l'uno né l'altro. Il misterioso conflitto teorico, tuttavia, coinvolgerebbe, come rispettivi fautori, Veltroni e D'Alema.

PENDOLINO. O treno veloce che nell'immaginario ulivistico, e in particolare prodiano, si pone in netta alternativa all'aereo. Non priva di risonanze demagogiche, la questione si articola pure nella scelta tra prima o seconda classe.

PILLOLE. Ovvero psicofarmaci, il cui irrompere segnala un ennesimo segno di «americanizzazione» della scena politica italiana. E' vero o no che il presidente del Consiglio ne fa uso? Il governo smentisce: solo sonniferi da viaggio.

POTERI FORTI. Evocati da Tatarella nel 1994, rievocati da D'Alema due anni dopo. Ce l'hanno sempre con il governo, e sempre in estate. In autunno vanno in vacanza con il che confermando la loro minacciosa esistenza.

RAGAZZI DI SALÒ. Affettuoso appellativo con il quale il presidente della Camera Violante ha aperto a sorpresa a destra. I *r.* di allora hanno adesso circa settant'anni.

ROBIN HOOD. Ladro e ribelle buono. Furba figura di riferimento prodiano: ruba ai ricchi, ha sempre dietro un frate armato di mazza eccetera. Sebbene più popolare del berlusconiano Masaniello, può talora essere confuso con Peter Pan.

ROSA. Simbolo floreale del socialismo europeo. Ma anche emblema - e qui cominciano i guai - del partito radicale italiano. Incautamente D'Alema vorrebbe mettere la *r.* sotto la quercia al posto della falce e martello. Pannella è già partito.

SANTO GRAAL. Coppa eminentemente esoterica. Richiamato, contro le velleità egemoniche del pds, dal coordinatore prodiano Bressa: «Il rischio è che l'Ulivo sia tenuto in una teca come il *S.G.*».

SCIROCCO. Il «irresponsabile», secondo Mussi, l'anonimo informatore che ha fatto credere ai giornalisti che i ministri del pds hanno processato Veltroni. Questa volta senza le noccioline (v.).

SOGNO. E sognare. Sostantivo e verbo del centrosinistra onirico, tra Marzullo e Luther King. Con il governo dell'Ulivo si avvera il *s.* di Veltroni. Quello di D'Alema, addirittura, è di scrivere un saggio sul Papa.

SORPRTITA'. Non proprio elegantemente rinfacciata da Prodi, D'Alema e Boselli al loro «alleato» Maccanico. Con tutte le parole dell'Ulivo non è detto, però, che si tratti di una sfortuna.

TANA DEL LEONE. Modo enfatico per dire «fuori casa», o «in trasferta». E nel contempo sottolineare il proprio atteggiamento gladiatorio. L'ultima *t.d.l.*, per tutti, è stato l'assai pacifico congresso della Cgil.

TERRAZZA. E terrazze. Salotti estivi con grande potere d'influenza sulla formazione della classe dirigente. Sostituiscono cucine partitiche, fondazioni e laboratori. Sulle *t.* si mangia e si beve, in genere al fresco. Con un po' di fortuna si trova pure il pianista che suona *E la chiamano estate*...

TOPOLINIA. Metropoli disneyana evocata, per assurdo, da Veltroni con l'obiettivo di negare conflitti tra il governo e Di Pietro. Smentita del tipo immaginoso. Pare sia da escludere ogni pur criptico riferimento a Giuliano Amato, detto Topolino (oltre che Tigellino).

Filippo Ceccarelli

Ex psi ottimista

Boselli: uniti potremmo arrivare al 4 per cento

BOLOGNA. «Una lista socialista nazionale non figlia delle decisioni di micro apparati potrebbe superare il 4% alle amministrative 97»: il segretario del SI Enrico Boselli si è detto «ottimista» sulla ricomposizione della «diaspora socialista», nella prima assemblea regionale che SI, psdi e laburisti hanno organizzato dopo la proposta di «costituente socialista» lanciata da Intini. «Dovremo presentarci alle elezioni e farci contare dagli elettori altrimenti rimarrà la leggenda metropolitana dei voti socialisti scomparsi. La proposta di D'Alema? Vogliamo una forza socialista». Ed è «ottimista» Intini: «Questa parte di dirigenti ex psi ha già fatto passi avanti, due anni fa ha sostenuto il Polo, oggi hanno preso le distanze». Per il segretario del psdi Schietroma «la riaggregazione socialista è utile a rafforzare l'Ulivo: non possiamo stare a destra». [r. i.]

Veltroni superstar

Alla festa di Cuore ventimila «fans»

MONTECCHIO. Almeno ventimila persone hanno applaudito alla festa di «Cuore» l'arrivo sul palco di Walter Veltroni, Fausto Bertinotti e Sergio Cofferati, chiamati a confrontarsi da Michele Serra e da Fabio Fazio sul tema «Cento giorni di sinistra?». Veltroni, in particolare, è stato accolto da un coro di ragazzi che hanno cantato e ballato davanti al palco un inno «buonista»: «Oh come siamo diventati tutti buoni, grazie Veltronì». Il Vicepresidente del Consiglio è stato salutato con grandi applausi e diversi «Viva Walter». Ha salutato i volontari dello stand: «Ti ho dato da bere l'anno scorso, ti ricordi?», gli ha chiesto uno. Ad un giornalista che gli ha domandato un commento sull'intervista rilasciata da Massimo D'Alema all'«Unità» ha risposto: «Non l'ho letta. Dovete credermi, non ho avuto tempo». [r. i.]

Addio a Fdg e Fuan. Due le liste: «Braveheart» e «Ritorno al futuro»

An e la «svolta» di Rieti

Nasce il nuovo movimento giovanile

RIETI. Julius Evola? Ugo Spirito? No, i nuovi riferimenti culturali dei giovani di destra sono altri: Cavallo pazzo e William Wallace (Ve lo ricordate? L'eroe di «Baveheart»), ma anche Evita Peron e Corto Maltese, Charles De Gaulle e Paolo Borsellino. Insieme a loro un «evergreen»: il creatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti.

Riferimenti culturali che uniscono i due candidati che da oggi, a Rieti, si contendono la guida del nuovo movimento giovanile di Alleanza nazionale. Una giornata «storica» per i giovani di An, chiamati a decidere il nome di battesimo del nuovo movimento giovanile che soppianterà le vecchie sigle «Fdg» e «Fuan» oltre al nuovo leader del movimento.

Due i candidati, suggestivi i nomi delle liste in corsa: Basilio Catanoso per la lista «Braveheart» e Alberto Arrighi, candidato della lista «Ritorno al futuro».

«La mia e quella di Catanoso - ha dichiarato Arrighi alla conferenza stampa della presentazione della sua candidatura - sono candidature trasversali, ma la mia è di base e la sua di vertice».

Per la cronaca, il programma di Arrighi è di netta «opposizione al Governo Prodi» e si articolerà su «quattro direttrici». Nell'ordine, «il movimentismo studentesco contro i progetti di riforma del ministro Berlinguer, la protesta contro la disoccupazione giovanile, l'antitrust culturale per liberare il mondo giovanile dall'egemonia della cultura post-marxista, la sfida simbolica contro i poteri forti». «Purtroppo - ha concluso - sulla strada di questo grande progetto di rilancio politico e organizzativo si sono frapposti confusi tentativi di ingabbiare il mondo giovanile nelle logiche dei poteri dei "colonnelli" di An». Un intralcio che «rischia di creare confusione sull'identità culturale del nuovo movimento giovanile che da sempre è quella della destra sociale e popolare. Noi - ha aggiunto - crediamo che per svolgere bene il nostro ruolo all'interno del centro destra ognuno debba mantenere la propria specificità e la propria operatività, senza la reazione di inutili e pericolose "marmellate ideologiche"».

Così Arrighi. Quanto al rivale - leader della lista «Bravebearth» che non a caso, come il leggendario eroe scozzese William Wallace, intende «riunire i clan e ricomporre le comunità dei giovani per farli partecipare alla ricostruzione morale e politica della nazione» - anche lui può sfoderare un programma non meno ambizioso e sempre di quattro punti. Molteplici le forme di ispirazione di Catanoso che - oltre all'intrepido ma sfortunato eroe scozzese - si ispira al Futurismo «quale simbolo della volontà di cercare una nuova sintesi tra tradizione e futuro», all'eroe Corto Maltese - «che rappresenta il gusto per l'avventura» - ed infine a Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia, considerato «uno dei pochi eroi moderni» a cui ispirarsi per «la sua serena intransigenza». [r. i.]

I NUOVI MITI DEI GIOVANI DI DESTRA

1. *Cavallo Pazzo*
2. *William Wallace («Braveheart»)*
3. *Evita Peron*
4. *Corto Maltese*
5. *Charles De Gaulle*
6. *Paolo Borsellino*
7. *Filippo Tommaso Marinetti*

Mel Gibson nella parte dell'eroe del film «Braveheart» e Corto Maltese

Archiviati Julius Evola e Ugo Spirito
Un candidato: «Per il programma mi ispiro tanto a Corto Maltese quanto a Borsellino, eroe moderno»

IL CASO

IL SINDACO NELLA BUFERA

Polemica con Krizia: è saltata sul carro dei «nuovi vincitori»

Milano, la first lady in trincea

Donna Augusta difende Formentini

Marco e Augusta Formentini
Qui sopra: la stilista Krizia

MILANO. Antonio Bassolino ha avuto il G7 per rilucidare la sua Napoli. Valentino Castellani il vertice europeo. Francesco Rutelli avrà il Giubileo. A Marco Formentini è toccata Augusta.

Con puntualità davvero affettuosa la signora Formentini (non si sa se in proprio, o in combutta col marito) usa l'inchiostro come una tenda a ossigeno per il suo Marco. E ci mette il cuore. Stavolta se la prende con la *Stampa* e con la stilista Mariuccia Mandelli, Krizia, colpevole di avere detto: «A Milano non si muove più niente, è il momento di cambiare giunta perchè qui si è arenato tutto. E' esasperante».

Colpevole anche di pensarlo. E Augusta (che si firma «Senza rancore!») le scrive con rancore e maiuscole. «Forse se Tu fossi più presente a Milano o comunque se, prima di parlare Ti informassi meglio, riuscireSTi a non apparire fra i tanti che corrono a schierarsi con i nuovi vincitori. Senza rancore! Cordialmente».

Quindici giorni fa, l'Augusta, aveva fatto anche di più e meglio. Aveva scritto, con le minuscole, a Maurizio Costanzo: «Ce l'hanno con mio marito, dottor Costanzo. Lo inviti al suo show in modo che si riesca a stabilire cosa succede qui a Milano».

Non sospettando che lo si vede anche a occhio nudo «quello che succede a Milano». Diceva in quell'occasione, Augusta: «Marco è attaccato solo perchè è un leghista. E pensare che lui ama la sua città, l'Italia... E comunque tutta la Brianza è con lui». Aggiungeva: «Marco non cura la sua immagine. Lui tratta la politica con signorilità. E poi potrebbe mandare cento fax o cento comunicati al giorno, ma nessuno li riprende».

Povero Formentini. Perciò lei si occupa non solo della sua immagine, ma pure dei suoi fax. In questo modo conta di contrastare la propaganda nemica e coloro i quali «corrono a schierarsi con i nuovi vincitori». Lo ha fatto in occasione delle due dozzine di rimpasti a cui Formentini ha dovuto sottoporre la sua giunta.

E in occasione delle inchieste che hanno terremotato i suoi assessorati, con seguito di dimissioni. Oppure in occasione delle polemiche giornalistiche («i cronisti milanesi mi detestano»). O dei continui voti di sfiducia che una opposizione sgangherata quanto la maggioranza cerca di organizzare, più o meno dal giorno successivo all'insediamento del borgomastro. Lasciandolo perpetuamente in bilico.

Questa volta il sindaco di Milano sta per avvicinarsi al giro di boa. Secondo la nuova legge o cade entro settembre o si avvierà a concludere il suo mandato sino al prossimo anno. Perciò Formentini ha tirato fuori dal cassetto tutte le benemerenze dell'esperienza leghista: il piano del traffico, la raccolta dei rifiuti, le aree pedonali, convocando giornalisti e tv locali. E Augusta si è attivata per il fiancheggiamento.

Ma, purtroppo, il borgomastro è caduto nell'infortunio ricorrente di Giorgio Strehler. Il quale prima si è dimesso per protestare contro i ritardi del Piccolo Teatro, poi ha ritirato le dimissioni, convinto dai sorrisi del vicepresidente del Consiglio Veltroni. Nell'intermezzo tutto l'establishment milanese è insorto a difendere il regista contro la giunta sorda, cieca. E barbara. Così Augusta si è rifatta viva. [p. c.]

Mastella all'attacco

«Un grande centro contro il razzismo di sinistra»

ROMA. Un «grande centro» come obiettivo per le prossime elezioni. Ci crede Clemente Mastella, vice-presidente della Camera e presidente del ccd che rilancia l'idea di rinforzare le «gambe», oggi esili, dei cattolici impegnati in politica, contro il «razzismo ideologico - dice in un'intervista a *Il Tempo* - di alcuni interessati commentatori o protagonisti della politica. Mastella se la prende con i «professori salottieri della sinistra democratico-capitalista: dovremmo forse assistere passivi all'omologazione di stampo emiliano che l'Ulivo, con ogni mezzo, sta imponendo ad ogni settore della società italiana? L'esigenza sempre più marcata di costruire un grande centro politico è pienamente legittima e la sua realizzazione deve essere graduata nel tempo. L'obiettivo, per chi ci crede, è finalizzato alle prossime elezioni». [r. i.]

Al via la XVII edizione

Meeting di Rimini Anche Romiti e Ruini fra gli ospiti

RIMINI. Torna l'appuntamento con il Meeting di Rimini. E' ormai prossima la XVII edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli in programma nel quartiere fieristico dal 18 al 24 agosto e che avrà per titolo: «Si levò un vento impetuoso da Est e, sicuri della loro guida, navigarono sino ai confini della Terra».

Ricco e uniforme il calendario di quest'anno, con la partecipazione di personalità di spicco: da Liv Ullmann a Cesare Romiti, dal ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer al cardinal Ruini e Kiko Arguello, da Filaret, esarca patriarcale della Bielorussia, al rabbino capo di Gerusalemme David Rosen, per non citarne che alcune. Un'edizione particolarmente significativa, quella in programma dal prossimo mese, che intende recuperare - si legge nel comunicato - «uno sguardo realmente ecumenico sulla realtà politica e culturale contemporanea». [r. i.]

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, ci ha lasciati all'età di anni 81

Emilio Milano
O.E. ingegnere

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Nini**, il figlio **Elio** con **Emanuela, Dario** e **Annalisa**, la sorella **Delfina**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bordighera martedì 30 corr. alle ore 9,30 nella chiesa abbaziale di S. Maria Maddalena ove sarà celebrata la S. Messa indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. Un particolare ringraziamento al dr. Vittorio Porro ed alle sig.re Paola, Vanna e Rinuccia per le assidue, professionali e amorevoli cure prestate. Per l'orario della tumulazione telefonare al 011/562.27.34.
— **Bordighera**, 28 luglio 1996.

E' mancata
Angelina Perucchietti ved. Venera
Lo annunciano la figlia e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 9 parrocchia Madonna di Fatima, tumulazione cimitero Forno Alpi Graie ore 11,30.
— **Pinerolo**, 28 luglio 1996.

Il giorno 27 luglio 1996 è morto
Enzo David Mezzacapa
Luciana e **Beatrice** ne informano tutti gli amici. La S. Messa avrà luogo nella cattedrale alle ore 16,45 di lunedì 29 corrente mese.
— **Pesaro**, 28 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
dott.ssa Luigina Dezzani ved. Appiano
Medico psichiatra
Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Anna** con **Gian Emilio, Andrea** e **Adalberto**; **Alba** con **Bruno, Cristiana, Francesca** e **Manuela**. Per orario funerale telefonare lunedì dopo ore 10 al numero 436.15.65.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Teppati-Losè
Per suo espresso desiderio, l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Giannina Possio**, la figlia **Anna Maria** con il marito **Ermes Strepparola**, il figlio **Cesare Gianni** con la moglie **Valeria Boltri**, i nipoti **Lorenzo** e **Cristina** e parenti tutti.
— **Torino**, 21 luglio 1996.

I consuoceri **Fernanda** e **Gino Boltri** con **Alessandra** e **Aristide** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La consuocera **Elvina Navoni** partecipa al lutto.

Barbara e **Giovanni Vietti** prendono parte al dolore dei familiari.

Carla Cuniberti e famiglia partecipa commossa al lutto di Giannina e figli per la perdita del caro cugino **RENZO**.

Le amiche **Lia Eva Caterina Perotti Maria Petitto Lidia Vergnano** partecipano commosse al dolore di Giannina e famiglia.

Giorgio e **Lilli** partecipano affettuosamente al dolore di Giannina e familiari.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Host** ricordano con affetto l'amico **LORENZO**:
Giovanni Adelizzi
Casimiro Aglietta
Ferruccio Araldi
Gastone Artom
Lorenzo Avidano
Paolo Ballesio
Guido Barba Navaretti
Daniele Bazzoni
Virgilio Benedetto
Edoardo Benedicenti
Michele Bertero
Nuccio Bertone
Luigi Bianchetti
Silvio Bizzarri
Mario Bona
Alberto Bonzanino
Domenico Boschini
Urbano Bosco
Augusto Bot
Dario Bracco
Alberto Buffa
Stefano Buscaglione
Alfredo Capuani
Gualtiero Casalegno
Gualtiero Caudera
Giancarlo Cavalli
Umberto Cerruti
Roberto Colombo
Dario Cravero
Franco Cucchiarati
Geo Del Fiume
Roberto Dana
Lorenzo Dellavalle
Domenico Di Gioia
Antonio Doriguzzi
Armando Ferrero
Attilio Ferrini
Enrico Ferroglio
Giuseppe Floridia
Gian Luigi Fracchioli
Mauro Francavigila
Roberto Frattini
Elvezio Galli
Pietro Ghibaudo
Luciano Ghia
Giovanni Girardo
Piero Giovanni Gola
Nicola Guercio
Rodolfo Guerrizio
Achille Judica Cordiglia
Guglielmo Lanza
Marco Laudi
Bartolomeo Lingua
Leonardo Mangini
Umberto Marocchi
Napoleone Massaioli
Ottavio Mazzonis
Vincenzo Milanese
Piero Molino
Giancarlo Monge
Angelo Mussio
Riccardo Novara
Aldo Podussia
Mario Pennacchietti
Mario Pesciullesi
Giovanni Picco
Remo Piavna
Angelo Ponasso
Dario Poto
Aldo Rapicavoli
Rocco Viscontini
Gian Franco Sardi
Giovanni Scagnelli
Silvano Scannerini
Eligio Scarrone
Mario Scatti
Luigi Solari
Attilio Todros
Romolo Tosetto
Salvatore Tucci
Lucio Vallescura
Pierluigi Vigo
Pier Felice Vogliazzo
Emilio Zangelmi
Dionisio Zavadlav.

Anna Maria e **Nicodemo Jadanza, Rosina** e **Walter Bonfanti, Nilla** e **Aurelio Giani, Tina** ed **Ildo Saudoni** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Delmastro ved. Battuello
di anni 79
Addolorati lo annunciano il figlio **Gualtiero**, la nuora **M. Luisa**, i nipoti **Monica** e **Mauro** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 30 luglio alle ore 11.45 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Tamponi
avvocato
Partecipano commossi e addolorati a funerali avvenuti, la moglie **Giuliana**, i figli **Fulvio** e **Giangi** con **Maria Cristina** e **Umberto**, il fratello **Antonio**, le sorelle **Nina** e **Maria**, cognati, nipoti e cugini. Messa di Trigesima il 2 settembre 1996 ore 8,30 parrocchia di S. Gaetano.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Le famiglie **Cottino, Lariel** e **Palestini** sono vicine a Giangi, Giuliana e Fulvio.

Partecipano con affetto e commozione al lutto della famiglia **Riccardo** e **Maria Dellani** con **Marco, Dolores** e **Alberto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Giambattista Beroggio
Cavaliere Ufficiale della Repubblica
Tenente Colonnello del 5° Artiglieria
Ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie **Emilia** l'adorato figlio **Alessandro** ed i parenti tutti. Il funerale presso la chiesa della Crocetta alle ore 8,15 del 29 luglio 1996.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

Ricorderanno sempre con tanto affetto lo zio **GIOVANNINO. Dino** e **Annamaria**.

E' mancata
Virginia Vanzino ved. Della Rovere
anni 93
Lo annunciano con dolore il figlio **Agostino** con **Mirella** e **Patrizia**, fratello, sorella, cognate e nipoti. Funerali lunedì 29 luglio ore 15,30 parrocchia di Govone.
— **Govone**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Adolfo Comba
ex capodivisione Cee
Ne danno la triste notizia la moglie **Barbara**, i figli **Giuliano** e **Isabella**, il fratello **Augusto** con **Elena, Valentina** e **Antonella**.
— **Bad Säckingen**, 25 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Alberto e **Aida Cabella**
Aldo e **Fernanda Comba**
Augusto e **Mariuccia Gambi**
Marek e **Alison Jablonka**
Primula e **Maloiù Vingiano.**

La famiglie **Pierobon, Collo, Srà** e **Gallino** con i rispettivi figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Antonio Novo
— **Montà d'Alba**, 27 luglio 1996.

Nel ricordo del
dott. Antonio Novo
Nico Lampertico rimpiange il medico e l'amico.
— **Orbassano**, 27 luglio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club del Pinerolese** partecipano addolorati la scomparsa del
dott. Antonio Novo
Past President e carissimo amico:
Eligio Ajroldi
Mario Ardizzoja
Ezio Bagnus
Renato Bardella
Leonardo Basso
Carlo Bondonno
Alberto Bausano
Giovanni Bolley
Franco Borgarello
Giovanni Borri
Giovanni Boyer
Franco Bozzalla
Giovanni Cacciabue
Pasquale Cardone
Giorgio Cassina
Francesco Cavallino
Carlo Cerutti
Giuseppe Chiomio
Filippo Ciancio
Gaetano Consiglio
Giovanni Denina
Paolo Ferrua
Ilario Fornero
Ezio Gantlicore
Antonio Giovannelli
Franco Giusiatto
Livio Griot
Francesco Jayme
Vittorio Lao
Giorgio Long
Franco Manfredi
Giorgio Manfredi
Ezio Marconetto
Carlo Martiano
Pier Enrico Martin
Luigi Mariogilo
Carlo Alberto Migliardi
Marcello Oberto
Umberto Palmero
Luigi Pedussia
Mario Pignatelli
Franco Qualtrini
Arturo Rabbia
Umberto Raspini
Antonino Riggio
Giulio Rollo
Francesco Romano
Augusto Serra
Giorgio Soldani
Bruno Tobaldini
Arcangelo Termini
Giovanni Tosel
Augusto Turin
Remo Uberti Bona
Cesare Vallino
Giuseppe Venirigila
Giorgio Vergnano
Roberto Vincon
Franz Vogel
Giorgio Zo.
— **Pinerolo**, 27 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Casarli ved. Napione
Ne danno il triste annuncio i figli **Lorenzo** con **Paola** e **Marco, Ivana** con **Alfonso**, parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,45 nella cappella interno Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

E' mancato
Alessandro Priola
L'annunciano la moglie **Natalina**, la figlia **Magda** con l'adorata nipote **Sandra** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c. m. alle ore 15,45 nella parrocchia di Piozzo.
— **Piozzo (Cuneo)**, 27 luglio 1996.

Dopo i funerali, la moglie ed i figli annunciano la triste scomparsa di
Amilcare Filosa
65 anni
— **Torino**, 25 luglio 1996.

E' mancato ai suoi cari
cav. Silvano Rosazza
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli **Alfredo** e **Paolo**, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 29 luglio ore 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Mallarino
anni 72
L'annunciano addolorati i fratelli **Enrico, Teresa, Maddalena** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dal soggiorno per anziani «Villa Lina» di Carlo C.se martedì 30 luglio alle ore 9 e funerali in Nichelino alle ore 10,30 chiesa Ss. Trinità. S. Rosario lunedì 29 alle ore 20,45 chiesa Ss. Trinità.
— **Carlo C.se**, 27 luglio 1996.

Il 25 luglio è improvvisamente mancata
CAV. UFF.
Clarina Barbotto in Vignali
I familiari lo annunciano a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Dogliani.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

La famiglia **Marano** si unisce al dolore di **Maria Rosaria** e Alfio per la perdita del caro papà
Giuseppe Fresta
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Lo **Studio Marano-Fresta** partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Alfio Fresta.

E' mancato
Guglielmo Virone
Lo annunciano: moglie **Lorenzina Sereno Regis**, figlio **Raimondo** con **Claudia, Enrico**, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, personale della Medicina B Giovanni Bosco.
— **San Mauro Torinese**, 25 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Sarzano
Funerali martedì 30 luglio ore 8,15 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Ferrero
anni 67
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, cugini, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerale lunedì 29 ore 10 cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Serenamente si è spento
Michele Gea
anni 80
L'annunciano la moglie **Cristina**, la figlia **Franca** con **Danilo, Claudio** e **Irene**. Un particolare ringraziamento alla dott. Corda ed al dott. Fantino per l'affettuosa e competente assistenza prestata. Funerali in Rivarossa chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena al Borgallo lunedì 29 ore 15,30.
— **Rivarossa**, 28 luglio 1996.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dott. Gino Terrile
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Resy**, la figlia **Paola, Alessandra** e **Maria Cristina**, le nipotine **Giulia, Francesca** e **Greta** e tutti i suoi cari. I funerali si svolgeranno lunedì 29 luglio alle ore 9 presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Dino saluta e abbraccia con grande affetto il carissimo **GINO.**

Beppe e **Lucia** con **Toni, Paola**, bimbi e nonna, partecipano al dolore per la scomparsa del caro cognato e zio
Gino Terrile
— **Biella**, 27 luglio 1996.

Ricordano l'**AMICO**, i colleghi dello **Studio di via Vibò**:
Pier Giorgio Baroncelli
Renato Cortevesio
Luigi Maserin
Luisa Pavesio Mosso
Mauro Porpiglia
Paolo Vaccino
e la signora **Lucia**.

Tina Rollè e figli si stringono affettuosamente a Resy e famiglia nel ricordo del caro **GINO.**

Gianni Bosco e **Adriano Zorgno** ricordano con grande rimpianto l'amico **GINO.**

Orsola e figli **Romano Beppe** e famiglia e suor **Liliana** sono vicini a Resi e famiglia in questo momento di grande dolore.
— **Verzuolo**, 27 luglio 1996.

Emma Aldo Anesso
Carla Corrado Madaro
Silvana Lamberto De Virgilis
partecipano commossi al dolore di Resy e famiglia.

Monica De Virgilis è con Cristina in questo momento di grande dolore.

Maria, Matteo, Paola e **Franz** ricordano il caro **GINO** e partecipano al grande dolore.

Le famiglie **Sabbatino, Fantini** e **Ciravegna** partecipano commosse.

Al termine di una lunga e onesta vita terrena è tornato al Signore
Domenico Michelotti
Generale di Corpo d'Armata
Lo partecipano con profonda tristezza la moglie **Maria Teresa Strafforello**, la figlia **Maria Elvira** con il marito **Oreste Riccio** e i figli **Edoardo** e **Federico**, la cara **Giuseppina** che tanto amorevolmente lo ha assistito. Un sincero ringraziamento a quanti gli sono stati vicino. Funerali lunedì 29 luglio ore 10 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Marity Riccio con **Dado, Luca** e famiglie partecipa affettuosamente al dolore di Maria e Nunù.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

I nipoti **Piero Bellomo** con **Giovanna** e **Mario Bellomo** con **Anna** e rispettive famiglie partecipano addolorati.

Sono affettuosamente vicini a Nunù:
Aldo Mariolina Allara
Auro Lulli Artom
Vittorio Bosco
Mario Mimma Bovetti
Franca Caligaris
Pippo Paola Candell
Henry Attilia Comba
Luisa Cucchi
Renato Sandra Dafeo
Nanni Tatao Giargia
Mario Gabriella Golfi
Graziano Lella Lucchetti
Marisa Manzoni
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Mario Elena Perino
Dido Rosanna Polastà
Pupa Protti
Vanni Franca Rangoni
Antonio Giovanna Robbiati
Armando Sandra Rossatelli
Franco Laura Sertorio.

Zia **Gemma** partecipa con affetto al dolore di Maria e Nunù.

Paolo e **Mariella Filippi** con i figli partecipano.

Affettuosamente vicini:
Mario Mimma Bovetti
Nanni Tatao Giargia
Enrico Tela Graziani
Franco Luciana Pagani
Beppe Eva Pichetto.

E' mancato
DOTT. PROF.
Costantino Bernardo
di anni 62
L'annunciano moglie, figli e parenti tutti. I funerali in Sciolze lunedì 29 luglio alle ore 15.
— **Sciolze**, 28 luglio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Milena e **Francesco Bergamasco**, non riuscendo a farlo personalmente, ringraziano tutti gli amici, parenti, l'infermiera Lidia che si sono prodigati con la loro presenza per non lasciare mai solo l'amico
Walter
— **Torino**, 27 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1990 1996
Giacinto Pareti (Gino)
Sempre con noi. Tua moglie e i tuoi figli.

Elena, Enrica Massimo con **Aldo** e **Marco** con **Fernanda, Christian, Giovanni** e **Martina** ricordano con immutato rimpianto il loro amato
Giovanni Carle
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio 1996.

La **Carle & Montanari SpA**, nel dodicesimo anniversario della scomparsa, ricorda la grande figura del suo presidente
Giovanni Carle
— **Milano**, 28 luglio 1996.

1993 1996
Egidio Rubiola
I tuoi cari ricordandoti.

Emilia Carnino Guglielmetto
Vivi nel costante ricordo della figlia.
— **Bussoleno**, 28 luglio 1996.

1994 1996
Vito Damico
A due anni dalla scomparsa con immutato affetto e rimpianto sempre ti ricordano. **Anna Laura Gabriele.**

1986 1996
prof. Aldo Peroni
10 anni di rimpianto e tanti cari ricordi.

1994 1996
Dino Guzzoni
Sempre ti ricordiamo. **Anita, Patrizia, Claudio, Monica** e mamma.

1982 1996
Fiorenza Pigella
Ricordandoti.

Il Singrai e An attaccano Carmen, «valletta dell'Ulivo»

«Temo il vespro Siciliano»

Baudo «perplesso» sulle nomine Rai

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quella che si apre domani sarà una settimana calda per la Rai. Prima del sette agosto, infatti, il consiglio d'amministrazione di Viale Mazzini intende nominare tutti i nuovi direttori delle testate giornalistiche. Secondo alcune indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi il presidente Enzo Siciliano sarebbe fermamente intenzionato a procedere su questa strada al più presto. E in attesa di questo appuntamento l'opposizione «scalda i motori» impallinando le nomine fatte l'altro ieri dal cda, quelle dei due vicedirettori generali e dello staff della dirigenza.

Nel mirino del Polo, ma anche del Singrai (il sindacato interno di centro destra che si contrappone all'Usigrai «ulivista») soprattutto la neo assistente del presidente, Carmen Lasorella. E' su di lei che convergono gli strali del Polo. Il perché di questo attacco è presto detto: la «telegiornalista», insieme al collega Lamberto Sposini del tg5, presentò la «mega convention» dell'Ulivo di Milano. La cosa già all'epoca fece scalpore e per l'occasione furono fatti paragoni con gli spot elettorali di Bettino Craxi a cura di Giovanni Minoli e di Lorenza Foschini. L'opposizione quindi sostiene che la scelta del cda è ricaduta su Lasorella non per meriti professionali bensì per meriti politici.

Particolarmente duri i commenti degli esponenti di An. Maurizio Gasparri, coordinatore nazionale dell'esecutivo del partito, grida allo scandalo: «L'Ulivo - sottolinea il dirigente di Alleanza nazionale - si estende a macchia d'olio marciando su poltrone e poltroncine senza ritegno. Quanto succede alla Rai e dintorni è indecente, soprattutto se si pensa che, nel contempo, si vorrebbero imporre norme staliniste anti-Mediaset». Gasparri continua poi così: «Lasorella, dopo aver fatto, in campagna elettorale, la valletta dell'Ulivo, viene promossa per meriti partitocratici ad assistente di Siciliano». «A questo punto - aggiunge ironicamente l'esponente di An - attendono speranzosi il collega valletto Borrelli, aspirante direttore del tg1 e il propagandista minculpop dell'Ulivo Morrione, aspirante direttore del tg3. E per fronteggiare la lottizzazione ulivista l'attuale direttore del tg1, Nuccio Fava, memore delle genuflessioni di rito demitiano, è arrivato al punto di far intervistare per ben due volte, nelle stesse edizioni del telegiornale di venerdì, sullo stesso argomento, Walter Veltroni».

Duro anche il senatore di An Roberto De Corato: «La nomina di Carmen Lasorella - osserva sarcastico - non rappresenta una sorpresa perché lei era alla Convention dell'Ulivo. Questa è quindi la ricompensa... e per fortuna che parlavano di premiare la professionalità». Nemmeno i colleghi del Singrai trattano meglio Carmen Lasorella, e ricordano che non solo ha condotto il «megashow» dell'Ulivo, ma anche che «ha partecipato alla campagna "abbonato alza la voce" organizzata dalla sinistra e dall'Usigrai». E Pippo Baudo ai microfoni del Tg5 si dice «perplesso. Raccolgo con molto scetticismo la linea editoriale dei nuovi dirigenti. Quello che leggo mi lascia perplesso. Siciliano ha parlato molto, ma non ho capito bene qual è la sua linea; se la Rai si avvia verso un "vespro Siciliano"». Baudo attende che sia la Rai a «fare la prima mossa» per rinnovare il suo contratto che scadrà a gennaio; altrimenti non resterà a casa «a fare la maglia».

Polemiche per le nomine Rai. E pure - questa volta in seno alla stessa maggioranza - per il provvedimento sulle telecomunicazioni che non prevede la privatizzazione di una rete Rai. A criticare questo aspetto è il capogruppo di Rinnovamento Diego Masi, il quale sottolinea che in questo modo si penalizza Mediaset, «privilegiando il pubblico» e «non si creano le condizioni per la nascita di un vero terzo polo televisivo». «Inoltre - aggiunge l'esponente del partito di Lamberto Dini - la vendita di un canale della Rai sarebbe veramente un segnale forte sulla via delle privatizzazioni». Difende invece a spada tratta il provvedimento, il ppi Giovanni Bianchi.

Lasorella

«Continuo a far la giornalista»

Carmen Lasorella
Qui sopra: il presidente Rai Enzo Siciliano
A sinistra: Pippo Baudo

«Le mie idee non sono merce di scambio. Ma voglio dare un contributo in questo momento di grandi trasformazioni»

ROMA. «Non voglio parlare, non ora, è una cosa ancora troppo recente». Si nega cortese e ferma al telefono di casa Carmen Lasorella, nominata venerdì scorso responsabile Rai della comunicazione, prima donna-immagine della televisione di Stato.

Carmen la bella, Carmen la dura. I colleghi del Tg2 se la ricordano ancora quando arrivava in redazione coi tacchi a spillo e la giacca di pelle, i capelli sciolti che spuntavano dal casco da motociclista. Era approdata al Tg2 con Lilli Gruber chiamate da Antonio Ghirelli che aveva avuto l'estro di lanciare belle ragazze come mezzibusti. Ma il video a Carmen non bastava. Voleva diventare inviato. E lo diventò. Sulle navi da guerra italiane, fra le truppe con quelle *mises* troppo femminili che attiravano le battute allusive di Giorgio Bocca. Ma Carmen non era raccomandata da nessuno. In Rai era arrivata già a 32 anni, protetta solo dalla sua bellezza mediterranea. Cambiò look, sfuggì alle feroci faide che insanguinavano il Tg2 del Caf. Si impegnò a sinistra, a fianco di Lilli «la rossa», poi ai tempi della campagna di «abbonato alza la voce» contro Berlusconi, fino alla presentazione della convention dell'Ulivo con Lamberto Sposini.

Una buona presentazione.

Carmen si schermisce ancora: «Non ho mai considerato le mie idee merce di scambio».

Un bel salto comunque quello di oggi.

«Io continuo a fare la giornalista. Devo garantire l'univocità delle fonti, che non è una cosa semplicissima. Poi per quanto riguarda l'immagine Rai e il resto sarà tutto da sviluppare, tutto da inventare».

Sarà comunque un lavoro nuovo, molto diverso.

«Sono in un momento di cambiamento. In questi casi una svolta nel lavoro è quello che ci vuole».

Cambiamenti personali? Da quando?

«Da quel 9 febbraio del '95 a Mogadiscio. In quell'incidente è morto un mio compagno di lavoro che era un mio caro amico. E' stata una vicenda dalla quale non posso più tornare quella di prima».

Condurre «Cliché» non le è bastato per staccare?

«E' stata un'esperienza nuova e coinvolgente. Ma adesso c'è anche il desiderio di dare un contributo in un momento di grandi trasformazioni politiche come questo».

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DI RINNOVAMENTO

Il ministro: sulla Finanziaria la maggioranza si allargherà ai moderati del Polo

Fantozzi vede il «grande Centro»

«Bertinotti ha capito che non può fare scherzi»

Da sinistra: il ministro Augusto Fantozzi, Fausto Bertinotti e Antonio Di Pietro

«Ma D'Alema può fidarsi di noi Non faremo ribaltoni Di Pietro un rischio? No, ci ha aiutati a tenere i piedi ben saldi a terra»

ROMA

HA visto? Anche questa settimana sembrava che sul governo si addensassero chissà quali nubi. E invece, eccoci qua: abbiamo superato tutti gli ostacoli, e sa perché? Perché questo è un governo ben assortito, e questa maggioranza tiene. Le dirò di più: in autunno, quando andremo a presentare una Finanziaria seria, severa ma non iniqua, e soprattutto credibile sui mercati internazionali, tutti gli uccelli del malaugurio che prevedono la caduta o sognano ribaltoni proprio sulla manovra rischieranno di trovarsi di fronte a qualche brutta sorpresa. Chissà, magari questa maggioranza, invece di crollare, si consolida, si allarga, imbarca altre forze nell'area di centro...». Augusto Fantozzi, ministro del Commercio Estero e numero due di Rinnovamento Italiano dopo Lamberto Dini, riordina le carte nel suo ufficio all'Eur, mentre la segretaria gli porta le agenzie sul terrorismo, sulle tragedie di Atlanta, e sulla sua «polemica» a distanza con il Presidente americano. Che succede, Fantozzi contro Clinton? «Via, non scherziamo - risponde il ministro -, il terrorismo è un problema enorme, io ho solo detto all'amministrazione Usa che se per arginare il fenomeno dobbiamo limitare i traffici commerciali con alcuni Paesi, allora l'America deve consentirci di compensare in qualche modo gli scambi». Ma insomma: terrorismo a parte, Fantozzi si prepara a godersi un weekend all'insegna della ritrovata tranquillità, e soprattutto di un incrollabile ottimismo, quasi un suo «must», fin da quando ha guidato le Finanze con il precedente governo. «Lo dite sempre, no? Vedo rosa, sono un buonista...».

Ecco, ministro, vede rosa anche sul governo?

«Direi proprio di sì. Non dico che non ci siano problemi all'orizzonte, ma mi pare che stiamo dimostrando i saperli affrontare e risolvere in modo serio».

Resta il fatto che, nella maggioranza, resta innescata la mina di Rifondazione comunista...

«Ma quale mina! Nei giorni scorsi c'è stato un chiarimento tra Bertinotti e Prodi che, secondo me, dovrebbe essere risolutivo. Rifondazione ha capito che gli conviene sostenere questo governo, vedrete che non darà altri scossoni...».

Per forza, ogni volta che Bertinotti parte alla carica ottiene il risultato...

«Ma non è vero, finora l'hanno spuntata giusto sul tetto di inflazione programmata per il '97...».

Quando sarete nel vivo degli interventi della Finanziaria, che contributo pensate di avere dai post-comunisti?

«Bertinotti sa bene che non può permettersi di far scherzi. E' troppo intelligente per non sapere che non può, proprio lui, passare alla storia come quello che ha affossato il primo governo guidato dal pds. E comunque, là dove ci fossero tensioni, noi di Rinnovamento e tutta l'ala centrista dell'Ulivo faremo buona guardia, per controbilanciare l'azione e le scelte di governo».

Mica rilancerà l'idea del Grande Centro? Mastella ha detto che al centro del centro-sinistra non c'è più un leader, e che Dini non è più leader nemmeno del suo partito...

«Battutacce del politichese...».

Non negherà che Rinnovamento, dopo la mossa di D'Alema con Amato e la diaspora con i socialisti di Boselli, ha perso un bel po' di smalto...

«Io dico, e il presidente Dini è d'accordo con me, che in politica i chiarimenti sono sempre benefici. Non penso che D'Alema si sia mosso nell'area socialista per parare le manovre di quello che voi chiamate il Grande Centro. Ma certo, questo ha avuto contraccolpi, sul nostro schieramento. Ma ripeto, lo considero un processo positivo, e non irreversibile, visto che gli amici socialisti che se ne sono andati stanno già rimeditando la scelta fatta. E comunque, se ci sono certi "richiami della foresta", meglio che producano effetti subito, no?».

A proposito di questi «richiami», voi di Rinnovamento, in realtà, a che foresta appartenete?

«Guardi, noi abbiamo promesso ai nostri elettori che quello che vogliamo lo facciamo. Da questo punto di vista, con i risultati che sta dando, il governo dell'Ulivo è per noi una garanzia. Certo, in prospettiva il tema del rafforzamento del centro è un tema aperto. La Finanziaria sarà un buon banco di prova, per verificare la tenuta di certi schieramenti: nel Polo si ricordano bene quanto caro hanno pagato, in termini elettorali, il loro "frontismo" contro la manovra di Dini. Ora, non è escluso che, in autunno, la parte più moderata del Polo voti la nostra Finanziaria, e ponga le basi per un allargamento della maggioranza...».

Insomma, secondo lei D'Alema si può fidare...

«Ma certo, questo timore sui "giscardiani" d'Italia mi sembra infondato. E poi, comunque, Giscard non ha mai fatto accordi con Le Pen».

Resta la «variabile Di Pietro»...

«Sarebbe il caso di parlare di "variante Di Pietro"...».

Appunto, non è un rischio, per la tenuta del governo?

«Ma, vede, finora io credo che lui abbia svolto una funzione utile: ci ha tenuto con i piedi per terra, ci ha impedito di farci irretire dalle mediazioni e dalle alchimie della politica. Certo, lo fa a modo suo, a volte un po' irruento...».

Avete avuto uno scontro, sulla Variante, è vero?

«Beh, nel penultimo Consiglio dei ministri Tonino si è alzato e ci ha gridato 'dovete assumervi le vostre responsabilità, se no me ne vado io''. Questo ha costretto Ciampi a ricordargli che il governo è un'entità collegiale. Che è poi quello che gli ho ricordato io venerdì: Tonino, gli ho detto, non fare tutto questo casino, tanto poi la Variante si farà».

E lui si è imbestialito...

«Lui mi ha urlato "perché allora non lo hai detto in Consiglio?". Ma poi, la sera, mi ha telefonato per scusarsi: "Sai, a volte sono un po' ruvido, ma sono un buon cattolico, quindi mi scuso...". Ecco, l'uomo è così, ha questa "naïveté" positiva. L'importante è che non esageri, perché se per un problema minore come la Variante salta il governo, allora lui può andar fiero della sua coerenza, ma la Variante poi non la farà più né lui, né nessun altro. "Governare è difficile e faticoso", come ha detto Veltroni, ma dà anche qualche soddisfazione, guardi qua...».

Cos'è questo foglio?

«Sono i complimenti della Confindustria per il disegno di legge di riforma dell'Ice. Beh, di questi tempi il plauso degli industriali non è poco, no?».

Già, come dice D'Alema i Poteri Forti non vi amano...

«No, non ci credo. La grande industria, nella storia, ha avuto sempre interesse ad avere governi che durano. Semmai il pds deve stare attento ad un altro pericolo...».

Quale, ministro Fantozzi?

«Non deve strafare, negli affari di governo. In quest'ultima tornata di nomine, comprese quelle di venerdì scorso, ha fatto una bella "goleada". Ai prossimi appuntamenti, forse, farà bene ad andare più cauto...».

Massimo Giannini

IL CASO

ANIMALI POLITICI

Il direttore del «Foglio» ricorda il pastore tedesco e la sua giovinezza

«Vi racconto Lupo e gli Anni 80»

Ferrara: io, il mio cane e tanta politica

Giuliano Ferrara con il suo cane Lupo

MI ha seguito nella Torino degli anni comunisti, negli studi filosofici in Germania, nell'agiatezza convulsa dei contratti televisivi, nella popolarità un po' cretina dello star system, nella redazione del *Corriere della Sera*». E' un ricordo affettuoso e pieno di pudore, quello che Giuliano Ferrara scrive su «Epoca» a proposito del suo cane Lupo, testimone silenzioso dei 15 anni che hanno cambiato il suo padrone e l'Italia e morto «da qualche settimana».

Parlare del pastore tedesco è per Giuliano Ferrara l'occasione di raccontare gli anni della giovinezza avventurosa e svelare un po' della sua controversa personalità di «grosso e grasso notista politico con cane al seguito». Dagli esordi torinesi, quando abitava «nelle case dei ferrovieri di Via Lancia, e ai compagni di San Paolo il cane piacque assai, erano contenti all'idea che avessi messo su famiglia». Le colazioni alla pasticceria Rinaldi e le passeggiate serali con Saverio Vertone e Mario Missiroli, allora direttore dello Stabile, a discutere animatamente di massimi sistemi: «Ci vedevamo sempre sotto la sua casa di Via Cernaia». E poi lo «strappo» con il pci, la fuga in campagna a studiare filosofia e «due splendidi, lunghi soggiorni solitari a Berlino e a Friburgo fecero di Lupo - e qui l'identificazione cane-padrone è totale - un cane di statura europea».

Lupo era anche presente all'avventura di *Reporter* con Enrico Deaglio (e cagnetta), anche se «non andava d'accordo con Flin, il vecchio cane di Sofri. Ma in compenso con Sofri andavo d'accordo io». Il pastore tedesco partecipava alle cene «con Massimo Boffa e Ducio Trombadori a straparlare di Amendola e Berlinguer, di Natta e di Craxi», e visse così il sofferto viaggio di Ferrara verso il socialismo, condito di nostalgia «per quel che poteva essere e non è stato, un desiderio opaco che non abbandona mai il comunista spretato».

E poi sono venuti gli anni «dell'agiatezza convulsa dei contratti tv, della popolarità un po' cretina dello star system e del *Corriere*». Lupo è andato in pensione assai prima del suo padrone: non ha mai visitato Arcore o Via dell'Anima, non ha vissuto l'avventura «azzurra» né quella del «Foglio». E' invecchiato serenamente, in campagna, ignorando Tangentopoli e la Seconda Repubblica. Quanto amasse il suo «lupacchiotto non di primissima scelta», il direttore del *Foglio* non dice: dice, però, che Lupo l'ha guidato «in una nuova dimensione della vita, quella della famiglia e della routine, dei pasti da procurare agli altri e delle passeggiate nei parchi, dei giochi perditempo e delle chiacchiere inutili». Omaggio delicato, che molti umani vorrebbero sulla loro tomba. [r. s.]

In forse Zuccotti e Foscale

Inchiesta Fininvest arresti domiciliari per Vanoni e Scabini

MILANO. I manager della Fininvest lasciano il carcere. Dopo essere stato sentito dagli inquirenti, venerdì scorso, fino a tarda ora, ha ottenuto gli arresti domiciliari Giorgio Vanoni, l'ex latitante del gruppo di Segrate. Stesso provvedimento, arresti domiciliari, anche per Giuseppino Scabini, dal 15 maggio scorso a San Vittore con l'accusa di falso in bilancio e false comunicazioni sociali per i presunti fondi neri del gruppo Fininvest.

Per oggi, invece, si attende la decisione del giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo, decisione che riguarderebbe Alfredo Zuccotti, indagato per le operazioni finanziarie legate alla società off-shore del gruppo, e per Giancarlo Foscale, ex vicepresidente Fininvest, entrambi agli arresti domiciliari. [Agi]

Addio a Fdg e Fuan. Due le liste: «Braveheart» e «Ritorno al futuro»

An e la «svolta» di Rieti

Nasce il nuovo movimento giovanile

I NUOVI MITI DEI GIOVANI DI DESTRA

1. *Cavallo Pazzo*
2. *William Wallace («Bravebeart»)*
3. *Evita Peron*
4. *Corto Maltese*
5. *Charles De Gaulle*
6. *Paolo Borsellino*
7. *Filippo Tommaso Marinetti*

Mel Gibson nella parte dell'eroe del film «Braveheart» e Corto Maltese

Archiviati Julius Evola e Ugo Spirito
Un candidato: «Per il programma mi ispiro tanto a Corto Maltese quanto a Borsellino, eroe moderno»

RIETI. Julius Evola? Ugo Spirito? No, i nuovi riferimenti culturali dei giovani di destra sono altri: Cavallo pazzo e William Wallace (Ve lo ricordate? L'eroe di «Baveheart»), ma anche Evita Peron e Corto Maltese, Charles De Gaulle e Paolo Borsellino. Insieme a loro un «evergreen»: il creatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti.

Riferimenti culturali che uniscono i due candidati che da oggi, a Rieti, si contendono la guida del nuovo movimento giovanile di Alleanza nazionale. Una giornata «storica» per i giovani di An, chiamati a decidere il nome di battesimo del nuovo movimento giovanile che soppianterà le vecchie sigle «Fdg» e «Fuan» oltre al nuovo leader del movimento.

Due i candidati, suggestivi i nomi delle liste in corsa: Basilio Catanoso per la lista «Braveheart» e Alberto Arrighi, candidato della lista «Ritorno al futuro».

«La mia e quella di Catanoso - ha dichiarato Arrighi alla conferenza stampa della presentazione della sua candidatura - sono candidature trasversali, ma la mia è di base e la sua di vertice».

Per la cronaca, il programma di Arrighi è di netta «opposizione al Governo Prodi» e si articolerà su «quattro direttrici». Nell'ordine, «il movimentismo studentesco contro i progetti di riforma del ministro Berlinguer, la protesta contro la disoccupazione giovanile, l'antitrust culturale per liberare il mondo giovanile dall'egemonia della cultura post-marxista, la sfida simbolica contro i poteri forti». «Purtroppo - ha concluso - sulla strada di questo grande progetto di rilancio politico e organizzativo si sono frapposti confusi tentativi di ingabbiare il mondo giovanile nelle logiche dei poteri dei "colonnelli" di An». Un intralcio che «rischia di creare confusione sull'identità culturale del nuovo movimento giovanile che da sempre è quella della destra sociale e popolare. Noi - ha aggiunto - crediamo che per svolgere bene il nostro ruolo all'interno del centro destra ognuno debba mantenere la propria specificità e la propria operatività, senza la reazione di inutili e pericolose "marmellate ideologiche"».

Così Arrighi. Quanto al rivale - leader della lista «Bravehearth» che non a caso, come il leggendario eroe scozzese William Wallace, intende «riunire i clan e ricomporre le comunità dei giovani per farli partecipare alla ricostruzione morale e politica della nazione» - anche lui può sfoderare un programma non meno ambizioso e sempre di quattro punti. Molteplici le forme di ispirazione di Catanoso che - oltre all'intrepido ma sfortunato eroe scozzese - si ispira al Futurismo «quale simbolo della volontà di cercare una nuova sintesi tra tradizione e futuro», all'eroe Corto Maltese - «che rappresenta il gusto per l'avventura» - ed infine a Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia, considerato «uno dei pochi eroi moderni» a cui ispirarsi per «la sua serena intransigenza». [r. i.]

IL CASO

IL SINDACO NELLA BUFERA

Polemica con Krizia: è saltata sul carro dei «nuovi vincitori»

Milano, la first lady in trincea

Donna Augusta difende Formentini

Marco e Augusta Formentini
Qui sopra: la stilista Krizia

MILANO. Antonio Bassolino ha avuto il G7 per rilucidare la sua Napoli. Valentino Castellani il vertice europeo. Francesco Rutelli avrà il Giubileo. A Marco Formentini è toccata Augusta.

Con puntualità davvero affettuosa la signora Formentini (non si sa se in proprio, o in combutta col marito) usa l'inchiostro come una tenda a ossigeno per il suo Marco. E ci mette il cuore. Stavolta se la prende con la *Stampa* e con la stilista Mariuccia Mandelli, Krizia, colpevole di avere detto: «A Milano non si muove più niente, è il momento di cambiare giunta perché qui si è arenato tutto. E' esasperante».

Colpevole anche di pensarlo. E Augusta (che si firma «Senza rancore!») lo scrive con rancore e maiuscole. «Forse se Tu fossi più presente a Milano o comunque se, prima di parlare Ti informassi meglio, riuscirestTi a non apparire fra i tanti che corrono a schierarsi con i nuovi vincitori. Senza rancore! Cordialmente».

Quindici giorni fa, l'Augusta, aveva fatto anche di più e meglio. Aveva scritto, con le minuscole, a Maurizio Costanzo: «Ce l'hanno con mio marito, dottor Costanzo. Lo inviti al suo show in modo che si riesca a stabilire cosa succede qui a Milano».

Non sospettando che lo si vede anche a occhio nudo «quello che succede a Milano». Diceva in quell'occasione, Augusta: «Marco è attaccato solo perché è un leghista. E pensare che lui ama la sua città, l'Italia... E comunque tutta la Brianza è con lui». Aggiungeva: «Marco non cura la sua immagine. Lui tratta la politica con signorilità. E poi potrebbe mandare cento fax o cento comunicati al giorno, ma nessuno li riprende».

Povero Formentini. Perciò lei si occupa non solo della sua immagine, ma pure dei suoi fax. In questo modo conta di contrastare la propaganda nemica e coloro i quali «corrono a schierarsi con i nuovi vincitori». Lo ha fatto in occasione delle due dozzine di rimpasti a cui Formentini ha dovuto sottoporre la sua giunta.

E in occasione delle inchieste che hanno terremotato i suoi assessorati, con seguito di dimissioni. Oppure in occasione delle polemiche giornalistiche («i cronisti milanesi mi detestano»). O dei continui voti di sfiducia che una opposizione sgangherata quanto la maggioranza cerca di organizzare, più o meno dal giorno successivo all'insediamento del borgomastro. Lasciandolo perpetuamente in bilico.

Questa volta il sindaco di Milano sta per avvicinarsi al giro di boa. Secondo la nuova legge o cade entro settembre o si avvierà a concludere il suo mandato sino al prossimo anno. Perciò Formentini ha tirato fuori dal cassetto tutte le benemerenze dell'esperienza leghista: il piano del traffico, la raccolta dei rifiuti, le aree pedonali, convocando giornalisti e tv locali. E Augusta si è attivata per il fiancheggiamento.

Ma, purtroppo, il borgomastro è caduto nell'infortunio ricorrente di Giorgio Strehler. Il quale prima si è dimesso per protestare contro i ritardi del Piccolo Teatro, poi ha ritirato le dimissioni, convinto dei sorrisi del vicepresidente del Consiglio Veltroni. Nell'intermezzo tutto l'establishment milanese è insorto a difendere il regista contro la giunta sorda, cieca. E barbara. Così Augusta si è rifatta viva. [p. c.]

Mastella all'attacco

«Un grande centro contro il razzismo di sinistra»

ROMA. Un «grande centro» come obiettivo per le prossime elezioni. Ci crede Clemente Mastella, vice-presidente della Camera e presidente del ccd che rilancia l'idea di rinforzare le «gambe», oggi esili, dei cattolici impegnati in politica, contro il «razzismo ideologico - dice in un'intervista a *Il Tempo* - di alcuni interessati commentatori e protagonisti della politica». Mastella se la prende con i «professori salottieri della sinistra democratico-capitalista: dovremmo forse assistere passivi all'omologazione di stampo emiliano che l'Ulivo, con ogni mezzo, sta imponendo ad ogni settore della società italiana? L'esigenza sempre più marcata di costruire un grande centro politico è pienamente legittima e la sua realizzazione deve essere graduata nel tempo. L'obiettivo, per chi ci crede, è finalizzato alle prossime elezioni». [r. i.]

Al via la XVII edizione

Meeting di Rimini Anche Romiti e Ruini fra gli ospiti

RIMINI. Torna l'appuntamento con il Meeting di Rimini. E' ormai prossima la XVII edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli in programma nel quartiere fieristico dal 18 al 24 agosto e che avrà per titolo: «Si levò un vento impetuoso da Est e, sicuri della loro guida, navigarono sino ai confini della Terra».

Ricco e uniforme il calendario di quest'anno, con la partecipazione di personalità di spicco: da Liv Ullmann a Cesare Romiti, dal ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer al cardinal Ruini e Kiko Arguello, da Filaret, esarca patriarcale della Bielorussia, al rabbino capo di Gerusalemme David Rosen, per non citarne che alcune. Un'edizione particolarmente significative, quella in programma dal prossimo mese, che intende recuperare - si legge nel comunicato - «uno sguardo realmente ecumenico sulla realtà politica e culturale contemporanea». [r. i.]

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, ci ha lasciati all'età di anni 81

Emilio Milano
D.E. ingegnere

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Nini**, il figlio **Elio** con **Emanuela, Dario** e **Annalisa**, la sorella **Delfina**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bordighera martedì 30 corr. alle ore 9,30 nella chiesa abbaziale di S. Maria Maddalena ove sarà celebrata la S. Messa indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. Un particolare ringraziamento al dr. Vittorio Porro ed alle sig.re Paola, Vanna e Rinuccia per le assidue, professionali e affettuose cure prestate. Per l'orario della tumulazione telefonare al 011/562.27.14.
— **Bordighera**, 28 luglio 1996.

E' mancata
Angelina Perucchietti ved. Venera
Lo annunciano le figlie e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 9 parrocchia Madonna di Fatima, tumulazione cimitero Forno Alpi Graie ore 11,30.
— **Pinerolo**, 28 luglio 1996.

Il giorno 27 luglio 1996 è morto
Enzo David Mezzacapa
Luciana e **Beatrice** ne informano tutti gli amici. La S. Messa avrà luogo nella cattedrale alle ore 18,45 di lunedì 29 corrente mese.
— **Pesaro**, 28 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
dott.ssa Luigina Dezzani ved. Appiano
Medico psichiatra
Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Anna** con **Gian Emilio, Andrea** e **Adalberto**; **Alba** con **Bruno, Cristiana, Francesca** e **Manuela**. Per orario funerale telefonare lunedì dopo ore 10 al numero 436.15.65.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Teppati-Losè
Per suo espresso desiderio, l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Giannina Possio**, la figlia **Anna Maria** con il marito **Ermes Strepparola**, il figlio **Cesare Gianni** con la moglie **Valeria Boitri**, i nipoti **Lorenzo** e **Cristina** e parenti tutti.
— **Torino**, 21 luglio 1996.

I consuoceri **Fernanda** e **Gino Boitri** con **Alessandra** e **Aristide** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La consuocera **Elvina Havoni** partecipa al lutto.

Barbara e **Giovanni Vietti** prendono parte al dolore dei familiari.

Carla Cuniberti e famiglia partecipa commossa al lutto di Giannina e figli per la perdita del caro cugino **RENZO**.

Le amiche **Lia Ena Caterina Perelli Maria Petitto Lidia Vergnano** partecipano commosse al dolore di Giannina e famiglia.

Giorgio e **Lidia** partecipano affettuosamente al dolore di Giannina e familiari.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Host** ricordano con affetto l'amico **LORENZO**:
Giovanni Adelizzi
Casimiro Agliotta
Ferruccio Araldi
Gastone Artom
Lorenzo Avidano
Paolo Ballesio
Guido Barba Navaretti
Daniele Bazzoni
Virgilio Benedetto
Edoardo Benedicenti
Michele Bertero
Nuccio Bertone
Luigi Bianchetti
Silvio Bizzarri
Mario Bona
Alberto Bonzanino
Domenico Boschini
Urbano Bosco
Augusto Bot
Dario Bracco
Alberto Buffa
Stefano Buscaglione
Alfredo Capuani
Gualtiero Casalegno
Gualtiero Caudera
Giancarlo Cavalli
Umberto Cerruti
Roberto Colombo
Dario Cravero
Franco Cucchiarati
Geo Dal Fiume
Roberto Dana
Lorenzo Dellavalle
Domenico Di Gioia
Antonio Dorigucci
Armando Ferrero
Attilio Ferrini
Enrico Ferroglio
Giuseppe Floridia
Gian Luigi Fracchioli
Mauro Francaviglia
Roberto Frattini
Elvezio Galli
Pietro Ghibaudo
Luciano Ghio
Giovanni Girardo
Piero Giovanni Gola
Nicola Guercio
Rodolfo Guerrizio
Achille Judica Cordiglia
Guglielmo Lanza
Marco Laudi
Bartolomeo Lingua
Leonardo Mangini
Umberto Marocchi
Napoleone Massaioli
Ottavio Mazzonis
Vincenzo Milanese
Piero Molino
Giancarlo Monge
Angelo Mussio
Riccardo Novara
Aldo Podussela
Mario Pennacchietti
Mario Pasciullesi
Giovanni Picco
Renzo Pievna
Angelo Ponasso
Dario Poto
Aldo Rapicavoli
Rocco Viscontini
Gian Franco Sardi
Giovanni Scagnelli
Silvano Scannarini
Eligio Scarrone
Mario Scatti
Luigi Soleri
Attilio Todros
Romolo Tosetto
Salvatore Tucci
Lucio Vallescura
Pierluigi Vigo
Pier Felice Vogliazzo
Emilio Zangelmi
Dionisio Zavadiev.

Anna Maria e **Nicodemo Jedenza, Regina** e **Walter Bonienti, Nilla** e **Aurelio Giani, Tina** ed **Edo Baudoni** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Delmastro ved. Battuello
di anni 79
Addolorati lo annunciano il figlio **Gualtiero**, la nuora **M. Luisa**, i nipoti **Monica** e **Mauro** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 30 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Tamponi
avvocato
Partecipano commossi e addolorati a funerali avvenuti, la moglie **Giuliana**, i figli **Fulvio** e **Giangi** con **Maria Cristina** e **Umberto**, il fratello **Antonio**, le sorelle **Nina** e **Maria**, cognati, nipoti e cugini. Messa di Trigesima il 2 settembre 1996 ore 8,30 parrocchia di S. Gaetano.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Le famiglie **Cottino, Larini** e **Palestini** sono vicine a Giangi, Giuliana e Fulvio.

Partecipano con affetto e commozione al lutto della famiglia **Riccardo** e **Maria Galloni** con **Marco, Dolores** e **Alberto.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Giambattista Beroggio
Cavaliere Ufficiale della Repubblica
Tenente Colonnello del 5° Artiglieria
Ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie **Emilia** l'adorato figlio **Alessandro** ed i parenti tutti. Il funerale presso la chiesa della Crocetta alle ore 8,15 del 29 luglio 1996.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

Ricorderanno sempre con tanto affetto lo zio **GIOVANNINO, Dino** e **Annamaria.**

E' mancata
Virginia Vanzino ved. Della Rovere
anni 93
Lo annunciano con dolore il figlio **Agostino** con **Mirella** e **Patrizia**, fratello, sorella, cognata e nipoti. Funerali lunedì 29 luglio ore 15,30 parrocchia di Govone.
— **Govone**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Adolfo Comba
ex capodivisione Cee
Ne danno la triste notizia la moglie **Barbara**, i figli **Giuliana** e **Isabella**, il fratello **Augusto** con **Elena, Valentina** e **Antonella.**
— **Bad Säckingen**, 25 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Alberto e **Alda Cabella**
Aldo e **Fernanda Comba**
Augusto e **Mariuccia Gambi**
Marek e **Alison Jablonko**
Primula e **Malolò Vingiano.**

La famiglia **Pierobon, Collo, Srà** e **Gallino** con i rispettivi figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Antonio Novo
— **Montà d'Alba**, 27 luglio 1996.

Nel ricordo del
dott. Antonio Novo
Nico Lampertico rimpiange il medico e l'amico.
— **Orbassano**, 27 luglio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club del Pinerolese** partecipano addolorati la scompersa del
dott. Antonio Novo
Past President e carissimo amico:
Eligio Ajraldi
Mario Ardizzoia
Ezio Bagnus
Renato Bardella
Leonardo Basso
Carlo Bondonno
Alberto Bausano
Giovanni Bolley
Franco Borgarello
Giovanni Borri
Giovanni Boyer
Franco Bozzalla
Giovanni Caccialupo
Pasquale Cardone
Giorgio Cassina
Francesco Cavallino
Carlo Ceruti
Giuseppe Chiomio
Filippo Ciancio
Gaetano Consiglio
Giovanni Decina
Paolo Ferrua
Ilario Fornero
Ezio Gentilcore
Antonio Giovannelli
Franco Giustetto
Livio Griot
Francesco Jayme
Vittorio Leo
Giorgio Long
Franco Manfredi
Giorgio Manfredi
Ezio Marconetto
Carlo Martiano
Pier Enrico Martin
Luigi Martoglio
Carlo Alberto Migliardi
Marcello Oberto
Umberto Palmero
Luigi Pedussia
Mario Pignatelli
Franco Quattrini
Arturo Rebbia
Umberto Raspini
Antonino Riggio
Giulio Rolfo
Francesco Romano
Augusto Serra
Giorgio Soldani
Bruno Tebaldini
Arcangelo Termini
Giovanni Tosel
Augusto Turin
Remo Uberti Bona
Cesare Vellina
Giuseppe Ventriglia
Giorgio Vergnano
Roberto Vincon
Franz Vogel
Giorgio Zo.
— **Pinerolo**, 27 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Casaril ved. Napione
Ne danno il triste annuncio i figli **Lorenzo** con **Paola** e **Marco, Ivana** con **Alfonso**, parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,45 nella cappella interno Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

E' mancato
Alessandro Priola
L'annunciano la moglie **Natalina**, la figlia **Magda** con l'adorata nipote **Sandra** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c. m. alle ore 15,45 nella parrocchia di Piozzo.
— **Piozzo (Cuneo)**, 27 luglio 1996.

Dopo i funerali, la moglie ed i figli annunciano la triste scomparsa di
Amilcare Filosa
65 anni
— **Torino**, 25 luglio 1996.

E' mancato ai suoi cari
cav. Silvano Rosazza
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli **Alfredo** e **Paolo**, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 29 luglio ore 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Mallarino
anni 72
L'annunciano addolorati i fratelli **Enrico, Teresa, Maddalena** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dal soggiorno per anziani «Villa Lina» di Carrù C.so martedì 30 luglio alle ore 9 e funerali in Nichelino alle ore 10,30 chiesa Ss. Trinità. Il Rosario lunedì 29 alle ore 20,45 chiesa Ss. Trinità.
— **Carlo C.so**, 27 luglio 1996.

Il 25 luglio è improvvisamente mancata
CAV. UFF.
Clarina Barbotto in Vignali
I familiari lo annunciano a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Dogliani.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

La famiglia **Marano** si unisce al dolore di Mara Rosana e Alfio per la perdita del caro papà
Giuseppe Fresta
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Lo **Studio Marano-Fresta** partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Alfio Fresta.

E' mancato
Guglielmo Virone
Lo annunciano: moglie **Lorenzina Sereno Regis**, figlio **Raimondo** con **Claudia, Enrico**, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, personale della Medicina B Giovanni Bosco.
— **San Mauro Torinese**, 26 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Sarzano
Funerali martedì 30 luglio ore 8,15 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Ferrero
anni 67
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, cugini, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerale lunedì 29 ore 10 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Serenamente si è spento
Michele Gea
anni 80
L'annunciano la moglie **Cristina**, la figlia **Franca** con **Danilo, Claudia** e **Irene**. Un particolare ringraziamento alla dott. Corda ed al dott. Fantino per l'affettuosa e competente assistenza prestata. Funerali in Rivarossa chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena al Borgallo lunedì 29 ore 15,30.
— **Rivarossa**, 26 luglio 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dott. Gino Terrile
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Resy**, le figlie **Paola, Alessandra** e **Maria Cristina**, le nipotine **Giulia, Francesca** e **Greta** e tutti i suoi cari. I funerali si svolgeranno lunedì 29 luglio alle ore 9 presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Dino saluta e abbraccia con grande affetto il carissimo **GINO.**

Beppe e **Lucia** con **Toni, Paola**, bimbi e nonna, partecipano al dolore per la scomparsa del caro cognato e zio
Gino Terrile
— **Biella**, 27 luglio 1996.

Ricordano l'**AMICO**, i colleghi dello **Studio di via Vibò:**
Pier Giorgio Baroncelli
Renato Cortevesio
Luigi Maserin
Luisa Pavesio Mosso
Mauro Porpiglia
Paolo Vaccino
e la signora **Lucia.**

Tina Rollè e figli si stringono affettuosamente a Resy e famiglia nel ricordo del caro **GINO.**

Gianni Bosco e **Adriano Zorgno** ricordano con grande rimpianto l'amico **GINO.**

Orsola e figli **Romano Beppe** e famiglia e suor **Liliana** sono vicini a Resy e famiglia in questo momento di grande dolore.
— **Verzuolo**, 27 luglio 1996.

Emma Aldo Annese
Carla Corrado Madaro
Silvana Lamberto De Virgiliis
partecipano commossi al dolore di Resy e famiglia.

Monica De Virgiliis è con Cristina in questo momento di grande dolore.

Maria, Matteo, Paola e **Franz** ricordano il caro **GINO** e partecipano al grande dolore.

Le famiglie **Sabbatino, Fanlini** e **Cirese** partecipano commosse.

Al termine di una lunga e onesta vita terrena è tornato al Signore
Domenico Michelotti
Generale di Corpo d'Armata
Lo partecipano con profonda tristezza la moglie **Maria Teresa Straffonello**, la figlia **Maria Elvira** con il marito **Oreste Riccio** e i figli **Edoardo** e **Federico**, la cara **Giuseppina** che tanto amorevolmente lo ha assistito. Un sincero ringraziamento a quanti gli sono stati vicini. Funerali lunedì 29 luglio ore 10 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

Marily Riccio con **Dado, Luca** e famiglie partecipa affettuosamente al dolore di Maria e Nunù.
— **Torino**, 26 luglio 1996.

I nipoti **Piero Bellomo** con **Giovanna** e **Mario Bellomo** con **Anna** e rispettive famiglie partecipano addolorati.

Sono affettuosamente vicini a Nunù:
Aldo Marialina Allara
Auro Lulli Artom
Vittorio Bosco
Mario Mimma Bovetti
Franca Caligaris
Pippo Paola Candeli
Henry Attilia Comba
Luisa Cucchi
Renato Sandra Deleo
Nanni Tatao Giargia
Mario Gabriella Goffi
Graziano Lella Lucchetti
Marisa Manzoni
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Mario Elena Perino
Dido Rosanna Potestà
Pupa Pretti
Vanni Franca Rangoni
Antonio Giovanna Robbiati
Armando Sandra Rosaiell
Franco Laura Sartorio.

Zia **Gemma** partecipa con affetto al dolore di Maria e Nunù.

Paolo e **Mariella Filippi** con i figli partecipano.

Affettuosamente vicini:
Mario Mimma Bovetti
Nanni Tatao Giargia
Enrico Tola Graziani
Franco Luciana Pagani
Beppe Eva Pichetto.

E' mancato
DOTT. PROF.
Costantino Bernardo
di anni 62
L'annunciano moglie, figli e parenti tutti. I funerali in Sciolze lunedì 29 luglio alle ore 15.
— **Sciolze**, 28 luglio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Milena e **Francesco Bergamasco**, non riuscendo a farlo personalmente, ringraziano tutti gli amici, parenti, l'infermiera Lidia che si sono prodigati con la loro presenza per non lasciare mai solo l'amico
Walter
— **Torino**, 27 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1990 — 1996
Giacinto Pareti (Gino)
Sempre con noi. Tua moglie e i tuoi figli.

Elena, Enrico Massimo con **Aida** e **Marco** con **Fernanda, Christian, Giovanni** e **Martina** ricordano con immutato rimpianto il loro amato
Giovanni Carle
nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio 1996.

La **Carle & Montanari SpA**, nel dodicesimo anniversario della scomparsa, ricorda la grande figura del suo presidente
Giovanni Carle
— **Milano**, 28 luglio 1996.

1985 — 1996
Egidio Rubiola
I tuoi cari ricordandoti.

Emilia Carnino Guglielmetto
Vive nel costante ricordo della figlia.
— **Bussoleno**, 28 luglio 1996.

1994 — 1996
Vito Damico
A due anni dalla scomparsa con immutato affetto e rimpianto sempre ti ricordiamo. **Ada Laura Gabriella.**

1986 — 1996
prof. Aldo Peroni
10 anni di rimpianto e tanti cari ricordi.

1994 — 1996
Dino Guzzoni
Sempre ti ricordiamo, **Anita, Patrizia, Claudio, Monica** e mamma.

1992 — 1996
Fiorenza Pigella
Ricordandoti.

Il Singrai e An attaccano Carmen, «valletta dell'Ulivo»

«Temo il vespro Siciliano»

Baudo «perplesso» sulle nomine Rai

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quella [illegible] si apre domani sarà una settimana calda per la Rai. Prima del sette agosto, infatti, il consiglio d'amministrazione [illegible] Viale Mazzini intende nominare tutti i nuovi direttori delle testate giornalistiche. Secondo alcune indiscrezioni trapelate nei giorni [illegible] il presidente Enzo Siciliano sarebbe fermamente intenzionato a procedere [illegible] questa strada al più presto. E in attesa di questo appuntamento l'opposizione «scalda i motori» impallinando le nomine fatte l'altro ieri [illegible] cda, quelle dei due vicedirettori generali e dello staff della dirigenza.

Nel mirino [illegible] Polo, ma anche del Singrai (il [illegible] dacato interno di centro destra che [illegible] contrappone all'Usigrai «ulivista») soprattutto la neo assistente del presidente, Carmen Lasorella. E' su [illegible] lei che convergono gli strali del Polo. Il perché di questo attacco è presto detto: la «telegiornalista», insieme al collega Lamberto Sposini del tg5, presentò [illegible] «mega convention» dell'Ulivo di Milano. La [illegible] già all'epoca fece scalpore e per l'occasione furono fatti paragoni con gli spot elettorali di Bettino Craxi [illegible] di Giovanni Minoli [illegible] di Lorenza Foschini. L'opposizione quindi sostiene che la scelta del cda è ricaduta su Lasorella non per meriti professionali bensì per meriti politici.

Particolarmente duri i commenti degli esponenti [illegible] An. Maurizio Gasparri, coordinatore nazionale dell'esecutivo del partito, grida allo scandalo: «L'Ulivo - sottolinea il dirigente di Alleanza nazionale - si estende a macchia d'olio marciando su poltrone e poltroncine [illegible] ritegno. Quanto [illegible] cede alla Rai [illegible] dintorni è indecente, soprattutto se [illegible] pensa che, nel contempo, si vorrebbero imporre norme staliniste anti-Mediaset». Gasparri continua poi così: «Lasorella, dopo aver fatto, in campagna elettorale, la valletta dell'Ulivo, [illegible] promossa per meriti partitocratici ad assistente di Siciliano». «A questo punto - aggiunge ironicamente l'esponente di An - attendono speranzosi il collega valletto Borrelli, aspirante direttore del tg1 e il propagandista minculpop dell'Ulivo Morrione, aspirante direttore del tg3. E per fronteggiare la lottizzazione ulivista l'attuale direttore del tg1, Nuccio Fava, memore delle genuflessioni di rito demitiano, [illegible] arrivato al punto di far intervistare per ben due volte, nelle stesse edizioni del telegiornale [illegible] venerdì, sullo stesso argomento, Walter Veltroni».

Duro anche [illegible] senatore di An Roberto De Corato: «La nomina di Carmen Lasorella - osserva sarcastico - non rappresenta una sorpresa perché lei era alla Convention dell'Ulivo. Questa è quindi la ricompensa... e per fortuna che parlavano [illegible] premiare la professionalità». Nemmeno i colleghi [illegible] Singrai [illegible] meglio Carmen Lasorella, [illegible] ricordano che non solo ha condotto il «megashow» dell'Ulivo, ma anche che «ha partecipato alla campagna "abbonato alza la voce" organizzata dalla sinistra e dall'Usigrai». E Pippo Baudo [illegible] microfoni del Tg5 si dice «perplesso. Raccolgo con molto scetticismo la linea editoriale dei nuovi dirigenti. Quello che leggo mi lascia perplesso. Siciliano ha parlato molto, ma [illegible] ho capito bene qual è la sua linea; [illegible] la Rai [illegible] avvia [illegible] un "vespro Siciliano"». Baudo attende che sia la Rai a «fare la prima mossa» per rinnovare il suo contratto che scadrà a gennaio; altrimenti non resterà [illegible] [illegible] «a fare la maglia».

Polemiche per le nomine Rai; E pure - questa volta in [illegible] alla stessa maggioranza - per il provvedimento sulle telecomunicazioni che non prevede la privatizzazione di una rete Rai. A criticare questo aspetto è il capogruppo di Rinnovamento Diego Masi, il quale sottolinea che in questo modo [illegible] penalizza Mediaset, «privilegiando il pubblico» e «non [illegible] creano le condizioni per la nascita di un vero terzo polo televisivo». «Inoltre - aggiunge l'esponente del partito di Lamberto Dini - la vendita di un canale della Rai sarebbe veramente un segnale forte sulla via delle privatizzazioni». Difende invece a spada tratta il provvedimento, il ppi Giovanni Bianchi.

Carmen Lasorella
Qui sopra: il presidente Rai Enzo Siciliano
A sinistra: Pippo Baudo

Lasorella

«Continuo a far la giornalista»

«Le mie idee non sono merce di scambio. Ma voglio dare un contributo in questo momento di grandi trasformazioni»

ROMA. «Non voglio parlare, [illegible] ora, è una cosa ancora troppo recente». Si nega cortese e ferma al telefono [illegible] casa Carmen Lasorella, nominata venerdì scorso responsabile Rai della comunicazione, prima donna-immagine della televisione di Stato.

Carmen la bella, Carmen la dura. I colleghi del Tg2 se la ricordano ancora quando arrivava in redazione coi tacchi [illegible] spillo e la giacca di pelle, i capelli sciolti che spuntavano dal casco da motociclista. Era approdata al Tg2 con Lilli Gruber chiamate da Antonio Ghirelli che aveva avuto l'estro di lanciare belle ragazze [illegible] mezzibusti. Ma il video [illegible] Carmen non bastava. Voleva diventare inviato. E lo diventò. Sulle navi da guerra italiane, fra le truppe con quelle *mises* troppo femminili che attiravano le battute allusive di Giorgio Bocca. Ma Carmen non [illegible] raccomandata da nessuno. In Rai era arrivata già a 32 anni, protetta solo dalla sua bellezza mediterranea. Cambiò look, sfuggì alle feroci faide che insanguinavano il Tg2 del Caf. [illegible] impegnò a sinistra, a f[illegible] di Lilli «la rossa», poi ai tempi della campagna di «abbonato alza la voce» contro Berlusconi, fino alla presentazione della convention dell'Ulivo con Lamberto Sposini.

Una buona presentazione.

Carmen si schermisce ancora: «Non ho mai considerato le mie idee merce di scambio».

Un bel salto comunque quello di oggi.

«Io continuo a fare la giornalista. Devo garantire l'univocità delle fonti, che non è una cosa semplicissima. Poi per quanto riguarda l'immagine Rai e il resto [illegible] tutto da sviluppare, tutto da inventare».

Sarà comunque un lavoro nuovo, molto diverso.

«Sono in un momento di cambiamento. In questi [illegible] una svolta nel lavoro è quello che ci vuole».

Cambiamenti personali? Da quando?

«Da quel [illegible] febbraio del '95 a Mogadiscio. In quell'incidente è morto un mio compagno di lavoro che era un mio caro amico. E' stata [illegible] vicenda dalla quale non posso più tornare quella [illegible] prima».

Condurre «Cliché» non le è bastato per staccare?

«E' stata un'esperienza nuova e coinvolgente. Ma adesso c'è anche il desiderio di dare un contributo in un momento di grandi trasformazioni politiche come questo».

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

NUMERO DUE DI RINNOVAMENTO

Da sinistra: il ministro Augusto Fantozzi, Fausto Bertinotti e Antonio Di Pietro

Il ministro: sulla Finanziaria la maggioranza si allargherà ai moderati del Polo

Fantozzi vede il «grande Centro»

«Bertinotti ha capito che non può fare scherzi»

«Ma D'Alema può fidarsi di noi Non faremo ribaltoni Di Pietro un rischio? No, ci ha aiutati [illegible] tenere i piedi ben saldi a terra»

ROMA

HA visto? Anche questa settimana sembrava che sul governo si addensassero chissà quali nubi. E invece, eccoci qua: abbiamo superato tutti gli ostacoli, e sa perché? Perché questo è un governo ben assortito, [illegible] questa maggioranza tiene. Le dirò [illegible] più: in autunno, quando andremo a presentare una Finanziaria seria, severa ma [illegible] iniqua, e soprattutto [illegible] credibile sui mercati internazionali, tutti gli uccelli del malaugurio che prevedono la caduta o sognano ribaltoni proprio sulla manovra rischieranno [illegible] trovarsi [illegible] fronte a qualche brutta sorpresa. Chissà, magari questa maggioranza, invece di crollare, [illegible] [illegible] lida, si allarga, imbarca altre forze nell'area di centro...». Augusto Fantozzi, ministro del Commercio Estero [illegible] numero due di Rinnovamento Italiano dopo Lamberto Dini, riordina le carte nel [illegible] ufficio all'Eur, [illegible] la segretaria gli porta le agenzie sul terrorismo, sulle tragedie di Atlanta, [illegible] sulla sua «polemica» a distanza con il Presidente americano. Che succede, Fantozzi [illegible] Clinton? «Via, [illegible] scherziamo - risponde il ministro -, il terrorismo è un problema enorme, io ho solo detto all'amministrazione Usa che se per arginare il fenomeno dobbiamo limitare i traffici commerciali [illegible] alcuni Paesi, allora l'America deve consentirci [illegible] compensare in qualche modo gli scambi». Ma insomma: terrorismo a parte, Fantozzi si prepara a godersi un weekend all'insegna della ritrovata tranquillità, [illegible] soprattutto di un incrollabi[illegible] ottimismo, quasi un suo «must», fin [illegible] quando ha guidato le Finanze con il precedente governo. «Lo dite sempre, no? Vedo rosa, sono [illegible] buonista...».

Ecco, ministro, vede rosa anche sul governo?

«Direi proprio di sì. Non [illegible] che non [illegible] siano problemi all'orizzonte [illegible] mi pare che stiamo dimostrando i saperli affrontare [illegible] risolvere in modo serio».

Resta il fatto che, nella maggioranza, [illegible] innescata la mina di Rifondazione comunista...

«Ma quale mina! [illegible] giorni scorsi c'è stato [illegible] chiarimento tra Bertinotti e Prodi che, secondo me, dovrebbe [illegible] risolutivo. Rifondazione ha capito che gli conviene sostenere questo governo, vedrete che [illegible] darà altri scossoni...».

Per forza, ogni volta che Bertinotti parte [illegible] carica ottiene il risultato...

«Ma non è vero, finora l'hanno spuntata giusto sul tetto di inflazione programmata per il '97...».

Quando [illegible] [illegible] vivo degli interventi della Finanziaria, che contributo pensate [illegible] avere dai post-comunisti?

«Bertinotti sa bene che [illegible] può permettersi di far scherzi. E' troppo intelligente per non sapere che non può, proprio lui, passare alla storia come quello che ha affossato il primo governo guidato dal pds. E comunque, là dove [illegible] fossero tensioni, noi di Rinnovamento e tutta l'ala centrista dell'Ulivo faremo buona guardia, per controbilanciare l'azione e le scelte di governo».

Mica rilancerà l'idea del Grande Centro? Mastella ha detto che al centro del centro-sinistra non c'è più un leader, [illegible] che Dini non è più leader [illegible] del [illegible] partito...

«Battutacce [illegible] politichese...».

Non negherà che Rinnovamento, dopo la [illegible] di D'Alema con Amato e [illegible] diaspora con i socialisti [illegible] Boselli, ha perso un [illegible] po' di smalto...

«Io dico, e il presidente Dini è d'accordo con me, che in politica i chiarimenti sono sempre benefici. Non penso che D'Alema [illegible] [illegible] mosso nell'area socialista per parare le manovre [illegible] quello che voi chiamate [illegible] Grande Centro. Ma certo, questo ha avuto contraccolpi, sul nostro schieramento. Ma ripeto, [illegible] considero un processo positivo, e [illegible] irreversibile, visto che gli amici socialisti che se ne sono andati stanno già rimeditando la scelta fatta. E comunque, se [illegible] sono [illegible] "[illegible] della foresta", meglio che producano effetti subito, no?».

A proposito di questi «richiami», voi di Rinnovamento, in realtà, a che foresta appartenete?

«Guardi, noi abbiamo promesso ai [illegible] elettori che quello che vogliamo lo facciamo. Da questo punto [illegible] vista, con i risultati che sta dando, il governo dell'Ulivo è per noi una garanzia. Certo, in prospettiva [illegible] tema del rafforzamento del centro è un tema aperto. La Finanziaria sarà un buon banco di prova, per verificare la tenuta di certi schieramenti: nel Polo si ricordano bene quanto [illegible] ro hanno pagato, in termini elettorali, [illegible] loro "frontismo" contro la manovra di Dini. Ora, non è esclu[illegible] che, in autunno, [illegible] parte più moderata del Polo voti la nostra Finanziaria, [illegible] [illegible] le basi per un allargamento della maggioranza...».

Insomma, secondo lei D'Alema si può fidare...

«Ma certo, questo timore sui "giscardiani" d'Italia [illegible] sembra infondato. E p[illegible], comunque, Giscard non ha mai fatto accordi con Le Pen».

Resta la «variabile Di Pietro»...

«Sarebbe il caso di parlare di "variante [illegible] Pietro"...».

Appunto, [illegible] è [illegible] rischio, per la tenuta del governo?

«Ma, vede, finora io credo che lui abbia svolto una funzione utile: ci ha tenuto con i piedi per terra, [illegible] ha impedito di farci irretire dalle mediazioni e dalle alchimie de[illegible] politica. Certo, lo fa a modo suo, [illegible] volte un po' irruento...».

Avete avuto uno scontro, sulla Variante, è vero?

«Beh, nel penultimo Consiglio dei ministri Tonino si è alzato [illegible] ci ha gridato "dovete assumervi le vostre responsabilità, se [illegible] [illegible] ne vado io". Questo ha costretto Ciampi a ricordargli che il governo [illegible] un'entità collegiale. Che è poi quello che gli ho ricordato io venerdì: Tonino, gli ho detto, [illegible] fare tutto questo casino, tanto poi la Variante si farà».

E lui si è imbestialito...

«Lui mi ha urlato "perché allora non lo hai detto [illegible] Consiglio?". Ma poi, [illegible] sera, mi ha telefonato per scusarsi: "Sai, a volte sono un po' ruvido, ma [illegible] un bu[illegible] cattolico, quindi mi scuso...". Ecco, l'uomo è così, ha questa "naïveté" positiva. L'importante è che non [illegible] geri, perché se per un problema minore come la Variante salta il governo, allora lui può andar fiero della sua coerenza, ma la Variante poi non la farà più né lui, né nessun altro. "Governare è difficile e faticoso", [illegible] ha detto Veltroni, ma dà anche qualche soddisfazione, guardi qua...».

Cos'è questo foglio?

«Sono i complimenti della Confindustria per il disegno di legge di riforma dell'Ice. Beh, di questi tempi il plauso degli industriali [illegible] è poco, no?».

Già, [illegible] [illegible]e D'Alema i Poteri Forti non vi amano...

«No, non ci credo. La grande industria, nella storia, ha avuto sempre interesse ad [illegible] governi che durano. Semmai il pds deve [illegible] attento ad un altro pericolo...».

Quale, ministro Fantozzi?

«Non devo strafare, negli affari di governo. In quest'ultima tornata di nomine, comprese quelle di venerdì scorso, ha fatto una bella "goleada". Ai prossimi appuntamenti, forse, farà bene ad andare più [illegible]o...».

Massimo Giannini

IL CASO

ANIMALI POLITICI

Il direttore del «Foglio» ricorda il pastore tedesco e la sua giovinezza

«Vi racconto Lupo e gli Anni 80»

Ferrara: io, il mio cane e tanta politica

Giuliano Ferrara con il suo cane Lupo

MI ha seguito nella Torino degli anni comunisti, negli studi filosofici in Ger[illegible] nell'agiatezza convulsa dei contratti televisivi, nella popolarità un po' cretina [illegible] [illegible] system, [illegible] redazione del *Corriere della Sera*». E' un ricordo affettuoso [illegible] pieno di pudore, quello che Giuliano Ferrara scrive su «Epoca» a proposito del suo cane Lupo, testimone silenzioso dei 15 anni che hanno cambiato il suo padrone e l'Italia [illegible] morto «da qualche settimana».

Parlare del pastore tedesco è per Giuliano Ferrara l'occasione di raccontare gli anni della giovinezza avventurosa e svelare un po' della [illegible] [illegible] personalità [illegible] «grosso e grasso notista politico [illegible] cane al seguito». Dagli esordi torinesi, quando abitava «nelle case dei ferrovieri di Via Lancia, e [illegible] compagni di San P[illegible] il cane piacqu[illegible] assai, [illegible] contenti all'idea che avessi [illegible] [illegible] famiglia». Le colazioni alla pasticceria Rinaldi e le passeggiate serali con Saverio Vertone e Mario Missiroli, allora direttore dello Stabile, a discutere animatamente di massimi sistemi: «Ci vedevamo sempre sotto la [illegible] casa di Via Cernaia». E [illegible] lo «strappo» con il pci, la fuga in campagna a studiare filosofia [illegible] «due splendidi, lunghi soggiorni solitari a Berlino e a Friburgo fecero di Lupo - [illegible] qui l'identificazione [illegible] padrone [illegible] totale - un cane [illegible] statura europea».

Lupo [illegible] anche presente all'avventura di *Reporter* con Enrico Deaglio (e cagnetta), anche se «non andava d'accordo con Flin, [illegible] vecchio cane di Sofri. Ma in compenso [illegible] Sofri andavo d'accordo io». [illegible] pastore tedesco partecipava alle cene [illegible] Massimo Boffa [illegible] Ducio Trombadori [illegible] straparlare [illegible] Amendola e Berlinguer, di Natta [illegible] [illegible] Craxi», [illegible] visse così il sofferto viaggio [illegible] Ferrara verso il socialismo, condito di nostalgia «per quel che poteva essere e non è stato, un desiderio opaco che non abbando[illegible] [illegible] il comunista spretato».

E poi sono venuti gli anni «dell'agiatezza convulsa da contratti tv, della popolarità un po' cretina dello [illegible] system [illegible] del *Corriere*». Lupo è andato in pensione assai prima del suo padrone: non ha mai visitato Arcore o Via dell'Anima, non ha vissuto l'avventura [illegible] [illegible] [illegible] quella del «Foglio». E' invecchiato serenamente, in campagna, ignorando Tangentopoli o la Seconda Repubblica. Quanto amasse il suo «lupacchiotto non di primissima scelta», il direttore del *Foglio* non dice: dice, però, che Lupo l'ha guidato «in una nuova dimensione della vita, quella della famiglia e della routine, dei pasti da procura[illegible] agli altri e delle passeggiate [illegible] parchi, dei giochi perditempo e delle chiacchiere inutili». Omaggio delicato, che molti umani vorrebbero sulla loro tomba. [r. sil.]

In forse Zuccotti e Foscale

Inchiesta Fininvest arresti domiciliari

[illegible] Vanoni [illegible] Scabini

MILANO. I manager della Fininvest lasciano il [illegible]. Dopo essere stato sentito dagli inquirenti, venerdì scorso, fino a tarda ora, ha ottenuto gli arresti domiciliari Giorgio Vanoni, l'ex latitante del gruppo di Segrate. Stesso provvedimento, arresti domiciliari, anche per Giuseppino Scabini, dal 15 maggio scorso a San Vittore con l'accusa di falso in bilancio e false comunicazioni sociali per i presunti fondi neri del gruppo Fininvest.

Per oggi, invece, si attende la decisione del giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo, decisione che riguarderebbe Alfredo Zuccotti, indagato per [illegible] operazioni finanziarie legate alla società off-shore del gruppo, [illegible] per Giancarlo Foscale, [illegible] vicepresidente Fininvest, [illegible] trambi agli arresti domiciliari. [Agi]

Stage di una settimana per 5000 nella giungla, cento dollari tutto compreso

La Woodstock del nuovo Guevara

Il leader zapatista lancia la lotta al liberismo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una Woodstock rivoluzionaria quella che riunisce a partire da oggi nello sperduto villaggio messicano di Oventic 5000 uomini e donne d'Europa, Asia, Africa, Oceania ed Americhe per «una nuova guerra mondiale» contro il «neoliberalismo».

Gli orfani di Che Guevara, i delusi di Marx, gli smobilitati di Trockij - ma anche i Verdi-Rossi, le cassandre d'una rovinosa mondializzazione economica, i profeti d'un pianeta a misura umana... - hanno trovato nel comandante Marcos il [illegible] nuovo leader spirituale. Sarà, il Chiapas, crogiuolo d'una Quinta Internazionale che abbia per nemico [illegible] vecchio Capitale, ma nella versione ultramoderna di G-7, e Fondo Monetario? Sì, perlomeno a giudicare dal massiccio afflusso [illegible] stranieri celebri e non verso il santuario della guerriglia zapatista.

Fra i primi, brilla [illegible] delegazione francese - 400 persone, ex aequo con quella italiana - che annovera Danielle Mitterrand, Régis Débray e l'irriverente disegnatore Wolinski. La loro presenza non sorprende. Reduci da lunghi soggiorni rigeneratori nel Chiapas, l'ex compagno d'avventure di Guevara e la vedova Mitterrand hanno già alle spalle due volumi elogiativi sullo zapatismo. Stupisce, in compenso, la venuta di Alain Touraine.

Il più famoso sociologo europeo non era, sinora, in odore di rivoluzione. Ma, dicono i maligni, ha bisogno di un «new start» dopo lo scacco del dicembre scorso, quando sottovalutò la portata epocale degli scioperi che paralizzarono ferrovie e metrò.

Eppure sbaglieremmo a considerare l'happening di Oventic come puro fenomeno nostalgi[illegible] nel [illegible] Anni 90 si avaro di miti. Certo, che l'incappucciato Marcos viva [illegible] un borgo selvaggio privo di acqua e luce ma con telefonino satellitare a tracolla, un talento [illegible] internauta (la propaganda zapatista viaggia su Internet, e il primo cd-rom filo-Chiapas è atteso a breve termine) può far sorridere. E si troverà sempre qualcuno, come il filosofo transalpino Alain Finkielkraut, pronto a definirlo «il Che Guevara dello spettacolo», [illegible] un «Newsweek» che ironizzi sulla «guerrilla chic». Ma sarebbe far torto ai non pochi partecipanti che affrontano il lungo viaggio per convinzione umanitaria profonda. Ne testimonia il contingente italiano. Avaro di vip, ma ricco d'organizzazioni [illegible] governative, quelle [illegible] dall'ispirazione religiosa o laica abituate a battersi nel III [illegible] IV Mondo per realizzare programmi semplici, concreti ed efficaci, rispettosi dell'equilibrio ambientale ed ancor più delle ri[illegible] culturali, economiche [illegible] umane in loco.

Scacciati da Davos - ove i Grandi decidono per i piccoli - il Chiapas sarà dunque la loro «impossibile tribuna». Il meeting mira, in effetti, a riunire «quanti rifiutano d'accettare come ineluttabile il dominio universale della finanza [illegible] della merce». E, a suo modo, la settimana di soggiorno proposta agli ospiti riflette un salutare pauperismo. Vitto e alloggio, 100 dollari tondi. Senza la minima distinzione tra star [illegible] militanti di base. Si dorme [illegible] amache o ter[illegible] battuta. Frugale l'alimentazione. Inesistenti i confort. La notte, poi, si gela. E guai a estrarre la fiaschetta [illegible] whisky: l'alcol è - come la droga - bandito [illegible] camping del New Age politico. Un po' troppo duro, insomma, per le celebrità che all'amore della Causa associano quello di un trattamento 5 stelle. Non vedremo quindi il pur solidale regista Oliver Stone capeggiare l'esiguo gruppo statunitense (200 [illegible] appena). Ma quelli che alle comodità [illegible] rinunciano da un pezzo, [illegible] Curdi e Ceceni, figurano in prima linea.

Dopo la spettacolare inaugu[illegible] nel weekend, quattro dei cinquemila zapatofili abbandoneranno le inospitali terre montagnarde alla frontiera con il Guatemala per rientrare all'ovile. E a un migliaio solo (i veri duri) toccherà immergersi nei lavori [illegible] summit proletario. Quattro i super-gruppi [illegible] lavoro, decentrati [illegible] altrettan[illegible] località d[illegible] regione la cui inattesa rivolta - due anni fa - fece scalpore seducendo le Sini[illegible] ai quattro angoli del pianeta. Gran finale, il 3 agosto, a La Realidad, dove il Comandante Marcos prenderà la parola.

Scontate le denunce del modello liberale. Ma la vera sfida consisterà nell'individuarne le alternative. Coniugando lotta di classe [illegible] misticismo indigeno, non diremmo che lo zapatismo possa sintetizzare soluzioni universali. Ma formidabile detonatore ha già dimostrato - convention o meno - di saperlo essere.

In ogni caso, tra la Gauche e il Chiapas fu amore [illegible] prima vista. Verdi, trotzskisti, movimenti alternativi vari e lo stesso pcf si affrettarono nel '95 a sottoscrivere «L'appello [illegible] Popoli» di Marcos. Unica eccezione, ma di rilievo, i socialisti. Temendo il Centro-Destra strumentalizzasse [illegible] loro eventuale appoggio, hanno preferito glissare. Morale, neanche uno straccio d'invito da Oventic per la rue Solphérino. E non sarà Danielle Mitterrand - da mesi in sorda polemica con la timidezza ps nello smascherare il volto disumano del capitalismo - a rammaricarsene.

Enrico [illegible]

Tutsi in armi a Bujumbura

BUJUMBURA. Nel Burundi migliaia di appartenenti alla tribù tutsi, [illegible] atteggiamento bellicoso, hanno marciato ieri in armi lungo le strade della capitale Bujumbura, [illegible] cartelli e foto del neopresidente Pierre Buyoya (tutsi), per manifestare [illegible] loro deciso suppor[illegible] al nuovo regime golpista, mentre nei villaggi vicini gli hutu terrorizzati, «orfani» del deposto presidente della loro etnia, si preparano alla difesa temendo un bis del genocidio intertribale (150 mila morti) di tre anni fa. Intanto l'Organizzazione dell'unità africana (Oua) ha preso una dura posizione nei confronti [illegible] [illegible] regime militare, dichiarando di non riconoscere il nuovo assetto [illegible] potere. Il segretario generale dell'Oua, Salim Ahmed, ha detto in una conferenza stampa [illegible] Nairobi che «l'Africa non starà [illegible] guarda[illegible] senza fare niente». [Ansa]

A destra il comandante Marcos leader dei guerriglieri zapatisti del Chiapas. Sopra, il regista americano Oliver Stone

Partecipano la vedova Mitterrand e Alain Touraine Una folta delegazione di italiani

INDONESIA

Diecimila manifestanti si sono impadroniti del quartiere degli affari, colpito anche un diplomatico Usa

Un giorno di guerra nel cuore di Giakarta

Scontri fra polizia e opposizione: 7 morti, saccheggi e arresti

GIAKARTA. Palazzi in fiamme, banche ed edifici pubblici saccheggiati, [illegible] fumanti [illegible] autobus e automobili rovesciate per le strade chiuse al traffico: [illegible] si presentava il centro di Giakarta, la capitale indonesiana, dopo violenti incidenti scoppiati ieri tra le for[illegible] dell'ordine e migliaia di dimostranti del partito democratico indonesiano (pdi, opposizione), nei quali ci [illegible] stati sette morti e oltre 90 feriti.

Centinaia di agenti dei reparti speciali [illegible] membri dissidenti del partito ieri mattina hanno invaso e sequestrato la sede del pdi, davanti alla quale migliaia di militanti stava[illegible] manifestando in favore dell'ex presidente del partito, Megawati Sukarnoputri, figlia dell'ex presidente indonesiano Sukarno e deposta dalla sua carica a metà giugno per ordine del governo Suharto. La polizia [illegible] intervenuta contro i manifestanti, che gridavano slogan antigovernativi e lanciavano pietre contro i militari, caricandoli più volte.

Negli incidenti sono rimasti feriti in maniera non grave anche un diplomatico americano, Edmund Mcwilliams (che, secondo un testimone oculare, cercava di soccorrere una donna caduta a terra), e un fotografo dell'Afp, John Mcdougall, colpito al volto da una pietra.

Durante gli scontri, che sono proseguiti per tutta la giornata, la polizia ha arrestato più di settanta persone.

Un'organizzazione indipendente per i diritti umani, la «fondazione per l'aiuto legale», ha dato notizia della morte [illegible] sette. Secondo varie testimonianze, un uomo [illegible] morto precipitando al suolo dopo aver tentato di fuggire da una finestra di un edificio in fiamme.

Salemba, [illegible] centralissimo quartiere degli affari teatro delle violenze, nelle ultim[illegible] è stato «abbandonato» dalla polizia nelle mani dei manifestanti, circa 10.000. Che hanno incendiato numerosi edifici della banca di stato «Exim», gli uffici di un comando militare, una delle sedi del dipartimento dell'agricoltura e centri commerciali tra i quali due saloni automobilistici.

Per disperdere i dimostranti, che chiedevano la fine della dittatura del presidente Suharto, sono intervenuti i blindati dell'esercito. Secondo quanto riferito successivamente da fonti del «Legal Aid Institute» indonesiano, le forze di sicurezza hanno poi arrestato almeno 130 delle diverse centinaia di dimostranti riversatisi nelle strade della capitale indonesiana. Alcuni osservatori hanno paragonato gli scontri odierni alle proteste antigiapponesi del 1974 quando, a[illegible]he allora, sedi governative, negozi ed automobili furono incendiati.

«Sembra una zona [illegible] guer[illegible]», ha detto un testimone, e da più parti sono stati espressi timori che la situazione possa ancora degenerare. In [illegible] [illegible]pello televisivo alla popolazione perché mantenga la calma, il generale Sutiyoso, comandante del distretto militare di Giakarta, ha dichiarato che [illegible] nella capitale la situazione è sotto controllo e che bande [illegible] criminali si sono unite ai dimostranti e per questo le autorità hanno ordinato di prendere le misure necessarie.

A Giakarta intanto è tornata la calma e si registrano solo sporadici scontri in alcune zone della città.

Il presidente Suharto è salito al potere dopo che un golpe esautorò Sukarno, allora capo dello Stato, privandolo del suo potere. Suharto [illegible] le funzioni di Capo dello Stato a pieno titolo nel 1968.

Una [illegible] degli aspri scontri tra polizia e dimostranti [illegible] cuore commerciale di Giakarta I sostenitori del partito democratico di opposizione chiedono la [illegible] del regime [illegible] Suharto

Bomba a Tarragona

I turisti nel mirino dell'Eta

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Eta, sempre più all'offensiva nonostante i grossi successi dell'antiterrorismo ispano-francese dei giorni scorsi, continua con la sua «campagna estiva» antituri[illegible] '96 (35 feriti, di cui 6 gravi, dal 19 scorso) flagellando, per la sesta volta in soli sette giorni, la zona di Tarragona, una delle più belle e frequentate della «Costa Dorada» catalana. Un'altra bomba, ieri mattina alle 4.15 a Salou, piazzata in una toilette di un bar di un residence house che però era chiuso da un'ora. Per fortuna, [illegible] vittima, solo gravi danni. Ma, per la terza volta, nessun preavviso.

La «Colonna Mobile» dei terroristi baschi (che, secondo l'antiterrorismo, potrebbe essere formata da un terzetto di fiancheggiatori olandesi per non destare sospetti) ha colpito questa volta «Los Apartamentos Royals», un complesso sito nella centralissima Plaza Europa in cui alloggiano 170 turisti. L'ordigno, probabilmente mezzo chilo del tremendo amonal collegato, come sempre, ad un timer, è stato piazzato all'interno [illegible] [illegible] tetto finto che copriva le tubazioni della toilette.

A quell'ora, il bar era deserto. Un forte boato ha [illegible] i servizi igienici. La Guardia Civil, immediatamente accorsa, ha sgomberato il residence house mentre gli artificieri hanno controllato, palmo a palmo, l'intero edificio. Nessun'altra bomba. «Il complesso alberghiero vive oggi nella più completa normalità - commentava ieri pomeriggio alla tv statale il direttore Salvador Joan -. Nessun turista ha fatto le valigie, né sono state disdette prenotazioni». Però la paura di nuovi attentati è forte: Eta, nella [illegible], ha compiuto sempre attentati multipli, mai isolati.

E' proprio quest'incredibile «normalità», sempre sottolineata da tutti i media spagnoli, ad indicare invece quanto sia efficace la tremenda arma del terrorismo antituristico. Domenica scorsa la notizia dell'attentato [illegible] serata precedente all'aeroporto di Reus (una bomba collocata in un cassonetto vicino al check-in, [illegible] feriti, tra cui 24 inglesi e 1 irlandese) [illegible] sulle prime pagine di tutti i quotidiani d'Inghilterra, il Paese estero [illegible]do per affluenza in Spagna dopo i tedeschi, ben 10 milioni [illegible] '98.

Gian Antonio Orighi

Oltre cinquanta morti

Sri Lanka [illegible] [illegible] la roccaforte dei ribelli [illegible]

COLOMBO. Duro scontro tra i soldati dell'esercito dello Sri Lanka e i ribelli tamil, mentre prosegue l'avanzata dei governativi [illegible] una delle roccaforti delle «Tigri di liberazione dell'Eelam tamil» (ltte).

L'azione, che ha impegnato le forze di terra [illegible] l'aviazione, ha portato alla conquista della città di Paranthan. Durante gli scontri [illegible] morti 16 governativi [illegible] una trentina di ribelli, stando a fonti del governo [illegible] Colombo.

Sempre secondo le stesse fonti, i soldati stanno consolidando le posizioni mentre prosegue la loro avanzata più [illegible] Sud verso la città di Kilinochchi, dove le Tigri tamil hanno [illegible] loro quartier generale. Qui centinaia [illegible] civili e operatori delle organizzazioni di aiuto internazionali (con la sola eccezione della Croce Rossa) starebbero abbandonando la città. [Ansa]

BUENOS AIRES

L'ex ministro dell'Economia argentino Domingo Cavallo

Il presidente temeva l'impopolarità per le sue rigorose misure antinflazione

Argentina, il miracolo tradito

Menem scarica il superministro economico Cavallo

Ma l'economista di origine piemontese potrebbe diventare il [illegible] [illegible] più pericoloso alle elezioni presidenziali

L'uomo che quattro anni fa ha tratto l'Argentina dal baratro dell'inflazione galoppan[illegible] in cui era precipitata per [illegible] ha dovuto lasciare. Domingo Cavallo, 49 anni, ministro dell'Economia, si è dovuto dimettere venerdì nello scontro col presidente Carlos Menem, alla cui rielezione nel maggio dell'anno [illegible] aveva dato un decisivo contributo [illegible] la sua severa politica di austerità economica. Nella fase di recessione che il Paese sta attraversando, Cavallo, [illegible] anni, di origine piemontese, laureato a Harvard, già presidente [illegible] banca centrale, [illegible] gelida lucidità da tecnico puro avrebbe voluto accentuare l'austerità per fronteggiare la disoccupazione crescente, la caduta del prodotto interno lordo, il debito estero. Nei giorni scorsi, il partito peronista di [illegible] ha sofferto una bruciante sconfitta alle elezioni municipali di Buenos Aires, dopo che solo poco più di un anno fa Menem stesso [illegible] stato trionfalmente rieletto Presidente della repubblica.

Davanti al deludente risultato elettorale [illegible] si [illegible] spaventato e cedendo ai richiami populisti - il suo è pur sempre il partito peronista - ha sacrificato Cavallo, sul quale tutti scaricano le responsabilità del diffuso malcontento. Lo [illegible] fatto con le buone maniere, esaltandone la figura e il successo da lui avuto nella lotta all'inflazione. Ma lo ha fatto comunque dimettere, chiamando al suo posto l'attuale presidente della banca [illegible] Roque Fernandez, [illegible] anni. La reazione degli ambienti economici e finanziari è stata inequivocabile: la [illegible] [illegible] crollata del 4 per cento. Esultano invece i sindacati e le correnti più demagogiche e populiste del partito peronista. L'opposizione procla[illegible] che [illegible] [illegible] tratta di una questione di uomini, ma di una intera linea politica.

Cavallo non [illegible] per ora fatto dichiarazioni. Ma si rafforza l'ipotesi che nel 1999, alla scaden[illegible] del mandato di Me[illegible] possa essere il più temibile candidato alla presidenza della Repubblica. Egli ha legato il suo nome alla coraggiosa politica con cui nella primavera del '91 [illegible] sgominato l'inflazione. In [illegible] Paese da tempo «dollarizzato», in cui cioè la gente faceva mentalmente i conti in dollari col pesos in costante caduta senza fine, stabilì di punto [illegible] bianco la parità assoluta tra la moneta Usa e la [illegible] nazionale, con piena convertibilità: nel [illegible] cioè che a ogni peso in circolazione corrispondeva un dollaro nelle riserve statali.

A questo [illegible] affiancato [illegible] privatizzazione delle grandi imprese pubbliche, grazie alla quale aveva rinsanguato [illegible] casse statali.

Grazie a tutto ciò molti capitali fuggiti dall'Argentina vi erano tornati, affiancati da cospicui investimenti stranieri. L'economia nel [illegible] insieme ripartiva, [illegible] [illegible] ritmo di crescita [illegible] oltre il [illegible] per cento, [illegible] Cavallo, questo argentino di Piemonte che prediligе Einaudi non solo perché conterraneo, diventava il padre del miracolo economico del [illegible] Paese. [f. m.]

Accettata la richiesta del trasferimento nelle prigioni dei luoghi dove si celebrano i processi

I medici: alcuni stanno così male che moriranno anche se li curiamo immediatamente

«Mi vergogno di vivere in questo Stato, mio figlio fa lo sciopero della fame e io sto morendo con lui»

«Non sono andata al funerale di mio marito La polizia ha imposto il cimitero dove seppellirlo»

Carceri turche, il governo cede

Undici i morti per lo sciopero della fame

ANKARA. Si è concluso, dopo undici morti, lo sciopero della fame incominciato [illegible] giorni fa dai detenuti nelle carceri turche. Una delegazione di mediatori ieri sera ha raggiunto un accordo, che nella [illegible] verrà messo a punto, con i rappresentanti dei 900 detenuti in sciopero della fame nel carcere Bayrampasa di Istanbul, gli iniziatori della protesta cui avevano aderito circa 2000 detenuti di sinistra nelle carceri di tutto il Paese. A loro si erano successivamente uniti, nello sciopero della fame, i 4000 prigionieri curdi.

Il governo ha accettato la richiesta dei detenuti di essere trasferiti in carceri più vicine ai luoghi dove si stanno celebrando i loro processi. La notizia è stata anticipata dalla rete televisiva turca «Canale 7», la tv che fa capo all'islamico partito della prosperità, lo stesso di appartenenza del ministro della Giustizia Sevket Kazan. La circostanza è stata poi confermata dal negoziatore Mukaddar Basegmez, avvocato di Istanbul e deputato del Partito del Benessere (musulmano): «Gli scioperi della fame - ha annunciato - sono finiti». Ed una ulteriore conferma è arrivata dallo scrittore di fama mondiale Yasar Kemal, uno degli intellettuali che hanno preso parte ai negoziati.

Sono cominciati anche gli interventi medici sui detenuti che maggiormente hanno risentito del lungo digiuno: i primi soccorsi, ha spiegato il capo della procura di Istanbul, Ferzan Citici, sono stati effettuati nelle [illegible] stesse, e successivamente i detenuti che ne avevano bisogno sono stati trasferiti negli ospedali della città. Tuttavia, uno dei medici che si è recato al carcere Bayrampasa, Orhan Ariogul, ha detto che «tre o quattro di loro stanno così male che moriranno anche se li curiamo immediatamente».

Ieri gli ultimi tre decessi che hanno spinto finalmente il governo ad un'apertura erano avvenuti nel giro di poche ore. Ed il numero delle vittime era salito ad undici. Un numero che sarebbe rapidamente aumentato in assenza di fatti nuovi: i digiunatori in condizioni critiche sono infatti almeno un centinaio.

Yemliha Kaya, 28 anni, è deceduto ieri nel penitenziario di Bayrampasa, dove i prigionieri avevano assunto il controllo di 19 sezioni. Ex direttore della rivista di sinistra «Potere alla gente povera», Kaya era in attesa di giudizio per i suoi legami con un gruppo messo fuorilegge dalle autorità. Il fratello, che gli aveva fatto visita giovedì, ha detto che aveva perso la vista ed era già in stato di incoscienza.

Il secondo decesso è avvenuto nel penitenziario di Bursa, nella regione occidentale del Paese. Anche Hicabi Kucuk era in attesa di giudizio perché attivista di un gruppo di estrema sinistra fuori legge, l'Unione turca dei rivoluzionari comunisti. Il terzo recluso morto ieri è Osman Akgun, militante dello stesso gruppo. Era detenuto nel carcere Umranye di Istanbul.

L'apertura di Ankara è arrivata improvvisa: anche nelle ultime ore il governo sembrava infatti deciso a mantenere una posizione di chiusura. Anzi, il ministro della Giustizia Sevket Kazan aveva minacciato di far ricorso alla forza per porre fine alla protesta. Sevket dichiarava di escludere ogni ulteriore negoziato con i detenuti e aveva liquidato le pressioni internazionali con un secco: «La Turchia è un Paese indipendente. Non ci interessa quello che dicono gruppi esterni». Nel vuoto sembravano dunque caduti gli appelli rivolti al ministro degli Esteri turco Tansu Ciller dall'Unione europea e da molti Paesi occidentali fra cui l'Italia.

Secondo il ministro della Giustizia Kazan, che [illegible] l'intervento di forza, molte delle carceri speciali in cui sono rinchiusi i detenuti politici sarebbero passate sotto il totale controllo di organizzazioni illegali: uno di questi sarebbe il carcere di Bayrampasa, in Istanbul. «I terroristi dispongono di telefoni cellulari, fax, armi ed equipaggiamento medico di base. Intere ali delle carceri - ha dichiarato - sono state proclamate zone libere, all'interno delle quali il personale carcerario non ha più accesso. Perciò non ci sentiamo responsabili di quello che succede là dentro, finché non ne riassumeremo il controllo». Poi l'improvvisa accettazione di una delle richieste e la fine, se i detenuti nelle [illegible] più gravi ce la faranno, della drammatica catena di morte. [Agi-Ansa]

Due immagini delle manifestazioni di protesta in Turchia contro il governo che non voleva ascoltare le ragioni dei detenuti (FOTO ANSA-REUTER)

Nelle ultime ore il numero dei digiunatori era salito a quattromila

[illegible]

- La chiusura del carcere di massima sicurezza di Eskisehir (Turchia centrale).
- La revisione delle condizioni di affollamento delle prigioni: nelle camerate, in particolare, vengono ammucchiati fino a 60 detenuti.
- Il trasferimento nelle carceri della città dove verranno giudicati: l'attuale detenzione in prigioni distanti dai tribunali lede i diritti alla difesa.
- Il rispetto dei diritti umani: sovente i detenuti subiscono sevizie da parte della polizia durante il trasporto dal carcere al tribunale.
- Il miglioramento generale delle condizioni di detenzione e migliore assistenza medica in carcere

REPORTAGE

LE [illegible]

Le Antigoni di Istanbul

Madri e mogli dei detenuti: vince la lotta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Osmàn! Osmàn! Osmàn!». Quando finisce la speranza comincia il grido, un urlo straziante che diventa fischio. Con la sua gonna a fiori e la borsetta sulla spalla, la madre di Osmàn era appena scesa da Bayrampasa e qui, nella sede dell'Associazione Diritti Umani, [illegible] abbracciato la ragazza del centralino: «Mi hanno detto che mio figlio è ancora vivo. Ha [illegible] anni, è giovane...». Ma nella stanza accanto c'era chi piangeva, e piangeva proprio Osmàn Algul, l'undicesimo detenuto che muore di fame. La madre intuisce, poi chiede, adesso sa e si dispera: «Osmàn! Figlio mio, anima mia, piccolo mio! Là moriranno tutti!»

A venti chilometri da Istanbul, sulla collina di Burhanije, una giovane donna, vedova da tre giorni, ascolta quella frase e dice che sì, non c'è più niente da fare, nulla in cui sperare, comunque vada moriranno tutti: e 8 sono già in coma, 70 sempre più vicini al punto di non ritorno, altri 355 pronti a lasciarsi spegnere. Capelli lunghi e neri, jeans e maglietta bianca, Nalan ha 27 anni e tutta la rabbia di una militente del «Mlkp», il partito comunista marxista leninista: «Così il mondo capirà quanto è fascista il governo turco e quanto sia lontana la democrazia».

La casa di Nalan è oltre il Bosforo e si arriva a tappe: l'ultima è un chiosco che vende i giornali, e un ragazzino di strada [illegible] il pianerottolo di un terzo piano coperto da settantasette paia di scarpe. L'appartamento è di quattro grandi stanze piene di molti parenti e cinque dirigenti del «Mlkp». Qui, da sei anni, dal giorno del matrimonio, abiteva con Huseyn Demircioglu, 32 anni, professore di scuola media e dirigente del «Mlkp». In un salone spoglio, la libreria con l'Enciclopedia Britannica, due tappeti, quattro divani, Nalan aspetta a piedi nudi, sul pavimento. «Huseyn è morto giovedì ad Ankara, non mangiava da 67 giorni».

Nalan non è andata al funerale. «Venerdì la polizia non me l'ha permesso, e [illegible] l'hanno sepolto in un cimitero scelto da loro, non dove voleva lui. Sono andata a trovarlo oggi, ma non ho portato neanche un fiore perché quello non è il suo posto, io voglio che vada a Gazimaballese, con i suoi compagni di partito». Racconta senza un fremito, senza emozione, di suo marito arrestato in [illegible] con altri 13, accusato di appartenenza al «Mlkp», sparito per una settimana e ricomparso nel carcere di Ankara con una paralisi al braccio sinistro: «Lo stavano processando come Capo. Avevano chiesto 22 anni e mezzo».

Quando deve parlare del «Mlkp», Nalan domanda permesso ai parenti in lutto, va in un'altra stanza e si mette su un letto accanto ai suoi compagni e all'orsacchiotto di peluche. «L' "Mlkp", il più forte partito marxista leninista della Turchia, si batte per la rivoluzione armata, ma Huseyn non è responsabile di atto violento». Rivoluzione armata? «Lo Stato turco è fascista, qui abbiamo più di [illegible] desaparecidos e adesso i morti in carcere. Offriamo le nostre [illegible] per dimostrare al mondo la realtà e l'oppressione del governo turco. [illegible] stiamo parlando e sotto c'è la polizia che ci controlla, mi hanno già detto: "Dopo tuo marito tocca a te"».

Nel carcere di Ankara l'aveva visto per l'ultima volta dodici giorni fa. «Me l'hanno portato in barella, dietro un vetro. Il morale era alto, non aveva paura di morire, ma fisicamente era distrutto, magro e scavato, vedevo che perdeva energia ad ogi parola e la sua voce era come un filo di vento». Nalan racconta di [illegible] stata forte: «Non volevo e non potevo dirgli di smettere, di vivere, perché sapevo e so cosa pensava. L'ho conosciuto nel Partito, 7 anni fa, e il suo lavoro, la sua vita, è sempre stata la rivoluzione. Inutile che la bugiarda demagogia del governo dica che sono costretti a morire dai Capi, perché lui era un Capo».

L'orgoglio, la rabbia della giovane vedova che adesso offre il tè, porta a previsioni pessime. «Anch'io mi aspetto un'intervento della polizia. Il ministro della Giustizia Kazan dice che ci saranno 50 morti, ma io penso di più, molti di più, almeno a centinaia. In questo momento i prigionieri politici sono alleati con i prigionieri curdi, una vera forza dentro le carceri. E in ogni caso, anche se sarà un massacro, vincerà la lotta dei detenuti. Entrino pure i poliziotti con le loro armi per prendere chi fa lo sciopero della fame: i compagni che non hanno [illegible] sciopero li difenderanno con i loro corpi. Pronti a tutto, come i kamikaze».

La mano di Nalan quando saluta è forte, lo sguardo fiero. Domanda: «Quanti sono i morti, adesso?». Undici. «Ah. Ma aumenteranno ancora, ormai sono votati alla morte, arrivati al [illegible] giorno di sciopero della fame e della sete sono in condizioni irrecuperabili, irreversibili. Non torneranno più a vivere, neppure se il governo accettasse le loro condizioni e chiudesse il carcere speciale di Eskisehir per i detenuti politici». Proprio la richiesta che il governo ritiene impossibile. «Loro - ha sempre detto il ministro Sevket Kazan - vogliono tutti i politici a Bayrampasa per trasformare il [illegible] di Istanbul in scuola di terrorismo»

Ma i morti aumentano, come aveva previsto il dottor Ohrun Arioglu e sabato ne ha portati tre, e davanti al liceo francese Galatasaray [illegible] a mezzogiorno la manifestazione di madri e parenti e compagni dei detenuti ha bloccato Taksim, il vecchio centro di Istanbul. Da una parte madri e parenti, tutti con un nastro nero sulla bocca, dall'altra i pugni chiusi, striscioni, slogan: «Rompete le sbarre, detenuti in libertà». Le madri si passano un megafono, una si regge su un bastone e [illegible] più della voce: «Mio figlio fa lo sciopero della fame e io mi vergogno di appartenere a questo Stato. Sto morendo anch'io con lui e con loro».

I morti aumentano, aumenteranno, e soltanto ieri pomeriggio il ministro della Giustizia Kazan è salito al carcere di Bayrampasa. Accanto ai copertoni [illegible] e bianchi del posto di blocco ha incontrato la silenziosa protesta dello scrittore Yasar Kemal e il cantautore Livaleli, due intellettuali molto amati dalla sinistra turca. Oltre il portone ha trovato il procuratore della repubblica e i capi della polizia. Secondo la tv turca potrebbe essere il segnale di un inizio di trattative: i detenuti politici potrebbero interrompere lo sciopero se dall'odiato carcere di Eskisehir torneranno a Bayrampasa i loro compagni trasferiti il [illegible] maggio.

Giovanni Cerruti

GUYANA FRANCESE

Saranno ristrutturati due dormitori dei reclusi

Un albergo a 5 stelle nella Caienna di Papillon

PARIGI
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Un paradiso turistico nell'inferno della Caienna? Che Dreyfus, Papillon e gli altri [illegible] mila forzati si rivoltino o [illegible] nella tomba, dopo lunghe esitazioni sembra che il progetto stia per divenire realtà. Con il placito delle autorità locali, un imprenditore svizzero dovrebbe ristrutturare due giganteschi dormitori per reclusi, trasformandoli in «chambres d'hôtels», [illegible] attrezzate per visitatori in cerca di brivido.

Non è la prima volta che a Saint-Lauren-du-Maroni, in Guyana, circola l'ipotesi d'una ristrutturazione turistica in larga scala. Nel 1982, il Club Méditérranée meditò persino d'installare un villaggio-[illegible] nella fortezza. Ma non se ne fece nulla. Ora Léon Bertrand, sindaco creolo del capoluogo dipartimentale, giura che, per quanto ingombrante, la memoria del bagno penale è il solo atout economico superstite. E non gli si può dare torto. Con i suoi 15 mila abitanti, la cittadina vive ancora all'ombra della tragica epopea carceraria. Dall'ospedale al Tribunale Marittimo, ai villini che ospitavano le guardie, agli inespugnabili edifici da cui era illusorio evadere, [illegible] ricorda [illegible] - [illegible] anni dopo la chiusura - l'universo di repressione e violenza che trasformava in incubo il soggiorno dei deportati.

Monsieur Bertrand lo sa bene. E del resto il «bagno» [illegible] lo porta dentro, un'eredità quasi cromosomica per chi - come lui - vanta un «bagnard» tra gli antenati. Ha già in cantiere, peraltro, tre iniziative complementari. Variante hi-tech del vecchio «son et lumière», proporrebbe uno spettacolo con immagini virtuali sullo sbarco dei forzati, la seconda evasione di Papillon (malgrado sia un falso) e l'iniqua prigionia del capitano Dreyfus. Che a dire il vero ebbe per scenografia l'Isola del Diavolo.

Si può trasformare in kermesse la sofferenza umana? Sì, affermano i promotori, quando unica alternativa è lasciar andare in rovina per mancanza di fondi un glorioso patrimonio architettonico coloniale. Le [illegible] vestigia, sparse fra isole e terraferma, cadono a pezzi [illegible] eccezione nel dipartimento - la Cayenne - il cui solo nome terrorizzava gli onesti francesi del II Impero. E la giungla ne inghiotte ogni mese nuovi brandelli, scacciando dai loro precari rifugi gli immigrati clandestini del Surinam venuti a nascondervisi - feroce contrappasso - per evitare il rimpatrio.

Steve McQueen «Papillon»

Enrico Benedetto

INTEGRALISTI

Era il numero uno dei terroristi islamici

Algeri, ucciso l'assassino dei 7 missionari francesi

ROMA. Un colpo al terrorismo islamico: l'ex capo del Gia (il più radicale dei gruppi armati algerini) Djamal Zeituni «è stato ucciso il 16 luglio in un agguato presso Medea» (circa 70 km a Sud di Algeri), secondo un comunicato diffuso dal gruppo in una capitale araba. Il comunicato afferma che «altri due fratelli che lo accompagnavano sono stati uccisi con lui», ma non fornisce dettagli e soprattutto non imputa a chiare lettere alle forze governative la responsabilità dell'uccisione.

Il Gia aveva comunicato il 14 luglio (cioè due giorni prima dell'agguato) le avvenute dimissioni di Zeituni, considerato uno dei più «duri» del movimento.

Sarebbe stato lui a ordinare l'assassinio dei sette monaci trappisti francesi, sequestrati a fine [illegible] e sgozzati due mesi dopo.

Dopo aver militato nelle file del Fronte islamico di salvezza (Fis), fu arrestato e imprigionato dopo l'annullamento delle elezioni (gennaio 1992) voluto dal regime militare algerino in seguito alla vittoria al primo turno del Fis.

Unitosi in seguito al Gia (Gruppi islamici armati), fu capo delle «Falangi della [illegible]» per poi divenire «emiro» nell'ottobre 1994, con il nome di battaglia di Abderahman Amin.

Zituni ha firmato tra l'altro il sanguinoso sequestro di ostaggi di un Airbus della «Air France» sulla pista dell'aeroporto di Algeri (nel dicembre '94, conclusosi con un vittorioso blitz delle teste di [illegible] di Parigi), e la serie di attentati in Francia nel luglio e agosto dell'anno scorso. [Ansa]

«Quella sera io ero a Milano. Cardella? Ha aiutato tanti ragazzi»

«Il delitto Rostagno? Ho l'alibi»

Il latitante da Budapest: torno a discolparmi

MILANO. Dall'infermeria del carcere di San Vittore Chicca Roveri lancia un nuovo appello [illegible] Francesco Cardella perché torni in Italia. «Il mio è un invito come sempre in libertà», scrive l'ex compagna di Mauro Rostagno, finita in cella per favoreggiamento, e radiata (assieme a Cardella stesso) dalla comunità Saman in seguito alle accuse di ammanchi fiscali. L'appello è contenuto [illegible] un telegramma, il cui testo è stato rivelato dalla figlia della donna, Maddalena Rostagno.

«Caro Francesco, ho sentito in tv a spizzichi [illegible] tuo messaggio, ho sentito anche le [illegible] che dicono su di te e conoscendoti capisco il tuo rifiuto a tornare, sapendoti già condannato in partenza», esordisce Chicca Roveri, a San Vittore da una settimana.

E continua: «Eppure nonostante tutto io ho trovato [illegible] angolino dentro di [illegible] dove non c'è offesa che mi tocca. Anzi quelle offese rimbalzano contro chi le lancia e ancora una volta fino all'ultimo questo angolino mi consente di gridare a tutti il mio amore per Mauro e di difendere per la secon[illegible] volta la sua morte».

Per un Cardella che non torna c'è un altro dei latitanti disponibile a chiarire presto la sua posizione. E' Giuseppe Cammisa, detto «Jupiter», 38 anni, residente in Ungheria con la moglie che aspetta un bambino. Cammisa [illegible] annunciato al giornale «La voce di Mantova» l'intenzione di tornare in Italia lunedì prossimo.

«Torno per chiarire definitivamente che con l'omicidio di Mauro non c'entro», [illegible] sapere Cammisa. Aggiunge: «Chi conosce Saman non può nemmeno dubitare che [illegible] stato uno dei ragazzi [illegible] uccidere Mauro».

Giuseppe Cammisa rivela di avere anche un alibi per la sera dell'omicidio, un alibi che lo porta a mille e passa chilometri da Trapani, dove entrarono [illegible] azione i fucili calibro 12 e i revolver calibro 38.

Annuncia nell'intervista il ricercato: «La sera dell'omicidio di Mauro Rostagno ero a Milano. L'ho saputo dalla televisione. Sono corso [illegible] centro Saman di via Plinio 38 [illegible] portare [illegible] mia solidarietà [illegible] ragazzi». Dice anche di avere una prova: «C'era un registro. Io non dovevo firmarlo ma gli altri [illegible]. I magistrati troveranno i nomi di chi può confermare la mia versione».

Su Cardella, Cammisa dice solo: «Ha fatto [illegible] del bene a me e agli altri che frequentavano la comunità». Poi «Jupiter» lancia a tutti un appello perché si presentino [illegible] testimoniare sulle opere di Cardella: «Se poi ha tenuto i soldi per sé non lo so, ma sarebbe [illegible]glio se tornasse in Italia».

Al tassello di circostanze al vaglio [illegible] magistrati, Giuseppe Cammisa ne aggiunge una inedita, che porta alle tensioni [illegible] la criminalità di zona, denunciata da Rostagno dal video di [illegible] televisione locale.

Ricorda «Jupiter»: «Lo sanno anche i giudici che Mauro riceveva lettere minatorie. Un giorno uno dei ragazzi [illegible] Saman fu aggredito da 4 uomini in macchina che gli puntarono la pistola alla tempia e gli dissero: "Di' al tuo amico che se [illegible] farà una brutta fine"».

Tutte circostanze che Cammisa fornirà nei prossimi giorni, al primo interrogatorio davanti ai magistrati siciliani. Quando gli contesteranno le dichiarazioni di «alfa» e «beta», i due testimoni oculari dell'omicidio. [illegible] quelle di Peter Joseph Hahn detto «Vadan», il tedesco di 50 anni oggi sotto la protezione della Dia per le sue rivelazioni su Saman [illegible] magistrati.

[f. pol.]

Rostagno e Chicca Roveri. A destra, la loro figlia, Maddalena. In alto, Francesco Cardella

Chicca Roveri scrive all'ex leader della comunità

«Vieni a deporre per raccontare come andarono veramente le cose»

INTERVISTA

PARLA UNO DEGLI ARRESTATI

Oldrini: «La pista mafiosa non è stata un'invenzione»

MILANO

MASSIMO Oldrini aveva 24 anni quando venne ucciso Mauro Rostagno. Per quella morte, adesso, si trova nel carcere di San Vittore. Secondo i magistrati di Trapani era a bordo di una delle due auto usate per l'agguato.

E' così, signor Oldrini?

«E' una storia assurda... mi ha colto così di sorpresa da lasciarmi senza fiato. Ho dovuto leggere i giornali per capire che quell'Oldrini lì ero proprio io».

Nega le accuse?

«Con forza. Io ho saputo solo il giorno dopo che Mauro era stato ucciso».

Ucciso da chi?

«Io non lo so, ma so che [illegible] trasmissioni di Mauro alla televisione davano molto fastidio».

Lei pensa alla mafia. Ma non ci sono pentiti che parlano dell'omicidio Rostagno.

«Non è vero. Nell'ordine di arresto c'è scritto che ne hanno parlato in passato i pentiti Francesco Marino Mannoia e Vincenzo Calcara. E poi c'è scritto che "secondo Rosario Spatola la morte del Rostagno è stata decisa dalla Famiglia". E poi...»

Poi?

«Poi qui a San Vittore mi è venuta in mente una vicenda che i magistrati farebbero bene a controllare».

Vuole parlarne?

«Qualche mese prima [illegible] essere ucciso venne a Saman un giornalista siciliano. Lavorava per l' "Unità" o per "L'Ora" di Palermo. Disse a Mauro che le [illegible] trasmissioni davano molto fastidio, che poteva essere molto pericoloso».

E Rostagno?

«Si mise a sorridere, come sempre. Anche Cardella, che era presente, minimizzò. Forse non voleva casini a Saman. Quell'avvertimento poteva non essere infondato».

[illegible] crede possibile che Cosa nostra...

«Io non sto pensando a Cosa nostra. Penso a qualche mafioso locale. Qualcuno che dice: "Ci ha mancato di rispetto, diamo una lezione a questo spocchioso"».

E Cardella?

«Mi sembra difficile che c'entri qualcosa. L'unica sua colpa potrebbe essere quella di [illegible] aver fatto tutto quello che poteva per impedirlo».

Si riferisce a questa vicenda dell'avvertimento. Ma Cardella [illegible] fuori Italia, sia Chicca Roveri che sua figlia chiedono che torni...

«Anch'io spero che rientri presto in Italia, che aiuti [illegible] ricostruire la verità così com'è».

Ha visto alla tv quella registrazione [illegible] Renato Curcio di tanti anni fa?

«Magari le cose le sa anche, ma [illegible] spetta a lui dirle».

Che rapporti c'erano in comunità tra Cardella [illegible] Rostagno?

«Li divideva il carattere. Rostagno poi non era d'accordo sulla piega che stava prendendo la comunità. Da antiproibizionista era contrario [illegible] quella che sarebbe stata la legge Russo-Jervolino. E poi non voleva [illegible] rapporti con i socialisti e [illegible] Craxi. La sua era una posizione anomala, e non lo difendeva più nessuno».

Nemmeno Chicca Roveri, la sua compagna?

«Chicca in quel periodo aveva una storia collaterale con Marrocco, ormai lo [illegible] tutti. E poi lei [illegible] molto legata a Cardella... Sono io che non [illegible] un buon rapporto con lei».

Ah, no?

«Ai primi [illegible] ottobre dell' '88 venni denunciato da Chicca per una storia di droga. Diceva che vendevo la roba in comunità, [illegible] io vivevo già a Trapani per i fatti miei. Ero un ragazzino, ammisi le mie responsabilità. Nelle indagini si parlò pure dell'omicidio Rostagno, ma poi cadde tutto».

Sa che in mano ai magistrati ci sono due testi chiamati «alfa» e «beta» che [illegible] riconoscono tra gli assassini? Sa che Peter Joseph Hahn detto «Vadan» ha raccontato delle tensioni interne [illegible] Saman?

«"Alfa" e "Beta" non [illegible] chi siano. Se hanno visto qualcosa è dalle villette della comunità, ma certo [illegible] possono aver visto me. Per quanto riguarda "Vadan", è un uomo con grossi problemi, che in Mauro, Fran[illegible] e Chicca ha trovato l'ancora della sua vita certamente molto tormentata».

Lei dov'era la sera dell'omicidio di Mauro Rostagno, il 26 settembre '88?

«Ero a Trapani, ero a casa mia perché ultimamente non stavo più in comunità. Ero insieme a una persona che potrebbe ricordarsi e testimoniare».

Fabio Poletti

Il disegnatore satirico Vincino e due delle vignette che [illegible] dedicato al caso Rostagno sull'ultimo numero di Cuore

IL VIGNETTISTA PALERMITANO

«Anche Saman rappresentò per lui un impegno politico e di libertà»

«Io, Rostagno e la Sicilia»

Vincino: ci conquistò con l'entusiasmo

ROMA

C'ERA una volta un'Italia vecchissima. L'Italia com'era prima del divorzio, democristiana, bigotta, impossibile da vivere. Un'Italia nella quale c'era tanto [illegible] distruggere. Però ci voleva molta intelligenza, molta cultura per farlo. E adesso invece sembra che Lotta continua fosse una specie di hotel Lux».

Vincino, matita satirica di Lotta continua giornale, e militante del movimento di Lotta continua a Palermo, dove è nato, aveva conosciuto Mauro Rostagno proprio nella sua città.

Quando arrivò, Rostagno che era torinese, a Palermo per la prima volta, e perché?

«Fu tre anni prima che Lotta continua si sciogliesse, nel 1973. Era [illegible] importante dirigente politico. Arrivò in Sicilia perché l'isola è sempre stata [illegible] laboratorio politico».

[illegible] quel [illegible] a Palermo c'era l'occupazione delle case, al quartiere Zen.

«Sì. Io, che [illegible] ero un militante vero e proprio, lavoravo con [illegible] gruppo [illegible] teatro di strada. Ci trovammo naturalmente coinvolti nel grande problema della casa. Fu [illegible] bellissimo, molto gioioso. Eravamo quattro gatti, ma come Mauro arrivò diventammo quasi un vero movimento. Perché il suo carisma si chiamava entusiasmo. Una cosa contagiosa».

Occupaste anche [illegible] cattedrale di Palermo. Finché il cardinal Pappalardo non arrivò di persona a chiedervi, dal pulpito, di sloggiare.

«Fu la nostra vera vittoria. Il cardinale ci diede, di fatto, un riconoscimento politico. Vennero [illegible] patti con noi».

Com'era il rapporto di Rostagno con la Sicilia?

«Amò moltissimo la Sicilia, da subito. Chicca era sempre [illegible] lui, bellissima. Poi, [illegible] si sa, nel 1976 Lotta continua si sciolse».

Rivide Rostagno con Francesco Cardella, in Sicilia?

«Ricordo che passai una sera con un mio amico a Lenzi, prima che diventasse una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, e queste [illegible] persone che erano là, i seguaci di Baghwan Rajneesh, secondo me [illegible] tutti [illegible] per rimorchiare. Cardella mi disse, perfino, "Non ti preoccupare dei rumori che sentirai stanotte: quella è la nostra preghiera". [illegible] sembravano un poco furbacchioni, guarda come si sono organizzati, pensai».

E' poi [illegible] a Lenzi?

«Sì, qualche tempo dopo. Ho visto lo sforzo disumano di fare uscire dal disagio, dalla droga questi ragazzi in un modo che fosse anche gioioso, allegro. Perché Mauro era fatto [illegible] entusiasmo [illegible] di libertà. [illegible] invece [illegible] costrizioni a cui, per forza, bisognava sottoporre i tossicodipendenti per recuperarli, lo ponevano in contraddizione con se stesso. E anche Cardella, nonostante quello che si dice, non [illegible] da meno [illegible] quanto a entusiasmo».

Che rapporto [illegible] Cardella e Rostagno?

«Il grande carisma lo aveva Mauro, ed era proprio l'entusiasmo a dargliela. Un entusiasmo che ha retto alla fine di Lotta continua, al fatto di non essere più importante. Nel momento delle certezze era una gioia, anche per me, lavorare al giornale od essere pagato 5 mila lire al giorno. Mauro ha avuto momenti drammatici».

Quando ha visto Rostagno l'ultima volta?

«L'ho rivisto in Sicilia, all'aeroporto di Palermo, un [illegible] prima che morisse. Mi ha accompagna[illegible] con una specie di Rolls-Royce bianca. Il gioco innocente di Cardella, e che oggi viene criminalizzato, era fatto anche da Mauro».

Dalle sue parole sembrerebbe che siano esistiti più Mauro Rostagno...

«La parte "arancione" di Mauro, è una parte di fuga. Quella vissuta a Saman, è di nuovo una vita spesa nel forte impegno politico. Si dimentica, in tutto questo, che la mafia [illegible] Trapani è la più feroce di tutta la Sicilia. Che è dalla [illegible] provincia che venivano i Salvo, ed è lì che i grandi segreti di mafia [illegible] conservati. E' per questo che a me [illegible] convince quel boss che in [illegible] ha detto a Curcio "quello è un delitto vostro"».

Un depistaggio?

«No, questo non posso saperlo. Ma, da siciliano, ragiono sul fatto che è uno di quelli che è stato beccato da Mauro durante [illegible] processo, lui lo filmò con la sua troupe, [illegible] fu da lui minacciato. Insomma, diciamo che più che [illegible] accusatore potrebbe essere un indiziato. [illegible] le parole di [illegible] indiziato dovrebbero avere un valore diverso da quello che invece Renato Curcio sembra aver dato».

[illegible] Rampino

Brindisi

Torturato dal padre a 13 anni

BRINDISI. Una cordicella per legarlo [illegible] letto, un bastone per picchiarlo. Nella sua stanzetta, accanto allo zainetto e a una pila di giornalini, c'erano gli strumenti di tortura. Papà lo picchiava con questi. Litigava con la [illegible] donna e poi si scatenava. Alzava il gomito e scaricava la rabbia su di lui. Lui ha solo 13 anni e alle spalle il traumatico divorzio dei genitori, un'esperienza che [illegible] era conclusa con la partenza. Era andato a vivere a Ostuni, in un istituto per orfani. Lontano dalla famiglia ormai spaccata. Ora [illegible] aggressioni del padre: colpi fino a farlo sanguinare, ematomi su tutto il corpo. Ha resistito a lungo. Poi è fuggito, [illegible] autostop ha raggiunto la madre, ha denunciato. Il papà è stato arrestato. E' un pregiudicato di 42 anni. Sequestro di persona, lesioni personali aggravate, maltrattamenti: queste le accuse.

Per vivere con lui [illegible] tredicenne aveva deciso di lasciare l'istituto per orfani in cui da qualche anno viveva. La storia è accaduta [illegible] Francavilla Fontana. Qui, due sere fa, Stefano - come chiameremo il ragazzino - è scappato di casa, un appartamento in campagna. Non [illegible] poteva più del papà ubriacone, delle sue liti con la convivente, soprattutto della rabbia che scaricava su di lui. Approfittando della sua assenza è uscito in strada, è scappato. Raggiunta la madre in autostop in [illegible] paese vicino, Villa Castelli, ha raccontato che cosa gli era accaduto. Insieme si [illegible] rivolti ai carabinieri.

Così Stefano [illegible] spiegato che il papà lo picchiava [illegible] un bastone e [illegible] volte [illegible] una mazza di ferro. Ha detto che lo legava al letto per ore. Non c'erano motivi per torturarlo così. Probabilmente Stefano voleva so[illegible] avere un rapporto più stretto con lui, parlargli, chiedere consigli. Un rapporto da padre a figlio. Sentire l'affetto che gli era mancato. Dopo la separazione il papà viveva con una donna. Ogni giorno, una lite. Anche costei avrebbe picchiato il ragazzo.

E che Stefano sia stato picchiato non ci sono dubbi. Sono stati i carabinieri a portarlo in ospedale, [illegible] Francavilla Fontana, e a farlo visitare dai medici del pronto soccorso. Sul [illegible] corpo c'erano i segni evidenti dei colpi ricevuti: ematomi soprattutto alla schiena e alle mani, ferite, graffi. Con la denuncia e la prova dei maltrattamenti, [illegible] pubblico ministero Achille Bianchi ha chiesto l'arresto del pregiudicato. E il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Brindisi, Giuseppe Licci, ha emesso l'ordinanza di custodia.

[t. a.]

Reggio Calabria: 2 studentesse confessano l'omicidio di un imprenditore

«Giù le mani», e lo uccidono

Assassine per evitare la violenza

Universitarie a Messina s'incontravano talvolta con il ricco anziano ma si sono ribellate alle avances

L'imprenditore ucciso: aveva 61 [illegible]

REGGIO CALABRIA
[illegible]O SERVIZIO

Un capello. Un lungo capello casta[illegible]. Un indizio importante, [illegible] i carabinieri della scientifica l'avevano capito subito. [illegible] non avrebbero mai immaginato che ad uccidere Antonino Giordano, ricco e noto costruttore di Reggio Calabria, [illegible] cui corpo giaceva là, sul letto della sua villetta al mare, erano [illegible] 2 studentesse universitarie di 20 anni.

Un lungo capello castano. Accanto ad un cadavere adagiato in posizi[illegible] tutto sommato naturale, all'interno di un'abitazione in cui troppe cose facevano pensare [illegible] una garçonnière, e che per di più era stata chiusa con cura dall'esterno. Troppi elementi per [illegible] prendere in considerazione la pista [illegible] delitto passionale, o comunque per non pensare subito ad una presenza amica e femminile, poco prima che Giordano fosse «finito» da un colpo sparato con una pistola appoggiata [illegible] un cuscino. Per non fare sentire lo scoppio, [illegible] succede nei film. Ci sono voluti solo un paio di giorni, e il mistero della morte di Giordano, separato dalla moglie da sette anni, tre figlie, un carattere scontroso e un patrimonio immobiliare di decine di miliardi, è stato chiarito.

Prima hanno provato a far finta di nulla, a negare persino [illegible] aver [illegible]ai conosciuto il facoltoso costruttore. Ma poi, contraddizione su contraddizione, hanno ceduto. Di fronte agli investigatori del reparto operativo dei carabinieri di Reggio Calabria, Fernanda e Simona hanno ceduto. E in lacrime hanno descritto nei dettagli un omicidio del quale, a sentir loro, mai avrebbero pensato di doversi macchiare. Di doversi, già, perché Fernanda e Simona, entrambe della zona di Gioia Tauro, iscritte la prima a giurisprudenza, la seconda a economia e [illegible] all'Università [illegible] Messina, hanno raccontato di aver sparato [illegible] Giordano perché, nella foga di voler possedere una di loro, l'uomo si era fatto prendere la mano, e loro oltre certi limiti non [illegible] disposte ad andare. La Browning 765 era a portata [illegible] mano. Era una delle due pistole che il costruttore portava regolarmente con sé, e quel pomeriggio, entrato in casa con le due giovani amiche, aveva riposto nel cassetto di uno dei comodini accanto al letto della sua villa, [illegible] Marina di San Lorenzo. Dai tentativi di tirarsi fuori alla confessione piena il passo [illegible] stato piuttosto breve. Davanti [illegible] sostituto procuratore Ruggiero Crupi, Fernanda e Simona hanno raccontato tutto. A partire dall'appuntamento al porto di Reggio Calabria al quale Giordano si era presentato con la sua Mercedes di lusso. Fino alla villetta di Marina di San Lorenzo, una costruzione bassa su due piani, dipinta di bianco, ci sono volute poche decine [illegible] minuti. La giornata, quel lunedì 22 luglio, a Giordano doveva essere sembrata un po' speciale. Nonostante amasse farsi accompagnare sovente da belle ragazze quel [illegible] debole per Simona non aveva certo cercato di nasconderlo. E una volta in casa si era sdraiato sul letto e aveva convinto [illegible] ragazza a fare lo stesso. Aveva preso ad accarezzarla, [illegible] farla oggetto delle sue attenzioni, che si facevano sempre più morbose. Al punto che lei ha iniziato a ribellarsi. L'epilogo, stando alla ricostruzione fatta dai carabinieri sulla scorta del racconto delle due giovani studentesse, s'è [illegible] in una manciata di attimi: Fernanda ha aperto il cassetto del comodino ed ha impugnato [illegible] pistola, l'ha puntata contro Giordano ed ha sparato. Poi ha preso uno dei cuscini, l'ha [illegible] davanti alla [illegible] ed ha premuto [illegible] [illegible] il grilletto. Lui, ferito, ha mollato Simona. Che di scatto ha tolto di mano la pistola all'amica ed ha sparato altri due colpi. Gli ultimi.

Il sole è ancora alto. Fernanda e Simona riescono a superare il panico, pensano che è meglio cancellare ogni traccia, e che forse, simulando una rapina, riusciranno a rimaner[illegible] fuori. Arraffano gli oggetti preziosi che trovano a portata di mano: il telefono cellulare della vittima, [illegible] soldi, un Rolex d'oro, un anello di diamanti. Se li mettono in borsa, con la pistola usata per uccidere Giordano. Chiudono la porta della villa, con la speranza che nessuno abbia sentito gli spari, si precipitano in strada, schizzano[illegible] verso la stazione. A Reggio s'imbarcano per Messina, e nel mezzo dello Stretto buttano in mare quello che rimaneva in borsa [illegible] quel pomeriggio [illegible] sangue. Il cadavere di Giordano l'hanno scoperto solo la mattina dopo. Ma i carabinieri - sapendo delle attenzioni che l'imprenditore avrebbe spesso riservato a donne molto più giovani di lui - [illegible] hanno messo davvero molto poco a risalire all'identità della ragazze. Fernanda e Simona hanno detto [illegible] averlo conosciuto circa un anno fa. Altre volte pare che si fossero incontrati. Lui avrebbe promesso loro del denaro, che quel pomeriggio [illegible] due ragazze avrebbero continuato a reclamare, invano.

Rocco Valenti

La villetta teatro del delitto. In basso le protagoniste del film «Thelma & Louise», in cui una delle due donne spara a un uomo che tenta di violentare l'amica

COME NEL FILM **THELMA & LOUISE**

Sombra ricalcare la trama di «Thelma & Louise» la storia di Reggio Calabria. Partite per [illegible] [illegible] banalità della vita [illegible] provincia, Thelma (Geena Davis) e Louise (Susan Sarandon) finiscono, nel film diretto da Ridley Scott, ben presto [illegible] guai: la più anziana (Louise) uccide [illegible] bullo che aveva cercato di violentare l'amica. [illegible] è proprio questa la scena che la cronaca sembra aver mutuato dallo schermo: il bullo, dopo aver ballato e bevuto [illegible]on [illegible] bionda Thelma, la convince a uscire e nel parcheggio di un locale la corteggia in modo sempre più serrato, [illegible] sue avances si fanno più spinte: ormai è violenza, l'uomo ha deciso di fare all'amore e aggredisce Thelma. A quel punto [illegible] Louise, che estrae dalla borsetta una pistola e fa fuoco, uccidendolo. Comincia così una fuga delle due ragazze, dall'Arkansas al Messico, che le porterà alla morte [illegible] un salto nel vuoto nel Grand Canyon.

ANATOMIA DI UN DELITTO

«Dopo il primo colpo ho preso il cuscino per attutire il rumore dei proiettili»

«L'ho fatto per aiutare la mia amica: l'aveva già spogliata e l'ha aggredita: ho fatto fuoco»

«Ho sparato io, poi Simona»

Fernanda: ma ho la coscienza a posto

REGGIO CALABRIA

L'HO fatto solo per aiutare Simona, ho la coscienza a posto, anche se mi sento in grande colpa perché è morto un uomo, l'ho fatto solo per aiutarla: lui la stava violentando, l'aveva già spogliata e le era addosso»; attimo dopo attimo, Fernanda ha raccontato al giudice quei momenti terribili. L'ha fatto con grande lucidità, in alcuni momenti quasi con freddezza, [illegible] quando ha intravisto nel fascico[illegible] le fotografie del cadavere di Giordano, [illegible] ha retto ed è scoppiata in lacrime.

Capelli lunghi, bruna, con il volto segnato da una vicenda che ha dell'agghiacciante, Fernanda ha ripercorso ieri tutte le fasi dell'omicidio di Giordano. «Io ero nell'altra stanza, quando ho sentito Simona urlare [illegible] entrata in camera da letto e l'ho vista che si dimenava, cercava di sottrarsi a lui; l'aveva già spogliata e le stava sopra, voleva violentarla. Simona continuava a gridare, a chiedere aiuto». [illegible] racconto di Fernanda si fa sempre più drammatico: «Ho tentato di fermarlo, gli gridavo di smetterla, l'ho fatto tante volte, ma lui continuava. [illegible] aperto il cassetto del comodino e ho preso la pistola, gliel'ho puntata e gli gridavo: "Smettila, smettila", invano. Gli ho sparato [illegible] colpo al fianco sinistro, poi ho preso [illegible] cuscino, l'ho appoggiato alla canna e ho sparato un altro colpo. Lui continuava a gridare, a insultarci, [illegible] chiedere aiuto e a chiamarci troie; anche se ferito, è riuscito a strapparmi [illegible] pistola, ma Simona ce l'ha fatta a divincolarsi e a prendergliela di mano. Lei ha sparato altri due colpi».

«L'ho fatto solo per Simona, se non fossi intervenuta, lui l'avrebbe violentata, stava per farlo. mi dispiace perché è morto un [illegible] umano, [illegible] anche se continuavo a dirgli di smetterla, lui la teneva stretta»: Fernanda tenta di farsene [illegible] ragione. I sensi di colpa probabilmente [illegible] lo danno tregua. Anche perché era lei ad avere i rapporti con il facoltoso costruttore reggino. Era lei che lo frequentava da circa un anno e che quel pomeriggio, alle due in punto, aveva l'appuntamento al porto [illegible] Reggio Calabria. E per «salvare», come dice lei, la sua amica, con la quale peraltro divide una stanza a Messina, sede dell'Università alla quale entrambe sono iscritte, alla fine ha dovuto sparare a Giordano.

Il suo è il racconto più sofferto, ma anche quello più prezioso per la ricostruzione di tutti i dettagli di un omicidio che nessuno, quasi certamente, aveva messo in conto. «E' una ragazza molto intelligente», dice di Fernanda, Antonio Cimino, l'avvocato che la difende in questa brutta storia. «Ha detto di averlo fatto [illegible] per salvare la sua amica - ricorda Cimino - ma mentre sfogliavo il fascicolo processuale, lei ha visto per caso le fotografie di Giordano ed è stata colta da una crisi di pianto interminabile, tanto che siamo stati costretti a sospendere l'interrogatorio». [r. v.]

IN [illegible]

Violentano un bimbo In carcere 5 minori

FOGGIA. Cinque ordinanze di permanenza in carcere per la durata di un mese [illegible] state emesse nei riguardi di altrettanti ragazzi di Torremaggiore tra i 14 ed i 16 anni accusati di violenza sessuale su un bambino di 9. I cinque avrebbero attirato il piccolo all'interno di un casolare nelle campagne di Torremaggiore e lo avrebbero costretto a subire rapporti sessuali. [a. l.]

Genova, sequestrate molotov e spranghe

GENOVA. Bombe molotov rudimentali, spranghe, tondini [illegible] ganci di ferro sono stati trovati nel centro storico di Genova dalla polizia. Il rinvenimento è avvenuto in due zone del centro storico dove presumibilmente doveva avvenire un regolamento di conti tra bande di extracomunitari. [Ansa]

Muore un'infermiera punta [illegible] una [illegible]

GENOVA. E' morta l'altra notte Lisa Cacciola, l'infermiera di [illegible] anni residente a Chiavari, nel Levante genovese, ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione il 18 luglio dopo essere stata colpita da [illegible] tromboflebite che le aveva causato un edema polmonare. Come prima causa dell'infezione era stata avanzata inizialmente la possibile puntura di una zanzara. [Ansa]

Rifiutato dai genitori torna in carcere

LECCE. Scarcerato dal giudice, rimandato in cella da [illegible]a e papà. Daniele Monco, 20 anni, di Taurisano, catturato dopo uno scippo a una donna compiuto assieme [illegible] un minorenne, [illegible] ha potuto beneficiare degli arresti domiciliari perché i genitori si sono rifiutati di ospitarlo. Il giovane, in lacrime, [illegible] tornato in carcere, dove ha raccontato la vicenda al compagno di cella. [t. a.]

Matrimonio [illegible] rissa per Gabriella Carlucci

FROSINONE. In un abito nuziale color rosa pallido coperto da una mantella scura e con una corona di roselline in testa, è arrivata [illegible] sera con un'ora [illegible] ritardo, [illegible] causa di un guasto alla sua Bentley, Gabriella Carlucci, attesa [illegible]l cortile del castello di Torre Caietani dallo sposo, Marco Catelli, 33 anni, avvocato di Frosinone, dove la coppia è stata unita in matrimonio dal sindaco Luciano Fagiolo. Appena la Carlucci è scesa dall'auto c'è stata una rissa tra fotografi e guardie del corpo della presentatrice. [Ansa]

Rogo [illegible] riserva Evacuati gli abitanti

TRAPANI. Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto buona parte della macchia mediterranea della riserva dello «Zingaro», la più importante della Sicilia. Sono state fatte evacuare le abitazioni di una decina [illegible] famiglie che abitano in contrada «Uzzo». Le fiamme che hanno interessato la riserva sono divampate la notte scorsa a Scopello, località balneare del trapanese. [Ansa]

Volterra: il ministro sulla politica carceraria

Flick: detenzione in cella solo se davvero necessaria

VOLTERRA. «La detenzione in carcere deve avvenire solo se veramente necessaria». [illegible] ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick ha ribadito nel pomeriggio a Volterra la linea del governo in tema [illegible] politica [illegible]. Il ministro - conversando con i giornalisti al termine dello spettacolo [illegible] negri» di Jean Genet, presentato nel cortile del carcere [illegible] Compagnia della Fortezza, gli attori-detenuti diretti dal regista napoletano Armando Punzo - ha annunciato che presenterà una serie di emendamenti al provvedimento [illegible] nei giorni scorsi dalla commissione giustizia della Camera - da lui definito «estremamente importante» - per arrivare ad «una forte deflazione carceraria». In pratica, secondo il ministro, [illegible] tratta di creare le possibilità per il giudice della [illegible]tenza di prevedere, fin dalla condanna, pene alternative alla detenzione in carcere, quando questo sia ritenuto possibile e, per chi [illegible] già detenuto, facilitare il più possibile le procedure per [illegible] un trattamento differenziato, come l'affidamento ai servizi sociali. Sul pri[illegible] fronte, secondo il ministro, [illegible] potrebbe puntare sull'allargamento generalizzato degli arresti domiciliari per tutti i reati di minore allarme sociale. Anche se, per essere praticabile per tutti i soggetti (se [illegible] solo per i colletti bianchi», ha spiegato Flick), [illegible] rafforza[illegible] le strutture e i servizi sociali [illegible] puntare sul volontariato.

Tra gli invitati allo spettacolo dei detenuti c'era anche Giovanni Alberto Agnelli, presidente della «Piaggio», accompagnato da un'amica americana, Avery Howe e dalla madre di quest'ultima, Sally Metcalfe. [r. cri.]

Sopra: il ministro Flick. A sinistra: Giovanni Alberto Agnelli

Ha 6 anni ed è in gravissime condizioni. I genitori accusano il Comune: nessun cartello di pericolo

Bambino ferito da una roccia mentre nuota

Capri: si stacca un masso da un costone e gli sfracella il cranio

NAPOLI. Stava nuotando [illegible] [illegible] di Capri, era il [illegible] secondo giorno di vacanza, quando un masso staccatosi da un costone roccioso gli ha sfondato il cranio. Desio G., un bambino di sei anni, [illegible] lotta con la morte nel lettino [illegible] [illegible] ospedale. La tragedia si è consumata sotto gli occhi dei genitori, [illegible] venerdì mattina nell'isola per trascorrere alcuni giorni sereni.

[illegible] piccolo, unico figlio di un impiegato e di una casalinga di Sant'Agnello, era arrivato a Marina Grande con un'imbarcazione [illegible] diporto. Oltre ai genitori, c'[illegible] anche alcuni amici di famiglia. Mentre faceva [illegible] bagno vicino a Capo Tiberio, [illegible] è stato colpito da un masso, staccatosi da un costone roccioso, che lo ha colpito alla testa.

Desio è stato soccorso dai genitori [illegible] da alcuni bagnanti, che lo hanno caricato [illegible] un motoscafo per trasportarlo all'ospedale Loreto Mare di Napoli. Durante il tragitto, l'imbarcazione si è fermata per [illegible] guasto e il ferito è stato spostato su un altro motoscafo che lo ha condotto fino a Napoli.

«Abbiamo avuto la solidarietà di moltissime persone - ha detto tra le lacrime il padre del bambino, Carmine -. In ospedale io e [illegible] moglie siamo arrivati in costume da bagno. Lì [illegible] hanno subito procurato dei vestiti. Per Desio [illegible] sono prodigati molti medi[illegible]. Dopo essere stato sottoposto a una tac, che ha evidenziato lo sfondamento del cranio, il bambino è stato trasferito all'ospedale pediatrico Santobono, dove è [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione con riserva di prognosi.

Un grave incidente è avvenuto a Capri: vittima un bambino di sei anni in [illegible] nell'isola, con i genitori, da due giorni

Secondo i medici, l'incidente ha avuto gravissime conseguenze neurologiche che il bambino difficilmente riuscirà a superare anche se sopravvivesse. I genitori del piccolo hanno sostenuto che nella zona non [illegible] erano segnali o indicazioni di pericolo, pur in presenza di numerosi bagnanti.

Questa circostanza è stata però negata dal sindaco di Capri, Costantino Federico.

«Proprio la scorsa settimana - ha affermato il sindaco - i tecnici dell'ufficio comunale hanno fatto un sopralluogo lungo le coste di Capri per la [illegible] di alcuni segnali e per sistemarne altri in tutte le zone a rischio. I cartelli sono ben visibili - ha aggiunto Federico - su tutte le spiagge a rischio dell'isola. Del resto Capri è caratterizzata dalla presenza di roccia dolomitica soggetta a frane no[illegible] imputabili a nessun organo di controllo». [m. c.]

Il giovane è stato colpito alla spalla: sfiorato da altri 3 proiettili

Rischia la vita per il motorino

Replay a Napoli: insegue i ladri, ferito

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La storia si ripete. Ad una settimana dalla rapina che [illegible] costata la vita a Davide Sannino, lo studente di [illegible] anni ferito a morte dai banditi che volevano il ciclomotore di [illegible] suo amico, un altro ragazzo ha rischiato grosso per difendere il motorino del fratello. Ha inseguito in auto i ladri, li ha «speronati» e si è trovato poi sotto il tiro di uno dei malviventi che, pistola in pugno, ha fatto fuoco. Quattro spari in rapida successione: tre colpi hanno raggiunto la macchina, [illegible] [illegible] è conficcato nella spalla del giovane.

Un episodio di brutale violenza che poteva concludersi tragicamente e che ancora [illegible] volta coinvolge la provincia di Napoli. Francesco Rinaldi [illegible] 21 anni ed [illegible] [illegible] ricoverato nell'ospedale «Cardarelli» dov'è stato operato. I medici gli hanno estratto il proiettile e sono ottimisti sulle [illegible] condizioni di salute: guarirà in una decina di giorni, è la prognosi.

Ma la sparatoria in pieno giorno poteva avere conseguenze ben più gravi se quella pallottola [illegible] raggiunto il ragazzo in una parte vitale.

A Qualiano, un paesone dell'entroterra a Nord [illegible] Napoli, è accaduto ieri mattina qual[illegible]sa di molto simile alla rapina per la quale è morto Davide. Uguale la posta in gioco, un motorino, e uguale la reazione della vittima, che non ha ceduto.

Francesco era affacciato al balcone dell'abitazione della nonna, [illegible] un edificio popolare [illegible] via Pascoli. Parcheggiato in cortile, il ciclomotore del fratello, Salvatore, [illegible] 15 anni, [illegible] [illegible] sua macchina, una «Fiesta». Il ragazzo ha seguito dall'alto l'arrivo [illegible] quattro giovani a bordo di due motorini, ha visto una coppia di malviventi raggiungere il «Piaggio Si» e [illegible] è reso conto di quel che stava accadendo, del progetto della banda.

Mentre i ladri si allontana[illegible] con il bottino, lui ha chiamato Salvatore ed insieme sono balzati nella «Fiesta» e si sono lanciati all'inseguimento. Poco dopo, hanno intercettato i due banditi in sella al ciclomotore appena rubato. Francesco [illegible] ha esitato [illegible] momento [illegible] ha tamponato il mezzo facendo cadere i due. Sembrava fatta, pareva che la sfida si fosse rivelata vincente, ma uno dei malviventi [illegible] è rialzato subito e in pugno stringeva una pistola. Senza esitazioni, senza pensarci su neppure [illegible] istante, quel ragazzo ha premuto il grilletto quattro volte: i proiettili hanno raggiunto l'auto. Uno ha colpito Francesco alla spalla. Bloccati gli inseguitori, i due rapinatori sono riusciti a dileguarsi con il ciclomotore. E per adesso non c'è alcuna traccia di loro.

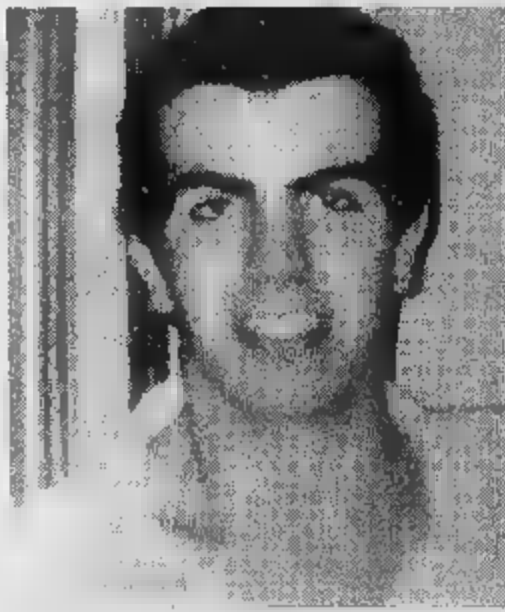
E' stato Salvatore a soccor[illegible] il fratello: ha chiesto aiu[illegible] a un automobilista ed insieme lo hanno accompagnato al «Cardarelli» dove il ragazzo è stato ricoverato. Ha avuto fortuna, mentre [illegible] Davide Sannino, 19 anni, è toccata ben altra sorte. Sette giorni fa, a Massa di Somma, sotto il Vesuvio, anche lui provò a ribellarsi [illegible] si trovò di fronte Giorgio Reggio, un operaio [illegible] 21 anni che, mirando alla tempia, lo ferì senza lasciargli speranze. Lo studente è morto lunedì scorso senza aver mai ripreso cono[illegible] e [illegible] [illegible] fine ha [illegible] le coscienze della gente, alimentando anche rabbia ed esasperazione. Ne hanno fatto le spese pochi giorni dopo la morte di Davide, due rapinatori che [illegible] Napoli avevano aggredito due ragazzi per impadronirsi del loro motorino. Hanno rischiato il linciaggio: abitanti e commercianti della zona [illegible] hanno bloccati [illegible] li han[illegible] picchiati fino [illegible] quando non è intervenuta una pattuglia della polizia.

Mariella Cirillo

[illegible]

Il ventunenne si era lanciato con il fratello a caccia dei rapinatori e li aveva bloccati

Poi la reazione che poteva essere fatale come a Davide Sannino ucciso otto giorni fa

Il luogo dell'agguato a Davide Sannino, 19 anni, ucciso [illegible] giorni fa [illegible] Massa di Somma per un motorino

Palermo: il neocollaboratore dice anche che il padrino «si sentiva il presidente degli Stati Uniti»

Ganci: Bagarella congiurava contro Riina

Il pentito: ma il piano fallì e Leoluca fu graziato solo perché cognato

PALERMO. «Bagarella congiurava contro Riina». Parola di pentito. Lo sostiene Calogero Ganci, [illegible] pentito dell'ultima ora, il macellaio figlio del boss del rione Noce, don Raffaele. E finora sembra che quel che ha raccontato sia tutto vero. Ma la versione su Bagarella potrebbe essere una bugia, magari per [illegible] di dare una mano a «Luchino», un tentativo di dipingerlo meno sanguinario di quel che lo hanno descritto molti altri pentiti. Gli inquirenti cercano verifiche. Anche perché Ganci più che un pentito appare un dissociato.

Tuttavia ha aggiunto dell'altro: «Riina [illegible] sentiva il presidente degli Stati Uniti contro l'Italia». Di più: «Era [illegible] Stato contro un altro Stato». E da qui, pertanto, le sanguinarie sfide con le stragi e i tanti «delitti eccellenti». Così Ganci ha affermato che le due stragi del 1992 (Capaci e via D'Amelio) furono [illegible] sbaglio perché poi lo Stato reagì duramente all'attacco di Cosa nostra.

Interrogato ripetutamente dal procuratore di Caltanissetta Gianni Tinebra, dal suo aggiunto Paolo Giordano [illegible] dai sostitu[illegible] Annamaria Palma e Luca Tescaroli, il pentito avrebbe riferito che Leoluca Bagarella avrebbe preso le distanze dal cognato nell'89 [illegible] avrebbe guardato con favore al tentativo [illegible] «colpo di Stato» di Vincenzo Puccio. Riina però seppe e reagì facendo uccidere Puccio in carcere, eliminandone il fratello ed altri «rivoltosi». Bagarella fu graziato per il rapporto di parentela, ma venne messo in ombra: «Ebbe l'ordine [illegible] re[illegible] a Corleone e [illegible] non muoversi».

Tutto ciò Calogero Ganci sostiene di averlo saputo dal padre che, essendo della cupola, certamente doveva [illegible] ben informato. Se non [illegible] una fandonia, di sicuro Bagarella deve aver trascorso tempi incerti [illegible] che per il pentimento di un suo cognato (fratello della moglie Vincenzina Marchese) che l'aveva [illegible] in cattiva luce un po' con tutti all'interno [illegible] Cosa nostra e, ovviamente, in primo luogo con Riina. E, spargendo sale e pepe, Calogero Ganci ha anche riferito [illegible] aver appreso sempre dal padre che tempo fa i rapporti tra Riina [illegible] [illegible] [illegible] nu[illegible] due Bernardo Provenzano (tuttora latitante) non erano quelli che si può dire idilliaci.

Nelle dichiarazioni del pentito c'è poi traccia di una clamo[illegible] smentita. Ganci smentisce un altro pentito eccellente Salvatore Cancemi: «Sta facendo una strage [illegible] innocenti. Ha accusato ingiustamente [illegible] partecipazione alla strage di Capaci Giusto Sciarrabba, sostenendo che [illegible]e l'incarico [illegible] pedinare Falcone a Roma, e Salvatore Sbeglia, indicato come incaricato di fornire i telecomandi, sempre per Capaci».

Intanto il procuratore Gian Carlo Caselli e il [illegible] aggiunto Guido Lo Forte, sempre a proposito [illegible] pentiti, ieri hanno smentito che dopo la cattura Giovanni Brusca abbia iniziato a collaborare con la giustizia o che abbia lasciato supporre che ciò sia possibile un giorno o l'altro. [a. r.]

In Calabria

«Ho l'Aids» E [illegible] in fuga il [illegible]

VIBO VALENTIA. «Ho l'Aids»: una menzogna, grossa [illegible] provvidenziale, che l'ha salvata da quello che, a suo dire, sarebbe stato uno stupro. E' accaduto in spiaggia, a Tropea, una delle località turistiche più frequentate della costa tirrenica calabrese.

Protagonista della disavventura, conclusasi bene grazie alla bugia, [illegible] una ragazza americana di [illegible] anni, Marla Carter. E' stata lei a raccontare [illegible] vicenda [illegible] carabinieri della compagnia di Tropea, che adesso stanno lavorando per cercare di risalire all'identità del giovane che avrebbe avvicinato Marla [illegible] dopo un tentativo di approccio pesan[illegible] sarebbe stato messo in fuga dalla trovata della giovane.

Arrivata da sola per trascorrere una giornata al mare, Marla Carter, che ha detto [illegible] vivere a Milano e di lavorare come modella, sarebbe stata avvicinata dallo sconosciuto mentre si trovava, nel primo pomeriggio, sulla spiaggia di Baia di Riaci, [illegible] pochi chilometri da Tropea.

Le persone più vicine, secondo il racconto della ragazza, erano ad alcune decine di metri. Dopo [illegible] allontanato il giovane, Marla [illegible] andata in ospedale (dove le hanno riscontrato [illegible] contusione tra spalla [illegible] collo) e poi, accortasi di aver dimenticato il marsupio in spiaggia, [illegible] tornata [illegible] cercarlo. L'ha trovato, [illegible] senza i mille dollari che c'erano dentro. Un milione e mezzo in lire italiane che l'aggressore [illegible] forse qualcun altro, si [illegible] messo in tasca.

I carabinieri, guidati dal capitano Francesco Norante, che comanda la compagnia di Tropea stanno adesso cercando di appurare (la ragazza pare sia già tornata nel capoluogo lombardo) in che termini il giovane sconosciuto, prima [illegible] abbracciarla (come ha detto Marla Carter, che [illegible] esprime in un italiano più che discreto) l'abbia avvicinata. Un'aggressione, insomma, che presenta ancora più di un lato oscuro. [r. v.]

Decisivo il biglietto d'amore scritto da una delle ragazze che lo accusano di violenza

Merola libero grazie a una lettera

Il gip di Biella revoca gli arresti domiciliari

BIELLA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Così [illegible] finita. Anzi, no. Anche se da ieri Merola Valerio, showman tv, è ufficialmente libero [illegible] entrare e uscire dalla [illegible] casa romana dove trascorreva un breve e confortevole periodo di detenzione perché accusato di aver costretto alcune aspiranti ballerine e vallette ad accettare le sue sproporzionate attenzioni e averle così obbligate a subire violenza e di averle pure indotte a prostituirsi. Può andare ovunque, da ier mattina, o ricevere chi vuole, ha deciso il giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini, detto Flash per via della rapidità con cui appare e scompare dall'ufficio. «Non ritengo che sia una vittoria: quando [illegible] parla di libertà personale non ci sono vittorie [illegible] sconfitte, [illegible] soltanto atti di giustizia», ha commentato il difensore Titta Madia, di Roma.

Libero perché non esisterebbero rischi, in questo periodo, che il dotatissimo presentatore tenti di allungare le mani come lo hanno incolpato [illegible] fatto. Non foss'altro perché [illegible] cedesse alle proprie presunte inclinazioni, prima di tutto danneggerebbe [illegible] stesso. Invero, afferma il dottor Bernardini, «il Merola, particolarmente interessato [illegible] salvaguardare la propria immagine pubblica e artistica, ha compreso (ne [illegible] prova la condotta tenuta in sede di interrogatorio) che l'eventuale reiterazione di episodi criminosi simili [illegible] quelli a lui contestati, [illegible] ricondurrebbero nella difficile situazione in cui [illegible] venuto a trovare in questo periodo». Insomma, mediti, il presentatore, perché, d'accordo che è tornato libero, ma questa storiaccia [illegible] lustrini, sesso e violenze [illegible] è mica conclusa.

Benché, ad [illegible] sinceri, la situazione appaia, come dire?, alleggerita. Quanto meno perché agli occhi del gip sarebbe «venuto meno l'indizio di colpevolezza circa la presunta violenza anale usata nei confronti di [illegible] minorenne». La lettera: [illegible] l'asso calato da Merola sul tavolo del giudice, al momento opportuno. Ylenia V., la «parte lesa» [illegible] si dice, [illegible] buona [illegible] scrive al presentatore che lo rifarebbe. E lo avrebbe rifatto. E allora?, si domanda il dottor Bernardini. Allora, «emergono seri dubbi sull'effettiva verificazione di rapporti sessuali tra Merola e la ragazza senza la totale volontà di quest'ultima». Insomma, scoloriscono «i gravi indizi di colpevolezza [illegible] carico dell'indagato per lo specifico episodio criminoso». Ecco il punto, sottolinea [illegible] giudice.

Ma [illegible] tutto così roseo, avverte il dottor Bernardini. Certo, la lettera ha avuto il [illegible] peso, ma il filmino prodotto da Merola non sembra [illegible] accelerato [illegible] battito dei cuori sotto le toghe. Niente di decisivo, in quelle scene di fanciulla lasciva. L'occhio impertinente della cinepresa si è posato [illegible] lungo su Fatima M., [illegible] il filmato [illegible] porta elementi a favore dell'indagato trattandosi di una normale "esibizione" (non spetta al gip valutarne il livello artistico) della ragazza della quale nulla può desumersi circa la sua completa disponibilità ad [illegible] di lì a poco rapporti sessuali». [illegible] ogni modo non va letto [illegible] attenzione un episodio, anzi, una cena alla quale la ragazza avrebbe partecipato con Merola e altri: «Nel corso della cena lei avrebbe rivolto [illegible] Merola affettuose carezze». Cercate [illegible] eliminare i condizionali, invita il gip rivolto ai colleghi della procura, perché se davvero è andata così, la situazione cambierebbe mica di poco. E' da verificare pure la «problematica compatibilità delle riferite caratteristiche anatomiche sessuali dell'indagato con le modalità repentine [illegible] non particolarmente violente [illegible] quali avrebbe sodomizzato [illegible] vittime».

Sulla scarcerazione era contrario il [illegible] Alessandro Chionna, detto il duro. E ieri il sostituto Nicola Serianni, l'unico della procura biellese [illegible] non essere corso [illegible] vacanza nelle ultime 48 ore, ha spiegato che «la [illegible] in libertà non significa che siano venuti [illegible] gli indizi circa i reati contestati. [illegible] ha riconosciuto la validità degli indizi di quattro dei cinque episodi di violenza [illegible] atti [illegible] libidine contestati».

Merola libero e Raffaella Zardo, una che ha deposto «a carico» eppoi ha cambiato punto di vista, [illegible] che rischia [illegible] diventar coimputato del presentatore per favoreggiamento, non personale [illegible] della prostituzione, non ha saputo la notizia fino a sera. [illegible] fuori, non ho visto neanche [illegible] telegiornale, purtroppo: mi [illegible] persa una grande cosa». Ma che cosa ne pensa, di questa decisione? «Secondo me, ha fatto benissimo». Perché, lei non ritiene Merola responsabile dei reati che gli hanno contestato? «Di violenza carnale, no di certo, assolutamente no! Quindi [illegible] assurdo che sia finito a Regina tenuta d'occhio, non soltanto da giovani scalpitanti ma pure da magistrati austeri, vero? «Certo, per i giovani fortu[illegible] me la [illegible] vo. L'accusa? No, il favoreggiamento no. Lo escludo. Innanzi tutto perché io [illegible] una che pensa a se stessa. Mai avrei det[illegible] il falso per aiutare qualcuno eppoi finire nei [illegible]. Lui ha pensato questo perché nell'ultima testimonianza non ho aggiunto altro, [illegible] sapevo altro». Lui, chi? «Il dottor Chionna, il protagonista di questa storia».

Vincenzo [illegible]

[illegible]

A fianco, il [illegible] procuratore di Biella Alessandro Chionna. In basso, Raffaella Zardo, che da testimone rischia [illegible] incriminata

Chiesti però accertamenti sulle caratteristiche anatomiche

A fianco, il presentatore televisivo Gigi Sabani. A sinistra, il suo collega Valerio Merola, al quale [illegible] i giudici hanno revocato gli arresti domiciliari. In basso Gianni Boncompagni

Non sono un playboy
Anche con le minorenni c'è sempre stato il sentimento
[illegible] poi non chiamatele bambine, [illegible] 15 anni sono mature e moderne

Ho dovuto parlare delle caratteristiche fisiche per provare che sono innocente
So che i particolari hanno destato scalpore ma era davvero necessario rivelarli

INTERVISTA

IL [illegible] [illegible]

«Voglio una compagna per la vita»

«Ho avuto centinaia di donne, ora cambio»

ROMA

BARBARA, sulle foto [illegible] slip [illegible] reggiseno di pizzo, ha scritto: «A Valerio, [illegible] iceberg che si scioglie per te». Serena è riconoscente: «Grazie per avermi ridato [illegible] Federica, sguardo sensuale, promette: «Ti porto sempre con me nel mio cuore». Una decina di donne, dalle foto appese alla parete della casa-studio, salutano Valerio Merola - «il presentatore più [illegible] italiane», grida un manifesto incorniciato - nel suo primo giorno di libertà, dopo due settimane [illegible] mezzo [illegible] agli arresti. Forse un campionario delle sue conquiste, comunque il segno di [illegible] vita vissuta [illegible] donne [illegible] ragazzine che adesso [illegible] diventata un'inchiesta giudiziaria.

«Sì, ho [illegible] tantissime donne - dice Merola -. Quante? Non so, non ho mai tenuto il conto. Tutte consenzienti, comunque. E quando c'è desiderio, consenso reciproco [illegible] non-violenza, [illegible] può giudicare». Come prima cosa, ieri mattina, ha giocato al lotto tre numeri: «11, la [illegible] dell'arresto; 17, i giorni di carcerazione; 27, la data di oggi, della libertà ritrovata. Terno secco su tutte le ruote». Spunti per giocare [illegible] numeri, in questa storia, non mancano. Qualcuno penserà anche alla misura di quella «particolare conformazione anatomica» del presentatore che è finita negli atti giudiziari.

Allora, Merola, è [illegible] fuori pure che lei [illegible] superdotato. Imbarazzato?

Lui sorride: «Eh, che ci posso fare? [illegible] che questa cosa ha fatto molto colpo, ed è un particolare che [illegible] posso negare. Comunque non avrei [illegible] tirato fuori le mie caratteristiche anatomiche se [illegible] avessero costituito un'altra prova della mia innocenza; non posso avere rapporti particolari senza il totale [illegible] della partner. Gli avvocati hanno anche una perizia medica, se [illegible] necessario la tire[illegible] fuori».

[illegible] vero che lei è soprannominato «Merolone»?

Sorride di nuovo: «Sì, ma i[illegible] ristretta cerchia di amici intimi».

Adesso se ne occupa p[illegible] la magistratura. Che id[illegible] s'è fa[illegible] [illegible] qu[illegible] [illegible]

«Che è sbagliata nel metodo e nel merito. Si indaga su fatti che appartengono alla sfera privata [illegible] persone, su comportamenti che in uno Stato democratico dovrebbero rimanere liberi. La morale, anche nella sfera sessuale, è una cosa mia; non la può stabilire il magistrato».

[illegible] pubblico ministero Chionna, per esempio?

«Guardi che io non [illegible] l'ho con lui. Dico solo che [illegible] si può andare [illegible] cercare fra centinaia di ragazze in [illegible] Italia finché non si trova quella che racconta di essere stata violentata da [illegible]

[illegible] ci [illegible] [illegible] denunce, ragazze minorenni che raccontano di essere state costrette [illegible] certi raporti.

«Tutte falsità, bugie, che si possono spiegare. Fatima, ad esempio, la ragazza del provino [illegible] discoteca, sarà rimasta delusa per la [illegible] freddezza, e si sarà dovuta giustificare col fidanzato al quale, pure, aveva raccontato una marea di bugie. Ilenia, poi, quella di Modena... [illegible] l'aveva promessa la vendetta. E io [illegible] stato sbattuto in galera per quello che ha detto. Per fortuna conservo tutto e ho trovato quella lettera, da cui si capisce che [illegible] poteva esserci [illegible] violenza».

Proprio Ilenia dice di essere stata in sua balìa, soggiogata.

«Ma quando mai. Vede, io [illegible] sono un playboy...».

Come, [illegible] ha [illegible] centinaia di donne?

«Sì, [illegible] voglio dire che non ho [illegible] giocato. Con ognuna c'è sempre stato un coinvolgimento sentimentale, anche [illegible] per periodi brevi. Altrimenti [illegible] si spiegherebbero tutte le lettere, i biglietti, le fotografie, i pupazzetti. Non c'è mai stata la minima traccia di violenza. E nemmeno del ricatto o della promessa [illegible] chissà che cosa».

D'accordo, Merola, [illegible] a lei che per lavoro porta le ragazzine in televisione...

«Non sono ragazzine, io rifiuto l'etichetta delle ragazzine e delle oche. Queste a 15 anni [illegible] mature, moderne, emancipate. E non solo dal punto di vista fisico. Sono anche molto intelligenti. Sanno quello che vogliono».

Va bene, ma non le [illegible] mai venuto [illegible] dubbio che [illegible] quindicenne potesse venire [illegible] letto con lei non tanto perché le piaceva, [illegible] perché sperava di finire in televisione?

Merola, chioma [illegible] pettinata e jeans, allarga le braccia, [illegible] dalla [illegible] [illegible] quadri rossi [illegible] neri spunta l'orologio d'oro: [illegible] [illegible] l'hanno pensato io che [illegible] posso fare? L'importante è che [illegible] ci [illegible] [illegible] ricatto esplicito. Comunque [illegible] confine tra il desiderio e l'interesse, in questi casi, è talmente labile che non [illegible] può tracciare con esattezza, e tanto meno [illegible] un'inchiesta giudiziaria. Io comunque non ho mai approfittato del [illegible] ruolo, non ho mai fatto promesse. Queste [illegible], nel [illegible] mondo, le fanno altri personaggi: quelli di secondo piano, il sottobosco, compresi gli [illegible]ganizzatori delle scuole di modelle come quella da cui è cominciata questa storia».

C'è chi dice che, consenso o no, con le minorenni non si deve andare. Lei che ne pensa?

«Che non sono d'accordo. A parte il fatto che molte ragionano come i miei coetanei, la differenza d'età per me non conta. Quando Boncompagni stava con la Gerini, lei aveva 13 [illegible] [illegible] mezzo, e chi gli ha mai detto niente? Io non giudico Boncompagni come non giudico Frizzi che sta [illegible] la Dalla Chiesa, di dieci anni più [illegible]. Nel nostro ambiente questa [illegible] quasi [illegible] regola, come i [illegible] cambi di partner. Basta leggere un qualunque rotocalco per scoprirlo».

A proposito del vostro [illegible]biente, le [illegible] venuto qualche dubbio sulla [illegible] moralità?

«No, io [illegible] coerente, non trovo nulla [illegible] male in quello che accad[illegible].

Pare che anche il [illegible] amico Sabani abbia raccontato qualcosa sul suo conto.

«Non è vero, [illegible] massimo può esserci stato qualche travisamento della realtà. Stamane ha telefona[illegible] il suo segretario per dirmi che Gigi mi esprime la sua totale solidarietà».

Si parla anche di politici coinvolti.

«Io non ne so niente».

Nell'abitazione sfilano gli operatori [illegible] tv, e il telefono squilla di continuo. Tutti vogliono intervistare «Merolone». Con una giornalista, il presentatore inserisce [illegible] telefono a viva voce. Lei chiede: «Che cosa hai capito dopo questa vicenda?». Merola risponde: «Che desidero una relazione stabile. Insomma, vorrei incontrare la donna della [illegible] vita, una fortuna che finora [illegible] ho mai avuto». Lei: «Beh, dopo quello che è [illegible] fuori con questa storia ti cercherà [illegible] schiera di donne». Lei: «Spero che tu sarai [illegible] queste, sei molto carina».

Giovanni Bianconi

IL CASO

[illegible] E [illegible]

Baby-modella col «pass»

La mamma le firma un permesso

Alcune modelle in discoteca. A Napoli [illegible] sedicenne ha esibito in hotel [illegible] permesso della madre

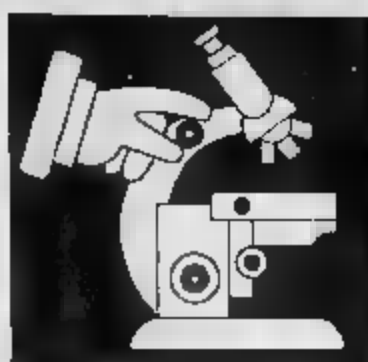
NAPOLI

BELLISSIMA, lunghi capelli neri, un corpo statuario. E' arrivata in albergo in compagnia di un uomo: 16 anni lei, [illegible] lui, roba che di questi tempi [illegible] passa inosservata. [illegible] infatti, puntuale, è arrivata la segnalazione alla polizia che ha chiesto chiarimenti alla ragazza. B. M. V. [illegible] si [illegible] scomposta e ha mostrato agli agenti il suo «lasciapassare», un biglietto firmato dalla mamma che l'autorizza [illegible] soggiornare in [illegible] hotel in compagnia - in particolare - di B. S., un ex calciatore di serie A, [illegible] - in generale - di «qualsiasi altro».

Prassi normale visto che la minorenne fa la modella [illegible] [illegible] a Benevento co[illegible] «ragazza-[illegible]gine» per l'inaugurazione [illegible] un locale notturno? La polizia [illegible] l'ha pensata così. Dalla questura è partita una telefonata alla madre della sedicenne, che ha confermato tutto. Ma gli investigatori non si sono considerati soddisfatti e hanno [illegible] pure il padre di B. M. V.: [illegible] [illegible] mia moglie sta bene - ha risposto l'uomo - sta bene anche [illegible] [illegible]». Nessun comportamento contro legge, dunque, [illegible] fuga o situazione a luci rosse. Eppure, il [illegible] sponsabile dell'Ufficio Minori, Attilio Tranquillo, ha disposto ulteriori indagini per verif[illegible] [illegible] si configurino i reati di induzione [illegible] sfruttamento della prostituzione, e nel frattempo ha inviato [illegible] rapporto alla procura della Repubblica.

La storia comincia quando B. M. V., che vive in provincia di Milano, arriva a Benevento per l'inaugurazione [illegible] un locale notturno e, dopo la serata, raggiunge l'albergo in compagnia di T. B., 30 anni [illegible] qualche precedente penale [illegible] poco conto. La segnalazione della presenza dei due parte regolar[illegible] dall'hotel. E, come prevedibile, arriva la polizia con il [illegible] carico di sospetti, acuiti dalle inchieste che hanno tirato in ballo finanche beniamini del pubblico televisivo. La ragazza, però, alle domande risponde con tutta tranquillità. Spiega che quel signore è il [illegible] agente, che è stato lui a trovarle il lavoro e alla fine mostra il permesso firmato dalla mam[illegible] «Autorizzo mia figlia - scrive la donna - a soggiornare in qualsiasi albergo con il signor B. S. e con qualsiasi altro». B. S., hanno accertato implacabili i poliziotti, è un ex calciatore che ha militato in [illegible]rie A nella squadra di una città del Nord, mentre nella categoria «qualsiasi altro» rientra evidentemente proprio T. B. Sulla natura dei rapporti tra le persone citate e la sedicenne, gli investigatori si sono dovuti fermare, conservando intatti i loro dubbi.

L'Ufficio Minori ha comunque voluto sentire dalla viva [illegible] della madre e del padre - B. M. V. appartiene a [illegible] normale famiglia di impiegati - la loro versione dei fatti e, una volta avuta conferma che era tutto in regola, ha spedito un rapporto alla magistratura.

[illegible]ella Cirillo

Accanto: ■ esemplare di Caulerpa Taxifolia, l'alga tropicale che in meno di dieci anni ha contaminato duemila ettari ■ fondali marini. A destra: un'immagine del Museo oceanografico di Monaco, responsabile, secondo l'Accademia delle scienze francesi, della «fuga» dell'alga dal suo acquario

L'Accademia delle scienze francese: dati ■ foto truccati per nascondere le colpe

Svelato l'intrigo dell'alga assassina

«Buttata in mare dal museo oceanografico di Monaco»

La «Caulerpa Taxifolia» ha una vitalità irrefrenabile: in dieci anni ha contaminato duemila ettari di fondali: dalla Costa Azzurra alla Toscana

MONACO. Dev'essere proprio andata come si dice da anni: un inserviente del Museo l'ha buttata in mare da una finestra del Museo oceanografico del Principato, durante uno dei periodi■ ricambi d'acqua alle vasche dell'aquario. La *Caulerpa Taxifolia*, l'alga tropicale diventata «assassina» ■ un ecosistema diverso dal suo, non è dunque arrivata dal Mar Rosso attraverso il Canale ■ Suez, come la comunità scientifica è stata incline a ritenere per una decina di anni e Jean Jaubert, dell'Osservatorio oceanico europeo di Monaco, era riuscito a dimostrare con l'appoggio di alcuni colleghi scozzesi ■ australiani.

Sei mesi fa, sui prestigiosi *Annali dell'Accademia delle Scienze* francese, appoggiava la sua tesi con fotografie, analisi tossicologiche e campioni. Oggi la stessa rivista pubblica un articolo di due biologi marini francesi, Alexander Meisnez e Charles-François Boudouresque, che smentiscono la tesi del viaggio esotico e smascherano la truffa, incentrata sulla parentela della *Taxifolia* con l'alga *Mexicana*, che ha colonizzato le acque intorno alla Sicilia e finora non sembra aver fatto danni.

Le foto, sostiene il professor Meisnez, sono state «tagliate» in modo da nascondere gli aspetti più peculiari delle due alghe e farle passare per cugine. Le analisi sono state truccate, i campioni sopravvalutati. Tutto falso, insomma. Batosta per il clan monegasco, ma qualche noia anche per l'Accademia delle ■ francese. Che, come minimo, ha peccato di leggerezza.

Il viaggio della *Caulerpa Taxifolia* non è stato un vagabondaggio attraverso molti mari, favorito dal riscaldamento delle acque del Mediterraneo. Molto più banalmente, è arrivata in un contenitore all'acquario ■ Stoccarda all'inizio degli Anni 80, per ricreare l'ambiente tropicale ■ alcune vasche. Assai contenti della sua efficacia decorativa ■ della sua resistenza (tutte le altre varietà di *Caulerpa* muoiono a una temperatura inferiore ai 20°), i tedeschi hanno cominciato a venderla anche ad altri acquari: Nancy, Parigi, Monaco.

Che corresse così lontano, nessuno francamente poteva aspettarselo. E neppure che diventasse un tale pericolo pubblico. Nel 1984 aveva colonizzato un metro quadrato di scogli proprio sotto le finestre del Museo oceanografico di Monaco. Nel 1990 erano già tre ettari. Oggi sono duemila, in una corsa inarrestabile: ogni anno si moltiplica per sei. L'alga ha una vitalità irrefrenabile ed è versatile come poche altre specie: ■ insedia sulla sabbia, il fango, gli scogli, a 20 come a 80 metri ■ profondità. Le acque eutrofizzate (ricche cioè di sostanze inquinanti-fertilizzanti) per lei sono una manna, i pesci erbivori girano alla larga perché contiene una tossina, la caulerpina, che la rende immangiabile. Il riccio di mare, l'unico che tenti di mangiarla, almeno d'inverno quando ■ meno tossica, sembra avere anche lui i ■ guai. La *Posidonia*, l'alga delle nostre praterie sottomarine, soccombe ■ sparisce.

Tutti i metodi di lotta sperimentati finora sono stati poco più che palliativi: l'acqua calda, il ghiaccio sintetico, gli ultrasuoni, i composti a base di rame, l'eradicazione a mano. Intanto l'alga continua la sua ■ che ovviamente non risparmia l'Italia: riviera ligure, costa toscana, l'Elba, lo Stretto di Messina. Abbarbicata alle àncore e alle reti dei pescatori, ■ «focolai d'infezione» dappertutto: c'è una perfetta coincidenza tra i suoi spostamenti e le principali rotte delle barche da diporto e dei pescherecci a ■ di tonni.

Lo spericolato Jean Jaubert non si è fermato alla tesi ■ viaggio esotico: sostiene anche che le radici della *Taxifolia* contribuiscono a disinquinare i fondali marini ed è quindi una benedizione del cielo. Ma il professor Meisnez capovolge le sue argomentazioni con qualche parolina velenosa. «Se la *Taxifolia* si insedia nelle ■ inquinate - dice - allora sarebbe il caso di proibire il bagno sulla costa monegasca».

Marina Verna

IL CASO

PERICOLO DA [illegible]

Gli alieni della Natura

Una minaccia da 300 nuove specie

CORREVA l'anno 1788 quando I primi cinque conigli misero zampa sul continente australiano, al seguito di coloni bianchi. Fecero poco danno perché finirono in padella, raccontano le cronache. I 29 introdotti invece qualche decennio dopo, nel 1859, ebbero tempo e modo di moltiplicarsi: nel 1890 erano diventati ■ milioni, agli inizi di questo secolo 750 milioni. Gli australiani facevano buoni affari esportando ogni anno cento milioni di pelli di conigli, ma i danni erano ben superiori: gli implacabili incisivi rosicchiavano l'erba fino alle radici, togliendo cibo alle pecore, principale risorsa del Paese. Un flagello leggendario che solo negli Anni 50 è stato ridimensionato: iniettando negli animali un vi■ che li uccideva nel giro di due settimane, in maniera molto dolorosa.

La storia dei conigli importati in Australia e delle conseguenze ■ questo «innesto» è l'antesignana di un genere *horror* che giustamente preoccupa non solo la comunità scientifica. ■ bella medusa *Menomiopsis leidyi*, che abita gli estuari della costa orientale degli Stati Uniti, nel 1981 arrivava nel Mar Nero con una nave da carico. Senza più i vecchi nemici ■ con un sacco di cibo nuovo a disposizione - ■ uova e le larve delle varietà locali - si è moltiplicata in maniera inimmaginabile: nel giro di sei anni ■ tonnellate di gelatina opaca galleggiavano sull'acqua e i pescatori tiravano su poco più del 10 per cento dei bei tempi andati. ■ ■ trovasse la strada per ■ Bosforo e arrivasse al Mediterraneo?

Il canale ■ Suez, costruito il secolo scorso per collegare il Mediterraneo con il Mar Rosso e l'Oceano Indiano, ha portato nelle nostre ■ ■ trecento nuove specie. Decine di insetti attraversano il mondo ogni anno, clandestini a bordo di aerei e navi. «Alieni», come li chiamano i biologi, non invitati ma particolarmente aggressivi, che stanno cambiando gli ecosistemi con conseguenze ancora imprevedibili.

Qualche volta, invece, l'ospi■ è stato scelto ■ voluto per uno scopo preciso, senza nessuna idea di quello che avrebbe potuto combinare. Negli Anni 50 venne introdotto nel Lago Vittoria, ■ secondo al mondo per grandezza, il pesce persico, che prometteva pesche miracolose, tanto più necessarie in quanto c'erano trenta milioni di persone da sfamare. La promessa fu certamente mantenuta. Ma il persico, carnivoro, fece sparire duecento specie locali - una distruzione che non ha l'uguale in nessun'altra zona della Terra. Ma il disastro ■ ben oltre: poiché le alghe non hanno più i loro predatori naturali, muoiono ■ morte naturale e nel processo di disintegrazione consumano immense quantità ■ ossigeno. Sui tempi lunghi il lago rischia la morte per asfissia.

Quattro anni fa, a Rio, è stata [illegible]ata una Convenzione per la Biodiversità che contempla anche il controllo e la lotta alle specie aliene che minacciano gli ecosistemi. Peccato che, per ammissione degli scienziati, ■ conoscenze attuali ■ i mezzi a disposizioni non siano all'altezza del compito. **[m. ver.]**

Annuncio di Maccanico, ma il sindacato è scettico: slogan estivi

Poste, la rivoluzione del cap

Dal prossimo anno nuovi codici in 12 province

Dal '97 cambieranno i codici di avviamento postale per rendere più celeri le consegne

ROMA. Oltre ad assegnare alle otto Province più «giovani» una nuova numerazione, la revisione del cap modificherà anche ■ numerazioni delle Province di Gorizia, Pordenone, Isernia e Oristano, che sono attualmente contraddistinte da codici di avviamento postale «anomali» (..170), nei quali le prime due cifre sono in comune con altri capoluoghi.

L'attivazione delle numerazioni delle nuove Province dovrebbe scattare all'inizio del 1997, mentre attualmente le Poste stanno aggiornando il software dei ■ sistemi di smistamento degli impianti meccanizzati. Il «nuovo cap» renderà infatti lo smistamento meccanizzato «più capillare ■ affidabile tramite l'individuazione univoca dell'agenzia postale di recapito», mentre le operazioni ■ ripartizione manuale saranno «razionalizzate e facilitate».

«In attesa della completa operatività del progetto, che necessita di tempi tecnici per l'aggiornamento dei repertori delle località italiane in tutti gli impianti di smistamento meccanizzato - ha detto Maccanico - l'Ente poste ha predisposto una ■ edizione del codice di avviamento postale (attualmente fornito su dischetto e in fase di ristampa su carta) che reca a fianco delle località delle nuove Province la nuova sigla provinciale, rimanendo invariata la numerazione del cap».

Ma l'annuncio di Maccanico, non è piaciuto troppo ■ sindacato di categoria che parla di «solito slogan estivo», confermando ■ non essere stato consultato. Se ne fa portavoce il segretario generale dello Slp Cisl, Sorgi ■ sindacato più rappresentativo del personale postale), che dice: «cambiare i cap significa cambiare tutti i codici in tutti i centri di meccanizzazione, un'operazione tutt'altro che semplice e ■ breve respiro. A noi - ha aggiunto il sindacalista - non ■ stato detto nulla, sembra un pò un annuncio estivo... Comunque il 30 abbiamo un incontro con il presidente dell'Ente Poste e - ha concluso Sorgi - in quell'occasione affronteremo il problema».

Ma in cantiere, le Poste, hanno un altro progetto. Trasformazione in spa dal 1° gennaio '97 e la creazione di una holding di controllo e gestione delle infrastrutture comuni ■ dei cosiddetti servizi universali: questo il piano di Enzo Cardi per la modernizzazione dell'ente. In un'intervista rilasciata al settimanale «Il Mondo», il presidente delle Poste spiega che della holding faranno parte nove divisioni operative che gestiranno i servizi commerciali, tutte trasformabili in spa. In particolare, per tre divisioni la trasformazione in società per azioni è già prevista: si tratta della divisione poste vita, del trasporto valori e della posta elettronica. Il progetto di Cardi, che sarà discusso il 30 luglio con il sindacato e quindi presentato al governo, punta alla realizzazione di economie di scala. **[r. cri.]**

LOTTO CONCORSO N. 30

SABATO 27 LUGLIO 1996

Bari	40	50	36	44	■
Cagliari	84	31	78	37	13
Firenze	15	■	32	13	■
Genova	25	56	33	54	46
Milano	■	87	62	76	21
Napoli	■	■	28	77	29
Palermo	60	24	33	16	70
Roma	71	88	3	54	83
Torino	13	■	52	■	60
Venezia	49	76	90	61	■

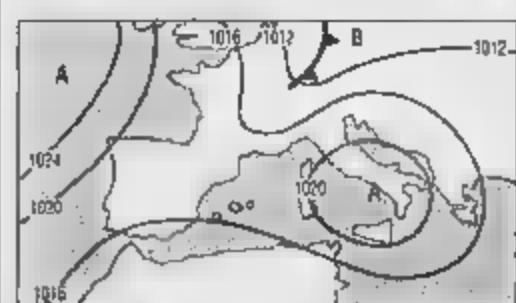
ENALOTTO

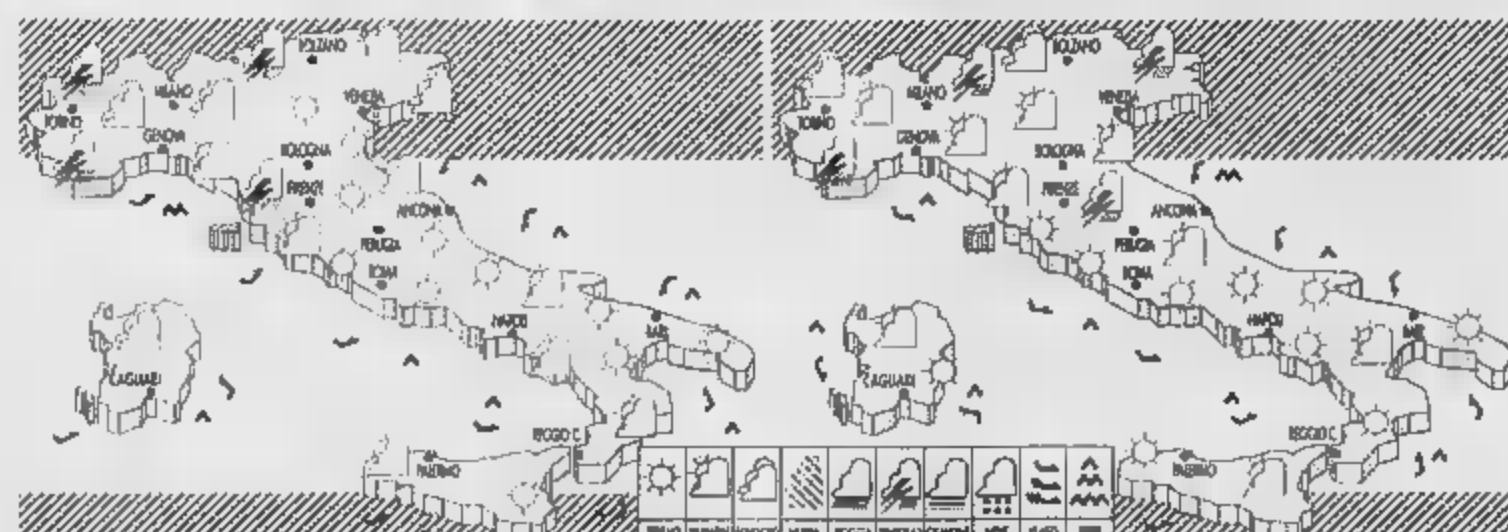
Punti		Lire
Ai	12	71.479.300
Agli	11	1.821.700
Ai	10	144.800

Montepremi L. 1.250.887.112

COLONNA ■

x 2 1 1 1 2 x 2 1 x 1 2

IL TEMPO a cura di Marcello Loffredi

TEMPORALI AL NORD. Una perturbazione, formatasi sulle Baleari, è in movimento verso Nord-Est per ricongiungersi al flusso da Ovest che attraversa l'Europa centrale. L'aria instabile che la ■ gue interesserà le nostre regioni settentrionali, dove saranno possibili dei temporali, anche di forte intensità. La temperatura, pur mantenendosi complessivamente quasi costante, avrà i suoi massimi sulle regioni adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali avremo tempo perturbato con locali piovaschi, più probabili sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono.

OGGI. Sulle regioni settentrionali avremo una nuvolosità irregolare con locali piovaschi, che sui rilievi potranno essere di forte intensità. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali pomeridiani. Temperature stazionarie.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali si avrà una nuvolosità irregolare con locali precipitazioni anche a carattere di rovescio. Sulle regioni adriatiche avremo un aumento della nuvolosità con qualche piovasco. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	24	Bologna	19	31	Bari	20	28
Bolzano	20	31	Firenze	22	32	Napoli	20	36
Verona	17	29	Pisa	21	32	Potenza	17	33
Trieste	22	27	Ancona	18	29	S.M. Leuca	23	31
Venezia	18	29	Perugia	20	33	R. Calabria	21	31
Milano	22	29	Pescara	18	29	Palermo	24	36
Torino	19	28	L'Aquila	18	32	Catania	20	31
Cuneo	18	25	Roma Urbe	17	34	Messina	25	30
Genova	23	31	Roma Ciamp.	20	34	Alghero	22	34
Imperia	25	30	Campobasso	16	31	Cagliari	21	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	25	variabile	Lisbona	19	29	■
Atene	21	33	sereno	Londra	19	29	sereno
Atlanta	21	29	variabile	Los Angeles	23	38	variabile
Berlino	15	24	variabile	Madrid	19	30	nuvoloso
Bruxelles	13	16	nuvoloso	Montreal	16	25	sereno
Bucarest	16	26	variabile	Mosca	13	24	nuvoloso
Budapest	14	28	sereno	New York	21	27	variabile
Buenos Aires	4	15	variabile	Parigi	15	28	sereno
Copenaghen	19	22	variabile	Pechino	24	30	nuvoloso
Dublino	6	19	nuvoloso	Praga	8	18	sereno
Francoforte	12	23	variabile	Rio de Janeiro	17	26	variabile
Gerusalemme	19	30	variabile	Sofia	14	27	sereno
Ginevra	15	27	pioggia	Sydney	11	15	pioggia
Helsinki	20	25	variabile	Tokyo	28	34	sereno
Johannesburg	6	18	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Il Cairo	21	30	sereno	Vienna	20	27	sereno

Meccanica, ritmo frenato

La meccanica varia italiana cresce ma a ritmi più lenti. E' il quadro che emerge dall'indagine trimestrale condotta dall'ufficio studi Anima, la federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia [illegible] affine. Nonostante il settore abbia manifestato una buona tenuta nel secondo trimestre, l'andamento degli ordini tende sostanzialmente al ribasso mentre le previsioni per [illegible] breve periodo sono orientate [illegible] pessimismo. Più che di un vero e proprio stop - rileva Anima - si tratta di un consolidamento delle posizioni raggiunte dopo [illegible] 1995 eccezionale. Il 47,5% delle aziende interpellate ritiene la propria situazione invariata rispetto al trimestre precedente quando a pensarla così era il 44%. Il saldo tra le aziende che hanno dichiarato un aumento della produ[illegible] (28,4%) e quelle che invece hanno registrato un calo (24,1%) rimane comunque positivo.

LA BORSA

MILANO Comit	599,68	- 24,93
N. YORK Dow Jones	5473,06	+ 46,20
LONDRA F. Times	3673,30	- 37,20
[illegible] Nikkei D.	21124,39	- 351,39

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1526,80	+ 9,6
MARCO in Italia	1030,23	+ 13,68
MARCO/DOLLARO	1,482	- 0,005
YEN/DOLLARO	106,35	+ 0,45

La lira è ritornata in trincea

La frenata dell'inflazione [illegible] il ribasso del tasso di sconto da parte di Bankitalia non hanno dato «sprint» alla lira, che ha invece seguito nella discesa il dollaro. La divisa italiana, dopo aver aperto la settimana all'insegna del recupero, con la fiducia da parte degli operatori per il primo calo mensile dei prezzi al consumo nelle città campione dopo 28 anni, ha risentito della debo[illegible] della valuta americana a livello internazionale e ha [illegible]rtito la rotta per terminare gli scambi settimanali con [illegible] forte ribasso nei confronti del marco (venerdì indicato a 1030,23 lire contro le 1016,55 della settimana precedente), con una perdita dell'1,3%. In questa situazione anche il taglio dello 0,75% del «tus» deciso da Bankitalia all'indomani dei dati sull'inflazione [illegible] ha prodotto i benefici effetti che erano attesi [illegible] rapporti [illegible] cambio della li[illegible]. Anzi, la moneta nazionale a metà setti[illegible] ha perso ancora punti sul [illegible].

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica [illegible] Luglio 1996 17

Cresce l'attività per il Garante della concorrenza. Pubblicità sotto tiro

Duecento casi per l'Antitrust

Amato, sei mesi di fuoco contro i monopoli

MILANO. L'Antitrust guidato da Giuliano Amato non ha certo il tempo per stare con le mani [illegible] mano. Anno dopo anno, mese dopo mese, cresce la sua attività in modo esponenziale. Mentre alle funzioni di sempre oltre se ne aggiungono, come ad esempio gli interventi sulla pubblicità ingannevole. Anno dopo anno si fanno inoltre sempre più stretti i legami tra l'Antitrust italiano [illegible] [illegible] commissario europeo alla Concorrenza, Karel Van Miert.

In una nota dell'Autorità garante della concorrenza che fa il punto sui primi [illegible] mesi dell'anno, si legge infatti che c'è «un forte incremento dell'attività in quasi tutti i settori d'intervento, con punte [illegible] [illegible] procedimenti che riguardano le intese restrittive della libertà [illegible] concorrenza e di abusi di posizione dominante, dove nel primo semestre 1966 sono stati conclusi procedimenti in numero pari, se non superiore [illegible] quello dell'intero 1995».

Il cuore dell'attività dell'Antitrust continua ad [illegible] rappresentato dalle indagini sulle concentrazioni, in netta crescita nei primi mesi di quest'anno rispetto al 1995; nel semestre i casi sono stati 190 contro i 282 complessivi dell'anno precedente. Sono state avviate due istruttorie e nei due casi le operazioni sono state autorizzate solo dopo modifiche.

Nel semestre [illegible] stati aperti 34 procedimenti [illegible] ipotesi [illegible] intese [illegible] 12 istruttorie chiuse a fine giugno, nove delle quali sfociate in un provvedimento [illegible] divieto, o [illegible] non violazione ma subordinate alla modifica degli accordi.

I nove casi riguardano: il Consorzio del prosciutto di San Daniele/Consorzio [illegible] prosciutto di Parma; la Sipac; l'intesa tra Raffineria di Roma-Fi[illegible] Italiana-Erg Petroli e Monteshell; la costituzione della Rete Dealer Gsm; le Autoscuole; le Associazioni italiane librai e editori; il Consorzio italiano assicurazioni aeronautiche; la Itc [illegible] P/Cragnotti; i traghetti Ferrovie dello Stato/Caronte Shipping/Tourist Ferry Boat.

Cresce anche [illegible] altro dei monitoraggi «classici» dell'Antitrust, quello sull'abuso di posi[illegible] dominante. [illegible] fine giugno i casi sottoposti all'organismo erano 30, contro i 31 comple[illegible] del 1995, e rimane sempre importante l'attività di segnalazione di pareri a Bankitalia e al Garante per l'Editoria: 30 pareri contro i 50 pareri del 1995.

Diminuiscono viceversa drasticamente le segnalazioni al Parlamento [illegible] al governo da parte dell'Autorità su situazione distorsive della concorrenza prodotte da norme vigenti o da progetti normativi.

Causa di questo decremento le pause forzate d'attività legate al periodo elettorale e [illegible] crisi di governo. Tuttavia, ripartito il nuovo governo, l'Autorità ha già espresso, nel solo mese di luglio, altri quattro pareri e diverse segnalazioni.

Le segnalazioni [illegible] Parlamento [illegible] governo sono [illegible] complessivamente sei (contro le 25 del [illegible] [illegible] hanno riguardato: il piano di riordino della Finmare; l'attività [illegible] trasformazione del plasma; la revisione delle tariffe telefoniche; le comunicazioni via satellite; l'esclusivo delle compagnie portuali; i servizi offerti dai maestri di sci.

Infine va segnalata la forte crescita delle segnalazioni riguardanti la pubblicità ingannevole che hanno toccato quo[illegible] 209 nei [illegible] mesi, contro le 245 dell'intero [illegible] precedente. In 142 dei casi esaminati l'Antitrust ha ravvisato violazioni.

E' un'ulteriore conferma della accresciuta sensibilità nel pubblico dei consumatori nei confronti della pubblicità ingannevole. Che si somma alla crescente attività che, in questo stesso settore, svolge da 30 anni l'Autodisciplina pubblicitaria. I recenti dati dell'Autodisciplina indicano che i casi trattati nel 1995 superano [illegible] glia 900, contro la media [illegible] 473 casi del decennio precedente.

Valeria Sacchi

Nella foto grande, Giuliano Amato responsabile antitrust italiano. Sotto, Van Miert [illegible] Ue

Da gennaio compiute trenta inchieste su presunti abusi di posizione dominante

Fra le vittime il Consorzio del Prosciutto San Daniele, Erg e Monteshell

DOVE [illegible] L'AUTORITA'

(L'attività dell'Antitrust dal 1991 ad oggi. I dati '9[illegible] si riferiscono al primo semestre)

	'91	'92	'93	'94	'95	'96
CONCENTRAZIONI	**121**	[illegible]	**253**	**342**	**282**	[illegible]
ISTRUTTORIE	1	5	9	3	1	2
VIOLAZIONI	-	2	2	-	-	-
INTESE TRA AZIENDE	[illegible]	**25**	[illegible]	**25**	**32**	[illegible]
ISTRUTTORIE	3	14	14	14	5	12
VIOLAZIONI	1	12	7	7	[illegible]	7
ABUSO POSIZIONE DOMINANTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	**31**	**30**
ISTRUTTORIE	-	5	7	8	11	4
VIOLAZIONI	-	5	6	5	8	3
PUBBLICITA' INGANNEVOLE						
ISTRUTTORIE	22	166	213	245	209	
VIOLAZIONI	8	59	105	169	142	

In vista delle sfide di un settore auto che cresce a rilento

«Concentratevi sulla Fiat»

Agnelli consiglia i manager del gruppo

[illegible] [illegible] prossimi anni [illegible] mercato europeo dell'automobile [illegible] [illegible] destinato a crescere in modo rilevante: l'aumento previsto è nell'ordine dell'1,5-2%. Perciò dovremo trovare nuovi sbocchi all'estero». La previsione è di Giovanni Agnelli che ha concesso una intervista a Pierre Salinger per la rivista «Outlook» delle Andersen Consulting, e ripresa da «Mondo Economico». «Non mi sento ancora [illegible] pen[illegible] - confessa l'Avvocato -. Forse un giorno [illegible] riuscirò». Intanto Agnelli si concentra sui problemi che comporta, per un leader nazionale come la Fiat, la transizione dai mercati nazionali all'economia globale. «Ritengo - spiega Agnelli - che la globalizzazione sia un discorso difficile per le aziende abituate al [illegible] globale. Ma penso che [illegible] si possa essere nazionali, continentali o globali. Prima di tutto, poi, occorre essere forti nel proprio [illegible]: Fiat detiene il 47,7% [illegible] mercato italiano. Poi bisogna essere forti a livello [illegible]: in Europa la nostra quota [illegible] [illegible] 13%. Prima di entrare in Europa o nel Sud Est asiatico [illegible] le grandi [illegible] americane erano già fortissime negli Stati Uniti. Oggi GM o Ford possono dirsi globali». Anche la Fiat, del resto, dopo Polonia, Brasile e Turchia, «si [illegible] espandendo anche [illegible] India, Cina, Argentina ed Est europeo».

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

C'è qualche indicazione per i manager, in vista di questa sfida? Un consiglio per Romiti? [illegible] ho consiglio da dargli - è [illegible] risposta del presidente d'onore della Fiat - anche perché negli ultimi venti anni abbiamo sempre lavorato insieme. Romiti [illegible] quanto sia importante trovare [illegible] persone giuste per l'azienda, ora e in futuro. Tuttavia, vorrei dirgli di pensare soprattutto alla Fiat, di [illegible] lasciarsi distrarre da altre ambizioni. Non [illegible] un bene per nessuno che [illegible] uomo lavori in [illegible] posto quando vorrebbe trovarsi altrove». Quest'ultima frase, secondo l'ufficio stampa della Fiat, non riflette però [illegible] il pensiero di Agnelli che, invece, ha rivolto il consiglio di concentrare ogni sforzo sull'azienda e tutto [illegible] gruppo dirigente, e non specificatamente a Cesare Romiti. [r. e. s.]

ANALISI

Trasparenza e capitale il binario dell'impresa

LE aziende famigliari sono il guaio del sistema industriale italiano. No, le imprese famigliari sono la spina dorsale della nostra economia, anzi, l'impresa è per definizione famiglia[illegible]. Macchè, le aziende famigliari [illegible] si quotano in Borsa e quindi non cresceranno mai, correndo il rischio del «nanismo», malattia tipica del nostro sistema. Nelle ultime settimane [illegible] intervenuti in tanti: da Cesare Romiti [illegible] Giuliano Amato, da Michel Albert a Vittorio Merloni. E hanno discusso di famiglie e Borsa, «public company» e noccioli duri, modelli di capitalismo vecchi e nuovi.

Il fine ultimo delle società, è noto, è [illegible] massimizzare il valore per i propri azionisti, all'interno di un definito sistema di regole tramite le quali è, [illegible] dovrebbe essere, tutelata la posizione [illegible] tutti coloro (banche, dipendenti, fornitori, la società civile [illegible] genere) che vantano [illegible] costituiti [illegible] confronti delle aziende. Di fronte a ciò, la struttura delle imprese e del sistema capitalistico sembra un [illegible] più che un fine. Una delle caratteristiche meno celebrate di quest'ultimo è la sua straordinaria capacità di cambiare. Si è sviluppato [illegible] sistemi «oligarchici», ha convissuto con le democrazie liberali, i sistemi [illegible]talitari e la democrazia rappresentativa. In diversi Paesi si sono creati, di volta [illegible] volta, sistemi di proprietà diversi. Ma al di [illegible] delle differenze, vi [illegible] due elementi costanti che oggi identificano un capitalismo, per così dire, «sano»: la trasparenza ed il capitale.

La trasparenza non è un ornamento [illegible] [illegible] belle [illegible] aziende; è condizione necessaria per assicurare loro quella libertà nelle scelte e flessibilità nella gestione che tanto spesso vengono reclamate [illegible] costituiscono effettivamente un presupposto per la crescita del sistema delle imprese. I famigerati «lacci e lacciuoli» possono essere allentati [illegible] slegati solamente se [illegible] società ed i gruppi consentono a tutti i «portatori di interessi» nei loro confronti di conoscere la loro situazione, il loro operato e verificare il rispetto di norme, regole e, soprattutto, comportamenti degni di un capitalismo civile. Basterebbe poco. Quante società, grandi e piccole, fanno certificare il loro bilancio? Quanti gruppi (e per fare un gruppo bastano due aziende) redigono un bilancio consolidato e, magari, anche certificato? Quante aziende si preoccupano di presentare alle loro banche (e al mercato, se quotate) i dati semestrali [illegible] luglio e la «prechiusura» dell'anno a ottobre?

Lo stesso vale per [illegible] capitale. Un capitalismo [illegible] capitali è debole e fragile. L'innovazione tecnologica [illegible] tecnica, l'adeguamento dei processi produttivi, la penetrazione nei mercati costano soldi, [illegible] ad aziende molto indebitate raramente corrispondono, nel lungo periodo, prodotti buoni. Senza contare che la tensione [illegible]nanziaria che di solito accompagna la scarsità di capitale distrae i manager dal loro mestiere, che è produrre e vendere, [illegible] tamponare le richieste delle banche.

Ma non c'è una relazione automatica fra trasparenza e capitalizzazione [illegible] un lato e struttura proprietaria dall'altro. Il mercato azionario è uno strumento fondamentale ed [illegible] suo sviluppo è sintomo di civiltà economica, ma [illegible] andare in Borsa [illegible] l'ha ordinato il medico. Ci si quota se è necessario per [illegible] futuro della società, ma la trasparenza e la dotazione patrimoniale di queste ultime non è assicurata dalla quotazione, basta guardare i dissesti di società e gruppi italiani quotati, dissesti che hanno colto impreparati banche ed azionisti [illegible] minoranza. D'altra parte, si può essere aziende ricche e ben gestite [illegible] andare sul mercato, come dimostra[illegible] i casi di Cargill, Johnson & Johnson, Techint, Mars e tanti altri.

Non esiste una proprietà delle imprese migliore delle altre, anche se è certo che le dimensioni e le necessità di gruppi grandi e compositi oltrepassano spesso le capacità e le disponibilità dei loro proprietari originari e richiedono un allargamento [illegible] base azionaria. Esistono, invece, sistemi che incentivano maggiormente alla trasparenza ed alla patrimonializzazione delle aziende. Il nostro non sembra essere tra questi. L'amministratore delegato [illegible] [illegible] società quotata che [illegible] ad una banca l'intenzione di penetrare il [illegible] tedesco è stato consigliato di stare attento perché «in Germania i fornitori si pagano in orario». Ci vuole altro che la Borsa.

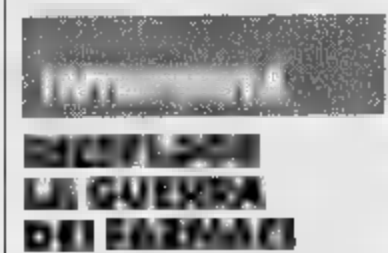
Alessandro Penna

RICEVUTO LA GUERRA DEI FARMACI

Il presidente della Menarini protesta per la sesta riduzione dei listini in 5 anni

«Tagli sì, ma serve più concorrenza»

Aleotti chiede al governo di adottare il modello tedesco

Alberto Aleotti presidente del gruppo Menarini

LA prima ondata di tagli alla spesa farmaceutica prevista nella «manovrina» correttiva dei conti '96 è già arrivata, [illegible] è la seconda, che scatterà dal 1° ottobre, garantendo risparmi per oltre 700 miliardi, che preoccupa davvero le [illegible] farmaceutiche. Sia perché, sostengono, si tratta della sesta riduzione in cinque anni, [illegible] per il metodo con cui il governo è intenzionato a procedere.

Martedì prossimo toccherà alla Camera esaminare il testo e già l'altro ieri [illegible] direttore generale [illegible] Confindustria Innocenzo Cipolletta ha rivolto un appello al Parlamento perché riveda le disposizioni in mo[illegible] da garantire [illegible]'equilibrata crescita dell'industria farmaceutica». E tra le proteste che in queste ultime ore arrivano dalle aziende c'è anche quella di Alberto Aleotti, presidente del gruppo Menarini, [illegible] maggiore [illegible] Italia: «Chiediamo che la riclassificazione dei farmaci che partirà dal 1° ottobre sia fatta con criteri diversi [illegible] quelli finora prospettati. Il governo pensa di lasciare nella fascia A - quella totalmente rimborsabile - solo alcuni prodotti per ogni categoria, quelli con i prezzi più bassi, [illegible] i medicinali considerati "equivalenti", anche se si tratta sempre di molecole diverse, dovrebbero portare il loro prezzo allo stesso livello di quelli "promossi" oppure finire in fascia C, a totale carico dei consumatore».

Scusi, ma il governo dovrà pur ridurre [illegible] spesa...

«Il governo ha tutti i diritti [illegible] ridurre la spesa sanitaria», ma quello che [illegible] può fare [illegible] falsare in questo modo la concorrenza. Medici e cittadini devono av[illegible] la libertà di scegliere [illegible] [illegible] medicinale che è più adatto per ogni singolo [illegible] pagando il prezzo in eccesso a quanto rimborsato dallo Stato».

Insomma, voi chiedete che i farmaci non [illegible] nella fascia A siano comunque in parte rimborsabili?

«Sì, è una soluzione che per esempio è già stata adottata in Germania. Lo Stato rimborsa un certo prezzo e chi sceglie farmaci paga di tasca sua il prezzo in eccesso. In Italia invece per i pochi medicinali - due o tre per categoria - che sono ammessi in fascia A si verrebbe a creare [illegible] monopolio [illegible] fatto per alcuni prodotti [illegible] conseguenze distruttive per le [illegible] più piccole [illegible] soprattutto per quelle italiane. Noi, che siamo il maggior italiano abbiamo una pre[illegible] divisa equamente: [illegible] [illegible] mercato italiano e 56% all'estero, ma già il secondo gruppo italiano fa il 20% del suo fatturato [illegible] [illegible] estero. Si immagini che cosa ne sarebbe di queste aziende se il loro fatturato italiano fosse ancora colpito...».

Per evitare effetti troppo dannosi basterà che voi riduciate i prezzi [illegible]ei medicinali equivalenti a quelli che sono in fascia A...

«Guardi, i nostri prezzi, checché se [illegible] dica [illegible] drammaticamente inferiori a quelli medi europei, non c'è più margine [illegible] riduzione. E anche in Germania, ad esempio, sono esclusi dai tagli i prodotti brevettati dietro i quali ci sono ricerche [illegible] investimenti che durano anni. Comunque il rimborso parziale per i farmaci non ammessi in fascia A non [illegible] [illegible] sola soluzione che propo[illegible]. C'è anche un'altra possibilità».

Quale?

«Quella [illegible] eliminare del tutto certe categorie [illegible] farmaci dalla fascia A. Lo hanno fatto qualche anno fa per gli sciroppi per la tosse e [illegible] molte altre categorie; si potrebbe fare adesso ad esempio per gli antibiotici, che di norma si usano tre o cinque giorni in caso di malattia. Non temiamo la concorrenza che deriverebbe da questa soluzione».

E [illegible] nonostante la vostra opposizione il governo andrà avanti per [illegible] sua strada che co[illegible] farete. Davvero sposterete produzione e ricerca all'estero?

«No, non facciamo di queste minacce. Le battaglie vanno combattute, e vinte, qui in Italia. Noi vogliamo restare italiani, ma certo dovremo ridimensionarci, come tutti quanti; già con i provvedimenti di luglio, ad esempio, il gruppo Menarini sarà costretto a fare 200 licenziamenti».

Però voi industriali farmaceutici [illegible] [illegible] forte la grancassa della protesta: minacce di espatrio, pagine di pubb[illegible] sui giornali. Una bella lobby, insomma...

«Ma che lobby, chiediamo solamente di poter competere in un mercato dove il medico e il paziente abbiano libertà di scelta e le industrie possano competere sulla qualità del far[illegible], che è il più forte incentivo a nuovi investimenti [illegible] ricerca e cioè [illegible] [illegible] terapeutico». [f. m.]

Gli operatori attendono le scelte Fed sui tassi, [illegible] i pessimisti sono numerosi

Borsa, un'estate a rischio

«Guai se cade ancora Wall Street»

MILANO. «Questa Borsa? Valla a capire...». [illegible] la [illegible] può consolare, il non-commento sulla situazione del mercato arriva da una delle voci più stimate e più esperte di Wall Street, Robert Farrell. Un «non commento» dedicato, ovviamente a Wall Street, ombelico della finanza mondiale. Ma che vale, a maggior ragione, per Piazza Affari e la lira, vasi di coccio in un gioco ben più grande e complesso.

Certo, ogni Borsa ha le sue dinamiche. Quella italiana - che nella settimana dei prezzi scesi sotto zero [illegible] del ribasso del tasso ufficiale di sconto ha visto l'indice Mibtel scendere del 3,38 in un contesto decisamente povero [illegible] scambi - non [illegible] certo eccezione. [illegible] come sottolinea con una punta di ironia la nota settimanale della Bank of America sul listino di casa nostra, deve fare i conti [illegible] tanti problemi, anche con la variante del valico appenninico «che non è - si legge testuale - una minaccia reale al governo, ma la riprova che la mediazione è una necessità in questo Paese». Ma, alla fine, tutto gira attorno al rapporto tra le grandi piazze finanziarie, agli umori della speculazione. [illegible] il dollaro scricchiola sul marco, in particolare, la lira [illegible] le altre monete deboli sono destinate [illegible] soffrire. [illegible] lo stesso vale per le Borse, nonostante le decisioni sui tassi o l'andamento dell'inflazione.

Ecco perché nei momenti di incertezza e di cambiamento d'umore [illegible] così importante cercar di capire quel che succede in America. A Wall Street, ove l'indice [illegible] sotto dell'8% rispetto ai massimi, [illegible] al Nasdaq, tempio dell'alta tecnologia, ove i prezzi sono già sotto di [illegible] buon 20%. La discesa è finita? O no? «Vedete - dice Farrell per spiegare [illegible] sue incertezze di fronte al mercato - nel 1983 c'erano 700 società promotrici di fondi di investimento e [illegible] mila piattaforme petrolifere in attività. Adesso ci sono solo 700 piattaforme attive, ma ben più di [illegible] mila fondi che tentano [illegible] soddisfare [illegible] fame di guadagno degli investitori...». E queste 5 mila società, tra Wall Street e la City, tentano di decifrare ogni singola mossa [illegible] delle autorità monetarie, di anticipare le strategie dei governi e le congiunture economiche. Di strappare, in una parola, ogni possibile goccia di profitto in un [illegible] scandagliato da mille sonde sempre più sofisticate...

Difficile? Troppo, assicura Warren Buffett, l'uomo che contende [illegible] Bill Gates il titolo di [illegible] più ricco del mondo. Chi gli ha affidato 10 mila dollari quarant'anni fa oggi si ritrova in portafoglio addirittura cento milioni [illegible] dollari. «Ma vi consiglio - diceva lui un paio di mesi fa, alla vigilia del grande ribasso - di non investire nei miei nuovi titoli. Sapete, quelli dei fondi mi hanno costretto a una nuova emissione. Ma [illegible] non ho la più pallida idea di quanto potranno valere tra [illegible] anno....».

Queste opinioni possono dare un'idea delle difficoltà che attraversano i mercati finanziari in questa tribolata estate del '96, segnata in America dallo choc del terrorismo. Le centrali di investimento seguono, con tensione crescente, le possibili mosse della Federal Reserve sul fronte dei tassi. Ci [illegible] gli ottimisti, come Ralph Acampora di Prudential o Ed Yardeni di Morgan Grenfell Deutsche Bank, ma prevalgono i pessimisti, convinti che il grande calo, soprattutto sul fronte dell'«high-tech», [illegible] sia [illegible] esaurito.

Eppoi, anche le star del listino sono esitanti. Anche Elaine Garzarelli, la più abile a far parlare di [illegible] sui giornali, solo una settimana fa dichiarava al «New York Times» di vedere il Dow Jones in rialzo da 5200 a [illegible] punti. Tre giorni dopo però lei, l'analista che aveva previsto il crash dell'87, annunciava [illegible] essersi sbagliata: Wall Street [illegible] destinata [illegible] perdere anche il 25%... Valla [illegible] capire [illegible] Borsa così. Solo un argomento sembra solido: il Dow Jones [illegible] arrivato alla quarta settimana di ribasso: [illegible] ruota si inverte adesso, oppure [illegible] il rischio di una frana, capace di farsi sentire anche su questa sponda dell'Oceano.

Ugo Bertone

Warren Buffett: «Tempi difficili»

Esitano i grandi guru dello Stock Exchange E Piazza Affari soffre: nell'ultima settimana ha perso il 3,38%

MEDIASET

«La Stet può conquistarci»

[illegible] Il decreto di riassetto del settore delle telecomunicazioni varato dal Consiglio dei ministri continua a suscitare reazioni preoccupate da parte del vertice di Mediaset. Ubaldo Livolsi, amministratore delegato della holding televisiva, denuncia la possibilità che la Stet possa un giorno fare di Mediaset un sol boccone se il testo del provvedimento non sarà modificato dal Parlamento. «Si pensi solo - dice Livolsi - che [illegible] profitto di Stet è pari al fatturato di Mediaset». A preoccupare l'amministratre delegato della holding televisiva è la norma che impone un tetto pubblicitario e che secondo i vertici [illegible] Mediaset bloccherebbe la crescita del gruppo, mentre «la risposta alla disoccupazione in futuro giungerà proprio dal settore delle televisioni e delle telecomunicazioni». «Da una parte - spiega Livolsi - si vuole sconfiggere la disoccupazione, dall'altra si tagliano le gambe a quelle realtà che offrono il maggior potenziale di sviluppo e quindi di nuovi posti [illegible] lavoro».

Finanze

Un nuovo segretario per Visco

ROMA. Quarto segretario generale in quattro anni in arrivo al ministero delle Finanze: la nomina dell'attuale segretario generale Claudio Zucchelli [illegible] commissario del governo in Emilia-Romagna decisa dal Consiglio dei ministri apre infatti [illegible] strada alla [illegible] sostituzione da parte del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. [illegible] primo segretario generale delle Finanze, nel 1992, è stato Giorgio Benvenuto, ex leader della Uil e attuale presidente della Commissione finanze della Camera; poi fu [illegible] volta di Gianni Billia, l'attuale presidente dell'Inps, chiamato alle Finanze dall'allora ministro Giovanni Goria; l'attuale segretario generale Zucchelli fu nominato nel novembre '94 da Tremonti, ministro [illegible] governo Berlusconi.

[illegible] Consiglio dei ministri di venerdì ha varato anche un'altra importante nomina ai vertici delle Finanze [illegible] che dovrebbe rientrare in un più vasto movimento [illegible] direttori generali dell'amministrazione finanziaria: Massimo Romano, direttore regionale delle entrate dell'Emilia-Romagna, [illegible] stato infatti nominato dirigente generale [illegible] potrebbe andare alla guida di [illegible] dei dipartimenti del ministero. Tra i posti vacanti vi è quello di Carmelo Sapienza, nominato recentemente consigliere della Corte dei conti, che guidava il dipartimento delle dogane. Secco il commento di Zucchelli: «Frequenti cambiamenti del segretario generale rischiano di snaturare la riforma. Mi auguro che il mio successore sappia fare meglio di me...».

FLASH

Boc di Roma, richiesti 38,5% più [illegible]

La prima emissione di Boc del Comune [illegible] Roma si è rivelata un [illegible]. L'Imi - banca d'affari incaricata del collocamento - ha infatti reso noto che l'operazione ha registrato 1780 richieste per un totale di 27.701 obbligazioni, [illegible] 38,5% in più dell'offerta che [illegible] Buoni obbligazionari comunali «Città di Roma tv 1996-2016».

Opere pubbliche «Al [illegible]d [illegible] briciole»

«Al Nord la polpa, al Sud solo le briciole», [illegible] il presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, Antonio Misiti. «Da Roma in giù - spiega - si può contare [illegible] meno della metà dei fondi per le infrastrutture rispetto al Nord». L'esempio più eclatante è l'alta velocità. «Un investimento [illegible] 40 mila miliardi tutto concentrato da Napoli in su e in tre regioni in particolare: Lombardia, Piemonte e Veneto. Da Roma in giù - afferma Misiti - a parte la Campania, non è previsto neanche un metro [illegible] treno veloce.

Adusbef: la banconota [illegible] 500 mila [illegible] serve

L'Adusbef, l'associazione di difesa degli utenti di servizi bancari, critica l'istituzione della super-banconota da [illegible] mila lire annunciata venerdì dal governo. «Non [illegible] maggiorando [illegible] taglio dei soldi che si contribuisce ad abbattere il debito pubblico e risanare il portafoglio delle famiglie, ma aumentando il potere d'acquisto di lira, stipendi e pensioni, ampiamente falcidiati da ciniche politiche dei governi negli ultimi anni».

IL CASO

EXPORT E PICCOLE IMPRESE

I segreti della Sparco, creata vent'anni fa da due piloti di rally

L'atelier italiano della F. 1

Tute «made in Borgaro» per Hill e Alesi

TORINO. Vestono la maggior parte [illegible] campioni di Formula Uno e di Formula Indy e, per loro, modellano sedili leggerissimi capaci di resistere ai peggiori incidenti. Antonio Parisi ed Enrico Glorioso, amministrano a Borgaro Torinese l'«atelier» che sforna le tute scelte dal 50 dei piloti del mondo e dal 70 per cento di quelli italiani. Il loro gioiello si chiama Sparco, lo [illegible] anno ha fatturato 36 miliardi [illegible] vive un momento di decisa crescita. Tanto che il giro d'affari 1996 dovrebbe essere del 25 per cento più alto.

«Abbiamo cominciato nel 1976 - racconta Parisi - quando il navigatore di [illegible] pilota da rally morì tra le fiamme in un incidente. In quegli anni, le automobili prendevano fuoco facilmente e divenne obbligatorio l'uso di tute ignifughe omologate. Io lavoravo nell'azienda di mio padre e costruivo elmetti per i vigili del fuoco. Co[illegible] abbastanza il problema e, inoltre, correvo in auto assieme [illegible] Glorioso che lavorava alla Burgo».

I due amici decidono di gettarsi nella mischia e realizzano [illegible] tuta ignifuga con due vantaggi su quelle dei concorrenti: un costo inferiore [illegible] 40% [illegible] una foderatura interna concepita in modo da non rendere necessario indossare una sottotuta. «I negozianti, però - spiega Parisi - si rifiutavano di vendere i nostri modelli perché [illegible] loro margine era troppo basso. [illegible] procurammo allora gli indirizzi di tutti gli italiani titolari di licenza [illegible] pilota e gli mandammo [illegible] casa l'illustrazione della nostra tuta. L'iniziativa ci costò il prezzo [illegible] dodicimila francobolli e fu l'inizio [illegible]».

Il collaudo, ricorda Parisi, [illegible] sisteva nel versare un bicchiere di benzina sulla [illegible] una tuta indossata da un uomo, accendere e resistere mezzo minuto. «Inutile dire - puntualizza [illegible] orgoglio - che i collaudatori eravamo io e Glorioso».

Oggi Alesi, Berger, Hill, Bobby Rahal e tutti gli assi della velocità vestono le tute Sparco. Il successo è dovuto anche all'assistenza data direttamente sui campi di gara, assicura Parisi: «In poche ore siamo in grado di ricamare sulla tuta il logo di un nuovo sponsor e recapitare la tuta in tempo per la competizione».

Il pilota Damon Hill che guida il mondiale di Formula 1. Indossa [illegible] delle [illegible] della Sparco

Anche la fornitura dei sedili anatomici ai campioni la Sparco l'ha conquistata fornendo [illegible] servizio che le grandi organizzazioni non sono in grado di dare. «Seguivo i rally con un mio collaboratore, Sergio Bianchini - racconta Parisi - e durante [illegible] pause modella[illegible] il [illegible] in base alle richieste del pilota. Talvolta eravamo costretti a rientrare [illegible] Borgaro, lavorare tutta la notte [illegible] tornare, prima della partenza, [illegible] il nuovo sedile. E' così che siamo diventati fornitori delle squadre ufficiali».

Un interrogativo, a questo punto, sorge naturale: è possibile chiedere ai dipendenti simili sacrifici? «La nostra più grande ri[illegible] - risponde Parisi - è l'ambiente di lavoro. I dipendenti [illegible] dei tifosi dell'azienda. Attualmen[illegible] sono cento. Altri duecento, incentivati, hanno lasciato [illegible] fabbrica e sono nostri fornitori con reciproca soddisfazione economi[illegible]».

A Borgaro si [illegible] solo ricerca [illegible] si lavora per i campioni. La produzione di serie [illegible] fatta fuori. L'anno scorso l'azienda ha fatturato [illegible] miliardi, 50% in più dell'anno precedente. Per quest'anno si preve[illegible] un fatturato di 45 miliardi, un risultato eccellente se [illegible] tiene conto che [illegible] numero dei piloti diminuisce [illegible] continuazione [illegible] causa degli altissimi costi delle competizioni motoristiche. Queste defezioni [illegible] compensate [illegible] normali clienti. Tute e giubbotti con gli stessi ricami (non [illegible] tratta di etichette [illegible] decalcomanie) degli indumenti dei campioni [illegible] acquistati sempre più dai tifosi.

Cosimo Mancini

COMMERCIO ESTERO

L'economista Letta: «Più affari con l'Estremo Oriente per creare un milione di posti l'anno»

«Volete più lavoro? Scommettete sull'Asia»

Ruggiero: l'Europa deve impegnarsi [illegible] conquistare nuovi mercati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il Sud-Est asiatico potrebbe creare per lo meno un milione di posti di lavoro l'anno, [illegible] l'Europa [illegible] la testa [illegible] sabbia. Non si [illegible] resa conto delle enormi opportunità di quel mercato, anche perché ha paura di rischiare. [illegible] imprese italiane potrebbero fare molto, [illegible] devono [illegible] aiutate con [illegible] sistema di consorzi [illegible] l'egida di una grande banca europea; ed è ora che le ambasciate sappiano trasformarsi anche in club strategici di affari. Il punto è che gli asiatici preferirebbero lavorare con noi piuttosto che con americani [illegible] giapponesi per una questione [illegible] affinità culturale.

Sono le tesi a cui l'economista Corrado Letta, professore ospite della Bocconi con base a Londra, è giunto dopo vent'anni di rapporti imprenditoriali con il Sud-Est asiatico. Il suo libro, «Listen to the emerging markets of Southeast Asia», appena pubblicato da John Wiley, [illegible] un buon esempio [illegible] quelle nuove concezioni di management che sottolineano l'importanza dell'intesa culturale nel mondo [illegible]mico. Se l'Europa vuole inserirsi in [illegible] mercato [illegible] avrà bisogno di investire 3 triliardi di dollari da qui al 2005, deve cambiare subito mentalità e strategie. Renato Ruggiero, direttore generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, dice con forza nella prefazione al libro che l'Europa «deve accelerare questo cambiamento [illegible] orientarsi verso le esportazioni anziché proteggere le importazioni».

La Banca [illegible] ha calcolato [illegible] il 1992 e il 2000 la regione del Sud-Est asiatico creerà il 40 per cento del potere globale d'acquisto. «E' sbagliato considerare questi Paesi soltanto come grandi esportatori e concorrenti sui mercati esteri - prosegue Ruggiero -. Essi rappresentano anche i [illegible] in cui nei prossimi anni si espanderà più in fretta la domanda di beni e servizi. I dati dell'ultimo rapporto della Omc sul commercio internazionale evidenziano che [illegible] primi sei mesi del 1995 le importazioni del Sud-Est asiatico [illegible] 30 per cento e continuano a superare l'aumento delle esportazioni».

Singapore, Malesia, Indonesia, Thailandia, Vietnam, Brunei [illegible] Filippine hanno innanzitutto bisogno di alta tecnologia e di infrastrutture pubbliche. L'industria delle costruzioni, per dirne una, potrebbe tro[illegible] la Mecca. Ma ciò che conta, sostiene Letta, è «una relazione di lungo termine» [illegible] partner, non contratti sporadici. «Gli affari là sono soltanto un tassello dei rapporti umani. E' essenziale stabilire l'armonia e non il confronto, attraver[illegible] un "manager espatriato" che prenda residenza a lungo termine sul posto e lavori in stretta collabo[illegible] con l'ambasciata».

Letta, che lamenta l'assenza di studi strategici sul Sud-Est asiatico in Italia, è convinto che le imprese debbano consorziarsi e agire con il sostegno delle banche, «per [illegible] pio la Banca Europea per gli investimenti» (gli istituti di credito italiani latitano [illegible] quella piazza). I nostri imprenditori devono inoltre poter [illegible] tutta l'«intelligence» strategica in Regione. Anziché disperdersi in piccoli progetti [illegible] farsi la guerra a vicenda, le aziende rafforzerebbero così [illegible] propria posizione e ridurrebbero i rischi. Gli asiatici, insiste Letta, hanno un grande bisogno degli europei, stretti [illegible] nella morsa dei giapponesi e degli americani.

In un capitolo dedicato [illegible] «comunicazione trans-culturale», l'autore spiega che per gli asiatici è molto importante coltivare rapporti personali tra partner d'affari. I nostri manager devono dunque educarsi a rappresentare [illegible] loro occhi la continuità e mettersi in testa di spendere qualche anno sul posto. Solo così il miracolo asiatico potrebbe diventare anche un miracolo europeo.

Maria Chiara Bonazzi

Pinto: «Roma ha ottenuto un aumento di 60 miliardi della quota di produzione»

Ortofrutta, ecco la riforma Ue

Il ministro: un buon risultato

ROMA. Regolamentazione dell'organizzazione dei produttori. Nuove modalità per [illegible] gestione dei fondi e per le indennità [illegible] risarcire i produttori. Creazione di organizzazioni interprofessionali. Ecco le principali novità della riforma dell'organizzazione comune del mercato ortofrutticolo. Una riforma che arriva dopo un anno di negoziati e al termine [illegible] quella che il ministro delle Risorse Agricole ha definito [illegible] trattativa «faticosamente» portata a termine. E' la prima riforma che investe i prodotti mediterranei. Secondo il ministro l'accordo «comporta concreti e sostanziali benefici per il settore in Italia grazie ad [illegible] aumento di circa 60 miliardi, rispetto alla proposta iniziale, della produzione nazionale commercializzata dalle organizzazioni dei produttori». E la delegazione italiana torna in patria con [illegible] altro rilevante suc[illegible] nel settore della trasformazione dei pomodori: un aumento globale del 5,7 per cento delle quantità [illegible] addirittura del 38,7 per cento per i prodotti innovativi (polpe, passate, succhi). Ma vediamo alcuni punti significativi della riforma.

PRODUTTORI. L'accordo prevede di accogliere le organizzazioni specializzate (agrumi, frutta in guscio, prodotti trasformati, ortaggi e legumi, frut[illegible], funghi) oltre a quelle [illegible] tipo universale che riguardano il settore in generale. I [illegible] delle organizzazioni p[illegible] vendere direttamente fino [illegible] 25 per cento della produzione, per i produttori membri unicamente di organizzazioni universali, e fino al [illegible] per cento della produzione, per i produttori membri [illegible] altre organizzazioni. Viene introdotto inoltre un periodo transitorio [illegible] cinque anni per tutte le misure.

RITIRO DAL MERCATO. Le indennità dell'Unione Europea verranno ridotte dal 60 per cento del primo anno al 30 per cento [illegible] partire dal sesto. Le quantità, invece, diminuiranno dal [illegible] per cento nella prima campagna al 10 per cento nella sesta. Per quanto riguarda gli agrumi la riduzione varia dal 35 per [illegible] per la prima campagna al 10 per cento nella sesta.

FONDO OPERATIVO. Dal fondo operativo destinato alle associazioni di produttori, viene soppressa [illegible] partecipazione nazionale [illegible] finanziamento dell'aiuto. Il contributo non può superare [illegible] 4 per cento del valore della produzione commercializzata [illegible] ciascuna organizzazione, [illegible] condizione che l'ammontare totale dell'aiuto rappresenti meno del 2 per cento della cifra d'affari dell'insieme delle organizzazioni dei produttori.

ALTRI [illegible] Per migliorare la competitività degli asparagi destinati alla trasformazione è [illegible] deciso un aiuto forfettario all'ettaro di 500 Ecu per un massimo di [illegible] ettari per i primi tre anni di attuazione della misura. I meloni [illegible] stati aggiunti - a determinate condizioni - alla lista [illegible] prodotti che pos[illegible] beneficiare dell'indennità per il ritiro. Ai produttori [illegible] nocciole andrà infine un aiuto di circa 30.000 lire il quintale [illegible] prodotto sulla base di program[illegible] presentati dalle organizzazioni di produttori.

Maurizio Tropeano

Il ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto è soddisfatto della conclusione della maratona agricola

«Molte cose da cambiare»

Le associazioni dei produttori: «E adesso daremo battaglia»

ROMA. «La decisione del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea sulla riforma dei prodotti ortofrutticoli e degli agrumi [illegible] segna l'avvio di quel riequilibrio finanziario che ci attendevamo». Coldiretti, Cia [illegible] Confagricoltura hanno diffuso un comunicato congiunto per condannare la riforma venuta fuori dal Consiglio dei ministri agricoli di Bruxelles. Le tre organizzazioni sottolineano come resti «irrisolta la questione relativa alle compensazioni per i prodotti [illegible] munitari dopo gli accordi "preferenziali" messi [illegible] punto dall'Unione Europea [illegible] i Paesi terzi nell'ambito di una politica commerciale che appare sempre più disordinata [illegible] incoerente».

Coldiretti, Cia e Confagricoltura [illegible] dichiarano [illegible] d'ora impegnate a far modificare quelle parti della riforma che non coincidono con gli interessi [illegible] produttori ortofrutticoli italiani». I rappresentanti [illegible] mondo agricolo esprimono inoltre «ferma opposizione» al ventilato taglio di circa duemila miliardi di [illegible] che i ministri finanziari vorrebbero operare sul bilancio di settore.

Tutto negativo, allora? No. Vengono giudicate positivamente le decisioni relative al comparto vitivinicolo. Dunque passano l'esame a pieni voti la deroga al divieto di impianto, l'esclusione dalla gestione vinicola delle [illegible] da tavola e le maggiori limitazioni sull'erogazione del premio all'estirpazione. Per Copagri, infine, appare rilevante soprattutto il «ruolo riconosciuto alle associazioni dei produttori che possono giocare un ruolo determinante per migliorare [illegible] condizioni [illegible] mercato e [illegible] reddito della nostra agricoltura». [m. tr.]

IL CASO

UN SETTORE IN RIPRESA

ROMA

L'UNIONE Europea ha fissato per la campagna di commercializzazione 1996-'97 gli importi [illegible] riferimento previsionali per i semi oleosi, confermando che l'anticipo da parte dell'Aima agli agricoltori sarà versato a partire da ottobre e sarà pari al [illegible] per cento dell'aiuto. La tabella degli aiuti compensativi tiene conto delle modifiche al piano di regionalizzazione semi oleosi proposto dal ministero delle Risorse Agricole. Queste modifiche interessano [illegible] Province (Torino, Novara, Cuneo, Como, Milano, Pavia, Cremona, Mantova, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Udine, Gorizia, Pordenone, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna) che hanno beneficiato di un aumento dell'aiuto compensativo del 3,33 per cento.

La prossima campagna di commercializzazione '97-'98 sarà poi interessata dalla riduzione [illegible] set aside obbligatori al 5 per cento. Per quanto riguarda i semi oleosi occorrerà tener conto che la superficie comunitaria alla quale [illegible] stati dati gli aiuti compensativi dovrà essere fissata per ogni campagna [illegible] commercializzazione tenendo conto [illegible] un tasso di set aside non inferiore al 10 per cento. Questo vuol dire che, [illegible] livello aziendale, gli agricoltori dovranno mettere a riposo il [illegible] per cento della superficie a seminativi (rispetto al 10 per cento dello scorso anno), [illegible] la superficie che potrà essere coltivata [illegible] semi oleosi nella Comunità rimane ferma a 4 milioni [illegible] 934 mila ettari di cui [illegible] mila in Italia.

Le organizzazioni agricole ed industriali della filiera dei semi oleosi hanno esaminato le possibili conseguenze sul settore di queste innovazioni. «Dopo i primi anni di difficoltà, la coltivazione [illegible] semi oleosi, in particolare girasole e colza, ha avuto, nel '95, una buona ripresa - spiegano all'Aiso, l'Associazione interprofessionale semi oleosi -. In particolare la favorevole combinazione di più fattori, l'andamento del mercato e la conclusione degli accordi interprofessionali, l'ammontare degli aiuti [illegible] le prime correzioni al piano di regionalizzazione, l'attività di informazione dell'Aiso, hanno favorito gli investimenti colturali, che hanno, secondo i primi calcoli della commissione, raggiunto la superficie massima garantita».

Gli anticipi dell'Aima, pari al 50 per cento, versati [illegible] partire da ottobre

Seminativi, «tagliato» il set-aside

La terra messa a riposo scende al 5 per cento

In alto, il commissario europeo all'Agricoltura Franz Fischler. A destra, una coltivazione di girasoli

Per girasole e colza è stato raggiunta la superficie massima garantita

«D'altro canto - proseguono all'Aiso - la conferma della superficie di base potrebbe comportare, [illegible] parità di propensione all'investimento, maggiori possibilità [illegible] incorrere nelle penalità previste in caso di supera[illegible] della superficie nazionale [illegible] riferimento». Inoltre la riduzione delle superfici a [illegible] aside obbligatorio può danneggiare anche [illegible] settore industriale che utilizza i semi oleosi per usi non alimentari. Infatti percentuali molto basse [illegible] l'unificazione delle aliquote nei due regimi di set aside, fisso [illegible] rotazionale, potranno indurre gli agricoltori [illegible] destinare [illegible] riposo aree marginali [illegible] bassa produttività [illegible] impegnate in normali coltivazioni.

Di fronte a queste novità, che sono destinate ad influenzare significativamente l'intero settore, le organizzazioni agricole e industriali hanno proposto alcuni innovazioni dell'attuale regime di aiuto. Per quanto riguarda i semi oleosi a destinazione non alimentare, che rappresentano il problema più urgente, le organizzazioni hanno confermato l'opportunità che [illegible] Consiglio dell'Unione Europea adotti specifiche misure di sostegno. Richiesta giustificata sia dalla necessità di non vanificare gli investimenti agricoli [illegible] industriali effettuati in questi anni, sia dall'interesse che l'Unione Europea, nella persona del commissario Fischler, e il ministero delle Risorse Agricole italiano hanno manifestato per la diversificazione delle fonti di energia.

Nell'ambito di [illegible] revisione dell'attuale politica agricola comunitaria per i seminativi, poi, sono state sottolineate alcune innovazioni che potrebbero contribuire a [illegible] la filiera dei semi oleosi. Esse sono: l'applicazione del premio [illegible] ordinata commercializzazione, previsto nel regolamento di base, allo scopo di incentivare maggior professionalità; aumento della produttività e miglioramento dell'efficienza nei rapporti di mercato; l'attenuazione degli oneri burocratici [illegible] carico degli operatori; la [illegible]tizione tra gli Stati membri del contingente comunitario di semi oleosi a destinazione non alimentare; la defiscalizzazione dei biocarburanti.

Un complesso di proposte - dicono all'Aiso - che può rappresentare il punto [illegible] partenza per una nuova collaborazione [illegible] agricoltura e industria.

Vanni Cornero

Ma la riforma dell'Ocm [illegible] gli accordi Gatt creano difficoltà per la vendita. Difficile smaltire le scorte

Riso, per l'Europa una campagna record

Solo in Italia saranno raccolti oltre 14 milioni di quintali

[illegible] Un mare di riso. Mai così abbondante in Europa, circa 426.000 ettari [illegible] di questi 240.000 coltivati in Italia. E' questo il panorama che [illegible] presenta agli occhi di risicoltori, industriali e operatori commerciali.

Sarà una campagna record sotto il profilo produttivo quella che si aprirà a settembre, i conti sono già stati completati: per l'Italia, leader europeo, [illegible] prevedono oltre 14 milioni di quintali. Un tetto che ripaga la «magra» dello [illegible] anno, segnato [illegible] avversità climatiche che hanno influito anche sulla qualità. Eppure questa abbondanza preoccupa gli addetti al collocamento [illegible] merce [illegible] gli stessi risicoltori.

Troppo riso e difficile da spiazzare», considerando che sull'Europa [illegible] Quindici preme anche la concorrenza statunitense. [illegible] non [illegible] questa l'unico ostacolo: [illegible] riforma Ocm e gli accordi Gatt hanno disegnato un nuovo scenario sullo sfondo di una risicoltura abituata, negli ultimi anni, ad avere porte aperte e a spuntare prezzi interessanti. Il presidente dell'Ente nazionale risi, il massimo organismo italiano di raccordo e tutela, chiama a raccolta gli associati e li invita ad organizzarsi [illegible] associazioni di produttori per concentrare l'offerta. «Sarà questa - dice Piero Garrione - la grande sfida dei prossimi mesi e degli anni che precedono il 2000».

Piero Garrione presidente dell'Ente Na[illegible] Risi

E Giuseppe Rosso, presidente del Comitato intersindacale risicoltori italiani, lancia l'allarme citando altre cifre: «Nella campa[illegible] '96-97 [illegible] quantitativo da esportare verso Paesi terzi da parte dell'Italia ammonterà a 240 mila tonnellate, [illegible] gli accordi Gatt hanno fissato una qu[illegible] di 157 mila. A questa potrebbe essere aggiunta la valvola di sfogo rappresentata da 65.000 tonnellate in aiuti alimentari. Alla fine risulterebbe sempre un'eccedenza che dovrà [illegible] collocata».

Le preoccupazioni [illegible] Garrione e Rosso [illegible] appesantite anche dal «surplus» di riso (quasi 20 mila tonnellate) relative alla scorsa campagna e ancora nei magazzini degli agricoltori. Per altre 10 mila tonnellate la situazione [illegible] stata sbloccata [illegible] Bruxelles, che ha attivato il meccanismo [illegible] «restituzioni»: esportazione [illegible] Paesi Terzi con sovvenzione comunitaria.

Tanto riso all'orizzonte, [illegible] scorte invendute anche da parte di Spagna e Portogallo. Le previsioni di contraccolpi per il mercato sono realistiche. A settembre i risicoltori dovranno misurarsi con una commercializzazione più difficile rispetto al passato. Non solo: con l'approvazione della riforma, il [illegible] del prezzo all'intervento garantito dall'Unione europea scatterà soltanto ad aprile '97. Come dire che sino a quella data i produttori [illegible] in [illegible]a della domanda, senza il salvagente di una quotazione garantita da Bruxelles.

Partono intanto le contromisure e gli appelli. Ultimo quello di Gianfranco Greppi, presidente dell'Unarsi (Unione nazionale delle associazioni produttori) che per combattere la concorrenza proveniente [illegible] Camargue suggerisce di ottenere a livello comunitario [illegible] riconoscimento della «denominazione d'origine», specie di «doc» per i tipi più pregiati di riso italiano.

Gianfranco Quaglia

Annientati fino all'ultimo uomo gli eroici cavalleggeri del 5° reggimento «Canale»

Dichiarate cinicamente «terùn» le regioni Lazio [illegible] Abruzzo. A Mantova il fiorentino Pier Capponi risponde per le rime alla sottosegretaria Pivetti

Il Gran Consiglio degli Anziani Fiat, in seduta straordinaria presieduta da Pietro Picca, ottiene uno statuto speciale per il Piemonte

La tragica carica del 5° Regg. «Canale». Sotto: un altissimo dirigente Fiat visita Pietro Picca nella [illegible] cella e (nella fotografia più in basso) il plenipotenziario [illegible] San Marino si presenta al posto confinario di Montelicciano per un ennesimo tentativo di mediazione; a destra la carta del «Centro-Nord»

[illegible] DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Installati al loro Personal Computer, F. & L. stanno cercando [illegible] Internet certi dati relativi alla Guerra di Secessione Americana del 1861-65. Per un equivoco [illegible] computer, si trovano invece collegati [illegible] una lontanissima rete iperspaziale, secondo cui una sanguinosa guerra tra Nordisti [illegible] Sudisti sarebbe scoppiata in Italia fin dal marzo [illegible] e starebbe [illegible] svolgendosi sull'Ex Linea Gotica, da Pisa [illegible] Rimini. Ma se [illegible] così come mai [illegible] ne avrebbe saputo niente? La sola spiegazione plausibile è che il conflitto stia svolgendosi [illegible] un terreno virtuale, collocato nel cyberspazio. In tal caso però bisognerà tener conto della [illegible] «equazione di De Witte»

$$Rv \leftrightarrows \sqrt{-1}\ Rr$$

secondo cui la relazione tra Realtà Virtuale (RV) e Realtà Reale (RR) è tale che ciascuna delle due può convertirsi nell'altra in qualsiasi istante.

Clamorosa sconfitta nordista sul Conca

[illegible] DEL PRESUNTO RUBICONE

La monotonia della guerra di posizione è stata momentaneamente ma tragicamente interrotta [illegible] giorni scorsi, quando la XIV Nord (la cosiddetta «Armata a cavallo» [illegible] Berlusconi) ha tentato un'azione spettacolare contro le truppe pontificie di Mons. De Cecco, attestate sul fiume Conca tra Riccione e Cattolica.

L'azione, per ragioni appunto di spettacolarità e di propaganda, veniva affidata all'eroico 5° Regg. «Canale» (il solo effettivamente [illegible] cavallo in tutta l'armata) [illegible] posta al comando di [illegible] fervente pubblicitario. Sennonché quest'ultimo, inesperto di geografia, scambiava il Con[illegible] per il Rubicone (situato 34 km più [illegible] Nord) [illegible] lanciava in avanti i suoi squadroni al grido [illegible] «Il dado Knorr è tratto!».

Ne seguiva una confusione di cui approfittavano [illegible] pontifici per sfruttare in pieno la superiorità dei propri mezzi corazzati, e il tragico tentativo si concludeva con lo sterminio totale degli attaccanti. Ieri [illegible] De Cecco era di nuovo alle porte di Riccione.

Sempre ieri sera, l'eccidio sul Conca ha indotto la Repubblica [illegible] San Marino (presidiata come abbiamo già detto da forze dell'Onu) a un ennesimo passo in favore della pace. Un plenipotenziario con bandiera bianca [illegible] presentato [illegible] posto confinario di Montelicciano e s'è lungamente intrattenuto col capoposto nordista. Il risultato peraltro è stato nullo.

UNO SGUARDO ALLA CARTA GEOGRAFICA

Ma come si è giunti, dalla fase insurrezionale della guerra, alla situazione attuale? Perché i Sudisti hanno invaso le regioni centrali, dopo la dichiarazione di neutralità da parte [illegible] queste ultime?

Gettiamo uno sguardo alla carta del «Centro-Nord» quale si presentava nel maggio scorso, secondo i dati registrati dal nostro computer.

Noteremo innanzitutto che, a differenza delle carte del Touring, la carta in questione comprende la Liguria ma esclude il Lazio e l'Abruzzo. Ciò indica che dal punto di vista nordista gli abruzzesi e i laziali, romani compresi, non [illegible] meno «terùn» dei meridionali propriamente detti.

Ciberneticamente, dunque, l'Italia Centrale è costituita da Liguria, Toscana, Umbria e Marche. Ed è facile notare come, tra tutte e quattro, tali regioni avrebbero costituito uno «stato tampone» ideale se la Lega Nord, liberata e unificata la Padania, [illegible] fosse contentata di mantenere le proprie posizioni.

Ma - ci chiederà il lettore - non avevate detto che fu il Sud, appena tre settimane fa, a violare la neutralità del Centro?

Già. Sennonché, diamo ora un'occhiata [illegible] Padania nel suo insieme. Noteremo subito [illegible] distinzione statutaria tra Lombardo-Veneto, [illegible] la sua capitale a Mantova, [illegible] Regione Piemonte-Fiat, con statuto speciale e capitale a Torino. Notiamo inoltre - cioè non notiamo, ma veniamo a sapere - che la situazione [illegible] tesa tra piemontesi e francesi (della Valdaosta), come pure tra lombardo-veneti e austriaci (dell'Alto Adige).

Ci troviamo [illegible] fronte, in altre parole, ad altri due di quegli eterni «corsi [illegible] ricorsi» di cui abbiamo già visto quanta importanza abbiano nella storia, e in special modo nella storia cibernetica. Ma ce ne sarà un terzo, che [illegible] figura nella nostra carta inquantoché...

Ma [illegible] anticipiamo. Consideriamo per ora [illegible] solo [illegible] (o [illegible] ricorso) degli eventi in Piemonte.

L'eccidio sul presunto Rubicone induce la Repubblica di San Marino (presidiata da forze dell'Onu) [illegible] un ennesimo passo [illegible] favore della pace

[illegible] DEGLI ANZIANI FIAT

Sappiamo già che Pietro Picca - dopo il mancato scoppio delle sue polveri a c[illegible] dell'umidità - fu incarcerato alle N[illegible] e lì incredibilmente dimenticato, anche dopo il trionfo dell'insurrezione e la proclamazione dell'unità nordista in Padania.

Sennonché, l'unità nordista è una cosa, e l'industria automobilistica un'altra. Drasticamente separata dal Centro-Sud com'era venuta di colpo a trovarsi, a chi avrebbe venduto la Fiat e i suoi autoveicoli sia pesanti che leggeri? Il commercio con gli altri Padani e [illegible] l'estero non sarebbe mai bastato a compensare una simile perdita di mercato in Italia. Urgeva addivenire a [illegible] soluzione di compromesso.

A questo punto la direzione dell'azienda [illegible] ricordava del Picca [illegible] della sua qualità di Anziano Fiat. Un patriota come lui, celebrato in tutto [illegible] Nord benché nessuno avesse ancora pensato a scarcerarlo, avrebbe potuto es[illegible] d'aiuto prezioso [illegible] così grave congiuntura.

Detto fatto, un altissimo dirigente, Anziano anche lui, [illegible] recava a visitare il prigioniero nella sua cella [illegible] otteneva il suo incondizionato [illegible] al piano che segue.

Il Gran Consiglio degli Anziani Fiat, riunito in seduta straordinaria [illegible] presieduto dallo stesso Eroe delle Polveri, avrebbe chiesto per [illegible] Piemonte uno speciale statuto in base al quale:

1) Le esportazioni di automezzi dell'azienda avrebbero avuto [illegible]bero corso in tutta la Penisola, quali che fossero i rapporti interregionali, ma [illegible] mare ed esclusivamente da Genova;

2) Torino da parte [illegible] si rendeva garante, presso alleati e avversari, che tale libertà di traffico sarebbe stata rigorosamente limitata agli automezzi in parola.

Inutile dire che la risoluzione [illegible] approvata da tutti, sia [illegible] Nord che al Centro-Sud. Resta però da vedere che [illegible] ne [illegible]rebbe derivato più tardi, quando nel Lombardo-Veneto il conflitto con gli austriaci portò a singolari benché non imprevedibili sviluppi.

Quanto al Picca, i grandi onori che gli vennero tributati non intaccarono la [illegible] modestia. Si limitò [illegible] chiedere un nuovo [illegible] di polveri bene asciutte, e un posto di guardiano nei sotterranei della Cittadella: dove tuttora [illegible] trova per il caso che i francesi, calando da Courmayeur su Tori[illegible] via Lanslebourg-Bardonecchia, tentassero una nuova sorpresa dalla famosa galleria.

LE TRATTATIVE DI MANTOVA

Ed eccoci nel maggio scorso a Mantova, capitale del Nord, dopo [illegible] vittoria degl'insorti e la proclamazione dell'indipenden[illegible]. Nella sala grande del Palazzo della Ragione, il presidente Bossi e la sua sottosegretaria agli Esteri, Pivetti, sono impegnati in difficili trattative [illegible] una delegazione ligure-tosco-umbro-marchigiana.

Le Regioni Centrali, insiste autoritario Bossi, avrebbero interesse a firmare subito [illegible] patto di alleanza militare con la Padania, in vista di [illegible] successiva unione politica. Ma i negoziati si scontrano con l'inaccettabile condizione, posta dai centristi, che la capitale venga intanto trasferita a Firenze come nel 1864.

«Il Centro», dice secco il fiorentino Pier Capponi, «non [illegible] tiene [illegible] diventare un'appendice del Nord».

L'atmosfera si fa pesante. E proprio in questa critica situa[illegible] - per caso o per disposizione ricevuta - i Messi del Comune danno minacciosamente fiato alle loro trombe in Piazza delle Erbe.

«S'ode a destra uno squillo di tromba, a sinistra risponde uno squillo!» commenta con un sorrisetto ambiguo la sottosegretaria Pivetti.

«Suonate pure le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane!» replica [illegible] meno ambiguo il Capponi, alludendo non si sa se al campanile di Giotto o alla torre di Palazzo Vecchio.

Di lì a poco, comunque, le trattative [illegible] concludono con una precipitosa dichiarazione di neutralità da parte dei centristi, e con la loro pronta partenza per Bologna. Giacché le trombe [illegible] avevano squillato [illegible] scopo intimidatorio [illegible] loro confronti, ma in segno di allarme generale.

Parrebbe infatti che da Merano, da Bressanone, da Bolzano, gli austro-tirolesi stiano scendendo in forze per la valle dell'Adige.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

[illegible]. Continua

Le esportazioni di automezzi Fiat-Iveco autorizzate per tutta la Penisola purché via mare, senza secondi fini ed esclusivamente dal porto di Genova

L' e• mail ("posta elettronica") di F.&L.

NOTIZIE DAL FRONTE E «STORIA BASICA»

Molti lettori sia internettisti che normali si lagnano perché nelle notizie che ritrasmettiamo in linea diretta dal fronte, continuiamo a parlare di truppe pontificie (i cosiddetti «papalini») agli ordini di certo Mons. De Cecco, senza spiegare chi sia quest'ultimo né che cosa c'entri il Vaticano in questa guerra.

Ma [illegible] che [illegible] lo sappiamo nemmeno noi! Cioè, lo verremo [illegible] sapere man mano che andremo avanti con la «storia basica» del conflitto, quale ci viene fornita di settimana in settimana sul nostro computer. Anche nel ciberspazio, in effetti, bisogna dare tempo al tempo.

[illegible] DAL MULINO [illegible]

Il Servizio Consumatori Barilla (Numeroverde 167-862323) ci tiene [illegible] precisare che:

1) Il piccolo Barilla protagonista dell'eroico episodio non [illegible] semplicemente, come avete scritto, «un fanciullo del luogo», ma appartiene alla famiglia nonché alla ditta omonima, di cui, malgrado la giovanissima età, è un prezioso consulente in materia dolciaria. Si deve a lui, tra l'altro, l'esplicito riconoscimento che biscotti come i «Tarallucci», i «Galletti», i «Pan di Stelle», sono «il modo giusto per cominciare la giornata».

2) Per quanto riguarda le «Merendine», d'altra parte, è da escludere che egli abbia lanciato la sua contro i sudisti al grido di «strozzatevi!», in quanto mai e poi mai gli sarebbe passato per la testa che un nostro prodotto potesse strozzare qualcuno. E del resto in emiliano «strozzatevi» si dice *struzev* [illegible] non già «chalinse» [illegible] voi riferito. Che l'inse è genovese e significa più [illegible] meno: «Incomincio?».

Siamo lieti di [illegible] i natali e [illegible] vocazione dolcia[illegible] dell'industre oltre che eroico fanciullo. Ma [illegible] grido, secondo noi, [illegible] interpretato antifrasticamente: nel senso cioè che tanto più un cibo è ghiotto, per leggero che sia, tanto più si rischia di mandarlo giù così [illegible] colpo da restarci secchi. Quanto allo scambio tra *struzev* [illegible] *che l'inse*, [illegible] si spiega facilmente con l'equazione di De Witte, che prevede la possibilità di accidentali scambi [illegible] linguaggi reali e «multimediali» (o «metalinguaggi»).

[illegible] E RICORSI STORICI DA PLATONE A OGGI

Sono particolarmente interessata - ci scrive una laureanda in cibernetica - a quegli eterni «corsi e ricorsi della Storia» di cui voi ricordate che furono previsti da Platone (nel Timeo, credo) e confermati da Nietzsche nell'Eterno ritorno. Potreste fornirmi altre indicazioni in materia?

Volentieri, per quanto possiamo, ma [illegible] bibliografia sull'argomento è estesissima. Contentiamoci di citare l'*Arenaria* («Argomento della sabbia») di Archimede, nonché i due opuscoli *Horizon re[illegible] humana[illegible]* («Orizzonte delle cose umane») e *Apokatástasis pánton* («Restaurazione di tutte le cose») di Leibniz, fondati entrambi su un'intuizione di S. Pietro Apostolo (*Atti*, 3, 21). Sugli opuscoli di Leibniz si fonda a sua volta l'infinita, ma ciclica, *Biblioteca di Babele* di Borges, del quale vedi anche i capitoli V e VI della *Storia dell'eternità*.

LA [illegible] Bartezzaghi commenta la nuova targa: dalle proposte forzitaliche di Zeffirelli al pragmatismo ulivista di Burlando

Qui a fianco Bruno Gambarotta, a destra il ministro Claudio Burlando che nei giorni scorsi ha presentato le nuove targhe

L'ennesimo cambiamento dopo [illegible] lungo immobilismo Ma il vero trauma era stato due anni fa, quando sparirono le adorate sigle

Il pluralismo? Viaggia in autostrada

Europa, Italia, provincia: manca solo il codice fiscale

DA una parte c'è l'ideologia, dall'altra ci sono le targhe automobilistiche. In società, nominare l'ideologia non sta più molto bene. [illegible] come indicare, altrimenti, il fenomeno grazie al quale si è doppioturnisti o no, monetaristi o no, liberalisti o no, federalisti o no, presidenzialisti o no (ovvero - terza via! - semipresidenzialisti)?

Intanto che ci si pensa, oltre a quella dello Stato andrà discussa anche la forma delle targhe automobilistiche. La vicenda fece dire anni [illegible] a Gianni Ippoliti: «Io sono convinto che Hitler sia vivo tuttora, in Sud America. Di tanto in tanto telefona in Italia e ordina "cambiate [illegible] cento lire", "cambiate [illegible] targhe"». Ci vide giusto, l'umorista: senza neppure aspettare la sentenza Priebke, ecco che il governo [illegible] l'ennesimo cambio delle targhe.

Le vecchie targhe quadrate, a fondo nero, con sigla della provincia e sei numeri (o una lettera e cinque numeri), resist[illegible]. Poi, progressivamente, tutto cambiò. Dal fondo nero si passò al fondo bianco: lo volle l'Europa. Dalla forma quadrata si passò alla forma rettangolare: lo volle l'Europa. Dalla sigla della provincia si passò al codice alfanumerico. l'Europa volle anche questo. Addio, Strapaese arrancante sull'asfalto! Fra il '93 e il '94, l'Italia si trovò completamente sprovincializzata, almeno nel dietro delle [illegible] auto. Per un momento fummo europei fra gli altri, [illegible] è successo solo quando la letteratura italiana arrivò al culmine della sua stagione sperimentale: il linguaggio, e la targa, come pura combinatoria; il rapporto diretto fra l'io e la macchina, slegato da ogni riferimento (per quanto cifrato) a una Madre Terra; [illegible] mozione degli affetti, e critica spietata all'Italietta del *Sorpasso* e del boom.

La prima «targa europea» di Torino fu assegnata il 3 maggio 1994: AB 000 PD. Ma la provincia che colse per prima la novità fu Asti e, fulmineo, Bruno Gambarotta espose subito il suo cordoglio (non avrebbe più potuto sobbalzare vedendo macchine targate AT). Gli altri astigiani chiesero di aggiungere alle proprie automobili un adesivo con una dicitura in realtà poco rassicurante sull'idoneità del conducente: «ASTI, città del vino». Con l'estate, ci si ritrovò tutti in autostrada, si constatarono gli effetti delle nuove targhe ormai numerose, e molti commentarono: come faremo a giocare [illegible] poker delle targhe sulle autostrade? Come faranno i bambini a imparare la geografia? Come faremo [illegible] attribuire stereotipi provinciali ai guidatori di una macchina senza denominazione d'origine controllata? Nell'Italia che trasporta se stessa su gomma, le targhe automobilistiche hanno avuto la funzione dei vecchi «blasoni popolari» (o anche «maldicenze intercomunali»), quelle strofette come «Veneziani gran signori, padovani gran dotori, vicentini magnagati, veronesi tuti-mati...» e «Torinesi, falsi e cortesi». Lo stesso accadeva con le targhe, dove però la sigla diceva tutto, senza neanche bisogno [illegible].

Proprio la sigla di Venezia, VE, produce istantaneamente grande preoccupazione nelle automobili vicine, giacché i veneziani, per ovvi motivi, non dovrebbero trovarsi bene con i mezzi di trasporto sprovvisti di chiglia. Inutile dire che la targa VE può significare anche Mestre e circondario, e che magari l'uomo che guida può [illegible] ammirato Venezia solo in cartolina: troppo impegnato come corridore di rally, per poter fare del turismo lagunare. Al popolo delle carreggiate questo non [illegible]. Chi guida, [illegible]: ha [illegible] percezione ridottissima e iperselettiva dell'ambiente. Di tutta una pianura non capta altro che l'indicazione AREA DI SERVIZIO e di una macchina non vede il lato umano, la carrozzina sopra il tettuccio, la possibilità che quella macchina aliena sia popolata da popolazioni amiche. A 140 all'ora, l'uomo al volante coglie solo [illegible] particolare, [illegible] tutto [illegible] panorama: il luogo ove potrà orinare. Di tutta un'automobile coglie solo la targa della provincia lontana, su [illegible] il più delle volte compirebbe di buon grado la medesima operazione.

Contro l'abolizione di un dettaglio tanto cruciale protestarono a loro tempo i verdi romani, i popolari astigiani, gli aostani in blocco. Il capitano di questa variegata legione non fu Bruno Gambarotta, troppo [illegible] e impolitico, ma Franco Zeffirelli, senatore del Polo allora vincitore delle elezioni, nonché artista per nulla attratto da vicende linguistiche sperimentali.

L'arrembante e interpellante Zeffirelli disse a gran voce che le targhe europee erano un nuovo ed estremo capitolo della sottrazione dell'identità al popolo italiano. Il governo Berlusconi, con il ministro Publio Fiori, gli diede ragione e anzi chiamò proprio lui (non Gambarotta) come consulente artistico per progettare nuove targhe, sempre europee, ma meno anonime. Zeffirelli propose targhe in [illegible] lo sperimentalismo alfanumerico ed [illegible] peo veniva stemperato in un orizzonte più tradizionalmente nazional-popolare. Tali targhe riportavano il simbolo dell'Europa, il tricolore, [illegible] logo regionale e [illegible] logo provinciale (solo l'appartenenza al pianeta Terra, il sistema solare e alla [illegible] Lattea non venivano dichiarate). Inoltre, in omaggio ai cartelli stradali ma anche ai cieli forzitalici, Zeffirelli propugnava caratteri bianchi su fondo [illegible]. Disse [illegible] lettere [illegible] [illegible] fondo bianco sanno proprio di camposanto»: cosa che, per chi scrive con inchiostro nero su carta bianca e legge i quotidiani e i libri è un riferimento allarmante.

Dopo il ribaltone che portò Dini a Palazzo Chigi e Caravale al ministe[illegible] dei Trasporti, si accennò ancora alla possibilità di cambiare le targhe europee, [illegible] Zeffirelli ebbe a lamentarsi, perché della [illegible] consulenza non si parlò più.

Svolta a sinistra. [illegible] governo Prodi il ministro delle targhe è il pragmatico Burlando che, indifferente ai dibattiti su quante gambe ha l'Ulivo e simili, ha già presentato ufficialmente le targhe post-europee. Le scritte sono nere [illegible] fondo bianco. Da sinistra [illegible] destra si incontrano, nell'ordine: il simbolo dell'Europa sopra la I di Italia; due lettere; tre cifre; due lettere; un piccolo quadrato che contiene la sigla della provincia sopra [illegible] altro quadrato che contiene lo stemma della provincia [illegible]. Altra novità: la targa ora appartiene all'automobilista, e non più all'automobile, anche se le targa targate sono a tutt'oggi quelle meccaniche.

Che commenti [illegible] Abolito il fondo celestiale, la targa dell'Ulivo opta per un sincretismo ancora più deciso. Pluralismo, come alla Rai; coralità, come nei film generazionali ove c'è questo e c'è quello. La nuova targa rappresenta di tutto: c'è la fredda combinatoria eurocratica, il calore araldico dello stemma, il richiamo patrio della I (senza arrivare però al tricolore) e la stellata velleità sovrannazionale. Dice: «Signori, l'uomo al volante è un europeo». Poi, aristotelicamente, [illegible] cifica: «E' anche un italiano». [illegible] ferma solo all'ultima soglia, quella del nome, ed è un peccato, perché non ci dispiacerebbe [illegible] targa che dicesse «Signori, l'uomo al volante è un terrestre, è un europeo, è un italiano, è un piemontese, è un astigiano: è Bruno Gambarotta» (in questo caso, sorpassandolo potremmo salutare l'ottimo Bruno).

In questa materia, però, i rimpianti sono sempre prematuri. Vedrete [illegible] nella prossima legislatura, o nella prossima settimana, qualcuno ci farà un pensiero: se non proprio al [illegible] e al cognome, almeno al codice fiscale: GMB BRN...

[illegible] Bartezzaghi

La nuova targa: c'è la fredda combinatoria eurocratica, il calore araldico dello stemma, il richiamo patrio della I, la stellata velleità sovrannazionale

[illegible] AL GIORNALE

L'inflazione in parole semplici; facile dire: «Non toccate Caino»

Va bene povertà [illegible] perché «nuova»?

Poiché non sono un esperto di economia e finanza, mi limiterò a spiegare in modo assai semplice, il significato e l'etimologia delle parole inflazione, recessione e nuova povertà. Di cosa si tratta.

Inflazione: eccessivo aumento dei mezzi di pagamento in circolazione sul mercato in confronto alla copertura in [illegible] o in valute pregiate, che deter[illegible] la svalutazione dell'unità monetaria (Panzini, 1923). Voce dotta che ci proviene dal latino inflatione (m): gonfiore, dal verbo inflare: gonfiare. Ma il significato oggi corrente risale al latinismo inglese inflation, entrato in circolazione nell'ambito finanziario negli Stati Uniti durante la guerra civile (Migliorini, Klejn). Anche la recente locuzione «spirale inflazionistica» [illegible] è che la traduzione dell'inglese «inflationary spiral» (1921).

Recessione: dal verbo recedere, arretrare, indietreggiare - atto, effetto [illegible] recedere; ristagno degli affari e dell'attività economica in genere, con effetti meno gravi e profondi di quelli derivanti da una vera e propria [illegible]. Anche questa è una [illegible] dal latino recedere «andare (cedere) indietro (-re)», participio passato recessu(m), da cui si è formato recessione (m) ritiro. In senso economico è un calco dell'inglese recession (1929).

Nuova povertà: non ho finora riscontrato questo termine in alcun dizionario. C'è soltanto la voce povertà. Che diamine sarà mai questa nuova povertà? E' lo stato di non essere poveri, ma di non potere vivere da agiati e non già ricchi, ma piuttosto benestanti, oppure all'inverosimile [illegible] esserlo [illegible] vivere in uno stato di semi-povertà»?

Un dato è certo. L'inflazione è l'aumento del biglietto del bus, della benzina, della carta bollata; la recessione è la conseguenza di questi aumenti che fanno desistere dal comprare; la nuova povertà è il risultato ovverossia l'addizione algebrica delle due cose. Un esempio potrà chiarire, [illegible] [illegible] certo confortarci: anni fa per acquistare la [illegible] ci si rivolgeva in banca per accendere un mutuo: oggi bisognerebbe accendere un mutuo per acquistare un'auto nuova.

Aspettando i benefici di una legge e dell'intervento dello Stato per incrementare la commercializzazione dell'automobile, un pensiero [illegible] subito alla mia vecchia Prisma...

Sergio Alaimo
Assoro (Enna)

Formazione lavoro inutile illusione

Vorrei esprimere la mia opinione sul «caso» dei postini romagnoli che hanno rifiutato la formazione-lavoro, perché «meglio disoccupati» (notizia del 20 luglio). Lasciamo stare il vecchio luogo comune secondo cui «i giovani non si adattano» eccetera, e anche quello relativamente nuovo secondo cui a Bologna la ricerca occupazionale non è così disperata.

Chi parla è un trentenne laureato (come il «collega» intervi[illegible] pochi giorni fa) che, dopo aver fatto due [illegible] alle Poste, quest'estate le passerà nei magazzini della frutta. Posso dire di essere più «esperto» nella raccolta ed assemblaggio di mele e pesche, che nella materia che ho purtroppo studiato. Scrivo per un altro motivo: non si chiedono i sindacati come mai la Posta, con [illegible] [illegible]usa della formazione-lavoro, «spreme» i giovani per un anno e poi li spedisce a casa, rimanendo [illegible]nicamente [illegible] personale, facendo perdere ai suddetti giovani anche l'anzianità di collocamento, e tutto questo per niente? La formazione-lavoro è un bello specchietto per le allodole che tiene buoni i sindacati e i disoccupati, mentre tutte le aziende private e pubbliche non si sognano di [illegible] definitivamente. Gli unici assunti «regolari» sono i raccomandati, nel [illegible] delle Poste i parenti, nel [illegible] delle ferrovie e dell'Inail... [illegible] si [illegible] Quindi, signori del sindacato, andate più a fondo nei vari contratti che tutte queste ditte ed enti elargiscono [illegible] generosità, specie nei periodi di maggior traffico. [illegible] sottoscritta piacerebbe fare la postina per più di due mesi l'anno, ma si adatta anche a fare di peggio.

T. S., Cuneo

LA [illegible]

> Egregio signor Del Buono, vorrei far notare al signor Ugo Banale, figlio di un generale che, da come si esprime, la guerra l'ha solo sentita raccontare o vista in televisione e [illegible] taccia di criminale e codardo chi [illegible] ha il coraggio di opporsi a un ordine di uccidere, che la guerra è di per se stessa [illegible] criminale che ti impone di uccidere [illegible] tuo simile perché considerato nemico e che la Legge marziale [illegible] fa distinzione se chi è costretto a farlo è un soldato o un ufficiale...
>
> **Enzo d'Amico,**
> Winterthur Svizzera

In guerra il male è partecipare

GENTILE signor d'Amico, lei ha perfettamente ragione nel riconoscere nella guerra (qual[illegible] guerra proclamata per qualsiasi motivo) un atto criminale. «Non si è mai fatta distinzione», lei scrive «se a bombardare città inermi e a falciare con la mitraglia pacifici cittadini erano comandanti semplici soldati o ufficiali e nessuno si è interessato [illegible] ci fu qualcuno che rifiutò di lanciare sulle città italiane le micidiali penne stilografiche esplosive. Sappiamo, invece, che [illegible] ufficiale si sottrasse all'ordine della carneficina etiopica dato dal generale Graziani in risposta al fallito attentato contro di lui e nessuno indagò se le atrocità commesse a certi nostri militari in Jugoslavia durante l'ultima guerra erano frutto di iniziative personali o di ordini ufficiali. Dove [illegible] i comandanti e i soldati che si rifiutarono di sparare sui seguaci di Ghandi o di Mandela? Eseguire l'ordine di sganciare la bomba atomica è da criminale, mettere una bomba in un cassone, provocando la morte di militari e l'inevitabile rappresaglia senza presentarsi poi come responsabili è da eroi? In guerra ci sono solo uomini che Ugo Banale definisce eroi o vigliacchi. Solo lui davanti a una pistola puntata e l'ordine: "Spa[illegible] [illegible] t'ammazzo" preferirebbe morire che rispettare l'ordine. O almeno così dice, ma il mondo ci sono uomini normali, eroi, vigliacchi e fanfaroni. Non so se questa lettera verrà pubblicata, ma mi dà fastidio chi si erge a giudice avendo ancora i pantaloni corti e blatera su cose che nemmeno conosce...».

Come può constatare la lettera è pubblicata per totale convergenza di opinioni. Il coraggio non s'inventa. E nessuno può prevedere [illegible] si comporterà nelle condizioni più difficili. [illegible], soprattutto, nessuno può immaginarsi di essersi comportato da eroe quando [illegible] ha avuto l'occasione di mostrarlo. Il male in una guerra non è perdere, e neppure vincere, ma partecipare.

Oreste [illegible]

Cambiare rotta [illegible] «telepentolone»

«Non toccate Caino» strillano i cosiddetti antiproibizionisti, ma quando dopo avergli rubato il motorino un delinquente spara in testa a un ragazzo; qua[illegible]do incoraggiati dalla dominante cultura trasgressiva certi genitori e certi [illegible] violentano bambini; quando papponi nostrani e importati seviziano o fanno a pezzi le loro schiave; allora vien fatto di chiedersi se simili scellerati siano degni di campare. Vien fatto di chiedersi, altresì, se demolendo il senso morale collettivo e il senso dello Stato, il massimo strumento della cultura trasgressiva - questa tv - non abbia tragicamente guastato il comune sentir popolare.

Comincia intanto a saltar fuori - [illegible] chiarezza - la qualità morale di certi osannati divi della videomassificazione. E benché nel sacro nome dell'ipergarantismo libertario la più parte della cosiddetta informazione s'impegni come sempre a sparare sui giudici, il telepentolone dell'ottundimento civile [illegible] [illegible] sembra ormai scoperto... Avrà il nuovo Cda del servizio pubblico la forza di operare un sia pur graduale cambiamento di rotta?

Attilio Seccia
Guardiagrele (CH)

Per l'appetito [illegible] un [illegible]

Sono il dottor Leoluca Criscione, ricercatore biomedico alla Ciba-Geigy di Basilea, dirigo il gruppo di ricerca sul «neuropeptide Y». Come tale, ho contribuito alla scoperta sul «gene della fame» descritta in un vostro recente articolo. Vorrei puntualizzare che la scoperta in questione non è stata fatta in Inghilterra, ma è frutto di una collaborazione tra una ditta americana e la Ciba-Geigy.

Le sostanze in questione, di conseguenza, vengono sperimentate nei nostri laboratori e [illegible] in Inghilterra. Non si tratta [illegible] [illegible] «gene della fame», ma del recettore del neuropeptide Y, che quando attivato stimola l'appetito.

Leoluca Criscione
Basilea

[illegible] continua e il sindacato

Leggo il lunghissimo articolo di Gad Lerner a sostegno delle buone ragioni d'indignazione degli [illegible] di Lotta continua. Allora: respingo anch'io nel modo più sdegnato il tentativo di criminalizzazione di Lc che [illegible] tante cose, in parte anche generose. Ma è tutta qui Lc? O non ha fatto perdere tempo ad un sindacalismo intelligente e generoso che a Torino lottava contro i padroni e anche contro la incomprensione e talvolta l'ostilità della burocrazia centrale del sindacato provando la quotidiana fatica, e non l'improvvisazione folcloristica, per modificare un rapporto di lavoro tanto iniquo? Non ricorda Lerner quando all'Università (e nello stesso salone della Camera del Lavoro che pure li ospitava [illegible] alcuna censura e consentendo di utilizzare i propri ciclostili) si gridava: «... i compagni Garavini, Pugno e Alasia, [illegible] an[illegible] possono essere chiamati compagni...!»? Questo contro un gruppo dirigente che non percepì mai più di due terzi dello stipendio che avrebbe avuto in fabbrica suo posto d'origine? E abbiamo dimenticato Adriano Sofri che farneticava a Reggio Calabria: aspetto il momento in cui i soldati spareranno sugli operai... E dopo l'intervista si faceva pagare il conto dal giornali[illegible] borghese? Certo, «denunce e proteste sacrosante» e anche «stupidaggini a caterve». E certo anche approdi diversi, in tutte le direzioni, compreso il mio partito (Rifondazione comunista), e certo anche «carriere» «magari intrallazzando coi poteri che avevano combattuto». Non si tratta di [illegible] queste cose. Ma nemmeno dimenticarle. Noi che - pur in mutati tempi - siamo rimasti, come si dice in gergo, sempre dalla stessa parte, gradiremmo [illegible] riflessione *seria* e tutta, e non solo [illegible] momenti di indignazione.

Gianni Alasia, Torino

Fanno scalpore negli Stati Uniti i diari del graffitista morto di Aids: protagonista la città inquieta degli Anni 80

L'odissea di Keith Haring nelle viscere di New York

Keith Haring morì di Aids a 32 anni nel 1990

«Quei disegni dei ragazzini in metropolitana mi ossessionavano sin dall'infanzia»

Accanto, un disegno di Haring; nella immagine grande, l'artista al lavoro mentre dipinge un soggiorno con i suoi tipici graffiti

Copre di forme gli spazi pubblicitari vuoti, irrompe nei locali notturni; [illegible] passa tutta la notte piangendo su un molo dell'Hudson quando si scopre sieropositivo

QUESTA [illegible] la seconda retrospettiva [illegible] Frank [illegible] al MoMA. Non hanno [illegible] esposto neanche uno dei miei pezzi. Per loro non esisto». Così scrisse Keith Haring nel suo diario il 3 gennaio del 1988, aggiungendo: «Guardando un'opera [di Stella] [illegible] 1987, che è allo Stedelijk Museum, mi chiedo se il mondo dei musei mi accetterà mai in questo modo, o se scomparirò con la mia generazione».

Pochi artisti del dopoguerra sono stati [illegible] fortemente identificati [illegible] un periodo, gli Anni 80, come Keith Haring, che morendo di Aids nel 1990, [illegible] 32 anni, non ha neanche potuto vivere appieno la sua generazione. Nonostante [illegible] straordinaria fama che i suoi cani abbaianti e i suoi piccoli umanoidi dalla [illegible] luminosa gli hanno dato in [illegible] il mondo, facendone tra l'altro uno degli artisti più plagiati della storia, a tutt'oggi Haring, almeno negli Stati Uniti, non è ancora stato accettato completamente dall'establishment dei critici [illegible] dei curatori [illegible]

Al MoMA ora c'è [illegible] opera, come anche allo Stedelijk, ma non si è ancora vista una grande retrospettiva. Per questo ambiente, che [illegible] ha [illegible] problemi a canonizzare Andy Warhol [illegible] Michel Basquiat, Haring sembra rimanere ai margini, un «graffiti artist» troppo commerciale, forse troppo esplicitamente politicizzato, anche se nel resto del mondo gli vengono co[illegible] dedicate grandi [illegible]stre, come quella al Castello [illegible] Rivoli del 1994.

A [illegible] anni Haring [illegible] delle sue opere che «il fine ultimo è il massimo effetto possibile», e i suoi diari, appena pubblicati dalla casa editrice Viking, documentano il generoso entusiasmo, [illegible] anche la forte ambizione [illegible] un artista che forse è stato il più «pop» (nel [illegible] letterale di popolare) che New York ab[illegible] mai visto. Gli Anni [illegible] sono un periodo della cultura americana che [illegible] oggi si cerca [illegible] dimenticare, e per simbolo della New York di quei tempi viene spesso invocato *Wall Street* di Oliver Stone; [illegible] in futuro sarà probabilmente il tratto un po' tribale [illegible] un po' fumettistico di Haring a spuntarla come icona del primo decennio [illegible] ventunesimo secolo culturale. [illegible] nei *Keith Haring Journals*, i suoi diari, New York [illegible] una grande protagonista, dagli spazi pubblicitari vuoti [illegible] metropolitana che Haring incomincia a riempire di disegni in gesso nel 1980 ai locali notturni che frequenta con amici come Andy Warhol, Allen Ginsberg e Grace Jones (nell'introduzione ai diari Robert Farris Thompson lo definisce un «etnografo della notte»). Fino al molo sullo Hudson River sul quale Haring passa [illegible] piangere [illegible] notte in cui gli viene diagnosticato l'Aids, per poi rituffarsi nel lavoro: «La cosa che mi rende più felice».

Keith Haring nacque a Reading, in Pennsylvania, nel 1958. Incominciò [illegible] disegnare a quattro anni, incoraggiato dal padre che gli disegnava personaggi dei fumetti. Da adolescente, mantenendo il tratto semplice dei fumetti, si mise [illegible] creare fitte strutture di disegni intrecciati, e decise di lasciare la scuola per illustratori commerciali per darsi all'arte «vera» dopo avere scoperto le opere di Dubuffet [illegible] soprattutto, Pierre Alechinsky. Anche Christo lo influenzò, con [illegible] ope[illegible] gigantesche [illegible] si rivolgono direttamente al grande pubblico; gli ispirò [illegible] creazione dei grandi murales dipinti in giro per il mondo. Nel 1978 arrivò [illegible] New York, [illegible] fu immediatamente affascinato dai graffiti che ricoprivano tutta la metropolitana: «Erano le cose più belle che avessi mai visto... Questi ragazzini che venivano dalla strada, ovviamente giovanissimi, [illegible] un'incredibile padronanza tecnica del disegno, che con la vernice spray è estremamente difficile. Eppure riuscivano [illegible] coprire vagoni enormi con linee molto fluide. Erano [illegible] linee che mi avevano ossessionato fin dall'infanzia». Haring incominciò a dipingere graffiti [illegible] stesso, [illegible] a appendere i suoi disegni ovunque poteva, anche nei corridoi della School of Visual Arts, dove vennero strappati e lui [illegible] riappese i pezzi il giorno dopo. Furono i disegni in gesso nella metropolitana [illegible] fruttargli le prime mostre importanti e l'attenzione dei critici più attenti all'*underground*, tra cui l'italiana Francesca Alinovi. Alle pri[illegible] grandi pitture murali sulle Bowery nel 1983 seguirono le prime mostre internazionali, in Olanda, in Giappone e a Napoli. Ormai Haring non era solo più «uno dei nuovi artisti newyorchesi», ma un fe[illegible] a sé stante, e cominciò a rendersene conto con la mostra che Salvatore Ala gli organizzò a Milano nel 1984.

Con il [illegible] internazionale i diari riportano sempre più cronache di viaggi, mostre, locali notturni e mondanità varia, [illegible] però mai raggiungere la freddezza [illegible] la [illegible]inuziosità [illegible] elenco telefonico [illegible] diari di Andy Warhol. Haring andava in un Paese, dipingeva in loco i quadri per la mostra, e poi ripartiva per un altro Paese, facendo quasi sempre tappa a New York.

E [illegible] ogni Paese trovava amici e compagni, un misto di artisti e protagonisti della vita notturna di Madrid, Tokyo, Monaco, Bruxelles o dovunque [illegible] trovasse. Nonostante il suo profondo legame [illegible] New York, verso la fine degli Anni [illegible] Haring si tro[illegible] sempre più a suo agio tra gli amici e gli adulatori europei, che lo veneravano. Si trovava molto meno bene nella sua città, dove l'establishment artistico [illegible]ntinuava a considerarlo troppo popolare, troppo semplice. Haring era forse un artista populista, ma i suoi diari dimostrano che lo era perlomeno onestamente.

«L'Italia è straordinaria. Tutto il periodo passato qui è stato come un sogno». L'ultimo appunto nei diari di Keith Haring, quattro mesi prima della [illegible] morte, è da Pisa, dove ha dipinto il muro esterno della chiesa di S. Antonio; è dedicato a un Paese che quasi per [illegible] ha avuto [illegible] ruolo importante nella sua vita, e che come il resto ha visto con gli occhi aperti di un ragaz[illegible].

Stefano Eco

FATTI E [illegible]

[illegible] d'arte per Sarajevo

PRATO. E' partita dal Museo Pecci la «maratona» di [illegible] fino al 1999 toccherà Lubiana, Venezia, Barcellona, Vienna, Stoccolma, Parigi [illegible] Amsterdam con lo scopo di costituire [illegible] museo d'arte contemporanea a Sarajevo. La rassegna, intitolata «Ars Aevi 2000», presenta opere di Ponomarenko Daniel Buren, Stephan Balkenhol, Enrico Castellani, Jan Dibbets, Sol Lewitt, Eliseo Mattiacci, Roman Opalka, Jaume Plensa e Yannis Kounellis, la cui installazione, composta [illegible] travi alle quali sono appese gabbie in cui volano merli vivi, ha provocato qualche critica da parte degli animalisti. La mostra si concluderà il 20 settembre, quando Prato passerà il testimone a Lubiana. L'obiettivo è di realizzare il progetto entro il 2000, dotando Sarajevo di opere d'arte contemporanea per un valore complessivo di tre miliardi di lire. [Ansa]

Perugia, la [illegible] del «germoplasma»

PERUGIA. La facoltà di Agraria dell'Università ha allestito sul Trasimeno [illegible] vera [illegible] propria banca di «germoplasma»: quattromila semi di antiche piante locali vengono custoditi [illegible] apposite celle frigorifere per mantenere le specie tipiche dell'intero comprensorio del lago e per eventuali incroci genetici. Tutti i semi sono stati disidratati sino a raggiungere dal 5 all'8% di umidità, sigillati in buste d'alluminio plastificato sottovuoto e conservati a una temperatura che si aggira intorno ai -18°. [AdnKronos]

[illegible] Borgogna gara [illegible] tiro all'arco preistorico

PARIGI. Archi e frecce di legno, selci e materie organiche, incollati con resina, [illegible] e cenere: sono gli strumenti con cui una quarantina di archeologi dilettanti provenienti da tutta Europa si [illegible] confrontati nell'«archeodromo» di Beaune, in Borgogna, per conquistare il titolo di campione europeo di tiro all'arma preistorica. Due le discipline ammesse, tiro all'arco e lancio del giavellotto. Rigorosamente al bando [illegible] solo materie plastiche [illegible] materiali sintetici, ma anche i metalli. L'archeodromo di Beaune si trova su una zona di sosta dell'autostrada A6, in un parco di [illegible] ettari, e propone [illegible] visitatori una ricostruzione di habitat preistorici. [Ansa]

«Ho provato per voi il Cavalluccio marino di Lampedusa e l'Elefante di Bressanone»

MA lo sapete che ci potete andare quasi gratis? Ma sapete che se arrivate in aereo a Lampedusa, come ho fatto io che sono approdato qui da Palermo, il biglietto ve lo rimborsano al cinquanta per cento (tranne la tassa d'imbarco)? Anzi, una volta i soldi ve li davano subito, nell'agenzia di viaggio che sta sul lungo e bel vialone centrale di questa isoletta d'incanto.

Ora, visto che i soldini sono pochi per tutti, dovete fare come me: una bella raccomandata all'Alitalia di Napoli Capodichino ed aspettare pazienti (io, sto aspettando dal 20 di maggio!).

Ma io non vi consiglio di venire fin quaggiù, in questo angolo d'Italia più vicino all'Africa che alla Sicilia, più prossimo a Tunisi che a Palermo, solo per farvi risparmiare sul biglietto aereo... no, ve lo consiglio perché avrete il fascino incommensurabile di un posto «lunare».

Oddio, magari a Ferragosto non sarà così bello e intimo come fuori stagione, ma che meraviglia questo piccolo centro urbano «africano», le sue stradelle a saliscendi: si fanno perfino perdonare qualche scempio edilizio, qualche costruzione cominciata, mai finita, abbandonata.

Lasciate il centro di Lampedusa e fate un paio di chilometri: quando la strada lascia l'asfalto e diventa sterrata, quando la camomilla sbuca sotto i vostri piedi tra l'ombrello di asfodeli e tamerici, siete arrivati in una delle tante piccole affascinanti calette di queste isoletta, Cala Croce.

In questo angolo isolato (ma non isolatissimo), dalla spiaggia regno degli appassionati di sub, una famiglia che della pesca (agli sgombri) fa la ragione di vita d'inverno, d'estate manda avanti un piccolo, lindo, semplice, familiare e confortevole alberghetto di una decina di stanze. Un piccolo spazio verde, un piacevole porticato e, al secondo piano, dalla terrazza, un meraviglioso panorama sull'isola e sul mare a 360 gradi.

Camere semplici ma piacevoli, pulite e accessoriate (televisione a colori, telefono diretto, frigobar...) dove passare qualche giorno in relax. Accoglienza altalenante: qualcuno chiacchiera e sorride, qualcun altro sembra avere da reggere il peso del mondo, ma che ci volete fare...

Noi siamo arrivati probabilmente nel momento migliore per un posto di grande turismo. A ed a vostra disposizione una saletta da pranzo convenzionale, bianca, dalle ampie finestre che danno sul verde e sul blu del mare che spunta tra i palmizi.

Il menu, almeno quel giorno, era a voce, recitato con semplicità. Abbiamo cominciato con delle buone seppie fatte andare in umido con le verdure (nel nostro giorno si trattava dei carciofi), poi siamo passati alla buona ghiotta di melanzane e sgombri marinati accompagnati dalle friselle (entrambi i piatti erano insaporiti di pepe in abbondanza ma, contemporaneamente, in equilibrio).

Buoni gli spaghetti con i piccoli scampi e le fettuccine che portano il nome del locale e che sono accompagnate da gamberi.

Due i nostri assaggi di secondi piatti: uno splendido dentice al limone (dove l'agrume non danneggiava il raro pesce) e la cernia gratinata che, essendo un pesce che qui è comunissimo, di così buone non ne avrete mai mangiate.

Dolci, a metà maggio, comperati fuori e deludenti. In stagione (noi non l'abbiamo trovato nel menu dato che in primavera eravamo in pochi) mi parlano del casalingo monumentale cuscus.

Dalla cantina i tre nomi più noti di Sicilia: Regaleali, Corvo, Donnafugata, in semplicità. Spesa per un pranzo medio completo sulle 50-60.000 lire. Per dormire, poi, in una simpatica cameretta doppia uso singolo, noi abbiamo speso 40.000 lire.

Provato il 13 maggio 1996

IL RISTORANTE

RISTORANTE	
INDIRIZZO	Lampedusa (Agrigento) Contrada Cala Cr…
TELEFONO	(0922) 970.053 - 970.767
FAX	(0922) 970.053
CHIUSURA:	Aperto solo la sera da Pasqua ai primi di novembre
CARTE DI CREDITO	non accettate

VOTO: 12.5/20. FASCIA PREZZO: C

E' qui che si gusta la cernia più ghiotta

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Fantastico pesce ma la delusione arriva al momento dei dolci

Una inattesa stanza grigia in questo prestigioso locale del Settecento

AH, il mito. Ah, la storia. Ah, la fama. Era al di là delle mie voglie di viaggiatore errante: quando avrei potuto mai andare in questo secolare albergo, in questo Elefante, fascinoso con tutta la sua bellezza settecentesca e con ricordi di storia e di leggenda che risalgono addirittura a due secoli prima? Chissà, mi chiedevo, se le sue camere avranno il fascino del resto... e che meraviglia sarà bere «una» dopo cena nel suo bar... Eccomi qua, lungo la strada statale 12 che attraversa Bressanone, 50 metri sotto la grande curva a gomito: sarà quel tanto che basta per togliervi i rumori della strada. Al ricevimento, un addetto senza divisa fa il suo lavoro con velocità e bravura: subito mi manda il facchino che mi prende la valigia dal bagagliaio; io chiudo a chiave, mi giro... Dov'è finito il facchino? E che ci fa dall'altra parte della strada? Lo capirò subito: nessuno mi ha avvertito, ma la mia camera prenotata all'Elefante... non è all'Elefante. E' nella dipendenza, al di là della strada, oltre un portale anonimo e senza insegna, con intelaiatura di ferro mal riverniciato sulla quale spicca un orribile riparo fatto di ondolux bianco. Oltre quella porta (che rimane aperta giorno e notte) il grande rigoglioso giardino tenuto in maniera mediocre, la piscina e la mia destinazione; tre gradini, un'altra porta sempre aperta (alla faccia della sicurezza) e la mia 43 è subito lì. La targhetta con il prezzo è dietro la seconda porta: non è specifica per la mia 43 ma indica tutti i prezzi dell'hotel. (Vi leggo «135.000 lire per persona e prima colazione», poi però ne pagherò 181.000 più 24.000 di prima colazione, più altre 11.000 di parcheggio sulla strada!). Beh, la mia celletta non ha per nulla fascino settecentesco: parquet di legno chiaro, «stile accurato e anonimo» Anni Sessanta a destra e a sinistra. La finestra (che dà su un grazioso balcone) ha gli infissi, arrugginiti e pieni di ragnatele. C'è un vestibolo, sempre di legno chiaro, pieno di cassetti (ma quanto tempo si ferma la gente?) e il bagnetto è cieco (ma c'è una ventola). In compenso, la vasca è una vaschetta; non ha né box di vetro né tendina; con il cavolo che farai la doccia: e che, vuoi inondare tutto come fai al solito? Ti laverai quando tornerai a casa, che diamine. Sul trattamento e sulla disponibilità del personale niente da dire, ma per il resto... Già, perché qui c'è la pulitura gratuita delle scarpe: «La preghiamo di mettere le sue scarpe davanti alla sua porta prima di andare a letto. Il nostro portiere provvederà a fargliele ritrovare lucide alla mattina». Allora perché le tracce di dentifricio bianco che a mezzanotte avevo messo sui talloni delle mie Fratelli Rossetti c'erano anche alle 7 del mattino quando la sveglia è suonata? E poi è inutile che scrivano «Intenzionalmente non abbiamo attrezzato le camere con i Minibar per evitare l'anonimità dei nostri clienti... la preghiamo di darci il piacere della sua presenza nel nostro bar...». Io glielo darei anche questo piacere, ma se il bar medesimo, alla fine di luglio, chiude alle 23? Io, che sono rientrato dopo cena (alle 23,40 di quattro giorni fa) ho trovato anche portone sbarrato e luci spente: il portiere di notte mi ha rifilato, a mia richiesta, una bottiglia di Plose senza secchiello, né thermos né bicchiere: ho dovuto adoperare uno dei due (di vetro) che erano appoggiati direttamente sulla mensola del lavabo (cosa che a me, francamente, fa un po' schifo). E che dire della mia «doppia uso singolo»? Ci sono due lettini accostati: i materassi sono meravigliosamente sul duro, ma sotto i primi, avvolti nelle lenzuola, non è molto bello vedere gli altri senza alcuna copertura. E che dire della cameriera che schiavarda la porta alle 20,15. Si poteva suonare, visto che c'era il campanello (peccato che fosse rotto). «Ci sono da rifare i letti?», ti chiede... «Veramente sto lavorando», le ribatto. Quella chiude la porta con un «Buonasera» e un «Mi scusi» e se ne va. Non tornerà più, nemmeno se esci dieci minuti dopo per andare a cena. In mezzo a tutto questo, una cosa valida: la buona prima colazione.

Provato il 25 luglio 1996

L'ALBERGO

HOTEL	
INDIRIZZO	Bressanone (Bolzano) Via Rio Bianco 4
TELEFONO	(0472) 832.750
FAX	(0472) 836.579
CATEGORIA	★★★★

Al posto del mito c'era una celletta

CAMERA (PER PERSONA)	103.000-111.000
CAMERA (PER PERSONA) CON PRIMA COLAZIONE	124.000-135.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. K. & D. T.]

I L R A E G O N I

M O A C I E M H N

B R U U T R A A M

O T T N R A T I E

P C E E O S T T O

S A P I G I L A T

S L T O N R O C A

I O N B E T L I L

I I N Z A O O T R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 "mani" di Parolìamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ANGOLI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 149 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLE IN GRIGLIA [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	S	T	T	O
2	C	O	S	S
3	O	R	P	O
4	D	O	T	T

	a	b	c	d
1	C	O	E	O
2	I	N	C	R
3	S	N	E	R
4	O	T	Z	A

In ciascun schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge CONCORRENZA: noi abbiamo trovato altre parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la O come unica vocale. Esempio: da a1 SCOSSO. Noi ne abbiamo trovate in tutto 16 di almeno 6 lettere (13 la più lunga). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Grazie ai viaggi con la macchina spazio-temporale, una volta atterrai a Kronos, un pianeta che sapevo essere decisamente particolare: in esso abitavano 2 comunità, i Primeri che mentivano di lunedì, martedì e mercoledì mentre dicevano la verità gli altri giorni e i Seconderi che mentivano invece giovedì, venerdì e sabato mentre erano sinceri gli altri giorni. Appena sbarcato vidi 2 individui, il più alto con l'inconfondibile copricapo dei Primeri a cui chiesi che giorno fosse; rispose: «Ieri era un giorno in cui mentivo». Parlò poi l'altro, che invece era inequivocabilmente Secondero: «Anche per me ieri era un giorno di menzogne». In che giorno avvenne questo incontro?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 2. Il regista di «Fino all'ultimo respiro»; 8. Lo Stato africano di Bamako; 11. Andare in visibilio; 17. Una metà di oggi; 19. Avere dimora fissa; 22. Località in provincia di Pavia; 23. Il monte della trasfigurazione; 25. facilmente sfaldabile; 26. Un compito del maestro; 28. Punto di un organo dove passano vasi e nervi; 31. Divinità scandinava; 32. Incollerito; 33. Richiesta che lusinga; 34. Quello d'Assisi è san Francesco; 38. Denuncia e incolpa; 41. Un gioco enigmistico; 43. Il Dario poeta simbolista nicaraguense; 46. Territorio posto sotto il di uno Stato; 47. Molto magro; 48. Grande pugile statunitense (1920-89); 52. di Francia; 53. Iniz. di Tassoni; 54. La sposa di Paolo Guinigi morta giovanissima; 57. Preposizione che indica provenienza; 58. Si dice rinviando; 60. Unità di misura dell'energia; 61. La capitale dell'Estonia; 62. Dà il via sparando; 64. La «celeste» verdiana; 66. Lo Stato di Limerick; Località balneare in provincia di Savona; il nascere del sole; 70. Strumento musicale a fiato; 72. Sigla di Caserta; La scrittrice di «Artemisia»; 74. Si fanno selezionando; 75. Si la propria all'iniziativa interessante; 76. I suoi sudditi erano venti; 77. In fondo al corridoio.

VERTICALI: 1. La schedina ippica; 3. Si cercava nel Klondike; 4. Tre lettere per il direttore; 5. Simbolo dell'arsenico; 6. Riservato in breve; 7. Misure di capacità; 8. In un lustro sono sessanta; 9. La pop è moderna; 10. Il nome di Longanesi; 11. In verme; 12. Una Muse; 13. L'arcipelago di Ponta Delgada; 14. Raggi poetici; Ha molti studiati; Atomi elettrizzati; 18. Pista per cavalli; Infamate, screditate; 21. I boschi si tagliano periodicamente; 22. Sposò Carolina Bonaparte; 24. Madame di Flaubert; 27. Semplice e spoglio; 28. Concedere la dispensa; 30. Dare un compito di rappresentanza; 32. Anagramma di «catenaccio»; 35. Smangiati dalle acque; 36. Ossa delle ginocchia; 37. Anagramma di «cartiglie»; 38. Romanzo di Emilio De Marchi; 39. Regalo per chi balla; 40. Santo che fu vescovo di Milano; 42. Struttura rocciosa dolomitica; 44. Prefisso vita; 45. Evitare abilmente; Uccello come il falco; 49. Lo abitarono gli Osci; 50. Consonanti in nero; 51. Il nome del grande Petrolini; 55. La grande Spagna; Affluente della Garonna; 59. Mostro ucciso da Eracle; 63. La madre di Achille; 65. Congiunzione inglese; 67. Può essere confesso; 71. Limiti d'orizzonte; 73. Simbolo del berillio; 74. Sigla di Como per l'Automobile Club d'Italia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
	A	N	R	V	●
	A	N	B	V	○
	V	R	R	A	●○
	V	G	R	B	●●○
	B	N	G	R	●●○

Proposte:
A = Azzurro
N = Nero
B = Bianco
R = Rosso
G = Giallo
V = Verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 5, 3, 7]

DAMA [Fatter]

Settanta anni fa, a fine 1926, cessava le pubblicazioni la rivista «La dama italiana», dopo tre anni di vita. Era nata nel luglio 1923 per opera di Luigi Franzioni, presidente della Federazione, che nell'ultimo editoriale scriverà di aver portato avanti «una battaglia non coronata dallo sperato successo». Ma nonostante le difficoltà, la vita agonistica continuava. Il 1926 è ricordato anche perché segnò la fine del trentennale dominio del romano Aurelio Tagliaferri ad opera del veronese Eldo Cavalieri, che dominerà poi il campo per i successivi quattro anni. E' un periodo pionieristico, che vede la stesura di un regolamento unico del gioco per tutta la Penisola dopo anni di polemiche e contrasti, ma che costituisce sicuramente la base del damismo moderno.

Diagramma: un originale tiro di dama. Il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Tra le manifestazioni per i «mille anni» di Vienna non poteva mancare un torneo di scacchi. Gli organizzatori hanno fatto anzi le cose davvero in grande, con un supertorneo ricco di nomi più prestigiosi del momento e numerosi tornei minori aperti a tutti, con i giocatori suddivisi in gruppi secondo la forza (in base al punteggio "elo"); si gioca dal 9 al 17 agosto. Per dettagli e informazioni tel. 0043-1-588000. Il torneo si preannuncia davvero memorabile. Per chi preferisce il mare, segnaliamo i tornei di Cannes e Nizza in Costa Azzurra: Cannes dal 4 al 10 agosto (tel. 0033-93.394139), Nizza dall'11 al 17 (tel. 0033-93.880001). Ottime convenzioni di soggiorno e sale gioco con aria condizionata; le partite si svolgono nel tardo pomeriggio, così è possibile godersi la giornata in spiaggia.

Diagramma: Knoppert - Brenninkmeijer. Il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 30 Luglio 1996

Jovanotti, trionfo con censura

[illegible] video [illegible] Jovanotti (foto) «L'ombelico del mondo» ha [illegible] una nomination nella categoria «Miglior video europeo» per gli «Mtv Awards», i riconoscimenti assegnati annualmente dall'emittente musicale statunitense. E' la prima volta nella storia dei premi che un video made in Italy ottiene questo riconoscimento. A contendere l'Mtv Awards a Jovanotti nella cerimonia che si svolgerà il prossimo settembre a New York saranno George Michael con «Fastlove», Bjork con «It's oh so quiet» e i Pulp con «Disco 2000». «L'ombelico [illegible] mondo» è stato girato interamente a Mantova, nella sala dei Giganti [illegible] Palazzo del Tè affrescata da Giulio Romano. «La curiosità - [illegible] i produttori - è che Mtv ci ha chiesto di tagliare le sequenze con i primi piani delle parti intime delle figure degli affreschi, prima di mandare il video in onda negli Stati Uniti. I capolavori di Giulio Romano [illegible] stati considerati osées».

Menuhin, festa per gli 80 anni

Dopo [illegible] concerto inaugurale e la mostra organizzati alla Fattoria dell'Amorosa di Sinalunga per festeggiare [illegible] 80 anni di Yehudi Menuhin (foto), gli «incontri in Terra [illegible] Siena» gli dedicano un'altra serata a Castelluccio di Pienza. Venerdì [illegible] verrà proiettato il lungometraggio inedito di Bruno Montsaingeon «Yehudi Menuhin: the violin of the century». Il regista, violinista a livello amatoriale, ripercorre la vita [illegible] Menuhin con le immagini più strabilianti sul suo talento [illegible] tivo dall'infanzia a oggi: un'intervista completa il ritratto del grande musicista, che compie [illegible] anni contemporaneamente ai 100 anni di sua madre, Marutha. Fürtwangler, Glenn Gould, Bruno Walter, [illegible] Casals, Arturo Toscanini sono alcuni dei musicisti con cui suonò dagli 11 anni in poi, in una carriera così luminosa e intensa da registrare 110 concerti in [illegible] solo anno, come nella tournée mondiale del 1935. A Castelluccio ci sarà anche Zamira, la figlia di Menuhin.

Il gran ritorno dei cantautori italiani

Settembre, andiamo è tempo di CANTARE

CHIOSTRI

Michael Jackson: in tour per il riscatto

MILANO. Il fatturato dell'industria discografica è sceso in questo mese di luglio [illegible] 5 per cento rispetto a giugno, come informa puntualmente il mensile «Musica & Dischi». Ma se la crisi delle vendite di musica [illegible] stata il leitmotiv [illegible] tutta la prima parte del '96, la ripresa dopo le vacanze si annuncia [illegible] dir poco esplosiva. A partire dalla fine di agosto infatti, quasi l'intero Gotha dei cantautori tornerà a misurarsi con nuovi album: e inevitabilmente finirà in sfida, nelle classifiche [illegible] vendita, [illegible] eterni amici/nemici come Lucio Dalla [illegible] Francesco De Gregori, che [illegible] costretti poi a sfidare [illegible] capostipite di tutti, Fabrizio De Andrè, [illegible] il geniale Franco Battiato, e molti altri campioni internazionalpopolari, prima fra tutti Laura Pausini.

Ma procediamo con ordine. Il primo campione annunciato del dopo vacanze è **Francesco De Gregori**, la cui nuova opera, dopo [illegible] lunghissima pausa, [illegible] attesa tra [illegible] d'agosto, seguita da [illegible] tour che partirà a metà settembre [illegible] sarà il 20 a Milano e il 21 [illegible] Torino. De Gregori, [illegible] dei personaggi più riservati della nostra musica, con una punta di sadismo si diletta anche a depistare gli inseguitori: tuttavia, si sa che ha mixato il nuovo lavoro a Los Angeles con Corrado Rustici, abituale collaboratore di Zucchero. [illegible] ne deduce che ritroveremo un «Principe» rockettaro, con chitarre energiche. Quanto poi ai contenuti, tira aria [illegible] abbandono della critica sociopolitica che ha dominato gli ultimi anni; [illegible] si parla [illegible] rifugio nel privato. [illegible] sussurra che **Lucio Dalla** ad esempio abbia composto un disco di umanità varia: [illegible] assaggio si avrà con «Canzone», in radio dal 19 agosto, mentre il 5 settembre esce «Canzoni», al plurale, l'album che contiene [illegible] brano dedicato ad Ayrton Senna; Dalla vorrebbe cantarlo a Monza a metà settembre, durante il Gran Premio. E anche in queste scelte si capisce che ci sono [illegible]egie diverse di marketing. C'è chi per promuoversi preferisce i grandi botti, [illegible] chi si fa vanto dell'understatement.

L'abbondanza dell'offerta e l'esiguità di moneta nelle tasche dei giovani fanno presagire che non sarà una stagione facile. Alcuni artisti ripiegano, per sicurezza, sul risaputo. La più [illegible] rocker italiana, **Gianna Nannini**, esce il [illegible] agosto con [illegible] disco dal vivo «Greatest Hits», con tre inediti: «Bomboloni», «M'anima» [illegible] «Contaminata». Il tour è rinviato al prossimo [illegible] con il nuovo Cd cui già sta lavorando. [illegible] **De Andrè**, massima autorità in fatto di cantautorato doc, [illegible] atteso per il 18 settembre. La sua ultima opera [illegible] «Nuvole»: alla nuova sta lavorando da almeno tre anni, in gran silenzio per via di certi traumi incancellabili legati all'ultimo cd. Qualcosa però trapela: si [illegible] che almeno cinque brani [illegible] stati scritti con Ivano Fossati, e che poi i due hanno preferito continuare a progettare in separata [illegible]e; si sa che c'è un brano - pare bellissimo - ispirato ad un «viados», e molti si ricorderanno che agli inizi di carriera furono proprio gli emarginati la maggiore fonte d'ispirazione del [illegible] De Andrè: basta pensare a «Via del Campo». Inoltre, [illegible] disco conterrà il [illegible] finale del nuovo film di Sergio Cabrera [illegible] romanzo di Alvaro Mutis «Ilona arriva con la pioggia»: cantato in italiano, e invece in spagnolo nella colonna sonora a cura di Bakalov. Tour soltanto a dicembre inoltrato.

Ma le novità non si fermano, in settembre. Tornerà l'etereo **Fabio Concato**, e a metà mese ecco il nuovo **Biagio Antonacci**, e poi **I Gang** in «Fuori dal controllo», e l'aspirante-Conte **Vinicio Capossela** nel «Ballo di San Vito», mentre [illegible] si comincia a vociferare che potrebbe uscire anche **Paolo Conte**, the real one. [illegible] [illegible]mbre torna poi uno dei cervelli più vispi della nostra canzone d'autore, **Eugenio Finardi**, con «Occhi», nel quale c'è [illegible] straordinaria cover [illegible] «Pugni Chiusi» in omaggio [illegible] Demetrio Stratos. L'altro supergrande, **Franco Battiato**, è atteso per il mese di ottobre: tutti dicono che con «L'imboscata» è tornato al clima [illegible] del «Centro di gravità permanente», però con i testi destabilizzanti del filosofo Manlio Sgalambro. Anche lui, come De Gregori, con una formazione d'assalto, nella quale trovano posto il batterista Gavin Harrison già [illegible] Baglioni, [illegible] chitarrista David Rodes che lavora con Peter Gabriel e [illegible] sulfu[illegible] bassista Saturnino, abituale collaboratore di Jovanotti: il tutto per impazzare come una volta nei palasport. E sarà ormai il tempo delle castagne.

Marinella Venegoni

Qui [illegible] Lucio Dalla. Nel [illegible] disco una [illegible] Senna

De Andrè sui viados, i pugni di Finardi De Gregori rock, l'imboscata di Battiato

A sinistra Francesco De Gregori a destra Franco Battiato

L'astigiano Paolo Conte

Jackson qui passa lo straniero

Michael ricomincia da Praga Madonna in disco con «Evita»

MILANO. Anche alcuni eventi internazionali sono destinati [illegible] risvegliare l'attenzione generale alla fine delle vacanze. Uno dei nomi più popolari è quello di **Michael Jackson**, che dopo le [illegible] disavventure giudiziarie si rimetterà in marcia con un tour-monstre che parte da Praga il 7 settembre, con le canzoni di «HIStory». L'Est, [illegible] l'Estremo Oriente, [illegible] ormai le ultime frontiere del marketing, i luoghi dove [illegible] s'incontra entusiasmo indiscriminato, e blocchi del traffico per far notizia in occasione dei concerti: per vedere in Italia il Peter Pan del pop bisognerà aspettare almeno un anno.

Il 12 settembre, in un locale alla moda di Milano, altra star planetaria, **Laura Pausini**; la timida ragazza che cantava «Solitudine» in un Sanremo neanche troppo lontano [illegible] infatti diventata la seconda venditrice di dischi al mondo subito dopo Madonna, [illegible] la presentazione del suo nuovo album, «Le cose che vivi», sarà inevitabilmente in stile Onu. Altra star italiana di nascita ma internazionale di mercato, **Eros Ramazzotti** incontrerà i fans in concerto il 10 settembre da Codroipo in Friuli, prima d'infilarsi in un tour internazionale che parte da Lisbona e ritorna solo più tardi nella piccola patria italiana.

Ottobre porterà poi [illegible] negozi la campionessa assoluta del marketing, nel senso di Madonna. Uscirà infatti [illegible] quel periodo, cantata interamente da lei, la colonna sonora di «Evita», il film di Alan Parker di cui è stata protagonista. La promozione andrà di pari passo con gli ultimi [illegible] di gravidanza dell'accorta Material Girl, e la nascita del bambino darà il tocco finale all'eventuale successo del film [illegible] del disco.

Ma prima, il 26 agosto, è annunciata l'uscita del nuovo album dei **Pearl Jam**, mentre per [illegible] 6 settembre [illegible] attende il nuovo album dei **REM**, in cui Michael Stipe dialoga pure con **Patti Smith**, e per il 7 **Jamiroquai**: anche loro come **Dalla** impelagati al Gran Premio di Monza. L'11 riprenderà a ruggire un rocker americano già molto amato, **Mellencamp**. Più avanti ci saranno i simpatici **Zz Top**, e **Phil Collins** tornerà ad abbandonare il jazz per [illegible] pop in «Into The Light»: [illegible] disco che, [illegible] ha spiegato lui ad Umbria Jazz, sarà assai più scanzonato [illegible] allegro dei suoi ultimi. [illegible] meno male.

[m. ven.]

Parla [illegible] comico: «Mi piacerebbe trasformare la gara in una grande festa popolare»

«Io e Raffa nella Nashville italiana»

Chiambretti: «Disponibile a condurre Sanremo»

ROMA. Fratello Piero. Sorella [illegible]. Chiambretti e la Carrà accomunati umilmente in scena sul palco prestigioso di Sanremo. Entrambi disponibili a presentare il Festival ma con riserva. Infatti Piero Chiambretti ci sta: anche se prima vuole vederci chiaro.

Perché? Non ha già deciso?

«Mi sento [illegible] quei personaggi che leggono il loro futuro d'oro sui giornali e poi invece rimediano soltanto il bronzo».

[illegible] parlato [illegible] la Carrà?

«E [illegible] no. Ho parlato con Raffaella e insieme [illegible] parlato col capostruttura di Raiuno Maffucci che ci ha chiesto la disponibilità che noi abbiamo dato, [illegible] ci sono dei [illegible].

Quali?

«Intanto si dovrebbe avere la sicurezza su chi fa il festival e su chi sceglie le canzoni. Sapere insomma di che morte si muore».

Però lei [illegible] già [illegible] che avrebbe delle ideuzze nuove per Sanremo.

«Per carità, non si inventa più niente. Ma l'idea di trasformare il festival, visto che è seguito da tutta Italia, in una specie di festa popolare [illegible]a Nashville c'è, tutto all'insegna del "canta che ti passa" che sarebbe comunque un buono slogan qualora decidessi per il sì».

Sembra però che non si siano più molti problemi.

«Come non ce ne [illegible] Il vero punto è chi sceglie i cantanti. P[illegible] dificare in festa popolare un festival che era fin troppo perfetto potrebbe essere la novità vincente».

E nell'attesa ha ricevuto altre proposte?

«Per ora mi dedico al "Film Luce", quel Cinegiornale che verrà proiettato nei cinema [illegible] cadenza quindicinale, voluto insieme con Guglielmi e che avrà lo [illegible] formato di allora».

E quando lo vedremo?

«Per [illegible] abbiamo presentato dei numeri zero che sono piaciuti molto».

Ce ne racconta uno?

«Girato in bianco e nero in 35 [illegible]. La griglia quella d'un tempo. Prima la politica: un congresso del Cdu con Buttiglione e tutta la banda. Poi un pezzo di costume, ossia una finestra aperta sulla moda, nel senso che da una finestra in piazza [illegible] Spagna abbiamo filmato la moda che filmava Canale 5; quindi lo sport, il raduno della squadra [illegible] Lazio abbracciata [illegible] suoi tifosi; e per finire "Ostia che mare": ossia immagini di italiani al Lido di Ostia».

Con quel bel mare grigio?

[illegible] Ostia col mare in bianco e nero. Saranno comunque immagini per divertire con intelligenza. Chissà che non sia un modestissimo contributo per portare qualche spettatore in più [illegible] cinema».

Allora tutto bene per lei: Cinegiornale, il prossimo Sanremo e subito dopo il matrimonio?

«Non ci siamo. Il Cinegiornale mi dà molta soddisfazione. Pensare di presentare [illegible] festival di Sanremo con Raffaella Carrà anche. Invece i sentimenti non hanno figurazioni così precise. Sono molto [illegible] e come potrei non esserlo con tutta questa carne al fuoco? Ma i sentimenti sono un'altra cosa e il matrimonio ancora un'altra. Intanto questa esperienza del cinegiornale mi permette di stare per un po' ancora fuori [illegible] tv».

Fuori dal gorgo?

«Sì, fuori dalla guerra [illegible] gorgo».

Nevio Boni

«Sto lavorando [illegible] film per l'Istituto Luce: [illegible] numero zero è su Buttiglione»

Piero Chiambretti è tra i possibili conduttori del prossimo Festival di Sanremo: «ma prima voglio sapere in che modo verranno selezionate [illegible]

STASERA [illegible]

Cortes ad Amalfi Paganini a Catania

MUSICA - **A Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, 21,15, l'Orchestra di Padova e del Veneto insieme alla pianista Stefania Bellodi. A seguire recital di Jonathan Gandelsman. **Martina Franca** (Taranto), Teatro Verdi, ore 21, recital del soprano Raina Kabaivanska. **Trapani**, Villa Margherita, ore 21, concerto verdiano dell'Orchestra e Coro dell'Opera Lirica di Donetsk. **Catania**, Odeon Romano, 20,30, Roberto Porroni. **Melfi** (Potenza), Cattedrale, ore 19, la Camerata del Titano con il soprano Daniela Uccello. **Sangiustino** (Perugia), Castello Bufalini, 21,15, l'ensemble Les Menestrel. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chio[illegible] S. Francesco, ore 18, l'Orchestra Benedetto Marcello. **S. Gimignano** (Siena), piazza Pecori, 21,30, il violinista Marco Fornaciari. **Cesena**, Rocca Malatestiana, 21,30, chiusura del Festival [illegible] suoni del tempo». **Laveno Mombello** (Varese), Palazzo Perabò di Cerro di Laveno, 21,15, l'ensemble Entr'Acte. **Bolgheri** (Livorno), piazzetta, 21,30, [illegible] Camerata Musicale. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 19,30, il Quintetto Bibiena. **Monsummano Terme** (Pistoia), Museo di Casa Giusti, 21,15, l'Ortensemble. **Chiusdino** (Siena), Abbazia di S.Galgano, [illegible] 22, l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sofia. **Radicondoli** (Siena), Collegiata, ore 22, il pianista Davide Bacci.

OPERA & OPERETTA - Arena [illegible] **Verona**, 21,15, Juan Pons, Giuseppe Giacomini e Nina Rautio tra gli interpreti della verdiana «Aida». **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, con Valeria Esposito, Pietro Ballo, Bruno De Simone. **Città di Castello** (Perugia), Teatro degli Illuminati, 21,15, Marco Fracassi è il direttore dell'Orchestra Filarmonica Italiana che esegue opere di Paisiello.

[illegible] - Si chiude il 28— Festival Internazionale del Balletto a **Nervi** (Genova). Al Teatro ai Parchi, 21,30, coreografie inedite per l'Italia del Ballet Victor Ullate. **Catania**, Centro Fieristico, ore 21, Raffaele Paga[illegible]i e Stefania Di Cosmo in «Don Chisciotte», coreografia di Salvatore Capozzi. **Taormina**, Teatro Antico, [illegible] 21, il Balletto Nazionale di Kiev-Teatro dell'Opera, in «Romeo e Giulietta». **Besenello** (Trento), Castel Beseno, 21,30, [illegible] Compagnia Il Ballarino in «Trionfo tridentino». **Vignale** (Alessandria), 21,30, il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg in «La Bayadère». **Brisighella** (Ravenna), Teatro all'aperto, ore 21, «Tierra madre...», una proposta del Balletto [illegible]. **Amalfi**, Teatro La Darsena, 21,30, «Pasion gitana» con Joaquin Cortes. Tagliacozzo, piazza Obelisco, 21,15, Euroballetto [illegible] «Dracula» di Franco Miseria, con Grazia Galante.

TEATRO - **A Borgio Verezzi** (Savona), piazzetta S. Agostino, 21,30, Elisabetta Gardini e Stefano Santospago in «La bisbetica domata». **Massa** [illegible] (Napoli), piazzetta Annunziata, 21,15, Benedetta Buccellato in «Domeniche» di Ruccello-Buzzati, partecipazione de I Virtuosi di S. Martino. **Ponte nelle Alpi** (Belluno), ore 20, inaugurazione del Festival delle Arti nell'Ambiente. **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), Pineta Nord, ore 18, la Compagnia Burattini Città di Ferrara [illegible] «Il tesoro [illegible] re Nembrod» e alle 21,30, per la chiusura [illegible] Festival Internazionale per Ragazzi, Villa Murri, [illegible] gruppo Bustric [illegible] «La meravigliosa arte dell'inganno». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, «Il mercante di Venezia», [illegible] Shakespeare, con Nando Gazzolo.

JAZZ & POP - Trio di Riccardo Zegna a **Siena**. Nicola Arigliano Quartet a **Castiglioncello** (Livorno). [illegible] a **Parma**. Luca Barbarossa a [illegible] **Salvo** (Chieti). Nomadi a **Condove** (Torino). Prozac+ a **Centobuchi**. Zucchero a **Latina**. Muthafunkta a **Porcia** (Pordenone). Angelo Bra[illegible]duardi a **Breno** (Brescia). Stadio a **Fondi** (Latina). Tony McManus-Dal'h Sonj-Capercaillie a **Spilimbergo** (Pordenone). Rita Marcotulli, Roberto Gatto e altri musicisti a **Correggio** (Reggio Emilia).

TEATRO & TEATRO

Sul treno dello scontro razziale e tra i neri acrobati di Genet

IL metateatro o comunque il teatro applicato a fini particolari (didascalici, terapeutici...) ha dato ottima prova di sé nei due simpatici festival della settimana. Al Mittelfest ■ Cividale del Friuli che si conclude oggi, punto di incontro fra le cultu■ confinanti dell'Europa postasburgica, fece la parte del leone nella giornata inaugurale, per il resto occupata da **Alifakovac** del teatro Kamerni di Sarajevo - un'ora di criptici versi del poe■ musulmano Dzemaludin Latic - e da **Striàz**, definita video-opera notturna dall'autore Luca Francesconi, in realtà un Sons et lumières sulle rive notturne del Natisone ■ proiezioni di ranocchi e vocalizzi lamentosi del Coro della Radiotelevisione di Budapest per evocare il mondo delle streghe. Parlo del tonico ■ molto apprezzato gioco ideato ■ diretto da Giorgio Pressburger e intitolato **La grande migrazione**, lettura illustrata dell'omologo pamphlet swiftiano in trentatré capitoletti ■ Hans Magnus Enzensberger. Per un'oretta due attori, Omero Antonutti e Galatea Ranzi, hanno proposto dai microfoni di un palco le considerazioni dello scrittore tedesco sull'irrazionale comportamento degli umani quando entrano ■ ballo il territorio, l'identità etnica e la diffidenza verso lo stranie■; intanto più di trenta giovani di tutte le razze e colori esemplificavano il discorso scorrazzando per l'ampia piazza Paolo Diacono, occupando e litigandosi sedie, espandendosi, venendo respinti, ecc. Un grande vagone ferroviario scoperto, dove al-

la fine la variopinta comunità è festosamente partita, ha ospitato l'episodio più suggestivo della dissertazione, quello dei viaggiatori che entrati per primi nello scompartimento cercano p■ di difenderlo contro quelli entrati dopo ma che hanno lo stesso diritto - ■ che come loro, sono solo in transito.

Allo stesso modo non è solo sul piano estetico che si deve valutare quello che è risultato ancora una volta il clou del Festival di Volterra, per il resto palestra della smaliziata sperimentazione. Guidati come sempre dal loro Velasco Armando Punzo, i detenuti

Omero Antonutti

della fortezza, le cui ultime esibizioni avevano privilegiato l'aspetto fisico della fatica corale, hanno affrontato ■ testo molto parlato, **I negri** di Jean Genet; ma in ■ rielaborazione che facendone l'occasione di una dolorosa, intensa e beffarda rassegna di corpi seminudi e possenti ha lasciato le ■ molto simili a quelle che conoscevamo. A contatto ravvicinato con ■ pubblico che incombe ■ di loro da file di panche digradanti a picco, i forzati siedono di spalle in un semicerchio dal quale si alzano a turno a mostrarsi, singolarmente, in gruppi o a coppie in cui uno dei due manovra l'altro da dietro come un puparo, pronunciando e a volte salmodiando tirate di sapore sarcastico-doloroso anche nei loro dialetti, tutti meridionali, in un lento crescendo che dopo circa 80' si conclude col numero del più atletico e più tatuato di tutti, appeso per i piedi a un pennone ruotante. Facendo forse intravedere quali altri strade potrebbero prendere questi esercizi sicuramente impressionanti ■ commoventi ■ un giorno si scegliesse un tono un po' più allegro (perché no?), ha comunque spazio per brillare il dotato «ringmaster», imbonitore-fregnacciaro da circo, in marsina sul torace nudo, i pantaloncini da bagno ■ ■ adidas: Francesco Capasso, un piccolo Marty Feldman napoletano che domina la situazione con splendida energia ■ tempi impeccabili nei commenti spiritosi che la situazione gli suggerisce lì per lì.

Masolino d'Amico

Parla Washington, nuovo divo d'America

Denzel: l'ufficiale diventa sex symbol

LOS ANGELES. Se ■ estate, in America è la stagione degli «Action-movies». Tra esplosioni ed effetti speciali, ci sono quelli che hanno come protagonisti improbabili extraterrestri e trombe d'aria ■ ci sono quelli che tentano di attrarre ■ folle con gli Schwarzenegger e i Tom Cruise. Poi ci sono i film con Denzel Washington.

Lo schiavo di «Glory», il Malcolm X ■ film di Spike Lee, l'avvocato omofobico ■ «Philadelphia» ■ stato anche il reporter di «The Pelican Brief» e, l'anno scorso l'ufficiale di un sottomarino nucleare in «Cromson Tide». ■ quando c'è Denzel, ■ action-mo■ assume un altro tono: si vede, si sente la presenza ■ ■ attore, non di un accessorio o una qualche diavoleria digitale. Come in «Courage under fire», l'ultimo film ■-l'afro-americano. La sua co-protagonista è Meg Ryan, nella parte di un pilota di elicottero che ■ in un incidente nel corso della Guerra del Golfo. Vogliono darle ■ medaglia al valore, anche perché c'è la Casa Bianca che esercita pressioni per ■ ■ eroe di ■ femminile. A investigare l'inciden■ per determinare se va davvero onorata, viene chiamato appunto Washington. Il quale, si ritrova dietro ■ una scrivania perché poco prima lui stesso è stato vittima di un incidente: al comando di un battaglione ■ ■ armati, ha colpito e ucciso per errore alcuni suoi soldati. ■ adesso si ritrova costret■ a rivivere il ■ passato.

Un paio ■ settimane fa il settimanale «People» ha stabilito che l'uomo più ■ del mondo non è più Brad Pitt, ma lui, Denzel. «Non so che ■ dire - risponde imbarazzato - son cose che non hanno a che fare con il mio lavoro».

Dopo «Glory», dopo «A soldier's story», dopo «Crimson Tide», un'altra volta in uniforme. Una combinazione?

«Ho compiuto 18 anni nell'ultimo ■ della guerra in Vietnam, ma non ■ ■ chiamato alla leva. Certo, dopo tutti questi film e dopo tutta la preparazione ■ ho fatto per girarli, adesso è come se avessi servito per davvero. Questa volta ho guidato carri armati, ho vissuto ■ fianco di generali e di soldati semplici. ■ ho imparato ■ provare per loro un grande rispetto, per l'integrità e per la dedizione».

A sinistra Meg Ryan protagonista con Washington ■ «Courage under fire» il primo film sulla Guerra nel Golfo. A destra Denzel Washington

«Ho pianto più lacrime sul set del film sulla Guerra del Golfo che in tutta la mia vita reale»

Invece di finire in Vietnam è diventato un attore. Ci pensava già allora?

«Veramente a fare l'attore, ■ quei tempi, ■ ■ pensavo proprio. Non frequentavo attori, non anda■ molto spesso al cinema. Il giocatore di football, quello ■ ■ che volevo veramente fare. Poi, al college, ho scelto un corso di recitazione perché dovevo far numero con gli esami. Da lì mi hanno preso in ■ piccolo teatro: è finita che non ho più giocato a football».

Questo è il primo film di Hollywood sulla Guerra del Golfo. Ma invece ■ rivisitare atti eroici, come nei film post-guerra mondiale, abbiamo ■ produzione centrata sul «fuoco amico».

«Fa parte della guerra. Lo è sempre stato e adesso, con queste armi che possono vedere più lontano di un occhio umano, è probabilmente ancora più frequente. Ho parlato con soldati ■ hanno perso compagni e amici ■ questo modo, gente che ■ ■ è mai veramente ripresa perché per il resto della loro vita ■ ossessionata da questo fantasma. Un tipo di pressione, di dolore che ■ non ho mai avuto nella mia vita ■ che spero ■ avere portato sullo schermo senza tradire questi soldati».

Il film affronta anche le tante facce del coraggio. Denzel Washington è un uomo coraggioso?

«I miei atti di coraggio, se mai ci ■ stati, sono insignificanti. Non so, penso al terremoto di due anni fa, ai vicini ■ ho dato una ■; Qualcuno può pensare che sia stato un atto di coraggio, che sarei potuto saltare in aria con ■ condotte del gas. A me non sembra ■ aver fatto granché, certo niente di paragonabile ■ mia moglie che ■ partorito quattro bambini».

In «Courage» la vediamo piangere. Le accade spesso?

«Credo di avere pianto ■ più nei miei film che nel resto della mia vita. Sono uno che cerca di non far trapelare troppe emozioni, che si tiene tutto dentro. Non ■ riuscito a piangere nemmeno quando è morto mio padre e questo mi ha fatto stare male. Chissà, forse il giorno in cui farò gli 80 anni verrà tutto fuori».

Lorenzo Soria

Dice: «Il cinema italiano è pieno di belle occasioni: basta accontentarsi»

Bugie e medaglie per la Ponziani

L'attrice protagonista per la Rai di «Cattiva condotta»

ROMA. Nella top-ten delle attrici lavoratrici, specie curiosa [illegible] in voga quest'anno, si piazza molto bene anche Antonella Ponziani, trent'anni, ro[illegible]a, sguardo malinconico con lampi di birichinaggine, protagonista di due film: «La vita è un paradiso di bugie», commedia da ridere di Stefania Casini e «La medaglia», dramma sociale pieno d'amore appassionato del [illegible]mi-debuttante Sergio Rossi. Nel gruppo delle «facce nuove e simil-tali», la Ponziani è la creativa. Mentre le altre attrici recitano, o al massimo, [illegible]'è il caso di Sabrina Ferilli, per ragioni di mestiere, cantano e ballano un pochino, Antonella Ponziani coltiva, fin da ragazzina, svariate passioni artistiche che porta avanti piano piano, parallelamente, perché quello che le inte[illegible]a, sopra ogni cosa, è esserci.

Prima ha studiato pittura, poi s'è messa a imparare il flauto traverso, [illegible] n'è andata a Londra a suonare il sassofono, è tornata a Roma per un [illegible] di recitazione, scrive storie quando le capita, e adesso con «Cattiva condotta», terzo documentario da regista prodotto da Lucisano e [illegible]l Centro sperimentale insieme ad altri dieci, ma destinato ad esser trasmesso dalla nuova Rai alla ricerca di formule sperimentali, andrà perfino al Festival di Venezia in veste di autore. «Mi sfottevano tutti per questa [illegible] passione di fare cento [illegible] allo stesso tempo, ma io non ho mollato e i fatti mi stanno dando ragione». Il suo modello? «Tutti quelli che fanno spettacolo totale. A 15 anni scoprii un film di David Bowie e l'ho rivisto 23 volte. Non di seguito, però».

Antonella Ponziani

Interprete, anni fa, [illegible] bellissimo e tosto «Verso Sud», il debutto al cinema di Pasquale Pozzessere, coprotagonista di «Le donne non vogliono più» di Quartullo e di «Cari fottutissimi amici» di Monicelli, [illegible] anche, quest'anno, di «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì, la Ponziani sostiene che nel cinema italiano c'è sempre stato posto per ruoli femminili belli. Basta sapersi accontentare. «Io scelgo la storia. Del regista mi importa meno. [illegible] sta bene anche un esordiente. E se poi il film [illegible] esce che ci posso fare? E' comunque un'espe[illegible] in più: umana e professionale». Rischi per i suoi due nuovi film stavolta non ce ne [illegible]: garantisce la grande produzione.

«La vita è un paradiso di bugie», con Claudio Amendola, è il ritratto della svampita madre di una adolescente che si ritrova in mano un miliardo da spendere e parte per la grande avventura. «La medaglia» è invece la storia di un'operaia che fa la sindacalista nella Torino degli Anni Cinquanta e s'innamora di Franco Nero, il durissimo e spregiudicato padrone della fabbrica. Pur essendo una vicenda vera, nel film non si faranno [illegible] per [illegible] turbare il diritto alla discrezione della protagonista, ormai anziana e fragile. E dopo?

Dopo, dice Antonella Ponziani, si vedrà. «Cose belle ce ne stanno [illegible] Brave persone pu[illegible]. Purché non mi capiti l'autore nevrotico e tormentato, io [illegible] pronta».

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Sterilità e truffa

[illegible]

1993, alle 20,40 su Retequattro; dur. 90'

Di Arlene Sanford, [illegible] Melissa Gilbert, Shanne Reed. Non potendo [illegible] figli a [illegible] della sterilità del marito, Mary si rivolge al dottor Jacobson, specialista in [illegible]. L'unica soluzione è quella della fecondazione artificiale con seme di donatori anonimi.

HERBIE AL RALLY [illegible]

1977, alle 20,50 su Raidue; dur. 110'

Di McEveety, [illegible] Dean Jones, Don Knotts. Dopo alcuni anni di inattività, Jim riprende a gareggiare con la sua Volkswagen «animata» e si iscrive a [illegible] gara in Francia. Tutto fila liscio fino a che Erbie si «innamora» di un'auto concorrente pilotata da una ragazza.

DELITTO PER DELITTO - L'ALTRO UOMO

1951, alle 22,45 su Retequattro; dur. 105'

Di Hitchcock, [illegible] Farley Granger, Ruth Roman. Guy è un tennista di successo [illegible] una moglie isterica. Bruno è un miliardario con [illegible] padre [illegible] cui farebbe a [illegible]. I due si incontrano in treno e Bruno espone subito il suo progetto; se Guy gli fa fuori il padre, lui in cambio gli ucciderà la moglie.

[illegible] DI [illegible]

1983, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Isabella Ferrari. durante l'estate del '64 si intrecciano sulle spiagge della Versilia le vicende che coinvolgono un gruppo di villeggianti. I protagonisti sono Paolo e Marina, due fratelli napoletani, e Luca e Felicino, milanesi ricchi e viziati.

LA [illegible]

1954, [illegible] 14 su Canale 5; dur. 95'

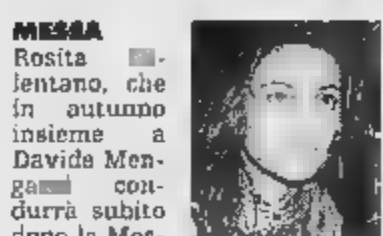
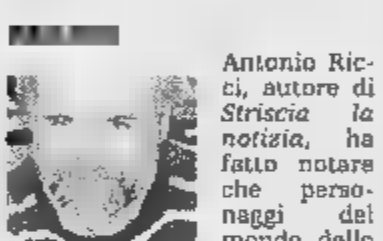
Di Zampa, con Gina Lollobrigida. Bella ma povera, Adriana non è fortunata neppure con i suoi fidanzati. Il primo è sposato, il secondo è un antifascista con vocazione al suicidio.

BROOD - LA COVATA MALEFICA

1979, alle 0,05 su Raitre; dur. 95'

Di David Cronemberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar. Frank è costretto a lasciare spesso la figlia Candice dalla nonna Juliana. Sua moglie Nola è in cura dal dottor Raglan, sostenitore della teoria della «psicoplasmia». Un giorno incominciano a verificarsi mostruosi omicidi, e la prima vittima è Juliana. Pare che sia Nola, che, sotto la «guida» di Raglan, sta mettendo al mondo dei mostri sanguinari.

ANTENNA

[illegible]
La vera storia di Pocahontas eroina celebrata da Walt Disney e realmente vissuta nel '700 a *Scanner dietro la cronaca* (Raidue alle 22,40), ultimo appuntamento con la candid camera di Alessandro Ippolito (*Telecamere a richiesta*, Canale 5, 20,30) Juventus - Bayern Monaco (Raiuno alle 20,10), Gianni Morandi propone il suo nuovo singolo a *Super* (Canale 5 ore 12,15).

MESSA
Rosita [illegible]lentano, che in autunno insieme a Davide Menga[illegible] condurrà subito dopo la Messa il contenitore *La domenica del villaggio*, si definisce cattolica praticante e fa sapere che quando era piccola papà Adriano per farla addormentare le raccontava le parabole di Gesù. Oggi Rosita [illegible] ancora a Messa, considera la preghiera una grande fonte di energia positiva, sogna di parlare a quattr'occhi con il Papa [illegible] non si fa più il segno della croce prima dei pasti, un'abitudine che le aveva insegnato papà. *La domenica del villaggio*, un viaggio sulla domenica dei paesini, inizialmente doveva andare in onda prima e dopo la Messa, approdando addirittura sul sagrato delle varie chiese. Poi in Mediaset hanno temuto di essere dissacranti e hanno deciso di separare la preghiera dallo show, visto che la Cei aveva già mostrato qualche perplessità sulla Messa di Rete 4, un doppione di quella ufficiale che da 40 anni va in onda su Raiuno.

[illegible]
Antonio Ricci, autore di *Striscia la notizia*, ha fatto notare che personaggi del mondo dello spettacolo una volta bistrattati oggi sono considerati quasi dei profeti. Jovanotti, ad esempio, [illegible] tempo ritenuto un povero imbecille adesso sarebbe un faro di civiltà, anzi, una sorta di vice Parietti visto che ogni notizia ormai viene fatta commentare dalla show girl.

VECTOR MAN
La Sega, la più importante casa produttrice di videogames, insieme [illegible] la Ideal Entertainment Inc sta realizzando un film per la tivù tratto dal videogioco «Vector Man». Il film, che sarà realizzato con la tecnica dell'animazione computerizzata, sarà ambientato nel futuro, in una Terra sommersa da rifiuti tossici e abbandonata dagli uomini. Sul pianeta, con il compito di ripulirlo, restano però [illegible] robot, gli Orbot. Il loro capo fomenta una rivolta ma Vector Man, pilota di una imbarcazione di rifiuti, riesce a salvare il pianeta. La Sega aveva già realizzato una serie tivvù dal videogioco «Sonic the Hedgehog character», ma la strada era stata aperta dal film tratto da «Super Mario Bros», il videogioco di cui va pazza anche Maria De Filippi.

[illegible]
La giornalista Antonella Clerici, inviata ad Atlanta per le Olimpiadi, si è preparata all'impegno professionale [illegible] una sportiva: un [illegible] prima della partenza ha fatto jogging tutti i giorni e adesso continua a seguire una dieta a base di proteine e liquidi.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Rosita Celentano, Ricci

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1312); 20 (56374); 22,10 (6453846); 24 (94[illegible])

- **5 — Euronews**, attualità (6316157)
- **6,45 Il mondo di Quark**, documenti (1711003)
- **7,30 Aspetta la [illegible]nda estate!**, [illegible]rietà. Nel corso del programma: **Tom [illegible] Jerry Kids**, cartoni. *Volley ball che passione - L'ulti[illegible] preda - Amici nemici* (4848)
- **8 — L'albero azzurro**, varietà. *Me lo presti l'orso di Sandro?* (5577)
- **8,30 La banda dello Zecchino... domenica estate.** Nel [illegible] del programma: [illegible] **antenati**, cartoni. *Il piccolo Fred* - **Harry's Mad**, telefilm. *Ritorno a casa.* **Cartoni animati** (8317374)
- **10,15 Grandi mostre**, documenti. *Dei ed eroi.* (7481683)
- **10,40 Santa [illegible]**. Dal Santuario del Miracolo Eucaristico in Lanciano (Chieti). (8318516)
- **11,45 [illegible]o giorno** (3915770)
- **12 — [illegible] dell'Angelus di Sua San[illegible] Giovanni Paolo II** (22799)
- **12,20 Linea verde estate**, attualità (8414515)
- **14 — Gelato al limone**, varietà. 1ª parte. Chiamare [illegible] (356208)
- **16 — Scontro di Titani**, film avventura, di Desmond Davis, (G.B., '81). Con Laurence Olivier, Ursula Andress (2964022)
- **18,10 Gela[illegible] al limone**, 2ª parte (618003)
- **18,50 AtlanTam Tam**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (3173003)
- **19,30 Che tempo fa** (886)
- **20,10 Torneo di Zurigo**, [illegible]-**Bayern** [illegible] calcio (2583428)
- **21,00 Tg1-Torneo Zurigo, Juventus-Bayern Monaco** calcio (3240645)
- **22,25 XXVI Olimpiade** Pallanuoto: Finale 1º-2º posto (1688698)
- **0,20 Speciale pubblicità**, attualità (1455436)
- **0,55 Sottovoce**, attualità (3145726)
- **1,25 Principesse, violini e champagne** 4ª puntata (5440542)
- **2,25 Teatro [illegible]** (86222368)
- **3,50 Documenti** (5447252)
- **4,15 [illegible] in mente - Replay**, musicale (9436097)
- **4,35 Corsa allo scudetto**, calcio. «Anno 1984-1985». Inter-Verona; Verona-Roma (5804455)
- **6 — Euronews**, attualità (48543078)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (38190); 10 (74190); 11,55 (3809041); 18,45 (9452041); 20,30 (63585); 23,15 (6417883)

- **7,25 Paradise [illegible]** (6418596)
- **[illegible] Il segreto di Agatha Christie.** film Con Dustin Hoffman (8375003)
- **10,05 Dov'è finita Carmen [illegible]go?**, cartoni (3399751)
- **10,30 Domenica Disney mattina - Marsupilami** (1190)
- **11 — Compagni di banco a 4 [illegible]pe**, documenti (41848)
- **11,10 Darkwing Duck** (9877205)
- **11,30 Blossom**, telefilm (8506374)
- **12 — La grande vallata** (6745858)
- **13,25 Tg2-Giorno; Tg2-Motori** (7088664)
- **13,40 Cerchi stelle e strisce**, sport (4500110)
- **14,30 I due maggiolini più matti del mondo**, [illegible] comico di G. Orlandini Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (7414138)
- **16,05 Speciale [illegible] parola a[illegible]: gli esami non finiscono [illegible]** (2254022)
- **17 — Squadra omicidi, sparate a vista!** film poliziesco, di Donald Siegel (Usa '68), [illegible] Henry Fonda, Richard [illegible] (71026)
- **18,30 Un caso per due**, telefilm (8858136)
- **18,50 Domenica Disney [illegible] - La Sirenetta - Classic Cartoon** (3078225)
- **20,50 Herbie al rallye di Montecarlo**, film commedia con Dean Jones, Don Knotts (457312)
- **22,40 Scanner**, attualità (6311138)
- **23,30 Protestantesimo**, attualità (82428)
- **23,55 [illegible] Olimpiade**. Da Atlanta. **Atletica leggera:** Batterie e qualificazioni: [illegible] in lungo masch., 110 ostacoli masch., 800 masch., lancio del giavellotto femm. (eptathlon). Semifinali: 400 femm., [illegible] masch. Finali: salto in alto masch., [illegible] femm., 800 femm. (eptathlon). (4627916)
- **2 — Tuffi**. Eliminatorie trampolino maschile. **Pugilato:** 2º turno pesi mosca, superlegg., mediomassimi (1471078)
- **3,30 [illegible]** Finali. Maschili: corpo libero, cavallo con maniglie, anelli. Femminili: volteggio, parallele asimmetriche. (28617438)

RAITRE

Telegiornale: 14 (4409); [illegible] (74867); 22,35 (5585393); 23,55 (4888312)

- **8 — Fuori orario**, varietà (39916)
- **8,30 XXVI Olimpiade**, da Atlanta (3253586)
- **10,50 Capo Rizzuto il mare dei Greci**, documenti (1632799)
- **11,20** Cineteca per le vacanze. **Brazil**, film fantastico. Di Terry Gilliam. (Usa, '85). Con Jonathan Pryce, Ian Holm, Robert De Niro, [illegible]tharine Helmond (48397409)
- **13,40 Economia [illegible]mani** (7868190)
- **14,30 [illegible] Olimpiade**, da Atlanta
- **— Atletica leggera**. Batterie e qualificazioni: lancio del disco femm., 110 ostacoli masch., 400 [illegible] femm., salto in lungo femm. (eptathlon). Finale maratona femminile.
- **— Canottaggio**. Finali. Femminili: 2 coppia pesi leggeri, 4 di coppia pesi leggeri, otto. Maschili: 2 di coppia pesi leggeri, 4 senza, 4 di coppia, otto.
- **— Canoa**. Qualificazioni: [illegible] e K1 maschile.
- **— Tennis**. 3º Turno singolare (28350845)
- **18,35 Tgr - Sport regione** (885461)
- **18,55 XXVI Olimpiade**, da Atlanta (Georgia) (17360041)
- **22,55 La [illegible] sportiva**, sport (9709916)
- **0,10** Supercinema. [illegible] - [illegible] **malefica**, film [illegible]. Di David Cronenberg. (Usa, '79). Con Oliver Reed (5063154)
- **1,30 Fuori orario**, varietà (1113154)
- **2,15 Enzo Jannacci**, musicale (1723981)
- **3 — Diplomi universitari a distanza**. «Elementi di informatica: lezioni 21 e 22» - «Materiali per l'energia elettrica: lezioni 35 e 36». (11961977)

CANALE 5

Tg5: 8 (96263374); 13 (1683); [illegible] (2515); 24 (69436)

- **6,50 L'i[illegible]**, telefilm. *Sos Reporter.* Con Lou Ferrigno (8707083)
- **8,50 Il grande ruggito**, film commedia di Noel Marshall (Usa 81). Con Noel Marshall, Tippi Hedren, Melanie Griffith, John Marshall (7712751)
- **11,45 Nonno Felice**, *Attenti al semaforo.* Con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri (8874451)
- **12,15 Super - La classifica [illegible] della settimana**, musicale con Ambra. Regia di Maurizio Pagnussat (3844751)
- **13,30 I Simpson**, cartoni (4770)
- **14 — [illegible] romana**, [illegible], di Luigi Zampa (Italia '54). Con Gina Lollobrigida, Daniel Gélin, Franco Fabrizi, Raymond [illegible]grin (3680003)
- **16,55 Terremoto**, film drammatico, di Mark Robson (Usa '74). Con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Lorne Greene (5256079)
- **18,25 Viva Napoli**, varietà con [illegible] Bongiorno (1377041)
- **20,30 Telecamere a richiesta**, varietà con Alessandro Ippolito. Regia di Cesare Gigli. Quarta e ultima puntata (64190)
- **22,30 N.Y.P.D.-New York Police Department**, telefilm con Jimmy Smits, Dennis Franz, Gordon Clapp. *La sorella di Donna* (35564)
- **0,15 Maciste contro lo sceicco** (Italia, '62), film avventura di Domenico Paolella. Con Ed Fury, Erno Crisa, Gisella Arden, Mara [illegible] (6198097)
- **2 — [illegible] 5 - [illegible]** (7292542)
- **2,30 Sposati con figli**, telefilm. *Quiz in tv*, con Katey Sagal, Ed O'Neill, David Faustino (7277233)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (7278962)
- **3,30 [illegible] strana coppia**, telefilm. *Critico ombra.* Con Al Molinaro, Larry Gelman (7288348)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (7289078)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (3037691)
- **5 — [illegible] Cin**, telefilm. *L'incantesimo*, con Ted Danson, Shelly Long (3036320)
- **5,30 Tg 5 - Edicola** (36538881)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1523190); 18,30 (17564)

- **5,30 4 tatuaggi per un super guerriero**, telefilm
- **— — Noddy**, varietà
- **— — Kid'n Play**, cartoni
- **— — Carta e penna**
- **— — Muppet Babies**, cartoni
- **— — Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà
- **— — Ritorno al futuro**, cartoni animati
- **— — Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà
- **— — Un regno magico per Sally**, cartoni (50850393)
- **[illegible] Automobilismo. [illegible] di Germania di Formula 1.** Prove (4628799)
- **9,55 [illegible] sani**, varietà (1137867)
- **10 — Jem**, cartoni animati (5157)
- **10,30 Peter Pan**, cartoni. *La cattura di Peter Pan* (4601022)
- **10,55 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (2568206)
- **11 — I favolosi Tiny**, cartoni (2577)
- **11,30 Hooker** telefilm (3285916)
- **12,25 Studio aperto** news (0)
- **12,45 [illegible] Prix**, sport (4416041)
- **13,50 Formula 1 start**, sport (2312)
- **14 — Automobilismo. Gran Premio di Germania di Formula 1** (9385515)
- **16,30 Il mistero della tartaruga bianca**, film avventura. Di Yvonne MacKay. (Nuova Zelanda, '84). Con Pat Evison, George Henare, Anzac Wallace (4008848)
- **18,20 Sulle tracce di Pinocchio**, attualità (8482664)
- **18,45 Fatti e misfatti**, attualità (549206)
- **19 — Thunder [illegible]ise**, telefilm (4954)
- **20 — Gli amici di papà**, telefilm. *Bentornato dr. Dare* (5747)
- **20,30 Sapore di mare**, film commedia. Con Jerry Calà, Virna Lisi (62732)
- **[illegible] Squadra antiscippo**, film di Bruno Corbucci (6750935)
- **0,25 Sulle tracce di Pinocchio**, attualità (574726)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (1815962)
- **1,35 Dalle Ardenne all'inferno** film (7984233)
- **3,30 Thunder in Paradise**, telefilm (5575558)
- **4,[illegible] Sai [illegible] faceva Stalin alle donne?**, film commedia. Di Maurizio Liverani. Con Helmut Berger (33852510)

RETE 4

Tg4: 11,30 (29535); 13,30 (4022); 19,25 (520190); 23,30 (5039138)

- **6— Wings**, telefilm (1751)
- **6,30 Love boat** telefilm (88119)
- **7,[illegible] I Jefferson** telefilm (4206)
- **8— Giudice di [illegible]**, telefilm (1515)
- **8,30 [illegible]**: *Missione speciale* replica (8522954)
- **9,15 Giudice di notte**, telefilm (8864041)
- **10,15 Favole per una notte**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (6925751)
- **12,30 Sentieri: Il meglio della settimana**, soap opera (85291)
- **14 — Il trionfo di Ercole**, film avventura di Alberto De Martino (Italia '64) con Marilù Tolo (851816)
- **16 — Bellezze al bagno**, con G. Mastrota e Esther Parisi (12954)
- **17,30 Kojak**, film tv. *Un testimone scomodo* (4955935)
- **19,50 Game boat**, varietà (2362751)
- **19,55 Ti voglio bene Denver**, cartoni (683867)
- **20,15 I Puffi**, cartoni animati (273206)
- **20,40 Il seme dell'inganno**, film drammatico Con Melissa [illegible], Tom Verica (2616683)
- **22,45 D[illegible] delitto**, [illegible] giallo Di Alfred Hitchcock. (Usa, '51). Con Farley Granger, Robert Walker (3197374)
- **[illegible] Rassegna stampa** (4650894)
- **1 — Quando [illegible] che ti amo**, film commedia di Giorgio Bianchi (Italia, '57). Con Tony Renis, Caterina Caselli, Lucio Dalla (2889890)
- **2,40 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Il [illegible] dorato* (1719768)
- **3,30 Mai dire sì**, telefilm (3503610)
- **4,20 Mannix**, telefilm (2740388)
- **5,10 Kojak**, telefilm (12884894)

[illegible]

[illegible] Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 **6** Radiouno musica. Con P. Cotti; **6,45** Bolmare; **7** L'oroscopo; **7,25** Culto Evangelico; **9,10** Mondo cattolico, **9,30** Santa Messa; **10,15** Permesso di soggiorno, con G. Tuccimei e P. Saraella; **11** Tutti per uno. Voci, racconti e domestiche avventure; **13,25** Senti la montagna. Di Massimo Quaglio; **15** Radiouno Musica Speciale Olimpiadi; **19,20** Ascolta si fa sera; **0,30** Stereonotte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 **6** Il buongiorno. A cura di L. Zaccagnini; **7,15** Momenti di pace. Di Paolo Francia; **8** Juke-box classico; **8,45** La Bib[illegible] [illegible] Brivio [illegible] Il racconto «Ester»; **9,15** Radio lupo. Di Patrizia Butti. Con Gigi Sammarchi; **10** Il maglio [illegible]... Regia di Marcello Casco; **11,35** Momenti di pace; **12,50** Gelato. Con Charlie Gnocchi e Joe Violanti; [illegible] Livingstone; **14,35** [illegible] Parade; **15,45** «Marconi», di S. Rendina; **16** Brivido. [illegible]. Di A. Zappalà. «Il cuoco di nonna Mary»; **16,30** Incontro con...; **18,35** Tornando a casa; **22,35** Fans Club; **0,30** Stereonotte.

[illegible]: 8,45; 13,45; 18,[illegible] **7,30** Prima pagina; **8** Appunti di volo; **10,20** Festival dei Festival; **11** Uomini e profeti; **12,45** Grandi direttori; **13,30** Scaffale; **14** I luoghi delle storie; **14,30** «I dialoghi mancati», di A. Tabucchi; **15,45** Radiotre suite; **15,55** «La valchiria», di Richard Wagner; **22,55** Una serata con Stendhal. «La Certosa di Parma» a Pagine.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 10 (8844041); 19,30 (3570); 22,30 (4905138)

- **8 — Cnn**, attualità (52206)
- **7 — Euronews**, attualità (9302577)
- **7,55 Buongiorno Zap Zap**, varietà. Nel corso del programma: **Ryu il ragazzo delle caverne - Arrivano i Super Boys - Betty e Lillibit**, cartoni (58051480)
- **[illegible] Sampei**, cartoni (2954)
- **12,10 Charlie's Angels**, telefilm (3846119)
- **13— Tg** (80916)
- **13,15 Fifty fifty** (1116867)
- **14 — Cartoon network** (310312)
- **16 — Film tv** (70480)
- **17,30 Le grandi firme**, televendita (57799)
- **18,30 Tmc Race**, sport (2770)
- **19 — Crono, tempo di motori**, con Renato Ronco (8799)
- **20 — La signora e il fantasma**, telefilm (7683)
- **20,30 Funny girl**, film (99665)
- **0,45 Tmc [illegible]** (1731981)
- **1,05 Fifty fifty** (7232900)
- **2,05 Attualità**
- **— Tmc domani** (r) (3168523)
- **2,20 «Cnn»** (81763829)
- **4 — Prove d'esame: università a distanza** (75113813)

[illegible] +1

- **11,45 Jefferson in Paris**, film (7203664)
- **14,15 The mask**, film (8069577)
- **15,20 September** - Parte II (962480)
- **19 — Il cliente**, film (83723916)
- **21 — Crooklyn**, film (1526481)
- **23,20 Un mondo perfetto**, film (34901003)

[illegible] +3

- **21 — Classica**. W.A. Mozart: Requiem KV626 - L. Van Beethoven: sonata n. 27 in mi minore op. 90

[illegible] +2

- **13,15 Tennis. Torneo di Kitzbuehel** Finale
- **16 — Rugby. Tri Nations. New Zealand-Sud Africa** (6248008)
- **17,45 Calcio. [illegible] All [illegible] Game** (7885664)
- **19,30 Trans World Sport** (3874[illegible])
- **[illegible] — [illegible] +2 Atlanta** (7100026)
- **[illegible],30 Automobilismo. Formula Indy. [illegible] miglia di Brooklyn** (62814409)

VIDEOMUSIC

- **9 — Lorenzo & Co.**
- **11 — I Miti di Paola** (418570)
- **12 — Radio Italia** (59535481)
- **15 — E...state con Videomu[illegible]** (429954)
- **16 — [illegible] Beppe Fiorellino** (82473206)

TMC2

- **19,45 Cartoon** (8426645)
- **21 — Vertenza inconciliabile**, [illegible] (87041)
- **23 — Tmc2 Sport** (114954)
- **0,05 Playboy's late night** (58579962)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al [illegible]ma [illegible] registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) [illegible]

I CANALI [illegible] SHOW[illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible]; Italia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

BANDIERE A MEZZ'ASTA

Negli stadi un minuto di silenzio

ATLANTA. Bandiere a mezz'asta, in tutti gli impianti [illegible] Giochi. E un minuto di silenzio, prima di ogni gara. Il mondo dello sport ha voluto così rendere omaggio alle due vittime, ai molti feriti. [illegible] ha contemporanea[illegible] voluto lanciare un messaggio forte: niente resa alla follia omicida. Anche se Atlanta '96 passerà [illegible] storia con un marchio pesante, di grande dolore.

ITALIANI IN GARA DOMENICA 28 LUGLIO

ATLETICA
Maratona fem (Curatolo, Ferrara e Viceconte) dalle ore 13,05. Eptathlon (spada, lungo, giavellotto, 800 m) dalle ore 16. Disco fem (Maffeis) dalle ore 15,05. 400 hs fem (De Angeli) ore 17,30. Martello (ev. Pacfuzzi, Sgrulletti) ore 21,45. Lungo (Bianchi) ore 1,15. 800 m (Benvenuti, D'Urso, Giocondi, batterie) ore 2,15. 5000 m (Brudel) 3,45.

CANOTTAGGIO
2 di coppia mas (Crispi/Audisio) finale B dalle 15. 4 senza pl mas (Re, Pettinari, Zaelo, Gaddi) finale B dalle 15,14. Otto (C. Abbagnale, Mattei, Zucchi, Bianda, Casanova, La Mura, Trombetta, Carboncini tim. Di Palma) finale B dalle 15,42. 2 di coppia pl fem (Bertoli/Orzan) finale A dalle 16,20. 4 di coppia (Paradiso, Corona, Gallarossa, Sartori) finale A dalle 17,20.

CANOA KAYAK
K1 slalom mas (Ferrazzi, batterie ed [illegible] finale) dalle ore 16.

GINNASTICA
Anelli (Chechi) dalle ore 3,30.

PALLANUOTO
Italia (ev. finale) dalle [illegible] 22,30.

PUGILATO
Mediomassimi (Aurino, ottavi) dalle 22,30.

CICLISMO
Corsa a punti (Martinello), insegüim. [illegible] (Bellutti). Corsa a punti (Cristofoli) dalle [illegible] 17,15.

[illegible]
[illegible] a squadre (Margi, Puccini, Fantoni, Laos) dalle 14,30.

TENNIS
Singolare, 3° [illegible] (ev. Gaudenzi e Furlan).

TUFFI
Trampolino (Lorenzini) eliminatorie [illegible] 2.

VELA
Classe Mistral (Zinali e Sensini, 11ª regata); classe 470 (Salvè, Mat. e Mic. Ivaldi, 7ª e 8ª regata); classe Soling (C. e M. Celon, 9ª e 10ª regata); classe Tornado (M. e W. Pirinoli, 9ª e 10ª regata).

LA STAMPA
Atlanta '96
28 Luglio 1996

Conferenza stampa del Cio: Samaranch spiega perché i Giochi non si fermano

Oro e dolore, nel giorno più lungo

Remi e fucili ci portano altre tre medaglie

IL BOTTINO AZZURRO
7 ORI
5 ARGENTI
6 BRONZI

ATLANTA. Come a Città del Messico 1968, [illegible] a Monaco 1972, i Giochi continuano, ma è difficile festeggiare: anche per gli azzurri, che ieri hanno vissuto una giornata trionfale, conquistando due ori (nel doppio di canottaggio e nel tiro a segno, dove lo skeet ci ha regalato pure un b[illegible]). C[illegible]no, anche se ci sono due morti, e uno è un cameraman turco, [illegible] famiglia olimpica, e molti feriti.

Continuano perché devono continuare: sennò è la resa, da parte non solo dell'Olimpiade, non solo del mondo dello sport, ma di tutta l'umanità. Questo il senso, che diventa [illegible] il sentimento, d[illegible] decisione presa dal Cio, da Samaranch presidente in prima perso[illegible] avallata dal comitato esecutivo riunito nella notte [illegible] Atlanta, partecipata ai membri dello stesso Cio, che l'hanno condivisa.

Naturalmente il [illegible] del Cio è in sintonia con il sì del comitato organizzatore, delle autorità cittadine ed anche della Casa Bianca. [illegible] sembra che la prima risposta della gente sia buona, folla nei posti delle competizioni, nonostante la pioggia. Un minuto di silenzio sui campi di gara, a mezz'asta dovunque le bandi[illegible] i cinque cerchi e quella della Turchia. [illegible] ambito strettamente pratico, qualche ritardo nell'avvio del basket e dell'equitazione, perché [illegible] andato parzialmente [illegible] tilt [illegible] sistema dei trasporti, dove autisti volontari alloggiati malissimo hanno avuto anche la spinta negativa della paura.

François Carrard, lo [illegible] che dirige [illegible] Cio, [illegible] A.T. Frazier, lo statunitense che dirige il comitato organizzatore, hanno parlato per i loro presidenti, Samaranch e Payne, [illegible] hanno anche voluto chiarire, con la loro presenza, [illegible] passaggio dall'impegno diciamo solenne di continuare (la prima dichiarazione di Samaranch [illegible] Payne, alle 4,30 del mattino [illegible] di Atlanta) alla spiegazione pratica [illegible] Misure di sicurezza accresciute, cioè, nei posti delle gare, al villaggio e nei due grandi [illegible] stampa, che sono stati ispezionati per ore dagli artificieri, con metà dei giornalisti ignari all'interno e metà furiosi, bloccati all'esterno.

Mario Pescante, membro del Cio e presidente del Coni, ha chiarito: «Non è lo spettacolo che deve continuare, è l'idea del sogno di Martin Luther King, concretizzata qui da 197 Paesi». Città del Messico con gli studenti uccisi dai soldati, Monaco con gli atleti israeliani aggrediti e sequestrati dai fedayn, hanno ospitato tragedie con riflessi politici: e i Giochi [illegible] cominciati lì, sono andati avanti lì. Qui la tragedia è meno vistosa, se non altro per numero di morti, ma più cosmica: pazzi criminali hanno messo bombe in un posto pieno di bambini, di anziani, di gente lì per passare in allegria qualche ora. I Giochi continuano - ci [illegible]tiamo davvero di parlare in coro, facciamo parte anche noi della famiglia olimpica, e in particolare della squadra italiana - perché altrimenti [illegible] la fine del sogno. Si rischierà qualcosa o molto, si cercherà una maggiore sicurezza, le prossime medaglie avranno un significato diverso da quelle già vinte. Ma se non si tira avanti, pur [illegible] paure nuove [illegible] inquinamenti vecchi, si chiude tutto, si toglie al mondo un'occasione unica di vita speciale, bella, [illegible] bella da scate[illegible] invidia [illegible] odio in chi non la partecipa, [illegible] la capisce.

Il Cio ritiene lo spirito olimpico indistruttibile di per se stesso, ed anche per il bisogno sempre più intenso che di esso ha l'umanità. Ieri Carrard è arrivato ad ammettere che gli sponsor [illegible] preoccupati, l'immagine insanguinata è negativa: «Li riuniremo presto, parleremo». Ma è stato fermo sul principio di andare avanti. «Pensiamo [illegible] sicurezza abbia comunque lavorato bene, anche se ci [illegible] stati errori e smagliature, come nel caso incredibile dell'uo[illegible] entrato armato alla cerimonia inaugurale».

Qui però è scattato un interruttore, e Carrard non ci è più piaciuto. Ha detto: «La bomba è scoppiata nel Centennial Park, che non dipende dalla nostra sicurezza, che non è un sito di gare olimpiche, che appartiene alla città di Atlanta e sta sotto la sua giurisdi[illegible]». Una precisazione che è sembrata uno scarico di responsabilità, quasi un respiro di sollievo. Ma allora, se scoppiasse una bomba in un posto di gare olimpiche, cambierebbe anche l'atteggiamento del Cio, anche la sua fermezza?

Dobbiamo rispondere comunque di no. Così come ieri è stato anticipato un no a chi eventualmente chiederà a Roma di non insistere per avere i Giochi del 2004, [illegible] moschicida per criminali. Perché sarebbe una resa, e se ci si arrende finisce tutto, mica soltanto un'Olimpiade.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] A VOLO
Falco domina e Benelli è di bronzo
Beccantini A PAGINA 30

[illegible]
C'è sempre un Abbagnale sopra a tutti
Coscia A PAGINA 31

[illegible]
Inseguimento la Bellutti è finalista
Sandri A PAGINA 31

[illegible]
Dal Soglio beffato per 1 centimetro
[illegible] A PAGINA 33

PALLANUOTO
Il Settebello eliminato dalla Croazia
Ormezzano A PAGINA 34

Agostino Abbagnale e Davide Tizzano conquistano l'oro nel doppio di canottaggio poi Ennio Falco e Andrea Benelli salgono sul 1° e 3° gradino del podio nello skeet

In alto, Agostino Abbagnale e Davide Tizzano festeggiano il [illegible] nel doppio di canottaggio; a fianco, Ennio Falco bacia la medaglia d'oro conquistata [illegible] tiro a volo skeet; sul podio [illegible] lui è salito anche Andrea Benelli che ha vinto il bronzo

IL DOVERE DI NON ARRENDERSI

LE Olimpiadi continuano ad Atlanta, come proseguirono gli Europei dopo la bomba di Manchester, e non potrebbe essere altrimenti. C'è l'obbligo morale [illegible] andare avanti, c'è la necessità di difendere dalla violenza e dalla follia il diritto a una vita libera.

In altre situazioni (dopo la morte di Senna [illegible] Imola o di Iacopucci sul ring, dopo [illegible] incidenti negli stadi del calcio) lo sport [illegible] interrogato sull'opportunità di fermarsi e [illegible] riflettere: spesso ci siamo trovati dalla parte di chi chiedeva di smettere, perché quelle tragedie nascevano dallo sport. Erano la conseguenza di incuria, [illegible] superficialità o, anche peggio, di una cultura sbagliata. Questa volta no.

Non c'entrano Clinton [illegible] Samaranch, i miliardi della Coca Cola e gli investimenti delle tv. Lo show, in quanto tale, potrebbe anche sospendersi. Il punto è che se l'Olimpiade si fermasse, [illegible] altro grande evento si potrebbe ripetere [illegible] mondo che s'è [illegible] ai terroristi. La bomba, [illegible] le bombe, sistemate al Centennial Park colpiscono i Giochi, ma non nascono dai Giochi. Tutti adesso [illegible] scandalizzano per i dispositivi che non hanno evitato questa tragedia. Ma il Centennial Park è libero a tutti, per entrarci non occorre biglietto, né un pass, come non serve a Villa Borghese [illegible] al Valentino. E' (dovremmo dire era) un grande Luna Park dello spirito americano, [illegible] vera Olimpiade dell'hot dog e del baraccone, [illegible] Festa dell'Unità alla millesima potenza. L'idiozia è [illegible] di piazzarlo sotto il palazzo della Cnn e della stampa, dove chi voleva calamitare l'attenzione sapeva [illegible] andare a colpo sicuro. Di questo ci si dovrà ricordare in futu[illegible]. Ma [illegible] passasse il principio che l'attentato deve interrompere l'Olimpiade perché compiuto nelle strade [illegible] città che la ospita, la vita dell'uomo del Duemila verrebbe stravolta. Non [illegible] più i Giochi. Ma neppure un Mondiale [illegible] calcio, un concerto di Pavarotti o di Bob Dylan al Central Park, una mostra di Picasso al Metropolitan. Ogni avvenimento che attirasse folla sarebbe un bersaglio garantito. Vivremmo ingabbiati dalla fobia della bomba. Lo sport non può cedere, consegnerebbe ai terroristi e ai mitomani la corda più [illegible] per legare definitivamente la nostra vita.

Marco Ansaldo

L'azzurro, sempre in testa, entusiasma gli americani e stabilisce anche il record olimpico

Occhio di Falco infallibile sulla pedana

Primo oro per l'Italia nello skeet, bronzo a Benelli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In questo mondo di bombe bastarde, esistono ancora spari puliti, [illegible] riflessi sgargianti. Basta cercarli. Noi li abbiamo trovati fra i boschi e la pioggia del poligono [illegible] Wolf Creek, il torrente del lupo, trenta chilometri fuori Atlanta. [illegible] li hanno regalati due azzurri [illegible] un polacco nello skeet. Ennio Falco, primo, Miroslaw Rzepkowski, secondo, Andrea Benelli, terzo (dopo spareggio con [illegible] danese Rasmussen). Nella storia dello skeet olimpico, [illegible] ci eravamo mai spinti sino all'oro. Romano Garagnani si era fermato all'argento (1968), Luca Scribani Rossi nel 1984 e Bruno Rossetti nel 1992 al bronzo.

Nato a Capua e residente vicino [illegible] Caserta, Falco ha 28 anni [illegible] il viso rotondo, sveglio, disincantato degli scugnizzi, alla cui epica ha rubato colpo d'occhio e polso fermo. Erano, queste, le [illegible] prime Olimpiadi. E' stato in testa dal primo all'ultimo piattello, fallendone uno, a cinque dal termine. Gli americani, sensibili al fascino e al culto del fucile, l'hanno applaudito a lungo, celebrandone la classe sicura, la mira quasi infallibile (149 su 150, record olimpico). Sono stati 2 giorni intensi, venerdì sole pallido [illegible] cielo coperto, ieri pioggia battente e ingombrante. Il rombo di un aereo ha tradito [illegible] spiazzato Rossetti, toscano di Montecatini. Alla fase finale (a sei), abbiamo così presentato Falco, [illegible] testa, [illegible] Benelli, secondo. Andrea Benelli è un artigiano fiorentino di 36 anni, alla terza Olimpiade, due volte campione del mondo, fisico da pesista, sorriso hollywoodiano, tre errori in tutto.

Falco (occhio di) gestisce la gloria con l'esperienza di chi, in vita sua, [illegible] stato, sempre e comunque, tiratore e bersaglio. Tiratore, se pensiamo al poligono paterno di Capua, alla passione e ai soldi profusi; bersaglio della sorte, visto che il papà, l'adorato Geppino, morì d'infarto, mentre sparava [illegible] piattelli, nel 1984, quando lui, Ennio, di anni non [illegible] aveva che sedici. «Questa medaglia [illegible] sua, gliela dedico con tutto il cuore». Falco può sorridere, adesso: «Sono figlio d'arte, ma anche un uomo testardo, cocciuto. Ho bruciato le tappe, vincevo i Mondiali juniores e tiravo già fra i senior. Qui, ad Atlanta, mi ha giovato il fatto che [illegible] grande stampa avesse battezzato, quali favoriti, Benel[illegible] [illegible] Rossetti. Ci ho guadagnato in serenità. E quando per 5 serie non sbagli un colpo, ti sembra [illegible] volare. Io volavo, davvero».

Il campo di tiro, a Capua, è chiuso. Beghe burocratiche. Un momento un po' così. Strano, complicato. Capita, specie al Sud. Falco [illegible] soffre. Chissà che l'oro non gli apra le porte giuste, dopo avergli allargato il mondo. A febbraio sarà papà. La vita continua, ma da ieri non è più quella di prima. La bomba, e questa medaglia baciata, come il fucile, frutto di sacrifici profondi, di tormentate rinunce. Falco aveva due piattelli di vantaggio sul polacco Rzepkowski, ne ha conservato uno. Sorride: «Sognavo un bel pieno, 150 su 150. [illegible] sbagliato per eccesso [illegible] [illegible]rezza». Dormirà lo stesso.

Lo skeet è [illegible] specialità di tiro [illegible] derivazione americana. In origine, si chiamava «around the clock» (intorno all'orologio), dal momento che il tiratore sparava al bersaglio da dodici posizioni corrispondenti alle ore sul quadrante di un orologio. Oggi il cerchio è diventato un semicerchio, e si tira da otto pedane. Vito Antonio Blasi gongola. E' [illegible] ct della squadra, un oro e un bronzo costituiscono una svolta, un'impennata. Dice: «Raccogliamo quello che abbiamo seminato. Raduni su raduni, al Nord, al Centro, [illegible] Sud, un'opera capillare e molto, molto professionale». Lo descrivono [illegible] un maniaco: possiede una banca dati con i risultati [illegible] le caratteristiche di tutti i migliori. Dedica [illegible] [illegible] ore allo studio delle tecniche e alla comparazione degli stili. Non ha dubbi, questo tarantino dallo sguardo fiero, [illegible] anni portati [illegible] piglio garibaldino: «Ennio Falco è venuto [illegible] nella sofferenza, fra disagi immani. Lo skeet, che [illegible] sport, lo ha aiutato a crescere». Già ci parla del [illegible] erede: «Sarà Piero Genca, fidatevi».

Qui, fra i boschi del Torrente [illegible] Lupo, l'inno di Mameli scaccia dolori e languori. Spuntano lacrime, ci si abbraccia come fratelli. Non piove più, al momento della premiazione. Ennio Falco è in [illegible] al podio, le gote rubizze. Brilla di gioia, e di stupore, io qui, campione olimpico, chi lo avrebbe mai detto?

Roberto Beccantini

L'olimpionico Ennio Falco (insegnante di 28 anni) con [illegible] su 150 [illegible] [illegible] di un piattello il record mondiale detenuto dall'altro azzurro [illegible] e dal tedesco Heinrich. Il campione italiano [illegible] praticamente nato [illegible] il fucile in mano: la sua famiglia possiede infatti un poligono [illegible] tiro

[illegible]

Falco più lesto di Di Donna

ATLANTA. Che mira, questi italiani. Altro che «cecchini» tremebondi. In tutto, due medaglie d'oro, una d'argento e due di bronzo. Nella speciale classifica (tiro a segno-tiro a volo) ci precedono unicamente Russia (3-2-1), Cina (2-2-1) e Germania (2-2). Roberto Di Donna ha conquistato l'oro nella pistola ad aria compressa da 10 metri, e il bronzo nella pistola libera da 50 metri. Albano Pera è stato argento nel double trap. Per finire [illegible] Ennio Falco e Andrea Benelli, rispettivamente [illegible] e bronzo nel piattello skeet. Il quale Falco, a differenza di Di Donna, [illegible] ha avuto alcun problema nel fare pipì, al momento del controllo anti doping.

[illegible] DEGLI [illegible]

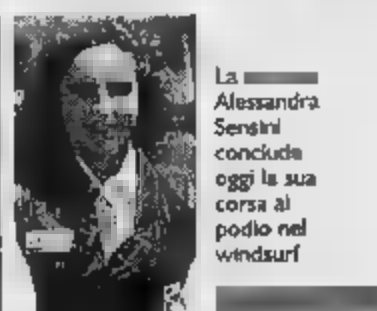
Oggi il primo titolo: nel windsurf spera la Sensini

Le [illegible] di [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] il podio

La [illegible] Alessandra Sensini conclude oggi la sua corsa al podio nel windsurf

ATLANTA. Il torneo della vela è ormai vicinissimo alle sfide deci[illegible] per le medaglie (oggi salgono sul podio i big del windsurf), [illegible] l'armata azzurra non riesce a tro[illegible] quella continuità di risultati che aveva promesso alla vigilia. **Celon-Celon-Torboli** stanno rimontando nella classe Soling: con [illegible] vittoria sono risaliti fino [illegible] 4° posto, che li [illegible] [illegible] [illegible] nell'aspirazione di centrare uno dei primi 6 posti validi per entrare nelle finali. Incerta la situazione nelle Star, [illegible] 5 barche per 3 medaglie: **Chieffi-Sinibaldi**, secondi, quinti e tredicesimi nelle ultime 3 prove, [illegible] la 4ª posizione.

Delusione nel Tornado: i fratelli **Pirinoli** sono al 9° posto. Nel Finn, **Luca Devoti** è 16°, mentre nell'Europa **Arianna Bogatec** è 9ª. Scivola anche **Francesco Bruni** (Laser), colto in partenza anticipata nella prima prova e decimo nella [illegible]: adesso è decimo in graduatoria. In discesa pure **Alessandra Sensini** nel windsurf femminile: [illegible] prestazioni opache (15ª e 14ª) l'hanno fatta scendere al sesto posto in classifica generale. [illegible] ha [illegible] la [illegible] medaglia a tiro. Lontano da quella zona è sempre stato **Andrea Zinali** (windsurf uomini), che [illegible]pa la 31ª posizione.

Ieri, nella notte italiana, [illegible] in[illegible] finita l'Olimpiade di **Andrea Gaudenzi**, sconfitto nel 3° turno del tennis da Agassi. In vantaggio per 6-2 e 3-1, il faentino ha subito il ritorno del numero 1 [illegible] torneo che [illegible] è imposto 6-4 nel 2° set e 6-2 nel 3°. Ko anche la Nazionale del **baseball** (20-6 e stop anticipato per manifesta inferiorità contro [illegible] eccezionali cubani) che, per [illegible] a sperare nel 4° posto, domani dovrà vincere il derby europeo con l'Olanda.

L'Italia, comunque, [illegible] a vincere medaglie. E il meglio potrebbe [illegible] essere ancora venuto. Sulla carta, infatti, la gi[illegible] più propizia per noi semb[illegible] proprio quella odierna. Le carte che caliamo sono pesanti: **Chechi** negli anelli, il **4 di coppia** del canottaggio, **Ferrazzi** [illegible] [illegible] e le maratonete **Ferrara, Curatolo** e **Viceconte**. Poi, emozioni a raffica sulla pista del ciclismo con l'inseguimento della **Bellutti** e la corsa a punti di **Martinello** e della **Cristofoli**. Una domenica-grandi firme tutta da gustare. (c. p.)

I RISULTATI DELL'OTTAVA GIORNATA [illegible]

Sotomayor si concentra prima del salto

[illegible]

Velocità femminile: 1. FELICIA BALLANGER (Fra); 2. MICHELLE FERRIS (Aus); INGRID HARINGA (Ned).
Inseguimento a squadre [illegible] 1. FRANCIA; 2. RUSSIA; 3. AUSTRALIA. In semifinale l'Italia (quarta) superata dalla Francia
Inseguimento indiv. fem: in semifinale la Bellutti ha superato la McGregor (Gbr).

[illegible]

[illegible] [illegible] mas: 1. GRAN BRETAGNA (Redgrave-Pinsent); [illegible]. AUSTRALIA; 3. FRANCIA. Gli azzurri Penna [illegible] Bottega al quarto posto.
Due [illegible] fem: 1. AUSTRALIA (Still-Slatter); 2. USA; 3. FRANCIA
[illegible] di coppia mas: 1. ITALIA (Davide Tizzano, A. Abbagnale); 2. NORVEGIA; [illegible]. FRANCIA.
Due di coppia fem: 1. CANADA (McBean-Heddle); 2. CINA; 3. OLANDA.
Quattro senza: 1. AUSTRALIA; 2. FRANCIA; [illegible]. GRAN BRETAGNA.
Singolo fem: 1. BIELORUSSIA (Khodotovich); 2. CANADA; 3. DANIMARCA.
Singolo mas: 1. SVIZZERA (Muller); 2. CANADA; 3. GERMANIA.

TIRO A VOLO

Skeet: 1. ENNIO FALCO (Ita) p. 149; 2. MIROSLAV RZEPKOWSKI (Pol) 148; [illegible]. ANDREA BENELLI (Ita) 147 (dopo barrage); 4. Rasmussen (dan) 147; 5. Tiopliy (Rus) 146.

[illegible]

K1 [illegible] fem: 1. STEPANKA HILGERTOVA (Cze); 2. DANA CHLADEK (Usa); 3. MYRIAM FOX-JERUSALMI (Fra); 4 Cristina Giai Pron (Ita); 5. Broskova (Svk); [illegible] Boixel (Fra); 7. Hearn (Usa), 8. Langford (Can). L'azzurra Nadalin è giunta 15ª.
C1 maschile: 1. MICHAL MARTINKAN (Svk); 2. LUKAS POLLERT (Cze); PATRICE ESTANGUET (Fra).

[illegible] A SEGNO

Carabina 50 m 3 posizioni: 1. JEAN [illegible] (Fra) p. 1273,9; 2. SERGHEI BELIAEV (Kaz); 1.272,3; [illegible]. WOLFRAM WAIBEL (Aut) 1.269,6

[illegible]

Piattaforma: in finale Fu (Chn); Guo (Chn); Ruehl (Usa); Vygouzova (Kaz); Walter (Ger); Zhupyna (Ukr); Ciocan (Rom); Khristoforova (Rus); Clark (Usa); Richter (Aut); Wetzig (Ger); Allen (Gbr).

[illegible]

[illegible] [illegible] fra venerdì e sabato
[illegible] del [illegible] mas: 1. RANDY BARNES (Usa) [illegible] 21,62; 2. JOHN GODINA (Usa) 20,79; 3. ALEXANDRE BAGACH (Ukr) 20,75; 4. Dal Soglio (Ita) 20,74; 5. Buder (Ger) 20,51; 6. Virastiuk (Ukr) 20,45; 7. Hunter (Usa) 20,39; [illegible]. Peric (Yug). 11. Fantini 19,30.
100 m femminili: vincono i quarti di finale Torrence (Usa), Devers (Usa) Cuthbert (Jam), Ottey (Jam).
100 m maschili: vincono i quarti Boldon (Tri), Christie (Gbr), Fredericks (Nam, 9"93), Mitchell (Usa), Marsh (Usa)
[illegible] fem. In finale Hattestad (Nor), Chikolenko (Blr), Lei (Chn), Lopez (Cub), Nerius (Ger), Ingberg (Fin), Sanderson (Gbr), Tilea (Rou), Rantanen (Fin), McPaul (Aus), Palma (Cub), Rivero (Cub), Forkel (Ger).
800 m fem. In semifinale Maasterkova (Rus), Vriesde (Sur), Mutola (Moz), Afanasieva (Rus), Dukhnova (Blr), Quirot (Cub), Jongmans (Ned), Holmes (Gbr), Taillard (Fra), Formanova (Cze), Kisabaka (Ger), Williams (Dma), Rainey (Usa), Dorsile (Fra), Tsioma (Rus).
[illegible] m mas. Ai quarti Black (Gbr), De Silva (Tri), Balosak (Svq), Clarke (Jam), Parrela (Bra), Dougla (Ber), Harrison (Usa), Ismail (Qat), Greene (Aus), Coombs (Vin), Rapnouil (Fra), Ladejo (Gbr), Thilakaratne (Sri), Johnson (Usa), Cardenas (Mex), Reynolds (Usa), Malherbe (Rsa), Chiwira (Zim), Chukwu (Ngr), Kitur (Ken), McDonald (Jam), Bada (Ngr), Thomas (Gbr), Kamoga (Uga), Monye (Ngr), Gitonga (Ken), Rysiukiewicz (Pol), Phiri (Rsa), Ochieng (Ken), Rusterholz (Sui), Mokganyetsi (Rsa), Martin (Jam)
[illegible] m fem. Le azzurre De Angeli [illegible] Spuri eliminate nei quarti di finale.
Salto triplo mas. In finale Harrison (Usa), Quesada (Cub), Wellman (Ber), Howard (Usa), Sotnikov (Rus), Romain (Dma), Rutheford (bah), Conley (Usa), Georgiev (Bul), Edwards (Gbr), Kravchenko (Ukr), Martirosian (arm).
5000 fem. L'azzurra Brunet [illegible] finale; eliminata la Sommaggio.
[illegible] m mas. In finale l'azzurro Baldini.
[illegible]
Martello. Qualificati: Kiss (Hun), Weiss (Ger), Ziolkowski (Pol), Sidorenko (Rus), Krykun (Ukr), Alay (Blr), Deal (Usa), Astapkovich (Blr), Skvaruk (Ukr), Sgrullatti (Ita), Piolanti (Fra), Konovalov (Rus).

[illegible]

Classe Soling: i Celon e Torboli (ieri una vittoria) sono al 5° posto; classe **Star:** Chieffi/Sinibaldi (secondi e quinti ieri) [illegible] al 4° posto in classifica; **classe Mistral:** la Sensini è scesa al [illegible] posto, Zinali al 32°; classe Finn: Devoti è 16°, la Bogatec 9ª; [illegible] [illegible] Bruni è al 10° posto; classe Tornado: i fratelli Pirinoli al 13° posto.

[illegible]

Usa-Cina 133-70; Croazia-Argentina [illegible]-75; Jugoslavia-Brasile 101-82; Italia-Giappone 66-52.

[illegible]

Italia-Russia 11-9; Spagna-Usa 5-4. Semifinale: Croazia-Italia 7-6 d.t.s. (4-4). Gli azzurri dispute[illegible] la finale per il terzo e quarto posto.

[illegible]

Uomini: Furlan (Ita)-Rosset 6-0, 4-2 (Rosset si ritira per infortunio); Maligeni (Bra)-Costa (Spa) 7-6, 6-4; Bruguera (Spa)-Boetsch (Fra) 7-6, 4-6, 6-2; **Donne:** Fernandez (Usa)-Wang (Tpe) 7-6; 2-6, 6-1;
Doppio [illegible] Woodbridge/Woodforde (Aus)-Boetsch/Raoux (Fra) 6-2, 3-6, 6-3. Agassi/Washington (Usa)-Hernandez/Ortiz (Mex) 6-3, 4-6, 6-4. **Doppio fem.** Appelmans/Courtois (Bel)-Sabatini/Tarabini (Arg) 5-7, 6-3, 6-4; Majoli/Muric (Cro)- Farina/Golarsa (Ita) 7-6; 4-6; 9-7; Martinez/Sanchez (Spa)-Randriantefy/Randriantefy (Mad) 6-1, 6-3.

PALLAVOLO

Uomini: Italia-Russia 3-0 (15-11, 15-6, 15-12); Donne: Usa-Giappone 3-0; Cina-Ucraina 3-0; Brasile-Canada 3-0; Russia-Perù 3-0

PUGILATO

Ottavi, pesi medi: avanzano Wells (Usa); Yarbekov (Uzb); Hernandez (Cub); Labziak (Rus). **Minimosca:** avanzano Velasco (Phi); Berbili (Mar); Lozano (Esp); Lapaini (Ina). [illegible] [illegible] Chui (Kor); Soltania (Alg); Doroftei (Rom).

[illegible]

Finale femm: 1. BRASILE (Sandra Pires-Jackie Silva; [illegible]. BRASILE (Monica Rodrigues-Adriana Samuel); 3. AUSTRALIA (Natalie Cook-Kerri Ann Potthast). Finale: Sandra Pires-Jackie Silva (Bra)-Monica Rodrigues-Adriana Samuel (Bra) 24-17; 12-6.

[illegible]

[illegible] 1. ALEXEI PETROV (Rus); LEONIDAS [illegible] (Gre); [illegible]. OLIVER CARUSO (Ger).

LE GARE OLIMPICHE OGGI [illegible]

[illegible]	RAI	SPORT	[illegible]
14,30-16	Tre	ATLETICA	Maratona (d.); eptathlon (2ª giornata: lungo e disco); 110 m hs; [illegible] m hs (d.) primo turno
16-17,15	Tre	[illegible]	Finali: due di coppia pesi leggeri (u. e d.), quattro di coppia pesi leggeri (u.), quattro di coppia (u. e d.), otto (u. e d.)
17,15-17,30	Tre	CANOA FLUVIALE	C2, K1 (u.), primo e secondo turno
17,30-18,50	Tre	BEACH VOLLEY	Finale (u.)
		[illegible]	Fi[illegible] [illegible] di [illegible] pesi leggeri (u. e d.), quattro di coppia pesi leggeri (u.), quattro [illegible] coppia (u. e d.), [illegible] (u. e d.)
18,50-19,50	Uno	ATLETICA	Maratona (d.), Eptathlon (2ª giornata: lungo e disco); [illegible] m hs, 400 [illegible] (d.), primo turno.
		[illegible] (PISTA)	Finali: corsa a punti (u.), velocità (u.), inseguimento individuale (d.).
		CANOA FLUVIALE	C2, [illegible] (u.), primo e secondo turno
19,50-21	Tre	BEACH VOLLEY	Terzo posto e finale uomini
		PUGILATO	Pesi mosca, super leggeri, mediomassimi (secondo turno)
		CICLISMO (PISTA)	Finali: [illegible] a punti (u.), velocità (u.), inseguimento individuale (d.)
21-21,45	[illegible]	PA[illegible]	Finale 3°-4° posto
		EQUITAZIONE	Dressage a squadre, finale
21,45-22	Tre	ATLETICA	110 m hs, 800 m (u.) secondo turno, [illegible] m ([illegible] d.) semifinali, martello (u.), alto (u.), eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m), [illegible] m (d.) finali
22-22,30	Tre	CALCIO	Quarti di finale (u.)
		TENNIS	Singolare (u.), terzo turno
22,30-23	Uno	PALLANUOTO	Finale
		CANOA FLUVIALE	C2, K1 (u.), primo e secondo turno
		BASKET	Italia-Brasile (d.)
23-24	Uno	ATLETICA	Lungo (u.) qualificazioni, 110 m hs; 800 m (u.) secondo turno; 400 m (u. e d.) secondo turno; 400 m (u. e d.) semifinali; martello (u.), alto (u.), eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m); 5000 m (d.) finali
[illegible]	Due	ATLETICA	Lungo (u.) qualificazioni, 110 m hs; 800 m (u.) secondo turno; 400 m (u. e d.) semifinali; martello (u.), alto (u.); eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m); 5000 m (d.) finali
		TUFFI	Piattaforma (u.), [illegible]
		PUGILATO	Pesi [illegible] superleggeri, mediomassimi (secondo turno)
		[illegible]	Finali agli attrezzi: corpo libero (u.), trave (d.), cavallo con maniglie (u.), barre asimmetriche (d.), anelli (u.)

IL [illegible]

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.	NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
USA	15	20	5	[illegible]	1	2	1
RUSSIA	14	10	6	GRAN B[illegible]	1	1	2
FRANCIA	10	5	12	REP. CEKA	1	1	1
CINA	7	8	6	COREA NORD	1	1	1
AUSTRALIA	7	5	10	JUGOSLAVIA	1	—	1
ITALIA	7	5	6	SLOVACCHIA	1	—	1
POLONIA	5	4	3	ARMENIA	1	—	—
GERMANIA	3	9	15	COSTA RICA	1	—	—
CUBA	3	4	6	[illegible]	1	—	—
COREA SUD	3	4	2	[illegible]	1	—	—
GIAPPONE	3	4	2	BULGARIA	—	3	4
UNGHERIA	3	2	5	FINLANDIA	—	2	—
N. ZELANDA	3	1	1	SPAGNA	—	1	2
EIRE	3	—	[illegible]	SVEZIA	—	1	1
TURCHIA	3	—	[illegible]	[illegible]	—	1	1
BELGIO	2	1	2	[illegible]	—	1	—
UCRAINA	2	—	3	UZBEKISTAN	—	1	—
SUD AFRICA	2	—	1	OLANDA	—	—	7
CANADA	[illegible]	3	[illegible]	DANIMARCA	—	—	1
BIELORUSSIA	[illegible]	3	[illegible]	GEORGIA	—	—	1
GRECIA	1	3	—	MESSICO	—	—	1
BRASILE	1	[illegible]	4	[illegible]	—	—	1
ROMANIA	1	[illegible]	3	MOLDAVIA	—	—	1

N.B. Nel Judo [illegible] assegnano due medaglie [illegible] bronzo

[illegible] ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE [illegible]

GARA	[illegible]	ARGENTO	[illegible]ZO
ATLETICA Getto del peso U	[illegible] (Usa)	JOHN GODINA (Usa)	[illegible] (Ukr)
NUOTO 200 m farfalla D	[illegible] O' NEILL (Aus)	PETRIA THOMAS (Aus)	MICHELLE SMITH (Irl)
NUOTO 200 dorso [illegible]	[illegible] BRIDGEWATER (Usa)	TRIPP SCHWENK (Usa)	[illegible] MERISI (Ita)
NUOTO 50 m sl D	AMY V[illegible] DYKEN ([illegible])	JINGYI LE (Chn)	[illegible] VOLKER (Ger)
NUOTO 1500 m U	[illegible] PERKINS (Aus)	[illegible] (Aus)	[illegible] (Gbr)
NUOTO 4x100 m U	USA	[illegible]	[illegible]

[illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
[illegible]			
2 senza U	[illegible]	A[illegible]LIA	[illegible]
2 senza D	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2 di coppia U	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2 di coppia D	[illegible]	CINA	[illegible]
4 senza U	[illegible]	[illegible]	GRA[illegible]
Singolo D	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Singolo U	[illegible]	CANADA	[illegible]
TIRO A VOLO Skeet U	ENNIO FALCO (Ita)	M. RZEPKOWSKI (Pol)	[illegible] (Ita)
CANOA/KAYAK K1 Slalom D	STEPANKA HILGERTOVA (Cze)	[illegible] (Usa)	MYRIAM [illegible] (Fra)
CANOA/KAYAK C1 Slalom U	MICHAL MARTINKAN (Svk)	LUKAS POLLERT (Cze)	PATRICE [illegible] (Fra)
TIRO A SEGNO Car. 50 m 3 pos U	JEAN PIERRE AMAT (Fra)	SERGHEI BELIAEV (Kaz)	WOLFRAM WA[illegible] (Aut)
BEACH VOLLEY Femminile	BRASILE 1	BRASILE 2	[illegible]
CICLISMO Velocità D	FELICIA BALLANGER (Fra)	MICHELLE FERRIS ([illegible])	INGRID HARINGA (Ned)
Ins. squadre U	FRANCIA	[illegible]	[illegible]
SOLL. [illegible] Cat. 91 kg	[illegible]	LEONIDAS KOKAS (Gre)	OLIVER CARUSO (Ger)

N.B. Dati aggiornati alle ore 1,30

Agostino, il più giovane dei tre famosi fratelloni, conquista il titolo in coppia con Tizzano

Abbagnale, la marca oro-garantito

E' il doppio dei miracoli

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Prima di mettersi ai remi per la corsa all'oro, sul pontile del lago Lanier, Agostino Abbagnale e Davide Tizzano si sono sfidati a scopa senza d[illegible] una parola. «Agostino mi ha massacrato», ha detto Davide. Poi i due, [illegible]pre in silenzio, sono saliti in barca per vogare verso la gloria. L'oro più bello.

Sono partiti in testa, sono rimasti in testa ai [illegible] metri, [illegible] 1000, ai 1500, Agostino senza muovere un muscolo del volto mal rasato, Davide che sbuffava [illegible] dettava i tempi dell'attacco sorprendendo i rivali. Dietro i norvegesi che [illegible] mollavano, l'ansia, la tensione, l'emozione, forse anche la paura.

«Negli ultimi cento metri ero distrutto, [illegible] crollato», [illegible] detto Davide. Ma Agostino remava, remava, l'ultimo degli Abbagnale adesso grande [illegible] Carmine e Giuseppe. Il doppio azzurro ha resistito, ha sofferto, ha vinto. Adesso nella bacheca [illegible] casa Abbagnale a Messigno, vicino a Pompei, le medaglie olimpiche sono diventate otto, sei d'oro [illegible] due d'argento: una mitica stirpe di canottieri, vanto di tutti noi, che non fini[illegible] mai, per fortuna dello sport del remo.

«Io avevo [illegible] compito di chiamare gli attacchi, lui di dare [illegible] ritmo», ha detto Davide, napoletano, 28 anni, imprenditore nel ramo forniture industriali con il fratello Carlo, [illegible] ragazzone d'oro. «Agostino è un caterpillar, non cede mai. Alla fine ho avuto bisogno [illegible] medico mentre lui era imperturbabile, come [illegible] avesse fatto [illegible] gita sul lago».

Virginia e Giuseppe, i genitori di Agostino, stavano in Italia davanti alla tivù, in tribuna soffrivano e piangevano Giuseppe [illegible] Rosanna, i genitori di Davide, e Roberta, la moglie. «A lei dedico la medaglia. Per i sacrifici che ha fatto, per [illegible] pazienza che ha avuto visto che da dicembre in pratica ho vissuto a Piediluco, dove mi sono allenato», ha detto Davide. Poco prima, al telefono, aveva [illegible]lutato in Italia la figlioletta Rosanna, due anni a settembre. «Torno presto, piccola: poi facciamo il bagnetto insieme».

Agostino stava all'antidoping, poi sotto la doccia, poi davanti ai cronisti, piangendo come un bambino. «Questa [illegible] una medaglia particolare, un premio alla mia vicenda travaglia-

Agostino Abbagnale (a sinistra) era stato fermo per sette anni [illegible] di una tromboflebite alla gamba sinistra. Davide Tizzano nel '91 aveva abbandonato il canottaggio per dedicarsi alla vela e Chieffi lo aveva chiamato in California sul Moro di Venezia. I due a Seul avevano fatto parte del quattro di coppia che aveva conquistato [illegible] medaglia d'oro

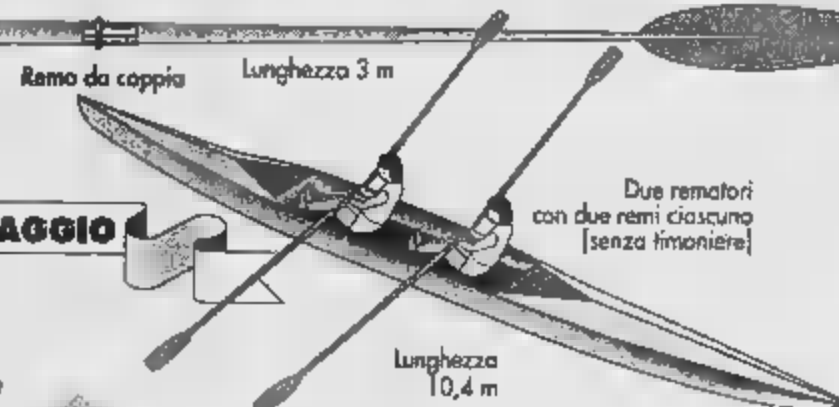
ta. Una medaglia che dedico [illegible] tutti quelli che mi sono stati vicini. Dal dottor Piovella che mi ha rimesso in barca, a mio fratello Giuseppe che è rimasto a casa», ha detto Agostino fra i singhiozzi. E' uno che parla poco, i singhiozzi parlavano per lui. «Alla premiazione guarda[illegible] in alto perché ringraziavo il cielo: io e Davide abbiamo lot[illegible] per l'onore del Sud tanto bistrattato e per dare [illegible] speranza a tutti quelli che hanno avuto la mia malattia».

Quando il dottor La Mura, vedendo lontano, decise [illegible] [illegible]ettere insieme nel doppio Agostino e Davide, già vincitori a Seul nel quattro di coppia, Davide ridendo disse ad Agostino: «Proviamo, dai, che facciamo una bella vecchiata». Cominciarono quasi per gioco, per divertimento, loro che per motivi diversi erano stati per anni lontani dai remi. Agostino è stato fermo sette [illegible], un calvario, [illegible] tormento, per colpa [illegible] [illegible] tromboflebite alla gamba sinistra. L'ultimo degli Abbagnale ha 30 anni e pensava di non poter più mettersi ai remi anche se [illegible] nascosto, lontano dai medici [illegible] dai loro consigli, continuava ad allenarsi. Poi, l'anno scorso, il certificato di idoneità firmato dai dottori Piovella e Dal Monte, la rieducazione al centro Fiamme Gialle di Sabaudia, il ritorno all'agonismo, sempre sotto osservazione dei medici, però; e l'incontro fatale, è il caso di dirlo, [illegible] Davide, antico compagno al tempo dei fasti coreani.

«Il nostro segreto [illegible] che in barca ci divertiamo», ha detto Davide. Lui conosce questi segreti, le fiammate d'amore, la capacità di [illegible] esperienze diverse, il coraggio di scegliere fra due profonde passioni sportive. Nel '91 Davide lasciò il lago per il mare. Mise in acqua un catamarano di sei metri, [illegible] dedicò alla vela. Tommaso Chieffi lo chiamò in California sul Moro di Venezia, dove il suo compito era quello di ammainare le vele. In seguito vinse [illegible] Blue Emeraude il campionato per maxi yatch. «Sono tornato al canottaggio quasi per scherzo, vincendo per Amalfi le regate storiche di Pisa». A questo punto il vecchio tarlo ha ripreso a roderlo. Ha telefonato a La Mura: «Dottore, mi [illegible] una possibilità». E il dottore, che conosce gli uomini e le loro anime, l'ha messo prima nell'otto e poi nel doppio.

«E' stato un sogno, tornare insieme [illegible] trionfare alle Olimpiadi», ha detto Agostino. La prossima volta, a scopa, lascerà vincere Davide.

Carlo Coscia

In alto Corona capovoga del [illegible] di coppia oggi in finale. Sopra Bottega che con Penna nel due senza si è piazzato 4°

Ko il quattro senza

In testa, poi va a picco Penna e Bottega quarti

[illegible]A
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono contento, però visto il lavoro svolto dai ragazzi sotto la guida di la Mura, forse avremmo meritato qualcosa di più». Così ha parlato Gian Antonio Romanini, il presidente della federazione canottaggio. Una medaglia d'oro non gli è bastata. E forse aveva ragione, perché le altre due barche azzurre impegnate nella finale di ieri non sono riuscite, come pure era scritto nei pronostici, a salire sul podio, che in questo caso [illegible] esiste visto che i vogatori ricevono la medaglia [illegible] riva al lago, sul pontile, scalzi, come se [illegible] canottaggio fosse lo sport dei poveri.

Avevamo [illegible] acqua, oltre al doppio vincente, anche il due senza di Marco Penna e Walter Bottega, i quali in fondo hanno fatto [illegible] loro dovere arrivando quarti nella regata vinta dai formidabili inglesi Redgrave [illegible] Pinsent. Redgrave fra l'altro è entrato nella leggenda conquistando la quarta medaglia d'oro in quattro Olimpiadi diverse. Come lui, nella storia dei Giochi, hanno fatto solo [illegible] discobolo [illegible]mericano Oerter, lo sciabolatore ungherese Gerevic e il velista danese Elvstrom.

Amara sorpresa, invece, la delusione per il quattro senza, campione [illegible] mondo a Indianapolis e Tempere [illegible] imbattuto da due anni. Carlo Mornati, 24 anni di Lecco, laureando in legge, Raffaello Leonardo, 23, napoletano, studente, Riccardo Dei Rossi, 27, triestino, finanziere, e Valter Molea, 30, napoletano, insegnante di educazione fisica, sono par[illegible] al comando passando primi ai 500 e 1000 metri. A questo punto l'equipaggio azzurro si è bloccato. In testa sono passati gli australiani e al 1500 i nostri erano quinti. Un altro cedimento nel finale, e la barca italiana così carica di speranze è affondata al se[illegible] [illegible] ultimo posto. «Non [illegible] a capire: abbiamo dato tutto e non abbiamo raccolto niente» ha detto Raffaello trattenendo [illegible] [illegible] le lacrime, vinto dall'amarezza, dalla fatica e dall'emozione.

L'avventura però non [illegible] ancora finita. Oggi il canottaggio chiude la [illegible] Olimpiade [illegible] in acqua, pronte [illegible] tutto, [illegible] saranno ancora due barche azzurre. Il doppio femminile pesi leggeri di Lisa Bertini, della Lisa dagli occhi blu, e di Martina Orzan, che ha rilanciato il canottaggio donne dopo la presenza in finale a Los Angeles, e il quattro di coppia dei ragazzi, che non fanno mistero di puntare all'oro.

Alessandro Corona, Rossano Galtarossa, Alessio Sartori e Massimo Paradiso hanno vinto gli ultimi due mondiali salendo sempre sul podio da otto anni [illegible] questa parte.

[c. co.]

CICLISMO

LA [illegible] DELLA [illegible]

Oggi la bolzanina può bissare l'oro di Collinelli nella finale contro la Clignet

La SuperBellutti insegue il trionfo

Il quartetto, battuto dalla Francia, perde anche il bronzo

ATLANTA

PIOVE [illegible] dirotto su Stone Mountain. Scalpitano i pistard, funamboli della bicicletta che sentono profumo di medaglie, ma il velodromo olimpico che doveva aprire i battenti di prima mattina (quarti [illegible] velocità maschile alle 9,15), torna praticabile solo alle 15,45 del pomeriggio americano. La lunga attesa, però, non [illegible] la nostra Superwoman dell'inseguimento. Antonella Bellutti ha l'oro in testa: v[illegible]e copiare il suo collega Collinelli e ha già dimostrato di essere la più forte [illegible] tutte abbassando per ben due volte il primato olimpico nelle qualificazioni di giovedì (3'34"130) e n[illegible] quarti di venerdì (3'32"371).

In semifinale la bolzanina trova l'inglese Yvonne McGregor, che pi[illegible] di lei ha soltanto [illegible] esperienza (35 anni contro 27). La pista [illegible] ancora bagnata, ma Antonella innesta subito il turbo. Pronti, via [illegible] al primo giro l'azzurra ha già 2"188 sulla rivale. Distesa in perfetta posizione orizzontale sull'interminabile manubrio della sua bici-mostro, la Bellutti macina pedalate in scioltezza. Il [illegible] Dario Broccardo la invita a non esagerare e la Mc Gregor si riavvicina (-1"141 dopo il primo [illegible] 3 chilometri di gara), ma è solo un attimo. L'ex eptatleta vola: [illegible] [illegible] chilometro vede già in fondo al rettilineo [illegible] maglia bianca dell'avversaria. Non riesce a raggiungerla, ma chiude con un 3'34"404 inferiore al [illegible] fresco record olimpico, però buono assai [illegible] si pensa alle condizioni della pista.

Oggi, dunque, è tempo di gran finale. Nel rispetto del pronostico, dall'altra parte della pista ci sarà la francese Marion Clignet, che in semifinale ha liquidato in 3'35"412 la tedesca Arndt. Italia contro Francia, dunque, proprio com'era già successo nella finale maschile tra Collinelli ed Ermenault. In questo torneo olimpico, Antonella ha sempre fatto meglio della Clignet. C'è aria di bis, insomma.

Ma Italia contro Francia [illegible] anche la sfida che ieri, 5 minuti dopo la splendida cavalcata della Bellutti, ci sbatte fuori dal podio nell'inseguimento [illegible] squadre. Costruito in prospettiva-Sydney 2000, il giovane quartetto az[illegible] Collinelli-Capelli-Trentini-Citton non riesce [illegible] ad impensierire seriamente il treno di Ermenault-Monin-Moreau-Capelle, in vantaggio dal primo all'ultimo metro. Gli azzurri contengono l'handicap entro i [illegible] decimi fino [illegible] chilometro e mezzo, poi cedono per 1"481.

Il loro 4'08"317 sembra comunque sufficiente per la medaglia di bronzo [illegible] quest'anno la finalina di consolazione è stata abolita: il terzo posto è [illegible]gnato al miglior tempo delle due formazioni battute in semifinale). Russia e Australia, però, viaggiano su ritmi ancor più indiavolati: Markov e compagni conquistano il pass per la finale; gli australiani [illegible] [illegible] grinta dell'eterno Woods abbas[illegible] di oltre due secondi il «crono» [illegible] dei quarti e con 4'07"315 rendono meno amara la sconfitta strappando per un secondo il podio ai nostri.

Si avvicina, intanto, l'atteso

[illegible]

I professionisti della strada pronti alla gara di mercoledì. Cipollini fa pace con Martinello e proclama: «Vinco l'oro e poi basta bici fino [illegible] dicembre»

appuntamento con la prima Olimpiade «open» del ciclismo su strada maschile, in programma mercoledì. Alfredo Martini, saggio e intramontabile ct azzurro, ha colto qui il [illegible] primo successo: Cipollini e Martinello, che in Italia si erano lasciati malamente, per storie di volate, pur essendo della stessa squadra (o forse proprio per questo), sono stati da lui portati a pranzo insieme, [illegible] [illegible] la guerra non c'è più. Martinello oggi fa l'individuale [illegible] punti, Cipollini farà mercoledì prossimo la gara su strada, con Baldato, Bartoli, Francesco Casagrande e Fondriest, quest'ultimo impegnato anche nella cronometro.

Dopo [illegible] lungo viaggio, con ritardi, e la sistemazione (definitiva) in un centralissimo albergo, per la semplice ragione che al villaggio [illegible] c'erano al loro arrivo in piena notte gli addetti agli accreditamenti, i professionisti della Nazionale hanno compiuto i primi allenamenti, trovando un parco, a cui si accede a pagamento, pieno di strade che ricordano quelle del circuito olimpico. [illegible]ù [illegible] tutti si allena Cipollini: morale a mille, fisico quasi, e la percezione di un gros[illegible] appuntamento che lui può rispettare. «Sino alla gara faccio tutti i sacrifici [illegible] mondo - ha detto il corridore -, poi torno in Italia, vado in vacanza e risalgo in bici a dicembre».

Poche notizie degli avversari. Si [illegible] di perplessità di Indurain, che intanto avrebbe lasciato ad Olano il posto nella prova a cronometro. Notizie di buona forma dai belgi Museeuw e Steels, dal tedesco Ludwig, dal russo Ekimov, dal francese Moncassin.

Simone Sandri

CURIOSITA'

[illegible] APP[illegible] [illegible] LEWIS. Lewis, che dopo i Giochi si ritirerà, ha lanciato un appello ai laboratori farmaceutici [illegible] di analisi perché si impegnino nella lotta al doping: «Bisognerebbe contrassegnare sempre i prodotti, [illegible] facilitare i controlli». Ma ha aggiunto: «Qualcuno purtroppo troverà sempre il modo di sfuggire all'antidoping».

[illegible] A FELLINI. Dalla matita [illegible] Federico Fellini, dagli schizzi pensati per [illegible]li interpreti delle sue opere, è nato un cortometraggio presentato a Casa Emilia Romagna. «Il lungo viaggio» è ideato e prodotto [illegible] Tonino Guerra, sceneggiatore dei film di Fellini.

ABBONAMENTO-TRUFFA. Due azioni legali contro il Comitato organizzatore. Un tifoso, che aveva acquistato un abbonamento per [illegible] basket, [illegible] scoperto che, comprati individualmente, i biglietti gli sarebbero costati 463 dollari in meno, il 33%. L'altra causa porta la firma della Sebo, società che raggruppa i gestori delle bancarelle sorte in città in occasione dei Giochi. La Sebo accusa gli organizzatori [illegible] aver tratto in inganno i venditori fornendo dati «gonfiati» sul numero di visitatori previsti.

[illegible] SAPEVA TUTTO. Il noto studioso Ottavio Cesare Ramotti sostiene che Nostradamus aveva predetto anche l'attentato notturno che ieri ha sconvolto Atlanta e i Giochi Olimpici, con due morti e molti feriti: lo dimostrerebbe la traduzione, da lui stesso eseguita, della quartina del presagio numero 75.

Nonostante gli errori dei giorni precedenti, è il gran favorito nella prova conclusiva di ginnastica

Chechi, ultimo assalto agli anelli d'oro

«Non penso alla giuria, vincere dipende solo da me»

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ci crederete ma sono più sereno di una settimana fa».

Infatti, Chechi, non le crediamo. Non si è mai sereni in un giorno come questo e non ci riferiamo alla bomba del Centennial Park. L'Olimpiade della ginnastica si conclude con la prova agli anelli che comincerà intorno alle 4,30 italiane.

Chechi sarà l'ultimo uomo nell'ultima gara. Lo contrasteranno due tedeschi (Wecker Toba), bulgaro Jovtchev, il romeno Burinca, l'ungherese Csollany, l'americano Wilson e il cinese Fan. Esclusi gli ultimi due, gli altri sono ginnasti che possono puntare all'oro, veri specialisti a parte il cinese che impegnato nella finale in altri due attrezzi. Sarà una prova terribile. Chechi è il favorito. Dal '92, quando ruppe il tendine d'Achille diede forfait a Barcellona, ha perso soltanto una volta, in una prova della World Cup in Germania dove lo battè Toba, romeno che i tedeschi hanno naturalizzato. Anche ad Atlanta Jury ha ottenuto i punteggi più alti nella prova a squadre sia mercoledì nell'individuale. Insomma n. 1 nel mondo e di solito è un piccolo vantaggio da capitalizzare con i giudici. Ma...

«Non devo pensare alle giurie, voti - dice lui - non devo pensare a niente perché soltanto con la testa sgombra i movimenti diventano automatici: mi sento prontissimo per finale salto in alto».

Scherzi. In Italia, però, i suoi errori non hanno fatto sorridere nessuno.

«Non mi divertito neppure io battere sedere per terra dopo il volteggio. Chi ne capisce sa che avevo osato molto».

Pentito di sprecato tante energie nel concorso generale?

«Dovevo provarci. Alla mia età, dopo vent'anni di ginnastica, bisogna rinnovare gli stimoli».

Significa che dopo aver vinto gli ultimi quattro Mondiali agli anelli, puntare all'oro olimpico non le pareva abbastanza?

«No, sarebbe la vittoria più importante della mia carriera. Però si rischia bloccarsi sugli stessi passaggi, sugli stessi esercizi: un po' come ripetere lo stesso lavoro tutti i giorni».

Quanto inciderà la stanchezza?

«Moltissimo, so di essere al cento per cento. Ho finito l'individuale a pezzi: mentre concludevo l'esercizio al cavallo ho sentito i muscoli annodarsi, poi c'è stata ancora la prova agli anelli Anche per quello non sono andato oltre 9,80, l'uscita è stata imperfetta. In questi giorni ho allentato i carichi in allenamento: cosa devo fare lo so, quell'esercizio l'ho stampato nella memoria. Sono come il calciatore che benissimo dove tirare il rigore, poi dipende da come lo tira».

Cosa le paura?

«Soprattutto la capacità dei miei avversari di rinnovarsi, inventare passaggi inediti. Io ne ho avuto il tempo. Mercoledì ho ottenuto il miglior punteggio però mancavano Burinca, Toba e Csollany. E Jovtchev, come me, già pensava a questa finale».

Cosa la tranquillizza?

«Iniziare per ultimo. Nella qualificazione ho dato tutto quello che potevo per conquistarne il diritto. Comunque vada non dovrò aspettare che qualcuno sbagli, sarò soltanto io dover dare di più».

C'è anche un'altra attenzione nella gente: quattro Mondiali sotto questo aspetto non valgono un'Olimpiade. Non crede?

«Certamente. Quando ho vinto in Portorico in Giappone n'è parlato per mezza giornata, se vinco qui forse se ne ricorderanno fino settembre quando comincia il calcio. Comunque è normale che sia così. La ginnastica deve imparare spettacolarizzarsi a vendersi meglio perché se interessi la tv. Forse mio potrebbe avere anche questo effetto».

L'oro come uno spot?

«Appunto. Il regalo più grosso però lo farei a me stesso. Quattro anni fa non sapevo neppure se avrei ripreso camminare a correre normalmente, adesso nella finale olimpica. Se non vinco sarà delusione per tutti una brutta botta per me; però non devo mai dimenticare che avrei potuto non trovarmi qui».

Marco Ansaldo

Nelle prove agli anelli, Jury Chechi è stato battuto una sola volta negli ultimi quattro anni

I barriti di Galeazzi

NEL primo pomeriggio di ieri, a un certo punto dalla tv sono cominciati uscire barriti rauchi e urla spaventose. Era naturalmente Giampiero Galeazzi, impegnato in prove tecniche di telecronaca emotiva. Tutta la famiglia si è precipitata davanti al teleschermo, immaginando un finale da cardiopalmo con qualche equipaggio italiano vicino a traguardi leggendari.

Vero niente. In quella gara gli italiani non erano mai stati in zona podio, Galeazzi barriva accademicamente. Volto presumibilmente paonazzo vene del collo gonfie: ma quelli che gli uscivano dalla gola erano solo gorgheggi preparatori.

Noto alle famiglie soprattutto per essere diventato un ragazzo pon-pon, anzi «Domenica In boy», un Mara Venier gigolò, il conduttore defenestrato di 90° Minuto ha il merito storico di avere cantato, anzi urlato, le gesta olimpiche degli Abbagnale. Ha legato indissolubilmente la sua voce alle imprese dei vecchi fratelloni. Così facendo è riuscito, questo sì, a tramutare una carriera (anzi due, perché c'è anche la sua) in una epopea. Ma si è anche condannato al ruolo dell'urlatore. Quando sono gli Abbagnale deve urlare per ragioni d'ufficio. Quando gli Abbagnale ci sono deve tenersi in esercizio. Durante la finale del quattro senza, gli italiani presunti favoriti, ha urlato tanto che solo spettatori molto avvertiti devono avere capito che gli azzurri, in testa fino a trequarti di gara, stavano malinconicamente sfilando in ultima fila.

Per fortuna c'era anche Agostino Abbagnale, che ha vinto l'oro doppio con Davide Tizzano. Allorché si sono sentite le prime urla di Galeazzi, in famiglie sono scattate le domande: che c'è, che cosa sta succedendo? Niente, il terzo fratello Abbagnale sta vincendo. E che cosa c'è di strano? hanno chiesto i più disinformati. Già, e chi gliela spiega la storia della tromboflebite, della carriera interrotta, del recupero insperato. gliela spiega Galeazzi, naturalmente: con urla sempre più forti, barriti sempre più selvaggi, con gli occhi schizzati fuori dalle orbite e la giugulare al limite della tenuta. Così che almeno in questa occasione fa il tifo anche per lui, perché gli regga il cuore, non gli pigli un colpo, non stramazzi giù dalla tribuna stampa direttamente in acqua tre. Se in casa i bambini spaventano, tranquillizzarli dicendo la verità: che quello non è l'orco, ma il signore che li divertiva tanto travestito in fogge bizzarre a Domenica In, e che di tanto tanto si prende una licenza. Poetica. Omerica. Comunque epica.

Edmondo Berselli

PALLAVOLO

Il secco 3-0 rifilato alla Russia garantisce agli azzurri il primo posto nel girone

Velasco Band, trionfo a caro prezzo

Fuori Bovolenta per la frattura del setto nasale

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italvolley continua inesorabile la sua marcia vittoriosa. Il 3-0 cui viene liquidata anche la Russia consegna alla squadra azzurra il primato del girone ma crea anche un possibile problema per futuro: Bovolenta, infatti, scendendo da un muro sul finire del terzo set viene involontariamente colpito al da una gomitata di Bracci. E' una botta secca: il giocatore piomba a terra sanguinante e dopo i primi sommari soccorsi viene trasportato in ospedale per un preciso accertamento. Si tratta di frattura del setto nasale. Dolorosa indubbiamente, ma che potrebbe anche pregiudicare l'utilizzo del giocatore nel prosieguo del torneo.

Gli azzurri, comunque, non si scompongono. Anzi, il cambio forzato sembra stimolarli anche maggiormente da 9-11 chiudono vittoriosamente e partito, dimostrando come già avevano fatto nelle precedenti gare l'assoluta intercambiabilità tra sestetto in campo e giocatori in panchina. Un'ulteriore prova di forza che, collegata alla serenità che i singoli mostrano contro qualsiasi avversaria, davvero fa della formazione di Velasco una squadra difficilmente battibile.

Contro i , tecnico si è affidato in regia a Marco Meoni, che di partita in partita dà l'impressione di crescere in autorità e rendimento. Fermo restando che Tofoli regista di sicuro affidamento, che raramente sbaglia quando i match importanti, Meoni in questo momento riesce probabilmente a dare qualcosa in più alla squadra. I nove centimetri in più di altezza (1,97 contro 1,88 di Paolini) si fanno sentire, specie muro, e giocando con continuità anche le sue alzate diventano sempre più precise. D'altronde l'Italvolley ha vinto la World League '95 una squadra sperimentale di cui proprio lui era il regista. Soltanto per infortunio il padovano ha poi dovuto disertare i successivi Campionati europei e la coppa del mondo, dove avrebbe dovuto essere la riserva di Tofoli.

Gioca bene Meoni, ma anche Papi recita ottimamente il suo ruolo quando viene mandato in campo. E altrettanto si può dire dello sfortunato Bovolenta, anche ieri schierato nel sestetto iniziale come contro l'Olanda.

La partita ha avuto momenti di incertezza soltanto nel primo set con gli azzurri apparentemente svogliati nella parte iniziale e i russi, peraltro privi dell'acciaccato Fomin, pronti ad approfittarne (5-8, 7-10). Ma non è durata a lungo, e quando Gardini & C. hanno cambiato marcia è stato quasi un monologo, sottolineato da un tifo che, di partita in partita, si fa sempre più caloroso nei confronti dell'Italia.

Nel girone eliminatorio, questo punto, resta soltanto l'impegno di domani contro una Jugoslavia che ieri è stata strapazzata dall'Olanda. Poi i quarti, temuti ma non come a Barcellona, a proposito dei quali Gardini dice per tutti: «Chi vorremmo incontrare? Ma è chiaro. L'avversaria più debole». Che, a questo punto, potrebbe però essere il Brasile, campione olimpico in carica, finora molto deludente in questo torneo.

Giorgio

Italia-Russia 3-0 (15-11, 15-6, 15-12). *Italia:* Meoni 3+1, Bernardi 5+14, Gardini 1+15, Giani 11+30, Cantagalli 4+7, Bovolenta 4+3; Gravina, Papi 5+8, Sartoretti, Bracci. *Russia:* Khamoutskich 1+0, Choulepov 5+15, Olikhver 3+6, Dideikin 3+17, Shishkin 4+7, Shatounov 0+3; Orlenko 0+6, Kazakov 0+2, Tetioukhin 2+14, Ouchakov 2+1, Goriouchev 3+6.

Bovolenta giocherà con la maschera?

TENNIS

L'azzurro nei quarti, la Seles batte la Sabatini

Il virus stronca Rosset Furlan vicino al podio

ATLANTA. Avanti Furlan. Ancora una vittoria, ieri a Stone Mountain Park, per l'azzurro del tennis, e una vittoria di prestigio. Renzo ha eliminato dagli ottavi di finale Marc Rosset, un nome importante in questo torneo, non tanto per la sua classifica mondiale (n. 16), ma per il titolo di campione olimpico di singolare che lo svizzero portava appresso dai tempi di Barcellona. Conosciuto da tutti come strano personaggio, Rosset ha mollato nettamente un match nel quale però è mai entrato in partita, soffrendo sia per la consueta, spietata regolarità di Furlan che per un misterioso malanno, forse un virus intestinale. L'elvetico ha infatti chiesto l'intervento del medico del torneo, che gli ha somministrato delle strane pastiglie, si è fatto mettere il ghiaccio sul collo, ha fatto un po' di scena poi è rientrato in campo fingendo di provarci ancora, poco dopo si è ritirato, sul punteggio di 6-0, 4-2. Ora Furlan è nei quarti di finale, dove domani troverà presumibilmente lo svedese Thomas Enqvist - che ha giocato il ottavo nella notte contro l'indiano Paes - ultimo ostacolo verso una semifinale che vuol dire automaticamente medaglia. Il tennis, infatti, prevede finaline per il terzo e quarto posto, e assegna due medaglie bronzo agli sconfitti delle semifinali.

«Ero tranquillo, sapevo di avere delle buone chances - dirà il tennista di Conegliano -. La storia della bomba non ci ha disturbato. Eravamo tutti al villaggio, lo abbiamo saputo solo stamattina».

Nel torneo femminile, intanto, continua ad avanzare Monica Seles che ieri ha battuto negli ottavi Gabriela Sabatini.

Enrico Schiavina

La torinese protagonista di una vana rimonta

Giai Pron solo quarta per una scodata fatale

ATLANTA. Un vero peccato: per un soffio - è proprio il caso di dirlo - la torinese Cristina Giai Pron non ha conquistato il podio nella gara di slalom del K1. Addirittura, se non avesse un errore a metà della seconda manche, avrebbe potuto vincere la medaglia d'o. Si è dovuta, invece, accontentare del quarto posto.

Dopo una prima manche che la vedeva relegata in 25ª posizione, la giovane atleta ha effettuato una seconda discesa esaltante. Unico neo alla porta 24: una leggera «scodata» le è costata cinque secondi penalizzazione, quanto è bastato a farla scivolare dal podio.

Ventidue anni compiuti una settimana fa, la canoista è impegnata gare valore internazionale da cinque anni; nel '91, a soli 17 anni, si mise in luce ai Mondiali di K1 dove conquistò un nono posto tutto rispetto. Meno fortunata, invece, la esperienza olimpica a Barcellona. Una seconda manche impeccabile la relegò in diciottesima posizione. Nel suo palmarès vanta anche una vittoria in Coppa del Mondo, conquistata quest'anno nella gara prologo della stagione.

«Cristina è stata brava - commenta il capogruppo Fulvio Bonmassar -. Peccato per quel piccolo errore. Certo, dopo una prima manche così nessuno sperava in un piazzamento tanto importante».

La gara è stata vinta dalla ceca Stepanka Hilgertova, che ha preceduto la statunitense Dana Chladek la francese Myriam Fox-Jerusalmi. L'altra azzurra Barbara Nadalin è riuscita ad entrare nelle prime dieci. Grande delusione anche per la britannica Lynn Simpson che nella seconda prova ha fatto registrare un tempo strepitoso, ma è stata penalizzata 50'' per il salto d'una porta.

GIOCHI

Pugile in ospedale dopo

ATLANTA. Il pugile australiano Justann Crawford ricoverato in ospedale dopo aver perso per ko l'incontro, categoria pesi medi, russo Alexander Lebziak. Colpito alla nuca Crawford è rimasto al tappeto, svenuto, per 34 secondi.

Softball, dopo anni ragazze Usa

ATLANTA. Dopo dieci anni le ragazze del softball Usa sono state sconfitte: quello che era considerato il secondo Dream Team stelle-e-strisce ha perso per 2-1 contro l'Australia.

Pallanuoto, capitano Jugoslavia perde figlio

ATLANTA. Dejan Brdjovic, capitano della squadra jugoslava di pallanuoto, ha perso il figlioletto di un anno e mezzo (il bimbo aveva un tumore al cervello) ed è rientrato a Belgrado. Brdjovic aveva ricevuto la notizia poco prima dell'inizio della partita poi persa contro la Croazia, e aveva giocato lo stesso.

Canottaggio, grande festa a casa Abbagnale

NAPOLI. Grande festa in casa Abbagnale per la vittoria di Agostino in coppia Davide Tizzano: la medaglia d'oro conquistata dal fratello più piccolo è la sesta che arriva in famiglia.

del basket: visto tanto caos»

ATLANTA. Scandalizzato coach della nazionale brasiliana di basket, Ari Vidal: «Questa è la manifestazione sportiva peggio organizzata che abbia visto nella mia lunga carriera».

Quattro lanci da dominatore, ma negli ultimi due perde per un soffio la medaglia di bronzo

Dal Soglio, quanto pesa un centimetro

«E' stato bello lo stesso battersi con grandi campioni»

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata davvero stregata, la prima dell'atletica. Prima i marciatori che toppano clamorosamente in uno dei loro pezzi forti, la 20 chilometri, poi Paolone Dal Soglio che ■ fuori dal podio ■ una finale del peso dominata per quattro lanci e poi persa negli ultimi due, con una medaglia che gli è stata sfilata per un solo centimetro.

Eccezionale comunque il modo in cui il gigante ■ Schio ha accettato il verdetto. «Prima della gara avrei messo la firma per un quarto posto - commenta, infatti - adesso questo risultato mi brucia. Ma se ci ragiono sopra devo ammettere che gli altri erano accreditati ■ misure migliori della mia: a ■ certo punto stava andando tutto bene per me, però non si può sperare di vincere per i guai altrui. Certo, un po' amareggiato lo sono, ■ alla fine occorre prenderla con filosofia. Vincere una medaglia, lo sappiamo, fa un altro effetto, dà ben altra emozione, ma io sono soddisfatto anche di questo quarto posto ottenuto contro grandi campioni».

Campioni, gli si fa osservare, che - è il caso di Barnes e Bagach - in passato hanno avuto problemi di doping e sono stati anche squalificati...

«No, questi discorsi non mi piacciono - ribatte Dal Soglio - perché ■ hanno sbagliato hanno anche pagato. Adesso sono qui ■ Giochi e, per quel che ne sappiamo, sono in regola. Quindi mi sembra inutile fare della dietrologia».

Occupiamoci dunque della gara, che merita un minimo di cronaca. Dopo l'esordio a 20,12, Dal Soglio al secondo lancio risponde ■ Barnes (20,44) con un ■ che lo pone in testa alla classifica. Al quarto tentativo Godina si porta ■ un centimetro, ■ Dal Soglio allunga ancora: 20,74.

«A questo punto - ammette il veneto - un pensierino ad una medaglia l'ho fatto: però sapevo che la gara sarebbe finita soltanto all'ultimo lancio. Perché gente come Barnes magari ti sbaglia cinque lanci ■ poi almeno ■ lo centra ■ ■ dolori».

Se veramente Dal Soglio pensava questo mentre era in pedana, prevedeva giusto. Ecco infatti che Godina scaglia il peso a 20,79 portandosi in testa. Ma il patatrack avviene nell'ultima tornata. Mentre ancora in tribuna siamo tutti attenti al pianto dirotto dell'ucraino Virastyuk che si vede attribuire un «nullo» per aver troppo tardato a presentarsi in pedana, ecco prepararsi Barnes. La sua azione è perfetta, da grande campione qu■ è (suo è il primato del ■do con 23,12), e il peso cade lontanissimo, ben oltre la fettuccia dei 21 metri: 21,62. Addio oro, dunque. Al momento Dal Soglio è bronzo, ma ha ancora un lancio, l'ultimo ■ tutta la gara, da effettuare.

Un lancio che spetta anche a Bagach, altro ucraino. Il peso vola, vicinissimo ■ dove prima era caduto quello dell'azzurro, ■ viene misurato ■ centimetro più lungo: 20,75. E' ■ bronzo che se ne va. Ma Dal Soglio non è d'accordo e mostrando quel carattere che spesso difetta ai lanciatori azzurri, torna caricatissimo in pedana. La sua azione rotatoria ■ veloce, leggermente troppo veloce.

«Mentre stavo concentrandomi - ■ l'azzurro - ho sentito qualcuno fischiare, ■ accaduto anche agli Europei di Helsinki due anni fa. Chi è stato, fra i ■iei colleghi? No, questo non importa. Non fatemelo dire. Perché comunque provo a sparare con tutte le energie che ho in corpo. ■ così finisco anche per toccare il bordo della pedana».

E' nullo, dunque, e fa anche più rabbia perché il suo peso cade sulla fettuccia dei 21 metri. Ovvero sulla potenziale medaglia d'argento.

«Sono giovane, avrò modo ■ rifarmi» ricorda il venticinquenne Dal Soglio. Ma questa volta le sue parole sembrano più ■ auto-consolazione piuttosto che qualcosa ■ cui creda veramente. L'Italia rimane così ■ medaglie nell'atletica ■ rimanda alle prossime gare. A partire dalla maratona femminile in programma quest'oggi all'alba (locale, visto che ■ via verrà dato alle 7,05, cioè le 13,05 in Italia) con Ornella Ferrara decisissima a difendere, ■ possibilmente ■ ripetere, il bronzo dello scorso anno ai Mondiali di Göteborg.

Oggi entrano anche in scena gli ottocentisti e arriveranno così le prime indicazioni di quanto si possa far conto su D'Urso, Benvenuti e Giocondi. Stesso discorso per gli ostacolisti dei 400 con Mori e Ottoz in prima fila. ■ per ■ resto grande attesa per la qualificazione del lungo con Carl Lewis, Powell ■ Pedroso in pedana.

Giorgio Barberis

Paolo Dal Soglio, veneto di Schio: «Prima della gara avrei firmato per un quarto posto, ma adesso il risultato mi brucia»

La Joyner dà forfait

Uno stiramento la mette kappaò Via libera nel lungo per la May?

■LANTA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Olimpiade perde una delle sue protagoniste: Jackie Joyner-Kersee, che già si sapeva in precarie condizioni fisiche perché non perfettamente guarita da uno stiramento alla coscia destra, ha retto la prima prova dell'eptathlon, poi con le lacrime agli occhi è stata co■ ■ rinunciare alla seconda, il salto ■ alto.

Troppo forte il dolore e troppo alti i rischi di procurarsi guai peggiori continuando, probabilmente nella speranza che qualche giorno di riposo ■ permetta di presentarsi alle qualificazioni del salto in lungo e, superate quelle, alla successiva finale. ■ da come Jackie ha abbandonato dopo aver provato a riscaldarsi per l'alto, senza voler fare dichiarazioni neppure alla tivù americana, c'è da supporre che Fiona May avrà una qualificata avversaria in meno nella caccia alle medaglie.

La coscia destra coperta da un'ampia fasciatura e, soprattutto, la smorfia di dolore disegnata sul viso ogni volta che era in fase di superamento dell'ostacolo hanno mostrato subito quanto sarebbe stato difficile per la Joyner conquistare il terzo oro olimpico consecutivo dell'eptathlon. E per di più a complicarle la vita è arrivato anche un terribile acquazzone, che non ha tanto rinfrescato l'aria (non ce n'è bisogno, il paventato caldo dobbiamo ancora scoprirlo) ■ ha invece garantito un alto tasso di umidità per il prosieguo della giornata atletica, la seconda dei Giochi, il cui clou ■ stato in serata, quando in Italia era quasi mattino, la finale dei 100.

Finale il cui antipasto è stato lo scontro in semifinale tra Fredericks e Bailey. Dopo una falsa partenza del canadese, il namibiano è schizzato via imprendibile (9"94 il suo tempo) anche se Bailey, in rimonta, nel finale ha dato l'impressio■ di rallentare ■ ha voltato anche la testa ■ il rivale.

Nell'altra semifinale, invece, si sono affrontati Mitchell e Boldon: il successo del trinidegno (9"93), uscito benissimo dai blocchi, non ■ mai stato in discussione.

Passando al settore femminile, sempre a livello di semifinali dei 100, nella prima la Ottey (10"93) ha preceduto la Torrence mentre nella seconda, che ha visto l'eliminazione della Privalova, Gail Devers ha chiuso in 11" netti.

Buono il comportamento degli italiani, anche ■ la promettentissima Virna De Angeli, dopo il primato dei 400 stabilito il giorno prima, è finita quinta nel suo quarto, ed è stata eliminata. Però la bergamasca ha confermato di valere ampiamente il record sfiorandolo nuovamente (51"77 il suo tempo, nove centesimi più di venerdì, ma con la pista appesantita dall'acqua caduta fino a qualche attimo prima).

«Volevo provare a migliorarmi - spiega Virna - e così sono partita probabilmente troppo forte. Peccato, altrimenti avrei potuto ottenere un nuovo limite. Adesso mi concentrerò sul giro ■ pista con ostacoli (oggi le batterie, ndr) perché la mia Olimpiade non è ancora finita e vorrei chiuderla nel migliore dei modi». Ed è un programma quanto meno interessante per una ventenne, che dimostra come alle qualità fisiche sia importante, per emergere, accoppiare almeno pari doti mentali.

Bene anche, nelle eliminatorie dell'altra notte, Roberta Brunet che ha corso con grande piglio la sua batteria dei 5000 vincendola in 15'22"58 e togliendosi la soddisfazione di precedere sul traguardo avversarie accreditate come la cinese Wang, mentre più indietro affondava Mary Decker-Slaney, ormai trentottenne, all'ultimo atto di una carriera indubbiamente prestigiosa.

In campo maschile, invece, da segnalare la bella qualificazione di Sgrulletti nel lancio del martello, con un primo lancio di 77,36. **[g. bar.]**

E i grandi nomi ignorano tutti, vivono in un loro paradiso privato

Un aspirante big: «Nel mio isolotto si balla e si beve E' dura allenarsi»

Frankie Fredericks ■ nato ■ Namibia ■ giocava al calcio, poi una compagnia mineraria sudafricana lo mandò a studiare negli Stati Uniti: è nata così una grande stella della velocità; al centro, Thompson (primo a destra) al via di una batteria dei 100

I 100 METRI ■ LA ■ OLIMPIADE

Nello sprint un esercito di atleti poveri: «Emigreremo negli Usa per diventare stelle»

Noi carneadi, all'ombra dei jet

La sfida breve in pista affascina tutto il mondo

ATLANTA

IL presidente ■ delle Isole Vergini, in fondo a destra sulla mappa delle Antille, si chiama Clinton ■ quell'altro ■ ieri ■ non aveva nessuno per il quale tifare nella finale dei cento metri. Mitchell Peters, il suo rappresentante, ■ ■ abbattuto fuori al primo turno, ottavo su nove nella quinta batteria, novantottesimo tempo tra i 106 concorrenti.

Per i Clinton dei Caraibi, del subcontinente asiatico, dell'Africa, insomma di quello che viene definito il Terzo Mondo, l'atletica è la porta attraverso la quale ■ entra nell'Olimpiade: ■ fondo uno che sappia ■ ■ saltare lo si trova dappertutto ■ il meccanismo escogitato dal Cio ■ ■ Nebiolo permette a ogni Stato di presentarsi almeno in una gara anche ■ i suoi atleti ■ hanno raggiunto i ■ti di partecipazione. Così ai cento metri si presen■ gente ■ posti che sembrano ■ ■ di ■ complesso rock: Saint Kitts and Nevis, St Vincent and the Grenadines, Dominica.

Ci ■ azeri, maori, malgasci, pare l'adunata dei pirati di Sandokan nei romanzi di Salgari. Nella mixed zone, che è una specie di spogliatoio all'aperto ■ cessibile alla stampa, gli atleti posano gli indumenti in cestoni blu e intanto si confrontano. Le star non guardano nessuno e sanno di ■ osservate da tutti. ■ Ottey si ■ ■ fosse la sorella ■ Naomi Campbell, la Torrance infila gli occhi nella sacca e non li sposta ■ lì. Mitchell con l'orecchino infilato in un sopracciglio non rivolge un ■ sguardo a Drummond che volta le spalle a Boldon e tutti insieme ignorano Christie ■ Fredericks. Boldon almeno fa casino. Parla a scatti, gesticola, inventa uno show ad ■ dello sponsor. «Sì, io sono qui per vincere, anzi vinco. Avete visto ■ vado forte? Gli altri verranno a baciarmi le scarpe». E le fa vedere, le scarpe, così tutti ■ chi gliele fornisce.

■ mondo olimpico però è quel■ che attornia i campioni. C'è una cambogiana piccola come un pettirosso: ha ottenuto il peggior tempo, 14"96, ■ sorride. Fra ■ settimana tornerà dietro una scrivania al ministero della Difesa. E' l'umanità omogeneizzata soltanto dalle tute sempre più attillate e trasparenti. «Cosa posso spartire io con gli americani? Cento metri, una volta ogni tanto» dice Kim Collins, quello di St Kitts and Nevis, quinto nel quarto di finale vinto da Mitchell. Racconta che nel ■ isolotto, ■ 41 mila abitanti, ■ difficile fare atletica. «C'è un campo per allenarmi. E' in erba, si scivola un po' ma è passabile. ■ problema più grosso è nello stile di vita: da noi ci si diverte troppo, tra feste, bagni, balli, vita notturna. Dovrò andarmene di lì. Mi scelgo un bel posto triste negli Stati Uniti dove non ci ■ distrazioni».

Dopo l'Olimpiade resterà forse in Georgia. Buona scelta per cambiare vita. Tutti quelli che vanno forte, ■ qui si esibiscono sotto bandiere improponibili, l'hanno fatto prima di lui. L'America è stato il grande campus dove ■ cresciuti gli uomini giusti per battere gli americani. Bolton ■ quattordici anni si trasferì con la madre ■ Trinidad ai Queens, New York, e poi ■ una zia ■ California. Fredericks giocava al calcio ■ non ■ ■ prima che una compagnia mineraria sudafricana, la Rossing Uranium, ■ spedisse alla Brigham Young University per studiare scienza dei computer.

Come si può pensare che ■ campione olimpico ■ formi in Namibia? «A un certo punto devi scegliere - dice Anninos Markoullides, il cipriota arrivato alle semifinali - o emigri o non progredisci. Tutti noi abbiamo lasciato Cipro, è una realtà troppo piccola perché ci siano gli allenatori giusti e capaci di aggiornar■. Lui ■ andato a Budapest, ■ suo compare Zisimides ad Atene. Natalie Martindale, che corre per St. Vincent e le Granadines e ha ottenuto il 51° tempo ■ cinquan■ nelle eliminatorie, ha già pronte le valigie per il Tennessee: «Rimpiangerò l'aria ■ mio Paese, il mare, il cielo, il vento che rende il clima tanto gradevole rispetto allo schifo di Atlanta, dove ho patito il caldo e l'afa. Rimpiangerò tante cose ma a Sydney non voglio più prendere ■ minuto e mezzo dalla prima». Però la sua amica Michelle Baptiste, che dal paradiso di Santa Lucia si è trasferita ■ Springfield nel Missouri, ha ■ soltanto in 27 secondi ■ di lei. Ne valeva la pena?

Marco Ansaldo

Dopo aver battuto la Russia, gli azzurri sconfitti in una nervosa semifinale dalla Croazia

Il Settebello affonda nei supplementari

Stasera si gioca il bronzo

ATLANTA. L'Italia della pallanuoto ha perso (6-7) contro la Croazia, che oggi si batterà per l'oro contro la vincente di Spagna-Ungheria. Ciao titolo olimpico, forse ci resta il bronzo. Decisione ai supplementari, su rigore in extremis: ma non parliamo di ingiustizie, anzi. Si può perdere una partita ogni tanto, è stata questa qui. Niente cambia in un lungo «grazie» ai ragazzi di Rudic.

Alla semifinale gli azzurri erano arrivati battendo, ventun [illegible] prima, la Russia 11-9, in una partita bella, onesta, con persino per noi [illegible] po' di fortuna, meritata comunque per l'impegno [illegible] ricerca del bel gol, se non anche del bel gioco. Co[illegible] chi vince si la lotteria, però dopo aver comprato tanti biglietti.

Contro i russi l'Italia ha inseguito per un po', pareggiando gol dopo gol, [illegible] scatto avanti al terzo tempo, sino a tre gol [illegible] vantaggio. La Russia è rimasta quasi 10' senza segnare, come incapsulata dalla difesa italiana.

Contro i croati - arrivati in semifinale liquidando clamorosamente la Jugoslavia, in un incontro, acceso ma giusto, dove qualcuno aspettava e magari sperava sangue in piscina - l'Italia ha cominciato a segnare dopo neanche un minuto e mezzo, in superiorità numerica, con Roberto Calcaterra. Aria greve nella piscina scoperta, meteorologicamente per il caldo saunistico dopo la fine della pioggia, psicologicamente per quel che resta delle accuse del croato presidente del Coni in occasione dell'Italia-Croazia, 10-8 per noi, del girone d'avvio.

Il gol di Roberto Calcaterra rimane il solo del primo tempo, [illegible] pali, superiorità numeriche sciupate, gran lavoro dei portieri. Secondo tempo con gioco subito molto manovrato da parte dei nostri, quasi per portare il match su un piano di buona tecnica, liberandolo un po' dall'agonismo. Dopo 2'30" Postiglione in gol dall'angolo, in superiorità numerica. Replica, ma dal [illegible]tro, dei croati, 2-1. Gli arbitri, un cubano e un kazako, fischiano e fischiano, mandan fuori, ed [illegible] il pari croato. [illegible] segna solo con l'uomo in più. Finale azzurro, ma fine del tempo.

Terza ripresa [illegible] gol, sempre in superiorità numerica, di Krekovic, 3-2 per la Croazia. Tonnara davanti al portiere croato, Roberto Calcaterra rimedia una botta terribile al [illegible], guarisce in fretta come se fosse nella piscina di Lourdes. Sciupiamo [illegible] superiorità, le faccende si complicano, gli azzurri tirano molto [illegible] anche molto male. La partita appare poi tutta diversa da quella di pochi giorni prima fra le [illegible] due squadre: i croati sembrano avere perso ogni complesso, quasi che la volta scorsa fos[illegible] si andati [illegible] lezione, ma traendone tanto profitto. Così finiscono il terzo tempo sempre in vantaggio.

Piscina piena, ma poco [illegible]biente. Ennesima superiorità sciupata dall'Italia. E finalmente un gol a uomo in più, Bovo, 3-3, e mancano 5'27". La Croazia non sciupa l'uomo in più e fa subito 4-3. Battibecchi fra l'arbitro cubano e l'allenatore croato. Tiri azzurri balordissimi, [illegible] serie [illegible] superiorità buttate via, poi pareggia Ghibellini [illegible] mancano 2'. Ultimo minuto, palla ai croati, persa, palo di un azzurro, due supplementari di 3', poi se necessario il regolamento prevede [illegible] golden gol. Dopo 40" c'è il gol di Pomilio, ovviamente in superiorità: 5-4. Fuori Bovo, restituzione croata, 5-[illegible]. Sempre e solo gol così, Pomilio per il 6-5. Fine del primo over time.

Altri 3'. A 1'27" dalla fine rigore contro di noi, fallo di Bovo espulso. Segna Krekovic, 6-6. Ultimo minuto, sciupiamo una superiorità, palla croata, rigore contro di noi a -10" per fallo di Ghibellini, lo segna ancora Krekovic, 7-6. Addio, arrivederci.

Gian [illegible] Ormezzano

Croazia-Italia 7-6 (parziali 0-1, 2-1, 1-0, 1-2, 1-2, 2-0). *Italia:* Roberto Calcaterra 1, Postiglione 1, Pomilio 2, Ghibellini 1, Bovo 1. *Croazia:* Vrbic 1, Krekovic 4, Krzic 1, Simenc 1.

Nella semifinale di questa notte tra Italia e Croazia, un gol a testa per l'azzurro Roberto Calcaterra (a sinistra) e per Simenc

NUOTO

Nell'ultima giornata record italiano di Brembilla nei 1500

Bronzo amaro per Merisi

«Ho buttato via un'occasione d'oro»

ATLANTA. Con tristezza: è passato accanto a Emanuele Merisi [illegible] a tutto il nuoto italia[illegible], nell'ultima giornata di gare, l'occasione della vita, la medaglia d'oro dei 200 dorso, pienissimamente alla portata del nuotatore di Treviglio, che è invece finito terzo, così dando al nostro nuoto maschile il quarto bronzo olimpico maschile (due Battistelli, uno Sacchi). Con soddisfazione: l'insieme del nostro nuoto ha tenuto, e Brembilla, 4° nei 1500 con record italiano, è la scoperta, è il futuro con lo stesso Merisi, Rosolino, Mazzari.

Merisi e Mazzari, come - ma in misura minore - già sui 400 sl Rosolino e Brembilla, si [illegible] trovati a quasi disposizione una finale olimpica facile facile, con tanti grossi atleti sbattuti fuori da qualificazioni affrontate in maniera improvvida. Specialmente Merisi, che ha quasi 24 anni ma tiene ancora in testa entusiasmi e paure [illegible] ragazzino, si è visto passare accanto il successo, [illegible] vita stravolta in meglio, persino un miliardino fra premi immediati, capitalizzazione (a 45 anni) dei 150 milioni del fondo speciale per i vittoriosi, sponsorizzazioni, ingaggi, etc.

Gli bastava fare quel tempo che i tecnici, il suo personale Marcello Rigamonti e quello federale Alberto Castagnetti, avevano individuato come raggiungibile e sufficiente per l'oro: 1'58"50. Bridgewater, americano, ha vinto in 1'58"54. Lui, Merisi, aveva quest'anno un 1'57"70 che è ancora miglior prestazione mondiale stagionale. Aveva dentro la quasi sicurezza dell'1'58" e qualcosa. Ma aveva anche dentro quel se stesso che la mattina, dopo la batteria col quarto tempo, si era detto: oddio, non ho tirato molto eppure ho male alle gambe. [illegible] mi sta suc-

Emanuele Merisi, 24enne di Treviglio

> «Avevo gambe stanche
> e motore imballato
> Ma non mi fermo qui»

cedendo? E su questo problema si è invischiato sino al via della finale. Quando è partito spento, è passato male (58"99, quinto), ha finito con un crescendo valido soltanto a fare rabbia. Il tempo: 1'59"18, [illegible] 64/100 dal vincitore Bridgewater e 19 dal secondo, Schwenk, anche lui Usa.

Merisi ha chiarito: «Se [illegible] Italia mi dicevano di firmare per [illegible] bronzo qui, lo facevo. Ma adesso so che ho perso l'oro. Ho cercato di vedere se e come gli americani mi andavano via, dalla mia corsia, la sesta, sono riuscito a controllare solo il secondo. Ho sentito le gambe stanche, il motore imballato. Devo ripartire da questo bron[illegible], non fermarmi qui». Pronti, via.

Bello, giusto, onesto. Ma [illegible] poteva vincere. Mirko Mazzari almeno, finalista col 3° tempo [illegible] poi finito 7°, non ha rimorsi, [illegible] riuscito a dare quel che aveva. Nessun rimpianto e/o rimorso neppure per Emiliano Brembilla, straordinario 4° sui 1500 stravinti dal redivivo australiano Perkins, che si era qualificato con l'ultimo tempo, per 13 centesimi. Brembilla è passato piano, è finito forte, si è amministrato benissimo: «Rifarei tutto». Ha battuto il primato italiano di Battistelli (15'14"80) con 15'08"58 in finale, si è migliorato in due giorni di quasi 20"! Ne sentiremo ancora parlare.

Il nuoto è finito [illegible] all'ultima giornata [illegible] doppio oro per l'Australia: Perkins e, nei 200 farfalla, [illegible] O'Neill sulla connazionale Thomas. Senza oro la Germania. Le Jingyi Le ha invece ceduto per 3/100 alla statunitense Van Dyken il successo nei 50 sl: era partita, la cinesona, più che bene, gran merito dell'altra averla rimontata.

In totale nel nuoto sono stati stabiliti quattro nuovi primati mondiali, due nel rana sui 100 con il belga Deburghgraeve e la sudafricana Heyns, uno nei 200 farfalla col russo Pankratov, infine grazie alla 4×100 mista americana con Rouse, Linn, Henderson e Hall: 3'34"84 contro un loro (sempre Usa) 3'36"93 [illegible] 1988, tarlatissimo. Da ricordare la vasca di Atlanta per i suoi esotismi vincenti: Costa Rica, Sudafrica, Nuova Zelanda, Belgio, soprattutto Irlanda, tre volte con la Smith sospettata di ormoni. Fra gli esotismi poteva starci l'Italia: e allora cresce in [illegible] il rimpianto per le medaglie perdute. E che male c'è [illegible] dirlo, almeno [illegible] caldo, che è superiore alla soddisfazione per i risultati ottenuti? (g. p. o.)

BASKET

Nella ripresa le ragazze di Sales mettono ko le giapponesi

Cestiste promosse ai quarti

Ancora Pollini e Fullin le trascinatrici

ATLANTA. Con un secondo tempo da favola l'Italia ha sconfitto il Giappone 66-52, conquistando i quarti con [illegible] turno d'anticipo. «Abbiamo dato tutto - dice l'azzurra Viviana Ballabio - perché non volevamo giocarci l'ingresso [illegible] quarti contro le iridate brasilia[illegible] nell'ultima partita». Conclusa la prima frazione in svantaggio 27-30, le azzurre hanno reagito chiudendo la difesa e trovando soluzioni offensive più efficaci. Fullin e soprattutto Pollini, deludenti nel primo tempo, prendevano la squadra per mano: un parziale di 19-0 a metà ripresa tagliava le gambe alle nipponiche. Fullin, 1/7 al tiro nel 1° tempo, trascinava le azzurre [illegible] -2 [illegible] una bomba [illegible] 25'. Poi Pollini subiva 3 falli di sfondamento e ritrovava sicurezza al tiro, aiutata da Ballabio, Arnetoli e Caselin. Ora le [illegible] possono sognare: «Non avevamo un obiettivo preciso in questi Giochi - sottolinea il ct Riccardo Sales - e ora abbiamo anche evitato nei quarti le favoritissime statunitensi. Ora una squadra vale l'altra. Il Giappone doveva calare alla distanza, visto che utilizza solo 7-8 giocatrici. Noi abbiamo una panchina più lunga». Questi i punteggi delle [illegible] Bonfiglio 4, Fullin 11, Gardellin 5, Pollini 13, Arnetoli 13, Zanussi 2, Caselin 8, Ballabio 8, Rezoseli, Schiesaro 2. ([illegible] s.)

Faticoso 1-0 al Monza

Segna [illegible] ma il migliore è [illegible]

MONZA. Un Milan stanco dopo i 10 giorni di duro lavoro imposti da Tabarez non è riuscito ieri sera contro il Monza (C1) ad andare oltre l'1-0 (Baggio al 29' della ripresa). Molti rossoneri sono parsi spenti. Baggio in testa che, schierato come seconda punta, è stato a lungo isolato sulla sinistra. L'ex juventino ha fatto meglio nella ripresa, arretrato al posto di Savicevic al vertice offensivo del rombo costituito a destra da Eranio, al centro da Albertini e a sinistra da Davids, il migliore della serata in copertura e rilancio. Bene anche l'altro olandese, Reiziger, terzino destro. L'unica punta valida per il momento è Weah, sfortunato nelle conclusioni. Anche la difesa, imperniata sui soliti Baresi, Costacurta [illegible] Maldini si è fatta sorprendere in alcune occasioni. Nella ripresa Tabarez ha presentato sulla destra Lentini che ha dato vita [illegible] buoni spunti in tandem con Baggio. Nel finale, palo di Saudati, sostituto di Savicevic. (n. s.)

SPORT **FLASH**

CALCIO: SAMP A VALANGA. Samp-G. Paradiso 9-0 (2 Montella e Maniero, 1 Laigle, Mancini, Kurniawan, Mihajlovic, Milone); Atalanta-Rapp. Val Venosta 7-0 (4 Inzaghi, 1 Gallo, Rotella e Sgrò); Reggiana-Sel. locale Civago 7-1 (2 Tovalieri, Sciacca e Isibor, 1 Pedone); Udinese A-Udinese B 2-0 (Amoroso, Giannichedda). Oggi (oltre alla Juve a Zurigo): Bayreuth-Lazio (h. 19 Norimberga), Guterlosch-Napoli (15 Guterlosch), Rapp. locale-Vicenza (17,30 Enego), Rapp. locale-Cagliari (17 Folgaria), Rapp. locale-Inter (18 Aosta), Arezzo-Fiorentina (21), Bologna-Ravenna (17 Sestola), Cremonese-Panathinaikos (17,30 Spiazzo), Val Serina-Piacenza (17 Serina), Parma-Pinè (17 Centrale di Bedallo).

BASKET: SAVIC ALLA VIRTUS. La Virtus Bologna ha ingaggiato per 2 anni Zoran Savic, pivot 30enne di 2,07, che ha vinto [illegible] Mondiale e due Europei con la Jugoslavia, due Coppe Campioni con la Jugoplastika Spalato e una Korac col Paok Salonicco. La Virtus sfrutta al massimo il dopo-Bosman: oltre al pivot jugoslavo, schiererà uno spagnolo (Galilea), un greco (Patavoukas), un serbo-greco (Prelevic) e un croato (Komazec).

[illegible] G. P. INDUSTRIA E COMMERCIO. Quindici squadre in gara (manca solo la Carrera) oggi nella 51ª edizione del G. P. Industria e Commercio di Prato (200 km), prima gara italiana dopo il Tour de France. Tra i 147 corridori al via, Bugno, Abdujaparov, Bontempi, Belli, Faresin, Ballerini, Piccoli, Elli, Piepoli, Fincato e Cenghialta. Partenza alle 10,30 da via di Maliseti, arrivo in viale della Repubblica previsto intorno alle 15,15.

MOTOCROSS: G. P. SAN MARINO. Oggi pomeriggio (ore 14 [illegible] 16,30) si disputa il GP di San Marino, 10ª prova del Mondiale 250 di motocross. Il campione del mondo Everts sarà in pole position.

[illegible] MILIONE CON LA [illegible] Vittoria di Nepal d'Assia davanti [illegible] Ronnie Giò e Patty Gim nella tris di trotto corsa venerdì sera al Sesana di Montecatini. Combinazione vincente 20-3-6. Ai 16.576 vincitori vanno 586.400 lire. Quota coppia di 49.700 lire.

F1: IN TV G. P. DI GERMANIA. Ore 9 F1, prove G. [illegible] di Germania (Italia 1); 10 Domenica sport (Tmc); 13 Tele+2 Atlanta; 13,45 Tennis, Atp Kitzbühel (Tele+2); 14 F1, G. P. Germania (Italia 1); 19,45 Telesport (Tele+2); 2[illegible] Tele+2 Atlanta; 20,10 Calcio, da Zurigo Juve-Bayern M. (Raiuno); 22,30 F Indy, 500 miglia Brooklyn (Tele+2); 22,55 La domenica sportiva (Raitre); 23,20 Tmc 2 Sport (Tmc2); 0,30 Italia 1 Sport.

Allenò la Juve che vinse lo scudetto nel '67

E' morto Heriberto inventò il movimiento

TORINO. Heriberto Herrera si è spento venerdì notte, all'età di 70 anni, nell'ospedale universitario di Asunción dov'era ricoverato [illegible] tempo per un tumore alla prostata. Si [illegible] saputo soltanto ieri. Noto [illegible] l'inventore del «movimiento», in Italia aveva allenato Juventus, Inter, Samp e Atalanta.

Nato [illegible] Guarambé (a 40 chilometri da Asunción, capitale [illegible] Paraguay) [illegible] 24 aprile del '26, come giocatore vestì due maglie nazionali: oltre [illegible] quella paraguaiana anche quella spagnola durante i suoi [illegible] anni [illegible] militanza nell'Atletico Madrid. La sua carriera fu troncata da [illegible] brutto infortunio.

Heriberto Herrera era nato [illegible] Guarambé, cittadina nei pressi di Asuncion, la capitale del Paraguay, il 24 aprile 1926. In Italia ha allenato Juventus, Inter e Samp in serie A e l'Atalanta tra i cadetti

Come allenatore arrivò in Italia alla Juventus nel 1964 dal club spagnolo dell'Elche. In cinque stagioni ottenne questi piazzamenti: quarto nel '65, quinto nel '66, primo nel '67 quando la squadra bianconera vinse lo scudetto (dopo sei anni di digiuno) superando l'Inter proprio sul filo di lana, terzo nel '68 e nel '69. Oltre allo scudetto, Heriberto [illegible] aggiudicò la Coppa Italia nel '65.

Il divorzio dalla Juve [illegible] celebrò nel giugno del '69. Poi l'Inter. Il matrimonio in nerazzurro non ebbe lunga durata, nemmeno due anni, visto che a campionato cominciato (era [illegible] 6ª giornata) Heriberto fu sostituito da Invernizzi, che guidò i nerazzurri al sorpasso clamoroso del Milan fino alla conqui[illegible] dello scudetto. Ma era l'Inter impostata da HH2. Nell'estate d[illegible] '71 passò alla Samp. Tra un brivido e l'altro riuscì [illegible] salvare i doriani dalla retrocessione per due anni. La sua parabola italiana stava per concludersi. Trovò spazio [illegible] Bergamo, due stagioni nell'Atalanta. E infine, dopo undici anni italiani caratterizzati da esemplare professionalità, fece le valigie: destinazione Spagna per accomodarsi sulle panchine del Valencia e del Las Palmas.

Al rientro ad Asunción gli venne offerta più volte la guida della Nazionale paraguaiana, ma lui, carattere schivo e irreprensibile, la respinse ritenendo il calcio locale troppo disorganizzato e influenzato dai dirigenti delle società.

Heriberto Herrera aveva un temperamento forte, era considerato un «duro». Le baruffe con Sivori fanno parte della letteratura juventina: per l'argentino il calcio era un'arte, per il paraguaiano [illegible] soprattutto fatica e sofferenza. Giampiero Boniperti, consigliere della Ju[illegible] nell'anno [illegible] scudetto del '67, ricorda Heriberto così: «Era un persona perbene, correttissima. L'avvocato Agnelli lo ha definito [illegible] socialdemocratico. Mai definizione fu più azzeccata. Ha [illegible] contrasti con qualche giocatore, ma era normale visto che lavorava proprio come fanno i sergenti [illegible] ferro. Per certi [illegible] è stato il precursore del calcio totale con il famoso movimento totale. Era l'uomo [illegible] fatica, il professionista [illegible] sudore, con cui ha ottenuto brillanti risultati lasciando un ottimo ricordo da noi. Meritava affetto e considerazione. Credo che chi lo ha avuto come tecnico lo abbia apprezzato con riconoscimenti tardivi. E' la vita».

Il giudizio di Marcello Lippi è eloquente: «L'ho [illegible] [illegible] tecnico nella Sampdoria per due stagioni. Aveva una grande professionalità, era utile per i giovani perché ti lasciava un'impronta e ti aiutava a crescere in personalità. E' stato una sorta di rivoluzionario, perché curava in modo speciale il lavoro ginnico». Perciò anche il calcio italiano oggi [illegible] Heriberto. Addio, caro HH2.

Angelo Caroli

Pressoché concluso l'acquisto del tornante del Vicenza

Tre reti al debutto

[illegible] Il nuovo Toro [illegible] Sandreani ha esordito contro in Umbria, a Cagli, battendo 3-1 una rappresentativa di dilettanti locali. Non è stata una passeggiata per i granata [illegible] subito sotto di un gol (rete di Fusco sfuggito alla difesa impacciata [illegible] ancora da registrare) hanno impiegato mezz'ora per pareggiare con Sommese. Solo nella ripresa, da Cravero e Fiorin, arrivava la vittoria. Sommese [illegible] Florjancic gli uomini più vicini alla forma. Saranno i prossimi test [illegible] dire qualcosa di più chiaro sulla formazione torinista completamente rinnovata. Il Toro ha giocato [illegible]: Casazza (46' Biato); Pedroni (46' Longo), Cevoli (46' Geraldi); Maltagliati (46' Cravero), Mezzano (46' Martelli), Sommese (46' Flatts); Finetti (46' Sogliano), Nunziata (46' Di Donato), Cristallini (46' Fiorin), Florjancic, Balesini. Nella foto a lato Massimo Lombardini

Con l'arrivo di Lombardini Sandreani ha il suo Torino

GUBBIO. La notizia arriva all'ora di pranzo: Massimo Lombardini, 25 anni appena compiuti, giocatore [illegible] fascia destra che ha giocato l'ultimo campionato in A con il Vicenza, può considerarsi praticamente del Torino e il maître dell'hotel che ospita i granata è stato già invitato ad aggiungere un posto [illegible] tavola.

Lombardini si aggregherà alla comitiva nelle prossime ore, andando così ad infoltire [illegible] cosiddetta colonia cremonese, avendo anch'egli giocato con Pedroni e Florjancic nella formazione guidata da Simoni che ottenne tre anni fa la promozione in A. Un acquisto importante, magari [illegible] un elemento che può fare la differenza, tuttavia un giocatore che ha contribuito ai successi [illegible] Vicenza e ancora prima a quelli della Cremonese. Dice Pedroni: «Quali sono le caratteristiche di Lombardini? Presto detto, c'è tra di [illegible] un gio[illegible] che gli assomiglia tantissimo: Florjancic. Solo che Massimo gioca sulla destra, spinge in continuazione, è molto bravo nel superare il proprio avversario; rispetto a Matiaz, è meno forte al momento di battere a [illegible]. Con la Cremonese fece benissimo e non mi spiego come mai il Vicenza l'abbia ceduto».

[illegible] ecco Florjancic: «Anch'io [illegible] felicissimo che Massimo [illegible] venuto al Torino, possiamo assieme ripetere i successi ottenuti nella Cremonese. Del resto lui è abituato alle promozioni: ne ha firmata [illegible] anche con il Vicenza, dove peraltro si è ripetuto quest'anno risultando tra i migliori. Sì, questa squadra comincia davvero a piacermi. Io avevo molte richieste, anche di club di A, ma quando ho saputo dell'interessamento del Torino non ci ho pensato su due volte: ho detto [illegible] mio procuratore di stringere la trattativa. Ed eccomi qui pronto a smentire quanti sostengono che il mio limite è nella non continuità. Certo, non posso giocare tutte [illegible] partite a ritmi forsennati, [illegible] posso dare un contributo elevato anche in zona gol, [illegible] ho dimostrato nella Cremonese».

Infine Mauro Sandreani, che vede oramai delineare il [illegible] Torino al quale manca il «sì» di Pizzi (o, in alternativa, quello di Pelé, che non ha ancora fatto sapere [illegible] intende fare): «Con Lombardini certamente la squadra [illegible] rinforza: avremo la possibilità di giocare con due attaccanti di fascia, da [illegible] parte appunto Lombardini, dall'altra Florjancic, potendo così la squadra interpretare al meglio il 4-3-3. Ma dal Torino pretenderò [illegible] cambiare pelle, atteggiamento tattico, a seconda del momento della partita e a seconda dell'avversario. Non credo alle formazioni rigide, agli uomini intoccabili. Conosco bene Lombardini, per averlo incontrato più volte e sottolineo la sua capacità di interpretare [illegible] meglio [illegible] ruolo di giocatore di fascia, fortissimo nell'uno-due, capace di superare qualsiasi avversario gli si pari di fronte».

Già [illegible] [illegible] settimana Sandreani potrà così veder delineata [illegible] formazione da utilizzare in campionato anche in attesa che Ipoua smaltisca i postumi dell'infortunio al ginocchio destro che lo ha costretto a [illegible] lavoro differenziato da quello dei compagni.

Mario Mariano

La Juve [illegible] Zurigo

Lippi trova il Bayern del Trap

CHATILLON. E oggi vediamo che Juve è quella che ha intrapreso la rischiosa strada [illegible] rinnovamento per proseguire sul tortuoso percorso della continuità. Dopo sette giorni di preparazione [illegible] i muscoli induriti dalla [illegible] Ventrone e le idee annebbiate dalla fatica, subito un impatto duro come un muro di granito. C'è [illegible] Bayern di Trapattoni stasera [illegible] Zurigo nello stadio Letzigrund, dove [illegible] disputa il Torneo del Centenario [illegible] Grasshopper e Zurigo. Dopo i morbidi dilettanti aostani, [illegible] squadra che allinea ben [illegible] campioni d'Europa e che è quasi in forma campionato. Pare una follia, ma la normalità non fa più parte del calcio tritatutto, sempre più ostaggio del business che è figlio della logica.

E Lippi si adegua. I miliardi prendono il sopravvento sulle esigenze di preparazione e ci si consola pensando che di questi tempi un gol subito da un carneade di provincia ha [illegible] stesso peso [illegible] [illegible] incassato da Klinsmann. Il tecnico ci tiene a sottolineare che ogni impegno precampionato ha ricevuto il [illegible] benestare: «Anche se avessi[illegible] affrontato il Bayern fra dieci giorni non sarebbe cambiato mol[illegible]. L'unico problema vero è quello degli infortuni: [illegible] un giocatore [illegible] fa male deve interrompere la preparazione. Ma è [illegible] rischio che va accettato».

In ogni caso [illegible] due giorni zurighese non vedrà in azione [illegible] Juventus del nuovo [illegible]. Zidane, Deschamps e Pessotto resteranno [illegible] Châtillon ad allenarsi, [illegible] Lippi promuoverà la squadra [illegible] [illegible], [illegible] Ferrara [illegible] posto di Porrini e la conferma di Iuliano sulla fascia sinistra. In attacco fiducia al triden[illegible] Boksic-Del Piero-Padovano.

Ieri attimi di paura per Deschamps: ha riportato un piccolo trauma oculare dopo uno scontro [illegible] Porrini. Le radiografie eseguite ad Aosta hanno tranquillizzato tutti. **[f. ver.]**

F1, GRAN [illegible] DI [illegible]

Polemiche a Hockenheim: l'inglese vola, però ignora [illegible] controllo e non è punito

Hill riparte in testa, ma col trucco

Schumacher terzo: mi basta arrivare al traguardo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Damon Hill, una pole position sporca. Oggi il pilota inglese scatta davanti [illegible] tutti nel Gran Premio [illegible] Germania, dopo [illegible] effettivamente effettuato ieri il giro più veloce nelle qualificazioni che hanno determinato lo schieramento di partenza. Ma il leader della classifica mondiale ha infranto il regolamento [illegible] avrebbe meritato [illegible] cancellazione di tutti i tempi ottenuti. In questo [illegible] sarebbe stato da squalificare o, al massimo, da ripescare in ultima fila.

Cosa è successo? Hill [illegible] si è fermato, fra le 13,34 e le 13,36 al controllo tecnico posto all'entrata [illegible] box. Dove un semaforo rosso segnala ai concorrenti, [illegible] [illegible] sorte, di spegnere [illegible] motore e di sottoporre la loro vettura alle varie misurazioni, dal peso [illegible] altezze. Nella [illegible] si trovava il direttore sportivo della Minardi, il francese Fred Dhainault, che [illegible] segnando tutti i passaggi ed ha notato con certezza la scena. La scuderia italiana, visto che il [illegible] fatto segnare da Hill nel finale ha in pratica escluso dalla corsa il [illegible] pilota Giovanni Lavaggi, [illegible] presentato reclamo. Ma i commissari sportivi l'hanno respinto (pare che uno di loro abbia raccontato di essere passato davanti [illegible] semaforo [illegible] mentre transitava Hill) dopo lunghe discussioni, sostenendo che il regolamento non è stato infranto. Non una parola di più.

In precedenza, anche in gare recenti, altri piloti che erano incappati nella stessa omissione erano stati immediatamente puniti d'ufficio. Evidentemente in F1 vengono usati due pesi e due misure. Per i peones non c'è pietà, per coloro che contano si trovano sempre [illegible] scappatoie.

[illegible] [illegible] toglie che Hill abbia meritato la [illegible] diciottesima pole, la settima della stagione. L'ha raggiunta al termine di una qualificazione fantastica. Sino a un minuto [illegible] termine in testa c'era Schumacher, [illegible] [illegible] una folla impressionante. Nell'ultimo tentativo, disperato, il tedesco [illegible] [illegible] superato non solo [illegible] Damon [illegible] anche da [illegible] rinfrancato Gerhard Berger. Per ottenere questo risultato in casa del rivale, il pilota [illegible] Williams ha dovuto strabiliare: 1'43"912 il suo tempo, alla me[illegible] [illegible] [illegible] 236,380 chilometri orari, in quello che è rimasto il circuito più veloce del campionato (Coulthard con la McLaren è stato segnalato dalle fotocellule [illegible] 341,700 km orari).

In ogni caso le prestazioni hanno fatto segnare tempi molto vicini [illegible] ai primi quattro posti troviamo quattro vetture diver[illegible] Williams, Benetton, Ferrari e McLaren, racchiuse in sette decimi [illegible] secondo. Considerata la lunghezza della pista e il fatto che Hill [illegible] [illegible] elevato su tutti, i margini sono veramente minimi e si può prevedere una gara mol[illegible] tirata, incerta. Con [illegible] solito decisivo gioco dei rifornimenti.

Ad Hockenheim, [illegible] solito, non [illegible] molte [illegible] vetture [illegible] arrivare al traguardo. Motori sempre alle stelle e freni surriscaldati, in genere fanno stragi. Senza dimenticare che nella zona è previsto un gran caldo. In questa situazione come [illegible] presenta la Ferrari? «Vorrei poter dire che sono ottimista - afferma Schumacher - ma nelle gare automobilistiche purtroppo non c'è [illegible] alcuna certezza. Abbiamo fatto prove positive a Monza e qui, in questi giorni, non abbiamo avuto grandi problemi. La vettura non è perfetta ma va bene. Cominciamo ad [illegible] in fondo, [illegible] si vedrà. [illegible] accontenterei [illegible] vedere la bandiera [illegible] scacchi».

L'incubo dell'affidabilità quindi incombe sempre su Maranello, che ha piazzato Irvine all'ottavo posto; anche l'irlandese senza troppi inconvenienti, se [illegible] quello di aver peggiorato le prestazioni [illegible] prove alla qualif[illegible]. Sarà una sfida dura con la Benetton, per [illegible] prima volta dall'inizio della stagione in una posizione di rilievo.

Storie brutte intanto per la piccola Italia. A parte le disavventure di Minardi, l'esclusione di Giovanni Lavaggi [illegible] non [illegible] ottenuto il tempo necessario per qualificarsi costituisce una specie di record. Era [illegible] 1973 che [illegible] c'era una corsa senza un pilota tricolore: ventitré anni fa, infatti, Merzario e Galli non parteciparono a tutte le gare del campionato. E' un momento difficile, aggravato dalla situazione della Forti, ormai invischiata in pratiche legali con i suoi ex partners [illegible] costretta, almeno per ora, a restarsene a casa.

Cristiano Chiavegato

IL VIA [illegible] DIRETTA SU ITALIA 1

In programma 45 giri del circuito di 6823 metri, pari a chilometri 307,022.

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	HILL [WILLIAMS 5]	1'43"912	6ª [illegible]	DINIZ [LIGIER 10]	1'46"575
	BERGER [BENETTON 4]	1'44"288		PANIS [LIGIER 9]	1'46"746
2ª FILA:	SCHUMACHER [FERRARI 1]	1'44"477	7ª FILA:	FRENTZEN [SAUBER 15]	1'46"899
	HAKKINEN [MCLAREN 7]	1'44"644		HERBERT [SAUBER 14]	1'47"711
3ª FILA:	ALESI [BENETTON 3]	1'44"670	8ª FILA:	SALO [TYRRELL 19]	1'48"139
	VILLENEUVE [WILLIAMS 6]	1'44"842		KATAYAMA [TYRRELL 18]	1'48"381
[illegible]	COULTHARD [MCLAREN [illegible]]	1'44"951	9ª FILA:	VERSTAPPEN [FOOTWORK 17]	1'48"512
	IRVINE [FERRARI [illegible]]	1'45"389		LAMY [MINARDI 10]	1'49"461
[illegible]	BARRICHELLO [JORDAN 11]	1'45"452	[illegible] FILA:	ROSSET [FOOTWORK 16]	1'49"551
	BRUNDLE [JORDAN 12]	1'45"876			

Non qualificato: Lavaggi (Minardi 21) 1'51'357 perché fuori dal 107% del tempo migliore.

Torna il sorriso al box della Ferrari: Jean Todt conforta Michael Schumacher che si dichiara ottimista: «Qui [illegible] abbiamo avuto problemi: la mia Ferrari non è ancora perfetta ma sta migliorando»

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 28 Luglio 1996 — 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Potrebbero essere abbattuti (e poi sostituiti) durante i lavori della galleria

Corso Regina, 100 platani a rischio

Per il tunnel di Porta Palazzo

E' finalmente pronto [illegible] progetto del sottopasso di Porta Palazzo. Gli ingegneri [illegible] Viabilità hanno concluso il loro studio: a settembre il [illegible] tunnel che s'inabissa sotto l'esedra di piazza della Repubblica (costo di realizzazione: 20 miliardi, durata dei lavori circa due anni) verrà sottoposto all'okay del Consiglio comunale.

Sull'approvazione del progetto gli assessorati alla Viabilità e [illegible] Suolo pubblico [illegible] hanno dubbi (le due circoscrizioni interessate hanno già fornito [illegible] loro [illegible] e i residenti sono soddisfatti), ma un punto del maxi-piano resta in sospeso. E un punto non da poco: i tecnici dei Lavori pubblici non hanno ancora deciso [illegible] abbattere o [illegible] i cento platani che costellano quel tratto di corso Regina Margherita che si trasformerà in tunnel. «E' chiaro che la loro eliminazione consentirebbe di realizzare carreggiate più ampie e sicure - spiega l'ingegner Biagio Burdizzo responsabile del settore Viabilità - ma prima di passare a una soluzione così radicale abbiamo chiesto un parere tecnico al responsabile comunale [illegible] Verde Pubblico Paolo Odone...». Risultato? Secondo la relazione tecnica dello specialista gli alberi di [illegible] Regina Margherita [illegible] godono [illegible] buona salute e inoltre (viene allegata ampia documentazione in merito) «così come sono posizionati, risultano pure pericolosi per la viabilità». Morale? Se la Sovrintendenza darà [illegible] suo nullaosta («Questo passaggio ci metterà la coscienza a posto» puntualizza il responsabile della divisione Ambiente Argentino Pelissetti) entro l'autunno i platani verranno abbattuti per lasciare via libera alle ruspe. Non piangano gli ecologisti, [illegible] Comune [illegible] impegna a sostituirli alla fine dei lavori: in questo modo [illegible] Regina Margherita resterà orfano di rami e fronde soltanto per la durata [illegible] cantiere. Già il cantiere. Se tutto filerà liscio i lavori dovrebbero cominciare entro la prossima estate, c'è soltanto da augurarsi che [illegible] facciano la fine di quelli del sottopasso di corso Massimo D'Azeglio (che fu inaugurato con un anno e mezzo di ritardo). Ma vediamo [illegible] dettagli quale impatto avrà il tunnel-novità sulla zona di Porta Pila (sia dal punto [illegible] vista della viabilità sia da quello dell'arredo urbano). Cominciamo da quello che capiterà in superficie, vale a dire sui 51.300 metri quadri di una delle piazze più grandi di Torino. Le auto potranno continuare a circolare soltanto sul perimetro della piazza, mentre le altre vie (corso Regina, [illegible] Milano, corso Giulio Cesare) saranno esclusivo appannaggio di tram e bus. E così, mentre nelle viscere di piazza della Repubblica s'inabisseranno ogni giorno circa 28 mila auto - anche ai 70 all'ora - gli ambulanti di Porta Palazzo potranno «espandersi» (o sistemare i propri banchetti in modo più comodo) e i clienti del mercato fare acquisti in un'atmosfera molto più tranquilla: «Contiamo di installare barriere anti-rumore - spiega ancora Pelissetti - capaci di ridurre del 50 per cento l'impatto acustico [illegible] traffico sotterraneo». E veniamo alle caratteristiche tecniche dell'atteso sottopasso che cancellerà l'incubo per gli automobilisti di restare incolonnati in corso Regina. La lunghezza totale sarà di [illegible] metri, mentre la singola carreggiata avrà una sezione di [illegible] metri per ogni senso di marcia. Le rampe avranno [illegible] pendenza del 4-5 per cento e misureranno circa 150 metri. Per motivi di sicurezza a incorniciare le due corsie è prevista [illegible] banchina larga due metri. Così, sotto. E sopra? Nella sua nuova edizione di semi-isola pedonale Porta Palazzo cambierà faccia. Panchine, fioriere e fontane spunteranno al posto del solito ingorgo delle otto e mezzo.

Il tunnel [illegible] Porta Palazzo costerà circa 20 miliardi, i lavori dureranno due anni

Franco Corsico assessore a Viabilità e Assetto urbano

Emanuela Minucci

Tragedia nel pomeriggio: aveva minacciato una ragazza con la siringa insanguinata

Fugge dopo la rapina, stritolato dal treno

All'altezza di piazza Bengasi, la vittima aveva 31 anni

Minaccia e deruba [illegible] ragazza al mercato di piazza Bengasi, poi attraversa i binari della ferrovia per accelerare la fuga, e finisce dilaniato sotto un treno merci. E' l'orrenda fine di Roberto Ghiani, 31 anni, pregiudicato cagliaritano residente da alcuni anni con la famiglia [illegible] via Artom 99/22.

La tragedia è accaduta ieri verso le 14,30, pochi istanti dopo che l'uomo aveva rapinato [illegible] studentessa di [illegible] anni, minacciandola con una siringa insanguinata: «Dammi tutto quello che hai e [illegible] fare scherzi - avrebbe detto a Luana [illegible]. -. Ho l'Aids, sei mesi di vita; [illegible] reagisci ti pungo e infetto anche [illegible]. Il colpo [illegible] riuscito perfettamente, la ragazza minacciata ha consegnato [illegible] rapinatore [illegible] catenine d'oro, un anello e un orologio di marca. Ma questo bottino è stato contemporaneamente la condanna a morte di Ghiani: [illegible] scappato da piazza Bengasi verso via Torrazza, ha scavalcato il muretto della ferrovia per accorciare la fuga e far perdere [illegible] sue tracce a eventuali inseguitori, ma quando si [illegible] lanciato dalla strada [illegible] binari della Torino-Genova [illegible] scivolato, non [illegible] riuscito a rialzarsi in tempo e si è trovato il locomotore di un convoglio merci addosso.

«Quel tipo è sbucato d'improvviso dopo [illegible] curva - racconta ancora sotto choc il macchinista, Giovanni Salanitro -. Ho attivato immediatamente tutti i sistemi di frenata, ma è stato inutile. L'ho colpito in pieno». Roberto Ghiani è stato risucchiato e maciullato dal convoglio in corsa.

Non è stato difficile, agli agenti della Polizia ferroviaria, risalire all'identità del bandito. Dai brandelli [illegible] pantaloni del rapinatore è caduta sulla massicciata la carta d'identità: Roberto Ghiani, classe '65, celibe, studente, via Artom 99/22. Più lungo, invece, capire perché addosso al cadavere ci fossero tre catenine d'oro, un anello e un braccialetto.

«Abbiamo scoperto ai nostri terminali che l'uomo ha precedenti per rapina, stupefacenti, furto e tentato omicidio - spiegano alla Polfer - e così abbiamo chiesto ai commissariati se nella zona di piazza Bengasi, prima della sciagura, fossero stati compiuti scippi o rapine».

Un'ora di ricerche, e dal commissariato Mirafiori si scopre la verità: prima di morire sotto il treno Ghiani ha derubato una ragazza, Luana [illegible]. La giovane viene contattata dalla polizia, riconosce la foto del bandito. Secondo la polizia sarebbe l'autore di un altro identico colpo, due giorni fa, a Porta Nuova.

Roberto Ghiani, morto mentre fuggiva dopo la rapina

Marco Accossato

TRAFFICO BLOCCATO

La sfilata di Europeade

Ieri traffico bloccato [illegible] centro e caos per la sfilata dei 5000 partecipanti alla festa del folklore intitolata «Europeade». I gruppi folk, provenienti da parecchi Paesi europei e a Torino già da mercoledì, hanno cominciato la gioiosa passeggiata per le vie del centro partendo dal Parco Michelotti. Bella l'iniziativa, ma parecchi automobilisti non sono stati totalmente d'accordo. Oggi, ore 10, messa per i partecipanti, officiata dal cardinale Saldarini.

Folli sfide

Con l'auto in città

Tre minuti di brividi. Di adrenalina a mille, [illegible] il cuore in gola, al volante di una macchina in gara. Non in un autodromo, ma in città. Si sfidano a due a due, ogni venerdì notte, [illegible] auto o moto. Ma questa volta è intervenuta la polizia.

G. Armand-Pilon e G. Favro A PAG. 38

Ha sparato

La pistola di Cante

La pistola ritrovata vicino alla casa di Ivan Cella e di Domenico Cante, lo scambista delle poste accusato di aver ucciso i due complici del furto miliardario. Ed è quasi certamente una delle armi che hanno ferito a morte Guerzoni e Ughini.

A. Gaino A PAG. 39

TORRE PELLICE

Droga

Nascosta nella carne

Vendeva hashish nella sua macelleria, incartando panetti da 250 grammi insieme a succulente bistecche oppure occultando la droga tra la carne tritata. Fabrizio Armand, 27 anni, macellaio a Torre Pellice, è stato arrestato [illegible] due amici.

C. Oddone A PAG. 39

MARTEDI'

La bomba

Il Chivassese paralizzato

Una vasta zona ad Ovest di Chivasso, quasi alle porte di Brandizzo, a partire dalle 10,30 di martedì, verrà «isolata»: strade chiuse al transito, la ferrovia Torino-Milano interrotta per permettere il disinnesco della bomba americana del 1944.

D. Andrà A PAG. [illegible]

La padrona l'ha consegnata per [illegible] toilette completa: ma non è mai tornata

Cagnolina «dimenticata» dal coiffeur

Ora la piccola yorkshire è affidata all'Enpa

Una brutta storia a lieto fine, piccola come la sua protagonista: una cagnolina yorkshire che ha perso insieme [illegible] e casa. E meno male che è caduta in buone mani. L'unica [illegible] che le manca, ora che se ne sta [illegible] sicuro nel canile dell'Enpa, è qualcuno disposto [illegible] adottarla.

L'ha portata qui Dario Torelli, titolare del negozio di toelettatura «L'Arca del Tau» dove la cagnolina era stata consegnata martedì da una sconosciuta. «Mi è arrivata con il pelo raso: un indizio tipico degli yorkshire trascurati [illegible] i padroni tagliano il pelo troppo aggrovigliato, infischiandosene [illegible] ricrescerà riccio anziché serico. La donna, scusandosi per non aver prenotato, mi ha assicurato che sarebbe tornata al più presto».

[illegible] respingere una cagn[illegible] che vuol farsi bella per le vacanze? All'Arca del Tau le hanno fatto [illegible] bagno sontuoso, lucidandole i denti e tagliandole le unghie. Poi, [illegible] [illegible] notte, Torelli e la sua minuscola cliente, tirata a lucido, si sono ritrovati a guardarsi negli occhi. «Un tiro simile mi era già capitato con un pa[illegible] tedesco che, possedendo già 4 cani, ho affidato a mia sorella. Questa volta sono ricorso all'Enpa».

Profumatissima e fiduciosa, la yorkshire aspetta che le ricrescano i ricci [illegible] è la star [illegible] canile. Commenta il presidente Enpa Alessandro Piacenza: «L'irresponsabile abbandono di [illegible] animale aumenta i rischi di randagismo ed è punito dal Codice Penale. Invito chi verificasse episodi analoghi a rivolgersi alle autorità». [L. r.]

La cagnolina abbandonata dalla proprietaria e ora [illegible] alle cure dell'Ente protezione animali. Non ha un nome e nemmeno un padrone

Gare a 200 all'ora e scommesse del pubblico: arresti e denunce

Venerdì sera: sfida alla morte

In auto e moto sulle strade della città

Tre minuti di brividi. Di adrenalina a mille, con [illegible] cuore in gola, al volante di una macchina in gara. Non in un autodromo, [illegible] in città. Si sfidano a due [illegible] due, ogni venerdì notte, su auto [illegible] moto di cilindrate più o meno pari. Ragazzi qualunque, mica delinquenti, che a James Dean [illegible] assomigliano manco alla lontana, e che pure ne rincorrono il mito. Lanciano i motori a tutto gas, s'infilano nel tunnel di corso Grosseto, in discesa. Una sfida folle, in [illegible] a più di mille persone che guardano e scommettono sul vincitore: le due auto sbucano affiancate, [illegible] fino allo stadio, inchiodano. I ragazzi scendono stravolti, spesso ubriachi fradici, accanto [illegible] carri attrezzi pronti a intervenire. Sul percorso di «gara», un chilometro e mezzo, [illegible] finora ha lasciato la pelle. [illegible] [illegible] questura scuotono la testa [illegible] dicono: «Prima o poi succederà. E magari toccherà [illegible] uno qualunque, che passa di lì per andare a [illegible]. La polizia, l'altra notte, contro i piloti [illegible] venerdì sera ha organizzato un blitz. Con [illegible] Stradale e i carabinieri, ha ammanettato due ragazzi, e ne ha denunciati sette. E ha scoperto, così, che la febbre delle corse è una specie di nuova moda dell'estate, cominciata [illegible] un paio di mesi.

Le gare del venerdì sera cominciano a mezzanotte e finiscono alle tre. Le volanti della polizia, l'altra sera, sono arrivate [illegible] sordina. Prima agenti in borghese: «Ma che fanno?» «Le gare, no? Qualcuno si gioca anche la macchina, non lo sa?». Poi auto con i colori d'istituto, della questura e del commissariato Madonna di Campagna. La Stradale con il velox ha cominciato a ritirare [illegible] patenti per [illegible] di velocità (cinque). Le volanti hanno cercato [illegible] allontanare il pubblico di «tifosi» [illegible] i quali, pare, c'è chi organizza [illegible] clandestine. Gli spettatori affollati in piazza Manno, e affacciati dal «balcone» sopra il sottopasso, l'hanno presa male. Hanno circondato gli agenti. Fischi, urla, [illegible] breve lancio di oggetti. Sono presto arrivati rinforzi: altre volanti [illegible] [illegible] vicequestore Filippo Dispenza e il commissario Salvatore Gava, e i carabinieri. Sono stati denunciati per non aver obbedito all'ordine di allontanarsi Giuseppe Polieri di Settimo e Benedetto Vellone di Venaria (tutti [illegible] due di [illegible] anni), Rocco Baglivo di 28, [illegible] Siracusa 136, Carmelo Belligerante [illegible] di 45 anni, e un minorenne.

Intorno all'una e mezzo, l'episodio più grave. Stavano gareggiando in velocità una Peugeot 106 [illegible] una Ritmo 105. La polizia ha affiancato [illegible] vetture, che hanno preso a zigzagare. La 106 [illegible] riuscita a sparire, l'Alfa della polizia si è buttata [illegible] sirene spiegate dietro alla Ritmo. In corso Toscana, il «pilota» è riuscito a chiudere la volante e a sbatterla contro [illegible] spartitraffico, ma è stato costretto a fermarsi al rosso di via Sansovino. Gli agenti, doloranti (hanno riportato 10 giorni di prognosi [illegible] testa), hanno arrestato Ilja Menadovcki [illegible] 29 anni ed Elvis Nikolic di 22, per lesioni e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. La polizia sospetta che anche Domenico Ottobrini, 21 anni, via Moncrivello, abbia gareggiato con la sua Golf. Certo è che Christian Balliana, 22 anni, di Alpignano, è [illegible] denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Salvatore Ventura risponderà invece del possesso di una rice-trasmittente non autorizzata. Al volante del [illegible] carro attrezzi, guardava la «gara». Prevedendo, probabilmente, qualche [illegible] da portar via a rottamare.

Giovanna Favro

Un carro attrezzi pronto a intervenire per portare via le vetture da «rottamare»

IL [illegible] DI [illegible]

Corso GROSSETO

AUTO E MOTO IMBOCCANO IL TUNNEL DI CORSO GROSSETO [illegible] SI DIRIGONO VERSO LO STADIO

IL [illegible] E' LUNGO 1500 METRI, E IN CORSA SI RAGGIUNGONO ANCHE I [illegible] CHILOMETRI ORARI

Il sottopasso di [illegible] Grosseto dove [illegible] lanciavano le automobili e i due arrestati Ilja Menadovcki (foto sotto) e [illegible] Nikolic (nella foto a sinistra)

TRE MINUTI DI BRIVIDO

«Eroi» alla James Dean

«Io? Ma se ho la Golf comprata a rate»

Si ritrovano in corso Grosseto ogni venerdì sera, da sei mesi. E dicono che - zanzare a parte - non è niente male starsene lì, con lo stereo acceso e finestrino abbassato, a respirare l'odore di freni e olio bruciato che sale dall'asfalto quando le auto riemergono dalle loro corse nel tunnel dello stadio. «Un modo tutto sommato innocente per riempire le sere», racconta Domenico Ottobrini, 21 anni, uno dei mille che l'altra sera «passava di lì» con la sua potente Golf Gti acquistata a rate.

La polizia gli ha chiesto patente e libretto, e adesso sul mattinale della Questura si legge che questo giovane operaio che vive con papà [illegible] mamma in via Moncrivello 19 sarebbe uno di quelli che «probabilmente partecipavano alla gara». Un emulo di James Dean? Strabuzza gli occhi: «Assolutamente no. E infatti [illegible] sono fra i denunciati, non mi hanno neanche fatto la multa». Il fatto è, spiega, che quando l'altra notte è arrivata la polizia c'è stata [illegible] grande confusione in corso Grosseto. «Mi hanno visto con l'auto "giusta" e devono aver pensato che ero uno che poteva aver partecipare alla gara. L'ho detto a loro, lo ripeto a voi: io la Golf devo ancora finire di pagarla, ho un lavoro come operaio, non posso permettermi di perderla per una corsa».

Benedetto Vellone, 25 anni, di Venaria, l'altra sera in corso Grosseto c'è andato con degli amici, «ma fortunatamente a piedi, senza macchina». Si ritrova denunciato per non avere ubbidito all'ordine della polizia di allontanarsi, e con gli occhi gonfi di sonno dopo la notte passata in questura: «Mi hanno tenuto in ufficio fino alle cinque del mattino», protesta. «Non ho potuto neanche telefonare a mia moglie, avvisarla di quello che era successo [illegible].

Già, cos'è successo? «Niente di diverso dagli altri venerdì sera - continua Vellone -. Corso Grosseto in realtà non è niente di speciale. E' un luogo che piace ai ragazzi, dove un giorno alla settimana si radunano centinaia [illegible] auto. Ogni tanto qualcuno prende il tunnel, e si butta all'inseguimento di chi ci è entrato prima di lui. Ma è solo un gioco. Ha presente quando due auto si trovano fianco a fianco al semaforo [illegible] uno dei guidatori dà un colpetto all'acceleratore invitando l'altro a mostrare la ripresa? Ecco, è la stessa cosa. Non c'è nulla di organizzato, [illegible] che meno [illegible] scommesse».

Benedetto era con due fratelli, suoi amici d'infanzia, Domenico Polieri, via San Marchese 16/3 a Venaria, e Giuseppe Polieri, via Leinì 1 a Settimo. Anche loro denunciati, anche loro increduli. Li difende [illegible] madre: «Sono settimane che i miei figli vanno a vedere le corse in corso Grosseto, [illegible] [illegible] è mai successo nulla. Un passatempo pericoloso? Forse, ma loro mica gareggiano, stanno sul muretto o guardano gli altri. C'è [illegible] quartiere che guarda, mi raccontano: centinaia di persone. Questa denuncia, mi creda, è proprio una stupidaggine».

E gli altri denunciati? Carmelo Belligerante, via Case Snia 1 [illegible] Venaria, parla di «incomprensioni [illegible] la polizia»: e come tutti gli altri giura che [illegible] faceva nulla di male in corso Grosseto. Rocco Baglivo, corso Siracusa 136 [illegible] Torino, non risponde al telefono. Come Christian Balliana, via Fer[illegible] [illegible] ad Alpignano, l'unico ad essere finito in questura non per non avere risposto agli ordini della polizia [illegible] per guida in stato di ebbrezza: «E pensi - racconta un [illegible] amico - che forse era l'unico fra tutta quella gente ad avere attraversato il sottopasso per caso».

[g. a. p.]

Linee extraurbane

Bus, [illegible] congelate [illegible] settembre

Aumenti delle tariffe delle linee degli autobus extraurbani congelati fino alla metà di settembre. Probabile dilazionamento dell'incremento del 10 per cento deciso dalla Regione Piemonte in due anni. Iniziativa congiunta, Regione-sindacati, per chiedere al governo Prodi di intervenire sulle ferrovie per scongiurare l'aumento (ben il 22 per cento previsto [illegible] primo agosto) [illegible] per chiedere più sostanziosi trasferimenti [illegible] livello locale delle risorse nazionali in materia [illegible] trasporti. Un tavolo di concertazione per trovare soluzioni alternative per ripianare i deficit delle aziende di trasporto. Ecco i risultati della trattativa tra il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (Marcenaro, Guaiti, Panero, Fogliato e Luchezzani) che si è svolta venerdì pomeriggio [illegible] secondo piano della sede della Giunta in piazza Castello.

Tutto bene, allora? Non proprio. L'assessore regionale ai Trasporti, Antonio Masaracchio (Alleanza Nazionale), ha abbandonato la [illegible] un'ora prima della conclusione, visibilmente adirato. Il motivo? «Precedenti impegni», spiega diplomaticamente Ghigo. In realtà, ci sarebbero [illegible] frizioni con i sindacati e, soprattutto, con lo stesso presidente della giunta. Infatti, subito dopo l'annuncio degli aumenti da parte di Masaracchio, Ghigo si era detto disponibile al dialogo con le organizzazioni sindacali. A questo motivo di disaccordo si [illegible] aggiunto anche il risentimento dell'assessore per non [illegible] stato informato dal presidente dell'incontro italo-francese sull'Alta velocità.

E dire che per «ammorbidire» Masaracchio [illegible] per evitare rotture traumatiche con i sindacati, Ghigo aveva incontrato il suo assessore per una ventina di minuti prima della riunione con Cgil, Cisl [illegible] Uil. Un faccia [illegible] faccia in cui era prevalsa la «linea morbida». Adesso il presidente della giunta precisa: «Se entro il 15 settembre la soluzione non emergerà, scatteranno gli aumenti. Non c'è altra strada per coprire i buchi. In ogni caso la Regione ha dimostrato più sensibilità del governo Prodi rispetto ai risvolti sociali e inflazionistici degli aumenti».

Soddisfatti i sindacati. Spiega Giancarlo Panero della Cisl: «Se raggiungeremo questi obiettivi daremo un contributo nazionale alla difesa dei salari, della politica dei redditi [illegible] al controllo dell'inflazione». In effetti l'aumento [illegible] dieci per cento dei biglietti dei bus extraurbani avrebbe comportato esborsi annui per i possessori di abbonamenti variabili dalle 24 alle [illegible] mila lire. Per i biglietti semplici, aumenti medi del 10 per cento ma che in alcune tratte risultano ben maggiori. A queste cifre si devono aggiungere anche gli incrementi decisi dalle ferrovie: «Speriamo - dice Ghigo - che da Roma giungano segnali positivi e che l'azione sinergica [illegible] i sindacati produca gli effetti sperati».

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 28 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche. Miglioramento [illegible] corso della giornata. Temperatura stazionaria. Venti meridionali.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	27,5
MINIMA	21,8
U[illegible] (ore 14)	88%

[illegible]

FINO ALLE ORE 14	1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible],9 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25,2	MINIMA	19,3
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	31,9	MINIMA	22,5

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 1 minuto

[illegible] LUNA: si leva alle ore 19 e 6 minuti [illegible] domani [illegible] ore 5 e 0 minuti

- L[illegible] piena 1 luglio ore 6
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore 18
- Primo quarto [illegible] luglio ore 20
- Luna piena 30 luglio ore 13

MERCURIO: occorrono 344 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[illegible] [illegible] come la stella più brillante: [illegible]

[illegible] la Terra gli si avvicina alla velocità di [illegible] 20 mila km all'ora

[illegible] è nella stessa direzione della cometa [illegible] Bopp ma più a Sud

[illegible] appare come una [illegible] luminosa priva di tremolio

[illegible] [illegible] [illegible] si ha la massima librazione lunare in latitudine. La Luna pare inclinata verso la Terra e mostra il suo polo Sud

Specchio dei tempi

«Più infermieri per i servizi psichiatrici Usl» - «Da Moncalieri [illegible] Porta Nuova per sapere l'orario di un treno» - «Poche lire, tanta rabbia!» - «L'Ordine degli avvocati è estraneo» - «Basta a nuovi falsi invalidi»

Il commissario dell'Usl 3 ci scrive:

«Riteniamo di dover rassicurare la giovane infermiera professionale che ha scritto il 12 scorso e soprattutto i lettori sulla continua attenzione della nostra Azienda Regionale per i problemi della psichiatria.

L'impegno dell'Amministrazione [illegible] è già concretato nel potenziamento delle Comunità Alloggio esistenti e nella prossima [illegible] apertura di due nuove comunità, in via Sostegno ed in corso Brin.

«L'attuale carenza di personale infermieristico [illegible] destinata a risolversi in tempi brevi, con la fine del blocco delle assunzioni, non appena verrà approvato dalla Regione il piano di ristrutturazione aziendale.

«Tale piano per garantire un'adeguata continuità di pre[illegible] del personale in tutti i presidi ambulatoriali, prevede una specifica dotazione organi[illegible] per il Servizio Psichiatrico di Diagnosi [illegible] Cura ospedaliero.

«Si ritiene di assicurare che già nel prossimo mese [illegible] ottobre possa venir assunto un adeguato numero di infermieri, in modo da rendere autonoma la gestione di tale Servizio Psichiatrico».

Gianluigi Boveri

[illegible] lettore ci scive:

«Leggo con soddisfazione, ma anche con incredulità, che si cerca nuovamente di semplificare le pratiche ai cittadini.

«La mia lampante prova: telefono all'uff. informazioni delle F.S. Stazione P. Nuova, compongo il 561.3333, mi viene risposto tramite registrazione che il servizio è cessato, con invito [illegible] comporre il 147.888.088, avvertendomi che il costo sarà quello di telefonata interurbana regionale.

«Ci provo per circa un'ora, ma senza esito, sempre tut-tut-tut. Essendo per [illegible] utile l'orario [illegible] quel treno, per motivi di lavoro, prendo l'auto e [illegible] Moncalieri, raggiungo Porta Nuova, rilevo l'orario dai tabelloni, e ritorno alla base. Conclusione [illegible] ore per avere un orario. Altro che semplificazioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ultimamente c'è una pubblicità che dice: [illegible] tutte le benzine [illegible] uguali. E' vero.

«Il quattro maggio mi recavo in Francia. Il costo, ad un distributore Ip, è di L. 1910. Al rientro, il sette maggio, al primo distributore dopo il confine (Ventimiglia - autostrada), della Agip, pago la benzina L. 1976. Mi dicono: [illegible] aumentata in questi giorni. Il nove maggio, [illegible] Torino, distributore Esso, pago L. 1990 al litro e mi dicono: la benzina in questi giorni non è aumentata.

«Il mio è uno sfogo del valore di poche lire ma sentivo [illegible] doverlo fare».

Francesco Peradotto

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alla lettera che chiama in causa la commissione per gli esami da procuratore legale presso la corte d'appello di Torino, commissione che ho l'onore [illegible] presiedere, desidero chiarire che l'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori di Torino è del tutto estraneo, istituzionalmente e di fatto, ai lavori della commissione.

«Gli esiti dei lavori hanno pertanto responsabile origine esclusivamente nella fatica solidale [illegible] avvocati, magistrati [illegible] docenti che compongono la commissione stessa, di nomina ministeriale».

Geo Dal Fiume

[illegible] C.S.A. Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti [illegible] base ci scrive:

[illegible] nostro Comitato sorto per la difesa dei diritti degli assistiti concorda sull'urgente necessità di colpire i falsi invalidi che sottraggono lavoro [illegible] risorse agli handicappati veri. Nello stesso tempo bisognerebbe evitare che siano riconosciuti nuovi falsi invalidi.

«Pertanto, ad avviso [illegible] que[illegible] comitato, occorrerebbe che lo Stato [illegible] consentisse più alle associazione e ai patronati di presentare le domande per l'accertamento dell'invalidità e non versasse più alle suddette organizzazioni contributi economici, il cui importo complessivo [illegible] attualmente assai rilevante, le domande potrebbero essere presentate direttamente dagli invalidi. Fossero esclusi dalle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità i sanitari designati dalle associazioni degli invalidi (ma pagati dallo Stato), consentendo - invece - a ciascun invalido di essere rappresentato dal proprio medico [illegible] fiducia. Venisse prevista una ammenda (di 50-100 mila lire) a carico [illegible] coloro che presentano istanze di riconoscimento della invalidità manifestamente infondate.

«Il denaro risparmiato dovrebbe essere destinato agli invalidi, in particolare a coloro che, pur non essendo assolutamente in grado di svolgere alcun lavoro retribuito, ricevono attualmente la miserrima pen[illegible] di 350 mila lire al mese».

Francesco Santanera

Colpo alle Poste: gli uomini d'oro uccisi contavano di ricavarne un miliardo a testa

La pistola dello scambista ha sparato

E' il risultato dei primi esami balistici: una prova decisiva Dall'inchiesta emerge che Domenico Cante prestava soldi

Da sinistra, lo «scambista» Domenico Cante ■ momento dell'arresto La vittima Giuliano Guerzoni e Giorgio Arimburgo

E' di Cante e ha sparato a Ughini la calibro 7,65 recuperata a Susa, in un canale a cento metri dalla birreria del suo socio, Ivan Cella, fuggito con la convivente e ricercato per il ■ nell'assassinio dei due complici nel colpo alle Poste. Ci sono i primi riscontri balistici ■ la scoperta che l'arma fu venduta a Napoli, negli Anni 50, al padre dello scambista.

Intanto, Cante si sta riprendendo dall'intervento subito e potrebbe essere reinterrogato in settimana. Di lui, da oggi, si sa qualcosa di più: prestava soldi. Fra le sue carte sono stati ritrovati numerosi assegni. La sua terza attività, e spiega i 600 milioni in Bot e i 12 appartamenti.

Arimburgo parla. ■ complice nella fuga verso la Costa Rica dei due «uomini d'oro» ammazzati, ha rivelato: «Guerzoni ■ Ughini contavano di ricavare un miliardo a cranio, dedotte le spese». Le spese, appunto: passaporti e un aiuto per cambiare ■ lire ■ dollari - una volta che i due avessero raggiunto la Francia - e gli assegni all'Est. Prima tappa della loro fuga verso l'America Centrale doveva essere Var■. Ora Arimburgo dice: «Qualcuno dell'organizzazione doveva accompagnarli in Polonia per recuperare qualcosa dagli assegni».

Arimburgo parla di un'organizzazione senza aggiungere altro. Se non qualche dettaglio in ordine sparso: «Aveva un accento meridionale uno ■ due della Peugeot che, la sera del colpo, al casello di Felizzano mi ha consegnato il pacco ■ i soldi». Accenna anche ai passaporti falsi che dovevano «coprire» la fuga di Guerzoni ■ Ughini (quest'ultimo non aveva che la carta d'identità) e dalle donne del viveur numero uno ammazzato è arrivata una mezza conferma: «Giuliano aveva ■ passaporto ■ un nome nuovo». Ma quell'identità non l'avrebbe rivelata nemmeno a loro. I documenti fasulli erano nelle tasche dei morti o li attendevano oltre frontiera? Sempre Arimburgo ha riferito di un'ennesima confidenza di Guerzoni: «Passiamo il confine sul camper». Quello di Guerzoni. Quello che era servito per preparare il colpo e dove poi so■ ■ ritrovate abbondanti tracce di sangue, nonostante quattro giorni dopo l'assassinio Cella l'avesse lavato.

Ieri in procura ■ è detto: «Siamo sulle tracce di chi ha fornito quei documenti». Ma niente di più è trapelato di ufficiale. Di sicuro c'è che Arimburgo conta ancora un sacco di balle. Sminuisce il suo ruolo nell'operazione ma un creditore dell'ex concessionario di motocicli, l'acquese Giorgio Parodi, racconta: «La fidanzata di Giorgio mi ha detto ■ che a fine giugno lui mi avrebbe saldato». Fine giugno, dopo il colpo. Arimburgo ■ salda e va ad attendere ■ duo Guerzoni-Ughini in Costa Rica, ma i 200 milioni del bottino avuti quella sera (o i 150 milioni secondo la ■ versione) li aveva lasciati qui.

Arimburgo racconta «Un'organizzazione per i passaporti e il riciclaggio del denaro»

Dovevano servire per affrontare le spese logistiche della fuga (passaporti e altro) o il motivo dell'immediata consegna a lui di una somma consistente era diverso? Non sembra credibile ■ ■ versione: «Erano la mia parte». E comunque, dal conto ne mancano 50, come sostiene Pasquale Leccese, che nel colpo ha avuto un ruolo davvero modesto: consegnare le buste con il denaro per le donne. Quei 50 milioni non saltano fuori.

Su un punto i due sono concordi e dicono la verità: gli uomini della Peugeot 405 (che non è bianca) esistono, e rappresentano un mistero mica da poco.

Da Guerzoni l'amico Arimburgo sapeva: «Possono arrivare su ■ ■ queste tre auto», e gli indica tre modelli e colori diversi. Leccese, appostato sulla Torino-Piacenza, poco prima del casello, lo chiama più volte. E l'altro, nell'ultima telefonata, gli dice: «Rimani ■ zona, non si sa mai ■ ■ gente».

I due della Peugeot ■ pregiudicati, ■ appartengono alla misteriosa organizzazione di cui ■ parla sempre di più? Probabile, ma per ora non si può azzardare nulla. Gli investigatori non escludono che si tratti di amici di Cella e Cante, anche se le due coppie del colpo non si fidavano l'una dell'altra.

Alberto Gaino

LA STORIA

SORPRESA IN BOTTEGA

Organizzata nel negozio una centrale di spaccio. Denunciati due «corrieri»

Nella carne tritata c'era hashish

Arrestati il macellaio di Torre Pellice e 2 amici

Massimo Perazzolo aveva nascosto droga nella sua carrozzeria

La studentessa Debora Bernardo denunciata

Il macellaio Fabrizio Armand (foto in alto) aveva il negozio a Torre Pellice dove aveva organizzato una piccola «centrale di spaccio»

Vendeva hashish nella sua ■celleria, incartando panetti da 250 grammi insieme a succulente bistecche oppure occultando la droga tra la carne tritata.

Fabrizio Armand, 27 anni, residente a Pinerolo in via Pascaretto 48, macellaio a Torre Pellice, è stato arrestato dai carabinieri di Pinerolo che hanno scoperto la tresca. Assieme ad Armand i militari hanno tratto in arresto due ■ amici trentenni e denunciato due diciannovenni: facevano parte di un'organizzazione che comprava e smerciava droga nel Pinerolese.

Nella carrozzeria di Massimo Perazzolo, 30 anni, residente a Bricherasio in via Olmetti 35, i carabinieri, guidati dal capitano Mario Simeoni, hanno trovato ■ chilo di hashish. Un altro mezzo chilo di sostanza stupefacente ■ stata reperita a Courmayeur: la teneva ■ ■ Fabrizio Ferrari, 33 anni, residente a Torre Pellice in via Arnaud 16. Ferrari, che al momento dell'arresto lavorava come cameriere nella località di montagna, ■ stato fermato con la collaborazione dei carabinieri di Aosta.

E' scattata la denuncia nei confronti dei due corrieri, poco più che maggiorenni: Stefano Calvetto, residente a Frossasco in via Bisognette 20, attualmente militare di leva, e Debora Bernardo, studentessa, residente a Scalenghe in via Manzoni 6.

Le indagini sono partite in seguito a segnalazioni ■ arrivate ai carabinieri. Molti a Torre Pellice sapevano della piccola «centrale di spaccio» organizzata da Armand: episodi sempre più frequenti di strane vendite avevano destato allarme. Il macellaio e i suoi collaboratori sono tutti incensurati. Ma gli inquirenti ■ venuti a conoscenza di contatti che Armand aveva avuto ■ alcuni personaggi arrestati nelle scor■ operazioni antidroga dai carabinieri di Pinerolo ■ dalla polizia di Rivoli.

Le intercettazioni telefoniche hanno fornito le prove: i clienti della macelleria che ■ anticipo prenotavano «bistecche» o altre «carni scelte» sono stati riconosciuti come tossicodipendenti noti agli organi di sicurezza locali.

Carlotta Oddone

TRAGEDIA SFIORATA

Salvo dall'auto in fiamme

E' saltato fuori dall'auto, prima che prendesse fuoco. Si è sfiorata la tragedia nel doppio incidente di ieri mattina sulla tangenziale Sud a Moncalieri. Tre le auto coinvolte, ■ cui una della polizia stradale. Verso le 6,30 ■ Rover, guidata da Federico Brutti, 22 anni, Pianezza, via Cesare Pavese 3, ha sbandato finendo contro il guard-rail: ha ferite lievi. Poco dopo, l'auto della polizia stradale, sopraggiunta per i rilevamenti, si è violentemente scontrata con una Fiat Punto. «Stavo spostando l'Alfa 75 - spiega Davide Malaguti, 32 anni, di Chivasso, agente della stradale - quando la Punto ■ ha tamponato. L'Alfa ha iniziato a ribaltarsi. Sono riuscito ■ saltar fuori. Un attimo, poi il rogo». Malaguti guarirà in 8 giorni. Michele Reinaudo, 51 anni, Torino, ■ Gorizia 42, trasportato dall'elisoccorso del 118 al Cto, ha ■ giorni di prognosi.

SAPER SPENDERE

«Il dubbio su un oggetto che credevo argento»

ALESSANDRA ha comprato un oggetto d'argento, ■ almeno quello che io credevo argento» scrive. E precisa: «Mi è stato detto che si trattava di "elettroformatura", ma ■ non ho capito niente. Adesso mi viene il sospetto che quella parola avesse un significato chiaro, visto che il negoziante mi continuava ■ spiegare ed io purtroppo a non capire: probabilmente non ■ argento. Mi risolvete il dubbio?».

Lo risolviamo subito: non è un oggetto d'argento. Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito del tribunale: «L'oggetto d'argento è garantito dal marchio del fabbricante ■ dal punzone del titolo e la legge non consente che si possa dichiarare ■ vendere ■ argento un prodotto di lega inferiore a 800 millesimi. I titoli legali infatti sono 800 - 835 - ■ secondo il rapporto tra parti di argento puro e parti di rame. Di qui, richiamiamo l'attenzione dei lettori su altri marchi non legali, ad esempio il marchio "arg. 800" signifi■ metallo argentato galvanicamente».

E che cos'è l'elettroformatura? «E' un processo attraverso il quale ■ ■ oggetti con procedimento galvanico facendo aderire argento ■ uno stampo che poi viene eliminato: così si ottiene l'oggetto voluto. Questa dicitura è però stata erroneamente adattata da parecchi fabbricanti ad oggetti di materiale ■ metallico (ad esempio, plastica, resina, ecc.) che sono poi stati ricoperti con un sottile strato d'argento con un procedimento galvanico.

«Proprio per tutelare gli acquirenti da equivoci, nel luglio del ■ ■ stato emanato un decreto legge per cui gli oggetti prodotti ■ elettroformatura non devono recare i marchi tipici degli oggetti interamente realizzati in metallo prezioso (cioè punzone del titolo e del fabbricante)».

Continua l'esperto: «Invece gli oggetti ottenuti per elettroformatura e nei quali è rimasto il modello ■ plastica, di resina, di alabastro o altro materiale, devono ■ contraddistinti da ■ marchio con il nome o il simbolo del produttore, la sigla della provincia, il peso dell'argento con la sigla D G che significa "deposito galvanico". ■ peso indicato riguarda la quantità di argento galvanicamente depositato (che è generalmente molto basso).

«Importante è ricordare che la legge proibisce di definire tali oggetti ■ "d'argento" ■ "argenteria"».

★ Da Albissola Marina ci ■ Marcello M.: «Sono proprietario di un alloggio in un piccolo condominio. Il proprietario di un alloggio dell'ultimo piano (senza chiedere permessi) ha fatto installare - ormai da anni - ■ pensilina soprastan■ il suo balcone. Adesso il condominio dovrebbe sostituire il canale di gronda comune ■ per farlo è necessario rimuovere la pensilina, ma il proprietario nicchia. A chi toccherebbe ■ spesa di rimozione ■ ripristino?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta «bisognerebbe leggere il regolamento di condominio per vedere se sia previsto o no il divieto di opere come la pensilina. Comunque, se si rende necessaria la rimozione per sostituire una cosa comune, le spese (anche per il ripristino) sono a carico di colui che aveva installato la pensilina, visto che all'origine della costruzione non esisteva».

■ Per Marika la ricetta di Enrica Bianco per ■ «Caffè freddo alla viennese»: «D'estate per noi è il finale d'obbligo per ogni cena con amici, un po' calorico - ne convengo - ma buono da impazzire. ■ preparo un caffè ristretto, calcolando due ■ ■ testa, cioè ■ per 4 persone. Appena pronto, aggiungo zucchero (4 cucchiaini) e ■ cucchiaino di cacao in polvere (attenzione, soltanto amaro). Mescolo e lascio raffreddare. Montare la panna fresca (2 dl) con una punta di vaniglia in polvere e aromatizzare con ■ bicchierino di liquore dolce ■ piacere. Raffreddare con cubetti di ghiaccio i bicchieri, riempirli con il caffè, coprire con la panna e decorare a piacere ■ chicchi di caffè interi ■ scaglie di cioccolato amaro».

Simonetta

Fu questore a Torino

Carlo Ferrigno nominato prefetto

Il dottor Carlo Ferrigno - che fu questore ■ Torino dal '93 all'inizio del '95 - è stato nominato prefetto. Negli anni dell'antiterrorismo, ■va operato a fianco di Santillo nel settore Affari Riservati, creando nel '74 i celebri Nocs e coordinando una serie di arresti storici.

Richiamato da un anno e mezzo come direttore al ministero dell'Interno nel ramo operativo ■ servizi segreti, a Roma ora coordi■ la polizia di prevenzione «Ucigos» cui fanno capo tutte le Digos d'Italia. Tra i ■ ultimi impegni, l'operazione Rostagno, tra i prossimi, il rientro in Italia del palestinese Youssef Al-Molqi, implicato nel dirottamento dell'«Achille Lauro», dopo la ■ estradizione concessa dalla Spagna l'altro ieri.

Commenta: «La nomina di prefetto è ■ riconoscimento che mi onora, anche ■ per ora resterà sulla carta». Progetti? «Prima o poi tornerò a Torino, dove continua a vivere la mia famiglia. E mi sembrerà di tornare a casa».

Consigliere regionale scrive a prefetto e ministro dei Trasporti

Targhe a passo di lumaca

Volture e duplicati: 7 mesi di attesa anche pagando [illegible] milione di spese

Gli uffici della Motorizzazione sono oberati di pratiche e ora piovono le critiche: «Ci [illegible] istanze pendenti da mesi, a volte il deposito degli atti è [illegible] nel 1994»

«E' inconcepibile che per il rilascio di targhe e libretti per nuove autovetture, molto spesso, trascorrano anche 7 mesi, anziché i 5 giorni previsti dalla legge. E' altresì poco comprensibile che per i duplicati di carta di circolazione e sostituzione di targhe per deterioramento, anziché a breve, talvolta, le attese superino i 12 mesi. E' vergognoso che un cittadino debba pagare fino ad un milione per spese a vario titolo penalizzandolo poi con tempi burocratici da Terzo mondo». La denuncia [illegible] di Luciano Grasso, consigliere regionale di Forza Italia, che ha scritto al prefetto e al ministro dei Trasporti.

Tutto [illegible] dalle vicissitudini di un gruppo di cittadini della provincia di Asti che stufi di aspettare mesi per ottenere il rilascio dei documenti [illegible] sono rivolti ad [illegible] avvocato, Luigi Giorno di Canelli. Il legale ha scritto una raccomandata al direttore della Motorizzazione [illegible] Torino, Roberto Battistoni, presentando i casi di 15 suoi assistiti: «Le istanze di immatricolazione, reimmatricolazione e volturazioni degli automezzi sono pendenti da diversi mesi, in alcuni casi [illegible] deposito degli atti è avvenuto addirittura nell'anno 1994». In più l'avvocato sottolineava come «nonostante l'inadempimento, la Motorizzazione Civile ha già percepito tutte le spese e i diritti [illegible] completamento della pratica». E ancora: «L'inadempienza crea notevoli disagi agli utenti che sono costretti periodicamente a recarsi presso gli uffici a "vidimare" il documento provvisorio e non possono alienare l'automezzo senza i documenti attesi invano». E il legale concludeva la lettera avvisando: «Se entro otto giorni dal ricevimento della presente non riceverò informazioni o, in alternativa, la comunicazione della disponibilità dei libretti riterrò questa amministrazione gravemente inadempiente e [illegible] conseguenza sarò [illegible] ad agire nelle sedi opportune».

La missiva è datata 17 giugno. «Tutti hanno ottenuto i libretti», spiega Remo Penengo, un autoriparatore di Canelli [illegible] anche auto. Molti di quei ricorrenti sono [illegible] clienti e lui, di fatto, ha fatto partire l'iniziativa: «Vorrei capire [illegible] mai questi libretti siano saltati fuori. E' assurdo che per ottenere il rispetto di un diritto un cittadino si debba rivolgere ad [illegible] legale».

Dopo l'azione legale è partita l'iniziativa politica. Grasso, è [illegible] eletto a Canelli, e così si è fatto portavoce degli interessi dei concittadini ma anche di [illegible] e di molti residenti a Torino».

Ora il consigliere spera che si smuova qualcosa [illegible] che «le autorità preposte si confrontino quanto prima per alleviare l'iter burocratico che i cittadini debbono sopportare». [m. tr.]

Alla Pellerina lite con un automobilista che stava parcheggiando

Nigeriana arrestata per rapina

«Dammi 50 mila lire o butto via le tue chiavi»

Ad arrestare Loveth [illegible] 22 anni è stata una pattuglia dei carabinieri in perlustrazione, che aveva visto la [illegible]

Una prostituta nigeriana di 22 anni è stata arrestata la notte scorsa in corso Appio Claudio dai carabinieri: è accusata di aver rapinato un automobilista lungo il parco della Pellerina.

Secondo quanto ricostruito dai militari, Loveth Eki avrebbe avvicinato verso l'una un impiegato di 31 anni, G.V., mentre questi faceva manovra in un piazzale accanto ai campetti di calcio che costeggiano la via. «Quella prostituta - racconta l'uomo - si è avvicinata all'auto, ha spalancato la porta di destra, e mi ha tolto le chiavi dal cruscotto minacciando [illegible] buttarle in un cespuglio se non le [illegible] dato 50 mila lire».

Fra [illegible] nigeriana e l'impiegato è scoppiata [illegible] violenta lite, che [illegible] finita al pronto soccorso dell'ospedale, dove i due sono stati medicati [illegible] dimessi [illegible] prognosi di [illegible] e 5 giorni.

A fermare la prostituta [illegible] stata [illegible] una pattuglia dei carabinieri in perlustrazione, che ha visto la scena ed è intervenuta bloccando la ragazza.

Secondo quanto spiegato dai carabinieri del Comando provinciale, sarebbero sempre più frequenti le rapine delle prostitute che per farsi consegnare soldi bloccano [illegible] assaltano gli automobilisti, rubando loro le chiavi dell'accensione per ottenere in cambio denaro.

In Provincia

Assessore senza ufficio e dirigenti

Aveva detto [illegible] credere negli enti pubblici perché contengono «un patrimonio da rivalorizzare». [illegible] Anna Ferrero, esperta in «valorizzazione delle risorse [illegible] [illegible] da [illegible] di tre settimane «assessore tutto dedicato [illegible] personale» della Provincia si trova [illegible] dover rimpiazzare [illegible] dei [illegible] dirigenti (l'organico ne prevede 64) che andranno [illegible] pensione [illegible] i primi mesi del '97. Il suo «credo» nel personale dell'ente dovrà avere una prima e puntuale verifica [illegible] un'analisi del bisogno formativo dei dipendenti. Per questo, spiega Anna Ferrero, ci sarà [illegible] sorta di «confessione» generale attraverso la compilazi[illegible] di [illegible] questionario, rigorosamente anonimo, che fotograferà desideri dei dipendenti, aree critiche di servizio al pubblico, [illegible]sigli per ottenere migliori servizi per il cittadino. Insomma il personale della Provincia, direttamente, entrerà nella fase [illegible] predecisione sul miglioramento degli uffici.

Il neoassessore, per ora itinerante perché ancora senza un ufficio vero (ne stanno sistemando uno, «ma non da assessore»), ha già avuto un incontro di presentazione col sindacato: cortesia, ma [illegible] idillio per ora: Anna Ferrero ritiene che la «concertazione» coi rappresentanti dei lavoratori sia un presupposto fondamentale, ma spiega che il ruolo [illegible] questi ultimi deve passare «da rivendicativo» a «propositivo». Un concetto, questo, che non sarà facile da trasmettere ai sindacati.

Il primo problema che [illegible] trova a dover affrontare il neoassessore [illegible] quello del «regolamento d'accesso». Come dire: assunzioni. Dovevano [illegible] - [illegible] era stato detto nel '95 - 400 subito, per bene che vada ce [illegible] saranno poco più [illegible] metà in due anni. Ma il regolamento, per ora, è fermo al Coreco che non sembra aver recepito né le novità sui concorsi con la preselezione (che farebbero risparmiare denaro sia all'ente [illegible] ai concorrenti), né [illegible] possibilità di svolgere [illegible] interni. [g. b.]

Industrie torinesi

A caccia di export in Tanzania

Obiettivi: Tanzania e Siria. Al[illegible] piccole industrie torinesi sbarcano in Africa e in Medio Oriente per intraprendere rapporti commerciali.

Nei primi giorni di agosto una delegazione dell'Itaf (Italian development group for Africa and Middle East) si recherà a Dar-es-Salaam (capitale della Tanzania) per incontrare gli esponenti del g[illegible] africano che intende allacciare rapporti commerciali con il nostro Paese.

La nazione africana ha programmato un piano di investimenti nel settore industriale [illegible] nel settore turistico. La delegazione torinese, guidata da Severino Conti, ex dirigente dell'Api (associazione piccole e medie imprese di Torino) e direttore dell'Itaf, offrirà ai rappresentanti del governo tanzaniano alcune opportunità di collaborazione. «La Tanzania - dice Conti - è un Paese che sta cercando di presentarsi sul mercato internazionale. Per questo, con l'approvazione del governo africano, abbiamo fondato una struttura che sia in grado di attrarre la Tanzania verso l'Italia».

Le opportunità di instaurare rapporti commerciali sono molteplici: dal settore alimentare a quello alberghiero, dalla lavorazione di materie prime [illegible] manufatti. Rappresentanti dell'ambasciata tanzaniana a Roma sono giunti a Torino nei giorni scorsi per definire gli accordi con il consorzio torinese di cui fanno parte le imprese Fra. [illegible]. (società [illegible] marketing); Trattamenti Galvanici Assone; Csea (Consorzio per la formazione professionale); Ibis Elettronica; Exica (import-export di frutta [illegible] legumi); Policomputer; Squalo (prodotti ittici) [illegible] Marietta (mobilificio). [e. bac.]

[illegible] DEI LETTORI

LA [illegible] SUL [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'istituto per la [illegible] [illegible] la cura del cancro di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie [illegible] malati.

25 [illegible] in memoria [illegible] Elisabetta La Roccale colleghe di Angela 175.000; D.M.P. in memoria di Piero 150.000; in memoria di Alda Fantino i colleghi del figlio 125.000; gli amici di Lori 120.000; in memoria [illegible] Vittorina ed Ugo Gial 100.000; in [illegible] [illegible] Aldo Estella Bianco 100.000; G.N. in memoria di Pierino Daprà 100.000; Franco per l'indimenticabi[illegible] Gino 50.000. Per una buona notizia 50.000.

26 [illegible] la famiglia Spada in ricordo di Franco Spada 1.280.000; gli amici [illegible] Bar Losa [illegible] memoria [illegible] Vincenzo Merlo 880.000; in memoria di Guido Lembo 500.000; zia Emma, Mario, Renata e Luigina in memoria [illegible] Sergio Caldi 300.000; i condomini [illegible] via Desana [illegible] in memoria di Antonio Parmeggiani 275.000; gli amici di Gisella Fontana in memoria del papà Paolo 250.000; i cugini Cavaletto e Grossi ricordando Nigi Brunetti 200.000; le ex colleghe di Carla in memoria del marito Renato Truffa 200.000; scuola materna di via Thures 137.000; B.G. 50.000.

27 [illegible] per Modestino Guerriero, famiglia Guglieri 200.000; in memoria di Gino Cignetti, [illegible] cognata Maria 50.000.

[illegible] **LUGLIO:** in memoria [illegible] Ida Papparella ved. Lanzoni 500.000; proprietario [illegible] inquilini di [illegible] Verdi 23 in memoria di Giulia Cavallino 450.000; gli amici [illegible] Cerea in memoria del caro amico Franco Prato 300.000; dipendenti della ditta Gallo in memoria della mamma del titolare Giuseppina Buson 300.000; in memoria di I[illegible] Papparella ved. Lanzoni 250.000; Augusta Robasto 100.000; Delfina P[illegible] e famiglia in ricordo di Nino Dilino 50.000; A.S. in memoria [illegible] suoi cari 25.000.

[illegible] **LUGLIO:** cognate e nipoti Ruffal[illegible] in memoria di Domenico Proca[illegible] 550.000; gli amici di [illegible] Venaria 85 in memoria [illegible] Piero Agnolon 430.000; [illegible] inquilini [illegible] corso Corsi[illegible] 11 in memoria di Virginia Girardi 215.000; le famiglie Barbieri e Farina ricordando il caro Elio Lombardi 200.000; i colleghi Enel in memoria del papà di Felice Magliana 200.000; gli amici dei figli in memoria di Silvio Tassi 152.000.

[continua]

I dipendenti della Mandelli fallita non hanno preso una lira

L'acciaieria dei ritardi

In 270 senza sussidi

Dal 16 aprile, giorno del fallimento dello stabilimento di Collegno, e da fine maggio, quando analoga sorte è toccata anche a quello di Cafasse, Mandelli, acciaieria storica dell'area torinese, ha cessato l'attività. Da allora i 270 dipendenti vivono - come dicono loro - «letteralmente d'aria», hanno percepito la liquidazione (arriverà solo alcuni mesi dopo il licenziamento che avverrà nell'aprile '97, al termine della cassa integrazione) e neppure prendono il pur modesto importo (intorno al milione) della integrazione perché l'Inps impiega mesi a inviare gli assegni. Per chi in famiglia non dispone di altri redditi - e sono circa settanta - si è aperto un periodo di drammatiche difficoltà.

Spiega Pier Paolo Fanni, leader storico del consiglio di fabbrica: «Siamo al punto che alcuni non hanno neppure i soldi per il francobollo con cui affrancare la domanda di lavoro». Aggiunge: «Per chi risiede a Cafasse la Comunità montana ha messo a punto un meccanismo che consente di anticipare una parte della cassa integrazione ai monoreddito attraverso un prestito bancario le cui spese sono pagate dai Comuni. per chi abita a Collegno e Grugliasco analogo meccanismo non è stato attivato».

Alcuni hanno trovato occupazione in aziende della zona, altri si accontentati di contratti a termine. Ma grande maggioranza cerca senza lavoro.

Fanni è polemico: «Vogliamo i nostri soldi; i Comuni devono occuparsi di questo problema». E ancora non si rassegna alla amara conclusione di una vicenda che aveva impegnato i lavoratori per lunghi anni (la Mandelli era in crisi dall'89) in una strenua battaglia per la sopravvivenza dell'acciaieria.

Dice: poteva salvare se i tempi della politica - e mi riferisco al trasferimento delle produzioni Collegno e Cafasse - non fossero troppo lunghi rispetto a quelli dell'industria e della gente».

Giorgio Airaudo, segretario Fiom di Collegno: «La vicenda Mandelli non sarà conclusa fino a quando l'ultimo lavoratore non avrà ritrovato un posto o andato in pensione». Aggiunge: «Qui c'è il più alto tasso di disoccupazione del Piemonte; molte fabbriche hanno chiuso, ultima la Rockwell; ci sono però anche aziende sane e in espansione che vogliono ampliare gli impianti. Gli enti locali devono favorire gli insediamenti.

Sull'anticipo della cassa integrazione monoreddito il vicesindaco di Collegno, Bertolotti, assicura: «Riteniamo che a inizio agosto sia possibile approvare una delibera di giunta per garantire gli anticipi da parte delle banche. Con Grugliasco avevamo percorso un'altra strada e cioè l'anticipo parte del nostro consorzio per assistenza e sanità, ma l'Inps, che prima si detta d'accordo nella cessione del credito, ha poi cambiato idea».

Marina Cassi

Una delle manifestazioni dei lavoratori della Mandelli nel precedenti il fallimento dei stabilimenti di Collegno e Cafasse. Ma non sono servite a cambiare le decisioni vertice aziendale

IL CASO

LICENZIATI ILLUSI

Lino Cavallina

Pier Paolo Fanni

Giuseppe Fiandaca

Luciano Murru

Valmarino Bisacco

«Noi viviamo d'aria»

L'operaio: e io non pago l'affitto

OGNI mattina si incontrano davanti ai cancelli sbarrati. Un numeroso gruppo di lavoratori della Mandelli - per ora non riescono a considerarsi - continua a percorrere la strada che per anni, spesso decenni, hanno percorso per arrivare al lavoro. Adesso che l'attività è morta, guardano il vecchio stabilimento da fuori, con un misto di rimpianto, amarezza, angoscia nel futuro. «La fabbrica - dice Pier Paolo Fanni - era il luogo della nostra identità individuale e sociale. Tra c'era un rapporto molto forte, altissimo il tasso di sindacalizzazione. E poi la fonderia non era come lavorare in linea; il nostro era un lavoro di gruppo, di squadra».

Adesso che alla perdita di ruolo sociale si accompagna, per molti, il concreto, quotidiano problema di campare, il tempo vissuto in fabbrica assume i contorni mitici un tempo ormai perduto. Valmarino Bisacco: «Ancora non ci credo che sia chiusa».

Lino Cavallina, 54 anni, era il solo a lavorare in famiglia. «Mia figlia ha anni e trova un posto neanche a pagarlo. Al sindaco di Grugliasco ho proposto di formare una cooperativa per la manutenzione dei giardini, aspetto la risposta». E' amaro: «Nessuno si occupa noi. Siamo finiti nel vuoto totale e per sopravvivere si fanno debiti, non si paga l'affitto. E poi c'è lo stillicidio quotidiano della spesa. Esco moglie mi dice: "Passa in macelleria". Già, ma con che cosa pago?».

Luciano Murru, anni, convinto poter resistere «solo pochi giorni». Dice: «Ho 400 mila lire al mese di affitto. L'unico reddito sono le 800 mila da apprendista di mio figlio. E' una beffa: proprio quei pochi soldi che dovrebbero bastare a quattro persone, sono la per cui non posso avere le 300 mila di aiuto dal Comune».

Dopo 27 anni di Mandelli Giuseppe Fiandaca 59 anni si è ritrovato senza lavoro e con 770 mila lire di affitto. «Un posto in tutta la famiglia l'ha solo mio figlio, alla Fiat, e ogni tanto ci dà qualcosa ma deve sposarsi e rimanda sempre. L'altro non trova occupazione. Io campo la giornata passeggiando lungo viale XXIV Maggio, quelle rare volte che ho i soldi per benzina vado all'orto che mi ha assegnato il Comune». Aggiunge: «Uso la pensione di invalidità di 560 mila lire, ho il 35 per cento, per pagare parte di affitto e per resto debiti».

Trentasei di fonderia, di cui venti alla Mandelli, gli hanno fruttato la silicosi e pensione di invalidità di 150 mila lire al mese. Valmarino Bisacco ironizza: «Mi hanno già tagliato luce. L'altro giorno arriva il padrone di casa e mi dice: "Mi paghi l'affitto in contanti". Gli ho detto: "I contanti vada a chiederli a Mandelli; è colpa mia se è fallito"». Racconta: «Penso tutto il giorno a quello che successo e non so dove sbattere il cervello». Domani mattina saranno di nuovo davanti capannone, incapaci di diventare ex. E poi dopo un veloce incontro con i compagni di un tempo ricomincerà il faticoso tentativo di pagare affitto, bollette, cibo, in attesa chi di un posto, chi della pensione, chi dell'anticipo della integrazione. **[m. c.]**

Giovane di Settimo arrestato a maggio

Il divo di «Stranamore» non rapinò la prostituta

Due compagni di lavoro lo scagionano «A quell'ora era con noi». Scarcerato

Per il avvocato Antonio Mencobello, «è rimasto ingiustamente in carcere per più di due mesi. Sessanta giorni di galera sono tanti, per innocente». Parla di Angelo Chiancone, scarcerato ieri mattina per ordine del gip Mauro Amisano. Era accusato di aver rapinato una prostituta: per il gip, a suo carico ci sono alcuni indizi, che però non abbastanza gravi da farlo restare alle Vallette. Per Chiancone, così, si ripete uno strano destino. Ribattezzato «Mister Stranamore» perché aveva partecipato alla trasmissione televisiva di Castagna, era stato accusato di aver stuprato una ragazza conosciuta grazie alla fama conquistata in tivù. Venne condannato primo grado dal tribunale, ma nei suoi confronti le accuse erano cadute in appello.

L'ultima disavventura di Chiancone (32 anni, di Settimo) risale al 24 maggio, quando il gip Dolores Grillo convalida il fermo per rapina di «Mister Stranamore». E' accusato di aver picchiato una prostituta albanese, a Borgaro. Domi Geni ha raccontato di aver visto un uomo alle 14, su una Bmw, e di averlo reincontrato alle 18. A quell'ora però «mi ha picchiata e rapinata di 500 mila lire». La prostituta ha fornito il numero targa dell'auto dell'aggressore, e una sua descrizione fisica. Si è arrivati a Chiancone, che è finito in galera protestandosi innocente.

Angelo Chiancone è noto per aver partecipato alla trasmissione di Alberto Castagna

Ora la sua posizione è stata rivista: la donna, pur essendo stata convocata per due volte per il riconoscimento del suo presunto aggressore, non è presentata davanti al gip. E nel corso di interrogatorio, l'altro ieri, il difensore Mencobello ha portato davanti al gip alcuni colleghi lavoro di Chiancone, che hanno testimoniato: «Alle 14 Angelo era al lavoro, e l'auto era parcheggiata ad Orbassano».

Così, ieri, l'operaio è stato scarcerato. Il gip Amisano ha revocato la misura cautelare perché «pur esistendo indizi di colpevolezza a suo carico, questi indizi non possono più essere considerati gravi». Il gip ha invitato il pm Fassio, che aveva chiesto misura in carcere, a fare nuovi accertamenti per rintracciare le teste d'accusa, vittima della presunta rapina.

Il prof. Madon: donarlo è un atto d'amore

Trapianti più sicuri col sangue placentare

Una delle cinque banche del sangue placentare attive in Italia è presso l'Ospedale infantile Regina Margherita. suo funzionamento è affidato all'Università. Lo scopo è di gliere cellule staminali emopoietiche da impiegare nei trapianti, alternativa al midollo osseo. In questo modo ampliano le possibilità di utilizzare le cellule in pazienti affetti da malattie ematologiche maligne e non, da immunodeficienze congenite e da tumori solidi. I vantaggi? «La procedura del prelievo è semplice e non presenta rischi» spiega il professor Enrico Madon. «Poi c'è una pronta disponibilità delle cellule stesse per quel che riguarda il trapianto tra individui non consanguinei». Infine c'è il basso costo per unità di sangue rispetto alle altre procedure.

Ai là delle terminologie mediche, si può dire che questa alternativa al midollo ha il vantaggio di ridurre in modo significativo il rischio di complicanze connesse al meccanismo immunitario. Di qui l'importanza di ottenere un'ampia adesione alla banca da poter disporre di un gran numero di cellule staminali.

Alla base dell'organizzazione c'è l'Adisco. Dice il professor Enrico Madon che ne è coordinatore regionale: «L'associazione raduna le mamme che decidono di contribuire a donare il prezioso materiale e tutte le persone che desiderano sostenere e collaborare alla realizzazione di questa affascinante iniziativa».

La stessa associazione contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del «Grace», Gruppo per la raccolta e l'amplificazione delle cellule emopoietiche lo scorso anno e attualmente formato da 14 gruppi sparsi sul territorio nazionale. Infine l'Admo, associazione donatori midollo osseo, ha appoggiato il progetto sin nella fase iniziale, donando al Regina Margherita un computer per la registrazione delle tipizzazioni e borsa di studio per la manipolazione e il congelamento delle cellule staminali.

Come si è arrivati all'uso di questo prezioso materiale biologico? Spiegano gli specialisti: «Il sangue contenuto nella placenta neonati umani, fino ad oggi eliminato dopo il parto, si è rilevato prezioso, fonte ricca di cellule "staminali", cioè le cellule da cui derivano gli elementi del sangue». **[ad. pr.]**

BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Borelli via San Donato 9; Borgarelli via Madama Cristina 62; Castello via Pietro Micca 2; Comunale n. 9 c.so Sebastopoli 272; Comunale n. 38 via Vandalino 9/11; Garelli Cardinal Massaia 45; Lagrange p.zza Carlo Felice 63; Madonna della Pace c.so Palermo 122; Minerva v.le Mughetti 1; Rossano c.so Montegrappa 55; Sant'Eraldo via Arnaldo da Brescia 25; Santa Giulia via Santa Giulia 36; Santa Rosa via Di Nanni 42; Sennacheribbo via Candiolo 31.

Le chiamate di martedì al cinema Massaua

Queste le chiamate del Collocamento, martedì, al Massaua. Tre bidelli a tempo indeterminato. Tempo determinato: 4 esecutori socio-assistenziali (due mesi), un operatore di cucina, part-time (75 giorni), operatori scolastici (6 mesi), un ausiliario socio-sanitario (maternità), 10 operatori tecnici cimiteri (4 mesi), 7 operatori computer (2 mesi), 20 operat. computer (3 mesi), 2 oper. comp. (4 mesi e mesi), 1 oper. computer (fino al 31-12-96; 6 oper. computer (6 mesi), operatori videoterm (6 mesi), 7 dattilografi (6 mesi), 1 dattilografo (90 giorni), 2 impiegati di concetto (6 mesi), geometri (6 mesi), 2 assist. sociali (maternità).

POSTE

Uffici chiusi d'agosto nel turno di pomeriggio

D'agosto alcune agenzie postali resteranno chiuse nel turno pomeridiano. Sono: agenzia 6 corso Racconigi 43; 15 di via Avogadro 8; 16 via Lessolo 19; 19 di via Bruino 1; 30 di via Fogliazzo 28; 33 di corso Taranto 28/E; 34 di via Genova 113.

In arrivo dall'Ucraina oltre bambini

Domani alle 10 arriveranno a Caselle oltre 100 bambini di Cernobil, ospitati in Piemonte nel mese d'agosto su iniziativa di Legambiente.

Chiudono gli sportelli Nizza-Lingotto

Causa il periodo di ferie, da domani al 23 agosto il personale dell'Anagrafe della nona Circoscrizione Nizza-Lingotto accorpato presso la sede di corso Corsica 55. La delegazione di via Nizza 168 funzionerà solo per la prenotazione telefonica (n. 696.70.86) dei certificati di famiglia e residenza, lunedì e martedì, ore 14 - 16.

Avevano nascosto mobili pignorati

Per aver sottratto nel gennaio scorso alcuni mobili e un televisore pignorati dall'ufficiale giudiziario di Chivasso, Mario Nicotera e la moglie Maria Caligiuri, Torino, via Campiglia 26, rappresentanti della ditta «Pinne e Pallino» Castagneto Po, strada S. Sebastiano 24, sono stati condannati a un mese di reclusione.

LO SPORT

Ciclismo: oggi si corre la Ciriè-Pian della Mussa

I dilettanti Brunero in cerca di riscatto

Vincere la Ciriè-Pian della Mussa per voltar pagina e dare un calcio alla sfortuna. E' l'obiettivo dei dilettanti della Brunero, che oggi sulle strade amiche cercheranno tutti i modi di ripetere il trionfo della scorsa edizione, quando vinse per distacco Sgambelluri (a quel tempo in maglia biancoazzurra) e alle sue spalle giunsero nell'ordine Giucolsi, Ainardi e Dondoglio.

Un poker che quest'anno appare difficilmente realizzabile, considerando il valore degli avversari, capeggiati dal bergamasco Faverio, dal russo Polovnikov e dal cuneese di origine australiana Paul Bertino, recente vincitore del Giro Valsesia. Partenza alle 11,30 da Ciriè, arrivo al Pian della Mussa, dopo 135 chilometri, previsto intorno alle 16.

Il calendario ciclistico propone appuntamento di rilievo anche a Carbonara Scrivia, nell'Alessandrino, dove gli juniores daranno vita alla prima prova indicativa in vista campionato italiano della categoria, in programma 25 agosto a Canosa di Puglia. Tra i principali favoriti, i torinesi del Madonna di Campagna, capeggiati Fanelli e Viano, e Sassi-Katoxyn (Balbis e Vietri). Proprio nelle file del Sassi faranno finalmente il loro debutto stagionale Federico Berta e i gemelli Davide e Giuliano Melis, i tre protagonisti dell'incredibile - dovuto al mancato nullaosta al loro trasferimento da parte della Lucchesi, la loro società dell'anno scorso - che si è risolto solo la settimana scorsa in un'aula del tribunale. Finalmente anche il comitato regionale ha rimosso le ultime difficoltà burocratiche e proprio ieri mattina ha consegnato al Sassi i tesserini dei corridori, chiudendo definitivamente vicenda che ha danneggiato non poco l'immagine del ciclismo piemontese. **[f. boc.]**

Basket: le trattative sono vicine alla conclusione

Uno sponsor di prestigio nel futuro dell'Auxilium

Il futuro dell'Auxilium tinge rose. Sono infatti buon punto trattative per una sponsorizzazione proprio un'azienda torinese che ha preso a cuore sorti del basket cittadino e forse anche altri sport che stanno navigando in cattive acque. La trattativa proseguirà nelle prossime settimane: se tutto andrà buon fine, sodalizio torinese potrà tirare un sospiro sollievo ed affrontare con rinnovato entusiasmo il torneo di B1. Per il momento in ogni caso sotto lineato la nuova gestione, che fa capo al presidente Chiadò all'amministratore delegato Squarcina, subentrati alla famiglia Ercole, si stia dando da fare per garantire alla società un futuro tranquillo. Il tecnico Sacchetti avrà a disposizione in pratica lo stesso gruppo che nella stagione ha conquistato la salvezza senza eccessivi problemi. **[d. l.]**

SPORT FLASH

GOLF, Tiziano Pozza si è imposto nell'ultima tappa trofeo Groupe Marechal. Primo netto Giovanni Lageard, alle sue spalle Claudio Stringa.

Si dividono le strade del Galvagno Torino e di Sergio Randazzo. La società subalpina, che milita nella C1 di pallacanestro, non potrà più avvalersi dal prossimo anno della ventenne guardia di scuola Auxilium. Il giocatore approda alla Polaris Casale che dovrebbe essere ripescata in C1.

TENNIS, Ettore Parmigiani conquista il torneo riservato agli over 45 ed organizzato dal circolo Ca' Brusa di San Carlo Canavese. La testa di serie numero tre ha vinto infliggendo punteggi severi agli avversari e senza cedere un solo set nel corso dell'intera manifestazione. finale Parmigiani ha superato per 6-1, 6-2 Carlo Molino.

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel International 6200 by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

AUTORIZZATO
omnitel®
telecomunicazioni ulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

Martedì verrà dissinnescato l'ordigno scoperto nell'Orco: bloccata la ferrovia

Chivasso «isolata» per la bomba

Il prefetto: niente auto, né treni dalle 10,30 fino alle 19
Rivoluzionati gli orari delle Fs per numerosi convogli

La zona Lido [illegible] da giorni isolata: carabinieri e vigili urbani impediscono di avvicinarsi

Una vasta zona ad Ovest di Chivasso, quasi alle porte di Brandizzo, a partire dalle 10,30 di martedì, verrà «isolata»: strade chiuse al transito, la ferrovia Torino-Milano interrotta per permettere il disinnesco della bomba americana sganciata [illegible] un [illegible] nell'ultimo conflitto mondiale, affiorata una settimana fa nel torrente Orco in zona Lido. Viabilità e circolazione dei treni subiranno modifiche.

[illegible] Per motivi di sicurezza verrà sgomberata l'area comprendente la [illegible] Lido, Orco-Gas Auto, la stradale Torino dal numero civico 72 all'altezza della sopraelevata che congiunge la statale 11 con l'ingresso Ovest dell'autostrada Torino-Milano, via Settimo limitatamente ai numeri civici 7, 7/c, 9 [illegible] 19, via Cerello dal 19 al 21. In merito alla circolazione stradale i mezzi diretti a Brandizzo sulla statale 11 verranno deviati in via Foglizzo (strada per Montanaro), con possibilità di raggiungimento dell'autostrada A 4 nelle direzioni di Torino e Milano. In frazione Pratoregio, nei pressi della Cava Sici, traffico deviato in direzione della Rivoira-Chivasso, si potrà transitare solo [illegible] la frazione Montegiove. Arrivando da Torino sulla superstrada oppure dalla statale 11, per raggiungere [illegible] centro di Chivasso è obbligatorio imboccare il raccordo Ovest e proseguire sull'autostrada. La [illegible] Lido nei giorni festivi è presa d'assalto dei bagnanti: «Come Comune abbiamo disposto per oggi un'intensificazione dei controlli [illegible] parte degli agenti di polizia municipale e dei carabinieri, per evitare che qualuno [illegible] avvicini all'ordigno», afferma l'assessore Pipino.

[illegible] I treni intercity previsti in orario da e per Milano con partenza da Torino Porta Nuova alle [illegible] 11,15 (IC 503), [illegible] 13,15 (IC 623), ore 15,15 (IC 505), ore 17,15 (IC 637); con arrivo a Torino P.N. alle ore 12,45 (IC 610), ore 14,45 (IC 502), ore 16,45 (IC 504), [illegible] 18,45 (IC 622) percorreranno via Torino-Asti-Alessandria-Voghera-Milano maturando un ritardo complessivo previsto [illegible] circa 40 minuti. I [illegible] interregionali previsti in orario con partenza da Torino Porta Nuova alle [illegible] 11,50 (IR 2011), ore 12,50 (IR 2013), ore 13,50 (IR 2015), ore 14,50 (IR 2017), ore 15,50 (IR 2019), ore 16,50 (IR 2021), [illegible] 17,50 (IR 2023) avranno origine da Chivasso; con arrivo [illegible] Torino P.N alle ore 13,07 (IR 2010), ore 14,07 (IR 2012), ore 15,07 (IR 2014), ore 16,07 (IR 2016), ore 17,07 (IR 20,18), ore 18,07 (IR 2020) termineranno la corsa a Chivasso. Fra le stazioni di Torino Porta Nuova e Chivasso verrà attivato un servizio autobus, sostitutivo per i treni Interregionali [illegible] linea Torino-Milano e dei treni diretti della linea Torino-Aosta; che percorreranno l'autostrada A 4 - unica arteria viaria percorribile - con tempi [illegible] percorrenza globali previsti superiori ad 1 ora e 15' minuti. I treni delle linee Chivasso-Aosta, Chivasso-asale Monferrato-Alessandria, Chivasso-Novara e gli autobus della linea Chivasso-Asti partiranno [illegible] Chivasso rispettando l'orario prescritto di partenza. I treni Regionali [illegible] Diretti saranno soppressi nella tratta fra Torino e Chivasso, fatta [illegible] per i seguenti treni previsti in orario in partenza da Torino P.N. alle ore 12,35 (R 10083), [illegible] 13,30 (R 10085) e da Torino P. Susa alle ore 13,12 [illegible] 10285) termineranno la corsa a Brandizzo anziché Chivas[illegible] in arrivo a Torino P.N. alle ore 13,55 (R 10088) ore 15,00 (R 10092) ed a Torino P. Susa alle ore 14,09 (R 10242) avranno origine da Brandizzo. Nella tratta Torino Porta Susa-Chivasso verrà attivato un servizio sostitutivo [illegible] partenza da Torino Porta Susa alle ore 12,20 [illegible] 13,20 [illegible] servizio diretto; 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 - 18,20 con fermata in tutte le stazioni; con partenza da Chivasso alle [illegible] 13,20 e 14,20 [illegible] servizio diretto; 10,20 - 11,20 - 12,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 con fermata [illegible] tutte le stazioni.

CERESOLE

Ufficiale salva [illegible] canoista

Brutta avventura per [illegible] canoista torinese, Marco Lombardo, [illegible] anni, che l'altro giorno, nel lago artificiale di Ceresole, ha rischiato di finire contro il muraglione della diga, dopo che la sua imbarcazione [illegible] [illegible] capovolta. E' [illegible] [illegible] giovane ufficiale del 3° Reggimento alpini, il sottotenente Fiorenza, a notare il canoista in difficoltà [illegible] gettarsi in acqua, riuscendo così a metterlo in salvo. L'ufficiale si trovava nei pressi del campo allestito dalla Brigata Taurinense che venerdì ha concluso l'«Operazione sentieri» nel Parco del Gran Paradiso. Il forte vento stava spingendo il canoista verso la diga: «Ancora poche decine di metri e si sarebbe davvero [illegible] male per quel canoista» hanno detto i soccorritori. Dalla realtà alla simulazione: oggi, infatti, il lago di Ceresole, ospita un'esercitazione di [illegible] Terranova che [illegible] butteranno in acqua per salvare windsurfisti in difficoltà.

Dal 1° agosto

In funzione lo svincolo di Almese

Lo svincolo dell'Autofrejus per Almese aprirà giovedì prossimo, 1° agosto: [illegible] ha annunciato la Sitaf durante un incontro in prefettura. La riunione aveva l'obiettivo di verificare l'andamento dei lavori per i Mondiali di sci del '97, [illegible] il presidente della Comunità montana, Luciano Frigieri, ha lanciato l'ennesima provocazione: «Sono andato controcorrente, ho detto chiaramente che la Valle contesta la chiusura dello svincolo, e per i Mondiali passeremo alle [illegible] di fatto con il blocco dell'autostrada».

La cosa ha creato un certo imbarazzo: la rappresentante della società che gestisce l'autostrada del Frejus ha allora anticipato che giovedì prossimo verranno tolte le barriere. La notizia si è subito diffusa in vallata «Per scritto - spiega Frigieri - non abbiamo ancora ricevuto nessuna [illegible]cazione ufficiale; stiamo attendendo di verificare, con i sindaci, co[illegible] verranno trattati gli utenti valsusini. Aprire Almese va bene, ma con abbonamento speciale per i pendolari [illegible] coloro che vivono in Valle per tutto il percorso autostradale». Secondo le prime indiscrezioni, per aprire lo svincolo [illegible] Almese verrebbe aumentato [illegible] 400 lire il ticket al casello [illegible] Bruere: gli utenti pagheranno quindi 1600 lire.

PROVINCIA [illegible]

■ CARNE ALLA [illegible] Originale iniziativa dell'Associazione cana[illegible] macellai in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura del Comune; domani mattina, [illegible] occasione della Fiera di San Giacomo a Rivarolo, verrà distribuita carne al pubblico che visiterà la rassegna. «Un'iniziativa - spiegano i promotori - per far capire al consumatore come sia di qualità la nostra carne».

■ [illegible] BARBANIA. Alle 16, in piazza Umberto I, [illegible] festeggiano i 45 anni di fondazione del gruppo Ana di Barbania. In programma il concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense che si esibirà anche nel carosello.

■ [illegible] L'onorevole Luigi Massa, componente della commissione Affari costituzionali della Camera, s'incontra domani sera, alle ore 21, presso il Comune di Avigliana, con gli amministratori comunali della Valle per esaminare la questione della revisione delle normative riguardanti gli enti locali.

■ [illegible] La scorsa notte i ladri hanno rubato la Fiat Uno di Roberto Fasolato, 30 anni, operaio, residente a Montanaro in via Prono 1, quindi l'hanno abbandonata [illegible] via Silvio Pellico angolo strada Crosa e hanno appiccato il fuoco. L'utilitaria [illegible] andata distrutta

■ [illegible] Prima edizione della «antica trebbiatura» oggi a San Maurizio Canavese. La manifestazione che prevede anche l'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca è organizzata dall'associazione «Lj patì dij motor vej», avrà inizio alle 8,30 in piazza Marconi

■ [illegible] L'area della Vauda di Volpiano verrà recuperata dall'amministrazione comunale che ha stanziato 185 milioni. Il progetto prevede la sistemazione dei sentieri, un tempo molto frequentati, la realizzazione [illegible] un «percorso vita» con piazzole, corredate di attrezzi ginnici e uno per il ciclocross.

■ GUARDIE ECOLOGICHE. L'amministrazione provinciale organizza un corso per la formazione di 50 guardie ecologiche volontarie da assegnare al servizio nel territorio delle Comunità montane Alto Canavese, Valchiusella, Valli Or[illegible] e Soana [illegible] in quattordici Comuni della zona di Ciriè. Il programma prevede 140 ore complessive, da ottobre [illegible] a marzo '97, di [illegible] 98 di lezione e 42 [illegible] uscite [illegible] campo. L'iscrizione [illegible] gratuita e va effettuata entro il 5 agosto prossimo presso [illegible] Provincia di Torino, Servizio gestione parchi e aree protette, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, dov'è possibile ottenere anche ulteriori informazioni.

■ LE [illegible] «Caccia alle streghe» [illegible] la singolare rievocazione storica e medioevale con costumi d'epoca proposta oggi a Lanzo da Comune, Pro loco e Apt con [illegible] patrocinio dell'assessorato provinciale al Turismo e alla Cultura.

Il presidente uscente contesta le decisioni del direttivo provinciale

Chieri, commissariata l'Ascom

I commercianti: «Un abuso di De Maria»

Giuseppe [illegible] Maria; [illegible] sopra Franco Stroppiana

«Non vuole seguire la linea di riorganizzazione interna» replicano da Torino

Commercianti sul piede di guerra, a Chieri, dopo il commissariamento della sezione zonale dell'Ascom, decisa dal direttivo provinciale di Torino. [illegible] provvedimento, firmato dal presidente Giuseppe De Maria, rischia di scatenare la rivolta degli associati e dei responsabili della sede di piazza Angelo Mosso, rieletti il [illegible] giugno scorso e subito rimossi dal loro incarico. «L'Ascom di Chieri [illegible] stata commissariata perché non era [illegible] linea con [illegible] processo di riorganizzazione interna, avviato da circa due anni dall'associazione» spiega categorico De Maria. «Un abuso senza precedenti» dice invece Franco Stroppiana, da 12 [illegible] presidente della sezione chierese e di nuovo riconfermato. «Sono stato rimosso, assieme agli altri consiglieri - continua Stroppiana - solo perché non accetto gli indirizzi antidemocratici imposti dall'Ascom di Torino». A scatenare la guerra sarebbe stata la sospensione [illegible] motivo» del dirigente della sezione Roberto Pezzini, difeso a spada tratta da Stroppiana. E proprio in seguito alla richiesta di spiegazioni, [illegible] parte del direttivo di Chieri, l'Ascom ha deciso la rimozione delle cariche e il commissariamento della sezione. «Si è trattato [illegible] un atto dovuto, per permetterci di verificare l'operato [illegible] dipendente: [illegible] controllo motivato, dimostrabile [illegible] documenti» aggiunge De Maria. Ma non è tutto: «Da tempo non viene indetta l'assemblea dei soci e il mandato dei consiglieri era già [illegible] duto [illegible] tre anni: questo [illegible] di cose non rispecchia affatto l'attuale spirito di rinnovamento». Franco Stroppiana, che respin[illegible] le accuse, ha presentato ri[illegible] alla magistratura e alla Confcommercio di Roma. «De Maria è un tiranno; chi non [illegible] cetta le sue idee è tagliato fuori», dice. E per dimostrare che le elezioni del [illegible] giugno si [illegible] svolte nel pieno rispetto delle regole, illustra i dati delle votazioni. «Ho ottenuto 120 preferenze su 140 voti, cioè il 50 per cento degli aventi diritto - afferma Stroppiana -: se questa non è trasparenza...». De Maria: «Tiranno io? Forse. E sono pronto ad assumermi ogni responsabilità: trasformare l'immagine dell'Ascom è un'impresa difficile soprattutto per chi è abituato alla vecchia gestione». Una sfida per i commercianti [illegible] Chieri, che ora minacciano di ritirare le tessere associative: «Non ci piegheremo a questi ricatti». [m. peg.]

Grugliasco, tensioni nella maggioranza

Il pds e Turigliatto sono ai ferri corti

Quattro miliardi di finanziamenti per opere sociali congelati a causa dell'opposizione del pds. Succede [illegible] Grugliasco, dove l'atteggiamento del gruppo [illegible] della Quercia sembra strano non solo per la connotazione sociale degli investimenti - prestiti ai cassaintegrati, assistenza ai minori [illegible] famiglie indigenti -, [illegible] anche per le distanze che, [illegible] questo modo, il pds prende dal resto della maggioranza. «Non [illegible] la prima volta che succede - ammette il sindaco verde Mariano Turigliatto -, ma questa volta [illegible] pagare in prima persona saranno i cittadini».

Per diventare operativa la delibera doveva [illegible] approvata subito dal Consiglio comunale. E poiché nella seduta del 17 luglio il pds ha chiesto il ritiro della delibera «perché non c'era stato tempo sufficiente per esaminarla», l'altra sera era stato convocato un [illegible] Consiglio. Ma questa volta i consiglieri del pds (tranne due) non si sono nemmeno presentati [illegible] aula. Lo stesso hanno fatto i colleghi della minoranza, Rifondazione comunista, Forza Italia, Alleanza nazionale. Il Consiglio è dunque saltato, così pure la delibera.

«Se vogliono un nuovo sindaco hanno solo da sfiduciarmi», incalza Turigliatto. Secca la replica del capogruppo consiliare pds Federica Deyme: «Per [illegible] ci va bene così, ma certo non ci mancano potenziali sostituti».

E se qualcuno fa già il nome del segretario cittadino Angela Massaglia, tra i «compagni» serpeggia il malumore. «Il partito non [illegible] nemmeno stato informato di questa nuova linea del gruppo consiliare», spiega Katia Zesi, che per protesta si è dimessa dalla segreteria del pds. [g. lon.]

IL CASO

LA [illegible]

Il sindaco non esclude [illegible] possibilità di vietare l'accesso [illegible] centro storico «Se ne parla da troppo tempo - dice la gente - è ora [illegible] decidere»

Insorgono i cittadini dopo l'ennesimo incidente all'antico arco in pietra

«Il nostro simbolo è in pericolo»

Virle, camion dell'autoscontro lesiona la Portassa

Nella ricorrenza della festa patronale [illegible] Virle, i camion dei giostrai, ogni anno, danneggiano [illegible] loro passaggio [illegible] parte del centro storico. Ieri, [illegible] fronte [illegible] puntelli che l'amministrazione ha piazzato [illegible] [illegible]gno della «Portassa», un antico arco del XV secolo, molti cittadini sono insorti. «Il camion dell'autoscontro - racconta Giorgio Monasterolo, residente [illegible] via Portassa 12 - [illegible] passato per questa stretta via nonostante le sue dimensioni eccedessero rispetto a quelle dell'arco. Il risultato è che [illegible] "Portassa", simbolo amato della nostra città, è stata danneggiata. Ritengo che la situazione vada denunciata: mi sono rivolto anche alla Soprintendenza ai Beni architettonici». Il nome latino del portale è Porta Boni Loci: si eleva sulla strada che collega i due castelli di Virle, quello dei marchesi Romagnano, del [illegible] secolo, e quello della contessa Birago di Vische, [illegible] [illegible] più tarda. «Gli abitanti [illegible] Virle amano i luoghi storici della loro città - commenta Candido Martino, 42 [illegible] unico rappresentante della Polizia municipale -. Fa venire [illegible] al cuore assistere al loro degrado. Non c'è un responsabile contro [illegible] quale puntare il dito, ma è una tipica situazione all'italiana. L'unica [illegible] speranza [illegible] che quest'ultimo incidente smuova acque stagnanti e ci s'impegni [illegible] prendere provvedimenti».

Solo tre giorni fa un camion di passaggio su via San Pietro e Paolo ha urtato contro la chiesetta costruita sul ponte di un canale. Un capitello [illegible] andato completamente distrutto. «La chiesa [illegible] San Pietro e Paolo - continua Martino - era stata ristrutturata due anni fa. Sarebbe [illegible] [illegible] almeno, di prendere in considerazione la chiusura al traffico per i mezzi pesanti». Il sindaco, Graziano Lardone, dice: «Già l'anno scorso - ricorda - mi ero posto il problema [illegible] avevo cercato soluzioni. L'idea di chiudere il centro storico al traffico [illegible] è affatto esclusa».

Venaria, incidente

Alla «Magneti» [illegible] sotto [illegible] carrello

Infortunio sul lavoro alla Magneti Marelli di viale Carlo Emanuele II 150, venerdì sera, a Venaria. Nicolò Mangano, 47 anni, residente a Venaria in via Cavallo 18, stava guidando un carrello sollevatore nel cortile dell'azienda quando il mezzo si è rovesciato cadendogli sulla gamba destra.

«Erano circa le [illegible] [illegible] [illegible] padre - racconta il figlio Giuseppe - stava andando a caricare dei cassoni quando [illegible] carrello sollevatore, percorrendo uno degli scivoli ha preso velocità. Ha tentato di controllarlo [illegible]za riuscirvi [illegible] anche [illegible] tentativo di controsterzare si è dimostrato vano. Così, il mezzo si è rovesciato e gli ha schiacciato una gamba».

L'uomo, immediatamente soccorso, è [illegible] trasportato all'ospedale di Ciriè dove già [illegible] [illegible]ta è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico dall'équipe ortopedica. «Ora sta meglio - prosegue il figlio - ma bisognerà attendere almeno una quindicina di giorni per capire se ci potranno essere eventuali danni futuri». Nicolò Mangano ha infatti riportato una frattura alla gamba destra con una prognosi [illegible] 90 giorni. Sull'incidente indaga il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello.

Per una licenza negata

[illegible] inchiesta il [illegible] [illegible] [illegible]

Per aver negato una concessio[illegible] edilizia [illegible] un cittadino, il sindaco di Montanaro Carluccio Saroglia è finito sotto inchiesta. L'amministratore è stato raggiunto da un avviso [illegible] garanzia a firma del pm della procura della Repubblica [illegible] To[illegible] Vittorio Corsi, per omissione in atti d'ufficio. Il provvedimento sarebbe da collegarsi ad [illegible] mancato rilascio di concessione edilizia all'ingegner Tommaso Enria, Issogne, Val d'Aosta, proprietario di un vecchio stabile in via Mazzini nel centro [illegible] Montanaro, il cui progetto è stato redatto dall'architetto Angelo Frola.

Spiega il primo cittadino: «Un anno fa [illegible] commissione edilizia, dopo aver esaminato attentamente la pratica, abbiamo respinto la richiesta di ristrutturazione con sopraelevazione dello stabile del Frola: a nostro avviso, non rientrava nel piano regolatore. Ritengo che abbiamo agito nella massima legalità. [illegible] proprietà invece di ricorrere al Tar ha presentato un esposto alla procura della Repubblica che ha subito aperto un'inchiesta». Nei giorni scorsi il sindaco Saroglia è stato interrogato in procura, adesso non rimane che attendere gli sviluppi dell'inchiesta.

Ricco cartellone di spettacoli a Moncalieri, Grugliasco e Condove

Il teatro si accampa fuori porta

Oggi il «Mischiatutto» di Toni Mazzara

La stagione estiva non riduce [illegible] certo gli spettacoli teatrali e nel Torinese è possibile assistere a buone messe [illegible] scena. Ecco allora alcuni appuntamenti per i prossimi giorni.

MONCALIERI. Nell'Area Ex Fusim, oggi alle 22,30, Toni Mazzara presenta il suo «Mischiatutto»: [illegible] modello dei quiz televisivi dove il concorrente sceglie la domanda, [illegible] potpourri teatrale dove il pubblico «guida» la performance, secon[illegible] gusti e predilezioni del momento. Nello stesso spazio di Moncalieri, venerdì [illegible] agosto, «The talk zitella show», con Le Zitelle, filiazione comica del gruppo Teatranza-Artedrama. Diretto da Rossana Dassetto, lo spettacolo richiama ad un immaginario talk show dedicato al tema della vita da single. A dibattere sull'argomento, una serie di signorine, zitelle per vocazione.

[illegible] Nella piazza della chiesa di Mocchie, dal 31 luglio, l'associazione Onda Teatro presenta «Lo spettacolo della montagna», mini-rassegna [illegible] teatro, musica e [illegible]. La sera di mercoledì 31, dalle 21,30 si susseguiranno tre allestimenti. Primo titolo, «Paradis», diretto da Bobo Nigrone ed interpretato da Mariapaola Pierini: è [illegible] cronaca di un'avventura eccezionale, ovvero l'ascensione [illegible] Henriette d'Angeville, [illegible] 1838, alla cima del Monte Bianco. Segue il Teatro dell'Angolo con «Passaggi» di Gian Luca Favetto: sul palco, [illegible] «raccontare la montagna, tra ciclo della natura e storie degli uomini, come frontiera e paesaggio», saranno gli attori Barbara Dolza [illegible] Vanni Zinola. Chiude la serata la compagnia francese Les Transformateurs con «Heidi dans les villes», seguito immaginario delle avventure della piccola e famosa Heidi.

GRUGLIASCO. In calendario per l'1 agosto al Parco Le Serre (ore 21,30, biglietti a 15 mila lire), l'ultimo appuntamento della rassegna «Ad Ovest di Paperino». In programma, «Non [illegible] p[illegible] essere un titolo», spettaco[illegible] proposto da Giobbe Covatta [illegible] Francesco Paolantoni. Per i due comici napoletani, il sodalizio di scena è già rodato: in coppia hanno, infatti, scritto ed interpretato, durante la passa[illegible] stagione, «Io e lui». Tra tormentoni verbali e comiche «parabole», si chiude così la rassegna curata da Hiroshima Mon Amour e Zelig, che ha presentato, per questa terza edizione, un cartellone assai ricco. [illegible] ospiti [illegible] Jannacci [illegible] Bergonzoni, Corrado Guzzanti, Gene Gnocchi [illegible] Parassole. Ancora al Parco Le Serre di Grugliasco, il 4 agosto, di scena il Laborato[illegible] Teatro Settimo con Laura Curino in «Passione».

Silvia Francia

Nelle foto, il comico napoletano Giobbe Covatta che [illegible] esibirà l'1 agosto [illegible] Le Serre di Grugliasco Barbara Dolza «racconterà la montagna» in uno show [illegible] Mocchie [illegible] Condove e alcuni «trampolieri»

GLI ARTISTI GIROVAGHI

Pantomima, junglerie e magia nella rassegna in Val di Susa

Pantomima, junglerie, magia [illegible] stravaganze degli artisti girovaghi saranno l'anima della rassegna «Di piazza [illegible] piazza», performance di teatro di strada organizzate da Zelig e dalla Comunità Montana Alta Valle [illegible] Susa. Si comincia domani, alle 12, nelle vie di **Bardonecchia**, che ospiteranno le acrobatiche improvvisazioni sui trampoli del duo Fabrizio [illegible] Samanta; birilli e torce infuocate il [illegible] agosto con Marco Neri a **Oulx**, mimo e clownerie il 6 [illegible] Shravan [illegible] **Sauze d'Oulx**, le tecniche dell'illusionismo il 12 ancora [illegible] Oulx [illegible] «Il Lucchettino», mentre il fantasista Santosh sarà al **Sestriere** il 13 agosto. **[t. p.]**

E' cult movie

Venti titoli di pellicole per raffinati

Un'estate [illegible] cult movie. La città si arricchisce da domani di un nuovo punto cinematografi[illegible] all'aperto: si chiama **Arena del fiume** ed è allestito dalla Kkc e dall'Arci nel circolo Da Giau in strada Castello di Mirafiori 346. Venti i titoli per un cartellone caratterizzato da film entrati nella storia della settima arte. Proiezioni alle 21,30, i biglietti costano 7 mila lire (ridotti a 6 mila).

Si comincia domani con [illegible] celeberrimo «Cantando sotto la pioggia», memorabile commedia musicale [illegible] mattatore Ge[illegible] Kelly, per proseguire mercoledì sera con il classico «Cabaret» diretto da Bob Fosse ed interpretato da Liza Minnelli. L'ex Monthy Python Terry Gilliam, autore dell'attuale campione d'incassi «L'esercito delle 12 scimmie», è assurto alla popolarità anni fa con «Brazil», pellicola proposta sabato 3 agosto al «Da Giau». La [illegible] dopo [illegible] di [illegible] uno dei miti del cinema americano degli Anni Ottanta: «Rambo» con Sylvester Stallone nel ruolo del reduce dalla guerra del Vietnam.

Seguiranno, fra gli altri, «Fuori orario» di Martin Scorsese, [illegible] film culto «Blade Runner» di Ridley Scott, l'intramontabile «Casablanca» [illegible] la coppia Humphrey Bogart-Ingrid Bergman, «Il fantasma del palcoscenico» nella versione di Brian De Palma.

[illegible] Cavalla

DOVE *andiamo*

[illegible] Spettacoli teatrali per due sere in via Palestro a Moncalieri. Stasera è in programma «Dei, eroi, miti [illegible] passioni» di Beppo [illegible] Mauro (ingresso libero), domani Guido Ruffa mette in scena «Buona fortuna e tutti» (biglietti a 10 mila lire). Appuntamento alle 21,30.

[illegible] ALL'APERTO. Sorpresa dell'ultima stagione cinematografica, [illegible] commedia «I laureati» diretta ed interpretata dall'esordiente Leonardo Pieraccioni [illegible] riproposta stasera all'Arena Metropolis al parco [illegible] Valentino (viale Boiardo 24). Nel [illegible], figura anche Maria Grazia Cucinotta. S'inizia [illegible] 22, i biglietti costano 7 mila lire. Domani, cinema hollywoodiano [illegible] «Il primo [illegible]liere» interpretato da Richard Gere, Sean Connery [illegible] [illegible] nuova «Sabrina» [illegible] matografica Julia Ormond.

[illegible] Forum [illegible] Giardini Reali, invece, propone stasera «Via da Las Vegas», l'ultimo drammatico lavoro dell'inglese Mike Figgis che ha consentito [illegible] Nicholas Cage [illegible] aggiudicarsi un meritato premio Oscar. Domani sera, appuntamento con «Le affinità elettive» [illegible] [illegible] Taviani. Si comincia alle 22, ingresso 7 mila.

[illegible] S'intitola «Le vacanze all'Eliseo» la rassegna in programma da domani nella multisala [illegible] [illegible] Sabotino. Il locale [illegible] Borgo San Paolo offre [illegible] per tutto il mese di agosto una serie di pellicole in prima visione nei mesi scorsi. Aprono l'iniziativa [illegible] pluripremiato «Braveheart» con Mel Gibson [illegible] Grande, «Ragione e sentimento» [illegible] Emma Thompson all'Eliseo Rosso e «Io ballo da sola» [illegible] la nuova diva Liv Tyler [illegible] Blu.

[illegible]
[illegible]

Da Torino a Bossolasco e Mombarcaro fra vigne e castelli

E oltre le colline, il mare

Tappa anche a Dogliani

IN Alta Langa, attraverso le vigne del Dolcetto fino alla collina di Mombarcaro, da dove - recita la voce popolare - nelle giornate più nitide [illegible] riesce a vedere il mare. Durata della gita, l'intera giornata. Circa [illegible] chilometri tra andata e ritorno.

Come arrivare. Imboccare l'autostrada Torino-Savona, uscita Carrù. Svoltare verso Dogliani, poi seguire le indicazioni per Murazzano, Bossolasco e Mombarcaro. Da qui, per il rientro, [illegible] può continuare per Ceva (a 15 chilometri circa) o puntare su Alba.

Carrù. Si può vedere, ma solo dall'esterno, il castello medioevale eretto nel 1041. La cittadina [illegible] nota per la Fiera del Bue Grasso, che si tiene a dicembre.

Dogliani. Nel cuore della Langa dei vini, vanta una biblioteca intitolata a Luigi Einaudi, fondata nel 1963 dal figlio Giulio.

Murazzano. Del castello medioevale rimane solo la torre quadrata alta 33 metri che domina questo delizioso paesino celebre per i suoi formaggi (toma e robiola). Poco oltre, sulla strada per Montezemolo, c'è una bottega dove si trovano i prodotti caseari della Cooperativa Zootecnica Alta Langa. In frazione Rea, è aperto il Parco Safari delle Langhe: accoglie una sessantina di specie che vivono in semilibertà. Il percorso, di 5 chilometri, si effettua con la propria auto. Orario: 9,30-19. Biglietti 15 mila.

Bossolasco. A cavallo tra le valli Belbo e Tanaro, viene chiamato «perla delle Langhe» o «paese delle [illegible]» (nella foto uno scorcio del paese). Da vedere c'è la parrocchiale di San Giovanni, in stile gotico-lombardo con campanile del 1464.

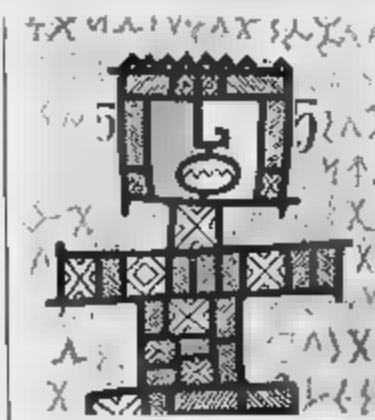
Mombarcaro. A [illegible] metri di altezza, è il «tetto delle Langhe». Accanto al municipio, si può visitare il piccolo ma curato museo dedicato alla civiltà contadina.

Dove mangiare. A Carrù, al «Vascello d'oro» (tel. 0173/75.478) [illegible] al «Moderno» dove si pranza sulle 40 mila più vini (0173/75.493). A Dogliani segnaliamo «L'albero fiorito» (tel. 0173/70.582), «da Aldo» (tel. 0173/70.588) e «Il giardino» (tel. 0173/74.20.05). A Murazzano, la trattoria «da Lele» (tel. 0173/79.12.90) mentre a Bossolasco è stato riaperto il ristorante-albergo «Bellavista» (tel. 0173/79.32.72).

Elena Del Santo

Mostra del pittore Bolley a Bardonecchia

L'arte si trasferisce nei posti di vacanza

Anche l'arte si trasferisce [illegible] luoghi delle vacanze. A **Bardonecchia** mostra del pittore Bolley al Centro Congressi «Aldo Viglione», in piazza Valle Stretta (sino al 30 agosto; orario: 10-13/16-20). Sotto [illegible] titolo «Tavolozza di Favole e Teleoffabulazioni», l'artista propone momenti legati al segno, alle lettere dell'alfabeto, [illegible] forme geometriche nello spazio. Si avverte in queste «tavole» il fluire di sensazioni, [illegible] ritmi musicali, di colori che conferiscono al discorso un'espressione del tutto personale mentre si delineano - come annota Lorenzo Mondo - «i segni di un essenziale alfabeto, appena smossi da lievi ondulazioni, da scarti impercettibili...». E da queste impercettibili cadenze prende consistenza l'interiore universo di Bolley [illegible] dei suoi «segni barbarici». A **Torre Pellice** da «Tucci Russo», in via Stamperia 9, mostra di Jan Vercruysse (sino al 29 settembre). Alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea, in via d'Azeglio 10, rassegna su «Il museo ritrovato: antologia seconda», che resterà aperto sino al 1° settembre. Accompagnata dal catalogo delle edizioni Franco Masoero, pone in evidenza i pezzi della «Civica», raccolti in quarant'anni di attività dal critico e pittore Filippo Scroppo. Nel Centro Valdese, via Beckwith, retrospettiva della pittrice Elsa Oberbolzer (sino [illegible] 30 agosto). Disegni e tempere ricchi di colore. **[a. mi.]**

Un «olio» di Bolley eseguito nell'80

MUSICA *dove*

[illegible]. Il campo sportivo di Condove, in Val di Susa, ospita questa sera l'atteso concerto dei Nomadi. S'inizia alle ore 21,30, i biglietti costano [illegible] mila lire.

[illegible]ROSSA. Un altro nome [illegible] rilievo, stasera, per l'estate musicale di «Pellerossa» al parco della Pellerina: [illegible] palco, alle 22, gli Assalti Frontali. Gruppo [illegible] supporto, gli Angeli. Domani, [illegible] techno [illegible] i gruppi Twilight Zone e Punk con Cov. L'ingresso è sempre libero.

OGGI. Concerto [illegible] salsa e merengue stasera al «Cacao», il punto estivo allestito in viale Ceppi al parco del Valentino: sul palco, alle 22, i Poco Loco.

Secondo appuntamento [illegible] «Fort Apache» (parco Crescenzio, [illegible] 22) con il «Festival Country Rock Texano»: si esibisce, alle ore 22, il Viola Lee [illegible]. Revival Anni Settanta e Ottanta [illegible] «Grugliassic Park» di Grugliasco (parco Porporati, [illegible] [illegible]) con il dj. Ferruccio.

DOMANI. Musica [illegible] vivo domani [illegible] [illegible] «Cacao» (viale Ceppi al Valentino) con i Punti di Vista.

Il rock dei Too Rude [illegible] di scena stasera [illegible] «Pub Number One» [illegible] Chiomonte (via Levis 2, [illegible] 22).

Il jazz regna sovrano nel lunedì sera a «Grugliassik Park», l'iniziativa estiva [illegible] parco Porporati a Grugliasco: [illegible] il trio Pontini-Martini-Arecco. S'inizia alle [illegible].

GENE GNOCCHI. S'intitola «Gianni Rockstar Picture Show» [illegible] spettacolo di Gene Gnocchi in programma mercoledì 31 luglio al «Green Park» al parco Porporati di Condove. Assistervi costa 15 mila lire. Prevendite: Studio Fiorio [illegible] Giaveno, La Crisalide [illegible] Avigliana, La U[illegible] Grafica di Rivoli.

[illegible] Il rocker padano Ligabue è in concerto mercoledì 31 ago[illegible] in [illegible] Savoia [illegible] Susa. I biglietti costano [illegible] mila lire e [illegible] in vendita nelle sedi Ascom [illegible] Susa (corso Inghilterra), Oulx (via Faure [illegible]land), [illegible]voli (via Colli 23), Giaveno (piazza Molines) [illegible] alla Videofox di Condove.

[illegible] [illegible]. Bobby Solo, Wilma Goich e Valerio Liboni sono i protagonisti [illegible] serata Anni Sessanta in programma la sera di mercoledì 14 agosto alla «Rotonda sul Lago» ai Laghi Baita [illegible] strada Pisci[illegible] 38 [illegible] Cumiana. I biglietti costano [illegible] mila lire (compresa la cena) [illegible] 20 mila lire.

Nella foto: Gene Gnocchi

GIORNI D'ESTATE

Alla Tesoriera tra ballo a palchetto e musica classica country rock texano al Fort Apache di Parco Crescenzio

Fitta serie di appuntamenti per i «Giorni d'estate»: ballo liscio, musica dal vivo e tanti film nella domenica in città e provincia.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: «Alberi di fil di ferro», prosegue la settimana del riciclaggio.

PIAZZA SOLFERINO
Ore 15: suona il Trio Armoni. Ore 17: merenda per tutti. Ore 20,30: disco liscio.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 15: attività sportive, giochi, ballo liscio. 21: serata di musica etnica con gli Umami in concerto.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
Ore 15,30: ballo a palchetto con il duo Alex Bianco: 18,30: aperitivo musicale [illegible] il concerto di musica classica, organizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione Amici del Conservatorio, di Massimo Barre[illegible] al violoncello [illegible] Amos Corbini al pianoforte.

FORT APACHE. Al Parco Crescenzio, in lungoDora Colletta.
Ore 15,30: animazioni, giochi per bambini. 22: secondo appuntamento con il «Festival Country Rock Texano», suona il Viola Lee Blue.

CINEMA CENTRALE, via Carlo Alberto 27. Ore 16: film «Heat» con Al Pacino. 20,40: film «Strane storie» di Sandro Baldoni. 22,30: «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario.

CINEMA ADUA, corso Giulio Cesare 67.
Ore 20: film «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. 22,15: «Al di là delle nuvole» [illegible] Michelangelo Antonioni.

JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali
Ore 20: musica d'ascolto, ristorante

RUFFINI ESTATE, parco Ruffini
Ore 21: concerto dei Blue(s) Tone.

TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18
Ore 21,30: serata «Ballando sud-ando», danze latino-ame[illegible]

GIARDINO VIA PLAVA
Ore 21,30: serata danzante con Martin con ospiti d'onore, festa no-stop e gara di ballo.

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24)
Ore 22: proiezione del film «I laureati» di Leonardo Pieraccioni

FORUM REALE, Giardini Reali
Ore 22: proiezione del film «Via da Las Vegas»

PELLEROSSA, parco della Pellerina
Ore 22: Assalti Frontali [illegible] concerto

BORGARO TORINESE, parco Chico Mendes
Ore 21: musica, giochi, sport.

MONCALIERI, area Fusim
Ore 21,30: serata di cabaret con Toni Mazzara protagonista in «Mischiatutto».

RIVOLI, parco Salvemini
Ore 21,30: spettacolo teatrale «Cantico Siddharta» a cura della Compagnia Theatrum Rebis.

RIVALTA, parco ex Monastero
Ore 22: film «Schegge di paura» [illegible] Gregory Hoblit.

Per quanto riguarda domani, spiccano nel programma [illegible] «Giorni d'Estate» i seguenti appuntamenti.

PARCO GIO', parco Michelotti
Ore 14: spettacolo di marionette «Le bamboline russe»

PIAZZA SOLFERINO
Ore 20,30: ballo liscio [illegible] Martin

LA TESORIERA.
Ore 21: danze popolari internazionali.

JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali
Ore 21,30: [illegible] jazz con il Carlo Sola Swing Machine in concerto.

COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa
Ore [illegible]: film «Ace Ventura - Missione Africa» con Jim Carrey

RIVALTA, parco ex Monastero
Ore 22: film «L'esercito delle 12 scimmie»

APPUNTAMENTI *qua e là*

LABORATORI
Ultimi giorni al Parco Giò, in [illegible] Casale: dalle 14 alle [illegible] i laboratori creativi, che oggi [illegible] dedicati alla realizzazione degli alberi in fil di ferro e domani delle marionette e delle bamboline russe.

[illegible]
Oggi alle 19,30 a Chivasso, nell'ex caserma Giordana (piazza d'Armi) per la rassegna «Non solo zanzare» incontro dal [illegible] «Chivasso, scelte culturali, sociali e economiche». Seguirà lo spettacolo della compagnia di Venaria «La bizzarria» che metterà in scena i due [illegible] [illegible] [illegible] Dario Fo e Franca Rame «Una coppia quasi aperta» e «Una donna sola». Ingresso gratuito.

[illegible]
Alle 17 a Vernone, vicino a Marentino, concerto [illegible] «Cantares» [illegible] musica sudamericana. Fa parte [illegible] programma [illegible] Oleanderfest, la rassegna che si [illegible] [illegible] piazzale della chiesa di San Giorgio. Ingresso gratuito.

ANIMATORI [illegible]
Il Gruppo della Rocca organizza un [illegible] formativo per animatori teatrali che prevede l'inserimento [illegible] individui sofferenti di disagio psichico. Si terrà [illegible] settembre a febbraio: requisiti fondamentali sono l'iscrizione all'ufficio di collocamento, età superiore a [illegible] [illegible] ed aver frequentato scuole di teatro. Prime selezioni domani, il 26 agosto e il [illegible] settembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67. Informazioni allo 011/248.22.78.

FOTOGRAFIA
Il Centro Pannunzio e l'Api hanno promosso un concorso fotografico, intitolato [illegible] Arrigo Olivetti, sul tema «Luoghi del lavoro in Piemonte, in Italia e nel mondo». I lavori devono pervenire entro il 31 dicembre al centro culturale in via Maria Vittoria 35/h. Tel. 011/81.23.023.

[illegible]
A Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, continuano le prevendite per i concerti dei Mau Mau (30 luglio) e degli Ustmamò (2 agosto). Informazioni allo 011/650.52.87.

A CANDIA
Stasera alle [illegible] 21,30, nel [illegible] della chiesa [illegible] San Michele, [illegible] via Castiglione 30 [illegible] Candia Canavese, inizia [illegible] sesta edizione di «Sere sul lago»: il gruppo Touristes proporrà ritmi senegalesi. [illegible] 31 alle ore 21,30, [illegible] [illegible] chitarra [illegible] repertorio andaluso. Ingresso gratuito. Tel. 011/58.17.656.

UN [illegible] [illegible] [illegible]

La pagina «Giorno & Notte» va in [illegible] [illegible] riprenderà le quotidiane pubblicazioni a partire da martedì 3 settembre. La pagina sarà sostituita da una [illegible] di informazioni utili per «sopravvivere» in città [illegible] agosto. Un arrivederci, dunque, ai nostri fedeli lettori.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: ▬ ▬,30 e 21 Franco Orsini e i suoi solisti.
▬ ▬ la Terrazza (521.52.75). Una scintillante serata danzante. Ore 21 Rocky.
▬ **DANZE** (tel. 650.34.43): 15,30 - 21 ▬ ▬ l'Odissea riduzione o tortino.
LE ROI GI▬. Ore 15,15 e 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.48.41: ▬ 22,30.

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183
piazza S. Carlo (ex S. Teresa)
via Alfieri (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio
piazza Statuto 15
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza Castello 29
via Roma 80 (Galleria La Stampa)
via Po
piazza Vittorio Veneto
corso Vittorio E.
corso Vittorio E.
via S. Francesco 13
via C. Alberto
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via della Consolata 8
via Conte Appiano 10
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante/corso D'Azeglio
via Giotto 2
corso Massimo D'Azeglio 116
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Berthollet 41
via Nizza 33
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 85
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Massena 50
via Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli ▬
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
largo Lancia 56
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Cesana 70
corso Francia 18/p. d'Arcaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 20
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 226
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 21
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 46
via Cibrario 97
via Livorno 12
▬ Donizo 32

▬

AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 70
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 98
corso Belgio 39
via S. Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Buniva 20
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Giacomini 24
via Nizza 216
piazza Bozzolo 6
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 15
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Pinelo
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 65
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383
corso Unione Sovietica 157
corso Unione Sovietica 237
via O. Vigliani 33
corso Traiano 108
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 164
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 103/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Giusti/Arbarello
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Gaidano 8
corso Salvemini/via Rubino
via Vagnone/strada Borsecchio
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cimabue 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 86
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 180
corso Francia 383
via Luini 29
via Milano 60 (Grugliasco)
via Lancia 107
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/H Fabrio
via Michele Lessona 40
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)
corso B. Telesio 88
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 384

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 79

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Foglizzo 70
largo Toscana 52
via Borgaro 29
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
c.so Cincinnato/c.so Toscana

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Lanzo 77
via Cardinal Massaia 89
corso Grosseto 76

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
via Coppino 89

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Crispi 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
via Valprato 28
corso Palermo 57
▬ 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 356
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 16

▬ 20
REGIO PARCO

BERTOLLA
via Boticelli 12
via Bologna 248
▬ Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 82
▬ Settimo 1

QUARTIERE 21
▬
DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 387
corso D. Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri 492
corso Moncalieri 240
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Plava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani ▬
via Rismondo 51/59
corso Settembrini 215

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73
via Sestriere 9
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 58 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	▬

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ▬ ▬ Vittoria; 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118, **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aeldo 54.04.69; **Aeir** 958.63.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.58; ▬ 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265; **Au**▬ 749.59.50; **Area** 0337.220.250; **Cosad** 771.69.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** ▬ 650.32.63; **Slodo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede**▬ **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenze bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Cicsat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolo**▬ **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** ▬ 438.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** AI▬ 43.64.749; ▬ **Insieme** 580.225; **S.O.S.** ▬ 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lunedì-ven pom. e mar-gio-sab ▬ 216.5041; ▬ **d'Argento** (anziani) 1678-68 116. **Fondaz. Osteoporosi** ▬ 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.56
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
▬	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.27.13
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	650.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
▬	▬
▬	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

▬	58.76.361
▬	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ▬ Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. ▬**lieri,** corso Trieste.

▬
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apert. delle farmacie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. San Donato 8; v. Madama Cristina 82; v. Pietro Micca** ▬ **c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11 v. C. Massaia 45; p. C. Felice 63;** ▬ **Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 65; v. Ar. Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Antonioni torna al cinema con Wenders. La passione, in quattro racconti. **[Adua 200]**

ANIME [illegible] Drammatico. La crisi d'un insegnante abbandonato dalla moglie. **[Centrale]**

GLI [illegible] DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna [illegible] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri. Il periodo sarà per [illegible] una sorta di educazione sentimentale. **[Lilliput]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane [illegible] ospite in Toscana cerca un amore [illegible] indaga il mistero legato al diario della madre, che è morta suicida. **[Adua 200]**

CITTADINO X. Giallo. Donald Sutherland e Max Von Sidow impegnati in una storia [illegible] da una vicenda vera: cinquanta omicidi e un solo assassino. **[Ambrosio 1]**

[illegible] COLPO [illegible] DILETTANTE. Avventura. Tre amici pieni [illegible] iniziativa alle prese con un progetto pericoloso **[Eliseo Blu]**

DR. JEKYLL [illegible] MISS HYDE. Com[illegible] Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» di Stevenson. La divertente storia s'impernia su un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo») **[Ambrosio 2]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro [illegible] tempo [illegible] detenuto, per tentare di studiare il virus [illegible]. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato [illegible] un'epoca all'altra, diventando [illegible] questo quasi pazzo. Lo [illegible] terà una psichiatra [illegible] naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Sto[illegible]. Nel cast Brad Pitt meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Empire]**

[illegible] D'AGOSTO. Commedia. Al mare in vacanza [illegible] Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diversa mentalità e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. Il cast è ricco [illegible] famosi attori italiani: Fantastichini, Ferilli, Morante e Orlando. **[Erba 2]**

FESTA DI LUGLIO. Sentimentale. Alla fine dell'Ottocento, una giovane donna in viaggio alla ricerca del fidanzato che l'ha abbandonata trova riparo nella [illegible] della famiglia Wainwright. Contesa [illegible] tre figli, la ragazza si accinge a sposare il più giovane. Un giorno, però, ricompare il fidanzato. **[Adua 400]**

HEAT. Azione. Poliziotto [illegible] delinquente, [illegible] inseguono per [illegible] vie di una metropoli Usa. Con la coppia De Niro e Pacino. **[Centrale]**

KILLER: DIARIO DI [illegible] ASSASSINO. Giudiziario. Anni Trenta, in [illegible] penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra [illegible] pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

[illegible] LAVORO DA [illegible] Comico. Shore in una commedia satirica sulla giustizia. Il protagonista è un bizzarro mammone che, rimasto per un po' senza [illegible] senza mamma, [illegible] mantiene facendo il giurato popolare in un processo contro un fantolone accusato d'essere un serial killer. **[Eliseo Grande]**

MAGIA NEL LAGO. Commedia drammatica. Le vacanze dei piccoli Ashley [illegible] Josh [illegible] il padre vanno male: lui, psichiatra [illegible] successo fresco di divorzio, è troppo impegnato a scrivere il nuovo libro per occuparsi di loro e [illegible] rende conto di come i bambini siano delusi [illegible] suo comportamento. Il distratto papà [illegible] impersonato [illegible] Harmon («Il presidio»). **[Eliseo Rosso]**

[illegible] IMPERFETTI. Commedia. Il debutto [illegible] regia dello statunitense Sam Weisman s'incentra sul tormentato fine settimana di tre amici alle prese con figli, ex mogli [illegible] amanti. **[King]**

NON TUTTI [illegible] LA FORTUNA DI AVER AVUTO I [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni [illegible] nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. [illegible] protagonista è Josiane Balasko, segnalatasi mesi orsono con la commedia «Peccato che sia femmina» **[Kong]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma [illegible] Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore l'inglese Ian MacKellen, dietro la macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. **[Erba 1]**

SCHEGGE [illegible] PAURA. Psicologi[illegible]. Richard Gere è un brillante [illegible] che decide [illegible] difendere [illegible] ragazzo accusato del brutale omicidio di un [illegible] prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio 3]**

[illegible] Surreale. Un viaggio in treno e tante mini-storie all'insegna dell'assurdo ma [illegible] troppo **[Centrale]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una [illegible] anziana decide di raccogliere la propria vita in una lunga [illegible] indirizzata all'amata nipote. Dal best seller milionario di Susanna Tamaro, l'ultimo film di Cristina Comencini, nel [illegible] la Lisi e la Buy. **[Fregoli]**

L'opera del simbolista Maeterlinck a Chieri, con la regia di Mauro Avogadro

Ciechi in un bosco, senza guida

Uno spettacolo come un «viaggio nell'immobilità»

«Dov'è andato?». La domanda, in sé svagata, somiglia in realtà a un coltello ficcato nel più profondo nucleo della paura. La pronunciano, palleggiandosela l'un l'altro, i ciechi che danno il titolo all'opera di Maurice Maeterlinck messa in scena da Mauro Avogadro nel cortile di San Filippo, a Chieri, chiudendo la rassegna «...Per [illegible] festival...».

Dov'è andato chi? In assenza di soggetto, noi spettatori sembriamo appesi a quelle palpebre che non hanno bisogno di spalancarsi all'ombra o di chiudersi alla luce. Siamo bagaglio al seguito, almeno fino a quando emerge, da un dialogo che procede per variazioni minime, il barlume dei fatti. Quei ciechi - uomini e donne - si trovano in un bosco notturno e si sentono abbandonati dalla loro guida, che forse è un prete e forse è un'altra cosa. [illegible] non disperano che lo scomparso ritorni. Aspettano e aspettando, [illegible] parlano, rivelano le loro minuscole sensazioni, le paure, i perturbamenti fisici. Finché scoprono che la guida non li ha lasciati: semplicemente, è morta.

Non c'è altro nei «Ciechi» del simbolista Maeterlinck, tradotto e adattato per l'occasione da Ola Cavagna; ma la suggestione e il mistero sono grandi, strisciano sul filo di [illegible] brivido. Si può leggere la favola in chiave religiosa, [illegible] chiave morale e persino politica. Ma non credo stia in questo la sua fascinazione. E' bellissima, invece, questa specie di viaggio nell'immobilità mediante il quale un gruppo di persone spaventate, indifese, abbandonate, giunge alla conoscenza. [illegible] che tutto qui sia simbolico, [illegible] perciò ribaltabile in qualunque contesto, fa sì che Mauro Avogadro dimentichi il bosco e raccolga i ciechi [illegible] un luogo astratto, su una pietraia occupata dalle brande e illuminata da luci fredde che diventano bianche ghiacciate nell'angolo che contiene il letto della guida.

Bellissima soluzione e ottima interpretazione di una compagnia uscita dalla scuola del Teatro Stabile, che recita su un tono omogeneo, entrando e uscendo da una specie di «petite phrase» musicale sottoposta a minime, [illegible] significative varianti. Il pubblico, numeroso e attento, ha applaudito [illegible] calore Marika Ambrosini, Paola Bigatto, Giuseppe Bisogno, Barbara Callari, Paolo Cominelli, Martino D'Amico, Lorenzo Fontana, Barbara Gay Barbieri, Monica Mignoli, Massimo Poggio, Viola Pornaro e Marco Tiloni impegnati nella severa impresa.

Osvaldo Guerrieri

Mauro Avogadro è il regista dello spettacolo interpretato dai diplomati della scuola dello Stabile

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c. G. [illegible] 67 [illegible]. 856.521. Rassegna «Europa d'essai». Ore 20 [illegible] **ballo da sola** di Bertolucci. Ore 22,15 **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Ingr. 7000, Agis 5000.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel [illegible] **Festa di luglio,** di C. Menaul. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52 tel. 547.007 **[illegible] X,** di C. Geroimo, con S. Rea, D. Sutherland, [illegible] Von Sydow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. [illegible] Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll e [illegible] Hyde,** di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antomby. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura,** di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 [illegible] per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 16 **Heat la sfida**. Ore 20,40 **Strane storie racconti di fine secolo** di Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di Ferrario. Ingr. 7000, Agis 5000.

C. [illegible] 1 via [illegible] 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] v. Gatto 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato, di J. Fortenberry con P. Shore e T. Carrere. Usa '94, 1h 55'. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU *** p. Sabotino. T. 447.5241. **Un colpo da [illegible], di W. Anderson con O. C. Wilson, J. Caan. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] *** p. Sabotino. [illegible] 447.5241 **Magia nel lago, di R. Stivenson, [illegible] Harmon, J. Jackson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

Matthew Modine (Mariti...)

EMPIRE *** p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 [illegible], [illegible] Terry Gilliam con Bruce Wilks, [illegible] Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,45; 20,00; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [illegible]. 661.5447 **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B.-Usa '95, 1h 45' [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

[illegible] 2 * corso [illegible] 241. [illegible]. 661.5447 **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. It. '[illegible] 1h [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Mariti imperfetti,** di S. Weisman, con M. Modine, R. Quaid. Usa '96, 1h 47'. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000

[illegible] 1 [illegible] Teresa 5. Tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna [illegible] aver avuto...**, [illegible] Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 8000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100 **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, [illegible] W. Ryder, A. [illegible], [illegible] Bustyn. Austr. '95, [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996)

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

[illegible] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400 **Killer - Diario di un assassino**, di O. [illegible] con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa 95, 1h 42'. Or. 16,30; [illegible] 20,30; 22.30. Ingr. 10.[illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Ore 16,15; 18,30; 20,45 **Va' dove ti porta il cuore**, di C. Comencini, con V. Lisi e M. Buy. Dal romanzo di Tamaro. Ingresso Lire 7000.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

[illegible] MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. [illegible] riapertura ottobre.

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

[illegible] CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DOC. [illegible] Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per [illegible].

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Sheila segretaria [illegible]**, con Sheila e Selena Steele. Or. [illegible] 14,30, ultimo 22,30

ARCO [illegible] Principe Oddone 31. Tel. 484.521. **Angelica la schiava del sesso** con Angelica [illegible]. Or. ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2365. **Le carezze di [illegible]**, con Simona Valli. Or.: feriali no stop dalle 10 alle 24; festivo [illegible] 14,30, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Labbra vogliose**, con E. Cristaldi. Or.: apertura 10,30, ultimo 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 **Le perversioni pornografiche di Marco Polo**, con Rocco Siffredi e Tabatha Cash. Or.: ap. 15; [illegible] 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. [illegible] 650.54.70 **Donne da marciapiedi,** con Victoria Slick, Ronda Jo Petty. Or.: [illegible]tura 13, ultimo 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92 **Il ritorno [illegible] Trashard**, con Marc Vallice, Miss Pomodoro. Fer. 10,30/22,30. Fest.: 15/22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. [illegible] Or.: apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617 **Piaceri perversi,** con Moana Pozzi. Or. ap. 15: chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907 **Il gusto del proibito** con Erotilia e Jessica Lane. Or. ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
[illegible]: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Viaggi di nozze

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
[illegible]O: Sabrina

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' [illegible] ESTIVA: Selvaggi
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Affinità elettive

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: riposo
PRINCIPE: Loch Ness
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[illegible]
[illegible] riposo

[illegible]
S. [illegible]: chiuso [illegible] ferie

IVREA
IVREAESTATE: ri[illegible]
BOARO: riposo
POLITEAMA: That's amore

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dr. Jekyll e miss Hyde
RITZ: Loch Ness
ITALIA 2[illegible]O: chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Schegge di paura

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto
PARCO SALVEMINI: riposo

[illegible] D'[illegible]
[illegible]: Viaggi di nozze

SESTRIERE
FRAITEVE: Gli anni dei ricordi

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Batto

S. ANTONINO DI SUSA
[illegible] BIBLIOTECA: riposo

TORRE PELLICE
[illegible] Piume [illegible]

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

VENARIA
PARCO REGIONALE LA[illegible]

[illegible]

TELESTAR: 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,20 Sam il ragazzo del West, cartone, 20 [illegible] notes, attualità; 20,30 Nami [illegible] fiore [illegible] mio, film; 22,20 Giramondo, attualità viaggi; 23 Amichevolmente con...; 0,20 Truck driver, telefilm; 1,30 La lunga estate calda, sceneggiato

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Video top; 19,27 Tg 4; 20,30 Senza domani, film; 24 Le auto [illegible] settimana

[illegible] 11,30 Rosario in tv; 12 L'Angelus [illegible] Papa; 14 Realtà missionarie, 14,50 [illegible] della domenica; 15,30 Film; [illegible] Realtà missionarie, 18,30 Parola della domenica; 20,30 Settimanale di informazione; 23,30 Film

[illegible] 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Gio[illegible] Paolo II del 24-7-96; 20 Cartoni animati; 20,40 Il porto delle nebbie, film; 22,30 Ecclesia

[illegible]CITY: 19 Giramondo, attualità viaggi; 19,32 [illegible] Segar, cartone; 20 Calendar men, cartone; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 22,35 E' troppo facile, tv movie; 1 Oroscopo. 1,15 Abat jour, varietà sexy; 1,30 Magazine, attualità

[illegible]: 19,30 My music; 20 Giochi d'estate; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Primo piano

PRIMANTENNA: [illegible] Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg sera, 20,30 Auto [illegible] settimana; 22,50 Tg diario del giorno; 22,45 Super Sia sport; 0,15 Diario del giorno, tg

[illegible] TV: 12,30 Cacciatori dell'Oceano, film tv; 14,30 Le ragazze dei Lakers, film; 16,30 Affari d'oro; 18 Milionari a Beverly Hills, film; 20,30 Al lupo al lupo; 22 [illegible] beach party; 23 Le più belle di Vizi privati; 24 Donne e motori; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino

[illegible]: 12,30 Telesport; 13,30 Time sette; 15 Il coraggio di Lassie, film; 17 Week end; 18,10 Parco giochi; 19,20 Time sette; 20 Il castello di Al [illegible] varietà; 20,40 Giovanna d'Arco, film; 22,40 Controluce; 0,45 Teletime by night

TELECAMPIONE: 19 Match music; 19,30 Caritas insieme; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Speciale Matriosia - Partita aperta; 21,30 Speciale attualità; 22 Emporio tv

[illegible] TV: 14 Domenica Odeon; 18 Odeon estate; 19,45 Creativi; 20,30 Copertina; 21,30 Tg 9 sette

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Animali e natura; 20,30 A 27 gradi da Las Vegas in mutande, film; 22,30 Eros graffiti

G.R.P.: 20,50 Edgar Wallace, telefilm; 21,50 Andiamo [illegible] cinema; 22 Corso di lingua araba; 22,50 Andiamo al cinema; 23 Redazionali di vendita; 23,20 Week end al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Corso di lingua araba; 1 Redazionali di vendita; 3 [illegible] & Rolando Show

TAI [illegible]: 14,30 L'alba di Dallas, film; 17 Concerto per i [illegible] anni dell'Oratorio di Valdocco; 18,30 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96; 20 [illegible] animati; 20,40 Il porto delle nebbie, film; 22,30 Ecclesia

RETE 7: 17,30 Voltron, cartoni; [illegible] Il fantastico mondo di Mr Monroe, telefilm; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette, notiziario; 20,40 Protezione civile; 23 Bill Cosby Show; 23,40 Informasette; 0,30 I corpi presentano tracce di violenza carnale, film; 1,30 Informasette

TELE ALPI: 17 Match Music; 19 Le auto della settimana; 20,30 Quattro stagioni - Estate insieme; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSD, programma [illegible]

TELEVOX: 8,15 La m[illegible] Televox, contenitore mattutino; 12,15 Tele sera, replica; 13,15 La vetrina di Televox, 19,15 Viaggiando, danzando, diretta; 20,10 Videogiornale; 20,35 Canto d'amore, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Detectives in pantofole, telefilm; 1,30 I [illegible] dell'uomo, replica; 2,30 Le erbe della salute, replica

TELESTUDIO: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Minù, cartoni; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati

SESTA RETE: 18,45 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia dancing; 20,30 Riballando sotto le stelle; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotions, adulti; 1,30 Auto d'oggi, informazione; [illegible] Musica/Speciali non stop

[illegible] MANILA: 18,30 Arte ragazzo Lappone; 20,40 Tg8 sette; 21,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 [illegible] d'oggi, informazione; 23,15 Reporter, progr. informativo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431). da lu[illegible] a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal [illegible] 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ANTICHITA' (corso [illegible] Margherita 105, [illegible] 521.2251). Orario mar.-dom. 14-19. Chiuso [illegible] Domenica [illegible] guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e [illegible] 9 alle 14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bi[illegible] 9, telefono 541.557). [illegible] a domenica [illegible] 9-19 [illegible] stra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino [illegible] - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto de [illegible]» - fino 28/7

MUSEO [illegible] DEL [illegible] [illegible]. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-16,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA [illegible] Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì [illegible] 9-19. Chiuso [illegible].

[illegible] DI SCIENZE NATURALI (via [illegible] 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23 [illegible]. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] (viale [illegible] 37, telefono 650.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. [illegible] della città». Fino all'8/9.

[illegible] REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì [illegible] 16-24; [illegible] 10-24; [illegible] 10-20. Lunedì chiuso.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [illegible] turni ordinari esclusivamente presso [illegible] agenzie della Banca CRT (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni: biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La stagione d'Opera [illegible] prosegue [illegible]: **L'Orfeo** di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano dal 17 al 26 settembre. Posti in vendita dal [illegible]. Per informazioni: Servizio attività promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97**. Grande, Rosso, Blu, Giovane: Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl. [illegible] lunedì a sabato ore 9/19. Bigl. per Vignoledanza '96 [illegible] lunedì a sabato ore 9-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.965. Oggi chiuso

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489.676

[illegible] Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie.

AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[illegible] Via Madama [illegible] 71, t. 669.8034. Campagna [illegible] stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19 telefono 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 19/23. Vedi [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre. [illegible] Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 53[illegible] Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. [illegible] 1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

[illegible] Corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] Vignale danza '[illegible] 18° Festival [illegible] Stasera [illegible] 21,30 [illegible] dell'Opera [illegible] Ekaterinburg [illegible] **Bayadere**, mus. L. Minkus, coreog. Petipa. Riallestimento di P. Gusev (Teatro Kirov). Orario biglietteria: Teatro Alfieri lun./sab. ore 9-19; Teatro Nuovo lun./ven. ore 9-13; 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Piova, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chaperlons Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Ilsos, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10-17 telefono 437 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3894. Riposo

TEATRANZA [illegible] Via Palestro [illegible] (Moncalieri), telefono 645.740, presenta **ViaPalestro**, serate di spettacolo [illegible] e danza. Questa [illegible] rassegna teatro e teatro [illegible] Sabato Moncalieri presenta [illegible] **delle corna**. Inizio ore [illegible] Ingr. L. 10.000

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino, danza all'aperto nel Borgo Finale Ligure [illegible] Agosto Chiostro di S. Caterina. M. Pierin, A. De La Roche, [illegible] Masotti, L. Petrillo e L. Furno. Prenotazioni e informazioni tel. 011-473.01.89, dalle ore 10 [illegible] ore 17

TEATRO [illegible] Via C. Massaia 104, t. 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

[illegible]MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), [illegible] 640.3700. Riposo.

AREA [illegible] (Brevetti estivo). Via [illegible] cenisio (corso [illegible] d'Italia), Moncalieri [illegible] ovvero «delle celate smanie» condotto [illegible] Tony Mazzara [illegible] preziosa collaborazione di Letizia Formica.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, t. 650.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

STALKER [illegible] Via [illegible] 20, Grugliasco. Telefono [illegible] 787.117. Riposo.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 206. DOMENICA 28 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

Atlanta, attacco terroristico tra il pubblico di un concerto rock. Ma i Giochi continuano

Bombe e sangue sulle Olimpiadi

Cinque ordigni, uno esplode: 2 morti, 110 feriti

LA NUOVA GUERRA CIVILE

In principio Atlanta fu concepita come un classico gioco sportivo, presidiato da trentamila soldati e agenti federali ma destinato pur sempre a restare gioco, promessa di divertimento, di distrazione, di oblio. Non è stato così, invece, e fin dall'inizio il gioco è stato bellico, ha assunto la fisionomia sanguinaria dei circhi antichi, dove si sgozzavano cristiani. Doveva essere come un arco di trionfo per l'Impero americano, e qualcuno ha deciso invece di frantumarlo, in diretta davanti agli schermi televisivi del Villaggio Mondiale. Doveva celebrare il centenario di una gara pacifica tra le nazioni, e qualcuno ha voluto trasformare i conflitti sportivi in conflitti militarizzati, cruenti, divorati dalla politica: non solo Atlanta ma il Secolo si sta concludendo all'insegna delle bombe terroriste.

Ancora non si sa chi abbia insanguinato il Parco Olimpico di Atlanta, venerdì notte durante un concerto rock, assassinando due spettatori con una bomba artigianale e ferendone centodieci. Ancora non si sa chi abbia programmato l'esplosione del Boeing alla vigilia dei Giochi - sempre che di terrorismo si tratti - condannando a morte passeggeri e equipaggio. Non si conosce il nome degli attentatori, né la loro storia, né la loro geografia. Non si sa se vengano da fuori oppure da dentro l'America, ma si può forse intuire il risentimento che li motiva, si può immaginare l'oggetto del loro odio, e anche la maniera in cui odiano.

E' una maniera integralista di detestare, di provare invidia, di vendicarsi. E' il risentimento inorridito contro il Villaggio Globale, incarnato simultaneamente dai Giochi Olimpici, e dall'America che li organizza. Il teatro dove si esibiva il gruppo rock aveva questo nome ominoso: *Global Village*. Il gruppo stesso si chiamava *Heart Attack*, attacco cardiaco. Il Villaggio Globale d'Occidente doveva perire d'infarto, simbolicamente e fisicamente, davanti alle telecamere del pianeta. Doveva esser terrorizzato, sentire l'approssimarsi del proprio declino, della propria morte.

L'attentatore integralista ha deciso che questo *fin de siècle* sarà anche fine d'un mondo, e non a caso insanguina i centenari olimpici. L'attentatore politicizza perfino la ginnastica, e in questo è klausewitziano: come la guerra, lo sport diventa un'occasione per far politica con altri mezzi. Il Comitato olimpico giura che la festa continuerà, come se nulla fosse. Il sindaco della città olimpica Bill Campbell ripete inebetito che la vita non si ferma mai, e che Atlanta offre tuttora «i Giochi più sicuri del mondo, nonostante le tragedie». Bisogna esser ossessionati dal mito dell'invulnerabilità americana, per avere certezze così graniticamente, insularmente grottesche. Bisogna non essere sfiorati mai dal sospetto della decadenza, della catastrofe. Bisogna ignorare la verità di Atlanta 1996: i Giochi continuano, ma la Festa è finita.

D'altronde l'integralismo vuole proprio questo: che la Festa finisca, in Occidente e nelle megalopoli tecnologizzate dove si mescolano le razze, le fedi. Vuole che finisca il Gioco e si apra il Processo. Ha in mente proprio questo fine secolo di sanguinoso.

Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

ATLANTA. Sangue sulle Olimpiadi, una bomba esplode nel Centennial Olympic Park durante un concerto rock, seminando terrore e morte. Nell'attentato hanno perso la vita un operatore televisivo turco, stroncato da infarto e una donna americana di 44 anni; altre 110 persone sono rimaste ferite dalle schegge seminate dall'ordigno in mezzo alla folla in festa. Grande confusione nella notte, la cittadella olimpica ha conosciuto ore di panico. La polizia ha trovato anche 4 bombe inesplose. Ma i Giochi non si fermano, lo sport vuole essere più forte della violenza.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

UNA BORSA TRA LA FOLLA

ATLANTA

La buca nel parco è profonda poco più di un metro, ma dentro ci possiamo seppellire di tutto: i Giochi e i giocattoli, la festa e la musica, e le vite di due persone, vittime di una bomba il perché il sangue scrivesse quello che la ragione aveva già dettato: nessuno è al sicuro in nessuna parte del mondo, ma soprattutto qui ad Atlanta.

Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL TERRORISMO MADE IN USA

ATLANTA

Per l'orgoglio americano questo è un momento terribile e già vissuto: quello del gigante dai piedi d'argilla. E il più umiliante: il momento di Achille-Robocop ferito a terra con il tallone spappolato da un ordigno fatto esplodere dalla sua stessa gente. Con Achille-Robocop è umiliato l'intero schieramento della Security olimpica.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Il presidente: li prenderemo e li puniremo. Nella tragedia del Jumbo Twa torna l'ipotesi del missile

Clinton: «Pena di morte agli attentatori»

Gli Usa sono sotto choc, sospetti su gruppi americani

DUE ORI ALL'ITALIA

Sul podio un Abbagnale e gli azzurri del tiro

ATLANTA. L'Italia conquista altre tre medaglie ai Giochi di Atlanta: un oro nel canottaggio per il doppio formato da Agostino Abbagnale (foto) e Tizzano, un altro oro e un bronzo nel tiro skeet con Falco e Benelli. E sfumato invece il podio per il quartetto dell'inseguimento. Bene il volley (3-0 alla Russia) e le ragazze del basket. Oggi altre possibilità per canottaggio, ciclismo (Bellutti in finale nell'inseguimento), ginnastica.

NELLO SPORT

Il presidente americano Bill Clinton

WASHINGTON. «Li troveremo». Svegliato nel corso della notte, il presidente Bill Clinton non è più tornato a letto. Poi ha rivolto un messaggio via tv agli americani: «Non risparmieremo alcuno sforzo - ha detto Clinton - per trovare chi è responsabile di questo malvagio atto di terrore. Li troveremo e li porteremo davanti alla giustizia». Per l'amministrazione Usa, sotto pressione per la strage del Jumbo (torna a prendere quota l'ipotesi missile), l'incubo attentati è ora la grande emergenza. Ci sono sospetti, oltreché sui nemici di sempre, anche su gruppi americani. Clinton ha sottolineato come quell'atto di codardia contrasti con «il coraggio» che dimostrano gli atleti olimpici. E ha aggiunto: «Le Olimpiadi andranno avanti e noi non ci faremo intimidire». A Clinton è stato anche chiesto se favorisca la pena di morte per i terroristi e la risposta è stata: «L'ho sempre favorita».

Passarini A PAG. 3

I TESTIMONI RACCONTANO

«Molti ridevano e non capivano»

ATLANTA. Prevedibile, ansiogena e telegenica, la bomba di Atlanta appartiene al suo tempo. Tra la gente del concerto rock, non tutti se ne sono resi conto e molti continuavano a ridere. **Gramellini A PAG. 8**

Turchia, il governo cede: concessi alcuni trasferimenti

Nelle carceri in rivolta i morti salgono a undici

ANKARA. Carceri turche, la strage continua. Ieri, altri tre morti fra i detenuti che da oltre due mesi rifiutano il cibo per protestare contro le condizioni di vita nelle prigioni. Finora le vittime sono undici, ma potrebbero aumentare rapidamente in assenza di una soluzione. Secondo i medici, sono almeno un centinaio i detenuti in condizioni critiche. E tuttavia la protesta non si ferma: anzi, il numero dei digiunatori negli ultimi due giorni è triplicato e ora sono oltre quattromila. Ma il governo di Ankara risponde: le carceri sono nelle mani dei terroristi, non possiamo fare nulla per sbloccare la situazione. Tuttavia, sembra disposto a trattare: ieri sera ha accettato di trasferire venti prigionieri in condizioni gravi. In questo senso c'era stato anche un tentativo di mediazione proposto da un gruppo di intellettuali.

Cerretti A PAG. 11

Firmato dalla mamma

La baby-modella col manager in hotel «Ha il lasciapassare»

NAPOLI. Un corpo statuario, lunghi capelli neri, e un sogno: andare in tv. E' arrivata in albergo in compagnia di un uomo: 16 anni lei, 30 lui, roba che di questi tempi non passa inosservata. E infatti, puntuale, è arrivata la segnalazione alla polizia che ha chiesto chiarimenti alla ragazza. B. M. V. non si è scomposta e ha mostrato agli agenti il suo «lasciapassare», un biglietto firmato dalla mamma che l'autorizza a soggiornare in ogni hotel in compagnia del suo «manager» (un ex calciatore di serie A) e in generale, di «qualsiasi altro».

Prassi normale visto che la minorenne fa la modella ed era a Benevento per «ragazze immagine» per l'inaugurazione di un locale notturno? La polizia non l'ha pensata così. Dalla questura è partita una telefonata alla madre della sedicenne. E la donna ha confermato tutto.

Cirillo A PAG. 15

Il delitto Rostagno

Il super-latitante ha un alibi «Io ero a Milano»

MILANO. «Torno per chiarire che io con l'omicidio di Mauro non c'entro», fa sapere dall'Ungheria Giuseppe Cammisa. Il latitante ha un alibi (ero a Milano) per la sera in cui venne ucciso Mauro Rostagno (foto) e difende il guru di Saman, Francesco Cardella: «Ha fatto solo del bene».

Poletti e Rampino A PAG. 9

Reggio Calabria, le ragazze confessano: c'era amicizia, ma lui voleva andare oltre

Assassine per evitare lo stupro

Due studentesse hanno sparato all'imprenditore

REGGIO CALABRIA. Tradite da un capello castano. Un indizio importante, e i carabinieri della scientifica l'avevano capito subito. Ma non avrebbero mai immaginato che ad uccidere Antonino Giordano, ricco e noto costruttore di Reggio Calabria, il cui corpo giaceva là, sul letto della sua villetta al mare, fossero stato 2 studentesse universitarie di 20 anni. Messe alle strette, le ragazze hanno confessato la loro storia da Thelma e Louise. E in lacrime hanno descritto nei dettagli il omicidio del quale, a sentir loro, mai avrebbero pensato di doversi macchiare. Perché come altre volte si erano intrattenute col loro facoltoso amico, ma lui, nella foga, si è fatto prendere la mano. E loro oltre certi limiti non erano disposte ad andare. Così una ha impugnato la Browning 765 a portata di mano e ha fatto fuoco. Poi ha sparato anche l'altra.

Valenti A PAG. 13

Il Coni chiede che vengano inviati agenti dall'Italia per controllare i nostri atleti

La resa del fortino Atlanta

Il sistema di sicurezza frana nelle polemiche

Il presidente del Comitato olimpico il brasiliano Samaranch

DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo nelle mani di Dio». L'agente americano della Security che controlla il metal detector dell'ingresso congiunge le mani alza lo sguardo al cielo. Riflettiamo sulla fede e sulla professionalità questi uomini nelle mani dei quali sta la nostra sicurezza ma forse ha ragione lui. «Possiamo adottare qualunque tipo di prevenzione, se qualcuno vorrà colpire in città sarà molto difficile fermarlo» aveva detto capitano Congiu, il capo della sorveglianza nel palazzo della stampa il giorno dell'allarme alla sede delle tv. Parole profetiche. Però non si può restare mani in mano, ad attendere, a sperare, a pregare. Visto che formidabile meccanismo sicurezza americano sta franando ognuno fa per. Gli israeliani hanno annunciato che altri specialisti del Mossad delle squadre anti-Intifada si aggiungeranno loro colleghi che già sorvegliano la residenza della Nazionale. Allo stesso modo si comporterà l'Italia. Pescante ha chiesto al governo di spedire ad Atlanta un gruppo di poliziotti e carabinieri che occuperanno sorvegliare la delegazione azzurra: la mossa non è gradita agli americani, pare che ci sia stata una protesta ufficiale e du nei toni perché secondo l'amministrazione Clinton c'è nessun bisogno far arrivare gente dall'estero per sostituire la Security locale. Si è sfiorato il caso diplomatico ma la sfiducia di Pescante è ben riposta. La reazione alla bomba del Centennial Park stata come al solito confusa. Ci sono stati controlli rigidi, poi più flessibili, poi di nuovo rigidi seconda degli umori: «Per arrivare in auto al Media Center - testimonia il capo dell'ufficio stampa Coni, Fabbricini - non capivamo più nulla, ci facevano girare in ton e le vie che avevamo visto aperte dopo cinque minuti eran chiuse o viceversa». Disposizioni contraddittorie, talvolta incomprensibili: l'impressione è che qualcuno nel coordinamento appia perso il controllo della situazione. «Sono stato tra i primissimi ad arrivare sul luogo dell'attentato - racconta il fotografo Claudio Papi - conseguenza tra i primi a rientrare in sede per stampare le foto. Ho avuto fortuna. Verso le due hanno chiuso il palazzo per due ore: chi dentro non poteva uscire, chi fuori non entrava. Abbiamo dormito in tanti per terra, con il sacco a pelo». Anche ieri mattina le porte a vetri del Media Center si sono aperte a singhiozzo. La Security aveva bloccato tutti gli accessi uno, abbiamo fatto in tempo a passare alle 8,35 dopo una decina di minuti anche quell'ultimo varco è off-limits. Circa duecento persone so rimaste fuori per oltre un'ora. Pare fosse in atto la bonifica del palazzo dove alle 11 era atteso il presidente del Cio, Samaranch. Gli stessi contrattempi avuti al centro televisivo al villaggio olimpico, dove gli accessi stati bloccati per due ore in mattinata. Stranamente, invece, non si sono irrigiditi i controlli all'entrata nei palazzetti. Un po' più d'attenzione nel verificare il contenuto delle borse, ma taratura dei metal detector non è stata cambiata. Qualcosa di nuovo è visto a Lake Lanier, dove era in programma canottaggio: evidentemente erano arrivate delle segnalazioni perché a duecento metri dal lago polizia ha allestito posto blocco. Auto e pullman (anche quelli dell'organizzazione) sono controllati meticolosamente.

La tragedia del Centennial Park ha cambiato comunque il volto della città le abitudini di chi attorno alle Olimpiadi. Primo effetto: nella notte molti autisti impegnati nei collegamenti nella zona del Centennial Park scappati. «Per i pochi dollari di paga potevo le critiche, non le bombe», ci ha detto Judith, la signora che guidava lo shuttle prendiamo ogni mattina. Ha rinunciato. Torna a casa, ad Athens. Alcuni ci hanno ripensato, nel pomeriggio hanno ripreso il servizio ma sarà facile reintegrare l'organico. Ieri ci si è arrangiati nella maniera più semplice: si è dovuto andare a piedi.

Marco Ansaldo

L'ingresso del villaggio olimpico. La misure di sicurezza degli organizzatori americani sotto accusa dopo l'attentato di ieri parco. A sinistra gruppo di atleti e tecnici al terminal degli autobus. Sotto, a sinistra, il canottiere Davide Tizzano accanto il presidente Coni Pescante

Il canottiere Tizzano «Dovrei essere felice ma non lo sono Come si fa colpire una folla inerme?»

Capitano: prendono le impronte per entrare ma tra noi e l'esterno c'è solo una rete

TESTIMONI

L'angoscia degli Azzurri

«Ci hanno tolto la gioia delle medaglie»

ATLANTA

DAVIDE Tizzano, canottiere azzurro che ha vinto l'oro coppia con Agostino Abbagnale, non è riuscito a gioire sul podio. già triste pensare che qualcuno possa attentare alla vita altrui colpendo obiettivi precisi per motivi politici ma quanto e successo è ancora più brutto perché dimostra che c'è gente scrupoli disposta a sparare nel mucchio, sulla folla indife. Mi hanno tolto qualcosa, oggi».

La bomba esplosa nel parco di Atlanta ha allungato la onda d'urto fin sui campi di gara. Dove ci si è imposti di continuare correre, remare, pedalare. Perché, dice Julio Velasco, della squadra di pallavolo, «l'Olimpiade riflette i contrasti e le ingiustizie del mondo con risposte terribili come questa. giusto andare avanti non perché lo sport sia insensibile ma perché non si può fermare il mondo. La rabbia e il dolore vengono dal fatto che un momento di gioia si trasformato in un momento di lotta».

E si è parlato di sicurezza. L'ha fatto Pescante, presidente del Coni: «Ho avuto contatti con il governo, con il vicepresidente Veltroni e con l'ambasciatore negli Stati Uniti, prenderemo delle misure preventive per difendere anche i nostri mezzi i siti italiani al di fuori del Villaggio olimpico, Casa Italia. Saranno uomini della nostra ambasciata ad occuparsene (in aggiunta sei carabinieri e due vigili urbani volontari che hanno aderito fin dall'inizio alla richiesta del Coni ndr). Inviteremo gli azzurri non prendere la metropolitana e restare nel Villaggio olimpico. Su altri aspetti, di cui ho parlato Veltroni, non posso pronunciarmi per comprensibili ragioni. Purtroppo non c'è un decalogo contro terrorismo. E possiamo chiedere di protetti in modo ulteriore dall'apparato sicu dei Giochi. Gli azzurri sono sconvolti ma batteremo ancora meglio per onorare le vittime e questo Paese che sta pagando un tributo di sangue incredibile».

Nel Villaggio le reazioni disparate. «E' un bunker sicuro - dice Francesco Casolari, nazionale di baseball -. Ma c'è paura. E' assurdo soffrirla alle Olimpiadi». Paolo Dal Soglio, il pesista, riflette: «Certe azioni ai Giochi hanno risonanza mondiale. Purtroppo nessuno spiegamento forze sarà mai in grado di impedirle».

Gianluca Capitano, pistard: «Qui è tutto bene organizzato, una macchina legge le impronte per farli entrare. Ma c'è solo una metallica a dividerci dall'esterno. Sono arrivati alla Casa Bianca, vogliono possono entrare anche qua». Il compagno di squadra Roberto Chiappe: «Speriamo che bomba è esplosa a un chilometro da qui, hanno detto che le ragazze del beach-volley azzurro erano lì. Sembra di essere a Sarajevo». Il ct sanmarinese del tiro con l'arco, Gabriele Valentini: «Non andrò più a Park Lenox. sembra che gli stiano vivendo i nostri anni di piombo. Anche la polizia militare ha paura».

Rientrati Roma dagli States, anche gli azzurri del calcio sono sconvolti: «E' molto grave ciò che è successo. L'attentato incide negativamente sui Giochi» ha detto il ct Maldini che ha appreso la notizia dal comandante del Boeing 767-300 dell'Alitalia due ore pri dell'atterraggio. «Non riesco a capire possa essere succes - ha aggiunto Maldini - soprattutto pensando alle misure che predisposte. Sia a Birmingham sia a Washington eravamo sotto protezione». Amareggiato anche Pagliuca, il portiere dell'Olimpica eliminata dai Giochi. «Mi auguro che il numero delle vittime non cresca con il passare ore». «Una manifestazione sportiva macchiata con il sangue davvero quanto di peggio possa accadere», è stato il commento di Branca, goleador della squadra italiana.

Michel Platini, co-presidente comitato francese per i mondiali di calcio del '98: «In autunno terremo un summit sulla sicurezza, Atlanta dimostra ancora volta che non sono i luoghi delle competizioni a problemi, ma le concentrazioni festose persone». E' già domani anche se si allunga il numero di tragici ieri. Quelli che, come ricordano lo sciabolatore Maffei la saltatrice Simeoni, «nel '72 a Monaco ci tolsero gioia per le medaglie conquistate». Un po' come è successo Tizzano Abbagnale, a Falco e quanti altri hanno trionfato nel giorno più buio dei Giochi. [r. s.]

Janet Evans

Il terrore in diretta tv

ATLANTA. Pur senza restare direttamente vittima dell'attentato, Janet Evans, la nuotatrice americana, diventata involontaria co-protagonista, agli occhi dei massmedia mondiali, della tragica gornata vissuta ieri dalle Olimpiadi.

La sua espressione di spavento, durante una diretta televisiva, di fronte all'accaduto, potrebbe diventare un'immagine simbolo di questi difficili Giochi.

L'atleta nel Centennial Olympic Park quando è esplosa la bomba, e la sua reazione immediata stupore e di paura è stata ripresa da televisiva tedesca che la stava intervistando e rilanciata da un po' tutti i canali televisivi del mondo.

La Evans stava parlando di sport, sorridente e rilassata, a una troupe della tedesca «Ard» quando, alle sue spalle, si sentito distintamente il rumore e si è visto il lampo della deflagrazione.

Janet Evans istintivamente girato la testa in direzione dell'esplosione quindi, visibilmente scossa, ha afferrato per un attimo le mani del reporter tedesco poi è fuggita via.

«All'inizio mi era sembrato un terremoto - ha raccontato più tardi l'americana alla rete Nbc -. Ho sentito il rumore di vetri in frantumi. Poi ho capito di che si trattava. In effetti, è una che temevamo un po' tutti fin dall'inizio».

La Evans ha raccontato che per tutta la settimana dei Giochi stata molto attenta sicurezza, specialmente dopo l'esplosione del jumbo della Twa nei cieli di New York, presagio, per tutti gli atleti, di una possibile minaccia incombente su di loro da parte di gruppi terroristici.

«Eravamo tutti un po' nervosi», ha detto la nuotatrice statunitense riferendosi anche agli altri atleti che prendono parte ai Giochi olimpici.

Una volta giunta ad Atlanta però si era tranquillizzata dopo aver visto l'imponente spiegamento di forze di poli «Sono estremamente dispiaciuta - ha concluso la Evans - per tutti gli atleti e tutte le persone di questa Olimpiade perché questo attentato getta un'ombra sui Giochi». [Agi]

Voluto dal G-7

a Parigi

ROMA. L'attentato di Atlanta che ha fatto seguito all'esplosione in volo Jumbo Twa nel cielo degli Stati Uniti pone primo piano la conferenza internazionale sul terrorismo che si terrà martedì Parigi, al quale parteciperanno per l'Italia il ministro degli Esteri Dini ed il ministro dell'Interno Napolitano. Ieri Dini si è tenuto tutto il giorno in stretto contatto con i nostri uffici consolari per seguire da vicino la situazione. L'Italia è intenzionata a coinvolgere il maggior numero possibile di Paesi nella lotta al terrorismo. L'appuntamento di Parigi venne deciso al Vertice G7 di Lione nella prima cena fra i Capi di Stato e di Governo. Quel vertice seguiva pochi giorni l'attentato Arabia Saudita che provocò la morte di molti militari statunitensi. Clinton già allora volle porre l'argomento terrorismo primo piano. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA GUERRA CIVILE

di vendette anonime e diffuse, contro i Poteri Forti che pretendono di occupare il Centro del pianeta, per meglio comandare. Ha in mente una nuova guerra civile mondiale, succedanea alla caduta del Muro comunista, tra centro e periferie, tra Villaggio Globale la miriade di suburbi, subculture, sub-ideologie, che conoscono il linguaggio dei civilizzati ma solo quello di un loro *underground*, dove si confezionano al tempo le idee di vendetta e le bombe portatrici di morte.

L'integralismo può islamista oppure fabbricato dalla civiltà d'Occidente, può religioso o ideologico, o postideologico, anonimo, inaccessibile a qualsivoglia ragionamento come nelle descrizioni di Enzensberger: può esser tutte queste cose, ma avrà sempre un comune nemico, da odiare. Il nemico è la civiltà imperante nel Centro, è la cultura americana, urbana, trasgressiva di frontiere. Il nemico da abbattere è un potere economico, tecnologico, politico, sempre più attrat dalla mondializzazione, dalla globalizzazione.

Per questo decretata la fi della Festa, nel Villaggio mondiale di Atlanta. Per questo l'Olimpiade sembra incarnare un Occidente che non assedia né imprigiona più le periferie, ma è da queste ultime assediato, ingabbiato. Per questo son colpiti gli aerei, le metropolitane di Tokyo e Parigi, o World Trade Center di New York, o gli uffici del governo federale di Oklahoma City: nel mirino tutto quel che ricorda il Villaggio Globale, la mondializzazione di Occidente e Oriente, la vocazione ad accogliere i meticci, a farli circolare, commerciare, varcare democraticamente confini. Le periferie integraliste hanno invidia e odio, per questo Villaggio che ha più nome, che non coincide più con il vecchio Stato-nazione, e qui è la loro speciale forma di fondamentalismo, la loro ideologia di purificazione. Le periferie ambiscono a purificare il Centro, nelle grida e nel sangue. Ambiscono a rigenerarlo, colpendo al cuore tutto quel che s'identifica con la parola Mondo: mondiale è il centro di commercio dinamitato a New York; mondiale il tragitto d'una compagnia aerea; mondiali sono infine queste Olimpiadi di Atlanta, la cui organizzazione è stata interamente affidata alle multinazionali private tipo Ibm, e non più ai poteri pubblici che promuo città piuttosto che un'impresa, come avvenne an nei Giochi di Barcellona. I terroristi di fine secolo sono come risentito, frustrato abitante del sottosuolo dostoevskijano: anche lui ha l'impressione di vedere Satana, quando pensa all'Esposizione Universale di Londra e agli uomini trasformati in tasti di pianoforte.

I terroristi che hanno seminato sangue a Atlanta, e quelli che forse hanno fatto esplodere il Boeing, sentono che il Secolo finendo, e vogliono creare climi millenaristi. Vogliono provocare tante piccole Apocalissi, e rifondare da capo la Terra. Non quale mondo edificare al posto del vecchio, coltivano neces l'Uomo Nuovo, la loro minaccia non è subito paragonabile a quella nazista comunista, che ha dominato il XX secolo. Sanno solo che il mondo realmente esistente impuro, profittano del fatto che tutto è trasformato, dai governanti occidentali, in politica: lo sport e la vita privata, le nuove epidemie e il commercio. Vengono dalle periferie, hanno scelto l'Occidente americanizzato come avversario, ma sono irresistibilmente attratti dalle tecnologie di quest'ultimo. Terrorizzano, ma sono a loro volta dei terrorizzati, che cercano consolazione nella bomba e nella morte.

Le future battaglie d'Occidente saranno contro di loro, dopo la lunga guerra fredda, Paesi universalisti come Francia o America conosceranno forse il destino di Israele. Saranno battaglie tra mondializzatori e nemici della mondializzazione, tra culture universaliste periferie neonaziste, aggrappate a un suolo, un sangue.

Non sarà conflagrazione fatale, perché contro il terrori si possono elaborare strategie. Ma di certo bastano le liste di buone vaghe intenzioni, compilate a Sharm el Sheik o a Lione da un Occidente periclitante, malato, e sprofondato in feste incessanti di fine secolo.

Spinelli

Il leader del pds a Bonn conferma il no al sistema americano: bipolarismo sì, ma nel Parlamento

«La sinistra avrà un solo partito»

D'Alema: le liti appartengono al passato

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Come sarà la sinistra [illegible] futuro? «Un partito della sinistra unico nel quale confluiscono i movimenti della sinistra democratica di ispirazione laborista e socialista». Come vede il ruolo dei partiti politici? «Fondamentale nella democrazia di stampo [illegible] peo». [illegible] i due *leitmotiv* dell'intervento del segretario del pds, Massimo D'Alema, di fronte [illegible] giovani della delegazione italiana dell'Unione internazionale socialista (Iusy) riuniti a Bonn per [illegible] lunga settimana di incontri, discussioni e musica [illegible] quali partecipano cinquemila ragazzi di 117 Paesi. Il superamento delle lotte intestine della sinistra italiana, è il messaggio [illegible] Massimo D'Alema [illegible] giovani: «La sinistra del futuro [illegible] la vogliamo costruire [illegible] i pezzettini [illegible] storia, [illegible] con sfide nuove, anzi la sinistra non può esistere senza una proiezione al di fuori dei confini nazionali: [illegible] casa è nell'internazionale socialista». I ragazzi italiani della Iusy [illegible] accolgono cantando «Bandiera rossa» [illegible] scandendo a squarciagola «Massimo, Massimo», sul petto gli adesivi (rossi, gialli o verdi) [illegible] scritta «Pds - libertà di scegliere». Il segretario del pds di fronte ai giovani ammiratori è di ottimo umore, promette un «ricambio» nella politica, [illegible] «non subito». «La nuova classe dirigente - dice - dovrà conoscere i litigi e i rancori della sinistra solo [illegible] libri di storia».

Altri temi sono stati la tradizione dei partiti nelle democrazie europee e [illegible] «cammino stretto» imboccato dal governo di sinistra italiano scegliendo la strada [illegible] Maastricht. «La tradizione democratica in Europa [illegible] imperniata sul governo parlamentare [illegible] su quello che [illegible] chiamato il governo di partito», ha detto D'Alema difendendo la funzione fondamentale che i partiti svolgono nelle democrazie europee: «Sono i partiti che formano le democrazie». Il bipolarismo, ha detto il segretario del pds rispondendo alle domande, può funzionare in modi diversi senza rischi di presidenzialismo. «Se però per presidenzialismo intendiamo una forma di governo [illegible] parlamentare [illegible] negli Stati Uniti, questo in Europa non ci sarà».

D'Alema difende la scelta di Maastricht [illegible] chi ritiene che la componente antisociale [illegible] troppo forte per un governo di sinistra. «Non [illegible] sono alternative [illegible] Maastricht, o meglio le alternative sono inflazione e alti tassi di interesse. Una politica di rigore può invece [illegible] svolta in modo socialmente equo, senza ridurre le esigenze di sviluppo, [illegible] modo che [illegible] di più chi può dare di più». Un «cammino stretto», ammette Massimo D'Alema. Ma questo è appunto [illegible] compito della sinistra: «Condizionare la nuova rivoluzione capitalista». Una mondializzazione del socialismo che faccia fronte alla mondializzazione del capitalismo.

Nella tenda Rosa Luxemburg piantata [illegible] mezzo al grande parco della Rheinaue (il maggiore parco cittadino della Germania) sono riuniti i duecento giovani della delegazione italiana della Iusy, che quest'anno ha un segretario italiano, Nicola Zingaretti. Il prato verde, stile inglese, e le curate aiuole dei giardini di Bonn ospitano per una settimana uno spettacolo insolito: un accampamento [illegible] tende bianche, dove dormono, mangiano [illegible] discutono i giovani socialisti delle delegazioni di tutto [illegible] mondo. Di sera la giornata politica [illegible] alleggerita con musica [illegible] cabaret. Numerose le delegazioni dei Paesi scandinavi, gli argentini e gli ungheresi che [illegible] sono offerti di ospitare la prossima riunione della Iusy. Al centro delle discussioni le possibilità della democrazia in Bosnia. I socialdemocratici tedeschi, sono intervenuti numerosi, a partire dal segretario Oskar Lafontaine. Con lui, Lafontaine D'Alema ha avuto un colloquio privato e ha poi parlato al Bundestag sul tema del «Futuro del socialismo».

«La Spd è impegnata [illegible] ripensare, fa uno sforzo di innovazione», dice D'Alema dei suoi ospiti, ma a differenza del pds italiano, la Spd scivola [illegible] discorsi anti-Maastricht (non premiati dagli elettori). L'atteggiamento [illegible] «blocco totale» ai tagli sociali previsti dal governo Kohl [illegible] un'altra tendenza prevalente. In serata, il segretario del pds, invitato a cena da Lafontaine, ha potuto constatare [illegible] se meritata la fama di buongustaio del politico tedesco.

Francesca Predazzi

IL CASO

LO SCORAGGIO DEL GOVERNO

Da sinistra: Romano Prodi con la moglie Flavia, l'aula di Montecitorio. A destra: il Pendolino e il segretario del pds Massimo D'Alema

Sono tic, eufemismi, riciclaggi lessicali ma anche immagini, artifici ed enfatizzazioni raccolti in un «vocabolario della vita pubblica» con la complicità degli artefici e dei media

ROMA

PAROLE! Parole! Parole», rispondeva Amleto a Polonio che gli chiedeva cosa leggesse. Con tutto lo sconcerto che [illegible] paragone si tira inevitabilmente appresso, la reiterazione shakespeariana, con tanto di punti esclamativi, s'adatta in qualche modo anche all'Ulivo: appunto sommerso da un mare di parole. Di queste, alcune evaporano subito, altre restano un po', altre ancora paiono resistere per qualche tempo maggiore, magari con la possibilità di entrare - come si dice - «in circolo». Si tratta di sigle, tic, eufemismi, adattamenti, riciclaggi lessicali. O anche di immagini, artifici, sciarade, luoghi comuni, espedienti enfatici e quant'altro, con la dovuta complicità dei protagonisti (e dei media), il vocabolario della vita pubblica ha da offrire alla prima estate dell'Ulivo.

La prima estate dell'Ulivo fra sciarade e luoghi comuni

Qui sotto: Linda Giuva, moglie [illegible] Massimo D'Alema, [illegible] Giuseppe Tatarella. A destra: un [illegible] arachidi [illegible] il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Da «annessione» ad «aree culturali» dal «mi consenta» ai «baffi» di D'Alema passando attraverso i «ragazzi di Salò»

[illegible] Unione, aggiunta. Termine usato da chi rifiuta l'*a.* per intendere [illegible] supposto - e rapace - disegno di D'Alema nei confronti dei superstiti del psi.

AREE CULTURALI. Sostituiscono, alla bisogna, i vecchi partiti. Mancino e Violante vi hanno fatto generoso riferimento per indicare consiglieri d'amministrazione Rai graditi quasi soltanto all'Ulivo.

[illegible] Nel senso di aprire [illegible] *a.* Richiesta ai nuovi potenti affinché rivelino - loro sì, finalmente - verità considerate scomode su un numero considerevole di vicende, dalla morte di Mussolini ad Ustica. In genere i [illegible] potenti [illegible] dalle nuvole.

AUTHORITY. Toccasana istituzionale teoricamente «super partes». Chi lo propone, però - vedi Di Pietro con l'Authority Anti-corruzione - [illegible] subito guardato con un certo sospetto.

[illegible] «Me li taglio», [illegible] ma li taglio», [illegible] li taglio se [illegible] lo chiede mia moglie», «me li taglio se Berlusconi si mette i capelli» e così via. Diversivo fisiognomico dalemiano. Assai apprezzato dai giornalisti autolesionisti.

BANCA D'ITALIA. Modello d'efficienza [illegible] soprattutto di neutralità invocato inizialmente da Veltroni a proposito della Rai. Felicemente scettica la chiosa [illegible] Enrico Mentana: «Macché Banca d'Italia, semmai [illegible] il Banco di Napoli».

[illegible] Esclamazione del ministro Di Pietro alla Commissione Ambiente della Camera. I commissari hanno fatto finta di trasalire.

BUDINO. Assaggiare il *b.*: provare, in genere con frustrazione retrospettiva per [illegible] mancato assaggio. A tempo motivo di sciropposa disputa tra Martelli [illegible] De Michelis, oggi fra [illegible] e Gerardo Bianco.

CAPOLAVORO. Abusato sostantivo indice del crescente narcisismo della coalizione. Es. «D'Alema: ho compiuto un c. elettorale». Mentre [illegible] c. di Mancino sarebbe quello del Consiglio Rai.

CASI. Di tolleranza. Mite provoca- [illegible] martinazzoliana: colta al balzo da destra e respinta con sdegno nella sinistra femminile. Un tuffo, anche, nella [illegible].

CENCELLI. Inteso come Massimiliano, autore dell'omonimo Manuale. Dopo anni di ingeneroso esilio riapparso, seppur con qualche cautela, nella lussuosa segreteria del presidente Mancino al Senato.

[illegible] I redditi tipici della *c.a.* non possono sfuggire alle imposizioni fiscali. Con una formuletta del genere [illegible] ministro Visco ha creato qualche problemino alla lira e alla Borsa.

DIRE. Con [illegible] senza il punto interrogativo: è il contagiosissimo intercalare, perloppiù dubitativo, con il quale l'ulivista-tipo si sforza di trovare [illegible] parola che ritiene più [illegible] (e preziosa).

[illegible] Seguita da [illegible] numero cardinale (es: Cosa 2, Cosa [illegible] etc.). S'intende, sulla [illegible] di un'antica trovata occhettiana («Prima la *C.* poi il nome»), un partito [illegible] formazione (e fermentazione). Di regola la *C.* si titillo appresso una Costituente, di solito destinata [illegible] disfatta.

COSSUTTELLUM. Ultimo arrivato nella famiglia [illegible] (*Mattarellum*, *Tatarellum*, *Bassaninum* etc). Per il *C.* s'intende una legge elettorale con rinforzo proporzionalistico gradita soprattutto a Rifondazione.

[illegible] Sigla (Documento di Politica Economica e Finanziaria) fino a ieri sconosciuta al grande pubblico. Indica anche il tasso programmato d'inflazione: 2,5 o [illegible] per cento? E l'Ulivo si spaccò la prima volta.

[illegible] Vedi anche «fabbriciattola» (Prodi), o «bradisismo» (Micheli): comunque stato di agitazione - di solito sotto [illegible] - della maggioranza.

[illegible] Plurale, «Flavie» (cognomi originari [illegible] e Prisco, da sposate Prodi e Veltroni). Nell'era dell'Ulivo *F.* vuol dire moglie. Naturalmente riservata e appartata. Più perspicace del marito, la *F.* non [illegible] che quest'ultimo sia presentabile [illegible] buon uomo.

[illegible] O *fut-fut*, comunque voce onomatopeica ricalcata sul tic soffiatorio di D'Alema. Tipico esempio di presa [illegible] giro che cambia di segno, ora celebrata anche in un *rap*.

FORESTERIA. Modesta dimora che Prodi [illegible] ricercato invano a Palazzo Chigi. S'è dovuto accontentare dell'appartamento presidenziale.

[illegible] coscrizione. Brusca precisazione dalemiana sulla Cosa 2. [illegible] il senso di «Chi [illegible] sta, ci sta»: «Non è [illegible] *l.o.*». L'adesione è libera, anche [illegible] con qualche ultimativa fretta.

[illegible] Indimenticabile accordo invernale sulle riforme. E' figlio - naturale - della Bozza Fisichella.

MANOVRINA. Diminutivo truffaldino di manovra. Dopo la *m.*, toccherà prevedibilmente alla «manovretta». Che suona già meglio.

[illegible] Celebre tic verbale berlusconiano. Con qualche [illegible] prensibile ritardo è rifiorito sulla bocca di un sindacalista dei Lipp. Minacciosamente, il ministro Di Pietro l'ha fatto apparire [illegible]: «Io l'ascolto, [illegible] non usi più quell'espressione».

[illegible] Discendente prodiana, [illegible] nome Silvia. Ha consigliato [illegible] di spedire l'eroe di Mani Pulite ai Lavori Pubblici. A differenza di altri parenti, s'è quindi ritirata nell'ombra.

[illegible] Protagoniste di un dopocena di ministri perplessi nell'appartamento di Veltroni. Anzi, no, non erano perplessi, assicura il padrone [illegible] casa. E non [illegible] è parlato male del presidente del Consiglio.

OVVIO. Integra, con la particolare enfasi prodiana, [illegible] «normalità» preelettorale [illegible] D'Alema: «Dobbiamo imparare a fare le cose *o.*».

[illegible] **A TERRA.** Espressione di dileggio craxiano [illegible] confronti degli opportunisti passati all'Ulivo: «Ne vedo che strisciano *p.a.t.* e che mentono per [illegible] gola, pur di salvare [illegible] pelle. Molti di loro hanno avuto, com'è noto, la residenza sulla Luna».

[illegible] Contro partito socialdemocratico. Non esistono né l'uno né l'altro. Il misterioso conflitto teorico, tuttavia, coinvolgerebbe, [illegible] rispettivi fautori, Veltroni [illegible] D'Alema.

[illegible] O [illegible] veloce che nell'immaginario ulivistico, [illegible] particolare prodiano, si pone in netta alternativa all'aereo. Non priva di risonanze demagogiche, la questione si articola pure nella scelta [illegible] prima [illegible] seconda classe.

PILLOLE. Ovvero psicofarmaci, [illegible] cui irrompere segnale [illegible] di «americanizzazione» [illegible] politica italiana. E' vero [illegible] no che il presidente del Consiglio [illegible] fa uso? [illegible] governo smentisce: solo sonniferi da viaggio.

[illegible] Evocati da Tatarella nel 1994, rievocati da D'Alema due anni dopo. Ce l'hanno sempre con [illegible] governo, e sempre in estate. In autunno vanno [illegible] vacanza con il che confermando la loro minacciosa esistenza.

[illegible] Affettuoso appellativo con il quale il presidente della Camera Violante ha aperto a sorpresa a destra. I r. di allora hanno adesso circa settant'anni.

ROBIN [illegible] Ladro e ribelle buono. Furba figura di riferimento prodiano: ruba ai ricchi, ha sempre dietro [illegible] frate armato di mazza eccetera. Sebbene più popolare del berlusconiano Masaniello, può talora essere confuso con Peter Pan.

ROSA. Simbolo floreale del socialismo europeo. Ma anche emblema - e qui cominciano i guai - del partito radicale italiano. Incautamente D'Alema vorrebbe mettere la *r.* sotto la quercia al posto della falce [illegible] martello. Pannella è già partito

[illegible] Coppa ummentenente esoterica. Richiamato, contro le velleità egemoniche del pds, dal coordinatore prodiano Bressa: «Il rischio [illegible] che l'Ulivo [illegible] tenuto in [illegible] teca come il *S.G.*».

SCIOCCO. E «irresponsabile», secondo Mussi, l'anonimo informatore che ha fatto credere ai giornalisti che i ministri del pds hanno processato Veltroni. Questa volta senza le noccioline (*v.*).

SOGNO. E sognare. Sostantivo e verbo del centrosinistro onirico, tra Marzullo e Luther King. Con il governo dell'Ulivo si avvera il *s.* di Veltroni. Quello di D'Alema, addirittura, [illegible] di scrivere [illegible] saggio sul Papa.

[illegible] Non proprio elegantemente rinfacciata da Prodi, D'Alema e Boselli al loro «alleato» Maccanico. Con tutte le parole dell'Ulivo non è detto, però, che si tratti di una sfortuna.

TANA DEL [illegible] enfatico per dire «fuori casa», o «in trasferta». E nel contempo sottolineare il proprio atteggiamento gladiatorio. L'ultima *t.d.l.*, per tutti, è stato l'assai pacifico congresso della Cgil.

[illegible] E terrazze. Salotti estivi con grande potere d'influenza sulla formazione della classe dirigente. Sostituiscono cucine partitiche, fondazioni e laboratori. Sulle *t.* [illegible] mangia [illegible] beve, [illegible] genere al fresco. Con un po' [illegible] fortuna si trova pure [illegible] pianista che suona *E la chiamano estate...*

TOPOLINIA. Metropoli disneyana evocata, per assurdo, [illegible] Veltroni con l'obiettivo [illegible] negare conflitti tra il governo e [illegible] Pietro. Smentita del tipo immaginoso. Pare sia da escludere ogni pur criptico riferimento a Giuliano Amato, detto Topolino (oltre che Tigellino).

Filippo Ceccarelli

Ex psi ottimista

Boselli: uniti potremmo arrivare al 4 per cento

BOLOGNA. «Una lista socialista nazionale non figlia delle decisioni di micro apparati potrebbe superare il [illegible]», [illegible] amministrative [illegible]: il segretario del [illegible] Enrico Boselli si è detto «ottimista» sulla ricomposizione della «diaspora socialista». [illegible] prima assemblea regionale [illegible] che Si, psdi e laburisti hanno organizzato dopo [illegible] proposta [illegible] «costituente socialista» lanciata da Intini. «Dovremo presentarci alle elezioni e farci contare dagli elettori altrimenti rimarrà la leggenda metropolitana [illegible] dei voti socialisti scomparsi. La proposta di D'Alema? Vogliamo una forza socialista. Ed è «ottimista» Intini: «Questa parte di dirigenti ex psi ha già fatto passi avanti, [illegible] anni fa [illegible] sostenuto il Polo, oggi hanno preso le distanze». Per il segretario del psdi Schietroma «la riaggregazione socialista è utile a rafforzare l'Ulivo; non possiamo stare [illegible] destra». [r. i.]

Mastella all'attacco

«Un grande centro contro il razzismo di sinistra»

ROMA. Un «grande centro» come obiettivo per [illegible] prossime elezioni. Ci crede Clemente Mastella, vice-presidente della Camera e presidente del ccd che rilancia l'[illegible] rinforzare le «gambe», oggi esili, [illegible] cattolici impegnati in politica, contro il [illegible] ideologico - dice in un'intervista a *Il Tempo* - di alcuni interessati commentatori o protagonisti della politica. Mastella se la prende [illegible] i «professori salottieri della sinistra democratico-capitalista: dovremmo forse assistere passivi all'omologazione [illegible] stampo emiliano che l'Ulivo, [illegible] ogni mezzo, sta imponendo ad ogni settore della società italiana? L'esigenza sempre più marcata di costruire un grande centro politico [illegible] pienamente legittima e la sua realizzazione deve [illegible] graduata nel tempo. L'obiettivo, per chi ci crede, è finalizzato alle prossime elezioni». [r. i.]

Addio a Fdg e Fuan. Due le liste: «Braveheart» e «Ritorno al futuro»

An e la «svolta» di Rieti

Nasce il nuovo movimento giovanile

[illegible] DI DESTRA

1. *Cavallo Fazzo*
2. *William Wallace («Braveheart»)*
3. *Evita Peron*
4. *Corto Maltese*
5. *Charles De Gaulle*
6. *Paolo Borsellino*
7. *Filippo Tommaso Marinetti*

Mel Gibson della parte dell'eroe [illegible] film «Braveheart» e Corto Maltese

Archiviati Julius Evola e Ugo Spirito
Un candidato: «Per il programma mi ispiro tanto a Corto Maltese quanto a Borsellino, eroe moderno»

RIETI. Julius Evola? Ugo Spirito? No, i nuovi riferimenti culturali dei giovani di destra sono altri: Cavallo pazzo e William Wallace (Ve lo ricordate? L'eroe di «Baveheart»), ma anche Evita Peron e Corto Maltese, Charles De Gaulle e Paolo Borsellino. Insieme a loro un «evergreen»: il creatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti.

Riferimenti culturali che uniscono i due candidati che da oggi, a Rieti, si contendono la guida del nuovo movimento giovanile di Alleanza nazionale. Una giornata «storica» per i giovani di An, chiamati a decidere il nome [illegible] battesimo del nuovo movimento giovanile che soppianterà le vecchie sigle «Fdg» e «Fuan» oltre al nuovo leader del movimento.

Due i candidati, suggestivi i nomi delle liste in corsa: Basilio Catanoso per la lista «Braveheart» e Alberto Arrighi, candidato della lista «Ritorno al futuro».

«La mia e quella di Catanoso - ha dichiarato Arrighi alla conferenza stampa della presentazione della sua candidatura - sono candidature trasversali, [illegible] la [illegible] è di base e la [illegible] vertice».

Per la cronaca, il programma di Arrighi è di netta «opposizione al Governo Prodi» e si articolerà su «quattro direttrici». Nell'ordine, «il [illegible] vimentismo studentesco contro i progetti di riforma del ministro Berlinguer, la protesta contro la disoccupazione giovanile, l'antitrust culturale per liberare il mondo giovanile dall'egemonia della cultura post-marxista, la sfida simbolica contro i poteri forti». «Purtroppo - ha concluso - sulla strada di questo grande progetto di rilancio politico e organizzativo si sono frapposti confusi tentativi di ingabbiare il mondo giovanile nelle logiche dei poteri dei "colonnelli" di An». Un intralcio che «rischia di creare confusione sull'identità culturale del nuovo movimento giovanile che da sempre è quella della destra sociale e popolare. Noi - ha aggiunto - crediamo che per svolgere bene il nostro ruolo all'interno [illegible] centro destra ognuno debba mantenere la propria specificità e la propria operatività, senza la rea[illegible] di inutili e pericolose "marmellate ideologiche"».

Così Arrighi. Quanto al rivale - leader della lista «Bravehearth» che non a caso, come il leggendario eroe scozzese William Wallace, intende «riunire i clan e ricomporre le comunità dei giovani per farli partecipare alla ricostruzione morale e politica della nazione» - anche lui può sfoderare un programma non meno ambizioso e sempre di quattro punti. Molteplici le forme di ispirazione di Catanoso che - oltre all'intrepido ma sfortunato eroe scozzese - si ispira al Futurismo «quale simbolo della volontà di cer[illegible] [illegible] nuova sintesi tra tradizione e futuro», all'eroe Corto Maltese - «che rappresenta il gusto per l'avventura» - ed infine a Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia, considerato [illegible] dei pochi eroi moderni» a [illegible] ispirarsi per «la sua serena intransigenza». [r. i.]

IL CASO
IL [illegible] [illegible]

Polemica con Krizia: è saltata sul carro dei «nuovi vincitori»

Milano, la first lady in trincea

Donna Augusta difende Formentini

Marco e Augusta Formentini
Qui sopra: la stilista Krizia

MILANO. Antonio Bassolino ha avuto il G7 per rilucidare la sua Napoli. Valentino Castellani il vertice europeo. Francesco Rutelli [illegible] il Giubileo. A Marco Formentini è toccata Augusta.

Con puntualità davvero affettuosa la signora Formentini (non si sa se in proprio, o in combutta col marito) usa l'inchiostro come una tenda a ossigeno per il suo Marco. E ci mette il cuore. Stavolta se la prende con la *Stampa* e con la stilista Mariuccia Mandelli, Krizia, colpevole di avere detto: «A Milano non si muove più niente, è il [illegible] mento [illegible] cambiare giunta perché qui si è arenato tutto. E' esasperante».

Colpevole anche di pensarlo. [illegible] Augusta (che si firma «Senza rancore!») le [illegible] con rancore e maiuscole. «Forse se Tu fossi più presente a Milano o comunque se, prima di parlare Ti informassi meglio, riusciresTi a non apparire fra i tanti che corrono a schierarsi con i nuovi vincitori. Senza rancore! Cordialmente».

Quindici giorni fa, l'Augusta, aveva fatto anche di più e meglio. Aveva scritto, con le minuscole, a Maurizio Costanzo: «Ce l'hanno con [illegible] marito, dottor Costanzo. Lo inviti al suo show in modo che si riesca a stabilire cosa succede qui a Milano».

Non sospettando che lo si vede anche a occhio nudo «quello che succede a Milano». Diceva in quell'occasione, Augusta: «Marco è attaccato solo perché è un leghista. E pensare che lui ama la sua città, l'Italia... E comunque tutta la Brianza è [illegible] lui». Aggiungeva: «Marco non cura la sua immagine. Lui tratta la politica con signorilità. [illegible] poi potrebbe mandare cento fax o cento comunicati al giorno, ma [illegible] [illegible] riprende».

Povero Formentini. Perciò lei si [illegible] non solo della sua immagine, ma pure dei suoi fax. In questo modo conta di contrastare la propaganda nemica e colo[illegible] i quali «corrono a schierarsi con i nuovi vincitori». Lo ha fatto in occasione delle due dozzine di rimpasti a cui Formentini ha dovuto sottoporre la sua giunta.

E in occasione delle inchieste che hanno terremotato i suoi assessorati, con seguito di dimissioni. Oppure in occasione delle polemiche giornalistiche («i cronisti milanesi mi detestano»). O dei continui voti di sfiducia che una opposizione sgangherata quanto la maggioranza cerca [illegible] organizzare, più o meno dal giorno successivo all'insediamento del borgomastro. Lasciandolo perpetuamente in bilico.

Questa volta il sindaco di Milano sta per avvicinarsi al giro di boa. Secondo la nuova legge o cade entro settembre o si avvierà a concludere il [illegible] mandato sino al prossimo anno. Perciò Formentini ha tirato fuori dal cassetto tutte le benemerenze dell'esperienza leghista: il piano del traffico, la raccolta dei rifiuti, [illegible] [illegible] pedonali, convocando giornalisti e tv locali. E Augusta si è attivata per il fiancheggiamento.

Ma, purtroppo, il borgomastro è caduto nell'infortunio ricorrente [illegible] Giorgio Strehler. Il quale prima si è dimesso per protestare contro i ritardi del Piccolo Teatro, poi ha ritirato le dimissioni, convinto dai sorrisi del vicepresidente [illegible] Consiglio Veltroni. Nell'intermezzo tutto l'establishment milanese è insorto a difendere il regista contro la giunta sorda, cieca. E barbara. Così Augusta si è rifatta viva. [p. c.]

Alt all'affollamento

[illegible] in [illegible]rcere [illegible] un proprio è [illegible]

VOLTERRA (Pisa). «La detenzione in carcere deve avvenire solo se veramente necessario». Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha ribadito ieri pomeriggio a Volterra la li[illegible] del governo in tema di politica carceraria. Il guardasigilli ha annunciato che presenterà una serie di emendamenti al provvedimento varato nei giorni scorsi dalla commissione Giustizia della Camera - da lui definito «estremamente importante» - per arrivare a «una forte deflazione carceraria». Due, secondo il ministro, le possibilità per conseguire tale risultato: [illegible] [illegible] lato dare al giudice la possibilità di prevedere, fin dalla condanna, pene alternative alla detenzione in [illegible] quando questo sia ritenuto possibile; d'altra parte, per chi è già detenuto, si tratta di facilitare il più possibile le procedure per [illegible] un trattamento differenziato, come l'affidamento ai servizi sociali. [r. i.]

Al via la XVII edizione

Meeting [illegible] Rimini Anche [illegible] e [illegible] [illegible] gli ospiti

RIMINI. Torna l'appuntamento [illegible] il Meeting di Rimini. E' ormai prossima la XVII edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli in programma nel quartiere fieristico dal 18 al 24 agosto e che avrà per titolo: «Si levò un [illegible] impetuoso [illegible] [illegible] e, sicuri della loro guida, navigarono sino ai confini della Terra».

Ricco e uniforme il calendario di quest'anno, con la partecipazione di personalità di spicco: da Liv Ullmann a Cesare Romiti, dal ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer al cardinal Ruini e Kiko Arguello, da Filaret, esarca patriarcale della Bielorussia, al rabbino capo di Gerusalemme David Rosen, per non citarne che alcune. Un'edizione particolarmente significativa, quella in programma dal prossi[illegible] mese, che intende recuperare - si legge nel comunicato - «uno sguardo realmente [illegible]nico sulla realtà politica e culturale contemporanea». [r. i.]

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, ci ha lasciati all'età di anni 61

Emilio Milano
D.E. Ingegnere

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Mini, il figlio **Elio** con **Emanuela, Dario** e **Annalisa**, la sorella **Delfina**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in [illegible] ghora martedì 30 corr. alle ore 9,30 nella chiesa abbaziale di S. Maria Maddalena ove sarà celebrata la S. Messa indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. Un particolare ringraziamento al dr. Vittorio Porro ed alle sig.re Paola, Vanna e Rinuccia per le assidue, professionali e amorevoli cure prestate. Per l'orario [illegible] tumulazione telefonare al 011/562.27.14.
— **Bordighera**, 28 luglio 1996.

E' [illegible]
Angelina Perucchietti ved. [illegible]

Lo annunciano la figlia e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 9 parrocchia Madonna di Fatima, tumulazione cimitero Forno Alpi Graie ore 11,30
— **Pinerolo**, 28 luglio 1996.

Il giorno 27 luglio 1996 è morto
Enzo David Mezzacapa

Luciana e **Beatrice** ne informano tutti gli amici. La S. Messa avrà luogo nella cattedrale alle ore 18,45 di lunedì 29 corrente mese.
— **Pesaro**, 28 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
dott.ssa Luigina Dezzani ved. Appiano
Medico psichiatra

Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Anna** con **Gian Emilio, Andrea** e **Adalberto**; **Alba** con **Bruno, Cristiana, Francesca** e **Manuela**. Per orario funerale telefonare lunedì dopo ore 10 al numero 436.16.65.
— Torino, 27 luglio 1996.

E' mancato [illegible] dei suoi cari
Lorenzo Teppati-Losè

Per suo espresso desiderio, l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Giannina [illegible]**, la figlia **Anna Maria** con il marito **Ermanno Strepparola**, il figlio **Cesare Gianni** con la moglie **Valeria Boftri**, i nipoti **Lorenzo** e **Cristina** e parenti tutti.
— **Torino**, 21 luglio 1996.

I consuoceri **Fernanda** e **Gino Beltri** con **Alessandra** e **Aristide** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La consuocera **Elvina Navoni** partecipa al lutto.

Barbara e **Giovanni Vietti** prendono parte al dolore dei familiari.

Carla Caniberti e famiglia partecipa commossa al lutto di Giannina e figli per la perdita del caro cugino [illegible].

Le amiche **Lia Eva Caterina Perotti [illegible] Petitto Lidia Vergnano** partecipano commosse al dolore di Giannina e famiglia.

Giorgio e **Lidia** partecipano [illegible]mente al dolore di Giannina e familiari.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Host** ricordano con affetto l'amico **LORENZO**:

Giovanni Adelizzi
Casimiro Agliotta
Ferruccio Araldi
Gastone Artom
Lorenzo Avidano
Paolo Balissio
Guido Barba Navaretti
Daniele Bazzoni
Virgilio Benedetto
Edoardo Benedicenti
Michele Bertero
Nuccio Bertone
Luigi Bianchetti
Silvio Bizzarri
Mario Bona
Alberto Bonzanino
Domenico Boschini
Urbano Bosco
Augusto Bot
Dario Bracco
Alberto Buffa
Stefano Buscaglione
Alfredo Capuani
Gualtiero Casalegno
Gualtiero Caudera
Giancarlo Cavalli
Umberto Cerruti
Roberto Colombo
Dario Cravero
Franco Cucchiaroli
Geo Dal Fiume
Roberto Dana
Lorenzo Dellavalle
Domenico Di Gioia
Antonio Doriguzzi
Armando Ferrero
Attilio Ferrini
Enrico Ferroglia
Giuseppe Floridia
Gian Luigi Frecchiami
Mauro Francoviglia
Roberto Frattini
Elvezio Galli
Pietro Ghibaudo
Luciano Ghio
Giovanni Girardo
Piero Giovanni Gola
Nicola Guercio
Rodolfo Guerrizio
Achille Judica Cordiglia
Guglielmo Lanza
Marco Laudi
Bartolomeo Lingua
Leonardo Mangini
Umberto Marocchi
Napoleone Massaioli
Ottavio Mazzonis
Vincenzo Milanese
Piero Molino
Giancarlo Monge
Angelo Mussio
Riccardo Novara
Aldo Pedussia
Mario Pennacchietti
[illegible]
Giovanni Picco
Remo Pievna
Ang[illegible]
Dario Poto
Aldo Rapicavoli
Rocco Visconti
Gian Franco Sardi
Giovanni Scagnelli
Silvano Scamarini
Eligio Scarrone
Mario Scotti
Luigi Soleri
Attilio Todros
Romolo Tosetto
Salvatore Tocci
Lucio Vallescura
Pierluigi Vigo
Pier Felice Voglazzo
Emilio Zangelmi
Dionisio Zavadlav.

Anna Maria e **Nicodemo Jadanza, Rosina** e **Walter Bonfanti, Rita** e **Aurelio Gianì, Tina** ed **Edo Baudoni** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna [illegible] ved. Battuello
di anni 78

[illegible] lo [illegible] il figlio **Gualtiero**, la nuora **M. Luisa**, i nipoti **Monica** e **Mauro** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 30 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Tamponi
avvocato

Partecipano commossi e addolorati a funerali avvenuti, la moglie **Giuliana**, i figli **Fulvio** e **Giangi** con **Maria Cristina** e **Umberto**, il fratello **Antonio**, le sorelle **Nina** e **Maria**, cognati, nipoti e cugini. Messa di Trigesima il 2 settembre 1996 ore 8,30 parrocchia [illegible] S. Gaetano.
— [illegible], 28 luglio 1996.

Le famiglie **Cottino, Larini** e **Palestini** sono vicine a Giangi, Giuliana e Fulvio.

Partecipano con affetto e commozione al lutto della famiglia **Riccardo** e [illegible] **Gallo**[illegible] [illegible] **Marco**, [illegible] e **Alberto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
[illegible]
Giambattista Baroggio
[illegible] Ufficiale della Repubblica
[illegible] Colonnello del 5° Artiglieria

[illegible] danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie **Emilia** l'adorato figlio **Alessandro** ed i parenti tutti. Il funerale presso la chiesa della Crocetta alle ore 8,15 del 29 luglio 1996.
— **Torino**, 27 [illegible]

Ricorderanno [illegible] con tanto affetto lo zio [illegible] **Dino** e **Annamaria**.

E' mancata
Virginia Vanzino ved. [illegible] Rovere
[illegible]

[illegible] annunciano con dolore il figlio **Agostino** con **Mirella** e **Patrizia**, fratello, sorelle, cognate e nipoti. Funerali lunedì 29 luglio ore 15,30 parrocchia di Govone.
— **Govone**, 27 luglio 1996.

E' mancato
Adolfo Comba
ex capodivisione Cee

Ne danno la triste notizia la moglie **Barbara**, i figli **Giuliano** e **Isabella**, il fratello **Augusto** con **Elena, Valentina** e **Antonella**.
— **Bad Säckingen**, 25 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Alberto e **Aida Cabella**
Aldo e **Fernanda Comba**
Augusto e **Mariuccia Gambi**
Marek e **Alison Jablonka**
Primula e **Maiolò Vingiano.**

Le famiglie **Pierobon, Collo, Srè** e **Gallino** con i rispettivi figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Antonio Novo
— **Montà d'Alba**, 27 luglio 1996.

Nel ricordo del
dott. [illegible]
Nico Lampertico rimpiange il medico e l'amico.
— **Orbassano**, 27 luglio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club del Pinerolese** partecipano addolorati la scomparsa del
dott. Antonio Novo
Past President e carissimo amico:

Eligio Afroldi
Mario Ardizzoia
Ezio Bagnus
Renato Bardella
Leonardo Bassa
Carlo Bondonno
Alberto Bussano
Giovanni Bolley
Franco Borgarello
Giovanni Borri
Giovanni Boyer
Franco Bozzella
Giovanni Cacciabue
Pasquale Cardone
Giorgio Cassina
Francesco Cavallino
Carlo Cerutti
Giuseppe Chiomio
Filippo Ciancio
Gaetano Consiglio
Giovanni Denina
Paolo Ferrua
Dario Fornero
Ezio Genticore
Antonio Giovannelli
Franco Giustetto
Livio Griot
Francesco Jayme
Vittorio Leo
Giorgio Long
Franco Manfredi
Giorgio Manfredi
Ezio Marconetto
Carlo Marfano
Pier Enrico Martin
Luigi Martoglio
Carlo Alberto Migliardi
Marcello Oberto
Umberto Palmero
Luigi Pedussia
Mario Pignatelli
Franco Quattrini
Arturo Rabbia
Umberto Respini
Antonino Riggio
Giulio Rollo
Francesco Romano
Augusto Serra
Giorgio Soldani
Bruno Tebaldini
Arcangelo Termini
Giovanni Tosel
Augusto Turin
Remo Uberti Bona
Cesare Vallina
Giuseppe Venirigio
Giorgio Vergnano
Roberto Vincon
Franz Vogel
Giorgio Zo.
— **Pinerolo**, 27 luglio 1996.

E' mancata [illegible] [illegible] suoi cari
Giovanna Casarli ved. Napione

Ne [illegible] il triste annuncio i figli **Lorenzo** con [illegible] e **Marco**, **Ivana** con **Alfonso**, parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,45 [illegible] cappella interno Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

E' mancato
Alessandro Priola

L'annunciano la moglie **Natalina**, la figlia **Magda** con l'adorata nipote **Sandra** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c. m. alle ore 15,45 nella parrocchia di Piozzo.
— **Piozzo (Cuneo)**, 27 luglio 1996.

Dopo i funerali, la moglie ed i figli annunciano la triste scomparsa di
Amilcare Filosa
65 anni
— **Torino**, 25 luglio 1996.

E' mancato ai suoi [illegible]
cav. Silvano Rosazza

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], i figli [illegible] e **Paolo**, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 29 luglio [illegible] 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 28 luglio [illegible].

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari
[illegible]
anni 72

L'annunciano addolorati i fratelli **Enrico, Teresa, Maddalena** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dal soggiorno per anziani «Villa Lina» di Corio C.se martedì 30 luglio alle ore 9 e funerali in Nichelino alle ore 10,30 chiesa Ss. Trinità. S. Rosario [illegible] 29 alle ore 20,45 chiesa Ss. Trinità.
— **Corio C.se**, 27 luglio 1996.

Il 25 luglio è improvvisamente mancato
CAV. UFF.
[illegible] Barbotto [illegible] Vignali

I famigliari lo annunciano a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Dogliani.
— **Torino**, 27 luglio 1996.

La famiglia **Mareno** si unisce al dolore di Maria Rosaria e Alfio per la perdita del caro papà
Giuseppe [illegible]
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Lo **Studio Mareno-Fresta** partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Alfio Fresta.

E' mancato
Guglielmo Virone

Lo annunciano: moglie **Lorenzina Serena Regis**, figlio **Raimondo** con **Claudia, Enrica**, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, personale della Medicina B Giovanni Bosco.
— **San Mauro Torinese**, 25 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Sarzano

Funerali martedì 30 luglio [illegible] 8,15 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 luglio [illegible].

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Ferrero
anni 67

[illegible]dolorati l'annunciano la moglie **Maria**, cugini, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerale lunedì [illegible] ore 10 cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Serenamente si è spento
Michele Gea
anni 80

L'annunciano la moglie **Cristina**, la figlia **Franca** con **Danilo**, **Claudio** e **Irene**. Un particolare ringraziamento alla dott. Corda ed al dott. Fantino per l'affettuosa e competente assistenza prestata. Funerali in Rivarossa chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena al Borgetto lunedì 29 ore 15,30.
— **Rivarossa**, 28 luglio 1996.

E' mancato improvvisamente all'affetto [illegible] suoi cari il
dott. [illegible] Terrile

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Rosy**, le figlie **Paola, Alessandra** e **Maria Cristina**, le nipotine **Giulia, Francesca** e **Greta** e tutti i suoi cari. I funerali si svolgeranno lunedì 29 luglio alle ore 9 presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Dino saluta e abbraccia [illegible] grande affetto il carissimo **GINO**.

Beppe e **Lucia** con **Tosi, Paola**, bimbi e nonna, partecipano al dolore per la scomparsa del caro cognato e zio
Gino Terrile
— **Biella**, 27 luglio 1996.

Ricordano l'AMICO, i colleghi [illegible] Studio di via Vibò:
Pier Giorgio Baroccelli
Renato Cortevesio
Luigi Maserin
Luisa Pavesio Mosso
Mauro Porpiglia
Paolo Vaccino
e la signora **Lucia**.

Tina [illegible] e figli si stringono affettuosamente a [illegible] e famiglia [illegible] ricordo del caro **GINO**.

Gianni Bosco e **Adriano Zorgno** ricordano con grande rimpianto l'amico **GINO**.

Grazia e figli **R**[illegible] **Beppe** e famiglia e [illegible] **Liliana** sono vicini a Rosi e famiglia in questo momento di grande [illegible].
— **Venasca**, 27 luglio 1996.

[illegible] **Aldo Amasa**
Carla Corrado Madaro
Silvana [illegible] **De Virgiliis**
partecipano commossi al dolore di Rosy e famiglia.

Monica De Virgiliis è con Cristina in questo momento di grande dolore.

Maria, Matteo, Paola e **Franz** ricordano il caro **GINO** e partecipano al grande dolore.

Le famiglie **Sabbatino, Fantini** e **Ciravegna** partecipano commosse.

Al termine di una lunga e onesta vita terrena è [illegible] il Signore
[illegible] Michelotti
Generale di Corpo d'Armata

Lo partecipano con profonda tristezza la moglie **Maria Teresa Straffarello**, la figlia **Maria Elvira** con il marito **Oreste Riccio** e i figli **Edoardo** e **Federico**, la cara **Giuseppina** che tanto amorevolmente lo ha assistito. Un sincero ringraziamento a quanti gli [illegible] stati vicino. Funerali lunedì 29 luglio ore 10 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

Marity Riccio con **Dado, Luca** e famiglia partecipa affettuosamente al dolore di [illegible] e Nunù.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

I [illegible] **Piero Bellomo** con **Giovanna** e [illegible] [illegible] con **Anna** e rispe[illegible] [illegible] gli partecipano addolorati.

Sono affettuosamente vicini a Nunù:
[illegible] **Marioline Allara**
Auro Lulli Artom
Vittorio Bosco
Mario Mimma Bovetti
Franca Caligaris
Pippo Paola Candeli
Henry Attilia Comba
Luisa Cucchi
Renato Sandra Delfeo
Nanni Taleo Giargia
Mario Gabriella Goffi
Graziano Lella Lucchetti
Marisa Manzoni
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Mario Elena Perino
Dido Rosanna Polestà
Pupa Pretti
Vanni Franca Rangoni
Antonio Giovanna Robiolelli
Armando Sandra Rosatelli
Franco [illegible]

Zia Gemma partecipa con affetto al [illegible] di Maria e Nunù.

Paolo e **Marietta Filippi** con i figli partecipano.

Affettuosamente vicini:
Mario Mimma Bovetti
Nanni Taleo Giargia
Enrico Tela Graziani
Franco Luciana Pagani
Beppe Eva Piobetto.

E' mancato
[illegible] PROF.
Costantino Bernardo
di anni 52

L'annunciano moglie, figli e parenti [illegible]. I funerali in Scioize lunedì [illegible] luglio alle ore 15.
— **Scioize**, 28 luglio 1996.

[illegible]NTI

Milena e **Francesco Bergamasco**, non [illegible] a farlo personalmente, ringraziano [illegible] [illegible] amici, parenti, l'infermiera [illegible] che si [illegible] prodigati con la loro presenza per non lasciare mai solo l'amico
[illegible]
— **Torino**, 27 luglio [illegible].

ANNIVERSARI

1990 [illegible]
Giacinto Pareti (Gino)
Sempre con noi. Tua moglie e i tuoi figli.

Elena, Enrico Massimo con **Aida** e **Mar**[illegible] [illegible] **Fernanda**, **C**[illegible] [illegible] e [illegible] ricordano con [illegible] rimpianto il loro [illegible]
[illegible] Carlo
[illegible] dodicesimo anniversario della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio [illegible].

La **Carlo & Montanari SpA**, nel [illegible]mo anniversario della scomparsa, ricorda la grande figura del suo presidente
Giovanni [illegible]
— [illegible], [illegible] luglio 1996.

[illegible] 1996
Egidio Rubiola
I tuoi cari ricordandoti.

Emilia Carnino Guglielmetto
Vive nel costante ricordo della figlia.
— **Bussoleno**, 28 luglio 1996.

[illegible] 1996
Vito Damico
A due anni dalla scomparsa [illegible] immutato affetto e rimpianto sempre ti ricordiamo. **Ada Laura Gabriele.**

1986 1996
prof. [illegible] Peroni
10 anni di rimpianto e tanti cari ricordi.

1984 [illegible]
Dino Guzzoni
Sempre ti ricordiamo, **Anita, Patrizia, Claudio, Monica** e mamma.

1992 1996
Florenza Pigella
Ricordandoti.

Reggio Calabria: 2 studentesse confessano l'omicidio di un imprenditore

«Giù le mani», e lo uccidono

Assassine per evitare la violenza

Universitarie [illegible] Messina s'incontravano talvolta con il ricco anziano ma si sono ribellate alle avances

L'imprenditore ucciso: aveva 61 anni

[illegible] CALABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un capello. Un lungo capello castano. Un indizio importante, e i [illegible]binieri della scientifica l'avevano capito subito. Ma non avrebbero mai immaginato che ad uccidere Antonino Giordano, ricco e noto co[illegible] [illegible] Reggio Calabria, il cui corpo giaceva là, sul letto della sua villetta al mare, erano [illegible] 2 studentesse universitarie di 20 anni.

Un lungo capello castano. Accan[illegible] ad un cadavere adagiato in posizione tutto sommato naturale, all'interno [illegible] un'abitazione in cui troppe cose facevano pensare ad una garçonnière, e che per di più era stata chiusa con [illegible] dall'esterno. Troppi elementi per non prendere in considerazione la pista del delitto passionale, o comunque per [illegible] pensare subito [illegible] una presenza amica [illegible] femminile, poco prima che Giordano fosse «finito» da un colpo sparato [illegible] [illegible]na pistola appoggiata su un cuscino. Per non fare sentire [illegible] scoppio, [illegible] succede nei film. Ci sono voluti solo un paio di giorni, e il mistero della morte di Giordano, separato dalla moglie da sette anni, tre figlie, un carattere scontroso e un patrimonio immobiliare di decine di miliardi, è stato chiarito.

Prima hanno provato a far finta di nulla, a negare persino [illegible] aver mai conosciuto il facoltoso costruttore. Ma poi, contraddizione su contraddizione, hanno ceduto. [illegible] fronte agli investigatori del reparto operativo dei carabinieri di Reggio Calabria, Fernanda e Simona hanno ceduto. E in lacrime hanno descrit[illegible] nei dettagli un omicidio del quale, a sentir loro, mai avrebbero pensato [illegible] doversi macchiare. Di doversi, già, perché Fernanda e Simona, entrambe [illegible] zona di Gioia Tauro, iscritte la prima a giurisprudenza, la seconda [illegible] economia e commercio all'Università [illegible] Messina, hanno raccontato di aver sparato a Giordano perché, nella foga di voler possedere [illegible] di loro, l'uomo si era fatto prendere la mano, e loro oltre certi limiti [illegible] erano disposte ad andare. La Browning 765 [illegible] a portata di mano. Era una delle due pistole che il costruttore portava regolarmente con sé, [illegible] quel pomeriggio, entrato in [illegible] con le due giovani amiche, [illegible] riposto nel cassetto [illegible] [illegible] dei comodini accanto al letto della sua villa, a Marina di [illegible] Lorenzo. [illegible] [illegible] di tirarsi fuori alla confessione piena il passo è stato piuttosto breve. Davanti al sostituto procuratore Ruggiero Crupi, Fernanda e Simona hanno raccontato tutto. A partire dall'appuntamento [illegible] porto di Reggio Calabria al quale Giordano si era presentato con la [illegible] Mercedes [illegible] lusso. Fino alla villetta di Marina [illegible] San Lorenzo, una costruzione bassa [illegible] due piani, dipinta di bianco, ci sono volute poche decine di minuti. La giornata, quel lunedì 22 luglio, [illegible] Giordano d[illegible] [illegible] sembrata un po' speciale. Nonostante amasse farsi accompagnare sovente da belle ragazze quel suo debole per Simona non aveva certo cercato di nasconderlo. E una volta in [illegible] si [illegible] sdraiato [illegible] letto [illegible] aveva convinto la ragazza [illegible] fare lo stesso. Aveva preso ad accarezzarla, a farla oggetto [illegible] [illegible] [illegible]nzioni, che si facevano sempre più morbose. Al punto [illegible] lei ha iniziato a ribellarsi. L'epilogo, stando alla ricostruzione fatta dai carabinieri sulla scorta del racconto [illegible] due giovani studentesse, s'è consumato in una manciata di attimi: Fernanda ha aperto il [illegible] del comodi[illegible] ed ha impugnato la pistola, l'ha puntata contro Giordano ed ha spa[illegible]. Poi ha preso uno dei cuscini, l'ha [illegible] davanti alla canna ed ha premuto di nuovo il grilletto. Lui, ferito, ha mollato Simona. Che di [illegible] ha tolto di mano la pistola all'amica ed ha sparato altri due colpi. Gli ultimi.

Il sole [illegible] ancora alto. Fernanda e Simona riescono a superare il panico, pensano che è meglio cancellare ogni traccia, [illegible] che forse, simulando [illegible] rapina, riusciranno a rimanerne fuori. Arraffano gli oggetti preziosi che trovano a portata di mano: il telefono cellulare della vittima, dei soldi, [illegible] Rolex d'oro, un anello di diamanti. [illegible] li mettono in borsa, con la pistola usata per uccidere Giordano. Chiudono la porta della villa, con la speranza [illegible] nessuno abbia sentito gli spari, si precipitano in strada, schizzano via verso la stazione. A Reggio s'imbarcano per Messina, e nel mezzo dello Stretto buttano in [illegible] quello che rimaneva [illegible] borsa di quel pomeriggio di sangue. [illegible] cadavere di Giordano l'hanno scoperto solo la mattina dopo. Ma i carabinieri - sapendo delle attenzioni che l'imprenditore avrebbe spesso riservato [illegible] donne molto più giovani di lui - ci hanno messo davvero molto poco a risalire all'identità delle ragazze. Fernanda e Simona hanno detto di averlo conosciuto circa un [illegible] [illegible]. Altre volte pare che si fossero incontrati. Lui avrebbe promesso loro del denaro, che quel pomeriggio [illegible] due ragazze avrebbero [illegible] a reclamare, invano.

Rocco Valenti

La villetta teatro del delitto. In basso le protagoniste del film «Thelma & Louise», in cui una delle due donne spara a un uomo che tenta di violentare l'amica

RETROSCENA

[illegible] [illegible] DELITTO

REGGIO CALABRIA

L'HO fatto solo per aiutare Simona, ho la coscienza a posto, anche se mi sento in grande colpa perché [illegible] morto [illegible] uomo, l'ho fatto solo per aiutarla: lui la stava violentando, l'aveva già spogliata [illegible] le [illegible] addosso»: attimo dopo attimo, Fernanda ha raccontato al giudice quei momenti terribili. L'ha fatto con grande lucidità, in alcuni momenti quasi con freddezza, ma quando ha intravisto nel fascicolo le fotografie del cadavere di Giordano, [illegible] ha retto ed è scoppiata in lacrime.

Capelli lunghi, bruna, con [illegible] volto segnato da una vicenda che ha dell'agghiacciante, Fernanda ha ripercorso ieri tutte le fasi dell'omicidio [illegible] Giordano. «Io ero nell'altra stanza, quando ho sentito Simona urlare [illegible] entrato [illegible] [illegible] letto e l'ho vista che si dimenava, cercava [illegible] sottrarsi a lui; l'aveva già spogliata [illegible] le stava sopra, voleva violentarla. Simona continuava [illegible] gridare, a chiedere aiuto». Il racconto [illegible] Fernanda si fa sempre più drammatico: «Ho tentato [illegible] fermarlo, gli gridavo di smetterla, l'ho fatto tante volte, [illegible] lui continuava. Ho aperto il cassetto del comodino e ho preso la pistola, gliel'ho puntata e gli gridavo: "Smettila, smettila", invano. Gli ho sparato un colpo al fianco sinistro, [illegible] ho preso il cuscino, l'ho appoggiato alla canna e ho sparato un altro colpo. Lui continuava a gridare, a insultarci, a chiedere ai[illegible] e a chiamarci troie: anche se ferito, è riuscito a strapparmi la pistola, ma Simona ce l'ha fatta a divincolarsi e a prendergliela di mano. Lei ha sparato altri due colpi».

«L'ho fatto solo per Simona, se [illegible] fossi intervenuta, lui l'avrebbe violentata, stava per farlo, mi dispiace perché è morto [illegible] essere umano, ma anche se continuavo a dirgli [illegible] smetterla, lui la teneva stretta»: Fernanda tenta di farsene una ragione. I sensi di colpa probabilmente [illegible] le dànno tregua. Anche perché era lei ad avere i rapporti con il facoltoso costruttore reggino. Era lei che lo frequentava da circa un anno [illegible] che quel pomeriggio, alle due in punto, aveva l'appuntamento [illegible] porto [illegible] Reggio Calabria. E per «salvare», come dice lei, la [illegible] amica, con la quale peraltro divide una [illegible] a Messina, sede dell'Università alla quale entrambe [illegible] iscritte, alla fi[illegible] ha dovuto sparare a Giordano.

Il suo è il racconto più sofferto, [illegible] anche quello più prezioso per la ricostruzione di tutti i dettagli di un omicidio che nessuno, quasi certamente, aveva messo in conto. «E' [illegible] ragazza molto intelligente», dice di Fernanda, Antonio Cimino, l'avvocato che la difende [illegible] questa brutta storia. «Ha detto di averlo fatto solo per salvare la sua [illegible] - ricorda Cimino - ma mentre sfogliavo il fascicolo processuale, lei ha visto per caso le fotografie di Giordano ed è stata colta [illegible] una crisi [illegible] pianto interminabile, tanto che siamo stati costretti a sospendere l'interrogatorio». [r. v.]

«Ho sparato io, poi Simona»

Fernanda: ma ho la coscienza a posto

[illegible]

COME NEL FILM [illegible]

Sembra ricalcare la trama [illegible] «Thelma & Louise» la storia di Reggio Calabria. Partite per evadere dalla banalità della vita in provincia, Thelma (Geena Davis) [illegible] Louise (Susan Sarandon) finiscono, nel film diretto [illegible] Ridley Scott, ben presto nei guai: [illegible] più anziana (Louise) uccide un bullo che aveva cercato di violentare l'amica. Ed è proprio questa la scena che la cronaca sembra aver mutuato dallo schermo: [illegible] bullo, dopo aver ballato e bevuto con la bionda Thelma, la convince a uscire e nel parcheggio dell'autogrill la corteggia in modo sempre più serrato, le [illegible] avances [illegible] fanno più spinte: ormai è violenza, l'uomo ha deciso [illegible] fare all'amore e aggredisce Thelma. A quel punto arriva Louise, che estrae dalla borsetta una pistola e fa fuoco, uccidendolo. Comincia così una fuga delle due ragazze, dall'Arkansas [illegible] Mexico, che le porterà alla morte con un salto nel vuoto nel Grand Canyon.

«Dopo il primo colpo ho preso il cuscino per attutire il rumore dei proiettili»

«L'ho fatto per aiutare la mia amica: l'aveva già spogliata e l'ha aggredita: ho fatto fuoco»

[illegible]

IN [illegible]

[illegible] «Ho l'Aids» Lo stupr[illegible]re fugge

VIBO VALENTIA. Una rag[illegible] americana, Maria Carter, 27 anni, è sfuggita [illegible] un tentativo [illegible] violenza carnale dicendo al giovane che l'aveva aggredita di avere l'Aids. L'episodio è accaduto sulla spiaggia di «Baia [illegible] Riaci», a pochi chilometri da Tropea. La giovane ha riferito [illegible] carabinieri di essere stata aggredita da un giovane [illegible] [illegible] averlo [illegible] [illegible] fuga gridando di es[illegible] malata. [r. v.]

Violentano un bimbo [illegible] [illegible] 5 minori

FOGGIA. Cinque ordinanze [illegible] permanenza in carcere per la durata di un [illegible] sono state emesse nei riguardi di altrettanti ragazzi di Torremaggiore tra i 14 ed i 16 anni accusati di violenza sessuale su un bambino di 9. I cinque avrebbero attirato il piccolo all'interno di un casolare nelle campagne di Torremaggiore e lo avrebbero costretto a subire rapporti sessuali. [a. l.]

Genova, sequestrate [illegible] [illegible] spranghe

GENOVA. Bombe molotov rudimentali, spranghe, tondini [illegible] ganci di ferro [illegible] stati trovati nel centro storico di Genova dalla polizia. Il rinvenimento è avvenuto in due zone del centro storico dove presumibil[illegible] doveva avvenire [illegible] regolamento di conti tra bande di extracomunitari. [Ansa]

[illegible] un'infermiera punta [illegible] una zanzara

GENOVA. E' morta l'altra notte Lisa Cacciola, l'infermiera di 39 anni residente a Chiavari, nel Levante genovese, ricoverata nel reparto di rianimazione il [illegible] luglio dopo essere stata colpita da una tromboflebite che le aveva causato un edema pol[illegible] Come prima causa dell'infezione [illegible] stata avanzata inizialmente la possibile puntura di una zanzara. [Ansa]

Rifiutato [illegible] genitori torna in carcere

LECCE. Scarcerato dal giudice, rimandato in cella da mamma e papà. Daniele Manco, 20 anni, di Taurisano, catturato dopo uno scippo a una donna compiuto assieme [illegible] un minorenne, non ha potuto beneficiare degli arresti domiciliari perché i genitori [illegible] [illegible] rifiutati di ospitarlo. Il giovane, in lacrime, è tornato in carcere, dove ha raccontato la vicenda al compagno di cella. [t. a.]

[illegible] con rissa per [illegible] Carlucci

FROSINONE. In un abito nuziale color rosa pallido coperto da una mantella scura e con una [illegible] di roselline [illegible] testa, è arrivata ieri sera con un'ora [illegible] ritardo, [illegible] causa [illegible] un guasto alla sua Bentley, Gabriella Carlucci, attesa nel cortile del castello di Torre Caietani dallo sposo, Marco Catelli, 33 anni, avvocato di Frosinone, dove la coppia è stata unita in matrimonio dal sindaco Luciano Fagiolo. Appena la Carlucci è scesa dall'auto c'è stata una rissa tra fotografi e guardie del corpo della presentatrice. [Ansa]

Volterra: il ministro sulla politica carceraria

[illegible] detenzione in [illegible] solo [illegible] davvero [illegible]

VOLTERRA. «La detenzione in carcere deve avvenire solo se veramente necessaria». Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick ha ribadito nel pomeriggio a Volterra la linea del governo in tema di politica carceraria. Il ministro - conversando con i giornalisti al termine dello spettacolo «I negri» di Jean Genet, presentato nel cortile del carcere dalla compagnia della fortezza, gli attori-detenuti diretti dal regista napoletano Armando Punzo - ha annunciato che presenterà una serie [illegible] emendamenti al provvedimento varato nei giorni [illegible] dalla commissione giustizia della Camera - da lui definito «estremamente importante» - per arrivare [illegible] «una forte deflazione carceraria». [illegible] pratica, secondo il ministro, si [illegible] di [illegible] le possibilità per il giudice della [illegible]tenza di prevedere, fin dalla condanna, pene alternative alla detenzione in carcere, quando questo sia ritenuto possibile e, per [illegible] [illegible] già detenuto, facilitare il più possibile le procedure per ottenere un trattamento differenziato, [illegible] l'affidamento ai servizi sociali. Sul primo fronte, secondo il ministro, [illegible] potrebbe puntare sull'allargamento generalizzato degli arresti domiciliari per tutti i reati di minore allarme sociale. Anche se, per [illegible] praticabile per tutti i soggetti [illegible] [illegible] solo per i colletti bianchi», ha spiegato Flick), occorrerà rafforzare le strutture e i servizi sociali e puntare [illegible] volontariato.

Tra gli invitati allo spettacolo dei detenuti c'era anche Giovanni Alberto Agnelli, presidente [illegible] «Piaggio», accompagnato da un'amica americana, Avery Howe e dalla madre di quest'ultima, Sally Metcalfe. [r. cri.]

Sopra: il ministro Flick. A sinistra: Giovanni Alberto Agnelli

Ha 6 anni ed è in gravissime condizioni. I genitori accusano il Comune: nessun cartello di pericolo

Bambino ferito da una roccia mentre nuota

Capri: si stacca un masso da un costone e gli sfracella il cranio

NAPOLI. Stava nuotando nel mare di Capri, [illegible] il [illegible] secondo giorno [illegible] vacanza, quando [illegible] masso staccatosi da [illegible] costone roccioso gli ha sfondato [illegible] [illegible] Desio G., un bambino [illegible] sei anni, ora lotta con la morte nel lettino [illegible] un ospedale. La tragedia si è consumata sotto gli occhi dei genitori, da venerdì mattina nell'isola per trascorrere alcuni giorni sereni.

[illegible] piccolo, unico figlio di un [illegible]piegato e di una casalinga di Sant'Agnello, [illegible] arrivato a Marina Grande con un'imbarcazione da diporto. Oltre ai genitori, c'erano anche alcuni amici di famiglia. Mentre faceva il bagno [illegible] a Capo Tiberio, Desio è stato colpito da un [illegible] staccatosi da [illegible] costone roccioso, che lo ha colpito alla testa.

Desio è stato soccorso dai genitori [illegible] da alcuni bagnanti, che lo hanno caricato su un motoscafo per trasportarlo all'ospedale Loreto [illegible] di Napoli. Durante [illegible] tragitto, l'imbarcazione si è fermata per un guasto [illegible] il ferito [illegible] [illegible] spostato su un altro motoscafo che lo ha condotto fino a Napoli.

«Abbiamo avuto la solidarietà di moltissime pers[illegible] - ha detto tra le lacrime il padre del bambino, Carmine -. In ospedale io e mia moglie siamo arrivati in costume da bagno. Lì ci hanno subito procurato dei vestiti. Per Desio si sono prodigati molti medici». Dopo essere [illegible] sottoposto [illegible] [illegible] tac, che ha evidenziato lo sfondamento del cranio, il bambino è stato trasferito all'ospedale pediatrico Santobono, dove è [illegible] [illegible] nel reparto [illegible] rianimazione [illegible] riserva di prognosi.

Secondo i medici, l'incidente ha avuto gravissime conseguenze neurologiche che il bambino difficilmente riuscirà [illegible] superare anche se sopravvivesse. I genitori del piccolo hanno sostenuto che nella [illegible] non vi erano segnali o indicazioni di pericolo, pur in presenza di numerosi bagnanti.

Questa circostanza è stata però negata dal sindaco di Capri, Costantino Federico.

«Proprio la scorsa settimana - ha affermato il sindaco - i tecnici dell'ufficio comunale hanno fatto un sopralluogo lungo le coste di Capri per la sostituzione di alcuni segnali e per sistemarne altri in tutte le zone a rischio. I cartelli sono ben visibili - ha aggiunto Federico - [illegible] [illegible] le spiagge a rischio dell'isola. Del [illegible] Capri è caratterizzata dalla presenza di roccia dolomitica soggetta [illegible] frane non imputabili a [illegible] organo di controllo». [m. c.]

Un grave incidente è avvenuto a Capri: vittima un bambino [illegible] sei anni in [illegible] nell'isola, con i genitori, da due giorni

Il giovane è stato colpito alla spalla: sfiorato da altri 3 proiettili

Rischia la vita per il motorino

Replay a Napoli: insegue i ladri, ferito

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

La storia si ripete. Ad una settimana dalla rapina che è costata la vita a Davide Sannino, lo studente di 19 anni ferito a morte dai banditi che volevano [illegible] ciclomotore di un suo amico, un altro ragazzo ha rischiato grosso per difendere il motorino del fratello. Ha inseguito in auto i ladri, li ha «speronati» e si è trovato poi sotto [illegible] tiro di uno dei malviventi che, pistola in pugno, ha fatto fuoco. Quattro spari [illegible] rapida successione: tre colpi hanno raggiunto la macchina, uno si [illegible] conficcato nella spalla [illegible] giovane.

Un episodio di brutale violenza che poteva concludersi tragicamente e che ancora una volta coinvolge la provincia di Napoli. Francesco Rinaldi ha 21 anni ed [illegible] ora ricoverato nell'ospedale «Cardarelli» dov'è stato operato. I medici gli hanno estratto il proiettile [illegible] sono ottimisti sulle sue condizioni di salute: guarirà in [illegible]na decina di giorni, è la prognosi.

Ma [illegible] sparatoria in pieno giorno poteva avere conseguenze ben più gravi se quella pallottola avesse raggiunto il ragazzo in una parte vitale.

A Qualiano, un paesone dell'entroterra a Nord di Napoli, è accaduto ieri mattina qualcosa [illegible] molto simile alla rapina per la quale [illegible] morto Davide. Uguale la posta in gioco, un motorino, e uguale la reazione della vittima, che non ha ceduto.

Francesco era affacciato al balcone dell'abitazione della nonna, in un edificio popolare in via Pascoli. Parcheggiato in cortile, il ciclomotore del fratello, Salvatore, di 16 anni, e la sua macchina, una «Fiesta». Il ragazzo ha seguito dall'alto l'arrivo di quattro giovani a bordo di due motorini, ha visto una coppia di malviventi raggiungere il «Piaggio Si» e si è reso conto [illegible] quel che stava accadendo, del progetto della banda.

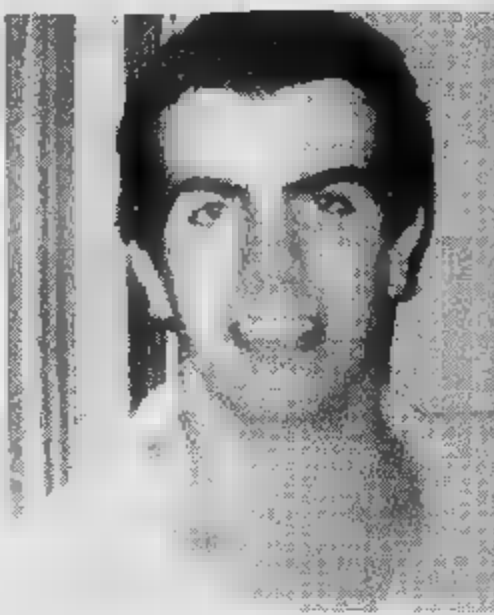
Mentre i ladri si allontanavano con il bottino, lui ha chiamato Salvatore ed insieme sono balzati nella «Fiesta» e si sono lanciati all'inseguimen[illegible]. Poco dopo, hanno intercettato i due banditi in sella al ciclomotore appena rubato. Francesco non ha esitato un momento [illegible] ha tamponato il mezzo facendo cadere i due. Sembrava fatta, pareva che la sfida si fosse rivelata vincente, [illegible] uno dei malviventi si è rialzato subito e in pugno stringeva una pistola. Senza esitazioni, senza pensarci su neppure un istante, quel ragazzo ha premuto il grilletto quattro volte: i proiettili hanno raggiunto l'auto. Uno ha colpito Francesco alla spalla. Bloccati gli inseguitori, i due rapinatori sono riusciti a dileguarsi con il ciclomotore. [illegible] per adesso non c'è alcuna trac[illegible] di loro.

E' stato Salvatore a soccorrere il fratello: ha chiesto aiuto a un automobilista ed insieme lo hanno accompagnato al «Cardarelli» dove il ragazzo è stato ricoverato. Ha avuto fortuna, mentre a Davide Sannino, 19 anni, è toccata ben altra sorte. Sette giorni fa, a Massa di Somma, [illegible] il Vesuvio, anche lui provò a ribellarsi e [illegible] trovò di fronte Giorgio Reggio, un operaio di 21 anni che, mirando alla tempia, lo ferì senza lasciargli speranze. Lo studente è morto lunedì scorso [illegible] aver mai ripreso cono[illegible] fine ha scosso le coscienze della gente, alimentando anche rabbia ed esasperazione. Ne hanno fatto le spese pochi giorni dopo la morte di Davide, due rapinatori che a Napoli avevano aggredito due ragazzi per impadronirsi del loro motorino. Hanno rischiato il linciaggio: abitanti [illegible] commercianti della zona li hanno bloccati [illegible] hanno picchiati fino a quando non [illegible] intervenuta una pattuglia della polizia.

Mariella Cirillo

[illegible] ventunenne si era lanciato con il fratello [illegible] caccia dei rapinatori e li aveva bloccati

Poi la reazione che poteva essere fatale come [illegible] Davide Sannino ucciso otto giorni fa

Il luogo dell'agguato a Davide Sannino, 19 anni, ucciso 8 giorni fa a Massa di Somma per un [illegible]

Cheque to cheque

Fallisce agguato a maresciallo

NAPOLI. Un giallo nel giallo. L'inchiesta sul traffico internazionale di armi, materiale radioattivo, oro [illegible] valuta «cheque to cheque» si arricchisce di un nuovo mistero, scritto sulle colline della Toscana. Tre carabinieri che conducono indagini sull'intrigo internazionale sono sfuggiti ad un agguato a San Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo. Due giovani hanno esploso alcuni colpi [illegible] pistola contro il maresciallo Vincenzo Vacchiano, comandante della stazione di Vico Equense (Napoli), che partecipa all'inchiesta che ha visto, tra gli altri, coinvolti l'ex leader dei nazionalisti russi Zhirinovskij e il vescovo di Barcellona.

L'agguato [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio a San Giovanni Valdarno dove il sottufficiale [illegible] era recato, insieme [illegible] altri due militari, per interrogare un testimone nell'ambito delle indagini su delega dei pm della procura [illegible] Torre Annunziata, Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli. I due giovani, secondo quanto si è appreso - [illegible] solo dei quali sarebbe stato armato - [illegible] stati successivamente bloccati dopo un lungo inseguimento dai carabinieri.

[illegible] nomi dei fermati sono coperti da uno stretto riserbo. Da quanto è trapelato, uno sarebbe di origini napoletane ed avrebbe precedenti penali, mentre l'altro, toscano, sarebbe incensurato.

Secondo quanto si è appreso [illegible] maresciallo Vacchiano e i due carabinieri, che sono rimasti incolumi, al termine dell'interrogatorio - che era stato programmato due giorni fa - [illegible] erano fermati a pranzo in un ristorante della zona.

All'uscita del locale i militari sarebbero stati affrontati dai due giovani che dopo aver fatto fuoco sono fuggiti a bordo di [illegible] ciclomotori e [illegible]essivamente [illegible] stati bloccati. Sono in corso accertamenti per verificare se i due fermati abbiano collegamenti con personaggi coinvolti nell'inchiesta «cheque to cheque». [m. c.]

Palermo: il neocollaboratore dice anche che il padrino «si sentiva il presidente degli Stati Uniti»

Ganci: Bagarella congiurava contro Riina

Il pentito: ma il piano fallì e Leoluca fu graziato solo perché cognato

PALERMO. «Bagarella congiurava contro Riina». Parola [illegible] pentito. Lo sostiene Calogero Ganci, il pentito dell'ultima ora, il macellaio figlio del boss del rione Noce, don Raffaele. [illegible] finora sembra che quel che ha raccontato sia tutto vero. [illegible] la versione su Bagarella potrebbe essere una bugia, magari per cercare di dare una mano a «Luchino», un tentativo di dipingerlo meno sanguinario di quel che lo hanno descritto molti altri pentiti. Gli inquirenti cercano verifiche. Anche perché Ganci più che un pentito appare un dissociato.

Tuttavia ha aggiunto dell'altro: «Riina si sentiva il presidente degli Stati Uniti contro l'Italia». Di più: «Era uno Stato contro un altro Stato». [illegible] da qui, pertanto, le sanguinarie sfide con le stragi e i tanti «delitti eccellenti». Così Ganci ha affermato che le due stragi del 1992 (Capaci [illegible] via D'Amelio) furono uno sbaglio perché poi lo Stato reagì duramente all'attacco di Cosa nostra.

Interrogato ripetutamente dal procuratore di Caltanissetta Gianni Tinebra, dal suo aggiunto Paolo Giordano [illegible] sostituti Annamaria Palma e Luca Tescaroli, [illegible] pentito avrebbe riferito che Leoluca Bagarella avrebbe preso le distanze dal cognato nell'89 ed avrebbe guardato con favore al tentativo [illegible] «colpo di Stato» di Vincenzo Puccio. Riina però seppe e reagì facendo uccidere Puccio in carcere, eliminandone il fratello [illegible] altri «rivoltosi». Bagarella fu graziato per il rapporto di parentela, [illegible] venne messo [illegible] ombra: «Ebbe l'ordine [illegible] restare [illegible] Corleone [illegible] di [illegible] muoversi».

Tutto ciò Calogero Ganci sostiene [illegible] averlo saputo dal padre che, essendo della cupola, certamente doveva essere ben informato. Se non è [illegible] fandonie, di sicuro Bagarella deve aver trascorso tempi incerti anche per il pentimento [illegible] cognato (fratello della moglie Vincenzina Marchese) che l'aveva messo in cattiva luce un po' con tutti all'interno [illegible] Cosa nostra e, ovviamente, in primo luogo con Riina. E, spargendo sale [illegible] pepe, Calogero Ganci ha anche riferito [illegible] aver appreso sempre dal padre che tempo [illegible] i rapporti tra Riina [illegible] il suo numero due Bernardo Provenzano (tuttora latitante) [illegible] quelli che si può dire idilliaci.

Nelle dichiarazioni del pentito c'è poi traccia di una clamorosa smentita. Ganci smentisce un altro pentito eccellente Salvatore Cancemi: «Sta facendo una strage di innocenti. Ha accusato ingiustamente di partecipazione alla strage di Capaci Giusto Sciarrabba, sostenendo che ebbe l'incarico di pedinare Falcone a Roma, e Salvatore Sbeglia, indicato come incaricato di fornire i telecomandi, sempre per Capaci».

Intanto il procuratore Gian Carlo Caselli e il suo aggiunto Guido Lo Forte, sempre a proposito di pentiti, ieri hanno smentito che dopo la cattura Giovanni Brusca abbia iniziato [illegible] collaborare con la giustizia o che abbia lasciato supporre che ciò sia possibile un giorno o l'altro. [a. r.]

1992

Oscar a Salvatores per «Mediterraneo»

1993

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti [illegible]
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fisc. ____

Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

tutt LA STAMPA Compact

SCS

L'azzurro, sempre in testa, entusiasma gli americani e stabilisce anche il record olimpico

Occhio di Falco infallibile sulla pedana

Primo oro per l'Italia nello skeet, bronzo a Benelli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In questo mondo di bombe bastarde, esistono ancora spari puliti, dai [illegible] sgargianti. Basta cercarli. Noi li abbiamo trovati fra i boschi e la pioggia del poligono di Wolf Creek, il torrente del lupo, trenta chilometri fuori Atlanta. Ce li hanno regalati due azzurri e un polacco nello skeet. Ennio Falco, primo. Miroslaw Rzepkowski, secondo. Andrea Benelli, terzo (dopo spareggio con il danese Rasmussen). Nella storia dello skeet olimpico, non [illegible] eravamo mai spinti [illegible]no all'oro. Romano Garagnani si era fermato all'argento (1968), Luca Scribani Rossi nel 1984 e Bruno Rossetti nel 1992 al bronzo.

Nato a Capua e residente vicino [illegible] Caserta, Falco ha 28 anni e il viso rotondo, sveglio, disincantato degli scugnizzi, alla cui epica ha rubato colpo d'occhio e polso fermo. Erano, queste, le [illegible] prime Olimpiadi. E' stato in testa dal primo all'ultimo piattello, fallendone uno, a cinque dal termine. Gli americani, sensibili al fascino e al culto del fucile, l'hanno applaudito a lungo, celebrandone la classe sicura, la mira quasi infallibile (149 [illegible] 150, record olimpico). Sono stati 2 giorni intensi, venerdì [illegible] pallido e cielo coperto, ieri pioggia battente e ingombrante. Il rombo di un [illegible] ha tradito e spiazzato Rossetti, toscano di Montecatini. Alla fase finale (a sei), abbiamo così presentato Falco, in testa, [illegible] Benelli, secondo. Andrea Benelli [illegible] artigiano fiorentino di 36 anni, alla terza Olimpiade, due volte campione del mondo, fisico da pesista, [illegible] riso hollywoodiano, tre errori in tutto.

Falco (occhio di) gestisce la gloria con l'esperienza di chi, in vita sua, è stato, sempre e comunque, tiratore e bersaglio. Tiratore, se pensiamo al poligono paterno di Capua, alla passione e ai soldi profusi; bersaglio della sorte, visto che il papà, l'adorato Geppino, morì d'infarto, mentre sparava ai piattelli, nel 1984, quando lui, Ennio, di anni non ne aveva che sedici. «Questa medaglia [illegible] sua, gliela dedico con tutto il cuore». Falco può sorridere, adesso: «Sono figlio d'arte, [illegible] anche un uomo testardo, cocciuto. Ho bruciato le tappe, vincevo i Mondiali juniores e tiravo già fra i senior. Qui, ad Atlanta, mi ha giovato [illegible] fatto che la grande stampa [illegible] battezzato, quali favoriti, Benelli e Rossetti. Ci ho guadagnato in serenità. E quando per 5 serie [illegible] sbagli un colpo, ti sembra [illegible] volare. Io volavo, davvero».

Il campo di tiro, a Capua, [illegible] chiuso. Beghe burocratiche. Un momento [illegible] po' così. Strano, complicato. Capita, specie al Sud. Falco ci soffre. Chissà che l'oro non gli [illegible] porte giuste, dopo avergli allargato il mondo. A febbraio sarà papà. La vita continua, ma da ieri non è più quella di prima. La bomba, [illegible] questa medaglia baciata, come il fucile, frutto di sacrifici profondi, di tormentate [illegible]. Falco aveva due piattelli [illegible] vantaggio sul polacco Rzepkowski, [illegible] ha conservato uno. Sorride: «Sognavo un bel pieno, [illegible] su 150, ho sbagliato per [illegible] di sicurezza». Dormirà lo stesso.

Lo skeet [illegible] specialità [illegible] derivazione americana. In origine, si chiamava «around the clock» (intorno all'orologio), dal momento che il tiratore sparava al bersaglio da dodici posizioni corrispondenti alle [illegible] sul quadrante di un orologio. Oggi il cerchio [illegible] diventato un semicerchio, e si tira [illegible] otto pedane. Vito Antonio Blasi gongola. E' il ct della squadra, un oro e un bronzo costituiscono una svolta, un'impennata. Dice: «Raccogliamo quello che abbiamo seminato. Raduni su raduni, al Nord, al Centro, al Sud, un'opera capillare e molto, molto professionale». Lo descrivono come un maniaco: possiede una banca dati con i risultati e le caratteristiche di tutti i migliori. Dedica ore [illegible] ore allo studio delle tecniche [illegible] alla comparazione degli stili. Non ha dubbi, questo tarantino dallo sguardo fiero, 58 anni portati con piglio garibaldino: «Ennio Falco è venuto su nella sofferenza, fra disagi immani. Lo skeet, che [illegible] sport, lo ha aiutato [illegible] crescere». Già ci parla del suo erede: «Sarà Piero Genca, fidatevi».

Qui, fra i boschi del Torrente del Lupo, l'inno [illegible] Mameli scaccia dolori e languori. Spuntano lacrime, ci si abbraccia [illegible] fratelli. [illegible] piove più, al momento della premiazione. Ennio Falco [illegible] in cima al podio, le gote rubizze. Brilla di gioia, e di stupore, [illegible] qui, campione olimpico, chi lo avrebbe mai detto?

Roberto Beccantini

L'olimpionico Ennio Falco (insegnante di 28 anni) con 149 su 150 ha mancato di un pia[illegible] il record mondiale detenuto dall'altro azzurro Benelli e dal tedesco Heinrich. Il campione italiano è praticamente nato con il fucile in mano: la sua famiglia possiede infatti un poligono di tiro

ANTIDOPING

Falco più lesto di Di Donna

ATLANTA. Che mira, questi italiani. Altro che «cecchini» tremebondi. In tutto, due medaglie d'oro, una d'argento e due di bronzo. Nella speciale classifica (tiro a segno-tiro a volo) ci precedono unicamente Russia (3-2-1), Cina (2-2-1) e Germania (2-2). Roberto Di Donna ha conquistato l'oro nella pistola ad [illegible] compressa da [illegible] metri, e il bronzo nella pistola libera da 50 metri. Albano Pera è stato argento nel double trap. Per finire a Ennio Falco e Andrea Benelli, rispettivamente oro e bronzo nel piattello skeet. [illegible] quale Falco, a differenza di Di Donna, non ha avuto alcun problema nel fare pipì, al momento del controllo anti doping.

LA [illegible] DEGLI ITALIANI

Oggi il primo titolo: nel windsurf spera la Sensini

Le vele di Celon e Chieffi viaggiano verso il podio

ATLANTA. Il torneo della vela è ormai vicinissimo alle sfide decisive per le medaglie (oggi salgono già sul podio i big del windsurf maschile e femminile), ma l'armata [illegible] non riesce a trovare quella continuità di risultati che aveva promesso alla vigilia. Le notizie in arrivo dal campo di regata di Savannah so[illegible] sempre più contradditorie. **Celon-Celon-Torboli** stanno rimontando nella classe Soling: con una vittoria sono risaliti fino al 5° posto, che li tiene in corsa nell'aspirazione [illegible] centrare uno dei primi 6 posti validi per entrare nelle finali, corse in match-race. Incerta la situazione nelle Star, con cinque barche per tre medaglie: **Chieffi-Sinibaldi**, secondi e quinti nelle ultime due prove, conservano la quarta posizione [illegible] classifica.

Delusione nel Tornado: i fratelli **Pirinoli** (squalificati nella terza regata e terzi nella quarta) adesso occupano [illegible] 13° posto. Nel Finn, **Luca Devoti** è ancora 16°, mentre nell'Europa, **Arianna Bogatec** ha [illegible] insieme due prestazioni molto diverse una dall'altra (2ª e 17ª) ed [illegible] 9ª. Scivola anche **Francesco Bruni** (Laser), colto in partenza anticipata nella prima p[illegible] e decimo nella seconda: [illegible] è decimo in graduatoria. In discesa pure **Alessandra Sensini** nel windsurf femminile: due prestazioni opache (15ª e 14ª) l'hanno fatta scendere al sesto posto in classifica generale. Ma ha ancora la zona medaglia a tiro. Lontano [illegible] quella zona è sempre stato **Andr[illegible] Zinali** (Mistral uomini), che occupa [illegible] 31ª posizione.

La toscana Alessandra Sensini conclude oggi la sua corsa al podio nel windsurf

L'Italia, comunque, continua a vincere. E il meglio potrebbe non essere [illegible] venuto. Sulla carta, infatti, la giornata più propizia del programma dovrebbe essere proprio quella odierna. Le carte che caliamo sono pesantissime: **Chechi** negli anelli, il [illegible] **di coppia** del canottaggio, **Ferrazzi** nella canoa, le **maratonete** e, speriamo, [illegible] **Settebello di Rudic**, impegnato ieri [illegible] tarda [illegible] semifinale [illegible] la Croazia. Poi, emozioni a raffica sulla pista del ciclismo con l'inseguimento della **Bellutti** [illegible] la corsa a punti di **Martinello** e della **Cristofoli**. Insomma, una domenica-grandi firme tutta da gustare. **[c. p.]**

I RISULTATI DELL'OTTAVA GIORNATA DEI [illegible] DI ATLANTA

Sotomayor si concentra prima del salto

[illegible]
Inseguimento a squadre mas: [illegible] semifinale l'Italia superata dalla Francia
Inseguimento indiv. fem: in semifinale la Bellutti ha superato la McGregor (Gbr).

CANOTTAGGIO
Due senza mas: 1. GRAN BRETAGNA (Redgrave-Pinsent); 2. AUSTRALIA; [illegible]. FRANCIA. Gli azzurri Penna e Bottega al quarto posto.
Due senza fem: 1. AUSTRALIA (Still-Slatter) ; 2. USA; 3. FRANCIA
Due di coppia mas: 1. ITALIA (Davide Tizzano, A. Abbagnale); 2. NORVEGIA; 3. FRANCIA.
Due di coppia fem: 1. CANADA (McBean-Heddle); [illegible]. CINA; 3. OLANDA.
Quattro senza: 1. AUSTRALIA; 2. FRANCIA; 3. GRAN BRETAGNA.
Singolo [illegible] 1. BIELORUSSIA (Khodotovich); 2. CANADA; 3. DANIMARCA.
Singolo mas: 1. SVIZZERA (Muller); 2. CANADA; 3. GERMANIA.

TIRO A [illegible]
[illegible] 1. ENNIO FALCO (Ita) p. 149; 2. MIROSLAV RZEPKOWSKI (Pol) 148; 3. ANDREA BENELLI (Ita) 147 (dopo barrage); 4. Rasmussen (dan) 147; 5. Tiopliy (Rus) 146; [illegible] Timofejevs (Let) 145.

[illegible]
[illegible] slalom fem: 1. STEPANKA HILGERTOVA (Cze); [illegible]. DANA CHLADEK (Usa); [illegible]. MYRIAM FOX-JERUSALMI (Fra); l'azzurra Giai-Pron è giunta 4ª; la Nadalin 15ª

TIRO A SEGNO
[illegible] 50 m 3 posizioni: 1. JEAN PIERRE (Fra) p. 1273,9; 2. SERGHEI BELIAEV (Kaz); 1.272,3; 3. WOLFRAM WAIBEL (Aut) 1.269,6

[illegible]
Piattaforma: in finale Fu (Chn); Guo (Chn); Ruehl (Usa); Vygouzova (Kaz); Walter (Ger); Zhupyna (Ukr); Ciocan (Rom); Khristoforova (Rus); Clark (Usa); Richter (Aut); Wetzig (Ger); Allen (Gbr).

[illegible]TICA
Nella notte tra venerdì e sabato
Getto del peso mas: 1. RANDY BARNES (Usa) [illegible] 21,62; [illegible]. JOHN GODINA (Usa) 20,79; [illegible]. ALEXANDRE BAGACH (Ukr) 20,75; 4. Dal Sog[illegible] (Ita) 20,74; 5. Buder (Ger) 20,51; [illegible]. Virastiuk (Ukr) 20,45; 7. Hunter (Usa) 20,39; [illegible]. Peric (Yug). 11. Fantini 19,30.
100 m fem: vincono i quarti Torrence (Usa), Devers (Usa) Cuthbert (Jam), Ottey (Jam).
100 m mas: vincono i quarti Boldon (Tri), Christie (Gbr), Fredericks (Nam, 9"93), Mitchell (Usa), Marsh (Usa)
Giavellotto fem. In finale Hattestad (Nor), Chikolenko (Blr), Lei (Chn), Lopez (Cub), Nerius (Ger), Ingberg (Fin), Sanderson (Gbr), Tilea (Rou), Rantanen (Fin), McPaul (Aus), Palma (Cub), Rivero (Cub), Forkel (Ger).
800 m fem. In semifinale Maasterkova (Rus), Vriesde (Sur), M[illegible]la (Moz), Af[illegible] (Rus), Dukhnova (Blr), Quirot (Cub), Jongmans (Ned), Holmes (Gbr), Taillard (Fra), Formanova (Cze), Kisabaka (Ger), Williams (Dma), Rainey (Usa), Dorsile (Fra), Tsioma (Rus).
400 m mas. Ai quarti Black (Gbr), De Silva (Tri), Balosak (Svq), Clarke (Jam), Parrela (Bra), Dougis (Ber), Harrison (Usa), Ismail (Qat), Greene (Aus), Coombs (Vin), Rapnouil (Fra), Ladejo (Gbr), Thilakaratne (Sri), Johnson (Usa), Cardenas (Mex), Reynolds (Usa), Malherbe (Rsa), Chiwira (Zim), Chukwu (Ngr), Kitur (Ken), McDonald (Jam), Bada (Ngr), Thomas (Gbr), Kamoga (Uga), Monye (Ngr), Gitonga (Ken), Rysiukiewicz (Pol), Phiri (Rsa), Ochieng (Ken), Rusterholz (Sui), Mokganyetsi (Rsa), Martin (Jam)
400 m fem. Le azzurre De Angeli e Spuri eliminate nei quarti di finale.
Salto triplo mas. In finale Harrison (Usa), Quesada (Cub), Wellman (Ber), Howard (Usa), Sotnikov (Rus), Romain (Dma), Rutheford (bah), Conley (Usa), Georgiev (Bul), Edwards (Gbr), Kravchenko (Ukr), Martirosian (arm).
5000 fem. L'azzurra Brunet in finale; eliminata la Sommaggio.
10000 m mas. [illegible] finale l'azzurro Baldini.

NUOTO
Le ultime medaglie
[illegible] m farfalla fem: 1. SUSAN O' NEILL (Aus) 2'07"76; [illegible]. PETRIA THOMAS (Aus) 2'09"82; 3. MICHELLE SMITH (Irl) 2'09"91; 4. Qu (Chn) 2'10"26; 5. Liu (Chn) 2'10"70; 6. Deglau (Can) 2'11"40; 7. Haruna (Jpn) 2'11"93; 8. Jackson (Usa) 2'11"98.
[illegible] 1. [illegible] BRIDGEWATER (Usa) 1'58"54; [illegible]. TRIPP SCHWENK (Usa) 1'58"99; 3. EMANUELE MERISI (Ita); 1'59'18; 4. Sikora (Pol) 2'00"05; 5. Itoi (Jpn) 2'00"10; 6. Lopez Zubero (Esp) 2'00"74; 7. Mazzari (Ita) 2'01"27; [illegible]. Cabera (Cub) 2'08"14
50 m sl fem: 1. AMY VAN DYKEN (Usa) 24"87; 2. JINGYI LE (Chn) 24"90; 3. SANDRA VOLKER (Ger) 25"14; 4. Martino (Usa) 25"31; 5. Martindale (Bar) 25"49; 6. Olofsson (Swe) 25"63; 7. Shan (Chn) 25"70; 8. Meshcheryakova (Rus) 25"88
1500 m mas: 1. [illegible] PERKINS (Aus) 14'56"40; 2. DANIEL KOWALSKI (Aus) 15'02"43; [illegible]. GRAEME SMITH (Gbr) 15'02"48; 4. Brembilla (Ita) 15'08"58; 5. Neethling (Rsa) 15'14"63; 6. Hirano (Jpn) 15'17"28; 7. Hoffmann (Ger) 15'18"86; 8. Akatyev (Rus) 15'21"68
4×100 misto mas: 1. USA 3'34"84 (primato mondiale); 2. RUSSIA 3'37"56; 3. AUSTRALIA 3'39"56; 4. Germania 3'39"64; 5. Giappone 3'40"51; 6. Ungheria 3'40"84; 7. Polonia 3'41"94; 8. Israele 3'42"90

[illegible]
[illegible] Soling: i Celon e Torboli (ieri una vittoria) sono al 5° posto; classe [illegible] Chieffi/Sinibaldi (secondi e quinti ieri) sono al 4° posto in classifica; **[illegible] Mistral:** la Sensini è scesa al 6° posto, Zinali al 32°; classe Finn: Devoti è 16°, la Bogatec 9°; **classe Laser:** Bruni [illegible] al 10° posto; classe Tornado: i fratelli Pirinoli al 13° posto.

BASKET
Usa-Cina 133-70; Croazia-Argentina 90-75; Jugoslavia-Brasile 101-82

PALLANUOTO
Italia-Russia 11-9; Spagna-Usa 5-4. Italia in semifinale contro la Croazia.

[illegible]NIS
[illegible] Maligeni (Bra)-Costa (Spa) 7-6, 6-4; Bruguera (Spa)-Boetsch (Fra) 7-6, 4-6, 6-2; **Donne:** Fernandez (Usa)-Wang (Tpe) 7-6; [illegible]-6, 6-1; **Doppio mas:** Woodbridge/Woodforde (Aus)-Boetsch/Raoux (Fra) 6-2, 3-6, 6-3. Agassi/Washington (Usa)-Hernandez/Ortiz (Mex) 6-3, 4-6, 6-4. **Doppio fem.** Appelmans/Courtois (Bel)-Sabatini/Tarabini (Arg) 5-7, 6-3, 8-4; Majoli/Muric (Cro)- Farina/Golarsa (Ita) 7-5; 4-6; 9-7; Martinez/Sanchez (Spa)-Randriantefy/Randriantefy (Mad) 6-1, 6-3.

[illegible]
Uomini: Italia-Russia 3-0 (15-11, 15-6, 15-12); Donne: Usa-Giappone 3-0; Cina-Ucraina 3-0; Brasile-Canada 3-0; Russia-Perù 3-0

PUGILATO
[illegible] pesi [illegible] avanzano Wells (Usa); Yarbekov (Uzb); Hernandez (Cub); Labziak (Rus). [illegible] avanzano Velasco (Phi); Berbili (Mar); Lozano (Esp); Lapaini (Ina). **leggeri:** avanzano Chui (Kor); Soltania (Alg); Doroftei (Rom).

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

ORA	RAI	SPORT	DISCIPLINA
14,30-16	Tre	ATLETICA	Maratona (d.); eptathlon (2ª giornata: lungo e disco); 110 m hs; 400 m hs (d.) primo turno
16-17,15	Tre	[illegible]	[illegible]: due di coppia pesi leggeri (u. e d.), quattro di coppia pesi leggeri (u.), quattro di coppia (u. e d.), otto (u. e d.)
17,15-17,30	Tre	CANOA FLUVIALE	C2, K1 (u.), primo e secondo turno
17,30-18,50	Tre	BEACH VOLLEY	Finale (u.)
		CANOTTAGGIO	[illegible] due di coppia pesi leggeri (u. e d.), q[illegible] di coppia pesi leggeri (u.), quattro di coppia (u. e d.), otto (u. e d.).
18,50-19,50	Uno	ATLETICA	Maratona (d.), Eptathlon (2ª giornata: lungo e disco), 110 m hs, 400 m [illegible] (d.), primo turno.
		CICLISMO (PISTA)	Finali: corsa a punti (u.), velocità (u.), inseguimento individuale (d.).
		CANOA FLUVIALE	C2, K1 (u.), primo e secondo [illegible]
19,50-21	Tre	BEACH [illegible]	Terzo posto e finale [illegible]
		PUGILATO	Pesi mosca, super leggeri, [illegible] (secondo turno)
		CICLISMO (PISTA)	Finali: corsa a punti (u.), velocità (u.), inseguimento individuale (d.)
21-21,45	Tre	PALLANUOTO	Finale 3ª-4ª posto
		EQUITAZIONE	Dressage a squadre, finale
21,45-22	Tre	[illegible]	110 m hs, 800 m (u.) secondo turno, 400 m (u. e d.) semifinali, martello (u.), alto (d.), eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m), 5000 m (d.) finali
22-22,30	Tre	CALCIO	Quarti di finale (u.)
		TENNIS	Singolare (u.), terzo turno
22,30-23	Uno	PALLANUOTO	Finale
		CANOA FLUVIALE	C2, K1 (u.), primo e secondo turno
		BASKET	Italia-Brasile (d.)
23-24	Uno	ATLETICA	Lungo (u.) qualificazioni, 110 m hs; 8[illegible] m (u.) secondo turno; 400 m (u. e d.) secondo turno; 400 m (u. e d.) semifinali; martello (u.), alto (u.), eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m); 5000 m (d.) finali
0-6	[illegible]	[illegible]	Lungo (u.) qualificazioni, 110 m hs; 800 m (u.) secondo turno; 400 m (u. e d.) semifinali; martello (u.), alto (u.); eptathlon (seconda giornata: giavellotto, 800 m); 5000 m (d.) finali
		TUFFI	Piattaforma (u.), eliminatorie
		PUGILATO	Pesi mosca, superleggeri, mediomassimi (secondo turno)
		GINNASTICA	Finali agli attrezzi: corpo libero (u.), trave (d.), cavallo con maniglie (u.), barre asimmetriche (d.), anelli (u.)

IL [illegible]

[illegible]	[illegible]	ARG.	BR.	[illegible]	ORO	ARG.	BR.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	1	1	2
RUSSIA	13	9	6	COREA NORD	1	1	1
FRANCIA	8	5	[illegible]	JUGOSLAVIA	1	—	1
CINA	8	6	6	REP. CECA	1	—	1
AUSTRALIA	7	6	8	ARMENIA	1	—	—
ITALIA	7	5	8	COSTA RICA	1	—	—
[illegible]	6	4	3	ECUADOR	1	—	—
[illegible]	3	9	14	SVIZZERA	1	—	—
[illegible]	3	4	6	BULGARIA	—	3	4
COREA SUD	3	4	2	FINLANDIA	—	2	—
GIAPPONE	3	4	2	BRASILE	—	1	4
UNGHERIA	3	2	5	[illegible]	—	1	[illegible]
N. ZELANDA	3	1	1	SVEZIA	—	1	1
EIRE	3	—	1	[illegible]	—	1	1
TURCHIA	3	—	1	[illegible]	—	1	—
BELGIO	2	1	[illegible]	[illegible]	—	1	—
UCRAINA	[illegible]	—	[illegible]	OLANDA	—	—	6
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	DANIMARCA	—	—	1
[illegible]	1	3	[illegible]	GEORGIA	—	—	1
BIELORUS[illegible]	1	3	2	MESSICO	—	—	1
ROMANIA	1	2	3	MONGOLIA	—	—	1
KAZAKISTAN	1	2	1	MOLDAVIA	—	—	1
GRECIA	1	2	—	SLOVACCHIA	—	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE [illegible] ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA VENERDI' E [illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SOLL. PESI [illegible] kg	[illegible] (Gre)	MARC HUSTER (Ger)	ANDRZEJ COFALIK (Pol)
ATLETICA Getto del peso U	RANDY BARNES (Usa)	JOHN GODINA (Usa)	ALEXANDRE BAGACH (Ukr)
NUOTO 200 m farfalla D	SUSAN O' NEILL (Aus)	PETRIA THOMAS (Aus)	MICHELLE SMITH (Irl)
NUOTO 200 dorso U	BRAD BRIDGEWATER (Usa)	TRIPP SCHWENK (Usa)	EMANUELE MERISI (Ita)
NUOTO 50 m sl D	AMY VAN DYKEN (Usa)	JINGYI LE (Chn)	SANDRA V[illegible] (Ger)
NUOTO 1500 m U	KIEREN PERKINS (Aus)	DANIEL KOWALSKI (Aus)	GRAEME SMITH (Gbr)
NUOTO 4x100 m U	USA	RUSSIA	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	ARGENTO	BRONZO
CANOTTAGGIO 2 senza U	GRAN BRETAGNA	AUSTRALIA	FRANCIA
[illegible] 2 senza D	AUSTRALIA	[illegible]	FRANCIA
CANOTTAGGIO 2 di coppia U	ITALIA	NORVEGIA	FRANCIA
CANOTTAGGIO 2 di coppia D	CANADA	CINA	OLANDA
CANOTTAGGIO 4 senza U	AUSTRALIA	FRANCIA	GRAN BRETAGNA
CANOT[illegible] Singolo D	[illegible]	CANADA	[illegible]
CANOTTAGGIO Singolo U	SVIZZERA	CANADA	[illegible]
TIRO A VOLO Skeet U	[illegible] (Ita)	M. RZEPKOWSKI (Pol)	[illegible] (Ita)
CANOA/KAYAK K1 Slalom D	STEPANKA HILGERTOVA (Cze)	[illegible]A CHLADEK (Usa)	MYRIAM JERUSALMI (Fra)
TIRO A SEGNO Car. 50 m 3 pos U	[illegible] PIERRE AMAT (Fra)	[illegible] (Kaz)	[illegible] (Aut)

[illegible]. Dati aggiornati alle ore 23

Martedì verrà dissinnescato l'ordigno scoperto nell'Orco: bloccata la ferrovia

Chivasso «isolata» per la bomba

Il prefetto: niente auto, né treni dalle 10,30 fino alle 19
Rivoluzionati gli orari delle Fs per numerosi convogli

Una vasta zona ad Ovest Chivasso, quasi alle porte di Brandizzo, partire dalle 10,30 di martedì, verrà «isolata»: strade chiuse al transito, la ferrovia Torino-Milano interrotta per permettere il disinnesco della americana sganciata aereo nell'ultimo conflitto mondiale, affiorata una settimana fa nel torrente Orco zona Lido. Viabilità circolazione dei treni subiranno modifiche.

. Per motivi sicurezza verrà sgomberata l'area comprendente la Lido, Orco-Gas Auto, la stradale Torino dal numero civico 72 all'altezza della sopraelevata che congiunge la statale 11 con l'ingresso Ovest dell'autostrada Torino-Milano, via Settimo limitatamente ai numeri civici 7, 7/c, 9 e 19, via Cerello dal 19 al 21. In alla circolazione stradale i mezzi diretti Brandizzo sulla statale 11 verranno deviati in via Foglizzo (strada per Montanaro), possibilità di raggiungimento dell'autostrada A 4 nelle direzioni di Torino e Milano. In frazione Pratoregio, nei pressi della Cava Sici, traffico deviato in direzione della Rivoira-Chivasso, si potrà transitare solo verso la frazione Montegiove. Arrivando da Torino sulla superstrada oppure dalla statale 11, per raggiungere il centro Chivasso obbligatorio imboccare il raccordo Ovest e proseguire sull'autostrada. La zona Lido nei giorni festivi è presa d'assalto dai bagnanti: «Come Comune abbiamo disposto per oggi un'intensificazione dei controlli parte degli agenti di polizia municipale e dei carabinieri, per evitare che qualuno si avvicini all'ordigno», afferma l'assessore Pipino.

FERROVIA. I treni Intercity previsti in orario da e per Milano con partenza da Torino Porta Nuova alle ore 11,15 (IC 503), ore 13,15 (IC 623), ore 15,15 (IC 505), 17,15 (IC 637); con arrivo a Torino P.N. alle ore 12,45 (IC 610), ore 14,45 (IC 502), 16,45 (IC 504), ore 18,45 (IC percorreranno via Torino-Asti-Alessandria-Voghera-Milano maturando un ritardo complessivo previsto in minuti. I treni interregionali previsti in orario con partenza da Torino Porta Nuova alle ore 11,50 (IR 2011), ore 12,50 (IR 2013), ore 13,50 (IR 2015), ore 14,50 (IR 2017), 15,50 (IR 2019), ore 16,50 (IR 2021), ore 17,50 (IR 2023) avranno origine da Chivasso; arrivo Torino P.N. alle ore 13,07 (IR 2010), ore 14,07 (IR 2012), ore 15,07 (IR 2014), ore 16,07 (IR 2016), ore 17,07 (IR 20,18), ore 18,07 (IR 2020) termineranno la corsa a Chivasso. Fra le stazioni di Torino Porta Nuova Chivasso verrà attivato un servizio autobus, sostitutivo per i treni Interregionali della linee Torino-Milano e dei treni diretti della linea Torino-Aosta; che percorrerà l'autostrada A 4 - arteria viaria percorribile - con tempi percorrenza globali previsti superiori 1 ora e 15' minuti. I treni delle linee Chivasso-Aosta, Chivasso-asale Monferrato-Alessandria, Chivasso-Novara e gli autobus della linea Chivasso-Asti partiranno da Chivasso rispettando l'orario prescritto partenza. I treni Regionali e Diretti saranno soppressi nella tratta fra Torino e Chivasso, fatta eccezione per i seguenti treni previsti in in partenza Torino P.N. alle 12,35 R 10083), ore 13,30 (R 10085) e da Torino P. Susa alle ore 13,12 (R 10285) termineranno la corsa a Brandizzo anziché Chivasso; in arrivo a Torino P.N. alle ore 13,55 (R 10088) ore 15,00 (R 10092) ed a Torino P. Susa alle ore 14,09 (R 10242) origine da Brandizzo. Nella tratta Torino Porta Susa-Chivasso verrà attivato un servizio sostitutivo con partenza da Torino Porta Susa alle ore 12,20 e 13,20 con servizio diretto; 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 - 18,20 fermata in tutte le stazioni; partenza Chivasso alle ore 13,20 14,20 servizio diretto; 10,20 - 11,20 - 12,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 fermata in tutte le stazioni.

La zona Lido giorni isolata: e vigili urbani impediscono avvicinarsi

CERESOLE

Ufficiale salva un canoista

Brutta avventura per un canoista torinese, Marco Lombardo, 35 anni, che l'altro giorno, nel lago artificiale Ceresole, ha rischiato di finire il muraglione della diga, dopo che la sua imbarcazione si capovolta. E' stato giovane ufficiale del 3° Reggimento alpini, il sottotenente Fiorenza, a notare il canoista in difficoltà gettarsi in acqua, riuscendo così a metterlo in salvo. L'ufficiale si trovava nei pressi del campo allestito dalla Brigata Taurinense che venerdì ha concluso l'«Operazione sentieri» nel Parco del Gran Paradiso. Il forte vento stava spingendo il canoista verso la diga: «Ancora poche decidi metri e si sarebbe davvero messa male per quel canoista» hanno detto i soccorritori. Dalla realtà simulazione: oggi, infatti, il lago Ceresole, ospita un'esercitazione di cani Terranova che si butteranno in acqua per salvare windsurfisti in difficoltà.

Dal 1° agosto

In funzione lo svincolo di Almese

Lo svincolo dell'Autofrejus per Almese aprirà giovedì prossimo, 1° agosto: ha la Sitaf durante un incontro in prefettura. La aveva l'obiettivo di verificare l'andamento dei lavori per i Mondiali di sci del '97, ma il presidente della Comunità montana, Luciano Frigieri, ha lanciato l'ennesima provocazione: «Sono andato controcorrente, ho detto chiaramente che la Valle conteste la chiusura dello svincolo, per i Mondiali passeremo alle di fatto con il blocco dell'autostrada».

La ha creato un certo imbarazzo: la rappresentante della che gestisce l'autostrada del Frejus ha allora anticipato che giovedì prossimo verranno tolte le barriere. La notizia si è to diffusa in vallata. «Per scritto - spiega Frigieri - non abbiamo cora ricevuto nessuna comunicazione ufficiale; stiamo attendendo di verificare, con i sindaci, come verranno trattati gli utenti valsusini. Aprire Almese va bene, ma con abbonamento speciale per i pendolari e coloro che vivono in Valle per tutto il percorso autostradale». Secondo le prime indiscrezioni, per aprire lo svincolo di Almese verrebbe aumentato di 400 lire ticket al casello di Bruere: gli utenti pagheranno quindi 1600 lire.

PROVINCIA

■ **CARNE ALLA FIERA.** Originale iniziativa dell'Associazione canavesana macellai in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura del Comune; domani mattina, in e della Fiera di San Giacomo Rivarolo, verrà distribuita carne al pubblico che visiterà la rassegna. «Un'iniziativa - spiegano i promotori - p far capire al consumatore come sia di qualità la nostra carne».

■ **A BARBANIA.** Alle 16, in piazza Umberto I, si festeggiano i 45 anni di fondazione del gruppo Ana di Barbania. In programma il concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense che si esibirà anche nel carosello.

■ **AVIGLIANA.** L'onorevole Luigi Massa, componente della commissione Affari costituzionali della Camera, s'incontra domani sera, alle 21, presso il Comune di Avigliana, con gli amministratori comunali della Valle per esaminare la questione della revisione delle normative riguardanti gli enti locali.

■ **LADRI A MONTANARO.** La sc notte i ladri hanno rubato la Fiat Uno Roberto Fasolato, 30 anni, operaio, residente Montanaro in via Prono 1, quindi l'hanno abbandonata via Silvio Pellico angolo strada Crosa e hanno appiccato il fuoco. L'utilitaria è andata distrutta.

■ Prima edizione della «antica trebbiatura» gi a San Maurizio Canavese. La manifestazione che prevede anche l'esposizione di trattori macchine agricole d'epoca è organizzata dall'associazione «Lj patì dij motor vej», avrà inizio alle 8,30 in piazza Marconi.

■ **VOLPIANO.** L'area della Vauda Volpiano verrà recuperata dall'amministrazione comunale che ha stanziato 185 milioni. Il progetto prevede la sistemazione dei sentieri, un tempo molto frequentati, la realizzazione di un «percorso vita» con piazzole, corredate di attrezzi ginnici uno per il ciclocross.

■ **GUARDIE ECOLOGICHE.** L'amministrazione provinciale organizza un corso per la formazione di 50 guardie ecologiche volontarie da assegnare al servizio nel territorio delle Comunità montane Alto Canavese, Valchiusella, Valli Orco Soana e in quattordici Comuni della zona Ciriè. Il programma prevede 140 ore complessive, da ottobre '96 a marzo '97, di cui 98 di lezione e 42 di uscite sul campo. L'iscrizione è gratuita e effettuata entro il 6 agosto prossimo presso la Provincia Torino, Servizio gestione parchi e protette, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, dov'è possibile ottenere anche ulteriori informazioni.

■ **LE** «Caccia alle streghe» è la singolare rievocazione storica medioevale costumi d'epoca proposta oggi a Lanzo da Comune, Pro loco e Apt con il patrocinio dell'assessorato provinciale al Turismo e alla Cultura.

Il presidente uscente contesta le decisioni del direttivo provinciale

Chieri, commissariata l'Ascom

I commercianti: «Un abuso di De Maria»

Commercianti sul piede di guerra, a Chieri, dopo il commissariamento della sezione zonale dell'Ascom, decisa dal direttivo provinciale di Torino. Il provvedimento, firmato dal presidente Giuseppe De Maria, rischia di scatenare la rivolta degli associati dei responsabili della sede di piazza Angelo Mosso, rieletti il 28 giugno scorso e subito rimossi dal loro incarico. «L'Ascom di Chieri è stata commissariata perché non era linea con il processo di riorganizzazione interna, avviato da due anni dall'associazione» spiega categorico De Maria. «Un abuso senza precedenti» dice invece Franco Stroppiana, da 12 anni presidente della sezione chierese e nuovo riconfermato. «Sono stato rimosso, assieme agli altri consiglieri - continua Stroppiana - solo perché accetto gli indirizzi antidemocratici imposti dall'Ascom di Torino». A scatenare la guerra sarebbe stata la sospensione «senza motivo» del dirigente della sezione Roberto Pezzini, difeso a spada tratta da Stroppiana. E proprio in seguito alla richiesta di spiegazioni, da parte del direttivo di Chieri, l'Ascom ha deciso la rimozione delle cariche il commissariamento della sezione. «Si è trattato di un atto dovuto, per permetterci di verificare l'operato del dipendente: un controllo motivato, dimostrabile con documenti» aggiunge De Maria. Ma non tutto: tempo non viene indetta l'assemblea dei soci mandato dei consiglieri era già scaduto da tre anni: questo stato di rispecchia affatto l'attuale spirito di rinnovamento». Franco Stroppiana, che respinge le accuse, ha presentato ricorso alla magistratura alla Confcommercio di Roma. Maria è un tiranno: chi non accetta le sue idee tagliato fuori», dice. E per dimostrare che le elezioni del giugno si sono svolte nel pieno rispetto delle regole, illustra i dati delle votazioni. «Ho ottenuto 120 preferenze su 140 voti, cioè il per cento degli aventi diritto - afferma Stroppiana -: questa non è trasparenza...». De Maria: «Tiranno io? Forse. E sono pronto ad assumermi ogni responsabilità: trasformare l'immagine dall'Ascom un'impresa difficile soprattutto per chi abituato alla vecchia gestione». Una sfida per i commercianti di Chieri, che ora minacciano di ritirare le tessere associative: «Non ci piegheremo questi ricatti». [m. peg.]

Giuseppe De Maria; a sopra Franco Stroppiana

«Non vuole seguire la linea di riorganizzazione interna» replicano da Torino

Grugliasco, tensioni nella maggioranza

Il pds e Turigliatto sono ai ferri corti

Quattro miliardi di finanziamenti per opere sociali congelati a causa dell'opposizione pds. Succede Grugliasco, dove l'atteggiamento del gruppo consiliare della Quercia sembra strano non solo per la connotazione sociale degli investimenti - prestiti ai cassaintegrati, assistenza ai minori e famiglie indigenti -, anche per le distanze che, in questo modo, il pds prende dal resto della maggioranza. «Non è la prima volta che succede - ammette il sindaco verde Mariano Turigliatto -, questa volta a pagare in prima persona saranno i cittadini».

Per diventare operativa la delibera doveva essere approvata subito dal Consiglio comunale. E poiché nella seduta del 17 luglio il pds ha chiesto il ritiro della delibera «perché c'era stato tempo sufficiente per esaminarla», l'altra sera stato convocato un Consiglio. Ma questa volta i consiglieri del pds (tranne due) non si sono nemmeno presentati in aula. Lo stesso hanno fatto i colleghi della minoranza, Rifondazione comunista, Forza Italia, Alleanza nazionale. Il Consiglio è dunque saltato, così pure la delibera.

«Se vogliono nuovo sindaco hanno solo da sfiduciarmi», incalza Turigliatto. Secca la replica del capogruppo consiliare pds Federica Deyme: «Per ora ci va bene così, ma certo non ci mancano potenziali sostituti».

E se qualcuno fa già il nome del segretario cittadino Angela Massaglia, tra i «compagni» serpeggia il malumore. «Il partito non è nemmeno stato informato di questa nuova linea del gruppo consiliare», spiega Katia Zesi, che per protesta si è dimessa dalla segreteria del pds. [g. lon.]

IL CASO

LA STORIA

Il sindaco non esclude la possibilità vietare l'accesso centro storico «Se ne parla da troppo tempo - dice la gente - di decidere»

Insorgono i cittadini dopo l'ennesimo incidente all'antico arco in pietra

«Il nostro simbolo è in pericolo»

Virle, camion dell'autoscontro lesiona la Portassa

Nella ricorrenza della festa patronale a Virle, i camion dei giostrai, ogni anno, danneggiano al loro passaggio parte del centro storico. Ieri, di fronte ai puntelli che l'amministrazione ha piazzato a sostegno «Portassa», un antico arco del secolo, molti cittadini sono insorti. camion dell'autoscontro - racconta Giorgio Monasterolo, residente in via Portassa 12 - passato per questa stretta ostante le sue dimensioni eccedessero rispetto a quelle dell'arco. Il risultato è la "Portassa", simbolo della nostra città, è stata danneggiata. Ritengo che la situazione vada denunciata: mi sono rivolto anche alla Soprintendenza ai Beni architettonici». latino del portale è Porta Boni Loci: si eleva sulla strada che collega i due castelli di Virle, quello dai marchesi Romagnano, secolo, e quello della Birago di Vische, di epoca più tarda. «Gli abitanti di Virle amano i luoghi storici della loro città - commenta Candido Martino, 42 anni, unico rappresentante Polizia municipale -. venire male al cuore assistere al loro degrado. Non c'è un responsabile contro il quale puntare il dito, ma una tipica situazione all'italiana. L'unica speranza che quest'ultimo incidente acque stagnanti ci s'impegni prendere provvedimenti».

Solo tre giorni un camion di passaggio via San Pietro Paolo urtato contro la chiesetta costruita sul ponte di canale. Un capitello è andato completamente distrutto. «La chiesa di San Pietro e - continua Martino - era stata ristrutturata due anni fa. il caso, almeno, di prendere in considerazione la chiusura al traffico per i mezzi pesanti». Il sindaco, Graziano Lardone, dice: «Già l'anno scorso - ricorda - mi ero posto il problema e cercato soluzioni. L'idea chiudere il centro storico al traffico affatto esclusa».

Venaria, incidente

«Magneti» ...io finisce sotto il

Infortunio sul lavoro alla Magneti Marelli viale Carlo Emanuele II 150, venerdì sera, a Venaria. Nicolò Mangano, anni, a Venaria in via Cavallo 18, stava guidando un carrello sollevatore nel cortile dell'azienda quando il mezzo si è rovesciato cadendogli sulla gamba destra.

«Erano circa e mio padre - racconta il figlio Giuseppe - stava andando caricare dei cassoni quando il carrello sollevatore, percorrendo degli scivoli ha preso velocità. Ha tentato di controllarlo za riuscirvi e anche il tentativo di controsterzare si è dimostrato vano. Così, il mezzo si è rovesciato e gli ha schiacciato gamba».

L'uomo, immediatamente soccorso, stato trasportato all'ospedale Ciriè dove già serata è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico dall'équipe ortopedica. «Ora sta meglio - prosegue il figlio - ma bisognerà attendere almeno una quindicina di giorni per capire se ci potranno essere eventuali danni futuri». Nicolò Mangano ha infatti riportato fratture alla gamba destra una prognosi di 90 giorni. Sull'incidente indaga il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello.

Per una licenza negata

... inchiesta il ... di ...

Per aver negato una concessione edilizia ad cittadino, il sindaco di Montanaro Carluccio Saroglia finito sotto inchiesta. L'amministratore è stato raggiunto da un avviso di garanzia a firma del pm della procura della Repubblica di Torino Vittorio Corsi, per omissione in atti d'ufficio. Il provvedimento sarebbe da collegarsi ad un mancato rilascio concessione edilizia all'ingegner Tom Enria, Issogne, Val d'Aosta, proprietario di vecchio stabile in via Mazzini nel centro di Montanaro, il cui progetto stato redatto dall'architetto Angelo Frola.

Spiega il primo cittadino: «Un anno fa come commissione edilizia, dopo aver esaminato attentamente pratica, abbiamo respinto richiesta di ristrutturazione con sopraelevazione dello stabile del Frola: a nostro avviso, non rientrava nel piano regolatore. Ritengo che abbiamo agito nella massi legalità. La proprietà invece di ricorrere al Tar ha presentato un alla procura della Repubblica che ha subito to un'inchiesta». Nei giorni scorsi il sindaco Saroglia è stato interrogato in procura, adesso non rimane che attendere gli sviluppi dell'inchiesta.

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [illegible]000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie [illegible] scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A MONTEBELLO

DAL 15 LUGLIO AL 3 AGOSTO

FESTA DELLA BIRRA

VIENI ALL' IPER A TUTTA BIRRA

Ecco alcuni esempi:

Birra chiara "WÜHRER" bott. cl. 66
al lt. L. 1.091
L. 900
sc. 20% **L. 720**

Birra chiara "MORETTI BAFFONE" bott. cl. 66
al lt. L. 1.636
L. 1.450
sc. 25% **L. 1.080**

Birra chiara "DREHER" bott. cl. 66
al lt. L. 1.924
L. 1.590
sc. 20% **L. 1.270**

Birra chiara "HEINEKEN" bott. cl. 50x2
al lt. L. 1.720
L. 2.150
sc. 20% **L. 1.720**

Birra chiara "KRONENBOURG" bott. cl. 66
al lt. L. 1.985
L. 1.750
sc. 25% **L. 1.310**

Birra chiara "FISHER" bott. cl. 66
al lt. L. 4.318
L. 3.800
sc. 25% **L. 2.850**

Birra chiara "NASTRO AZZURRO" bott. cl. 66
al lt. L. 2.000
L. 1.650
sc. 20% **L. 1.320**

Birra chiara "STELLA ARTOIS" bott. cl. 66
al lt. L. 2.000
L. 1.650
sc. 20% **L. 1.320**

Birra chiara "SAN SOUCI" bott. cl. 66
al lt. L. 1.985
L. 1.750
sc. 25% **L. 1.310**

Birra chiara "LABATTS" bott. cl. 33x3
al lt. L. 3.515
L. 4.650
sc. 25% **L. 3.480**

Birra chiara "BECKS" bott. cl. 33x6
al lt. L. 3.217
L. 9.100
sc. 30% **L. 6.370**

Birra chiara "PERONI" bott. cl. 33x3
al lt. L. 1.980
L. 2.450
sc. 20% **L. 1.960**

Birra chiara "MORETTI BAFFONE" bott. cl. 33x6
al lt. L. 2.061
L. 5.450
sc. 25% **L. 4.080**

Birra chiara "SANSOUCI ICE" bott. cl. 33x6
al lt. L. 1.505
L. 3.980
sc. 25% **L. 2.980**

Birra chiara "CORONA" bott. cl. 33
al lt. L. 4.424
L. 1.950
sc. 25% **L. 1.460**

Birra chiara "BUD" bott. cl. 33x3
al lt. L. 4.323
L. 5.350
sc. 20% **L. 4.280**

AP L. TREVISAN

Birra chiara "CERES" bott. cl. 33x4
al lt. L.
L. 8.900
sc. 20% **L. 7.120**

Birra chiara "GRUBER" bott. cl. 25x10
al lt. L. 2.068
L. 6.900
sc. 25% **L. 5.170**

Birra chiara analcolica "TOURTEL" bott. cl. 33x4
al lt. L. 2.485
L. 4.100
sc. 20% **L. 3.280**

Birra chiara al rum "KINGSTON" bott. cl. 25
al lt. L. 5.840
L. 1.950
sc. 25% **L. 1.460**

Birra chiara "FISHER" latt. cl. 33
al lt. L. 2.152
L. 950
sc. 25% **L. 710**

Birra chiara "KRONENBOURG" latt. cl. 33x12
al lt. L. 2.551
L. 12.640
sc. 20% **L.10.100**

Birra chiara "HEINEKEN" latt. cl. 33
al lt. L. 2.788
L. 1.150
sc. 20% **L. 920**

Birra chiara "DREHER" latt. cl. 33
al lt. L. 1.909
L. 790
sc. 20% **L. 630**

Birra chiara "OBERDOFER" bott. cl. 50
al lt. L. 5.040
L. 3.150
sc. 20% **L. 2.520**

Birra chiara pilsener "URQUEL" bott. cl. 33x4
al lt. L. 4.152
L. 6.850
sc. 20% **L. 5.480**

Birra scura doppio malto "CERES" bott. cl. 33x4
al lt. L. 5.394
L. 8.900
sc. 20% **L. 7.120**

Birra scura "GUINNESS" latt. cl. 33x4
al lt. L. 6.939
L. 11.450
sc. 20% **L. 9.160**

Birra scura doppio malto "LUTECE" bott. cl. 75
al lt. L. 4.853
L. 4.550
sc. 20% **L. 3.640**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/8941

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 28 Luglio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Convulsa giornata al telefono per i parenti di tre atleti e due carabinieri

«Pronto, Atlanta, come state?»

Ansia per gli alessandrini alle Olimpiadi

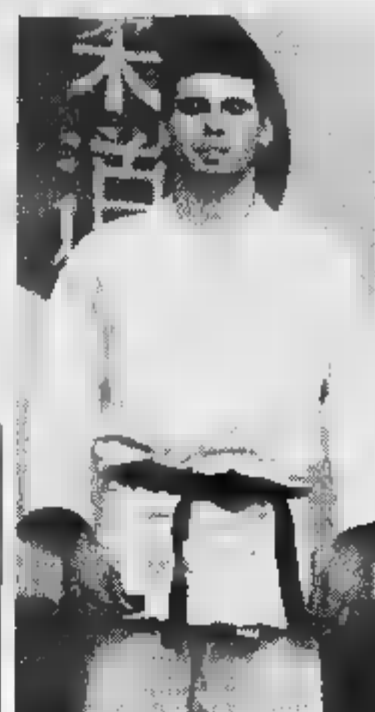
ALESSANDRIA. «Appesi» al telefono per avere notizie dagli Usa dopo l'attentato alle Olimpiadi: così i parenti degli alessandrini alle Olimpiadi. In primo luogo dei tre atleti: lo judoka [illegible] Luigi Guido, il cavallerizzo tortonese Natale Chiaudani e lo spadista alessandrino Paolo Milanoli. Ma ci sono anche due carabinieri casalesi che fanno parte del «corpo di guardia» della spedizione.

«Abbiamo atteso notizie di Natale fin verso le 13, anche perché sapevamo che là era ancora notte - dice Fausta Chiaudani, mamma del cavallerizzo - Poi non abbiamo più resistito e abbiamo telefonato. Non siamo riusciti a metterci in contatto con lui, che probabilmente stava allenandosi, ma uno dei responsabili della spedizione azzurra ci ha assicurato che i ragazzi stanno tutti bene e che nessuno di loro si era mosso venerdì notte dal Centro Sport Equestri, a una quarantina di chilometri da Atlanta. Adesso speriamo solo che non succeda più niente e che d'ora in avanti si possa parlare solo di sport».

Il cavallerizzo tortonese Natale Chiaudani gareggerà domani nelle selezioni per l'individuale e giovedì nel concorso a squadre. Accanto al titolo lo judoka novese Luigi Guido e lo spadista alessandrino Paolo Milanoli

Natale Chiaudani sarà impegnato domani nelle selezioni per l'individuale del 4 agosto, poi giovedì di scena con gli altri azzurri nel concorso a squadre.

Paolo Milanoli, componente della squadra azzurra di spada, ai Giochi [illegible] ha partecipato, era riserva: ha vissuto a Casa Italia anziché al Villaggio Olimpico. La notizia della bomba deve averlo raggiunto mentre si accingeva a tornare. Due giorni fa ha telefonato alla famiglia: «Ha detto di essere soddisfatto e felice, anche se non aveva gareggiato e che tutto andava bene - racconta il fratello Enrico - ci ha fatto sapere che avrebbe preso l'aereo stamane per cui dovrebbe essere di ritorno questa sera (ieri; ndr) E' stata una telefonata breve, poi non lo abbiamo più sentito». Milanoli vive a Novara con la madre Wanda e la sorella Luisa (i fratelli Enrico e Stefano sono sposati) ma è nato in città dove ha vissuto parecchi anni. Il padre Vincenzo, morto nel '93, fu consigliere comunale dc.

Come tutti gli atleti azzurri è probabile che anche lo judoka Luigi Guido abbia appreso solo ieri mattina, al risveglio nel villaggio olimpico, la notizia della bomba. Fino al tardo pomeriggio però, il novese non era riuscito a mettersi in contatto con i genitori, che abitano a Pozzolo e hanno vissuto attimi d'ansia. «Abbiamo saputo dell'esplosione dalla televisione e ci siamo spaventati - dicono -. Per fortuna, il presidente del Coni, Mario Pescante, ha ben presto rassicurato in diretta i parenti degli atleti italiani. Così, ci siamo tranquillizzati, ma [illegible] speriamo di parlare al telefono con Luigi per saperne di più». Fra l'altro, l'abbraccio tra Guido e i genitori avverrà solo tra una decina di giorni. Il soggiorno ad Atlanta del judoka durerà infatti fino alla prima settimana di agosto.

Ansia anche Casale per due dei sei carabinieri in servizio a Casa Italia: i marescialli Paul Stroem, del nucleo radiomobile, e Giuseppe Cotugno, trasferito a Vercelli poco prima di partire per i Giochi olimpici. Spiegano in caserma: «Appena hanno potuto hanno chiamato il Comando hanno assicurato di star bene». [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con temporali anche di forte intensità.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL [illegible] Spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: 19; media: 21

UN ANNO [illegible]
Max: 31; min: 20; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24.1; Aosta 24; Asti 26; Cuneo 22; Novara 30; Vercelli 26.

Ladri in cascina

Svaligiano la Stortigliona subito presi

SAN GIULIANO NUOVO. Svaligiano la cascina «Stortigliona», in via Ghilina, ma i carabinieri li sorprendono subito dopo a Tortona, sull'«Ape Piaggio» dove avevano caricato la refurtiva. Sono Renato Pabosini, 37 anni, Tortona, statale per Sale 1, e Pietro Spinolo, di 40, Pieve del Cairo ma domiciliato a Tortona, statale 211 per Sale 1. Entrambi disoccupati e già noti alle forze dell'ordine. Sono stati denunciati a piede libero alla Procura: ritenuti responsabili di tentato furto agravato.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile li hanno sorpresi a tarda sera vicino al «Mercatone Zeta», a bordo del ciclomotore «Ape» di proprietà del Pabosini, carico di mobili e di una sella da equitazione, bottino del furto messo a segno poco prima alla Stortigliona, [illegible] storica della battaglia di Marengo, proprietà di Gian Vittorio Balza, 41 anni, Spinetta. [m. t. m.]

Incriminato un saldatore di Zebedassi: già arrestato, rischia ora di tornare in cella

Alla sbarra per tentato uxoricidio

La prima accusa era di violenze e maltrattamenti, adesso la sua posizione si aggrava: «Tentò di strangolare la moglie con un cavo». Intervenne il figlio. La donna minacciata perché ritratti?

ALESSANDRIA. Antonio Mulè, un saldatore di 43 anni, abitante in frazione Zebedassi di Cantalupo Ligure, arrestato lo scorso 22 febbraio per maltrattamenti in famiglia, violenza e tentata violenza carnale ai danni della moglie Rita Martinasso, di 41, risponderà anche di tentato uxoricidio. Aveva cercato di strangolare la donna stringendole attorno al collo il filo elettrico del ferro da stiro; secondo l'accusa non vi riuscì per il pronto e deciso intervento del figlio diciannovenne Joris.

Il saldatore è stato rinviato a giudizio con provvedimento del gip e sarà processato in tribunale il 4 dicembre. Era stato scarcerato dopo una settimana con l'obbligo, però, di vivere fuori provincia (si era trasferito a Sant'Ambrogio di Torino presso la madre), ma di recente il pubblico ministero Andrea Canciani ha chiesto al tribunale, che si pronuncerà domani, di provvedere alla firma di un nuovo ordine di custodia cautelare, [illegible]siderato il comportamento tenuto.

L'uomo, infatti, di recente, ha telefonato alla moglie minacciandola di morte per indurla a ritrattare le accuse nei suoi confronti e soprattutto il tentativo di omicidio. «Se voglio vengo di notte e non ti salva nessuno» ha detto a Rita Martinasso.

Antonio Mulè, che è occupato come saldatore in una ditta di Basaluzzo, non solo non vuol tornare in carcere, ma chiede di rientrare in famiglia o quanto meno di vivere nella zona per raggiungere con facilità il posto di lavoro. Al tribunale ha fatto istanza, firmata anche da moglie e figli, sottolineando che «sono venuti meno i dissapori e le ragioni del dissenso».

L'uomo, difeso da Giuseppe Forno di Torino, era stato arrestato durante le indagini svolte a seguito della denuncia del figlio Joris il quale l'8 giugno '95 aveva raccontato ai carabinieri una lunga serie di vessazioni, ingiurie, minacce, botte. «Picchia la mamma [illegible] motivo, spesso quando è ubriaco. Questa situazione si trascina da tempo, abbiamo taciuto nel timore di altre violenze, ma ora temo stia per fare una pazzia». E in effetti il tentato uxoricidio risale al successivo 5 luglio.

I vicini in diverse occasioni avrebbero udito pianti e lamenti provenire dall'abitazione di Mulè, che aveva negato le violenze dicendo di essersi limitato a «rimproveri e minacce».

Emma Camagna

VIOLENZA ALLA MOGLIE

«Confessa che sei lesbica»

ALESSANDRIA. Martino Passalacqua, un operaio di 29 anni, abitante in via Berthoud a Serravalle Scrivia, è stato incriminato dal gip (sarà processato in tribunale il 27 novembre) per aver costretto più volte la moglie ad avere indesiderati rapporti sessuali con lui. Inoltre, secondo l'accusa, l'ha picchiata, dopo averla afferrata per la gola, minacciandola con un coltello di «mandarla in ospedale o fors'anche di ucciderla» se non avesse confessato una relazione extraconiugale con un'amica, cosa che la moglie si è rifiutata di fare. Sempre secondo l'accusa, Martino Passalacqua le aveva anche proposto una sorta di ménage a tre dicendole: «Sono il padrone faccio ciò che voglio e sono pronto a riscrivere i Comandamenti, inserendone dei nuovi». Gli episodi di violenza sessuale si sarebbero protratti per parecchio tempo, fino al luglio '95 quando la donna è tornata dai genitori e ha denunciato il marito. [e. c.]

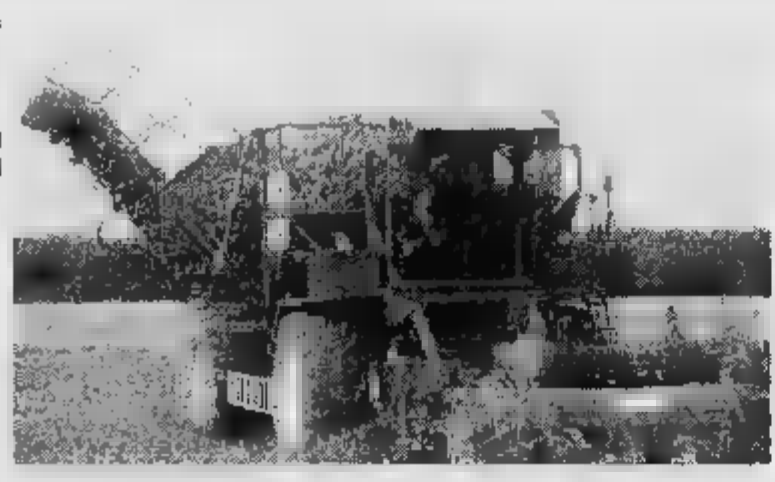
Castelceriolo, presentata dalla Cooperativa produttori mais una rivoluzionaria automotrice

Raccolta bietole, c'è il «robot» ecologico

Carica e pulisce: niente più terra da smaltire nelle discariche

ALESSANDRIA. L'agricoltura alessandrina si scrolla di dosso il fango dell'alluvione e guarda al futuro: adotta macchinari all'avanguardia, puntando con decisione al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente.

La «scuderia» della Cooperativa produttori mais di Castelceriolo, affiliata all'Unione provinciale agricoltori, ha presentato ieri l'ultimo acquisto: un'automotrice di produzione francese che rappresenta forse il meglio di quanto oggi offre il mercato a proposito di macchine per la raccolta delle bietole. Tra l'altro, la campagna '96 scatterà a metà agosto.

«Oltre a stabilità, facilità di guida e "galleggiamento" [illegible] che su terreni molto bagnati - dice il presidente della Cooperativa, Paolo Barbieri - questa macchina assicura, già durante la raccolta, [illegible] pulizia delle barbabietole, che possono quindi essere portate agli zuccherifici senza l'inutile e antieconomica "zavorra" di terra».

L'automotrice per la raccolta delle bietole acquistata nell'Alessandrino

Già...il carico di terra. E' un problema ecologico (per legge anche questo «fango di lavorazione» deve finire in discarica), che finalmente sembra risolto.

Lo ribadisce Gianluigi Stringa, presidente dell'industria saccarifera italiana (Isi), che negli stabilimenti di Casei Gerola, Finale Emilia, Pontelongo e Fano «sforna» annualmente tre milioni di quintali di zucchero, pari al 20 per cento della produzione nazionale. «Attualmente, quando le bietole arrivano agli zuccherifici sembrano "bignè" di cioccolato, tanto sono ricoperte di terra. E il conferimento in discarica comporta costi notevoli - dice -. I conti sono presto fatti. A 500 lire al quintale, nel 1994 soltanto a Casei si è sfiorato il miliardo di spesa, dovendo smaltire due milioni di quintali di terra».

Ecco perché l'Isi ha contribuito all'acquisto della «rivoluzionaria» automotrice - costata 500 milioni - e alla Cooperativa produttori mais si è affiancata l'Associazione tortonese acquisti collettivi (in totale 130 soci), sempre presieduta da Barbieri.

«La pulitura delle bietole, tramite questa macchina, comporta anche un beneficio ambientale per l'intera collettività - dice Francesco Vescovo, delegato dell'Associazione nazionale bieticoltori -. La drastica riduzione di terra da smaltire in discarica contribuisce infatti anche al miglioramento generale della qualità della vita».

L'Usl replica all'interrogazione regionale sul caso di «burocrazia sanitaria»

«Negate cure all'estero? E' falso»

«E non è vero che abbiamo chiesto soldi al paziente»

ALESSANDRIA. «L'Usl non nega cure all'estero e non ha chiesto quattrini all'alessandrino affetto da tumore». I responsabili del servizio sanitario replicano all'interrogazione che i consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro di Rifondazione comunista hanno inviato al presidente della Giunta regionale e all'assessore alla Sanità su una vicenda di «burocrazia sanitaria».

Riguarda Salvatore Mannarino che, per il suo stato di salute [illegible] il tumore, in possesso del modello E 112 che garantisce la copertura delle spese sanitarie, è stato ricoverato in una clinica francese. All'Usl viene fatta richiesta per un secondo ciclo di chemioterapia, i familiari chiedono lo stesso modulo, negato dall'ospedale di Tortona che prima lo aveva concesso. Ricoverato comunque alla clinica parigina «Du Vert Golart» e sottoposto, con buoni risultati, a un [illegible] trattamento da parte della dottoressa Marina Musset, il paziente, al rientro in Italia ha appreso che [illegible] diritto al modello E 112 per cui deve pagare le cure del secondo ciclo.

Il commissario Usl, Carlo Quaglia

«Dopo il primo - affermano i responsabili dell'Usl - la dottressa Musset ha prescritto un secondo ciclo di chemioterapia specificando chiaramente che la terapia si poteva effettuare anche presso un centro idoneo in Italia. Non si trattava, quindi, di autorizzare il paziente a recarsi in una struttura straniera in quanto in Italia manca la possibilità di cura, ma, tenuto delle sue condizioni fisiche e psichiche, l'Usl 20, servizio assistenza territoriale di Tortona, lo autorizzò ugualmente a recarsi nella clinica francese».

Dicono ancora all'Usl: «Al rientro al paziente è stato chiesto soltanto, a completamento della pratica, di esibire una relazione della dottoressa Musset nella quale si consigliava di continuare la chemioterapia nello stesso centro in cui era iniziata. L'Usl non ha chiesto a Mannarino alcuna somma di denaro, nè per rimborso spese, nè ad altro titolo. L'unico "errore" è consistito nell'aver anteposto la salute del paziente alla correttezza formale dell'atto amministrativo». [e. c.]

Un nuovo servizio all'ospedale: niente code agli sportelli per gli invalidi

L'esame si prenoterà da casa

Dal primo agosto chiamando [illegible] numero verde chi ha gravi problemi di movimento potrà fissare direttamente le analisi. «E' un esperimento. Se funziona lo estenderemo a tutti»

ALESSANDRIA. Dal primo agosto prenotare [illegible] esame all'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» sarà decisa[illegible] più agevole per chi è «grande invalido», cioè per quelle categorie di persone [illegible] gravissime difficoltà, anche di movimento, che più di ogni altro patiscono code [illegible] attese agli sportelli. A loro disposizione [illegible] sarà il numero verde 167-017747, che funzionerà dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30. Chiamandolo sarà possibile prenotare direttamente, [illegible] senza ulteriori formalità, ogni genere di esame e di analisi.

Il giorno fissato per la visita sarà sufficiente presentarsi al nuovo bancone allestito all'ingresso di via Venezia e ritirare la prenotazione, dopo aver consegnato l'impegnativa del medico e il tesserino. Il timbro di esenzione dal ticket, a cui queste persone hanno diritto, sarà posto direttamente sulla prenotazione; se necessario il paziente sarà accompagnato dal personale.

«Si tratta - spiega [illegible] direttore sanitario dott. Giancarlo Forno - di un numero verde già installato, ma poi disattivato per motivi tecnici e ora ripreso per questa funzione. Ora sarà limitato ai grandi invalidi, la categoria che più ne ha bisogno, ma se funziona pensiamo di estenderne ulteriormente l'applicazione».

Niente più code allo sportello per chi è esente dal pagamento del ticket

Motore delle nuove possibilità [illegible] cup, [illegible] centro unificato prenotazioni. «Si devono ancora collegare [illegible] decina di servizi - prosegue Forno - ma non appena lo avremo fatto, avvieremo anche lì la linea telefonica in grado di fornire informazioni».

Oltre a questa novità, concordata da commissario dell'azienda ospedaliera, dott. Fabbricatore in collaborazione con il Tribunale per i diritti del malato, [illegible] preannuncia un'altra possibile agevolazione per chi deve prenotare [illegible].

Si tratta di un progetto dell'associazione dei medici italiani di medicina generale, ora al vaglio della Regione: prevede che i medici di famiglia abbiano accesso, collegandosi con un modem tramite il loro computer, al sistema di prenotazione, fissando così direttamente gli esami per i loro assistiti.

Carla Reschia

«Nasce il telefono su rotelle»

In ospedale nuovo apparecchio è «senza fili» e trasportabile

ALESSANDRIA. La cabina del telefono al capezzale. In questi giorni viene installato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» un nuovo terminale telefonico su carrello. [illegible] tratta del modello «Zodiaco 800 Wireless». Viene descritto dalla Telecom come «un apparecchio telefonico pubblico in tecnica overvoice con terminale di utente mobile, destinato principalmnete alle strutture ospedaliere».

In parole semplici, si tratta di [illegible] telefono pubblico senza [illegible]li, [illegible] un raggio di azione di circa duecento metri, installato su ruote, in modo da essere agevolmente trasportato là dove serve.

«L'apparecchio - si spiega - può essere utilizzato con le normali schede telefoniche [illegible] una tariffazione identica [illegible] quella [illegible] vigore nei normali telefoni pubblici, fornisce un insieme di informazioni per l'uso in cinque lingue, permette selezion ia mani libere e l'incremento del volume in ricezione». [c. re.]

Il nuovo telefono «mobile»

LA REPLICA

«Caro Bianchi, si discuta ma la giunta deve agire»

CARO Massimo Bianchi ho letto con attenzione la lettera inviatami [illegible] le pagine de «La Stampa» del 26 luglio, [illegible] giorno dopo la seduta del Consiglio provinciale durante [illegible] quale, per bocca tua, [illegible] anticipato alcune argomentazioni che ho ritrovato sul giornale. Bastava, con le capacità oratorie che ti sono proprie, sollevarle nell'aula consigliare e si sarebbe aperto un dibattito ricco e articolato. Forse, è vero, sarebbe rimasto ovattato fra gli afosi [illegible] di Palazzo Ghilini mentre su «La Stampa» raggiunge i cittadini e gli elettori. Mi pare più giusto così.

Il presidente della Provincia, Palenzona. Qui la risposta [illegible] lettera aperta di Bianchi, uno dei «leader» dell'opposizione

Ho [illegible] massimo rispetto per [illegible] Consiglio provinciale, per i suoi componenti, per le decisioni che assume [illegible] p[illegible] le indicazioni [illegible] dà alla Giunta ma debbo sottolineare che la riforma degli enti locali lascia ampi spazi [illegible] decisione all'esecutivo, evitando la prolissità di certi Consigli provinciali di [illegible] tempo. Ciò non toglie, anzi avvalora, che su determinati temi [illegible] argomenti si dedichi tutto il tempo necessario per il dibattito e la discussione. E' il caso del Piano Territoriale che, presto, sarà ampiamente discusso in consiglio. Siamo soltanto agli inizi [illegible] la [illegible] presentazione alla Giunta e alla stampa è avvenuta da parte dei «tecnici» che vi hanno lavorato. Anche il consiglio ne sarà debitamente informato [illegible] documentato, così come tutti gli enti locali, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali saranno chiamati a costruire questo importante documento di programmazione dello sviluppo.

Per quanto [illegible]cerne il terzo valico ferroviario e l'alta velocità rivendico la possibilità che l'esecutivo provinciale [illegible] aggiornarsi attraverso seminari e riunioni che ritiene necessari, insieme ai sindaci dei Comuni interessati. D'altronde, nessuno conosce ancora il progetto che ci sarà presentato quando la Regio[illegible] lo vorrà. E' ovvio che, anche qui, dopo l'approfondimento, la decisione sarà la più ampia e collegiale possibile [illegible] l'apporto decisivo del Consiglio provinciale.

I «costosi incarichi» che citi non sono «per come disporre i mobili negli uffici della Provincia» (la stessa frase l'hai detta in consiglio), ma per riorganizzare le risorse dell'ente attraverso una riqualificazione del personale e il potenziamento dei mezzi ai fini di un servizio sempre più efficiente oer gli amministratori e i cittadini. Non a caso è stato scelto il consorzio Usas di Torino (in [illegible] sono rappresentati Università, Unione Industriale, Unione delle Camere di commercio, istituti di credito) che, nel settore, è uno dei più qualificati e dovrà [illegible] la base per orientare scelte assai rilevanti anche sulla sede degli uffici provinciali.

I viaggi all'estero, invece, sono null'altro che strumenti di promozione dei prodotti enogastronomici della provincia per far uscire dai confini pregiate produzioni con l'appoggio entusia[illegible] [illegible] chi le realizza e delle rispettive associazioni di categoria. Vorrei vedere cosa si direbbe se la Provincia negasse la promozione dei prodotti della sua gente [illegible] delle [illegible] aziende! Non credo sia utile, magari spendendo gli stessi soldi, promuovere il nostro vino solo in provincia. Questo si faceva in un lontano passato più per celebrare gli avvenimenti che per [illegible] nuovi mercati.

Mi pare, perciò, che [illegible] tue considerazioni derivino da [illegible] lettura non approfondita dell'attività della Provincia ed hanno il sapore di una polemica estiva. Sono convinto, invece, che la Provincia abbia assoluto bisogno di recepire il tuo stimolo [illegible] opportuna sollecitazione al maggior coinvolgimento del Consiglio, cosa che nei fatti si consoliderà, così come sono certo di poter contare sulla critica costruttiva [illegible] sul contributo di [illegible] e [illegible] proposte di [illegible] amministratore valido ed attento come te. La Provincia ha bisogno di grande collegialità [illegible] sforzi per uscire dalla marginalità. Impegno di tutti nell'ovvio rispetto dei ruoli.

Fabrizio Palenzona

Valenza, un ricorso contro la nomina di Riccardo Maggiora

Sulla sostituzione in Consiglio scoppia la lite tra fi e cdu-ccd

VALENZA. Tre esponenti della lista pds-Verdi hanno già fatto il loro ingresso in Consiglio [illegible]munale [illegible] sostituzione [illegible] altrettanti consiglieri diventati assessori, [illegible] la composizione del massimo consesso cittadino potrebbe subire un'ulteriore variazione in seguito al ricorso presentato dalla coalizione ccd-cdu nei confronti di Forza Italia. In realtà infatti, gli avvicendamenti operati nella nuova amministrazione cittadina so[illegible]. Al posto dei candidati sindaco Carlo Frascarolo e Pier Giorgio Maggiora [illegible] subentrati Giuseppe Gatti, terzo eletto nelle file del movimento «Per Valenza» [illegible] Riccardo Maggiora, terzo nelle preferenze ottenute dai candidati di FI. Proprio nei confronti [illegible] quest'ultimo è indirizzato il ricorso della lista ccd-cdu.

«Secondo la nuova legge elettorale, in seguito alla rinuncia di Maggiora, il primo dei non eletti andava scelto non nella lista di appartenenza, cioè FI, bensì in tutte le liste che lo [illegible]stenevano - spiega Pier Carlo Fabbio, coordinatore nazionale organizzativo del cdu - così, avrebbe dovuto entrare in Consiglio Natalina Giordano». Già capogruppo degli indipendenti nella passata legislazione, la Giordano era alla guida del ccd-cdu nelle ultime elezioni, in cui ha ottenuto [illegible] preferenze, 41 in più di Riccardo Maggiora.

Riccardo Maggiora (a sinistra) [illegible] FI e Pier Carlo Fabbio del cdu

«Riteniamo legittima la nostra interpretazione - aggiunge Fabbio - tanto che abbiamo presentato ricorso al Coreco». Secondo indiscrezioni, [illegible] Comitato [illegible] controllo regionale avrebbe respinto l'interpretazione della nuova legge elettorale data dai democratici cristiani, che ora farebbero ricorso al Tar. [r. c.]

Ieri sera in programma due gruppi: i Tekila e i Marylineiguai

Duello di band al Cuttica

Altri giovani entrano nel referendum

ALESSANDRIA. Continua il referendum «Artisti alla ribalta»: il concorso che permette [illegible] votare l'artista o il gruppo che piace di più usufruendo del tagliando pubblicato qui a fianco.

Ieri [illegible] nell'ambito della rassegna «40 serate di una calda estate» organizzata dall'assessorato alla Cultura del comune, era in programma a Palazzo Cuttica l'esibizione di due gruppi: i Tekila e i Marylineiguai. Se si desidera votarli basta compilare [illegible] tagliando [illegible] consegnarlo a «La Stampa» in via Cavour 5 o alla Cial (Radio Cosmo e Gamma) in via Marsala 20, che organizza il referendum.

I Tekila sono composti da: Fabrizio Piumatti, Riccardo Alga, Nicola Davico, Emiliano Fissore, Gabriele Vico, Mauro Battaglia. Nei Marylineiguai troviamo invece: Alberto Massarone, Luca Fogliati, Filippo Cavalli, Adriano Maurilio

Da un lato i primi con brani originali [illegible] cover di affermati cantanti, dall'altro [illegible] genere rock con [illegible] [illegible] funk. [r. al.]

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

COMUNE DI ALESSANDRIA — ASSESSORATO ALL[illegible]

LA STAMPA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista [illegible] del gruppo ....

....

Data dell'esibizione ....

RADIO COSMO

radio gamma

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Autosped, condanna dell'aggressione

I rappresentanti sindacali della Fit Cisl unitamente a tutti i lavoratori associati alla loro organizzazione esprimono piena solidarietà al lavoratore dell'Autosped vittima di un episodio [illegible] chiaro [illegible]po criminale ed auspicano che la magistratura ed i carabinieri facciano al più presto chiarezza [illegible] quanto accaduto, individuando i veri responsabili del fatto.

Le Rsa Fit Cisl, escludono che quanto accaduto possa essere riconducibile [illegible] situazioni di carattere sindacale presenti [illegible] azienda; è ingiusto poter minimamente pensare che il non condividere determinate posi[illegible] od atteggiamenti di lavoratori rispetto ad altri porti gli stessi a cercare lo scontro fisi[illegible]. Con questa premessa la Fit Cisl, insieme alle Rsa, ritiene [illegible] poter affermare la totale estraneità ai fatti da parte dei lavoratori dell'Autosped.

Le Rsa invitano tutti coloro che direttamente o indirettamente sono stati chiamati in [illegible] dalla stampa locale, a non strumentalizzare un fatto certamente molto grave, ma non per questo riconducibile a contenziosi aperti fra sindacati, lavoratori [illegible] azienda. Riteniamo importante che venga fatta chiarezza su quanto accaduto, evitando così di incentivare polemiche fra lavoratori che da sempre, al di là delle diverse opinioni, hanno un obiettivo comune: il vedersi tutelati [illegible] un sindacato forte e unitario.

Rsa Fit Cisl Autosped
Alessandria

[illegible] aperto ricovero [illegible] San Sebastiano

Il ricovero di San Sebastiano Curone non va chiuso nemmeno temporaneamente per ristrutturare i locali. I vecchi ospiti di questa vecchia struttura sono, sempre trattati con rispetto ciò che non capita sempre nei ricoveri cosiddetti «a regola di legge» e con prezzi da capogiro (si parla anche di 100 mila lire al giorno per persona). Il vivere fuori casa è già traumatico, per cui si deve aiutare la famiglia a «tenersi» [illegible] vecchio; ci sono tanti modi per poter fare questo, basta volerlo.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: [illegible] Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce [illegible] 67.300.
[illegible] Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
P[illegible] Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
[illegible] Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 865.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
[illegible]pole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

[illegible] TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Rizzotti, [illegible] Vochieri 4 (253.083), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Botto, via Adam 36 (561.261)
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 8 (80.341).
Tortona: Centrale, via [illegible] (881.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCO[illegible]

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Acqui:** 57.776; [illegible] 434.111; [illegible] **[illegible] B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.65; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 639.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Matteo Ferrari.
SI SPOSERANNO. Roberto Ruzzon, autista, con Lara Firpo, impiegata; Roberto Battaglia, impiegato, [illegible] Barbara Vadalà, impiegata.
MORTI. Carlo Cazzulo, di 57 anni; Maria Bellinzona, [illegible] Virginio Bondone; Alberto Ponzano, di 86; Marcello Orlando, di 55; Iva Mazzocco, di 81; Giovanni Fiorani, di 85; Alessandra Sangermano, di [illegible]; Pierina Bonfanti, di 95.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il dottor Giuseppe Cotroneo, [illegible] **Alessandria,** [illegible] stato eletto nel consiglio direttivo nazionale del Cdu. [b. v.]

Nella ricorrenza [illegible] San Giacomo, patrono della città, l'ospedale Mauriziano [illegible] **Valenza** è stato di fatto restituito ai valenzani.

L'inaugurazione del reparto per degenti chirugici e delle [illegible]ve sale operatorie [illegible] posto fine alle voci pessimistiche sulla struttura ospedaliera e ridato vigore ai progetti di rilancio.

Il vescovo, il prefetto, il direttore generale dell'Usl, [illegible] i sindaci di Valenza [illegible] San Salvatore e tante altre autorità, hanno plaudito [illegible] realizzazione. [r. c.]

APPUNTAMENTI

MUSEO CONTADINO

Aperto a Valle San Bartolomeo

Aperto tutto il giorno, come ogni ultima domenica del mese, il museo di etnologia e arte contadina: orario 10-12 e 15-18. [e. c.]

[illegible]

Conzano stasera cena in piazza

Stasera alle 20, nell'ambito della «Festa in piazza» grande «cena del paese» con musica e danze allietate dall'orchestra «Risola Band». [s. m.]

[illegible]

Uffici Aov chiusi fino al [illegible] agosto

Gli uffici dell'Associazione orafa valenzana, [illegible] raggruppa circa 600 ditte del settore orafo-gioielliero, rimarranno chiusi per ferie da domani al 16 agosto. [r. c.]

CONCORSO SCUOLE

Per i giovani di Borgo S. Martino

E' stato indetto dal Comune un concorso a premi annuale riservato a studenti abitanti in paese. Possono partecipare giovani che nell'anno 1994-95 hanno superato qualsiasi classe di scuola media inferiore con votazione non inferiore a 7/10 [illegible] a 48/60. Per gli universitari, è necessario che abbiano superato tutti gli esami prescritti dal piano di studi della propria facoltà. [s. m.]

CONSORZIO RIFIUTI

[illegible] Scrivia: presidente il 7 agosto

Verrà nominato il 7 agosto il nuovo presidente del Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia. Lo ha deciso l'assemblea dell'ente che gestisce le discariche di Novi e Tortona. In quella data, si eleggeranno anche i componenti [illegible] Consiglio direttivo. [m. d.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible]

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni ai servizi comunali di refezione scolastica [illegible] extra-scolastica. I genitori devono presentarsi all'ufficio Politiche educative [illegible] il reddito famigliare relativo al 1995. [b. v.]

Domani ultimo giorno del referendum sull'intesa occupazionale con Riva

All'Ilva scontro tra «sì» e «no»

I cassintegrati: «Votare contro l'accordo non è un salto nel buio, anzi farebbe chiarezza»
Il cdf: «La sconfitta indebolirebbe il sindacato, l'azienda avrebbe campo libero in fabbrica»

IN BREVE

CASSINE

Rustico finisce in fiamme con danni per venti milioni

I vigili del fuoco di Alessandria ■ stati impegnati tre ore per domare l'incendio scoppiato ieri mattina nel cascinale di Filippo Tonato, 75 anni, via Valdanzano, ■ Cassine. E' andata completamente distrutta la costruzione adibita ■ rustico; danni per 20 milioni. [r. c.]

■

Denunciato: fionda in auto e bigiotteria «sospetta»

In auto aveva bigiotteria ■ ■ fionde con due sfere d'acciaio: Claudio Atzori, 33 anni, di Montù Beccaria, è ■ denunciato dai carabinieri per tentato furto aggravato in abitazione e porto ingiustificato ■ oggetti atti a offendere. [m. t. m.]

■

Ecco i revisori dei conti all'Azienda municipalizzata

Come revisori dei conti dell'Azienda municipalizzata valenzana, il Consiglio comunale ha nominato i commercialisti Luigi Ruggero, Carlo Frascarolo e Massimo Coggiola. [r. c.]

NOVI LIGURE. Si deciderà all'ultimo voto il referendum promosso all'Ilva per conoscere ■ parere ■ dipendenti sull'accordo occupazionale siglato la ■ settimana all'Ufficio provinciale del lavoro. Domani, urne aperte fino alle 16, poi comincerà lo spoglio delle schede, ■ in tarda serata si conoscerà già l'esito del sondaggio.

Intanto ■ 128 cassintegrati delle acciaierie di via Boscomarengo invitano operai ■ impiegati ■ votare contro l'intesa. «La vittoria del "no" non rappresenterebbe certo un "salto nel buio", come è stato detto in questi giorni. Ci sarebbe anzi la possibilità di chiarire le contraddizioni che abbiamo individuato nel documento. Finora ■ ■ stata garantita ■ ■ integrazione a rotazione per tutti gli addetti e non si è risolto il problema della mancanza di riorganizzazione. Inoltre in fabbrica si continua a prestare lavoro straordinario ■ pochi operai riescono a smaltire le ferie». Per i cassintegrati «il successo ■ del sì lascerebbe comunque inalterati i guai in azienda: la carenza di misure di sicurezza, le intimidazioni subite in questi ■ dai lavoratori».

Ben diversa la tesi dei delegati Cdf. «Se il personale Ilva si opporrà all'accordo, Riva avrà raggiunto un obiettivo importante: l'indebolimento del sindacato - dicono i rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm -. La proprietà avrà dunque campo libero in fabbrica e per i lavoratori saranno tempi durissimi. Ecco perchè chiediamo di approvare un accordo che garantisce stabilità ■ ha trovato il consenso delle istituzioni». I sindacalisti ■ giungono che «nelle intese ■ altre aziende della provincia non si è riusciti a inserire clausole importanti, come la "cassa" a rotazione. Riva invece ha accolto le nostre richieste su questo e altri punti fondamentali: evitiamo di vanificare ■ lavoro di mesi e gettare di nuovo nel caos le acciaierie novesi». [m. d.]

Lo stabilimento Ilva di Novi

Ieri i funerali dell'operaio

I colleghi chiedono sicurezza prima di rientrare al lavoro

SERRAVALLE. Era palpabile la rabbia ■ lo sconforto ieri mattina ai funerali di Eugenio Pica, 41 anni, l'operaio della ditta Valditerra «comandato» all'olandese Strukton, morto insieme ad altri due colleghi martedì scorso, travolti da un treno merci sulla Modena - Reggio Emilia, mentre effettuavano lavori di regolazione su quel tratto di linea. Familiari e colleghi di lavoro ■ tra gli altri, i dirigenti ed ■ ■ titolari della ditta, l'ingegner Enrico Valditerra, hanno assistito in silenzio alle esequie.

Soltanto ■ uomo, sulla cinquantina, ha sfogato in modo plateale il ■ dolore ■ un pugno sul cofano della propria auto. Eugenio Pica lascia una compagna, Antonella, tre fratelli, Rodolfo (anche lui lavorava nel cantiere dove ■ avvenuto l'infortunio mortale), Gianni ■ Francesco, loro stessi ■ operai della Valditerra, ed una sorella, Elisabetta. La salma, al termine della funzione, ha proseguito per Genova dove sarà cremata.

Eugenio Pica, 41 anni. Dolore e rabbia ieri ai funerali dell'operaio travolto dal treno

Intanto i lavoratori, ■ tutto una sessantina, che messi in mobilità dalla Valditerra avevano ■ accettato il comando distacco alla Strukton, hanno chiesto e ottenuto per mercoledì un incontro con la Valditerra ed il responsabile della sicurezza della Strukton. Attualmente sono stati collocati in ferie, e dovrebbero rientrare al lavoro il 19 agosto. «Ma in quali condizioni?» chiede Ferdinando Speranza della Filca Cisl, che poi richiama enti ed istituzioni agli impegni presi per l'attivazione ■ un osservatorio degli appalti. [m. pu.]

Sono stati esposti ieri i risultati

Tortona, maturi allo «scientifico»

TORTONA. Con i promossi del **Liceo scientifico «Peano»** ■ concludono gli elenchi ■ «maturi» tortonesi. Nessun «sessanta» nella 5 A, con molti allievi che hanno comunque meritato votazioni più che onorevoli: ■ trentun promossi, ben nove hanno superato i 50 sessantesimi. Meglio ha fatto la 5 B: ■ stati ventinove i promossi, con ■ «60» e 10 oltre il 50. Infine in 5 C su 27 promossi, uno con la massima votazione e sei con voti da 50 in su.

Ma ecco l'elenco dei maturi con i rispetti risultati.

Classe ■ A: Elena Acerbi 46/60, Ilaria Cannavà 55, Carlo Castellano 50, Paolo Castellano 37, Federico Coccia 36, Eleonora Colla 36, Giuseppe Dallera 42, Marco Dallera 54, Andrea Dallocchio 50, Alessandro Dello Vicario ■, Serena Desimoni 48, Maurizio Ferretti 36, Giulio Giovenzana 45, Simona Giungato ■9, Andrea Leone 48, Sara Lesino 52, Diego Liccione 36, Silvia Longhi 53, Massimiliano Maggi 37, Enrico Magrassi 40, Antonella Melotti 40, Elisa Patisso 44, Maurizio Piraccini 52, Mario Poggio 36, Marcello Raimondi 56, Fabio Sabbione 40, Alida Seemann 36, Giuseppina Tirelli ■ Elena Torlasco 36, Marcello Traversa 53, Gian Paolo Zambruno 44.

CLASSE 5 B: Massimiliano Almangano 41/60, Gianluca Angeleri 52, Nicola Bertovello 40, Nazareno Binasco 52, Federica Borasi 52, Debora Camere 38, Stefania Campanile 36, Barbara Capobianco 36, Mara Chiapponi 56, Alessandro Coccia 36, Matteo Cuniolo 53, Pierluigi Davico 42, Federico Faravelli 38, Davide Leotta 39, Marco Loiodice 50, Gian Luca Malvicini 41, Simona Maragna 40, Pierfausto Maruffo 43, Alessia Massone 55, Gianluca Merlo 37, Enrico Mossi 37, Stefania Muda 38, Isabella Prigione 40, Elisabetta Roscini 52, Silvio Stringa 40, Stefano Tamarindo 55, Carlo Ughè 43, Francesca Vaccari 58, **Andrea Zanardi 60.**

CLASSE 5 C: Fabio Affricano 37/60, Alessandro Bellentani 39, Sabrina Betassa 49, Anna Bonissone 56, **Francesca Caffarone 60**, Marco Cartasegna 58, Manuel Cavanna 42, Alexia Cellerino 46, Matteo Ferri 36, Elena Fossati 53, Alessandra Gazzaniga 44, Ilaria Gnudi 37, Eugenio Guerra 44, Elena Imelio 48, Davide Livraghi 37, Luisa Mantero 42, Andrea Marchese 37, Silvia Magni 37, Elisa Narciso 37, Elisabetta Negri 37, Diego Pasquale 58, Fabrizio Pisani 43, Barbara Ponzano 57, Chiara Raimondi 53, Giuseppe Rizzo 36, Sara Stalletti 44, Dario Sterpi 47.

Siamo ormai quasi al termine del lavoro delle commissioni d'esame in provincia: pochissime le scuole dove ancora non sono apparsi tutti i risultati. Fra di esse segnaliamo le magistrali di Alessandria e l'istituto d'arte Cellini di Valenza. [m. t. m.]

Partecipa ■ un'esposizione ■ Borghetto

In gara oggi il cane che salvò la padrona

BORGHETTO. L'anno scorso salvò la vita alla padrona, trascinandola fuori dalla casa in fiamme, oggi esibisce le doti di obbedienza e fedeltà a un'importante manifestazione cinofila. Il rottweiler Igor (che ■ ■ ottobre '95 liberò dalle fiamme Marina Oda, salvandola da morte sicura) è tra i protagonisti della prima edizione dell'esposizione canina che ■ svolge dalle 15,30 alle 22,30 al Centro sportivo di Borghetto E' organizzata dalla Squadra cinofila operativa e dai volontari del soccorso, per valorizzare gli animali addestrati a vari compiti. Parteciperanno ■ cani, provenienti da Piemonte, Liguria ■ Lombardia. Dopo le iscrizioni sul campo di gara (ore 15,30), il programma prevede alle 16 un primo ■ dei cani da parte di una giuria specializzata. L'appuntamento più atteso è per le 20,30, ■ l'esibizione di Igor & C., che proporranno una ■ ■ spettacolari esercizi di obbedienza, ricerca, attacco e difesa. A seguire, ci sarà il tradizionale «best in show», con le premiazioni dei vincitori. La gara è aperta a cani di tutte le razze ■: i proprietari dovranno esibire il libretto delle vaccinazioni. Sarà poi opportuno accompagnare gli animali al guinzaglio ■ munire di museruola quelli più mordaci. [m. d.]

Il rottweiler Igor: salvò la padrona

Villaromagnano: Berlinguer anti soppressione

«Si salvi quella scuola» lo dice anche il ministro

VILLAROMAGNANO. Il ministro Berlinguer appoggia il mantenimento della sezione staccata della scuola media di Villaromagnano, che quindi non si deve chiudere. Lo ha scritto Vittorio Campione, segretario particolare del Ministro, al consigliere comunale ■ Carbonara Gian Carlo Armano ed alla rappresentante dei genitori Maria Luisa Merone: «In riferimento alla lettera inviata al Ministro in data 31 maggio u.s., per comunicare il mantenimento della sezione staccata ■ scuola media di Tortona a Villaromagnano».

Poichè la classe 1ª media non ha per l'anno 1996/97 ■ ■ minimo di alunni stabilito dalla legge, ■ provveditore ne aveva deciso la soppressione che di conseguenza avrebbe comportato la soppressione graduale della scuola media di Villaromagnano. «Invece - dice Armano - stanno aumentando gli iscritti alle elementari di Carbonara, ■ sono il serbatoio della media ■ Villaromagnano». Con i dati alla mano ho dimostrato prima al ministro Lombardi e poi al ministro Berlinguer la reale situazione; gli iscritti passeranno ■ 47 del 1996 ■ circa 90 nel 1999».

Non solo: «Su disposizione della direttrice della scuola elementare del 1° Circolo di Tortona e delle ■ ■ Carbonara - dice l'assessore del Comune di Carbonara ■ Lucia Procopio - abbiamo già provveduto ■ demolire una tramezza per ingrandire un'aula che all'inizio dell'anno scolastico dovrà ospitare ben sei iscritti ■ più rispetto allo scorso anno». «Un ringraziamento - continua Armano - lo dobbiamo al Prefetto. Conoscendo bene la nostra realtà territoriale, ■ non in base ai numeri, ha provveduto ad inviare telegrammi sia al Provveditore che al Ministro, perchè la scuola media restasse a Villaromagnano. Nei prossimi giorni il Provveditorato invierà un'ispettore». [m. t. m.]

ANDAR PER SAGRE

Novi da stasera diventa «irlandese» Cento feste fra gastronomia e danze

GASTRONOMIA e musica irlandese alla Festa europea della birra, che ■ stasera in ■ Stadio, a **Novi**. Organizza ■ gruppo alpini: il ricavato servirà a potenziare il parco macchine del Dea del «S.Giacomo» e aiutare i bambini di Cernobyl ospiti in città. Alle 19,30 aprono gli stand gastronomici: offrono roastbeef, irish-stew, fish and chips e altri piatti tipici. Tra le birre la famosa ■ Guinness, ma scorreranno anche «fiumi» di Kilkenny ■ Harp lager. C'è anche il sidro. Musica popolare con The Liltin' Haddock. Stamattina sfilata di ■ d'epoca. Raduno alle 9,30 in piazza XX Settembre; dalle 10,30 il corteo ■ snoderà lungo via Roma, via Girardengo ■ viale Saffi, fino alla frazione Merella. Partecipa Dino Crocco. Alle 18, alla Merella, c'è la merenda sull'aia. [m. d.]

La sagra della tagliatella e del cinghiale è a **Basaluzzo**. Danze con l'orchestra Capra. A **Castelspina** stasera il piatto forte sono gli spaghetti alla chitarra, ma ■ saranno anche agnolotti ■ polenta. Si chiude ad **Arquata**, in piazza del Mercato, la festa della Croce verde. Il ristorante apre alle 20, danze dalle 21 ■ l'orchestra Simpatia. Per i festeggiamenti di San Giacomo a **Gavi**, oltre 100 bancarelle dalle 9 per le vie del centro: ci ■ anche un mercatino dell'antiquariato. Dalle 16,30 ■ stop» gastronomica con frittelle ■ stuzzichini. Stasera alle 21, a **Pasturana**, Motorexpo, mostra di ■ nuove e d'epoca e degustazione ■ dolci ■ gelati. Ballo in piazza con i Cuba Libre. Do■ gastronomia ■ piazza, finale del torneo di bocce e giochi a premi. A **Brignano Frascata** la festa ■ S.Giacomo oggi propone l'edizione straordinaria ■ mercatino dell'antiquariato; alle 21 maxitombolone, poi cabaret ■ Claudio Lauretta ■ musica ■ Alfio Contarino. A **Sale**, per S.Anna, ■ dalle 8 mercatino delle pulci, poi gare di ricerca del tartufo ■ alle 18, torneo ■ calcio; alle 21,30 in piazza Garibaldi, danze ■ l'orchestra spettacolo di Gigliana Gilian ed estrazione della lotteria. [m. pu.]

A **Santa Lucia di Costa d'Ovada** torna la Festa del bosco, caratteristica per il luogo dove si svolge, ■ ■ panoramica, verde e fresca. Si gustano i piatti della tradizione: polenta con i funghi, spezzatino, braciole, salamini. La polenta sarà distribuita alle 12,30 e alle 17,30. Alle 16 si celebra una funzione religiosa nella chiesetta ■ Santa Lucia, addobbata di fiori. Si potrà ammirare ■ quadro raffigurante Santa Lucia, protettrice degli occhi, opera ■ del pittore ovadese Frixione, datato 1872, restaurato dopo gli atti vandalici che lo avevano deturpato da Vincenzo Regoli ■ Gavi. Momento culminante della festa la consegna del premio all'«Amico del bosco 1996», una scultura lignea che da 22 anni viene assegnato a chi si è particolarmente distinto nella salvaguardia del bosco e dei suoi abitanti. Oggi a **Rocca Grimalda** giornata culminante della festa patronale, in concomitanza con la sagra del cinghiale. Alle 17 la processione dedicata al patrono sfilerà per le vie del centro, con la banda musicale di Masone. Dalle 19,30, sul Belvedere Marconi, il ristorante offre polenta e cinghiale, tagliatelle al sugo di cinghiale e ragù, zuppa di ceci con crostini, braciole e salsiccia alla piastra, torte casalinghe, il tutto accompagnato ■ pregiati vini locali. Alla festa nel parco Fonti Feja di **Castelletto d'Orba**, oggi alle 12,30 «Pranzo nel parco». Il ristorante tornerà a funzionare dalle 19.30, poi la serata danzante ■ l'orchestra ■ Carlo Santi. A Gaggina di **Montaldo Bormida** ultimo giorno della sagra dello stoccafisso. Funziona il ristorante con raviolata e rosticciata. Danze con orchestra. A **Prasco** festa patronale dei santi Nazario e Celso, con la sagra del pollo alla cacciatora. ■ 16 solenne processione; alle 19 apertura dgli stand gastronomici, poi danze con i Pincopallino. Al Padiglione delle feste di **Morsasco** la Festa dell'Unità offre divertimenti, gastronomia, vini dei produttori e danze con l'orchestra Hermosita. Alla festa provinciale di Rifondazione, ■ **Ovada**, oggi alle 10 «Partita del Fegato!»: Rifondazione-Ulivo; alle 12, pranzo di Liberazione; 15, pomeriggio ■ intrattenimento e animazione per i bambini; 21 serata danzante con «I Proposta»; 21,30 estrazione della lotteria a premi; 22 comizio di chiusura ■ l'on. Angelo Muzio. La cantina sociale ■ **Capriata** ospita la Festa della Padania organizzata dalla Lega Nord. Stand gastronomici aperti dalle 19, poi musica e ballo. A **Cartosio** oggi la fiera dell'agricoltura propone un'esposizione di macchine agricole antiche e moderne, ■ mercatino dell'antiquariato ■ la trebbiatura sull'aia. [r. bo.]

Il castello di Brignano Frascata

A **Oviglio** prosegue la festa patronale ■ S.Felice. Oggi alle 11 messa in onore del patrono; alle 12 apre la mostra fotografica sui temi «Attività terziarie a Oviglio nel XX secolo» e «Spose ovigliesi». Alle 19 partita ■ calcio celibi-ammogliati; alle 21,30 serata danzante con Tonya Todisco. Danze con l'orchestra I Langaroli e piatti tipici al ristorante dello Sporting alla festa patronale di **Fubine**. Grandi festeggiamenti ■ **Sale** per la fiera di San Giacomo. Alle 9,30 s'inaugura la fiera davanti alla chiesa e nella via del municipio. Nella sala consiliare mostra di pizzi e ricami. Alle 10, nel salone comunale ■ via dell'Asilo dibattito su temi agricoli. Inoltre, dalle 9,30 alle 19,30 si possono visitare le cantine dei produttori vinicoli. Alle 15 inaugurazione della mostra del pittore Giovanni Bonardi nella chiesa di S.Francesco. Alle 16,30 sfilata di trattori d'epoca a «testa calda» e in serata al centro sportivo musiche e danze. In frazione **Terranova** di Casale stamane iniziano i giochi del Palio ■ cantoni che terminano ■ sera ■ la ■ delle torte. In serata danze con La bottega dei suoni. In concomitanza si svolge la «Corrida» con dilettanti allo sbaraglio presentati dai fratelli Gianluca e Simone ■. Sono anche aperte mostre di pittura di Piocarlo Barola e di fotografie d'epoca. [s. m.]

«Notti d'estate» a **Cerrina**. Stasera alle 20 grigliata ■ cui seguirà un'esibizione tamburellistica e le danze ■ «dolce-Amaro». [m. g.]

A TORTONA

IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

AP L. TREVISAN

Ecco alcuni esempi:

MATERASSO Magniflex mod. "ECOLOGICO" cm. 80x190, garanzia totale in poliuretano espanso ecologico senza C.F.C., tessuti di prima scelta, lato estivo e invernale **L. 189.000**

SCRIVANIA cm. 150 x 75 x 72H color noce **L. 95.000**

SCRITTOIO cm. L90 X P53 X H73 color noce o bianco **L. 68.000**

LIBRERIA cm. L58 x P29,5 x H186 color noce o bianco **L. 79.000**

MOBILE multiuso 2 ante, 2 ripiani interni cm. L62xP34xH80 color bianco **L. 69.000**

SCONTO 20%
SU TUTTI I VENTILATORI DA SOFFITTO

TAVOLO rettangolare da cucina allungabile in melaminico, color bianco o noce cm. 70x110 (+30 +30) **L. 97.000**

SEDIA mod. Pisa in legno massiccio color noce sedile impagliato **L. 19.900**

DIVANO LETTO matrimoniale completo di piumone fatasia materasso rete con doghe in legno **L. 290.000**

LAMPADA da tavolo colori assortiti **L. 9.900**

SPECCHIO da bagno due ante bianco lucido **L. 99.500**

Armadio 2 ante scorrevoli cm. L90 x P60 x H180, color noce **L. 159.000**

IPERAMA - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

In una vasta zona di Casale foglie gialle e erba secca, come a settembre

Mistero: sembra d'autunno

I timori dei lettori: «Fenomeno meteorologico oppure "umano"?». E si torna a parlare di inquinamento atmosferico, dei diserbanti. La Riboni: «Colpa di sostanze acide»

IN BREVE

CASALE

Un fulmine manda in tilt i telefoni dei carabinieri

Durante il violento temporale di ieri mattina un fulmine ha colpito l'antenna collocata sulla caserma dei carabinieri [illegible] corso Giovane Italia, mandando in tilt le linee telefoniche tra cui quella di pronto intervento del «112». I vigili del fuoco sono anche intervenuti a Odalengo Piccolo, perchè un fulmine ha colpito un contatore elettrico che [illegible] incendiato. [s. m.]

OVADA

Gio[illegible] coppia ferita [illegible] un incidente stradale

Fausto Ottolia, 34 anni, e Nadia Cervetti, 33 anni, di Ovada, via Gea 9, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso per contusioni [illegible] escoriazioni riportate in un incidente stradale. [r. bo.]

[illegible]

Cade da [illegible] ciclomotore e finisce in ospedale

Alessandro Froldi, 21 anni, abitante a Genova, in seguito a una caduta dal motorino ha riportato ferite lacero e la lesione di un tendine. E' stato giudicato guaribile in dodici giorni. [r. bo.]

CASALE. Forse il verde rigoglioso dell'estate appartiene al passato. L'autunno pare aver regalato i suoi colori alla stagione più calda dell'anno. E' la sensazione che si coglie nelle [illegible] verdi [illegible] nei viali alberati di alcune [illegible] città che, improvvisamente, [illegible] ingialliti. Le foglie cadono al suolo, l'erba nei prati è [illegible] Così come la gente lamenta bruciore agli occhi, nausea ed emicrania, le piante mutano colore e invecchiano anzitempo.

In [illegible] lettera inviata da [illegible] lettrice, che abita poco oltre [illegible] cimitero, si coglie una preoccupazione: «Chi giunge in città dall'autostrada, in questi giorni, imboccando via Negri e poi la strada del Cavalcavia ha l'impressione di essere già [illegible] settembre. Il manto stradale è invaso da una miriade di foglie gialle cadute dagli alberi, sia quelli [illegible] costeggiano il campo sportivo della parrocchia dei frati [illegible] i platani poco avanti. Mi chiedo se questo [illegible] frutto di disturbi meteorologici oppure di disturbi... umani». Teme che i prodotti chimici usati per i diserbi nella campagna o [illegible] eliminare le erbe infestanti nel campo sportivo, nei viali [illegible] lungo le siepi del cimitero [illegible] ancora, i fumi di scarico dell'area industriale possano essere causa di questo autunno fuori tempo.

Anche in piazza Statuto e nelle vie limitrofe (via Bagna ad esempio) la situazione è analoga: il verde estivo ha lasciato il posto al giallo autunnale nel giro di pochissimi giorni. Paola Riboni [illegible] raccolto documentazioni fotografiche e [illegible] ha inviate al sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali perchè aprano un'inchiesta [illegible] quanto sta accadendo.

Poche settimane fa un'altra cittadina aveva notato [illegible] repentino mutamento al cimitero urbano nell'arco [illegible] due [illegible] tre giorni. La Riboni sostiene che «il manto erboso e gli alberi sono aggrediti da sostanze acide». Da dove provengono? La popolazione vuo[illegible] sapere. In una lettera firmata da dieci cittadini [illegible] chiede [illegible] - nel rispetto di [illegible] precisa direttiva Cee e della legge italiana 241 del '90 che regola la trasparenza nei rapporti tra cittadini [illegible] enti pubblici, vengano resi noti i risultati delle analisi relative all'inquinamento atmosferico.

«Aspetti[illegible] al più presto gli esiti dei rilevamenti effettuati a Casale tra aprile [illegible] giugno, in cui sono state segnalate esalazioni acri [illegible] nauseanti» [illegible]. [illegible] le fotografie dei prati secchi [illegible] state allegate all'inchiesta condotta dal Nas.

Silvana Mossano

Via Bagna, nella zona interessata al fenomeno. Nel riquadro Paola Riboni

In un convegno ad Asti si è parlato di produzione garantita

I vigneti piemontesi nel segno delle «doc»

ASTI. Ormai [illegible] settanta per [illegible]to della produzione viticola piemontese [illegible] a doc: soltanto negli ultimi due anni c'è stato un [illegible]mento di oltre cinquemila ettari (nuove iscrizioni), che ha fatto balzare la superficie [illegible] denominazione d'origine da 29.158 a 34.357 ettari. Senza contare altre richieste recenti (per circa tremila ettari), in attesa di [illegible]re esaminate dai Servizi decentrati per l'agricoltura.

Un buon risultato, dovuto in gran parte alla istituzione delle nuove doc Piemonte, Monferrato e Langhe: tutti d'accordo [illegible] questo aspetto, i relatori del convegno svoltosi alla Camera [illegible] Commercio venerdì pomeriggio, organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Resta l'allarme per il calo delle superfici vitate: negli ultimi trent'anni sono spariti, come a spiegato il vicepresidente della Cia Attilio Borroni, oltre centomila ettari e «ad ogni stagione, in media [illegible] ne perdono altri duemila, con conseguenze drammatiche per il sistema economico [illegible] le modificazioni [illegible] tessuto sociale [illegible] del paesaggio collinare».

Ai lavori (moderati dal responsabile regionale Peppino Cancelliere), ha partecipato il presidente nazionale Giuseppe Avolio. Relatori illustri nel mondo del vino, che hanno convenuto sul fatto che la strada delle iscrizioni a doc è quella giusta per continuare nella conquista di quella «qualità totale», che sarà la carta vincente per il Piemonte nel mercato vinicolo nazionale ed estero. E non solo: come ha ricordato Giuseppe Martelli dell'Assoenologi (uno dei fautori delle nuove doc), «se il calo delle produzioni continuerà [illegible] modo costante, si arriverà al novantacinque per cento di vini a denominazione d'origine».

Ha aggiunto Martelli: «Bisogna inoltre tener presente che il nome Piemonte [illegible] utilizzato per rossi che nulla avevano a che spartire con la Regione e le doc in parte hanno contribuito all'eliminazione [illegible] questa situa[illegible] penalizzante. Si calcola che con questa denominazione circolava [illegible] doppio del vino prodotto [illegible] tutto il territorio».

Sia il direttore dell'Assoenologi, sia Livio Manera (presidente dei due consorzi [illegible] Barbera [illegible] dell'Asti Spumante), hanno poi sottolineato un altro aspetto: si sta finalmente imboccando la giusta via per l'attuazione della legge 164 e le nuove doc non devono essere considerate soltanto un «ombrello» per mettersi al riparo dalla distillazione, ma soprattutto un passo avanti nella costruzione della piramide della qualità dei vini.

Domenico Ravizza, presidente dell'Asprovit [illegible] il produttore Michele Chiarlo, [illegible] invece soffermati sugli effetti nel mercato: l'uno auspicando accordi interprofessionali per tutte le uve, come per il Moscato, l'altro diffondendosi sulla necessità di dare chiarezza ai consumatori stranieri. Forte della sua esperienza come presidente del Sindacato esportatori di vini, Chiarlo ha poi tracciato un panorama della siatuazione. La Barbera vivace «tira» bene anche in Italia e si stanno consolidando i bianchi [illegible] l'Arneis [illegible] il Gavi. «Occorre potenziare il Moscato tappo raso - ha detto il produttore di Calamandrana - per farlo diventare un vino di nicchia, [illegible] cui spuntare buoni prezzi». Avverte però Ravizza: «Attenzione ai rincari seguiti da oscillazioni eccessive, che confondono il consumatore e non fanno bene al settore».

Ad Avolio, le conclusioni di [illegible] convegno che nonostante il caldo soffocante della sala, ha fatto registrare un notevole successo di pubblico. Il presidente nazionale della Cia, [illegible] la consueta vivacità ha rimarcato «la necessità di lasciare libere le imprese di lavorare senza troppi vincoli, [illegible] particolare senza gli eccessivi lacci imposti dalla Cee».

Ora per i produttori, [illegible] conto alla rovescia per la vendemmia. Tra poco più di [illegible] me[illegible] s'inizierà con le uve moscato e per il momento, a parte sporadici attacchi di peronospera, tutto procede per il meglio. [e. ce.]

I relatori al convegno astigiano organizzato dalla Confederazione agricoltori

[illegible]

Rubavano la sua auto

Patteggiano ladri bloccati dai vigilantes

CASALE. Hanno deciso [illegible] patteggiare, guadagnando lo sconto di un terzo della pena, i due giovani sorpresi venerdì pomeriggio mentre tentavano di rubare l'auto della guardia giura[illegible] Aurelio Ricci, di Ticineto, sorvegliante dell'agenzia casalese della Banca Popolare di Novara, in piazza Tavallini.

La stessa guardia giurata, avvertita che [illegible] paio di individui trafficavano vicino alla sua auto parcheggiata poco distante dall'ingresso della banca, ha bloccato i ladri fino all'arrivo di [illegible] pattuglia della polizia.

Alberto Miggiano, 34 anni, [illegible] Genova, ha patteggiato due mesi [illegible] reclusione [illegible] 70 mila di multa, ma [illegible] gli è stata con[illegible] la sospensione condizionale, ed è stato accompagnato in carcere a Vercelli.

Il complice Marco Bonafè, 32 anni, di Valle Lomellina, ha patteggiato [illegible] giorni e 70 mila di multa, con la condizionale [illegible] è tornato in libertà.

Miggiano ha avuto la pena più elevata in considerazione dei precedenti penali. [s. m.]

[illegible]

Ora è in ospedale

Marito in lite fa la «boxe» con un vetro

CASALE. Un marito gentiluomo ha preferito sferrare un pugno contro un vetro, mandandolo in frantumi, piuttosto che colpire la propria donna con la quale stava litigando.

L'episodio è successo l'altro pomeriggio in via Aporti, e ha richiamato un centinaio di persone, preoccupate per quanto stava accadendo.

Dapprima si sono sentiti urli e improperi provenienti da un alloggio all'interno di una palazzina. Decine [illegible] decine di occhi si sono rivolti verso l'alto prima per curiosità, poi per un [illegible] preoccupazione: [illegible] è infatti visto un vetro andare in frantumi sull'auto della stessa coppia che stava litigando.

Sono intervenuti i carabinieri che hanno sedato il bisticcio. L'uomo, in ambulanza, è stato accompagnato all'ospedale per le lesioni riportate alla mano.

Inoltre, visto lo stato [illegible] agitazione in cui versava, è stato disposto nei suoi confronti il ricovero coatto al Santo Spirito: da anni soffre di profonde crisi depressive. [s. m.]

Troppi cantieri e scavi: Casale si allea con la Provincia per coordinare i lavori

Strade, un «vertice» anti-disagio

Con la nuova bretella, si chiude l'accesso alla statale per Asti. Interventi anche alla Mandoletta tra Rosignano e S. Giorgio, tra S. Germano e Pozzo. Appello ad Anas, Amc ed Enel: evitate doppioni

CASALE. Anche se l'Anas manterrà la promessa fatta al ministro Antonio [illegible] Pietro di aprire la tangenziale entro agosto, i problemi [illegible] viabilità non si potranno dire certamente risolti per i casalesi [illegible] per i monferrini.

L'entrata [illegible] funzione della «bretella» comporterà, infatti, la successiva, pressochè immediata chiusura dell'accesso alla statale per Asti (almeno due anni), [illegible] per la realizzazione del sottopasso.

Ma non è l'unico problema. Infatti, a fine agosto, l'ingegner Cattaneo, direttore dei lavori per il progetto [illegible] ripristino della strada Mandoletta in regione Faletta, consegnerà il cantiere all'impresa Portalupi di Ticineto che ha vinto l'appalto per sistemare (costo previsto 980 milioni) il tratto franato, [illegible] di disagi [illegible] pericoli. Il capitolato prevede 120 giorni per completare l'opera [illegible] cui una sessanti[illegible] di chiusura totale al traffico.

[illegible] c'è di più. Anche la provinciale 38, che collega Rosignano al Chiabotto di San Giorgio, necessita di un intervento urgente; infatti la strada, percorsa abitualmente dai [illegible] che vanno e vengono dalla cava Moleto di Ottiglio, [illegible] nata per sopportare il traffico pesante. Ora è gravemente sconnessa. L'assessore provinciale ai lavori pubblici, Daniele Borioli, in un vertice tenutosi [illegible] Provincia, ha promesso al sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco che, [illegible] un esborso di 210 milioni, provvederà al rifacimento e all'allargamento di almeno un metro della strada. I lavori dovrebbero essere eseguiti già [illegible] agosto.

Ancora: Borioli ha rassicurato l'assessore ai lavori pubblici [illegible] Casale, Luigi Merlo, che provvederà, prima della chiusura della statale 31 bis, a siste[illegible] la pavimentazione della provinciale 43 che collega la zona [illegible] Pozzo Sant'Evasio alla frazione di San Germano, per creare in anticipo un percorso alternativo. Per lo stesso scopo, il Comune di Casale ha dato incarico all'impresa Mabtiode di sistemare il tratto che costeggia le Casermette.

In questa complessità di interventi all'insegna dell'aprichiudi, serve un riferimento comune. E' quanto ha richiesto l'assessore Merlo a Borioli: costituire un coordinamento tra Provincia, Comuni interessati (oltre a Casale Monferrato e Rosignano, anche Cellemonte, Treville, San Giorgio, Ottiglio, Sala, Ozzano), Anas, Amc ed Enel per evitare sovrapposizioni [illegible] lavori e, soprattutto, doppioni di scavi. Un vertice sarà convocato tra fine agosto e inizio settembre. [s. m.]

[illegible]

Chiusa via Magnocavallo

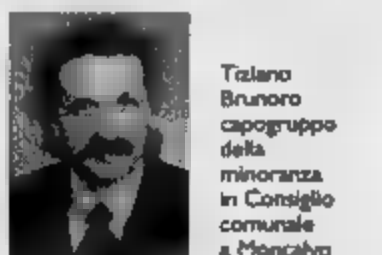
CASALE [illegible] Per tre giorni via Magnocavallo sarà chiusa al traffico. Infatti, gli operai incaricati dal Comune apriranno domani mattina il cantiere per [illegible] intervento alla rete fognaria già programmato da tempo. Pertanto, per rendere possibile l'accesso delle auto a piazza Rattazzi (uno dei parcheggi [illegible] ridosso del centro storico chiuso, dove è possibile posteggiare a tempo determinato) è stata predisposta la percorrenza di via Piccaroli in senso contrario a quello abituale: cioè entrando da via Cavour.

Per rendere possibile questa modifica temporanea, viene arretrata in via Cavour verso [illegible] Roma la zona a traffico limitato, appunto per consentire agli automobilisti di arrivare fino al punto di imbocco di via Piccaroli. L'uscita da piazza Rattazzi rimane invariata attraverso via Della Rovere. La riapertura di [illegible] Magnocavallo è prevista per giovedì mattina. Saranno installati appositi cartelli [illegible] segnalazione. [s. m.]

Il piano approvato all'unanimità [illegible] Consiglio comunale aleramico

Nasce la variante di Moncalvo

Ma fa discutere il progetto di un villaggio per anziani

MONCALVO. Trova tutti soddisfatti la variante generale al piano regolatore, tornata in Consiglio comunale, riveduta e corretta, dopo la prima approvazione del dicembre '95. Il parlamentino moncalvese l'ha approvata all'unanimità, con due sole riserve espresse dai membri [illegible] minoranza. La variante è stata votata [illegible] appello nominale. «Non ce la sentivamo di votare contro, perchè complessivamente si tratta di un utile strumento urbanistico; nel rivederla, [illegible] maggioranza ha accolto buona parte delle osservazioni», dice il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro. Il segretario Mario Molino [illegible] adottato la soluzione del voto per appello nominale; i quattro di minoranza hanno motivato il loro «no» all'inserimento in zo[illegible] industriale di un appezza[illegible] [illegible] terreno (circa [illegible] mila mq), di cui è comproprietario il sindaco.

Tiziano Brunoro capogruppo della minoranza in Consiglio comunale a Moncalvo

«Proprio su questo punto si basava l'esposto da noi inviato alla magistratura, nell'aprile scorso, quando il sindaco votò la variante, nostante l'inserimento di quell'area. Il nostro no [illegible] ora è scontato, anche perchè c'è un indagine in corso». Ma c'è anche un altro [illegible]do» messo in evidenza dal gruppo [illegible] minoranza ed approvato con riserva da Brunoro [illegible] dai suoi: si tratta dell'inserimento in variante di un'urbanizzazione di circa trenta mila metri cubi, da realizzarsi in regione San Rocco. In quella [illegible] area, di proprietà della famiglia Ardizzone, dovrebbe nascere un villaggio per anziani autosufficienti. «L'iniziativa è buona - continua - [illegible] c'è motivo per contrastarla. Le nostre perplessità nascono dal fatto che prima [illegible] sapere qualcosa [illegible] più sulle garanzie richieste [illegible] Comune, affinchè quest'operazione vada in porto». Brunoro ha chiesto alla maggioranza che la bozza della convenzione tra il Comune e Ardizzone venga discussa in consiglio pri[illegible] [illegible] essere approvata dalla giunta. Al momento di votare il sindaco si [illegible] allontanato [illegible]l'aula; la volta scorsa [illegible] sua presenza al voto gli era [illegible] la denuncia della minoranza. «Questa volta sono contento [illegible] [illegible] sono andate le [illegible] - dice Fara - speriamo che l'iter burocratico si svolga [illegible] intoppi. Moncalvo ha bisogno di queste varianti». [bru. m.]

Nel nuovo piano regolatore prevista la sede dei vigili del fuoco volontari

A Cocconato golf e agriturismo

Recupero delle cascine, piste ciclabili e un parco

COCCONATO. Punta sul turi[illegible] il nuovo Piano regolatore approdato in Consiglio comunale per l'approvazione (arrivata all'unanimità). Lo strumento urbanistico riserva diverse novità a partire dall'elaborazione fatta [illegible] computer (in Comune fanno sapere che dovrebbe essere tra i primi in Piemonte ad [illegible] stato impostato con questa tecnica).

Il Piano è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica Gianfranco Porrà: «Abbiamo individuato - spiega - un'area per lo sviluppo residenziale che va dal concentrico verso strada Bauchieri. [illegible]' stata inoltre inserita la possibilità, per chi la vorrà sfruttare, di realizzare un 'green' per il golf, campi da tennis, piscina. Nella stessa area - aggiunge Porrà - è previsto nasca la sede per i volontari vigili del fuoco». Una particolare attenzione viene dedicata alla costituzione di un parco protetto sulla provinciale verso Cunico. Il progetto tempo fa sembrava dover coinvolgere anche [illegible] Comune di Moransengo [illegible] Brozolo (To). «L'iniziativa - dice Porrà - ha subito una battuta d'arresto, ma ora siamo determinati a continuare da soli. Entro mercoledì 31 presenteremo in Regione [illegible] richiesta di realizzare tre piste ciclabili, ma il Piano è più generale e prevede la possi[illegible]à [illegible] recuperare da parte [illegible] privati le cascine del posto per trasformarle anche in agrituri[illegible] L'investimento [illegible] di circa 300 milioni, contiamo di otte[illegible] finanziamenti. Può diventare un'occasione importante sotto il profilo turistico».

Gianfranco Porrà assessore all'Urbanistica di Cocconato ha illustrato il [illegible] Prg

Se ce [illegible] fosse bisogno, a confermare questa vocazione [illegible]mai consolidata del centro monferrino (conosciuto anche come «riviera del Monferrato»), stazionano in questi giorni [illegible] Cocconato decine [illegible] turisti.

Un'area di insediamento artigianale [illegible] stata inoltre identificata in località Tuffo, e [illegible] vengono trascurate le frazione «Il Prg - spiega ancora l'assessore - è il risultato delle consultazioni fatte con la popolazione che ci hanno permesso di individuare le esigenze».

Nel Piano è stato anche [illegible]rito [illegible] censimento per individuare zone dove reimpiantare vigneti. «Presto - annuncia infine l'assessore - l'attenzione si sposterà su via Roma e il centro storico, per un recupero e il potenziamento». [m. t.]

Oggi l'inaugurazione

[illegible] rinasce il centro sportivo [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Inaugurazione ufficiale, questa mattina, alle 11, [illegible] Centro sportivo e culturale Santa Caterina, parzialmente distrutto dall'alluvione del novembre '94. Il centro, di proprietà della parrocchia di Rocchetta e convenzionato con [illegible] Comune, è stato ristrutturato grazie ad un finanziamento del Coni per cir[illegible] 20 milioni ed ad una sottoscrizione del Comune della parrocchia [illegible] Riesi (Treviso), che hanno donato [illegible] milioni. Sono stati recuperati i locali e il centro ricreativo è [illegible] dotato di [illegible] campo da bocce e di uno polivalente per basket, pallavolo, tennis. Dopo l'inaugurazione, ci sarà la messa ed il pranzo preparato dalla Pro loco, nei locali della fattoria. Alla manifestazione interverranno, oltre al sindaco [illegible] Rocchetta, Sergio Aliberti e al pa[illegible] anche una delegazione di Riesi, guidata da autorità locali. [bru. m.]

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, si rinnova un appuntamento diventato ormai tradizionale per le genti walser di Formazza e Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani al confine tra Italia e Svizzera, si ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno della comune origine e cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive in alcune comunità dell'Ossola, in Valsesia e in valle d'Aosta, in Svizzera e Austria. E' stata recentemente rivalutata e rivisitata da studiosi e cultori [illegible] minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, il professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino a tutti gli effetti, due anni or sono organizzò proprio qui un convegno internazionale sui sentieri storici e le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe ebbe vasta risonanza anche [illegible] di fuori dei confini montani.

La scelta del passo Gries, l'estremo lembo di terra italianba che s'incunea fra le montagne sviezzere, per questo «rendez vous» [illegible] motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli fa i walser attraversarono [illegible] Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso e Macugnaga.

Questo passo divenne poi il più importante valico attraver[illegible] il quale transitavano le merci dall'Ossola verso il canton Vallese e il Ticino trasportate a dorso di mulo. [illegible] particolare, seicento anni or sono, [illegible] il tratto di Munster fra Berna e il ducato [illegible] Milano questa divenne la via di comunicazione più sicura perchè regolata da precise disposizioni.

L'incontro di oggi [illegible] è tuttavia riservato ai walser [illegible] aperto a tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi in [illegible] paio d'ore dal lago di Morasco attraverso un sentiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato ieri per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la [illegible] celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith di Oberwald ci sarà la tradizionale polenta con salamini eppoi via con musiche, balletti e giochi della tradizione walser come il lancio delle pietre.

[r. umb.]

Oggi, come tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

A sinistra [illegible] splendido esemplare di MG Tc [illegible] 1946, di proprietà del collezionista torinese Michele [illegible]; sotto, [illegible] aerodinamico della Fiat 124 spider [illegible] motore Abarth, per lunghi anni al vertice del campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri sono arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia e dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, si sono trovati a festeggiare alla cascina Serralunga [illegible] Baldissero d'Alba. Oggi [illegible] la giornata clou con tutti pronti a percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino; ad impegnarsi in prove di abilità e a ri[illegible] sua maestà il pesco che, [illegible] questo angolo [illegible] Roero, è davvero il re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di [illegible] epoca e Case che partecipano al sesto meeting organizzato dal Comune di Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, ma anche la dimostrazione che spider e cabriolet [illegible] un punto fermo per i collezionisti e un motivo di grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che cosa dovranno fare i driver in questa giornata di festa: s'inizia con la visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre a sua maestà il pesco, qui si produce il vino Arneis e la Favorità e non manca[illegible] neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese e quindi prove di abilità su un circuito cittadino fra due ali di folla festante e curiosa.

Altamente qualificato è il parco macchine p[illegible]e per questo raduno del Roero. Si va dalle intramontabili Jaguar fino alla recentissima Barchetta, passando per [illegible] ventaglio molto interessante come Alfa Romeo Giulietta e Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche e Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regine di questo raduno. Gli equipaggi di queste splendide vetture gireranno con i loro gioielli lungo [illegible] strade e i paesi dell'ex marchesato. Quindi si potranno ammirare a Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinando, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo e Santo Steffano.

E arrivo quindi a Canale d'Alba con una grandiosa e multicolore sfilata in via Roma sperando in due fattori importanti e essenziali: che ci sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte e che il tempo la smetta di fare le bizze.

Florenzo Panero

Stasera un recital con Ugo Pagliai e Paola Gassman

«Mattatori» a Grondona

La coppia, insieme a Carlo Rao, presenterà una scelta di brani celebri [illegible] no sul tema dell'amore, della memoria e dell'impegno

GRONDONA. Il grande teatro nei paesi. «Un' eccezionale opportunità - dice il vice sindaco di Grondona, Mario Sassi - a cui abbiamo subito aderito quando ci è stata presentata». Stasera, alle 21,15, il piccolo Comune della valle Spinti ospiterà il recital di Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rao, che ha curato anche l'adattamento dei testi [illegible] il coordinamento letterario. La regia è di Ugo Pagliai. I biglietti costano 20 mila lire per i primi posti, 15 mila lire i secondi.

Sul palco allestito al centro sportivo Edoardo Garrone, i tre attori rappresenteranno [illegible] verità, vi prego, sull'amore», brani di prosa e poesie sui temi dell'amore, della memoria e dell'impegno. «Probabilmente - [illegible] dice - i moventi caratterizzanti la poesia di ogni tempo».

Attorno a tali temi e alle loro molteplici implicazioni psicologiche e modalità espressive, i tre protagonisti scandiranno, in ritmica alternanza di voci, alcuni dei testi più significativi del '900.

Il recital è idealmente diviso in quattro nuclei e, oltre a privilegiare effetti evocativi immediati, offre momenti di virtuosismo vocale e [illegible] provocazione ironica. I testi in scaletta sono: «Il puparo [illegible] il protagonista» di Rafael Alberti; «La verità vi prego sull'amore» [illegible] Whystan Hugh Auden; «Il lamento del vecchio puparo» di Gesualdo Bufalino - un poemetto di appassionata denuncia contro la mafia - ; «Tramvai» di Fortunato Depero; «Come piangerebbero gli angeli» di René Depestre; «L'amica di nonna Speranza» [illegible] Guido Gozzano; «Pianto della Madonna» di Iacopone da Todi; monologo dalle «Interrogazioni» [illegible] Edmond Jabes; «Pratiche inevase» di Pri[illegible] Levi; «La sposa infedele» e «Teatrino di Don Cristobal» di Federico Garcia Lorca; «Battaglia di Adrianopoli» di Filippo Tommaso Marinetti; «Ode alla pace» di Pablo Neruda; «Lasciatemi divertire» di Aldo Palazzeschi; monologo da «Liolà» di Luigi Pirandello; «Pierluigino affamato» di Roberto Piumini; monologo dal 2° atto del «Cyra[illegible] [illegible] Edmond Rostand; «Dadà tatà» di Pedro Salinas.

Massimo Putzu

Il grande [illegible] dei paesi Ugo Pagliai e [illegible] Gassman sono protagonisti [illegible] a Grondona [illegible] florilegio di brani celebri sul tema dell'amore

In scena questa sera [illegible] Vignaledanza

«La Bayadère» storia d'amore

VIGNALE. La storia di un amore intenso e contrastato, che resiste oltre la morte, nell'aldilà, è il tema conduttore dello spettacolo intitolato «La Bayadère» presentato stasera alle 21,30 a Vignaledanza dal Balletto dell'Opera di Ekaterinburg.

La vicenda è ambientata nell'antica India. Protagonista femminile è una danzatrice di nome Nikia, che balla in on[illegible] del Fuoco sacro. S'innamora del guerriero Solor e i due si giurano eterno amore. Ma Brahamino, a cui Nikia ha rifiutato amore, racconta tutto al Rajah, il quale vuole dare in sposa la propria figlia a Solor. La danzatrice, però, preferisce morire piuttosto che vedere il proprio amato [illegible] la figli[illegible] di Rajah: è [illegible] di un serpente a ucciderla. La giovane donna, tra [illegible] braccia di Solor, spira ricordandogli la promessa [illegible] amore eterno. Successivamente un terremoto distrugge [illegible] palazzo del sovrano e tutti muoiono. Così le ombre di Nikia [illegible] Solor si riuniscono nell'eternità.

La coreografia, creata da Marius Petipa su musiche di Minkus e libretto di Petipa e Khudiakov, è stata riallestita da Gusev del Teatro Kirov. Un lavoro paziente, quello di Gusev, intenzionato a riavvicinarsi il più possibile alla versione originale di Petipa, modificata negli anni. La «Bayadère» fu rappresentata per la prima volta a San Pietroburgo nel 1877. [s. m.]

[illegible] Pisterna

Dopo il mercatino la musica celtica

ACQUI. In borgo Pisterna oggi gli spettacoli cominciano al mattino e finiscono solo a tarda [illegible].

Per tutta la giornata, dalle 11 alle 21, nelle vie del centro storico sarà allestito il mercatino di artigianato artistico e saranno organizzati momenti [illegible] [illegible]sica e spettacolo itineranti.

Alla sera, dalle 21,30, appuntamento con la [illegible] celtica: dalle 21,30, nel cortile del Seminario minore, suonano i Kyle.na-no. Con questo nome, che in irlandese significa «il bosco delle noci», si presenta un gruppo di recente formazione, composto da musicisti che arrivano da esperienze differenti, accomunati dalla passione per le canzoni, le arie e le melodie che fanno parte della cultura musicale celtica, dall'Irlanda, alla Scozia, al Galles, alla Cornovaglia, fino alla Bretagna e alla Galizia.

I brani, una scelta di «classici», sono arrangiati dal gruppo e proposti [illegible] in versione tradizionale, [illegible] con spirito più moderno. [c. re.]

[illegible] E [illegible]

[illegible] VIVO

Tra il revival e [illegible] novità

Rock «demenziale» con i Fuoricorso [illegible] 21, a Bosio. In repertorio brani dagli Anni '60 [illegible] oggi, dai Toto ad Al Jarreau fino a Mariah Carey. All'Hokum di Cremolino suona il duo Culotta-Bianchi. [m. pu.]

TEATRO IN PIAZZA

Pulcinella [illegible] in scena [illegible] Capriata

«Teatro d'estate in piazza» stasera alle 21,30, a Capriata d'Orba, con la compagnia teatrale «G.E.T.». Presenta «Pulcinella, servitore di due padroni», di Goldoni. [r. bo.]

FOLKLORE

Canti [illegible] tre regioni [illegible] Strevi

In piazza Vittorio Emanuele, stasera, alle 21,15 «Strevi in musica» con la presentazione di percorsi musicali e culturali fra Piemonte, Liguria e Lombardia. Intervengono Aristide Sicco e [illegible] suo sax; Pietro Parodi, cantautore ligure; Orga Giusto, attrice de «A Campanassa» di Savona; Elmo Bazzano, cantautore ligure; Franca Lai, cantante genovese; con la partecipazione straordinaria [illegible] Giorgio Mangano, cantante milanese; Alberto Fantino, fisarmonica classica, reduce dalla trasmissione tv «Partita doppia». Presenta Nicolò Besio. [r. bo]

[illegible]

Tra chitarra classica [illegible] jazz

Stasera alle 21,30 nella chiesa romanica di Santa Limbania, [illegible] Rocca Grimalda, concerto di chitarra classica con Ivano Ponte e Roberto Margaritella. Domani sera, sempre alle 21,30, nelle cantine d[illegible] castello, jazz [illegible] Gianpaolo Casati, tromba, Matteo Ottonello, batteria, Filippo Tarditi, chitarra, Aldo Zunino, contrabbasso, An[illegible] Sini, vocalist. [r. bo]

BU[illegible]

Dopo il laboratorio «Fanfurla»

Il laboratorio «Burattini al limi[illegible] del bosco», a Squaneto di Spigno, si conclude stasera [illegible] alcuni momenti di spettacolo proposti dai partecipanti. Alle 21,30 «L'allegra brigata» [illegible] Busto Arsizio presenta «Fanfurla». [b. v.]

[illegible]

I peperoni dell'estate sono riempiti con il riso

Il pepe[illegible] è ritenuto un ingrediente della cucina popolare destinato [illegible] contadini e agli amanti dei sapori forti. Nel sedicesimo secolo, quando fecero la loro apparizione in Italia, non ricevettero una calorosa accoglienza, erano ritenuti poco adatti ai palati fini.

La gastronomia ufficiale li ha ignorati sino [illegible] fine '800. Forse proprio per questa impronta popolare il peperone ha tanta importanza nella cucina alessandrina, che ha una origine prevalentemente ortolana e contadina [illegible] ha trovato nel peperone alcune bandiere della [illegible] gastronomia (basti pensare ai peperoni con acciughe o [illegible] bagna cauda o conservati nel raspo o insieme al coniglio).

In estate consiglio i peperoni farciti [illegible] [illegible] condito [illegible] peperonata. Dovrete procurarvi la varietà «quadrato di Asti» di color rosso; [illegible] non li trovate ripiegate sul quadrato rosso olandese dalla polpa spessa [illegible] soda, ma dal sapore più sfuggente.

Ingredienti (per 6 persone): [illegible] bei peperoni rossi quadrilobati [illegible] forma regolare (in modo che tagliati a metà restino diritti), 6 pomodori perini maturi o [illegible] bicchiere di passata, mezza co[illegible] di sedano, [illegible] piccola carota, una cipolla, prezzemolo, 300 grammi di riso per insalate, 4 cucchiai d'olio d'oliva, 40 grammi di burro, [illegible] grammi di parmigiano, sale.

Lavate i peperoni, tagliatene [illegible] all'altezza [illegible] circa 2/3 svuotandone i semi, ricuperate la restante polpa vicino al gambo, tritatela grossolanamente e conservatela. Fate bruciare sulla fiamma i restanti peperoni, spelateli e tritateli grossolanamente. Tritate finemente sedano, carota [illegible] cipolla che farete rosolare con l'olio [illegible] [illegible] del burro per alcuni minuti. Aggiungete i peperoni bruciati e quelli crudi e la passata di pomodoro pronta o ottenuta sbollentando, spelando e schiacciando i pomodori. Salate [illegible] proseguite [illegible] cottura per 30 minuti a fuoco dolce bagnando, solo se necessario, con poca acqua o vino bianco [illegible]. Lessate il riso al dente in acqua salata e scolatelo. Condite il riso [illegible] [illegible] peperonata aggiungendo metà del parmigiano e il prezzemolo tritato, riempite i peperoni terminando col restante parmigiano e un fiocco di burro. Disponeteli in una pirofila e informate a fuoco medio per [illegible] minuti. Possono essere serviti sia [illegible] che tiepidi. Accompagnate con vino bianco secco o un grignolino giovane.

Luigino [illegible]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO [illegible] FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. [illegible]
Casper — *di B. Siberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fa[illegible]sma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e [illegible]more di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — [illegible]. 252.112 — [illegible] FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER [illegible]

ARQUATA [illegible]

Roma — Tel. (0143) [illegible] — OGGI [illegible]

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO [illegible] FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) [illegible] — Ore 21,45 — Lire [illegible] posto unico
Il giurato — *[illegible], con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. [illegible] — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) [illegible] — CHIUSO [illegible]

[illegible]

P. ex Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, [illegible] H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e [illegible] grande [illegible] Samuel sta per [illegible] sconvolta, la [illegible] moglie [illegible] aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [illegible] — **Commedia**

SERRAVALLE [illegible]

[illegible] Caffarena — Tel. (0143) [illegible] — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — **Epico**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — [illegible] 21,45 — [illegible]
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear [illegible]* — Remake del celebre film del [illegible] di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e [illegible] dei due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — [illegible]. (0383) 646.124 — [illegible] PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da sola** di Bertolucci. [illegible]re 22,15: **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Aria condiz[illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Marault con E. David, B. Chapin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3900. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di D. [illegible]rio.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un col[illegible] [illegible] [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non [illegible] hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: [illegible] 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **[illegible] anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 650.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **[illegible] Bluette [illegible]**, film
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **La lunga estate calda**, sceneggiato

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Video top**
19,27 **Tg 4**
20,30 **[illegible] domani**, film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **L'Angelus del Papa**
12,30 **Settimanale d'informazione**
14 — **Realtà missionarie**
14,50 **Parola della domenica**
15,30 **Film**
18 — **Realtà missionarie**
18,30 **Parola della domenica**
20,30 **[illegible]le di informazione**
23,30 **Film**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] II del 24-7-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il porto delle nebbie**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecity
19 — **Giramondo**, attualità viaggi
[illegible] **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,35 **E' troppo facile**, tv movie
1,15 **Abat jour**, varietà sexy
1,30 **Magazine**, attualità

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Giochi d'estate**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
18 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg [illegible]**
20,30 **Auto della settimana**
22,30 **Tg [illegible]rio del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Diario del gio[illegible]** tg

Quarta Rete Tv
18 — **Milionari a Beverly Hills**, film
[illegible] **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

TeleTime
[illegible] **Parco giochi**
18,20 **Time sette**
20 — **Il castello di Alì Babà**, varietà
20,40 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Controluce**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **A 27 gradi da Las Vegas [illegible] tende**, film
22,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio [illegible] Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Odeon estate**
18,45 **Creativi**
20,30 **Copertina**
21,30 **Tg 9 sette**, rotocalco

Telecampione
19 — **[illegible] music underground nation**
19,30 **Carit[illegible] insieme**
20,15 **Resta [illegible] noi Signore**
20,30 **Speciale [illegible] - Partito sport**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**
1 — **Redazionali di vendita**

TAI 9
14,30 **L'alba di Dallas**, film
17 — **Concerto per i 150 [illegible] dell'Oratorio [illegible] Valdocco**
18,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 24-7-96**
20 — **[illegible]i animati**
20,40 **Il porto delle nebbie**, film
22,30 **[illegible]esia**

[illegible] 7
18,05 **Auto della settimana**
20,40 **P[illegible]tezione civile**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **I corpi presentano tracce di violenza carnale**, film

■ **Eventuali errori e vari[illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]**

Dopo il successo di «Cuor di pesca» il paese punta ■ un grande autunno

A Viguzzolo non solo pesche

Un settembre super, tra musica e «fuochi»

VIGUZZOLO. Con «Cuor di pesca», nome romanticheggiante per una manifestazione ormai notissimo, ■ paese ha festeggiato ieri sera un dei suoi prodotti più rinomati. Tanta gente, com'è tradizione, ha affollato l'area mercato, dov'erano allestiti stand dei produttori locali e dove si esibita, rigorosamente con il «liscio», l'orchestra di Vittorio Todarello. La parte del leone l'hanno poi fatta il famoso risotto alle pesche e lo squisito gelato di Mastro Gustavo.

«Cuor di pesca» è comunque solo un gustoso assaggio del «Settembre viguzzolese», che è in fase di avanzata organizzazione e che promette di essere più ricco ed interessante che mai. Ci saranno sicuramente i concerti di musica classica nella splendida cornice della Pieve romanica: la rassegna da quest'anno è patrocinata dall'Unione Musicale di Torino ■ quindi inserita nel «circuito» regionale.

La piazza della chiesa e sopra l'antica Pieve, «protagonista» a settembre

Alla Pieve ci sarà pure una bella mostra fotografica: «Immagini ed itinerari romani nella provincia di Alessandria», riferita particolarmente ai reperti archeologici di Libarna e ■ quelli rinvenuti nel Tortonese.

«Dalle nostre parti, qualche anno fa, è stata portata alla lu■ una tomba "cappuccina" - dice Pierluigi Fernigotti, responsabile della Biblioteca, l'ente culturale viguzzolese - Se i restauri saranno finiti in tempo la metteremo in mostra alla Pieve». Altra manifestazione di grosso richiamo è la rassegna «Assoli», teatro di animazione per adulti, che vedrà in scena compagnie italiane e straniere. Lo scorso anno si esibirono artisti di Torino, Caracas e Barcellona; quest'anno è già assicurata la partecipazione di una compagnia africana, per le altre sono in corso contatti.

Ci sarà pure una mostra entomologica assai interessante: «Il dottor Carlo Berri, recentemente scomparso, ha donato al Comune una ricca collezione di insetti, raccolta circa un secolo fa dallo zio, don Raffaele Berri, che fu anche insegnante di matematica e scienze naturali all'Istituto "Dante" di Tortona - spiega il sindaco M■■■ Marini - Vi sono catalogati, con completa documentazione, tutti gli insetti che popolavano la nostra zona, comprese alcune specie ormai irrimediabilmente scomparse».

Ma il sindaco ci tiene particolarmente a segnalare anche il concerto bandistico ed il grande spettacolo pirotecnico: «Come al solito sarà di scena una rinomata Banda militare, ■ stavolta dovrebbe esserci quella della Marina, dipartimento ■ La Spezia - precisa Mario Marini - In quanto ai fuochi artificiali stiamo puntando a fare del nostro spettacolo il più bello che si pos■ vedere in provincia ■ nell'intero Piemonte». [e. pir.]

Giornata suggestiva: macchine d'epoca

A Cerreto in festa si trebbia stanotte

La facciata della chiesa di Cerreto Grue. Oggi in paese una suggestiva Festa della trebbiatura: ■ mattino le macchine d'epoca in piazza al pomeriggio ■ gara di aratura alle 20 la «cena dei trebbiatori» con menù tipico; alle 22 s'inizia la trebbiatura notturna

CERRETO GRUE. C'è anche un Gruppo Amatori Trattori d'epoca, quei «cavalli di ferro» che neanche tanti anni fa entrarono rombando nel mondo agricolo e ne mutarono fortemente ■ caratteristiche. Gli Orsi «testa calda» della notissima fabbrica tortonese e i Landini vecchia maniera, pieni di pulegge, ruote dentate e cinghie di trasmissione somigliano in modo un po' vago alle macchi■ colorate ed eleganti che gli agricoltori usano ora: però erano potenti e indistruttibili, svolsero una funzione insostituibile nella modernizzazione agricola e tuttora funzionano benissimo.

Si potranno ammirare oggi a Cerreto, paesino arrampicato sulle colline tortonesi, circondato da vigneti pregiati e da enormi estensioni coltivate a cereali e foraggi: è lì appunto che ■ celebra l'ottava edizione della «Festa della trebbiatura», ■ l'attivissima Pro Loco ha deciso di fare le cose come si facevano una volta.

«Al mattino, partendo dal Ristorante La Contea, porteremo le macchine in piazza S. Giorgio - spiega Arturo Guzzi, presidente della Pro Loco - Al pomeriggio, alle 15,30, ci sarà la gara di aratura con i vecchi trattori e alla sera, verso le 22, la trebbiatura notturna, spettacolo davvero suggestivo». C'è da aggiungere che alle 20 sarà dato il via alla cena in piazza, con il menù tipico dei trebbiatori, gente che lavorava per tre ma mangiava per quattro, pretendendo cibi gustosi ■ genuini.

Da non perdere assolutamente. [e. pir.]

GREMIASCO

Sabato «Festa delle torte»

GREMIASCO. Organizzate dall'attivissima Pro Loco - unica ■■ciazione di volontariato operante nell'ambito comunale - ■■ state allestire svolgeranno alcune manifestazioni di indubbio interesse ■ in grado di attirare nel caratteristico paesino della Valle Curone una fascia sempre più ampia ■ turisti e di gitanti. Si comincerà con la «Festa delle torte», sabato prossimo: sono oltre cento i deliziosi dolci («Preparati con ■■ dalle donne del paese» ■■ spiegano alla pro loco) e, a partire dalle 22, saranno offerti a tutti gli intervenuti, che saranno pure allietati dalle note della Claudio Piscina Band. Il 14 agosto, poi, si esibirà la grande orchestra di Massimo Dellabianca ed è prevista pure una ricca «spaghettata di mezzanotte», con estrazione di premi per i soci della Pro Loco.

La stagione estiva si concluderà quindi ■■ un «colpo» musicale d'eccezione: a Gremiasco arriverà «nientepopodimenoche» il miti■ Little Tony, l'Elvis Presley italiano, una serata (il 21 agosto) ■ cui ■ punta molto ■ Gremiasco. In vista di un probabile «tutto esaurito» gli organizzatori consigliano di prenotarsi per tempo alla Pro Loco. [e. pir.]

Oggi alle 16,30 primo test della stagione, contro una selezione cuneese di dilettanti

Grigi, sgambata d'esordio a Pianfei

Califano: «Qualche acciacco, ma siamo caricati»

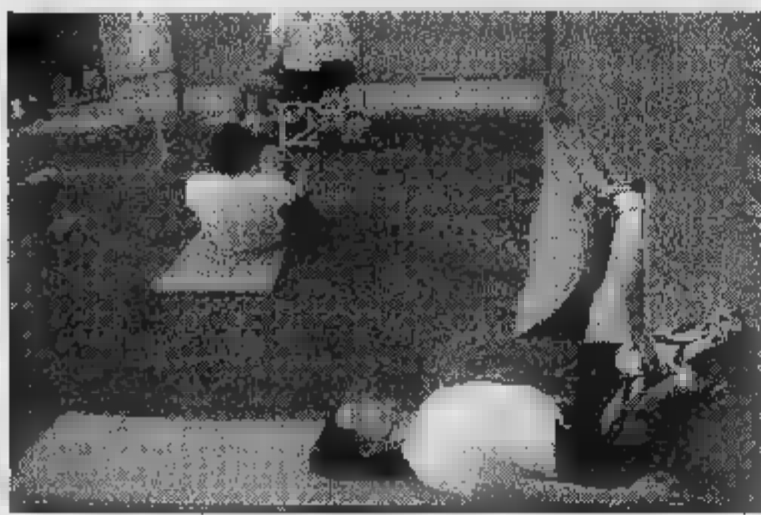
PIANFEI. Grigi, scocca l'ora della prima «sgambata». Oggi pomeriggio alle 16,30, l'Alessandria gioca sul piccolo campo di Pianfei contro una selezione locale, [illegible] partecipa a tornei dilettantistici [illegible] amatoriali.

Non sarà un test probante, anche perchè Fontana e compagni [illegible] reduci da cinque giorni di allenamenti intensi. Mister Ferrari ha «tirato [illegible] collo» ai giocatori e li ha sottoposti a lunghe sedute di preparazione atletica, alternate [illegible] potenziamento muscolare.

Non sono mancate le [illegible] nei boschi, e le tradizionali partitelle in famiglia, in cui nessuno ci stava [illegible] perdere.

Il gruppo si [illegible] cementato e i neo-acquisti [illegible] sono inseriti alla perfezione: «Siamo [illegible] accolti benissimo dai compagni - afferma l'attaccante Gianni Califano -. Tutti vogliamo fare bene, e dare grandi soddisfazioni ai dirigenti e ai tifosi. Personalmente ho realizzato 40 gol negli ultimi tre campionati di C1, e spero di migliorare ancora».

Punta [illegible] riscatto il tornante Ivano Della Morte che è reduce dalle [illegible] retrocessioni di Lecce e Avellino e [illegible] una serie di infortuni che gli hanno impedito di giocare con continuità.

Per l'ala di scuola granata, gli allenamenti cominciano in questi giorni in modo particolare, cioè con qualche minuto di dolorose trazioni alla caviglia che lo ha fatto penare nel recente passato. [illegible] è tutto «ok».

Intensi allenamenti a Pianfei per capitan Gaetano Fontana (foto) e compagni

Accusa invece un piccolo problema il portiere Lazzarini. E' lui l'acciaccato numero uno. L'altra mattina, correndo [illegible] boschi, ha sentito male alla pianta dei piedi: «Nulla di grave - dice [illegible] dottor Danilo Zerantola -, ma lo abbiamo invitato [illegible] calzare precauzionalmente le scarpe da ginnastica al posto [illegible] quelle da calcio».

Esaurito il bollettino sulle condizioni dei giocatori, va ribadito che nel ritiro di Pianfei si respira [illegible] clima di fiducia [illegible] serenità. Nel clan dei grigi, c'è la consapevolezza che una buona preparazione [illegible] fondamentale per iniziare bene il torneo di C1.

Nulla viene lasciato al caso, e la meticolosità di Enzo Ferrari [illegible] apprezzata da tutto il gruppo, che ascolta in silenzio i dettami del tecnico friulano.

L'amichevole di oggi, ma soprattutto quelle con il Genoa e il Bologna, serviranno all'allenatore per capire [illegible] la squadra avrà assimilato gli schemi e raggiunto il giusto approccio mentale per affrontare la stagione agonistica.

Massimo Delfino

Il Voghera

Prima «uscita» a Salice Terme

SALICE TERME. S'inizia oggi la lunga serie di amichevoli programmate dalla dirigenza del Voghera, in attesa dei debutti in Coppa Italia e nel campionato di [illegible] C2. Alle ore 18, sul terreno di Salice Terme, i rossoneri sono impegnati contro [illegible] squadra composta dai migliori giocatori che disputano i campionati dilettantistici [illegible] Valle Staffora.

E' un primo test per saggiare le doti dei tanti neo acquisti che quest'anno vestiranno la casacca rossonera. Le amichevoli proseguiranno [illegible] prossimi giorni, sempre a Salice, località termale scelta come ritiro proprio per la tranquillità [illegible] luogo e per la vicinanza [illegible] Voghera.

Molti gli impegni in agosto: i rossoneri torneranno in campo il 1° con la Primavera del Piacenza, il 3 contro la Sanremese, il 7 la prima trasferta, contro [illegible] Como. Il 10 agosto si ritornerà a Voghera, per la prima partita «casalinga», con [illegible] Monza (inizio dell'incontro alle ore 18).

Il trainer Antonio Sala

Sempre al «Comunale» anche il match successivo contro il Fiorenzuola, fissato per il 18, [illegible] inizio alle 20.45. Il 21 agosto, ultima partita amichevole a Stradella, contro l'Oltrepo; il 24 e il 28 le due gare di Coppa.

A seguire, gli ultimi giorni di concentrazione, in attesa del primo di settembre, quando scatterà [illegible] campionato [illegible] serie C2. Almeno sulla carta, il club lombardo ha buone ambizioni: vuole ottenere la salvezza, senza troppi timori.

Il Voghera [illegible] presenta con una rosa di 25 giocatori, 13 confermati e 12 nuovi. [d. sa]

Calciomercato, le novità

Casale «visiona» i più giovani
Primi raduni: ok la Valenzana

La **Valenzana** è pronta [illegible] via, [illegible] occhi e orecchi rivolti [illegible] Roma per conoscere la propria collocazione nel prossimo campionato. Il primo raduno stagionale [illegible] proprio dei rossoblù che martedì si ritroveranno di buon mattino al Comunale di Valenza per trasferirsi poi [illegible] Serralunga di Crea, dove resteranno in ritiro sino al 14 agosto. Gli allenameni si svolgeranno sul campo di Moncalvo.

[illegible] neo allenatore, Gianni Bui, attende i nuovi acquisti: Fabio Paolini, classe 1968, difensore (ex Pavia); Valentino Spelta, 29 anni, punta (ex Sparta Novara); Vincenzo Conti, 28 [illegible], che quest'anno ha giocato 27 partite da centrocampista nel Vis L'Aquila (serie D), segnando 4 gol; [illegible] fluidificante Russo, 20 [illegible], di scuola sampdoriana.

«Avremo l'ok definitivo dei giocatori alla notizia del ripescaggio - spiega patron Omodeo - e abbiamo una speranza in più perché l'Aosta non si è iscritto».

Sul piede di partenza il difensore Enrico Signoroni che a 32 anni sta cercando la sicurezza di un posto di lavoro, offertogli dalla Mezzanese: «Ma per ora resta della Valenzano - aggiunge il presidente -. Lo cederemo solo se la trattativa andrà nel modo voluto».

Intanto, il **Casale** è già sotto pressione, dopo la volontà - espressa da mister Nicola Petrucci - di vedere all'opera i giovani prima del raduno del 1° agosto al «Palli». Da domani, quindi, il tecnico visionerà 12 elementi del 1977, e sceglierà i migliori per inserirli in prima squadra. Sono i tre aerostellati della Juniores, Franzini, Rossi e Varzi; Marchesi dell'Alessandria; Cruso del Torino; Toppan e Sala (Pro Sesto); Dimese e Ba[illegible] (Saronno), Cattardico (Sampdoria); Marco Bedino, fluidificante, e Andrea Barotti, tornante [illegible] destra (Pro Vercelli). «Per questi due l'acquisto è praticamente concluso», dice soddisfatto [illegible] direttore generale, Giorgio Danna. [r. c.]

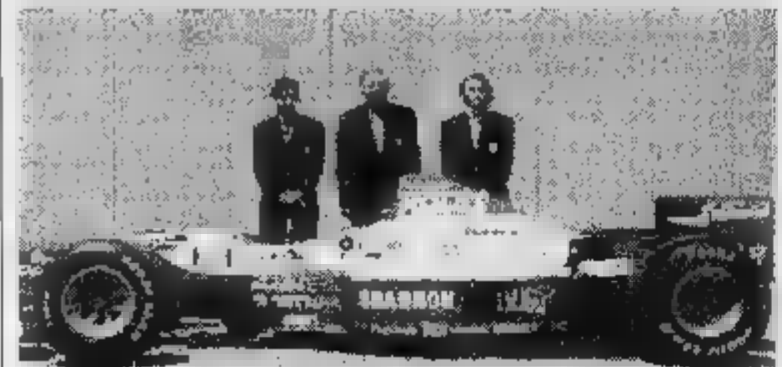
SPORT FLASH

Il Pontecurone si rafforza: [illegible] Giacobbe e Doni

Per sostituire il portiere Roberto Bellasera, passato [illegible] San Carlo, il Pontecurone (Eccellenza) ha ingaggiato Andrea Giacobbe, classe '74, [illegible] Novese. [illegible] dg Attilio Accomazzo si è assicurato anche le prestazioni del centrocampista di fascia Doni, ex Voghera. [r. c.]

Fabbrica Curone, alla finalissima c'è Liedholm

Nils Liedholm sarà presente questa sera alla finalissima del torneo di calcio «3° Trofeo calcestruzzi Lorta» a Fabbrica Curone, dopo aver visitato a Volpedo il museo [illegible] Pelizza. La sfida per il primo posto oppone Impresa Buscaglia [illegible] Immobiliare [illegible] Anna. [r. g.]

F.1: divorzio dalla «Shannon», la Forti resta ai box

Rottura tra la Shannon, finanziatore irlandese, e la Forti. La conseguenza [illegible] che le macchine di Luca Badoer e Andrea Montermini (nella foto [illegible] Alberto Picco, una delle vetture e i piloti con patron Guido Forti) oggi rimarranno ai box nel GP di Germania ad Hockenheim. Il [illegible] Forti proseguirà nell'attività in F.1 grazie a un accordo con un gruppo di sponsor che garantiranno [illegible] onorare gli impegni del [illegible] e di programmare la stagione '97. [r. g.]

In «meta» alla Festa della birra, con qualche polemica

Nell'ambito della Festa Europea della birra, a Novi si disputa oggi un torneo [illegible] rugby tra 8 formazioni [illegible] serie [illegible] e C. La competizione si apre però tra le polemiche: il Novi Rugby contesta la decisione di far disputare i match al campo [illegible] G3 (lontano dall'area dell.. festa) per l'inattesa inagibilità dell'impianto di via S. Marziano. [m. d.]

Match col Bardolino, riposa il Tuenno

Castelferro punta a tornare in vetta

CASTELFERRO. In queste spasmodica fase del campionato di tamburello, serie A1, ogni turno propone sempre un incontro che monopolizza l'attenzione. Domenica scorsa [illegible] toccato a S. Paolo-Tuenno, il cui risultato ha portato i trentini in vetta alla classifica, mentre oggi l'attrattiva maggiore è offerta dal match Castelferro-Bardolino.

Le due squadre sono distanziate solo da due punti, ma [illegible] vantaggio del Castelferro [illegible] confronti dei veronesi è sottolineato anche dal fatto che i «tricolori» hanno già beneficiato del turno riposo. E' comunque un confronto che (considerate le gare ancora da disputare [illegible] i turni [illegible] riposo per alcune squadre del quintetto al comando) potrebbe avere già un peso determinante per l'assegnazione dello scudetto 1996.

I campioni d'Italia - che hanno dimostrato a Cavriano [illegible] aver ritrovato il giusto ritmo di gioco, [illegible] hanno già battuto gli avversari odierni, nel turno di andata a Bardolino - devono assolutamente vincere per riportarsi al vertice della graduatoria. Il Tuenno infatti riposa, e potrebbe [illegible] raggiunto al primo posto anche dal Bonate.

E' ovvio che i veronesi tenteranno [illegible] conquistare una vittoria di prestigio: considerati i prossimi impegni, per loro una sconfitta significherebbe [illegible] tagliati fuori, in modo quasi definitivo, dalla lotta.

Giuseppe Bonanate (Castelferro)

Sull'andamento della sfida inciderà lo stato di forma di ogni singolo atleta, iniziando da Corradini che ha sempre un peso determinante nel gioco della squadra veronese. Molte [illegible] però anche le aspettative dei tifosi del Castelferro: la squadra [illegible] «caricata» e vuole gettare definitivamente nel dimenticatoio le recenti disavventure.

Gli altri incontri: Bonate-Cavrianese, Fumane- Mezzolombardo, Castellaro-Aldeno, Negarine-San Paolo. [r. bo.]

CICLISMO

Dilettanti Under 23: tanti stranieri alla classica di Pasturana

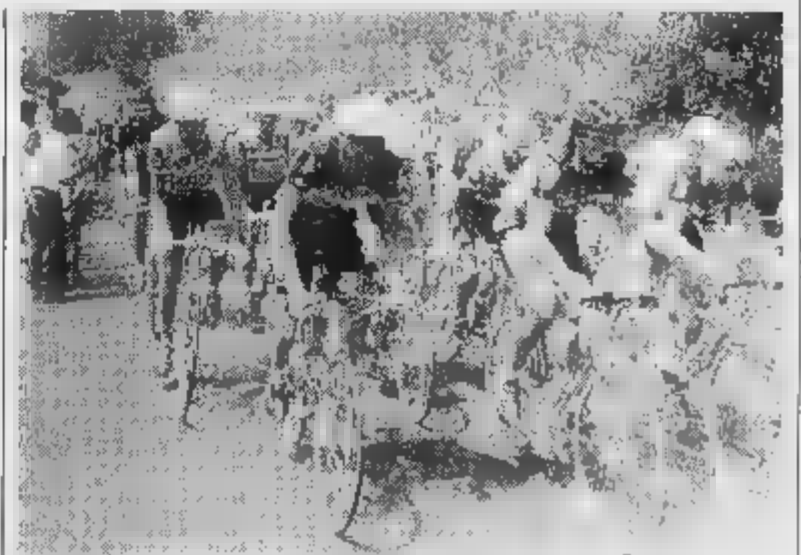
Pavi vince in solitudine

Arrivo internazionale. Tra i protagonisti, un russo e lo svizzero Zampieri
E oggi a Carbonara il «Gp Alpha Trading», prima indicativa per Juniores

PASTURANA. Primo successo stagionale per il fiorentino Dimitri Pavi Degli Innocenti sul traguardo dell'ottava edizione della classica di Pasturana, tradizionale appuntamento di fine luglio per i dilettanti Under 23.

Dopo aver percorso [illegible] solitudine gli ultimi dieci chilometri, il vincitore ha preceduto di 40" il gruppetto degli immediati inseguitori, regolato per il posto d'onore dal temibile russo Kokorine, davanti all'altro toscano Moltillo che ha pertanto reso trionfale [illegible] trasferta in Piemonte della Maltinti Lampadari di Empoli, formazione guidata dall'ammiraglia dall'ex campione Franco Bitossi.

Primo, dunque, un corridore proveniente da Firenze, secondo un russo che difende i colori di una squadra svizzera, terzo un toscano (di San Gimignano) nato in Germania. Quarto il bergamasco Ferronato, quinto lo svizzero Zampieri. Un ordine d'arrivo internazionale, dunque, per la bella corsa di Pasturana, che ha richiamato al via [illegible] dilettanti di ottima levatura.

Organizzata dalla Sc Novese Fausto Coppi, [illegible] la collaborazione della Pro loco di Pasturana, la gara [illegible] stata assai combattuta fin dal primo degli otto giri in programma. Tra i più attivi, nella f[illegible] iniziale, [illegible] fatti notare anche Barattero, Arnol[illegible] [illegible] Walder, portacolori dell'unica società alessandrina in gara, la «Girardengo-Alplast».

Le strade della provincia continuano a ospitare importanti gare di ciclismo

La svolta all'inizio del quinto giro, quando [illegible] è formato al comando [illegible] gruppetto di 11 corridori, dei quali solo due piemontesi: l'indomabile Walder [illegible] il cuneese Volpe, della Brunero di Ciriè. Ma i due sono poi spariti dalla lotta quando in testa è divampata la battaglia per la vittoria. E all'allungo decisivo di Pavi Degli Innocenti, ben protetto alle spalle dal compagno [illegible] squadra Mottillo, nessuno ha saputo replicare. Dei corridori della Girardengo, l'ungherese Szekeres ha chiuso [illegible] dodicesimo posto, l'astigiano Ferrero al quindicesimo.

Oggi le strade della provincia ospitano un altro avvenimento ciclistico di rilievo. A Carbonara Scrivia si corre il Gran Premio Alpha Trading, valevole [illegible] prima prova indicativa per gli Juniores in vista dei campionati italiani della categoria. Ritrovo alle 13,30 pr[illegible] [illegible] bar Fiorentina, la partenza [illegible] in programma alle 15.

Franco Bocca

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 28 Luglio 1996

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Attentato alle Olimpiadi, i timori di Roberta Brunet che è stata svegliata da sirene e elicotteri

«Tornerei a casa, ma c'è la finale»

Laurent e Edy Ottoz arrivati ieri in aereo ad Atlanta

AOSTA. Ha voglia di tornare? Silenzio. Qualche secondo per dire: «Ma! [illegible] una parte si... però c'è la finale». Roberta Brunet è appena rientrata nella palazzina [illegible] villaggio olimpico dove ci [illegible] anche le azzurre del basket. Ore 18,30 di ieri. Un'ora [illegible] mezza prima ha quasi gridato alla mamma: «Tutto be[illegible]. Al telefono Roberta è serena, anche se non nasconde un po' di timore. Subito però aggiunge: [illegible] nel villaggio siamo sicuri, tutto [illegible] sotto controllo, è pieno di polizia, siamo come in [illegible] fortezza».

Ma fuori, a poco più d'un chilometro, in mezzo a quel parco del villaggio intitolato al centenario olimpico che è aperto anche al pubblico, una bomba ha ucciso [illegible] ferito, ha provocato il panico, ha fatto tornare con drammaticità i fantasmi di Monaco 72. Altre tre bombe sono state trovate in una borsa.

L'esplosione all'1,21. Roberta dormiva, stanca dopo la [illegible] vittoriosa cavalcata nella batteria dei 5000. «Mi hanno svegliata sirene di polizia [illegible] ambulanze, i motori degli elicotteri, i fari che sventagliavano il buio. Non ho più dormito tranquilla». Ha pensato a un'attentato? «No. Credevo fosse un'operazione [illegible] polizia, ci hanno detto che questa [illegible] una [illegible] malfamata».

Da ieri nel villaggio olimpico c'è anche [illegible] altro valdostano, Laurent Ottoz. Alle 16 italiane ha telefonato a casa con [illegible] padre Edy, che lo accompagna in questa sua seconda Olimpiade. La madre, Liana Calvesi, dice: «Ero in apprensione, li credevo già ad Atlanta, invece mi hanno telefonato dall'aeroporto, appe[illegible] [illegible] dall'areo. Erano [illegible]trambi tranquilli. Laurent sarà al villaggio, Edy invece ha pre[illegible] un alloggio più distante».

Edy Ottoz, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico del 1968, ha vissuto la tragedia [illegible] Monaco 72. E[illegible] al villaggio olimpico, non più come atleta, ma [illegible] giornalista. L'attacco alla palazzina della delegazione israeliana non la dimenticherà più. «Sono [illegible] po' preoccupata - dice ancora Liana Calvesi - perché la curiosità spinge Edy sempre in mezzo ai guai».

Sia per Laurent sia per Roberta adesso è il momento di scendere in pista. Lei nella finale, lui in batteria. Quanto pesa la tensione del dopo attentato sul loro morale? Quanto peserà sulle loro gambe? Roberta: «Di solito riesco a isolarmi, [illegible] concentrarmi soltanto sulla gara, di solito [illegible] la faccio con facilità, qualsiasi [illegible] accada, poi però mi dico "Sei proprio matta"».

Per Laurent è diverso. La madre dice: «Si fa sempre [illegible] dei problemi di tutti, oltre che dei suoi, credo che in questo momento senta molto quanto [illegible] accaduto». Difficile ritrovare la serenità necessaria per un atleta in [illegible] clima di tensione.

Gli atleti vivono all'interno di un «cordone» imponente [illegible] polizia, però anche l'esasperazio[illegible] [illegible] controlli mina la tranquillità. Roberta dice: «Ci han[illegible] raccomandato di non salire sui mezzi pubblici». L'atleta di Gressan però non si muove dalla [illegible] palazzina. «Anche perché è difficile, [illegible] metto mezz'ora per andare a mangiare, un'ora, un'ora [illegible] [illegible]za per andare allo stadio, un disastro. [illegible] poi devo concentrarmi e riposarmi. La mia Olimpiade l'ho già vinta, [illegible] tra le prime 15 al mondo, però voglio fare una bella finale».

Spera di riposare, di dimenticare quella notte piena di sirene e lampi blu. E anche di non [illegible]sentire dei sette giorni [illegible] antibiotici per eliminare l'ascesso a un dente che «per fortuna ha messo giudizio».

Enrico [illegible]

Roberta Brunet e Laurent Ottoz, i due atleti valdostani sono al villaggio olimpico

Due immagini del dopo attentato [illegible] parco del Centenario nel villaggio olimpico [illegible] Atlanta. Sotto, Edy Ottoz

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con temporali anche di forte intensità.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli meridionali.

[illegible]A DEL TEMPO. Spiccata variabilità.

[illegible] TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 30; min: [illegible]; media: 24

[illegible] PIEMONTE
Torino 24.1; Asti 26; Alessandria 26; Cuneo [illegible] Novara 30; Vercelli 26.

GLI ESAMI DI MATURITA'

I risultati di tre scuole

Pubblicati i voti della maturità dei Geometri di Aosta (commissione 2), dei Ragionieri e Geometri di Châtillon [illegible] dello Scientifico di Aosta. A PAGINA 40

ALLUVIONE IN [illegible]

La «mappa» dei disastri

Località per località l'elenco dei disastri nelle zone più colpite dal nubifragio di mercoledì notte. I danni maggiori in Val [illegible] Rhêmes. SERVIZIO A [illegible]

Pattuglie per fermare i clandestini al confine

[illegible] anti immigrazione [illegible] valli Ferret [illegible] Veny

[illegible]. C'è chi le vede come zone di incomparabile bellezza e chi come ultimo ostacolo tra [illegible] povertà e [illegible] benessere. Le valli Ferret [illegible] Veny sono [illegible] ogni anno [illegible] decine [illegible] migliaia di turisti. Ma, secondo la polizia di frontiera di Courmayeur, ai visitatori incantati dai ghiacciai e le vette del Monte Bianco si potrebbero mescolare extracomunitari immigrati clandestinamente [illegible] Francia [illegible] Svizzera. E' per questo motivo che [illegible] ieri, in concomitanza [illegible] l'avvio del progetto Life che prevede la chiusura al traffico delle due vallate dalle 13 alle 17 di tutti i giorni, agenti in forza a Courmayeur hanno cominciato a pattugliare strade e sentieri.

Il «Servizio di controllo anti immigrazioni clandestine» prevede squadre di due persone, addestrate anche a muoversi [illegible] alta montagna, che girano in auto o a piedi [illegible] fondovalle fino [illegible] colli Ferret e De La Seigne, ai confini [illegible] Svizzera e Francia. Il servizio è stato istituito [illegible] commissario Marco Allegretti, comandante della polizia di frontiera, ed è coordinato dall'ispettore capo Vincenzo Puliafito. «Gli orari [illegible] decisi [illegible] seconda [illegible] esigenze e della disponibilità di personale - spiega l'ispettore capo Puliafito -. Il servizio ha come scopo principale [illegible] controllo dell'immigrazione clandestina, ma riguarda anche la prevenzione di azioni delittuose sul territorio».

[illegible] confini in fondo alle due valli non sono sorvegliati da posta[illegible] fisse, eppure finora [illegible] pochi pensavano a questi colli come punti di passaggi per l'immigrazione clandestina. «Abbiamo [illegible] [illegible] qualche caso [illegible]to in passato - spiega Puliafito -. I tentativi [illegible] entrare in Italia potrebbero essere fatti soprattutto da cittadini dell'ex Jugoslavia, dei Paesi dell'Est in ge[illegible] [illegible] dell'area araba».

I controlli anti immigrazioni continueranno finché i valichi saranno praticabili, p[illegible] dell'inverno. [gio. mac.]

IL CASO

[illegible]
[illegible]

Oggi «sfileranno» sul palco allestito in piazza Chanoux i giocatori della «rosa» nerazzurra

L'Inter si presenta [illegible] «salotto» di [illegible]

Nel pomeriggio al Puchoz la partita con la selezione valdostana

AOSTA. Il popolo nerazzurro [illegible] ritroverà [illegible] a mezzogiorno, in piazza Chanoux, insieme ai propri beniamini, in quella che è la presentazione ufficiale della squadra. E per presentarsi, lo staff [illegible] presidente Moratti, che dovrebbe salire in Valle per assistere poi nel pomeriggio alla prima uscita stagionale della squadra, ha scelto il [illegible] di Aosta, nella suggestiva cornice [illegible] piazza Chanoux. Tempo permettendo la presentazione [illegible] svolgerà sul palco allestito sulla piazza (in [illegible] di maltempo tutto si terrà all'interno del Palazzo Ducale) dove verranno fatti sfilare ad uno ad uno i giocatori della rosa, presentati da un conduttore d'eccezione, mister Hodgson. Oltre ai giocatori, che hanno in serbo un particolare regalo per i tifosi, saranno ufficializzati anche i numeri dei nerazzurri per la prossima stagione, unitamente alle nuo[illegible] maglie della Umbro che accompagneranno [illegible] [illegible] [illegible] in Europa il cammino dell'Inter.

Un allenamento dell'Inter nell'impianto sportivo di Sarre. Oggi ad Aosta la presentazione ufficiale della squadra

Non saranno [illegible] presenti, contrariamente alle prime indicazioni, i cinque azzurri reduci dalla sfortunata olimpiade di Atlanta, Pagliuca, Pistone, Galante, Fresi, Branca che si aggregheranno al gruppo la prossima settimana, mentre l'arri[illegible] dell'argentino Zanetti [illegible] del nigeriano Kanu è legato al comportamento di Argentina e Nigeria ancora impegnate nel torneo olimpico.

La giornata intensa [illegible] oggi, che si concluderà con l'esordio stagionale al Puchoz [illegible] Aosta alle ore 18, contro la selezione valdostana già impegnata venerdì contro la Juventus, conclude [illegible] periodo di preparazione effettuato dalla società nerazzurra nell'impianto sportivo [illegible] Sarre, più volte apprezzato da giocatori [illegible] tecnico. Un soggior[illegible] che [illegible] è rivelato più che positivo anche per il preparatore atletico, professor Bordon, soddisfatto del lavoro svolto [illegible] questa prima, delicata fase. Una promozione in piena regola per Sarre [illegible] per tutti quei volontari (anche non interisti) che per 10 giorni hanno messo a disposizione il loro tempo libero.

Per la partita odierna sembra scontata la presenza in campo degli ultimi arrivati, anche [illegible] solo per qualche decina [illegible] minuti, con la formazione [illegible] partenza che dovrebbe [illegible] (salvo ripensamenti nelle ultime ore) quella che avrebbe dovuto affrontare il Sarre-Cogne [illegible] cioè l'inserimento [illegible] due giovani Torretta a centrocampo e Spi[illegible] in avanti a fare coppia con Ganz. I prezzi: tribuna lire [illegible] mila, parterre 15 mila.

Altre tre commissioni hanno concluso il lavoro nelle scuole della Valle

Maturità, ancora voti bassi

Risultati dello scientifico di Aosta e degli istituti per geometri del capoluogo (numero 2) e per ragionieri e geometri di Châtillon. Su 175 promossi, i «60» sono soltanto cinque

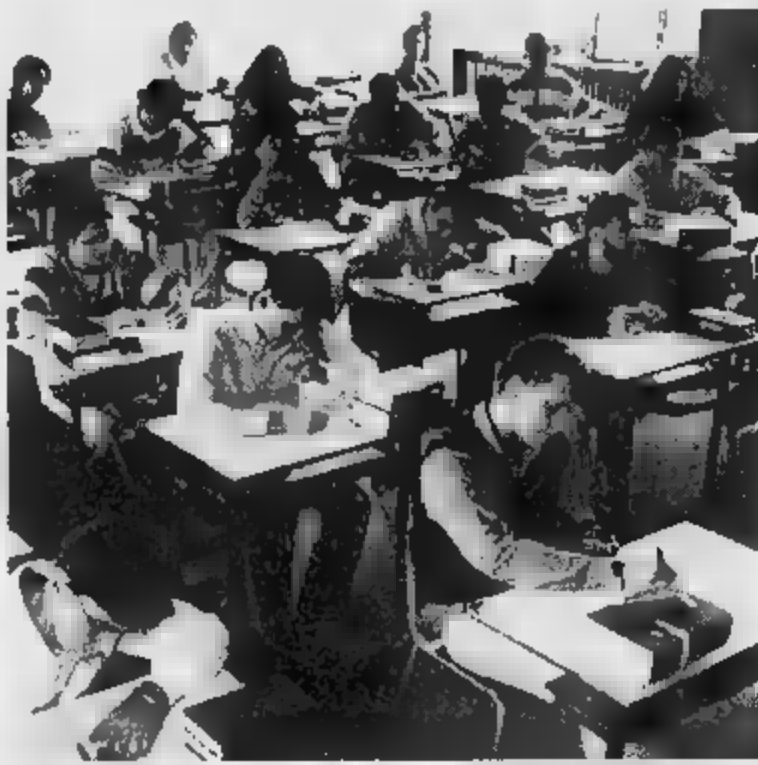
AOSTA. Sono stati resi [illegible] i risultati di altre tre commissioni per gli esami di maturità in Valle d'Aosta. Sono quelle dell'Istituto per geometri di Aosta (la commissione numero due), dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri di Châtillon e [illegible] Liceo scientifico di Aosta.

Come per i risultati finora pubblicati, molto alto, superiore al 95 per cento, il numero dei promossi, ma basso il numero dei «60»: sono cinque [illegible] 175 maturi.

All'appello dei risultati mancano soltanto più quelli dei due Licei linguistici e pedagogici di Aosta: quest'ultimo ha ancora un corso tradizionale di scuola magistrale. Le commissioni di maturità che hanno lavorato in Valle d'Aosta sono state quest'anno sedici con 726 candidati al diploma dell'ultimo [illegible] delle scuole superiori. Questi gli ultimi risultati.

Geometri Aosta, seconda commissione. Federico Armand (46), Matteo Armand (40), Leandro Bornaz (60), Massimiliano Borre (40), Stefano Borrello (50), Andrea Celesia (48), Alex Chabod (44), Michel Chabod (50), Corrado Chuc (42), Deborah Marinello (36), Denis Moin (42), Francesco Perrone (38), Patrick Peley (52), Remy Praz (48), Manuel Ravelli (46), Alessandro Treves (36), Barbara Anello (42), Maria Antonia Belgio (36), Laurent Bondaz (40), Davide Ceccolini (38), Simona Colazingari (42), Alessandra Costantino (44), Joel Creton (50), Davide Demé (48), Roberto Dini (56), Giuseppe Dosio (42), Francesco Parini (44), Alessia Pelando (40), Arianna Ramero (52), Alessandro Rusina (56), Andrea Savoia (40), Barbara Spatali (54), Paolo Verraz (52), Ugo Viola (50), Christian Berra (50), Chantal Bionaz (44), Iliano Bionaz (44), Roberto Borsato (40), Gianluca Calabrò (44), Mario Cantele (44), Simona Celesia (42), Erik Contoz (38), Simone Fiabane (38), Roger Georgy (46), Enrico Gosti (42), Massimiliano Graiani (54), Nicole Herren (42), Denis Hugonin (46), Mirko Imperial (44), Alex Marlier (46), Marco Napoli (40), Sara Perin (46), Francesco Raso (42), Simone Vola (54).

Geometri Châtillon. Claudio Antonin (46), Chiara Bortolucci (60), Manuela Borghi (38), Mirko Chapellu (39), Tiziano Colliard (41), Matteo Gabrielli (36), Andrea Garello (45), Alessandra Jon (36), Stefano Isabel (44), Daniele Jacquin (41), Lorella Joly (48), Antonino Marra (37), Roberto Nossein (50), Simone Pero (38), Giada Perucca (36), Francesco Rollandin (58), Simona Thoux (42), Aida Vuillermin (40), Gemma Aguettaz (44), Jury Benincasa (36), Davide Catenazzi (44), Igor Chadel (50), Manuela Glassier (52), Fabio Juglair (56), Monica Pascarella (36), Mario Postacchini (36), Roberto Vercellin Nourrissat (54), Davide Di Salvo (38), Erick Pinet (36).

Ragionieri Châtillon. Moni[illegible] Affanni (54), Marino Clapes[illegible] (48), Debora Cretier (54), Luca Gaspard (40), Simona Giannini (36), Silvia Jannin (45), Francesco Maolet (40), Vera Pezzicard (40), Jean Louis Vallet (41), André Varisellaz (40), Patrizia Viale (55), Elisa Ambrosi (58), Giuliana Bianchedi (47), Guido Bosonin (56), Michela Cappelletti (40), Luana Corgnier (36), Franca Fittipaldi (40), Loris Gyppaz (36), Manuela Juglair (50), Elisa Ossena (41), Egle Pinet (53), Massimo Poletti (36), Mara Soncin (48), Angese Treves (39), Romina Verthuy (54).

Liceo scientifico Aosta. Riccardo Bacca (38), Silvia Blanc (46), Emilia Brero (39), Laura Campomizzi (44), Indra Carta (44), Luca Coletti (60), Davide Cristoferi (42), Romina Dayné (49), Manuela Feder (45), Tiziana Garofalo (43), Fabio Guglielmo (47), Gabriele Mauro (36), Andrea Mirteto (56), Manolo Mischiatti (37), Francesca Orlando (56), Virna Rossi (38), Fabio Sacchi (47), Francesca Savoye (52), Igor Torlaj (36), Luca Turino (47), Laura Verducci (50), Massimo Albonetti (37), Sara Alloatti (60), Barbara Benetti (43), Daniela Berger (55), Filippo Berlior (58), Giancarlo Casella (41), Simone Cerise (40), Edoardo Cremonese (48), Paolo Davisod (36), Gladys Ducret (36), Barbara Favre (52), Valeria Incoletti (56), Noela Jordaney (38), Nicoletta Jorrioz (36), Chantal Lacroix (37), Erick Marino (37), Stefano Mensi (46), Marino Mensi (46), Denise Ponziani (50), Giorgio Vigna (36), Giovanna Villa (38), Sara Zanivan (40), Fabrizio Actis (40), Davide Avati (56), Maria Brazzale (36), Silvia Brunello (42), Melina Chierici (42), Giovanna Fazzone (42), Claudia Ferrero (45), Alessandro Gambin (36), Alain Ghignone (40), Nicole Giachino (39), Sara Giordano (42), Manuela Jorrioz (47), Michela Latini (37), Cristina Luboz (52), Andrea Molon (39), Alessandro Napoli (36), Andrea Personnettaz (42), Laura Piacentini (39), Chantal Pozzi (60), Davide Santomassimo (40), Daniela Tonin (42), Elisa Vagneur (44), Enrica Veysendaz (46).

Bruno Baschiera

Altre tre commissioni hanno pubblicato i risultati degli esami di maturità

NOTIZIE DALLA VALLE

VALPELLINE

Il campionato dei taglialegna

A Pravillair oggi, dalle 9, XII «Concours de bûcheronnage». Le gare si concluderanno alle 16.

[illegible]

Conferenza dello storico Marco Cuaz

In municipio, oggi alle 21, lo storico e ricercatore Marco Cuaz presenterà [illegible] libro intitolato: «Alle radici di un'identità».

AOSTA

[illegible] Cattedrale [illegible] Festival [illegible] concerti per organo

Domani alle 21 si esibirà il gruppo strumentale «Sonatori della Gioiosa Marca» con Giuliano Carmignola violino barocco solista.

[illegible] THUILE

Incontro di partigiani al Colle

Oggi partigiani francesi e italiani ricorderanno, a Terre Noire (Piccolo San Bernardo), la strage di ostaggi nazista del 1944.

[illegible]

La «Favò» in località Ozein

Dalle 15 di oggi teatro con [illegible] compagnie «La Betise» e «La ville de Cordele». Dalle 19,30 [illegible] tipica [illegible] musica con «Flavio Boverod».

[illegible]

Bruno Gambarotta al palatenda

Il popolare attore oggi alle 21 presenta il suo libro «Tutte le [illegible] sono buone per morire», nel palatenda [illegible] Champoluc.

[illegible]

Musica e Teatro Confidenziale

Oggi (Parco Bollino ore 17) c'è l'«Ensemble Collegium Pro Musica». Alle 21,30 (Ange) teatro [illegible] Pino Petruzzelli e Paola Pitagora.

[illegible]

Moto d'epoca e musica irlandese

Dalle 10 alle 18,30 in via Chanoux sfilata di moto d'epoca. Alle 21 (in piazza) musica irlandese con «Rony Microband».

CHAMOIS

Festa patronale con [illegible] Coro [illegible] Saint-Vincent

Nel pomeriggio di oggi, in piazza, spettacolo per festeggiare il patrono, con il Coro alpino di Saint-Vincent. Alla sera musica.

[illegible]

La condanna che insegna

La storiella che sovente (e da anni) si [illegible] in Valle d'Aosta sul grande guadagno della «coltivazione dei contributi» ha in sè la saggezza [illegible] l'ironia di una comunità accusata non a torto di [illegible] troppe volte dimenticato valori guida. Sarebbe semplicistico bollare il processo sulle «mucche d'oro» come un «caso» di disonestà imputabile ad alcuni allevatori. Sarebbe ingiusto generalizzare, e con l'esempio di quel processo condannare [illegible] mondo agricolo a un inferno di valori perduti.

Tuttavia gli episodi che riguardano il risanamento del bestiame e gli altri (di minore gravità dal punto di vista del codice, ma di eguale forza da quello morale), inducono a [illegible] riflessione complessiva tutt'altro che benevola. I computer dell'assessorato all'Agricoltura hanno scoperto che per lo stesso appezzamento di terreno c'erano domande di contributo anche di tre proprietari diversi. L'assessore ha motivato così la lentezza nel dare i soldi agli agricoltori che [illegible] chiedevano.

Questo è accaduto e anche altro per cui ancora [illegible] processi da chiudere. La premessa di tutto era in quella frase che tanto aveva sorpreso l'allora procuratore Mario Vaudano: «L'a demmeulo l'assesseur» (me l'ha detto l'assessore), con la quale molti giustificavano richiesta di contributi non dovuti.

Una frase che invece in Valle d'Aosta non aveva mai fatto scalpore. E qui sta il punto: [illegible] ruolo di ciascuno, a qualsiasi livello, nella società. Alcun potere può e deve prendere il posto di un altro. Non poteva il politico azzerare le leggi o proteggere oltre misura chi gli prometteva il voto. Ma questo [illegible] era purtroppo diffuso [illegible] l'aggravante che gli imputati in realtà sono e saranno le vittime. Sono loro, cioè, a essere stati truffati da chi per anni gli ha fatto credere di poter es[illegible] sempre il parafulmine per ogni possibile guaio, anche giudiziario. E sono loro e molti altri che sono stati turlupinati a tal punto dall'aver perso l'orizzonte dell'onestà.

L'emblematico processo sul risanamento non deve servire per bollare per sempre [illegible] l'infamia il mondo agricolo, nè, al contrario, per farlo scivolare nel vittimismo, [illegible] deve far riacquistare la consapevolezza del ruolo di ognuno. Una prova di dignità e di responsabilità che servirà di esempio a tutta la Valle d'Aosta. **[e. mar.]**

Bilancio del primo trimestre di attività della nuova Unità operativa regionale

«118», duemila soccorsi in tre mesi

Infermieri [illegible] ambulanzieri sono 95, 7 i medici. Il maggior numero di interventi ad Aosta (720), seguono Saint-Vincent con 72, Courmayeur (64), Valtournenche (52), Morgex (33) e infine Châtillon (16)

AOSTA. Il primo trimestre [illegible] attività per il «118», [illegible] numero unico [illegible] pronto soccorso, conferma le previsioni: la media di persone che contatta gli operatori è molto alta. Le chiamate di soccorso arrivano da tutta la Valle con una cadenza giornaliera che supera le 20 unità, con una media [illegible] 140 servizi alla settimana.

«In questi tre mesi - dice Paolo Ferrero, rianimatore e primario dell'Unità operativa "118" - abbiamo ricevuto dalle 100 alle 150 chiamate giornaliere per trasporto infermi, dimessi dall'ospedale [illegible] da ricoverare in ospedali fuori Valle, mentre i servizi di trasporto, programmati sempre fuori Valle, hanno raggiunto la cifra di 1.100. Nel primo trimestre, inoltre, i servizi [illegible] soccorso [illegible] stati duemila».

Per i 95 operatori, (infermieri, ambulanzieri) e 7 medici, di questo numero unico di pronto soccorso, l'attività nel [illegible] aprile ha registrato una incidenza di 360 interventi, per [illegible] rivare alla punta di 600 a giugno; nei primi 15 giorni di luglio gli ambulanzieri hanno risposto a 500 richieste di servizio.

Nella mappa dei Comuni con un numero maggiore di interventi, dopo il capoluogo regionale con 720, si inserisce Saint-Vincent, con 72, seguito da Courmayeur con 64, poi Valtournenche [illegible] 52, Morgex 33 e infine Châtillon con 16 interventi. «Il sistema - tiene a sottolineare Paolo Ferrero - è ancora in fase di rodaggio e la struttura, dal punto [illegible] vista tecnologico, [illegible] in via di completamento. Questo periodo [illegible] assestamento, però, non determina disfunzioni nei servizi». La professionalità degli operatori si rivela essenziale per garantire la massima efficienza nello svolgimento degli incarichi.

«Entro fine anno - dice [illegible] primario dell'Unità operativa "118" - prevediamo [illegible] definire il sistema organizzativo; nel futuro, poi c'è la programmazione del teleradiosoccorso [illegible] sede regionale». **[s. l.]**

Un'ambulanza del «118». L'Unità operativa attiva in Valle da tre mesi [illegible] portato [illegible] termine duemila [illegible] di soccorso

Moduli in Regione

Il voto per i profughi bosniaci

AOSTA. Scade il 31 luglio il termine [illegible] la presentazione delle domande di partecipazione al voto dei cittadini bosniaci residenti all'estero. Il modulo di iscrizione [illegible] già in distribuzione all'ufficio elettorale della presidenza della giunta. In base a quanto stabilito dall'Accordo di Dayton, i cittadini della Bosnia Erzegovina che abbiano raggiunto la maggiore età possono esercitare il diritto al voto nelle elezioni programmate nel loro Paese il 14 settembre.

La garanzia del voto [illegible] estesa anche [illegible] profughi bosniaci accolti in Italia, i quali non perderanno i privilegi della loro condizione di rifugiati [illegible] non avranno l'obbligo di tornare in Bosnia Erzegovina. Gli elettori, inoltre, potranno decidere se votare nella prefettura di residenza o nello Stato d'origine; in questo caso verrà assicurata la possibilità di rientrare [illegible] Italia dopo [illegible] termine delle elezioni. Coloro che desiderano votare devono [illegible] registrati nelle liste [illegible] voto attraverso il modulo previsto. **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Quell'autista maleducato

Ammirevole il comportamento di molti autisti della Società Savda, che operano nel comprensorio [illegible] Courmayeur, persone molto gentili e disponibili nei confronti dell'utente. Putroppo, e questo si verifica tutti gli anni, come in tutte le attività non manca mai la pecora nera, che considera il lavoro come una punizione comportandosi in modo poco urbano.

Ammetto che lavorare con il pubblico non è una cosa piacevole, i maleducati esistono ovunque, ma fare [illegible] lavoro scelto [illegible] non imposto richiede un certo grado di professionalità, che molti disoccupati han[illegible].

Di conseguenza chi al giorno d'oggi ha un lavoro, cerchi di farlo nel migliore dei modi, o rinunci a favore di chi ha più voglia. E sono tanti!

Luigi Quaglia, Courmayeur

[illegible] si tr[illegible] di cattiva v[illegible]

Ritengo che la lettera pubblicata sabato 20 luglio nella rubrica «Il taccuino della regione» a firma [illegible] signor Giovanni Gianasso, meriti una risposta, o meglio una precisazione. La notifica ricevuta dal signor Gianasso con la quale lo si invitava a presentarsi in Esattoria per il ritiro della cartella di pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti, è frutto di una precisa [illegible]sposizione di legge. La consegna di questa cartella, operazione che viene curata per conto dell'amministrazione comunale da una società concessionaria, deve [illegible] infatti fatta personalmente nelle mani dell'interessato, di un altro componente della famiglia o di un [illegible]. Evidentemente il messo notificatore, recatosi a casa del signor Gianasso, non trovando nessuno al quale consegnare il documento, ha lasciato il relativo avviso, così come avviene per le raccomandate postali.

A mio avviso non si può parlare quindi di cattiva volontà da parte dell'amministrazione, ma di una semplice situazione contingente.

Giorgio Lorenzini
assessore comunale
alle Finanze

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [illegible];
[illegible] sanitaria locale: [illegible]
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.565
[illegible]co: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo [illegible] 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] (distr. 5) oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della [illegible]gione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] [illegible]-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica 28 luglio 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
[illegible]
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

[illegible]: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Marco Paolo Personettaz; [illegible]riam Folino Gallo.
MATRIMONI. Renzo Domenico Perruchon con Maria Francesca Ro[illegible].
MORTI. Giovanni Gorman, 61 anni, pensionato, Vergiate; Antenore Spagnolo, 60, pensionato, La Thuile; Gerardo Borgis, 70, pensionato; Carlo Jacquemet, 37, impiegato; Oreste Desandré, 85, pensionato.

PONT-SAINT-MARTIN

MATRIMONI. Walter Rolland con Cristina Passarello.

COURMAYEUR

NATI. Ylenia Marino, Tampan Cedric.
[illegible] Riccardo Lorenzini con Francesca Lovisetto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha stanziato 100 milioni per la partecipazione dell'amministrazione [illegible] di finanziamento organizzata dalla «Caritas Valle [illegible]», nell'ambito delle azioni di cooperazione con i paesi in via di sviluppo.
Aosta. Sono stati concessi [illegible] giunta regionale, nell'ambito degli interventi di sostegno [illegible] settore dell'impiego, contributi per 45 milioni che serviranno all'avvio di 3 nuove attività produttive autonome.

[illegible]

[illegible]

Una mostra dedicata [illegible] paese

La sala consiliare ospita la mostra «Illi de Campo Porcherio» di Fausta Baudin. E' aperta fino al 24 agosto.

[illegible]

Arte contemporanea

Fino [illegible] sabato prossimo la biblioteca Duc ospita, nell'ambito della rassegna «Fermenti» dell'associazione «Impronta», l'esposizione di disegni [illegible] Mauri[illegible] Brunier intitolata: «ConAzioni». E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

AOSTA

L'inventore [illegible] telefono

La Torre dei Signori ospita la mostra intitolata: «L'uomo au[illegible]a, il telefono ed il loro inventore», di Mauro Caniggia [illegible] Luca Poggianti. E' una raccolta di testi, articoli d'epoca, lettere e fotografie sull'opera dell'ao[illegible] Innocenzo Manzetti. La mostra resterà aperta fino al 1° agosto, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,45.

[illegible]

«Come [illegible] nelle foto

Organizzata da Pro loco, Comune e biblioteca, il salone Cly ospita la mostra «Come eravamo». Foto in bianco e nero, fino al 25 agosto. Orario: dal martedì al sabato [illegible] 15 alle 18, mercoledì anche dalle 9 alle 12.

[illegible]

Torneo di beach volley

[illegible] Centro Giovani Calembour ha organizzato, da domani al [illegible] agosto, un [illegible] di «beach volley» amatoriale «4x4», con squadre anche miste. Sono aperte le iscrizioni per un secondo torneo di «beach-volley», ma a [illegible] giocatori, entro lunedì 19 agosto.

[illegible]

Pittura su vetro

Il Castello di Verdun ospita la mostra di pittura su vetro, scultura [illegible] legno, pietra [illegible] arte sacra «Canonico René Giroud» e di pittura su seta di Francesco Nex. Aperta fino al [illegible] agosto. **[s. ser.]**

Località per località l'elenco dei disastri nelle zone della Valle più colpite dal nubifragio di mercoledì notte

Alluvione, la «mappa» dei danni

Nella valle di Rhêmes, a Carré, il fango e i massi formano cumuli di 3 metri. Cancellato il camping «La Marmotta». Courmayeur, argini distrutti. Allagato Planaval in Valgrisenche

RHEMES-NOTRE-DAME. Pio[illegible] Non come i giorni scorsi, quelli del disastro. Ogni tanto il cielo si rasserena, [illegible] poi lasciare [illegible] spazio alle nuvole [illegible] alla pioggia. E la preoccupazione aumenta con l'intensificarsi delle precipitazioni, mentre pattuglie del Corpo forestale vigilano [illegible].

L'alta valle di Rhêmes tenta di ritornare alla normalità, almeno sotto il profilo [illegible] viabilità, perchè molto tempo ancora dovrà trascorrere prima di rivedere il paradiso naturale distrut[illegible] dall'alluvione. Ora le auto possono transitare lungo l'intera vallata, fino a Thumel. Ma [illegible] piste d'emergenza, dove ruspe [illegible] camion sono al lavoro senza soste.

La strada regionale [illegible] stata cancellata dalla furia dell'acqua a partire dal villaggio Carré, Rhêmes-Notre-Dame. Venerdì avevano già finito un primo tratto [illegible] «pista» fino [illegible] Palaud, ora [illegible] concluso anche l'altro tratto, [illegible] monte. Le ruspe lavorano circa mezz'ora; poi si fermano per far transitare [illegible] eventuali auto in attesa. E poi ricominciano a [illegible]vare.

I danni, nell'Alta Valle, ammontano [illegible] decine di miliardi. La [illegible] è già cominciata, velocemente, poche ore dopo il disastro. Il Corpo forestale valdostano, impegnato con tutti gli uomini disponibili [illegible] fronteggiare l'emergenza, ha stilato un primo elenco, sommario, della distruzione. In **Valgrisenche**, dove [illegible] viabilità [illegible] è normale, a Planaval l'acqua ha invaso il villaggio, ma argini e ponti hanno [illegible].

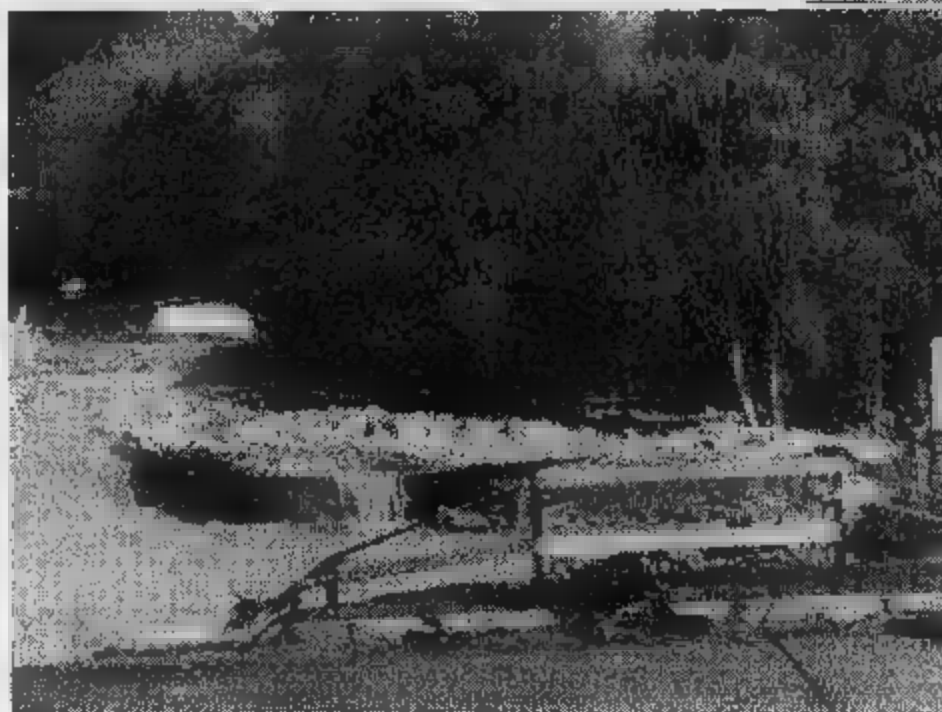
A Chamin il [illegible] ha cambiato corso, portando a valle un'enorme quantità di materiale. [illegible] formata [illegible] diga lunga un chilometro, che ha spaventato anche gli addetti ai lavori. Ma poi il bacino innaturale si [illegible] rotto [illegible] lato, svuotandosi senza problemi. A La Frassy il torrente è uscito ovunque, riempiendo di fango e massi i prati. Nel vallone della Grand'Alpe, verso il col du Mont, gravi danni per le frane. Distrutta [illegible] strada per [illegible] rifugio Bezzi non esiste più.

Nella **Valsavarenche** i torrenti laterali, tutti, hanno scaricato gran quantità [illegible] materiale, provocando frane.

Rhêmes-Notre-Dame [illegible] la zona più colpita. Due chilometri a valle di Carré il fango [illegible] i massi formano cumuli alti 2 [illegible] 3 metri al bordo della strada. Come un'enorme nevicata. Il torrente, nella zona, ha cambiato completamente tragitto, ora il suo corso è irriconoscibile, distante 200 metri da quello tradizionale. Le case di Carré hanno il fango al primo piano, le [illegible] pic-nic [illegible] spazzate via. Dalle [illegible] Col Fenêtre si è staccata una frana, alta 10 metri e larga quanto l'intero vallone, che [illegible] velocità fortissima ha cancellato ogni ostacolo. Il camping La Marmotta, dove la famiglia dei gestori è stata salvata in extremis dall'elicottero, non esiste più.

A **Morgex** una grossa frana ha bloccato la strada di Feysoullaz e vicino al campo sportivo è sparita una scogliera lunga 100 metri. Il torrente Colombaz ha portato gran materiale, è da ripulire a fondo.

A **Courmayeur**: nella val Veny l'area pic-nic è [illegible] inondata, distrutte le scogliere per centinaia [illegible] metri. A Peuterey prati allagati. Il piazzale delle funivie, [illegible] il bar e [illegible] chalet, è sta[illegible] spazzato via insieme con le 3 auto [illegible] operai regionali impegnati [illegible] cantiere della Forestazione. In val Ferret l'acqua ha provocato altre inondazioni, gli [illegible] sono intervenuti per arginare, come in tutte le località colpite dall'alluvione. A Pra Sec, forse per il crollo [illegible] seracco, è scesa un'enorme quantità di materiale finito anche in mezzo alle case, che ha spazzato via attrezzature di contadini impegnati a fare i fieni. Al ponte del Freboudze l'acqua ha aggirato la struttura, che ha resistito. All'Arnou[illegible] torrente ha inondato [illegible] abitazioni, sono [illegible] innalzati argini. A Dolonne una casa ha fatto da spartiacque, con il fango [illegible] primo p[illegible] la discarica Margherita è stata distrutta, così come gli argini [illegible] condotte fognarie tra Entrèves e Courmayeur.

Stefano Sergi

A sinistra, il piazzale [illegible] funivia per la Val Veny devastato [illegible] nubifragio, sullo sfondo l'hangar della protezione civile. Sopra, bambini, che erano in campeggio in Val di Rhêmes, portati in salvo

---

Interrogazione [illegible] Bruxelles di Dell'Alba

L'Europa [illegible] sull'autostrada

COURMAYEUR. Gianfranco Dell'Alba, parlamentare europeo della lista Pannella riformatori, ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea sui lavori dell'autostrada per il Monte Bianco. Ha chiesto «se la Commissione ha l'intenzione di aprire una procedura di infrazione contro lo Stato italiano per violazione dell'articolo 177 del trattato» [illegible] avendo applicato le procedure comunitarie sull'impatto ambientale per [illegible] costruzione dell'ultimo tratto della nuova autostrada.

Il parlamentare ricorda nell'interrogazione che la Commissione europea deve [illegible] esaminare un ricorso presentato dal Codacons, l'associazione di difesa dei consumatori, [illegible] il tratto Sarre-Morgex. Per quei lavori [illegible] Codacons ha chiesto la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per non [illegible] delle direttiva europea 85/337 sul «Via», valutazione di impatto ambientale.

Gianfranco Dell'Alba motiva la [illegible] richiesta con l'inizio dei lavori del tratto Morgex-Courmayeur. Nella sua richiesta alla Commissione ricorda che [illegible] progetto autostradale del versante valdostano «non corrisponde sull'altro versante una analoga volontà di favorire ol[illegible] misura [illegible] trasporto su gomma a scapito [illegible] altri mezzi di trasporto più rispettosi dell'ambiente».

L'iniziativa del parlamentare della lista Pannella riformatori [illegible] è una sorpresa: già lo scor[illegible] anno durante una sua visita [illegible] Valle d'Aosta aveva manifestato perplessità sui lavori [illegible]tostradali proprio in riferimento all'impatto ambientale.

Il Consiglio regionale ha approvato l'intesa per l'insediamento dell'azienda

Zincocelere, «sì» [illegible] convenzione

Dal 1° agosto la ditta avrà la disponibilità dello stabilimento ex Conner. Polemica dei sindacati piemontesi (Fiom Cgil) che contestano la scelta di assumere non residenti. Incontro a Torino lunedì

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato la convenzione per l'insediamento della Zincocelere [illegible] Pont-Saint-Martin, nello stabilimento ex Conner chiuso [illegible] 1° luglio dalla multinazionale americana Seagate. Venticinque i voti [illegible] favore, astenuti ppv, mpv [illegible] Tibaldi, contrario il leghista Linty. La convenzione prevede la messa a disposizione dello stabilimento dal 1° agosto 1996 per cominciare a produrre dal 1° gennaio 1997. Gli occupati saranno inizialmente 150, per diventare [illegible] entro il 1998 [illegible] arrivare a 250 al 31 dicembre del 2000.

Le regole per le assunzioni di lavoratori [illegible] residenti in Valle non piacciono ai sindacati, che contestano la scelta di assume[illegible] non residenti «solo in [illegible] di mancata reperibilità sul territorio valdostano di personale specializzato e comunque in ogni caso in una percentuale non superiore al 20 per cento». La Fiom Cgil del Piemonte, domani alle 12, nella sede torinese del sindacato, illustrerà i motivi della contestazione. Il sindacato piemontese «denuncia il comportamento discriminatorio della convenzione». La Fiom piemontese «oltre alla preoccupazione rappresentata dal fatto che l'acquisizione dell'ex Conner si[illegible] sostitutiva e non aggiuntiva i[illegible] termini produttivi ed occupazionali alla Zincocelere di Cavaglià», evidenzia «l'illegalità di alcuni aspetti della convenzione, che prevede l'obbligo, da parte della Zincocelere, di effettuare [illegible] solo di lavoratori residenti nel Comune di Pont-Saint-Martin».

La Regione concederà [illegible] a tasso agevolato per 22 miliardi, più 6 miliardi per la formazione professionale [illegible] mi[illegible]lioni per la ricerca. Apprezzato in Consiglio la rapidità della giunta «nel risolvere il problema ex Conner».

Dubbi invece «per il contenuto della convenzione». Per l'indipendente Enrico Tibaldi «la convenzione è ispirata alla solita filosofia della consegna "chiavi in mano" della fabbrica con [illegible] aggiunta robusti supporti finanziari per oltre 33 miliardi». Tibaldi ha anche ricordato «che la Zincocelere fa parte di quella "galassia" Olivetti dove l'amministratore delegato taglia senza guardare in faccia nessuno. Infatti l'apertura dello stabilimento valdostano costa il ridimensionamento di quello di Cavaglià». Non entusiasta delle convenzione neppure Edoardo Bich, consigliere di maggioranza, per il quale «forse sarebbe il caso di cambiare strategia industriale e cercare altri modelli di sviluppo». Dubbiosa l'accoglienza da parte [illegible] Vittorino Chiarello (rifondazione) che «non è sicuro che la Zincocelere sia [illegible] azienda in espansione». Perplessità dal ppv che «teme - ha detto Marco Viérin - che la Zincocelere resti in Valle solo fino al 2000 [illegible] fissato dalla convenzione». Po[illegible] con riserva la valutazione dell'operazione da parte del verde Vanni Florio. Positiva [illegible] tutta la linea la valutazione di Piero Ferrari del pds. Nella replica l'assessore Demetrio Mafrica ha difeso «una operazione che consente di recuperare posti di lavoro in Bassa Valle. La Zincocelere esce bene dalle analisi di Finaosta e delle banche internazionali finanziatrici. E' società solida e con prospettive [illegible] sviluppo».

Alessandro Camera

Giochi [illegible] frontiere

[illegible] la squadra del «Grande»

AOSTA. Lunedì [illegible] nel castello di Stupinigi la squadra del Gran San Bernardo rappresenterà l'Italia nella finalissima dell'edizione 1996 di Giochi [illegible] Frontiere. La formazione capitanata da Sergio Ascanzi, condotta da Enzo Blessent [illegible] preparata da Mauro Bieler si confronterà [illegible] le formazioni finaliste [illegible] Grecia, Slovenia, Svizzera, Ungheria [illegible] Portogallo, dopo avere fatto meglio nelle eliminatorie di Torino, Gallipoli, Cascina, Nicolosi, Sulmona, Tolentino, Catanzaro [illegible] Abano Terme.

A seguire la squadra nella cittadina alle porte di Torino [illegible] alcune centinaia di tifosi. Per l'occasione sono [illegible] disposizione quattro pullman, assicurati gratuitamente dall'Apt Gran San Bernardo, che parti[illegible] alle 17 dall'Arco d'Augusto ad Aosta. A Stupinigi ci saranno anche numerose autorità guida[illegible] dal presidente del Consiglio regionale Francois Stevenin e dal presidente della Comunità montana Elviro Favre. La squadra del Gran San Bernardo è composta da: Nicola Bagliani di Saint-Oyen, Fabio Cargnan di Gignod, Davide Falconero di Porossan, Paolo Gachet di Valpelline, Fabio Tormena [illegible] Roisan, Gilda Chentre di Roisan, Carole Chessaux di La Salle, Federica Diemoz [illegible] Roisan, Lara Berlier di Gressan [illegible] «novità» Jessica Lumignon di La Salle che sostituisce l'infortunata Cinzia Erculiani. La [illegible]gazza di Aosta, anche se non potrà giocare, farà comunque parte della comitiva che raggiungerà Stupinigi. [e. c.]

Martedì verrà dissinnescato l'ordigno scoperto nell'Orco: bloccata la ferrovia

Chivasso «isolata» per la bomba

Il prefetto: niente auto, né treni dalle 10,30 fino alle 19
Rivoluzionati gli orari delle Fs per numerosi convogli

Una [illegible] ad Ovest di Chivasso, quasi alle porte di Brandizzo, a partire dalle 10,30 di martedì, verrà «isolata»: strade chiuse al transito, la ferrovia Torino-Milano interrotta per permettere il disinnesco della bomba americana sganciata da un aereo nell'ultimo conflitto mondiale, affiorata una settimana fa nel torrente Orco in zona Lido. Viabilità e circolazione dei treni subiranno modifiche.

[illegible] Per motivi di sicurezza verrà sgomberata l'area comprendente la zona Lido, Orco-Gas Auto, la stradale Torino dal numero civico 72 all'altezza della sopraelevata che congiunge la [illegible]tale 11 [illegible] l'ingresso Ovest dell'autostrada Torino-Milano, via Settimo limitatamente ai numeri civici 7, 7/c, 9 e 19, [illegible] Cerello [illegible] al 21. In merito alla circolazione stradale i mezzi diretti a Brandizzo sulla statale 11 [illegible] deviati in via Foglizzo (strada per Montanaro), con possibilità di raggiungimento dell'autostrada A 4 nelle direzioni di Torino e Mila[illegible]. In frazione Pratoregio, nei pressi della Cava Sici, traffico deviato in direzione della Rivoira-Chivasso, si potrà transitare solo [illegible] la frazione Montegiove. Arrivando da Torino sulla superstrada oppure dalla statale 11, per raggiungere il centro di Chivasso è obbligatorio imboccare il raccordo Ovest e proseguire sull'autostrada. La zona Lido nei giorni festivi è presa d'assalto dai bagnanti: «Come Comune abbiamo disposto per oggi un'intensificazione dei controlli da parte degli agenti di polizia municipale e dei carabinieri, per evitare che qualcuno si avvicini all'ordigno», afferma l'assessore Pipino.

[illegible] I treni Intercity previsti in orario da e per Milano con partenza da Torino Porta Nuova alle [illegible] 11,15 (IC 503), ore 13,15 (IC 623), ore 15,15 (IC 505), ore 17,15 (IC 637); con arrivo a Torino P.N. alle ore 12,45 (IC 610), ore 14,45 (IC 502), ore 16,45 (IC 504), ore 18,45 (IC 622) percorreranno via Torino-Asti-Alessandria-Voghera-Milano maturando un ritardo complessivo previsto in circa 40 minuti. I treni interregionali previsti in orario con partenza da Torino Porta Nuova alle [illegible] 11,50 (IR 2011), ore 12,50 [illegible] 2013), [illegible] 13,50 [illegible] 2015), [illegible] 14,50 (IR 2017), ore 15,50 (IR 2019), ore 16,50 (IR 2021), ore 17,50 (IR 2023) avranno origine da Chivasso; con arrivo a Torino P.N. alle ore 13,07 (IR 2010), [illegible] 14,07 (IR 2012), ore 15,07 (IR 2014), [illegible] 16,07 (IR 2016), ore 17,07 [illegible] 20,18), ore 18,07 (IR 2020) termineranno la corsa a Chivasso. Fra le stazioni di Torino Porta Nuova e Chivasso verrà attivato un servizio autobus, sostitutivo per i treni Interregionali [illegible] linea Torino-Milano e [illegible] treni diretti della linea Torino-Aosta; che percorre[illegible] l'autostrada A [illegible] - unica ar[illegible] viaria percorribile - [illegible] tempi di percorrenza globali previsti superiori ad 1 ora e 15' minuti. I treni delle linee Chivasso-Aosta, Chivasso-asale Monferrato-Alessandria, Chivasso-Novara e gli autobus della linea Chivasso-Asti partiranno da Chivasso rispettando l'orario prescritto di partenza. I treni Regionali e Diretti saranno soppressi nella tratta fra Torino e Chivasso, fatta eccezione per i seguenti treni previsti in orario in partenza da Torino P.N. alle ore 12,35 (R 10083), ore 13,30 (R 10085) e da Torino P. Susa alle [illegible] 13,12 (R 10285) termineranno la corsa a Brandizzo anziché Chivasso; in arrivo a Torino P.N. alle ore 13,55 (R 10088) ore 15,00 (R 10092) ed a Torino P. [illegible] alle [illegible] 14,09 (R 10242) avranno origine [illegible] Brandizzo. Nella tratta Torino Porta Susa-Chivasso verrà attivato un servizio sostitutivo con partenza da Torino Porta Susa alle ore 12,20 e 13,20 [illegible] servizio diretto; 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 - 18,20 con fermata in tutte le stazioni; con partenza da Chivasso alle ore 13,20 e 14,20 con servizio diretto: 10,20 - 11,20 - 12,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 con fermata in tutte le stazioni.

La zona Lido [illegible] giorni isolata: carabinieri e vigili urbani impediscono di avvicinarsi

Ufficiale salva un canoista

Brutta avventura per un [illegible] torinese, Marco Lombardo, [illegible] anni, che l'altro giorno, nel lago artificiale di Ceresole, ha rischiato di finire contro il muraglione della diga, dopo che la sua imbarcazione si era capovolta. E' stato un giovane ufficiale del 3° Reggimento alpini, il sottotenente Fiorenza, a notare il canoista in difficoltà e gettarsi in acqua, riuscendo così a metterlo in salvo. L'ufficiale si trovava nei pressi del campo allestito dalla Brigata Taurinense che venerdì ha concluso l'«Operazione sentieri» nel Parco del Gran Paradiso. Il forte vento stava spingendo il canoista [illegible] la diga: «Ancora poche decine di metri e si sarebbe davvero [illegible] male per quel canoista» hanno detto i soccorritori. Dalla realtà alla simulazione: oggi, infatti, il lago di Ceresole, ospita un'esercitazione di cani Terranova che si butteranno in acqua per salvare windsurfisti in difficoltà.

Dal 1° agosto

In funzione lo svincolo di Almese

Lo svincolo dell'Autofrejus per Almese aprirà giovedì prossimo, 1° agosto: lo [illegible] annunciato la Sitaf durante un incontro in prefettura. La riunione aveva l'obiettivo di verificare l'andamento dei lavori per i Mondiali di sci del '97, ma il presidente della Comunità montana, Luciano Frigieri, ha lanciato l'ennesima provocazione: «Sono andato controcorrente, ho detto chiaramente che la Valle contesta la chiusura dello svincolo, e per i Mondiali passeremo alle vie di fatto con il blocco dell'autostrada».

La cosa ha creato un certo imbarazzo: la rappresentante della società che gestisce l'autostrada del Frejus ha allora anticipato che giovedì prossimo verranno tolte le barriere. La notizia si è subito diffusa in vallata. «Per scritto - spiega Frigieri - non abbiamo ancora ricevuto nessuna [illegible]zione ufficiale; stiamo attendendo di verificare, con i sindaci, [illegible] verranno trattati gli utenti valsusini. Aprire Almese va bene, ma con abbonamento speciale per i pendolari e coloro che vivono in Valle per tutto il percorso autostradale». Secondo le prime indiscrezioni, per aprire lo svincolo di Almese verrebbe aumentato di 400 lire il ticket al casello di Bruere [illegible] gli utenti pagheranno quindi 1600 lire.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] FIERA. Originale iniziativa dell'Associazione canavesana macellai in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura del Comune: domani mattina, in occasione della Fiera di San Giacomo a Rivarolo, verrà distribuita [illegible] al pubblico che visiterà la rassegna. «Un'iniziativa - spiegano i promotori - per far capire al consumatore come sia di qualità la nostra carne».

■ ANA [illegible] Alle 16, in piazza Umberto I, si festeggiano i 45 anni di fondazione del gruppo Ana di Barbania. In programma il concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense che si esibirà anche nel carosello.

■ AVIGLIANA. L'onorevole Luigi Massa, componente della com[illegible] Affari costituzionali della Camera, s'incontra domani sera, alle ore 21, presso il Comune di Avigliana, con gli amministratori comunali della Valle per esaminare la questione della revisione delle normative riguardanti gli enti locali.

■ LADRI A [illegible] La scorsa notte i ladri hanno rubato la Fiat Uno di Roberto Fasolato, [illegible] anni, operaio, residente a Monta[illegible] in via Prono 1, quindi l'hanno abbandonata in via Silvio Pellico angolo strada Crosa e hanno appiccato il fuoco. L'utilitaria è andata distrutta.

■ TREBBIATURA. Prima edizione della «antica trebbiatura» oggi a San Maurizio Canavese. La manifestazione [illegible]e prevede anche l'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca è organizzata dall'associazione «Lj pati dij motor vej», [illegible] inizio alle 8,30 in piazza Marconi.

■ VOLPIANO. L'area della Vauda di Volpiano verrà recuperata dall'amministrazione comunale che ha stanziato 185 milioni. Il progetto prevede la sistemazione dei sentieri, un tempo molto frequentati, la realizzazione di [illegible] «percorso vita» [illegible] piazzole, corredate di attrezzi ginnici e uno per il ciclocross.

■ GUARDIE [illegible] L'amministrazione provinciale organizza un corso per la formazione di 50 guardie ecologiche volontarie da assegnare al servizio nel territorio delle Comunità montane Alto Canavese, Valchiusella, Valli Orco e Soana e in quattordici Comuni della zona di Ciriè. Il programma prevede 140 [illegible] complessive, da ottobre '96 a marzo '97, di [illegible] 98 di lezione e 42 di uscite sul campo. L'iscrizione è gratuita e va effettuata entro il 5 agosto prossimo presso la Provincia di Torino, Servizio gestione parchi e [illegible] protette, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, dov'è possibile ottenere anche ulteriori informazioni.

■ [illegible] «Caccia alle [illegible]ghe» è la singolare rievocazione storica e medioevale con costumi d'epoca proposta oggi a Lanzo da Comune, Pro loco e Apt con il patrocinio dell'assessorato provinciale al Turismo e alla Cultura.

Il presidente uscente contesta le decisioni del direttivo provinciale

Chieri, commissariata l'Ascom

I commercianti: «Un abuso di De Maria»

Giuseppe De Maria; a sopra Franco Stroppiana

«Non vuole seguire la linea di riorganizzazione interna» replicano da Torino

Commercianti sul piede di guerra, a Chieri, dopo il commissariamento della sezione zonale dell'Ascom, decisa dal direttivo provinciale di Torino. Il provvedimento, firmato dal presidente Giuseppe De Maria, rischia di scatenare la rivolta degli associati e dei responsabili della sede di piazza Angelo Mosso, rieletti il 28 giugno scorso e subito rimossi dal loro incarico. «L'Ascom di Chieri è stata commissariata perché non era in linea [illegible] il processo di riorganizzazione interna, avviato da circa due anni dall'associazione» spiega categorico De Maria. «Un abuso senza precedenti» dice invece Franco Stroppiana, da 12 anni presidente della sezione chierese e di nuovo riconfermato. «Sono stato rimosso, assieme agli altri consiglieri - continua Stroppiana - solo perché [illegible] gli indirizzi antidemocratici imposti dall'Ascom di Torino». A scatenare la guerra sarebbe stata la sospensione «senza motivo» del dirigente della sezione Roberto Pezzini, difeso a spada tratta da Stroppiana. E proprio in seguito alla richiesta di spiegazioni, da parte del direttivo di Chieri, l'Ascom ha deciso la rimozione dalle cariche e il commissariamento della sezione. «Si è trattato di un atto dovuto, per permetterci di verifi[illegible] l'operato del dipendente: un controllo motivato, dimostrabile con documenti» aggiunge De Maria. [illegible] è [illegible]to: «Da tempo non viene indetta l'assemblea dei soci e il mandato dei consiglieri era già [illegible]duto da tre anni: questo stato di cose non rispecchia affatto l'attuale spirito di rinnovamento». Franco Stroppiana, che respinge le accuse, ha presentato ricorso [illegible] magistratura e alla Confcommercio di Roma. «De Maria è un tiranno: chi non accetta le sue idee è tagliato fuori», dice. E per dimostrare che le elezioni del 28 giugno si [illegible] svolte nel pieno rispetto [illegible] regole, illustra i dati delle votazioni. «Ho ottenuto 120 prefe[illegible] su 140 voti, cioè il [illegible] per cento degli aventi diritto - afferma Stroppiana -: [illegible] questa [illegible] è trasparenza...». De Maria: «Tiranno io? Forse. Il sono pronto ad assumermi ogni responsabilità: trasformare l'immagine dell'Ascom è un'impresa difficile soprattutto per chi è abituato alla vecchia gestione». Una sfida per i commercianti di Chieri, che ora minacciano di ritirare le tessere associative: «Non ci piegheremo a questi ricatti». [m. peg.]

Grugliasco, tensioni nella maggioranza

Il pds e Turigliatto sono ai ferri corti

Quattro miliardi di finanziamenti per opere sociali congelati a causa dell'opposizione del pds. Succede a Grugliasco, dove l'atteggiamento del gruppo consiliare della Quercia sembra strano non solo per la connotazione sociale degli investimenti - prestiti ai cassaintegrati, assistenza ai minori e famiglie indigenti -, ma anche per le distanze che, in questo modo, il pds prende dal resto della maggioranza. «Non è la prima volta che succede - ammette il sindaco verde Mariano Turigliatto -, ma questa volta a pagare in prima persona saranno i cittadini».

Per diventare operativa la delibera doveva essere approvata subito dal Consiglio comunale. E poiché nella seduta del 17 luglio il pds ha chiesto il ritiro della delibera «perché non c'era stato tempo sufficiente per esaminarla», l'altra sera era stato convocato un nuovo Consiglio. Ma questa volta i consiglieri del pds (tranne due) non si sono nem[illegible] presentati in aula. Lo stesso hanno fatto i colleghi della minoranza, Rifondazione comunista, Forza Italia, Alleanza nazionale. Il Consiglio è dunque saltato, così pure la delibera.

«Se vogliono un nuovo sindaco hanno solo da sfiduciarmi», incalza Turigliatto. Secca la replica del capogruppo consiliare pds Federica Deyme: «Per [illegible] ci va bene così, ma certo [illegible] ci mancano potenziali sostituti».

E se qualcuno fa già il nome del segretario cittadino Angela Massaglia, tra i «compagni» serpeggia il malumore. «Il partito non è nemmeno stato informato di questa nuova linea del gruppo consiliare», spiega Katia Zesi, che per protesta si è dimessa dalla segreteria del pds. [g. lon.]

IL CASO

LA STORIA [illegible]

Il sindaco non esclude la possibilità di vietare l'accesso al centro storico «Se ne parla da troppo tempo - [illegible] la gente - è ora di decidere»

Insorgono i cittadini dopo l'ennesimo incidente all'antico [illegible] in pietra

«Il nostro simbolo è in pericolo»

Virle, camion dell'autoscontro lesiona la Portassa

Nella ricorrenza della festa patronale a Virle, i camion dei giostrai, ogni anno, danneggiano al loro passaggio [illegible] parte del centro storico. Ieri, di fronte ai puntelli che l'amministrazione ha piazzato a sostegno della «Portassa», [illegible] antico [illegible] del XV secolo, molti cittadini sono insorti. «Il camion dell'autoscon[illegible] - racconta Giorgio Monasterolo, residente in via Portassa 12 - è passato per questa stretta via nono[illegible] le sue dimensioni eccedessero rispetto a quelle dell'arco. Il risultato è che la "Portassa", simbolo amato della nostra città, è stata danneggiata. Ritengo che la situazione vada denunciata: mi sono rivolto anche alla Soprintendenza ai Beni architettonici». Il nome latino del portale è Porta [illegible] Loci: si eleva sulla strada che collega i due castelli di Virle, quello dei marchesi Romagnano, del XIV secolo, e quello della contessa Birago di Vische, [illegible] più tarda. «Gli abitanti di Virle amano i luoghi storici della loro città - commenta Candido Martino, 42 anni, unico rappresentante della Polizia municipale -. Fa venire male al [illegible] assistere al loro degrado. Non c'è un responsabile contro il quale puntare il dito, [illegible] è una tipica situazione all'italiana. L'unica mia speranza è che quest'ultimo incidente smuova acque stagnanti e ci s'impegni a prendere provvedimenti».

Solo tre giorni fa un camion di passaggio [illegible] via San Pietro e Paolo ha urtato [illegible] la chiesetta costruita sul ponte di un canale. Un capitello è andato comple[illegible] distrutto. «La [illegible] San Pietro e Paolo - continua Martino - [illegible] stata ristrutturata due [illegible] fa. Sarebbe il caso, almeno, di prendere in considera[illegible] la chiusura al traffico per i mezzi pesanti». Il sindaco, Graziano Lardone, dice: «Già l'anno scorso - ricorda - mi ero posta il problema e avevo cercato soluzioni. L'idea di chiudere il centro storico al traffico non è affatto esclusa».

Venaria, incidente

[illegible] operaio finisce [illegible] il carrello

Infortunio sul lavoro alla Magneti Marelli di viale Carlo Emanuele II 150, venerdì sera, a Venaria. Nicolò Mangano, 47 anni, residente a Venaria in via Cavallo 18, [illegible] guidando un carrello sollevatore nel cortile dell'azienda quando il mezzo si è rovesciato cadendogli sulla gamba destra.

«Erano circa le 20 e mio padre - racconta il figlio Giuseppe - stava andando a caricare dei cassoni quando il carrello sollevatore, percorrendo uno degli scivoli ha preso velocità. Ha tentato di controllarlo senza riu[illegible] e anche il tentativo di controsterzare si è dimostrato vano. Così, il mezzo si è rovesciato e gli ha schiacciato [illegible] gamba».

L'uomo, immediatamente soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Ciriè dove già in [illegible]ta è stato sottoposto ad un delicato [illegible] chirurgico dall'équipe ortopedica. «Ora sta meglio - prosegue il figlio - ma bisognerà attendere almeno una quindicina di giorni per capire se ci potranno [illegible] eventuali danni futuri». Nicolò Mangano ha infatti riportato una frattura alla gamba destra con una prognosi di [illegible] giorni. Sull'incidente indaga il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guari[illegible]

Per una licenza negata

[illegible] il sindaco [illegible]

Per aver negato una concessione edilizia ad un cittadino, il sindaco di Montanaro Carluccio Saroglia è finito sotto inchiesta. L'amministratore è stato raggiunto da un avviso di garanzia a firma del pm della procura della Repubblica di Torino Vittorio Corsi, per omissione in atti d'ufficio. Il provvedimento sarebbe da collegarsi ad [illegible] mancato rilascio di concessione edilizia all'ingegner Tom[illegible] Enria, Issogne, Val d'Aosta, proprietario di un vecchio stabile in via Mazzini nel con[illegible] di Montanaro, il cui progetto è stato redatto dall'architet[illegible] Angelo Frola.

Spiega il primo cittadino: «Un anno fa come commissione edilizia, dopo aver esaminato attentamente la pratica, abbia[illegible] respinto la richiesta di ristrutturazione con sopraelevazione dello stabile del Frola: a [illegible] avviso, non rientrava nel piano regolatore. Ritengo [illegible] abbiamo agito nella massima legalità. La proprietà invece di ricorrere al Tar ha presentato un esposto alla procura della Repubblica che ha subito aperto un'inchiesta». Nei giorni scorsi il sindaco Saroglia è [illegible] interrogato in procura, adesso non rimane che attendere gli sviluppi dell'inchiesta.

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, rinnova un appuntamento diventato ormai tradizionale per le genti walser di Formazza Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani al confine tra Italia e Svizzera, ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno delle comune origine e cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive in alcune comunità dell'Ossola, in Valsesia e in valle d'Aosta, in Svizzera e Austria. E' stata recentemente rivalutata e rivisitata da studiosi e cultori delle minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, il professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino a tutti gli effetti, due anni or so organizzò proprio qui un convegno internazionale sui sentieri storici e le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe ebbe vasta risonanza anche fuori dei confini montani

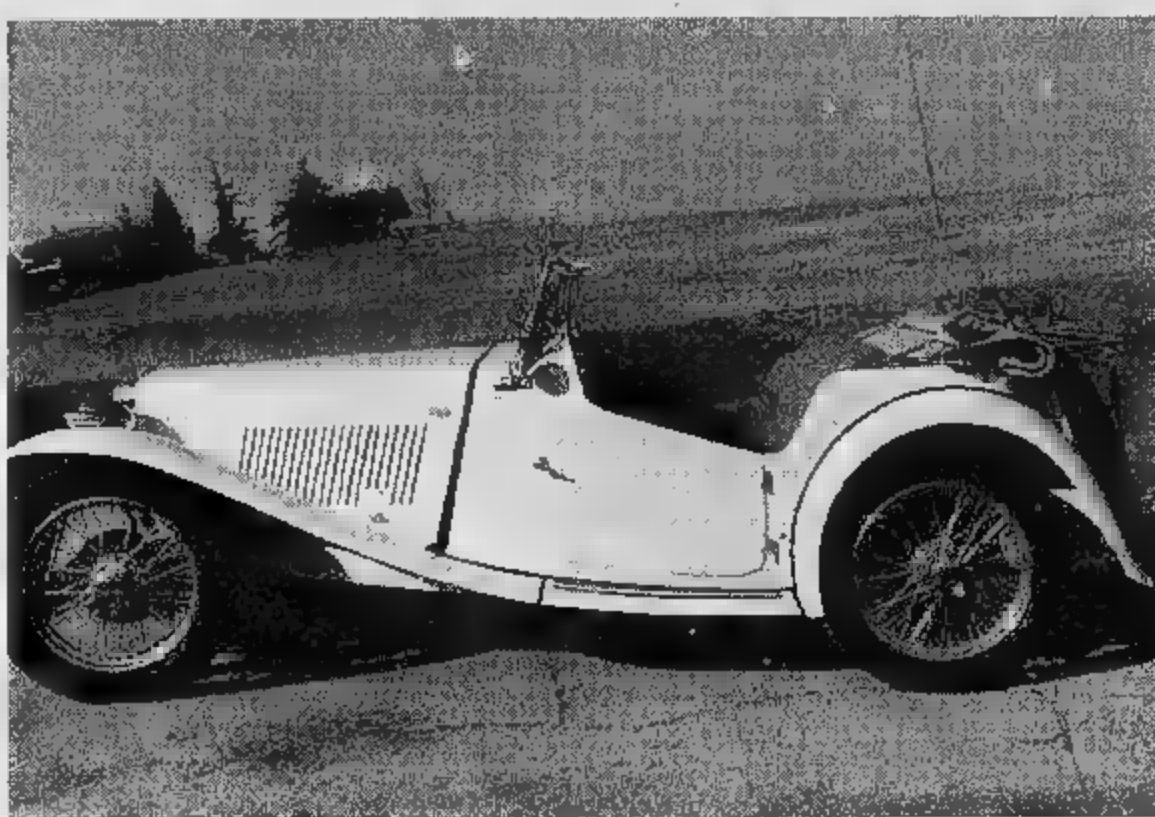
La scelta del passo Gries, l'estremo lembo di terra italianba che s'incunea fra montagne sviezzere, per questo crendez è motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli fa i walser attraversarono le Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso e Macugnaga.

Questo passo divenne poi più importante valico attraverso il quale transitavano le merci dall'Ossola verso canton Vallese e il Ticino trasportate dorso mulo. In particolare, seicento anni or sono, con tratto di Munster fra Berna e il ducato di Milano questa divenne la via comunicazione più sicura perchè regolata da precise disposizioni.

L'incontro di oggi non è tuttavia riservato walser ma aperto a tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi in un paio d'ore dal lago di Morasco attraverso un sentiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith Oberwald ci sarà la tradizionale polenta salamini eppoi via con musiche, balletti e giochi della tradizione walser co lancio delle pietre.

[r. amb.]

Oggi, come tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

A sinistra uno splendido esemplare di MG Tc del 1946, di proprietà del collezionista torinese Michele Miola e, sotto, il «muso» aerodinamico della Fiat 124 spider con Abarth, per lunghi anni al vertice campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

CANALE
DAL NOSTRO

Ieri sono arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, si sono trovati a festeggiare alla cascina Serralunga di Baldissero d'Alba. Oggi sarà la giornata clou con tutti pronti percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino, ad impegnarsi in prove di abilità riverire sua maestà il pesco che, in questo angolo di Roero, è davvero re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di ogni epoca e Casa che partecipano al meeting organizzato dal Comune di Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, anche la dimostrazione che spider e cabriolet sono un punto fermo per i collezionisti e un motivo grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che cosa dovranno fare i driver questa giornata di festa: s'inizia la visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre a sua maestà il pesco, qui si produce il vino Arneis e la Favorità e mancano neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese quindi prove di abilità su un circuito cittadino fra due ali di folla festante.

Altamente qualificato il parco macchine presente per questo raduno del Roero. Si dalle intramontabili Jaguar fino alla recentissima Barchetta, passando per un ventaglio molto interessante come Alfa Romeo Giulietta Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regina questo raduno. Gli equipaggi di queste splendide vetture gireranno con i loro gioielli lungo strade e i paesi dell'ex marchesato. Quindi si potranno ammirare Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinando, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo e Santo Steffeno.

E arrivo quindi Canale d'Alba una grandiosa e multicolore sfilata in via Roma sperando in due fattori importanti e essenziali: che sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte che il tempo la smetta di fare le bizze.

Fiorenzo Panero

A Courmayeur e La Thuile in scena «Confidenziale»

Una commedia brillante dall'autore di «Amadeus»

COURMAYEUR. Dall'autore del film «Amadeus» [illegible] commedia originale, divertente [illegible] brillante. E' «Confidenziale» da cui il Centro Teatro Ipotesi di Genova ha tratto ispirazione per lo spettacolo che porterà in scena, oggi a Courmayeur e il 7 agosto a La Thuile. Due date per trasmettere al pubblico della Valle l'allegria della commedia che ha dato la notorietà al suo autore Peter Shaffer [illegible] che è stata trionfatrice a Londra e a New York grazie alla straordinaria interpretazione di Henry Fonda.

Oggi, alle 21,30, nel Giardino dell'Ange di Courmayeur e il 7 agosto, alla stessa ora, nella Maison Debernard di La Thuile, il Centro Teatro Ipotesi di Genova, metterà appunto in scena, per la regia di Pino Petruzzelli, lo spettacolo «Confidenziale».

Paola Piacentini e Boris Vecchio in «Confidenziale» di Peter Shaffer

Si tratta [illegible] uno spettacolo ricco di equivoci nel cui finale non mancherà il tradizionale, e in questo caso comico, colpo di scena. Ne sono protagonisti uno sdegnoso commercialista [illegible] po' snob e maniacalmente geloso della moglie tanto [illegible] decidere di mettere i suoi sospetti nelle mani [illegible] un detective privato. La [illegible] gentile consorte, una ragazza bella, solare, amante della vita e del cinema horror di serie B? Ed, infine, il detective, tale Julian Cristoforou, stralunato personaggio a metà strada tra un magico Ariel shakespeariano e un goffo e distratto tenente Colombo.

Dopo un [illegible] di pedinamenti [illegible] giro per Londra, [illegible] divertente detective, interpretato da Pino Petruzzelli, riferisce al marito che la moglie si vede con un altro di cui, per il momento, non è ancora riuscito a scoprire l'identità. Quando però tutti e tre si ritrovano insieme arriva imprevedibile il più comico dei colpi di scena...

Peter Shaffer ha scritto molti altri testi teatrali tra cui «Black Comedy» [illegible] «Equus», [illegible] in scena dal Teatro Stabile di Ge[illegible]. Ma la sua consacrazione internazionale come autore è avvenuta con il film «Amadeus» di cui ha scritto sia [illegible] testo teatrale originale sia la sceneggiatura e che è stato pluripremiato agli Oscar.

Oggi per il pubblico di Courmayeur, così come il 7 agosto per quello di La Thuile, il regista Pino Petruzzelli vestirà i panni di attore nel ruolo del detective Julian Cristoforou, affiancato sulla scena da Paola Piacentini e Bori Vecchio, rispettivamente nei panni [illegible] Belinda Lee, la moglie pedinata, e di Charles Sidley, [illegible] marito geloso.

I due spettacoli sono proposti [illegible] la collaborazione dell'Apt Monte Bianco.

Beatrice Mosca

Allo Sweet gli «Open Quartet»

Lungo viaggio nella musica

AOSTA. E' un viaggio nella musica del mondo, quello proposto domani sera dal «Sweet Rock Café» con il concerto dell'«Open Quartet». A spasso per le cultu[illegible] musicali di tanti Paesi, con strumentisti di estrazione cameristica e orchestrale.

L'appuntamento è alle 22, all'aperto, tempo permettendo. Sul palcoscenico saliranno Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra [illegible] Paolo Trocelli al contrabbasso. Musicisti professionisti, diplomati al Conservatorio e collaboratori di nomi di spicco della musica. Amelia Saracco, ad esempio, ha suonato in alcuni «pezzi» dell'ultimo album di Paolo Conte.

Massimo Caroldi, milanese, ha collaborato con l'Accademia Concertante, l'Orchestra Sinfonica Rai e l'Orchestra Sinfonica Rosetum. Da solista ha di recente inciso musiche dedicate ad Astor Piazzolla. Amelia Saracco da solista ha suonato [illegible] i «Musici Aquarium» [illegible] Napoli, con i «Solisti Veneti» e con la prestigiosa «Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino» diretta da Zubin Metha.

Mauro Scagliotti è il coordinatore del gruppo, mentre Paolo Trocelli collabora da anni con formazioni jazzistiche di primo piano. **[s. ser.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Ore 22
L. 8000/5000
Gli anni dei [illegible]
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna a della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

[illegible] Romano
Tel. (0165) 262.220
Ore 21,30
OGGI RIPOSO

SAINT-VINCENT
[illegible] M[illegible]
Tel. 0166 512.875
O[illegible] Lire 8000
De[illegible] man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a [illegible] pluriomicida condannato alla pena [illegible] va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

COURMAYEUR
M[illegible] Bianco
Tel. (0165) 84[illegible]
Or.: 17/21,30
L. 10.000
Schegge di [illegible]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofr[illegible] accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vietat. 2h [illegible] **Giudiziario**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
L. 10.000
Ore 17,30 Casper. Ore 20; 22 [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Ore 21,30
Lire [illegible]
That's amore
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa [illegible]) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible] Estate
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21,30
[illegible]
CHIUSO

Film per la televisione nella prima serata di Tsr

Una storia di fantascienza ambientata nel Midwest

Documentari nel mezzogiorno delle televisioni francofone. Alle 11,50 Tsr trasmette *«Louisiane-Mississippi»*, secondo episodio della serie *«Destinations»*, che illustra gli aspetti geografici, antropologici e culturali di città e paesi del mondo. Alle 12,05 France 2 replica con *«L'héritage du Cortez»*, un filmato naturalistico della serie *«Cousteau»*. Nel pomeriggio, alle 16,05, Tsr prosegue [illegible] *«L'angélus des Corbeaux»*, un film televisivo della serie *«L'instit»* diretto da Laurent Heynemann e interpretato da Gérard Klein e Laura Favali. Ne è protagonista, come sempre, il maestro Victor Novak, che scopre con sorpresa l'ignoranza della sua classe relativamente alla Storia della Francia. Decide allora di chiedere ai [illegible] allievi una relazione sulla storia del loro villaggio durante l'ultima guerra. Sarà l'inizio di una serie [illegible] sconcertanti rivelazioni. Alle 17,20 France 2 prosegue con i documentari, presentando *«Etna, sur les traces d'Empedocle»*, un filmato della serie *«Le feu de la terre»* che si occupa dei vulcani. Alle 17,35 Tsr propone *«Y'a pas de maman [illegible] numéro que vous demandez»*, sesto episodio della serie *«Les inventions de la vie»*, con cui l'autore, Jean-Pierre Cuny, intende svolgere un'opera di divulgazione delle scienze naturali. Alle 20,05 Tsr manda in onda *«Les envoûtés de l'espace»* (Usa, 1992, 183'), un film televisivo [illegible] Dan Curtis, con Richard Crenna, Marc Winningham e Susan Blakely. Una storia di fantascienza, ambientata nel Midwest. E' qui che gli ufficiali dell'aviazione americana vedono comparire sui loro radar un oggetto sconosciuto, che vola in modo bizzarro e ad una velocità smisurata. Di [illegible] a poco strani fenomeni incominceranno a verificarsi. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

GRESSAN
Festa della birra al Blumax

La discoteca all'aperto «Blumax été» ospita questa sera la «Festa della birra». Da Monaco di Baviera è arrivato un originale stand della birra a caduta Paulaner. Dalle 23,30 ci saran[illegible] anche specialità gastronomiche tipiche e gratuite, musica e birra a prezzo ridotto. E si ballerà a ritmo di discomusic.

[illegible]
Discomusic alla «Niche»

La discoteca La Niche è aperta questa sera e per tutti i sabati fino al 17 agosto. Il dj Luca Attucci propone, dalle 23 fino alle 3, le ultime novità discografiche.

AOSTA
Prevendite per Vasco

Ci sono ancora biglietti disponibili (40 mila lire) per il concerto del «Blasco» il 3 agosto alla Croix Noire. A Courmayeur il Baribba (bar Cormet); a Morgex «Video music & art»; ad Aosta «Best Record», «Valair» [illegible] «Promoval»; [illegible] Saint-Vincent «Best Record»; [illegible] Pont-Saint-Martin «Alberto Ponte Romano» e a Ivrea «Agenzia Viaggi Bivio Tours».

[illegible]
Pianobar al «Nazionale»

Il «Caffè Nazionale» ospita questa [illegible] il maestro Graziano Scomparin. Propone i «classici» della musica leggera, dagli Anni Sessanta a oggi, dalle 21.

[illegible]
Musica caraibica al pub

[illegible] «Pub Kilimandjaro» di via Allées des Termes 17, propone serate con musica caraibica, afro, reggae e latino-americana. Dalle 2, cornetti caldi. L'orario di apertura è dalle 11 alle 4, chiuso il lunedì.

VERRES
Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per corsi di ballo per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin [illegible] Nus. Per informazioni telefonare al numero 0125/920490. **[s. ser.]**

SERATE IN RAI

Una settimana tutta dedicata alle Olimpiadi, su RaiTre: le trasmissioni regionali televisive sono quindi sospese fino al 5 agosto. I programmi radiofonici [illegible] invece regolarmente in onda. Su Radiodue domani alle 14,14 va in onda «Grand tour», 12 puntate dedicate ai viaggiatori del Settecento, realizzate da Maria Luisa [illegible] Loreto. Martedì, stesso orario, andrà in onda «Come eravamo», curiosità, notizie, avvenimento sportivi e mondani tratti da quotidiani e settimanali valdostani dal 1947 [illegible] 1976, di Roberto Guscelli, realizzato da Giorgio Squarzino. Mercoledì alle 14,14 «Tra monti e campi», [illegible] Giorgio Squarzino e, alle 14,30, «Florales vocales», programma di Carlo Rossi con la corale «Valgrisenche» e il coro «Ana». Giovedì alle 14,14, sempre [illegible] Radiodue, «Trois gouttes en papier», brani francesi umoristici, di Susanna Codognato. Venerdì, alla stessa ora, «La croix de la Vallée», «campionato» [illegible] improprietà pubbliche [illegible] private, [illegible] Gianni Barbieri. E sabato alle 14,14 «Table Ronde», approfondimento e dibattito sull'attualità valdostana. **[s. ser.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da solo** [illegible] Bertolucci. Ore 22,15: **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Menault con E. David, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible]. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Un lavoro [illegible] giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]gia nel lago.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614, [illegible] **tutti [illegible] avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: [illegible]; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1[illegible]).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **[illegible] - [illegible] [illegible] assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-[illegible]).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione [illegible] 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

France 2
13,20 **Marrakech connection**, film
17,10 **Doc: le feu de la terre**
18,15 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
19,50 **Stade 2**
19,55 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
19,59 **Journal**
20,55 **Un moment d'égarement**, film
22,35 **Les jeux olympiques d'Atlanta**

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtains**
9 — **Domenica in Radio**
10 — **101 mattina**
[illegible] **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monté Bianco classic**
9,[illegible] **100% grandi [illegible]**
8,30; 19 **L'Oroscopo di Maria**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Melrose Place**
13,50 **Automobilisme**
17,35 **Les inventions de la vie**
18,25 **Journal des jeux**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les envoûtés de l'espace**
23,10 **Tj-nuit**
23,15 **Destins suisses**

[illegible] 5 [illegible]
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

[illegible] Alpi
[illegible] **Av[illegible] nel tempo**, film
12 — **Min[illegible]**, replica
12,30 **Motor 15**, replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma [illegible]cale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 [illegible] **l'americano**, film
[illegible],30 **Tad**, programma musicale

Radio Monterosa
7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in Allegria**
9; 11; 13 **Cnr News**
12; 14; 18,30 **Infovallée locali**
13,40 18,10 **Mercatino delle occasioni**
14,10 **Rosa Weekend**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit Club parade**
17 — **Disco[illegible] Club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **[illegible]arco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 [illegible] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

● **Eventuali [illegible] [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Atletica, la mezzofondista è in finale nei 5000 metri dei giochi olimpici

Per la Brunet è lecito sognare

La valdostana ha vinto la sua batteria prima controllando le avversarie, poi staccandole «Sono motivata [illegible] in buone condizioni, [illegible] vincere [illegible] medaglia sarà comunque durissima»

ATLANTA. Nel [illegible] secondo appuntamento olimpico e al debutto in questa manifestazione sulla [illegible] distanza dei 5000 metri, venerdì notte Roberta Brunet ha fornito una delle più belle prestazioni della sua lunga carriera. Ha vinto la sua batteria (bastava finire tra le prime quattro oppure ottenere [illegible] dei tre migliori tempi delle escluse nelle tre batterie) e si [illegible] qualificata per la finale in programma nella notte tra oggi e domani (20,45 di Atlanta, 2,45 in Italia).

La mezzofondista di Gressan ha impressionato tutti per la padronanza del [illegible] passo [illegible] per la caparbietà [illegible] cui è andata a staccare tutte nel finale della seconda batteria, lasciandosi [illegible] qualche metro la primatista mondiale cinese dei [illegible] mila Wang [illegible] molto più lontane grandi campionesse come la statunitense Mary Decker, la keniana Cheruyoi (in difficoltà) [illegible] la britannica Radcliffe, tutte [illegible] creditate di tempi molto inferiori ai 15 minuti. Roberta è sempre stata vigile nel gruppo di [illegible], mai oltre il quarto posto, e ha poi imposto il ritmo dopo il passaggio ai 3000 in 9'24"30, quando il gruppo [illegible] testa [illegible] ancora di una decina di unità, per poi frantumare la testa della [illegible] e andare a fare l'assolo finale nell'ultimo giro.

Delle tre batterie (una vinta dall'irlandese O'Sullivan e l'altra [illegible] dalla keniana Konga [illegible] eliminata l'azzurra Sommaggio) quella di Roberta [illegible] stata la meno veloce [illegible] la più tattica anche perché era la più difficile per le quotate avversarie presenti.

«Ho provato in gara delle bellissime sensazioni che spero di poter rivivere nella finale - ha detto Roberta subito dopo il successo -. Sono motivata e in buone condizioni per [illegible] finale che sarà comunque durissima. Le gambe hanno girato molto bene in una gara molto tecnica in cui, sentendomi bene, ho allungato nel finale per non correre [illegible] rischi. Sono felicissima della [illegible] prova».

E' chiaro che non è il caso di farsi grandi illusioni per la zona podio visto il campo di avversarie. La finale sarà una gara [illegible] ben altri ritmi (la Brunet ha vinto in 15'22"58 [illegible] quasi 20 secondi dal suo personale e [illegible] secondi dal record italiano di Maria Guida), ma Roberta ha confermato di vivere dopo il matrimonio [illegible] la maternità di Dominique [illegible] grande momento. A 31 anni potrebbe questa notte regalare un piazzamento di grande prestigio all'atletica valdostana e italiana, rimasta nella stessa notte della gara della Brunet [illegible] l'amaro in bocca per la perdita [illegible] una medaglia per 1 centimetro del pesista Dal Soglio.

Cesarino Cerise

Roberta Brunet sarà in [illegible] questa notte ad Atlanta nella finale [illegible] 5000 metri

Stasera a Courmayeur il 2° «Gala»

Lo spettacolo del pattinaggio

COURMAYEUR. Campioni italiani, francesi e svizzeri per la seconda edizione del Gala internazionale «Mont Blanc» di pattinaggio artistico e [illegible] danza a coppie. La manifestazione [illegible] in programma questa sera alle 21 nel palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes a Courmayeur.

Per la danza a coppie scenderanno in pista, tra gli altri, Laura Bonardi con Alessandro Reani (campioni italiani [illegible] danza) e Diane Gerencser (campionessa nazionale svizzera) con Pasquale Camerlengo (terzo alle Olimpiadi); per il pattinaggio artistico spiccano i nomi di Marika Furnari (campionessa italiana juniores), Vanessa Giunchi (campionessa italiana assoluta e nuovo «acquisto» per il pattinaggio valdostano), Fabrizio Garattoni (campione italiano [illegible] in carica dal 1993), Thierry Cerez (terzo ai campionati mondiali e campione nazionale francese), Alexandre Orset (atleta della squadra nazionale francese e vincitore del Grand Prix di Saint-Gervais).

Il Gala internazionale «Mont Blanc» è organizzato dal Comitato valdostano della Federazione italiana sport del ghiaccio, presieduto da Giordano Vittone. «Questa seconda edizione - spiega Vittone - è la conferma che il Gala [illegible] Courmayeur è diventato un appuntamento fisso per il pattinaggio in Valle d'Aosta. E il 16 agosto ci sarà un'altra manifestazione come questa, per la quale è prevista [illegible] partecipazione ancora più qualificata».

I prezzi d'ingresso sono [illegible] 20 mila lire per i biglietti interi e di 10 mila lire per i ragazzi fino a 12 anni. «Di solito per questo genere di manifestazioni i prezzi [illegible] aggirano sulle [illegible] mila lire - aggiunge il presidente del Comitato regionale della Federazione sport del ghiaccio -. Noi invece abbiamo voluto mantenere i prezzi bassi. E' per questo che contiamo in una grande affluenza sia di turisti sia [illegible] valdostani». [gio. mac.]

IL CASO

FIDEJUSSIONE FANTASMA

La Lega calcio ha inviato un telegramma per confermare che il club non ha perfezionato l'iscrizione

Un «giallo» dietro la cancellazione dell'Aosta

Eppure c'è un fax del presidente Pavan che avrebbe risolto tutto

AOSTA. L'Unione sportiva Aosta 1911 non potrà partecipare al campionato nazionale Dilettanti '96/97. La notizia [illegible] ufficiale. Il telegramma della Lega Calcio è arrivato venerdì alla sede dell'Aosta «presidiata» dal segretario della società Adelio Framarin, unico superstite di uno staff dirigenziale che [illegible] è sciolto come neve al sole, presidente Massimo Pavan in testa. L'esclusione dal campionato [illegible] addebitata «al mancato adempimento di quanto previsto dal punto E delle [illegible] federali», cioè dalla non presentazione della fidejussione di [illegible] milioni.

Sono quindi risultati [illegible] i tentativi [illegible] salvare l'Aosta [illegible] in atto nelle ultime ore utili (giovedì entro mezzogiorno) da Walter Barbero e Paolo Maccari, punte emergenti di un gruppo di persone interessate a non lasciare morire una società che, seppure tra alti e bassi, ha una storia che si intreccia strettamente [illegible] quella del calcio valdostano. Per evitare di perdere [illegible] «titolo sportivo» e dover ricominciare dalla Terza categoria, l'Aosta [illegible] stata iscritta al campionato di Promozione.

Rimane accesa una fiammella di speranza, alimentata da una lettera accorata che Framarin ha spedito alla Lega (prima [illegible] dell'arrivo del telegramma) con [illegible] supplica» a tenere aperto uno spiraglio per un eventuale reinserimento dell'Aosta nel torneo Dilettanti. Framarin, subito dopo avere ricevuto il telegramma che cancella l'Aosta dal panorama calcistico nazionale, ha spedito copia del documento all'ufficio milanese di Massimo Pavan. Ma il presidente rossonero non [illegible] è smentito: «latitante» [illegible] stato per tutto il campionato e tale si [illegible] confermato anche [illegible] fronte a un documento che può segnare la fine ingloriosa della società.

Il presidente Massimo Pavan

Alla segreteria dell'Aosta non [illegible] pervenuto nessun segnale. Silenzio assoluto. In questa matassa aggrovigliata [illegible] inserisce anche un piccolo mistero. Giovedì mattina, qualche minuto prima dello [illegible] del termine per l'iscrizione, Walter Barbero [illegible] Paolo Maccari erano al Banco Valdostano Bérard pronti a sottoscrivere la fidejussione di 50 milioni per conto del fantomatico gruppo che potrebbe rilevare l'Aosta. Serviva solo la delega alla sottoscrizione [illegible] Pavan a Barbero. L'affermazione di Barbero [illegible] categorica: «La delega non è arrivata, quindi abbiamo abbandonato la partita». Framarin ha invece mostrato un fax a firma Massimo Pavan che delega Walter Barbero a sottoscrivere la fidejussione; il documento risulta spedito da Milano, con destinazione Banca Bérard, alle 11,36 di giovedì 25 luglio. Disguido [illegible] che altro?

Lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma [illegible] giovedì [illegible] la Juventus

ST-VINCENT. E' cominciato ieri il cammino della neonata società Châtillon/St-Vincent/Fenusma nata dalla fusione dei [illegible] club. La squadra parteciperà al campionato nazionale Dilettanti. Per il neo presidente Franco Grillo «l'obiettivo è puntare sui giovani [illegible] fare un campionato dignitoso per conquistare la salvezza [illegible] qualche giornata di anticipo». Ottimista [illegible] direttore generale Walter Barbero: «Faremo bene anche in questa stagione. Intanto lavoriamo per rinforzare la squadra con un centrocampista (forse Castagna, ndr) e una punta». Rinforzi che il confermato allenatore Piero Ciri aspetta con ansia: «Così come siamo [illegible] traguardo massimo è la salvezza». La squadra [illegible] allena al campo di St-Marcel. Di sabato e domenica 2 sedute quotidiane, mentre in settimana solo il pomeriggio. Prima uscita il 1° agosto alle [illegible] al «Puchoz» contro la Juventus. Amichevoli da definire con Pro Vercelli [illegible] Derthona. Il 10 [illegible] 11 agosto a Sarre [illegible] St-Vincent [illegible] «Torneo Stefano Morcinelli» con gli juniores di Inter, Sampdoria, Torino [illegible] della rappresentativa valdostana. [a. c.]

BIKE

Cross country

A Saint-Denis il Trofeo dei 3 villaggi

SAINT-DENIS. E' in programma oggi a Saint-Denis la terza prova del Grand Prix Valle d'Aosta e la prima prova [illegible] campionato valdostano di mountain bike, specialità cross country. Si tratta del Trofeo dei Tre Villaggi organizzato dal Cicli Lucchini e dalla Pro loco Chateau de Cly con partenza alle 10 da Semon per affrontare un percorso di 30 km. Il Grand Prix è articolato quest'anno [illegible] prove: già disputate le gare di Roisan e Courmayeur, ancora [illegible] programma le prove di Quart l'11 agosto, Vens [illegible] 18 agosto e Châtillon il 29 settembre. Il campionato valdostano è invece articolato in due prove con abbinate le gare [illegible] Saint-Denis di oggi e Châtillon del 29 settembre. Attività a pieno ritmo dunque per gli specialisti del cross country, mentre è ferma quella dei discesisti. [c. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

Il campionato individuale e la gara su pista

Si corre oggi la 15ª prova del campionato individuale di marcia a piè. E' [illegible] cronoscalata Perrolaz-Pila organizzata dal S.Orso Vallée d'Aoste, con partenza alle 10 da Perrolaz e arrivo a Pila sul piazzale delle funivie. Intanto un centinaio di concorrenti ha preso parte a Saint-Christophe alle gare in pista del campionato di marcia a piè. A vincere [illegible] metri è stato Mario Cabrio (Gabbi) in 15'07"1 davanti a Luciano Magnin (Pont Donnas) in 15'57" e [illegible] Massimo Lanza (Biella). Nelle altre categorie hanno vinto la senior [illegible] Sally Larder, l'atleta Fidal Samia Soltane, [illegible] juniores Elena Gagliardi, l'amatore Franco Gnoato, il [illegible] Ermes Prudenziati, lo juniores Andrea Perotto, [illegible] veterano Leandro Marcoz, il pioniere Gilberto Perron, il superpioniere Oscar Zanin, l'allievo Dario Nicco, i cadetti Elisa Poletti [illegible] Davide Pasquettaz, i ragazzi Alex Arioli e Francesca Cuoghi, gli esordienti Elena Porté e Davide Danna.

CICLISMO

Si corre oggi la Introd-Valsavarenche

Oggi è in programma [illegible] Introd-Valsavarenche, organizzata dalla Società ciclistica Introd. A Monte Faetto nel Pinerolese dominio del Nus Fénis: 1° il piemontese Wilhem Bonato, 3° Carlo Champvillair [illegible] St-Christophe e 5° Alessandro Plater di Nus. Bonato ha vinto tra i cadetti, Champvillair tra i veterani [illegible] Plater tra i debuttanti.

CALCIO A TRE

Le eliminatorie del torneo regionale

Sono ancora in programma due eliminatorie [illegible] torneo regionale di calcio a 3. Le fasi [illegible] qualificazione verranno giocate il 10 [illegible] 11 agosto al palasport di Courmayeur e il 17 e 18 [illegible] St-Oyen. Le finali sono in programma il 24 [illegible] agosto al centro «La Batullas di Sarre».

AUTOMOBILISMO

Si conclude il «Formula Challenge - Città di Aosta»

Seconda e ultima giornata, oggi ad Aosta nel piazzale della funivia per Pila, della prima edizione del «Formula Challenge - Città di Aosta», gara automobilistica [illegible] velocità ad inseguimento.

TRIAL

La sesta prova del Trofeo Samar

E' in programma oggi a Valpelline la sesta prova del Trofeo Samar. La gara [illegible] organizzata nell'ambito della sagra [illegible] «Soupa Vapelenintze» e prevede la partecipazione [illegible] un'ottantina di trialisti.

GOLF

In centoventi a Cervinia per la «Pro Am»

E' in svolgimento da ieri sul campo a [illegible] buche [illegible] Cervinia la tradizionale «Pro Am» di Cervinia. Centoventi gli iscritti, tra i quali 30 golfisti professionisti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 28 Luglio 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Domani la fiera di Calamandrana

Parte dalla Valle Belbo la scommessa per il rilancio delle carni doc astigiane

CALAMANDRANA. La rassegna zootecnica che si svolgerà domani in paese, nell'ambito delle feste patronali del Quartino, [illegible] un significato particolare: gli allevatori [illegible] i macellai continuano a risentire della forte crisi delle vendite, [illegible] causa dei timori scatenati dalla «mucca pazza» [illegible] mai come questa volta, entrambe le categorie sono compatte nel voler dimostrare la validità dell'allevamento nostrano.

«Ai danni fatti dagli inglesi - spiega il sindaco Dino Scanavino, anch'egli produttore - si sono aggiunte campagne denigratorie di ogni genere. Stato e Regione non ci hanno dato una vera solidarietà ed allora bisogna organizzarsi per valorizzare da soli i nostri bovini». Scanavino [illegible] riferisce in particolare alla razza piemontese, che [illegible] pur [illegible] mercati ha ancora un maggiore potere contrattuale, resta ancora poco pagata, rispetto alla qualità che esprime. Vitelli maschi a sei mila lire [illegible] peso vivo e femmine [illegible] mila e [illegible] lire, [illegible] un ricavo troppo scarso, secondo gli allevatori.

In Valle Belbo (regno della piemontese), da qualche tempo fioriscono le iniziative per restituire dignità [illegible] questa [illegible] che secondo Scanavino «tra poco sarà [illegible] annoverare in quelle in via [illegible] estinzione». Il Comune di Nizza di recente ha varato una sorta di «garanzia» supplemen[illegible] che illustra ai consumatori la validità delle carni allevate in valle e la fiera [illegible] Calamandrana sarà la prima vetrina della stagione. Seguirà quella di Incisa [illegible] Ferragosto e la rassegna di Nizza in [illegible] della Fiera di San Carlo a novembre.

«Vogliamo creare un marchio di zona - spiegano i macellai - per ricordare che la piemontese è considerata la miglior razza da carne al mondo». Le aspettative di allevatori e commercianti, ora si puntano sul recente accordo interprofessionale stilato con la complicità dell'assessora[illegible] all'agricoltura della Provincia: un intesa che li impegna insieme ad allevare [illegible] vendere car[illegible] «garantita», fin dallo svezzamento del capo bovino. L'accordo riguarda, nel solo Astigiano, oltre 30 mila vitelli.

Una buona notizia arriva, sempre [illegible] tema di «mucca pazza», dall'europarlamentare Luigi Florio che aveva sollevato alla Commissione della Cee il problema [illegible] traduzione errata, che avrebbe consentito l'importazione in Italia di gelatine ricavate da [illegible] bovini inglesi. L'errore è stato [illegible] ed il no[illegible] paese [illegible] è adeguato agli altri della Comunità.

La Fiera di Calamandrana, domani, prenderà il via alle 8,30 in viale Moraglio: premi per i migliori vitelli piemontesi svezzati da ingrasso (maschi [illegible] femmine) e meticci, sempre svezzati da ingrasso. I primi due classificati (la mostra ha il patrocinio della Provincia), avranno coppe [illegible] somme [illegible] danaro. Ci sarà poi un trofeo per i migliori capi in assoluto presentati in fiera.

La giornata di festa sarà animata anche da [illegible] esposizione di cavalli da sella, organizzata dagli appassionati Enzo Balestrino [illegible] Massimo Milano. Premi per gli espositori, esibizioni [illegible] quarter horses [illegible] di monta all'inglese e, novità di quest'anno, una sfilata [illegible] carrozze e calessi d'epoca. Per restare in tema;, in serata la Pro loco propone trippa, bollito misto e testina. [s. ce.]

Dal 10 agosto

Cambio della guardia in questura

Antonio Ruggiero, questore di Asti fino al 9 agosto

ASTI. Rimarrà in carica fino al 9 agosto l'attuale questore di Asti Antonio Ruggiero. Il giorno dopo cederà l'ufficio di corso XXV Aprile al [illegible] dirigente, Giuseppe Agueci, 56 anni.

Ruggiero, 56 anni, ha assunto [illegible] comando ad Asti nell'aprile dello scorso anno; ora andrà a dirigere la questura di Brindisi. Appassionato di musica classica e buone letture, ha dato un'impronta «umanistica», oltreché professionale, al [illegible] incarico, tenendo anche conferenze e discorsi, e puntando l'attenzione sull'ordine pubblico. [r. s.]

La psicosi per l'attentato di Atlanta nella testimonianza dell'atleta astigiana

Rossella, vigilia olimpica di paura

La Giordano, al momento dell'esplosione dormiva ancora. «Ho saputo della bomba solo al mattino» Ieri la telefonata con la madre. Laura Chiesa in premio a Miami. Tra i turisti anche un gruppo di nicesi

ASTI. Una vigilia [illegible] paura. Così, Rossella Giordano, grande speranza astigiana della marcia, si prepara ad affrontare, domani, nella 10 km, la gara che vale [illegible] carriera.

Per lei, tra le candidate alla conquista di una prestigiosa medaglia olimpica, le ultime [illegible] sono trascorse nell'atmosfera irreale del dopo at[illegible]. La bomba di Atlanta non l'ha fortunatamente neppure sfiorata, ma ha comunque contribuito a lasciare, come su tutti del resto, [illegible] alone [illegible] angoscia.

Rossella ha appreso la notizia dalle telefonate che le sono giunte dall'Italia, ieri alle 7 di Atlanta (le 13 ora italiana): si stava preparando all'allenamento mattutino. Prima della colazione [illegible] arrivate le chiamate di parenti e amici.

[illegible] lei, nella notte dell'esplosione, al parco del centenario olimpico, stava già dormendo nella villetta dove [illegible] ospitata insieme alle compagne di squadra Anna Sidoti [illegible] Elisabetta Perrone. La nazionale di marcia non [illegible] alloggiata al villaggio olimpico (le azzurre [illegible] trasferiranno nel complesso solo oggi) ma [illegible] Marietta, [illegible] località [illegible] chilometri da Atlanta.

«Abbiamo tirato [illegible] sospiro di sollievo - afferma Anna Giordano, la madre [illegible] Rossella - quando abbiamo sentito che stava bene. Del resto lei e le altre [illegible] muovono pochissimo dalla sede degli allenamenti perché per raggiungere Atlanta impiegano un'ora e mezza. Il traffico è molto caotico, mentre [illegible] Marietta possono stare più tranquille e prepararsi senza assilli».

La notizia dell'attentato ha sconvolto l'atleta e le sue compagne. Rivela la madre: «Rossella era incredula: come [illegible] fa a [illegible] esserlo in casi del genere?. Però, dopo l'emozione del primo momento, mi ha detto che era giusto continuare. Bene ha fatto [illegible] Cio [illegible] non sospendere le gare. Sarebbe stata una [illegible] nei confronti degli attentatori».

Secondo Anna Giordano [illegible] [illegible] possono rovinare in questa maniera anni [illegible] sacrifici, di rinunce, [illegible] allenamenti massacranti. Lo sport, come la vita, devono continuare».

Anche la torinese Laura Chiesa, medaglia d'argento a squadre nella spada, ha saputo solo dopo qualche ora della bomba. La schermitrice, che sarebbe dovuta rientrare in Italia stamane, rimarrà [illegible] una settimana negli Stati Uniti: la Federazione ha regalato a lei e alle sue compagne un viaggio-premio [illegible] Miami. Solo a metà agosto tornerà con i genitori ad Aramengo (paese d'origine della famiglia).

Ad Atlanta restano anche alcuni turisti astigiani (tra loro ci sarebbe un gruppo di nicesi) che da alcuni giorni seguono le gare olimpiche. Anche per loro solo un po' di paura per la psicosi bomba.

E', c'è da scommetterlo, domani si ritroveranno allo stadio dell'atletica, per incitare Rossella. Una medaglia [illegible] sua [illegible] qualche modo persino annunciata, nonostante le dichiarazioni scaramantiche della vigilia. Chissà che l'esile marciatrice astigiana non possa lasciare il segno in quest'Olimpiade tormentata. Il sogno di tutta una [illegible]ra, la speranza di entrare tra gli immortali dello sport. Forza Rossella.

Enzo Armando
Franco [illegible]

La marciatrice domani in pista

E' tra le grandi favorite nella 10 km
Maxi schermo a Villa Fernanda

ASTI. Saranno dieci chilometri d'oro per Rossella Giordano? La ventiquattrenne marciatrice astigiana esordisce alle Olimpiadi domani alle 14,30 [illegible] italiana (le 8,30 ad Atlanta).

Tutta Asti farà tifo per lei, che tenterà di emulare Valerio Arri, l'atleta portacomarese che ha conquistato il bronzo nella maratona dei Giochi [illegible] Anversa nel 1920. Mercoledì c'è già stato il secondo posto [illegible] squadre di Laura Chiesa (originaria di Aramengo) nella scherma, che suona di buon auspicio.

Intanto parenti [illegible] amici di Rossella, con il fidanzato, Fabrizio Marello si raduneranno dalle 14 alla pizzeria «Villa Fernanda» al Palucco, dove [illegible] stato montato [illegible] maxi-schermo.

«Ci sembrava bello riunirci [illegible] seguire insieme la prova [illegible] Rossella. Speriamo [illegible] portarle fortuna con il nostro sostegno morale», dice Lucia Gianotti, anche lei marciatrice e grande amica della campionessa azzurra.

La madre, Anna seguirà invece scaramanticamente la gara da una cugina: «Rossella [illegible] meriterebbe di salire sul podio solo per i sacrifici che ha fatto in questi anni - afferma -. Al telefono mi ha detto che sta be[illegible]: non fa molto caldo ma c'è molta umidità».

«Non riesco ancora a pensare a Rossella lì, sul palcoscenico olimpico - insiste la Gianotti -. Mi sembra quasi impossibile che lei in questo momento [illegible] in mezzo [illegible] 'mostri sacri' dell'atletica mondiale. Sono agitatissima io, figuriamoci quale sarà [illegible] suo stato d'animo».

La Giordano è stata ospite venerdì negli studi della Rai a Atlanta e ha commentato in diretta la gara maschile di mar[illegible] insieme alle compagne An[illegible] Sidoti [illegible] Elisabetta Perrone. Le italiane, la russa Irina Stankina, campionessa mondiale in carica e le atlete cinesi [illegible] tra le favorite per la vittoria finale.

Il risultato internazionale di maggior prestigio della Giordano è stato il sesto posto, lo scorso anno, ai campionati iridati di Goteborg. Sempre nel '95 ha ottenuto l'argento alle Universiadi alle spalle della Sidoti.

Scoperta da Walter e Beppe Rizzo, ha cominciato a gareggiare a 14 anni. Attualmente è tesserato per la Fiat Sud Formia. Il suo record personale sui 10 chilometri è [illegible] 42'20", primato stabilito a maggio in [illegible] meeting per nazioni disputato a Mosca. In quell'occasione Rossella [illegible] arrivata seconda. Prima la Stankina. Domani, potrebbe essere il giorno della grande rivincita. [e. s.]

Rossella Giordano insegue domani una medaglia olimpica nella marcia. Sopra Laura Chiesa, argento a squadre nella spada [illegible] [illegible] drammatica immagine dell'attentato ad Atlanta

Corso Savona e Genova

Due arresti per spaccio di droga

ASTI. Offensiva antidroga della polizia. Francesco Vinotti, 3[illegible] anni, già noto alla polizia, è stato arrestato dagli agenti di [illegible] volante, che lo avevano notato aggirarsi davanti alla farmacia di [illegible] Savona in modo sospetto. Aveva atteso che il «cliente» acquistasse una siringa in farmacia per poi vendergli la droga. Gli agenti lo hanno sorpreso mentre passava la dose di eroina al giovane tossicodipendente. E' così finito [illegible] cella a Quarto con l'accusa [illegible] detenzione di droga a fine [illegible] spaccio.

La squadra mobile ha invece arrestato per spaccio Arben Cerma, 25 anni, albanese, non in regola con i documenti di soggiorno, pregiudicato. Gli investigatori lo hanno notato [illegible] giardini delle ex Ferriere Ercole, corso Genova, mentre vendeva droga a due tossicodipendenti. Gli «ovuli» con l'eroina erano nascosti nel prato. La zona è stata setacciata, però non sono state trovate altre dosi. [r. s.]

Crisi Morando: dai timori sul futuro produttivo al drammatico presente per tanti lavoratori

E per stipendio un assegno da 8000 lire

Il sindacato: «Intervengano gli Enti in attesa della cassa integrazione»

ASTI. L'«odissea» Morando [illegible] già occupato il tempo di tre stagioni: [illegible] inverno (metà gennaio) quando l'ammissione della c[illegible] finanziaria, che aveva iniziato a fare tremare l'azienda dalle fondamenta, colse di sorpresa la città. In primavera, dopo i cortei di protesta e la minaccia delle maestranze a non votare per le Politiche, la messa in liquidazione dello stabilimento e l'ammissione alla procedura per il concordato preventivo. L'estate [illegible] portato a dare un nome ai possibili [illegible] quirenti (Bongioanni-Ceric) [illegible] a svelare le loro carte (un nuovo stabilimento [illegible] due anni, in cui occupare un [illegible] di 140 addetti sui 212 di oggi).

Il traguardo del passaggio di proprietà potrebbe non [illegible] lontano: nel frattempo, però, le maestranze vivono tutte le incertezze di uno stipendio che non c'è. Un malessere pesante di cui si fa interprete, con toni molto preoccupati, il sindacato. «Negli ultimi mesi la produzione è andata a rilento - indica Silvano Uppo, delegato del Consiglio di fabbrica - c'è chi ha lavorato, ma gran parte [illegible] maestranze è rimasta fuori, [illegible] percepire alcun stipendio, perchè la cassa integrazione non è [illegible] stata pagata. Gli ultimi due mesi sono passati con un nulla di fatto. [illegible] può sperare di vedere qualcosa ad agosto, quando gli uffici sono in ferie? La nostra paura è che tutto sia rinviato a settembre».

Il sindacato segnala come particolarmente difficile la situazione delle famiglie alluvionate. «Ci sono nostri colleghi - dice Uppo - che, per rimediare ai danni dell'inondazione, han[illegible] fatto dei mutui. Adesso non hanno i soldi [illegible] per pagare la banca né per tirare avanti».

Guido Giraudi, anch'egli delegato, lavora alla Morando da 38 anni. Tira fuori un assegno [illegible] se fosse [illegible] pezzo [illegible] e lo accompagna [illegible] un commento amaro: «A giugno, in azienda, ho fatto mezz'ora di straordinario, poi più niente. Questa è stata la mia paga mensile: [illegible] mila lire. Io sono l'unico a lavorare in famiglia, e come me ci so[illegible] tanti altri colleghi».

Recentemente la Morando ha pagato le spettanze di giugno a chi ha lavorato. «In totale 200 milioni - segnala il sindacato - quando prima, per pagare tutti gli addetti, spendeva un miliar[illegible] [illegible] paura delle maestranze, in una città che pensa alle ferie, [illegible] di [illegible] dimenticate. «Il [illegible]stro appello - dice Uppo - [illegible] [illegible] Comune, Provincia, prefettura e parlamentari astigiani affinché si trovi il modo [illegible] assicurare lo stipendio alle maestranze. Chiediamo che intervengano, ancora una volta, sulla Cassa [illegible] risparmio, affinchè conceda prestiti a tasso agevolato. Per [illegible] [illegible] noi addetti non di andare in vacanza, [illegible] [illegible] poter continuare a vivere».

Laura Nosenzo

[illegible] AVIR [illegible]

Si spegne un forno

Scatta domani e si concluderà [illegible] metà settembre la cassa integrazione alla vetreria Avir di Quarto. Il provvedimento, deciso dalla proprietà ai primi di luglio, interessa 140 (fra impiegati ed operai) dei 200 addetti [illegible] altri stabilimenti del gruppo: all'origine ci sarebbe un calo di commesse sui mercati nazionale e internazionale. La prima fase prenderà il via domani, quando verrà «spento» un forno: all'altro lavoreranno invece due linee su tre. Questa situazione si protrarrà fino al 18 agosto quando sarà [illegible] secondo forno [illegible] diminuire la produzione e sarà attivato quello numero uno. Non verrà toccato il programma di ferie del '96: tuttavia, per tentare di alleggerire le conseguenze della [illegible] integrazione, verrano utilizzati i residui di ferie degli anni precedenti. «A preoccuparci è la ripresa [illegible] settembre - spiega Beppe Castino, della Cisl - chiederemo all'azienda di muoversi per [illegible] il [illegible] [r. gon.]

Un corteo [illegible] operai Morando

Banda della fiamma ossidrica svaligia la cassaforte

Un colpo milionario alle Poste di Dusino

DUSINO [illegible] MICHELE. Professionisti della fiamma ossidrica [illegible] entrati in [illegible]one la notte tra venerdì [illegible] sabato per svaligiare l'ufficio postale di Dusino. Il bottino, secondo le prime [illegible] [illegible] sommarie stime, sarebbe di circa quindici milioni in contanti [illegible] un altro milione [illegible] mezzo in valori bollati.

Per portare a termine il colpo i «soliti ignoti» hanno lavorato tutta la notte. L'ufficio postale è ospitato nel palazzo del municipio dove venerdì sera fino a mezzanotte e mezza circa sono rimasti i componenti della commissione edilizia. Spiega [illegible] sindaco Agostino Berrino: «Hanno aspettato che uscissero tecnici [illegible] consiglieri. Il loro obiettivo era solo la Posta, negli uffici comunali infatti non sono entrati». I ladri sono passati [illegible] una fine[illegible] sul retro utilizzando la fiamma ossidrica per «tagliare» l'inferriata.

Una volta dentro hanno «lavorato» [illegible] il cannello sulla cassaforte fino a bucare la parete di metallo [illegible] ad impossessarsi di soldi e valori.

I ladri hanno anche rovistato dappertutto forse credendo di trovare altro denaro. Così, completamente messo a soqquadro, hanno trovato l'ufficio i[illegible] mattina i dipendenti: il furto è stato denunciato dalla direttrice Ma[illegible] Grazia Porta.

Le indagini vengono condotte dai carabinieri [illegible] Villanova (maresciallo D'Aluto).

Il colpo alle Poste è l'ultimo in ordine [illegible] tempo [illegible] [illegible] serie di furti compiuti nelle abitazioni dalla zona compresa tra Valfe[illegible] e Dusino.

Per mettere in guardia gli abitanti, nei giorni scorsi a Valfenera il Comune ha fatto affiggere manifesti con [illegible] si invita la popolazione a segnalare eventuali movimenti sospetti di estranei.

I furti finora hanno riguardato abitazioni lasciate vuote per le ferie e anche seconde [illegible]. Il bottino di oggetti preziosi e mobili d'epoca. [m. t.]

ANNIVERSARIO

UNA PAGINA DI STORIA DELLA CITTA'

Le vicende della Repubblica Astese del 1797, soffocata nel sangue

Rivoluzione, 199 anni fa

Le proteste sui prezzi e i grandi ideali

Asti celebrerà, il prossimo anno, il bicentenario della sua rivoluzione. Di quell'episodio pubblichiamo [illegible] ricostruzione dello studioso Giuseppe Crosa, collaboratore dell'edizione astigiana [illegible] «La Stampa», autore [illegible] libro «Storia di Asti tra '700 e '800».

Alla prima ora del mattino del [illegible] luglio 1797 fu proclamata a Palazzo di Città, a conclusione [illegible] una convulsa e drammatica seduta, la Repubblica Astese.

Il discorso di Berruti

La sintesi del pensiero repubblicano [illegible] illustrato [illegible] discorso che il medico Giovanni Secondo Berruti lesse all'apertura di seduta della [illegible] del 27 luglio. Così la riporta Carlo Leone Grandi nel [illegible] saggio sulla Repubblica Astese: « [illegible] chiamava assurda, contraria al vangelo di Dio, abominevole e conculcatri[illegible] de' diritti dell'uomo, la monarchia, proclamava l'eguaglianza e la libertà naturale, affermava la sola repubblica essere il più perfetto dei reggimenti, essa sola pareggiare fra loro gli uomini, essa sola rispondere di pien cappello alla legge santissima della natura: dalla repubblica soltanto nascere la giustizia [illegible] le altre virtù, da essa i generosi uomini e le generose azioni, da essa la felicità della società umana. Eccitava quindi il popolo a le[illegible] in armi, a far soldatesca, a sacrificarsi la vita alla patria come alla madre comune, ma rompere [illegible] ogni modo il giogo odioso della tirannia, ma tergere la macchia infame della schiavitù, [illegible] dare al Piemonte intiero [illegible] primo e il più grande esempio di carità cittadina; debito santo essere questo: vile, ingrato [illegible] traditore chi nol sapesse con ferma costanza [illegible] animo deliberato compire».

Venti di rivolta [illegible] Francia

Della rivoluzione francese agli esordi poco si sapeva ad Asti. L'abate Incisa narrava nel [illegible] «Giornale» gli eventi della presa della Bastiglia, nelle [illegible] «notizie di Francia», con un distacco da distanze planetarie. Di maggior interesse era la partita di pallone [illegible] mano contro la quadretta di Acqui, affidata a due campioni, Bottomo e Milone, all'ufficiale Craveri e al conte Carlo Gabuti di Bestagno. Vinsero gli astigiani per 11 a 2. Nessuno poteva prevedere gli esiti della rivoluzione.

La propaganda francese diffusa dalle gazzette comunque penetrò nelle città e nelle campagne piemontesi. Incisa trovò, il 12 febbraio 1791, «appeso ad un cantone del collegio di San Martino in faccia allo Spedale de' Pellegrini di San Michele» un placard, un biglietto di ispirazione babuvista: «Unitevi poveri contro dei ricchi per ripigliare [illegible] forza quello che viene per giustizia e viene dato dalla carità: ripigliatevi il vostro e non temete i comandi sovrani».

Non [illegible] un caso isolato: placard comparvero in altre città piemontesi. Il costo della guerra contro la Francia pesava sempre più sull'economia del Paese, [illegible] solo per i prestiti forzosi ma anche per le forniture sempre più scarse e più care di grano. Apparivano evidenti gli abusi del dispotismo dei sovrani. Vittorio Amedeo III fece incarcerare a Ivrea Francesco Dalmazzo Vasco, uno dei più puri assertori, con il fratello Giovan Battista, dell'assolutismo illuminato. Il fratello si ritirò nell'eremo [illegible] marchese Incisa a Rocchetta Tanaro. Il commissario sabaudo Francesco David segnalò nella sua relazione sullo spirito pubblico in Asti del 1790, tra i nobili [illegible] trovavano «cittadini amici dell'ozio e delle novità e di gazzette sul quale quel governo dovrebbe essere incaricato d'invigilare».

Il [illegible] [illegible] grano e [illegible] proteste

Non erano [illegible] proteste raccolte dagli intendenti provinciali e trasmesse alla Segreteria [illegible] Stato degli Interni, contro le grandi affittanze destinate [illegible] trasformare i piccoli proprietari e i mezzadri in braccianti [illegible] giornata, immiserendo la loro condizione mentre il costo del grano saliva. Le due componenti della rivoluzione, quella politico-sociale e quella economica, si intrecciavano [illegible] negli avvenimenti. Ad Asti l'arroganza delle classi dirigenti e la discordia tra i cittadini [illegible] era manifestata, nel '97, perfino nella difesa del privilegio di portare le aste del baldacchino nella processione del Santissi[illegible] Sacramento fra mercanti e artigiani, finché il vescovo Gattinara, per evitare guai, rinviò «sine die» [illegible] cerimonia. [illegible] già nel '94, dopo la congiura contro il re del medico Ferdinando Barolo e del circolo Chantel-Junod-Cerise, quando si erano scoperti i club giacobini in varie città del Piemonte e la Regia Delegazione arrestò anche sei astigiani (il nobile Giuseppe Cotti Ceres, il medico France[illegible] Berruti con la moglie Maddalena Fornaris e i due figli maggiori Felice e Giovanni Secondo, futuri protagonisti della Repubblica, il possidente Trinchero), 17 nobili sollecitavano un più rapido processo contro 80 cittadini astigiani accusati di ribellione al sovrano.

Una scena della rivoluzione francese. Gli astigiani insorsero otto anni dopo

I rivoluzionari proclamano [illegible] Repubblica Astese nella notte fra il 27 e il 28 luglio del 1797. Il disegno è [illegible] pittore astigiano Gianfranco Monaca, ed è tratto dal recente volume di Luciano Rapetti «Repubblicani e giacobini astesi» (ed. Il Platano)

I granatieri sparano e il popolo insorge

La sera di venerdì 21 luglio, poco prima di mezzanotte, un gruppo [illegible] giovani [illegible] contrada dei Pelliciai intonò il «Ça ira» e ballò la Carmagnola con l'intesa di ritrovarsi il giorno dopo. Il 22 luglio, sabato, giorno di mercato, all'Ala di Palazzo [illegible] Città [illegible] [illegible] vendita più di mille emine di grano, quantità sufficiente per fornire il pane di un giorno alla popolazione di 14 mila anime. La questione del prezzo del grano - 7,15 lire l'emina, invece del prezzo calmierato di 4,10 lire di altre città - generò proteste e tumulti che [illegible] autorità regie non riuscirono [illegible] sedare.

I granatieri spararono colpi [illegible] pistola che uccisero un ignaro passante, Antonio Botta. Fu la scintilla che scatenò l'incendio: gruppi di cittadini corsero alla Torre dell'Orologio per suonare le campane a martello, altri [illegible] fecero sul campanile della collegiata di San Secondo e del Duomo, creando scompiglio e confusione. I protagonisti di questa rivolta furono i capi popolari: il gigantesco Vincen[illegible] Aimasso, macellaio, [illegible] banchiere del sale Piacentino, l'oste Testa, il cavaliere Ratto, Manzo il bettoliere. Il conte di Bestagno, popolare sportivo, fu mediatore fra le parti facendosi consegnare le armi del Castello e del Quartier Nuovo per garantire l'ordine. La folla occupò il Castello, s'impadronì delle armi e proclamò comandante Piacentino, trascinando i [illegible] e puntandoli contro [illegible] Quartiere Nuovo che fu disarmato, dispersi i granatieri del presidio. Il sindaco ottenne di [illegible] consiglieri aggiunti, scelti tra i moderati (avvocati, causidici, proprietari, negozianti, artigiani [illegible] il marchese di Gresy). Erano però esclusi, tranne l'avvo[illegible] Peracchio, i capi della rivolta, come Secondo Arò, promotore di [illegible] «forza armata» diretta da un comitato elettivo, che avrebbe dovuto sostituire il Consiglio comunale dei mode[illegible]. Il plebiscito si tenne in piazza del Santo, mentre il segretario Michele Giacomelli proponeva i nominativi.

La scena, descritta nei particolari da Incisa, ebbe aspetti granghignoleschi. Giacomelli, dal balcone del palazzo comunale, chiese al popolo [illegible] volesse l'amministrazione in carica e tutti risposero «no»; se volesse [illegible] nobili, ricchi, potenti, e tutti risposero «no»; «no» per Pelletta della Torre, Roggero, Valpreda, «sì» per il conte di Bestagno e per i «repubblicani»: «quelli che erano prezzolati - scrive Incisa - gridavano [illegible] ad alta [illegible] 'sì' e tanto alla confusa che sovente non si intendeva neppure chi fossero i nominati».

Per [illegible] la coccarda bianco-rossa

Le fasi salienti del Governo provvisorio furono tre: la di[illegible] sull'editto regio del perdono, del 24 luglio, il cui esi[illegible] fu la ricusazione voluta da Arò e Aimasso; la scelta della forma di governo «repubblicano» proposta da Berruti nella sua concione introduttiva, ispi[illegible] [illegible] Rousseau e alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo, e ricusata dagli avvocati Bertarone, Poncini e Gardini («Governo provvisorio» significava governo [illegible] emergenza per risolvere i problemi dell'annona, non per ribellarsi al re e in ogni caso dove erano [illegible] armi, gli uomini, il denaro, le protezioni?). La seduta della notte tra il 27 [illegible] il 28 luglio fu decisiva: la votazione sulla forma di governo prevedeva che si alzassero in piedi i contrari alla «Repubblica», [illegible] che restassero seduti i favorevoli. Una voce tuonò: «Il primo che si alza sarà ucciso». Aimas[illegible] sguainò lo spadone [illegible] gridò: «Vincere o morire!». Si allontanarono alla chetichella i moderati e i giacobini, rimasti soli, votarono per la repubblica. Il [illegible] luglio fu il giorno primo, dell'anno primo della Repubblica Astese, con l'epigrafe: «Libertà, uguaglianza [illegible] morte». Furono presi provvedimenti: il calmiere dei prezzi degli alimentari; la guardia notturna imposta anche agli ecclesiastici; l'obbligo [illegible] portare la coccarda bianco-rossa per tutti; le lettere di «fratellanza» ai Comuni della provincia e delle città vicine; le due missioni [illegible] Milano per incontrare Bonaparte e [illegible] Genova per sollecitare aiuti, entrambe fallite. Furono abbattuti stemmi [illegible] blasoni nobiliari e regi, escluso quello vescovile; venne celebrato il «triduo» [illegible] San Secondo «ad petendam pluviam» (per ottenere la pioggia).

La situazione precipita

La terza fase fu l'estremo tentativo dell'avvocato Bertarone, nella notte tra il [illegible] e il 30 luglio, di ricomporre la situazione: accusava Arò di aver esposto la città a gravi rischi erigendola [illegible] repubblica; occorreva tornare indietro, chiedere perdono [illegible] re, rientrare nell'ordine. Di fronte alle perplessità di Arò, Martino Manzo gridò: «Se ella va in Castello, di stanotte nissuno uscirà vivo di questa sala!». Anche questa volta le minacce convinsero i moderati a svignarsela. Arò fu nominato presidente della Repubblica Astese il mattino di domenica [illegible] luglio, quando si era diffusa la notizia della lista di proscrizione dei 17 nobili astigiani, primo fra tutti il marchese di Frinco, Mattia Mazzetti che, uscito clandestinamente dalla città, rientrò con i suoi armati nel pomeriggio del [illegible] luglio al grido di «Viva il re!».

I plotoni d'esecuzione

Terminò così il governo «repubblicano». I tre funzionari regi, il comandante Signoris, l'intendente Riccati, il prefetto Massa, che [illegible] temuto per la loro vita, costituirono il tribunale della Regia Giunta che condannò alla fucilazione 17 patrioti tra il [illegible] agosto e il 12 ottobre. [illegible] proclami, coccarde, alberi della libertà, subentrarono i plotoni di esecuzione.

Giuseppe Crosa

[illegible] DI FUOCO

Venerdì 21 luglio 1797: In contrada dei Pelliciai (attuale via Incisa) gruppi di giovani cantano, prima di mezzanotte, inni rivoluzionari e ballano la Carmagnola ([illegible] simbolo per i giacobini francesi). Si ritroveranno il giorno dopo alle 11.

Sabato 22 luglio: Al mattino in piazza San Secondo, ala [illegible] palazzo di città, sede del mercato del grano: violenti contrasti sul prezzo del grano, intervento inutile del prefetto Massa, presenza dei granatieri al comando dell'ufficiale subalterno Romualdo Lumello presso i portici dei Librai e il caffè Bagnasacco (oggi Ligure); uccisione fortuita di Antonio Botta. Scoppia la sommossa, campane a martello dalla Torre dell'Orologio, dai campanili [illegible] San Secondo e del Duomo; disarmo del Corpo di guardia, consegna delle armi del Castello al conte di Bestagno. Alle 18: adunanza a Palazzo comunale alla presenza delle autorità regie: nomina di nuovi amministratori, oltre [illegible] 7 già esistenti (22 consiglieri aggiunti moderati e 11 radicali); arringhe dal balcone del palazzo anziché dalla collegiata del Santo. Disarmo del Quartiere Nuovo.

Domenica 23 luglio: Notifica del calmiere per il prezzo del grano e [illegible] altri cereali. La [illegible] si estende [illegible] centri vicini, a San Damiano, Tonco, Canelli e Moncalvo.

Lunedì [illegible] luglio: Allarme a porta Sant'Antonio per l'arrivo di soldati disarmati del distaccamento di San Damiano. Congrega [illegible] popolo alla Loggia del Palazzo comunale per [illegible] nomina [illegible] Amministrazione, presieduta dal conte di Bestagno, richiesto a furor di popolo. Nella notte tra il 24 e il 25 luglio: costituzione del Governo provvisorio, con la formazione di [illegible] comitati [illegible] Forza armata, Sussistenza e Polizia e buon ordine, di 15 componenti ciascuno. Prestito di 20 mila lire.

Martedì [illegible] luglio: Giunge in città il testo dell'editto regio del perdono, del giorno precedente, per chi si sottomette al re; discussioni tra i moderati, favorevoli, e gli innovatori, contrari; prevalgono i giacobini [illegible] capo Aimasso e Arò. Passaggio ad Asti del cavalier Policarpo Cacherano della Rocca, ispettore generale della Regia Armata: viene controllato e riaccompagnato alla porta [illegible] San Pietro, da dove [illegible] entrato.

Mercoledì 26 luglio: Obbligo per i cittadini di portare la coccarda bianco-rossa di San Secondo; guardia notturna imposta a tutti, anche agli ecclesiastici; progetto di arruolamento di 500 uomini.

Giovedì 27 luglio: Delibera sulla forma [illegible] governo della città; discussione nelle ore notturne per evitare l'afa estiva del giorno. Concione [illegible] medico Giovanni Secondo Berruti con la proposta di costituzione di una Repubblica democratica, controproposta degli avvocati Bertarone, Gandini e Poncini (moderati): compito del go[illegible] provvisorio, di emergenza, è quello annonario, occorrono armi, denaro e protezioni. Vengono richieste eventuali votazioni [illegible] tutti i capi di casa; intervento perentorio di Aimasso: «O vincere o morire!»; abbandono della sala da parte dei moderati e proclamazione della Repubblica Astese nella prima ora [illegible] 28 luglio.

Venerdì 28 luglio: Giorno 1°, anno 1° della Repubblica Astese, al motto «Libertà, eguaglianza o morte». Decreti sul prezzo dell'olio, sale e commercio estero; inviate lettere «di fratellanza» a tutti i Comuni della provincia e alle città vicine. Partono due missioni diplomatiche: [illegible] a Milano [illegible] Napoleone Bonaparte (avvocato Argenta e medico Ratti), altra a Genova per chiedere aiuti (Desderi, Garbiglia e Aimasso). Entrambe falliscono.

Sabato [illegible] luglio: Campane a festa; triduo a San Secondo alla presenza del Vescovo e delle autorità regie ormai esautorate; nella notte replica dell'avvocato Bertarone contro Arò, che minaccia le dimissioni e la resa; intervento minaccioso di Manzo. Nella notte viene proposta la lista di proscrizione dei 17 nobili da arrestare e condurre in cella a Santa Maria Nuova.

Domenica 30 luglio: Abbattimento [illegible] blasoni e stemmi nobiliari e regi, eccetto quello del Vescovo; Arò eletto presidente della Repubblica dai tre comitati. Intanto [illegible] prepara la [illegible] dei realisti guidati dal marchese Mazzetti di Frinco, uscito clandestinamente dalla città, e dal conte Roero di Settime; entrano in città nelle pri[illegible] [illegible] del pomeriggio al grido di «Viva il [illegible]!»; vittoria dei realisti e arresto dei capi della Repubblica Astese rimasti in città.

Martedì 1° agosto: Processo sommario da parte della Regia Giunta a carico di Arò e Felice Berruti, condannati alla fucilazione. Seguiranno altri processi.

Mercoledì [illegible] agosto: Dalle carceri (attuale via Testa) a piazza d'Armi per la contrada Maestra dei due primi condannati; eseguita la condanna i cadaveri di Arò e Felice Berruti vengono seppelliti nel cimitero [illegible] San Secondo (oggi piazza della Libertà).

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Noi [illegible] nostre [illegible] ce le paghiamo»

Nei giorni scorsi sui giornali [illegible] è assistito ad una polemica fra l'on. Florio ed alcuni lettori scatenata dalla «festa di Liberazione fiscale» organizzata dall'associazione Europa 2000 presieduta dallo stesso Florio. L'on. Florio, eletto [illegible] Parlamento europeo nelle liste di Forza Italia, è stato «accusato» di aver organizzato, grazie ad un contributo finanziario della Comunità Economia Europea, una festa di chiara matrice partitica.

Florio ha replicato affermando che durante la festa [illegible] sarebbe svolto un approfondito dibattito politico (e non partitico) volto ad analizzare la pressione tributaria nel nostro Paese [illegible] elaborare una serie di proposte per risolvere questo scottante problema. Al fine di avvalorare la sua tesi l'on. Florio ha citato la presenza del presidente della Confartigianato Spallanzani che notoriamente [illegible] è iscritto ad alcun partito. Inoltre sarebbe stato anche presente il ministro delle Finanze Visco. Il dott. Ghigo sarebbe stato presente nelle vesti di presidente della Regione e non in quella di esponente [illegible] Forza Italia.

Peccato però che l'[illegible] Florio, nella [illegible] lettera alla «Stampa» si sia dimenticato di citare tra le persone che sarebbero intervenute l'on. Costa, noto esponente di Forza Italia, i suoi colleghi di partito Boniperti e Ga[illegible] e il deputato astigiano on. Armosino, che è stata eletta nelle file di Forza Italia. Il presidente della Confartigianato e [illegible] ministro Visco erano assenti. Erano più numerosi gli esponenti di Forza Italia o quelli della cosiddetta società civile? C'erano solo uomini e donne di Forza Italia. Visto che il dibattito si [illegible] estrinsecato in un lunghissimo comizio di Forza Italia a noi è sembrata una vera e propria festa [illegible] partito mascherata da dibattito politico.

Ci è sembrata una festa in puro stile «pentapartitico» per due motivi: gli organizzatori hanno «offerto» al popolo canti, balli, vivande e... politica il tutto in una volta, n[illegible] classica ottica democristiana-socialista avere, organizzato una festa volta ad acquistare consenso scaricando il [illegible] a parte [illegible] esso su altri, in questo caso la Cee. Noi siamo abituati a pagare le nostre feste con i nostri soldi.

Giuseppe Guastello, coordinamento giovani leghisti Collegio Asti 5 sezione di Nizza

Raccolta [illegible] [illegible] [illegible] sospetti

Sono apparsi avvisi, nella zona Nord di Asti, per il ritiro di vestiario, giocattoli, mobili, e altri materiali usati. I fogliettini sono stati affissi da tali «Giusy e Dario», che non operano per alcuna associazione di volontariato e così si presentano: «Siamo delle famiglie [illegible] bambini, [illegible] lavoro per via della disoccupazione». Segue l'indicazione che le cose raccolte sa[illegible] distribuite ai poveri. C'è da crederci? La trasmissione «Mi manda Lubrano» denunciò più volte che spesso i materiali usati vengono poi rivenduti. «Giusy e Dario» segnalano il lo[illegible] numero di telefonino sugli avvisi, ma non specificano altro. Non ci [illegible] form[illegible] di controllo su queste iniziative e smascherare eventuali imbrogli?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.340
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.[illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13 (?)
Montegrosso: 953.178
[illegible] 975.910
[illegible] 943.777-943.[illegible]
[illegible] 948.445, 948.556

[illegible]

Asti: 353.566
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.0[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.7[illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE D'[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, [illegible] Alba 72, tel. 382.[illegible]. [illegible] Secco, via Alfieri 15. Moncalvo: Oftone, [illegible] Castello. [illegible] Bianchi, via Parti [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6102
Costigliole: [illegible]
[illegible] 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.3[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] è iniziata la risistemazione degli uffici demografici del municipio. La spesa prevista è [illegible] 5 milioni.

COCCONATO. In coincidenza [illegible] lo svolgimento degli appuntamenti musicali «Sere d'estate» organizzati in piazza Cavour, stasera (dalle [illegible] all'1) verrà chiuso il tratto della stra[illegible] provinciale [illegible] che attraversa il centro del paese. Il provvedimento sarà ripetuto nelle domeniche di agosto.

ISOLA. Nell'area industriale, situata lungo la [illegible] per Alba, si sono iniziati i lavori per il potenziamento della rete fognaria. Il Comune ha affidato la realizzazione dell'intervento alla «Motta Scavi». L'importo dei lavori, che dovrebbero terminare in un paio [illegible] settimane, [illegible] di 75 milioni.

[illegible] In occasione dei festeggiamenti patronali [illegible] Sant'Anna, fino [illegible] martedì verrà interrotto al traffico un [illegible] [illegible] strada provin[illegible] 13 per Tigliole. La chiusura in piazza Vittorio Veneto si svolgerà dalle 21 [illegible] termine della manifestazione.

ASTI. L'ufficio [illegible] difensore civico [illegible] Provincia, Anna Garberino, resterà chiuso [illegible] ferie [illegible] 1° agosto all'8 settembre. Il servizio, ospitato nei locali di piazza Alfieri, riprenderà il 9 settembre. Il difensore civico riceve il lunedì e venerdì [illegible] 10 alle 14, il mercoledì [illegible] 15 alle 18.

[illegible] Con 16 milioni il Comune acquisterà un motocarro «Ape Piaggio Poker 4» da utilizzare per [illegible] mansioni ordinarie.

CANELLI. Costerà [illegible] milioni [illegible] [illegible] zo [illegible] pulizia [illegible] banchine e delle scarpate lungo le [illegible] comunali. [illegible] giunta comunale ha affidato l'in[illegible] alla ditta «Mauro Scavino» di Santo Stefano Belbo.

ASTI. Martedì alle 11,30, nella sala consiliare del municipio, si svolgerà l'apertura delle buste relative alla licitazione privata per lo svolgimento dei lavori al [illegible] Lapidario. [illegible] interventi riguarderanno il restauro conservativo dell'edificio, il suo ampliamento e risanamento. Si preve[illegible] pure l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento alle [illegible] di sicurezza.

ASTI. L'Ispettorato provinciale del Lavoro ricorda che è indetta, per i mesi di ottobre e novembre, la sessione di esami per il conseguimento del certificato di abilitazione [illegible] condotta [illegible] generatori a vapore. Per [illegible] ammessi agli esami [illegible] necessario aver compiuto 18 anni e aver eseguito il tirocinio come fuochista. Le domande dovranno pervenire entro il 15 ottobre alla sede [illegible] corso [illegible] 27. Per ulteriori inf. [illegible] [illegible] 593.487.

Volge al termine nelle scuole superiori la pubblicazione dei cartelloni

La «carica» dei promossi

Ecco i maturi del Pellati e del Manzoni

Simona Gallo, Michela Menabreaz, Chiara Spanu (le 3 «60 e lode») e Cristina Bianco

Record al femminile

Erano una decina d'anni che non accadeva: nella stessa scuola, l'Istituto per ragionieri Pellati tre allievi si sono diplomati con il massimo dei voti e la lode. «Una grandissima soddisfazione per tutti noi - commenta la preside Cesira Antonucci Turollo - da aggiungere al fatto che tutti i ragazzi hanno ottenuto buone medie e ci sono altri tre sessanta». La lode è stata assegnata a tre studentesse, amiche tra loro, accomunate da una grande passione per lo studio: Simona Gallo abita a Nizza la famiglia in viale Umberto I. Ha già deciso di iscriversi ad Economia e commercio nel frattempo si gode una mare nell'attesa di rientrare a Nizza per partecipare ai festeggiamenti del Bricco Cremosina, cui è borghigiana. Anche le altre «prime della classe» sono in ferie: Michela Menabreaz e Chiara Spanu, amiche da una vita, abitano a Canelli rispettivamente in regione Pianezzo e via Castagnole. La prima è ancora sul suo futuro, mentre Chiara Spanu è orientata a scegliere una scuola per interpreti. Una curiosità: anche gli altri «60» del Pellati sono al femminile. La massima votazione è conseguita da Sonia Capello e Cristina Bianco di Canelli, Maria Rosa Baldizzone, Ivonne Bellocchio, entrambe di Nizza e da Gagliardi di Mommercelli. A loro la Cassa di risparmio di Asti consegnerà una borsa di studio. [e. ce.]

Ancora risultati della maturità nell'Astigiano.

Istituto Pellati Nizza e Canelli. **Mercantile. 5ªA:** Luca Albenga, 44; Antonietta Balsamo, 50; Silvia Caligaris, 50; Elisa Calvi, 50; Margherita Calvi, 45; Andrea Castelli, 54; Sabrina Di Caro, 45; Stefano Erbetta, 56; Daniela Facchi, 46; Cristiano Fornaro, 48; Rossana Giovine, 52; Sara Giovine, 52; Marzia Giudice, 46; Alessandro Ivaldi, 58; Stefano Padredi, 52; Roberto Parodi, 50; Daniela Revello, 42; Paola Simonelli, 40.

5ªC: Barbara Albesano, 46; Andrea Amerio, 46; Ilaria Basso, 38; Irene Bielli, 54; Francesco Blando, 38; Sonia Capello, 60; Stefania Careddu, 50; Elvira Condemi, 50; Andrea Corino, 56; Loredana Lidestri, 44; Raffaella Marzola, 37; Andrea Pozzebon, 55.

5ªD: Serafina Ascone, 47; Cristina Bianco, 60; Maria Concetta Galluccio, 49; Nadia Giargia, 47; Alessandra Grosso, 52; Marta Marchitelli, 47; Mara Mattiuzzo, 50; Michela Menabreaz, con lode; Stefania Merlino, 42; Laura Mirialdo, 52; Daniela Negro, 51; Graziella Novelli, 54; Antonella Rocca, 52; Paolo Serra, 52; Franca Sottimano, 48; Chiara Spanu, 60 lode.

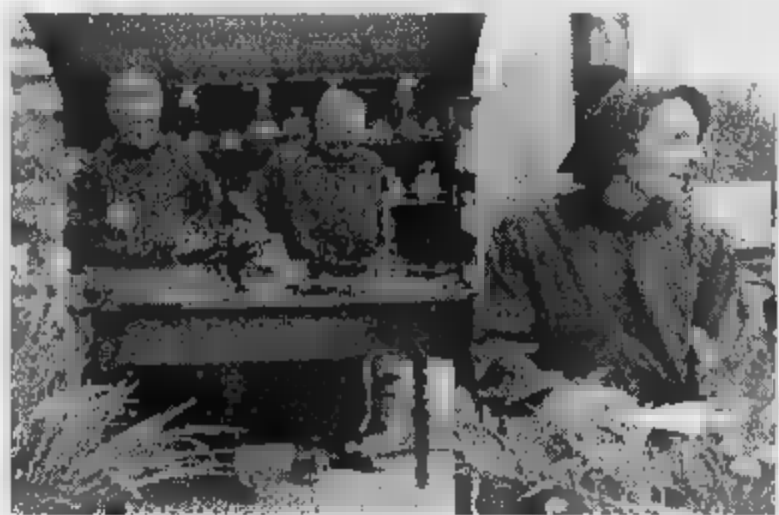
5ªE: Maria Rosa Baldizzone, 60; Raffaella Balsamo, 57; Maria Calabrò, 47; Silvia Campi, 50; Fabio Carozzo, 54; Stefania Chies, 50; Silvio De Martino, 55; Ivonne Dellocchio, 60; Elisabetta Ferraris, 48; Giuseppe Gallo, 50; Simona Gallo, 60 lode; Patrizia Gerardi, 50; Luigi Giargia, 46; Adriana Mariani, 50; Loredana Porporato, 48; Valeria Tarasco, 50; Marisa Triberti, 48.

5ªF: Sara Albenga, 54; Carmelina Angilletta, 40; Tiziana Aresca, 53; Sabrina Biglia, 53; Elisa Borgatta, 58; Graziella Carleo, 48; Mirella Contardo, 52; Emanuela Degiovanni, 44; Franca Email, 55; Katia Gagliardi, 60; Samuele Gavelli, 50; Stefania Gentile, 50; Daniele Grasso, 42; Monica Mauro, 58; Roberto Perfumo, 50; Davide Roggero, 54; Miriam Sconfienza, 56; Ilenia Spertino, 51; Fabio Torello, 45.

Istituto tecnico commerciale Manzoni, Asti: Massimo Accornero, ; Fulvio Arrobio, 37; Fabrizio Bergolo, 50; Tiziana Bertone, 47; Emanuele Bonanomi, 37; Enrico Bussotto, 45; Elena Carpignano, 43; Anna Colucci, 42; Fabrizio D'Agostino, 38; Corrado De Vicienti, 36; Flavio Fava, 47; Simone Favagrossa, 39; Marcello Gaggioli, 40; Angelo Gaj, 36; Carla Garrone, 37; Fabrizio Gavegno, 39; Giorgio Gherardi, 36; Gianluca Lovecchio, 51; Danilo Marchisio, 36; Maurizio Nobile, 36; Fabio Panarello, 44; Cristina Secchi, 44; Emiliano Sorrentino, 37; Elisa Tosetto, 36.

Nell'elenco pubblicato ieri del liceo scientifico Vercelli vi è stato un classe 5ªB Chiara Mondo 60/60.

VERSO LE SAGRE

Il monastero scomparso di «Azzano del Tanaro»

Sergio Garetto, presidente della Pro loco. Accanto, la rievocazione, durante le Sagre, della nel monastero di San Bartolomeo

AZZANO. I paesi e le frazioni che portano il nome di Azzano in Italia sono undici. Ogni i loro rappresentanti si riuniscono per il gemellaggio. Nel '93 l'incontro è avvenuto ad Azzano d'Asti e una targa posta sulla piazza ricorda l'avvenimento. Quest'anno il raduno è stato ad Azzano di Pianello (Piacenza) e gli azzanesi astigiani ci andati in più di cento, quasi la metà dei residenti.

Anticamente il piccolo centro astigiano si chiamava Azzano del Tanaro. Era su collina alla destra del fiume, sulla cui riva, vicino alla cascina Fornasetta, sorgeva il monastero di San Bartolomeo, fondato nel decimo secolo. Qui soggiornarono i papi Alessandro III e Urbano III. Sulla storia lo studioso Sergio Nebbia ha recentemente pubblicato un libro.

Il monastero fu demolito nell'Ottocento, ma è tramandata la ricetta dei «dolcetti dei monaci dell'abbazia», che vengono confezionati e distribuiti occasione delle Sagre astigiane, a cui la Pro loco ha sempre partecipato. I dolcetti fanno da dessert al risotto coi funghi, innaffiati Barbera della cantina sociale di Rocca d'Arazzo, dove i contadini di Azzano conferiscono le uve.

Alle Sagre, Azzano è mancato una sola volta, nell'86; nel '94 ha vinto il premio per il miglior vino. Nella kermesse settembrina, ai fornelli si destreggiano il presidente Sergio Garetto, Oreste Gamba, Gino Viarengo, Laura Carretto, mentre alla ri dei monaci lavorano Peppino Sconfienza, Primo Ghi, Bruno Biglia e Secondo Biamino, esperti nel maneggiare la farina.

E la vita dei monaci vissuti nell'antico monastero è appunto il tema che la Pro loco propone alla sfilata delle Sagre. I figuranti viaggiano su tre carri sui quali si rappresentano gli impegni dei monaci nei vari momenti della giornata: i momenti del culto, il laboratorio dell'erboristeria dove venivano preparate sostanze medicamentose e pozioni per ogni uso, il lavoro campi e l'accoglienza dei pellegrini.

La scenografia e la regia frutto di un lavoro di meticolosa ricerca, per rendere più possibile l'atmosfera dell'epoca. Addetti al coordinamento della sfilata sono Bruno Fontana e Maria Viarengo.

La Pro loco ha anche una squadra di tamburello che milita nella interserie B e C. Ad Azzano ci sono giocatori arrivati agli onori della serie A, come Claudio Cussotto e Ardingo Garetto, che è stato campione italiano.

Il paese è dotato di impianti sportivi moderni, dove si può giocare a bocce, tennis, beach volley e tamburello.

«Qui è fin troppo tranquillo - dice il presidente Garetto - Ma meglio così. Chi come me fa il pendolare, quando torna trova pace e serenità».

Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Azzano è nata nel marzo del . I soci fondatori erano 20, tra cui Ezio Ghi, Mario Ghia, Giovanni Garetto, Bruno Daffara e Dino Scarzella, attuale sindaco del paese, che allora era giovanissimo (è nato nel 1945). Il primo presidente è stato Adelio Ghia. Gli iscritti ora sono 115, un bel numero considerato che gli abitanti di Azzano sono circa 350. Allo stand delle «Sagre», con gli altri sono molto attive Stella Scarzella, Cesarina Negro, Maria Pavese, Rosanna Daffara. Questi i componenti del direttivo: Sergio Garetto, 47 anni, ferroviere è il presidente; Giulio Morando, vicepresidente e tesoriere; Roberto Cussotto, segretario; consiglieri: Wilmer Fileppo, Nicola Lazzaro, Gio Daffara, Aldo Borgo, Marina Viarengo, Giuseppe Voglino, Reginaldo Biamino, Luciano Cavallotto. La divisa di servizio è pantaloni e gonna blu, camicetta bianca e grembiulino bianco ricamato a mano. Nella zona si produce Grignolino e Barbera. La festa patronale di San Giacomo si celebra alla fine di luglio. La sede dell'associazione si trova nell'ex scuola elementare, sulla piazza dove si giocava al tamburello. Per mettersi in contatto con la Pro loco si può telefonare al 297.163. [a. b.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

VILLANOVA
Per tutto il giorno si possono ammirare i quadri a soggetto sacro e no realizzati con petali sul viale del Santuario della Madonna. Il programma dell'Infiorata alle 16 lancio dei palloncini con messaggi beneaugurali. Dalle 20,45, processione con i flambeaux. Al termine si esibirà la Filarmonica. [m. t.]

DAMIANO
In frazione Gorzano alle 15 «Corsa degli asini» nel concentrico del paese. Dalle 21 danze con l'orchestra di Antonella. Domani, dalle danze l'orchestra di Beppe Carosso. Stand gastronomico. [cl. o.]

MONALE
Stasera organizzata dalla pro loco, discoteca mobile Super sound, e pizza. [m. t.]

SAN MARZANO OLIVETO
Oggi concerto delle corali di San Marzano, Ana Vallebelbo di Canelli, Sant'Ippolito di Nizza e «Antonio Vivaldi» dell'associazione Tre Colli. [fl. l.]

In borgata Villa all'insegna dello sport gli appuntamenti di oggi: dalle 9 «4° Ducato Day» di motociclismo e incontro di auto e moto d'epoca. Dalle 20, gastronomia e col Riky. Domani sera ancora discoteca. [e. a.]

PORTACOMARO
Dalle 10, i pittori dell'Unitre di Asti dipingeranno angoli e scorci del paese. Alle 21,20 la compagnia «dla Baudetta» presenta «Drolare»; alle concerto dell'Open Quartet. Al termine Alessandro Domeniconi leggerà Cesare Pavese. Domani dalle 21,30 il gruppo Altrimedia proporrà «Cercando Valerio», testi di Valerio Miroglio. Alle concerto della Ghironda; concluderà il chitarrista classico Marco Bussoli. Stand gastronomici e degustazioni alla Bottega del grignolino. [bru. m.]

LANZE
Alle 16 escursione guidata all'antica «Ru ed Marc». Sagra della polenta con cinghiale ed piatti tipici alle 19. Danze con i «Liscio Blu» alle 21 (ingresso libero) e elezione miss Valle Tanaro. Domani cena a base di piatti spagnoli (paella e altro) alle ballo «I Liscio Blu» (ingresso libero).

Alle 16,30 incontro di tamburello Revigliasco - Torino. serata musica la discoteca mobile «Sound Projects. Domani alle 15,30 maratona di tamburello. Alle 21,30 danza con i «Rubacuori» e gara liscio sulla baraonda. [al. o.]

CALAMANDRANA
Alle 8,30 sui campi della bocciofila torneo «Memorial Pietro Verdino». In serata cena a base di fritto misto piemontese liscio l'orchestra «Giancarlo». Domani mattina Fiera del bestiame e sfilata di carrozze d'epoca e nel pomeriggio alle 16, ritrovo moto storiche. In serata trippa, bollito misto e «bagnet». Alle 22 spettacolo della compagnia «Splendor» Calamandrana. [e. ce.]

MONTALDO SCARAMPI
Dalle 16 passeggiata mountain bike per le del paese. Alle 20,30 agnolottata e liscio con «L'equipe dell'allegria». Domani alle 20,30 bollito misto e canzoni Anni il duo «Bruno e Sandro». [e. ce.]

CORTIGLIONE
Alle si raduneranno in piazza i trattori d'epoca, apriranno i battenti le botteghe artigiane e si inaugurerà una mostra pittura. Alle 13, pranzo il «menu del trebbiatore». Alle 16, trebbiatura sull'aia e in serata ballo liscio. [e. ce.]

ASTI
Ultimo mercatino dell'antiquariato, oggi prima della pausa estiva, nelle piazze San Secondo, Statuto in via Garibaldi. Le bancarelle funzioneranno per tutto il giorno. [l. n.]

ARAMENGO
Oggi alle 14,30 manifestazione di automodelli radiocomandati Off e Road. Alle 21,15 rassegna del balli d'Europa con l'esibizione del gruppo folclore internazionale «I danzatori di Bram». Ingresso gratuito. Domani alle 21 carrellata di diapositive sulle precedenti feste della Pro loco. [m. t.]

MARETTO
Dalle 17.30 ci sarà la possibilità di assistere all'esibizione di deltaplani a motore. Alle 19 distribuzione di pizza al mattone ed esibizione dell'orchestra spettacolo «Fulvia e Bruno». Domani alle 14,30 conclude la a bocce. [m. t.]

Quinta edizione della passeggiata ecologica (ritrovo alle 8,30), continua la gara al piattello (alle 9), e dalle grigliata, danze e spettacolo pirotecnico. Domani dalle 8 Fiera del cusot, e alle 16 giochi per i bambini. Grigliata e danze. [m. t.]

COSTIGLIOLE
La festa di Boglietto prosegue oggi, alle 11,15 benedizione di auto e moto. Alle 21 danze e grigliata. Domani alle 9 fiera di prodotti agricoli. Alle 20 (tel. 966.128) e danze. [l. n.]

Alle 11 battesimo del gonfalone del Comune e presentazione della ricerca Enrico Cico, docente di Lettere, su «Il castello di Corsione». Grigliata alle 20 e danze. [l. n.]

ASTI
In frazione Casabianca stamane dalle 8,30, il 3° raduno di Fiat 500. Alle 13 pranzo. Manifestazione cinofila alle 15 e cena alle 19,30. Alle 21 si chiude col concerto dei «Cantavino». Ingresso libero. [l. n.]

AGLIANO
Alle 10 sfilata di trattori d'epoca e concerto della Banda. Alle 16 dimostrazione dell'antica trebbiatura. Cena con penne al sugo «aglianese» grigliata e dolce. Danza con «I Melodici». [e. ce.]

REFRANCORE
Per «Estate a teatro» stasera la Compagnia della Candela presenta «Il malinteso». Alle 21,30, ingresso libero. [bru. m.]

PORTACOMARO STAZIONE
Serata gastronomica con grigliata, agnolotti e revival Anni '60 con «I formato due». Domani sera polenta e spezzatino e gli «Zenith folk». [e. a.]

MIGLIANDOLO
Incontro di calcio femminile, alle 20, tra la squadra femminile locale e il «resto di mondo». [r. gon.]

MONTEGROSSO
In frazione S. Stefano, nel pomeriggio giochi per bambini e in serata, gastronomia e ballo liscio. [e.]

ROCCA D'ARAZZO
Continua la festa della cantina sociale; in serata, ballo liscio, grigliata e agnolotti. [e. ce.]

SAN
Dalle 16, giochi dell'epoca antica: tiro alla fune, stima del maiale. In serata braciolata e «convivio all'aperto». [a. b.]

AD AGLIANO

Un «tuffo» nel Risorgimento

Ieri mattina è stata inaugurata la «1776/1996 Verso il tricolore», una preziosa rassegna di documenti, divise ed armi del Risorgimento italiano. L'esposizione resterà aperta (dalle 18 24), fino a domenica 4 agosto. La prima visita guidata, con l'accompagnamento di gruppi storici in costume d'epoca (nella foto), è fatta dal prefetto Federico Quinto, parlamentari Voglino ed Armosino e dall'assessore provinciale Piera Accornero, che con il sindaco di Agliano, Dino Aluffi ha curato l'allestimento. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Si schianta contro un albero al Palucco, è grave

Incidente al Palucco, nella notte tra venerdì e sabato. Mario Mattu, 63 anni, residente a Cagliari, ha perso il controllo della sua Regata, schiantandosi contro albero. L'uomo ha riportato numerose ferite: i medici non hanno definito la prognosi. [r. s.]

ASTI

Tenta rubare nella chiesa, denunciato

Un pregiudicato astigiano, C. , 27 anni, è stato bloccato dopo un lungo inseguimento dagli agenti delle volanti e denunciato per tentato furto aggravato. Ieri, verso le 5,30, ha tentato di entrare nella chiesa della Torretta rompendo un vetro un martello. L'intervento della polizia lo ha però interrotto. [r. s.]

In Consiglio i finanziamenti per l'Asti-Cuneo

Pianta organica, proposta di legge regionale per i fondi sulla Asti-Cuneo (l'argomento preannuncia «caldo»), osservazioni al piano piemontese sui rifiuti: alcuni degli argomenti che il Consiglio provinciale discuterà domani dalle 16. [l. n.]

Oggi s'inaugura la sede della Croce Rossa

S'inaugura oggi la sede della Croce Rossa in piazza Vittorio Emanuele. Sarà anche benedetta l'ambulanza in dotazione ai volontari (una quarantina). Il ritrovo è alle 10 in municipio. [m. t.]

ASTI

Formazione sindacale, incontro alla Cgil

I giovani delegati della Cgil incontreranno domani alle 21 la dirigenza della Camera del lavoro. Tra i temi, la creazione di spazi di aggregazione, formazione professionale e sindacale. [r. gon.]

A...

I compleanni della settimana

Compiono gli anni: oggi Anna Maria Fassone Bruzzone, insegnante; Anna Oldano Bonasso, insegnante; Graziella Turcone Borghi, insegnante; Barbara Bobba, studentessa. **Lunedì 29:** Pier Paolo Manzato, perito elettrotecnico, Villafranca; Raimondo Bobba, medico, Maranzana, Secondo Franco, insegnante, San Damiano; Elisabetta Rolfo, studentessa, Cisterna. **Martedì 30:** Pier Navino Passeri, avvocato; Salva Garipoli, architetto, presidente Camera commercio; Enzo Ferrari, insegnante; Anna Piubelli, impiegata; Alberto Duval, giornalista; Laura Quaglia, insegnante; Ezio Zandrino, insegnante, Nizza; Giovanni Bertolino, bancario. **Mercoledì 31:** Emilio Bellero, dirigente Coldiretti; Paola Calabrese, dentista; Gianfranco Monaca, dirigente Comune Asti. **Giovedì 1° agosto.** Gian Paolo Giaminardi, medico, Monastero; Giovanni Nosenzo, pensionato, Alfredo Chiesa, ex dirigente Inail. **Venerdì 2:** Enrico Bocchiella, funzionario procura; Renzo Caracciolo, medico; Alessandro Migliardi, industriale, Canelli; Ezio Borgio, direttore Ass. ViPi; Emiliano Serra, gallerista; Ugo Cerrato, pensionato. **Sabato 3:** Adriano Laiolo, commercialista, Monastero B.; Cinzia Salerno; Lorenzo Benino, medico; Walter Gonella, studente univ.; Dino Piana, jazzista; Guido Marletto, geometra.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE

omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

In una vasta zona di Casale foglie gialle e erba secca, come a settembre

Mistero: sembra d'autunno

I timori dei lettori: «Fenomeno meteorologico oppure "umano"?». E si torna a parlare di inquinamento atmosferico, dei diserbanti. La Riboni: «Colpa di sostanze acide»

IN BREVE

CASALE

Un fulmine manda in tilt i telefoni dei carabinieri

Durante il violento temporale di ieri mattina un fulmine ha colpito l'antenna collocata sulla [illegible] carabinieri di corso Giovane Italia, mandando in tilt le linee telefoniche tra cui quella di pronto intervento del «112». I vigili del fuoco sono anche intervenuti a Odalengo Piccolo, perchè un fulmine ha colpito un contatore elettrico che si è incendiato. [s. m.]

OVADA

Giovane coppia ferita in un incidente stradale

Fausto Ottolia, 34 anni, e Nadia Cervetti, [illegible] anni, di Ovada, via [illegible]ea 9, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto [illegible] per contusioni [illegible] escoriazioni riportate in un incidente stradale. [r. bo.]

OVADA

Cade da un ciclomotore e finisce in ospedale

Alessandro Froldi, 21 anni, abitante a Genova, in seguito a una caduta dal motorino ha riportato ferite lacero e la lesione di un tendine. E' stato giudicato guaribile in dodici giorni. [r. bo.]

CASALE. Forse il verde rigoglioso dell'estate appartiene al passato. L'autunno pare [illegible] regalato i suoi colori alla stagione più calda dell'anno. E' la [illegible] che si coglie nelle aree verdi e nei viali alberati di alcune [illegible] della città che, improvvisamente, sono ingialliti. Le foglie cadono al suolo, l'erba dei prati è secca. Così come la gente lamenta bruciore agli occhi, [illegible] emicrania, le piante mutano colore e invecchiano anzitempo.

In una lettera inviata da una lettrice, che abita poco oltre il cimitero, si coglie una preoccupazione: «Chi giunge in città dall'autostrada, in questi giorni, imboccando via Negri e poi la strada del Cavalcavia ha l'impressione di essere già a settembre. Il [illegible] stradale è invaso da una miriade di foglie gialle cadute dagli alberi, sia quelli che costeggiano il campo sportivo della parrocchia dei frati sia i platani poco avanti. Mi chiedo se questo sia frutto di disturbi meteorologici oppure di disturbi... umani». Teme che i prodotti chimici usati per i diserbi nella campagna o per eliminare le erbe infestanti nel campo sportivo, nei viali e lungo le siepi del cimitero o, ancora, i fumi di scarico dell'area industriale possano essere causa di questo autunno fuori tempo.

Anche in piazza Statuto e nelle vie limitrofe (via Bagna ad esempio) la situazione è analoga: il verde estivo ha lasciato il posto al giallo autunnale nel giro di pochissimi giorni. Paola Riboni ha raccolto documentazioni fotografiche e le ha inviate al sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali perchè aprano un'inchiesta su quanto sta accadendo.

Poche settimane fa un'altra cittadina aveva notato lo stesso repentino mutamento al cimitero urbano nell'arco di due o tre giorni. La Riboni sostiene che il manto erboso e gli alberi sono aggrediti da sostanze acide». Da dove provengono? La popolazione vuole sapere. In una lettera firmata da dieci cittadini si chiede che - nel rispetto di una precisa direttiva Cee e della legge italiana 241 [illegible] che regola la trasparenza nei rapporti [illegible] cittadini [illegible] enti pubblici, vengano resi noti i risultati delle analisi relative all'inquinamento atmosferico.

«Aspettiamo al più presto gli [illegible] dei rilevamenti effettuati a Casale tra aprile e giugno, in cui [illegible] state segnalate esalazioni acri e nauseanti» scrivono. E le fotografie dei prati secchi sono state allegate all'inchiesta condotta dal Nas.

[illegible]

Via Bagna, nella [illegible] interessata al fenomeno. Nel riquadro Paola Riboni

In un convegno ad Asti si è parlato di produzione garantita

I vigneti piemontesi nel segno delle «doc»

I relatori al convegno astigiano organizzato dalla Confederazione agricoltori

ASTI. Ormai il settanta per cento della produzione viticola piemontese è a doc: soltanto negli ultimi due anni c'è stato un aumento di oltre cinquemila ettari (nuove iscrizioni), che ha fatto balzare la superficie a denominazione d'origine da 29.158 a 34.357 ettari. Senza contare altre richieste recenti (per circa tremila ettari), in attesa di essere [illegible] dai Servizi decentrati per l'agricoltura.

Un buon risultato, dovuto in gran parte alla istituzione della nuove doc Piemonte, Monferrato e Langhe: tutti d'accordo su questo aspetto, i relatori del convegno svoltosi alla Camera di Commercio venerdì pomeriggio, organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Resta l'allarme per il calo delle superfici vitate: negli ultimi trent'anni [illegible] spariti, come a spiegato il vicepresidente della Cia Attilio Borroni, oltre centomila ettari e «ad ogni stagione, in media se ne perdono altri duemila, con conseguenze drammatiche per il sistema economico e le modificazioni del tessuto sociale e del paesaggio collinare».

Ai lavori (moderati dal responsabile regionale Peppino Cancelliere), ha partecipato il presidente nazionale Giuseppe Avolio. Relatori illustri [illegible] do del vino, che hanno convenuto sul fatto che la strada delle iscrizioni a doc è quella giusta per continuare nella conquista di quella «qualità totale», che [illegible] la carta vincente per il Piemonte nel mercato vinicolo nazionale ed estero. E non solo: come ha ricordato Giuseppe Martelli dell'Assoenologi (uno dei fautori delle nuove doc), [illegible] il calo delle produzioni continuerà in modo costante, si arriverà al novantacinque per cento di vini a denominazione d'origine».

Ha aggiunto Martelli: «Bisogna inoltre tener presente che il [illegible] Piemonte era utilizzato per rossi che nulla avevano a che spartire con la Regione e le doc in parte hanno contribuito all'eliminazione di questa situazione [illegible] penalizzante. Si calcola che con questa denominazione circolava il doppio del [illegible] prodotto in tutto il territorio».

Sia il direttore dell'Assoenologi, sia Livio Manera (presidente dei due consorzi del Barbera e dell'Asti Spumante), hanno poi sottolineato un altro aspetto: si sta finalmente imboccando la giusta via per l'attuazione della legge 164 e le nuove doc non devono essere considerate soltanto un «ombrello» per mettersi al riparo dalla distillazione, [illegible] soprattutto un passo avanti nella costruzione della piramide della qualità dei vini.

Domenico Ravizza, presidente dell'Asprovit [illegible] il produttore Michele Chiarlo, si sono invece soffermati sugli effetti nel mercato: l'uno auspicando accordi interprofessionali per tutte le uve, [illegible] per il Moscato, l'altro diffondendosi sulla necessità di dare chiarezza ai consumatori stranieri. Forte della sua esperienza come presidente del Sindacato esportatori di vini, Chiarlo ha poi tracciato un panorama della siatuazione. La Barbera vivace «tira» bene anche in Italia e si stanno consolidando i bianchi come l'Arneis e il Gavi. «Occorre potenziare il Moscato tappo raso - ha detto il produttore di Calamandrana - per farlo diventare un vino di nicchia, [illegible] cui spuntare buoni prezzi». Avverte però Ravizza: «Attenzione ai rincari seguiti da oscillazioni eccessive, che confondono il consumatore e non fanno bene al settore».

Ad Avolio, le conclusioni di un convegno che nonostante il caldo soffocante della sala, ha fatto registrare un notevole successo di pubblico. Il presidente nazionale della Cia, [illegible] la consueta vivacità ha rimarcato «la necessità di lasciare libere le imprese di lavorare senza troppi vincoli, in particolare senza gli eccessivi lacci imposti dalla Cee».

Ora per i produttori, comincia il conto alla [illegible] per la vendemmia. Tra poco più di un mese s'inizierà con le uve moscato e per il momento, a parte sporadici attacchi di peronospera, tutto procede per il meglio. [e. ce.]

[illegible]

Rubavano la sua auto

Patteggiano ladri bloccati dai vigilantes

CASALE. Hanno deciso di patteggiare, guadagnando lo sconto di un terzo della pena, I due giovani sorpresi venerdì pomeriggio mentre tentavano di rubare l'auto della guardia giurata Aurelio Ricci, di Ticineto, sorvegliante dell'agenzia casalese della Banca Popolare di Novara, in piazza Tavallini.

La stessa guardia giurata, avvertita che un paio di individui trafficavano vicino alla sua auto parcheggiata poco distante dall'ingresso della banca, ha bloccato i ladri fino all'arrivo di una pattuglia della polizia.

Alberto Miggiano, 34 anni, di Genova, ha patteggiato due mesi di reclusione e 70 mila di multa, ma non gli è stata concessa la sospensione condizionale, [illegible] è stato accompagnato in carcere a Vercelli.

Il complice Marco Bonafè, 32 anni, di Valle Lomellina, ha patteggiato 20 giorni e 70 mila di multa, con la condizionale ed è tornato in libertà.

Miggiano ha avuto la pena più elevata in considerazione dei precedenti penali. [s. m.]

CASALE

Ora è in ospedale

Marito in lite fa la «boxe» con un vetro

CASALE. Un marito gentiluomo ha preferito sferrare un pugno contro un vetro, mandandolo in frantumi, piuttosto che colpire la propria donna [illegible] la quale stava litigando.

L'episodio è successo l'altro pomeriggio in via Aporti, e ha richiamato un centinaio di persone, preoccupate per quanto stava accadendo.

Dapprima si [illegible] sentiti urli e improperi provenienti da un alloggio all'interno di una palazzina. Decine e decine di occhi si sono rivolti verso l'alto prima per curiosità, poi per un moto di preoccupazione: si è infatti visto un vetro andare in frantumi sull'auto della [illegible] coppia che stava litigando.

Sono intervenuti i carabinieri che hanno sedato il bisticcio. L'uomo, in ambulanza, è [illegible] accompagnato all'ospedale per le lesioni riportate alla [illegible].

Inoltre, visto lo [illegible] di agitazione in cui versava, è stato disposto nei suoi confronti il ricovero coatto al Santo Spirito: da anni soffre di profonde crisi depressive. [s. m.]

Troppi cantieri e scavi: Casale si allea con la Provincia per coordinare i lavori

Strade, un «vertice» anti-disagio

Con la nuova bretella, si chiude l'accesso alla statale per Asti. Interventi anche alla Mandoletta tra Rosignano e S. Giorgio, tra S. Germano e Pozzo. Appello ad Anas, Amc ed Enel: evitate doppioni

CASALE. Anche se l'Anas manterrà la promessa fatta al ministro Antonio di Pietro di aprire la tangenziale entro agosto, i problemi di viabilità non si potranno dire certamente risolti per i casalesi e per i monferrini.

L'entrata in funzione delle «bretella» comporterà, infatti, la successiva, pressochè immediata chiusura dell'accesso alla statale per Asti (almeno due anni), necessaria per la realizzazione del sottopasso.

Ma non è l'unico problema. Infatti, a fine agosto, l'ingegner Cattaneo, direttore dei lavori per il progetto di ripristino della strada Mandoletta in regione Faletta, consegnerà il cantiere all'impresa Portalupi di Ticineto che ha vinto l'appalto per sistemare (costo previsto 980 milioni) il tratto franato, causa di disagi e pericoli. Il capitolato prevede 120 giorni per completare l'opera di cui una sessantina di chiusura totale al traffico.

E c'è di più. Anche la provinciale 38, che collega Rosignano al Chiabotto di San Giorgio, necessita di un intervento urgente; infatti la strada, percorsa abitualmente dai camion che vanno e [illegible] dalle [illegible] Moleto di Ottiglio, non è nata per sopportare il traffico pesante. Ora è gravemente sconnessa. L'assessore provinciale ai lavori pubblici, Daniele Borioli, in un vertice tenutosi in Provincia, ha promesso al sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco che, [illegible] un esborso di 210 milioni, provvederà al rifacimento e all'allargamento di almeno un metro della strada. I lavori dovrebbero essere eseguiti già in agosto.

Ancora: Borioli ha rassicurato l'assessore ai lavori pubblici di Casale, Luigi Merlo, che provvederà, prima della chiusura della statale 31 bis, a sistemare la pavimentazione della provinciale 43 che collega la zona di Pozzo Sant'Evasio alla frazione di San Germano, per creare in anticipo un percorso alternativo. Per lo stesso scopo, il Comune di Casale ha dato incarico all'impresa Mahtioda di sistemare il tratto che costeggia le Casermette.

In questa complessità di interventi all'insegna dell'apri-chiudi, serve un riferimento comune. E' quanto ha richiesto l'assessore Merlo a Borioli: costituire un coordinamento tra Provincia, Comuni interessati (oltre a Casale Monferrato e Rosignano, anche Cellamonte, Treville, San Giorgio, Ottiglio, Sala, Ozzano), Anas, Amc ed Enel per evitare sovrapposizioni di lavori e, soprattutto, doppioni di scavi. Un vertice sarà convocato tra fine agosto e inizio settembre. [s. m.]

CASALE

Chiusa via Magnocavallo

CASALE MONFERRATO. Per tre giorni via Magnocavallo [illegible] chiusa al traffico. Infatti, gli operai incaricati dal Comune apriranno domani mattina il cantiere per un intervento alla rete fognaria già programmato da tempo. Pertanto, per rendere possibile l'accesso delle auto a piazza Rattazzi (uno dei parcheggi a ridosso del centro storico chiuso, dove è possibile posteggiare a tempo determinato) è stata predisposta la percorrenza di via Piccaroli in senso contrario a quello abituale, cioè entrando da via Cavour.

Per rendere possibile questa modifica temporanea, [illegible] arretrata in via Cavour verso via Roma la zona a traffico limitato, appunto per consentire agli automobilisti di arrivare fino al punto di imbocco di via Piccaroli. L'uscita da piazza Rattazzi rimane invariata attraverso via Della Rovere. La riapertura di via Magnocavallo è prevista per giovedì mattina. Saranno installati appositi cartelli di segnalazione. [s. m.]

Il piano approvato all'unanimità dal Consiglio comunale aleramico

Nasce la variante di Moncalvo

Ma fa discutere il progetto di un villaggio per anziani

MONCALVO. Trova tutti soddisfatti la variante generale al piano regolatore, [illegible] in Consiglio comunale, riveduta e corretta, dopo la prima approvazione del dicembre '95. Il parlamentino moncalvese l'ha approvata all'unanimità, [illegible] due sole riserve espresse dai membri di minoranza. La variante è stata [illegible] appello nominale. «Non ce la sentiamo di votare contro, perchè complessivamente si tratta di un utile strumento urbanistico; nel rivederla, la maggioranza ha accolto buona parte delle osservazioni», [illegible] il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro. Il segretario Mario Molino ha adottato la soluzione del voto per appello nominale; i qu[illegible] di minoranza hanno motivato il loro «no» all'inserimento in zona industriale di [illegible] appezza[illegible] di terreno (circa [illegible] mila mq), di cui è comproprietario il sindaco.

Tiziano Brunoro capogruppo [illegible] minoranza in Consiglio comunale a Moncalvo

«Proprio su q[illegible] p[illegible] si basava l'esposto da noi inviato alla magistratura, nell'aprile scorso, quando il sindaco votò la variante, nostante l'inserimento di quell'area. Il [illegible] no di ora è scontato, anche perchè c'è un indagine in corso». Ma c'è anche un altro «nodo» [illegible] in evidenza dal gruppo di minoranza ed approvato con riserva da Brunoro e dai suoi: si tratta dell'inserimento in variante di un'urbanizzazione di circa trenta mila metri cubi, da realizzarsi in regione [illegible] Rocco. In quella vasta area, di proprietà della famiglia Ardizzone, dovrebbe nascere un villaggio per anziani autosufficienti. «L'iniziativa è buona - continua - non c'è motivo per contrastarla. Le nostre perplessità [illegible] dal fatto che prima vorremmo sapere qualcosa di più sulle garanzie richieste dal Comune, affinchè quest'operazione vada in porto». Brunoro ha chiesto alla maggioranza che la bozza della convenzione tra il Comune e Ardizzone venga discussa in consiglio prima di essere approvata dalla giunta. Al momento di votare il sindaco si è allontanato dall'aula; la volta scorsa la sua presenza al voto gli era costata la denuncia della minoranza. «Questa volta [illegible] contento di [illegible] sono andate le [illegible] - dice Fara - speriamo che l'iter burocratico si svolga [illegible] intoppi. Moncalvo ha bisogno di questa variante». [bru. m.]

Nel nuovo piano regolatore prevista la sede dei vigili del fuoco volontari

A Cocconato golf e agriturismo

Recupero delle cascine, piste ciclabili e un parco

COCCONATO. Punta sul turismo il nuovo Piano regolatore approdato in Consiglio comunale per l'approvazione (arrivata all'unanimità). Lo strumento urbanistico riserva diverse novità a partire dall'elaborazione fatta al computer (in Comune fanno sapere che dovrebbe essere [illegible] i primi in Piemonte ad essere stato impostato con questa tecnica).

Gianfranco Porrà assessore all'Urbanistica di Cocconato ha illustrato il nuovo Prg

Il Piano è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica Gianfranco Porrà: «Abbiamo individuato - spiega - un'area per lo sviluppo residenziale che va [illegible] concentrico verso strada Bauchieri. E' stata inoltre inserita la possibilità, per chi la vorrà sfruttare, di realizzare un 'green' per il golf, campi da tennis, piscina. Nella stessa [illegible] - aggiunge Porrà - è previsto [illegible] la sede per i volontari vigili del fuoco». Una particolare at[illegible] viene dedicata alla costituzione di un parco protetto sulla provinciale verso Cunico. Il progetto tempo fa sembrava dover coinvolgere anche il Comune di Moransengo e Brozolo (To). «L'iniziativa - dice Porrà - ha subito una battuta d'arresto, [illegible] siamo determinati a continuare da soli. Entro mercoledì 31 presenteremo in Regione la richiesta di realizzare tre piste ciclabili, ma il Piano è più generale e prevede la possibilità di recuperare da parte di privati le cascine del posto per trasformarle anche in agrituri[illegible]. L'investimento è di circa 300 milioni, contiamo di ottenere finanziamenti. Può diventare un'occasione importante sotto il profilo turistico».

Se [illegible] fosse bisogno, a confermare questa vocazione [illegible] consolidata del centro monferrino (conosciuto anche come «riviera del Monferrato»), stazionano in questi giorni a Cocconato decine di turisti.

Un'area di insediamento artigianale è stata inoltre identificata in località Tuffo, e non vengono trascurate le frazione. «Il Prg - spiega ancora l'assessore - è il risultato delle consultazioni fatte [illegible] la popolazione che ci hanno permesso di individuare le esigenze».

Nel Piano è stato anche inserito un censimento per individuare zone dove reimpiantare vigneti. «Presto - annuncia infine l'assessore - l'attenzione si sposterà su via Roma e il centro storico, per un recupero e il potenziamento». [m. t.]

Oggi l'inaugurazione

Rocchetta: rinasce il centro sportivo alluvionato

ROCCHETTA TANARO. Inaugurazione ufficiale, questa mattina, alle 11, del Centro sportivo e culturale Santa Caterina, parzialmente distrutto dall'alluvione del novembre '94. Il centro, di proprietà della parrocchia di Rocchetta e convenzionato con il Comune, è stato ristrutturato grazie ad un finanziamento del Coni per circa 20 milioni ed ad una sottoscrizione del Comune della parrocchia di Riesi (Treviso), [illegible] hanno donato [illegible] milioni. Sono stati recuperati i locali e il centro ricreativo è stato dotato di un campo da bocce e di uno polivalente per basket, pallavolo, tennis. Dopo l'inaugurazione, ci sarà la messa ed il pranzo preparato dalla Pro loco, nei locali della fattoria. Alla manifestazione interverranno, oltre al sindaco di Rocchetta, Sergio Aliberti e al parroco anche [illegible] delegazione di Riesi, guidata [illegible] autorità locali. [bru. m.]

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, si rinnova [illegible] appuntamento diventato ormai tradizionale per le genti walser di Formazza [illegible] Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani [illegible] confine tra Italia e Svizzera, [illegible] ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno della comune origine [illegible] cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive in alcune comunità dell'Ossola, [illegible] Valsesia e in valle d'Aosta, in Svizzera [illegible] Austria. E' stata recentemente rivalutata e rivisitata da studiosi e cultori delle minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, il professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino a tutti gli effetti, due anni or sono organizzò proprio qui [illegible] convegno internazionale sui sentieri [illegible] e le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe ebbe vasta risonanza anche al di fuori dei confini montani

La scelta del passo Gries, l'e[illegible] lembo di terra italianba che s'incunea fra le montagne svizzere, per questo «rendez vous» [illegible] motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli fa i walser attraversarono le Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso e Macugnaga.

Questo passo divenne poi il più importante valico attraverso il quale transitavano le merci dall'Ossola verso il canton Vallese e il Ticino trasportate a dorso di mulo. In particolare, seicento anni or sono, con il tratto [illegible] Munster fra Berna [illegible] il ducato di Milano questa divenne la via di comunicazione più sicura perchè regolata da precise disposizioni.

L'incontro [illegible] oggi non è tuttavia riservato ai walser ma aperto a tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi in un paio d'ore dal lago di Morasco attraverso un sentiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato ieri per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la messa celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith di Oberwald [illegible] sarà la tradizionale polenta [illegible] salamini eppoi via con musiche, balletti e giochi della tradizione walser come il lancio delle pietre.

[r. amb.]

Oggi, come tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

A sinistra uno splendido esemplare di MG Tc del 1946, di proprietà del collezionista torinese Michele Miola e, sotto, il [illegible] aerodinamico della Fiat [illegible] spider [illegible] Abarth, per lunghi anni [illegible] vertice del campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri sono arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte [illegible] dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia e dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, si sono trovati a festeggiare alla cascina Serralunga [illegible] Baldissero d'Alba. Oggi sarà la giornata clou con tutti pronti a percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino, ad impegnarsi in prove di abilità e a riverire [illegible] maestà il pesco che, in questo angolo di Roero, è davvero il re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di ogni epoca e Casa che partecipano al sesto meeting organizzato dal Comune [illegible] Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, ma anche la dimostrazione che spider e cabriolet [illegible] punto fermo per i collezionisti e un motivo di grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che cosa dovranno fare i driver in questa giornata di festa: s'inizia [illegible] la visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre a sua maestà il pesco, qui [illegible] produce il vino Arneis e la Favorità e non mancano neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese e quindi prove di abilità su un circuito cittadino fra due ali di folla festante [illegible] curiosa.

Altamente qualificato [illegible] il parco macchine presente per questo raduno del Roero. Si va dalle intramontabili Jaguar fino alla recentissima Barchetta, passando per un ventaglio molto interessante come Alfa Romeo Giulietta [illegible] Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche e Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regine di questo raduno. Gli equipaggi di queste splendide vetture gireranno [illegible] i loro gioielli lungo le strade [illegible] i paesi dell'ex marchesato. Quindi si potranno ammirare a Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinando, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo e Santo Steffano.

[illegible] arrivo quindi a Canale d'Alba con una grandiosa [illegible] multicolore sfilata in via Roma sperando in due fattori importanti [illegible] essenziali: che ci sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte e che il tempo la smetta di fare le bizze.

Fiorenzo Panero

Prosegue stasera e domani la rassegna Asti Musica

La poesia dei «La Crus» e i sogni di Cilumbriello

ASTI. Dopo le raffinate sonorità [illegible] Giorgio Conte [illegible] Jimmy Villotti, Asti Musica prosegue stasera con un altro complesso di punta della scena attuale italiana. La rassegna musicale del Comune presenta i «La Crus», di scena a palazzo Ottolenghi alle 21,30.

Il gruppo è nato a Milano due [illegible] fa ed ha recentemente pubblicato il primo album. I componenti sono Mauro Ermanno «Gio» Giovanardi (voce e testi), Cesare Malfatti (campionatori e chitarra) e Alessandro Cremonesi (testi e arrangiamenti). La musica dei «La Crus» ha entusiasmato la critica e il pubblico più attento: [illegible] il risultato di una profonda ricerca, nella tradizione dei cantautori più intimisti com Piero Ciampi e Tenco, che convive con ritmi hip hop, blues «maledetto», punk, rumorismo, scenari poetici ispirati a figure co[illegible] Wenders, Pasolini, Jarman, Beckett, Dylan Thomas [illegible] Boris Vian. I «La Crus» hanno partecipato [illegible] importanti manifestazioni e si [illegible] aggiudicati il premio della critica di Max Generation.

L'ingresso costa 12 mila lire, [illegible] i lettori de «La Stampa» [illegible]ssono ottenere uno sconto presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato qui accanto: paghe[illegible] 10 mila lire.

Domani sera, la rassegna musicale presenterà [illegible] cantautore astigiano che si sta facendo strada: Gigi Cilumbriello. Presenterà il suo repertorio dalle 21,30 in piazza Cattedrale (ingresso libero).

Cilumbriello è reduce da una significativa affermazione: in primavera si [illegible] aggiudicato [illegible] premio «Recanati» per la canzone. Dopo anni di apprendistato, sia musicale che teatrale, «Cilu» si è imposto in una manifestazione di prestigio, che ogni [illegible] vede in gara centinaia di cantautori che aspirano al succes[illegible]. Nelle sue canzoni offre sogni, viaggi e riflessioni, con un po' di «world music» e uno sguardo [illegible] Paolo Conte. Da non perdere. [c. f. c.]

Sopra, i «La crus», stasera a palazzo Ottolenghi. Accanto, il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello, domani sera canterà in piazza Cattedrale

Moncalvo

Due serate di blues e jazz

MONCALVO. Ultime due serate di «Blue notti blues», la rassegna di [illegible] blues, jazz [illegible] rock, organizzata dall'associazione «Rinnovamento». Da quest'anno, la manifestazione [illegible] inoltre gemellata con il celebre «Montreux Jazz Festival». L'ingresso [illegible] tutti gli appuntamenti è gratuito.

Stasera a partire dalle 20,30 si esibiranno, la «Innesco blues band», «Midnight Breakfast» e Herbie Goins con il suo complesso.

La «Innesco blues band», proveniente da Torino, è già conosciuta dal pubblico moncalvese, avendo partecipato alla [illegible] edizione di «Blu notti blues» suonando con la band di Fabio Treves. Grande attesa anche per la Midnight breakfast (anche loro presenti nel '95 alla rassegna moncalvese), quartetto di buona esperienza a livello nazionale [illegible] per [illegible] cantante di rhytm and blues Herbie Goins, accompagnato da un quartetto.

Domani la chiusura di «Blue notti blues» avrà un sapore [illegible]salingo con le performances della «Rigomagus big band» [illegible] Trino Vercellese e i «Blues Jeans» [illegible] Torino.

Le note di chiusura spette[illegible] alla formazione di casa, la «Moncalvo big band», diretta da Sergio Paolo Demartini con [illegible] repertorio di swing e standards: in programma brani di Glenn Miller, Cole Porter [illegible] altri firmati dallo stesso Demartini. Un gruppo dalla buona sonorità, in grado di fare spettacolo [illegible] maniera piacevole.

Darà «gusto» alla manifestazione la Pro loco di Moncalvo con grigliate, specialità monferrine, panini, birra [illegible] vini tipi[illegible].

Gli appuntamenti con i gruppi musicali, tutti a ingresso gratuito, diventano così occasione per trascorrere una serata [illegible] tavola, in buona compagnia. [bru. m.]

[illegible]

Tra piano-bar e flamenco

La cantante e chitarrista argentina Victoria Vargas specializzata in milonga e tango

COCCONATO. Rock italiano [illegible] «ispiracion flamenca» inaugu[illegible] stasera la rassegna musicale di piano-bar «Cocktail Music» organizzata all'aperto dal Caffè Roma in piazza Cavour [illegible] (centro storico).

L'iniziativa si propone di rinnovare il successo delle «Sere d'estate» cocconatesi, punto di incontro anche per decine [illegible] turisti che come ogni anno scelgono la «riviera del Monferrato» per trascorrere le vacanze.

Alle 21,30 si esibirà il gruppo «S.K. Band», quattro musicisti [illegible] un repertorio [illegible] «cover», rock italiano [illegible] internazionale; alle 23,30 secondo momento con il duo «Ispiracion flamenca». Sono Francis Duende alla chitarra e la ballerina Anna-Karin Kruse: insieme propongono [illegible] grande repertorio flamenco.

Ecco gli altri appuntamenti della rassegna:

[illegible] agosto: Victoria Vargas e Oscar Casares dall'Argentina. Lei è tra le voci più evocative del mondo latino tra rumba, milonga e tango, Casares è compositore [illegible] chitarrista.

11 agosto: Miguel Acosta, Angelo Palma [illegible] Massimo Rosado offriranno una serata di grande musica argentina [illegible] sudamericana.

18 agosto: repertorio blues con i «Blubidine».

[illegible] agosto: conclusione con il rock italiano e internazionale dei «Mosaika».

L'ingresso è libero. Informazioni e prenotazioni [illegible] 907.028. [m. t.]

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

TIGLIOLE

Giancarlo Tintori

Alla chiesa [illegible] San Lorenzo di Tigliole, chiude questa [illegible] la mostra del pittore Giancarlo Tintori. La rassegna [illegible] patrocinata dal Comune.

Il pittore Giancarlo Tintori espone fino a stasera nella chiesa di San Lorenzo [illegible] Tigliole

CASORZO

Accornero

Il pittore Mario Accornero espone nel suo studio [illegible] via XX Settembre [illegible] Casorzo. Ama cimentarsi nella sperimentazione: usa molte tecniche e non disdegna la pittura figurativa. Orario: feriali 16-19. Festivi anche al mattino.

S.STEFANO B.

Carmelina Barbato

Alla casa natale di Cesare Pavese, chiude stasera [illegible] personale della pittrice Carmelina Barbato, che vive ad Acqui Terme.

STOCCOLMA

Astigiani in trasferta

Gli artisti Rolando Carbone e Maurizio Borga Carrer sono stati selezionati da una giuria internazionale per l'«Italian artist [illegible] Sweden» che si svolgerà a Stoccolma dal 1° settembre.

LOAZZOLO

Beppe Bercetti

Fino al 18 agosto a Loazzolo è aperta al «Punto arte» di Riccardo Ranaboldo, la personale del torinese Beppe Bercetti.

[illegible]

Nikolina Kalayjieva

Il 30 luglio, alla libreria «Alpha beta», corso Dante 109, chiuderà la personale [illegible] Nikolina Kalayjieva, giovane artista bulgara [illegible] Italia [illegible] una borsa di studio del Lions club. Sempre alla libreria, il [illegible] agosto alle 18, sarà inaugurata una mostra [illegible] foto elaborate al computer di Gianfranco Bottino, dal titolo «Basse quote». Fino [illegible] 2[illegible] agosto.

[illegible]

Valerio Miroglio

Continua la grande rassegna antologica che Comune [illegible] Provincia, sotto l'egida della Regione, dedicano a Valerio Miroglio, eclettico artista, scrittore, giornalista astigiano morto nel 91. La mostra [illegible] disposta in cinque spazi espositivi: Battistero, palazzo Mazzetti, palazzo Zoia [illegible] Biblioteca. Al «Parco culturale Grinzane Cavour» nel castello di Costigliole è stato installato [illegible] giudizio universale» e so[illegible] esposti gli ultimi dipinti. Fi[illegible] al 15 settembre.

AL DUCA

I sorrisi di Moise

Al bar «Duca», strada Valmanera, espone le sue opere il fumettista e disegnatore Paolo Moisello, in arte Moise, «inventore di sorrisi». Fino al 30 luglio.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 — [illegible]

Politeama Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 530.086 — CHIUSO [illegible]

Nuovo Splendor [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

Sala Pastrone Tel. 557.667 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco Tel. 410.856 — CHIUSO [illegible]

CANELLI

Balbo Tel. 824 889 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — **Riccardo II** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare [illegible] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER [illegible]

Lux Tel. 702.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO [illegible] FERIE

Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — CHIUSO PER [illegible]

Splendor Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da sola** di B[illegible]. Ore 22,15: **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Manault con E. David, B. Chaplin. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible]. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. [illegible] 2[illegible], tel. 540.110. Ore 18 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di D. [illegible]rio.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241, **Un lavoro [illegible] giusto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. [illegible]**gia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible]fono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible]. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per [illegible] fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562[illegible]. [illegible] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. [illegible]. [illegible] 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Mimi Bluette fiore del mio.** film
22,20 **Giramondo,** attualità viaggi
23 — **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,20 **Truck driver,** telefilm
1,30 **La lunga estate calda,** sceneggiato

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Video top**
18,27 **Tg 4**
20,30 **Sanzi[illegible],** film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **L'Angelus del Papa**
12,30 **Settimanale d'informazione**
14 — **Realtà missionarie**
14,50 **Parola della domenica**
15,30 **Film**
18 — **Realtà missionarie**
18,30 **Parola della domenica**
20,30 **Settimanale di informazione**
23,30 **Film**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 **Il porto delle nebbie,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecity
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Calendar men,** cartone
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
22,35 **E' troppo facile,** tv movie
1,15 **Abat jour,** varietà sexy
1,30 **Magazine,** attualità

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Giochi d'estate**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Diario del giorno,** tg

Quarta Rete Tv
16 — **Milionari a Beverly Hills,** film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

TeleTime
18,1[illegible] **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Il castello di Alì Babà,** varietà
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Controluce**

Quinta Rete
18 — [illegible]
19,30 **Animali in natura**
20,30 **A 27 gradi da Las Vegas [illegible] mutande,** film
22,30 **Eros gi[illegible]**

Quadrifoglio [illegible] Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Odeon [illegible]**
19,45 **Creativi**
20,30 **Copertina**
21,30 **Tg 9 sette,** rotocalco

Telecampione
19 — [illegible] **underground nation**
19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Resta con noi Signore**
[illegible] **Speciale Matrioska - Partita aperta**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Edgar [illegible]llace,** telefilm
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Redazionali di vendita**
[illegible] **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso [illegible] lingua araba**
1 — **Redazionali di vendita**

TAI 9
14,30 **L'alba di Dallas,** film
17 — **Concerto per i [illegible] anni dell'Oratorio di Valdocco**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il porto delle nebbie,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7
19,05 **Auto della settimana**
20,40 **Protezione civile**
23 — **[illegible]ill Cosby Show**
0,30 **[illegible] corpi presentano tracce di violenza carnale,** film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Agosto 1996

Prima settimana
MONTICELLO D'ALBA - Festa di San Lorenzo ■ frazione Sant'Antonio. Per informazioni: 0173/64113

da Giovedì 1 a Domenica 4
CANALE - Continua la 54ª Fiera del Pesco: gran finale la domenica sera con spettacolo pirotecnico e concerto funky rock con i Mambassa.
Per informazioni: 0173/979129

da Giovedì 1 a Sabato 10
SAVIGLIANO - Continua il programma di Estate in Città: tutte le sere un diverso e interessante appuntamento nel Cortile interno degli Istituti Geometri ■ Liceo in Piazza Baralis 4. Per informazioni: 0172/710247

■ Giovedì 1 a Lunedì 12
NOVELLO - Festa d'Estate 1996: serate danzanti, mercatino per le vie del paese, g■■■■ia e musica sotto le stelle. Per informazioni: 0173/731147

da Giovedì 1 a Venerdì 23
ALBA - Area verde Scuola Enologica di Corso Langhe, ■■ 21.30: proiezione di film all'aperto. Appuntamento quasi giornaliero. Per informazioni: 0173/362562

Giovedì 1
DOGLIANI - Piazza Umberto I, ore 21.30: Percorsi di Mezza Estate, musica in libertà.
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

da Venerdì 2 a Mercoledì 7
NOVELLO - Festa Patronale ■ San Defendente 1996: lotteria, gara a Scala 40, discoteca, fuochi d'artificio, gara a bocce, giochi per bambini, serate danzanti.
Per informazioni: 0173/731147

Venerdì 2
DOGLIANI - Piazza Belvedere, ore 21: Acieloaperto, swing, musica leggera internazionale ■ rock.
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

da Sabato 3 a Domenica 11
DOGLIANI - Festa Patronale SS. Lorenzo ■ Celso.
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

Domenica 4
BRA - Sagra Patronale frazioni Riva-Boschetto-Ca' del Bosco. Per informazioni: Ufficio Turistico 0172/438324

Lunedì 5
CORTEMILIA - Festa Borgo la Castella: serata folcloristica sull'aia ■■ giochi ■ distribuzione di prodotti tipici. Per informazioni: 0173/81027

da Giovedì 8 a Lunedì 12
MELLE - Nel Paese gemellato con Neive: 23ª Sagra Dei Tumin del Mel ■ collaborazione con l'ONAF e ■ Bottega Comunale dei quattro vini di Neive, itinerari storico-gastronomici, mercatino di prodotti tipici, mercatino delle pulci, serate di animazione ■ di danze.
Per informazioni: 0173/67004

da Sabato ■ ■ Domenica 18
S. STEFANO BELBO - Festa Patronale San Rocco.
Per informazioni: 0141/844187

Sabato 10
MURAZZANO - Artisti ■ strada, ■■ 21 sotto le stelle cadenti. Per informazioni: 0173/791201

Domenica 11
MURAZZANO - Festa patronale: 4ª edizione Dolce di San Lorenzo. Per informazioni: 0173/791201

Lunedì 12
CORTEMILIA - Festa Borgo Bruceto: serata folcloristica sull'aia con giochi e distribuzione di prodotti tipici.
Per informazioni: 0173/81027

Giovedì 15
CORTEMILIA - Festa Borgo La Pieve: serata folcloristica sull'aia con giochi e distribuzione di prodotti tipici.
Per informazioni: 0173/81027

■ Sabato 17 a Giovedì 22
NIZZA MONFERRATO - Festeggiamenti Borgo San Michele. Domenica 18 camminata gastronomica per le colline nicesi. Per informazioni: 0141/721365

da Sabato 17 a Domenica 25
CORTEMILIA - 42ª Sagra della Nocciola.
Per informazioni: 0173/81027

Domenica ■
MURAZZANO - Mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/791201

Lunedì 19
CORTEMILIA - Festa al Borgo Doglio: serata folcloristica sull'aia con giochi e distribuzione ■ prodotti tipici. Per informazioni: 0173/81027

da Giovedì 22 a Martedì 27
BAZZANA DI MOMBARUZZO
Concorso di Pittura "Bazzana e le sue Colline".
Per informazioni: 0141/726377

Giovedì 22
SALUZZO - Inizio del Settembre Saluzzese 1996, cartellone ricco di manifestazioni organizzato dall'amministrazione comunale ■ dalla pro loco con il coinvolgimento ■ associazioni e gruppi cittadini.
Si concluderà in dicembre. Per informazioni: 0175/211311

Langhe, Roero ■ Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade
di Pavese, Fenoglio ■ Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini,
tartufi ■ altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie
naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze,
prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto
un viaggio senza fretta

Due feste a Novello

■ 2 al 7 agosto festa patronale nella frazione San Defendente e dall' 1 al 12 in paese, Festa d'Estate 1996: lotterie, discoteca, giochi per bambini, serate danzanti, mercatino per le vie del paese, gastronomia, musica sotto ■ stelle e fuochi d'artificio. Per informazioni: 0173/731147.

■ei giorni gastronomica ■ Bazzana

Da Giovedì 22 a Martedì 27 ■ Bazzana di Mombaruzzo, cittadina nei pressi di ■ Monferrato, Sei giorni gastronomica nell'ambito dei festeggiamenti patronali: una straordinaria occasione per gustare i piatti e i vini tipici di questo meraviglioso angolo del Monferrato.

Festa del Bôn Vin a Farigliano

Tradizionale appuntamento da Sabato 24 ■ Domenica 1 settembre a Farigliano ■ la Festa del Bôn Vin. Settimana dedicata alla presentazione del Dolcetto, ■ suoi produttori in una cornice ricca ■ balli, orchestre, gastronomia ■ divertimenti. Non mancherà la tipica Gara dei birilli, sorta ■ bowling medievale riservato ■ donne.

Festa del Murazzano

Domenica 25 ■ Murazzano 14ª edizione Mostra Mercato del Murazzano DOP. ■ mattino convegno sul tema: "Il Murazzano ■ i formaggi ■ montagna: problemi e prospettive della DOP"; ■ pomeriggio passeggiata gastronomica Passeggiando per il Murazzano e alla sera spettacolo teatrale in Piazza Santuario.

Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

A partire da Giovedì 22 agosto fino all'8 settembre si terrà il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Verranno riprese antiche e preziose tradizioni, verranno proposti spettacoli nei teatri, piazze e cortili ■ diversi comuni ■ zona, eventi spettacolari nelle enoteche uniti ■ degustazioni ■ altre iniziative.

Maremmani

da Venerdì 23 a Domenica 25
BRA - Sagra Patronale Quartiere Valle Chiara.
Per informazioni: Ufficio Turistico 0172/438324

Venerdì 23
COSTIGLIOLE D'ASTI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale ■ Castello, ore 22,30: Chapertons Comic Teatre, "Boom".
Per informazioni: 011/850570

Sabato 24 ■ Domenica ■
S. STEFANO BELBO - Casa natale di Cesare Pavese: "La due giorni pavesiana"- Premio letterario C. Pavese che si articola in varie sezioni, dedicate ■ opere di narrativa e a saggi storici ■ filologici sullo scrittore.
Per informazioni: 0141/844918

da Sabato ■ a Domenica 1 Settembre
FARIGLIANO - Festa ■ Bôn Vin.
Per informazioni: 0173/76107

Sabato 24
MURAZZANO - Sala Consiliare, ■ 16: valutazione delle migliori produzioni ■ Murazzano, organizzato dal Consorzio Murazzano, giuria ONAF.
Per informazioni: 0173/791201

CHERASCO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Arco Madonna del Popolo, ore 21,30: Daniele Sepe, "Totò sketch". Per informazioni: 011/850570

CASTIGLIONE FALLETTO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Veglie ■ Mezza Estate. Cantine Terre ■ Barolo: Bacco, Tabacco e Venere.
Per informazioni: 011/850570

da Domenica 25 a Domenica 1 settembre
DIANO D'ALBA - Festa Patronale ■ Frazione Ricca.
Per informazioni: 0173/69101

Domenica 25
LA MORRA - Centro storico: 5ª edizione Mercato delle Pulci. Cantina Comunale: degustazione Barolo 1992 dei produttori ■ La Morra.
Ore 12: Mangialonga X edizione, passeggiata enogastronomica tra i vigneti di La Morra.
Ore 21: Serata danzante.
Per informazioni: 0173/50257

MURAZZANO - 14ª edizione Mostra mercato ■ formaggio Murazzano. Per informazioni: 0173/791201

BAROLO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Falletti, ■ 21,30: Laboratorio Teatro Settimo, "Dei liquori fatti in casa". Per informazioni: 011/850570

Mercoledì ■
LA MORRA - Piazza Castello, ore 21:
Un grande vino per una grande cucina, cena sotto le stelle.
Per informazioni: 0173/509104

CHERASCO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Arco Madonna del Popolo, ore 21,30: Assembleateatro/C.O.T.R.A.O., "Il contadino che allevava parole". Per informazioni: 011/850570

da Giovedì 29 a Domenica 1
S. STEFANO BELBO - Festa del Moscato.
Spettacolo teatrale: ■ gastronomiche, esposizione e degustazioni prodotti tipici abbinati al Moscato d'Asti.
Per informazioni: 0141/844187

Giovedì ■
LA MORRA - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Vittorio Emanuele: ore 21 Antonio Rezza in "Barba e cravatta"; ore 23 Otto & Barnelli.
Per informazioni: 0173/509104

Venerdì 30
MURAZZANO - 16ª edizione Mostra interprovinciale ovini razza delle Langhe. Per informazioni: 0173/791201

GRINZANE CAVOUR - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Veglie di Mezza Estate.
Enoteca Regionale Piemontese Cavour: le Colline.
Per informazioni: 011/850570

Sabato 31
NIZZA MONFERRATO - Piazza del Municipio: Piemonte in Piazza X edizione. Festival della ■ in Piemonte. Per informazioni: 0141/721365

CHERASCO - Palazzo Salmatoris, ore 18: inaugurazione mostra di Roberto Andreoli. Per informazioni: 0172/489382

MONTÀ - Piazza Castello: inizio Sagra ■ settembre, spettacolo di ■ comico.
Per informazioni: 0173/976114

MONFORTE - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale dell'Auditorium Horszowki, ore 21,30: Eugenio Bennato, "Angeli del Sud".
Per informazioni: 011/850570

COSTIGLIOLE D'ASTI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Cortiletto del Castello, o■ 21: Teatro Invito, "Il Partigiano J". Per informazioni: 011/850570

da Sabato 31 a Venerdì 6 settembre
S. VITTORIA D'ALBA - Festa patronale in frazione Borgo. Per informazioni: 0172/478023

Ultima settimana ■ agosto
MONTICELLO D'ALBA - Frazione Borgo: Festa di San Felice. Per informazioni: 0173/64113

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Pallavolo: definito il lotto delle partecipanti al prossimo campionato di B1

Un girone di ferro per la Voluntas

Sono quattro le avversarie piemontesi

ASTI. Quattro derby regionali, [illegible] squadre lombarde, una veneta [illegible] una trentina: questo [illegible] percorso tracciato dalla Federazione italiana pallavolo per l'avventura della Voluntas Pallavolo in B1. Con [illegible] definizione dei gironi (quattro per la B1) è stata posta la prima pietra della stagione [illegible]-97. La Voluntas è inserita nel gruppo A.

Tra [illegible] formazioni piemontesi il Cus Torino che, dopo l'esperienza in A2, targato Lecce Pen, ha rinunciato [illegible] serie cadetta e si è iscritto alla B1 acquisendo i diritti della Segratese; il Pavic Romagnano Sesia (No), neopromosso dalla B2; [illegible] Vbc Mondovì e il Belvedere Alessandria, già avversarie nella scorsa stagione.

L'elenco delle lombarde comprende il Samgas Crema e il Virgilio Mantova retrocesse dalla A2; le neopromosse dalla B2 Excelsior Bergamo e Pallavolo Concorezzo, rivali del Giovi nel passato torneo; il Bustaffa (Mn), il Sav Bergamo e il Varese. Il Veneto è rappresentato dal Verona, una formazione nata dalla fusione di più società [illegible] che tenterà [illegible] riportare la pallavolo ad alto livello su una piazza importante che nel passato ha fatto [illegible] scenario ad incontri di vertice. Infine il girone è completato dall'ambizioso Mezzolombardo, formazione trentina con un organico di giocatori con esperienza in serie A.

Cambia quindi completamente il quadro delle avversarie della Voluntas che lo scorso anno dovette affrontare squadre toscane, romane, umbre e si dovette sobbarcare lunghe e [illegible] traferte in Sardegna. Dei rivali della stagione 95-96 [illegible] rimaste solo le piemontesi Belvedere Alessandria e Vbc Mondovì. Vantaggi quindi per la squadra astigiana [illegible] l'aspetto logistico [illegible] anche maggior tasso tecnico ed atletico. «Il campionato si presenta, afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini, incerto e [illegible] battuto in grado di offrire spettacolo ai tifosi. Io voglio dare il mio contributo allestendo una squadra competitiva anche se poi si riproporrà l'eterno problema dell'impianto».

Il campionato avrà inizio sabato [illegible] ottobre e [illegible] concluderà a maggio 1997. Dal 28 settembre è in programma la Coppa di Lega.

La Voluntas disputerà gli incontri casalinghi al sabato, sul parquet della palestra Giobert, [illegible] fischio d'inizio alle 21.

Per quanto riguarda la squadra il presidente Venturini ha finora confermato il centrale italo-argentino Carlo Leòn e gli attaccanti Spinelli e Albin. Da definire le posizioni [illegible] Rabezzana, Martino e Viva, mentre Costa è stato ceduto ai «cugini» del Giovi. Come allenatore dovrebbe rimanere l'alessandrino Gianpaolo Rossi.

Carlo Lisa

Carlos Leon: il giocatore argentino è uno dei punti di forza della nuova Voluntas

BASKET

L'Asti '86 ripescato in D

Il basket astigiano continuerà ad avere due squadre in serie D. L'Asti [illegible] [illegible] stato infatti ripescato dopo la retrocessione al termine della scorsa astigiana [illegible] torna ad affiancare dunque la Cierre.

La squadra diretta da Maurizio Murrau potrà dunque ora sciogliere i dubbi riguardanti allenatore e organico. Probabile la riconferma in panchina di Adriano Arucci, che potrebbe portare con sé il fratello Paolo, l'anno scorso in forza all'Albese in serie C. Nel[illegible] scorse settimane la società a[illegible] raggiunto un accordo con la formazione dell'Azeta, che milita in Promozione, per una fusione [illegible] livello di giocatori: i migliori elementi di entrambi i sodalizi si [illegible]. Rimane il dubbio legato al nome dello sponsor: il Leon d'Oro, che ha abbinato il suo marchio nelle ultime due annate, ha abbandonato. I dirigenti sono alla ricerca di una nuova sponsorizzazione. [e. a.]

Tamburello A1: arriva il Bardolino

Castelferro cerca il sorpasso. Nel «muro» sfida play off sul campo di Montemagno

ASTI. Giornata ricca di sfide nei vari tornei [illegible] tamburello.

Torneo a muro. [illegible] gioca tra Montemagno e Castell'Alfero la seconda gara di andata delle semifinali del muro. Oggi, la squadra di casa, guidata dal presidente Maurizio Perissinotto, scenderà in campo con [illegible] formazione al gran completo, di cui fanno parte Guido Sampietro, Maurizio Monzeglio, Silvano Demarchi, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone, Luca Cussotto.

Il Montemagno [illegible] imperniato invece sul trio arretrato formato dal «bomber» Fulvio Natta, Filippo Nobile, Walter Quasso. La gara alle 17. Ieri si è giocata la sfida tra Montechiaro [illegible] Moncalvo.

Serie A1 Fipt. Il Castelferro ospita il Bardolino di Verona; l'incontro alle 16,30. La capoli[illegible] Tuenno riposa e il quintetto tutto astigiano della compagine alessandrina, con una vittoria, può riprendere la testa del campionato.

Classifica: Tuenno 24 punti; Castelferro 23; Bonate Sotto 22; San Paolo d'ARgon [illegible] Bardolino 21; Castellaro 16; Cavrianese 12; Negarine 8; Fumane 7; Mezzolombardo 6; Aldeno [illegible].

Serie A2. Nella sesta di ritorno il Camerasti riceve il Botti Brescia.

Per i padroni di casa è un'occasione per cercare, a sei giornate dal termine del campionato, di risalire dalla penultima posizione di classifica. Fischio d'inizio alle 16,30.

Interserie (B/C) Le gare dell'ultima di ritorno (alle 16,30). Cremolino-Ovada; Azzano-Cocconato; Revigliasco-Torino; Capriata-Callianetto. Classifica: Cremolino 34 punti; Capriata 28; Monale 22; Cocconato 21; Torino 18; Ovada 16; Azzano 12; Settimo 9; Revigliasco 8; Callianetto 2.

Serie A Figt. Un Cunico già qualificato nei play-off scudetto riceve, oggi, il Dossena [illegible] Bergamo. Fischio d'inizioa lel 16,30.

Con le due astigiane del campionato, Cunico e Antignano, si è anche qualificata [illegible] capolista Seriate; per avere il nome della quarta bisognerà attendere [illegible] risultato dello scontro diretto di oggi tra Malpaga e Bonate Sopra.

Serie D. Ultima giornata di campionato per la [illegible] D Fipt. Tutte le gare del torneo interpvinciale s'inizieranno alle 16,30.

Girone A: Mombellese B-Pro Cerrina; Torino-Villadeati; Gabiano-Club Coccoanto; Chivasso-Mombellese A; riposa Alfia[illegible] Natta.

Al comando il Villadeati con 30 punti. Girone B: Castagnole Monferrato-Club Tigliole; Caffè Cocconato-Piea; Mariuccia Tigliole-Mombello Torinese; riposano Monale A [illegible] Galaireto. Guida la classifica il Monale A con [illegible] punti.

Brunella Mascarino

BOCCE

La quadretta dell'Ottica Bella Asti formata da Luciana Pavarino Maria Rosa Bracco Luciana Anastasia e Giovanna Bella. Accanto Romina Accossato giovanissima bocciatrice astigiana

Successo della quadretta dell'Ottica Bella

Asti batte i Caffi nella «maratona»

CASSINASCO. Dopo una nottata di gioco combattutissimo, ieri all'alba la quadretta «Ottica Bella» si [illegible] aggiudicata l'ambito trofeo della Maratona femminile dei Caffi: gara di resistenza (oltre che di bravura), che per dodici ore ha [illegible] a dura prova le quarantaquattro giocatrici in gara. La formazione vittoriosa (con 16 punti) era composta da due astigiane e due tori[illegible], veterane della più originale gara dell'estate: la barista [illegible] puntatrice Giovanna Bella, [illegible] bocciatrice Luciana Pavarino, impiegata delle Ferrovie, [illegible]aria Rosa Bracco pensionata di Verolengo (gioca [illegible] punto) e Luciana Anastasia di Castiglione Torinese, insegnante e bocciatrice.

Al secondo posto la quadretta della Società organizzatrice, S.B. Caffi, formata da Fruttero, Grimaldi, Gerbaudo [illegible] Piva. Al terzo posto un mix di spezzine ed astigiane che militavano sotto i colori dello sponsor Cantine Ceretti di Incisa (Vevey-Battista-Simoniello-Porro). Quarta piazza per la squadra delle Argenterie Sacco di Alessandria (Noli-Calvio-Orsini-Suardi). Al quinto posto «Alimentari Paolo [illegible] Bruna di Bubbio» con Bordino-Moggia-Mondino-Vidotto. Seste le giocatrici dell'Immobiliare Adorno di Nizza, Odello-Upodone-Accossato-Gaffoglio.

La gara è continuata ininterrottamente dalle 18 di venerdì fino alle 8 di ieri mattina, nonostante la pioggia abbia più volte infastidito le atlete. Duro il lavoro degli arbitri Pier Giorgio Moschio e Danilo Gasparin che hanno avuto a che fare con concorrenti agguerrite [illegible] spesso polemiche. La premiazione è stata affidata al sindaco di Cassina[illegible] Sergio Primosig. Ottima prova delle debuttanti della competizione, dalle due straniere del Crsu (la brasiliana Cotelo [illegible] [illegible] Przwozna) [illegible] della mascotte del torneo, la sedicenne astigiana Romina Accossato.

Ora le «signore delle bocce» cederanno il passo ai loro colleghi uomini che venerdì prossimo saranno in campo per la Maratona maschile. [e. ce.]

SPORT FLASH

BOCCE

Si gioca alla «baraonda» alla festa del Torrazzo

Gara [illegible] bocce alla baraonda, oggi, alla festa del Torrazzo. Le coppie si sfideranno a partire dalle 15. Domani il 1° memorial «Maccagno Felice» vedrà in gara le quadrette di Azzano, Montemarzo, Mongardino e Torrazzo. [l. n.]

CICLISMO

Corse a Calamandrana e Castagnole Lanze

Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza oggi la nona edizione [illegible] circuito «del Torrione», [illegible] amatoriale riservata ai corridori [illegible] seconda e terza serie. Ritrovo alle 13 presso il Bar Roma di Calamandrana. Partenza alle 14,30 per i corridori di terza serie e alle 15,30 per quelli di seconda. Il percorso è su circuito cittadino da ripetere più volte.

Sempre oggi, a Castagnole Lanze, c'è [illegible] secondo g[illegible] premio «Oreficeria Revello», corsa riservata ai «giovanissimi». L'organizzazione [illegible] del gruppo ciclitico della Polisportiva Castagnolese. Ritrovo alle 13.30 in piazza S. Bartolomeo. Partenze dalle 15. Il percorso è su un circuito cittadino di 750 metri da ripetere più volte. [ca. l.]

A Canale continuano i festeggiamenti della cinquantaseiesima Fiera

Produzione record di pesche

Al mercato ortofrutticolo della rassegna crescono le contrattazioni: offerta abbondante
Oggi la banda, in serata due show musicali. Domani «memorial» di calcio e pantalera

CANALE. Riprendono stamattina gli appuntamenti e le numerose occasioni d'incontro collegate alla «Fiera del pesco», la tradizionale manifestazione che ha inaugurato ieri, [illegible] una spettacolare [illegible] di pubblico, la sua cinquantaseiesima edizione che si annuncia quanto mai ricca di grandi attrazioni che porteranno in paese un grande numero di turisti.

«I festeggiamenti si protrarranno ininterrottamente fino a domenica 4 agosto - spiega Giacomo Barbero, respo[illegible]bile del gruppo Pro loco, che ha curato l'aspetto organizzativo e promozionale della Fiera -. La speranza, naturalmente, è quella di ripetere il lusinghiero successo di pubblico registrato nelle scorse edizioni della rassegna che ha già più volte dimostrato di saper conquistare [illegible] simpatia e l'interesse di villeggianti [illegible] residenti di Canale».

La scorsa settimana si è positivamente conclusa anche un'altra importante manifestazione musicale promossa dal gruppo Pro loco, «L'Occhio in ascolto». «Nell'ambito di questa interessante iniziativa, abbiamo proposto tre concerti di musica rinascimentale al santuario del Mombirone - spiega ancora Barbero -. Nonostante si trattasse di un genere musicale sconosciuto a molti, abbiamo registrato un inaspettato successo [illegible] pubblico, con oltre trecento spettatori a ogni serata. Gli intervenuti hanno avuto modo di apprezzare, in particolare, la ricca scenografia collegata all'aspetto squisitamente musicale, con splendidi costumi e passi di danza, che hanno raccolto applausi e unanimi consensi».

Non [illegible] esauriscono, tuttavia, gli appuntamenti per gli amanti della musica. «Per tutta la durata della Fiera del pesco, infatti - sottolinea il responsabile del dopo lavoro - sono programmati concerti e spettacoli musicali, in grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le esigenze di coloro che partecipano entusiasti alla rassegna».

La Fiera del pesco a Canale è un'occasione per conquistare [illegible]

Il programma dei festeggiamenti di oggi prevede, alle 10,15, l'esibizione delle bande musicali. Alle 11,30, la sesta edizione del «Roero Spider meeting Carlo Maccagno», con la sfilata, per le vie del centro storico, delle prestigiose vettu[illegible]. Le stesse Spider [illegible] esibiranno nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 15,30 in uno spettacolare gimkana. Alle 21, due appuntamenti all'insegna della migliore musica, in piazza Italia, in compagnia degli «Avanzi» [illegible] nella suggestiva cornice della chiesa di San Bernardino [illegible] i «Canson e Conte».

«Si tratta di racconti [illegible] canti in omaggio alla cultura popola[illegible] - spiega Mario Cielo, del collettivo del dopo lavoro di Canale -. La nostra vuole essere una serata all'insegna della tradizione, quasi un'antica "vija". Nella bellissima chiesa barocca di San Bernardino, alcuni poeti canalesi ci esprimeranno le loro riflessioni. Le letture, [illegible] intervallate dai canti del coro "Cabalestra", gruppo sponta[illegible] vocale che riproporrà alcu[illegible] canzoni popolari. I temi [illegible] questi canti, e i personaggi che [illegible] questi si inseriscono, artigiani, ambulanti, pastori, contadini, insieme [illegible] componimenti poetici, tesseranno [illegible] mosaico che rappresenta la vita popolare nel [illegible] insieme di usi credenze, superstizioni, riti, [illegible]stieri. Tradizioni popolari nel passato che rivivono, rinnovate, nel presente».

Feste, musica [illegible] danze non devono tuttavia far passare in secondo piano la pesca, vera, indiscussa «regina» della manifestazione. «La produzione ortofrutticola di quest'anno [illegible] sta[illegible] abbondantissima, in particolare per quanto riguarda le pesche - sostengono, compiaciuti, gli stessi produttori -. Commercianti e turisti potranno verificare la qualità dei prodotti della nostra terra direttamente al mercato ortofrutticolo, che si trova appena fuori dal paese, sulla statale che conduce [illegible] Alba. Il mercato è aperto tutti i pomeriggi, eccetto il sabato, e presenta [illegible] grande varietà di pesche a disposizione [illegible] quanti le vorranno acquistare».

Una visita [illegible] Canale non può che concludersi quindi, inevitabilmente, con l'assaggio di uno di questi vellutati e succosi frutti, acquistati direttamente dai produttori.

La «Fiera del pesco», concluderà questa cinquantaseiesima edizione domenica 4 agosto. Per gli attivisti del gruppo Pro loco è già arrivato il tempo, quindi, di pianificare gli impegni e le attività future. «In cantiere abbiamo diversi, interessanti progetti - conclude il responsabile Giacomo Barbero -. Dobbiamo tuttavia stabilire tempi e scadenze. L'allestimen[illegible] della Fiera, infatti, occuperà, ancora per molti giorni, tutto il nostro tempo e le nostre energie». Domani [illegible] continua [illegible] il memorial «Serra» di calcio e una sfida di pallone elastico alla pantalera (ore 20,30). La finale del torneo calcistico è [illegible] programma domenica prossima alle 21. [g. c.]

[illegible] SERVIZIO A PAG. 44

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 28 Luglio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il maltempo dei giorni scorsi ha frenato il flusso turistico nella «Granda»

Le valli cuneesi temono la crisi

In luglio il parcheggio al Pian della Regina ha sfiorato il tutto esaurito soltanto una domenica
Alle sorgenti del Maira l'80% di presenze in meno. Calo anche nella Valle Varaita. Limone ok

CRISSOLO. La pioggia frena la corsa alle vacanze nel Cuneese. Anche per oggi le previsioni meteo indicano ancora tempo variabile. Nelle vallate della «Granda» la temperatura è sce[illegible] [illegible] alcuni gradi rispetto alla media stagionale.

«Le presenze sono ridotte - dice Giovanni Genre, operatore turistico dell'Alta Valle Po -; basta ricordare che l'area parcheggio di Pian della Regina, circa 400 posti auto, ha sfiorato il tutto esaurito in una sola domenica di luglio. Gli anni scorsi, durante i fine settimana, la strada d'accesso veniva invece bloccata per evitare ingorghi».

Hervè Tranchero, gestore del rifugio «Quintino Sella», conferma la flessione degli arrivi: «Il tempo incerto degli ultimi giorni ha scoraggiato gli escursionisti. Stamattina (ieri ndr) una comitiva [illegible] trenta turisti ha rinunciato [illegible] salire sul Viso a causa della pioggia. Il calo [illegible] presenze riguarda anche il versante francese».

Fine settimana [illegible] pioggia anche in Alta Valle Varaita. Livio Patrile, guida alpina [illegible] gestore dei rifugi Vallanta e Gagliardone, spiega: «La presenza di escursionisti italiani [illegible] è ridotta notevolmente, la maggior parte [illegible] francesi impegnati in tour transfrontalieri. Speria[illegible] [illegible] in agosto il tempo sia [illegible] inclemente, altrimenti tutta la stagione sarà compromessa».

«L'80 per cento delle piazzole del campeggio di Chiappera sono vuote - dice Osvaldo Castagna, del rifugio Campo Base -. Negli ultimi giorni tutte le gite sono state annullate per la pioggia».

«Dall'inizio del [illegible] ci sono state soltanto tre giornate di sole - spiega Bartolo Bruna, ristoratore di Sambuco -. Il turismo [illegible] passaggio, almeno in Valle Stura, è ridotto ai minimi termini». Beppe Carlevaris, vice presidente dell'Associazione albergatori [illegible] Limone, afferma: «Il [illegible] di presenze in Alta Valle Vermenagna si attesta sulla media nazionale: meno 7%. Limone, rispetto ad altre località alpine, è relativamente più fortunato, poiché può fare affidamento su una clientela ormai abituale».

Gli agenti immobiliari di Prato Nevoso rimangono ottimisti: «Il mese delle vacanze è agosto. E' quindi prematuro fare oggi un bilancio».

Carlo Giordano

Dall'inizio del [illegible] nelle località [illegible] del Cuneese ci [illegible] soltanto tre giornate [illegible] pieno sole e i villeggianti tardano a riempire i centri turistici

A Cuneo

Centro storico visite guidate

CUNEO. Scoprire gioielli d'architettura civile e religiosa che, pur passandoci davanti quasi ogni giorno per raggiungere il lavoro o i negozi, rimangono sconosciuti. Con questo obiettivo il Comune ha organizzato una [illegible] di visite guidate domenicali (fino al [illegible] agosto) al centro storico.

Oggi l'appuntamento è alle 10 e alle 15,30 all'ufficio turistico, allestito dalla «Cuneo eventi», sotto la torre civica (aperto tutti i giorni domenica compresa).

Il percorso: torre civica, municipio (salone d'onore [illegible] sala giunta), chiese di Santa Maria, San Francesco, museo, piazza Torino, via Roma, teatro Toselli, contrada Mondovì (sinagoga e antico municipio), via Cacciatori delle Alpi (palazzo Audiffredi e convento di Santa Chiara), piazza Boves, piazza Galimberti, [illegible] cinema nazionale, chiese dell'Annunziata e di Santa Croce [illegible] largo Audiffredi (palazzo Barberi di Branzola). [g. p. m.]

Mondovì

Il mercatino delle pulci

MONDOVI'. Oggi, per tutta la giornata, piazza Ellero ospita il mercatino delle pulci.

Le trattative fra venditori ed acquirenti si apriranno alle 8 con l'arrivo di espositori con banchi e banchetti. Mondovì ha puntato sull'antiquariato, proponendo mobili, oggetti d'arte, ma anche gioielli, orologi per intenditori e addirittura capi di abbigliamento, provenienti dai corredi delle nonne. Ma [illegible] proporsi ci sono anche artisti e in particolare, presenteranno le loro opere Pietro Bonar, scultore nel legno, [illegible] Cristina Ramini, che propone ceramica [illegible] vetri.

In occasione del mercatino, organizzato dall'Assessorato alle Manifestazioni del Comune, ritorna anche l'appuntamento [illegible] «La domenica dell'arte». Sotto i portici di corso Statuto esporranno pittori come Dario Liboà e Claudio Rolfi.

Per accedere [illegible] alla zona del mercatino che alla rassegna di pittura [illegible] disponibili ampie aree [illegible] parcheggio. [p. s.]

A Ormea

Le botteghe degli scultori

ORMEA. Si aprono stamani, in piazza della Libertà, via Roma e nel centro storico, [illegible] Mostra mercato dell'artigianato [illegible] la rassegna «Bottega di scultura», [illegible] le grandi statue realizzate [illegible] marmo nero, estratto dalla vicina cava di Isola Peroso.

«L'iniziativa, alla terza edizione - spiega il sindaco Giorgio Ferraris - ho visto impegnati docenti ed allievi dell'Accademia Albertina, di Brera, Firenze e Bucarest. Le opere saranno esposte in piazza del Municipio e in altri punti caratteristici».

Dalle 16 alle 19 si potrà visitare, in via Madonna degli Angeli, il Museo etnografico «Alta Valle Tanaro» (prezzo [illegible] ingresso 4 mila) diretto da Tullio Pagliana: esposti attrezzi e «scene [illegible] vita, attività contadina, tradizione e cultura» della zona, arricchiti, quest'anno, dai settori dedicati a neve e sport invernali. Stasera infine, alle 21,30, in piazza della Libertà, concerto del gruppo «Gli Altamarea». [s. c.]

Rittana

Si incontrano i partigiani

RITTANA. Diciottesimo raduno partigiano, oggi, al Chiot Rosa, località a 7 chilometri [illegible] monte di Rittana, dove operarono le squadre «GL», comandate da Duccio Galimberti.

L'inizio della cerimonia è previsto per le 10,45, con l'intervento del sindaco Adriano Perona; seguirà la celebrazione di una messa e la commemorazione ufficiale, che quest'anno è stata affidata all'ex comandante partigiano, Alber[illegible] Bianco. A mezzogiorno grande polentata; nel pomeriggio giochi popolari, accompagnati da balli e brani di musica tradizionale. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco di Rittana.

La Resistenza sarà commemorata oggi anche a **Priola**, in Alta Val Tanaro, dove, a parti[illegible] dalle 14, nel salone della Confraternita di Sant'Antonio, in frazione Pievetta, si terrà un convegno sulle rappresaglie naziste dell'estate 1944. Interverranno, tra gli altri, gli storici Renzo Amedeo e Marco Ruzzi. [c. g.]

De Luca va alla Polfer Torino

Dal 10 agosto nuovo questore

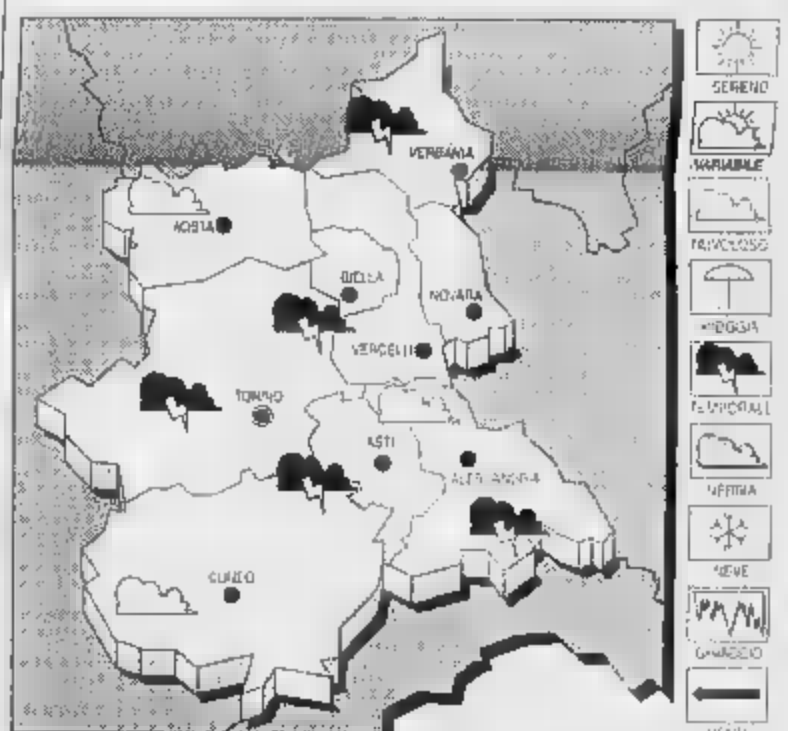
CUNEO. C'è anche [illegible] questore di Cuneo nell'elenco dei movimenti degli alti funzionari dello Stato, approvato dal Consiglio dei ministri, [illegible] proposta del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano.

Nazario De Luca, 57 anni, arrivato nel capoluogo della «Granda» il 13 marzo scorso, in sostituzione [illegible] Natale [illegible], andrà [illegible] ricoprire l'incarico di dirigente del comparto della polizia ferroviaria, che ha competenza su tutto [illegible] territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Al suo posto arriverà Mauro Pagni, di origine toscana, già ispettore generale dell'ufficio ispettorato di Roma.

Il passaggio di consegne fra De Luca (prima [illegible] arrivare nella «Granda» [illegible] stato vice-questore vicario di Torino e in precedenza dirigente della Mobile e vicequestore di Novara) e Pagni è previsto per il prossimo 10 agosto. [g. p. m.]

Il questore Nazario De Luca (57 anni) era arrivato a Cuneo il 13 marzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con temporali anche di forte intensità.

[illegible]. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali

TENDENZA DEL TEMPO. Spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
[illegible]: **22**; min: **20**; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **27**; min: **18**; media: **24**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **24,1**; Aosta **2[illegible]**, Alessandria **28**, Asti **26**; Novara **30**; Vercelli **26**

Poi tutti in dipendenti in ferie (quest'anno prolungate) dal 5 al 30 agosto

Mondial Piston, [illegible] settimane di cassa

Forte calo di commesse per l'azienda di Saluzzo

SALUZZO. La flessione del mercato dell'automobile ha avuto riflessi negativi anche sull'industria metalmeccanica Mondial Piston. Da lunedì [illegible] luglio [illegible] venerdì 2 agosto un centinaio di dipendenti [illegible] stati posti in [illegible] integrazione. Il provvedimento colpisce solo i lavoratori del reparto fonderia; la restante forza l[illegible] (nello stabilimento operano 248 persone) cesserà la propria attività il 5 agosto, per l'annuale chiusura estiva. Le ferie collettive avranno una durata di quattro settimane, fino al [illegible] agosto, una settimana in più rispetto all'accordo stipulato tra sindacati [illegible] azienda nella primavera scorsa: il provvedimento è legato alla situazione di crisi.

La Mondial Piston fa parte della multinazionale tedesca Male specializzata nella produzione di pistoni per automezzi. Ha subito una contrazione delle commesse stimate intorno al venti per cento, che ha determi[illegible] la forzata riduzione della produzione. Il ritmo di lavorazione dovrebbe tornare alla normalità lunedì [illegible] settembre. Le segreterie delle confederazioni sindacali hanno chiesto un incontro con la direzione, per analizzare l'andamento produttivo dell'azienda; tale incontro dovrebbe svolgersi dopo la pausa estiva. Purtroppo la stagnazione del mercato e la mancata firma del contratto nazionale fanno presagire un «autunno caldo» per i lavoratori del settore metalmeccanico. [a. t.]

VERZUOLO

Accordo alla «Burgo»

Un nuovo accordo tra la Burgo e i sindacati è stato raggiunto nei giorni scorsi [illegible] Torino: riguarda le relazioni sindacali, la situazione industriale [illegible] il premio di risultato. Quest'ultimo verrà legato [illegible] tre parametri: produttività, qualità [illegible] redditività; le modalità di erogazione verranno stabilite in un altro incontro, in settembre. In via transitoria l'importo per l'anno in corso, riferito all'andamen[illegible] del '95, è di 1 milione [illegible] mila lire. Per quanto riguarda le relazioni sindacali è stata decisa la costituzione del comitato aziendale europeo Burgo: entro settembre si svolgerà un incontro [illegible] i sindacati belgi, per dare il via a questa nuova figura sindacale. Intanto con l'avvio della sesta macchina continua è ripresa totalmente l'attività nella cartiera verzuolese, colpita nell'autunno '95 [illegible] [illegible] crisi del settore che [illegible]va avuto come risultato la fermata di alcune linee e la Cassa integrazione per molti lavoratori. [a. t.]

Ultimi risultati degli esami di maturità negli istituti superiori del capoluogo provinciale

Tre geometri super al «Gallo» di Cuneo

Tutti i centoquindici candidati sono stati promossi

CUNEO. Sono tre i super geometri dell'istituto «Gallo» che si sono diplomati [illegible] sessanta. Tutti i 115 candidati della scuola di via Fratelli Ramorino sono stati promossi. Ventinove ragazzi hanno ottenuto un giudizio superiore al 50.

Classe V A: Fabrizio Allais 42/60; Valter Bergese 45/60; Maria Lucia Biglione 42/60; Alberto Boccacci 60/60; Federica Borello 52/60; Manuela Borello 52/60; Loredana Botta 52/60; Enrica Brignone 46/60; Davide Caruso 43/60; Paola Costo 42/60; Silvia Costamagna 52/60; Giuseppe Debernardi 36/60; Francesca La Dolcetta 45/60; Alessandro Lombardo 38/60; Marco Mellano 42/60; Lorena Nanchino 46/60; Stefano Pozzan 36/60; Davide Rinaudo 39/60; Andrea Salvagno 38/60; Daniela Seymandi 43/60.

Classe V B: Umberto Albanese 57/60; Enrico Bono 39/60; Nicola Botasso 58/60; Daniela Chiorra 43/60; Fabio Climaci 54/60; Paolo Cordero 60/60; Davide Delfino 43/60; Alex Doregibus 58/60; Fabio Di Salvo 49/60; Maurizio Forneris 48/60; Pierangelo Gentile 50/60; Federico Marengo 37/60; Elena Nannini 46/60; Pablo Adrian Palacio 37/60; Federica Pellegrino 42/60; Davide Pepino 43/60; Massimiliano Pigaglio 55/60; Emanuele Rancorati 49/60; Marco Rinero 50/60; Claudio Sampò 41/60; Davide Silvestro 55/60; Marco Tamburini 37/60; Raffaele Taranto 44/60; Elena Vezzoso 43/60.

Sopra da sinistra Matteo Peano e Alberto Boccacci A fianco Paolo Cordero

Classe V C: Chiara Aimar 51/60; Sarah Bertino 46/60; Paolo Blua 51/60; Ezio Bocus 47/60; Roberto Castellino 58/60; Nadia Dao 52/60; Michela Fiorot 44/60; Gianluca Fruttero 46/60; Fabrio Chio 54/60; Andrea Giraudi 51/60; Giuliano Giroldi 57/60; Giuseppe Isoia 44/60; Gabriele Longo 50/60; Silvano Marro 49/60; Francesca Nebbia 50/60; Matteo Peano 60/60; Elisabetta Pezzoli 36/60; Donatella Preziosi 42/60; Franco Ramondo 45/60; Annalisa Rosano 51/60; Roberto Saba 40/60; Davide Silvestro 52/60; Sandro Simon 37/60; Davide Spedale 42/60; Chiara Tranchero 36/60; Luca Vacchetta 45/60.

Classe V D: Diego Agnello, 42/60; Matteo Bertello 54/60; Guido Bongiovanni 45/60; Matteo Brignone 47/60; Armando Brochetelli 37/60; Nunzio Catania 47/60; Sirio Cavallera 46/60; Orlando Cembalo 43/60; Ernesto Devalle 36/60; Cristiano Ghibaudo 55/60; Massimo Laurenti 43/60; Roberto Lerda 51/60; Roberto Manassero 50/60; Mauro Marengo 36/60; Stefano Martinotti 40/60; Fabrizio Sanino 39/60

Classe V E: Giovanni Bagna-[illegible] 44/60; Eugenio Bianco 46/60; Luca Bianco 40/60; Fausto Cappellino 52/60; Claudio Fornione 41/60; Fausto Garnerone 37/60; Giacomino Massa, 42/60; Luca Molineri 56/60; Emiliano Pepino 48/60; Danilo Ponzo 39/60; Alessandro Raffaele 48/60; Mario Rizzolio 46/60; Luca Santoro 40/60; Marco Vergamini 36/60.

Privatisti (Commissione IV): Monica Almonte 36/60; Daniele Arnulfo 36/60; Giuseppe Cornaglia 38/60; Roberto Gallo 39/60; Valerio Paletta 36/60; Sara Viada 43/60. I privatisti della quinta commissione: Luca Bonanno 36/60; Dario Chiari 36/60; Antonello De Mattia 36/60; Stefano Gaggero 37/60; Omar Gasbarro 38/60; Fabio Lusso 37/60; Adriano Madeddu 38/60; Gabriele Rovera 38/60; Christian Turini 40/60. [r. s.]

Le maestre d'asilo

Danila Kasermann è la bravissima dell'istituto magistrale «Sacra Famiglia» di Cuneo

CUNEO. Una giovane dell'istituto magistrale «Sacra Famiglia» (scuola per maestre d'asilo) ha conquistato il massimo dei voti. E' Danila Kasermann: partirà per le vacanze [illegible] uno splendido sessanta.

I risultati della scuola (con sede in via Mazzini): classe 5: Mara Ambrogio 60/60; Monica Bernardi 49/60; Lorenza Bocchi 42/60; Chiara Boretto 52/60; Erica Demarchi 36/60; Cristina Dutto 49/60; Giorgia Filippi 43/60; Federica Gerbaudo 46/60; Santosh Giaccardi 44/60; Viviana Giordano 40/60; Martina Giraudo 49/60; Gloria Giubergia 48/60; Erica Gregorio 45/60; Danila Kasermann 60/60/60; Michela Pellegrino 48/60; Sara Treiola 58/60. [r. s.]

Un sostegno alle matricole

Daniela Franco di Genola si è diplomata all'istituto tecnico commerciale di Fossano

FOSSANO. Daniela Franco di Genola si è diplomata a pieni voti all'Istituto tecnico commerciale «Thesauro». Per lei e per le sue colleghe della 5 D, ai meriti scolastici si aggiunge un merito solidaristico: l'anno scorso gli studenti della 4 [illegible] si [illegible] presi cura delle matricole del corso, seguendo lo svolgimento dei compiti per l'intero anno scolastico. Il «progetto Mauri», realizzato in memoria di [illegible] compagno di scuola, Maurizio Favole, di Savigliano, morto in seguito ad un incidente stradale, ha «fatto scuola»: quest'anno gli [illegible] ragazzi della V D si sono presi cura dei degli allievi più giovani, e altri studenti hanno fatto altrettanto in altre sezioni. [l. a.]

Unico 60/60 a privatista

Anna Viale di Fossano ha ottenuto il miglior risultato delle Magistrali «Govone»

MONDOVI'. Anna Viale di Fossano (candidata privatista) ha conquistato [illegible] delle Magistrali «Govone». V A. Giuditta Avico, 45; Marco Barello, 36; Anna Battaglieri, 43; Luisella Beccaria, 41; Vera Bertolino, 37; Francesca Bezzone, 56; Marta Bologna, 46; Monica Borgna, 48; Laura Bressano, 37; Loredana Chiera, 54; Alessia Desortes, 39; Sara Dompè, 38; Giulia Draghetti, 46; Michela Freire, 55; Maria Giaccone, 37; Paola Lingua, 56; Paola Lovato, [illegible]; Rosanna Mulattieri, 50; Cristina Pagotto, 36; Cristina Rocca, 48; Donatella Rolfo, 39; Erica Sclavo, 56; Giancarlo Scotti Chiabrando, 36; Egle Taricco, 44; Daniela Tombelli, 42; Carla Trentarossi, 43; Elisa Viglietti, 41; Chiara Zanin, 39; Anna Viale, 60. [p. s.]

GRANDE CUNEO

Domani in Consiglio si parla dell'allarme prostituzione

Aumento del fenomeno [illegible] prostituzione alle porte della città; degrado in piazza Galimberti; più illuminazione nelle vie laterali del centro, guerra ai piccioni. Sono alcune delle interpellanze che [illegible] discusse domani (ore 18) in Consiglio comunale a Cuneo.

SOLIDARIETA'

Tornano a casa i 20 bambini di Cernobyl

Domani mattina i venti ragazzi della zona di Cernobyl, che sono stati ospiti di famiglie cuneesi per un mese, rientreranno a casa a Slavcord, a nord est della città devastata dalle radiazioni nucleari. I bambini, grazie a un'iniziativa di Legambiente, hanno partecipato a attività ricreative in piscina, gite al mare e in montagna e in parchi giochi.

ENTRACQUE

Musica nel Parco [illegible] rifugio Genova

Oggi, alle 11, davanti al rifugio Genova, è in programma [illegible] spettacolo «Musica nel Parco» con pezzi di Mozart, Danzi, Gambaro, Lebfevre e Debussy.

[illegible]

Due borse di studio offerte dall'«Allione»

Domani, alle 16, all'industria Allione, saranno consegnate due borse di studio (da tre milioni ciascuno) a neolaureati in ingegneria chimica [illegible] Politecnico di Torino: Mariella Tasso di Torino e Gianluca Cavallo di Roata Rossi di Cuneo. [r. s.]

In 3 ricevono l'encomio dai commissari

Sei en plein alle Magistrali «Soleri» di Saluzzo

SALUZZO. Tre 60/60 con encomio all'Istituto Magistrale «Soleri» e, sempre nella stessa scuola, massima valutazione anche per due privatiste di Busca già in possesso di un diploma di maturità liceale. In totale sono stati sei gli studenti delle magistrali saluzzesi che hanno fatto il «pieno» di voti. Due i 60/60 su 42 candidati invece all'Istituto professionale «Silvio Pellico».

Istituto magistrale «Soleri»: classe IV c. Manuela Abitabile, 36; Francesca Alesso, 44; Donatella Arcolaci, 51; Michela Ballatore, 53; Patrizia Barale, 41; Cristiana Bargiano, [illegible]; Veronica Boaglio, 60; Luciana Burgaretta, 47; Serena Calamida, 42, Federica Colliero, 37; Enrica Cravero, 49; Silvia Dellerba, 40; Paola Durando, 52; Francesca Fraire, 43; Chiara Gennarino, 52; Stefania Magnaldi, 44; Cristina Mina, 37; Debora Pagge, 57; Francesca Peracchia, 45; Stefania Preve, [illegible]; Elena Raimondo, 48; Laura Tomatis, [illegible].

Classe IV sezione d: Laura Allasia, 60 (con encomio); Simona Barra, 53; Giulina Beltramo, 51; Federica Bono, 55; Federica Borgogno, 42, Debora Dedominici, 36; Mara D'Onofrio, 39; Giovanna Frencia, 39; Michela Gonella, 40; Silvia Grosso, 54; Claudia Mellica, 55; Serena Moine, 50; Stefania Perrone, 50.

Classe IV e: Cristina Balestra, 40; Luciana Borgna, 58; Rossella Brocchiero, 43; Deborah Calabrese, 52; Nadia Cortese, 46; Emanuela Cosio, 42; Chiara Gallo, 46; Carla Migliore, [illegible] (con encomio), Elisa Monge Roffarello, 42; Federica Moriggi, [illegible]; Roberta Quaglia, 44; Rossella Rolando, 44; Serena Tomatis, [illegible] (con encomio); Lorena Viara, 40. Privatisti: Mara Paoletti, 60; Nadia Ribero, [illegible].

Istituto professionale «Pellico», classe V A: Antonella Abbà, 46/60; Cinzia Barattero, 48; Barbara Battisti, 43; Chiara Beltrando, 45; Michela Chiri, 45; Elena Faraudo, 50; Nadia Fraire, 47; Cristiano Giordanino, 42; Daniela Levrone, 51; Lino Pansa, 48; Katia Priotti, 56; Silvia Roasio, 45; Laura Rossa, 46; Daniela Veglia, 44; Stefania Verlengo, 50.

Classe V B; Paola Allisio, 46; Alessia Beltramo, 48; Elisa Bergantin, 53; Katia Bruno, 60; Laura Delfiore, 49; Claudio Dominici, 54; Francesca Ferrigno, 48; Caterina Fina, 50; Valeria Gonella, 46; Alessandra Iacampo, 53; Tiziana Marchisio, 49; Nadia Marengo, 45; Diego Varolotti, 54.

V C: Paola Biolè, 52; Monica Boero, 42; Marilena Crosetto, 54; Monica Demaria, 45; Elena Giacca, 60; Simona Lerda, 50; Mara Marchisio, 53; Miranda Margaria, 43; Denise Meli, 39; Paolo Poetto, 44; Elisabetta Tesio, 42; Daniela Torre, 57; Erika Veronese, 55; Ilenia Vissio, 49. [c. g.]

Da sin. Carla Migliore, Katia Bruno, Laura Allasia, Veronica Boaglio Sotto (da sinistra) Serena Tomatis, Elena Giacca, Mara Paoletti e Nadia Ribero

Sette «bravissimi» [illegible] Bra

Al liceo scientifico un solo respinto

BRA. Un respinto e 7 «supermaturi» tra gli 80 candidati [illegible] Scientifico «Giolitti». V A: Nico Abrate 60, Chiara Allocco 55, Davide Berrino 46, Chiara Boglione 55, Alberto Borello 44, Andrea Bressano 37, Elena Chiaramello 50, Piermichele Dompè 40, Fabio Ferrero 50, Erika Fis-[illegible] 48, Maria Francesca Fissore 48, Daniela Giglio 38, Francesca Giuffrida 48, Andrea Giverso 36, Laura Grande 58, Elena Piumetto 56, Samuela Racca 60, Riccar-[illegible] Rossi 40, Laura Sebastianelli 54, Alberto Vanni 54, Corrado Voghera 39. V B: Francesca Abrate 45, Simone Abrate 54, Marco Alessio 52, Elisa Bogliotti 52, Domenico Bosio 60, Daniela Cagliero 39, Salvatore Di Dio 38, Stefano Fissore 42, Stefania Gallio 50, Luca Gazzera 60, Giovanna Maccagno 54, Luciano Messa 55, Silvia Monasterolo 54, Elena Nebiolo 50, Chantal Pennazio 38, Angelo Sordo 48.

Sezione C: Anna Rita Belardo 44, Roberto Berruero 42, Andrea Bertello 42, Zaira Bracco 60, Manuela Cassaro [illegible], Michele Casu 38, Simone Cipriani 40, Elena De Cicco 42, Silvia Destefanis 38, Francesca Domini 40, Lorena Dongiovanni 37, Antonio Ferrara 38, Giovanni Gai 52, Ornella Gallo 39, Elisa Ghiberto 51, Cristiana Masoni 50, Luca Murazz-[illegible] 46, Paolo Oricco 54, Giorgia Perone 46, Irene Sandrone 48, Silvia Serventi 36, Paola Testa 44, Ugo Vallauri 60, Paola Zunino 48.

V D: Alessandro Avataneo 52, Francesca Borla 45, Manuela Castagno 44, Francesco Donalisio 37, Valentina Gaia 48, Sandra Gallo 42, Sergio Gallo 42, Sabrina Giaccardi 43, Elena Giordana 54, Ilaria Milanesio 60, Irene [illegible]nini 42, Matteo Mossino 40, Emanuela Panero 42, Daniela Porello 44, Daniele Pupo 38, Antimina [illegible] 46, Massimo Sartirano 38, Andrea Sola 42. [g. n.]

Sopra da sin. Emiliano Abrate Zaira Bracco Ugo Vallauri Ilaria Milanesio A lato (da sin.) Luca Gazzera Samuela Racca Domenico Bosio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per l'aiuto [illegible] nostra Katja»

Vogliamo ringraziare quanti in questi anni ci hanno accompagnati in una storia molto bella, ma anche molto difficile. Nostra figlia Katja, [illegible] udente, si è diplomata in questi giorni al Liceo artistico «Ego Bianchi». Per lei e per noi si tratta del coronamento di un sogno che si è avverato grazie alla tenacia di Katja, ma anche grazie alla fiducia di tanta gente che in questi anni ha creduto nelle sue capacità, e ci ha spronati a continuare quando pensavamo di non farcela. In particolare vogliamo ringraziare tutto il personale dell'Artistico, dagli operatori scolastici, agli insegnanti, al preside che ha fatto tutto il possibile, e qualche volta anche l'impossibile, per eliminare gli ostacoli che sembravano impedire il coronamento di questo sogno. Un pensiero va inoltre a tutti gli amministratori che si sono adoperati, in modo disinteressato, per rimuovere i piccoli e grandi ostacoli che si sono presentati.

Famiglia Beltrando, Vinadio

Un canile [illegible] Saluzzo

Sapendo che il Comune di Saluzzo intende farsi promotore dell'iniziativa di costruire un canile (per totale inadempienza in materia della ditta che ne aveva ricevuto l'incarico per contratto) intendiamo avanzare a titolo di collaborazione, tenuto conto della grande esperienza decennale nel settore, la proposta di essere interpellate dal Comune, in e durante tutte le fasi salienti dell'iniziativa, non ultima l'entrata a pieno titolo nel comitato di controllo e di gestione del canile che sicuramente sarà insediato, per un'ottima riuscita e per una corretta e legale azione di gestione del canile stesso.

Saremmo grati se il sindaco volesse inviarci un cenno di riscontro scritto, in modo tale da poter interessare l'opinione pubblica e i nostri iscritti.

Le Associazioni di Protezione animali Saluzzo

Scrivere [illegible] La Stampa Via [illegible] Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; **Alba:** 316.313; Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; [illegible]: 929.113; [illegible] 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Boltasso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
[illegible]: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 412.646
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, [illegible] 60.544
Mondovì: *Carassone*, [illegible] 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.145
Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** [illegible]0; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

ALBA

[illegible] Perlatto Pasquale, [illegible] anni, rappresentante (residente a Guarene), [illegible] Agnelli Anna, 30 anni, impiegata (residente a Alba); N[illegible] Nicola, 29 anni, artigiano (residente a Alba), con Versio Katia, [illegible] anni, insegnante (residente a Alba); Manera Massimo, 23 anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Capello Elena, 22 [illegible], infermiera (residente a Alba); Giacone Enzo, 29 anni, operaio (residente a Asti), con Culasso Cinzia, 25 anni, operaia (residente a Alba); Luccini Emanuele, 25 anni, impiegato (residente a Bra), [illegible] Laura, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Vitillo Luca, [illegible] anni, chimico (residente a Almese), [illegible] Morando Paola, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Gatto Giovanni, 31 anni, operaio (residente a Alba), con Quaglia Maria Assunta, 28 anni, frutticultrice (residente a Verzuolo); Buffa Fabrizio, 29 anni, geometra (residente a Alba), con Meinero Silvia, 29 anni, parrucchiera (residente a Cuneo); Bosticco Andrea, [illegible] anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Borgogno Anna, 34 anni, impiegata (residente a Alba); Grasso Valentino, [illegible] anni, pensionato (residente a Alba), con Seghesio Silvana, 53 anni, pensionata (residente a Alba); Maccario Enrico, 28 anni, operaio (residente a Alba), con Cazzullo Maria, 29 anni, commerciante (residente a Alba); Monchiero Michele, 27 anni, vivaista (residente a Roddi), [illegible] Pennacchia Eufemia, [illegible] anni, infermiera professionale (residente a Alba); Cordero Mario, 30 anni, impiegato (residente a Priocca), con Clerico Graziella, 24 anni, operaia (residente a Alba); Giordano Francesco, 24 anni, impiegato (residente a Alba), [illegible] Cinghi Monica, 21 anni, impiegata (residente a Alba); Voghera Daniele, [illegible] anni, operaio (residente a Neive), con Pistone Anna Maria, 31 anni, operaia (residente a Alba); Olivero Bruno, 20 anni, mura-[illegible] (residente a Neviglie), con Martino Marinella, 19 anni, casalinga (residente a Alba); Mannella Fabrizio, 26 anni, operaio (residente a Bra), con Alfieri Angela, 23 anni, operaia (residente a Alba); Massucco Paolo, 27 anni, impiegato (residente a Magliano Alfieri), con Revello Paola, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Bazzano Roberto, 28 anni, imprenditore (residente a Alba), con Rossanino Nadia, 29 anni, commerciante (residente a San Damiano d'Asti); Bosco Luca, [illegible] anni, impiegato (residente a Mongardino), con Drocco Simona, 25 anni, geometra (Guarene).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Balli [illegible] festa [illegible] San Giacomo

S'inizia con la messa alle 8,15 la domenica di festeggiamenti organizzati dalla Pro loco a San Giacomo. Alle 14,30, gara alle petanque «Lui e lei»; alle 15 esibizione di trial; alle 19 polenta, salsiccia e peperonata. Alle 21, balli occitani. [c. g.]

TRINITA'

In gita all'Oktoberfest

L'associazione «Erbavoglio» organizza in ottobre (da giovedì 3 a domenica [illegible]) una gita in pullman a Monaco di Baviera, in occasione dell'«Oktoberfest». Le iscrizioni si raccolgono alla cartoleria «Vilma», alla merceria «Ravera» e [illegible] tabaccheria. [l. a.]

MONDOVI'

Un concorso [illegible] fotografia

C'è tempo fino al 30 luglio per iscriversi al [illegible] fotografico «Il chiostro di San Domeni-[illegible] la quota è [illegible] 15 mila, da versare al Circolo Acli [illegible] Carassone. [p. s.]

Potenziati in agosto i servizi della polizia e dei carabinieri contro i furti in appartamento

Estate difficile per i «topi d'alloggio»

Le forze dell'ordine saranno impegnate anche nel controllo delle arterie di traffico del Cuneese e nella prevenzione dello spaccio di droga. Chiesta la collaborazione di tutti i cittadini per evitare il disturbo della quiete pubblica

CUNEO. Polizia e carabinieri intensificheranno, a partire da domani, i servizi di controllo [illegible] tutela dell'ordine pubblico, in particolare nelle ore serali e notturne, per prevenire il fenomeno, tipicamente estivo, dei furti in alloggio. «Proprio in coincidenza del periodo canonico delle ferie per la maggior parte dei cittadini - dice il capo di Gabinetto della Questura, dottor Enrico Scala - inizia per le forze di polizia un tour de force notevole, durante il quale i turni di lavoro sono più serrati. Insieme ai servizi contro le "stragi del sabato sera" e per la sicurezza sulle strade più trafficate, infatti, saranno potenziate [illegible] pattuglie che controllano l'ordine pubblico nei centri urbani».

Anche [illegible] comando provinciale dei carabinieri ha varato l'operazione «Agosto sicuro»: [illegible] bordo delle auto militari e civili sono in grado di intervenire in pochissimo tempo, sulla base delle segnalazioni che i cittadini vogliano fare, telefonando [illegible] «112»; come il «113» della Polizia, il numero funzionerà anche come centralino per chiamate di emergenza per anziani in difficoltà.

Le forze dell'ordine chiedono la collaborazione dei cittadini anche nel denunciare episodi di disturbo della quiete pubblica (specie di notte) e di spaccio di stupefacenti. A questo proposito saranno intensificati anche i controlli nelle discoteche. [r. s.]

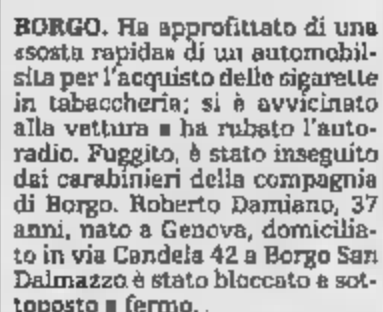
A Saluzzo

Autista torinese preso in corso Roma

Iginio Ferri (48 anni) [illegible] Collegno sconterà [illegible] mesi agli arresti domiciliari

SALUZZO. Ha cercato di forzare la porta di un alloggio in corso Roma; il proprietario, che era in casa, lo ha visto dallo spioncino e ha avvertito i carabinieri. Il ladro, [illegible] frattempo, aveva deciso di provare con la porta dell'altro alloggio, sullo stesso pianerottolo. I carabinieri sono arrivati mentre l'uomo, abbandonata anche la seconda «impresa», si stava allontanando, [illegible] hanno arrestato. Iginio Ferri, [illegible] anni, autista [illegible] Collegno è stato processato ieri per direttissima [illegible] condannato a 8 mesi, che sconterà agli arresti domiciliari. [r. c.]

A Borgo

Ruba autoradio e fugge: bloccato

BORGO. Ha approfittato di una «sosta rapida» di un automobilista per l'acquisto delle sigarette in tabaccheria; si è avvicinato alla vettura [illegible] ha rubato l'autoradio. Fuggito, è stato inseguito dai carabinieri della compagnia di Borgo. Roberto Damiano, 37 anni, nato a Genova, domiciliato in via Candela 42 a Borgo San Dalmazzo è stato bloccato e sottoposto [illegible] fermo.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, introno alle 18, in via Lovera. L'uomo si è avvicinato all'auto, lasciata incustodita dal proprietario, Emil Giorgio Grignolo, [illegible] anni, via Molino 8 a Demonte. E' entrato dal portellone posteriore. Ha sfilato l'autoradio ed è fuggito. Il padrone dell'auto si [illegible] accorto del «colpo», mentre si trovava ancora nel negozio. In quel momento nella zona stava passando un'auto dei carabinieri in servi[illegible] di pattuglia. E' scattato l'inseguimento.

Roberto Damiano è stato bloccato pochi istanti dopo in Largo Argentera. Dovrà rispondere [illegible] furto aggravato. [r. s.]

Cuneo

Tenta un «colpo» al Santa Croce

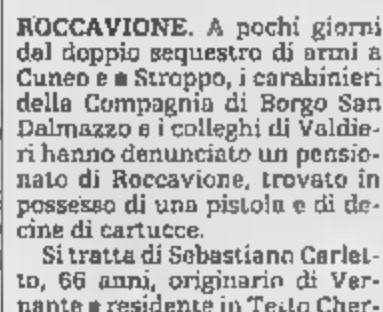
Alessandro Morea (20 anni) di Racconigi denunciato per tentato furto aggravato

CUNEO. Ha tentato un «colpo» nel reparto di Ostetricia dell'ospedale «Santa Croce». Sorpreso dal personale [illegible] fuggito nei diversi piani dell'edificio.

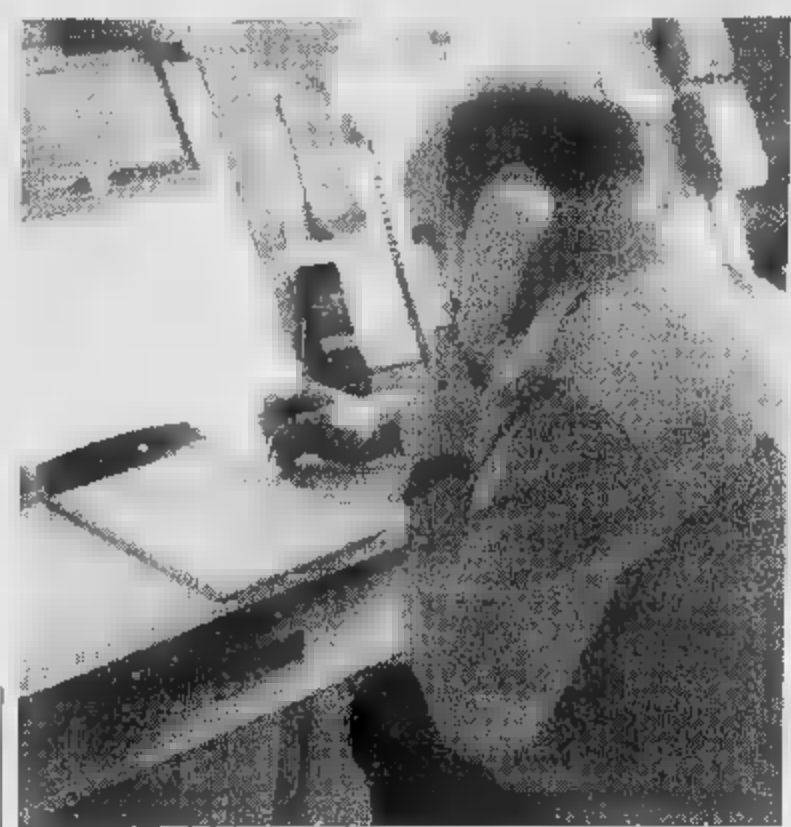
Alessandro Morea, 20 anni, abitante in via Vaschetta a Racconigi è stato bloccato poco dopo dagli uomini della quadra volante della questura e dai colleghi del posto di polizia del «Santa Croce». E' stato denunciato per tentato furto aggravato. Il fatto è avvenuto l'altra mattina. Morea ha tentato di rubare nello spogliatoio del personale infermieristico in servizio nel reparto. [r. s.]

Roccavione

Pistola in auto E' denunciato

ROCCAVIONE. A pochi giorni dal doppio sequestro di armi a Cuneo e [illegible] Stroppo, i carabinieri della Compagnia di Borgo San Dalmazzo e i colleghi di Valdieri hanno denunciato un pensionato di Roccavione, trovato in possesso di una pistola e di decine di cartucce.

Si tratta di Sebastiano Carletto, 66 anni, originario di Vernante [illegible] residente in Tetto Cherro [illegible] Roccavione.

Nascosto [illegible] un anfratto di un muro di casa sua i carabinieri hanno trovato una pistola semiautomatica calibro [illegible] colt, fabbricata nel 1911. Durante i controlli i militari hanno anche rinvenuto, sotto il sedile di una vecchia auto posteggiata poco distante, una trentina di cartucce. Sebastiano Carletto è stato denunciato per detenzione illegale di armi e munizioni.

L'altro giorni i carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Cuneo Lucrezio Dessi, [illegible] anni, via Marconi 28, Borgo. Deve scontare 3 mesi per furto. [r. s.]

La centrale operativa dei carabinieri allestita nel comando della caserma di Alba

MOMBASIGLIO

Ritirate due patenti

I carabinieri hanno arrestato (su ordine di carcerazione della pretura di Saluzzo, emesso il 20 giungo) Luigi Minisini, 48 anni, nomade, che deve ancora scontare una parte di pena detentiva per «ubriachezza molesta». Durante lo stesso servizio di controllo, predisposto dal comando provinciale, a Ceva, i militari hanno anche denunciato, a piede libero, Giovanni Domenico Tomatis, [illegible] anni, che in un locale pubblico [illegible] sarebbe rifiutato di esibire i documenti d'identità ai carabinieri. I risultati dell'operazione, che ha impegnato in tutto trentadue uomini, comprendono anche il ritiro di due patenti di guida, trenta contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada; ventotto esercizi pubblici, due cave, venti cascinali, sette stazioni ferroviarie e duecentododici persone controllati: sono state comminate anche dodici multe [illegible] negozi per violazioni di leggi. [p. s.]

Inaugurata ieri mattina la prestigiosa mostra che rimarrà aperta fino al 18 agosto

Limone accoglie i tre grandi di Spagna

Sono esposte dodici incisioni all'acquatinta e acquaforte di Picasso, tredici serigrafie a colori di Miró e tavole (anche a puntasecca) di Dalí. Le importanti opere accompagnate da un catalogo illustrativo

A lato [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia con il numero uno dell'associazione «Amici [illegible] Limone» Gianni Morzenti; sopra, un angolo della mostra (FOTO BEPPE SAJEVA)

LIMONE. Tanti appassionati d'arte hanno atteso ieri mattina, davanti alla sala di [illegible] Roma 1, che [illegible] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, togliasse simbolicamente il nastro della rassegna «I tre grandi di Spagna», organizzata dall'associazione culturale «Amici di Limone».

[illegible] valore dell'iniziativa, che riunisce in una esposizione di altissimo livello le incisioni di Jean Mirò, Pablo Picasso e Salvator Dalì, è stato ribadito dal sindaco di Limone, Piergiorgio Chiera, dal presidente [illegible] Consorzio degli operatori turistici, Adriano Ramella, e dal presidente del Consiglio comunale [illegible] Cuneo, Piercarlo Malvolti.

La mostra, che resterà aperta fino al [illegible] agosto, presenta [illegible] «corpus» di grafiche di proprietà dell'associazione culturale «La gaia scienza» di Rovereto e della galleria «Il prisma» [illegible] Cuneo. Le opere, che non sono in vendita - come sottolinea Fabrizio Quiriti, curatore della [illegible] - presentano i tre massimi incisori contemporanei. Di Salvator Dalì sono esposte 12 tavole all'acquaforte, acquatinta [illegible] puntasecca, intitolate «Il Cantico dei Cantici», [illegible] Jean Mirò, 13 serigrafie a colori «Ubu Roi», mentre di Pablo Pi[illegible] si possono ammirare le dodici incisioni all'acquatinta [illegible] all'acquaforte «Le Cocu Magnifique». Le grafiche sono accompagnate dal catalogo edito dall'Associazione «La gaia scienza», [illegible] presentazione di [illegible] Passamani.

«E' una mostra di grande prestigio - spiega Gianni Morzenti, presidente degli "Amici [illegible] Limone" che [illegible] avvale della preziosa collaborazione del segretario Angelo Orsini -: proseguiamo così sulla strada aperta la scorsa estate con la rassegna di opere di Guttuso».

A coronare il successo delle attività del sodalizio, proprio ieri è giunto il "Primo quaderno del Limone d'Oro", edito da Bastogi [illegible] curato da Aldo Alessandro Mola, che contiene gli atti del conferimento del Premio, istituito quest'anno, all'ambasciatore [illegible] Romano, al quale [illegible] anche affidato [illegible] compito [illegible] designare il suo successore al riconoscimento.

La mostra dei «Grandi di Spagna», patrocinata da «La Stampa» e realizzata con il contributo della Banca Brignone e di Cometto-Agip Petroli, si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Raccolta di fondi per il [illegible] ospedale

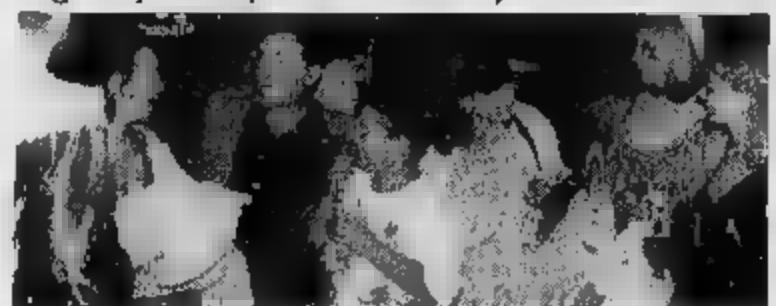
Domani, alle 16, in municipio, vertice del «Comitato per l'ospedale», per illustrare la raccolta [illegible] fondi a sostegno del progetto. [p. s.]

[illegible]

Lavori di ristrutturazione alle medie [illegible] in palestra

Il Comune ha stanziato [illegible] milioni per rifare i tetti della palestra [illegible] per realizzare le uscite [illegible] sicurezza alla scuola media. [l. a.]

[illegible]

Negozi aperti dopo [illegible] «Clienti fino a mezzanotte»

Grande affluenza nei negozi [illegible] Cuneo e Fossano che [illegible] rimasti aperti l'altra sera per l'ormai consueto shopping del venerdì. A Fossano sono stati presi d'assalto i banchetti che offrivano pizzette. A Cuneo esercizi aperti (e animazioni, Foto Bedino) in piazza Europa e del tratto di corso Nizza fino a piazza d'Armi e nelle vie laterali. Soddisfatti i commercianti: «Clienti fino a mezzanotte». [r. c.]

DRONERO

Alla diga del Paschero

DRONERO. Sono proseguite ieri, fino a tarda [illegible] le ricerche di Caterina Nasari, [illegible] anni, la pensionata scomparsa venerdì, dalla propria abitazione di via Chersogno. Volontari della Protezione Civile e del Soccorso alpino, squadre dei vigili del fuoco, carabinieri, hanno passato al setaccio le sponde [illegible] torrente Maira, in località Ponte Olivengo [illegible] Coppetta.

E' stato impegnato nelle ricerche anche un nucleo di sommozzatori dei pompieri di Torino, a cui [illegible] stato assegnato [illegible] compito [illegible] ispezionare i fondali [illegible] diga del Paschero e gli accessi [illegible] canali Comella e Marchisa. In zona [illegible] stato infatti trovato un foulard [illegible] proprietà dell'anziana. Oggi, condizioni del tempo permettendo, riprenderanno in alta Valle Maira le ricerche di Mateoda Lemer Romond, 66 anni, scomparsa l'altro giorno nel vallone dell'Infernotto. [c. g.]

A Bossolasco s'inaugura (ore 10) l'undicesima edizione della rassegna

L'Alta Langa oggi va in Fiera

Prende il via un ricco programma di mostre, convegni e dibattiti. Conclusione il 4 agosto
Il presidente: «Sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione economica della zona»

BOSSOLASCO. Si apre stamane alle 10, con l'inaugurazione nella sede della Comunità Montana, la tradizionale rassegna «Alta Langa produce».

E' l'undicesima edizione della manifestazione, che avrà due anime: Palazzo Balestrino e la sede della Comunità per le esposizioni dei prodotti tipici, le mostre, gli incontri e i dibattiti, e le vie del centro storico, per le esibizioni dei vari artisti e dei gruppi musicali. Sarà proprio Palazzo Balestrino, che fu dei marchesi Del Carretto, a ospitare, alle 12, l'apertura del complesso espositivo, con la rassegna delle più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa. Rassegna e non fiera, precisa il presidente della Comunità Montana, Pier Giorgio Giachino.

«La nostra manifestazione non si può identificare del tutto in una fiera - prosegue il presidente -. Via via è diventata il momento in cui facciamo il consuntivo, il punto sulle strategie e i programmi presenti e futuri. I risultati sono stati finora molto buoni, perché l'appuntamento è ormai un momento politico di confronto con istituzioni e personalità politiche, alle quali esprimere le nostre potenzialità, prima inespresse e poi operative».

Il presidente Giachino continua: «La Regione ha riconosciuto il nostro ruolo attribuendoci il compito della ricostituzione del territorio in questo difficile momento. Ma noi non ci accontentiamo, vogliamo produrre risorse con le quali impegnarci più direttamente sul territorio». «A Bossolasco, una volta l'anno, è il momento politico di partenza, che si estende poi sul territorio - spiega il presidente -. La rassegna non vuole soffocare i singoli appuntamenti, ma promuoverli, culminando nella significativa presenza alla fiera del tartufo di Alba. La consideriamo una espressione visibile della forte sinergia che c'è nell'enorme serbatoio di Langa». All'inaugurazione di stamattina saranno presenti tutte le autorità della zona, primo fra tutti, come sottolinea ancora Pier Giorgio Giachino, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

«In un appuntamento che vuole privilegiare in ogni modo il territorio - dice - non poteva mancare una figura che sul territorio ha operato e opera con intensità e qualità. Ci sarà anche il capo compartimento Anas Luigi Simonini, che si è impegnato molto, in queste zone, dopo l'alluvione, per ripristinare i collegamenti». Le manifestazioni collaterali che accompagneranno le esposizioni fino a domenica 4 agosto cominciano oggi pomeriggio. Alle 15 ci sarà «Bossolasco in musica: momenti di animazione nelle vie e nelle piazze del centro storico». Un suggestivo intrattenimento per le strade, su cui si affacciano i caratteristici edifici in pietra. Alla sera, alle 21, nella piazza principale, concerto di jazz con il «Bolling Group». Tutte le serate sono a ingresso libero.

«Alta Langa produce» prosegue tutti i giorni, per una settimana. L'orario di apertura è dalle 10 alle 24 la domenica e dalle 20 alle 24 nei giorni feriali. Ogni sera, un appuntamento. Domani, alle 21, si svolgerà il dibattito «L'Alta Langa, una terra di frontiera fra le colline e il mare»: saranno presentati i progetti di promozione turistica e culturale da parte della Comunità Montana e del Consorzio Alba Langhe Roero. In particolare, si parlerà del recupero delle insegne della zona.

Martedì, alle 21, «La Langa canta: riproposta dell'autentico filone del canto popolare della nostra terra», con i migliori gruppi locali. Nel corso della serata sarà realizzato anche un video. [p. s.]

La Fiera «Alta Langa produce» sarà ospitata anche nelle strade del centro storico di Bossolasco [FOTO BRUNO MURIALDO]

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

BOSSOLASCO

28 LUGLIO - 4 AGOSTO 1996

La Fiera Comunitaria

Artigianato, prodotti tipici e luoghi storici

L'Alta Langa si rinnova: la manifestazione organizzata dalla Comunità Montana rinuncia alle strutture sportive che la avevano ospitata nelle passate edizioni per "occupare" tutto lo splendido centro storico di Bossolasco.

Verranno utilizzate sia la sede della Comunità Montana, per incontri e dibattiti, sia il pregevole Palazzo Balestrino (che fu dei marchesi del Carretto) per mostre di antiquariato e l'esposizione di prodotti tipici.

Infine le vie e le piazze saranno animate dalle esibizioni di numerosi gruppi musicali, con proposte estremamente interessanti.

La rassegna è realizzata anche con la partecipazione della società Alba-Bra-Langhe e Roero, collaborazione che continuerà con altre manifestazioni sul territorio e che culminerà con una presenza "importante" alla fiera del Tartufo di Alba.

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

Ore 10 — Sede della Comunità Montana: ***inaugurazione XI edizione fiera "L'Alta Langa produce"***

Ore 12 — PalazzoBalestrino: ***inaugurazione del complesso espositivo, rassegna delle più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa.***

Le manifestazioni

DOMENICA 28 LUGLIO

Dalle ore 15 — ***"Bossolasco in musica: momenti di animazione nelle vie e nelle piazze del centro storico"***

Ore 21 — Concerto jazz classico con il ***"Bolling Group"***

LUNEDI' 29 LUGLIO

Ore 21 — Dibattito: ***"L'Alta Langa una terra di frontiera fra le colline e il mare".*** Con la collaborazione dell'Ente Manifestazioni "Alba Bra, Langhe e Roero" e della Società Consortile "Langhe, Monferrato e Roero. Saranno presentati i progetti di promozione turistica e culturale.

MARTEDI' 30 LUGLIO

Ore 21 — ***"La Langa canta: riproposta dell'autentico filone del canto popolare della nostra terra"*** da parte dei migliori gruppi locali. *Lo serata verrà organizzata con lo Studio Levi Edizioni di Alba, con la realizzazione di un video.*

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

Ore 21 — Musiche degli Anni '60 rivisitate e presentate dal complesso ***"Armata Brancaleone"***

GIOVEDI' 1° AGOSTO

Ore 21 — Presentazione del Video ***"Il pallone elastico, lo sport più antico incontro al futuro"*** Illustrato da Franco Piccinelli. Il video è realizzato dallo Studio Levi di Alba in collaborazione con la Federazione Italiana Pallone Elastico.

VENERDI' 2 AGOSTO

Ore 21 — Concerto musicale con i gruppi ***Malabanda*** ***"Brazil Confusion"***

SABATO 3 AGOSTO

Ore 21 — Spettacolo musicale ***"Dall'operetta al caffè concerto"*** con il gruppo ***"Il laboratorio della danza"*** di Torino

DOMENICA 4 AGOSTO

Dalle ore 10 e per tutta la giornata — ***"Bossolasco in fiore".*** Il centro storico di Bossolasco nei suoi angoli più caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 21 — Concerto conclusivo di musica classica del gruppo di ottoni ***"New brass Ensemble".***

Tutte le serate indicate sul programma si svolgeranno nella piazza principale del centro storico e sono ad ingresso libero.

L'Alta Langa produce

Area espositiva: - Palazzo Balestrino
- Piazze e vie del centro storico

Orario di apertura
Domenica ore 10,00-24,00
Feriale ore 20,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- PROVINCIA DI CUNEO
- CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
- COMUNE DI BOSSOLASCO

Presentato il programma della cinquantaseiesima edizione della rassegna

Itinerante la Fiera del tartufo

Da quest'anno mostre, congressi, manifestazioni e spettacoli si svolgono anche nei paesi intorno ad Alba. Il 6 ottobre Giostra delle Cento torri, venerdì 11 l'inaugurazione ufficiale

ALBA. Fiera nazionale del tartufo fuori porta: spettacoli e manifestazioni si svolgeranno anche in altri centri di Langa e Roero. E' la principale novità della cinquantaseiesima edizione della rassegna che s'inizierà domenica 6 ottobre e della quale è stato fornito il programma ufficiale.

Il calendario prevede l'apertura con la Giostra delle cento torri: sfilata storica con 500 comparse in costume seguita dal tradizionale Palio degli asini, con feste e animazione nel centro storico. Venerdì 11 ottobre, alle 17, inaugurazione ufficiale della Fiera; sabato 12, alle 10, al Palazzo Mostre e congressi, inaugurazione de «La storia del bosco», rassegna ortofrutticola sotto il porticato realizzata con la collaborazione delle Comunità montane Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.

Domenica 13, alle 10,30, nel cortile della Maddalena, Mostra-concorso del tartufo bianco; dalle 9 alle 19, mercatino delle pulci in corso Piave. Nel pomeriggio i gruppi del centro storico ospiteranno la rievocazione storica «La Marca Aleramica». Martedì 15, alle 15, nella sala Congressi, convegno sulla politica del territorio; sabato 19, alle 10,30, sempre nella Sala Congressi, incontro su «Gli svizzeri in Piemonte sud, storie di vita e di amicizia» con la partecipazione del console generale. Alle 20, nella tenuta «La Bernardina», sfilata Missoni sulla moda autunno-inverno '96; domenica 20, nelle vie del concentrico, sarà ricostruita la città del medioevo, con rievocazioni di storia di vita quotidiana, legate a uno dei periodi storici più eclatanti di Alba; venerdì 25 «Notte magica».

La Fiera del tartufo proseguirà sabato 26, alle 21, nella chiesa di S. Domenico, con «Incontri corali internazionali», allestiti dalla «Famija Albeisa»; domenica 27, nel cortile della Maddalena, alle 10,30, premiazione del concorso del tartufo bianco; alle 15, «Bellezze e moda in carrozza», sfilata per le vie cittadine delle partecipanti all'elezione della «Bela trifolera»; alle 21, nella chiesa di San Domenico, ancora un appuntamento con le «Corali internazionali». Durante i festeggiamenti, il Palazzo Mostre e congressi ospiterà, tutti i giorni «Il salotto delle 17», conversazioni e pettegolezzi davanti a un tè, biscotti appena sfornati e profumi di infusi di frutti e rose. Ogni giorno il salotto ospiterà illustri personaggi per spettacoli e piacevoli conversazioni. Collegati alla rassegna altri appuntamenti fuori Alba. A Mango già dal 3 agosto ci sarà la mostra di fotografie in miniatura d'epoca «Il tempo dei maharajah»; altre mostre a La Morra, Rodello, Cherasco, Manifestazioni previste in una trentina di altri paesi. [g. c.]

Per la Fiera nazionale del tartufo appuntamenti anche a Mango, La Morra e in altri centri di Langa e Roero (MURIALDO)

Consiglieri denunciano la sporcizia e il rischio droga

«In tre giardini di Alba servono più controlli»

ALBA. Le aree verdi del centro storico sono sporcate da immondizia ed escrementi; spesso chi le frequenta s'imbatte in drogati ed extracomunitari. Questa, almeno, l'opinione di alcuni consiglieri comunali espressa nell'ultimo Consiglio.

Il problema sullo stato di salute dei giardini pubblici albesi, che è stato sollevato attraverso un'interrogazione di Pia Cavallo Bressano, ha catalizzato le attenzioni dei presenti. «Il degrado interessa in particolare tre aree verdi del centro: i giardini di fronte alla stazione, in piazza Cristo Re e in via Roma - ha spiegato la Bressano nel suo intervento -: servirebbero maggiori controlli, in particolare nei confronti dei proprietari dei cani».

«A tarda ora - ha sottolineato Massimo Corrado - non mancano inoltre gli schiamazzi, con liti spesso furibonde».

Il problema è comunque particolarmente complesso. Per la sua soluzione un intervento amministrativo non sarà certamente sufficiente, se non accompagnato da una maggior collaborazione della collettività. «Da anni in città c'è un'ordinanza che impone ai proprietari la rimozione degli escrementi lasciati dai cani - ha spiegato il sindaco, Enzo Demaria -: cercheremo di farla rispettare con un maggior vigore. Per quanto riguarda la sicurezza, il problema è generalmente legato alle ore serali e a quelle notturne. Da parte nostra, comunque, inviteremo le forze dell'ordine a una più attenta e continuativa sorveglianza, magari includendo anche le aree verdi nei giri di pattugliamento. In molti casi, infatti, la semplice vista di una divisa, funziona da valido deterrente».

Il centro storico di Alba potrebbe inoltre essere presto arricchito da una nuova estesa area verde, lungo le rive del fiume Tanaro, dalla piscina «Albamare» fino alla confluenza con il torrente Cherasca.

L'estesa area, che è nota agli albesi come «Parco fluviale del Tanaro» potrebbe rappresentare, in futuro, un importante punto di ritrovo a due passi dal centro. «Purtroppo, nonostante molte pressioni, ancora mancano le necessarie strutture per rendere l'area completamente operativa e funzionale secondo l'originario progetto presentato - spiegano gli attivisti della sezione albese del Wwf, l'Associazione ambientalista che ha recentemente organizzato una giornata ecologica lungo questo tratto di fiume per richiamare le attenzioni dell'Amministrazione su una maggior tutela dell'area -. Occorrerebbe, infatti, rintracciare e ripulire i sentieri, eliminare arbusti e sterpaglie e collocare panchine e segnali». [g. c.]

PER LAVORI

Il Belvedere rimane chiuso

All'appello dei luoghi dov'è possibile trovare ombra e fresco manca quest'estate il più antico giardino pubblico di Bra: il Belvedere di piazza XX Settembre, chiuso per lavori. Un progetto preparato da uno specialista in «architettura del verde», Carlo Emanuele Buffa di Perrero (cheraschese con studio a Torino), sta cambiando il volto - negli ultimi anni alquanto degradato - del parco allestito all'inizio del secolo con parte del lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione. Per il «giardino della Rocca» sarà soprattutto un ritorno al passato: i lavori, affidati alla «Tecnoverde» di Torino, tendono infatti a ricostruire l'atmosfera «storica» dell'area, dove in passato sorgeva una villa della famiglia Reviglio della Veneria. Gli interventi - il cui costo si aggira sui 170 milioni e che saranno completati dal recupero della scarpata verso la ferrovia per Alba - hanno reso necessaria la chiusura del parco, con rinuncia anche a tenervi gli intrattenimenti musicali che fino all'anno scorso animavano le serate estive. [g. n.]

Gli abitanti di regione La Bassa promuoveranno una raccolta di firme

Bra contro gli scarichi selvaggi

«Case senza fognature, la puzza è insopportabile»

BRA. «Il prossimo adeguamento del depuratore alle accresciute esigenze della città è una buona notizia, ma perché non ci si preoccupa anche degli scarichi "selvaggi", come quelli che ci sono nelle immediate vicinanze dell'impianto?».

Gli abitanti di regione La Bassa, la località tra la provinciale per Cherasco e la zona degli orti dove si trova il depuratore, sono in agitazione: «Sulla collina sopra di noi ci sono case prive di allacciamenti alla rete fognaria e anche di fosse biologiche, i cui liquami finiscono nella bialera. Più volte abbiamo segnalato l'inconveniente, ma nessuno si è mosso, neppure in seguito a un verbale compilato da una guardia ecologica».

Per sbloccare la situazione nella Bassa si pensa a promuovere una raccolta di firme. «L'ultima giustificazione sono le ferie di un'impiegata comunale - dicono i residenti -. Se ne riparlerà, ci hanno detto, a settembre. Un rinvio inaccettabile, perché basta mezz'ora a emettere un'ordinanza ampiamente giustificata dalla legge e dalla gravità dei rischi per la salute e per l'ambiente».

Il canale che raccoglie i liquami non solo scorre a breve distanza dalle case, «dove col caldo la puzza è insopportabile», ma irriga prati e orti: «Anche le verdure potrebbero quindi risultare inquinate. In ogni caso, le regole devono valere per tutti allo stesso modo. E invece qui c'è chi continua a gettare i propri rifiuti nella bialera e altri ai quali è stato imposto di allacciarsi alla fogna: giustamente, ma con la beffa del pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico».

Gli abitanti della Bassa si ritengono già abbastanza penalizzati dalla presenza del depuratore per dover sopportare gli effetti di scarichi a cielo aperto «paralleli» a un impianto «il cui funzionamento non è certo perfetto». Ne sono consapevoli anche gli amministratori comunali: costruito negli Anni Settanta, il depuratore non è più in grado di smaltire il «carico», aumentato, proveniente da case e fabbriche. Tanto che ne è previsto il raddoppio, con un costoso progetto (2 miliardi e 700 milioni). E altri soldi richiederà la costruzione sulla collina di San Michele di un altro impianto, in «condominio» con Pocapaglia. [g. n.]

IN BREVE

MONTELUPO

Gli sbandieratori e i giochi per bambini

Oggi pomeriggio alle 15 giochi per i bambini; alle 16 ci sarà invece la sfilata degli sbandieratori del borgo albese di «Patin e tesòr»; alle 20,30, grigliata e danze con l'orchestra «I brav'òm». [g. n.]

LA MORRA

Alla festa di Sant'Anna c'è il pranzo campestre

In borgata Mascarelli oggi alle 13 per la festa di Sant'Anna è in programma il pranzo campestre sotto il tendone; alle 20, grigliata. [g. n.]

ALBA

«Madonna del Carmine» in frazione Altavilla

Si stanno ultimando gli ultimi preparativi per la Festa della Madonna del Carmine, in frazione Altavilla, che sarà celebrata domenica 4 agosto. In programma la Messa alle 11 e giochi per bambini e ragazzi nel pomeriggio. [g. c.]

CERESOLE D'ALBA

Il restauro del municipio costerà un miliardo e mezzo

Il Comune di Ceresole d'Alba ha in progetto un'ampia ristrutturazione del municipio, che costerà circa un miliardo e mezzo. I lavori verranno appaltati dopo le ferie. [g. c.]

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, si rinnova un appuntamento diventato ormai tradizionale per le genti walser [illegible]i Formazza e Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani al confine tra Italia e Svizzera, si ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno della comune origine e cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive [illegible] alcune comunità dell'Ossola, [illegible] Valsesia e in valle d'Aosta, in Svizzera e Austria. E' stata recentemente rivalutata [illegible] rivisitata da studiosi e cultori delle minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, il professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino a tutti gli effetti, due anni or sono organizzò proprio q[illegible] un convegno internazionale sui sentieri storici [illegible] le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe ebbe vasta risonanza anche [illegible] di fuori dei confini montani

La scelta del passo Gries, l'estremo lembo di terra italiano che s'incunea fra le montagne svizzere, per questo «rendez vous» è motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli fa i walser attraversarono le Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso [illegible] Macugnaga.

Questo passo divenne poi il più importante valico attraverso il quale transitavano le merci dall'Ossola verso [illegible] canton Vallese e il Ticino trasportate a dorso di mulo. In particolare, seicento anni or sono, con il tratto di Munster fra Berna e il ducato di Milano questa divenne la via di comunicazione più sicura perchè regolata da preci[illegible] disposizioni.

L'incontro di oggi non [illegible] tuttavia riservato ai walser ma aperto [illegible] tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi in un paio d'ore [illegible] lago di Morasco attraverso un [illegible]tiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato ieri per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la messa celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith [illegible] Oberwald ci sarà la tradizionale polenta [illegible] salamini eppoi via con musiche, balletti e giochi della tradizione walser come [illegible] lancio delle pietre.

[r. amb.]

Oggi, [illegible] tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

[illegible] sinistra uno splendido esemplare di MG Tc del 1946, di proprietà del collezionista torinese Michele Miola e, sotto, il «muso» aerodinamico della Fiat 124 spider con motore Abarth, per lunghi anni [illegible] vertice [illegible] campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri [illegible] arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia e dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, si sono trovati a festeggiare alla cascina Serralunga di Baldissero d'Alba. Oggi sarà la giornata clou [illegible] tutti pronti a percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino, ad impegnarsi in prove di abilità [illegible] a riverire sua maestà il pesco che, in questo angolo di Roero, è davvero il re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di ogni epoca [illegible] Case che partecipano al sesto meeting organizzato dal Comune di Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, ma anche la dimostrazione che spider e cabriolet sono un punto fermo per i collezionisti e un motivo di grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che cosa dovranno fare i driver in questa giornata di festa: s'inizia [illegible] [illegible] visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre [illegible] sua maestà il pesco, qui si produce il vino Arneis e la Favorità e non mancano neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese e quindi prove [illegible] abilità su un circuito cittadino fra due ali di folla festante e curiosa.

Altamente qualificato è il parco macchine presente per questo raduno del Roero. Si va dalle intramontabili Jaguar fino alla recentissima Barchetta, passando per un ventaglio molto interessante come Alfa Romeo Giulietta e Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche [illegible] Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regine di questo raduno. Gli equipaggi [illegible] queste splendide vetture gireranno con i loro gioielli lungo le strade e i paesi dell'ex marchesato. Quindi [illegible] potranno ammirare a Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinaldo, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo e Santo Steffano.

E arrivo quindi a Canale d'Alba con una grandiosa [illegible] multicolore sfilata in via Roma sperando in due fattori importanti e essenziali: che ci sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte e che il tempo la smetta di fare le bizze.

Florenzo Panero

Si conclude oggi (dalle 18) l'appuntamento con i ritmi e le tradizioni delle minoranze etniche

A Cuneo l'ultimo atto del Festenal

Grande attesa per le melodie irlandesi di Mairtin O' Connor e del suo gruppo. «Vents d'Est» dall'Europa orientale Visite alla mostra «Bestiari de foc» in Santa Croce e al Salone del disco World Music nel chiostro di San Francesco

Mairtin O' Connor e il suo gruppo trasmettono le emozioni del canto irlandese

CUNEO. Festenal atto terzo. Ancora una giornata all'insegna della musica [illegible] e delle culture delle minoranze d'Europa, porterà nell'area intorno alla chiesa di San Francesco nuovi concerti e balli, come è già avvenuto ieri e venerdì. Per il ventesimo compleanno della manifestazione ideata da Coumboscuro Centre Provençal, nel capoluogo della «Granda» si sono dati appuntamento, sotto l'egida del Comune e della Regione, i più emblematici alfieri della musica etnica.

«Il centro è stato un vero precursore di tendenze che si sono affermate soltanto da pochi anni», commenta Paolo De Bernardin, voce storica di Rai Stereo Notte e direttore della prima rassegna italiana di World music «Roots Italia», che presenta gli artisti che.

Oggi si ascolteranno, alle 18 Mairtin O' Connor e il suo gruppo che canta le emozioni dell'Irlanda, mentre i Kinkerne proporranno, alle 19,30, musica da ballare. Arriveranno poi i portoghesi «Rondados 4 Camignos» e infine dall'Europa orientale i «Vents d'Est» che riuniscono nei tradizioni ungheresi, slovacche, ceche e persino greche e provenzali. Il gruppo si esibirà, intorno alle 22,30, in piazza Santa Croce. Al termine un grande ballo riunirà tutti i partecipanti al 20° Festenal. Il biglietto per ogni concerto costa 10 mila lire, la tessera giornaliera 25 mila, sulla quale c'è uno sconto di [illegible] mila lire, presentando il tagliando de «La Stampa» qui pubblicato.

Completano il «pacchetto» del festival, il primo salone del disco World Music nel chiostro di San Francesco, la mostra «Bestiari de foc», in Santa Croce (ingresso libero) e i punti di ristoro. Il Museo civico prolunga l'orario fino alle 24. Cancelli aperti dalle 17,30. [v. p.]

Domani sera

Sulla scena giovani amori

CUNEO. Curioso titolo per la performance teatrale che andrà in scena domani sera, alle 21,15, nell'ex Convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi. La pièce infatti s'intitola «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» e racconta la storia di un chitarrista italo americano (Jack appunto) che lascia la [illegible] band proprio quando ha raggiunto l'apice del successo.

Lo spettacolo, che rientra nel ciclo di prosa presentato dalla rassegna estiva «Cuneo sotto le stelle», analizza inquietudini, amori e interrogativi di ragazzi che vivono, [illegible]he drammaticamente, quel particolare periodo dell'adolescenza in cui si compie il salto verso l'età adulta.

Sono diciottenni in cerca della propria identità, portati sulla scena da studenti veri ed ex studenti dell'Istituto Tecnico «Marie Curie» di Cernusco sul Naviglio che danno vita al Laboratorio Teatrale Itsos. Il testo riprende fedelmente il libro di Enrico Brizzi, finalista al premio letterario Campiello. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

BOVES

Festa alla Mellana

[illegible] e [illegible] oggi insieme [illegible] oli e poesie

BOVES. E' il clou della festa patronale di Mellano, l'esposizione «L'arte a modo mio» che riunisce, fino a domani, le opere di una ventina di autori nei locali dell'oratorio e nella parrocchia.

Quadri, sculture e ceramiche di Lorenzo Monge, Osvaldo Sordello, Bruna Rabino, Daniela Martini, Irma Abramic, Pier Luigi Bramardi, Raffaella Ramonda, Marco Tulli, Francesco Zaccariello, Aldo Pellegrino, Nadia Vezza, Valentino Zeffiro, Fausto Nazar, Daniela Mottoso, Bruno Dessi, Maria Zilliken Sanguinetti, Pino Montalbano, Augusto Boccalatte, Bruna Bernardi, Elena Macario e Roberto Sorale, Mirella Rizzotto sono il completamento dell'altra esposizione «Immagini e parole», nelle ex scuole elementari, dedicata a fotografie, testi in prosa e poesia, di cui si terrà, oggi alle 17,30 la premiazione nei padiglioni della Cassa Rurale e artigiana di Boves. [r. s.]

ROSSANA

Stasera in piazza

«Abourasqui» fa danzare sulle note [illegible]

ROSSANA. Ha la capacità di creare un clima di festa popolare riproponendo le musiche tradizionali delle vallate cuneesi il gruppo «Abourasqui» che stasera vivacizzerà la 22° festa d'estate. Il gruppo presenta le musiche delle tradizione in versioni rinnovate in cui accanto ai classici strumenti, trovono spazio quelli di più moderni. La formazione è ormai conosciuta in tutta Europa ed è spesso invitata a partecipare a festival di musica etnica.

Sarà [illegible] «La Chasteladο» a portare courenta, balet, contradenço sulla piazza di Ostana, in frazione Villa, nell'ambito di un nutrito programma di incontri con i balli e le musiche d'Oc che durerà per tutto agosto nelle sallate del Saluzzese. I protagonisti, oltre ai due gruppi citati, saranno «Lou dalfin», «I Sarvanot» e «Li Troubaires de Coumboscuro» e «La Masco Conquino». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Canzoni alle Fonti

Nel Parco Fonti San Bernardo, stasera (ore 21,30), [illegible] senza età con i «Quattrosoldi».

Imitazioni canore

A «Il Boccaccio» stasera «Ridi Senremo [illegible]: imitazioni di big della canzone. Seguirà musica col dj Alessandro. Alla Lanterna, danze latino americane.

IN PIAZZA

Ritmi scatenati

In piazza Libertà, a Ormea stasera (ore 21,30) note con gli «Altamarea». Sulla piazza di Albaretto Torre, alle 21, ritmi brasiliani con il trio Simon Papa.

CLASSICA

Da Vivaldi a Pasquini

Nel Chiostro della Certosa di Chiusa Pesio, stasera (ore 21), il «Petit Ensemble Instrumental» esegue le 4 Stagioni di Vivaldi. Violino solista, Massimo Coco. Nell'abbazia di Staffarda oggi, alle 17,30 e alle 18,30, praeludium e postludium alla messa con l'organista Silvio Sorrentino. Musiche di Frescobaldi, Salvatore, Pasquini.

ENTRACQUE

Esibizione di ballo

Oggi, alle 17, al Real Park, esibizione di ballo con il Club Milord del maestro Gigi Sampò.

Corsi di danza

Da domani corsi di danza, ginnastica e aerobica della ballerina Silvia Pasero, organizzati dalla Pro loco. Tel. 171/92101.

A TEATRO

Dialetto e Pirandello

Stasera, alle 21,15, sotto il castello di Sinio, i «Coi 'd la contrà de dlà» di Serralunga in «'La rancin». Alle 22, al Circolo Alfieri di Magliano Alfieri, la compagnia «Officina Savinio» in «Il costruttore di imperi». Nella piazza SS.Annunziata di Camerana Villa, alle 21, «Cecè» di Pirandello che domani sera andrà in scena in piazza S.Caterina a Pontechianale.

[illegible] DI [illegible]

Giochi, birra e magia

A Costigliole Falletto, stasera, alle 21, liscio con l'orchestra «La lucciola», domani «Musica e magia sotto il castello». Stasera, alle 20,30, in piazza Umberto I di Trinità, tombolata gigante. Schede 5 mila lire. Al Fontana blu di Madonna dei Boschi a Boves, alle 20, festa della birra con Ciao Radio e musica di Samuele Dutto. A Brossasco, ore 15, in piazza Chiari, «Caccia al tesoro dei borghi».

Dj e liscio

All'Arena, stasera arriva il dj Fabietto dal Cellophane di Rimini. Nella sala liscio, l'orchestra Garbarino.

Musica dal vivo

All'Agorà, stasera (ore 22), musica dal vivo con Laura Ramello e Flavio Fraire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da sola** di Bertolucci. Ore 22.15: **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Festa di luglio** di C. Manault con E. David, B. Cha[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. [illegible] Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di [illegible] Ferrario.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] per ferie fino al 22 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] tel. 447.5241. **Un colpo** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto i [illegible] di aver avuto i genitori** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer** - [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. [illegible] Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al [illegible] campagna per il [illegible] degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Block** [illegible], attualità
20,30 **Mimi Bluette fiore del mio,** film
22,20 **Giramondo,** attualità viaggi
23 — **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,20 **Truck driver,** telefilm
1,30 **La lunga estate calda,** [illegible]ggiato
1,15 **Abat jour,** varietà sexy
1,30 **Magazine,** attualità

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Video top**
19,27 **Tg 4**
20,30 **Senza domani,** film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **L'Angelus** [illegible] **Papa**
12,30 **Settim**[illegible] **d'informazione**
14 — **Realtà miss**[illegible]
14,50 **Parola della** [illegible]
15,35 [illegible]
18 — **Realtà missionaria**
[illegible] **Parola della domenica**
20,30 [illegible] **informazione**
23,30 [illegible]

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il porto della** [illegible], film
22,30 [illegible]

Telecity
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 **Forza Sugar,** [illegible]
20 — **Calendar man,** cartone
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
[illegible] **E' troppo facile,** tv movie

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Giochi d'estate**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Diario del giorno,** tg

Quarta [illegible]
18 — **Miliardari a Beverly** [illegible], film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di Vtel privati**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

TeleTime
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time** [illegible]
20 — **Il castello** [illegible] **Babà,** varietà
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Controluce**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 [illegible]
20,30 [illegible] **gradi** [illegible] **Las Vegas in** [illegible] **tanda,** film
22,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Odeon estate**

19,45 **Creativi**
20,30 **Copertina**
21,30 **Tg** [illegible], rotocalco

Telecampione
19 — **Match music underground nation**
19,30 [illegible] **insieme**
20,15 **Resta** [illegible] **noi Signore**
20,30 **Speciale Matrioska - Porte aperte**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Corso di lingua araba**
[illegible] — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**
1 — **Redazionali di vendita**

TAI 9
14,30 **L'alba di** [illegible], film
17 — **Concerto per i** [illegible] **anni dell'Oratorio di** [illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il porto della nebbia,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7
19,05 [illegible] **della** [illegible]
20,40 **Protezione civile**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **I corpi presentano tracce di violenza carnale,** film

■ **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Nuovo [illegible] [illegible]. 692.951	[illegible] FERIE
Monviso Sala Comunale, tel. 631.771 Or.: fer. [illegible] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	[illegible] RIPOSO
Don Bosco	CHIUSO PER [illegible]
ALBA **Eden** Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
BARGE **Comunale** Tel. 345.901	[illegible] PER FERIE
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible]. 262.211	CHIUSO [illegible] FERIE
BRA **Impero** [illegible]. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. [illegible]; sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000	OGGI [illegible]
CANALE **Nuovo**	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO [illegible]
CENTALLO **Nuovo Lux** [illegible]. (0171) 211.728 Or.: Lire	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
DRONERO **Iris** [illegible]	CHIUSO PER FERIE
FOSSANO [illegible] **Civico** Tel. 62.407 Ore 21,45 (proiez. unica) Lire 7000	[illegible]
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21,15 Lire [illegible]	**Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [illegible] B. N. V. 1h 45' [illegible]
LIMONE **Lux** [illegible]. 927.534 L. 10.000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. [illegible] 50' Thriller
MONDOVI' **Bertola** Tel. [illegible] L. 9000; rid. [illegible]	SALA UNO: OGGI [illegible] SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** [illegible]. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** Or.: 21 [illegible] sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Dead** [illegible] **walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '[illegible] — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO [illegible]
Italia Tel. 42.806	CHIUSO [illegible] FERIE
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 20,20/22,30	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Rosso d'autunno** di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. [illegible] (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 712.477 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO

Parte stasera la sfida fra i quattro borghi organizzata da Pro loco e Comune

Giochi sull'acqua a Polonghera

In piazza Vittorio è stata allestita una piscina. Martedì sarà la volta delle gare «di terra»
Nel calendario della sagra di San Saveriano anche tornei di carte, ballo liscio e Luna park

POLONGHERA. «Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Così scriveva Cesare Pavese a proposito della cultura che unisce le genti dei piccoli centri. La citazione del grande scrittore di Langa è stata inserita a prefazione del libro «Polonghera indietro nel tempo» realizzato dall'insegnante Jole Olivero. Anche l'antico nome Po Longario ne legittima l'appartenenza ad un ideale consorzio padano: terra di solide tradizioni, questa parte dell'estremo nord cuneese, quasi a ridosso della seconda cintura di Torino. Accanto alle aziende a tradizione contadina, agli [illegible]catoi e agli allevamenti, in questi ultimi anni si è sviluppata anche un fiorente comparto artigiano, improntato soprattutto alla realizzazione di mobili di qualità, ma anche officine e laboratori specializzati.

Il sindaco Francesco Audisio ha le idee chiare: «Se vogliamo conservare [illegible] nostra identità dobbiamo guardare in prospettiva ad uno sviluppo economico che tenga conto delle potenzialità del territorio. La nostra è una zona a forte tradizione contadina, è innegabile, [illegible] vi è posto anche per artigianato ed imprenditoria. Sono progetti a lunga scadenza per i quali è necessario trovare il giusto equilibrio. Un settore che l'amministrazione intende potenziare è quello del commercio, essendo il paese punto di forte transito tra le provincie di Cuneo e Torino. Le amministrazioni regionali e provinciali dovrebbero dare un aiuto più consistente, eliminando inutili burocrazie che finiscono solo per frenarci».

In questi giorni per Polonghera è tempo di festeggiamenti, le celebrazioni intitolate a San Severiano. La festa ha una tradizione quarantennale: fu istituita negli Anni Cinquanta in onore del legionario romano Saveriano, morto in queste contrade, uno dei primi ufficiali dell'Impero ad abbandonare gli dei pagani per abbracciare il cristianesimo. Ora la sua figura è diventata quella di Santo Patrono. Anche quest'anno i festeggiamenti sono organizzati dall'associazione turistica Pro loco, in collaborazione con il Comune. Spiega Lilly Avataneo, dinamica presidente dell'ente turistico: «In queste occasioni si lavora tutti sodo e anche l'amministrazione, dal sindaco agli assessori, ci dà una buona [illegible] per tutte le evenienze. Dobbiamo sottolineare l'ottimo rapporto esistente, [illegible] tutto vantaggio della buona riuscita della festa. Il nostro ringraziamento [illegible] anche alle ditte locali, ai commercianti e ai privati per i finanziamenti dati alla festa. Il grande senso di appartenenza alla comunità riesce a [illegible] una grande azione di volontariato a tutti i livelli: in paese nessuno si tira indietro quando c'è da dare una mano».

In alto, il gruppo di adetti partecipanti ai Giochi [illegible] Borghi alla presentazione [illegible] giovedì. A lato, la festa dell'anziano e (sotto) la Pedalata ecologica [illegible] '95

Le manifestazioni sono iniziate mercoledì con la gara [illegible] «scala quaranta» e giovedì con la sfilata di presentazione dei quattro borghi che stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto daranno vita [illegible] tradizionali giochi. I rappresentanti dei borghi Braida, Centro, S. Alasia e Santuario si sfideranno per la conquista [illegible] un primato che durerà un anno, sino [illegible] prossima competizione. Questa [illegible] si disputeranno i giochi sull'acqua nella piscina allestita in piazza mentre martedì [illegible] svolgeranno sempre [illegible] piazza Vittorio Veneto le prove di abilità «su terra». Al termine verrà stilata la classifica definitiva. Mercoledì nella sede Pro loco [illegible] disputerà la grande gara [illegible] scopa riservata agli anziani; giovedì 1 agosto [illegible] svolgeranno i giochi per i ragazzi del paese. Venerdì alle ore 18 è previsto l'arrivo della rappresentanza dei cittadini di Mondavezan, il piccolo centro francese gemellato [illegible] Polonghera. I festeggiamenti proseguiranno sabato 3 agosto, alle 21: le strade del paese si riempiranno di clown, fachiri, mangiafuoco e trampolieri. Domenica alle 10 messa solenne nella chiesa parrocchiale. Non possono mancare i tradizionali appuntamenti con il ballo liscio. Sempre domenica alle 21 ci sarà la serata con l'orchestra di Lele Porrè mentre lunedì [illegible] agosto, dopo la gara a bocce (ore 15), la serata vedrà protagonisti i Colleghi del Liscio. Martedì 6 agosto alle ore 21 gran baldoria finale con l'orchestra La Primavera. Nei giorni dal 3 al 6 agosto sarà inoltre presente in paese un grande Luna park. [m. b.]

Domani (ore 18,30) la caccia all'oro olimpico porta l'Italia ad affrontare la forte Jugoslavia

Papi-Grbic, che sfida in casa Alpitour!

L'azzurro: «Vinciamo noi. E arrivederci alla finale»

CUNEO. Il derby in Alpitour domani alle 18,30 potrebbe essere una delle sfide chiave di Italia-Jugoslavia, la partita che può regalare alla Nazionale azzurra il primo posto nel girone di qualificazione alle Olimpiadi. Fra gli slavi c'è Vladi Grbic, mentre uno dei punti di forza della squadra Velasco è Samuele Papi.

A chinare il capo davanti ai candidati all'oro ieri è stato la Russia, dove si è rivisto un poco incisivo Oleg Shatunov. Domani tocca a un avversario molto meno remissivo. I ragazzi Belgrado, guidati da Vladi che ha ancora in corpo la rabbia per aver fallito la finale scudetto, da suo fratello Nikola (Gabeca Montichiari) e da Slobodan Kovac (Lube Macerata) hanno impressionato per determinazione. Una squadra da incredibili reazioni e con un carattere cezionale. Italia-Jugoslavia vale il primo posto del girone che deciderà i quarti, dove si giocherà a eliminazione diretta.

Samuele Papi è stato un «jolly» importante nelle alchimie tattiche di Velasco. Affidabile in ricezione e spettacolare in attacco. «Quando vado in campo do il massimo - dice lo schiacciatore dell'Alpitour - proprio come Grbic. Vladi non un cliente facile per la nostra Nazionale, credo che l'Italia sia in grado di vincere anche questa sfida. Mi spiace per il mio compagno di club, ma anche loro sono già qualificati per i quarti e continueranno a giocare su questi livelli li rivedremo in finale». La sfida olimpica tra Papi e Grbic trasmessa in diretta parte su Raitre e parte su Raiuno. Intanto domani, forse in tempo per la sfida, arriveranno ad Atlanta anche Silvano Prandi e Roberto Serniotti. [l. f.]

Dall'alto, Samuele Papi e Vladi Grbic

IL TABELLONE DELLA COPPA ITALIA '97

I TUR... (Andata 15/09/96, Ritorno 19/09/96)	(Andata 22/09/96, Ritorno 26/09/96)	TURNO ELIM. (Andata 03/10/96, Ritorno 10/10/96)	(Andata 17/10/96, Ritorno 24/10/96)	QUARTI DI FINALE (Andata 31/10/96, Ritorno 07/11/96)
TOSCANA RECAPITI	COM MULTIMEDIA	LUBE BANCA MARCHE MC	ALPITOUR TRACO CUNEO	
CUS ROMA				
OLIMPIA SANT'ANTIOCO				
CORI LT				
SCHIO SPORT	COLMARK BRESCIA	VOLLEY PARMA	VOLLEY	
ITALKERO MODENA				
SAMIA MONTECCHIO				
COSMOGAS FORLI'	JEANS HATU' BOLOGNA	MTA PADOVA	LAS VALTUR MODENA	
CARIFANO				
SIRA CUCINE FALCONARA				
VIDEX GROTTAZZOLINA AP				
SALERNO	SPORTING CLUB PLAYA CT	GABECA PAD MONTICHIARI	SISLEY TREVISO	
VOLLEY CLUB MATERA				
MAIER DOMINI CASTELL. GROTTE				
V. MONTENAPOL. CUTROFIANO				

SEMIF. 11-19/12
FINALE 08/02/97

CUNEO. Grande volley al Palasport di San Rocco anche per Coppa Italia. L'Alpitour Traco dovrà faticare fin dal primo turno per difendere il trofeo conquistato a Firenze. I cuneesi, testa di serie numero 1, entreranno in gara nei quarti di finale, ma l'avversario dovrebbe la Lube Macerata.

I marchigiani, che hanno ingaggiato il palleggiatore azzurro Marco Meoni e il grande Andrea Zorzi, vogliono far vedere quanto valgono a cominciare dalla Coppa Italia. L'appuntamento a Cuneo, come emerge tabellone ufficializzato dalla Lega pallavolo, è per il 24 ottobre. Nel capoluogo della «Granda» un'altra super sfida di Coppa Italia: se Cuneo passerà il turno, il 7 novembre arriverà il Ravenna di Bovolento, favorita per l'accesso alla semifinale. «Entrambe le sfide - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - sono comprese nell'abbonamento». La finale sarà invece l'8 febbraio. [l. f.]

ELASTICO

Oggi allo sferisterio di Cuneo (l'inizio alle 16) entra nel vivo la poule scudetto

Battaglia tra Bellanti e Dogliotti

Il capitano Ipersidis dopo la maturità vuole riscattare il 2-11 subito nella prima fase dal maglianese
Derby ligure Papone-Pirero. Domani al «Mermet» sfida del girone di consolazione con prezzi ridotti

CUNEO. Oggi la fase finale del massimo campionato di pallone elastico entra nel vivo. Alle 16, allo sferisterio di piazza Martiri, a Cuneo, l'Ipersidis (Giuliano Bellanti-Rigo) affronta la Maglianese Hotel Royal (Stefano Dogliotti-Alberto Bellanti).

L'incontro è molto atteso dalle due squadre e non soltanto per il derby in famiglia tra i fratelli Bellanti.

La squadra cuneese, che affronta la «poule» A partendo dal terzo posto con dieci punti in carniere, punta a un so per avvicinarsi a Sciorella, secondo in classifica con tredici punti e fermo oggi per il turno di riposo, mentre i maglianesi, galvanizzati dal successo nello spareggio di mercoledì contro Pirero, sperano di ripetere il «colpaccio» di un mese fa.

Nella stagione regolare, infatti, Dogliotti espugnò lo sferisterio di Cuneo con un clamoroso 11-2. Allora, però, Bellanti era alle prese gli esami, mentre oggi non ha più assilli extrasportivi, per cui dovrebbe riuscire a far rispettare il fattore campo, anche Dogliotti è in buona forma e può puntare a fare bottino pieno.

Oggi pomeriggio si gioca anche nel girone B, con il derby ligure tra Papone e Pirero. Il battitore di casa dovrebbe recuperare Aicardi, fermo da alcune settimane per infortunio, ma Pirero parte ugualmente con i favori pronostico, dal momento che, anche se gioca in trasferta, si troverà a proprio agio nel campo in cui ha vissuto stagioni sportive più esaltanti.

Per la «poule» B si gioca anche domani sera al «Mermet» di Alba (ore 21), Torreno che riceve il fanalino di coda Rosso. Per le partite del girone finale i dirigenti della Pallonistica Albese Hotel Savona hanno deciso andare avanti nella politica dei prezzi contenuti avviata all'inizio di quest'anno e hanno annunciato un ulteriore ribasso del costo del biglietto per gli incontri interni della «poule». D'ora in poi assistere alle gare del «Mermet» costerà soltanto 5 mila lire, con ingresso gratuito per donne e ragazzi. «La squadra nelle gare decisive per la permanenza in serie A deve sentire il calore del pubblico - spiegano i dirigenti albesi -: pertanto abbiamo deciso di ribassare i prezzi con la speranza di portare più spettatori allo sferisterio».

Oggi cala il sipario anche sul campionato di serie B. All'appello manca soltanto un recupero, ininfluente per la classifica. A Mango, con inizio alle 16, Oschiri riceverà Balocco, già promosso alla «poule» B, mentre il battitore manghese dovrà partecipare al girone di consolazione.

Sempre in B, venerdì sera, Vacchetto ha vinto il recupero casalingo contro il ligure Barbero, ultimo in classifica, con un netto 11-4.

Corrado Olocco

Torneo dei Paesi, i quarti

Oggi scattano i quarti di finale del Torneo dei Paesi alla pantalera. Arrivano quindi le sfide di andata e ritorno a eliminazione diretta, quelle più emozionanti e amate dal pubblico. Il programma prevede, alle 16, gli incontri Clavesana-Gorzegno, Lequio Berria-Albaretto delle Torre, Mussotto 1-Mussotto 3 e San Benedetto Belbo-San Giuseppe Castagnito. Domenica prossima si giocheranno le gare di ritorno a campi invertiti. In caso una vittoria per parte si ricorrerà agli spareggi, sabato 10 e domenica 11 agosto. Le semifinali si disputeranno dopo Ferragosto, mentre la finale dovrebbe svolgersi domenica 8 settembre in campo neutro ancora da stabilire. Per quanto riguarda il Campionato italiano alla pantalera, la classifica (nonostante ci siano alcuni recuperi da giocare) è ormai delineata. Al girone finale all'italiana si sono qualificate Albaretto della Torre, Bosia, Lequio Berria e Rodello.

Il calendario del girone finale del campionato alla pantalera verrà definito nei prossimi giorni. [c. o.]

TIRO CON L'ARCO

Un oro e un bronzo ai Tricolori

Gabriele Gastaldo (Arcieri Valle Maira, al centro nella foto) e Giuseppe Fissore (I Falchi Bra, a destra) hanno vinto rispettivamente la medaglia d'oro e quella di bronzo ai Tricolori di tiro con l'arco di campagna a Offagna (Ancona). In lizza anche Davide Sciolla (quarto), Matteo Carbonari (sesto), Rosanna Nasari (delegato provinciale, ventesima Seniores) e Claudio Rovera (diciottesimo Seniores)

GRANDA SPORT

AMERICAN MOTOR

Cuneo, ultimo spettacolo domani tocca a Mondovì

Stasera (ore 21,30) al Foro boario di Cuneo ultimo spettacolo dell'«American Motor show»; da domani a mercoledì a Mondovì, piazza Mercato. [r. s.]

Stamattina alla «Novella» gara nazionale Propaganda

Oggi, dalle 8,30, «La Novella» di Cuneo ospita una gara nazionale Propaganda a quadrette. A Garessio coppie «D». [r. a.]

CICLISMO

Campionato regionale Uisp col Velo club Chiesa Bra

Per festeggiare i suoi 50 anni, il Velo club Chiesa Bra organizza oggi il Campionato regionale Uisp Amatori & Promozione. Partenza alle 14,30 in piazza XX Settembre. [r. a.]

STAFFETTA

A Villar S. Costanzo cavalli, bike e corsa

Oggi alla «Cascina Rossa» di Villar San Costanzo (ore 14,30) terza staffetta «horse-bike-runners». Organizzano Gruppo ippico Villar e Atletica Drago Nero. [o. g.]

Gara interregionale in partenza a Garessio

Il Club rotellistico Garessio oggi organizza una interregionale. parte alle 9. [s. c.]

CALCIO

Nel torneo notturno domani qualificazioni

Ultime qualificazioni al torneo notturno «Città di Garessio». Domani (dalle 21) al campo sportivo 2 match. [s. c.]

La Petrolstura Boves in campo per i play-off

Dopo il 6-4 inflitto al Cus Genova, la Petrolstura Boves è tornata leader solitaria. Oggi (ore 10) a Boves si chiude la stagione regolare contro l'Alessandria. In caso di vittoria i play-off saranno sicuri. [r. s.]

Real Casevacanza

La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

Valle d'Aosta
Courmayeur

A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a Lire 350.000.000, o un trilocale di 100 metri quadrati a Lire 490.000.000.

Valle d'Aosta
La Salle

Nel caratteristico borgo, a quindici minuti da Courmayeur e da La Thuile, a mille metri d'altitudine, bilocali a partire da Lire 180.000.000 in un antico maso ristrutturato.

Alpi Francesi
Megève

Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra e legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

Costa Azzurra
Roquebrune

In una posizione panoramica, immerso nel verde, un residence con piscina, ultimi appartamenti parzialmente arredati, con possibilità di posto auto a partire da Lire 121.000.000.

Sardegna
San Teodoro

Nel nuovo villaggio "Sa Pedra Romantica" trilocali immersi nel verde con giardino e ampia terrazza vista mare Lire 106.000.000. Altra opportunità a San Teodoro a partire da Lire 75.000.000.

Riviera Ligure
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo e a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

[illegible] Torino:
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

Real Torino Nord:
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

Real Collegno:
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

Real
CASEVACANZA

Desidero ricevere informazioni sulle iniziative di:
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL.

[illegible]
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

[illegible] Rapallo:
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.21

Real Sardegna:
Via Gramsci 35, San Teodoro NU
Telefono (0784) 86.55.77

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. F.LLI STALLA - ALBENGA

CON IL PATROCINIO DELLA **REGIONE LIGURIA**
E DELLA **PROVINCIA [illegible] GENOVA**

[illegible] STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA CLASSICA [illegible] RAPALLO

[illegible] AGOSTO 1996

PALAZZETTO DELLO SPORT
Ist. Liceti
Via Rizzo - RAPALLO

I MAESTRI DELLA [illegible]
DI S. PIETROBURGO
(LENINGRADO)
ACCADEMIA COREOGRAFICA
"A. VAGANOVA"

ELENA
EFTEEVA
Prima ballerina Teatro Kirov
[illegible] (PER DONNE)

MARGARITA
SUKHOVA
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
CLASSICO [illegible] DONNE)

VADIM
DISNISKIJ
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
CLASSICO (PER UOMINI)

NATALJA
TARASSOVA
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
CARATTERE

VADIM
DISNISKIJ
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
PAS DE [illegible]

NINA
SOLDUN
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
[illegible]

KATIA
DISNISKAJA
Insegnante Accademia
Coreografica "A. Vaganova"
[illegible] PROPEDEUTICO

GALINA
BESUGLAJA
INNA
LISAK
PIANISTI

DAL 1 AL 10 AGOSTO 1996
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DELL'**ETOILE [illegible] TEATRO**
[illegible] DI MOSCA

EKATERINA
MAXIMOVA
CLASSICO (PER DONNE)
[illegible]

TEATRO AUDITORIUM
DELLE CLARISSE

Sabato 3 Agosto, ore 21
BALLETTO [illegible]
DELLA [illegible]

Domenica 11 Agosto, ore 21
Compagnia
di Danza Contemporanea
Arte e Balletto
in
"TRIS D'ASSI"

Domenica 18 Agosto, ore 21
Compagnia di Danza ETOILE
Dell'Accademia RUSSA
di Danza Classica
in
"IL CORSARO" III atto
e
"PAQUITA"
Grand Pas.

Sabato 24 Agosto, ore 21
GALÀ [illegible]
[illegible] PARTECIPANTI
ALLO STAGE

Organizzazione Generale:
SINIBALDO FRANCESCO NICOLINI
Direzione Artistica:
GIANCARLO CARENA

Per informazioni:
ASSART
Associazione Amici dell'Arte
Via Milano 47 - 16126 GENOVA
Tel. e Fax 010/252545

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 28 Luglio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Individuate nove zone «campione» dove sarà possibile intervenire per una bonifica del cuore di Genova

Ecco la ricetta per il centro storico

Demolizioni e restauri nel nuovo piano regolatore

GENOVA
AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nuovo piano regolatore generale di Genova - quello che dovrebbe essere approvato nei primi mesi del prossimo anno - spazia, criteri e progetti diversi (alcuni definiti, altri accennati, altri addirittura soluzioni alternative) per tutta la città. I temi centrali, com'è noto, sono la viabilità di grande respiro - due vallate, l'Alta Velocità, i collegamenti ferroviari e stradali con il porto e con l'are adi Voltri - e l'assetto del Ponente industriale. C'è poi un capitolo per il centro storico.

Qui il discorso potrebbe dar luogo a un dibattito interessante, perchè per la prima volta si ammette, pure con tutte le riserve del caso, che potrebbero essere possibili delle demolizioni: i cosiddetti «diradamenti» che in passato aveva suscitato i fulmini del preside della Facoltà di Architettura, prof. Edoardo Benvenuto. Quest'ultimo, che con durissima presa di posizione aveva «silurato» il famigerato progetto del «cono di Portman», ha più volte ripetuto che «piuttosto che commettere errori e scempi irreparabili è meglio lasciare tutto come si trova». Il timore di Benvenuto - che però non è il solo tra gli urbanisti - è che i «diradamenti» anche minimi possano snaturare isolati e scorgi della millenaria città vecchia. Ovviamente, il sindaco Andriano Sansa e l'assessore Sandro Nosengo non sono dello stesso avviso. Nel progetto di massima i diradamenti ipotizzati sono minimi e sono funzionali, a loro dire, al miglioramento della qualità della vita dei residenti e, comunque, riguardano piccoli edifici di nessun valore storico.

Diradamenti. I casi più vistosi via Conservatori del Mare, Piazza Veneroso, piazza San Pancrazio. Ma ci sono altri siti specifici: vico della Pace, vico dell'Umiltà, la zona della chiesa della Maddalena, la parte più antica di via Scurreria, vico largo, vico targa, San Cosimo, Palazzo Embriaci. Si tratta per lo più di piccoli edifici, o meglio di appendici di edifici, aggiunte nel tempo, sovente alla fine del secolo scorso. Si tratta delle cosiddette «superfetazioni» che, a detta di architetti «filologi», hanno a loro volta snaturato l'edificio. E' un po' il discorso dell'area dei Giustiniani dove si pensa di abbassare alcuni edifici i cui ultimi piani sono stati aggiunti nel tempo e che sono privi di valore.

Lo stesso vale per un modesto stabile di vico Formiche che potrebbe essere addirittura eliminato. Il piccone potrebbe sfoltire, lievemente, anche la zona attorno alla Cassa di Risparmio.

Parcheggi. Oltre al caso del parcheggio di piazza delle Erbe, la cui realizzazione è avanzata, si prevedono circostanziate di possibili parcheggi e box. Per esempio, nell'area dei Giustiniani potrebbe realizzato piccolo parcheggio sotterraneo. Altri box potranno essere ricavati a fianco dello storico palazzo Giustiniani.

Trasformazioni. Oltre alle demolizioni e ai parcheggi, sono previste trasformazioni e persino interventi di ricostruzione. zona di via San Bernardo potrebbe essere tracicato un cortile per dare respiro agli isolati della. Tra San Bernardo e Giustiniani potrebbe nascere una piccola «zona verde». Saranno possibili (via Sauli, via Chiabrera, Canneto il Lungo) aperture di centri commerciali e artigianali caratteristici, anche in funzione turistica. Nel complesso il Piano prevede l'estrapolazione di nove zone «esemplari» del centro storico, due lungo via Luccoli e al dell'asse della cattedrale di San Lorenzo. I nove «campioni» sono appunto i compldssi prescelti per dimostrare che con un «intervento mirato» è possibile l'azione di restauro e di bonifica.

Il sindaco Adriano Sansa

La filosofia. Per il centro storico, infatti, la scelta di fondo è di intervenire, con la stimolazione dei privati, impiegando tutte le possibili pubbliche. Ma l'intervento non potrà che essere «a pelle di leopardo» in modo da creare un ordito ideale che possa essere, via via, riempito, mano che le realizzazioni avranno reso appetibili le parti ancora neglette sul piano del mercato immobiliare. Si punta, insomma, sull'effetto «alone», visto che ormai non sono più possibili costruzioni in collina.

Paolo Lingua

Il centro di Genova oggetto degli interventi del piano regolatore

Ma nei vicoli altra notte di tensione

Evitata la guerriglia, scoperte alcune bombe molotov

GENOVA. Poliziotti e carabinieri sono arrivati appena in tempo. La scorsa notte poteva ripetersi, nel centro storico, la feroce guerriglia di tre anni fa. Ma le premesse non fanno sperare bene per i prossimi giorni. Le forze dell'ordine hanno raccolto sotto le auto in sosta di piazza Caricamento, di piazza Cavour e piazza San Cosimo: bottiglie molotov (realizzate rozzamente con bottigliette di birra, stracci e benzina), spranghe di ferro, bastoni, mazze.

Due bande, una di extracomunitari, l'altra (si presuppone) di malavitosi locali, avevano gettato via il loro arsenale, disperdendosi, pochi attimi prima dell'arrivo delle vetture degli agenti e dei militari, chiamati da decine di telefonate anonime di residenti del centro storico che avevano scorto gli «eserciti» già pronti alla guerriglia.

Il fatto è avvenuto venerdì attorno alle 23: sulla base della ricostruzione degli inquirenti, un folto gruppo di

Le rudimentali bottiglie molotov dalle forze dell'ordine nel centro storico

nordafricani in assetto da battaglia, armati di bastoni, spranghe e di bottiglie incendiarie si stava dirigendo dai vicoli più interni verso piazza Cavour, dove, a quanto pare, si stavano raggruppando drappelli di malviventi e teppisti «locali», egualmente armati. L'allarme è scattato, per fortuna, in tempo utile. Le decine di vetture che si precipitavano verso l'ipotetico terreno dello scontro a sirene spiegate hanno da sole ottenuto l'effetto di impedire la rissa che poteva, date le premesse, allargarsi o degenerare.

Raccolte le armi improprie delle bande rivali, poliziotti e carabinieri hanno effettuato una vasta battuta per tutta la città vecchia, controllando i punti cruciali, i locali pubblici, i magazzini-dormitori. Non sono stati effettuati arresti, nè fermi, perchè non è stato trovato nessuno apparentemente coinvolto nel tentativo di scontro e perchè non ci sono state denunce nè dirette, nè indirette, oltre le telefonate anonime ai centralini.

Sulla base, però, delle solite soffiate, sembrerebbe - il condizionale è d'obbligo - che lo scontro mancato possa essere stato originato da un regolamento di conti. Esponenti della malavita locale avrebbero maltrattato alcuni nordafricani.

Secondo una diversa versione dei fatti ci sarebbero invece delle «belle di notte» protette da malavitosi bianchi che sarebbero state importunate da tunisini e marocchini.

Le forze dell'ordine non escludono neppure che la rissa possa essere stata gonfiata da chi ha fatto le telefonate di allarme per aumentare la tensione che, comunque, nel centro storico alligna da molte settimane, dopo le polemiche sul coprifuoco e sugli orari degli esercizi pubblici stabiliti dalla Questura, dopo le lamentele degli abitanti per le grida, le violenze e gli schiamazzi della zona di piazza delle Erbe.

La vicenda dell'altra sera ha dunque destato non poche preoccupazioni. Polizia e carabinieri infittiranno l'azione di controllo e di prevenzione, mentre anche dal Consiglio di Quartiere vengono lanciati segnali di allarme. Si chiede un maggior coordinamento tra le forze dell'ordine, anche per evitare che risorgano le «ronde» volontarie dei giustizieri. [p. l.]

Lascia moglie e figlia

[illegible] a Rapallo [illegible] il medico [illegible]

GENOVA. E' morto ieri mattina Alberto Isotta, il medico del San Martino che venerdì pomeriggio era rimasto vittima di un incidente stradale sulla A12, nei pressi dello svincolo di Rapallo.

Il radiologo aveva riportato un profondo trauma cranico ed era stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni erano apparse subito disperate.

Nemmeno l'intervento chirurgico a cui stato sottoposto subito dopo il ricovero in ospedale, è riuscito a salvarlo. Alberto Isotta schiantato contro il guard rail mentre, a bordo della sua Saab 900 cabrio, stava rientrando a Genova. In seguito all'urto era scaraventato fuori dall'abitacolo. L'allarme lo dato alcuni automobilisti che hanno assistito all'incidente. Dopo un primo ricovero a Rapallo era stato trasferito al San Martino. Alberto Isotta, che abitava in via Guidobono, a Castelletto, lascia la moglie e un figlio. [m. c. c.]

L'episodio a Staglieno

[illegible] di pistola davanti al campo degli zingari

GENOVA. «Di qui ve ne dovete andare. questo solo un avvertimento». Poi due colpi di pistola in aria e il commando è ripartito a tutto gas su un'auto bianca.

E' questo il racconto fatto ai poliziotti da tre famiglie nomadi che vivono in altrettante roulotte alle spalle del cimitero di Staglieno. Il drammatico episodio sarebbe accaduto venerdì sera nel campo del Veilino. Tre uomini, due armati di spranghe e uno con la pistola, sarebbero scesi da un'auto. Il terzetto si è avvicinato al campo e uno dei due ha minacciato i nomadi che erano affacciati dalle roulotte. Poi la fuga in macchina a tutta velocità.

Gli agenti hanno trovato sul terreno un bossolo a salve, ma dell'auto nessuna traccia. Gli uomini del commissariato di San Fruttuoso stanno anche cercando di capire perché i nomadi abbiano dato l'allarme chiamando il 113 solo all'una con due ore di ritardo. [m. c. c.]

Gli esami per 7166 giovani genovesi si sono conclusi con un'alta percentuale di promossi

Fioccano i 60 al Luther King e al D'Oria

Sono 38 gli studenti dei due Licei diplomatisi col massimo dei voti

GENOVA. Il tormentone è ormai agli sgoccoli e il popolo dei neomaturi si sta godendo i primi giorni di meritato riposo mentre solo una piccola parte dei 7166 studenti genovesi, che dovevano affrontare l'esame per il diploma di scuola media superiore, attende ancora il verdetto. Ma l'impressione generale è che quest'anno la percentuale dei promossi sia stata maggiore rispetto al 1995.

In alcune scuole sono già stati comunicati i risultati e il numero dei non maturi rappresenta ristretta minoranza. A rendere più attendibile l'ipotesi di una buona riuscita è la grande quantità di promossi a pieni voti registrata fra le 111 commissioni istituite nel distretto scolastico genovese. Un particolare riconoscimento è stato ottenuto dal Liceo scientifico Martin Luther King: 19 allievi si sono diplomati con 60 sessantesimi. Altri diciannove allievi del liceo Classico D'oria hanno conseguito il massimo dei voti, nove addirittura erano nella stessa classe, la gloriosa terza B.

Finiti gli esami di maturità

Un risultato altrettanto lusinghiero anche per i docenti e per il preside del Liceo classico Mazzini che hanno visto dodici cadidati «maturati» con il massimo dei voti. Al Liceo artistico Barabino altri nove studenti hanno chiuso il quinquennio in bellezza come del resto altri nove ragazzi del commerciale Tortelli. E quanti non hanno potuto fare en plein sono comunque riusciti a guadagnare una onorevole «uscita».

Sia al D'Oria, sia al Tortelli, come all'istituto per geometri Buonarroti, al Turistico Firpo e al tecnico industriale Galilei nessun candidato è stato respinto in sede di esame. E anche la percentuale di studenti promossi con un modesto 36 è stata piuttosto esigua: nella maggior parte scuole e dei diversi indirizzi il voto si è attestato fra i 40 e i 50 sessantesimi. Dopo gli oscuri presagi di un mese e mezzo fa, quando al termine degli scrutini la riforma aveva mietuto molte vittime, a fine luglio sembra arrivato il riscatto degli studenti genovesi.

Nel secondo anno dall'abolizione degli esami di riparazione, infatti, la percentuale dei bocciati a giugno è salita del 10% scatenando la reazione di quanti rimpiangono il vecchio sistema. Le cose sono andate meglio in questo primo bilancio provvisorio sull'esame di maturità dove i maggiori problemi li hanno incontrati i privatisti: al convitto Colombo due candidati su cinque sono stati respinti.

Del resto la selezione agli esami di maturità di quanti non hanno seguito tutto il quinquennio nelle scuole di Stato è sempre stata piuttosto forte; quest'anno erano 483 i ragazzi che tentavano la strada del diploma e nel 1995 ne erano stati bocciati il 46%. Ma la suspence di fine è quasi finita, ancora poche ore di attesa e finalmente anche le ultime scuole pubblicheranno i risultati finali. E, chiuse le aule, l'estate inizierà davvero per tutti.

Maria Cristina Cambri

LIGURIA ESTATE
LA GUIDA COMPLETA

Dario Vergassola cabaret a Recco

Parte la rassegna alla Manuelina. Il teatro dell'Archivolto a Rossiglione. Sagra della sardina a Sestri Levante. Chiu- del Festival del balletto a Nervi.

ALLE PAGINE 43, 44 E 45

24 ORE

RESISTENZA

Cerofolini e Taviani inaugurano un monumento

Oggi il presidente del consiglio regionale Fulvio Cerofolini e il senatore Paolo Emilio Taviani parteciperanno all'inaugurazione di un monumento che, a Fascia, ricorderà il sacrificio dei partigiani della VI Zona che scelsero di salire sull'Appennino. [m. c. c.]

Morgan diventa consulente del Gruppo Investimento

Il Gruppo investimento portuali (Gip), la società genovese con interessi nel settore dei terminal portuali, del trasporto, dei magazzini e della distribuzione, ha conferito a Michael Morgan l'incarico di consulente del consiglio di amministrazione. Il manager si occuperà soprattutto delle nuove attività che prevedono da parte della Sech il completamento del terminal di transhipment in fase di sviluppo a Cagliari. [m. c. c.]

COLPO

Furto in una gioielleria di salita San Giovanni

Furto ieri mattina in una gioielleria del centro storico. I ladri hanno divelto la saracinesca e spaccato le vetrina del negozio che si trova in salita San Giovanni e si sono impadroniti di orologi e gioielli. Le indagini sono condotte dai carabinieri della stazione Maddalena per rintracciare gli autori della rapina e definire l'ammontare del bottino. [m. c. c.]

La morte dell'operaio giornata di lutto in porto

Due ore di pausa ieri mattina in porto per protestare conto la morte di Antonio Le Rose, il ragazzo di 23 anni caduto da una gru mercoledì mentre stava lavorando nello scalo genovese. Intanto nella chiesa di San Giacomo Apostolo, a Cornigliano, si sono svolti i funerali a cui hanno partecipato anche il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello e il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti. [m. c. c.]

Lavoro-Repubblica si sposta redazione in via XX Settembre

Trasloco per la redazione del «Lavoro-Repubblica». A partire da oggi gli uffici sono nella nuova sede di via XX Settembre 41, al 4° piano. I numeri di telefono e di fax restano invariati. I migliori auguri di buon lavoro dalla redazione de «La Stampa». [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle [illegible]
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo [illegible]
[illegible] *Giacomo*: [illegible] Bixio 5 A
Sanitas: [illegible] Firenze 11
Ponte Pila: viale Brigate Bisagno 26
Benvenuto: via Albaro 59
Imperiale: via Donghi 12
Castigliara: via Posalunga [illegible]
Amoretti: via Gianelli 79
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Rolando: via G. [illegible] Monti 23
Lovrero: via Sampierdarena 187
S. Giacomo: via Cornigliano 57
Comunale: via S. G. Battista [illegible]
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Bocchiotti: via Pegli 56
Dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Ormea: via Bonifacio 13
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
S. Francesco: via G. B. Custo 32
S. Rocco: via Celesia 28

ARENZANO
Chiappano: via Saut Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74 155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
[illegible] MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: p. Pastene 1, tel. 231.069.
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
Solari: via M. della Liberazione 143, tel. 363.267.
[illegible] *Stefano*: via Roma [illegible] (Lavagna), tel. 393 828
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel 41 100.
MONEGLIA
Marcone: via Lunghi 68; telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** t. 651.12.38. **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771 119. **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322 422, 309.655; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** t. 41.784; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700 917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatelefono) 55.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 285 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410 32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 128.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.305 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible]. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347 **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.687, 392.161, **Sestri Levante:** tel 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386 **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Pra. Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] L[illegible]do Da V[illegible], Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59881.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t 269.285; **Santa Margherita:** t. 286.508-287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.622; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16 22, **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278, **Sori:** t. 700.396

CAPITANERIE DI P[illegible]

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 487.141. [illegible] [illegible]. 340 016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** [illegible].

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo [illegible] — Teatro ai Parchi di Nervi, Tel. 589 329 - 591.697, Ore 21,30 L. 50/30/20.000
Ballet Victor Ullate. [illegible] Española
Nervi Festival Gala

Teatro [illegible] — Teatro della Corte, Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse, [illegible]. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Genovese — Tel. 839.35 09 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone, Tel. 247.07.93. Ore 21, L. 25.000/15.000
Inferno e inferni
Regia di Tonino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzo[illegible] musiche di Giampiero Alloisio. Con la partecipazione di Nynax.

T. [illegible] Tosse — [illegible] Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana, Ore 21, L. 20.000/16.000 — OGGI RIPOSO

Ariston 1 — [illegible]. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ugustus — Tel. 568.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 589.418. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Co[illegible]llo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16.30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22.30. L. 7000
Lost
di G. Base, con G. [illegible], V. Emeri, G. Tognazzi (Italia '93) — Viaggio di consolazione nell'Est per una ragazza abbandonata il giorno delle nozze. La accompagna un autista a nolo e non mancheranno le sorprese. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

Odeon — [illegible]. 362 8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Olimpia — Tel. 561.415 — CHIUSURA ESTIVA

O[illegible] — [illegible]. 564.649. Or.: 16.30/18.30/20,30 22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

[illegible] d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

[illegible]ersa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.919.

CIN[illegible]
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Dead [illegible]
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'

Carignano [illegible] — Tel. 570.22 16 — CHIUSO PER FERIE

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Tempo incerto, vento moderato, ma[illegible] mosso, temperatura [illegible] flessione. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
[illegible] IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità relativa 60%, vento Nord Est-Est Nord Est [illegible] km/h, mare poco [illegible] sottocosta-localmente mosso [illegible] largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **31**	min **26**
Savona	max **30**	min **26**
Imperia	max **30**	min **26**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **30**; min: **23**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta [illegible] 20,55. La **Luna** cala alle 3,55 e si leva alle 19,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 580.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — [illegible]. 598.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — [illegible]. 887.641. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]glicinema — Arena estiva. Ore 21,15. L. 8000/6000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amerà per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
[illegible] Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
[illegible] — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Ore 21,15. L. 6000/5000
Il presidente. U[illegible] [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10 22,20. L. [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 10.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,20/22,30. Lire [illegible]
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore d[illegible]rata a Las Vegas tra [illegible] sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Cantero — [illegible]
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21.30. Lire 10.000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [illegible] gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello.. N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,45/22,30. L. 10.000/7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito [illegible] difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 21. L. 10.000/7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000
Il tagliaerbe 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se [illegible]sogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di [illegible] geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22.30. L. 9000/6000/5000
Film a [illegible] rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20.30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Ore 20,30/22,30. L. 10.000/8000/5000 ridotti
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Ore 21,15. Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Imprevisti d'amore - Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
Mr Holland's opus
di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30. [illegible] 8000/6000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

FINALE LIGU[illegible]
Arena Ondi[illegible] — Ore 21,30. L. 8000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [illegible] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. Lire 8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amerà per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO
Giardino Principe — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Seven
di D. Fincher, [illegible] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemi[illegible]. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

PIETRA [illegible]
Giardino — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

King — Ore 21,15. Lire 8000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]assello — Ore 21,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Braveheart
di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'i[illegible]nza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]ZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21/22,30. Lire 9000/6000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, [illegible] J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21/22,45. Lire 9000/6000
La dea d[illegible]amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

VARIGOTTI
Roma — Ore 21,30. [illegible] 7000/[illegible]
[illegible]rt
[illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. [illegible] (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

IMPERIA

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.). Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]
Dracula morto e [illegible]e[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

BORDIG[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,40. Lire 8000/6000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
[illegible] (estivo) — via Aurelia [illegible]. Or.: 21. Lire 6000/5000
Io no spik I[illegible]h
[illegible] C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con dozzine di ragazzini scatenati. [illegible]. V. 1h 35' **Comm.**

SANREMO
Ariston — Or.: 16-23
49° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. Lire 10.000
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible] — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 5000 - Cinema italiano
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di [illegible]-libertà che gli [illegible] sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22.30. Lire 5000 - I Thriller
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — [illegible] detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30 Lire 5000. Oltre l'immaginazione
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Dr. Jekyll E Mr. Hyde
di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... [illegible] femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55'

Tabarin (Sala B) — [illegible] 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Il presidente - Una [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Dalla settimana scorsa era ricoverata al San Martino. Inutile l'intervento per eliminare l'infezione

E' morta l'infermiera di Chiavari

La donna aveva 39 anni: è stata punta da una zanzara?

Chiarimenti solo dall'autopsia

Il medico legale Sergio Bistarini «Necessari molti accertamenti»

GENOVA. Solo l'autopsia potrà chiarire le cause della morte di Lisa Cacciola. «Per avere buone probabilità di successo occorre seguire una metodologia appropriata», spiega Sergio Bistarini, medico legale al San Martino. E, [illegible] si trattasse di uno choc anafilattico provocato dalla puntura di un insetto, questa circostanza verrebbe sicuramente accertata attraverso gli esami di laboratorio compiuti all'Istituto di medicina legale del San Martino.

«Prima [illegible] tutto occorre valutare con estrema attenzione la cartella clinica del paziente durante il ricovero - prosegue lo specialista - e conoscere le terapie [illegible] cui è stato sottoposto il malato. Non solo. E' molto importante sapere anche quali tipi di accertamenti diagnostici sono stati compiuti e i loro risultati».

In casi particolari il medico legale può anche chiedere l'aiuto di uno specialista a seconda delle patologie che vengono ipotizzate come [illegible] del de[illegible]. «Ricordo che alcuni anni fa un [illegible] [illegible] stato punto da un calabrone ed [illegible] morto in seguito allo choc anafilattico. Attraverso una serie di esami istologici - aggiunge Bistarini - venne accertata il motivo della morte studiando l'ingrossamento della faringe». Accanto all'ipotesi della morte provocata dalla puntura di una zanzara, resta [illegible] sospetto che Lisa Cacciola sia deceduta per altre [illegible] e anche gli infettivologi [illegible] molto cauti nell'attribuire con certezza alla puntura della zanzara la responsabilità [illegible] questa tragedia.

Nei giorni scorsi Fortunato Rizzo, primario del reparto [illegible] malattie infettive del San Martino, aveva espresso forti perplessità sul fatto che la malattia dell'infermiera fosse trasmessa dall'insetto: i [illegible] di choc anafilattico [illegible] rarissimi [illegible] la zanzara [illegible] vettore di determinate malattie in climi completamente diversi. **[m. c. c.]**

CHIAVARI. E' morta venerdì sera verso le 20 all'ospedale San Martino di Genova, Lisa Cacciola, l'infermiera di 39 anni che dalla settimana scorsa era ricoverata nel reparto rianimazione, dopo una operazione chirurgica per una infezione che le era arrivata nelle vicinanze del cuore.

[illegible] giorno del suo ricovero [illegible] Genova l'infermiera era entrata in uno stato di semincoscienza ed era vissuta attaccata alle macchine della rianimazione. I medici dovranno stabilire quanto sia consistente la voce, circolata qualche giorno fa, che alla base della malattia che ha portato la donna alla morte, potrebbe esservi [illegible] puntura di qualche insetto, probabilmente zanzare. Nei primi giorni di luglio Lisa, effettivamente, era stata punta al braccio da un insetto, [illegible] nessuno ha [illegible] confermato che questo sia stato l'inizio dei disturbi conclusisi [illegible] un edema polmonare.

Lisa Cacciola, infermiera fisioterapista all'ospedale [illegible] Chiavari, non aveva accusato particolare fastidio, se non un leggero gonfiore al braccio nella [illegible] delle punture. Poi sono intervenuti diversi fattori, non necessariamente conseguenti alle punture, che potrebbero avere provocato, con il passare dei giorni, la situazione che ha portato l'infermiera al San Martino dove è morta. Verso la metà

Lisa Cacciola durante una delle sue battaglie a favore degli handicappati

del mese Lisa, durante il suo lavoro in ospedale, ha urtato violentemente con il braccio, contro una attrezzatura del suo reparto.

Inizia così la sua odissea. A [illegible] accusa forti dolori al braccio e un rapido gonfiore dell'arto e decide, anche [illegible] consiglio del marito Gianluigi Garibotti, di sottoporsi ad una visita nel reparto ortopedia dell'ospedale di Sestri Levante: i dolori continuano e il gonfiore [illegible] accenna [illegible] diminuire. Viene trasferita [illegible] reparto pneumologia dello stesso [illegible] ospedale dove le riscontrano un edema polmonare. Lisa peggiora con il passare delle ore per l'infezione che dal braccio si estende al torace. Trasferita al San Martino viene immediatamente operata [illegible] passa nel reparto rianimazione.

Intanto i familiari cercano di capire, con i medici, le [illegible] del male. I giorni passano, le condizioni [illegible] Lisa sono stazionarie, cioè gravi, sino [illegible] venerdì sera quando l'infermiera [illegible] di vivere [illegible] avere ripreso totalmente conoscenza dal momento del [illegible] ricovero. I figli di Lisa, la piccola Manuela di [illegible] anni [illegible] Omar costretto [illegible] una sedia [illegible] rotelle per distrofia muscolare, stanno trascorrendo [illegible] periodo di vacanze [illegible] Massa Marittima nel complesso [illegible] Villaggio del ragazzo.

Al dolore del marito, dei genitori e delle due sorelle di Lisa, si aggiunge oggi la disperazione derivante dal [illegible] conoscere esattamente le cause che hanno portato alla morte una donna coraggiosa e forte. Coraggiosa per essersi dedicato ai giovani portatori di handicap, il dramma del figlio colpito dalla terribile malattia [illegible] stato portato da lei stessa davanti alle telecamere della Rai e forte nel lavoro di fisioterapista. E proprio un banale incidente durante il lavoro potrebbe essere stato la causa della [illegible] morte. Per quanto riguarda la puntura di un insetto, nessuno conferma che questa potrebbe essere stata la causa scatenante di quanto è successo ma neppure è arrivata da qualcuno, sino ad oggi, una categorica smentita.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Convegno sui rifiuti per vincere l'emergenza

Il problema rifiuti urbani è stato al centro di un convegno, ieri mattina, organizzato dal Pds. Hanno partecipato Lino Alonzo e Rossella D'Acqui, assessore regionale e provinciale all'ambiente. «Il Tigullio si deve sbrigare - ha detto Alonzo - a trovare un sito dove costruire un impianto di termodistruzione per rendersi autosufficiente». **[g. vi.]**

CHIAVARI

Rumori e petroliere approvate le mozioni

Il consiglio provinciale ha approvato tre ordini del giorno proposti dalla consigliere chia[illegible] Vittoria Rossi. Uno con cui si chiede l'installazione [illegible] pannelli fonoassorbenti [illegible] ridurre [illegible] rumore proveniente dall'autostrada; il secondo riguardo la salvaguardia dell'ambiente [illegible] dell'immagine turisti[illegible] della Liguria, le cui coste sono minacciate dal passaggio di petroliere; il terzo sul rischio di chiusura per la conservatoria dei registri immobiliari di Chiavari. **[g. vi.]**

[illegible]

Eliminato il guasto le strad[illegible]

Già dalla notte scorsa via Rosselli, via Roma e via Milano sono tornate ad essere regolarmente illuminate dai lampioni. E' stato infatti ripristinato, prima del previsto, [illegible] servizio di illuminazione pubblica dopo il black out che aveva interessato le tre vie del centro rapallese l'altra notte. **[g. vi.]**

[illegible]

Nuovo centro sportivo lavori a Riva Trigoso

Un piccolo centro sportivo polifunzionale, con fondo in erba sintetica e all'interno un campo da calcio a 5 ed un campo da tennis. E' quanto prevede la nuova struttura sportiva che sorgerà a Riva Trigoso, in via Caboto. L'area attuale [illegible] completamente rivoluzionata. I lavori dovrebbero partire a settembre. **[g. vi.]**

[illegible]

Festa di gemellaggio con i bimbi di Mostar

Domani [illegible] alle 21 si terrà, in piazza Caprera, una festa di gemellaggio tra la scolaresca dei 24 bambini giunti a Santa da Mostar, nella [illegible] Jugoslavia, i primi di luglio, ospitati da altrettante famiglie locali, e la scuola elementare cittadina «Scarsella». La festa, intitolata «Santa Maggie For Mostar» sarà rallegrata dal complesso «Gli Aforisma», dal cantante genovese Sergio Alemanno [illegible] da tre clown della compagnia «I menditanti». **[g. vi.]**

[illegible]GNA

Distribuito un questionario per indicare pregi e difetti

«Cosa pensano turisti e residen[illegible] di Lavagna e Cavi?»: è la domanda che il gruppo di minoranza «Crocevia per Lavagna» rivolge in questi giorni, attraverso la distribuzione di apposite cartoline prestampate [illegible] deve indicare [illegible] funziona e cosa andrebbe cambiato. **[g. vi.]**

LA TRAGEDIA

IMPRUDENZA FATALE TRA I BINARI

Andrea Stranieri, studente, abitava a San Teodoro: non si è accorto dell'arrivo dell'espresso Nizza-Roma

Muore a 18 anni straziato dalle ruote del treno

Orribile incidente alla stazione di Prà sotto gli occhi di un'amica

GENOVA. Si sarebbe salvato, ma quell'indecisione dell'ultimo minuto lo ha ucciso. Andrea Stranieri, uno studente genovese di 18 anni, è morto straziato dalle ruote del treno mentre accompagnava un'amica a prendere un altro convoglio.

La tragedia è accaduta poco dopo la mezzanotte di ieri alla stazione [illegible] Prà. Insieme a Grazia, una ragazza di 19 anni, era appena uscito da una festa.

Alcuni amici li avevano accompagnati la coppia in auto fino alla stazione: di lì Grazia avrebbe proseguito in treno fino a Brignole. Andrea, invece, abitava in via Rigola, a San Teodoro, dove lo aspettavano i genitori e la sorella Tiziana. Dopo aver aiutato Grazia a prendere il treno, secondo le prime testimonianze, Andrea avrebbe proseguito [illegible] gli amici.

Appena giunti in stazione i due ragazzi vedono dall'altra parte del marciapiede, sul bina[illegible] diretto [illegible] Savona, [illegible] treno locale passeggeri fermo. Forse credono che sia diretto a Genova e decidono di attraversare il binario.

Andrea passa per primo mentre in lontananza [illegible] l'espresso Nizza-Roma. Grazia ha [illegible] attimo di esitazione, [illegible] crede di farcela, Andrea forse non si rende conto del pericolo, non intuisce la vicinanza [illegible] treno e ritorna sui propri passi.

Ma la locomotiva ormai è [illegible] pochi metri. Il disperato tentativo del macchinista di bloccare il locomotore è inutile: Andrea viene falciato.

L'impatto è violentissimo. [illegible] ragazzo muore sul colpo, straziato dalle ruote della motrice che lo trascina per alcuni metri prima di fermarsi. Le urla [illegible] Grazia, che ha assistito impotente alla tragedia, richiamano gli amici che si stavano allontanando dalla stazione per raggiungere un'altra parte della comitiva che li attendeva fuori.

Poi l'ambulanza della Croce verde di Prà e la sua corsa inutile, la telefonata del dirigente della Polfer alla famiglia Stranieri, [illegible] pianto e la disperazione [illegible] padre, ingegnere alla Elsag, della madre e della sorella.

Andrea Stranieri, la vittima

Mentre i genitori [illegible] Andrea si precipitano a Prà, gli agenti del compartimento della polizia ferroviaria lavorano tutta la notte per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Il magistrato di turno, dottor Pinto, ha trasmesso tutti gli atti alla pretura [illegible] mentre proseguono gli atti di rito a San Teodoro il dolore si unisce alla sorpresa.

La notizia della tragedia arriva nei negozi e nei palazzi di via Rigola già di prima mattina: incredulità e angoscia riempono di lacrime gli occhi di chi lo ave[illegible] visto ancora il giorno prima insieme agli amici nella piazza del quartiere. Quando [illegible] mamma e il [illegible] di Andrea tornano nella loro casa, al secondo piano del civico [illegible] di via Rigola, li abbracciano commossi, cercano di stringersi intorno a loro.

Andrea, che suonava nel tempo libero in un piccolo complesso, era molto conosciuto: tutti ricordano l'affetto profondo che lo univa ai genitori e, soprattutto, alla sorella Tiziana, studentessa universitaria.

Le preoccupazioni maggiori di Maria, lamma di Andrea, adesso sono per lei, se saprà affrontare il dolore [illegible] una morte così improvvisa e così assurda.

Maria Cristina Cambri

La stazione ferroviaria di Genova Prà dove è accaduta la tragedia

Il direttore della filiale e un impiegato colpiti col calcio d'una pistola

Caccia ai banditi di Rapallo

L'assalto alla Carige è opera di professionisti

RAPALLO. I carabinieri stanno portando avanti l'indagine per scoprire i rapinatori che venerdì mattina, armi in pugno, hanno rapinato la filiale della Banca Carige di via Giustiniani. Si fa avanti l'ipotesi che possa trattarsi [illegible] [illegible] banda di professionisti giunti dal Meridione. I militari stanno ricostruendone l'identikit mostrando una [illegible] di foto segnaletiche di pregiudicati ai testimoni della rapina: età intorno ai 30-35 anni, altezza media, accento dell'unico rapinatore che ha parlato, meridionale. Intanto sono stati resi altri particolari della rapina che dovrebbe avere fruttato dai 50 ai 60 milioni.

Due uomini sono entrati a viso scoperto nella banca: [illegible] si [illegible] fermato a [illegible] a bada la ventina di clienti mentre l'altro [illegible] scavalcato [illegible] bancone [illegible] ha svuotato i cassetti mettendo le banconote in un sacchetto. Terminata l'operazione i due uomini hanno costretto gli impiegati ad andare in un locale contiguo al caveau probabilmente per costringerli ad aprire la cassaforte. Secondo le testimonianze, il direttore della filiale [illegible] un impiegato sarebbero stati colpiti con il calcio della pistola, dal rapinatore che voleva accelerare l'apertura della [illegible] [illegible]. L'impiegato [illegible] stato poi sottoposto ai raggi x ma non sono state riscontrate fratture.

Movimentata anche la fuga dei due rapinatori: una delle clienti presenti in banca è stata presa in ostaggio per agevolare l'uscita attraverso la porta [illegible] bussola. Il rapinatore, che ha costretto la giovane ad entrare nel congegno, ha avvertito gli impiegati di «non fare scherzi» per non mettere in pericolo l'ostaggio. Appena fuori la giovane è stata lasciata e i due si sono allontanati [illegible] piedi scomparendo prima che [illegible] carabinieri giungessero sul posto. Ad avvalorare l'ipotesi che possa trattarsi di professionisti giunti da lontano, vi è il fatto che hanno agito a volto scoperto incuranti della telecamera che in banca registra ogni movimento.

I carabinieri stanno visionando con cura [illegible] immagini che potrebbero riservare preziosi elementi. Un lavoro di ricerca che non [illegible] presenta comunque facile: rimane l'interrogativo se i rapinatori, subito dopo il colpo, si siano allontanati dal Tigullio o se abbiano disposto di un rifugio in zona, e si trovino ancora [illegible] Riviera.

A Rapallo in pochi anni [illegible] state compiute diverse rapine e gli autori sono sempre riusciti a dileguarsi: [illegible] favorire la fuga potrebbe essere la vicinanza al centro del casello autostradale ma anche il grande numero di appartamenti sfitti o affittati tramite agenzie, che potrebbe[illegible] rappresentare un sicuro rifugio. **[g. vi.]**

Tragica vacanza per la coppia di amici: la loro auto è stata tamponata sulla strada per Dublino

Scontro, ragazzo di Chiavari grave in Irlanda

Nell'incidente è morta la sua fidanzata che abitava a Milano

RAPALLO

Una strada pericolosa

Da tempo viene segnalata all'amministrazione comunale la pericolosità della strada tra Rapallo e San Michele [illegible] Pagana, nel tratto tra la piazzetta dell'edificio del Sovrano Militare Ordine di Malta e il confine dell'ex villa Piaggio. Sono tanti gli incidenti avvenuti in questo punto della strada per Santa Margherita Ligure, per la scarsa visibilità di una curva, la ridotta ampiezza della carreggiata e per la mancanza di protezione che possa consetire ai pedoni [illegible] transitare senza correre eccessivi pericoli.

Il Comune e l'Anas sono stati richiamati più volte a trovare una soluzione che renda più agevole sia [illegible] traffico automobilistico che quello pedonale che si svolge sulla stretta sede stradale, per la [illegible] di un marciapiedi.

Pare che l'Ordine [illegible] Malta sia disposto ad analizzare l'ipotesi di cedere una striscia del terreno [illegible] [illegible] proprietà per consentire di allargare in qualche modo la strada. Tocca al Comune, se verrà ritenuta possibile [illegible] soluzione, accertare la disponibilità dell'Ordine per porre fine alla situazione di pericolosità della strada dove una ventina di giorni fa è rimasta coinvolta in un grave incidente stradale, anche Lorenza Salvarezza [illegible] consigliere comunale di Santa Margherita. **[g. vi.]**

CHIAVARI. In [illegible] incidente stradale avvenuto in Irlanda [illegible] rimasto gravemente ferito un giovane chiavarese ed è morta la ragazza, una milanese che viaggiava [illegible] lui in auto. Enrico Pibiri, 30 anni, figlio [illegible] un noto medico chiavarese, ha riportato la frattura del femore e di alcune costole che gli hanno perforato un polmone. Ora si trova ricoverato nella sala rianimazione di un ospedale nella contea di Sligo dove è avvenuto l'incidente. E' stato operato [illegible] secondo le scarse notizie che si hanno, se la dovrebbe cavare in una cinquantina di giorni.

I due giovani venerdì mattina [illegible] stati tamponati, sulla strada per Dublino, da [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] sette irlandesi probabilmente ubriachi. Trasportati in un ospedale è stato lo stesso Enrico che ha avuto il triste compito di riconoscere il corpo della sua ragazza che [illegible] deceduta nell'incidente, poi [illegible] entrato in sala operatoria per un trapianto osseo. Ieri pomeriggio sono giunti i fonogrammi alle questure di Genova e di Milano per la comunicazione ai genitori dei due giovani.

La famiglia Pibiri [illegible] stata avvertita immediatamente, ma pare che ancora ieri sera i genitori della ragazza non fossero stati rintracciati perché sono in villeggiatura [illegible] Riviera e per tutta la giornata [illegible] bordo di una imbarcazione che non rispondeva alle chiamate radio.

Questa mattina i genitori di Marco sono partiti in aereo per raggiungere il figlio nell'ospedale irlandese. Sarà ricostruita la dinamica dell'incidente e stabilite [illegible] responsabilità che hanno causato la morte [illegible] una giovane.

Neppure i genitori, avvertiti [illegible] uno stringato fonogramma, sono a conoscenza di particolari su quanto è accaduto. **[g. vi.]**

Per l'opposizione «anche Viveri deve lasciare per dare serenità alla città»

Albenga: si è dimesso Olivieri

Il vicesindaco inquisito ha restituito le deleghe scrivendo al prefetto e al commissario prefettizio
La sua rinuncia apre ora un problema politico all'interno del movimento Alternativa democratica

ALBENGA. Antonio Olivieri, vicesindaco di Albenga, arrestato durante l'«Operazione Ramsete» e tornato [illegible] libertà la settimana scorsa si è dimesso dalla carica. Lo ha fatto inviando una lettera al prefetto e al commissario prefettizio spiegando che, in questo momento, ritiene opportuno farsi da parte per potersi difendere meglio e, contemporaneamente, far svolgere [illegible] serenità l'indagine. Una scelta, quella delle dimissioni, apprezzata soprattutto dalle opposizioni. Ma la decisione di Olivieri apre un primo varco politico all'interno di Alternativa democratica, il movimento di Angelo Viveri. Il sinda[illegible] rimosso, proprio nei gior[illegible] scorsi, aveva parlato nei suoi memoriali della necessità per gli aderenti al movimento di rimanere uniti ventilando, però, il pericolo di qualche defezione. Probabilmente alludeva proprio alla scelta di Olivieri.

L'ex vicesindaco Antonio Olivieri

L'opposizione, intanto, continua a richiedere le dimissioni di Viveri e della giunta. «E' tradizione consolidata in tutti i paesi democratici che gli amministratori colpiti da ordine di custodia cautelare [illegible] dimettano dalle cariche ricoperte per non intralciare, con [illegible] loro procedimento giudiziario, la vita politico-amministrativa degli enti di appartenenza», spiega Giuseppe Pelosi, capogruppo in Consiglio comunale del Ppi. E aggiunge, riferendosi alla situazione di Albenga: «L'inchiesta della magistratura, visto il complesso impianto accusatorio, non potrà concludersi in tempi brevi e in modo tale da consentire a Viveri di riprendere a svolgere nella piena legittimità il ruolo di sindaco della città. Albenga ha bisogno di rientrare nella normalità della vita politica e amministrativa e di vedere risolte le emergenze dell'alluvione come l'ampliamento del letto del Centa, il rifacimento degli argini sulla sponda destra, la pulizia dell'alveo». Secondo Pelosi «solo una nuova amministrazione, senza condizionamenti progressi [illegible] disturbata nella sua azione da procedimenti giudiziari in corso, può assicurare la ripresa politica e amministrativa della città». Anche [illegible] Polo delle Libertà, che [illegible] giorni [illegible] ha incontrato il commis[illegible] prefettizio, [illegible] chiesto le dimissioni di sindaco e giunta. Dal tenore del memoriale di Viveri, però, difficilmente [illegible] arriverà alle dimissioni anche se dal ministero [illegible] arrivata la sospensione-interdizione di due mesi dai pubblici uffici. Un modo che, in ogni caso, sposta [illegible] diversi mesi la possibile data delle elezioni.

Ad Albenga, intanto, fanno discutere le frasi intercettate da amministratori, imprenditori e professionisti e pubblicate in questi giorni. Fanno discutere, soprattutto, i brani delle registrazioni riguardanti le pres[illegible] ricevute dall'architetto Gortana da parte di un consigliere delegato per il nuovo Piano regolatore di Albenga. Pressioni che, [illegible] accettate, avrebbero permesso l'edificazione di centinaia di metri cubi nella frazione di Campochiesa trasformandola completamente.

Stefano Pezzini

Liberi Parodi [illegible] Vallarino

Un «atto dovuto», per i giudici la trasmissione degli atti a Roma

SAVONA. Da ieri anche Silvano Parodi, l'uomo delle cooperative, e l'ingegnere Lorenzo Valla[illegible] sono tornati in libertà. I provvedimenti sono stati depositati in cancelleria dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, poco prima di mezzogiorno di ieri [illegible] stati subito notificati agli interessati, tramite i carabinieri di Albissola e Varazze.

Per il «caso Albenga», così, resta in carcere soltanto il sindaco della città, Angelo Viveri, la cui detenzione, secondo l'ordine di custodia cautelare, scade il prossimo cinque agosto. Intanto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, continua ad interrogare «persone informate dei fatti» e altre persone coinvolte [illegible] vario titolo in questa vicenda giudiziaria.

La richiesta alla presidenza della Camera, da parte della procura della Repubblica, di acquisizione delle intercettazioni ambientali e telefoniche, che riportano colloqui del sindaco con il ministro Claudio Burlando [illegible] l'onorevole Maura Camoirano, hanno fatto pensare ad una successiva richiesta di interrogatorio dei parlamentari.

I giudici, invece lo escludono, e spiegano che si tratta di un at[illegible] dovuto, per potere inserire nel fascicolo del dibattimento, quando ci sarà il processo, le intercettazioni.

Oltre agli interrogatori, continuano anche gli accertamenti patrimoniali e bancari: non solo a carico del sindaco e degli imprenditori che, secondo l'accusa erano legati a lui da stretti rapporti economici, ma anche per altri indagati [illegible] questa vicenda.

Angelo Viveri, dal carcere [illegible] Cuneo, non rinuncia dire la sua. Definisce il blitz di Albenga, chiamato [illegible] codice operazione Ramsete, «operazione pelo nell'uovo» e si occupa anche della prossima convocazione del consiglio comunale e del movimento, Alternativa Democratica, che [illegible] ha eletto. **[b. b.]**

Ultimi cartelloni in Valbormida, l'esame è stato superato bene in tutte le scuole

Al «Calasanzio» sette «sessanta»

I risultati di maturità al liceo scientifico di Carcare, buona la media delle votazioni. Due i respinti
Completata la mappa dei trasferimenti dei presidi negli istituti savonesi. Se ne va anche il provveditore?

CARCARE. Questi i risultati degli esami di maturità al liceo Scientifico «Calasanzio» di Carcare che, su quattro classi, hanno fatto registrare sette «60» e due respinti, mentre sono confermati i trasferimenti dei presidi nelle scuole savonesi. Grandi manovre nelle scuole superiori, mentre le voci di trasferimento hanno raggiunto anche il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone che dovrebbe avere la sede di Salerno.

All'istituto Mazzini per segretarie d'azienda e odontotecnici di Savona arriva la preside Gabriella Rosso, dopo una lunga esperienza al provveditorato e in istituto professionale di Genova All'Ipsia «Da Vinci» e in arrivo [illegible] Gabriella Partesotti. Bruno Testa [illegible] il nuovo preside dell'Alberghiero di Finale mentre Luigi Cuccurullo è stato confermato al liceo finalese.

Classe 5A: Luca Bacino 60, Alessandro Bagnis 60, Monica Burbiero 42, Emanuele Barlocco 37, Monica Bisazza 46, Paolo Bistolfi 44, Stefania Carlini 46, Raffaele Chiarlone 38, Alice Degradi 56, Augusta Dogliotti 60, Renato Ferraro 36, Annalisa Fresia 60, Luca Garbasso 47, Michela Ormille Marenco 50, Luca Moroni 37, Diego Murialdo 43, Matteo Pennino 43, Paula Carina Cognono Perez 44, Giorgio Rodino 52, Samuel Sabeddu 43, Elisabetta Sanno 39.

I [illegible]gazzi dell'Itis «G. Ferraris» davanti ai cartelloni dei «maturi»

Classe 5B: Luca Assandri 39, Ilaria Carnevalini 39, Fabio Carpino 39, Silvia Cibo Ottone [illegible], Elisa Core 46, Alice Ferraro 39, Fabio Ferraro 50, Manuela Picco 57, Giovanna Piovano 46, Daniela Pirotto 44, Sara Ravazza 48, Paolo Maria Antonio Sambataro 49, Sara Scaiola 48, Sara Fosca Stefenoni 42, Simone Varo 44.

Classe 5C: Luca Billia 44, Elisa Cambone 36, Marco Canavese 48, Carolina Cecchinato 40, Fiammetta Coratella 44, Manuela Donato 52, Marta Duce 54, Andrea Facelli 42, Carlo Fellerini 36, Valentina Gallo 48, Valentina Incolti 60, Stefano Matteo Masotti [illegible], Andrea Pintus 48, Elisa Poggi 37, Lucia Maria Poletto 46, Michele Prandi 50, Alessandro Rebella 42, Michele Rebella 48, Gabriele Rizzo 56, Roberto Salvati 45, Alessandro Siri 36, Carolina Siri 39, Marco Tomatis 43.

Classe 5D: Matteo Barberis 37, Joulia Breslav 58, Daniele Cane[illegible] [illegible]2, Alessio Carretto 36, Chiara Corizia 47, Massimo Cotta 44, Manuel De Micheli 36, Michele Di B[illegible] 36, Manuela Galliano 50, Juri Gandolfo 42, Anna Garzoglio 43, Arianna Ivaldo 45, Marcello Macciò 55, Gianluca Manfrino 39, Elisabetta Marchioro 40, Silvano Nicotra 36, Roberta Paciollo 47, Giorgia Parabolani 60, Alessio Simari 39, Matteo Solari 56, Lo renzo Vimercati 60. **[l. b.]**

Albisola Superiore

[illegible] è battaglia [illegible] Consiglio

ALBISOLA S. Dura contestazione, in Consiglio comunale, per la decisione della maggioranza di ridurre del 15 per cento [illegible] della spazzatura per le «seconde case».

Secondo Alberto Giacchino, leader dell'opposizione «Servi[illegible] Albisola», la scelta dell'amministrazione comporterebbe per gli accertamenti un eccessivo lavoro da parte degli uffici comunali a fronte di una riduzione media della tariffa [illegible] circa 20 mila lire per ogni cittadino non residente. La controproposta dell'opposizione, che vorrebbe che le agevolazioni sulle [illegible] andassero principalmente a vantaggio degli albisolesi, [illegible] stata quella di ridurre la tassa della spazzatura [illegible] quei commercianti e artigiani [illegible]on attività che [illegible] affacciano [illegible] vie interessate da interventi pubblici, almeno fino al termine dei lavori. «Servire Albisola» ha anche proposto una modifica del regolamento Tosap con l'annullamento della tassa per vasi, luminarie, ambulanze [illegible] mezzi pubblici. **[a. z.]**

BALLERINE ALLO SPORTING

MONTECARLO. Intrattenimento tra sacro e profano a Montecarlo. Il primo appuntamento di rilievo della serata è rappresentato dal recital del «Cabaret Cocconuts», [illegible] gruppo di splendide ballerine impegnate in conturbanti coreografie sul palcoscenico dello Sporting Club a partire dalle 21. La cattedrale di Monaco, sulla rocca, presenta alle 17 il concerto d'organo di Alessio Corti mentre il cortile del Palazzo del Principe, alle 21,45 è lo scenario nel quale si esibisce l'orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da James de Priest e con il violinista [illegible] Boris Belkin. Alla discoteca «Le Queen» di Cannes è in programma il party «Remember Paradise Garage», ingresso [illegible] consumazione 100 franchi. All'«Iguana Café», porto vecchio di Nizza, musica caribica e latino-americana del musicista capoverdiano Gerard Mendes e animazione con ballerine brasiliane. Menù [illegible] specialità cubane e tropicali. [g. ga.]

Spettacoli in costume a Giustenice e Vezzi

Battaglie napoleoniche nelle piazze finalesi

GIUSTENICE. Nel 1448 fu guerra fra la Repubblica di Genova e il Marchese del Finalese con il coinvolgimento del Borgo e del castello di Giustenice. Questo fatto storico dal 1972 viene ricordato nella località della val Maremola con il «Luglio Medioevale» che, fra cene ed ambientazioni in costume del '400, culmina oggi nella disputa del Palio dei carri. Rievocazione napoleonica, per la battaglia dell 1795, invece questa mattina a Vezzi Portio.

Giustenice. Alle 20 in piazza San Michele c'è il ritrovo dei partecipanti al corteo storico in costume. Alle [illegible] l'atteso palio fra le contrade di San Lorenzo, Santa Libera, Cappelletto, [illegible] Martino e [illegible] Michele. La manifestazione, organizzata [illegible] minimi particolari dal centro storico culturale «Jus Tenens» richiama sempre migliaia di persone.

Vezzi Portio. Duecento anni fa ci fu la battaglia napoleonica di Loano che, secondo lo storico Massimo Barbera, sarebbe avvenuta soprattutto a Vezzi Portio. Anche in questo [illegible] è il fatto storico a muovere l'organizzazione [illegible] Rievocazione. Alle 11 di oggi, in località San Giorgio, sfileranno i figuranti napoleonici e ci sarà l'apertura del museo del soldatino di piombo. Sfileranno in particolare i coloratissimi figuranti del contingente dello Stato Maggiore napoleonico del dipartimento della Dora. Alle 16 arriva il principe di Seborga Giorgio I e alla sera musica. A pranzo e a cena funzionano gli stand gastronomici anche «per il ran[illegible]».

Rievocazioni storiche [illegible] Finalese

Augusto Rembado

Trotto gratis

Per le donne a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Riaprono stasera (ore 20,30) i cancelli dell'«Ippodromo dei Fiori», per la prima di una lunga serie di riunioni notturne, tutte esclusivamente [illegible] trotto. La struttura ingauna, fino a inizio settembre, proporrà [illegible] media tre riunioni settimanali con in pista i grandi protagonisti di questa disciplina. Non ci sarà la corsa Tris ma il volume delle scommesse è in aumento. Questa [illegible] omaggio al gentil sesso con ingresso gratuito alle donne e corsa clou riservata alle amazzoni. Numerose le manifestazioni collaterali proposte dagli organizzatori (con factotum l'amministratore delegato Pierangelo Perego) come «Miss Ippodromo». Per tutte le serate funzionerà anche il ristorante, utile per fare un break tra una [illegible] e l'altra. [g. go.]

Stasera, rappresentazione finale al Festival di Borgio Verezzi

«Bisbetica», ultimi capricci

Si conclude in piazzetta Sant'Agostino il ciclo di repliche per l'opera di Shakespeare interpretata dalla Gardini al fianco di Santospago

BORGIO VEREZZI. Ultime bizze de «La bisbetica domata», in piazzetta Sant'Agostino. Le repliche della commedia di Shakespeare, [illegible] classico che ha fatto registrare il «pienone» all'abitudinario pubblico del Festival di Borgio Verezzi, si concludono questa sera alle 21,15.

E domani già si cambia: dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, arriva Mario Scaccia, che è il protagonista di «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt, e prima del debutto sarà consegnato il 26° Premio Veretium per la prosa a Gabriele Lavia, lanciato nel firmamento del teatro italiano proprio qui da Verezzi, dove nel '78 aveva interpretato e diretto «Il vero amico» di Goldoni e nel '79 «Anfitrione» di von Kleist.

C'è stato grande (ed esagerato) clamore attorno a questa edizione de «La bisbetica domata», con Elisabetta Gardini, Stefano Santospago e Cesare Gelli nei ruoli principali: un banale diverbio per divergenze artistiche tra il regista Renato Giordano e l'attore Aldo Puglisi, avvenuto durante le prove, è stato incautamente trasformato in un «match» [illegible] pugilato. E ora volano minacce [illegible] querele.

Domani sera [illegible] una grande festa per il teatro. Si consegna il Veretium, un riconoscimento di grande prestigio, a Lavia, che lo ha meritato, precisa la giuria dei critici, per «La tragedia di un uomo ridicolo», «Il giardino dei ciliegi» e «Ivanov» di Cechov. E si rende omaggio a Scaccia per le sue «nozze d'oro» con il teatro «Romolo il Grande» (in scena con Scaccia anche Erica Blanc, Luisa Maneri e Glauco Onorato) sarà replicato martedì. [s. d.]

Elisabetta Gardini è «La bisbetica»

Loy ad Alassio

La scrittrice al Morteo

ALASSIO. La scrittrice Rosetta Loy sarà questa sera alle 21,30, a palazzo Morteo, protagonista della serata organizzata dalla civica biblioteca nel quadro del premio letterario «Un autore per l'Europa». La Loy verrà intervistata dal critico Franco Gallea che presenterà il suo romanzo «Cioccolata da Hanselmann» pubblicato da Rizzoli. Il premio alassino verrà assegnato domenica 15 settembre e vede nella rosa dei finalisti Gina Lagorio, Dario Galateria, Marta Morazzoni, Giuseppe Pontiggia e Roberto Cotroneo. Il riconoscimento (del valore di 15 milioni di lire) sarà assegnato da una giuria formata dagli otto maggior italianisti operanti nelle capitale europee. Del libro della Loy dice Gallea: «I temi sono quelli della famiglia e del tempo». [r. s.]

Ritmo Tribale

In concerto ad Altare

ALTARE. Il concerto dei «Ritmo Tribale» conclude oggi ad Altare, in val Bormida, il «Festival Bats» dal sottotitolo «tre giorni di pace, mountain bike e musica». La manifestazione, organizzata dall'Avis e dalla pro loco di Altare, ha avuto un buon successo. I partecipanti hanno trascorso tre giorni fra la natura dell'entroterra e la musica dei «Pitura Freska», della «Trevers Blues Band» e, questa sera alle 21, dei Ritmo Tribale. Ingresso 10 mila lire.

Questa mattina in località Isola Grande, dalle 10, Exposcambio di mountain bike e materiali per ogni tipo di biciclette per la montagna e il fuoristrada in genere. In questi tre giorni è stato proposto ai partecipanti un suggestivo itinerario anche fra i faggeti dell'Alta Via dei Monti Liguri. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Riviera

In programma anche visite, via mare, all'Acquario

Vedere le case arroccate tra olivi e lentischi, rese magiche e fiabesche dalla calura umida di questi giorni, al fresco, pigramente dondolati dalle onde che lambiscono la barca. E' una delle sensazioni che si possono provare durante un'escursione con il catamarano. Tutti i giorni, partendo da Savona, Varazze, Finale, Loano l'imbarcazione condotta dal comandante Armando Cristofori prende il largo alla scoperta (o riscoperta) di una Liguria diversa, più bella e fascinosa, perché vista con altri occhi.

L'elenco delle escursioni in mare è lungo. Con il catamarano, una barca veloce e sicura, dotata di ogni servizio, si possono effettuare gite a San Fruttuoso, a Rapallo, Santa Margherita, Portofino, le Cinque Terre, località e zone tra le più belle e prestigiose della Liguria. Non solo, il catamarano è anche un'occasione per visitare l'Acquario di Genova (una delle attrazioni più visitate d'Europa grazie alle sue 48 vasche che riproducono gli ambienti marini di tutti i continenti e ad oltre 500 varietà di animali per oltre 5 mila esemplari) senza dover affrontare il traffico e risparmiando. Grazie ad una speciale convenzione, infatti, i visitatori che raggiungono Genova con il catamarano hanno diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

I lettori de La Stampa, poi, sul catamarano e all'Acquario sono trattati da veri amici. Grazie ai tagliandi pubblicati ogni giorno, infatti, le escursioni con l'imbarcazione costano meno. E meno costa anche il biglietto di entrata all'Acquario (c'è uno sconto anche per chi vuole visitare la mostra sui velieri in corso ai Magazzini del Cotone). Basta ritagliare i tagliandi a fianco, presentarli alle casse e alle biglietterie per ottenere le agevolazioni. Come sempre bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e non sono valide le fotocopie.

Stefano Pezzini

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto [illegible] biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto **di L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

VENTI LETTORI [illegible] CONCERTO

Tra tutti coloro [illegible] faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, [illegible] scelta [illegible] alla dedica più originale rivolta al cantante, [illegible] lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno [illegible] migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome ....

Cognome ....

Tel .... Città ....

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Gite [illegible] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze [illegible]:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato [illegible] agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386398-9); Loano: L'Astro[illegible] (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

bimbi
e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino** [illegible] **4 al 12 anni** accompagnato da [illegible] adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare [illegible] il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi [illegible] cassa il buono sconto di £. 5000 [illegible] utilizzare presso il [illegible] Porta Soprana

[illegible] 28 LUGLIO 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; [illegible] Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; [illegible] Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante: indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza

Numero .... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza [illegible] Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 28 LUGLIO [illegible]

Con questo tagliando [illegible] ha diritto a uno sconto di £. [illegible] su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]onte di [illegible]
Triora (Valle Argentina)

Guida agli appuntamenti: a Cogoleto, il concerto del tanguero Juan Carlo «Flaco» Biondini

Vergassola apre il cabaret di Recco

A Rossiglione domani un omaggio a Italo Calvino

Domenica sera ([illegible] lunedì), con diversi appuntamenti in giro nel Genovesato e in riviera. Una serata sicuramente di allegria. [illegible] quella di oggi a Recco con Dario Vergassola [illegible] di domani sera, a Rossiglione, con la Compagnia dell'Archivolto. Assolutamente da non perdere, domani sera, in piazza, a Cogoleto, il concerto del musicista-tangueros Juan Carlo «Flaco» Biondini, «mitica» chitarra argentina della band di Francesco Guccini.

GENOVA. All'arena estiva Nettuno di Principe, nel Giardino di Villa Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Dracula morto e contento», con Leslie Nielsen, Mel Brooks, Lysette Anthony. Regia di Mel Brooks. Domani sera, «Underground», [illegible] Emir Kusturica. All'Eden di Pegli, alle 21,15, «Toy Story-Il mondo dei giocattoli». Domani sera, «Sabrina», di Sidney Pollack.

Replica dello spettacolo «Delle Cose dei Doria», questa [illegible] alle 21, in piazza San Matteo con i tre atti «Illusioni», di Gian Carlo Ragni, «L'ombra [illegible] Lepanto», di Elena Bono e «Gian Luigi e la Gloria», di Vico Faggi. Lo spettacolo [illegible] interpretato da Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandro De Falco. Regia di Daniela Ardini.

Prima dello spettacolo, alle 20, sono in programma visite guidate alla Chiesa e al Palazzo Andrea Doria che conserva cimeli Colombiani. La partecipazione costa 5 mila lire.

RECCO. Prende il via questa sera, alle 22, in piazza Nicoloso, la rassegna «Reccospettacoli», promossa dal Comune (assessorato al turismo) in collaborazione con il Consorzio Recco Gastronomica e la Pro Loco. Il primo appuntamento è con Dario Vergassola. Il cabarettista spezzino presenterà il suo nuovo spettacolo «Comici».

[illegible] Al dancing all'aperto di Villa Porticciolo, alle 22,30, danze con l'orchestra Los Amigos.

SARZANA. Concerto del cantautore americano Arlo Guthrie, uno dei protagonisti del grande raduno di Woodstock con il brano «Alice's Restaurant Massacre», questa sera alle 22, sul palcoscenico della rassegna internazionale di musica contemporanea «Sconfinando», al Fossato Cittadella Firmafede. Ingresso lire 10 mila.

[illegible] Selezione provinciale di Miss Italia, per la fascia di Miss Cinema, domani sera, alle 21,30, in piazza [illegible] Lavagna.

DEIVA [illegible] Festival «I Luoghi della Musica», questa sera, alle 21, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate con l'Ensemble Vivaldi che presenterà «I concerti a cinque».

[illegible] Domani sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia [illegible] in programma il concerto dell'orchestra Junge Osterreichsche Philarmonie.

[illegible] Al cinema all'aperto Italia, questa sera, alle 21,15 «Il Presidente-Una storia d'amo[illegible]. Domani sera, «Underground».

COGOLETO. Milonghe [illegible] tanghi argentini, domani sera alle 21, in piazza Antonio Giusti con [illegible] quartetto [illegible] Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista e cantante della band di Francesco Guccini. Ingresso libero.

[illegible] In scena domani sera, alle 21,30, nell'ex Ferriera Formento, lo spettacolo «Il mare in un imbuto», omaggio del Teatro dell'Archivolto di Genova a Italo Calvino, nel decennale della morte. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

Dario Vergassola inaugura questa sera a Recco la rassegna [illegible] cabaret

La sagra della sardina a Sestri Levante

Raduno di moutain-bike a Caprile, in Val Trebbia
Zoagli in festa, bancarelle e stand gastronomici

Ecco l'ampia guida dei principali appuntamenti di oggi a Genova, in Riviera e nell'entroterra, fra i quali segnaliamo il grande raduno di mountain bike a Caprile, in Val Trebbia.

[illegible] Proseguono con grande successo le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta la giornata. Ingresso lire [illegible] mila. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie [illegible] in funzio[illegible] fino alle 1[illegible]. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingr[illegible] gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni». Proseguono per tutta la giornata a Palazzo Ducale le visite guidate alle 11, 12, 15, 16, 17 e 18. L'ingresso costa 6 mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, in piazza Matteotti.

[illegible] A Villa Durazzo, mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi.

CAMOGLI. Aperto sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 15-18.

[illegible] Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri. All'Antico Castello di Rapallo, ultimo giorno per visitare la mostra di nudi femminili del pittore e scultore Giuseppe Casolaro, (orario 16-19).

SANTA MARGHERITA. Grande esposizione di oggetti cinesi e giapponesi, nella galleria di via Pescino con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario: 10-12.30 e 16-20. Ingresso libero.

[illegible] Festa patronale nella frazione di San Pantaleo, con bancarelle, stand gastronomici e musica all'aperto.

SESTRI [illegible]. Sagra della sardina, in piazza Matteotti, organizzata dall'associazione «A Caladda».

MONEGLIA. Giochi in spiaggia, acquagym, tornei di pallavolo [illegible] gelati nell'ambito della rassegna «Animazione Moneglia '96».

[illegible] Mostra collaterale alla seconda rassegna «Artisti nel Golfo dei Poeti», in piazza Vittorio Emanuele.

COGOLETO Gare di summerbasket al campo di pallacanestro.

VAL [illegible] Raduno di mountain bike oggi a Caprile, valido per il campionato provinciale di categoria. **[m. b.]**

SORI

All'asilo Ghio

Gran finale della rassegna del jazz

SORI. Gran finale della nona rassegna di jazz tradizionale del Golfo Paradiso, questa sera, alle 21, al teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio. La manifestazione ha richiamato anche quest'anno nei centri rivieraschi molti appassionati, sicuramemte un ottimo auspicio per l'edizione del decennale del prossimo anno.

La chiusura della fortunata manifestazione di musica afroamericana ideata dalla Pro Loco è affidata al bluesman americano Joe Louis Walker. Brillante compositore, chitarrista e cantante, Joe Louis è cresciuto musicalmente nella San Francisco «blues-revival» della metà degli anni Sessanta, animata da artisti del calibro di Rick Estrin, Clarence «Guitar» Sims, Mike Bloomfield [illegible] molti altri.

Joe Louis Walker alla chitarra, [illegible] accompagnato da Nutail Curtis alla batteria, Tony Saunders e Michael Eppley al basso, Tom Rose alla chitarra. Sori sta preparando nuovi appuntamento dedicati alla musi[illegible] blues. **[m. b.]**

Lo show martedì

Palco sul mare con Gaspare e Zuzzurro

RAPALLO. Gradito ritorno, martedì sera, al «Palco sul mare», la rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune e dai commercianti, [illegible] Zuzzurro e Gaspare.

Andrea Brambilla e Nino Formicola, sul palco della passeggiata che conoscono come le loro tasche essendo habitué di Rapallo, nonchè cittadini onorari, presenteranno il loro nuovo show [illegible] comprendente il meglio del loro repertorio.

Ospite della serata [illegible] il cabarettista imitatore Claudio Lauretta, lanciato da Antonio Ricci a «Striscia la notizia» per l'incredibile imitazione di Tonino Di Pietro e di altri politici.

Ma dopodomani sera, sarà proprio il neo-ministro dei Lavori Pubblici a dominare la serata. Al bravissimo comico di Novi Ligure gli spunti, infatti, non mancano, a cominciare dalla polemica sulla realizzazione della variante di valico dell'Autostrada del Sole. Lo spettacolo al «Palco sul mare» avrà inizio alle 22. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

Mentre al Covo di Nord Est di Santa Margherita si è svolto un affollato concerto di Riccardo Cocciante

Le memorie di Don Backy tratte dal juke-box

Il cantante si esibirà giovedì sera al Caffè Biancaneve di Rapallo

RAPALLO. Volta le carte dei big della [illegible] una dopo l'altra, la Riviera di Levante, in vista del Ferragosto e alle prese [illegible] un'estate un po' così, incerta dal punto di vista meteo e non troppo esaltante sul fronte economico, almeno per quanto riguarda gli incassi dei vari locali alle prese con i cachet sempre più alti degli artisti [illegible] una grande offerta di spettacoli gratuiti nelle piazze.

Il [illegible] riguarda, però, Riccardo Cocciante, protagonista venerdì sera, al Covo di Nord Est [illegible] Santa Margherita, di [illegible] bellissimo e affollato concerto. Dopo di lui sono in arrivo [illegible] settimana altra due grossi calibri: Enzo Jannacci, che bisserà il concerto di Chiavari, martedì sera, [illegible] Moneglia [illegible] Don Backy.

Quest'ultimo arriverà giovedì sera [illegible] Bar Biancaneve di Rapallo trasformato in Caffè Concerto per la consueta rassegna estiva dedicata agli anni Sessanta, nei giorni [illegible] riposo del «Palco sul mare».

Don Backy si esibisce giovedì sera al caffè-concerto Biancaneve di Rapallo

Aldo Caponi - questo il vero nome del cantante di Santa Croce sull'Arno- porterà con sè a Rapallo, oltre alla sua band, anche un libro. E' un volumetto che porta la sua firma, edito dalla «Shakespeare and company» dal titolo «Rock and roll, memorie di un juke box».

In un centinaio di paginette, Don Backy, non nuovo a iniziative editoriali (anni fa pubblicò [illegible] libro di fumetti), racconta (e si racconta) trent'anni di Italia canora - grosso modo dagli anni Sessanta agli anni Novanta - vista e vissuto da protagonista. Prima come aspirante rocker, poi [illegible] artista affermato, punta di diamante, fra l'altro, del Clan Celentano, anche se dell'esperienza professionale e dell'amicizia con il «molleggiato», Don Backy non vuole parlare troppo, [illegible] vuole insomma aggiungere nulla a quanto già si sa di quel divorzio che sconquassò l'italia delle canzonette di trent'anni fa.

«Erano anni comunque in cui le canzoni si facevano col [illegible]re, non [illegible] le bischerate dei computer», manda a dire l'artista toscano, in piena forma [illegible] pronto ad affrontare una nuova estate di concerti in giro per l'Italia.

Don Backy non si sente affatto un «ex», da buon toscanaccio, non ama farsi pestare i piedi da nessuno. Figurarsi da uno show business che produce ormai da anni solo canzoni e artisti «usa e getta» al quale lui ha decisamente voltato le spalle, dedicendo di persona le cose da fare, tutte riuscitissime, peraltro, visto il numero di serate in agenda.

Al Biancaneve di Rapallo, giovedì sera, Don Backy dividerà l'esibizione fra l'amarcord di quegli anni, da Bep bop a lula a La Storia di Frankie Balon ai grandi successi della sua carriera come «L'immensità». E se sarà il caso, se la platea lo consentirà, chissà che non ci scappi anche qualche canzone nuova perché Don Backy è un vulcano con in mente tanti nuovi progetti.

Ma non finisce qui il cartellone dei concerti della settimana. Da Casanova di Rovegno, fra le più affollate località di villeggiatura dei genovesi, in Val Trebbia, annunciano che venerdì sera salirà fin lassù Ivana Spagna, dopo la settimana trascorsa [illegible] Santa Margherita per il concerto al campo sportivo [illegible] per girare il nuovo video a Villa Durazzo.

Mauro Boccaccio

Il coreografo di Saragozza, cresciuto nella Compagnia di Béjart, è entusiasta dell'esperienza genovese

Victor Ullate chiude il Festival di Nervi

Questa sera in prima nazionale l'allestimento di tre balletti

GENOVA. Dopo [illegible] caloroso successo ottenuto mercoledì sera al Carlo Felice [illegible] «L'Amor brujo», Victor Ullate si appresta a realizzare i tre balletti (in prima italiana) che questa [illegible] ai Parchi (ore 21,30) chiuderanno il 26° Festival del Balletto di Nervi.

Il coreografo di Saragozza, cresciuto nella Compagnia di Bejart e da anni alla guida di un suo complesso prestigioso, è entusiasta dell'esperienza ge[illegible]: «Ero già venuto la passata edizione [illegible] un onore es[illegible] stato nuovamente invitato adesso. Il pubblico italiano [illegible] simile [illegible] quello spagnolo, molto appassionato. Insomma, per noi, l'Italia è una seconda Patria».

Ullate ha il dono della simpatia [illegible] sa trasmettere subito il [illegible] stesso amore per [illegible] danza: «In Spagna - dice - viviamo un momento [illegible] Da quando ho iniziato ad oggi sono cambiate molte cose e [illegible] mondo del balletto ha avuto [illegible] impulso incredibile. Il nostro [illegible] un Paese di grande folclore e la danza è [illegible] manifestazione completa della sua cultura. E' una forma d'arte straordinaria: c'è la musica, la gestualità, il corpo [illegible] le [illegible] potenzialità espressive. Il pubblico partecipa e si [illegible]ziona. Oggi per me poter realizzare le mie coreografie al [illegible] fuori della Spagna costituisce una soddisfazione enorme, il riconoscimento [illegible] lavoro che abbiamo portato avanti per anni con determinazione».

«El amor brujo» risale a due anni fa: «La storia di questo amore stregone, popolarissima, mi ha sempre affascinato - spiega Ullate - La musica di De Falla è straordinaria. Ho cercato di rileggerla [illegible] mio modo. Nella mia danza c'è l'amore per [illegible] flamenco, ma non il flamenco. Io mi [illegible] legato all'Andalusia che non a caso ha ispirato spesso le [illegible] creazioni. Ma il mio stile nasce da [illegible] mescolanza fra classico, moderno e un po' di spagnolo».

Stasera dunque, gran finale [illegible] tre coreografie in prima italiana: «Jaleos [illegible] musica di Luis Delgado, è movimento, danza pura. Non c'è una storia, c'è [illegible] volontà di offrire un saggio [illegible] tecnica». «Tras el Espejo» [illegible] invece un omaggio a Carmen Amaya, mitica danzatrice spagnola di razza gitana morta una trentina d'anni fa, personalità magnetica, una delle maggiori interpreti del flamenco: «La vi[illegible] da bambino [illegible] ne rimasi folgorato. Aveva movimenti felini, ipnotizzava la platea. Fu la prima a indossare i pantaloni e a danzare come un uomo. Il mio balletto vuole [illegible] un ricordo dell'arte e del fascino [illegible] Carmen. Protagonista sarà Rut Mirò».

Infine, «Arrayan Daraxa»: «Lo scrissi per l'Expò di Siviglia. [illegible] intende essere una rivisitazione della cultura spagnola vista dal versante arabo che, non va dimenticato, ha avuto forti influenze proprio sull'arte andalusa».

La Compagnia attuale di Ullate è stata formata nel 1988. Il coreografo era reduce dalla direzione (durata quattro anni) del Ballet Classico Nacional (visto nei giorni scorsi a Nervi) e da un periodo dedicato all'insegnamento. Il nuovo gruppo, subito impostosi per la tecnica dei singoli [illegible] la coesione dell'insieme, nasce dalla stessa scuola. Sono una ventina i ballerini [illegible] alle loro spalle c'è appunto un laboratorio di formazione, fondamentale serbatoio per fornire [illegible] nuove leve: «La nostra se[illegible] - dice Ullate - è a Madrid ma i miei danzatori arrivano da molte parti. Sono sempre stato contrario alla competitività».

Roberto Iovino

VITA DI SPIAGGIA

Lezione di nuoto a Cavi di Lavagna

Una ragazza con muta subacquea insegna [illegible] nuotare [illegible] una bambina davanti alla spiaggia di Cavi di Lavagna. L'istruttrice, dall'aspetto molto professionale, fa [illegible] alla sua allieva occhialini e una tavoletta

A MONTEBELLO

DAL 15 LUGLIO AL 3 AGOSTO

FESTA DELLA BIRRA

VIENI ALL' IPER A TUTTA BIRRA

Ecco alcuni esempi:

- Birra chiara "WÜHRER" bott. cl. ■ — al lt. L. 1.091 — ~~L. 900~~ sc. 20% — **L. 720**
- Birra chiara "MORETTI BAFFONE" bott. cl. 66 — al lt. L. 1.636 — ~~L. 1.450~~ sc. 25% — **L. 1.080**
- Birra chiara "DREHER" bott. cl. 66 — al lt. L. 1.924 — ~~L. 1.590~~ sc. 20% — **L. 1.270**
- Birra chiara "HEINEKEN" bott. cl. 50x2 — al lt. L. 1.720 — ~~L. 2.150~~ sc. 20% — **L. 1.720**
- Birra chiara "KRONENBOURG" bott. cl. 66 — al lt. L. 1.985 — ~~L. 1.750~~ sc. 25% — **L. 1.310**
- Birra chiara "FISHER" bott. cl. 66 — al lt. L. 4.318 — ~~L. 3.800~~ sc. 25% — **L. 2.850**
- Birra chiara "NASTRO AZZURRO" bott. cl. 66 — al lt. L. 2.000 — ~~L. 1.650~~ sc. 20% — **L. 1.320**
- Birra chiara "STELLA ARTOIS" bott. cl. 66 — al lt. L. 2.000 — ~~L. 1.650~~ sc. 20% — **L. 1.320**
- Birra chiara "SAN SOUCI" bott. cl. 66 — al lt. L. 1.985 — ~~L. 1.750~~ sc. 25% — **L. 1.310**
- Birra chiara "LABATTS" bott. cl. 33x3 — al lt. L. 3.515 — ~~L. 4.650~~ sc. 25% — **L. 3.480**
- Birra chiara "BECKS" bott. cl. 33x6 — al lt. L. 3.217 — ~~L. 9.100~~ sc. 30% — **L. 6.370**
- Birra chiara "PERONI" bott. cl. 33x3 — al lt. L. 1.980 — ~~L. 2.450~~ sc. 20% — **L. 1.960**
- Birra chiara "MORETTI BAFFONE" bott. cl. 33x6 — al lt. L. 2.061 — ~~L. 5.450~~ sc. 25% — **L. 4.080**
- Birra chiara "SANSOUCI ICE" bott. cl. 33x6 — ■ lt. L. 1.505 — ~~L. 3.980~~ sc. 25% — **L. 2.980**
- Birra chiara "CORONA" bott. cl. 33 — al lt. L. 4.424 — ~~L. 1.950~~ sc. 25% — **L. 1.460**
- Birra chiara "BUD" bott. cl. 33x3 — al lt. L. 4.323 — ~~L. 5.350~~ sc. 20% — **L. 4.280**
- Birra chiara "CERES" bott. cl. 33x4 — al lt. L. 3.596 — ~~L. 8.900~~ sc. 20% — **L. 7.120**
- Birra chiara "GRUBER" bott. cl. 25x10 — al lt. L. 2.068 — ~~L. 6.900~~ sc. 25% — **L. 5.170**
- Birra chiara analcolica "TOURTEL" bott. cl. 33x4 — al lt. L. 2.485 — ~~L. 4.100~~ sc. 20% — **L. 3.280**
- Birra chiara al rum "KINGSTON" bott. cl. 25 — al lt. L. 5.840 — ~~L. 1.950~~ sc. 25% — **L. 1.460**
- Birra chiara "FISHER" latt. cl. 33 — al lt. L. 2.152 — ~~L. 950~~ sc. 25% — **L. 710**
- Birra chiara "KRONENBOURG" latt. cl. 33x12 — al lt. L. 2.551 — ~~L. 12.640~~ sc. 20% — **L.10.100**
- Birra chiara "HEINEKEN" latt. cl. 33 — al lt. L. 2.788 — ~~L. 1.150~~ sc. 20% — **L. 920**
- Birra chiara "DREHER" latt. cl. 33 — al lt. L. 1.909 — ~~L. 790~~ sc. 20% — **L. 630**
- Birra chiara "OBERDOFER" bott. cl. 50 — al lt. L. 5.040 — ~~L. 3.150~~ sc. 20% — **L. 2.520**
- Birra chiara pilsener "URQUEL" bott. cl. 33x4 — al lt. L. 4.152 — ~~L. 6.850~~ sc. 20% — **L. 5.480**
- Birra scura doppio malto "CERES" bott. cl. 33x4 — al lt. L. 5.394 — ~~L. 8.900~~ sc. 20% — **L. 7.120**
- Birra scura "GUINNESS" latt. cl. 33x4 — al lt. L. 6.939 — ~~L. 11.450~~ sc. 20% — **L. 9.160**
- Birra scura doppio malto "LUTECE" bott. cl. 75 — al lt. L. 4.853 — ~~L. 4.550~~ sc. 20% — **L. 3.640**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/8941

AP L. TREVISAN

Olimpiadi amare per il nuotatore di Chiavari che è stato subito eliminato

Formentini maledice Atlanta

Tante speranze alla vigilia della gara sui 1500 crawl e poi deludente sesto posto in batteria
Il tecnico Daniele Cerabino: «Marco si lamentava per una certa solitudine, non era seguito»

CHIAVARI. Soltanto una breve apparizione, un passaggio televisivo di pochi minuti, poi subito l'eliminazione ed anche qualche polemica. Innescate a distanza, in Italia, dal tecnico Daniele Cerabino, il «maestro» del nuotatore chiavarese.

Allenatore lasciato a casa, lontano dal suo pupillo. Eh sì, l'Olimpiade di Marco Formentini non può certo considerarsi nata (e conclusa) sotto una buona stella.

Tante speranze, quelle tradizionali della vigilia, consolidate da un riscontro cronometrico più che ragguardevole (1500 crawl in 15'16'98, settimo tempo stagionale al mondo) che avrebbe dovuto portare ad un risultato ben diverso, perlomeno alla presenza in finale A. Invece la delusione: 15'41'14, sesta posizione nella batteria di competenza (la quinta), diciottesimo tempo assoluto.

Ad oltre venti secondi dall' ultimo tempo utile per entrare in finale, quello dell' australiano Perkins (che diventerà poi campione olimpico).

Le spiegazioni di un simile crollo? Cerabino azzarda qualche ipotesi, ma prima di trinciare giudizi definitivi vuol parlare a lungo con Formentini, appena il chiavarese farà ritorno in Italia. «Qualche segnale, alla vigilia - dice Cerabino - poteva far presagire una simile conclusione. Ovvero il fatto che Marco si lamentava per una certa solitudine, il fatto che i responsabili sembravano seguire con più interesse ed attenzione altri nuotatori, tipo Brembilla, Merisi, Rosolino, piuttosto che il mio pupillo. Sentiva vicino soltanto il tecnico Pasquali, certo tutto il gruppo azzurro. Questo, certo, non giustifica in toto la prestazione offerta giovedì, però potrebbe risultare una chiave di lettura. Ma un tempo simile, oltre i 15' e 41', è veramente fuori dalla logica. E' rischioso azzardare altre ipotesi: potrebbe trattarsi di problemi legati alla preparazione; ma occorrerà parlargli a quattr'occhi per capire, con più elementi concreti in mano, l'evolversi di tutta la vicenda».

Delusione per Marco Formentini

Una gara preparata per tutta una vita, e conclusa subito. Insomma, in attesa delle sincronette Burlando e Bianchi, l' Olimpiade della «Liguria polemica»; con lo sciabolatore Terenzi ed il velocista Madonia ad accusare, con motivazioni diverse, le rispettive Federazioni. Ed ora la terza critica. Ma sarà l'ultima?

Giancarlo Scartozzoni

Volley a Sestri

Vincono Bunker e «U Carrugiu»

SESTRI LEVANTE. Attività senza soste per gli appassionati di pallavolo estiva, dal cemento alla sabbia senza soluzione di continuità. Venerdì sera si sono conclusi i tornei che il Cames Sestri Levante ha organizzato secondo tradizione sul Lungomare Kennedy a Riva Trigoso. Gran pubblico per le ultime partite, non decisive perché la formula del girone all'italiana ha distillato le emozioni per tutti e 10 i giorni della manifestazione.

Il torneo femminile è stato vinto da U Carrugiu che ha terminato a punteggio pieno (5 vittorie su 5 partite) precedendo Pescheria Marisol 8, Margherita (6 punti), Villaggio S. Salvatore I (6), Caffe Service (4), Villaggio A (4) e Pizzeria La Lanterna (0). La squadra vincitrice poteva contare suo blocco del Chiavari 90, retrocesso in C2 dopo solo un anno di C1 (le sorelle Sciscio, Elisa Cozzi,) e Ottonello del Lavagna appena promosso in C2 come alzatrice.

Il torneo maschile è stato vinto da Bunker's Bar che con 10 punti in 5 partite ha preceduto Ben Gull Bar 8 punti), La Lanterna (6), Gaggero (4), La Valletta (2) e Panificio Tosi (0).

Il Cames ha spostato il «circo» della pallavolo estiva in viale delle Rimembranze a Sestri Levante dove oggi si conclude un torneo di beach volley a 12 coppie. [d. s.]

Così in Terza

Vecchia Rapallo chiede un campo

CHIAVARI. Si ingarbuglia sempre più la questione della sedicesima squadra nel girone di Chiavari dell Terza Categoria. Ad una settimana dalle chiusura delle iscrizioni non si sa ne è facile prevedere quali e quante società giocheranno nel campionato organizzato da Chiavari. La prima incognita è legata alla Vecchia Rapallo, società di recentissimi natali (fondata un mese fa) che ha presentato regolare domanda di iscrizione, ma che è stata «stoppata» da un divieto dell'amministrazione comunale di Rapallo.

In un primo tempo in Comune hanno sostenuto che non ci fosse posto per la nuova arrivata nei campi Gallotti e Macera. Affermazione risibile, visto che nelle stagioni scorse a Rapallo c'erano molte più squadre (Spartak e Sanmartinese, ora estinte) ma che si fonde con l'inquietante azione di disturbo compiuta da ignoti che telefonarono al comitato provinciale sostenendo che stava per formarsi un'altra società, la fantomatica «Rapallo 2000».

Il presidente del comitato provinciale Giuseppe Clerico ha accettato l'iscrizione della Vecchia Rapallo (già gemellata con il Riviera) e andrà a parlare con gli amministratori rapallesi per sgombrare il campo (e i campi di calcio) da ogni equivoco. Assieme alla Vecchia Rapallo altra novità sarà il Ciavai. [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Chiuso girone eliminatorio al torneo di Città di Lavagna

Si è concluso il girone eliminatorio A al torneo di calcio «Città di Lavagna»: venerdì sera al Riboli Bresciani-Beach Comber 2-2 (Locatelli, Massimo Costa; De Cicco e Bernardi); Genoa Club-Bagni Nino 3-3 (Luzardo, Giacomelli, Ceraghino; Garbarino, Frumento, Marrale). Il Beach Comber (p. 11) e Bresciani (10) si qualificano per le semifinali; Bagni Nino (7) e Genoa Club (3) eliminate. [d. s.]

VELA

Paolo Viacava s'impone nel campionato estivo

La terza regata del «Little American Trophy», campionato estivo del Tigullio per la classe Dinghy 12 è stata vinta da Paolo Viacava che essendo tesserato per il C.V. S.Margherita giocava in casa. Viacava è balzato in testa alla classifica generale dove precede Maurizio Manzoli (C.N. Rapallo) e Giorgio Puccini (C.V. Vernazzolese). La quarta regata si disputerà domenica 4 agosto. [d. s.]

PESCA

Cemellino al primo posto nella traina d'altura

Si è concluso il campionato provinciale di pesca alla traina d'altura con la prova organizzata dall'U.D.P. Molo Giano. Il primo posto è andato a Cemellino della società organizzatrice, mentre il secondo a Signorini della L.N.I. Genova Centro. Entrambi si sono qualificati per le finali nazionali del campionato. [d. s.]

PALLANUOTO

Recco e Bogliasco a Roma per il titolo juniores

Inizia oggi nella piscina romana dell'Acquacetosa il concentramento finale per l'assegnazione dello scudetto per gli juniores della pallanuoto. Due le liguri presenti, Pro Recco e Bogliasco, con buone prospettive di vittoria. [d. s.]

SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE
...PER LE VOSTRE VACANZE
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI

COSTA AZZURRA

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli ▮ appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni. Consegna giugno '96.** Mutui 5.9%. Ufficio vendite **Tel. 0033/93684078.**

Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?
È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da **Lire 195.000.000**. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni**, T.V.A. inclusa. Mutui 5,9%. Ufficio vendite sul posto **Tel. 0033/93684078.**

SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni.** Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Nuovo punto vendita Sagor
Sanremo - Via Roma 21
Tel. 0184/543650
Aperto tutto il mese di agosto.

TELEFONATECI

Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semilu▮ di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **con soli 210 milioni.**
Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

NESSUNA MEDIAZIONE SARÀ RICHIESTA

SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 28 Luglio 1996 N. 89

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

I sindacati autonomi sollevano però dubbi per la mancanza di personale

Da domani Imperia ha il «118»

In tutta la provincia attivato il numero unico per l'emergenza sanitaria. Si potrà comporre gratuitamente. Il servizio, già presente a Savona, garantisce interventi più veloci e qualificati

IMPERIA. Anche il Ponente avrà il «118». Il numero unico per il soccorso sanitario, destinato a migliorare servizi e tempi d'intervento, verrà inaugurato alle 14 di domani. Sostituirà gli attuali recapiti per le emergenze di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. In questo modo, il capoluogo si affianca a Savona, che già da tempo ha dato via libera per il centralino unico, garanzia di maggiore coordinamento [illegible] professionalità: al «118» è anche legata l'automedicale con dottore a bordo, in grado di intervenire subito [illegible] casi più gravi, ancora prima dell'arrivo [illegible] ospedale. Questo permette di guadagnare minuti preziosi, che potrebbero valere una vita.

Dicono i dirigenti dell'Usl imperiese: «Il numero è gratuito: non richiede nè gettone nè scheda telefonica, e non bisogna fare il prefisso. Dovrà essere utilizzato [illegible] casi di emergenza sanitaria, per la richiesta urgente di un'ambulanza e per l'eventuale richiesta di invio a domicilio di un dottore della Guardia medica, nelle ore coperte da questo servizio».

Per chiamare la Guardia medica nelle ore notturne [illegible] nei giorni festivi si potrà anche utilizzare il nuovo numero verde, sempre gratuito: è l'167-554.400.

L'importante novità, attesa da mesi, [illegible] stata già anticipata dall'assessore regionale alla Sanità Francesco Bertolani in un incontro al San Martino di Genova. Dice: «Componendo il 118 sarà possibile avere [illegible] risposta qualificata per le urgenze nel territorio, nonchè l'immediato arrivo [illegible] un mezzo [illegible] soccorso».

L'inaugurazione si scontra però con i problemi di organico: alla vigilia, gli esponenti del sindacato autonomo Cisas hanno osservato come «ancora una volta si vuole aprire un servizio senza aver assunto nessun nuovo dipendente: l'organico dei reparti è appena sufficiente a garantire la copertura dei turni». Francesco Abbo, della Cisl Sanità, è però meno pessimista: «Su questo argomento abbiamo avuto una riunione con il direttore sanitario, Liana Lanteri. Certo, all'inizio non sarà attivato al cento per cento [illegible] ci sarà qualche disagio. Ad esempio, sei infermieri verranno spostati dai reparti per [illegible] destinati all'iniziativa. A giorni, però, ne verranno assunti quattro e altri due arriveranno dalla Residenza sanitaria assistita di Triora. A lungo termine, il "118" creerà nuovi posti di lavoro. In tutto, tra i vari turni, verranno impiegati 12 centralinisti e 24 infermieri professionali, suddivisi tra Imperia, Sanremo e Bordighera. Per i medici, in parte saranno utilizzati quelli disponibili: anche in questo caso, [illegible] previsti nuovi arrivo. Abbiamo chiesto deroghe in Regione per l'assunzione del personale».

Conclude Abbo: «Tra i punti a favore, [illegible] fatto che [illegible] stato [illegible] a tutta [illegible] provincia. E' compresa anche la Valle Argentina, dove si temevano problemi nei collegamenti telefonici».

Enrico Ferrari

REGIONE

Incontro con i sindacati

Maggiori finanziamenti dalla Regione, garanzie per il mantenimento di due Dipartimenti di emergenza e accettazione previsti a Imperia e Sanremo, indicazioni [illegible] Costarainera: sono i punti trattati nell'incontro tra i rappresentanti dei sindacati confederali e il consigliere regionale Luciano De Michelis. La riunione fa seguito a quella con il sindaco di Imperia. Dicono gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil: «La nostra Usl [illegible] penalizzata nella suddivisione dei fondi rispetto ad altre province: Imperia riceve 1 milioni [illegible] 176 mila lire per abitante, Savona un milione [illegible] mila, Genova 1 milione e 956 mila. Chiediamo [illegible] conferma per i due Dea di primo livello, previsti dalla legge agli ospedali di Imperia e Sanremo. Nel caso si avverasse l'ipotesi del taglio di una delle due strutture, mobiliteremo la popolazione. Vogliamo poi sapere le decisioni per il polo riabilitativo all'ospedale di Costarainera». [e. f.]

LA MATURITA' ECCO I RISULTATI

Tutti i promossi di Liceo e Ruffini

E' ancora tempo di bilanci per gli istituti superiori della provincia d'Imperia. Al Vieusseux e all'Istituto Geometri 14 studenti hanno ottenuto il 60. A PAGINA 40

VILLA [illegible]

Liguria estate la guida completa

Imperia ospita lo spettacolo di clownerie. Concerti a Dolcedo, jazz e poesia ad Apricale. Tutti gli appuntamenti della giornata in Liguria Estate. ALLE PAGINE 43-44-45

No all'idea di Scajola

Depositi «Rt» la Filt-Cgil boccia vendita

VENTIMIGLIA. «Non abbiamo posizioni pregiudiziali sull'eventuale cessione di immobili pubblici, specie se destinati ad uso della collettività. Ma nel [illegible] della Riviera Trasporti, che pone [illegible] vendita il proprio patrimonio immobiliare, abbiamo serie preoccupazioni»: così Giuseppe Famà, segretario provinciale della Filt-Cgil, sulla proposta [illegible] Claudio Scajola, il presidente [illegible] Rt, per cedere i depositi di Ventimiglia, Vallecrosia, Sanremo e Pieve di Teco. Aggiunge il sindacalista: «Se le [illegible] già non erano utilizzate, perchè decidere di disfarsene soltanto adesso, dopo che, per sa[illegible] [illegible] deficit, sono stati chiesti sacrifici al personale, con tagli [illegible] riduzione dell'efficienza dei servizi? E se, invece, [illegible] (come risulta sia per officine e lavaggi), prima [illegible] dovrebbe decidere dove trasferire queste attività». La Filt-Cgil, insomma, [illegible] sembra condividere il progetto, «che suscita allarme, [illegible] che si tratti di una "boutade", sia in caso di speculazione politica». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Tempo incerto, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per [illegible]:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità relativa 60%, vento Nord Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mare poco mosso [illegible] localmente mosso al largo, cielo [illegible]golarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 31	min 25
[illegible]	max 30	min 26
Imperia	max 30	min 25

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 30; min: 23; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,55. La **Luna** cala alle 3,55 e si leva alle 19,00 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una banda di specialisti del furto sta rendendo agitato il sonno di turisti e residenti

A Diano la gang del «narcofurto»

I topi d'alloggio addormentano le vittime [illegible] poi agiscono indisturbati. Un'anziana cloroformizzata e depredata degli orologi. Incursione notturna al residence Moresco. Notato un furgone sospetto

[illegible] MARINA. Professionisti del furto e della truffa scatenati a Diano. Agiscono senza curarsi dell'eventuale presenza dei padroni di casa negli alloggi scelti per il colpo: sono armati di bombolette spray con gas soporifero che fanno sprofondare in un sonno ancora più pesante le vittime ignare. L'altro giorno un'anziana è stata narcotizzata con dei batuffoli di cotone imbevuti [illegible] cloroformio, [illegible] poi depredata degli ori [illegible] dei gioielli, da [illegible] donna, che [illegible] è fatta aprire [illegible] la [illegible] di [illegible] un vigile sanitario e di dover fare controlli per una sospetta epidemia virale. «Ho tenuto i batuffoli», racconta la derubata, Anna Maria [illegible]oscia, 75 anni, residente [illegible] viale Matteotti 6. «Quella lì ha indossato i guanti da chirurgo e mi ha fatto togliere le calze. [illegible] io, come una stupida, [illegible] ho ubbidito. Non ricordo altro. So soltanto che mi ha preso due orologi e i portaritratti con le foto dei miei familiari».

Anche l'altra notte i malviventi non hanno dato tregua a residenti e turisti. Sono entrati in azione nel residence Moresco, in via Sant'Elmo. Da una stanza in cui dormivano delle ragazze, hanno portato via orologi, [illegible] walkman e due zainetti. Le giovani, forse perchè troppo stanche, forse perchè inebetite da nuvolette di sostanza narcotizzante, non si sono accorte di nulla. In un'altra casa i ladri hanno solo provato a entrare: la strada gliela ha sbarrata un cane, che si è messo ad abbaiare e ha fatto sobbalzare di paura gli inquilini. Qualcuno ha notato un biondino allontanarsi in tutta fretta. Ma nelle mani dei carabinieri c'è anche un prezioso appunto: la targa di un furgone targato Torino notato nei dintorni.

Nei giorni scorsi si [illegible] verificate altre incursioni, soprattutto in viale Kennedy. Addirittura, un'anziana ha sorpreso il ladro nascosto dietro una tenda. Questi se l'è data a gambe. Anche in questo caso un biondino. Può essere una coincidenza, ma comincia a circolare la voce, più di una voce, che si sia sistemata in zona una banda di specialisti in furti in appartamento, borseggi [illegible] truffe. Che opera nel Dianese approfittando della consueta invasione dei turisti. Dove c'è turismo c'è confusione, [illegible] dove c'è voglia di divertimento, come tra chi è in vacanza, c'è distrazione. Basta un solo giro di chiave invece della solita doppia mandata, una finestra semiaperta, per facilitare il compito dei ladri. [m. v.]

A CARAMAGNA

Sequestrato il lavatoio

Il vecchio lavatoio, a Caramagna Soprana, proprio [illegible] il ponte, è stato messo sotto sequestro dalla Guardia Forestale. Era intenzione del proprietario del terreno costruirci sopra un magazzino, o una casa. Ma il Comune [illegible] aveva concesso nessuna autorizzazione (la vasca è ancora destinata a uso pubblico?). Perciò sono intervenuti i Forestali del Comando di via Argine Destro, che hanno bloccato i lavori eseguiti dall'artigiano stuccatore Angelo Bella, 43 anni, residente in Regione Marte 18. Una fila [illegible] mattoni, ora, circonda tutto il lavatoio, di cui si stenta a riconoscere la sagoma. Sul lato di una parete compare il documento che avverte del sequestro e dell'apposizione dei sigilli. Custode giudiziale del lavatoio è stato nominato lo stesso Bella, che ha eseguito i lavori su ordinazione di Domenico Gurnari, titolare di un'immobiliare a Oneglia. I due risultano indagati dalla Procura della Repubblica. [m. v.]

La serata di martedì sarà ripresa dalla Rai. Tra gli ospiti, Oro [illegible] Barsotti

Bordighera, via all'Antifestival

Questa sera scatta la manifestazione canora

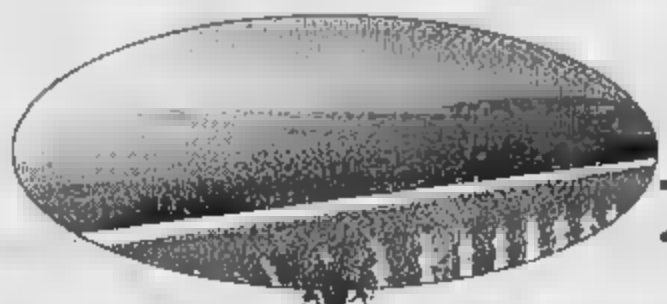
BORDIGHERA. Prendono il via stasera le tre serate dell'«Antifestival», il meeting della nuova canzone italiana arrivato alla sua terza edizione. La troupe di Raitre è già da qualche giorno a Bordighera per prepararsi alla registrazione dell'ultimo appuntamento, quella [illegible] martedì, che sarà trasmesso il 17 agosto, in seconda serata. Gli spettacoli di oggi e domani permetteranno alla giuria di selezionare sedici cantanti e gruppi scelti tra i duecento candidati, che hanno inviato nei mesi scorsi [illegible] loro cassette all'organizzazione dell'«Antifestival».

Tra di loro [illegible] anche due concorrenti locali: i Running Birds di Ventimiglia e Shorty, [illegible] secolo Giuseppe Sciortino, noto dj. Quest'ultimo ha già partecipato alla rassegna organizzata dall'Associazione Giovani Imprenditori di Bordighera e riservato ai «giovani talenti musicali ancora sconosciuti e rigorosamente privi di precedenti contratti con case discografiche». [illegible] manifestazione, che l'anno scorso era stata presentata [illegible] Don Mazzi, questa volta è patrocinata dall' Unicef italiana, per il sostegno della campagna di sensibilizzazione contro lo sfruttamento del lavoro minorile, e vede [illegible] collaborazione di Radio Italia Solomusicaitaliana. La [illegible] conclusiva sarà presentata da Brigitta Boccoli, dall'attore Alfonso Stani e da Stefano Antonucci.

Dice il direttore artistico Adriano De Maio: «Oltre ai sei finalisti selezionati, che avranno quindi la possibilità di [illegible]re visti dai telespettatori di Raitre, sfileranno sul palcoscenico della rotonda di Sant'Ampelio ospiti che presentano le nuove uscite discografiche: gli Oro, Leandro Barsotti, Sergio Caputo, I Sottotono, Paolo Belli, Antonella Bucci, Gatto Panceri e i Cattivi Pensieri».

La giuria, presieduta dal maestro Gianni Mazza, spesso collaboratore di Renzo Arbore, comprende Maurizio Solieri, Flavio Natalia, Stefano Mignucci, Margherita Ghinassi e Francesco Cataldo.

Al Festival anche Leandro Barsotti

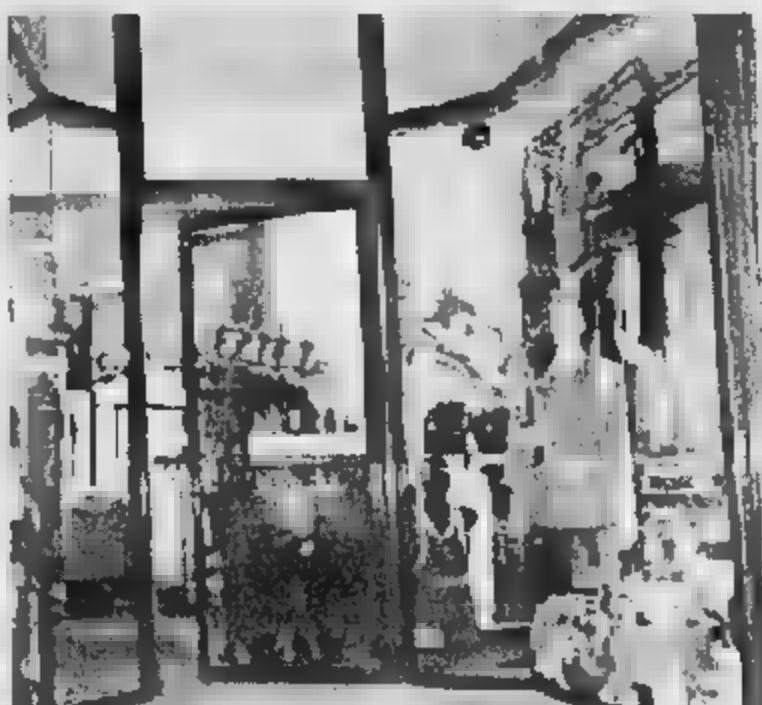
Daniela Borghi

Shopping e intrattenimenti: alle 21 il concerto rock dei Sottosuono

Musica e affari a Oneglia

Oggi dalle 8 alle 23 centro storico chiuso al traffico per il mercatino a prezzi ridotti della Confcommercio. Aderiscono settanta negozianti. Bancarelle da via Berio a via Amendola

IMPERIA. Tornano bancarelle e musica nel centro, per la quarta edizione di «Imperiaffari», mercatino a prezzi ridotti di mezza estate. Per tutta la giornata di oggi, dalle 8 alle 23, il cuore di Oneglia diventerà una grande isola pedonale, con intrattenimenti e stand che metteranno in vendita abbigliamento, calzature, oggetti per la casa, elettrodomestici e alimentazione. Ancora una volta, il «desbaratu» porta con [illegible] qualche nota stonata: sono le proteste dei commercianti che lavorano nelle vie vicine e sono stati esclusi dal Comune. Qualcuno ha deciso di inalberare striscioni di protesta.

Nonostante le polemiche, comunque, la manifestazione promossa dalla Confcommercio del capoluogo e dall'agenzia «Espansione» di Paola Savella ha visto una vasta adesione. Un settantina [illegible] esercenti esporrà stand con materiale [illegible] buon prezzo» all'esterno del negozio. Saranno chiuse al traffico via Amendola e via Bonfante, con deviazione lungo via Agnesi. Le oasi di via dell'Ospedale, piazza Doria, piazza e via San Giovanni accoglieranno inoltre le bancarelle e gli spettacolini itineranti. Un gruppo eseguirà brani soft spostandosi da un angolo all'altro.

Sono poi coinvolti i commercianti in Galleria degli Orti e Galleria Isnardi, ideali percorsi per turisti e residenti alla ricerca del fresco. Altre occasioni in via Berio e via De Sonnaz.

Isole pedonali e bancarelle nel cuore di Oneglia: oggi ritorna «Imperiaffari»

«Imperiaffari» approda così al quarto anno. E' una manifestazione che ha sempre radunato un folto pubblico, in arrivo anche dalle vallate e da altre province. Ci [illegible] un replica per l'11 agosto, in via Cascione e nelle strade attigue, che da poco hanno già ospitato le riuscite proposte del Comitato CPM, [illegible] il concorso «Okkio all'errore».

Dicono alla Confcommercio: «L'obiettivo è valorizzare i punti caratteristici della città, offrendo anche una serie di intrattenimenti».

Tra le iniziative collaterali, questa volta c'è il rock, che per la prima volta sbarca in piazza San Giovanni, uno dei punti più adatti per far musica. Stasera, alle 21, concluderanno la «maratona» commerciale gli imperiesi Sottosuono, che presentano «Beatles on the Beach», carrellata di brani firmati da Beatles e Beach Boys. Il complesso comprende Enrico Ferrari alla batteria e alla voce solista, Roberto Ferrari alla chitarra solista, il bassista Lorenzo Lajolo, Amedeo Casello alla chitarra ritmica e Piero Rovida (tastiere e voce solista). Suoneranno anche l'11 agosto.

«Imperiaffari» ha pure alimentato contestazioni. Il Comune, interpretando alla lettera la legge 112, ha stabilito che la vendita nelle aree pubbliche sarà possibile soltanto con stand al [illegible] fuori del negozio e registratore di cassa all'interno. Sono stati quindi esclusi negozianti di via Nazionale, via Trento e via Alfieri. In quest'ultima strada si trova la rivendita di abbigliamento «Le Coccole», che esporrà uno striscione di protesta. Dice il titolare Ezio Malvestuto: «Avevamo sempre partecipato a questa kermesse. Resteremo in ogni caso aperti, sfruttando la deroga, e nel punto in cui di solito si teneva l'esposizione sarà visibile una scritta: "Purtroppo in questa edizione [illegible] è stato permesso lo spostamento dei negozi periferici verso il centro: un particolare ringraziamento a chi si è impegnato per impedire la partecipazione"». Per qualcuno, è un «desbaratu» amaro.

Maurizio Vezzaro

I bagnini chiedono più sorveglianza contro i vandali

Festini notturni e droga sulla spiaggia di Diano

DIANO MARINA. Bottiglie rotte sparse sulla sabbia, resti di spinelli abbandonati sulle sdraio, preservativi lasciati sui lettini. E ancora l'arenile scambiato per una «toilette». Ogni mattina lo scenario è più o meno lo stesso sulle spiagge gestite dal Comune di Diano. Ed è sempre più desolante, in particolare per chi deve ripulire e nascondere la realtà. I bagnini però sono stanchi di queste vicende. Anzi, si ribellano. Chiedono al Commissario prefettizio un servizio di vigilanza più attento, che duri tutta la notte, in particolare dal venerdì alla domenica, i giorni [illegible] maggior afflusso turistico.

Dice Massimo Zeccola, [illegible] dei dipendenti dell'Amministrazione comunale addetto alle spiagge: «Non è più possibile tollerare situazioni di questo genere, anche perchè qui si rischia dal punto di vista sanitario. Gli anni scorsi, quando c'era il guardiano notturno, che tutta la notte setacciava ogni angolo di spiaggia con i suoi cani, queste cose non succedevano. Invece ora ai Delfino Uno e Due accade di tutto. I giovani si appropriano dei lettini, fanno bagordi, si «spinellano», si ubriacano, [illegible] fanno di tutti i colori. L'altra notte hanno anche trafugato tutte le stecche che sostengono il telo delle sdraio e qualcuno dei clienti al mattino si è fatto male. E' ora di finirla, anche nell'interesse dei turisti e del turismo».

Aggiunge il collega Novella: «Questi anonimi ospiti della notte sporcano e distruggono e noi, al mattino, prima che giungano i clienti dobbiamo ripulire tutto [illegible] creare preoccupazioni alle gente che deve rioccupare certi posti. Ma così proprio non si può andare avanti». Aggiunge Rino Vicari, incaricato della gestione: «Registriamo danni materiali [illegible] indifferenti. D'altronde non è possibile che decine di giovani invadano di notte i nostri stabilimenti per fare il bagno e o i propri bisogni. Farò un dettagliato rapporto al Commissario perchè si intervenga al più presto».

Il Commissario Prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano è sinceramente rincresciuto. Commenta: «Per evitare inconvenienti di questo tipo, l'Amministrazione si è preoccupata di stipulare dall'1 luglio [illegible] un contratto con una società privata, specializzata nella vigilanza. Pensavamo di poter dormire [illegible] due guanciali. Non sapevo [illegible] queste vicende. Ci impegneremo per eliminare il disservizio».

Intanto la voce sulle incursioni notturne dei soliti ignoti è trapelata e i turisti non [illegible] per nulla contenti di dover prendere posto sui lettini dove qualche ora prima sono avvenute festicciole strane. Vogliono maggiore attenzione al problema.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Paga la tassa dopo 24 ore e minacciano il pignoramento

Ha pagato con [illegible] giorno di ritardo, per una banale dimenticanza, la tassa sui rifiuti (superava di poco le centomila) ma si è vista recapitare a casa [illegible] avviso di pignoramento con la minaccia di un sequestro [illegible] mobili. La lettera avrebbe terrorizzato chiunque. E' stata spedita a Sonia A., d'Imperia, dalla Sestri. E' la società che riscuote i tributi per conto del Comune. Non era ancora stata informata del versamento? Obietta l'utente: «A uno gli prende un colpo, però. Non possono usare forme più "morbide"? E' una questione di delicatezza, di tatto». Un fatto analogo era successo qualche mese fa: un anziano convocato in questura con un biglietto («Atti giudiziari») per una tassa non versata. **[e. f.]**

[illegible]

[illegible] prefettura i moduli per il voto in Bosnia

La prefettura di Imperia comunica che all'ufficio elettorale sono disponibili i moduli per i cittadini della Bosnia che intendono partecipare alle elezioni in programma il 14 settembre nel loro Paese. L'accordo di Dayton permette infatti il voto anche agli slavi che si trovano in Italia come profughi. Potranno scegliere di esprimere la loro preferenza nella penisola oppure di raggiungere la loro patria, [illegible] garanzia di ritorno in Italia a consultazioni concluse. I documenti dovranno pervenire all'ufficio di coordinamento [illegible] Viminale entro il 31. **[e. f.]**

[illegible]

«Il saluto al mare» di Tavole alla chiesa [illegible] Santa Marta

Oggi il borgo di Tavole (Prelà) festeggia Santa Marta nella chiesa intitolata al patrono, che si può raggiungere da borgata Novelli [illegible] una breve escursione a piedi o anche a cavallo. La chiesa, costruita nel '200, è stata restaurata di recente, con la collaborazione dell'Associazione sportiva Tavole, che propone anche l'iniziativa di oggi. Dopo [illegible] 11, processione con «saluto al mare» e pranzo sotto i castagni. Nel pomeriggio, giochi all'aperto. **[e. f.]**

[illegible]

Note e cabaret all'aperto nell'isola pedonale di Diano

Successo per la serata di festa nel rione Sant'Anna, a Diano, chiuso al traffico venerdì [illegible] per uno spettacolo musicale. All'appuntamento hanno partecipato l'interprete genovese Loredana Perasso, il cantante di Taggia Alberto Fratini, che parteciperà a un Festival al Cairo, e l'attore Franco Diogone, che ha recitato ne «Il nome della Rosa». **[e. f.]**

I dubbi del sindaco

L'azienda di agriturismo divide Cosio

COSIO D'ARROSCIA. La Cooperativa che dovrebbe realizzare un'azienda di agriturismo venatorio a Cosio non convince per nulla il sindaco Gianni Millo. Che puntualizza alcuni concetti dopo che uno dei soci - l'ex primo cittadino Pietro Gravagno - ha illustrato i programmi («Alleveremo fagiani e pernici, i cacciatori potranno disporre di circa 200 ettari»). «Non mi convince - spiega Millo - perchè nonostante le promesse, [illegible] è stato messo un solo mattone. Secondo me, si sono create false aspettative nella gente e, quando si è capito che le cose sarebbero andate per le lunghe, si è cercato di dare la colpa a [illegible] del Comune. Hanno detto che creavamo ostacoli. Falso, credo che ci sia stata troppa approssimazione e impreparazione da parte dei soci. Dei 19 che erano entrati a far parte del progetto, mi risulta che si siano ritirati in undici. L'iniziativa ha contribuito a dividere il paese e a creare malumore tra gli sportivi. E' stata presa a pretesto per un attacco politico». **[m. v.]**

A Imperia quattordici studenti hanno ottenuto la massima votazione (60), sei allo Scientifico

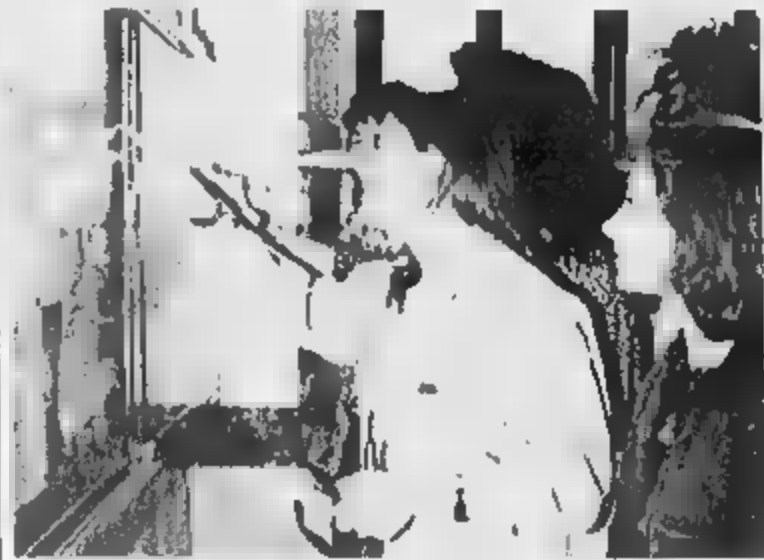
Vieusseux e Ruffini, l'esercito dei «maturi»

Elevata la percentuale dei promossi al Liceo e tra i geometri

IMPERIA. Su [illegible] candidati, sono ben 81 quelli che hanno ottenuto la promozione agli esami di maturità del Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia, sei di essi hanno avuto 60. All'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche a Imperia la percentuale dei promossi è ancora più elevata: su 147 candidati, l'unico respinto è un privatista. Tutti gli altri sono riusciti a passare l'ostacolo con votazioni abbastanza soddisfacenti. Il massimo punteggio è andato a otto studenti. Il trend, quindi, non si modifica rispetto a tutti gli altri istituti superiori della provincia.

Ecco i nomi e i voti dei neo «maturi».

Liceo Scientifico «Vieusseux».

Classe 5ª, sez.A: Cristina Becchio (60/60), Serena Belli (58), Stefano Beri (60), Francesca Chiesi (50), Gabriella Crusco (45), Ilaria Falanga (48), Giorgia Filiberto (48), Elisa Frattaioli (49), Cristina Gandolfo (46), Enrico Garibbo (43), Manuela Gudobaldi (47), Fabio Longordo (54), Roberta Magri (58), Franco Magurno (52), Marco Martini (40), Giovanni Nuvoloni (51), Alessandro Paglieri (52), Laura Pirero (40), Silvia Rossi (55).

Alta percentuale di promossi alla maturità per liceo Vieusseux e istituto Ruffini

Classe 5ª, sez.B: Annalisa Agnese (36), Alessia Bergamo (37), Aldina Chinai (36), Paolo Dapretò (36), Simone Dolla (50), Andrea Ferraiolo (42), Giuseppe Formisano (39), Alessio Furlan (36), Simona Gandolfo (50), Ottavia Imparato (46), Alice Melini (41), Cristina Parodi (38), Elvira Raimondo (46), Giacomo Raineri (48), Michela Sinatra (44), Gianmarco Terranova (37), Francesca Vincenzi (52).

Classe 5ª, sez.C: Ignazia Allegro (39), Andrea Bartoli (36), Erik Ciravegna (60), Fulvio Cortinovis (45), Celine De Caprio (37), Alessio De Melas (50), Alessandro De Nicolai (50), Roberto Giovannini (39), Daniela Giudice (42), Davide Lanteri (58), Pietro Emiliano Mannoni (50), Alessandro Nasi (36), Michele Ottonello (41), Nicola Papazafiropulos (60), Sara Pellegrino (49), Davide Pico (48), Alice Polo (50), Roberta Ramoino (52), Michel Renders (52), Lisa Spinelli (45), Alice Trincheri (46).

Classe 5ª, sez.D: Manuela Arzani (48), Fortunato Aschero (36), Giorgia Blengino (52), Sara Bonavia (50), Carla Casale (48), Fulvio Cenci (38), Alessandra Enrico (38), Claudia Fantini (42), Laura Faraldi (37), Carlo Freda (48), Claudio Gala (42), Marco Galeotti (44), Riccardo Ginulla (37), Barbara Grosso (60), Elena Magaglio (36), Silvia Messori (36), Francesco Monteleone (36), Rebecca Pagliano (36), Francesco Pino (42), Giuseppe Ricca (46), Silvia Roagna (37), Annalisa Rosso (46), Liliana Sandri (44), Marco Vallarino (40).

Istituto tecnico «Ruffini».

Classe 5ª, sez.A geometri: Mirko Cavalleri (37), Luca Drago (46), Luca Galassi (42), Davide Gandolfi (36), Debora Grossi (48), Simona Lenzo (45), Nicola Maccarone (42), Angelo Mallamaci (36), Davide Mela (50), Fulvio Modugno (54), Massimo Molinari (44), Andrea Molli (42), Andrea Savioli (39), Luca Vecchio (43).

Classe 5ª, sez. B geometri: Davide Armato (42), Davide Ascheri (36), Rose Marie Barbera (37), Fabio Beccacini (56), Viviana Bianchi (40), Ruben Di Egidio (40), Silvio Pastorelli (38), Miriano Pirero (40), Alessio Polo (40), Giuseppe Quarini (44), Bruno Mauro (38), Paolo Marco Rizzin (36). **[a. b.]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Troppa burocrazia [illegible] Comune di Imperia»

Con riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa del 26 luglio in merito «ad una burocrazia cieca e distratta» e riguardo allo «smarrimento di documentazione» da parte dell'Amministrazione del Comune di Imperia, il Circolo Imperia Democratica si fa portavoce delle istanze ricevute in proposito.

I cittadini indignati si chiedono quali siano le motivazioni per cui la maggioranza delle pratiche presentate in Comune debbano essere sempre risucchiate da vorticosi turbini burocratici senza fine.

Il geometra Maurizio Giordano, interpellato dal nostro Circolo, ci conferma le difficoltà che incontrano quotidianamente i liberi professionisti, ogni qualvolta debbano affrontare gli iter burocratici per qualunque pratica tecnica.

Aggiunge il tecnico: «Anche per semplici richieste, come per esempio autorizzazioni per apertura di passo carraio, o concessioni per l'installazione di insegne commerciali o per la tinteggiatura delle facciate condominiali, i tempi di attesa per il rilascio del parere favorevole è sull'ordine di mesi. Senza contare l'onerosa richiesta di elaborati integrativi alla domanda, che portano noi tecnici e i clienti a sentirci vittime di un errato sistema, che provvede sempre [illegible] a semplificare le procedure nell'interesse comune».

Il circolo Imperia democratica si pone degli interrogativi. Per esempio: chi sostiene le maggiori spese tecniche? Chi tutela la serietà professionale dei tecnici, di fronte alle esagerate richieste di documentazione da parte del Comune?

Certo, non si richiedono le scuse del Comune nè tantomeno il rimborso, solo si cerca di approfondire, ma soprattutto di scoprire le motivazioni della lentezza burocratica che ci coinvolge. Un risultato sicuramente si otterrà, forse [illegible] troppo propositivo, [illegible] la corsa all'abusivismo, certo più spicciolo ed economico.

Circolo Imperia Democratica,
via Don Abbo 25, Imperia

All'«Alfano» la prosa più indicata [illegible] jazz

Ho sentito le polemiche relative alle rassegne di musica all'Auditorium «Alfano» e devo ammettere che gli albergatori non hanno tutti i torti. Se è [illegible] però che non si possono spendere più di 200 mila lire al giorno per vedersi rovinare la quiete da prove e concerti jazz e blues, è anche vero che Sanremo non può tralasciare manifestazioni estive che rappresentano tradizionalmente quanto di meglio si può avere in Riviera.

Allora, perchè l'amministrazione non fa in modo di trovare spazi adeguati alla musica e di utilizzare invece la struttura di Parco Marsaglia per altre iniziative? Si potrebbe, ad esempio, organizzare una stagione teatrale [illegible] in grado di non turbare il sonno dei turisti a pagamento, [illegible] di elevare culturalmente il livello di tutti i frequentatori della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252 525 - 295 455.
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono [illegible]
Ospedaletti: telefono 505 050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279 700
Pornassio: telefono 325 132.
Riva Ligure: telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450

[illegible] DI TURNO

A Imperia, la farm. Novaro, via Bonfante 64, telefono 293.723, resta ap.a dalle ore 8.30-12.30 e 16-20. Nelle altre ore, a serv. abb., [illegible] ricette urg., su chiamata. Turno d'app. farm. Rebaglati, corso Garibaldi 2, telefono 61.682. A Sanremo, la farm. Bosio, corso Imperatrice 9, telefono 578.174, resta ap. dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serv. abb., accetta ric. urg., su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele III, telefono 28.191
Cervo-San [illegible]: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524. **GUARDIA MEDICA:** **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **[illegible] medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, telefono (0183) [illegible].908.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] **urgenta:** tel. 115 **Imperia:** tel. 20.224, **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357 473

GLI APPUNTAMENTI

VILLEFRANCHE-SUR-MER

Mercatino dell'antiquariato

In Place [illegible] l'Octroi, a Villefranche, si tiene il mercato antiquario con bancarelle e varie curiosità. **[d. bo.]**

[illegible]

Gita ad Oropa con il «Deledda»

La giornata [illegible] oggi vede l'escursione [illegible] santuario di Oropa (Biella) per gli aderenti al circolo culturale dei Sardi «Grazia Deledda». **[g. ga.]**

DIANO CASTELLO

Una mostra sui torrenti

«Vita lungo i torrenti» è il titolo della mostra fotografica che sarà allestita da mercoledì [illegible] Teatro Concordia di Diano Castello. L'iniziativa proseguirà fino al 12 agosto. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

La festa della Croce Rossa

Croce Rossa in festa a Pieve di Teco. L'appuntamento si terrà dal [illegible] al 4 agosto. Si partirà alle 21, con uno spettacolo della Compagnia «Sciappin all'opera», formata da volontari della Cri. Presenterà la commedia in 3 atti «Secundu natura», scritta dagli interpreti. **[e. f.]**

[illegible]

Una festa per l'aglio

L'«Accademia del Peperoncino» promuove la «la Festa dell'Aglio». Per iscrizioni alla cena, al ristorante «Golf degli ulivi» il 7 agosto, contattare Cral e Sporting Casinò. **[g. ga.]**

ROQUEBRUNE

Un'italiana espone sulla Côte

La pittrice Serenella Sossi espone alla «Galleria Ledefixe» di Roquebrune. Le sale sono aperte dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

Ci ha lasciati il
[illegible] DOTT.
[illegible] Lalatta Costerbosa
di anni 80
Dirigente Superiore della D. [illegible]
del Tesoro a riposo
Presidente Onorario
commissione araldica di Parma e Piacenza
«Corpo Nobiltà Italiana»
Lo [illegible] la moglie Marchesa [illegible], i figli Ludovico, Concetta, Anna Barbara e Gabriele con le loro famiglie.
— Piacenza, 26 luglio 1996

Stanziato un miliardo dall'assessorato alla Sicurezza Sociale per la terza età

Mini alloggi per gli anziani

Sono in corso ■ «Casa Serena» di Poggio interventi per migliorare il soggiorno dei duecento ospiti
L'assessore Lanteri: «Presto in funzione a Sanremo un telefono amico». Rientrato l'allarme scabbia

L'assessore Vincenzo Lanteri mentre conversa con un gruppo di anziani (FOTO GATTI)

SANREMO. Dopo lo choc per alcuni casi di scabbia delle settimane scorse finalmente buone notizie per gli anziani ed i turisti di una certa età. L'assessorato alla Sicurezza Sociale, per migliorare le strutture e le condizioni della sempre più crescente «popolazione con i capelli d'argento», ha varato interventi per un miliardo di lire.

Assistenza. L'assessore Vincenzo Lanteri, di professione medico, ha le idee chiare. Per comprendere meglio i problemi degli anziani e trovare opportune soluzioni passa buona parte del suo tempo proprio con chi è già in pensione. Soprattutto con i circa 200 ospiti di Casa Serena, il ricovero-pensionato di Poggio, ■ i loro famigliari. «In questo settore - dice - c'è ancora molto da fare. Ai nostri anziani ed ai turisti di una certa età dobbiamo garantire giornate serene, offrire strutture, servizi e personale qualificati».

Per eliminare i disagi più immediati ■ stati stanziati circa 400 milioni. «Trecento - ha detto l'assessore Lanteri - vengono spesi per l'immediata sistemazione, alle finestre di tutte le camere di Casa Serena, ■ nuovi infissi e zanzariere. Le punture di questi insetti, purtroppo sempre presenti e sempre più numerosi, ■ fastidiosissime e possono anche creare seri disturbi. Sono in previsione anche lavori di tinteggiatura, sistemazione del grande parco, interventi nell'ambito degli appalti per la pulizia, il servizio lavanderia».

Secondo «intervento urgente» l'arrivo di nuovi ascensori. «Gli attuali - spiega Lanteri - sono vecchi. Spesso ■ guastano e molti anziani sono costretti anche a farsi a piedi tre piani di scale». Altri ■ milioni verranno spesi per l'acquisto di letti.

Alloggi. «La richiesta di assistenza e di ospitalità - dice Lanteri - cresce di giorno in giorno. Soprattutto per anziani non più autosufficienti. Stiamo lavorando per riuscire a creare, in tempi brevi, nuovi posti di accoglienza, probabilmente al Cottolengo, nell'ex clinica Villa Speranza. In particolare stiamo studiando anche la possibilità di realizzare una trentina di mini alloggi per potere accogliere, insieme alle persone bisognose, anche nuclei famigliari. Soprattutto chi ha figli o genitori ■ problemi psichici».

Telefono amico. Il progetto è ambizioso: creare a Sanremo, soprattutto per residenti e turisti ■ anziani, una linea telefonica tutta per loro. «Partendo dall'esperienza delle varie 'linee verdi' - spiega Lanteri - la nostra idea è quella di mettere al servizio di tutti i cittadini ■ numero preciso del nostro distretto. Chi ■ trova in stato di necessità, chi ■ sente solo, chi è colto da disturbi, chi ha problemi, ci chiama e noi lo aiutiamo. Una vera ■ propria 'linea di aiuto', non di pura ■ semplice informazione. Stiamo analizzando costi e problemi. E' mia intenzione, però, sperimentare questo progetto, chiamato 'Futuro sereno', tra breve. Il servizio inizialmente si reggerà totalmente sul volontariato, sarà collocato nei locali della Croce Rossa. Chi avrà bisogno e ci telefonerà potrà ■ disposizione medici, psicologi, infermieri, insomma tutte quelle persone in grado di aiutarli».

Scabbia. Le tre persone colpite a Sanremo si sono completamente riprese. «Noi abbiamo avuto due ■ - dice l'assessore Lanteri - ■ a suo tempo abbiamo immediatamente provveduto ■ disinfestare a tappeto tutti i locali, le stanze, i giardini e le aree esterne Caso Serena. C'è stato anche largo ■ shampo-doccia Dekar e saponi con zolfo. Non ci sono stati altri casi sospetti, tutto è tornato normale. Da informazioni avute dai medici specialisti parrebbe che ■ Sanremo la scabbia sia stata portata da turisti che avevano fatto le vacanze a Cuba».

Roberto ■

DALLA CITTA'

■

Da San Martino una protesta all'assessorato al Turismo

Niente energia elettrica e salta ■ concertino in programma l'altra sera ■ San Martino. La «brutta figura» per ■ manifestazione organizzata dal Comune, che ha visto le rimostranze di residenti ■ turisti, ha visto la presentazione di un'interpellanza al sindaco da parte di Gianni Sciolè, su segnalazione di Davide Dellantonio, entrambi del pds-verdi. **[g. ga.]**

■

Eseguita ieri l'autopsia ■ tunisino trovato morto

La dottoressa Mazzone dell'Università di Genova ha effettuato ieri mattina l'autopsia dell'extracomunitario rinvenuto senza vita giovedì scorso ■ Ventimiglia. L'indagine, ■ cura del pm Marcello Basilico, ■ riserbo. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Volanti della polizia allontanano le lucciole

Nuovo blitz anti-prostituzione, l'altra notte, per le volanti del commissariato e del nucleo ■ criminale di Torino. Le pattuglie hanno controllato diversi locali pubblici e locali notturni allontanando le prostitute che si trovavano a San Martino e a Pian di Poma. **[g. ga.]**

QUARTIERI

L'assessore all'Urbanistica domani sera al Borgo

Assemblea pubblica, domani sera, per la circoscrizione «Borgo». Ai lavori, convocati dal presidente Guido Infanti, prenderà parte l'as■ all'Urbanistica Franco Erosmi. All'ordine ■ giorno varianti al prg e copertura del torrente San Romolo. **[g. ga.]**

■

Esposizione di fiori in un palazzo di Riva

Palazzo Carrega, a Riva Ligure, ospita oggi la seconda giornata della mostra-concorso «Arte e fiori». All'appuntamento partecipano le migliori compositrici floreali del Ponente. **[g. ga.]**

■

Travolge un semaforo fermato dai carabinieri

Un'automobile ha travolto l'altra sera un semaforo per il senso ■ alternato in corso Regina Margherita, ad Ospedaletti. L'incidente, ■ feriti, è stato rilevato dai carabinieri di Bordighera. **[g. ga.]**

Domani davanti al giudice il pluriomicida di San Biagio della Cima

«Ho sparato per legittima difesa»

Ornello Croesi un anno fa uccise due vicini di casa

SANREMO. Rito abbreviato domani mattina per l'omicida di San Biagio della Cima. Davanti al gup Ugo Bellini ■ atteso Ornello Croesi, 39 anni, ■ manovale che il 14 agosto dello scorso anno, sulla collina dell'entroterra, impugnò ■ pistola nel corso ■ una lite con alcuni vicini e freddò Dante Semeria, 56 anni, e Antonino Trezzera, di 46, ferendo gravemente anche la moglie di Semeria, Bianchina Croesi, sua lontana cugina.

L'uomo, difeso dagli avvocati Luigi Patrone ■ Marco Giuliani, deve rispondere dell'accusa ■ duplice omicidio contestata dal pubblico ministero Marcello Basilico. ■ tratta di un caso giudiziario particolarmente delicato e che già nella fase delle indagini preliminari aveva visto una serie di perizie e colpi di scena a ripetizione. Prima la bomboletta anti aggressione, utilizzata da Semeria quando Ornello Croesi era entrato nella sua campagna, poi l'audiocassette rinvenuta nella campagna ■ registrata l'agghiacciante sequenza di morte.

Ornello Croesi

E il punto fondamentale, tra accusa e difesa, ■ uno solo. Croesi, che si era alterato perchè dalla sua campagna era sparito un tubo per l'irrigazione, quando ha raggiunto ■ terreno dei Semeria ha subito estratto la pistola o ■ ha fatto soltanto quando gli è stato spruzzato contro il gas e quando ha visto Antonino Trezzera, l'uomo che l'aveva ferito ■ gettato nel fuoco poco meno di un anno prima? E il rito abbreviato vede ■ difesa presentare una ■ di articolare argomentazioni proprio ■ merito alle condizioni psicologiche di Croesi al momento dei fatti. Per l'accusa, invece, regge il teorema dell'esasperazione, del clima di tensione che ha portato il manovale a sparare.

E domani mattina, con l'abbreviato, Ornello Croesi spera nella riduzione di un terzo della pena ■ ormai alla vigilia del primo anniversario di quello tragica mattinata di sangue a San Biagio. **[g. ga.]**

Era stato investito e gettato ■ terra da una moto in via della Repubblica

Morto il sassofonista Modena

Lascia la moglie e due figli, era socio del «Venus»

SANREMO. Tito Modena non allieterà più le serate ■ «Venus» di Bordighera ■ la musica del suo sassofono. Modena, rimasto gravemente ferito l'altro giorno in un incidente avvenuto in via della Repubblica, ■ è infatti spento ieri pomeriggio all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove nella notte era stato sottoposto ■ un delicato intervento chirurgico.

Il sanremese, 58 anni, importatore ■ prodotti dentari dalla Germania e apprezzato musicista, socio del dancing «Venus» della città delle palme, lascia la moglie Evelina e i due figli Gino ■ Silvia. I medici hanno fatto tutto il possibile per salvarlo, ma dopo l'ottimismo relativo alla riuscita dell'intervento è avvenuto l'irreparabile. La data dei funerali verrà fissata oggi dalla famiglia.

L'incidente nel quale Tito Modena era rimasto gravemente ferito si era verificato venerdì mattina ■ della Repubblica. L'uomo si accingeva ad attraversare ■ strada quando è stato investito da un giovane in sella ad una «Vespa». E secondo alcuni testimoni lo scooter procedeva a velocità moderata. L'impatto, però, si è rivelato particolarmente violento. Modena è stato sbalzato infatti sull'asfalto dove ha battuto violentemente la testa perdendo conoscenza. Le sue condizioni erano apparse subito gravi ai medici ■ pronto soccorso che avevano disposto ■ trasferimento immediato a Imperia, per la Tac, ■ poi il ricovero ■ d'urgenza alla Neurochirurgia di Pietra Ligure. Qui, gli specialisti avevano deciso di sottoporlo ad ■ intervento chirurgico ■ forte tempra non ha resistito alla gravità del trauma cranico. Il suo cuore ha smesso di battere nel reparto Rianimazione del «Santa Corona».

Modena, ■ e stimato a Verezzo ■ dai frequentatori ■ dancing, era una persona disponibile, aperta, e dimostravo il ■ glio di sè quando imbracciava il sassofono e improvvisava qualche nota ■ le orchestre sul palcoscenico del «Venus». Ora, lascia un vuoto incolmabile, una ferita profonda.

Intanto, in relazione all'incidente di ■ Repubblica, è importante sottolineare che l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa si è rivelato tempestivo per l'iniziativa dei militi che, vista la gravità del ferito, hanno imboccato contromano la strada a senso unico. Un'intuizione importante perchè se l'ambulanza avesse ■ seguito il percorso regolamentare sarebbe rimasta bloccata nel traffico. E San Martino ha lamentato in più occasioni i problemi di una viabilità che si rivela particolarmente a rischio nelle occasioni di emergenza. **[g. ga.]**

Gratis 20 biglietti

Tantissime lettere per Vasco

SANREMO. Aumentano ogni giorno le lettere dei fan che partecipano all'iniziativa ■ La Stampa «Fai una dedica ■ Vasco». Poesie, pagine di diari personali, componimenti liberi. E le venti migliori, abbinate al tagliando pubblicato in Ligura Estate, permetteranno ■ loro autori ■ aggiudicarsi uno dei venti biglietti omaggio per l'ingresso al concerto. La redazione, inoltre, garantirà a dieci fans di poter incontrare Vasco Rossi al termine della sua esibizione in programma il 4 agosto allo stadio di Sanremo. Il termine ■ per l'invio dei tagliandi e delle dediche scade venerdì prossimo. I nomi dei vincitori ■ pubblicati sulle pagine ■ Liguria Estate il giorno seguente.

Ecco alcune delle dediche arrivate in questi giorni.

Antonio La Fauci, Sanremo: «Vorrei i tuoi miliardi e un'alba chiara per fuggire via».

Donatella Longo, Alassio: «Te pantera alata, aggrediscì il palco, e avvolgi noi tutti nel tuo volo. Te goduto gattone, fai le fusa negli attimi dolci e un po' - solo un po' - trasgressivi della vita. Te ti ci vuole un bicchiere, ■ a ■ Te che sogni anche ■ come me, e sei fuori. Te che fotti ■ mondo, ti innamori dell'amore. Te che a volte mi sembri una mamma. Te che ti piace «il gusto pieno della vita» ■ quelle che non dormi mai, hai una indefinibile tristezza negli occhi.

- Ti prego torna». **[g. ga.]**

La prima incisione dell'orchestra «Città di Sanremo» presentata ieri in Comune

Tre compact-disc della Sinfonica

Un affascinante viaggio nel mondo della musica classica con opere di Prokofiev, Bernstein e Beethoven
Il direttore Walter Proost: «Possiamo ancora migliorare», ma nasce il problema della sua successione

■. Russia, America ■ Germania. Da Prokofiev a Rachmaninov passando da Bernstein e Barber per arrivare a Beethoven e Brahms. E' raccolto in tre compact disc il viaggio nel mondo della musica che ha come protagonista l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost. La presentazione di quello che è il primo prodotto discografico legato alla realtà artistica e culturale sanremese si è svolta ieri mattina. I cd, editi dalla «Gallo» di Losanna e registrati dal vivo ■ teatro del casinò, verranno distribuiti in Italia a partire dal 15 agosto mentre da settembre ■ anche sul mercato estero. Il ■ fedele del cd rivela la professionalità raggiunta dell'orchestra che ■ tre anni della gestione-Proost ha fatto grandi passi in avanti.

L'orchestra sinfonica Città di Sanremo durante un concerto al casinò municipale

«I professori ■ molto migliorati - spiega il maestro - proprio ■ lo stimolo delle tournée e delle incisioni. Quest'operazione è importante anche ■ il profilo promozionale della città. Ma cd a parte l'orchestra è davvero cambiata: 150 concerti in ■ 80 dei quali fuori sede e con esibizioni in Italia e all'estero che hanno fruttato importanti contratti per il futuro. Insomma, un'orchestra più matura: «Con il concorso per completare l'organico - prosegue Proost - l'orchestra ha tutte le carte in regola per diventare una delle migliori d'Italia nel giro di pochi anni». E il maestro fiammingo, allievo di Bernstein, ha dimostrato come ■ programmazione sia l'arma vincente. Pochi dati per il futuro: due cd, una tournée in autunno ■ ■ concerto commemorativo per il centenario della morte di Nobel. Per il '97, esibizioni in Germania, ancora incisioni e per il '98 contratti in Giappone e Corea per arrivare alla mitica «Carnegie Hall» di New York.

L'attività dell'orchestra co- ■ «fenomeno culturale di una Sanremo che non è solo la città delle canzonette» è stata commentata positivamente ieri mattina anche dal consigliere Mario Bonsignore, delegato del sindaco, ■ dall'assessore provinciale Walter Vacchino.

L'unico problema, al momento, è il contratto di Proost, che scade a fine anno e l'appalto-concorso per il nuovo direttore già varato dall'amministrazione. Gli orchestrali, che stimano il loro direttore, hanno chiesto un incontro urgente per discutere la questione con il sindaco alla luce del fatto che la direzione della sinfonica con può essere «contrattata» ■ una normale gara d'appalto. E l'impressione generale ■ sola: ■ Proost rimarrà alla sinfonica esisteranno solo margini di miglioramento.

Questi, per gli appassionati, i brani contenuti nella raccolta di cd presentata ieri mattina e acquistabili anche separatamente.

Volume 1. «Russia». Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost, con la solista, al pianoforte, Adilia Alieva: concerto per pianoforte, ■. 2, op. 16 e «Ouverture ■ temi ebraici» di Sergei Prokofiev; rapsodia su un tema di Paganini di Sergei Rachmaninov.

Volume 2. «America». Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost: Sinfonia n. 2, «Romantica» di Howard Hanson; «Divertimento» per orchestra di Leonard Bernstein; ■ggio per orchestra, n. 1 di Samuel Barber.

Volume 3. «Germania». Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost, con la solista, ■ pianoforte, Adilia Alieva: Ouverture «Egmont» ■ concerto per pianoforte n. ■ di Ludwig ■ Beethoven; Variazioni su un tema ■ Joseph Haydn di Johannes Brahms.

Giulio Gavino

Blitz al mercato di Ventimiglia: ma non erano i vu' cumprà nel mirino

False griffe, sequestro record

La Finanza ha requisito 12 mila «copie»: borse, cinturini, portafogli delle marche più prestigiose Sono stati denunciati tredici ambulanti italiani. Il valore della merce raggiunge il miliardo

VENTIMIGLIA. Anche nel campo della contraffazione si assiste all'exploit [illegible] prodotti firmati Dolce e Gabbana. Lo si può constatare esaminando i dodicimila pezzi sequestrati venerdì dagli uomini della Guardia di finanza di Ventimiglia al mercato ambulante. C'è infatti [illegible] vasto assortimento di magliette con [illegible] marchio «D & G». L'operazione «Bastiglia II», che segue di un anno un simile ma meno imponente sequestro di oggetti con il marchio falsificato, ha portato anche alla denuncia di tredici commercianti ambulanti ai sensi dell'articolo 474 del Codice penale: vendevano tranquillamente sulle loro bancarelle borsette imitazione Louis Vuitton, bottoni e orecchini finti di marchio Chanel, portafogli quasi identici a quelli firmati Hermes. Era difficile per un occhio non allenato come può esserlo quello dei finanzieri, distinguere il vero dal falso.

Dopo le numerose retate contro gli extracomunitari venditori di oggetti fasulli, sollecitate molto spesso dagli stessi venditori locali che li accusavano di concorrenza sleale, questa volta le Fiamme gialle hanno preso di mira gli «italiani». Tra questi c'erano pure quelli che si erano lamentati per presunta «slealtà» dei vu cumprà.

«Tra il totale degli oggetti sequestrati, per un valore sul

Il mercato di Ventimiglia

mercato che può sfiorare il miliardo, riteniamo che soltanto il 5% sarebbe stato fatturato - dice il capitano Giuseppe Iachini - La merce in questo caso è molto [illegible] rifinita di quella in mano agli extracomunitari. Viene solitamente venduta ad un decimo del prezzo dell'originale. Attira la clientela francese e causa notevoli perdite alle case produttrici, quelle vere».

Venerdì i turisti francesi che tanto amano i falsi non hanno p[illegible] fare affari. I finanzieri hanno bloccato quasi tutti i furgoni degli ambulanti prima del loro arrivo al mercato, appostandosi dall'alba nelle strade d'accesso alla città. Li hanno fatti confluire [illegible] percorsi prestabiliti, poi sono passati sul mercato, controllando gli ambulanti già sul posto e quelli che avevano esposto la merce prelevandola dai magazzini. C'era di tutto: borse, maglie, cinture e foulard [illegible] i marchi Hermes, Chanel, Louis Vuitton, Nike, Christian Dior e Dolce & Gabbana. Molto curate [illegible] imitazioni «Prada», mentre tra i pezzi sequestrati c'è anche un'improbabile borsetta modello «Kelly», di Hermes, con tessuto Louis Vuitton. Anche nel settore delle contraffazioni emerge la fantasia italiana.

Aggiungono alla Finanza: «Una preliminare azione investigativa ci aveva consentito di sapere che molti degli ambulanti avevano la disponibilità di ingenti partite di articoli contraffatti, che sarebbero stati venduti al mercato. Abbiamo deciso di replicare l'operazione che l'anno scorso era scattata il 14 luglio, festa nazionale in Francia, [illegible] per questo già soprannominata "Bastiglia"». La Finanza ritiene che la maglieria contraffatta possa provenire da fabbriche artigianali del Sud.

Daniela Borghi

[illegible] «bloccati» sui camion

Ponticelli: «Qui non si scarica» Chiesto l'intervento del prefetto

VENTIMIGLIA. Telenovela nettezza urbana, ogni giorno una nuova puntata.

Discarica. Venerdì i camion della Ciccarelli sono rimasti tutto il giorno fuori dalla discarica [illegible] la sera sono tornati con la rumenta al cantiere di Ventimiglia perchè la Ponticelli [illegible] ha consentito [illegible] scaricare. Nella stessa giornata non è arrivata l'autorizzazione per scaricare [illegible] Savona. Ieri mattina il sindaco ha chiesto al prefetto un'ordinanza per gettare i rifiuti a Ponticelli con un'impegno del Comune di Ventimiglia a pagare direttamente le spese della discarica, salvo poi rivalersi in danno nei confronti della Ciccarelli. Il capitolato d'appalto prevede che sia la ditta a pagare la discarica [illegible] quindi il Comune per sostituirsi ha avuto bisogno dell'ordinanza prefettizia e poi si citerà in danno nei confronti della Ciccarelli. L'immondizia ieri [illegible] ancora nei cassonetti, ma i camion non la potevano raccogliere perchè ancora pieni di quella del giorno precedente. Nel pomeriggio si aspettava ancora l'ok per smaltire a Ponticelli ancora per 15 giorni: «Se non sarà possibile questa [illegible] soluzione, non è escluso [illegible] ricorso all'esercito [illegible] alla Protezione civile», dice il sindacalista Claudio Porchia (Cgil).

Cantiere. Continua Porchia: «L'azienda da un periodo di tempo [illegible] questa parte sta facendo lettere [illegible] sanzioni disciplinari. Ne ha fatte due al delegato Cgil Antonio Buda. Sta attuando una provocazione continua nei confronti dei dipendenti. Tra i due dipendenti che dovrebbero essere licenziati [illegible] è in infortunio, in quanto è stato investito mentre stava lavorando per la ditta. Questo fatto [illegible] estrema gravità determina grande rabbia negli operai, che [illegible] tutti solidali con i licenziati, contro i datori di lavoro. La situazione è al limite dell'ordine pubblico. L'atteggiamento dell'azienda mi pare irresponsabile». **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

[illegible]

Mercatino [illegible] antiquariato [illegible] modellistica nella Città [illegible]

[illegible] Comitato di quartiere di Ventimiglia alta organizza oggi [illegible] mercatino di modernariato, antiquariato e modellistica con una novità: all'interno dei vecchi androni dei palazzi si potrà assistere al lavoro dei maestri artigiani che si metteranno all'opera ricreando atmosfere d'altri tempi. Dalle 7 alle 23 [illegible] potrà inoltre finalmente passeggiare lungo la via Garibaldi completamente riaperta [illegible] pedoni con la pavimentazione nuova «a ciappe e sanpietrini». Davvero due notizie apprezzate da residenti [illegible] turisti.

[illegible]

Stasera premiate le foto più belle della Battaglia

Grande successo per il concorso fotografico dedicato alla Battaglia dei Fiori di Ventimiglia. Oggi, alle 21, nel salone del Dopolavoro ferroviario si terrà la premiazione delle foto, che saranno poi utilizzate dal Comitato per esposizioni in tutta Italia. I premi [illegible] offerti dai commercianti della città ed [illegible] previsto [illegible] regalo anche per il fortunato visitatore che sarà estratto a sorte. Le istantanee costituiranno un important archivio della rassegna.

[illegible]

In [illegible] oggi «La terra desolata» di Eliot

Penultimo appuntamento [illegible] la rassegna di teatro «Al Confine». Agli Scoglietti di Ventimiglia, questa sera si terrà lo spettacolo di Annig Raimondi «La terra desolata» di Eliot. Martedì, infine, prima assoluta di «Documenti», progetto di Andrea Liberovici e «Rap» di Eduardo Sanguineti. Quest'ultimo è un espertimento di poesia ritmata con le note della musica di protesta [illegible].

[illegible]

Michele fa furore in Francia: show al Beach Plaza

Il cantante italiano Michele [illegible] la sua orchestra, molto popolari in Francia, sono stati i protagonisti della serata organizzata l'altra [illegible] al Beach Plaza in onore della cucina italiana. La serata da sogno si è svolta attorno alla piscina dell'unico hotel di Monaco [illegible] spiaggia privata. Michele ha cantato i suo cavalli di battaglia «Susan dei Marinai», «Se mi vuoi lasciare», «Love [illegible] tender», [illegible] Elvis Presley, di cui Michele è sempre stato un estimatore.

[illegible]

Orengo partecipa [illegible] importante premio letterario

C'è anche Nico Orengo, lo scrittore residente a La Mortola, nella terna dei concorrenti al premio letterario Città [illegible] Scalea, [illegible] Calabria, che sabato 21 settembre assegnerà un premio di 10 milioni all'autore italiano di narrativa proveniente dal mondo del giornalismo. Gli altri due concorrenti prescelti dalla giuria sono Igor Man e Antonio Terzi. **[d. bo.]**

A Bordighera sotto accusa i mezzi della spazzatura e le moto

Firme contro rumori e puzza Insorgono i rioni «invivibili»

BORDIGHERA. I rumori e i cattivi odori sono al centro di due esposti che altrettanti gruppi di cittadini hanno inviato al sindaco Alvaro Vignali. Gli abitanti della zona dei Piani di Borghetto si lamentano per i rumori provocati dai mezzi della nettezza urbana e quelli di via Braie e via Libertà segnalano spazzatura disordinata e altrettanti rumori. «Chi vive vicino al depuratore deve sopportare troppi disagi - scrive Gianni Fiore - Oltre alla puzza di fogna, di tanto in tanto dobbiamo sopportare il rumore che dura un paio di ore del camion grosso della spazzatura che aspetta sul piazzale, con il motore acceso (e lo smog?), l'arrivo di quelli più piccoli che vanno sempre avanti e indietro. Intorno a mezzogiorno un altro autocarro a motore acceso si ferma nel sottopasso per circa un'ora per caricare i rifiuti puzzolenti del depuratore. A tutto questo si aggiunge il transito ininterrotto di veicoli strombazzanti e rombanti motociclette guidate da giovani esuberanti il cui di-

Bordighera mostra il suo lato peggiore Alcuni angoli della città lasciano a desiderare In due [illegible] ci sono proteste per i camion dei rifiuti e per le [illegible] Troppo rumore [illegible] inquinamento

vertimento è fare tanto chiasso, tutto amplificato dalle strutture del sottopasso del depuratore». Gli abitanti di via Braie [illegible] via Libertà hanno presentato 30 firme al sindaco per protestare contro «la spazzatura lasciata sulla strada e [illegible] negli appositi contenitori e per la manutenzione dei tombini intasati che non raccolgono più l'acqua nei giorni di pioggia causando pozzanghere», ma anche per sottolineare i «rumori provocati dal grande magazzino, dallo sferragliare dei carrelli all'apertura e chiusura della porta metallica scorrevole, dall'uso dell'autoparlante per la ricerca delle persone all'accatastamento dei pianali di legno vuoti che vengono sbattuti uno sull'altro. [illegible] c'è tregua per noi». **[d. bo.]**

SAINT-TROPEZ

Barche da sogno nel golfo

[illegible] anni 60 [illegible] il 7° raduno [illegible] cup»

SAINT TROPEZ. Un'occasione per visitare la cittadina tanto in voga negli Anni '60 è offerta oggi dall'appuntamento con il 7° «Riva runabout cup». L'arrivo di prestigiose imbarcazioni Riva è previsto infatti per oggi nel golfo [illegible] nel porto di Saint Tropez. Ma un altro importante raduno - in questo caso sulla terraferma - è atteso [illegible] Roquebrune Cap Martin. La sfilata di moto e scooter antichi si svolgerà per il secondo anno consecutivo nelle vie della cittadina, organizzata dal Moto-club, dal circolo Moto-retrò di Nizza e dal Vespa-scooter [illegible] Aix-en-Provence. Parteciperanno collezionisti, i componenti del Lambretta Club francese e italiano e tanti altri appassionati delle due ruote, che alle 8 saranno accolti nel villaggio. Dopo una visita [illegible] castello medievale [illegible] prevista, [illegible] partire dalle 11, una sfilata per le vie di Roquebrune. **[d. bo.]**

[illegible]

Negata l'oasi pedonale

Oggi [illegible] Patu» [illegible] bancarelle sui marciapiedi

VALLECROSIA. Si svolge oggi la vendita «A Bun Patu», tradizionale appuntamento con i commercianti di Vallecrosia che per primi nell'estremo Ponente daranno vita alla manifestazione all'insegna dei prezzi stracciati. Rispetto al passato quest'anno, [illegible] seguito del parere negativo della Prefettura, i commercianti non potranno occupare [illegible] Colonnello Aprosio con le loro bancarelle. «Ci sposteremo [illegible] marciapiedi - spiega l'assessore al Commercio Emidio Paolino - Fortunatamente la nostra strada è larga: non dovrebbero esserci problemi. E' prevista un'esibizione delle bande [illegible] Vallebona e Ventimiglia: eseguirà brani negli spazi disponibili lungo [illegible] percorso, sui marciapiedi». Sono 60 i commercianti che partecipano all'iniziativa, compresi gli [illegible] di Vallecrosia. I prossimi appuntamenti il 4 [illegible] Ventimiglia e l'11 a Bordighera. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Lavori in via Sant'Anna

Albergatori polemici «I [illegible] aperti [illegible] danneggiano»

VENTIMIGLIA. I lavori per l'acquedotto danneggiano le attività turistiche-alberghiere [illegible] Seglia? I titolari dell'albergo-ristorante La Riserva e i villaggi Case Giovannina, Sole Mare e Al Sole [illegible] Riviera si sono rivolti [illegible] consigliere Gaetano Scullino per farsi portavoce in Comune [illegible] loro problema. «Queste cinque strutture turistiche lavorano in una stagione brevissima, [illegible] poco più [illegible] un mese, ma i loro clienti non riescono [illegible] raggiungere gli stabili in quanto la strada in via Sant'Anna è chiusa p[illegible] i lavori per il rifacimento dell'acquedotto - dice [illegible] consigliere - I turisti, spesso stranieri, [illegible] conoscono le strade alternative che si potrebbero seguire. Gli operatori turistici lamentano la perdita di lavoro e le scomodità che i clienti devono sopportare. Chiedono che i lavori vengano sospesi immediatamente e ripresi più avanti, ma [illegible] stagione già conclusa». **[d. bo.]**

LA STAMPA 28 Luglio 1996

BALLERINE ALLO SPORTING

MONTECARLO. Intrattenimento tra sacro e profano a Montecarlo. Il primo appuntamento [illegible] rilievo della [illegible] è rappresentato dal recital del «Cabaret Cocconuts», un gruppo di splendide ballerine impegnate in conturbanti coreografie sul palcoscenico dello Sporting Club a partire dalle 21. La cattedrale di Monaco, sulla rocca, presenta alle 17 il concerto d'organo di Alessio Corti mentre il cortile del Palazzo del Principe, alle 21,45 è lo [illegible] nel quale si esibisce l'orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo diretta da James [illegible] Priest e con il violinista [illegible] Boris Belkin. Alla discoteca «Le Queen» di Cannes è [illegible] programma il party «Remember Paradise Garage», ingresso con consumazione 100 franchi. All'«Iguana Café», porto vecchio di Nizza, musica caribica e latino-americana del musicista capoverdiano Gerard Mendes [illegible] animazione con ballerine brasiliane. Menù con specialità cubane e tropicali. [g. ga.]

Spettacoli in costume a Giustenice e Vezzi

Battaglie napoleoniche nelle piazze finalesi

GIUSTENICE. Nel 1448 fu guerra fra la Repubblica di Genova e il Marchese del Finalese con il coinvolgimento del Borgo e del castello [illegible] Giustenice. Questo fatto storico dal 1972 viene ricordato nella località della val Maremola [illegible] il «Luglio Medioevale» che, fra cene [illegible] ambientazioni in costume del '400, culmina oggi nella disputa del Palio dei carri. Rievocazione napoleonica, per la battaglia dell 1795, invece questa mattina a Vezzi Portio.

Giustenice. Alle 20 in piazza San Michele c'è il ritrovo dei partecipanti al corteo storico in costume. Alle 21 l'atteso palio fra le contrade di San Lorenzo, Santa Libera, Cappelletta, San Martino e San Michele. La manifestazione, organizzata [illegible] minimi particolari dal centro storico culturale «Jus Tenens» richiama sempre migliaia [illegible] persone.

Vezzi Portio. Duecento anni fa ci fu la battaglia napoleonica di Loano che, secondo lo storico Massimo Barbera, sarebbe avvenuta soprattutto [illegible] Vezzi Portio. Anche in questo [illegible] è [illegible] fatto storico a muovere l'organizzazione della Rievocazione. Alle 11 [illegible] oggi, in località San Giorgio, sfileranno i figuranti napoleonici e ci sarà l'apertura [illegible] museo del soldatino di piombo. Sfileranno in particolare i coloratissimi figuranti del contingente dello Stato Maggiore napoleonico [illegible] dipartimento della Dora. Alle 16 arriva il principe di Saborga Giorgio I e alla sera musica. A pranzo e [illegible] cena funzionano gli stand gastronomici anche «per il rancio».

Rievocazioni storiche nel Finalese

Augusto Rembado

Trotto gratis

Per le donne a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Riaprono stasera (ore 20,30) i cancelli dell'«Ippodromo dei Fiori», per la prima di una lunga serie di riunioni notturne, [illegible] esclusivamente di trotto. La struttura ingauna, fino a inizio settembre, proporrà in media tre riunioni settimanali con [illegible] pista i grandi protagonisti [illegible] questa disciplina. Non ci sarà la corsa Tris ma [illegible] volume delle scommesse è in aumento. Questa [illegible] sera omaggio al gentil [illegible] con ingresso gratuito alle donne e corsa clou riservata alle amazzoni. Numerose le manifestazioni collaterali proposte dagli organizzatori (con factotum l'amministratore delegato Pierangelo Peregol [illegible] «Miss Ippodromo». Per tutte le serate funzionerà anche il ristorante, utile per fare un break tra una scommessa e l'altra. [g. go.]

Stasera, rappresentazione finale al Festival di Borgio Verezzi

«Bisbetica», ultimi capricci

Si conclude in piazzetta Sant'Agostino il ciclo di repliche per l'opera di Shakespeare interpretata dalla Gardini al fianco di Santospago

BORGIO VEREZZI. Ultime bizze de «La bisbetica domata», in piazzetta Sant'Agostino. Le repliche della commedia di Shakespeare, un classico che ha fatto registrare il «pienone» all'abitudinario pubblico del Festival [illegible] Borgio Verezzi, si concludono questa sera alle 21,15.

E domani già [illegible] cambia: dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, arriva Mario Scaccia, che è [illegible] protagonista di «Romolo il Grande» [illegible] Friedrich Dürrenmatt, e prima del debutto sarà consegnato [illegible] 26° Premio Veretium per la prosa a Gabriele Lavia, lanciato nel firmamento del teatro italiano proprio qui da Verezzi, dove [illegible] '78 aveva interpretato [illegible] diretto «Il vero amico» di Goldoni e nel '79 «Anfitrione» [illegible] [illegible] Kleist.

C'è stato grande (ed esagerato) clamore attorno [illegible] questa edizione de «La bisbetica domata», con Elisabetta Gardini, Stefano Santospago e Cesare Gelli [illegible] ruoli principali: un banale diverbio per divergenze artistiche tra il regista Renato Giordano e l'attore Aldo Puglisi, avvenuto durante le prove, è stato incautamente trasformato in un «match» di pugilato. E ora volano minacce [illegible] querele.

Domani sera sarà una grande festa per il teatro. Si consegna il Veretium, un riconoscimento di grande prestigio, a Lavia, che lo ha meritato, precisa la giuria dei critici, per «La tragedia di [illegible] uomo ridicolo», «Il giardino dei ciliegi» e «Ivanov» di Cechov. E si rende omaggio a Scaccia per le [illegible] «nozze d'oro» con il teatro. «Romolo il Grande» (in scena con Scaccia anche Erica Blanc, Luisa Maneri e Glauco Onorato) sarà replicato martedì. [s. d.]

Elisabetta Gardini è «La bisbetica»

Loy ad Alassio

La scrittrice al Morteo

ALASSIO. La scrittrice Rosetta Loy sarà questa sera alle 21,30, [illegible] palazzo Morteo, protagonista della serata organizzata dalla civica biblioteca nel quadro [illegible] premio letterario «Un autore per l'Europa». La Loy verrà intervistata dal critico Franco Gallea che presenterà il [illegible] romanzo «Cioccolata da Hansel» [illegible] pubblicato da Rizzoli. Il premio alassino verrà assegnato domenica 15 settembre [illegible] vede nella rosa dei finalisti Gina Lagorio, Daria Galateria, Marta Morazzoni, Giuseppe Pontiggia e Roberto Cotroneo. Il riconoscimento (del valore di 15 milioni di lire) sarà assegnato da [illegible] giuria formata dagli otto maggior italianisti operanti nelle capitale europee. Del libro della Loy dice Gallea: «I temi [illegible] quelli della famiglia e del tempo». [r. s.]

Ritmo Tribale

In concerto ad Altare

ALTARE. Il concerto dei «Ritmo Tribale» conclude oggi ad Altare, in val Bormida, il «Festival Bat» dal sottotitolo «tre giorni di pace, mountain bike e musica». La manifestazione, organizzata dall'Avis e dalla pro loco di Altare, ha avuto un buon successo. I partecipanti hanno trascorso [illegible] giorni fra la natura dell'entroterra e la musica dei «Pitura Freska», della «Trevers Blues Band» e, questa sera alle 21, dei Ritmo Tribale. Ingresso [illegible] mila lire.

Questa mattina [illegible] località Isola Grande, dalle 10, Expo-scambio di mountain bike [illegible] materiali per ogni tipo di biciclette per la montagna e il fuoristrada in genere. In questi tre giorni è stato proposto ai partecipanti un suggestivo itinerario anche fra i faggeti dell'Alta Via dei Monti Liguri. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Riviera

In programma anche visite, via mare, all'Acquario

Vedere le case arroccate tra oli[illegible] [illegible] lentischi, rese magiche e fiabesche dalla calura umida di questi giorni, al fresco, pigramente dondolati dalle onde che lambiscono la barca. E' una delle sensazioni che [illegible] possono provare durante un'escursione [illegible] [illegible] catamarano. Tutti i giorni, partendo da Savona, Varazze, Finale, Loano l'imbarcazio[illegible] condotta dal comandante Armando Cristofori prende il largo alla scoperta (o riscoper[illegible]) di una Liguria diversa, più bella [illegible] fascinosa, perché vista con altri occhi.

L'elenco delle escursioni [illegible] mare è lungo. Con il catamarano, una barca veloce e sicura, dotata di ogni servizio, si possono effettuare gite a San Fruttuoso, a Rapallo, Santa Margherita, Portofino, le Cinque Terre, località e zone tra le più belle e prestigiose della Ligu[illegible]. Non solo, il catamarano è anche un'occasione per visitare l'Acquario di Genova (una delle attrazioni più visitate d'Europa grazie alle sue 48 vasche che riproducono gli ambienti marini di tutti i continenti e ad oltre 500 varietà [illegible] animali per oltre 5 mila esemplari) senza dover affrontare [illegible] traffico e risparmiando. Grazie ad una speciale convenzione, infatti, i visitatori che raggiungono Genova [illegible] il catamarano hanno diritto ad uno sconto sul prezzo [illegible] biglietto.

I lettori de La Stampa, poi, sul catamarano e all'Acquario sono trattati da veri amici. Grazie ai tagliandi pubblicati ogni giorno, infatti, le escursioni con l'imbarcazione costano meno. E meno costa anche il biglietto di entrata all'Acquario (c'è [illegible] sconto anche per chi vuole visitare la mostra sui velieri in corso ai Magazzini del Cotone). Basta ritagliare i tagliandi a fianco, presentarli alle casse e alle biglietterie per ottenere le agevolazioni. Come sempre bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e non sono valide le fotocopie.

Stefano Pezzini

DOMENICA 28 LUGLIO [illegible]

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad [illegible] sconto [illegible] L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad [illegible] sconto [illegible] **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE
"[illegible] E I [illegible]"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

VENTI LETTORI [illegible] [illegible] CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA ([illegible] di Sanremo, via [illegible] 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati [illegible] «Liguria Estate» [illegible] sabato 3.

Nome ....

Cognome ....

tel .... Città ....

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

[illegible] a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [illegible] San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386386-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 28 LUGLIO [illegible]

[illegible]
[illegible]...state con noi

1 **Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco.** La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo [illegible] tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie.

... [illegible] cassa il [illegible] di E. [illegible] da utilizzare presso il [illegible] di Porta Soprana

[illegible] 28 LUGLIO 1996

COMUNE DI ANDORA

Referendum tra i lettori sulle "nominations" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................. **Scelgo di votare** ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo [illegible], 17031 Albenga.

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono [illegible] le fotocopie.

[illegible]anie di [illegible]oreto
Triora (Valle Argentina)

Rock, funky e jazz ad Ospedaletti con i milanesi «Mistura». Tante sagre nell'entroterra

Imperia, Villa Grock diventa teatro

Stasera con due clown parte un ciclo di spettacoli

Una visita a locali notturni e piazze della Riviera è un viaggio attraverso epoche e stili musicali. Stasera si spazia dai ritmi sudamericani, al funky, al liscio. A Villa Grock di Imperia, s'inaugura una rassegna.

[illegible] SAN PIETRO Frazione Diano Borganzo propone la 9a sagra delle trenette al pesto, a cura di Comune e Pro loco. Alle 19.30, aprono gli stand. Dalle 21, ballo con i «Pao Pao».

[illegible] Oggi e domani, alle 21.15, il teatrino delle Opere parrocchiali vede di scena giovani attori e cantanti dell'Associazione «Exsultate Justi». Sarà rappresentata la commedia musicale «Andiamo, andiamo», sulla vita di San Francesco. Il gruppo è diretto da Ilaria Gazzelli. L'ingresso è libero. Alle 21.30, sfilata di moda al Palavela. Al Sortilegio, festa «Heineken»: con le prime 100 consumazioni, altrettante magliette personalizzate.

IMPERIA Alla Baia Saracena del Prino, dalle 20, appuntamento dedicato agli estimatori del liscio. Si potrà danzare e gustare piatti tipici della cucina mediterranea, preparati dallo chef Santiago. Suona il sassofonista Paolo Castiglione. A Borgo Artallo, l'omonimo Circolo organizza la 15a sagra «du sciure cine». Accanto ai fiori ripieni, le note dell'orchestra spettacolo «I Novelli». Entrata libera. Vicino alla piscina di San Lazzaro, festa dell'Unità. Il ristorante apre alle 19. Ballo con l'orchestra «Il gatto e la volpe». Da oggi, Villa Grock apre al teatro. Si parte alle 21 con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, in «Bellissimi». I due saltimbanchi hanno ricevuto vari riconoscimenti, tra cui il primo premio al torneo italiano dell'improvvisazione teatrale (Torino '82) e al Festival internazionale dei clowns in Germania nell'85. Prevendita dei biglietti da Sogni d'Estate e baretto di Borgo Peri, bar Solis in piazza Bianchi e bar Trucchi in via Berio, bar Vittoria in viale Matteotti e bar Pepito in via Cascione, bar Roma a Diano e Radiosanremo. Da piazza Dante, alle 20.15, parte un bus navetta. Tra le prossime proposte, Raoul Cremona, Mago Oronzo di «Mai dire gol» (martedì), e Yves Lebreton il 3 agosto.

LUCINASCO Al Parco giardino della Maddalena, sagra campestre con giochi.

BORGOMARO A Ville San Pietro, sagra degli spaghetti alla berettuna. Ingresso lire 5 mila. Dalle 21 si balla al ritmo dei brani eseguiti dalla formazione di Beppe Carosso.

ARMA [illegible] Alle 22, fuochi artificiali alla Darsena.

[illegible] Serata danzante a ingresso libero.

[illegible] Alle 21, festa di Santa Marta: animano gli «Aloha» (entrata libera).

[illegible] Al Kontiki di corso Marconi suona il complesso locale «Starry Ice». Alle 21, sul lungomare del porto vecchio, concerto rock di Eritro band, Play Time e California. All'Auditorium Alfano, l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost (ore 21.15), con un tributo a Leonard Bernstein. In frazione Coldirodi, la Famija Culantina propone intrattenimenti danzanti in compagnia de «Le Nuove Immagini».

OSPEDALETTI Alla Taverna dei Sette peccati, in corso Regina Margherita, serata «live» con i «sudamericani» Max e Cacao. In piazza San Giovanni, alle 21, concerto dei milanesi Mistura, tra rock, jazz e funky. Il gruppo comprende il cantante Marco Marchetti, Roberto Gigliotti alla batteria, il chitarrista Beppe Ippolito, il percussionista Roberto Ippolito, Walter Gatti al basso e Angelo Avogadri al flauto. Domani sono al Cavetu di Bordighera.

BORDIGHERA In frazione Sasso, dalle 20, serata danzante.

VALLEBONA Festa con ballo all'aperto al campo sportivo.

PIGNA La Compagnia stabile Città di Sanremo recita alle 21.15 «L'anima in giandezu».

[illegible] Alle 21 Festa della marina con posa di lumini in mare.

CAMPOROSSO Dalle 20, si balla con i Ciro's in località Bigauda. [e. f.]

Yves Lebreton il 3 agosto a Villa Grock

Giornata di festa di Triora

Mercato dell'artigianato a Ormea
A Imperia la motonave Basento

Giochi in spiaggia ed interessanti escursioni nell'entroterra. La domenica in Riviera offre anche nuove mostre e due singolari appuntamenti con la gastronomia a Triora e a Coldirodi, frazione di Sanremo.

[illegible] Mostra mercato dell'artigianato nella strada principale del paese: artigiani provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, esporranno i loro lavori dalle 9 fino a sera. Alla mostra prende parte anche il «Gruppo degli antichi mestieri» con dimostrazioni di piazza sulle antiche lavorazioni di legno, pietra, vetro e metallo. Alle 21 concerto esibizione della corale «Alta Marea».

[illegible] Continuano le visite alla motocisterna «Basento» della Marina Militare al comando del tenente di vascello Meineri, all'attracco al molo di Porto Maurizio. Partenza alle 13 dal molo commerciale della crociera di «whale-watching» a cura dell'associaizone ambientalista «Tethys».

REZZO Gita in Valle Arroscia a cura della cooperativa Liguria da Scoprire di Imperia: escursione a 10 mila lire. Informazioni allo 0183/290.213.

TORRIA Le ex scuole di piazza Brigata ospitano per l'ultimo giorno la mostra intitolata «Un omaggio di Veronika Majrshofer».

[illegible] LORENZO AL [illegible] Animazione sulle spiagge a cura dell'associazione «Rivierattiva»: alle 11 Acquadance, alle 12 gioco-aperitivo e alle 17 danze latino americane.

[illegible] Continua la mostra del pittore Stefano Aicordi. Apertura dalle 17 alle 23.

TRIORA Il paese dell'Alta Valle Argentina ospita la Festa della gioventù: mattinata preligiosa con processione, pomeriggio in allegria in poiazza con giochi a premi, gara gastronomica per l'elezione della «Regina delle Torte» e musica con la banda musicale di Pompeiana.

ARMA DI TAGGIA L'istituto alberghiero di Arma presenta una singolare esposizione di opere del pittore Umberto Corradi. I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli.

SANREMO. A Coldirodi elezione di «Miss Dolcezza», concorso gastronomico con la partecipazione delle donne del paese. Apertura dalle 16 alle 23 per il «49° Salone internazionale dell'Umorismo» allestito al nuovo «Ariston Center» di via Matteotti. Al casinò prosegue la mostra «antologica dedicata a Maria Callas.

VILLEFRANCHE La cittadella del centro della Costa Azzurra presenta «L'estate degli antiquari» con l'allestimento, tra le antiche mura, del «Villaggio Brochante». L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle [illegible]. Il prezzo d'ingresso, con parcheggio riservato, è di [illegible] franchi. [g. ga.]

Domani sera

Sfilata di moda e musica-live

Anche la serata di domani assicura una serie di interessanti appuntamenti con lo spettacolo e l'animazione. Il divertimento spazia dalle sfilate di moda alla musica, dalla gastronomia ai concerti vocali.

SAN BARTOLOMEO Alle 21,30, nell'ambito del «Festival Med», concerto con ingresso libero ai giardini «Rosa dei Venti» con il complesso «La locanda del sole».

IMPERIA Alle 20 la Baja Saraceña di Borgo Prino propone un menù a piatto unico: «Insalata tropicale di riso e frutti esotici». La degustazione è gratuita. Allietano la serata ritmi hawaiani e una sensazionale «gara di Limbo-dance». Alle 21 il ridotto del Teatro Cavour presenta un recital di pianoforte del jazzista Luigi Bonafede a cura del Comune e dell'associazione «Punto Musica».

ARMA DI [illegible] Sensazionale animazione serale al «Summer Boy» di via Lungomare per la «Sfilata al chiaro di luna» con moda, acconciature e spettacolo, sotto la direzione artistica di Fru e le coreografie di Consuelo Benedetti. In programma abbigliamento autunno/inverno con «New Look» moda giovane di Taggia, biancheria intima con «Dettagli» di Arma di Taggia e le acconciature di «Alberto Mario Hair Style» e di «Angelo». Nel corso della serata è previsto anche il balletto maschile e femminile del «Dance Studio '89» di Sanremo. Dalle 20, inoltre «paella e sangria», buffet caldo e freddo e animazione.

CERIANA Festeggimenti di Santa Marta nel paese della Valle Armea con gastronomia tipica e l'orchestra spettacolo «Aloha».

[illegible] Nuove programmazioni all'«Ariston Roof»: «Diabolique», con Sharon Stone, «La seconda volta», con Nanni Moretti e «In viaggio con Pippo».

OSPEDALETTI Alle 21 il parco «Villetta» di corso Regina Margherita presenta il concerto del «Coro Mongioie» di Imperia. Ingresso libero.

BORDIGHERA Alle 21,30 i giardini del Centro polivalente ex chiesa anglicana presentano la musica dell'ensemble «Nuova Armonia». In scaletta, tra gli altri, alcuni brani del grande Astor Piazzolla. [g. ga.]

Alle 21,30 suonerà il Kyrò Ensemble

Un trio cameristico stasera a Dolcedo

DOLCEDO. Un trio cameristico si affaccia sul sagrato della chiesa di San Tommaso, per gli «Incontri con la musica classica» nel cuore di Dolcedo. Il programma di Comune e Associazione Ponte Grande propone oggi il Kyrò Ensemble, formato da Irene Schiavetta al pianoforte, Agostino Damele al clarinetto e Guido De Vecchi alla viola. La serata avrà inizio alle 21,30.

Dopo aver accolto solisti ucraini, strumentisti tedeschi e coristi in arrivo dal Piemonte e dalla Francia, l'ormai tradizionale rassegna [illegible] spazio a una formazione composta da affermati professionisti liguri. Il repertorio spazia dal tardo '700 fino alle più recenti esperienze di musica contemporanea (ha all'attivo alcune composizioni scritte appositamente da noti autori italiani).

Il programma di stasera è incentrato sugli stili barocco e romantico. Si parte da un compositore che si colloca a metà fra i due generi, Mozart: del grande compositore austriaco sarà eseguito il «Trio [illegible] per archi, in tre movimenti (Andante, Minuetto e Rondò). Seguirà «Marchenerzahlhungen op. 132» di Robert Schumann.

La seconda parte sarà aperta da un'opera di Max Bruch, «Trio op. 83». Si concluderà poi con il «Trio in La maggiore op. 264» di Carl Reinecke, un compositore che proprio nei brani per piccoli ensemble strumentali ha ottenuto i risultati migliori.

Gli «Incontri [illegible] classica», avviati il 7 luglio, proseguiranno fino al prossimo mese. I nuovi protagonisti saranno il flautista Pierluigi Maetri e il pianista Nicola Giribaldi, entrambi diplomati al Conservatorio Verdi di Torino. La loro esibizione è prevista domenica [illegible] agosto. Il compito di chiudere gli appuntamenti toccherà infine al gruppo «Caledonian companion», paladino del folk irlandese, che suonerà venerdì 9 agosto. [e. f.]

Apricale: oggi «Foglie ed erba», cocktail di note e letteratura

Poesia e jazz al castello

I versi di Walt Withman letti da Giuseppe Conte e «musicati» dal Dodo Goya Quartet. L'appuntamento è alle 21. Si replica il 7 agosto a Bajardo

APRICALE. Già sperimentato con successo anche al Festival del [illegible]tomodernismo di Alassio, l'insolito abbinamento di poesia e jazz si ripropone questa sera al Castello della Lucertola: il salone, sede abituale delle mostre d'arte (sino al 31 ospita quella, splendida, che il pittore Eugenio Corradi ha dedicato alle «Città invisibili» di Italo Calvino), accoglie infatti un evento raffinato, da incorniciare all'interno della rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura della Provincia di Imperia. Si intitola «Foglie d'erba», ed è un intrigante cocktail di versi e di [illegible].

Ne sono protagonisti uno dei più noti e apprezzati scrittori e poeti italiani, Giuseppe Conte, il quale, pur tra qualche parentesi all'estero, vive sempre con piacere la realtà della sua terra, la Liguria. Sarà il grande protagonista della serata, nel declamare i versi di Walt Withman, considerato uno dei maggiori poeti americani dell'Ottocento, e di cui ha curato una significativa traduzione. Ad accompagnare Conte in questa «performance» letteraria sarà il Dodo Goya Quartet: ne è leader il bravo contrabbassista sanremese, e ne fanno parte anche, per l'occasione, il batterista David Arnold, Gianni Bedori (sax e flauto) e un altro [illegible] che ha spiccato il volo verso una carriera luminosa, come Andrea Dulbecco al vibrafono. Un concerto che farà da contrappunto alla lettura delle poesie di Withman, e che avrà una replica eccezionale (sia pure con altri interpreti, tra cui Franco Cerri e Sandro Gibellini) il 7 agosto a Bajardo. E, per un avvenimento culturale del genere, una delle «gemme» dell'estate apricalese gestita dal Comune e dalla Pro Loco, l'antica residenza dei Doria, alla sommità del medievale borgo di pietra, costituisce la cornice ideale. L'appuntamento è per le 21 e nel calendario delle manifestazioni è un gustoso avvicinamento ad altri due «fiori all'occhiello» delle iniziative d'estate: la mostra degli incisori liguri (dal 3 al 18 agosto) e «Inferno e inferni» del Teatro della Tosse (5-14). [s. d.]

Giuseppe Conte tra poesia e jazz

Questa sera alle 22

Musica e cabaret con la Microband a Villa Faraldi

VILLA FARALDI. La musica può e deve anche essere divertimento. Ne sa qualcosa la Microband, un duo di artisti-giullari che stasera, in «Grazie Ludwig», si divertirà a «fare a pezzi» Beethoven. Lo spettacolo si tiene a Villa Faraldi, per il lungo ciclo del 13° Festival, a cura di Comune e Assemblea Teatro. Appuntamento alle 22. L'ingresso costa 20 mila lire.

Microband è la sigla scelta dai bolognesi Luca Domenicali e Danilo Maggio per proporre un'esecuzione a metà tra concerto, cabaret e clowneria. Attraverso la burla, comunque, la coppia rende omaggio ai compositori che hanno creato pagine entrate di diritto nella storia delle sette note. In un batter d'occhio si passa dal reggae al folklore greco, dai ritmi tribali a Paolo Conte.

Il duo è nato nell'83: un'improvvisa allergia alla musica «seria» li ha portati a [illegible] «Doremifassolasizù», messo in scena nei principali Festival di teatro comico. Nell'87 hanno vinto a Firenze il concorso nazionale «Cavallo di battaglia». Hanno lavorato con Maurizio Nichetti nella trasmissione «Pista!» (Raiuno), con Renzo Arbore (DOC) e Pupi Avati (Hamburger Serenade). [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA **Cavour** tel. 61 978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] morto e contento** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	OGGI [illegible]
[illegible] (estivo) Or.: 21,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/6000	**[illegible] d'agosto** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [illegible]
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 105 Or.: 21 Lire 8000/5000	**[illegible] no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.
CERVO **Garibaldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Copycat** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller
SANREMO **Ariston** Or.: 16-23	**49° Salone internazionale dell'umorismo**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Persuasione** di R. [illegible], con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato al sentimento per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] uno [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - Cinema italiano	**La seconda [illegible]** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. [illegible] Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore [illegible] e l'ex [illegible] in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico
[illegible] due Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - I Thrillers	**[illegible]** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Roof [illegible] tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 Oltre l'immaginazione	**Johnny Mnemonic** di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza
[illegible] (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Dr. Jekyll [illegible] Mr. Hyde** di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h [illegible] Commedia
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	OGGI CHIUSO
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Via [illegible] Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/6000	**Two much** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50 Comm.
[illegible] Tel. 640.427 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze. [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Ore 21.15 Lire 7000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10 Giudiziario
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Imprevisti d'amore - [illegible] months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il primo figlio. N. V. 1h 48' Commedia

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - *Teatro ai Parchi di Nervi* - Ballet Victor Ullate. Nervi festival gala. Machia Española. Or.: 21,30. Lire 50.000/30.[illegible]

Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: oggi riposo

Teatro Stabile - *Sala Duse*: chiusura estiva

Politeama Genovese: chiusura estiva

Teatro della Tosse - *Forte Sperone*: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000

Teatro della Tosse - **Sala Campana**: riposo

Teatro della Tosse - *Agorà*: oggi riposo

Teatro Garage - *Sala Diana*: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva

Ariston 2: chiusura estiva

Augustus: chiusura estiva

Corallo 1: Persuasione

Corallo 2: Lesl

Grattacielo: chiusura estiva

Luxe: chiusura estiva

Nettuno: nuovo programma

[illegible]: chiusura estiva

Orfeo: chiusura estiva

Palazzo: chiusura estiva

Ritz: chiusura estiva

Universale 1: chiusura estiva

Universale 2: chiusura estiva

Universale 3: chiusura estiva

Verdi: chiusura estiva

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Dead man

Carignano: oggi riposo

Fritz Lang: oggi riposo

[illegible]

Eden - Arena estiva: Toy story

[illegible]

S. Siro: chiusura estiva

[illegible]

Arena Italia: Il presidente. Una storia d'amore

Il cartellone dei concerti sarà inaugurato domenica 4 agosto

Fossati, Mau Mau e gli Avion estate di musica a Dolceacqua

DOLCEACQUA. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Club Tenco di Sanremo, ha organizzato la terza edizione di «Musica sotto il Castello».

Il sindaco Gloriana Negri afferma: «E' inutile descrivere il successo delle manifestazioni precedenti sia a livello di pubblico sia di critica, ma è importante evidenziare lo sforzo profuso dall'amministrazione comunale ed in particolar modo dal consigliere delegato al Turismo, Gianni Debernardi, per realizzare una manifestazione all'insegna della qualità che si differenziasse dalle normali feste di piazza».

Gli spettacoli programmati per il 1996 prendono il via domenica 4 agosto, con il concerto dei Mau Mau (ingresso a 15 mila lire). Sabato 10 agosto sarà la volta di Ivano Fossati con la partecipazione straordinaria di Trilok Gurtu, unico concerto in Liguria (biglietti a 25 mila lire). Gli Avion Travel saranno a Dolceacqua sabato 17 agosto (biglietti a 15 mila), mentre concluderà gli spettacoli il concerto degli Inti Illimani, nell'unico concerto in Liguria giovedì 22 agosto (ingresso a 20 mila lire). Continua il sindaco: «E' stato possibile opzionare in esclusiva per tutta la Liguria sia il concerto di Ivano Fossati sia quello degli Inti Illimani grazie all'opera di Roberto Coggiola del Club Tenco che ha curato le scelte artistiche della manifestazione. Poiché "Musica sotto il Castello" rappresenta un momento promozionale per la musica d'autore e, logicamente, per il Comune di Dolceacqua, si è ritenuto opportuno permettere l'accesso agli spettacoli a prezzi effettivamente molto bassi anche grazie ai contributi assegnati dal Prefetto di Imperia Emilio D'Acunto, dall'assessore provinciale Massimiliano Jacobucci e dall'assessore regionale Paola Profumo, oltre ai contributi dei tanti sponsor».

I concerti a Dolceacqua dal 4 agosto con l'esibizione dei Mau Mau; nel riquadro il consigliere delegato al Turismo, Gianni Debernardi

Il consigliere Debernardi, che ha anche curato la recente rassegna «Cinema all'aperto sotto il Castello», che alla sua prima edizione ha riscosso un notevole successo, presenta così il calendario dei concerti estivi. «Oltre al gradito ritorno dei Mau Mau dell'apprezzato e conosciutissimo Ivano Fossati, da rimarcare è l'invito ad esibirsi del gruppo degli Avion Travel e soprattutto degli Inti Illimani. Il nome di questi ultimi, soprattutto per i non più giovanissimi, è [illegible] per se stesso un vero mito. Famosissimi negli anni '70, gli Inti Illimani hanno saputo mantenere viva nei loro testi, sempre altamente melodici, tutto [illegible] calore e il trasporto della musica latino-americana, che spesso usa mescolare gaiezza e una venatura di malinconia», conclude Debernardi. [d. bo.]

Olio extravergine d'oliva, il noto vino Rossese, ma anche verdure, pane e cereali

Il mercatino dei prodotti «naturali»

Torna oggi la caratteristica rassegna «A Prea Runda»

DOLCEACQUA. A Dolceacqua, in Val Nervia, ogni ultima domenica del mese, e quindi oggi, si tiene il mercatino biologico «A Prea Runda».

La prima edizione risale al settembre 1993 e si può quindi affermare che è diventato il mercatino biologico più noto dell'estremo Ponente. Il nome lo deriva dalla piazza centrale, quella dei platani, dove c'è anche il noto monumento alla «capra», uno dei simboli di Dolceacqua: la «Pietra rotonda» di un tempo non c'è più, ma il nome è rimasto.

Qui, dal primo mattino della domenica e per l'intera giornata, vengono esposti prodotti biologici, coltivati cioè in modo naturale, senza far uso di pesticidi e prodotti chimici, rispettando i cicli delle stagioni: primizie, ma niente ciliegie a marzo, per fare un esempio.

I concimi usati sono solo quelli organici, mentre sostanze chimiche e insetticidi sono rigorosamente banditi. Le aziende che attuano questo tipo di coltivazioni sono soggette al regolamento della Cee per l'agricoltura biologica e utilizzano un marchio riconosciuto.

I produttori biologici in Val Nervia sono circa una ventina e fra di loro si trovano anche agricoltori che si dedicano alla coltura di due prodotti, tra i più caratteristici e conosciuti della zona, come l'olio extravergine di oliva e il vino Rossese di Dolceacqua, già premiato con la Doc nel 1972 e del quale esistono quantità limitate (circa 2 mila ettolitri l'anno).

Oggi a Dolceacqua si svolge la tradizionale rassegna dei prodotti della Val Nervia

Per questo i visitatori, oltre a trovare prodotti come verdure, pane, cereali, troveranno anche vino e olio della zona: numerosi olivicoltori locali sono presenti con il loro olio migliore ed è quindi possibile rendersi conto di persona, assaggiandoli, di come in realtà non tutti gli olii siano uguali.

Inoltre si cerca di sensibilizzare la gente al consumo dei prodotti biologici non soltanto dal punto di vista alimentare, ma anche per quanto riguarda i materiali di uso comune in casa o per lavorare, i detersivi (quelli biologici inquinano), i materiali della bioedilizia. Per chi poi desidera informazioni più approfondite sull'argomento della rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecni[illegible] e produttori, che possono dare informazioni e suggerimenti.

Dice il consigliere delegato ai servizi produttivi Roberto Raimondo: «Non manca inoltre all'interno del mercatino una vasta esposizione [illegible] artigianato locale, librai, creazioni in vetro, candele, bonsai, cesti di vimini, esposizione che contribuisce a sfatare una diceria: non è infatti vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistare direttamente dal produttore, offrendo una qualità maggiore e una bontà oggi difficile d[illegible] trovare sulle nostre tavole. Il prezzo è sempre in rapporto alla qualità, che è superiore in quanto ogni prodotto è presentato al consumatore così come nato dalla terra».

Chi vuole visitare il mercati[illegible] può approfittarne per fare una gita nella Val Nervia, scoprendo locali come la «Vineria del Re-Nonsolovino», sempre a Dolceacqua, in [illegible] Patrioti Martiri 26, dove la simpatica ed esperta titolare Laura Marsotto farà conoscere i vini [illegible] i distillati liguri e del Veneto, accompagnati da stuzzicanti spuntini.

Al mercatino partecipano anche numerosi artigiani della zona e altri operatori legati alla produzione biologica creando un interessante ambiente dove trascorrere una domenica diversa.

[d. bo.]

Oggi alle 10 la presentazione ufficiale della squadra allenata da Cichero

Ecco la nuova Sanremese

La preparazione inizierà allo «Zaccari» di Camporosso per l'indisponibilità del Comunale
La prima amichevole è in programma sabato prossimo Voghera. Si punta sui bomber

SANREMO. La Sanremese, la squadra dei record, si presenta oggi al suo pubblico. L'appuntamento fissato per le 10 al Comunale di corso Mazzini. Poi, trasferta al casinò, sponsor della formazione, pranzo in un ristorante del centro e primo allenamento nel pomeriggio.

Squadra che vince non si cambia e così, per chi ama la cabala, la procedura del primo giorno biancoazzurri è la stessa dell'anno scorso. Nell'ambiente il clima è piuttosto sereno anche dopo la conferma, arrivata venerdì sera, della riconferma di elemento come Baldisserri. Prestia, invece, è passato al Vado (eccellenza). E l'avventura nel Campionato Nazionale Dilettanti è affidata, negli schemi dell'allenatore Luigi Cichero, ad un nucleo consolidato da una parte e a quei giovani talenti fatti arrivare nelle ultime settimane e convocati direttamente dal vivaio della società. Insomma, quello che manca è soltanto l'amalgama ma c'è tutto il tempo sario per trovarla, sul campo negli spogliatoi che per il mister rappresentano il vero stimolo per fare bene.

Sul fronte della preparazione, in attesa della disponibilità completa del Comunale (attualmente praticabile solo parzialmente a causa dei danni provocati dai concerti rock), la Sanremese ha ottenuto l'autorizzazione dalla Provincia ad utilizzare lo «Zaccari» di Camporosso. Le trasferte per le sedute di allenamento saranno un problema di orario il campo in erba è in perfette condizioni. Cichero e lo staff tecnico contano molto anche altri momenti preparazioni e in cartellone figurgano quindi stage in palestra, escursioni a piedi nell'entroterra quant'altro servirà temprare la squadra.

Il mister biancoazzurro Luigi Cichero

Sul fronte degli impegni vi la prima amichevole già dietro l'angolo. Sabato prossimo, 3 agosto, la Sanremese sarà infatti impegnata in trasferta contro la Vogherese. Il debutto casalingo avverrà probabilmente soltanto alla fine del mese. E i tifosi si aspettano molto soprattutto dai «bomber» sempre Calabria e Faggioli ai quali sono stati affiancati elementi come Zaniolo, arrivato dall'Aosta e Calligari, della Carlin's Boys. Il Campionato Nazionale Dilettanti rimane un'incognita ma la preparazione queste settimane sarà fondamentale per vedere, fin dalle prime partite, le possibilità dei biancoazzurri.

Giulio Gavino

Tennis al Solaro

Europei under 14 oggi le finali

SANREMO. Il sogno azzurro di approdare alla finale del doppio dei «Campionati Europei "under 14"» si è infranto l'altro pomeriggio contro la Bulgaria. L'alassino Jacopo Vignola e il trentino Giunior Ghedina sono stati costretti a cedere l'accesso alla finale alla coppia Enev-Lukaev. E gli azzurri, entrambi portacolori del Tc Genova, erano partiti bene con un primo set tiratissimo che aveva visto Vignola e Ghedina particolarmente concentrati. Il risultato finale, 7/5, premiato sforzi e concentrazione. Poi, invece, si è avuto un black-out. I due non sono riusciti capirsi e sono stati piegati dai bulgari per 6/2, 6/4. I bulgari nella finale di ieri hanno affrontato la Francia, composta dal forte Mathieu e da Capdeville.

La giornata oggi, sul centrale del Tennis Club Solaro, prevede a partire dalle 9,30 le finali tabellone maschile e femminile.

L'Italia chiude comunque in attivo il bilancio della partecipazione al «21° Campionato Europeo "under 14"» di tennis. Il settore maschile ha visto Vignola e Ghedina arrivare ai quarti di finale mentre nel doppio stata raggiunta la semifinale. Nel vivaio femminile, dopo le vittorie al primo turno, si è avuta una disfatta. i margini di miglioramenti sono molti. [g. ga.]

Velisti da podio

Imperia seconda agli Europei

IMPERIA. Un solo, beffardo punto ha impedito ai velisti imperiesi conquistare il trono degli Europei classe Equipe. Agli alfieri della Lega Navale Italiana di Imperia, Nicola Borghese e Alessio «Remigio» Rebuttato, le regate nelle acque di Saint Quay-Potrieux hanno comunque fruttato un posto più che meritato: a precederli, per un soffio di vento, un altro team italiano, Bolzan e Turrus da Monfalcone.

L'esiguo distacco accumulato rispetto ai vincitori equivalente a una posizione in una prova sulle sette disputate. In due regate, tra l'altro, i velisti del Ponente hanno anche conquistato prima piazza. Sono arrivati terzi i titolatissimi campioni francesi, staccati di sette punti.

I due imperiesi, che si sono messi in luce nella classe riservata ai giovani tra 12 e 16 anni, si trovano in vetta anche alla classifica dei migliori dieci equipaggi della penisola. Si sono infatti piazzati in quarta posizione. I portacolori della Lni, seguiti dagli allenatori Luca Bonjean e Luca De Felice, si erano già in luce campionato italiano che si è svolto Palermo dal 1 al luglio: una discutibile squalifica ha privati del titolo nazionale. La Lni di Imperia è stata la prima in Italia ad utilizzare l'imbarcazione Equipe. [e. f.]

CANOA

I portacolori di Sanremo al Meeting Regioni

Tre sanremesi rappresenteranno la Liguria al «Meeting delle Regioni» di canoa in programma settembre a Taormina. A conquistare la qualificazione stati Andrea Pellegrinelli e Riccardo Ciani della Lega Navale e Sandro Gianforte della Canottieri Sanremo. [g. ga.]

SOFTBALL

Incontro decisivo per la Sanremese

L'incontro tra la Sanremose Softball e il San Martino Albaro potrebbe risultare decisivo per l'accesso delle matuziane ai play-off del Campionato di rie C1. La partita è in programma oggi. [g. ga.]

Al Pi di Teco il titolo dei Giochi della Gioventù

Lo sferiterio di Pieve di Teco ha ospitato la fase finale del Centro addestramento dei Giochi della Gioventù di pallone elastico. Ha vinto la squadra di casa composta da alunni delle elementari e della media «Borelli». Al secondo posto i ragazzi di elementari e media «Novaro» di Diano Castello. [e. f.]

A Coldirodi le finali del «24° Erminio Balbo»

Seconda giornata, a Coldirodi, per il «Trofeo Erminio Balbo» bocce arrivato alla sua 24a edizione. In campo i migliori atleti delle bocciofile di tutto il Ponente. [g. ga.]

Il 20 agosto si presenta il vivaio del Don Bosco

Appuntamento 20 agosto per la presentazione della stagione calcistica settore giovanile della neonata Unione Sportiva Don Bosco Vallecrosia di calcio. Gli iscritti alla Scuola sono oltre 250. [g. ga.]

MARE ROSSO

Via Briano 2 - Valleggia - Quiliano (SV)

Telefono (019) 2100141

SERVIZI IMMOBILIARI

1 SAVONA Santuario rustico semi-indipendente 70 mq ristrutturato e arredato, giardino di proprietà, posto auto, L. 120 milioni, bastano L. [illegible] milioni alla prenotazione. **T. 019 21001412**

[illegible] **SAVONA Valbormida** casa indipendente su due livelli. Piano terra: soggiorno, cucinotto, bagno; piano primo: [illegible] bagno, dispensa, terrazza, garage, terreno 2500 mq. Casetta semi-indipendente su due piani il tutto all'incredibile prezzo di L. 170 milioni, [illegible] solo L. 5 milioni [illegible] prenotazione. **T. 019/21001412**

3 SAVONA centro [illegible] alloggio: soggiorno, [illegible] cina, camera, bagno, ampia mansarda. L. 180 milioni, solo L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

4 [illegible] LIGURE ottimo appartamento sul [illegible], termoautonomo: [illegible] con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. L. 200 milioni, L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

5 [illegible] appartamento 100 mq, tenuto ottimamente: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, solaio, possibilità box, L. 210 milioni, L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019 21001412**

6 ALBISSOLA [illegible] alloggio termoautonomo: soggiorno con angolo cottura, camera, [illegible]simpegno, bagno, solarium, cortile privato. Ristrutturato L. 240 milioni. L. [illegible] milioni [illegible] prenotazione. **T. 019 21001412**

7 [illegible] vero affare, [illegible] semi-indipendente 130 mq con soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ampia camera mansardata, terrazzo, giardino. Ristrutturata L. 240 milioni, 70 milioni al compromesso, [illegible] milioni dopo un anno, il resto in comode [illegible]te mensili. **T. 019/21001412**

8 SAVONA centralissimo appartamento [illegible] mq, termoautonomo: sala, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, cortile privato L. 250 milioni, solo L. 5 milioni al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

9 SAVONA Santuario rustico semi-indipendente 170 mq [illegible] due livelli, [illegible] giardino e terreno, perfettamente ristrutturato, L. 256 milioni, bastano L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/21001412**

10 SAVONA in costruzione moderna, alloggio [illegible] mq, ingresso, salone, cucina abitabile, [illegible] camere, doppi [illegible], cantina, possibilità box. L. [illegible] milioni, L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

11 [illegible] a solo 50 mt dal mare, con vista mare [illegible] alloggio termoautonomo composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, giardino privato, cantina. Perfettamente in ordine. L. 290 milioni, L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

12 VADO LIGURE appartamento termoautonomo, rifinito con cura, composto da ingresso, sala, cucinotto, [illegible] camere, ripostiglio, doppi servizi, 2 balconi, box [illegible] posto auto L. 290 milioni; L. [illegible] milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

[illegible] **VADO LIGURE**, vista impagabile sul mare per appartamento termoautonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, [illegible] balconi, cantina. L. 330 milioni; L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

14 VALLEGGIA (SV) in perfetto ordine, palazzina bifamiliare, termoautonoma. Vero affare. L. 330 milioni totali. L. [illegible] milioni alle prenotazione. **T. 019/2100141**

15 ALBISSOLA [illegible] appartamento 90 mq, ingresso, sala, [illegible] abitabile, [illegible] camere, bagno, balcone, giardino privato, posto auto, possibilità box. L. 350 milioni; L. [illegible] milioni alla prenota[illegible]. **T. 019/2100141**

16 [illegible], appartamento [illegible] lusso, 110 mq termoautonomo: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, solaio, [illegible] balconi, cantina. Occasionissima. L. 400 milioni di cui L. 5 milioni [illegible] momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

17 SANTA [illegible] LIGURE ottimo appartamento ristrutturato, termoautonomo: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, giardino privato, posto auto. L. 445 milioni di cui L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/21001412**

[illegible] **QUILIANO** casa semi-indipendente, bifamiliare, termoautonoma. Cantina, cortile [illegible] posto auto, terreno 100 mq, bosco [illegible] mq. L. 408 milioni, solo L. 5 milioni alla prenotazione. **T. 019/2100141**

[illegible] **ALASSIO** a 30 mt dal mare, splendido attico termoautonomo; soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, giardino privato, cantina, posto auto, trattativa riservata. **T. 019/21001412**

[illegible] [illegible] centro affittasi appartamento 170 mq, trattativa riservata. **T. 019/2100141**

A B C Studio Immobiliare

1) LOANO: a 50 mt. [illegible] mare bilocale al 1° piano completamente ristrutturato, termoautonomo [illegible] gas, balcone, ascensore, centralissimo.
Richiesta L. 295.000.000

[illegible] **LOANO:** a 50 mt. [illegible] ma[illegible] [illegible] 4° piano bilocale completamente ristrutturato, termoautonomo a gas, balcone interno, ascensore, posizione centralissima.
[illegible] **L. 250.000.000**

Costa Azzurra

- A 50 mt. dal mare - Centrali
- Monolocali - Bilocali
- Direttamente da impresa
- Senza provvigione
- Reddito mensile garantito
- Da L. 100 milioni
- mutuabili al 70%

3) LOANO: in villone [illegible]pletamente ristrutturato bilocale al piano terra con giardino, posto auto, soleggiato [illegible] verde [illegible] 300 mt dal mare, termoautonomo [illegible] gas.
Richiesta L. 280.000.000

4) LOANO: in villone [illegible]pletamente ristrutturato trilocale al primo piano con balcone, termoautonomo [illegible] gas, posto auto, soleggiato, nel verde a 300 mt dal mare.
[illegible] **L. 350.000.000**

5) LOANO: in villone completamente ristrutturato appartamento composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, camera mansardata, doppi [illegible] [illegible] balcone, al primo piano, posto auto, termoautonomo a [illegible].
Richiesta L. [illegible]

6) LOANO: a 30 mt. dal mare appartamento [illegible] 5° piano con ascensore, composto di: ingresso, camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno, balcone con vista mare.
Richiesta L. 330.000.000

7) LOANO: [illegible] 350 [illegible]. dal mare, centrale, appartamento completamente ristrutturato composto [illegible] salone, 2 [illegible] matrimoniali, ampio bagno, cucina abitabile, balcone, soleggiato, termoautonomo a gas, terzo pia[illegible] [illegible] ascensore, possibilità di box. **Rich. L. [illegible]**

[illegible] **LOANO:** Immediato entroterra, rustico [illegible] terra a cielo, completo di solette, tetto, disposto su tre livelli, cortile, terrazzo, mancano finiture interne, mq 180 c.a.
[illegible] **L. 260.000.000** [illegible]

9) LOANO: zona tranquilla, comodo [illegible] servizi, ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] da letto, bagno, terrazzo e ripostiglio, 4° piano con ascensore, [illegible] mare, soleggiato, ampio garage [illegible] posto auto di proprietà. Occasione.
Rich. L. 270.000.000 [illegible]

10) BOISSANO: terreno mq 9000 c.a., casa padronale di 550 mq c.a. in buono stato conservativo, villetta di 50 mq con possibilità di incremento, vista mare, totalmente [illegible] verde, vicino al centro paese, ottima opportunità. Trattativa riservata.

11) RIVIERA DI [illegible] in posizione centrale, cedesi attività di noleggio videocassette, licenza con possibilità vendita e riparazione elettrodomestici, interessante proposta, ideale per due persone.
Richiesta L. 200.000.000 compreso scorte [illegible] magazzino.

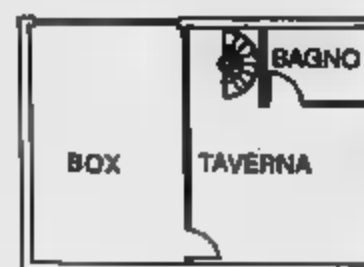
Corso Roma, 230 - 17025 Loano (SV) Tel/Fax 019/66.80.26

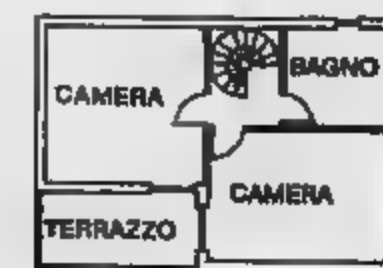
EDIL G.N. VENDE VILLE INDIPENDENTI

con ampio giardino nel verde di Ortovero a prezzi interessantissimi

A pochi km dal mare di Albenga

SENZA SPESE DI MEDIAZIONE

PIANO INTERRATO mq 50 utili

PIANO [illegible] mq 30 [illegible]
TERRAZZO mq 30

PIANO PRIMO mq 40 utili
TERRAZZO mq 8

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E CONSULENZE TECNICHE GRATUITE DAI NOSTRI PROGETTISTI

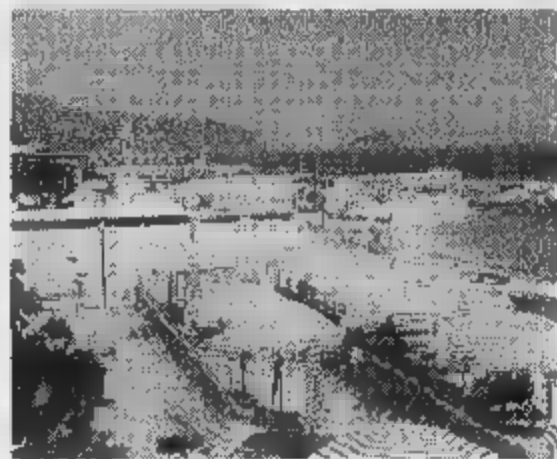
PER INFORMAZIONI : 0182/556279 0336/619608 0336/256634

L'afflusso di auto su Aurelia e autostrade per ora inferiore rispetto alle previsioni

Il maltempo «nemico» della Riviera

Previsti temporali, prime schiarite nel pomeriggio

ALASSIO. Le avanguardie del grande esodo che dovrebbe aprire [illegible] periodo ferragostano ieri si sono attese inutilmente ai caselli dell'Autostrada dei Fiori. Sino al tardo pomeriggio gli addetti al traffico sono stati concordi nell'affermare: «Non sono arrivati quanti se ne potevano aspettare. Sembrava di essere in una normale giornata di luglio». Merito delle partenze intelligenti o dei percorsi alternativi o colpa, piuttosto, di una netta flessione nel movimento turistico? E' questo l'interrogativo che grava sugli operatori turistici della Riviera.

Al casello autostradale [illegible] Leca d'Albenga (qui escono, provenienti dalla Padania, i turisti per la [illegible] da Laigueglia [illegible] Ceriale) aggiungono: «C'è stato un momento, sabato mattina, in [illegible] si [illegible] formata un [illegible] di [illegible]da, ma si trattava di auto dei familiari delle reclute che giura[illegible] alla caserma Turinetto di Albenga. Dopo una mezz'ora siamo tornati alla normalità». Traffico scorrevole quindi per chi viaggia in autostrada. I [illegible] tratti, con la doppia carreggiata, sulla Savona-Torino rendono più facile e più sicuro il viaggio.

L'afflusso turistico è stato inferiore alle aspettative sulla Riviera savonese

L'afa ed il clima di ferie spingono tuttavia la gente sulle spiagge, alla ricerca di un refrigerio nell'acqua, causando traffico caotico ed autocolonne immediatamente alle spalle degli stabilimenti balneari. Ma altri sintomi propendono per una diagnosi non positiva. Al complesso balneare «La Scogliera» [illegible] Alassio, Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, seppur cauto, non è ottimista: «Realismo vuole che [illegible] dica che, per quanto ci riguarda, sono, nei confronti del luglio dell'anno scorso e dei lugli precedenti, diminuite sia le presenze e sia le disponibilità di spesa dei clienti. Ce ne accorgiamo nel settore commerciale e nel settore delle spese "extra" in albergo». A frequentare i bar e i dehors la lamentela diventa rituale: «Mancano i soldi».

E il clima, almeno, aiuta l'industria dell'ospitalità [illegible] crisi? Per oggi i bollettini parlano di tempo incerto, addirittura [illegible] possibilità di temporali sui rilievi, anche [illegible] per il pomeriggio si preannuncia un miglioramento. Ci sarà un vento gagliardo che porterà con sé un abbassamento delle temperature e quindi un'attenuazione dell'afa, alimentata da [illegible] cappa di nuvole che lascia passare saltuariamente i raggi del sole, comunque caldo.

C'è tuttavia chi ancora spera che la grande massa di turisti non [illegible] sia ancora mossa ed attenda [illegible] farlo la scadenza dell'inizio della settimana, cioè domani, o dell'inizio vero e proprio di agosto (il primo agosto è mercoledì). [illegible] certo la stagione si è ridotta di molto, forse di troppo.

Romano Strizioli

[illegible]

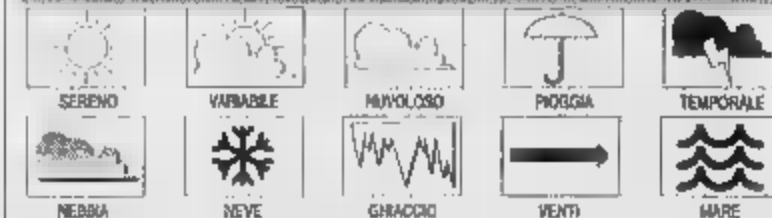
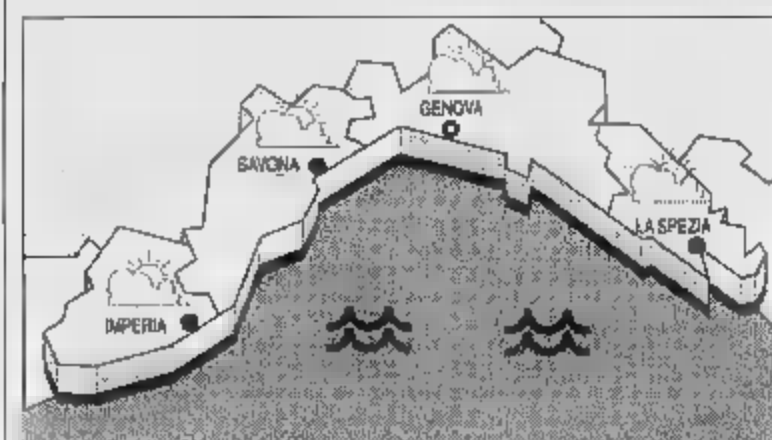
Le presenze sono in rosso

Se [illegible] mese di giugno si è chiuso negli alberghi con una lieve flessione dell'1,2 nelle presenze, il primo semestre [illegible] cosparso di segni negativi. Sono queste le risultanze statistiche fornite dall'Apt; statistiche che tuttavia stanno perdendo di attendibilità. La mancanza dell'obbligo [illegible] denunciare le presenze toglie alle statistiche ufficiali l'affidabilità. Non solo. Gli albergatori spesso denunciano [illegible] lentezza, costringendo l'Apt a chiudere la rilevazioni con forte ritardo. Va anche ricordato che per le case [illegible] affitto non esiste neppure quell'«indice di tendenzialità» che le statistiche alberghiere invece ancora possiedono. Comunque, nei primi mesi del 1996 le presenze nei mille aberghi della provincia sono diminuite [illegible] 7 per cento, pari [illegible] 211 mila giornate in meno. [r. sr.]

Il teatro a Verezzi

Ultima replica questa sera per la «Bisbetica domata» di Shakespeare ma da domani già si cambia. In scena «Romolo il Grande» di Durrenmatt con Erica Blanc (foto) e Mario Scaccia.

SERVIZIO [illegible] 43

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Tempo incerto, vento moderato, ma[illegible] mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso, temperature stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 26 °C, umidità relativa 80%, vento Nord Est-Est Nord [illegible] 25-30 km/h, [illegible] poco mosso sottocosta-localmente mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 31	min 25
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 30	min 25

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 30; min: [illegible]; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta [illegible] 20,55. [illegible] **Luna** cala alle 3,55 e si leva alle 19,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

IL CASO

UN [illegible] CALVARIO

Era prostrato anche per l'eccessivo costo delle cure, nonostante l'aiuto dei colleghi

Autista dell'Acts suicida a 35 anni

Colpo di pistola al [illegible] dopo aver lasciato una commovente lettera d'addio alla moglie e ai due figli
Da tempo soffriva di un male incurabile e avrebbe dovuto essere sottoposto a un trapianto in Austria

ALBISOLA S. Dopo un lungo calvario nella speranza di guarire da un tumore, Danilo Carminati, 35 anni, autista dell'Acts, si è tolto la vita ieri sparandosi al cuore.

La morte [illegible] Carminati, nativo di Ellera ma abitante in via Manzoni 52/4, ha suscitato estrema commozione tra gli amici e i colleghi che avevano vissuto da vicino [illegible] dramma. Un anno fa l'autista aveva saputo di essere affetto da un male incurabile. Di lì si era iniziato [illegible] faticoso percorso di dolore. Appeso [illegible] filo della speranza, Carminati [illegible] bussato a decine di porte [illegible] medici e ospedali, amorevolmente [illegible]sistito dalla moglie Silvana, casalinga, e dai figli Elisa, [illegible] 11 anni [illegible] Diego [illegible] 5. Spinto dalla voglia di vivere aveva affrontato visite specialistiche e controlli ma il male, malgrado [illegible] cure, [illegible] andato inesorabilmente avanti. In Italia, [illegible] medico gli aveva dato speranze. Circa un mese fa l'autista si era sottoposto a un controllo in Austria. I medici d'oltralpe lo avevano ritenuto idoneo [illegible] una difficile operazione [illegible] lo avevano messo in lista d'attesa. Per aiutarlo [illegible] sostenere le costosissime spese mediche [illegible] il viaggio all'estero, i colleghi dell'Acts avevano raccolto 40 milioni. Danilo era riconoscente, ma anche avvilito di essere costretto a ricorrere, per curarsi, all'aiuto degli altri.

«Ero andato [illegible] trovarlo quindici giorni fa - spiega Alberto Giacchino dirigente dell'Acts - non faceva che ringraziarmi per la colletta ed era al settimo cielo per la speranza di vita offertagli dal trapianto. Dopo l'euforia iniziale deve essere subentrata una crisi [illegible] Danilo [illegible] l'ha fatta». Per raggiungere in breve tempo l'Austria gli amici avevano anche attivato la prefettura ottenendo l'autorizzazione [illegible] far decollare in qualsiasi momento, da Genova, un elicottero dei vigili [illegible] fuoco che lo avrebbe prelevato a casa.

Negli ultimi giorni, però, un peggioramento delle condizioni di salute deve aver fatto perdere le speranze all'autista che ieri, poco dopo mezzogiorno, ha deciso di togliersi la vita approfittando dell'assenza dei figli, che [illegible] trovavano a Pontinvrea con un vicino di casa [illegible] della moglie che era uscita a fare la spesa. Chiuso nel bagno, Carminati [illegible] sparato un colpo al cuore con una pistola di sua proprietà, regolarmente denunciata. E' stata la moglie [illegible] trovarlo senza vita e a chiedere l'intervento della croce verde e dei carabinieri. L'uomo ha lasciato un commovente biglietto d'addio [illegible] familiari chiedendo perdono per [illegible] gesto estremo e spiegando che non ce la faceva più a sopportare la malattia.

Alessandra Zacco

Danilo Carminati, [illegible] anni

[illegible] ABBANDONATO

«Caccia» ai genitori

La ricerca dei genitori del bimbo abbandonato sul ciglio della strada, [illegible] Madonna del Monte, prosegue senza soste. I carabinieri hanno già setacciato alcuni ospedali della provincia, per risalire ai bimbi nati da almeno due-tre mesi: l'età [illegible] Marco (è il nome che le infermiere hanno dato al piccolo abbandonato), che [illegible] trascorso [illegible] notte tranquillissima in Pediatria. Oltre all'Alfa 33, Station wagon, [illegible] gli investigatori cercano una Ford Fiesta. E' stata vista lungo i tornanti della strada di Madonna Del Monte. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha aperto un procedimento contro ignoti per abbandono di minore, dice: «Ci sono indizi da approfondire», ma [illegible] specifica quali. E' una pista scaturita dall'etichetta della tuta bianca, [illegible] due orsetti disegnati, indossata [illegible] piccolo [illegible] momento del suo ritrovamento? Per il momento è soltanto un'ipotesi. [b. b.]

Fino al 1° settembre

[illegible] in edicola [illegible] Il Sole-24 Ore [illegible] lire

Proseguirà sino a domenica 1° settembre, l'esperimento di vendita [illegible] abbinata» [illegible] La Stampa e Il Sole-24 Ore. L'iniziativa riguarda esclusivamente le province di Savona [illegible] Imperia [illegible] l'intera Valle d'Aosta.

In queste zone sarà possibile, per effetto dell'iniziativa, acquistare i due giornali insieme al prezzo di sole 2 mila lire anzichè le 3100 (1500 lire La Stampa e [illegible] lire Il Sole-24 Ore).

Ma non è l'unica possibilità offerta dall'esperimento di vendita «in abbinata». Per i lettori di «Specchio», infatti, sarà possibile, inoltre, acquistare insieme i due quotidiani e il settimanale al prezzo complessivo di 3 mila lire.

Un'iniziativa che, per quanto riguarda le province di Savona [illegible] Imperia, rappresenta anche un premio per i lettori de [illegible] Stampa, grazie ai quali il nostro quotidiano è ormai diventato il più diffuso [illegible] entrambe le rispettive zone. [p. p]

Il Consiglio comunale approva all'unanimità le prime opere pubbliche

Priamar finito entro il 2000

I miliardi Cee erogati dalla Regione permetteranno di chiudere un cantiere aperto da 12 anni
Con l'avanzo di gestione il Comune autofinanzierà i lavori pubblici e non dovrà più fare mutui

SAVONA. Via libera al piano delle opere pubbliche. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera i progetti preliminari [illegible] cinque dei quarantotto interventi previsti in breve-medio termine dalla giunta Gervasio. Intanto i 4 miliardi provenienti dai fondi Cee per il Priamar consentiranno entro il 2000 la conclusione dei lavori sulla Fortezza. Infine, il Comune si autofinanzierà per la realizzazione di importanti lavori [illegible] il proprio avanzo [illegible] gestione che ammonta a 29 miliardi.

Opere pubbliche. Sono stati approvati all'unanimità interventi di manutenzione all'alveo del torrente Letimbro, il rifacimento della passeggiata [illegible] corso Vittorio Veneto (costo [illegible] miliardi), la costruzione del campetto sportivo sopra il parcheggio del Sacro Cuore (600 milioni). Inoltre [illegible] stato approvato senza voti contrari l'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel complesso di Monturbano (Istituto magistrale Della Rovere) nell'ambito di un piano di interventi che prevede lavori in varie scuole per quasi 1 miliardi e 400 milioni.

Priamar. I [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni dei fondi Cee (obiettivo [illegible] che la Regione ha concesso [illegible] Comune di Savona permetteranno [illegible] di concludere i lavori di ristrutturazione nella parte alta del Priamar entro il 2000. Saranno completati edifici e passaggi nei Bastioni, nel fossato, nel Palazzo della Sibilla, alla Polveriera [illegible] a S. Caterina.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco: «Per Savona si tratta di [illegible] grande passo avanti. Un momento che la città attende da quasi 18 anni, all'epoca del primo convegno sul Priamar».

Solo oggi dopo 12 anni di lavori e quasi 20 miliardi di costi, si intravvede [illegible] fine. I fondi erogati dalla Regione [illegible] basteranno però [illegible] completare anche il piazzale, le gallerie e i lavori sulla passeggiata Trento e Trieste.

Avanzo di gestione. Ieri mattina l'assessore alle Finanze, Cesare Donini, ha fatto il punto sui 29 miliardi che «avanzano» nelle casse comunali. Il Comune [illegible] impiegherà buona parte per autofinanziarsi [illegible] realizzare gran parte delle opere pubbliche, evitando in questo modo il ricorso [illegible] nuovi debiti.

Ha detto l'assessore Donini: «Di 29 miliardi più di sette sono già stati impegnati nel bilancio di previsione del '96. Altrettanti serviranno alla realizzazione di opere pubbliche. Altri 5 miliardi serviranno a ridurre l'attuale indebitamento del Comune [illegible] con la Casa depositi e prestiti». [p. p.]

Approvato il progetto per il rifacimento della passeggiata di corso Vittorio Veneto alle Fornaci Costerà [illegible] miliardi

Metrò, accordo più [illegible]

Le Ferrovie: «Vogliamo costruire sulle aree dell'ex squadra Rialzo»

SAVONA. Nubi sul futuro della metropolitana leggera. Rischiano di allontanarsi [illegible] posizioni [illegible] Ferrovie [illegible] Comune di Savona nel protocollo d'intesa per la realizzazione del collegamento tra Savona e Albissola. Sotto [illegible] Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie dello Stato che nei giorni scorsi ha inviato una lettera alle Fs consigliando di bloccare l'intesa se il Comune [illegible] Savona non verrà incontro alle richieste di Metropolis sugli insediamenti previsti nell'ex squadra Rialzo.

L'altra sera in Consiglio comunale il capogruppo [illegible] Progressisti, Sergio Tortarolo ha parlato chiaramente di «ricatto» di Metropolis al Comune. Ecco i fatti. [illegible] Comune si appresta a dare il via libera [illegible] due importanti varianti al piano regolatore: la multiproprietà Orti Folconi su cui è prevista [illegible] la realizzazione di palazzi [illegible] l'ex Squadra Rialzo che appartiene [illegible] alle Fs ed è un'area destinata a servizi. La società Metropolis [illegible] presentato al Comune alcune osservazioni alla variante richiedendo un aumento degli indici di edificabilità, almeno al pari di quelli degli Orti Folconi. Un aumento di volumetrie triplo rispetto a quanto previsto.

Venerdì sera il Consiglio comunale avrebbe dovuto approvare [illegible] la delibera con cui il Comune avrebbe respinto le richieste di Metropolis. All'improvviso, però, la pratica è stata ritirata ed è spuntata una lettera inviata da Metropolis alle Ferrovie con la quale la società immobiliare chiede alle Fs di non firmare il protocollo d'intesa con il Comune per la realizzazione del metrò leggero. Il progetto, com'è noto, prevede infatti di utilizzare il vecchio tracciato ferroviario.

Dice l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti: «Confido sulla ragionevolezza delle Fs a voler definire con la serietà che merita il protocollo [illegible] intesa sul metrò leggero. A Metropolis abbiamo già risposto. Le loro richieste non saranno accolte». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Perdita di liquami segnalata alla magistratura

Allarme inquinamento, ieri mattina [illegible] Zinola, per una perdita di liquami dall'impianto di depurazione delle acque. La fuoriuscita, la terza registrata questa settimana, ha interessato alcuni tombini e il fiume. Sono intervenuti i vigili urbani del Nucleo ambiente, che hanno segnalato l'episodio all'autorità giudiziaria. [f. p.]

ZINOLA

Incidente tra [illegible] auto, ferito ventisettenne

Un savonese di 27 anni, Marcello Lo Re, è rimasto ferito ieri in un incidente d[illegible]ti alla chiesa di Zinola. Il giovane era [illegible] una moto Enduro che è finita contro una Dedra. Lo Re è stato trasportato al S.Paolo: guarirà in 30 giorni. [f. p.]

[illegible]

Avvolta dalle fiamme mentre brucia erbacce

Si ustiona al volto mentre dà fuoco alle sterpaglie. Mari Pujia, abitante in via Alla Pace, dopo le prime cure dei medici del pronto soccorso è stata ricoverata al San Paolo con ustioni di [illegible]do grado. Ai medici ha raccontato di [illegible] stata investita da un ritorno [illegible] fiamma mentre spruzzava alcol sulle erbacce. [a. z.]

CARITAS

Pochi volontari, chiude [illegible] centro accoglienza

Chiude per ferie il centro di accoglienza notturna della Diocesi. I volontari che si alternano ogni notte prestando servizio a coppie non sono infatti sufficienti a coprire il periodo estivo nella struttura della Caritas diocesana. Pochi volontari anche per la mensa [illegible] fraternità di via Macioco aperta comunque in agosto. [a. z.]

[illegible]

La festa «Fun's city», interviene Ghigo Gaspari

Il consigliere di Forza Italia, Cristian Ghigo Gaspari, interviene nella polemica sollevata da Progressisti, Rifondazione, Lega Nord, An e Rete sul contributo comunale alla manifestazione «Fun's city» per cui è stato richiesto l'intervento del Coreco. Gaspari difende [illegible] lavoro del gruppo di studenti che fa parte [illegible] «Esperienza '96» e dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. [p. p.]

PRECISAZIONE

La gioielleria De Stefano è aperta da aprile '95

Per un errore di impaginazione in uno spazio pubblicitario ieri è stata annunciata l'inaugurazione della gioielleria De Stefano [illegible] via Paolo Boselli con relativa apertura domenicale. In realtà il [illegible] gozio [illegible] aperto dal mese di aprile '95 e oggi resterà chiuso. Ce [illegible] scusiamo con l'interessato [illegible] con i lettori. [p. p.]

Inchiesta «Violet2»

Scagionata [illegible] giovane [illegible]

SAVONA. In relazione all'inchiesta «Violet2» e «Priamar», che ha portato all'arresto di decine di presunti spacciatori, va precisato che alcune delle persone indagate hanno già chiarito, nel corso dell'inchiesta, la loro posizione con i magistrati. Alcuni [illegible] infatti risultati completamente estranei alle accuse relative al concorso di detenzione e spaccio di stupefacenti contestate dalla procura della Repubblica di Savona. Si tratta, in particolare, di giovani sfiorati dalle indagini, in quanto amici di alcuni presunti spacciatori [illegible] finiti perciò nei nastri delle intercettazioni. Persone dunque completamente estranee, come Fabiana B. [illegible] la cui unica «colpa» è stata quella di conoscere uno degli imputati dell'inchiesta antidroga.

Alla conclusione degli accertamenti, la giovane potrebbe così uscire definitivamente dall'inchiesta condotta dalla squadra mobile di Savona e dal sostituto procuratore della Repubblica Greco. [m. nu.]

L'Arma [illegible] Varazze

E' tutto pronto per inaugurare la nuova caserma

VARAZZE. I carabinieri hanno portato a termine il trasloco presso la nuova caserma situata nei pressi della stazione ferroviaria.

Il comando, già operativo, sarà ufficialmente inaugurato [illegible] primo agosto. La nuova caserma, realizzata nelle aree di un ex parcheggio di proprietà comunale che si affaccia sul campo sportivo Pino Ferro, è dotata di moderne attrezzature e servizi ed è completata dagli uffici e dagli alloggi riservati al comandante e al vicecomandante. La nuova centrale operativa dell'Arma è anche dotata di un'area per l'atterraggio degli elicotteri, necessaria per fronteggiare le emergenze nel periodo estivo e nei weekend quando l'Aurelia e l'autostrada sono congestionate dal traffico [illegible] conseguenze negative per i soccorsi.

Nella vecchia caserma di via Montegrappa si trasferiranno a giorni gli uomini della Guardia di Finanza, che oggi [illegible] dislocati in via Degli Argonauti. [a. z.]

Aveva 19 anni

Oggi [illegible] Celle ultimo [illegible] ad Andrea

Si svolgono [illegible] nella chiesa di San Michele i funerali di Andrea Merrè Brunenghi

CELLE L. Si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo i funerali di Andrea Merrè Brunenghi, lo studente [illegible] 19 anni morto a Tarbes in Francia giovedì scorso in seguito a un incidente d'auto nel quale sono anche rimasti feriti due amici in vacanza con lui.

La tragica morte [illegible] giovane, che lascia la mamma Adriana [illegible] la sorella Francesca (il padre Effisio era mancato due anni fa per un male incurabile), ha destato molta commozione. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [a. z.]

La richiesta di un tossicomane specializzato in furti su Fiat 500

«Mettetemi in cella, per favore così almeno saprò [illegible] stare»

SAVONA. «Non so dove andare. A casa non mi vogliono. E nemmeno in comunità, in ospedale, in galera. Rubo per disperazione. Arrestatemi». Mauro C. ha trent'anni, è di Savona. Gli uomini delle «volanti» lo hanno «pizzicato» due volte [illegible] due giorni. Due denunce per furto aggravato, ma a piede libero.

Questa di Mauro è la storia di un tossicodipendente, [illegible] dei tanti. Soltanto volendo, acquista una [illegible] importanza. Diversamente, sarebbe destinata a perdersi tra le pile dei «mattinali» della Questura. «Numeri», semplici numeri, che vanno ad arricchire le statistiche.

E allora, ecco estrapolata la storia di Mauro. L'hanno fermato la prima volta l'altro giorno in piazza del Popolo. Aveva uno zainetto. Dentro teneva due autoradio e il libretto [illegible] circolazione di una Fiat 500. I poliziotti hanno contattato [illegible] proprietario, che ha confermato di essere stato derubato dell'autoradio. Era quella che aveva Mauro.

Ieri, il replay. Questa volta Mauro l'hanno fermato in piazza [illegible] Giulio II. Aveva sempre lo stesso zainetto, più un involucro sotto un braccio. Stessa storia: dentro lo zainetto c'erano ancora due autoradio, più un libretto di circolazione. Ennesima Fiat [illegible] La prassi [illegible] stata quella del giorno prima.

In Questura, il resto della storia. «Non ce la faccio più. In [illegible] non mi vogliono, in comunità nemmeno. Mi hanno cacciato fuori anche dall'ospedale. Dormo dove capita, rubo per sopravvivere. Se almeno mi metteste in carcere, saprei dove stare». Ma in carcere Mauro [illegible] può andare. E' gravemente malato. [f. p.]

ANZIANI TRUFFATI

«I soldi vanno ai ciechi»

Un'organizzazione con ramificazioni in Toscana e in Campania aveva escogitato un sistema ingegnoso per carpire la buona fede [illegible] anziani soli. Le indagini della Finanza, estese anche a Savona, hanno consentito di smascherare la truffa: spesso in coppia, i rappresentanti di biancheria-merceria si presentavano alle «vittime». «Se acquista lenzuoli e tovaglie, farà una buona azione. Una parte del denaro [illegible] destinata [illegible] ciechi di una importante associazione nazionale». La sigla effettivamente corrispondeva, secondo le indagini della Finanza, a una organizzazione benefica di Roma ma ci sono seri dubbi che parte delle [illegible] recepite dai «toscani» (quasi tutti originari del Napoletano) siano davvero finite nelle casse dell'associazione di Roma. Sono state già interrogate dai finanzieri numerose signore che aveva effettuato notevoli ordinazioni, anche per svariati milioni. [m. nu.]

Albissola Mare

L'Ascom boccia gli [illegible] dei «cantunè»

ALBISSOLA M. I commercianti contestano i controlli sull'occupazione dei suoli pubblici. Le verifiche, decise dall'amministrazione comunale [illegible] messe in atto in questi giorni dai vigili urbani, hanno già portato alla stesura [illegible] ventina di verbali per irregolarità rispetto alle concessioni.

Il presidente dell'Ascom Claudio Dottino, contestando i metodi e il periodo scelto per gli accertamenti si è rivolto al sindaco, precisando: «A settembre avevamo chiesto la revisione delle quote dei suoli pubblici e un nuovo piano del commercio [illegible] nessuno ci aveva dato ascolto. Adesso, in piena stagione, ci troviamo di fronte a controlli da parte di polizia, fatti in gran segreto. Prendiamo quindi atto del fatto che si è voluto mostrare i muscoli, ma pur ritenendo giusto sanzionare chi fa il furbo, pensiamo che potevano essere usati metodi più democratici, prendendosi al[illegible] il disturbo di informare dei controlli tutti gli interessati». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il caso del metadone

Con riferimento al manifesto «Furti al metadone» (affisso in Finale Ligure) e ai «chiarimenti» forniti dalla sezione di an di Finale Ligure, prendo atto (con rammarico) che, piuttosto che formulare una qualsivoglia proposta sull'eventuale trasferimento delle sedi Sert e Cim, An preferisce sostenere, con burocratica risposta, che a ciò deve provvedere la Usl competente. E' troppo facile proferire enfatici «slogans» (Furti al metadone!) per poi non prendersi neppure la responsabilità di una semplice proposta (delegando ad altri, per propria tranquillità, ogni decisione sull'assistenza dei malati di mente e tossicodipendenti). Prendetevi la responsabilità di [illegible] proposta. Se sarà una buona proposta ben probabilmente l'Usl (alla quale pretendete di riferire ogni responsabilità) o altro ente competente ne terranno sicuramente conto. E per quanto riguarda poi l'addebito alle forze dell'ordine (che, secondo quanto ribadisce la sezione di An, non sarebbero in grado di affrontare la criminalità locale), desidererei sapere se il comandante della locale stazione dei carabinieri o il questore di Savona possano confermare quanto sostiene An o se, in realtà, sussista una diversa [illegible]tuazione.

Guido Viglietti
Centro tutela diritti del malato
Ospedale Santa Corona
Pietra Ligure

Alassio, [illegible] si cura dei gatti randagi?

Vengo in ferie ad Al[illegible] da quando [illegible] bambina, prima con i genitori ed [illegible] con mio marito e i miei due figli e sempre ci siamo trovati molto bene. L'unica cosa che ci ha fatti sempre soffrire (essendo amanti degli animali) è vedere tanti poveri gatti randagi nelle strade, sempre molto affamati e spesso anche ammalati. Negli ultimi anni la situazione è cambiata molto e noi siamo molti lieti di constatare che ad Alassio e Laigueglia (dove siamo stati quest'anno) sono state create zone di protezione per questi gatti, ci sono delle belle casette e mangiatoie, i gatti sembrano ben nutriti e curati. Quando mi sono informata ho saputo che tutto ciò è stato fatto dalla locale Protezione Animali. Particolarmente ho notato che non ci sono più gatti malandati in giro e nemmeno gattini che si aggiungono ai randagi. Anche ad Alassio ho visto che i gatti sono molto ben accuditi nel porto e vicino ad una chiesetta in collina, dietro la stazione; hanno buoni ripari, cibo ed acqua pulita. Al contrario, i poveri gatti dell'ex Grand Hotel stanno nella sporcizia (certamente causa delle [illegible] malattie della pelle), non hanno buoni ripari, alcuni sono coperti di piaghe non curate e non ricevono quasi nulla da mangiare (in 15 giorni ho vi[illegible] solo una volta un po' di spaghetti). Ho chiesto perché questi gatti non possono essere trasferiti nei posti accuditi dalla Protezione Animali, ma mi è stato detto che c'è chi vi si oppone. Una situazione che mi pare incomprensibile.

Heidi Pleines, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Internazionale, via Paleocapa 61, telefono 822.824.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Donizzia, telefono 517.01.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglia 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.856.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE [illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, [illegible] 692.890.
LOANO
Superiore, via Dei Gazzi, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzacra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.852.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SABATO 27 LUGLIO

NATI. Andrea Quercio, Maur[illegible]o Marenco, Alessio Sommacal.

MATRIMONI. Giovanni Calcagno e Caterina Vecchio.

MORTI. Suor Aurelia Rocagliolo, [illegible] 89 anni, abitante a Sa[illegible] in via gavotti 2; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,55 [illegible] chiesa del convento di via Gavotti.

Giovanni Motolese, [illegible] 72 anni, abitante [illegible] Savona [illegible] via Priocco 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Savona.

Angelo Basso, di 72 anni, residente [illegible] Savona in via [illegible] Strà 10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale dei Due Leoni.

Osvaldo Peluffo, di 90 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 26/2; i funerali si svolge[illegible] questa mattina alle 8,45, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Neve.

Angela Piloni ved. Ghiso, [illegible] anni, abitante a Savona in [illegible] lano 15/2; i funerali sono previsti per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco [illegible] piazza Bologna.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Atelier teatrale per bambini

Proseguono le iniziative del circolo «Il Millepiedi» di via Tripoli a Savona. Il gruppo di lavoro coordinato dalla coop «Progetto città» ha organizzato per domani un atelier di animazione teatrale per bambini. L'inizaitiva proseguirà fino al 2 agosto. per iscriversi telefonare al [illegible] 81.25.15. [p. p.]

ZUCCARELLO

Escursione nelle valli Ingaune

Escursione guidata «Alla scoperta delle Valli Ingaune» lungo la strada medioevale delllas val Neva. Ritrovo previsto alle 8.15 davanti alle scuole di Zuccarello. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Convegno sulla Lumassina

«Lumassina, quale futuro» [illegible] il titolo [illegible] convegno-dibattito, organizzato dalla Comunità montana del Finalese, il 4 agosto nella sala consigliare di Orco Feglino. Per le partecipazioni rivolgersi al numero 019/69.12.43. [a. r.]

Per l'opposizione «anche Viveri deve lasciare per dare serenità alla città»

Albenga: si è dimesso Olivieri

Il vicesindaco inquisito ha restituito le deleghe scrivendo al prefetto e al commissario prefettizio
La sua rinuncia apre ora un problema politico all'interno del movimento Alternativa democratica

[illegible] Antonio Olivieri, vicesindaco di Albenga, arrestato durante l'«Operazione Ramsete» [illegible] [illegible] [illegible] libertà la settimana [illegible] si [illegible] dimesso dalla carica. Lo ha fatto inviando una lettera al prefetto e al commissario prefettizio spiegando che, in questo momento, ritiene opportuno farsi [illegible] parte per potersi difendere meglio e, contemporaneamente, far svolgere con serenità l'indagine. Una scelta, quella delle dimissioni, apprezzata soprattutto dalle opposizioni. [illegible] la decisione di Olivieri apre un primo varco politico all'interno [illegible] Alternativa democratica, il movimento di Angelo Viveri. Il sindaco rimosso, proprio nei giorni scorsi, aveva parlato [illegible] suoi memoriali della necessità per gli aderenti [illegible] movimento di rimanere uniti ventilando, però, il pericolo di qualche defezione. Probabilmente alludeva proprio alla scelta di Olivieri.

L'ex vicesindaco Antonio Olivieri

L'opposizione, intanto, continua a richiedere le dimissioni di Viveri e della giunta. «E' tradizione consolidata [illegible] tutti i paesi democratici che gli amministratori colpiti da ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] dimettano dalle cariche ricoperte per non intralciare, con il loro procedimento giudiziario, la vita politico-amministrativa degli [illegible] di appartenenza», spiega Giuseppe Pelosi, capogruppo in Consiglio comunale del Ppi. [illegible] aggiunge, riferendosi alla situazione di Albenga: «L'inchiesta della magistratura, visto il complesso impianto accusatorio, non potrà concludersi in tempi brevi e in modo tale da consentire [illegible] Viveri di riprendere a svolgere nella piena legittimità il ruolo di sindaco [illegible] città. Albenga ha bisogno [illegible] rientrare nella normalità della vita politica e amministrativa [illegible] di vedere risolte le emergenze dell'alluvione come l'ampliamento [illegible] letto del Centa, il rifacimento degli argini sulla sponda destra, la pulizia dell'alveo». Secondo Pelosi «solo [illegible] nuova amministrazione, senza condizionamenti progressi o disturbata nella sua azione [illegible] procedimenti giudiziari in corso, può assicurare la ripresa politica e amministrativa [illegible] città». Anche il Polo delle Libertà, che nei giorni scorsi [illegible] incontrato il commissario prefettizio, ha chiesto le dimissioni di sindaco [illegible] giunta. Dal tenore del memoriale di Viveri, però, difficilmente si arriverà alle dimissioni anche se dal ministero è arrivata [illegible] sospensione-interdizione [illegible] due mesi dai pubblici uffici. Un modo che, in ogni [illegible] sposta di diversi mesi la possibile data delle elezioni.

Ad Albenga, intanto, fanno discutere le frasi intercettate da amministratori, imprenditori e professionisti e pubblicate in questi giorni. Fanno discutere, soprattutto, i brani delle registrazioni riguardanti le pressioni ricevute dall'architetto Gortana da parte di un consigliere delegato per il nuovo Piano regolatore di Albenga. Pressioni che, se accettate, avrebbero permesso l'edificazione di centinaia [illegible] metri cubi nella frazione di Campochiesa trasformandola completamente.

Liberi Parodi e Vallarino

Un «atto dovuto», per i giudici la trasmissione degli atti a Roma

SAVONA. Da ieri anche Silvano Parodi, l'uomo delle cooperative, e l'ingegnere Lorenzo Vallarino [illegible] tornati in libertà. I provvedimenti sono stati depositati in cancelleria dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, poco prima di mezzogiorno di ieri e sono stati subito notificati agli interessati, tramite i carabinieri di Albissola [illegible] Varazze.

Per il «caso Albenga», [illegible], [illegible] in carcere soltanto il sindaco della città, Angelo Viveri, la cui detenzione, secondo l'ordine di custodia cautelare, [illegible] de il prossimo cinque agosto. Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, continua [illegible] interrogare «persone informate dei fatti» e altre persone coinvolte a vario titolo in questa vicenda giudiziaria.

La richiesta alla presidenza della Camera, da parte della procura della Repubblica, di acquisizione delle intercettazioni ambientali [illegible] telefoniche, che riportano colloqui del sindaco con il ministro Claudio Burlando [illegible] l'onorevole Maura Camoirano, hanno fatto pensare ad [illegible] successiva richiesta [illegible] interrogatorio dei parlamentari.

I giudici, invece lo escludono, [illegible] spiegano che si tratta di un atto dovuto, per potere inserire nel fascicolo [illegible] dibattimento, quando ci [illegible] [illegible] processo, [illegible] intercettazioni.

Oltre agli interrogatori, continuano anche gli accertamenti patrimoniali [illegible] bancari: non solo a carico del sindaco e degli imprenditori che, secondo l'accusa erano legati a lui da stretti rapporti economici, ma anche per altri indagati in questa vicenda.

Angelo Viveri, dal carcere di Cuneo, non rinuncia dire la sua. Definisce il blitz di Albenga, chiamato in codice operazione Ramsete, «operazione pelo nell'uovo» [illegible] si occupa anche della prossima convocazione [illegible] consiglio comunale e del movimento, Alternativa Democrati[illegible], che lo ha eletto. **(b. b.)**

Ultimi cartelloni in Valbormida, l'esame è stato superato bene in tutte le scuole

Al «Calasanzio» sette «sessanta»

I risultati di maturità al liceo scientifico di Carcare, buona la media delle votazioni. Due i respinti
Completata la mappa dei trasferimenti dei presidi negli istituti savonesi. Se ne va anche il provveditore?

CARCARE. Questi i risultati degli esami di maturità al liceo Scientifico «Calasanzio» di Car[illegible] che, su quattro classi, hanno fatto registrare sette «60» e due respinti, mentre sono confermati i trasferimenti dei presidi nelle scuole [illegible]. Grandi manovre nelle scuole superiori, mentre [illegible] voci [illegible] trasferimento hanno raggiunto anche il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone che dovrebbe avere la sede di Salerno.

All'istituto Mazzini per segretarie d'azienda [illegible] odontotecnici di Savona arriva la preside Gabriella Rosso, dopo una lunga esperienza al provveditorato e in istituto professionale di Genova. All'Ipsia «Da Vinci» è in arrivo invece Gabriella Parlesotti. Bruno Testa sarà il nuovo preside dell'Alberghiero di Finale mentre Luigi Cuccurullo [illegible] stato confermato al liceo finalese.

I ragazzi dell'Itis «G. Ferraris» davanti ai cartelloni dei «maturi»

Classe 5A: Luca Bacino 60, Alessandro Bagnis 60, Monica Barbiero 42, Emanuele Barlocco 37, Monica Bisazza 46, Paolo Bistolfi 44, Stefania Carlini 46, Raffaele Chiarlone 38, Alice Degradi 56, Augusta Dogliotti 60, Renato Ferraro 36, Annalisa Fresia 60, Luca Garbasso 47, Michela Ormilla Marenco 50, Luca Moroni 37, Diego Murialdo 43, Matteo Pennino 43, Paula Carina Cagnona Perez 44, Giorgia Rodino 52, Samuel Sabeddu 43, Elisabetta Sanna 39.

Classe 5B: Luca Assandri 39, Ilaria Carnevalini 39, Fabio Carpino 39, Silvia Cibo Ottone 56, [illegible] Core 46, Alice Ferraro 39, Fabio Ferrero 50, Manuela Picco 57, Giovanna Piovano 46, Daniela Pirotto 44, Sara Ravazza 48, Paolo Maria Antonio Sambataro 49, Sara Scaiola 46, Sara Fosca Stefanoni 42, Simone Vero 44.

Classe 5C: Luca Billia 44, Elisa Cambone 36, Marco Canavese 48, Carolina Cecchinato 40, Fiammetta Coratella 44, Manuela Donato [illegible], Marta Duce 54, Andrea Facelli 42, Carlo Fallarini 36, Valentina Gallo 48, Valentina Incolti 50, Stefano Matteo Masotti 36, Andrea Pintus 48, Elisa Poggi 37, Lucia Maria Poletto 46, Michele Prandi 50, Alessandro Rebella 42, Michele Rebella 48, Gabriele Rizzo 56, Roberto Salvati 45, Alessandro Siri 36, Carolina Siri 39, Marco Tomatis 43.

Classe 5D: Matteo Barberis 37, Joulia Breslav 58, Daniele Canepa 52, Alessio Carretto 36, Chiara Corizia 47, Massimo Cotta 44, Manuel De Micheli 36, Michele Di Bua 36, Manuela Galliano 50, Juri Gandolfo 42, Anna Garzoglio 43, Arianna Ivaldo 45, Marcello Macciò 55, Gianluca Manfrino 39, Elisabetta Marchioro 40, Silvano Nicotra 36, Roberta Paciolla 47, Giorgia Parabolani 60, Alessio Simari 39, Matteo Solari 56, Lo renza Vimercati 60. **[l. b.]**

Albisola Superiore

Tassa rifiuti è battaglia in Consiglio

ALBISOLA S. Dura contestazione, in Consiglio comunale, per la decisione della maggioranza di ridurre [illegible] [illegible] per cento la t[illegible] della spazzatura per le «seconde case».

Secondo Alberto Giacchino, leader dell'opposizione «Servire Albisola», la scelta dell'amministrazione comporterebbe per gli accertamenti un eccessivo lavoro da parte degli uffici comunali a fronte di una riduzione media della tariffa [illegible] cir[illegible] 20 mila lire per ogni cittadino non residente. La controproposta dell'opposizione, che vorrebbe che le agevolazioni sulle tasse andassero principalmente a vantaggio degli albisolesi, è stata quella di ridurre la tassa della spazzatura a quei commercianti e artigiani con attività che si affacciano su vie interessate da interventi pubblici, almeno fino al termine dei lavori. «Servire Albisola» ha anche proposto una modifica del regolamento Tosap [illegible] l'annullamento della tassa per vasi, luminarie, ambulanze [illegible] mezzi pubblici. **[a. z.]**

Sono in arrivo tre miliardi per Santa Caterina

Finale: un finanziamento per restaurare i chiostri

FINALE L. Tre miliardi e 372 milioni. Sono i finanziamenti che riceverà il Comune di Finale, attraverso la Regione, con l'Obiettivo 2 dell'Unione Europea, per il restauro del complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta della parte più consistente dell'opera già avviata dall'amministrazione Cassullo. Ieri è arrivata la conferma del finanziameto dall'assessore regionale Lino Alonzo.

Il progetto, già pronto, prevede la trasformazione della chiesa del 1300 in moderno centro congressi, il recupero del piano terra e del primo chiostro e la ristrutturazione del secondo chiostro dove saranno sistemati la biblioteca e il [illegible]. L'intero progetto prevede una spesa di circa 5 miliardi e mezzo. Il Comune chiederà un secondo contributo per il prossimo anno. Nel complesso di Finalborgo è già stato investito un miliardo nell'ex tessitoria e nell'oratorio De' Disciplinanti. Il secondo lotto è però quello più importante. Spiega l'architetto Paolo Cevini: «La chiesa sarà recuperata com'era nel 1830. Vi saranno oltre 250 posti a sedere per un centro polifunzionale tecnicamente all'avanguardia. Il progetto prevede l'ampliamento del museo, il [illegible] spazio per la biblioteca e il centro di lettura e il recupero del giardino. Nella fase successiva procederemo a pavimentare piazza Santa Caterina e a sistemare le mura». Commenta il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Con l'autunno ci sarà l'appalto e quindi i lavori potrebbero partire ad inizio '97. Entro quest'anno contiamo di avviare l'appalto per il restauro del teatro Sivori e per Castelfranco».

Sempre in tema di recupero del patrimonio artistico è da segnalare che da poche settimane è stata riaperta al pubblico la chiesa di San Paragorio a Noli, monumento nazionale. La chiesa è rimasta chiusa per anni per il rifacimento del tetto e il restauro diretto dalla Sovrintendenza per i beni ambientali ed archeologici di Genova.

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

Polemica con l'Enpa

E' polemica fra l'Enpa e il sindaco Badino per le azioni della giunta contro i padroni dei cani e fra l'assessore al personale Angelo Parodi e il sindacato dei vigili urbani Sulpm. Dice l'Enpa: «Ancora una volta si ripete il vecchio rituale con una serie di drastiche azioni verso i proprietari dei cani prese da un sindaco. Alcune decine di proprietari, di solito dei modesti pensionati, verranno così contravvenuti. Norme esclusivamente restrittive ottengono solo effetti negativi che favoriscono l'abbandono. Circa l'introduzione dell'obbligo della "paletta" per l'esportazione degli escrementi segnaliamo quanto sia antigenico trasportarli per la città. Da tempo proponiamo, anche a Borghetto, la realizzazione di aree attrezzate per cani». Massimo Sanguineti del Sulpm replica a Parodi. Dice: «C'è disappunto per il fatto che l'assessore sminuisce il contenzioso. Oggetto della contesa non sono le ore di straordinario, non pianificate, ma bensì l'ordine pubblico che allo stato attuale, per quanto riguarda la polizia municipale, non è assolutamente garantito. La polizia municipale ha chiesto la sicurezza dei cittadini che per responsabilità oggettive e ritardi dell'amministrazione quest'estate è assolutamente isufficente. L'ordine pubblico non va tutelato solo nelle manifestazioni». [a. r.]

Sotto accusa i cartelli di divieto di sosta, retrodatati, messi nella piazza

In «rivolta» per il luna park

Albenga, duecento firme per contestare la decisione di mettere le giostre in via Amalfi
«Assurdo che vengano tolti cento posti auto, in piena stagione, proprio in zona mare»

ALBENGA. Un acceso diverbio ed una petizione contro la nuova, improvvisa dislocazione del luna park. Gli abitanti di via Amalfi hanno protestato ieri contro il Comune per la mobilitazione generale delle autovetture imposta dai vigili urbani dovuta alla sistemazione delle giostre del luna park nel piazzale antistante la piscina comunale. Diverse persone hanno addirittura rimosso alcuni cartelli che segnalavano lo sgombero. Un documento con circa duecento firme è già pronto per essere spedito al prefetto di Savona ed al commissario prefettizio di Albenga.

La zona del lungomare di Albenga dove viene contestato il luna park

«I camion del luna park dovranno passare sui nostri corpi e sulle nostre auto perché da qui non ci muoviamo». Furore e rabbia dopo la comparsa dei cartelli di sgombero. I condomini (residenti e turisti) di via Amalfi hanno subito iniziato la loro battaglia contro le segnalazioni fatte apporre dal Comune nel piazzale davanti allo Stadio del nuoto. «Per prima cosa gli avvisi di sgombero della piazza, che dovrebbero essere sistemati almeno 48 ore prima, sono stati messi il giorno stesso in cui si pretendeva che un centinaio di persone facessero di colpo sparire le proprie vetture. Altri sono stati addirittura retrodatati. In secondo luogo sistemare il luna park, con i suoi rumori assordanti, in una zona residenziale ci sembra veramente assurdo», si sono sfogati alcuni condomini della zona, in prossimità del mare.

Il problema alla base dello scontro verbale tra vigili e residenti è che il luna park quest'anno non può essere ospitato sul Lungocenta, come stabilito da una precedente ordinanza del sindaco Angelo Viveri, perché non ci sono altre attrazioni. «Ci chiediamo come possa essere accettabile far "sparire" cento posti auto, nella zona mare, nel pieno della stagione, per venire inoltre private della tranquillità durante la loro vacanza», spiegano residenti e turisti. [m. br.]

Tra gli interventi l'impianto di raccolta delle acque piovane a S. Giuseppe

Cairo vara lavori per un miliardo

Dodici opere per riparare i danni dell'alluvione

CAIRO M. L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, guidata dal sindaco Franca Belfiore, ha avviato le procedure delle gare di appalto per una serie di interventi il cui costo complessivo ammonta a oltre un miliardo e 200 milioni.

Il sindaco cairese Franca Belfiore ha già avviato l'iter per bandire la gara d'appalto

Si tratta di 12 opere relative ai danni del dopo alluvione. Ecco, nei dettagli, il programma e i costi degli inteventi. Cinquanta milioni verranno utilizzati per la pulizia e l'arginatura di Rio Recoaro, mentre altri sessanta verranno destinati ad opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane presso l'ospedale. Trenta milioni, poi, serviranno per la pulizia e la sistemazione di Rio Balza in località Vallegge.

E ancora, 200 milioni verranno destinati agli interventi di regimazione delle acque del torrente Rio, nei pressi di Villa Fiorita. Centocinquanta milioni, inoltre, seviranno per la realizzione della rete di raccolta delle acque piovane in frazione S. Giuseppe di Cairo. Altri interventi per 250 milioni nel quartiere Cairo Nuovo. Ducento milioni verranno destinati ad opere sul Rio Villa Raggio.

Con cento milioni, inoltre, si provvederà alla riparazione della rete di raccolta delle acque in via Colla, e con altri 50 milioni si interverrà per la pulizia e per l'arginatura del Rio Val Cummi. Lavori di consolidamento sono previsti anche in località S. Anna, per un importo di 20 milioni, e lungo il Rio Ville (qui l'intevento verrà a costare circa cento milioni). Infine, sono previsti lavori in via Cortemilia, per una spesa di 50 milioni. [l. b.]

Il «caso» De Agostini

«Il nome di Altare verrà riportato sul nostro Atlante»

ALTARE. Il paese di Altare verrà segnalato nell'«Atlante turistico stradale» che la De Agostini, nelle [illegible] settimane, aveva pubblicato [illegible] inserto del settimanale «Oggi».

La conferma è contenuta in una lettera che il direttore della De Agostini, Enzo Bernardini, ha inviato al sindaco, Idalda Brondi, la quale aveva pubblicamente protestato per l'assenza del nome di Altare nell'Atlante, ricordando la storia e le tradizioni del paese.

Il direttore, oltre ad annunciare che provvederà a riparare immediatamente all'errore commesso, porge all'amministrazione comunale e agli abitanti «le più sentite scuse». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Arrivano in provincia trentacinque bambini di Cernobil

Domani arrivano 20 bambini di Cernobil che, per un mese, saranno ospitati da famiglie di Cairo, Carcare, Altare e Cengio. Anche a Finale sono arrivati quindici bambini. [l. b.]

CENGIO

Migliorano le condizioni del carpentiere ferito

Migliorano le condizioni di Cristiano De Filippi, il ventenne di Rocchetta di Cengio, colpito da un tubo metallico mentre stava lvorando in un cantiere di Novi Ligure. Ricoverato ad Alessandria, è stato sottoposto ad intervento chirurgico. [l. b.]

TOVO S. GIACOMO

Fuori strada con l'auto, un anziano al S. Corona

Giuseppe Bellasio, [illegible] anni, abitante a Tovo, è stato ricoverato al S. Corona. L'uomo è finito fuori strada con la sua auto finendo, dopo un volo di circa 8 metri, nel greto del Maremola. [a. r.]

FINALE L.

I vigili intervengono per un anello che non si sfila

Singolare intervento ieri mattina al distaccamento di via Altino dei vigili del fuoco di Finale. I pompieri hanno lavorato un'ora per togliere dal dito di una turista di Bergamo un anello che non si sfilava più. [a. r.]

BALLERINE [illegible] SPORTING

MONTECARLO. Intrattenimento tra [illegible] e profano [illegible] Montecarlo. Il primo appuntamento di rilievo della serata [illegible] rappresentato dal recital [illegible] «Cabaret Cocconuts», un gruppo di splendide ballerine impegnate in conturbanti coreografie sul palcoscenico dello Sporting Club a partire dalle 21. La cattedrale di Monaco, sulla rocca, presenta alle 17 il concerto d'organo di Alessio Corti mentre il cortile [illegible] Palazzo [illegible] Principe, alle 21,45 è lo scenario nel quale si esibisce l'orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da James de Priest e con il violinista russo Boris Belkin. Alla discoteca «Le Queen» di Cannes è in programma [illegible] party «Remember Paradise Garage», ingresso con consumazione 100 franchi. All'«Iguana Café», porto vecchio di Nizza, musica caribica e latino-americana del musicista capoverdiano Gorard Mendes e animazione con ballerine brasiliane. Menù con specialità cubane [illegible] tropicali. [g. ga.]

Spettacoli in costume a Giustenice e Vezzi

Battaglie napoleoniche nelle piazze finalesi

GIUSTENICE. Nel 1448 fu guerra fra la Repubblica di Genova e il Marchese del Finalese [illegible] il coinvolgimento del Borgo e del castello [illegible] Giustenice. Questo fatto storico dal 1972 [illegible] ricordato nella località della val Maremola [illegible] il «Luglio Medioevale» che, fra cene ed ambientazioni in costume del '400, culmina [illegible] nella disputa del Palio dei carri. Rievocazione napoleonica, per la battaglia dell 1795, invece questa mattina a Vezzi Portio.

Giustenice. Alle 20 in piazza San Michele c'è il ritrovo dei partecipanti al corteo storico in costume. Alle 21 l'atteso palio fra le contrade di San Lorenzo, Santa Libera, Cappelletta, San Martino e San Michele. La manifestazione, organizzata nei minimi particolari dal centro storico culturale «Jus Tenens» richiama sempre migliaia di persone.

Vezzi Portio. Duecento anni fa ci fu la battaglia napoleonica di Loano che, secondo lo storico Massimo Barbera, sarebbe avvenuta soprattutto a Vezzi Portio. Anche in questo [illegible] il fatto storico [illegible] muovere l'organizzazione della Rievocazione. Alle 11 di oggi, in località San Giorgio, sfileranno i figuranti

Rievocazioni storiche nel Finalese

napoleonici [illegible] l'apertura del museo [illegible] soldatino di piombo. Sfileranno in particolare i coloratissimi figuranti del contingente dello Stato Maggiore napoleonico del dipartimento della Dora. Alle 16 arriva [illegible] principe [illegible] Seborga Giorgio I e alla sera musica. A pranzo e a cena funzionano gli stand gastronomici anche «per [illegible] rancio».

Augusto Rembado

Trotto gratis

Per le donne a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Riaprono stasera (ore 20,30) i cancelli dell'«Ippodromo dei Fiori», per la prima di una lunga serie di riunioni notturne, [illegible] esclusivamente di trotto. La struttura ingauna, fino a inizio settembre, proporrà in media tre riunioni settimanali con [illegible] pista i grandi protagonisti di questa disciplina. Non ci sarà la corsa Tris ma [illegible] volume [illegible] scommesse è in aumento. Questa sera omaggio al gentil sesso con ingresso gratuito alle donne [illegible] corsa clou riservata alle amazzoni. Numerose le manifestazioni collaterali proposte dagli organizzatori (con factotum l'amministratore delegato Pierangelo Perego) come [illegible] Ippodromo». Per tutte le [illegible] funzionerà anche il ristorante, utile per fare [illegible] break tra una scommessa e l'altra. [g. go.]

Stasera, rappresentazione finale al Festival di Borgio Verezzi

«Bisbetica», ultimi capricci

Si conclude in piazzetta Sant'Agostino il ciclo di repliche per l'opera di Shakespeare interpretata dalla Gardini al fianco di Santospago

BORGIO [illegible] Ultime bizze de «La bisbetica domata», in piazzetta Sant'Agostino. Le repliche della commedia di Shakespeare, un classico che ha fatto registrare il «pienone» all'abitudinario pubblico del Festival di Borgio Verezzi, si concludono questa sera alle 21,15.

E domani già si cambia: dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, arriva Mario Scaccia, che è il protagonista di «Romolo il Grande» [illegible] Friedrich Dürrenmatt, e prima del debutto sarà consegnato il 26° Premio Veretium per la prosa a Gabriele Lavia, lanciato nel firmamento del teatro italiano proprio qui da Verezzi, dove nel '78 aveva interpretato e diretto «Il vero amico» di Goldoni e nel '79 «Anfitrione» [illegible] von Kleist.

C'è stato grande (ed esagerato) clamore attorno a questa edizione de «La bisbetica domata», con Elisabetta Gardini, Stefano Santospago e Cesare Gelli nei ruoli principali: un banale diverbio per divergenze artistiche tra il regista Renato Giordano e l'attore Aldo Puglisi, avvenuto durante le prove, è stato incautamente trasformato in un «match» di pugilato. E ora volano minacce di querele.

Domani sera sarà una grande

Eli[illegible] Gardini è «La bisbetica»

festa per il teatro. Si consegna il Veretium, un riconoscimento di grande prestigio, a Lavia, che lo ha meritato, precisa la giuria dei critici, per «La tragedia di un uomo ridicolo», «Il giardino dei ciliegi» [illegible] «Ivanov» [illegible] Cechov. E si rende omaggio a Scaccia per le sue «nozz[illegible] d'[illegible]» con il teatro. «Romolo il Grande» (in scena con Scaccia anche Erica Blanc, Luisa Maneri e Glauco Onorato) sarà replicato martedì. [s. d.]

Loy ad Alassio

La scrittrice al Morteo

ALASSIO. La scrittrice Rosetta Loy sarà questa sera alle 21,30, a palazzo Morteo, protagonista della serata organizzata dalla civica biblioteca nel quadro del premio letterario «Un autore per l'Europa». La Loy verrà intervistata dal critico Franco Gallea che presenterà il suo romonzo «Cioccolata da Hanselmann» pubblicato da Rizzoli. Il premio alassino [illegible] assegnato domenica 15 settembre e vede nella rosa dei finalisti Gina Lagorio, Daria Galateria, Marta Morazzoni, Giuseppe Pontiggia e Roberto Cotroneo. Il riconoscimento (del valore di [illegible] milioni di lire) sarà assegnato da una giuria formata dagli otto meggior italianisti operanti nelle capitale europee. Del libro della Loy dice Gallea: «I temi sono quelli della famiglia e del tempo». [r. s.]

Ritmo Tribale

In concerto ad Altare

ALTARE. Il concerto dei «Rit[illegible] Tribale» conclude oggi [illegible] Altare, in val Bormida, il «Festival Bat» dal sottotitolo «tre giorni di pace, mountain bike e musica». La manifestazione, organizzata dall'Avis [illegible] dalla pro loco di Altare, ha avuto un buon [illegible]. I partecipanti hanno trascorso tre giorni fra la natura dell'entroterra e la musica dei «Pitura Freska», della «Trevers Blues Band» e, questa sera alle 21, dei Ritmo Tribale. Ingresso 10 mila lire.

Questa mattina in località Isola Grande, dalle 10, Expo-scambio di mountain bike e materiali per ogni tipio di biciclette per la montagna e il fuoristrada in genere. In questi tre giorni è stato proposto ai partecipanti un suggestivo itinerario anche fra i faggeti dell'Alta Via dei Monti Liguri. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Riviera

In programma anche visite, via mare, all'Acquario

Vedere le case arroccate tra olivi [illegible] lentischi, rose magiche e fiabesche dalla calura umida di questi giorni, al fresco, pigramente dondolati dalle onde che lambiscono [illegible] barca. E' una delle sensazioni che si possono provare durante un'escursione con il catamarano. Tutti i giorni, partendo da Savona, Varazze, Finale, Loano l'imbarcazione condotta dal comandante Armando Cristofori prende [illegible] largo alla scoperta (o riscoperta) di una Liguria diversa, più bella e fascinosa, perché vista con altri occhi.

L'elenco delle escursioni in [illegible] è lungo. Con [illegible] catamarano, una barca veloce [illegible] sicura, dotata di ogni servizio, si possono effettuare gite a San Fruttuoso, [illegible] Rapallo, Santa Margherita, Portofino, le Cinque Terre, località [illegible] zone tra le più belle e prestigiose della Liguria. Non solo, il catamarano è anche un'occasione per visitare l'Acquario di Genova (una delle attrazioni più visitate d'Europa grazie alle sue 48 vasche che riproducono gli ambienti marini di tutti i continenti e [illegible] oltre 500 varietà di animali per oltre 5 mila esemplari) senza dover affrontare il traffico [illegible] risparmiando. Grazie ad una speciale convenzione, infatti, i visitatori che raggiungono Genova con il catamarano hanno diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

I lettori de La Stampa, poi, sul catamarano e all'Acquario sono trattati da [illegible] amici. Grazie [illegible] tagliandi pubblicati ogni giorno, infatti, le escursioni con l'imbarcazione costano [illegible]. E meno costa anche il biglietto di entrata all'Acquario (c'è uno sconto anche per chi vuole visitare la mostra sui velieri in corso ai Magazzini del Cotone). Basta ritagliare i tagliandi a fianco, presentarli alle casse e alle biglietterie per ottenere le agevolazioni. Come sempre bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e non so[illegible] valide le fotocopie.

Stefano Pezzini

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad [illegible] sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare [illegible] della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "[illegible] E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

---

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

VENTI LETTORI [illegible]

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome ...

Cognome ...

tel. ... Città ...

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Gite a Genova, Acquario [illegible] - Genova, Acquario e San [illegible] Cinque Terre - Portovenere

Partenze [illegible]:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso in cui si effettua [illegible] prenotazione, non [illegible] valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

[illegible] Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. [illegible] Benedetti (019/748919).

[illegible] sconto [illegible] sul biglietto d'ingresso all'Acquario

---

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno [illegible], al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

... e [illegible] cassa il [illegible] di £. 5000 da utilizzare presso il [illegible] di Porta Soprana

---

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività [illegible] Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta [illegible] scrivendo il nome della [illegible] preferenza.

Numero ... **Scelgo di votare** ...

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 28 LUGLIO 1996

Con questo tagliando si ha diritto a [illegible] sconto di £. [illegible] su ogni lancio [illegible] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Decine di sagre nell'entroterra: da segnalare la festa delle torte dolci e salate a Zuccarello

Ritmi e colori brasiliani ad Andora

Finale Ligure, i rioni in gara nel palio marinaro

Teatro in piazza [illegible] Pietra, palio marinaro a Finale, canti popolari a Bardineto, musica scozzese a Cairo e classica a Ceriale, festa della Montagna al Beigua e dell'agricoltore a Plodio, finale brasiliano alla festa della birra di Andora. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Festa della Montagna [illegible] Pian di Stella [illegible] Monte Beigua dalle 9 alle 19.

OSIGLIA. Si conclude Raduno dei cavalli in località Rossi, con gastronomia.

[illegible]. «Braderia», esposizione di merci varie dalle 10 nel centro storico. Veglionissimo alle 21 al campo sportivo.

[illegible] 27a Festa dell'agricoltore: mercatino dell'usato (10), stand [illegible] gastronomia e liscio-revival con l'orchestra Ungarelli (21).

CALIZZANO. Si conclude la festa patronale di San Giacomo, in località Bosco, con gastronomia.

[illegible] «La Tourusela» balli e canti occitani alle 21 in piazza della Chiesa per la Rassegna di musica popolare.

CAIRO M. Musica tradizionale [illegible] I «Tannas» in piazza Savonarola alle 21,30. Si concludono i festeggiamenti patronali a Rocchetta. Oggi «domenica del gavettone» e una manifestazione di acconciature dalle 19 in favore dell'ospedale Gaslini.

CENGIO. Festa dell'Unità [illegible] località Isole con musica e gastronomia.

SAVONA. Concerto in piazza Vescovado alle 21,15.

[illegible] L. Concerto di musica celtica a Villa Groppallo [illegible] il Myrddin Quartet. Sagra della porchetta e degli spaghetti alla Sms della Valle.

[illegible] L. Sesto palio marinaro dei rioni finalesi, con i gozzi, alle 17. Rassegna del miele, con stand e gastronomia, sull'altopiano delle Manie. Concerto delle corali di Savona alle 21 nei Chiostri di Santa Caterina.

[illegible] L. Festival dell'Unità in piazza Cesio.

[illegible] Festival dell'Unità al campetto di via Neghelli. Mercatino dell'hobbismo e del collezionismo di oggetti antichi (17-24) in via Colombo.

TOVO. Sagra campestre, con specialità locali, a Bardino Nuovo. L'incasso sarà devoluto al restauro della chiesa di San Sebastiano e all'associazione «De Vincenzi».

[illegible] L. «Chaplin Day: L'Emigrante», dalle 19 [illegible] alle 23, in piazza XX Settembre (ingresso [illegible] mila), a cura del teatro della Tosse. Fra le attrici Veronica Rocca. Repliche sino al 30.

[illegible] «Bianca Show» canzoni e pupazzi in piazza Libertà alle 20,30.

BORGHETTO. «Bancarelle in strada» dalle 16 in centro. Per «Es[illegible] Teatro» alle 21 il circolo Antigone presenta «Il valzer del Toreador».

CERIALE. Concerto del «Consortium Antiquae Harmoniae» nella parrocchia di San Giovanni alle 21,30. «Sagra du micchetin» con la Mostra dell'artigianato e liscio-revival.

ALBENGA. «Vadino in festa» festa gastronomica con giochi [illegible] danze nel quartiere omonimo.

ORTOVERO. Sagra delle rose, con specialità gastronomiche locali, in frazione Pogli.

[illegible] Ultimo giorno della mostra «Gli acquarelli di Anna» di Anna Gloria Cuneo al Centro sociale di via Garibaldi (14-22).

CASANOVA L. Spettacolo dialettale della compagnia di Alassio alle 21,30 in piazza del paese.

ZUCCARELLO. «Torte in piazza» dalle 17,30, rassegna di torte dolci e salate. Dalle 21,30 concerto blues.

STELLANELLO. XIX trofeo di pittura «U gumbu d'ou» [illegible] stand gastronomici.

[illegible] Il «Festival Brasiliano» conclude la Festa della birra al parco comunale.

L'attrice Veronica Rocca

LAIGUEGLIA. «La Caramella» spettacolo teatrale [illegible] gruppo «Su ali d'Aquila» in piazza alle 21.

[illegible] [illegible] La civiltà contadina è in mostra alla Cooperativa Concordia di Verezzi dalle 18 alle 23. Mostra di pittura e scultura «Terra e fiori» allo Shangri-La di Verezzi. [a. r.]

Loano, [illegible] rap con Coolio

Barbarossa ospite a Laigueglia Alle Vele ecco il Sangria party

Il rap di Coolio Ai Pozzi di Loano e [illegible] selezione per «Il + Bello d'Italia» allo Sporting Club [illegible] Finale. Sono fra gli appuntamenti by night di oggi. Aperte anche le discoteche La Suerte di Laigueglia, Le Vele di Alassio e Gilda di Varazze.

[illegible] Domenica dance con «Bentornati mitici Anni '70 e '80» al Gilda. Serata [illegible] Boschetto con Rocky Jo.

VADO L. Discobar e live al Dau Boci.

[illegible] L. Animazione della «Dj Band» dalle 21,30 al palco del Pennello.

[illegible] S. Musica live ai bagni Golden Beach. Spazio live al Sun Dial.

CAIRO M. Appuntamento in discoteca al Fantasque e al Symbol. Karaoke alla Cascina del Vai.

ALBISSOLA S. Karaoke al ristorante Oliveto.

[illegible] Musica dal vivo da Tuttogelato. Serata telematica alla taverna Tnt.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka.

SPO[illegible] Ritrovo al Lord Nelson sul lungomare.

ORCO F. «Non solo cover» alla taverna del Cucciolo con il duo Mauro Marcenaro e Roberto Cervetto.

[illegible] L. Lo Sporting Club di San Bernardino ospita oggi, dalle 22,30, la selezione per il concorso «Il + bello d'Italia». Discobar al Baquito e al Monkey Business. Liscio-revival al Patio. Ritrovo al Vittoria e al Caffè Boncardo.

BORGIO V. Musica da ballare al Giuditta Rockcafè. Discobar ai bagni Nettuno.

[illegible] L. Dancing con «Belle Petrella» al music garden La Tenda. Ritrovo giovane al Flora e [illegible] Delphins' sul lungomare e allo Wave. Piano bar all'Airone di piazza XX settembre.

LOANO. Concerto del rapper Coolio alle 22 alla maxidiscoteca Ai Pozzi, gruppo supporter i Sottotono. Biglietti disponibili ai botteghini del locale di via Silvio Amico dalle 20,30. Dopo il concerto [illegible] funzione i settore del locale anche con la black [illegible] Jammin.

CERIALE. Discobar al Blue Monk di via del Pontetto.

[illegible] Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti. Discobar all'Holiday Club di Cenesi. Serata «Bianco e nero» [illegible] mezzanotte al Black-out.

ALASSIO. Disco classic [illegible] commerciale con «Sangria party» alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Discobar all'Hemingway. Discoteca con Renè all'U'Brecche. Caffè concerto nella piazzetta de [illegible] Galeon e del Mozart. Musica dal vivo alla gelateria bar Aldo.

[illegible] Prosegue martedì «Queste piazze davanti al mare», rassegna dedicata alla canzone d'autore. Ospite Luca Barbarossa. [a. r.]

[illegible] sera

Il jazz a Savona Covatta a Loano

Questi, località per località, gli appuntamenti di lunedì in provincia di Savona.

VARAZZE. Animazione, alle 21, al molo d'Italia. Mostra di ceramica e pittura a palazzo Beato Jacopo. Concerto della banda Cardinal Cagliero in piazza Bovani alle 21.

[illegible] M. Al Circolo artisti «Monocromie» opere su tela di Oscar Albrito.

[illegible]. Mostra d'arte di Federica Galli presso [illegible] centro sociale Drago.

SAVONA. Ai bagni Crocetta in via Nizza concerto soft acustico dalle 21,30. Concerto jazz con Emiliano Sgarlata (alto sax) [illegible] Carlo Tomatis (pianoforte) alle 21 sul palco del Priamar. E' aperto il bowling di via Trilussa con 12 piste e 11 biliardi.

[illegible] V. Appuntamenti con gioco, sport, spettacolo, cartomante con la Spiaggia Animata.

SPOTORNO. Luna park, tutte le sere, in località Serra.

NOLI. «Quando l'arca si fermerà» è la commedia che va in scena alle 21,15 in piazza Chiappella.

FINALE L. «Fotografie: Finale Ligure 1900-1945» nell'oratorio De Disciplinati dalle 17 alle 23. Personale di Roberto D'Ambrosio alla galleria Ghiglieri. Animazioni sulle spiagge e negli alberghi del gruppo «Sarabanda».

BORGIO V. Opere di Luzzati e altri in mostra alla galleria Il Mulino di Verezzi dalle 21.

PIETRA L. «Cucina mediterranea: tradizione ed attualità» alle 21,15 al campeggio dei Fiori, con Sandro Berriolo e Silvio Torre. Personale di Gabriele Mozzanti all'auditorium La Pietra. Luna park in via Sauro.

LOANO. Mostra di fotografie sulla danza al Giardino del principe. Martedì sera secondo appuntamento al Giardino con «Aspettando Loano cabaret», protagonista Giobbe Covatta.

[illegible]GA. «Se vi serve un fantasma sono qua», spettacolo del Laboratorio teatrale Chiabrera in piazza Rossi alle 21,30.

ALASSIO. «Lo sgombero» spettacolo di burattini per bambini, alle 21, nei giardini del Comune per la rassegna «Vacanze a Teatro».

[illegible] Luna park con nuove attrazioni sul lungofiume. [a. r.]

GIROMISS '96

E' di Cairo [illegible] più bella di Noli

Laura Parodi, 17 anni di Cairo Montenotte, è la più bella di Noli. E' stata eletta l'altra sera ai bagni Anita nell'ambito della 50a edizione del Giromiss organizzato da Enrio Fabbri. Le damigelle sono Chiara Lanzovecchi, 14 anni di Predosa (Alessandria) e Valentina Mazzieri, 21 anni di Albissola Marina. Prossime tappe del Giromiss [illegible] 3 agosto ai bagni Anne di Savona e il 4 al Flamingo di Laigueglia. [a. r.]

Mercoledì sera la gara organizzata con Golfo Ligure e La Stampa

Ai Golden beach di Albisola grande sfida tra i dee-jay

ALBISOLA S. Ventisei dee-jay e otto vocalist in gara per vincere il titolo di miglior animatore delle discoteche della provincia. Questi gli ingredienti della «Summer dj convention» in programma mercoledì sera ai bagni «Golden beach» di Albisola Capo. La serata, organizzata da Angelo Effe, si avvale della collaborazione de La Stampa e di Radio Golfo Ligure.

La serata si inizierà alle 21,30 e proseguirà fino all'1,30. Lo stabilimento balneare «Golden beach» si trasformerà il «Golden Night» una grande discoteca in riva al mare per una serata all'insegna del divertimento.

Alcuni tra i più noti dee-jay e vocalist provenienti dai locali da ballo più in voga della Riviera si daranno battaglia con i successi dance del momento. La giuria sarà composta da Rino Vincenzi (Match music store), Carlo Macrì (Golden night), Giorgio Palombino (Canale 5) e Roberto de Santis (Radio Golfo Ligure).

Ospiti della serata i dj Fabietto, Micky Talarico, Paul Diamond, Bruno Kard e Pierre. Presenterà la serata lo speaker di Golfo Ligure Luca Vasco.

Saranno premiati i primi tre classificati nella competizione riservata ai dee-jay e solo il primo classificato tra i vocalist.

Insomma, una bella serata all'insegna della buona musica e dell'animazione fino a notte inoltrata. Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria. [p. p.]

TEATRO ALLE FORNACI

Il ricordo di Micol Godani

Il quartiere delle Fornaci ricorda Micol Godani con una rassegna di spettacoli allestita nei giardini dell'Isola della Gioventù. Ad prire la rassegna la compagnia teatrale «I Coribanti» formata dagli allievi del Liceo Classico «Chiabrera». Reciteranno «Le tre corone, ovvero Anche i banchi lo sanno». Prossimo appuntamento mercoledì con il Gruppo Antigone che proporrà «Il valzer del Toreador». La rassegna, organizzata dalla Quarta Circoscrizione, si concluderà il giorno 11. Stasera sulla Fortezza del Priamar prenderà il via il ciclo «I film liberano la testa» organizzato dal Circolo «John Wells» e coordinato da Francesco Rossello e Massimiliano Fiacchi. Primo film «Celluloide» di Carlo Lizzani. Prima della proiezione la libreria «Tuttilibri» presenterà [illegible] primo appuntamento con le «Cene con l'autore» sul Priamar. Di scena Federico Marzinot che presenterà «Liguria, terra della ceramica». [p. p.]

Borgio, musica e cultura

[illegible] pieno [illegible] libri [illegible] [illegible] del Giuditta [illegible]

BORGIO V. «Un libro da dare per resto». E' l'iniziativa culturale promossa dal Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio. Titolo della quattro giorni dedicata alla p[illegible] della lettura «Muovi le gambe con il cervello».

Per iniziativa della direzione del locale sarà a Verezzi domani, martedì e il 1° agosto (area del Festival teatrale) e [illegible] 31 nella zona del locale stesso la pri[illegible] libreria itinerante d'Italia. Si tratta del «Il Parnaso Ambulante» un bus inglese [illegible] due piani.

Spiega Furio Busignani diret[illegible] artistico del Giuditta: «Il bus oltre a proporre libri avrà al piano superiore [illegible] sala di lettura [illegible] una mostra dedicata [illegible] Paola Borboni. Mercoledì 31 faremo una serata speciale nel nostro locale. Ai clienti che entreranno daremo il resto con i "libri cento pagine Mille Lire". All'interno del locale ci saranno anche le sagome [illegible] autori noti e sarà possibile collegarsi in diretta [illegible] alcuni di loro. Fra questi certamente Marina Fabbri madrina dell'iniziativa de "Il Parnaso Ambulante" partita da Torino».

Il Rock café Giuditta [illegible] comunque aperto tutte le [illegible] con la musica dal vivo. [a. r.]

[illegible]

Cinema	Film
SAVONA — **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,45/22,30 L. 10.000/7000	**Balto** di S. Wells: supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare [illegible] vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 21 L. 10.000/7000	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible] McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Il tagliaerbe 2** di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo. [illegible] bisogna rigenergli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. [illegible]/500[illegible]	**Film a luci** [illegible]
[illegible] — **Colombo** Tel. 540.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Two [illegible]** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per [illegible] la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Ritz Tel. 540.427 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/8000/6000 anziani	**Io [illegible] da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne [illegible]gono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
ALBENGA — **Ambra** Tel. 51419 Ore 21,15 Lire 7000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — [illegible] avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Imprevisti d'amore - [illegible] months** di C. Columbus, [illegible] H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] — **Arena Vittoria** Ore 21 Lire 5000	**Mr Holland's opus** di S. Herek, con R. Dreyfuss, [illegible] Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**
BORGIO [illegible] — **A[illegible]** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**
FINALE LIGURE — **Arena [illegible]** Ore 21,30 [illegible]	**Ragione [illegible] sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della A[illegible]. Orso d'Oro a Berl[illegible] N. V. 2h 15' **Commedia**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 9000/7000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, [illegible] Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro nel tempo [illegible] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
[illegible] — **Corallo** Ore 21 Lire [illegible]	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, [illegible] Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, [illegible] di Buzz, supereroe spaziale che smania per [illegible]. N. V. 1h 32' **Animazione**
LOANO — **Giardino Principe** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible]al-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] **Thriller**
Loanese Tel. 669.961 [illegible]r.: 20,30/22,30 [illegible] 9000/6000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **F[illegible]**
PIETRA LIGURE — **Giardino** Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
King Ore 21,15 Lire 8000/5000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **[illegible]er**
Sassello Ore 21,30 Lire [illegible]	[illegible]
SPOTORNO — **Ariston** Ore 21,30 Lire [illegible]	**Braveheart** di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, [illegible] McGoohan (Usa [illegible]) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
VARAZZE — **Verdi 1** Tel. 97.248 Ore 21/22,30 Lire [illegible]	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] 2 Tel. 97.249 Ore 21/22,45 Lire 8000/6000	**La dea dell'amore** [illegible] W. [illegible], con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo, la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **[illegible]m.**
VARIGOTTI — **Roma** Ore 21,30 Lire [illegible]	**Braveheart** di [illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi - Ballet Victor [illegible]. Nervi festival gala. Macha Esperanza. Or.: 21,30. Lire 50.000/30.000/20.000

Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Lest
Grattacielo: chiusura [illegible]
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci [illegible] Abc, [illegible] Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Dracula morto e contento
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

[illegible]

Ariston: 49° Salone internaz. [illegible]
Ariston Ritz: Persuasione
Ariston Roof Sala 1: La seconda volta
Ariston Roof Sala 2: Seven
Ariston Roof Sala 3: Johnny Mnemonic
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Dr. Jekyll & Mr. Hyde
Orfeo: Via da Las Vegas
Tabarin: Il presidente

A Finale Ligure una giornata di spettacolo dedicata alla bellezza maschile

«Il + bello» allo Sporting

Questa sera finale regionale per «sirenetti»

Rossano Alessandrelli, detentore dello ■ del concorso «Il + bello d'Italia»

Appuntamento speciale in collina per i «belli» di Liguria. Questa sera il grande carrozzone della manifestazione nazionale «Il + bello d'Italia», con moltissimi giovani concorrenti in attesa di celebrità, ■ sposterà a Finale Ligure per una delle ■ scintillanti serate-spettacolo. Come luogo ideale a far sfilare i «belli» è stata scelta la splendida cornice offerta dalla discoteca «Sporting Club» di località San Bernardino.

La selezione ligure del noto concorso nazionale di bellezze maschile per giovani talenti, organizzato per l'agenzia di spettacolo «L'Italia si diverte» di Antonio ■ Silvio Fasano con l'apporto di Renato Tollin in collaborazione con Fabrizio Fasciolo ■ Radio Onda Ligure 101 ed ■ patrocinio dell'assessorato al turismo Comune di Finale Ligure, ■ svolgerà a partire dalle ■. Gli oltre trenta ragazzi che parteciperanno alla serata si daranno però appuntamento già nel pomeriggio (ore 15,30) nel dehor dell'hotel «Nino», sulla passeggiata (lungo via Concezione), per ■ iscrizioni al concorso e la preparazione dello spettacolo. L'aspetto logistico della manifestazione verrà invece curato dagli organizzatori del ristorante-pizzeria «La Caprazoppa».

Sempre sul lungomare, ma alle 20, ci sarà ■ tradizionale aperitivo al caffè «Vittoria». Di qui, a bordo di auto cabriolet, partiranno i «belli» per un lungo corteo per le vie della città scortato da vigili urbani ■ polizia stradale. Un carosello che si sposterà poi in serata allo «Sporting Club». Questo perché l'organizzazione ha pensato di coinvolgere gli ospiti di Finale Ligure. La diciottesima edizione de «Il + bello d'Italia» ha il patrocinio dei ministeri dei lavori pubblici ■ sanità e del Comitato Isp (bandiera azzurra sicurezza stradale) «La sicurezza stradale ■ vita».

Come ogni anno ad eleggere i «belli d'Italia» sarà una giuria composta esclusivamente da donne. A presentare la serata di selezione sarà la giornalista televisiva (Italia 7) Cristina Carbotti. Quattro le fasce che verranno assegnate: «Il + bello d'Italia», «L'uomo ideale», «Il talento + bello» e «Bellissimo». I titoli permetteranno ai quattro giovani vincitori liguri di accedere alla finale regionale del concorso che si terrà entro il 20 agosto. Lo spettacolo vedrà la presenza di numerosi ospiti che intratterranno il pubblico (tra cui il mago Siffredi ■ la palestra «Muscle & fitness» di Albenga) e ■ molte, bellissime miss come Alessandra Giuliani.

La manifestazione è sponsorizzata da: Bibliko uomo, Rifle jeans, Simod, Deborah, Estevel, Holiday Italia, Day tona parfum, Cirio, Macleen, Saloon talent scout, le riviste Miss Parade; Agorà, 2000 magazine.

Massimo Boero

Diciott'anni di bellezza

Quest'anno il concorso è maggiorenne

Diciotto anni ma non li dimostra. Ebbene sì, il concorso nazionale «Il + bello d'Italia» è diventato maggiorenne, ha fatto le valigie e, per la prima volta, è uscito dai confini di Liguria. La «Rusitant» dei fratelli Antonio e Silvio Fasano ha affidato per quest'anno all'agenzia «New Star Production» di Reggio Emilia l'organizzazione del concorso. La finale nazionale de «Il + bello d'Italia», infatti, si terrà dal 10 al 14 settembre in un'importante località della riviera adriatica e sarà ripresa in diretta televisiva con diffusione nazionale.

«Nemo propheta in patria», per una Liguria che si è lasciata sfuggire la finale de «Il + bello d'Italia» c'è una Romagna pron■a non far rimpiangere al concorso le sue passate, gloriose edizioni. «L'Adriatico sta accogliendo ■ braccia aperte la manifestazione e questo per noi è motivo di grande soddisfazione. L'opportunità offerta ci permetterà di far crescere ulteriormente il concorso di cui siamo gli ideatori», hanno spiegato i fratelli Antonio e Silvio Fasano.

Edizione 1995, Agostina Belli consegna il premio a «Il + bello d'Italia»

Fin dal 1979 (anno della prima edizione) nel suo peregrinare per ■ località della Riviera ligure «Il + bello d'Italia» ha portato con sé movimento, allegria e soprattutto star di calibro nazionale ed internazionale, ottenendo sempre ampio risalto su quotidiani, riviste e televisioni. Alla prima edizione ■ livello nazionale, nel ■85, sono accorse a riprendere i «belli» le tre reti Rai, le emittenti della Fininvest ■ addirittura la Nbc americana. Da quel momento in poi è stato un susseguirsi di serate di gala, ospiti e sorprese per rendere omaggio alla bellezza maschile e alle doti artistiche del maschio italiano.

Anita Ekberg, Corinne Clery, Valeria Marini, Anna Falchi, Pamela Prati, Dalila Di Lazzaro, Rettore, Eva Grimaldi, Adriana Russo, Agostina Belli, Alba Parietti, Fabio Testi, Marco Predolin, Valerio Merola: questo lungo elenco comprende solo in parte la rappresentativa di personaggi famosi che hanno partecipato in giuria ■ hanno ■dotto la manifestazione.

«Il + bello d'Italia», infine, è si ■ tributo alla bellezza maschile ■ rappresenta anche un importante trampolino di lancio. Dalle selezioni organizzate in tutta Italia, durante le varie edizioni del concorso, sono nati intrattenitori televisi, attori cinematografici e personaggi legati al mondo dello spettacolo. Basti ricordare Giorgio Mastrota (tv), Ettore Bassi (tv e pubblicità), Ghibly (tv e cinema) e Giuseppe Convertini (cinema e pubblicità).

[m. br.]

Raduno il primo agosto, Mialich chiede rinforzi soprattutto all'attacco

Il Savona cerca un bomber

Dal club biancoblù arrivano chiari segnali per la valorizzazione del calcio di casa nostra Farcinto, Balsamo e Noceti sono già stati ingaggiati. Molti nomi sul taccuino di Di Blasio

SAVONA. Quattro giorni al pri[illegible] d'agosto, data stabilita dalla direzione del Savona per la prima presa di contatto con i giocatori e la presentazione alla stampa e ai tifosi della squadra che affronterà il campionato '96/'97. Sarà questo l'anno del novantesimo compleanno della società, un traguardo ambito e meritevole di essere onorato fino in fondo.

I tifosi chiedono lumi, tutti ambiscono a qualcosa di speciale, ma in [illegible] biancoblù come stiamo a programmi e soldi? Tutti aspettano miracoli e come sappiamo invece bisogna fare i conti dell'1 più 1. [illegible] allora, la stagione del riscatto dov'è? Piano, andiamo con ordine e vediamo a che punto eravamo rimasti. La fine del passato torneo fu tutto da dimenticare e si parlò che con l'anno a venire (questo) molte cose sarebbero cammbiate. Per tempo è stato detto che il nuovo allenatore era Mialich e il tecnico ha subito preso in mano la situazione.

Sbravati piace all'Imperia

La squadra aveva bisogno di sostanzioni rinforzi e, pur [illegible] le difficoltà di sempre, Di Blasio e c. hanno ingaggiato Farcinto, Balsamo e Noceti. Manca anco[illegible] chi deve [illegible] far dimenticare il bomber «Bobo» Pilleddu, anche se sul taccuino di Di Blasio c'è un peperino tutto sinistro, gran cannoniere di tutti i campionati minori. Ecco, se voglia[illegible] parlare di svolta forse il Savona intende percorrere proprio quella della valorizzazione del calcio nostrano. E non a ca[illegible] l'intero staff era presente ai tornei estivi per osservare e concludere.

A Zinola molti possibili futuri biancoblù erano inseriti in squadre di quartiere e qui han[illegible] ben impressionato il coriaceo Cappanera (che poi ha vinto il torneo con la Cema) e quel terzino della Cairese Minio (cartellino proibito). Nella squadra di Monzeglio giostravano Suetta e Massa (il [illegible] niere) e continuando di questo passo c'è anche nell'occhio un cerialese reduce da un torneo di C2, una mezzapunta di valore. Insomma, per i «si dice» si potrà scrivere. La società ritroverà al Bacigalupo la rosa che poi dovrebbe comprendere anche i vecchi Viviani, Bocchi, Sole, Lazzaretti, Di Capita (interessa alla Sanremese), Valentino, Codice, Cattardico e Riolfo mentre Michele Sbravati attende segnali importanti (c'è l'Imperia che preme da [illegible] paio d'anni) ma il tutto lo scopriremo insieme ai tifosi soltanto il primo d'agosto.

[illegible] De Marco

Vela mondiale

Sommariva vince la Quarter Cup

Un'estate da incorniciare per Agostino Sommariva, portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio.

L'albenganese, dopo [illegible] stato tra i componenti dell'equipaggio «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» vincitore dell'ottava edizione del «Giro d'Italia a vela», si è aggiudicato, per il secondo [illegible] consecutivo il campionato mondiale della «Quarter Ton Cup» conclusasi ieri pomeriggio in acque tedesche.

Il forte velista ponentino, a bordo di «Per Elisa» [illegible] coadiuvato da Daniele Cassinari, Francesco Peghin, Davide Giarrizzo e Andrea Molineri. Che Sommariva & C. fossero in grado di fare il bis si è intuito fin dalla prima regata, quando hanno avuto la meglio sui forti avversari, soprattutto tedeschi e svedesi. Un'altra bella soddisfazione per la vela savonese che propone [illegible] e Bergeggi, nello specchio di mare compreso tra Capo Vado e Capo Maiolo, la seconda giornata del «Trofeo Mario Delbono» riservato alle classi F.D., 470, F.J., Laser/Radial, Laser 2 ed Equipe.

Alla manifestazione, che presenta anche una gara riservata ai Catamarani, partecipano i principali sodalizi liguri. Nell'albo d'oro delle due precedenti edizioni si sono imposte Lega navale di Spotorno e [illegible] Sestri Ponente. [g. o.]

Atletica a Vado

Buoni risultati per i savonesi

VADO. Organizzato in maniera impeccabile dall'Alba Docilia si è svolto al «Chittolina», giovedì sera, un meeting di atletica leggera a cui hanno partecipato i principali sodalizi liguri.

Buoni risultati per i savonesi ad iniziare dai 200 Allieve che hanno registrato l'affermazione di Lucia Pessano (Alba Docilia).

Ricca di emozioni, sulla stessa distanza, la prova nel settore Assoluti, vinta da Luca Amerio (Trionfo Ligure). Negli 800 maschili Allievi, vinti dall'astigiano Simone Puccio, piazza d'onore per De L[illegible] (Alba Docilia).

La prova comunque più attesa era quella dei [illegible] Assoluti che non ha certo deluso: la vittoria è arrisa a Valerio Brignone, valbormidese, portacolori, da un paio d'anni, del Cus Torino che ha formato i cronometri in 14'18" precedendo Damiano Polti della Pool Comense.

Nei 5000 Amatori invece è salito sul gradino più alto del podio il piemontese Marco Ga[illegible].

Nella stessa distanza, ma in campo femminile, affermazione di Lucia Giannotti davanti a Silvia Schiaffino. Altre manifestazioni di atletica, questa volte allo stadio Olmo di Celle, sono in programma nel mese di agosto. [g. o.]

SPORTFLASH

VOLLEY

Finale ai bagni comunali del Trofeo Carisa Beach

Ai bagni comunali si conclude [illegible] (inizio gare in mattinata) la terza tappa del «Carisa Beach '96». Alla manifestazione, articolata in quattro tappe più un Muster finale, hanno partecipato le principali coppie liguri, più un'alto numero di giocatori provenienti da Lombardia e Piemonte. Ieri sera si sono conclusi i primi incontri. La finale si giocherà alle 18 mentre l'ultima tappa del circuito è in programma ad Albenga il 10-11 agosto.

GOLF

Sul green di Garlenda tappa del Trofeo Lancia

Altro importante appuntamento per gli appassionati di golf. Il circolo ingauno presenta infatti stamane una prova del «Trofeo Lancia», gara articolata in tappe che si svolgno in tutta Italia. Numerose le adesioni per una gara che promette battaglia. Alle gare, che si concluderanno alle 18, prendono parte i principali specialisti savonesi che hanno raccolto importanti risultati nelle precedenti prove.

[illegible]

La Baia del Sole prepara il debutto in serie C1

La Baia del Sole, [illegible] delle maggiori realtà liguri del tennis tavolo, potenzia i suoi organici in vista della prossima stagione. Il team di Franco Gaggero, che ancora recentemente ha ottenuto importanti riconoscimenti in campo giovanile, parteciperà per la prima volta al campionato nazionale di C1 che inizierà ad ottobre.

TENNIS

Mosè Navarra negli Usa ai più importanti tornei

Prosegue l'avventura internazionale di Mosè Navarra. Il tennista ponentino, dopo gli splendidi risultati colti a Wimbledon, parte per l'America dove prenderà parte ad alcuni importanti tornei. [g. o.]

S. Maurizio d'Opaglio, nonostante la crisi le industrie guardano avanti

I rubinetti e la via per l'Europa

Un punto debole, secondo il sindaco, è la viabilità: occorrono nuove idee sui collegamenti con l'estero. Dalle prime fonderie alla ricerca nel design, com'è cambiata la produzione

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Dapprima c'erano soltanto le fonderie. Poi qualche artigiano [illegible] con il tornio e [illegible]quero i primi rubinetti. Nella storia dell'industria rubinettiera di San Maurizio d'Opaglio [illegible] sono i passaggi significativi della storia moderna dell'Italia. Il rubinetto ha scandito le tappe della ricostruzione del nostro Paese dal Dopoguerra ad oggi.

La sua lavorazione è figlia diretta di un'altra grande tradizione della zona: la fonderia valsesiana dove [illegible] poco tempo fa nascevano campane in bronzo destinate alle chiese di tutta Italia. Furono alcuni artigiani della vicina Valsesia all'inizio di questo secolo che in seguito alla crisi a spostare le fonderie nel Cusio. Cambiando la produzione.

San Maurizio d'Opaglio è la capitale italiana del rubinetto [illegible] dei suoi derivati che dispone di duecento aziende e mille [illegible] settecento addetti, tra impiegati direttamente nelle grandi fabbriche e nelle decine di piccole aziende artigianali che lavora[illegible] nelle puliture e nelle cromature.

Sulla sponda occidentale del Lago d'Orta sono sorte negli ultimi cinquanta anni decine di aziende, che oggi sono leader mondiali nel settore.

Grazie all'inventiva di artigiani diventati industriali oggi il rubinetto sanmauriziese [illegible] dei simboli del Made in Italy nel mondo. Dalle [illegible] degli sceicchi sino alle più umili abitazioni dei Paesi in [illegible] di sviluppo si trovano rubinetti prodotti nel Cusio: valvole per il gas [illegible] per i grandi impianti dei oleodotti; rubinetti in oro [illegible]siccio [illegible] colorati. Il segreto del successo: qualità e idee giuste, miscelate dalle abilità manageriali.

In mezzo secolo sono cambiate le tecniche di lavorazione, [illegible] cambiato [illegible] design, ma la leadership di questa cittadina non è mai stata messa [illegible] discussione. Per celebrare ma soprattutto per non disperdere il grande patrimonio culturale e [illegible] civiltà che la rubinetteria rappresenta, a San Maurizio è sorto due anni [illegible] il primo, ed unico, Museo del Rubinetto del mondo.

Attraverso esempi concreti, ricostruzione grafiche e testimonianze archeologiche, si ricostruisce la storia dell'uomo dall'antica Grecia ai giorni nostri. I venti di crisi, soltanto una brezza fortunatamente, che in queste settimane ha fatto [illegible] la Cassa Integrazione [illegible] alcune aziende, non preoccupano più di tanto gli imprenditori che sono fiduciosi nella ripresa e non si arrendono alle previsioni negative che da più parti sono tracciate.

«Gli ultimi due anni, [illegible] '94 [illegible] il '95, sono stati segnati da un incredibile boom - dice il sindaco [illegible] San Maurio, Silvano Faggio - oggi la crisi della Germania, tradizionale nostro grande mercato, e la rivalutazione della lira hanno fatto segnare [illegible] battuta d'arresto. Che crediamo possa essere un recessione solo temporanea. I problemi per il futuro sono altri».

La viabilità, per esempio: San Maurizio è al centro di un polo industriale che comprende anche Pogno e Gozzano e ha la necessità di una soluzione alternativa all'attuale sistema viario. Una strada per l'Europa è quello che [illegible] Maurizio d'Opaglio. [v. a.]

Quello della rubinetteria è il settore industriale portante per il paese

Ogni anno, a fine settembre, c'è una gara «classica» e internazionale

Dove il rally è più di una passione

C'è spazio anche per chi ama la bici e il trekking

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Terra di rubinetti ma anche [illegible] motori. Ogni anno a fine settembre a [illegible] Maurizio d'Opaglio [illegible] un rally internazionale che, manco a dirlo, si chiama Rally del Rubinetto. Già, perchè questa è terra anche di motori e di appassionati di corse automobilistiche e motociclistiche. C'è una società sportiva, il Pentathlon Motor Team, presieduto da Francesco Grossini. Il sodali[illegible] sportivo ha un'emanazione che si occupa più prettamente della partecipazione alle [illegible] motoristiche e è il Pentathlon Auto Sport, presidente Walter Poletti. La scuderia dispone di una squadra [illegible] dodici piloti da rally che quest'anno [illegible] partecipato al Campionato Italiano 2 litri ed alla Coppa Italia. Fiore all'occhiello degli sportivi sanmauriziesi è però l'autocrossista Erminio Forti, campione italiano assoluto di autocross e per ben due volte secondo assoluto. «Attenzione però a non pensare che qui si vive solo di rubinetti e benzina - dice ridendo il sindaco, Silvano Faggio, che è anch'egli pilota [illegible] auto storiche - oggi puntiamo ad una miglior qualità della vita: abbiamo in animo di realizzare una pista ciclabile che attraversi tutta San Maurizio. Vorremmo tornare a valorizzare i vecchi sentieri che collegano la parte collinare del paese con le rive del lago». [v. a.]

Nei weekend d'estate

[illegible] finestra [illegible] e sul teatro

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Teatro, musica e cultura in un suggestivo cortile settecentesco: da sei anni in paese [illegible] svol[illegible] la rassegna «Una finestra sul lago». Organizzata dalla cooperativa Pan, la manifestazione si tiene tra fine luglio [illegible] i primi [illegible] agosto. Venerdì prossimo è in cartellone «Va' maliarda al tuo destin...» con Domenico Brioschi (uno [illegible] principali promotori della rassegna) [illegible] Diego Mingolla. [m. p. a.]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Luglio 1996 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Monti e laghi non hanno attirato fino ad ora la massa record di «vacanzieri» del '95

Maltempo e ddt penalizzano il turismo

E la difficile congiuntura frena l'esodo dei novaresi

NOVARA. Maltempo, ddt e congiuntura rinviano il tutto esaurito nelle località turistiche e frenano l'esodo dal capoluogo.

Quant'è lontana l'estate '95! La lira bassa faceva volare le esportazioni, i rubinetti ed i prodotti made in Novara e face[illegible] segnare per i laghi e le montagne ossolane una stagione record: ad un anno [illegible] distanza la lira non ha guadagnato granchè, ma in compenso le aziende [illegible] decuplicato la [illegible] integrazione, bloccato gli straordinari ed allungato le ferie per smaltire [illegible] scorte, e fra Stresa, Orta [illegible] Macugnaga albergatori ed operatori turistici fanno coro nel lamentare una diminuzione delle presenze.

Che non tiri aria da «tutti al [illegible] lo si vede restando a Novara: «Quest'anno - dicono all'agenzia turistica Novarseti - il ritmo delle prenotazioni è più debole rispetto al '95 [illegible] si scelgono vacanze più brevi, sette, dieci giorni al massimo».

«Non [illegible]'è da stupirsi - commenta Franco Milanesi, della Camera del Lavoro [illegible] Novara - anche perchè la situazione è abbastanza preoccupante: da questa settimana iniziano le ferie quasi tutte le grandi aziende della zona, [illegible] eccezione della Sant'Andrea, ed in genere si fermano per quattro settimane, [illegible] parecchie aggiungono la coda della cassa integrazione. [illegible] questo proposito basta pensare che a maggio abbiamo avuto 202 mila ore di [illegible] contro le 15 mila del mese precedente, ed a giugno è andata ancora peggio».

Il quadro economico [illegible] è migliore nel Vco, dove alla Ferdofin di Pallanzeno c'è preoccupazione per il delicato passaggio tra vecchia e nuova proprietà, [illegible] alla Sisma è in atto lo sciopero per il contratto aziendale.

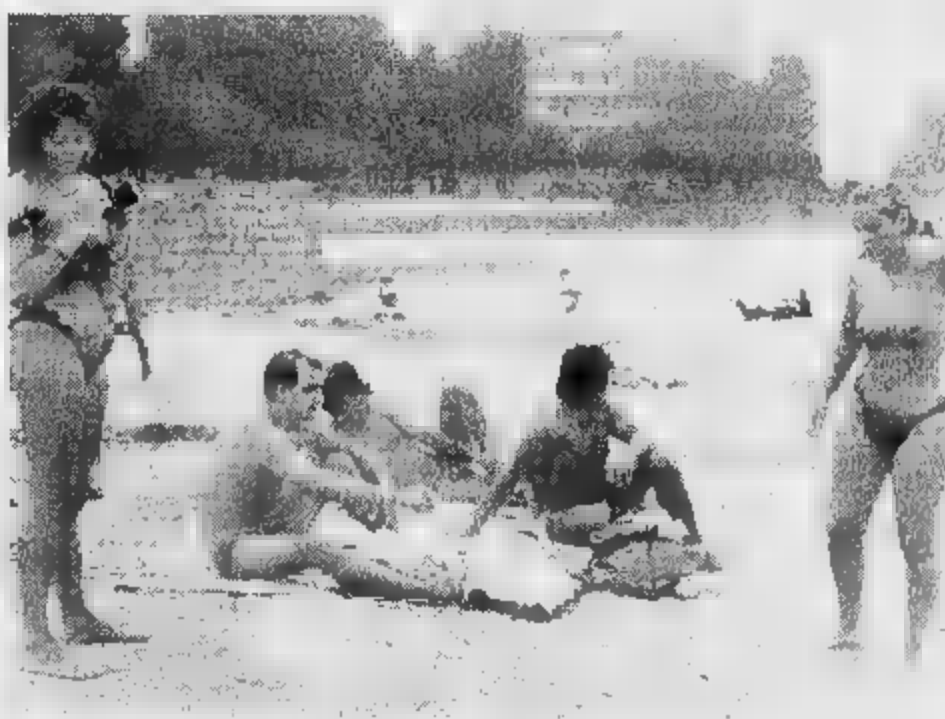
E il turismo? «Sul lago Maggiore - risponde l'amministratore straordinario dell'Apt, Giuseppe Federici - [illegible] penalizzato prima dal maltempo di luglio, poi dal caso del ddt. C'è stata una campagna scandalistica e non è stato detto che le acque [illegible] balneabili, così i campeggi e gli alberghi delle categorie inferiori hanno subito qualche flessione».

Ha tenuto Arona, mentre Baveno e Feriolo accusano un -10% rispetto al giugno-luglio '95, Verbania, Ghiffa [illegible] Cannobio perdono il 5%.

Analoga la situazione sul lago d'Orta: «Quest'anno il lavoro si concentra nel fine [illegible] - spiega Susanna Maulini, del ristorante 'San Giulio', all'isola - [illegible] gente spende meno». «E' naturale che sul lago ci sia un certo calo in luglio - osserva il direttore dell'Apt di Orta, Giuseppe Burgener - ma contiamo di rifarci in agosto e in settembre, un periodo ottimo per il lago».

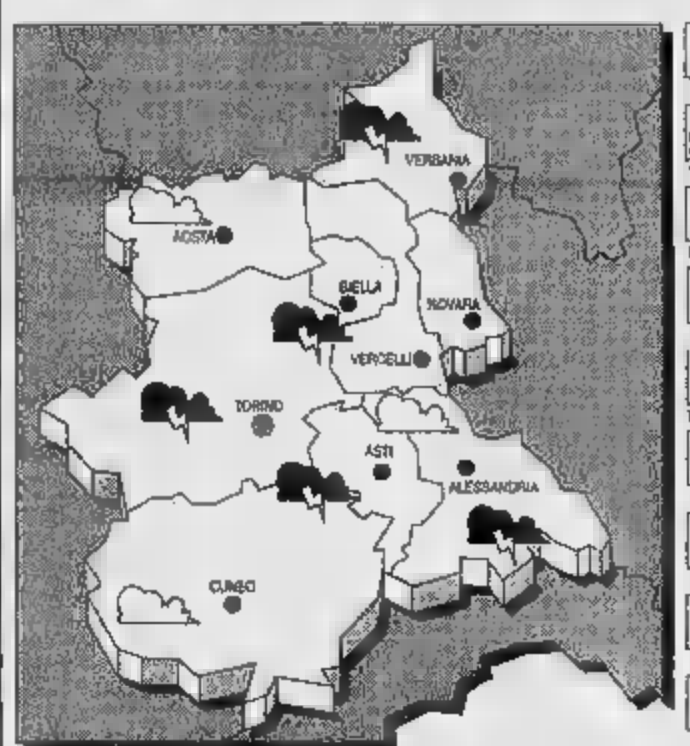
In Ossola in tutte le valli viene segnalato [illegible] boom del trekking e dell'escursionismo, ma a Macugnaga si lamenta una flessione di presenze e della qualità turistica: «Stanno cambiando le abitudini - dice Rosanna Pirazzi dell'Apt - il turista spende meno». A Bognanco ci [illegible] parecchie prenotazioni per agosto così come in Valle Vigezzo, ma [illegible] il turista del fine settimana [illegible] farla da padrone: «Il miglioramento della viabilità con la Voltri-Sempione ha aumentato il turismo di passaggio - dice Graziella Gnuba, dell'Apt di Santa Maria Maggiore - e per la nostra valle il bilancio è soddisfacente».

La storia più divertente di questo primo scampolo di stagione arriva da Macugnaga: la [illegible] dieci manager [illegible] Tokio hanno prenotato [illegible] tour del Rosa; cinque giorni di trekking tra la Punta Grober, il Gran Fillar, la Jazzi e il Moro, con i nipponici che non hanno perso nemmeno per un attimo il passo della guida e l'hanno tempestata di domande su storia, paesaggio, flora e fauna tra Macugnaga e Saas Fee dimostrandosi più preparati [illegible] un walser. Al rientro a Macugnaga, [illegible] momento [illegible] andare in albergo, i manager del Sol Levante davanti [illegible] doccia hanno opposto [illegible] fermo rifiuto ed hanno chiesto un albergo [illegible] vasca da bagno, un piacere [illegible] cui un giapponese non intende rinunciare. Sono stati subito accontentati.

Marcello Giordani

Il turismo sul Lago Maggiore è stato pesantemente penalizzato prima dal maltempo del [illegible] di luglio e poi dal caso del ddt al quale secondo l'Apt è stato dato un risalto in termini «scandalistici»

MISS A BAVENO E PETTENASCO

Giovani bellezze in gara sui laghi

All'Approdo di Pettenasco stasera si elegge Miss lago d'Orta, il Verbano risponde da B[illegible] il concorso «Un'italiana per Miss mondo».

PIOLI A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con temporali anche di forte intensità.

[illegible] Senza variazioni [illegible] rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 30; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 18; media: 27

TEMPERATURE [illegible]
Torino 24.1; Aosta 24; Alessandria [illegible]; Cuneo 22; Asti 25; Vercelli 28.

Le informazioni di garanzia inviate all'ex sindaco Ezio Vandone ed ai suoi assessori

Sottopassaggi, indagata l'ex giunta

Fra le diverse ipotesi di reato: abuso d'ufficio, frode in pubbliche forniture e falso in scrittura privata
Inchiesta su opere «fantasma» per 3 miliardi. L'attuale amministrazione ha già revocato la concessione

OLEGGIO. Informazioni di garanzia all'ex sindaco Ezio Vandone e alla giunta da lui guidata: è il recente sviluppo della vicenda dei sottopassaggi che l'impresa Cerutti di Borgomanero avrebbe dovuto realizzare per un importo di oltre tre miliardi. Le ipotesi [illegible] reato: abuso d'ufficio, falso [illegible] scrittura privata, frode [illegible] pubbliche forniture. C'è poi il concorso per quanto riguarda i componenti della vecchia giunta. Anche Lorenzo Cerutti, titolare dell'impresa, sarebbe fra gli indagati.

L'inchiesta tocca, oltre che Vandone, gli [illegible] assessori Giovanni Angelini, Francesco Rasi, Rita Mattachini, Renato Leonardi, Fabrizio Bellora e Mario Crola. Alcuni non hanno più ruoli di primo piano nella vita politica e amministrativa oleggese. Bellora è invece consiglie[illegible] provinciale per Forza Italia; Vandone è in Consiglio comunale come capogruppo dei popolari oleggesi [illegible] guida l'agguerrita opposizione alla maggioranza eletta nell'aprile '95.

Vandone, contattato ieri pomeriggio, ha dichiarato: «Non ho ricevuto nulla [illegible] comunque [illegible] tranquillo. [illegible] che sono in corso accertamenti e so che le norme in materia prevedono atti dovuti. Ma ripeto: [illegible] oggi non mi risulta [illegible] notifica e [illegible] ho motivo di preoccupazione». Gli altri ex assessori non erano reperibili, non è stato possibile [illegible] conferme e smentite. Ma [illegible] in Municipio sia nelle sedi politiche in questi giorni l'argomento tiene banco e delle «informazioni» si parla.

La complessa vicenda s'inizia nel '91. In dicembre viene approvata dal Consiglio la convenzione fra Comune e Ferrovie per i sottopassi la cui spesa è quantificata in tre miliardi e 400 milioni. Strenua è l'opposizione del psdi. Anche il pds si attiva (nel '93) per far riesaminare all'amministrazione la variante del piano regolatore necessaria alle realizzazioni. Te[illegible] pure l'opposizione di [illegible]merosi cittadini, alcuni coinvolti per espropri di terreni.

Nello scorso febbraio la giunta in carica decide la revoca della concessione all'impresa Cerutti (che aveva già incassato i 3,4 miliardi prima di iniziare i lavori). In realtà i cantieri non sono mai stati aperti. Alcuni progetti risultano ormai superati e fuori norma. La [illegible] settimana, la notizia delle informazioni di garanzia. Un caso simile, indagine compresa, [illegible] era verificato in provincia di Alessandria.

[m. p. a.]

DAL CORECO

Bocciate le delibere

Il Comitato Regionale di Controllo ha bocciato tutte le delibere del Consiglio comunale del 17 [illegible] 24 maggio, dopo l'esposto dei [illegible]siglieri Bassi, Canavesi, Nava, Ranza e Vandone. In una nota il sindaco Colombo fa [illegible] questo determina l'impossibilità di appaltare opere per 6 miliardi e 600 milioni. «L'annullamento - prosegue il comunicato - è motivato da un'osservazione sul contenuto delle cartelle [illegible] disposizione dei consiglieri». Nel provvedimento «contradditorio e arbitrario» del Coreco, ci sarebbero, secondo il sindaco, [illegible] condizioni per adire le vie legali amministrative e penali. Colombo stigmatizza «in totale mancanza [illegible] interesse per la cosa pubblica» dimostrata da consiglieri citati. Interviene anche Giuliana Manica, consigliere regionale del pds, che annuncia un'interrogazione sul caso. Manica aveva già criticato le nomine «a maggioranza politica» in seno al Coreco [m. p. a.]

Intervento della Soprintendenza per la celebre passeggiata di Pallanza

Lungolago, stop ai piani del Comune

Soddisfatti i cittadini del Comitato Pro Magnolie

VERBANIA. Sul lungolago di Pallanza potranno [illegible] eseguiti solo interventi manutentivi delle alberature esistenti: ad esprimersi in questi termini [illegible] la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici [illegible] la presa di posizione determina un imprevisto fatto nuovo [illegible] controversa vicenda della sistem[illegible] celebre passeggiata a lago compresa tra l'imbarcadero [illegible] il Mausoleo Cadorna.

La questione si trascina da tempo: dopo la moria di magnolie determinata dall'inondazione, il Comune ha fatto elaborare [illegible] progetto rivoluzionario di completa trasformazione della zona, con nuovi spazi di passeggiata e [illegible] ritrovo e creazione nell'area di [illegible] sorta di giardi[illegible] botanico [illegible] grande varietà di essenze [illegible] sostituzione [illegible] tradizionale viale delle Magnolie. Ciò ha determinato la levata di scudi di numerosi cittadini, che hanno raccolto firme contro il progetto e hanno costituito un «Comitato pro magnolie».

Successivamente la Regione Piemonte ha raccomandato una soluzione [illegible] compromesso, mentre alcune settimane or sono il rifacimento del lungolago ha ottenuto un finanziamento Cee [illegible] milioni nell'ambito del Piano integrato d'area [illegible] Lago Maggiore. Ciò [illegible] la redazione del progetto definitivo e la consegna dei lavori entro il prossimo 31 dicembre: [illegible] però l'intervento del soprintendente Pasquale Bruno Malara, richiesto dal comitato pallanzese [illegible] da Italia Nostra, cambia le carte in tavola e l'amministrazione dovrà decidere [illegible] più presto.

«Questa Soprintendenza - si legge nel documento - [illegible] stata sollecitata più volte a istruire una pratica [illegible] vincolo a tutela del lungolago [illegible] Pallanza, inte[illegible] da [illegible] progetto, peraltro [illegible] noi non pervenuto, con inter[illegible] di completa sostituzione del viale [illegible] Magnolie, elemento storicizzato del paesaggio locale. Da parte nostra autorizzeremo unicamente interventi manutentivi sulle alberature esistenti, [illegible] base ai competenti pareri delle autorità forestali; inoltre facciamo presente che l'area è già vincolata ai sensi della legge 1497/1939 con decreto del 28 febbraio 63, quindi la reiterazione del provvedimento di tutela risulta del tutto ingiustificata».

Sulla base di tali elementi tutto torna quindi in discussione. Piena soddisfazione viene espressa dai membri del Comitato: «Viene riconosciuta la tesi da noi sempre sostenuta - afferma Maria Grazia Oltolini -. Il lungolago deve essere sistemato [illegible] migliorato, questo è certo, ma non [illegible] può cambiare tutto e stravolgere, neppure con soluzioni di compromesso, quello che ovunque è riconosciuto co[illegible] elemento caratterizzante della nostra città [illegible] cioè il viale delle Magnolie».

Sergio Ronchi

Un cavo elettrico impedisce la costruzione del cavalcaferrovia del Gazurlo

L'alta tensione blocca i lavori

L'impresa si è fermata quando si è imbattuta durante gli scavi in una pericolosa conduttura Enel «Le Fs - dicono quelli della ditta appaltatrice - avrebbero dovuto spostarla ma non l'hanno fatto»

La zona del Gazurlo. Qui dovrà sorgere (ma quando?) il cavalcaferrovia

NOVARA. I lavori [illegible] fermi e la strada chiusa al traffico. Da mesi. L'impresa [illegible] le Ferrovie dello Stato litigano sulla costruzione del cavalcaferrovia al Gazurlo: a quest'ora [illegible] ponte doveva già essere finito [illegible] invece tutto è bloccato. Storia [illegible] un progetto che [illegible] poco tempo doveva eliminare il passaggio a livello e mettere così [illegible] primo tassello per una futura mini-circonvallazione.

I lavori di costruzione del cavalcaferrovia del Gazurlo rientrano in un piano voluto e pagato dalle Fs per sostituire sette passaggi a livello della città con quattro ponti.

Gli altri tre sono [illegible] Sant'Agabio, sulle strade agricole di Prelle, Mirabella e Terdoppio. L'opera più importante, come dimensioni del manufatto e traffico, è quella del Gazurlo e proprio da questa la ditta vincitr[illegible] dell'appalto, l'impresa Cantieri Industriali srl di Roma, è partita con i lavori.

A febbraio l'impresa ha posato i pali e movimentato il terreno. Poi le opere si sono bloccate e ad aprile il cantiere è stato lasciato.

«Non potevamo lavorare - dice Luigi Agostinelli, titolare dell'impresa -: sotto la ferrovia, proprio in corrispondenza del ponte da costruire, c'è un [illegible] ad alta tensione dell'Enel. Le Ferrovie dovevano spostarlo ma non l'hanno mai fatto. In quelle condizioni non potevamo andare avanti con le fondazioni».

Secondo l'impresa, alcuni impedimenti esistevano anche per gli altri tre ponti: cavi Enel [illegible] Sip, canali agricoli non deviati.

«Avevamo [illegible] programma - continua Agostinelli - [illegible] finire [illegible] ponte del Gazurlo per l'estate [illegible] gli altri l'anno successivo. Ma era impossibile lavorare».

Di diverso avviso sono le Ferrovie dello Stato. Dice Roberto Genovese, architetto dello staff impegnato nel progetto: «Avevamo già preso contatti con l'Enel e lo spostamento del cavo sarebbe avvenuto molto presto. I ritardi sono imputabili alla lentezza dei rapporti tra due amministrazioni pubbliche [illegible] a banali disguidi. Si poteva operare comunque [illegible] al limite, sospendere per qualche tempo. Forse l'impresa [illegible] poco convinta [illegible] fare i lavori [illegible] ha trovato un appiglio comodo per interromperli».

Toccherà al giudice dire chi abbia ragione. Comunque sia, [illegible] cantiere è fermo, l'appalto è da rifare [illegible] la strada che collega la provinciale per San Pietro Mo[illegible] e la statale per Vercelli è bloccata da mesi. Lo resterà ancora per parecchio.

E pensare che al momento dell'apertura del cantiere [illegible] stata ipotizzata la possibilità di usare quella strada (opportunamente ampliata) per realizzare una mini-circonvallazione per dribblare la città. Proprio per questo Comune e Fs si era[illegible] accordate per costruire un ponte più largo degli altri. «E invece - commenta Andrea Olivelli, assessore ai Servizi [illegible]ritoriali - la via è addirittura chiusa e il traffico del quartiere Ovest anziché alleggerirsi è aumentato in modo sensibile».

Alla fine di giugno è stato pubblicato il nuovo bando di concorso.

Ma, ad essere ottimisti, ci vorranno almeno sei mesi per assegnare i lavori. Se tutto [illegible] liscio forse per l'estate '97 il cavalcaferrovia del Gazurlo potrebbe [illegible] pronto. Tempi lunghi, insomma.

[illegible] Cottavoz

IN BREVE

BRIGA NOVARESE

Vince 10 milioni all'edicola con il «Gratta [illegible] Vinci»

Compra 7 biglietti «Gratta [illegible] vinci» e guadagna 10 milioni. E' accaduto ieri all'edicola [illegible] Giacomina Bardone, che ha aiutato il fortunato acquirente a scoprire i numeri sotto la vernice dorata. [c. m.]

[illegible]

Via Vivaldi, il Comune completerà i lavori

Il Comune porterà [illegible] termine la [illegible] Vivaldi. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di 200 metri di strada [illegible] fogna, illuminazione e tubature dell'acqua potabile. Costo: [illegible] milioni. [b. c.]

NOVARA

Rinnovata la segreteria provinciale della Fiom

La Fiom Cgil ha rinnovato la segreteria provinciale. I 38 membri [illegible] direttivo hanno eletto Lorenzo Pegreffi, Attilio Fasulo, e Ennio Calligari. Completa la segreteria Giovanni Milanesi, già eletto nel recente congresso. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Donna walser in carriera al servizio della politica

L'ATTEGGIAMENTO è matronale. Ma si compiace che lo sia perché lei non ha chili e rotondità da nascondere.

Impegnata nella casa, nel [illegible]ciale, nella politica, Franca Guglianetti, florida [illegible] sorridente, ostenta indifferenza per le diete che, a dar retta alla pubblicità, farebbero miracoli. Claudia Schiffer, chi è mai costei? Come Carneade. Discendente da una dinastia walser di Campello Monti, figlia di un dirigente [illegible] banca e nipote dello zio Ottavio, leggendario spadaccino, la signora Franca, assessore alla Cultura in Provincia, proviene dal tirocinio dei quartieri e del Consiglio comunale dove per quindici anni, [illegible] detta di colleghi e avversari, non scaldò mai la sedia.

Sposa del medico Gian Carlo Allegra, madre di quattro figli, [illegible] di suocero importante quale fu l'avvocato Giuliano Allegra, tre volte nonna, Franca Guglielminetti incontrò la politica negli anni dell'Università. Confessa ricordando quei tempi: «Enrico Nerviani mi ha sedotta, ma non abbandonata. Almeno per adesso». Nel rispetto della tradizione familiare e del gentilizio era scontato che la giovane Franca si collocasse nella dc pur non nascondendo insofferenza per gli intrighi delle correnti. Ascoltava Alessandro Giordano che definisce «una gran testa pensante», tenendosi sulle [illegible] con gli scalfariani coi quali non ha mai avuto un gran feeling.

Franca Gulianetti, estroversa e determinata, ama il contatto con le persone, lavora per le pari opportunità fra uomo [illegible] donna, ma non ditele che [illegible] femminista.

Fareste torto alla sua natura domestica e di appassionata cuciniera, cuoca di una strepitosa paniscia sulla ricetta della Felicina, [illegible] sizzanese.

Dicono che in un momento [illegible] debolezza, intimorita dall'ago della bilancia, si sia convertita alla nouvelle cuisine [illegible] francesi. Il tentativo avrebbe sortito esiti disastrosi.

Senza fagioli, verze [illegible] salam d'la duja, che cucini [illegible] fare? Perché offendere il riso [illegible] la casseruola?

Opinione ineccepibile per [illegible] donna walser di taglia forte, orgogliosa, disponibile [illegible] darsi da f[illegible] quando l'impegno non ammette tentennamenti o rinvii.

Sarebbe lei la prima a non concedersi indulgenza per giustificare un insuccesso.

Sembra che da grande Franca Guglianetti, quando sarà fuori dalla politica, intenda fare la nonna e basta: «Questo sì che è [illegible] mestiere [illegible] facile, nel quale non si finisce mai di imparare. Mi creda». [illegible] a questo punto l'assessore novarese, bionda donna [illegible] carriera, dimostra senza reticenze [illegible] lato migliore della sua personalità. Quello che si vorrebbe tener nascosto per riserbo o timidezza. Ma lei non riesce [illegible] fingere. [illegible] se caso mai [illegible] di farlo, lo fa male.

Romolo Barisonzo

Varato dal consiglio un ricco programma

Resistenza, l'Istituto cambia nome e sede

NOVARA. Modifica di nome e cambio di sede: novità in vista per l'Istituto Storico della Resistenza di Novara. Il Consiglio comunale ha approvato nell'ultima seduta di giovedì scorso l'utilizzo di 450 milioni per la ristrutturazione di casa Matteotti, dove troverà posto l'associazione presieduta da Enrico Massara. In base alla legge per la riforma delle autonomie locali, l'associazione ha assunto il nome di «Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola 'Piero Fornara'».

E' [illegible] presidente Massara ad illustrare i programmi [illegible] presentare i membri del consiglio di amministrazione. Oltre a Massara, nel consiglio entrano il giornalista Paolo Bologna, lo scrittore Romolo Barisonzo, i consiglieri provinciali Franco Fornara e Nicola Fonzo (quest'ultimo, 28 anni, è il più giovane), il geometra Pietro Sacchi e l'insegnante Irene Magistrini di Verbania.

Il programma ideato dall'associazione [illegible] decisamente interessante e ha ottenuto la fiducia dei [illegible] Comuni aderenti al Consorzio e del presidente della Provincia di Novara. L'istituto punta al contatto [illegible] gli alunni delle scuole cittadine, per portare nelle aule la discussione sul significato della Resistenza. E' in corso di stampa un numero della rivista «Ieri Novara Oggi» che raccoglie le sentenze della Corte d'Assise straordinaria di Novara nei procedimenti contro [illegible] criminali fascisti.

Tra le pubblicazioni che usciranno sul mercato [illegible] breve, «Piccole e grandi comunità durante la guerra e la Resistenza», uno studio che riguarda le zone di Cusio e Ovest Ticino. Sarà seguito da una ripresa delle ricerche sul Vergante. Sono lavori di grande respiro, realizzati grazie ai contributi di istituti di credito cittadini.

«Per proseguire le attività - dice Massara - il trasferimento nella nuova sede è indispensabile: qui non c'[illegible] spazio per le migliaia di volumi, per studiosi [illegible] ricercatori». [c. m.]

Novara, allievi del corso protestano per i ritardi burocratici

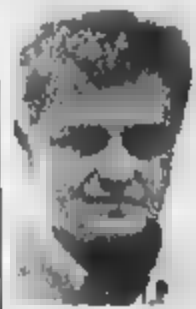
Ascensoristi senza esame

Sono in tredici e le aziende da cui dipendono hanno in parte finanziato la serie di lezioni. Il direttore dell'Enaip: «Un fatto simile non era mai successo»

NOVARA. «Abbiamo seguito i corsi: adesso fateci fare l'esame». Mentre i nuovi diplomati degli istituti cittadini festeggiano la promozione, a Novara 13 studenti reclamano a gran voce il diritto di sostenere l'esame. Sono gli allievi del [illegible] per ascensoristi organizzato dall'Enaip, attendono da gennaio di poter conseguire il «patentino» necessario all'esercizio della professione. Con loro protestano i titolari delle rispettive aziende che hanno in parte sovvenzionato i corsi dei dipendenti.

Tra gli aspiranti ascensoristi novaresi quest'anno c'è anche una donna, Giuse Leonardi, che superando l'esame sarà la prima donna ascensorista del capoluogo e in Piemonte.

Da parecchi anni la legge impone un esame di abilitazione per accedere alla manutenzione degli impianti. I corsi di preparazione sono organizzati dall'Enaip e finanziati in parte dalle aziende.

Gli iscritti sono tutti lavoratori di imprese del settore e frequentano le lezioni in orario pre-serale, da settembre a dicembre. Sono previste parecchie materie; l'esame non è semplice e prevede domande sulla parte teorica [illegible] prove pratiche. Quest'anno le sessioni di esame sono saltate per le lungaggini della burocrazia.

Il direttore dell'Enaip Giuseppe Franzosi [illegible] è rivolto alla Prefettura e all'Unione Artigiani per [illegible] sostegno

«Il presidente della commissione esaminatrice - dice Susanna Maffei, curatrice e docente dei corsi con Roberto Forni - [illegible] è dimesso e non è stato più sostituito. Avrebbe dovuto subentrargli un componente del Provveditorato delle opere pubbliche di Torino, ma per qualche motivo [illegible] è stato nominato».

Giuseppe Franzosi, direttore dell'Enaip Novara: «Della questione abbiamo interessato la Prefettura, Unione Artigiani e altri enti. In tanti anni a Novara non abbiamo mai visto nulla di simile. Gli esami si sono svol[illegible] sempre con la [illegible] regolarità. Questa sessione invece non riesce [illegible] portare [illegible] termine l'impegno, con danno economi[illegible] e professionale. Gli studenti non possono svolgere il lavoro, le aziende hanno speso parecchi soldi per il corso. Ci appelliamo al buon senso delle istituzioni perché questa situazione venga risolta. Stiamo bussando a tutte le porte perché non venga accantonato il nostro problema».

Tra gli scontenti c'è Giuse Leonardi, che lavora nell'azienda del marito: [illegible] sosterrà [illegible] esito positivo l'esame avrà il primato di essere la prima donna ascensorista delle due province.

[illegible] Meneghini

Interviene la polizia

Invade l'orto del [illegible] per vendicarsi

NOVARA. «Correte, uno sconosciuto [illegible] invadendo il mio giardino. Vuol rovinarmi l'orto!» La telefonata, alla centrale operativa della Questura, l'altra notte alle 3,30, deve avere incuriosito [illegible] poco l'operatore che ha allertato una «Volante». L'equipaggio della Polizia, giunto al 280 di corso Risorgimento ha evitato forse che due vicini di casa venissero alle mani. Luciano M. è il novarese che ha dato l'allarme perché il [illegible] vicino, Carlo V. armatosi di una scala stava scavalcando il muro divisorio fra i due orti.

«Certo che volevo danneggiargli i pomodori - avrebbe ammesso l'invasore ancor più agitato alla vista dei poliziotti -. La mia era una ritorsione perché lui fa ricorso massiccio ai diserbanti che la [illegible] settimana hanno danneggiato anche la mia verdura».

Il singolare episodio potrebbe anche restare senza conseguenze per il protagonista perché la violazione di domicilio è perseguibile solamente a querela di parte. [r. s.]

Pullman viaggiano

E' [illegible] lo sciopero [illegible]

NOVARA. Oggi le autolinee Fontaneto viaggeranno regolarmente. E' stato cancellato in extremis il programma di scioperi proclamato dagli autisti della ditta novarese. Per la giornata [illegible] ci saranno quindi problemi nel servizio sui laghi e sulle riviere ligure [illegible] romagnola. L'astensione, che interessava le linee turistiche e noleggi speciali (come gite, funerali, trasporti privati), era stato proclamato dalla Faisa in seguito alla rottura delle trattative aziendali. Venerdì gli autisti dell'azienda novarese hanno risolto i loro problemi e l'astensione, proclamata per oggi ed altri 5 giorni di agosto, è [illegible] sospesa. La trattativa si è svolta alla sede dell'Associazione Industriali di Novara, alla presenza dell'amministratore unico dell'azienda, Orlando Fontaneto. E' stato raggiunto [illegible] accordo che soddisfa i lavoratori in fatto [illegible] pagamento di arretrati [illegible] consegna delle divise aziendali. L'intesa eviterà disagi ai passeggeri delle autolinee Fontaneto. [c. m.]

LETTERE [illegible]

Somme dell'autovelox in beneficenza

La foto non lasciava dubbi, era proprio la mia Clio colta [illegible] flagrante in località Nibbiola. Transitava a 82 km/h sulla statale in prossimità dell'incrocio con la strada che porta a Nibbiola. Dopo un [illegible] e [illegible] dal giorno del misfatto la mia memoria vacilla e posso solo augurarmi che fosse [illegible] mio piede maledetto che pigiava così tanto sull'acceleratore, credevo di [illegible] nei limiti dei 90 km/h probabilmente, la mia anche fosse stato un conoscente, al quale avrei prestato il mezzo, non lo biasimerei proprio. Per chi non avesse mai avuto il piacere, o il dispiacere di percorrere la statale che, uscendo dalla Bicocca porta [illegible] Mortara e via via, paese dopo paese, 50 km/dopo 50/km/h fino a Pavia, ebbene la località Nibbiola non [illegible] incontrerà mai. Certo lo svincolo [illegible] destra per raggiungere il paese è lungo la statale a pochi chilometri usciti da Novara, dove vi sono cinque case, duecento metri prima e dopo [illegible] detto svincolo c'è il famigerato segnale dei 50 km/h. Vi consiglio di [illegible] distrarvi mai perché non ci si accorge proprio di entrare in un paese. Con questa foto ricordo [illegible] arrivato ad appena due (ometto il racconto della prima imboscata in località Trecate).

Avrei parecchie domande da rivolgere ad alcune amministrazioni dei paesi limitrofi, ed escludendo le più banali, non sarebbe il caso di utilizzare l'autovelox in prossimità di vie cittadine frequentate da pedoni e non agli ingressi del paese (Trecate, Nibbiola, Cerano ecc.) dove la decelerazione richiede un minimo di tempo, e ci si renda conto di [illegible] in paese scorgendo la prima casa? Come riu[illegible] a sopravvivere prima dell'Autovelox le casse [illegible]nali? [illegible] se ci riuscivano prima, [illegible] vengono utilizzate le cospicue entrate provenienti dopo l'invenzione stradale del [illegible]colo? Sarei più soddisfatto nel conciliare sapendo devoluta la [illegible] in opere di beneficenza, se mi fosse permesso. Perché no? Speriamo che qualche politico accolga questo suggerimento, [illegible] che quando si potesse in futuro decidere a chi devolvere la cifra delle multe si verificherebbe il miracolo: gli autovelox in Italia verrebbero usati [illegible] sparsimonia».

Paolo D., Novara

[illegible] le opere sacre delle [illegible]

L'ennesimo furto di opere d'ar[illegible] e di mobili antichi avvenuto l'altra notte nella chiesa di Santa Maria a Sillavengo, ripropone il dramma [illegible] la tristezza di veder giorno dopo giorno svanire quel patrimonio di arte [illegible] cultura che è di tutti [illegible] che ognuno di noi deve preoccuparsi di difendere. Ancor oggi è ben vivo il ricordo di quel prezioso crocifisso risalente [illegible] XVII secolo rubato anni or sono nella chiesa del mio paese: chissà in quale villa [illegible] castello è tutt'ora collocato! Perché questa [illegible] la realtà che tutti [illegible] e che vogliamo ignorare. Sperare quindi che i ladri del [illegible] ultimo furto ci ripensino è utopia. Ma augurarci, per il futuro, una più incisiva e severa attenzione al problema da parte delle Istituzioni è [illegible] dovere al quale non possiamo più rinunciare.

Pier Luigi Tracanzan
Pettenasco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000, [illegible] tel. 0322/51.81, **Borgomanero:** tel. 0322/843.063; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323/848.659/865.000; **Stresa:** tel 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900
Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel 0323/924.222; **Mergozzo:** [illegible] 0323/80.705; **Orta:** tel 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.817; **S. Maurizio** [illegible] **Opaglio:** tel. 0322/967.456. **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

[illegible]

[illegible] tel. 62.80.00; **Arona:** tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; [illegible] tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

A [illegible] Comunale, c.so Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. [illegible] L. 3.000) e Fedele, [illegible] 23 Marzo, 20 [illegible] 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Pro[illegible], la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 71.353
[illegible] **Novarese:** Botto, piazza Libertà, 9 tel. 82.82.60.
Arona: Arrigotti, [illegible] Cavour, 120 [illegible].
Oleggio: Celesia, [illegible] Matteotti, 10 tel. 91.391
[illegible] **(Alzo):** Scolari, [illegible] Durio, [illegible] tel. 0322/96.93.17.
Cureggio: Pagino, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20.
Verbania (Pallanza): Giussani, vl. Azari, 78 tel. 0323/56.63.42.
Baveno: Gavinelli, via Ferinel, 20 tel. 0323/56.514.
Nebbiuno: Monti, via Provinciale [illegible] Vergante, tel. 0322/58.026.
Omegna: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.00.
[illegible] Guerra, via Sempione, 64 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
[illegible] Fida, p. Angelo Custode, [illegible] 138.
Gattinara: Rabozzi, piazza Repubblica, 13 tel. 015/78.20.82.

GLI [illegible]

SAGRE

[illegible] e dia a Borgolavezzaro

Due serate di musica [illegible] spettacoli [illegible] Borgolavezzaro per la festa patronale. Stasera dalle 21,15 nel cortile di Palazzo Longoni l'associazione «Borgo Giò» presenta la veglia danzante e il piano bar. Domani dalle 21,30, sempre nel cortile di Palazzo Longoni, l'associazione Burchvif propone invece la proiezione [illegible] diapositive «I colori della vita - Flora, fauna e paesaggi della nostra terra». Tutte le iniziative sono [illegible] ingresso gratuito. [c. m.]

MERCATINI

Antiquariato e fuochi d'artificio

Prosegue il programma dei festeggiamenti per la patronale di Casaleggio: oggi è previsto il mercatino dell'antiquariato, in serata ballo liscio [illegible] spettacolo pirotecnico. A Villa Moretti collettiva di pittura. [c. m.]

[illegible]

«Festa rossa» [illegible] Cameri

Si conclude stasera all'area mercato di Cameri la «festa rossa», organizzata [illegible] Rifondazione Comunista: dalle 21 si balla con l'orchestra «Bianca [illegible] Lauro», dalla cucina escono piatti tipici dalla più genuina tradizione [illegible] [c. m.]

GALLIATE

Film «Va' dove ti porta il [illegible]

Tratto dall'omonimo romanzo di Susanna Tamaro, sarà proiettato domani al castello sforzesco di Galliate «Và dove [illegible] porta il cuore», per la regia di Comencini. La pellicola è inserita nel cartellone di «Estate al [illegible] Dalle 21,30, biglietti [illegible] 6 mila lire. [c. m.]

MOSTRE

Pizzi [illegible] corredi di casa Rognoni

Nell'arengo del Broletto [illegible] aper[illegible] la mostra «In regola colle convenienze», allestita dall'as[illegible] alla Cultura del Comune di Novara. Si tratta di [illegible] splendida raccolta di preziosi abiti, pizzi [illegible] oggetti di corredo provenienti da casa Rognoni. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero, chiuso il lunedì. [c. m.]

Arrivano la Compagnia dei carabinieri e nuovi servizi alla polizia stradale

Forze dell'ordine, Borgo rilancia

La città potrà diventare il punto di riferimento per il territorio dell'alta provincia di Novara
I militari avranno nucleo radiomobile e l'investigativa. Le richieste del sindacato degli agenti

BORGOMANERO. Arriva la Compagnia [illegible] carabinieri e saranno potenziamenti l'organico e i servizi del distaccamento di polizia stradale. Sono queste [illegible] due importanti novità in materia di sicurezza e ordine pubblico che faranno di Borgomanero il punto [illegible] riferimento per l'intera fascia dell'alta provincia di Novara.

Per quanto riguarda i carabi[illegible] verrà ampliata [illegible] caserma che nei prossimi mesi ospiterà una Compagnia: «Borgomanero avrà una presenza uguale esattamente [illegible] quella di Arona. Le forze verranno triplicate - dice il colonnello Pasquale Muggeo, comandante del Gruppo Carabinieri della Provincia di Novara -. A Borgomanero avremo tre settori precisi: la stazione, il nucleo radiomobile attivo 24 ore [illegible] 24 [illegible] la componente investigativa».

In pratica nella [illegible] Borgomanero (per cui da mesi è già in atto un ampliamento dell'immobile) saranno dislocati oltre quaranta militari. Potran[illegible] così assicurare un servizio di controllo capillare sull'intero Borgomanerese e nei dintorni. L'entrata in funzione della Compagnia [illegible] prevista per la prossima primavera.

Novità anche per quanto riguarda il distaccamento di polizia stradale. «In [illegible] incontro che abbiamo avuto con il Prefetto sul problema della sicurezza - dice Tommaso Di Gaudio, segretario provinciale del Siulp - abbiamo chiesto di potere avere anche a Borgomanero, da parte della polizia, i servizi di cui è titolare la Questura di Novara e di cui si [illegible] particolarmente bisogno soprattutto dopo la costituzione della Provincia di Verbania».

Muggeo e Di Gaudio

Nel vertice che [illegible] è tenuto in Prefettura il Siulp [illegible] i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto garanzie sull'utilizzazione dell'immobile realizzato recentemente a Borgomanero per ospitare la polizia stradale.

«Abbiamo chiesto rassicurazioni - [illegible] Di Gaudio - sia in termini di permanenza del Distaccamento di polizia stradale sia [illegible] ulteriore potenziamento [illegible] servizi che vi vengono erogati. Su questo tema il Prefetto ha dato le più ampie assicurazioni per il mantenimento della [illegible] della sua destinazione d'uso per la Polizia, non escludendo nella prospettiva un [illegible] potenziamento per il quale esiste la disponibilità [illegible] Prefetto».

La presenza della Compagnia dei carabinieri e il potenziamento dei servizi della polizia stradale faranno della città, assieme ad Arona, un importante punto [illegible] riferimento per quanto riguarda la sicurezza.

La decisione del Comando dei carabinieri [illegible] le richieste del Siulp costituiscono infatti una risposta concreta ad un proble[illegible] diventato assillante dopo l'apertura dei caselli di Fontaneto [illegible] Paruzzaro della Voltri-Sempione.

Negli ultimi mesi si sono verificate nella zona adiacente all'autostrada parecchie rapine, soprattutto ai danni di uffici postali e di supermercati (molti malviventi sono stati comunque identificati e arrestati dalle Forze dell'Ordine che hanno intensificato al massimo i controlli), fenomeno che ha dato vita un aumento del controllo sul territorio: «Le nuove misure che [illegible] state preannunciate - commenta [illegible] sindacato - sono più che mai attese [illegible] necessarie».

[illegible] Giordani

Due appelli per l'ambiente

Rientra l'emergenza dell'acqua
[illegible] si attendono controlli severi

[illegible] Passata l'emergenza-acqua [illegible] Comitato per la Tutela del rio Lagone chiede al Comune l'istituzione di due vigili ecologici e l'asses[illegible] provinciale all'Ambiente preannuncia controlli più severi per gli scarichi abusivi.

L'acqua per i borgomaneresi è tornata potabile ma il battagliero Comitato ambientalista che ha sede [illegible] Santa Croce non abbassa la guardia: «Il problema che si è verificato all'acquedotto [illegible] molto serio - dice Renato Pandin, animatore del sodalizio - e va affrontato con la massima responsabilità. Sappiamo tutti che fra Borgomanero e Gozzano la situazione [illegible] tremenda: [illegible] terreno [illegible] inquinato dal cromo scaricato per tanti anni da chi [illegible] faceva funzionare i depuratori. Per evitare che questo si ripeta, [illegible] soprattutto per garantire [illegible] rispetto dell'ambiente, chiediamo l'istituzione di due vigili ecologici con l'incarico di eseguire costanti controlli. Gli stessi bacini dell'acquedotto devono essere controllati, se non vogliamo un giorno trovarci a secco per l'acqua inquinata».

Anche l'assessore provinciale all'ambiente, Damiano Mones, annuncia [illegible] più severe nei confronti di chi effettuerà scarichi abusivi: «La Provincia ha già dato l'incarico per un'azione di monitoraggio [illegible] tutta la zona del Borgomanerese e del Basso Cusio per l'individuazio[illegible] delle sorgenti inquinanti. Nelle prossime settimane intensificheremo i controlli, ma soprattutto svolgeremo delle azioni [illegible] sorpresa, nottetempo, per colpire chi scarica abusivamente».

Mones aggiunge che esiste la possibilità di accedere a un finanziamento dell'Unione Europea per effettuare [illegible] disinquinamento dell'area compresa fra Borgomanero e Gozzano, dove le associazioni ambientaliste hanno documentato la presenza massiccia [illegible] sostanze inquinanti. [m. g.]

IN BREVE

ARONA

Cento milioni per la «stazione ecologica»

Rispondendo ad una interpellanza del leghista Tettoni, l'assessore Marina Rizzato ha fatto il punto sulla stazione ecologica che doveva essere attivata entro il [illegible] giugno. L'opera, che sarà ubicata in via Fratelli Cervi, è compresa nell'appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti: [illegible] realizzata dalla società vincitrice e diventerà proprietà del Comune alla scadenza del contratto. Il costo si aggi[illegible] sui cento milioni. Sarà prevista la raccolta differenziata. [s. b.]

BO[illegible]

Il prevosto [illegible] in consiglio alla Fondazione Marazza

Don Giovanni Galli, prevosto della città, [illegible] stato nominato nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza. Don Galli subentra all'ingegner Emilio Del Boca, scomparso il mese scorso [illegible] Milano. [m. g.]

[illegible]

Arriva la Guida ai servizi scuola-famiglia

[illegible] chiama «Guida [illegible] servizi scuola famiglia», il volumetto ideato da docenti, educatori e genitori dei bambini che frequentano istituti scolastici galliatesi. Contiene informazioni sui contenuti educativi e sull'organizzazione scolastica. Finanziata da banche, aziende di Novara [illegible] Galliate, sarà distribuita gratuitamente a tutti i nuclei familiari con almeno [illegible] figlio in età scolare. [c. m.]

[illegible]

Il termodistruttore non spaventa i cittadini

Il progetto di costruire un termodistruttore sul territorio comuna[illegible] non spaventa i cittadini [illegible] Parona. La prima assemblea pubblica indetta dall'amministrazione comunale per illustrare il progetto, si è svolta in un clima pacato e disteso. All'incontro hanno partecipato una cinquantina di abitanti. I 1600 cittadini sembrano riporre una fiducia assoluta nel sindaco, Silvano Colli, primo cittadino da 26 anni consecutivi e gran regista dell'operazione. [c. br.]

GARLASCO

Il sindaco: «Polizia privata anti-microcriminalità»

La gente chiede maggiore sicurezza contro la microcriminalità, soprattutto di notte, quando carabinieri e vigili urbani non riescono a garantirla in modo sufficiente. Di qui la singolare proposta che il sindaco Luciano Panzarasa formulerà alla prossima giunta: dotare [illegible] paese di un corpo di polizia privata, vigilantes al servizio di tutta la collettività. «Già oggi - sostiene - banche, imprese, artigiani e commercianti pagano la sorveglianza dei metronotte. La mia idea è quella di rendere collettivo questo servizio, coordinandolo ed organizzandolo meglio, [illegible] modo che possa servire tutta la cittadinanza. Il Comune è pronto a fare la sua parte». [c. br.]

I risultati nell'istituto per geometri

Nervi, tutti [illegible] [illegible] un privatista

NOVARA. Gli ultimi ad andare in vacanza sono gli studenti della quinta A dell'istituto per geometri «Nervi» di Novara.

I tabelloni con gli scrutini del loro esame di maturità [illegible] stati esposti ieri mattina nell'atrio dell'istituto di via San Bernardino da Siena: hanno conseguito la promozione tutti i candidati interni e [illegible] di loro la commissione ha decretato due «bravissimi» [illegible] ha assegnato 60/sessantesimi, il punteggio d'eccellenza.

Degli studenti privatisti, solo [illegible] ce l'ha fatta, ma la percentuale di maturi resta egualmente molto elevata.

Davanti [illegible] tabelloni ieri c'è stata qualche perplessità, soprattutto da parte degli studenti che si [illegible] visti assegnare le votazioni inferiori.

Nel complesso però la classe ha ottenuto buoni giudizi: lo dimostra il fatto che dieci dei 29 candidati si sono visti assegnare un punteggio compreso tra [illegible] 60/sessantesimi.

Con l'elenco dei diplomati del «Nervi», si conclude oggi la pubblicazione dei candidati giudicati maturi negli istituti del capoluogo.

● **Istituto tecnico statale per geometri «Nervi» di Novara.** 5A. Luca Albieri; Davide Bassi; Lorenza Bellini; Ruggero Biondo; Roberto Brusati; Rosita Calienni; Jonathan Capelli (60/60); Diego Carnevale Maffè; Marco Carnisio; Chiara Curatitoli; Fabio Frattini; Marco Giacometti (60/60); Roberta Gnemmi; Francesco Leonardi; Luca Manini; Ivan Menegotto; Giuseppe Miglio; Elena Montersino; Emanuele Monzaschi; Alessandro Mustica; Diego Panzera; Donatella Perone; Damiano Quarzo; Andrea Rizzi; Luca Rizzi; Stefania Saracco; Riccardo Sgarro; Mauro Sibilia; Paolo Stampini.

Privatisti: Angela Battocchio, Andrea Brustia, Tiziano Capuzzi, Denis Cattozzo, Costantino Cerri, Stefano Clavino, Massimiliano De Nesi, Daniele Galota, Roberto Gasparotto, Pierluigi Giarda, Daniele Lotti, Monica Maesano, Stefano Minuti, Massimo Munaro. [r. s.]

La banda ha svaligiato anche la «Briko»

[illegible] d'intesa tradisce i [illegible]

BIELLA. Agiva anche nel Nova[illegible] la banda specializzata in furti di [illegible] di marca, messi a segno in aziende che potessero fruttare bottini assai consistenti, comunque vicini al miliardo. Il Novarese è interessato per il furto di profumi alla ditta «Mirato» e di occhiali da sole «Briko», prodotti a Dormelletto.

L'inchiesta partita dalla rapina alla ditta di trasporti «Piccin» [illegible] Verrone, nel Biellese, ha per[illegible] di scoprire - grazie ad un particolare singolare, l'uso comune di un profumo - gli autori di 200 furti, [illegible] a segno negli ultimi tre anni, per un bottino complessivo che si aggira tra i [illegible] 40 miliardi.

L'indagine ha portato in carcere una trentina di persone residenti [illegible] varie province [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia, in particolare di Varese, zona dove si trovavano i magazzini di stockaggio della merce. Su di loro pendono vari capi di accusa, dall'associazione per delinquere alla ricettazione, dalla rapina al concorso in riciclaggio.

[illegible] mirino dei malviventi era finita la «Nuova Mirato» [illegible] Landiona, l'azienda che produce il noto marchio di profumi maschili «Intesa». Qui mesi addietro si era verificato il furto di profumi [illegible] dopobarba per un totale [illegible] milioni.

La storia dell'individuazione degli autori del furto è singolare: è stata propria la fragranza di «Intesa pour homme» [illegible] tradirli e [illegible] far scoprire tutta la vicenda. Gli inquirenti sono risaliti al gruppo per l'uso comune [illegible] profumi e dopobarba prodotti dall'azienda.

Nel Napoletano, [illegible] San Giuseppe Vesuviano, [illegible] stati [illegible]vece ritrovati gli occhiali da sole «Briko», rubati dalla sede dell'azienda a Dormelletto. Con [illegible]golare garanzia e scatola ancora sigillata, erano messi [illegible] vendita al prezzo «superscontato» [illegible] 10 mila lire, mentre il prezzo imposto [illegible] pubblico si aggira sulle 70-80 mila lire. Dal Nord la merce proseguiva per la Campania grazie ai contatti con il secondo troncone della banda, che si occupava di immettere il bottino sul mercato. [r. s.]

Borgoticino in lutto

Domani alle [illegible] i [illegible] di [illegible]

BORGO TICINO. Si svolgeranno domani alle 16 i funerali di Roberto Talarico, il giovane di 23 anni deceduto venerdì mattina all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Figlio del titolare della Trattoria Pizzeria [illegible] via Sempione, era caduto da un'auto sulla quale si era appoggiato [illegible] che Daniele Raso, un amico coetaneo, aveva messo in modo per raggiungere la propria abitazione distante [illegible] cinquantina [illegible] metri.

Roberto, scivolando dal cofano della Peugeot 205, aveva battuto la nuca sull'asfalto restando esanime. Inutile il ricovero prima a Borgomanero e poi a Novara, dove i medici della rianimazione [illegible] sono prodigati per strapparlo alla morte. Lascia il padre Giuseppe di [illegible] anni, la madre Teresa Bruno di 53 e due fratelli, Antonella di [illegible] anni [illegible] Massimo di 25.

I funerali partiranno dall'abitazione del giovane in via Sempione [illegible] 52 e saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Borgoticino. [s. b.]

Emergenza Ddt, le ordinanze di divieto bloccano l'attività dei professionisti

Sos dei pescatori dall'Isola

Ieri si sono riuniti in assemblea per valutare gli sviluppi di una situazione che li penalizza «Urgenti decisioni precise dal governo, in Svizzera i nostri colleghi lavorano come sempre»

Sull'isola Superiore vive il nucleo più consistente di pescatori del lago

VERBANIA. Le recenti misure restrittive della pesca nel Lago Maggiore per l'emergenza Ddt hanno gettato sconcerto soprattutto tra i pescatori professionisti, che da tale attività traggono il sostentamento delle loro famiglie. [illegible] centinaio in tutto [illegible] il nucleo più consistente vive sull'isola Superiore. Proprio qui ieri si [illegible] riuniti in assemblea per valutare gli ultimi sviluppi [illegible] situazione, presenti l'onorevole Marco Zacchera e Alcide Calderoni, vice presidente della Commissione italo-elvetica per la pesca.

«Siamo in condizioni [illegible] estrema precarietà - dice il presidente della Cooperativa pescatori, Battista Ruffoni -. Le recenti ordinanze [illegible] blocco completo della nostra attività. Quello che chiediamo [illegible] informazioni precise, perché fino a prova contraria siamo noi i più diretti interessati. Bisogna affrontare [illegible] problema di [illegible] indennizzo adeguato, di fronte [illegible] protrarsi [illegible] una situazione che ci penalizza così gravemente. Purtroppo però temiamo che dopo questo polverone ci ritroveremo con danni enormi, senza nessun responsabile e tutto per un inquinamento che era ed è di minima rilevanza».

Dopo l'incontro dei parlamentari al Ministero della Sanità, si attendono le decisioni governative per la definizione dei nuovi livelli [illegible] rischio. «La sollecita determinazione di tali parametri - prosegue Ruffoni - è la [illegible] unica via di salvezza: deve porre termine ad una situazione che ha del paradossale e che vede gli svizzeri continuare a pescare, commerciare e mangiare il pesce del lago, mentre noi siamo bloccati. E' giusto privilegiare la tutela della salute, ma sulla base di criteri obiettivi di compatibilità ambientale, [illegible] base scientifica e senza speculazioni di parte».

«Neppure mangiando [illegible] quantità [illegible] pesce - osservano i presenti - [illegible] raggiungono concentrati di Ddt pericolosi per la salute. Perchè queste cose [illegible] vengono spiegate chiaramente e si monta invece un caso senza precedenti?».

La necessità di unificare i limiti [illegible] rischio viene sottolineata pure da Zacchera: «La situazione dei pescatori professionisti [illegible] diventa insostenibile - afferma il deputato di An -. Il Ministro deve fissare limiti obiettivi per il Ddt, poichè le norme Cee fissano soglie dieci volte più alte della normativa italiana del '90 e le differenze tra Italia e Svizzera devono scomparire. E' assurdo che la commissione italo-elvetica sia obbligata ad attuale limiti opposti sulle [illegible]esse acque e per gli stessi pesci!». Intanto il consigliere regionale Ettore Racchelli dichiara che lunedì in consiglio regionale si chiederà l'istituzione di [illegible] fondo per il sostegno economico dei pescatori.

Sergio Ronchi

IN BREVE

S. MARIA [illegible]

Al fantino di Craveggia il Palio Vigezzino

Il fantino di Craveggia, Francesco Giani, ha vinto con la cavalla Lawra il tradizionale Palio vigezzino che si é svolto nella pineta. Ha preceduto Mario Berra di Santa Maria. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] d'arte e minerali in frazione Fontana

Si sono inagurate ieri nei locali di via Sempione, in frazione Fontana, le mostre d'arte e di minerali allestite dalla Pro loco e dallo Zerbin Club. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE

In libreria il [illegible] dell'ex sindaco Guida

E' in libreria «Villa Jazmin», l'ultima opera [illegible] Erminio Guida. E' un romanzo ambientato sul lago Maggiore nel periodo tra il 1940 ed il [illegible]. [v. a.]

[illegible]

I numeri vincenti [illegible] lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri: [illegible] - 31 - 35 - 40 - 43 - 45. Complementare: 7. Joker: 527 356. [r. l.]

Dalle polemiche all'annuncio dell'assessore Angeleri

Il castello di Vogogna «ritrova» i fondi Cee

GHIFFA. Il castello visconteo di Vogogna sarà restaurato con i fondi comunitari assegnati nell'ambito del Piano integrato d'area del Lago Maggiore: lo ha confermato ufficialmente l'assessore regionale al [illegible] Antonello Angeleri nel [illegible] di una conferenza stampa tenutasi ieri all'Hotel Ghiffa.

L'esclusione della località ossolana nella prima fase di [illegible]gnazione dei finanziamenti Cee aveva causato una dura polemica tra il sindaco Enrico Borghi, [illegible] consigliere regionale Ettore Racchelli. Ora un esubero [illegible] fondi ha reso possibile l'assegnazione di 500 milioni per il castello.

«Tutto è bene ciò che finisce bene - commenta Angeleri -. La positiva conclusione della vicenda dimostra coi fatti la volontà della Regione di far crescere le aree a forte valenza turistica e la grande attenzione con cui si guarda al Vco».

«Il fatto che Vogogna sia stata recuperata - commenta dal canto [illegible] Racchelli -, conferma che non c'era discriminazione politica e che tutti i Comuni vengono tenuti nella dovuta considerazione indipendentemente dal colore delle giunte locali».

Piena soddisfazione esprime il sindaco Enrico Borghi: «L'obiettivo raggiunto realizza il sogno di tutte [illegible] amministrazioni succedutesi, quello cioè di rendere usufruibile il castello con una importante funzione turistica. Inoltre il fatto che [illegible] Regione abbia tenuto fede agli impegni assunti, elimina ogni nuvola nei rapporti reciproci ed è premessa [illegible] ulteriori importanti sviluppi in futuro».

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 850 milioni [illegible] la parte eccedente [illegible] mezzo miliardo sarà finanziata direttamente dal Comune. I lavori dovranno essere consegnati entro [illegible] fine dell'anno.

Con la [illegible] disposizione si completerà in primo luogo il restauro del Palazzo Pretorio, ove troveranno collocazione una sala polifunzionale, spazi per mostre [illegible] conferenze, la sede permanente del consiglio comunale. Inoltre l'esecuzione del progetto di riqualificazione [illegible] castello permetterà di completare i lavori di restauro esterni. «L'interno - aggiunge il sindaco Borghi - verrà sistemato successivamente. Essendo la struttura [illegible] disposizione del Parco Nazionale della Val Grande, si deciderà assieme a questo ente l'utilizzo. Essa servirà comunque per manifestazioni varie nel cuore della cittadella medioevale, costituendo una nuova importante attrattiva». [s. r.]

Il castello visconteo di Vogogna è tra i più insigni monumenti dell'Ossola

Polemiche dichiarazioni della difesa dell'ex sindaco di Macugnaga Corsi

Assoluzione, giustizia è fatta

«Le sentenze ai tribunali non ai pubblici ministeri»

VERBANIA. «L'assoluzione dell'ex sindaco di Macugnaga Alberto Corsi, [illegible] riprova che [illegible] vengono emesse a suo tempo dai tribunali e non, in istruttoria, dai pubblici ministeri».

Questa la dichiarazione garbatamente polemica [illegible] dall'avvocato Andrea Furhmann - che insieme [illegible] il collega Elia Borgnis ha difeso Corsi dalle imputazioni di turbativa d'asta ed abuso d'ufficio - subito dopo l'emissione della sentenza, l'altro ieri nella tarda mattinata.

Avvocato Bruno Stefanetti difensore con Gianni Correnti di Alessandro Bonacci: «Il nostro assistito è stato assolto dai reati [illegible] truffa e falso per insussistenza dei fatti. La [illegible] condanna ad un anno e 6 mesi, con la condizionale, per il [illegible] falsa attestazione dell'avanzamento dei lavori [illegible] a nostro avviso l'effetto dell'interpretazione che il tribunale ha dato dell'operato del Bonacci di cui - ricorrendo in Appello - intendiamo dimostrare l'assoluta buona fede».

Soddisfatti ovviamente anche gli avvocati Marisa Zariani e Giuseppe Rossa difensori [illegible] Maria Rita Bertolini - accusata in concorso con Bonacci di aver apposto sul retro di una fattura emessa dalla fratelli «Poscio» la sigla dell'ingegner Pietro Bocci, fratello dell'imputato - e pure assolta per insussistenza dei fatti.

la pubblica accusa aveva sostenuto che l'allora sindaco Alberto Corsi (nel 1992) avesse procurato un vantaggio patrimoniale alla ditta «Belno spa» predisponendo la scheda segreta contente i limiti di ribasso della gara a licitazione privata per i lavori di arginatura dell'Anza. Secondo il Pm avrebbe poi votato favorevolmente una delibera con cui si liquidava all'impresa «Poscio» la [illegible] milioni pur sapendo che i lavori erano stati eseguiti dalla «Bertino».

Alessandro Bonacci era invece accusato [illegible] aver falsamente attestato l'avanzamento dei lavori (reato per cui è stato condannato); di [illegible] alterato i libri contabili [illegible], in concorso con [illegible] Bertolini, di aver apposto sul [illegible] di una fattura [illegible] dalla «Poscio» la firma del fratello Pietro, ingegnere, avallando così l'ultimazione di lavori che non sarebbero mai stati completati. [a. r.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Barberi domani nel Vco

[illegible] sopralluogo [illegible] sottosegretario [illegible] Interni

DOMODOSSOLA. Il sottosegretario agli Interni, Franco Barberi, sarà domani nel Verbano Cusio Ossola [illegible] un sopralluogo che dovrebbe permettere di verificare [illegible] stato [illegible] dissesto idrogeologico del territorio della nuova provincia.

Barberi, accompagnato da alcuni tecnici, sorvolerà [illegible] Vco in elicottero per rendersi conto delle situazioni a rischio e valutare [illegible] interventi di prevenzione. Il sottosegretario dovrebbe anche incontrare il prefetto del Vco e i responsabili della Protezione Civile della provincia per fare il punto della situazione.

Lo ha reso noto il senatore Luigi Manfredi nel corso di [illegible] incontro con i giornalisti tenutosi ieri [illegible] Ghiffa. «Occorre muoversi concretamente nella prevenzione nel [illegible] dall'as[illegible] idrogeologico del territorio», ha detto Manfredi.

Proprio nei giorni [illegible] l'assessore provinciale Gianfranco Rainelli [illegible] riproposto il problema dei disalvei nei corsi d'acqua dell'Ossola. Rainelli ha ricordato anche [illegible] occorrerebbe prevedere l'utilizzo dei fondi della legge 183 non solo per intervenire sugli argini ma anche per dare il via ai disalvei necessari». [re. ba.]

[illegible]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, [illegible] rinnova un appuntamento diventato ormai tradizionale per le genti walser di Formazza [illegible] Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani al confine tra Italia e Svizzera, si ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno delle comune origine e cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive in alcune comunità dell'Ossola, [illegible] Valsesia [illegible] in valle d'Aosta, in Svizzera e Austria. E' stata recentemente rivalutata e rivisitata da studiosi e cultori delle minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, [illegible] professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino [illegible] tutti gli effetti, due anni or sono organizzò proprio qui un convegno internazionale sui sentieri storici e le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe ebbe [illegible] risonanza anche al di fuori dei confini montani

La scelta del passo Gries, l'e[illegible] lembo [illegible] terra italianba che s'incunea fra [illegible] montagne sviezzere, per questo «rendez vous» è motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli [illegible] i walser attraversarono le Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso e Macugnaga.

Questo passo divenne poi il più importante valico attraverso il quale transitavano le merci dall'Ossola verso il canton Vallese e il Ticino trasportate a dorso di mulo. In particolare, seicento anni or sono, con il tratto di Munster fra Berna e il ducato di Milano questa divenne la via di comunicazione più sicura perchè regolata da precise disposizioni.

L'incontro [illegible] oggi [illegible] è tuttavia riservato ai walser ma aperto a tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi in un paio d'ore dal lago di Morasco attraverso un sentiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato [illegible] per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la messa celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith di Oberwald ci [illegible] la tradizionale polenta con salamini eppoi via con musiche, balletti e giochi della tradizione walser come il lancio delle pietre.

[r. amb.]

Oggi, come tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

A sinistra uno splendido esemplare [illegible] MG Tc del 1946, di proprietà del collezionista torinese Michele Miola e, sotto, il «muso» aerodinamico della Fiat [illegible] spider con motore Abarth, per lunghi [illegible] al vertice del campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri sono arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia e dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, [illegible] sono trovati a festeggiare alla cascina Serralunga di Baldissero d'Alba. Oggi sarà la giornata clou con tutti pronti a percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino, ad impegnarsi in prove di abilità e a riverire [illegible] maestà il pesco che, [illegible] questo angolo [illegible] Roero, è davvero il re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di [illegible]ni epoca [illegible] Casa che partecipano [illegible] sesto meeting organizzato dal Comune di Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, [illegible] anche la dimostrazione che spider e cabriolet sono un punto fermo per i collezionisti e un motivo di grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che cosa dovranno fare i driver in questa giornata di festa: s'inizia con la visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre a sua maestà il pesco, qui si produce il vino Arneis e la Favorità e non manca[illegible] neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese [illegible] quindi prove [illegible] abilità su un circuito cittadino fra due ali [illegible] folla festante e curiosa.

Altamente qualificato è [illegible] parco macchine presente per questo raduno del Roero. [illegible] delle intramontabili Jaguar fino alla recentissima Barchetta, passando per un ventaglio molto interessante come Alfa Romeo Giulietta [illegible] Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche [illegible] Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regine di questo raduno. Gli equipaggi di queste splendide vetture gireranno con i loro gioielli lungo le strade e i paesi dell'ex marchesato. Quindi [illegible] potranno ammirare a Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinando, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo [illegible] Santo Steffano.

E arrivo quindi a Canale d'Alba con una grandiosa e multicolore sfilata in via Roma sperando in due fattori importanti e essenziali: che ci sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte e che il tempo la smetta di fare le bizze.

Fiorenzo Panero

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato [illegible] NOVARA e V[illegible]

Incontro Governo parti sociali

[illegible] artigiani proposte per lavoro, occupazione, nuove [illegible]

Primo incontro tra Governo e rappresentanti dei sindacati e delle associazioni imprenditoriali per un confronto sui problemi del lavoro e dell'economia.

All'incontro erano presenti i massimi vertici, fra cui il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani, che ha avanzato al Governo [illegible] pacchetto di proposte estremamente interessanti per un rilancio dell'economia del Paese. Richiamando la necessità di una forte flessibilità nei rapporti di lavoro per assicurare un più agevole inserimento, Spalanzani ha avanzato la proposta di rivedere tutti gli strumenti formativi a partire dall'apprendistato con l'innalzamento dell'età fino a 29 anni e riformare radicalmente il sistema delle tutele e degli ammortizzatori sociali, prevedendo la possibilità di assumere come apprendista anche giovani diplomati o in possesso di attestati di qualifica; superamento della le[illegible]e 108 sui licenziamenti individuali mediante un bonus per il dipendente licenziato. Proposte precise anche verso la presenza di manodopera extracomunitaria. Per i cittadini extracomunitari Confartigianato ha proposto la possibilità di utilizzare l'apprendistato senza alcun limite di età e l'apertura dei termini di sanatoria per l'iscrizione agli Albi delle imprese artigiane. Da qui, ancora, la ricerca con la massima innovazione di strumenti [illegible] lavoro, di flessibilità di ingresso e di misure che portino al superamento dei cosiddetti "lavori socialmente utili". Nel pacchetto anche la proposta di prevedere nell'ambito dell'artigianato anche la figura dell'azienda monocommittente, data la vasta realtà della subfornitura nel nostro Paese. Per agevolare la nascita di [illegible]ve imprese, infine, previste agevolazioni fiscali e contributive per un triennio, con agevolazioni ulteriori per le imprese che nascono al Sud, a prestito d'onore agli aspiranti artigiani.

[illegible]ti alle aziende alluvionate

L'Ebap [illegible] per [illegible] artigiani del Cusio e del [illegible]

[illegible]

Fotografi accreditati per funzioni religiose

Consegnati gli attestati ai partecipanti ai corsi organizzati da Confartigianato

I fotografi accreditati in chie[illegible] per documentare funzioni e cerimonie si [illegible] sceranno da oggi da un apposito tesserino: diffidate dalle imitazioni, dunque!

Dopo aver promosso, in collaborazione con l'Ufficio liturgico diocesano un apposito corso di formazione a Novara e Verbania, Confartigianato Novara VCO, l'Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato, l'Ufficio liturgico diocesano organizzano per oggi pomeriggio, a partire dalle ore 17.30, una cerimonia presso il salone della Maddalena [illegible] Arcivescovado nel corso della quale saranno distribuiti ai fotografi artigiani che hanno partecipato [illegible] corsi un attestato di partecipazione. Al [illegible] i fotografi e gli ospiti si riuniranno per una cena conviviale. Alla consegna degli attestati [illegible] dei tesserini di riconoscimento saranno presenti autorità, dirigenti delle associazioni artigiane Confartigianato che hanno promosso i corsi e graditi ospiti. I Corsi [illegible] formazione si sono svolti presso le sedi Confartigianato di Novara e Verbania; a Verbania significativa è [illegible] la presenza di fotografi dell'Ossola organizzati dall'Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato. Complessivamente i due corsi hanno visto la partecipazione di oltre sessanta fotografi che hanno seguito con [illegible] interesse e partecipazione il docente, don Carlo Maria Scaciga, dell'Ufficio liturgico diocesano di Novara che ha ben introdotto i temi riguardanti il miglior comportamento da [illegible]nere per documentare cerimonie e funzioni religiose senza essere di disturbo e arrecare molestie. Oltre all'importante aspetto della sensibilizzazione e formazione dei professionisti dell'immagine, i corsi hanno avuto anche la fun[illegible] di contrastare il fenomeno dell'abusivismo; infatti solo i fotografi abilitati potranno esibire il tesserino di riconoscimento - che verrà consegnato insieme agli attestati di partecipazione - e avere [illegible] immediato a tutte [illegible] celebrazioni liturgiche.

Iniziative

Disp[illegible]li gli opuscoli [illegible]

Sono disponibili gratuitamente presso tutti gli [illegible]ffici di Confartigianato Novara VCO gli opuscoli "SOS Antiburocrazia", realizzati da Confartigianato e Movimento di difesa del cittadino. Nell'opuscolo sarà possibile trovare un utile vademecum per muoversi nel labirinto della nostra burocrazia e per far valere i propri diritti di cittadino e di imprenditore. Con il fascicolo sarà possibile ritirare anche un questionario per avviare un monitoraggio sulla qualità dei servizi della Pubblica amministrazione e una cartolina, da usare per denunciare comportamenti scorretti ed inefficienti della nostra burocrazia.

La campagne SOS Antiburocrazia è stata recentemente lanciata da Confartigianato e Movimento di difesa del cittadino; si tratta di una importante campagna di sensibilizzazione e informazione dei propri diritti di cittadino e su quali [illegible] i comportamenti più efficaci e corretti per chi si rapporta con la Pubblica amministrazione e di denuncia contro gli eccessi della burocrazia.

[illegible] e [illegible]

L[illegible] [illegible] di Con[illegible] per l'autunno

Corso:
*** GESTIONE COMMERCIALE DELL'AZIENDA ARTIGIANA**
Il Corso avrà una durata di [illegible] ore, di cui 64 di teoria e 16 di pratica; si terrà presso [illegible] delegazione di Verbania di Confartigianato a partire dal prossimo ottobre, con due lezioni serali alla settimana. Il [illegible] si concluderà entro dicembre 96/gennaio 97. Il Corso mira a dare ai partecipanti gli elementi base per una corretta impostazione della gestione commerciale della propria azienda, insegnando le più efficaci regole di rapporto con i clienti. All'interno del Corso un significativo modulo di lingua straniera (inglese e/o tedesco) darà l'opportunità di acquisire competenze anche per i rapporti con clienti e fornitori stranieri.
Allievi richiesti: [illegible]

Corso:
*** LA SUCCESSIONE NELL'AZIENDA ARTIGIANA**
Il corso avrà durata di 160 ore complessive, divise fra [illegible] teoriche ed esercitazioni pratiche. Il Corso si svolgerà a Novara a partire dal prossimo ottobre, con due lezioni serali e una lezione al sabato mattina e si concluderà entro il febbraio 1997.
Il Corso è rivolto a giovani artigiani che sono da poco entrati in azienda, affiancando [illegible] genitore, oppure a giovani artigiani che hanno aperto da poco la loro attività ed è mirato a far comprendere gli aspetti più importanti della gestione dell'azienda artigiana e a focalizzare gli aspetti innovativi di cui i giovani imprenditori sono portatori all'interno della cultura aziendale. Questo per aiutare i giovani a diventare imprenditori capaci e per sostenere un corretto cambio generazionale all'interno delle aziende.
Allievi richiesti: 10.

Corso:
*** GESTIONE DELL'AZIENDA ARTIGIANA**
Il Corso della durata di 160 ore, divise in 80 di teoria e 80 di pratica mira a fornire gli elementi di gestione dell'azienda artigiana (marketing, gestione finanziaria, amministrazione d'impresa, controllo dei costi, pianificazione e controllo economico, programmazione della produzione, delle commesse e del lavoro) efficaci per una conduzione corretta dell'azienda. Il Corso avrà durata di 160, di cui 80 di teoria e 80 di pratica, e si svolgerà presso la Delegazione di Oleggio di Confartigianato Novara VCO a partire dal prossimo ottobre.
Allievi richiesti: 10.

* Possono partecipare a questi corsi in qualità di allievi i dipendenti e i coadiuvanti di aziende artigiane; titolari e soci [illegible] ammessi in qualità di uditori.

Corso:
LA TECNICA PER LA SICUREZZA ELETTRICA
Il Corso si terrà a Novara, presso la sede di Confartigianato Novara VCO ed è rivolto a tutti gli operatori del settore che operano su impianti a bassa tensione. Il programma prevede l'analisi della normativa elettrica alla luce delle più recenti innovazioni.
Nel corso saranno prese in esame le disposizioni delle normative CEI 17-13, 64-8, 81-1, della norma UNI EN ISO 9000 e altre di carattere generale concernenti la sicurezza degli impianti elettrici.
Inizio corso il 24 settembre; conclusione il 4 febbraio. Lezioni serali al martedì dalle ore 20.45.

Confarti[illegible] Novara e VCO
Ufficio Cate[illegible]
0321/661111.

Bellezze in passerella sulla salita [illegible] Motta a Orta. Il concorso cusiano è inserito nel circuito di Miss Italia

Stasera all'Approdo di Pettenasco una nuova tappa verso Salsomaggiore

Il lago d'Orta vota la sua regina

E Baveno sceglie «Un'italiana per Miss Mondo»

PETTENASCO. Il Lago d'Orta sceglie la sua reginetta: l'appuntamento [illegible], come da tradizione, nel suggestivo scenario dell'hotel «L'Approdo» di Pettenasco.

E' in programma stasera l'elezione di Miss Lago d'Orta, una serata divenuta ormai tradizione per il [illegible] luglio in riva al Cusio.

La serata di gala nell'elegante complesso turistico del «patron» Oreste Primatesta, da pochi mesi inserito nella catena degli «Choice Hotel International-Italy», sarà preceduta, nel pomeriggio, da un simpatico prologo: l'aperitivo in piazza Motta a Orta.

La «task force» della bellezza, dopo essersi imbarcata sul battello all'Approdo... attraccherà verso le 18 nel centro di Orta. Un rituale che ogni [illegible] attira l'attenzione, e lo stupore, di migliaia di turisti che vedono la discreta piazza Motta animarsi di splendide ragazze in costu[illegible] da bagno.

Miss Lago d'Orta [illegible] anche Miss Italia, e allora facciamo un passo indietro, per ricordare come sono andate le serate di giovedì e venerdì. Assegnate altre due fasce regionali: alla discoteca «Celebrità» di Trecate la torinese Mara Bertolo, 21 anni, classica bellezza mediterranea, si è conquistata il titolo [illegible] «Miss Cinema Piemonte». Al secondo posto una novarese: Valentina Pianta, 16 anni, studentessa al liceo scientifico, di San Pietro Mosezzo. «Miss Cotonella» Sabrina Perucca di Grugliasco [illegible] e «Miss Wella» Serena Barra di Moncalieri.

Ventiquattr'ore dopo, altra finale regionale, ma al «Kursaal» di Verbania: la fascia [illegible] Miss «In Gambissime» sui fianchi di Debora Mariano, 21 anni, impiegata di Grugliasco. Eletta anche la [illegible] Miss Verbania: è una giovane di Stresa, Rosanna Ielpo, 20 anni, [illegible] l'hobby di disegnare fumetti. Miss Cotonella Sabrina Massasso di Asti, Miss Wella la scultorea Viviana Busso, 20 anni di Torino, ex campionessa italiana di nuoto e olimpionico «mancata».

Debora Mariano e Mara Bertolo accedono alle semifinali di Riolo Terme.

Per Miss Lago d'Orta, titolo che dà diritto di partecipare alla finale regionale del 9 agosto, appuntamento a stasera dalle 21. L'anno scorso vinse Stella Petrizzelli, una sedicenne di Vercelli. Un successo che le portò fortuna. Riuscì infatti ad accedere, anche se [illegible] per i colori del Piemonte, alla finalissima di Salsomaggiore: durante le vacanze in Abruzzo superò quella selezione regionale con il titolo di Miss Eleganza.

Nell'albo d'oro [illegible] Miss Lago d'Orta, due anni fa la fascia più ambita toccò alla studentessa verbanese Sara Ferrigno.

Se a Pettenasco si ferma la carovana di Miss Italia, sul Lago Maggiore, a Baveno, stasera va in scena una selezione di «Un'italiana per Miss Mondo», il concorso organizzato dall'agenzia novarese «Dimensione Moda», le cui finali nazionali si terranno in autunno. Appuntamento in piazza a Baveno, dalle 21,30, presenta Norma Risalva[illegible]. [m. p.]

Per solidarietà

Danze e folk di Bosnia in piazza

NOVARA. Danze folk bosniache per beneficenza. Domani lunedì a Novara e martedì a Pombia si esibiscono i ballerini del «Gkud Bosna». L'ingresso è a offerta: il ricavato viene devoluto al progetto di ristrutturazione di un poliambulatorio nella ex Jugoslavia.

Lo spettacolo novarese è in programma domani alle 21 in piazza Martiri. I trenta componenti del «Gkud Bosna» propongono i canti e le danze più belle e suggestive della tradizione popolare bosniaca. Martedì sera l'iniziativa si replica a Pombia. L'appuntamento è alle 21 nella palestra comunale.

Il gruppo folcloristico arriva da Tuzla e sono diretti in Francia per una lunga tournée. Fa tappa due giorni nel Novarese per aiutare «Diamo una mano alla pace», l'iniziativa lanciata dal Coordinamento di enti e associazioni organizzato da palazzo Natta proprio a favore di una città bosniaca, Gracanica.

La primavera scorsa è andato in porto il primo obiettivo: ristrutturare una scuola materna che durante la guerra era stata devastata dalla polizia e dai bombardamenti. Ora è in cantiere [illegible] altro progetto: ricostruire l'impianto di riscaldamento e le vetrate del poliambulatorio cittadino.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Viene chiesto un contributo libero, destinato interamente a «Diamo una mano alla pace». [b. c.]

A Premosello

Canta il coro universitario di Cambridge

PREMOSELLO. Canti e sonorità d'Oltremanica tra i monti dell'Ossola. Un pregevole e interessante appuntamento, con il «Cambridge Taverner Choir», è in programma stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale con il patrocinio della Comunità montana Valle Ossola. La formazione, diretta da Owen Rees, è considerata una dei migliori cori inglesi specializzati in musica rinascimentale e barocca. I suoi componenti sono tutti [illegible] coristi dell'Università di Cambridge, dove hanno studiato la grande tradizione canora anglosassone che il Paese ha esportato in tutto il mondo.

Composto da 24 cantori, il gruppo si dedica in particolare alla musica italiana, portoghese, spagnola ed inglese di Seicento e Settecento, presentando il repertorio non solo nel contesto concertistico ma anche in quello liturgico.

Il programma della serata è basato su 14 brani, tutti eseguiti in lingua originale e si apre sulle note di brani di Monteverdi e Pier Luigi da Palestrina.

Si prosegue con brani di Lobo, Ramsey, Cardoso, Fernandez e Rebelo. In finale la formazione propone «Ave Maria» di Pedro De Cristo, «Panis angelicus» di Rebelo e «Alma redemptoris mater» di Fernandez.

Il coro esegue ogni anno parecchi concerti in occasione di prestigiose rassegne e festival, ed ha al suo attivo diverse registrazioni discografiche. [c. m.]

Questa sera alle 21

[illegible] in concerto nella Collegiata

OMEGNA. Un concerto pubblica per festeggiare l'epilogo dello stage. L'Associazione «Accademia» ha tenuto a Quarna la prima edizione di uno stage nazionale per direttori d'orchestra di fiati. Vi hanno partecipato corsisti [illegible] tutta Italia, richiamati dal prestigio dei docenti e dai fiati della Banda Accademia, costituita da musicisti delle due province e laureatasi nel recente passato, campione del mondo al [illegible] di Kerkrade, (Olanda). Stasera alle 21 nella collegiata di Sant'Ambrogio a Omegna la formazione presenta al pubblico una parte del suo ricco repertorio, che comprende brani bandistici e composizioni di autori contemporanei. Ieri sera l'orchestra si è esibita a Quarna Sopra, stasera replica ad Omegna. I docenti Giorgio Coppi, Angelo Bolciaghi e Fulvio Creux lasceranno bacchetta e podio ai corsisti che hanno superato lo stage. [c. m.]

[illegible]

[illegible]
«Stalla», dance e cocktail

Apertura ufficiale stasera per la discoteca «La Stalla» di Craveggia in Valle Vigezzo. Si balla underground e progressive con il dejay Andrea Gentile alla consolle. Cocktail bar, giardino estivo [illegible] giochi e pizzeria. Dalle 23. [r. s.]

[illegible]
Isola musicale in piazza Martiri

Piazza Martiri diventa una grande isola musicale stasera, con i motivi proposti da alcuni musicisti nel dehors del bar Borsa. Dalle 21,30. [c. m.]

[illegible]
Fra balli e gastronomia locale

Prosegue la festa alla frazione Santa Cristinetta: la cucina propone ogni [illegible] piatti locali, musica e ballo revival e moderno con il duo Ma-Gia. [c. m.]

[illegible]
Discoteca all'aperto nel parco

Villa Bernocchi di Premeno ospita stasera una grande discoteca all'aperto: musica revival e commerciale con il deejay Joe Pardy, festa [illegible] animazione. Dalle 22. [c. m.]

STRESA
Burattini sardi in scena

La palazzina Liberty di via De Amicis ospita un [illegible] spettacolo della rassegna estiva dedicata ai burattini. Stasera alle 21 il gruppo cagliaritano «I Mascareddas» presenta «Areste paganos e la farina del diavolo», una storia di intrighi e passioni tra famiglie rivali. [c. m.]

GIGNESE
«Gatt e lusciett» in mostra

S'inaugura oggi alle 9 al Museo dell'ombrello di Gignese la mostra «Gatt e lusciatt». Dalle [illegible]. Sempre in paese, al ricreo Don Bosco, stasera alle 21 è prevista una fiera del dolce. [c. m.]

MERGOZZO
In festa con la Croce [illegible]

Giornata clou per la festa della Croce Rossa di Mergozzo nella piazzetta antistante la sede di vicolo Undicesimo. Oggi a mezzogiorno c'è il pranzo sociale all'aperto e alle 18 la dimostrazione delle tecniche di Pronto Soccorso. Dalle 21 un'altra serata danzante con «I ragazzi del lago». Domani, per la chiusura, cena, ancora danze e spaghetta finale a mezzanotte. [b. c.]

[illegible]
Musicainsieme, è finalissima

Gran finale per la decima edizione di «Musicainsieme» stasera nell'area della palestra comunale. Dalle 21 c'è il concerto «Ablaze» e l'esibizione della corale di Momo. Al termine la finalissima «live» della gara canora e la premiazione del palio dei rioni. [b. c.]

SESTO CALENDE
Sco-Party nella birreria

Serata dedicata allo Sco-Party domani alla birreria Bobo on the Road al 32 di via Sempione a Sesto Calende. Musica live revival dalle 21,30. [r. l.]

VIGEVANO
Concerto [illegible] «Violini tzigani»

«Violini tzigani» in concerto [illegible] bar Frottola di via Riberia a Vigevano. L'appuntamento è per stasera alle 21,30. [r. l.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. 474.625 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
French [illegible] di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 624.158 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 623.395 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — [illegible] ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484. — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — martedì 7000
L'inglese che salì la collina e scese... di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che [illegible] abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

PERNATE

S. Andrea — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,45 L. 8000/5000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/5000
Loch Ness di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia [illegible] fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di [illegible] e diventare [illegible] un [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. 81.741 — L. 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ni — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21,30 — Lire 8000
Heat - La [illegible] di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. su segr. [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.045 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

OLEGGIO

[illegible] — Tel. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema [illegible] — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.940 — Cortile Scuola Cadorna — Ore 21,45 — Lire 7000/5000
Dracula morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]le (Intra) — Telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da sola** di Bertolucci. Ore 22,15: **Al di là delle nuvole** di [illegible]. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Manaudi con E. David, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] v. Gollo 5, tel. 650.7100. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un [illegible] giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Nebbia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione [illegible] 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Cittadino X.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mariti imperfetti.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Ore 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Ore 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti [illegible] Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Ore 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Vita di [illegible].** Ore 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **L'ultima profezia.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Torino 64. Chiusura estiva.
[illegible]SIOR Galleria del Corso 4. **Impatto devastante Hollow point.** Ore 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ore 19,55; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. Chiusura estiva.
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Pulp Fiction.** Ore 19,45; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Il profumo del mosto selvatico.** Ore 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il pri[illegible] - [illegible] storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Un lavoro da giurato.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] **Rave, Ballando un altro ritmo.** Ore 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La lene, [illegible] rapina.** Orario: 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Magia [illegible]** Ore 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
EIRICO via Larga 14, telefono [illegible]. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA [illegible] Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 16,30 Made in Italy; 17,30 La nostra salute; [illegible] Made in Italy; 18,30 Il salotto (R); 20,10 Curiosando... (R); 20,45 Cento Comuni (R); 22 Italia Dancing (R); 0,15 Telesport (R). **VIDEONOV[illegible]** 18,30 Appunti disordinati di viaggio; 19,45 Creativi; 20,15 Totip; 20,30 Eventi di copertina. **[illegible]O:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv Solo musica italiana; 20,30 [illegible] mare, stesso spiaggia, film; 23 Pescara è bello

Bilancio positivo per gli atleti novaresi nelle Olimpiadi del centenario

Ad Atlanta da protagonisti

Liverziani (baseball) incanta gli «scout» Usa. Roberta Gentini 15ª nel completo equestre Milanoli riserva nel team di spada, Venturi (peso) si difende. E mercoledì tocca a Bonomi (kayak)

NOVARA. Bilancio positivo per gli atleti [illegible] nella prima settimana dei Giochi Olimpici di Atlanta. Per alcuni di loro l'avventura è già finita, per altri il bello deve ancora arrivare. E [illegible] ancora un asso da calare sul tavolo olimpico, Beniamino Bonomi, che entrerà in [illegible] mercoledì nelle eliminatorie del kayak [illegible] metri.

E tra i piccoli grandi eroi dell'Olimpiade del Centenario si sta rivelando Claudio Liverziani. Il giovane talento del baseball azzurro (primo [illegible] unico novarese a conquistarsi la maglia della nazionale) sta attirando le attenzioni degli «scout» presen[illegible] ad Atlanta. Si [illegible] addirittura che Claudio potrebbe restare in America, per andare [illegible] rinforzare il roster di [illegible] squadra di triplo A, anticamera della Major League.

Intanto l'ex del Baseball Novara (ora indossa la casacca della Juve Torino) produce valide [illegible] punti con straordinaria facilità degna di un veterano: due «hit» [illegible] la Corea, altre due (e un fuoricampo) [illegible] Nicaragua, una (doppio) con gli Stati Uniti. La sua media battuta è vicina ai 400 su 1000. Dopo la sfida agli Stati Uniti, persa per «manifesta», l'Italia cerca il riscatto domani pomeriggio nel derby europeo contro l'Olanda, Partita chiave per accedere ai quarti, nella quale Liverziani vorrà lasciare il [illegible] marchio.

Dai vent'anni di Liverziani ai vent'anni di Roberta Gentini (sport equestri), altra novarese (di Cameri) in bella evidenza. L'amazzone che gareggia per una società di Casorate Sempione (Va) ha concluso [illegible] [illegible] 15° posto [illegible] estremo prestigio la sua prima avventura olimpi[illegible] nel concorso completo, che abbina destrezza [illegible] coraggio.

In sella al suo cavallo Zigolo [illegible] San Calogero ha concluso ai primi posti le selettive prove [illegible] dressage, cross country [illegible] ostacoli, dominate dai cavalieri neozelandesi.

Proprio negli ostacoli è andato a [illegible] soffio dal «netto» e l'avrebbe conseguito se il bravo Zigolo non avesse sfiorato con uno zoccolo l'ultima gabbia. Per l'equitazione italiana, comunque, Roberta [illegible] punto di riferimento ben preciso. La sua carriera agonistica, [illegible] vent'anni, è ancora tutta da scrivere.

E' terminato il sogno olimpico per il pesista novarese Giorgio Venturi, che ieri ha realizzato [illegible] prova abbastanza buona, ma ampiamente [illegible] di sotto del risultato del compagno di squadra Mancino. Non gli ha portato fortuna la «bandana» che gli cinge di solito la fronte e da cui non si [illegible] separato nemmeno in questo [illegible].

Pur relegato in panchina come riserva della squadra di scherma, Paolo Milanoli ha comunque avuto la possibilità di passare sotto i riflettori tv.

I cronisti lo hanno intervistato mentre gli azzurri [illegible] in pedana. Le sue parole hanno fatto capire [illegible] novaresi quanto lo spadista novarese, in forza alla Pro Vercelli, sia amareggiato per [illegible] aver potuto partecipare attivamente.

Al giornalista che gli chiedeva le [illegible] impressioni, Paolo ha esordito dicendo che si sarebbe dovuto rivolgere [illegible] colleghi che stavano gareggiando. Poi ha corretto il tiro, confessando che [illegible] vivendo grandi emozioni, Ma senza dubbio il vincitore del titolo mondiale [illegible] Essen scalpitava per [illegible] aver potuto dare man forte ai compagni.

C'è poi un atleta che non fa parte della squadra italiana, ma che, [illegible] tanti altri, è legato all'Italia [illegible] [illegible] particolare a Novara. E' [illegible] ginnasta magiaro Zoltan Supola, tesserato alla Pro Novara e inserito nella squadra di serie A.

Roberta Gentini, l'amazzone di Cameri che si [illegible] fatta onore nel completo di equitazione e il pesista Giorgio Venturi, eliminato nelle qualificazioni. A destra, Claudio Liverziani, campione del baseball azzurro con le sue prodezze sul diamante olimpico sta attirando l'interesse dei «talent scout» statunitensi: [illegible] lui si parla [illegible] un ingaggio nella tripla A, anticamera della Major League

Nella sesta giornata di gara, Zupola ha ottenuto la qualificazione a disputare la finale per il titolo olimpico individuale. Il forte atleta ungherese è risultato, al termine delle gare, il ventiduesimo nel tabellone [illegible] 36 migliori ginnasti mondiali.

Zupola sarà in gara oggi, per la finale alla sbarra, mentre Yuri Chechi inseguirà l'oro agli anelli.

Il tifo è acceso per il canoista verbanese Beniamino Bonomi, considerato un «veterano» dei giochi olimpici: questa [illegible] la terza edizione a cui partecipa. Scenderà [illegible] acqua mercoledì, forte dei numerosi titoli mondiali [illegible] di Coppa del Mondo. Dopo tante speranze vanificate, proprio da lui potrebbe arrivare la gioia di un «oro».

[illegible]
[illegible] Meneghini

Sono diciotto gli azzurri che iniziano la preparazione

Il Novara in ritiro ad Arona arriverà anche l'allenatore?

NOVARA. L'allenatore ancora non c'è ma la squadra, oggi, va in ritiro ad Arona. A seguire da vicino 18 giocatori, saranno Loris Fugirai e Pietro Villa a meno che arrivi un tecnico, come Onofri, per esempio, portandosi dietro il preparatore atletico, nel caso specifico Fabrizio Gorin. Questo del preparatore con relativo ingaggio, sembra essere il maggiore ostacolo all'ingaggio di Onofri. Per due giorni i dirigenti incaricati dal consiglio: Federico Gozio [illegible] Carlo Manzetti affiancati dall'amministratore delegato Walter Stipari, hanno incontrato alcuni tecnici: Onofri, Belluzzo, Campagna [illegible] Venturini, ex giocatore azzurro [illegible] allenatore della Sparta. Sotto il profilo squisitamente tecnico la scelta sarebbe caduta su Onofri che però ha fatto una richiesta elevata, superiore ai cento milioni eppoi preferisce lavorare con il suo preparatore. Così ci vuole un altro ingaggio. I dirigenti ci stanno pensando. La prima alternativa sembra essere Belluzzo che costa meno. Campagna, invece, [illegible] sarebbe autoeliminato dalla corsa per la troppa fretta nel pretendere una risposta dalla società. Resta Venturini, giovane emergente [illegible] sarebbe forse troppo rischioso affidargli [illegible] squadra alla prima esperienza in C1. I dirigenti novaresi poi non vorranno inimicarsi la famiglia Tarantola soffiando il loro allenatore.

Una decisione sarà presa oggi [illegible] «Concorde» di Arona sede del ritiro azzurro, dove [illegible] troveranno i dirigenti prima di accogliere gli azzurri.

Con Fugirai e Villa, [illegible] stati convocati diciotto giocatori vale a dire undici componenti della rosa già nella stagione scor[illegible]: Bini, Casabianca, Granzotto, Scotti, Turato, Di Muri, Biagianti, Coti, Pellegrini, Guatteo e Cau cui [illegible] aggiungono Simonelli proveniente dal Bari, Gian Luca Di Paoli giovane della primavera della Lazio [illegible] prova e cinque ragazzi del vivaio azzurro: Patrick Agazzone, Roverto Fontana, Pier Luigi Silvestro, Salvatore Papaccio e Davi[illegible] Polidini. [r.amb.]

Il vicepresidente Federico [illegible]

[illegible]

[illegible]

«Over 45» in campo [illegible] Roma per i campionati italiani

La squadra «over 45» dell'At Novara insegue il tricolore oggi a Roma, in occasione delle finali dei campionati italiani di categoria. Scendono in campo per singolo e doppio Max Hofer, Massimo Alice, Giorgio Drago [illegible] Paolo Roggero, che nelle eliminatorie disputate nei tennis club italiani si [illegible] sempre imposti brillantemente sugli avversari. [c. m.]

[illegible]

Gamba d'oro, [illegible] si [illegible] la Stra-Colazza

Si disputa questa mattina la Stra-Colazza valida per la Gamba d'oro: 11 km con partenza alle ore 9. Per martedì 30 si corre invece a Casale Corte Cerro: 5 km, il via alle 20,30. [s. b.]

[illegible]

Domani a Gargallo la «tipo pista» dei giovani

Organizzata dal Velo Club Borgomanero, si disputerà domani a Gargallo la tradizionale riunione ciclistica tipo pista. Dalle 15 saranno in gara esordienti, allievi e juniores. L'entrata sul circuito è libera. [s. b.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 28 Luglio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Si sono subito messi in contatto con le famiglie. E alcuni erano già sul volo di ritorno

«Noi, sfiorati dal dramma di Atlanta»

Gli atleti vercellesi e biellesi stanno tutti bene

VERCELLI. L'ordigno esploso all'Olympic Park di Atlanta ha fatto vivere una lunga mattinata di paura. Oltrechè sgomenti per l'attentato che ha insanguinato le Olimpiadi, i brividi che hanno percorso i vercellesi erano legati alle sorti degli atleti ancora presenti nella capitale georgiana.

Alla notizia dell'esplosione, l'euforia per le medaglie di Randazzo e Elisa Uga ha lasciato spazio all'ansia. Tra l'altro il [illegible] orario ha contribuito a rendere ancora più incerte le notizie che filtravano da Atlanta. Le agenzie che parlavano di morti, feriti, pur escludendo la presenza di italiani coinvolti nell'attentato, non erano sufficienti a fugare dubbi e apprensioni.

Teresa Certa, stimato legale vercellese, mamma della spadista Cristina Cometti, si è tranquillizzata solo nella tarda mattinata: «Sono stati momenti terribili. Appena ho saputo dell'attentato, nonostante in Georgia fosse notte fonda, ho cercato di mettermi in contatto con mia figlia ma, ovviamente, le linee [illegible] intasate. Fortunatamente mio fratello è un funzionario di polizia, tramite lui sono riuscita a sapere che le ragazze stavano bene».

Insomma, nonostante la paura, il clima [illegible] uguale a quello annunciato dalla spadista nella sua ultima telefonata dalla Georgia: «Cristina mi aveva telefonato ieri sera - spiega l'avvocato Certa -, stava preparando le valigie per partire. Assieme alle [illegible] compagne era felice per l'esperienza vissuta».

Se i «cronici» e, vista la situazione fors'anche prevedibili, ritardi [illegible] faranno slittare l'arrivo, Elisa Uga e Cristina Cometti dovrebbero atterrare questa mattina alle 8 all'aeroporto milanese della Malpensa.

Sospiro di sollievo anche per Maurizio Randazzo: «Avevo il cuore in gola - racconta Aldo Venè -, ho smosso mari e monti per avere notizie; fortunatamente i nostri spadisti [illegible] già partiti per l'Italia. Kulcsar è giunto a Vercelli in mattinata, mentre Randazzo ha fatto "scalo" a Roma e sarà in città soltanto domani. Stanno tutti bene e questo, dopo le notizie choc dell'alba, vale [illegible] una medaglia d'oro».

Chi [illegible] è rimasta ad Atlanta è Betty Perrone, impegnata domani nella 10 chilometri di marcia. «Fortunatamente siamo riusciti a contattarla - spiega il padre Manlio -. Mi sembrava serena e concentrata sulla gara». L'ora notturna e il luogo nel quale è avvenuto lo scoppio erano serviti a rasserenare la famiglia dell'azzurra.

E anche per i prossimi giorni, grazie alle imponenti misure di sicurezza, Betty Perrone e gli altri componenti la spedizione azzurra non dovrebbero correre rischi: «Il Villaggio olimpico - ha spiegato il presidente del Coni Mario Pescante - è forse il luogo in cui un atleta può sentirsi più al sicuro».

Discorso diverso dal punto agonistico: per Elisabetta Perrone e le compagne della marcia, infatti, i problemi psicologici nell'affrontare una gara di 10 chilometri nelle vie cittadine non saranno pochi.

Da sinistra la marciatrice biellese Betty Perrone e gli spadisti vercellesi Cristina Cometti Elisa Uga e Maurizio Randazzo

Piermario Ferraro

ALTRO SERVIZIO A PAG. 47

BIVER PASSA ALLA COMIT

E' domani la firma

Gli avvocati Luigi Squillario (foto) e Dario Casalini si recheranno, alle 9, a Milano per sottoscrivere la lettera di intenti [illegible] la Commerciale. A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Cielo molto nuvoloso o coperto con temporali anche di forte intensità.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24.1; Aosta 24; Alessandria [illegible]; Cuneo 22; Novara 30; Asti [illegible].

La procura biellese, contraria alla scarcerazione del presentatore, commenta: «Restano gravi indizi»

Merola libero, e il gip bacchetta Chionna

Il giudice: «Poco provata una delle due accuse di violenza»

BIELLA. Lo stile, come sempre, è elegante: «incertezza probatoria», «censurabile dal punto di vista processuale». In gergo giudiziario, [illegible] due bacchettate ai magistrati della procura, infilate dal gip Paolo Bernardini nell'ordinanza con la quale ieri ha liberato il presentatore Valerio Merola, come gli chiedeva la difesa. Il pm che conduce la sexy-indagine, Alessandro Chionna, s'era opposto; ma ha incassato la decisione del giudice facendola commentare dal collega Nicola Serianni, che ha parlato «a nome di tutta la procura» (e quindi, anche del capo dell'ufficio, Enrico Gumina).

In pratica, Bernardini ha «assolto» Merola da uno degli episodi contestati: la presunta violenza a I. V., la ragazza che - dopo esser stata col presentatore - gli avrebbe scritto un'affettuosa lettera, e avrebbe continuato [illegible] avere rapporti sessuali con lui. Per il gip, il messaggio di I. V. a Merola non sembra scritto da una presunta violentata. Risultato: Bernardini ha «seri dubbi» che la ragazza non fosse del tutto consenziente. Così parla di «incertezza probatoria», che tradotto significa che l'accusa è poco fondata.

Quella [illegible] giudice delle indagini preliminari - ovviamente - non è una sentenza (Bernardini doveva pronunciarsi solo sulla richiesta di scarcerazione): ma l'ordinanza segna un punto a favore della difesa, che [illegible] presentato la lettera di I. V. come il [illegible] asso nella manica. Ben [illegible] figura, invece - agli occhi del gip - han fatto gli altri «documenti» forniti da Merola mercoledì. La videocassetta del provino a F. M., altra giovane e presunta violentata, non dice proprio nulla, in quanto si tratta di [illegible] normale esibizione»: «Non spetta a chi scrive valutarne il livello artistico», annota ironico il gip. Su questo episodio, comunque, Bernardini non è in contrasto col pm: l'accusa rimane fondata.

La seconda bacchettata a Chionna riguarda un episodio marginale: la difesa aveva chiesto di mettere agli atti i verbali del primo interrogatorio di Merola, e Chionna non l'ha fatto. Ciò è «censurabile dal punto di vista della regolarità processuale» - dice Bernardini - ma anche del tutto ininfluente.

Ieri, è stato il pm Nicola Serianni, unico rimasto in procura, a commentare l'ordinanza [illegible] gip: «La scarcerazione è stata concessa perché sarebbe venuto meno il pericolo di ripetizione del reato, a causa del clamore che ha suscitato la vicenda. Chionna riteneva che questo rischio ci fosse, e per questo s'era opposto alla liberazione. Ma i "gravi indizi" rimangono, e le accuse a Merola [illegible] fondate». Cade invece - sempre per il gip - il terzo requisito richiesto per i provvedimenti di custodia cautelare (in questo caso, gli arresti domiciliari): il pericolo di inquinamento delle prove, ormai inesistente. Alla procura, Bernardini ha pure chiesto di approfondire alcuni dettagli: F. M. avrebbe partecipato a una cena [illegible] Merola, poco dopo la presunta violenza e davanti a testimoni. Poi bisogno appurare quel che il presentatore ha detto di sé: che essendo superdotato, non può aver sodomizzato [illegible].

«Merolone», ieri, ha saputo che l'avevano scarcerato dall'avvocato biellese Gianni Chiorino: «Era molto felice». Ma ora l'inchiesta va avanti.

Da sinistra il presentatore Valerio Merola e il pm Nicola Serianni

Giuseppe Buffa

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

Clima di ottimismo per la vertenza dell'azienda

Vicenda Sambonet Sono ore decisive

VERCELLI. «Per la Sambonet sembra proprio che ci stiamo incamminando finalmente sulla strada giusta»: il commento è di Conzino Berdini, segretario generale della Uil vercellese.

«Anche l'impegno - continua - assunto dal commissario liquidatore di pagare lunedì (domani, ndr) gli stipendi di giugno e mercoledì 31 luglio un acconto pari come minimo ai quattro quinti del [illegible] feriale è un segnale indubbiamente positivo, la cui valenza non va assolutamente sottovalutata».

La notizia secondo cui anche la sede milanese del Banco [illegible] Napoli, che avanza dalla Sambonet un credito «a breve» di circa un miliardo, starebbe per rientrare nel cartello delle banche creditrici accettando la proposta di saldo stralcio, era circolata tra i vertici sindacali già nel tardo pomeriggio di venerdì, e aveva generato [illegible] clima di cauto ottimismo.

Il progetto di saldo stralcio, si ricorderà, si basa sull'accettazione da parte delle banche del pagamento di metà [illegible] debito ottenendo come contropartita la defiscalizzazione al 25 per cento degli oneri sociali: dei 13 creditori, solo il Banco di Napoli aveva manifestato perplessità sul progetto giudicandolo non troppo conveniente. Le insistenze concentriche, però, del presidente della Provincia Gilberto Valeri, dei deputati Angelo Muzio (Prc) e Roberto Rosso (Fi) e, soprattutto, della «task force» dell'on. Borghini, pare siano riuscite a indurre all'accettazione i responsabili.

«Abbiamo appreso - aggiunge il numero uno della Uil - questa notizia con grande soddisfazione: ora occorre continuare su questa, che mi sembra sia l'unica strada giusta da seguire».

A questo punto, secondo Berdini, sarebbe ora di girare pagina. «Adesso - puntualizza - bisogna parlare di ricapitalizzazione e di investimenti. Il professor Besançon mi ha detto che, con l'esclusione di società finanziarie, vi sarebbero almeno tre imprenditori disposti a partecipare alla nuova cordata: anche questo secondo [illegible] è [illegible] segnale molto positivo. Il portafoglio ordini per i prossimi 30 giorni lavorativi è di tutto rispetto: a questo punto occorre fare un rapido rifornimento di materie prime e, contemporaneamente, curare al meglio tutto il settore commerciale».

Walter Camurati

Sambonet. Il commissario liquidatore domani pagherà gli stipendi di giugno

Ancora sotto controllo i 32 bambini del nido

Meningite, sta bene la maestra valsesiana

VERCELLI. La maestra d'asilo, ricoverata nel reparto Infettivi del Sant'Andrea, per sospetta meningite da meningococco sta bene e potrebbe già [illegible] dimessa nei prossimi giorni.

La notizia rassicurante, dopo il panico dilagato l'altro ieri in un paese della Valsesia, viene dalla responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl 11, Maria Cavagnino. Dice la dottoressa: «Dal punto di vista clinico la donna è fuori pericolo, ma continueremo a tenerla sotto controllo ancora per qualche giorno». Solo domani sarà possibile sapere con certezza se i microbi che hanno attaccato la puericultrice sono quelli della meningite. «Per le colture in vitro ci vuole tempo - continua l'esperta sanitaria - ma nel dubbio continuiamo [illegible] cura [illegible] la copertura antibiotica».

Nel centro dell'Alta Valle tutto è tranquillo, dopo che oltre 150 persone, tra cui 32 piccoli di età compresa tra i sei mesi e i tre anni, sono stati «vaccinati» in via cautelare avendo avuto contatti [illegible] la malata. Anche l'asilo è chiuso fin da venerdì e, anticipando solo di poco la pausa estiva, non riaprirà più i battenti fino a settembre. Il tempo che le mamme dei bambini si calmino e tutto rientri nella normalità.

I 150 abitanti del paese comunque resteranno sotto controllo almeno fino a lunedì sera, quando terminerà la somministrazione delle 5 pastiglie anti-meningite. Ma fin da ora la dottoressa Cavagnino esclude la possibilità che si verifichino altri casi analoghi.

Una vera fortuna, considerata la pericolosità dell'infezione troppe volte letale fin dalle prime ore dell'insorgere della malattia. In questo caso poi è stato molto efficace e tempestivo l'intervento del medico di famiglia, che ha subito fatto ricoverare la donna nell'ospedale di Borgosesia, da dove quasi subito è partita per Vercelli.

La puericultrice [illegible] cominciato ad accusare i primi sintomi lunedì scorso, al termine della giornata di lavoro all'asilo. Quando la febbre e il mal [illegible] testa sono aumentati si è rivolta al proprio medico che [illegible] ha perso tempo. In contemporanea si è attivato anche il servizio d'igiene per rintracciare le persone che in qualche modo potevano essere state contagiate. E almeno per una volta il terribile microbo ha dovuto battere in ritirata. **[d. b.]**

[illegible]

Casa-anziani, i lavori

L'Azienda regionale Usl 11 ha iniziato nei giorni scorsi i lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex ospedale pneumologico «Bertagnetta», che fino a poco tempo fa ospitava i ruandesi. Le opere trasformeranno l'immobile in una Residenza sanitaria assistenziale con 75 posti letto. L'edificio inoltre sarà dotato [illegible] un Centro diurno per la riabilitazione sia degli ospiti della Residenza sia dei pazienti esterni. I lavori, [illegible] più rinviabili pena la decadenza dei finanziamenti statali, costeranno circa 4 miliardi e dovrebbero concludersi entro la primavera del [illegible] Secondo una anticipazione del manager dell'Usl 11, Giorgio Grando, oltre ai 75 «letti» previsti dal progetto, sarà possibile ritagliare altri 45 posti per gli anziani. La «casa» [illegible] infatti per rispondere alle esigenze della popolazione più vecchia, sola e non autosufficiente. Una necessità più volte sottolineata dagli enti e dalle associazioni, anche in considerazione dell'aumento di anziani in città e nel Vercellese. Nell'ex Bertagnetta le persone meno giovani potranno usufruire [illegible] un controllo medico-sanitario, ma anche di spazi comuni e di una relativa autonomia, nel rispetto delle diverse esigenze degli ospiti. **[d. b.]**

IN [illegible]

S. ANDREA

Rubato un telefono nel reparto Riabilitazione

Al «Sant'Andrea» [illegible] è arrivati a rubare di tutto: anche gli apparecchi telefonici. Ne è infatti scomparso [illegible] che era stato installato nel corridoio del servizio [illegible] recupero e riabilitazione: la denuncia del furto è stata presentata l'altra mattina alla polizia dalla dottoressa Maria Carolina Bona, direttrice sanitaria dell'ospedale di Vercelli. **[w. ca.]**

[illegible]

I distributori aperti nelle [illegible] province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi gli impianti self-service aperti 24 [illegible] 24: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde. A **Biella**: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, [illegible] Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, [illegible] Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia**: Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato**: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. **[d. b.]**

[illegible]

Ancora contributi per le imprese colpite

Continuano ad arrivare i contributi per le imprese colpite dall'alluvione del '94: Pro loco Torrazzo, 2.000.000; Tintoria Oropa [illegible] Tonione & C., 1.250.650; Cappellificio Cervo, 2.500.000; Monica Persiani, 9.112.000; Farmacia ospedale dottor Gianna Pasquino, 15.210.700; Elinord di Varalda Bruno, 65.900.000; Reggiani Lanificio, 66.000.000; Vittorino Tosolli, 5.500.000; Giovanni Paggi, 9.000.000; Lanificio Fratelli Fila, 18.144.000; Andreino Boido, 1.250.000; Jolanda Cicchillitti, 509.000; Peppino Portinaro, 970.000; Domenico Tromba, 250.000; Maddalena Mocca, 1.238.000. **[d. b.]**

[illegible]

Interrogazione di Fi sul colatore S. Martino

I consiglieri comunali di Forza Italia hanno chiesto al sindaco in un'interrogazione quando inizieranno i lavori per coprire il colatore San Martino, tra via Failla e corso Fiume. **[d. b.]**

Nuova mostra

Invito in Scozia per il legatore Ivo Guzzon

VERCELLI. A Ivo Guzzon è giunto un invito dalla Scozia per prendere parte ad una mostra di legatura, che avrà luogo [illegible] prossimi mesi alla Biblioteca nazionale di Edimburgo.

L'invito precisa che per la rassegna sono stati scelti i migliori legatori in campo mondiale ed è facile immaginare la soddisfazione di Guzzon che così completa una stagione felicissima nel campo della legatura d'arte. Invitato a Montreal, dove nei prossimi [illegible] si svolgerà un'altra importante rassegna, quest'anno il legatore vercellese ha già esposto alle Biblioteche reali olandese e belga, dove le sue opere sono state elogiate per l'inventiva e per il loro carattere innovativo, grazie anche alla collaborazione con alcuni pittori locali.

Notevole poi il libro inviato alla Biennale di Ciboure, in Francia, per celebrare Maurice Ravel, dove una strepitosa farfalla - così si definiva l'autore del «Bolero» -, dipinta in copertina, ha interessato la critica mondiale. **[f. l.]**

Sulla vicenda del medico della polizia trasferito a Milano

Caso-Portuesi: scontro aperto fra il Sap e l'Asso-funzionari

VERCELLI. Guerra a distanza sulla «vicenda Portuesi» fra due sindacati di operatori della polizia, il Sap e l'Anfp. La storia è nota: nel novembre 1995 il dottor Giovanni Portuesi, medico della polizia, era stato trasferito da Vercelli a Milano per esigenze di servizio. Impugnato il provvedimento, il Tar ne aveva sospeso l'efficacia e il medico era tornato a Vercelli, ma due giorni dopo un altro telegramma lo aveva inviato nuovamente a Milano in missione.

Sulla vicenda si [illegible] innescate le reazioni del sindacato autonomo Sap e quello dei funzionari di polizia, l'Anfp. Inconciliabili le posizioni: trasferimento sacrosanto per il Sap, «persecutorio e indicativo del clima di cogestione e di arbitrio dei potenti» per l'Anfp.

«La Stampa» ha puntualmente fornito di volta in volta le varie posizioni: ora è il momento di chiudere definitivamente la polemica. Le ultime prese di posizione vengono dal segretario nazionale dell'Anfp Giovanni Aliquò: «Ci sembra molto strano - scrive - che il capo della polizia prefetto Fernando Masone possa [illegible] annunciato ad [illegible] sindacalista del Sap che "il dottor Giovanni Portuesi, medico della polizia, non potrà più prestare servizio alla questura di Vercelli". Delle due una: o siamo dinanzi alla prova [illegible] nove dell'esistenza [illegible] quel pesante clima di cogestione che l'Associazione nazionale funzionari di polizia ha denunciato, o siamo di fronte a [illegible] trovata demagogica. Non crediamo, invero, che il capo della polizia possa essersi venduto la pelle di un orso che [illegible] ha ucciso [illegible] il Tar della Lombardia, come noi riteniamo, dovesse annullare il trasferimento, il dottor Portuesi ritornerebbe immediatamente a Vercelli ed il ministero sarebbe costretto a pagargli le spese. La vicenda del dottor Portuesi è estremamente chiara: si tratta della penalizzazione di un funzionario che ha l'unico demerito [illegible] non essersi voluto piegare alle pressioni sindacali e dei lassisti [illegible] per amore del quieto vivere».

Sul cellulare il segretario nazionale aggiunto del Sap Giorgio Innocenzi è irraggiungibile; quello provinciale Domenico Somma dice: «Conoscendo l'affidabilità del collega Innocenzi [illegible] ho motivo [illegible] dubitare delle sue dichiarazioni».

La pensa invece nello stesso modo di Giovanni Aliquò il segretario provinciale e regionale dell'Associazione funzionari di polizia Athos Vecchi. Premette: «Mi sembra davvero strano che il capo della polizia abbia potuto anticipare il giudizio, tuttora pendente, di un Tar oppure, ma sarebbe anche peggio, che abbia chiarito fin d'ora che non ne terrà conto, anche [illegible] dovesse essere favorevole, come noi riteniamo, al dottor Portuesi». «C'è [illegible] terza ipotesi: che il prefetto Masone non abbia det[illegible] ai responsabili del Sap le [illegible] che sono state riportare sui giornali. In tal caso, le deve per forza smentire». Conclude Vecchi: «Per quanto riguarda il dottor Portuesi, ha deciso lui stesso di rimanere a Milano, in attesa che il Tar si esprima. Tutto qui». **[w. ca.]**

Carabinieri: intensificati tutti i servizi

«Partenze sicure» I controlli dell'Arma

VERCELLI. «Partenze e rientri sicuri». [illegible] intensificano i blitz dei carabinieri del Comando provinciale e si potenziano i servizi nel Vercellese e nella Valsesia. Nei giorni «caldi» dell'esodo, le strade prese d'assalto dal traffico, destinato [illegible] aumentare soprattutto nei fine settimana, sono tenute sotto stretto controllo lungo ogni via di collegamento con le principali località turistiche della zona. L'operazione esodo sicuro è garantita anche all'altezza degli svincoli autostradali e sull'intera [illegible] viaria della provincia.

Il piano di vigilanza è assicurato nei feriali e nei festivi e per qualsiasi esigenza gli automobilisti si possono mettere direttamente in contatto [illegible] il «112».

Sono al lavoro i carabinieri del Comando provinciale, i militari delle stazioni locali e i nuclei operativi (Nor, Nas e Noe). Inoltre la zona, [illegible] giorni a maggior rischio incidenti, sarà sorvolata dagli elicotteri dell'Arma, un servizio che si svolge in collaborazione con il Comando regionale. Saranno passati al setaccio pure i camping per garantire la regolarità degli impianti.

Come sempre si raccomandano agli automobilisti attenzione e [illegible] prudenza sulle strade: [illegible] particolare rispetto dei limiti di velocità, delle distanze di sicurezza e allacciamento delle cinture. **[g. mo.]**

S'intensificano i blitz dei carabinieri

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

[illegible] Lega: il nostro «no» al Conto consuntivo

Dopo la lettura dell'articolo titolato «Comune, "sì" al Consuntivo» apparso sulla edizione del 27 luglio e redatto [illegible] contenuti in modo ineccepibile, vorrei aggiungere nuovi elementi da sottoporre alla valutazione della pubblica opinione. La «forzatura» da me sollecitata, [illegible] altro in buona parte condivisa, sulla illegittimità di una proposta [illegible] deliberazione fuori dai termini temporali previsti dalla Legge (30.06.96), pur se non prevede sanzioni, è comunque non conforme al dettato della norma.

Giuridicamente, pare, che fino alla nomina di un commissario ad acta, l'Amministrazione comunale abbia il tempo [illegible] procedere all'approvazione di quanto proposto in delibera, sebbene i limiti imposti dalla Legge siano di fatto superati.

Ma al di là delle interpretazioni che conducono a disquisizioni di scarsa sostanza, resta il mancato rispetto che una Amministrazione comunale deve nutrire nei riguardi di tutti i consiglieri comunali e dei cittadini che essi rappresentano.

Non mi risulta che preventivamente al Consiglio comunale del 26 luglio [illegible] sia stata [illegible] sola dichiarazione giustificativa da parte degli amministratori sulla deficienza denunciata.

L'arroccarsi a difesa di quella che resta una grave mancanza, seppur senza punizione, provoca i fatti avvenuti.

La stessa gestione del mio scritto inviato al solo presidente del Consiglio comunale fin dal 24 luglio, denota una suscettibilità ingiustificata.

In questa sede mi permetto inoltre di esprimere un giudizio sul Conto consuntivo largamente negativo. Nel valutare il rendiconto finale i parametri essenziali sono la rispondenza degli importi presenti nelle varie voci con gli omologhi che compaiono nel prospetto di Bilancio di previsione definitivo. Nel caso specifico si hanno scostamenti sia in entrata che in uscita che vanno da un più 16,10% ad un [illegible] 73,53%.

La situazione ottimale si ottiene ad avanzo zero (Consuntivo e Preventivo sovrapponibili nel saldo), più ci si allontana, sia in positivo, sia in negativo, peggiore è il giudizio.

Tendenzialmente nella nostra Amministrazione l'avanzo è [illegible] crescita e raggiunge grosso modo il 20 per cento delle entrate di competenza accertate a consuntivo.

Lascio quindi a chi voglia intendere, trarre le conclusioni.

Vorrei inoltre rammentare alle forze politiche che sorreggono l'Amministrazione attuale i risultati delle ultime elezioni, certamente non amministrative, ma indicative.

Su 35.005 voti validi espressi nel Comune di Vercelli, 10.161 sono di appartenenza del raggruppamento politico denominato Ulivo, 2.765 appartengono a Rifondazione comunista, 4.681 alla Lega Nord e 17.398 al Polo delle Libertà: questo dovrebbe far riflettere.

Francesco Borasio,
consigliere comunale
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, [illegible]: tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

[illegible]: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 856.298.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.338.
A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre [illegible] le farmacie [illegible] su presentazione [illegible] ricetta urgente.
Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857-30.647.
Mongrando: *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 666.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Ciarico*, [illegible] Gramsci 4/bis, [illegible] (015) 691.050.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.062.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.268.
[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Cossato: *Dr. Francesco Viara*, via Maz[illegible], tel. (015) 93.519.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; [illegible] (015) 922.801; [illegible] (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 829.586.

[illegible] APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Moncrivello, [illegible] patronale

In occasione della festa patronale di Moncrivello, la Pro Loco ha organizzato per domenica 4 agosto alcune manifestazioni che intendono valorizzare il centro storico medioevale. Ci sarà l'intervento dei pittori e scultori Giulio Picelli, Antonio Murri, Luca Barbieri, Aldo Actis Caporale, Antonio Peluso e Alberto Barberini. Gli abitanti del paese adorneranno gli archi e i balconi delle case e una giuria di vivaisti e fioristi assegnerà i premi. Nel periodo della festa patronale sarà possibile visitare il castello.

TEMPO LIBERO

Pezzana, feste e gastronomia

Avranno inizio la prossima settimana i festeggiamenti del giorno della festa patronale di Pezzana dedicata a Sant'Eusebio. Tra le svariate iniziative, c'è quella tradizionale del padiglione gastronomico che apre sabato 3 agosto per la cena: patate, salamini, hamburger e spaghetti a mezzanotte.

SCACCHI

Ad agosto il torneo Milanesi

L'Associazione turistica Pro Riva ed il comitato organizzatore hanno indetto per domenica 18 agosto al teatro della Società di Mutuo soccorso di Riva Valdobbia il torneo di scacchi «Alta Valsesia Mario Milanesi». Open semilampo in due gironi (classificati ed esordienti). Per iscrizioni o informazioni telefonare al numero 0163.91.016.

PELLEGRINAGGIO

Viaggio a Lourdes [illegible] l'Acli

La sede provinciale Acli ha organizzato un pellegrinaggio a Lourdes, dal 28 al 31 agosto in pullman e dal [illegible] al 31 agosto in aereo. Per le informazioni telefonare allo 0161.257.504 o allo 0161.250.100. **[g. bar.]**

L'Associazione Italiana Maestri Cattolici è vicina alla sua presidente dott.ssa Renata Ghezzi nel doloroso momento della perdita della mamma

Piera Caccina ved. Ghezzi

— Vercelli, 28 luglio 1996

A Milano si firma l'accordo

Biver-Comit domani il «sì»

VERCELLI. Domani Biverbanca cede il il [illegible] per cento delle sue azioni, detenute [illegible] Fondazioni della Casse di Risparmio di Biella [illegible] [illegible] Vercelli, alla Comit. L'appuntamento [illegible] per le 9 nella sede centrale della Commercia[illegible] italiana in piazza della Scala, a Milano. Biverbanca si presenterà con i «vertici»: la delegazione sarà formata dal presidente Luigi Squillario, dal vicepresidente Dario Casaliini, dal direttore generale Pasquale Carciotto dal «vice», Pietro Cerutti. Per Comit ci [illegible] i due [illegible]inistratori delegati Luigi Fausti ed Enrico Beneduce.

Programmato, anche nei minimi dettagli, da diversi [illegible]si, il passaggio delle quote di maggioranza avviene con tutti i crismi dell'ufficialità proprio alle soglie delle ferie estive. In tempo per [illegible] il complesso iter che porterà al pagamento della prima «rata» dei 400 miliardi che Comit [illegible] è impegnata a versare alla Biver: il [illegible] per cento, entro la fine di quest'anno.

Il 74 per cento dei [illegible] miliardi, vale a dire poco meno di 300, andrà alla Fondazione biellese che detiene appunto questa quota di azioni; il resto, più di 100 miliardi, finirà nelle [illegible] di Vercelli. E con queste entrate le due Fondazioni potranno davvero impegnare i loro patrimoni in attività più proficue, [illegible] recita [illegible] direttiva-Dini. «Quella - osserva l'avvocato Casalini - che ci ha portati alla risoluzione di cedere la maggio[illegible] I miliardi che le Fondazioni [illegible] Biella [illegible] [illegible] Vercelli riceveranno da Comit potranno essere impiegati - come gli enti locali delle due province auspi[illegible] - [illegible] settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, oltre che della beneficen[illegible] Per quanto riguarda Vercelli, la Fondazione presieduta da Dario Casalini ha già assicurato un interessamento specifico per l'Università.

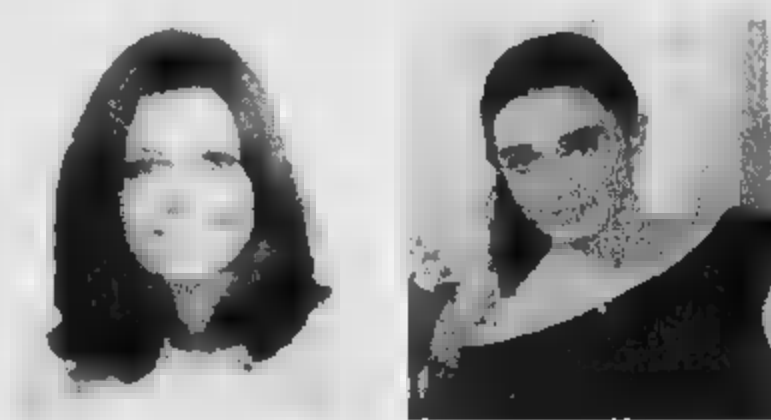
[illegible] passaggio del timone nelle mani [illegible] Biver avverrà, secondo i vertici della Biver, in modo assolutamente indolore per [illegible] comunità biellese e vercellese e, soprattutto, per i dipendenti [illegible] Supercassa laniero-risicola. Sia Squillario sia Casalini hanno più volte sottolineato co[illegible] la lettera di intenti, prepara[illegible] [illegible] l'assistenza di esperti del calibro dell'avvocato Franzo Grande Stevens [illegible] del rettore della Bocconi Roberto Ruozzi, sia infarcita di patti parasociali che metteranno al riparo Biverbanca [illegible] ogni sorpresa (dal marchio, alla sede, all'occupazione).

L'attesa per la conclusione della più importante operazione finanziaria mai compiuta nelle nostre due province è davvero rilevante.

Enrico De[illegible]

Maturità al Tecnico industriale di Vercelli, severa la prima Commissione

Itis, «decimati» gli elettronici

Vanno meglio i chimici con cinque en plein

VERCELLI. Dopo i tanti 60 dei licei di Vercelli e di Varallo, i voti dell'Itis [illegible] sembrano [illegible] assegnati con altrettanta generosità. La prima Commissione non ha dato un solo 60/60, andando invece giù di brutto con le sforbiciate: otto [illegible] i giovani elettrotecnici che dovranno ripetere l'anno. E speriamo che tutti trovino la voglia di riiscriversi. Decisamente meglio sono andati i chimici con 5 en plein: sono quelli di Sabrina Comello, Roberta Lariccia, Alessandro Allavena, Andrea Muzio e Gabriele Vannini.

Istituto tecnico industriale di Vercelli. (Elettronica, elettronica industriale, elettronica «Ambra»): Fabrizio Belli 46/60; Luca Bosio 58; Walter Ferraris 58; Andrea Gabotti 45; Mauro Giorcelli 48; Francesco Ingemi 50; Vincenzo Landi 56; Stefano Maranzana 45; Massimiliano Patti 46; Marco Pozzuolo 43; Luca Roncarolo 45; Maurizio Savio 38; Marco Sguazzotti 38; Stefano Carenzo 45; Massimo Colombo 45; Francesco D'Agnello 43; Francesco Ferraris 42; Marco Guidolin 43; Gabriele Manzoni 37; Luca Porra 38; Sebastiano Rosa 46; Paolo Conti 45; Marzio Erbari 40; Domenico Pardella 48; Davide Farina 54; Andrea Ghiro 56; Marco Greggio 48; Dario Miotello 52; Massimo Mutti 54; Andrea Paronuzzi Ticco 43; Paolo Passaggio [illegible] Juri Tamborelli 42; Mirko Andreone 42; Stefano Avetta 46; Michele Bordone 44; Luca Boschetti 46; Massimo Chiaria [illegible] Fabio Coda 36; Fabrizio D'Onghia 38; Alberto Ferraris 48; Davide Ferrioli 52; Alessandro Gardiolo 38; Stefano Giubasso 39; Giuseppe Nava 39; Diego Pasquali 46; Cristian Vaccarella 40; Massimo Arisio 46; Gilberto Balocco 44; Lorenzo Bettonte 46; Vincenzo Bonvissuto 38; Riccardo Chiesa 39; Alessio Lavander 36; Gianfranco Lazzaron 36; Andrea Leccioli 43; Antonino Loduca 38; Jonathan Mombelli 37; Gian Luca Mussato 37; Andrea Orvieto 42; Stefano Pugnali 36; Simone Ronco 38; Angelo Setaro 37; Alessandro Piero Berrone 42; Mauro Berto 40; Giorgio Burbello [illegible]; Paolo De Chiara 40; Maurizio Sciarrino 39; Alessandro Spinella 39. Non maturi: otto.

Chimica «Deuterio», chimica industriale, informatica e meccanica:, Sabrina Balegno 56/60; Federico Bonetti 50; Alessia Borra 57; Marco Braghin 39; Mauro Braghin 42; Elisa Cesa 57; Elena Colombo 40; Sabrina Comello 60; Samuela Cuomo 50; Monica De Marco 52; Davide Deriu 50; Roberto Ferrarotti 44; Alessio Franceschina 53; Manuela Grande 44; Giuseppe Gulletta 54; Claudia Iacomuzio 48; Alessandra Maifrini 42; Andrea Marchetti 44; Claudio Modini 37; Silvia Niccolini 46; Andrea Pigni 47; Sonia Prella 42; William Radice 43; Federica Rufo 48; Erica Saglietti 39; Alberto Tonani 45; Alessandro Vitolo 38; Giovanna Zecchin 50; Debora Brighenti 50; Manuela Costa 53; Claudia De Zordo 46; Sebastiano D'Alessandro 41; Alexia Elmini 51; Andrea Falcarin 40; Luca Fesano 38; Massimiliano Gaiero Prassacarro 42; Enrico Gardano 37; Maria Guidotti 39; Roberta Lariccia 60; Massimiliano Mendola 37; Simone Negretto 39; Claudio Santi 43; Daniela Tripolini 52; Marco d'Ambrosio 45; Alessandro Allavena 60; Stefania Cocuzza 50; Phuoc Dao Huu 39; Alessandro Di Martino 52; Luca Donato 46; Massimiliano Lenci 44; Diego Lucon 48; Marco Mombelli 56; Claudio Momo 50; Barbara Morelli 47; Andrea Muzio 60; Alessandro Rosso 50; Massimo Temporin 45; Cristiana Trebò 52; Anna Varola 50; Luca Benedet 43; Andrea Berra 54; Stefa[illegible] Buzio 42; Paolo Calligaris 50; Marco Ferraris [illegible]; Alessandro Ferrero 42; Michele Gavina 54; Pasquale Impagnatiello 38; Andrea Maratelli 44; Enrico Mosconi 50; Massimiliano Peron 48; Federico Quaglia 45; Roberto Rampone 54; Andrea Rei 52; Riccardo Rigolone 43; Maurizio Roggia 48; Filippo Sebasta 36; Gabriele Vannini 60; Raffaele Bellini 46 [illegible] Giorgio Annunziata 52. Nessun respinto.

[d. b.]

E' la ricerca il sogno dei ragazzi del Duemila

Due «super mature»: da sinistra Francesca Badocco e Elena Lopriore

ELENA Lopriore, 19 anni, di San Germano, è una dei magnifici nove 60/60 del Classico di Vercelli. E lei, lo [illegible] sente anche solo parlandole [illegible] telefono, è felice e raggiante.

Elena è già in vacanza con il papà a Vieste, sul Gargano, ma nè il sole nè lo splendido mare di Ulisse, le impediscono di far[illegible] raggiungere per un'intervista in «contumacia». «Guardi - esordisce - [illegible] proprio contentissima. Un po' certo me lo aspettavo, ma con gli esami non si [illegible] mai». E' stata [illegible] sorella a darle la buona novella, tra la soddisfazione generale. Elena [illegible] infatti figlia «d'arte»: sia la mamma sia [illegible] papà insegnano alle superiori e per Elena era quasi [illegible] obbligo morale «sbancare» la commissione.

«La maturità era proprio cominciata sotto cattivi auspici - racconta Elena Lopriore -. Qualche giorno prima degli scritti sono [illegible] ricoverata d'urgenza per un attacco d'appendicite». Il rischio per la gio[illegible] di dover rinviare l'appuntamento con il tema è [illegible] reale. «Devo ringraziare il primario di chirurgia - continua - che mi ha trattato con i guanti».

E dopo le vacanze? Elena non ha dubbi. «Mi iscriverò alla Bocconi di Milano per studiare [illegible] e marketing». Poi aggiunge con ironia: «Dopo [illegible] anni di razioni quotidiane di greco, ho proprio bisogno di spezzare il ritmo». Elena si definisce [illegible] «pigrona», con l'hobby del mare, del [illegible]e, della musica. Trasgressione per lei è leggere «Dylan Dog», [illegible] poi subito specifica: «Solo in vacanza, perchè di solito preferisco [illegible] e Umberto Eco». Rifarebbe il Classico? «Di sicuro sì, perchè mi ha insegnato un metodo di studio e l'ordine mentale».

● Cinque anni [illegible] studio, poi [illegible] maturità coi fiocchi [illegible] adess[illegible] l'Università. I ragazzi dello Scientifico di Biella sono pronti a rituffarsi [illegible] libri [illegible] dispense per costruire [illegible] futuro che, già ora, ha contorni ben definiti. Francesca Badocco, [illegible] dei sette «sessanta» dell'«Avogadro», si iscriverà a Giurisprudenza; Luca Toniolo «super-studente» dello [illegible] liceo (sede staccata di Cossato), ha invece in mente Ingegneria aeronautica.

«Se tutto andrà come voglio - dice Francesca -, una volta terminata l'Università farò la consulente d'impresa. [illegible] scelto Giurisprudenza perchè dà molti sbocchi. Ma non mi interessa diventare magistrato». Poi aggiunge: «A scuola i professori [illegible] hanno consigliato Medicina, però [illegible] troppo impegnativo. Avrei optato per Chimica [illegible] tecnologie farmaceutiche, che mi interessava parecchio; [illegible] poi, valutando le prospettive di lavoro, sono tornata a Giurisprudenza».

I «sessanta» sono determinati, [illegible] non hanno dubbi sulle loro scelte. Non si definiscono «secchioni», [illegible] amano studiare, o per lo meno [illegible] fanno sforzi [illegible] imparare ciò che sta scritto sui libri. Durante l'anno pensano anche a divertirsi, [illegible] stare insieme agli amici in birreria o in discoteca.

Luca Toniolo sta combinando [illegible] vacanza con gli amici, e intanto prepara i documenti per l'Università: «Andrò al Politecnico, ho scelto ingegneria aeronautica. [illegible] voglio diventare pilota o dedicarmi alla costruzione di aere[illegible] il mio sogno è quello di fare ricerca, di entrare nel settore industriale. Fra i progetti a lungo termine c'è anche quello di fare l'ingegnere aerospaziale. Vedremo.

Le materie scientifiche mi sono sempre piaciute; poi, duran[illegible] gli incontri di orientamento scolastico, ho cercato [illegible] capire che cosa mi interessava veramente, e ho capito che ciò che fa per me [illegible] la ricerca».

Donata Belossi
Paola Guabello

Il giovane era con due amici di Verrone: la vettura è finita in un prato e capotandosi lo ha travolto

Muore schiacciato dall'auto impazzita

Tragedia sulla Trossi: la vittima, di Ponderano, aveva 19 anni

BIELLA. Avrebbe dovuto [illegible]re una serata di tutto svago per [illegible] amici di Verrone, ma si è trasformata i[illegible] [illegible] tragedia: l'auto sulla quale viaggiavano [illegible] uscita [illegible] strada per cause non ancora chiarite e dopo alcuni giri su [illegible] stessa è finita ruote all'aria su un prato. Capovolgendosi ha però schiacciato uno tre ragazzi, causandogli lesioni mortali.

La vittima è Alessandro Naldi, 19 anni, operaio, residente a Ponderano, ma originario [illegible] Candelo, dove vive ancora la nonna. Era in compagnia [illegible] Massimo Colombo, alla guida della Uno, e di Giuseppe Iacono, militare di leva, entrambi di 19 anni [illegible] abitanti [illegible] Verrone. Massimo Colombo e Giuseppe Iacono [illegible] stati ricoverati al Degli infermi, ma le loro condizioni non destano preoccupazione.

La disgrazia [illegible] avvenuta l'altra sera, attorno alle 22, [illegible] Verrone, all'altezza del magazzino Maximobili di Aiazzone. La Fiat Uno stava percorrendo [illegible] Trossi in direzione di Vercelli

Il dramma sulla Trossi di Verrone in primo piano l'auto rovesciata su cui viaggiavano i tre ragazzi La Uno è uscita di strada forse per un sorpasso azzardato

quando, per [illegible] in corso di accertamento (la Polstrada di Biella [illegible] ieri [illegible] impegna[illegible] nei rilevamenti dell'incidente), ha cominciato [illegible] sbandare pericolosamente.

Sembra che Massimo Colombo abbia perso il controllo della vettura dopo un sorpasso avvenuto forse a velocità sostenuta: è [illegible] l'inizio di una tragedia che si [illegible] consumata in pochi istanti.

Il giovane conducente ha cer[illegible] [illegible] frenare (è rimasta l'impressionante traccia nera lasciata dai pneumatici che mordevano l'asfalto), poi la Uno è volata in un prato che [illegible] la statale Trossi, rovesciandosi più volte su se stessa.

I tre ragazzi sono stati scagliati dall'abitacolo sull'erba, ma Alessandro Naldi è stato investito dall'auto: il giovane è spirato durante il trasporto all'ospedale in un ambulanza della Croce Rossa. I suoi due amici [illegible] stati trovati dai soccorritori poco distante, in stato di choc.

Proprio l'altra sera una pattuglia della polizia era in servizio sulle strade [illegible] provincia, nell'ambito delle iniziative [illegible] prevenzione degli incidenti. Il clima di vacanza spinge infatti molti biellesi a spostarsi in auto alla sera e [illegible] Questura ha istituito una [illegible] di controlli per garantire sicurezza sulla strade.

Impegnata sulla Biella-Laghi, la pattuglia ha fermato un automobilista in evidente stato [illegible] ebbrezza. Il test dell'etilometro ha confermato i sospetti degli agenti: l'uomo [illegible] stato così denunciato e l'auto su cui viaggiava sequestrata. Nel giro di tre ore la pattuglia ha inoltre elevato 18 contravvenzioni per violazioni va[illegible] al codice. Come detto, i servizi di pattuglia sulle principali strade [illegible] Biellese verranno ripetuti.

[d. ca.]

Sono attesi 50 ospiti a Vercelli [illegible] Cigliano

Slitta a mercoledì l'arrivo dei bambini di Cernobil

VERCELLI. La notizia arriva all'ultimo [illegible] e frena l'entusiasmo di organizzatori [illegible] famiglie. I cinquanta bambini attesi nel Vercellese per le vacan[illegible] di «Progetto Cernobil», non riusciranno ad arrivare in Italia domani. Purtroppo mancano ancora alcuni documenti e le autorità ucraine hanno imposto l'alt: la partenza del gruppo (15 bimbi [illegible] un accompagnatore saranno ospitati a Vercelli, 35 ragazzi e [illegible] accompagnatori [illegible] Cigliano) dovrà slittare [illegible] qualche giorno.

Forse potranno imbarcarsi tutti mercoledì: ma Achille [illegible] Rosa, presidente del Comitato «Progetto Cernobil» a Vercelli, ieri sera ha telefonato alle famiglie [illegible] adozione [illegible] poter [illegible] una conferma. Peccato, perchè era già tutto pronto per accogliere i bambini: dal pulmino che avrebbe fatto tappa davanti all'oratorio [illegible] San Salvatore in via Parini (per Cigliano, in piazza Martiri della libertà), al programma dei primi giorni di vacanza lontano dai terreni contaminati dall'esplosione della centrale.

Comunque l'appuntamento è soltanto rimandato [illegible] gli ospiti di Vercelli e Cigliano (ma anche di Saluggia, Borgo d'Ale, Livorno Ferraris e Alice Castello, perchè nell'hinterland si [illegible] uniti più paesi per accogliere i ragazzi) avranno un mese di tempo per rifarsi.

Vercelli ospita per la prima volta i bimbi di Bielorussia e Ucraina ed ha preparato per loro [illegible] festa di accoglienza il 2 agosto, in Municipio. Poi ci saranno gite al Parco [illegible] Lame del Sesia ed in montagna, al rifugio «Città di Mortara» ad Alagna. Cigliano invece ripete l'esperienza ed ha preparato, oltre all'immancabile festa di accoglienza, pomeriggi in piscina [illegible] un breve soggiorno al [illegible] a Celle Ligure.

[r. m.]

Gli appuntamenti nel Vercellese e in Valsesia

Miss, sagre e «murales» Feste d'estate in provincia

VERCELLI. Continuano oggi le feste d'estate tra Valsesia e Vercellese.

Ad **Alagna**, all'Alpe Bors [illegible] Cai ha organizzato la festa [illegible] famiglia. Con partenza da Varallo alle 9,30 ci sarà [illegible] raduno d'auto e moto d'epoca che raggiungeranno **Carcoforo**. A **Civiasco** ci sarà la festa degli Alpini con raduno [illegible] 9,30. Corteo alle 11,15 [illegible] rancio alle 13,30 al campo giochi a Pian [illegible] Valle. Cena alle 19 [illegible] specialità. Altra festa alpina alla località Fornace di Cellio: alle 16,30 arrivo della corsa ciclistica, alle [illegible] discoteca.

Ed ancora a **Varallo** sempre per oggi c'è «La festa delle torte», mentre nel pomeriggio sono previsti [illegible] dei burattini, clownerie ed animazioni [illegible] centro storico dalle 15 alle 19.

Nella Bassa vercellese prosegue la «Sagra del mais» a **Motta dei Conti**. Nello stand dell'arena [illegible] 19 si potranno gustare pasta e fagioli, panissa, polenta [illegible] spezzatino. Domani [illegible] sarà proclamata durante la serata danzante «Miss sagra del mais». A **San Germano**, per la patronale: gara di pesca Fips [illegible] 7 al laghetto della tenuta Castellano (il raduno è previsto per le 6,30). Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico con specialità tipiche locali.

Intanto a **San Nazzaro** è stata allestita una mostra di scul[illegible] [illegible] Massimo Degasperis, in una sala ove si possono ammi[illegible] arredi sacri [illegible] ex voto del Santuario della Madonna della Fontana. Aperta fino al 25 agosto: 17 - 19 (martedì), 15 - 19 (sabato) [illegible] 10 - 19 (domenica).

E sempre oggi [illegible] **Isella** di Grignasco si terrà la tradizionale f[illegible] dell'estate. Alle [illegible] ci sarà la premiazione del concorso «Graffiti d'Isella», la gara di murales [illegible] tema è il monte Fenera) sulla strada da Grignasco ed Isella.

[g. bar.]

Il caso in Val Sermenza segnalato dai sindaci e da un'interrogazione

La Provincia dimentica un ponte

Dopo i lavori, è ancora vietato ai mezzi pesanti

RIMASCO. Il ponte è stato sistemato, [illegible] [illegible] distanza di due mesi dalla conclusione dei lavori l'ordinanza che disponeva il divieto di transito ai mezzi pesanti non [illegible] ancora stata revocata. E così tre sindaci della Val Sermenza hanno detto basta chiedendo alla Provincia di Vercelli un rapido intervento.

La paradossale vicenda riguarda il tratto fra Balmuccia [illegible] Rimasco della strada provinciale della Val Sermenza. I primi cittadini di Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo hanno informato del ritardo immotivato il prefetto [illegible] Vercelli, definendo «inaccettabile» il comportamento della Provincia, [illegible] testimonianza «dell'assoluta insensibi[illegible] e inefficienza dell'amministrazione nel gestire i problemi [illegible] viabilità del territorio». Il caso è anche oggetto di un'interrogazione presentata dal consigliere provinciale Gianluca Buonanno.

Il consigliere provinciale Gianluca Buonanno è intervenuto sul caso del ponte in Val Sermenza

L'ordinanza sotto accusa era stata emessa dal presidente della Provincia il 24 maggio: causa la presenza di un ponticello pericolante, sul tratto di strada era vietato il transito [illegible] mezzi con carico superiore alle 25 tonnellate. Già il [illegible] giugno i sindaci dei tre paesi [illegible] chiesto la revoca dell'ordinanza: il ponte era stato riparato e non esisteva più alcun pericolo.

«Nonostante siano trascorsi quasi due mesi [illegible] data [illegible] nostra comunicazione, e nonostante i ripetuti contatti con Ufficio tecnico, presidente e vice dell'amministrazione provinciale - sottolineano i sindaci -, non c'è mai stato alcun cenno scritto [illegible] riscontro alle richieste. E non abbiamo alcuna indi[illegible] su [illegible] la Provincia intenda intervenire per rimuovere le situazioni [illegible] pericolo, eviden[illegible] ancora presenti, che impediscono la totale riapertura al transito». I primi cittadini segnalano poi un ulteriore disagio: quattro restringimenti [illegible] carreggiata, pericolosi perchè predisposti in piena curva.

L'interrogazione presentata da Buonanno [illegible] Valeri [illegible] Julini contesta invece «il comportamento menefreghista della [illegible]vincia» [illegible] discapito dei sindaci di Rimasco, Rima e Carcoforo e della popolazione valsesiana.

[p. q.]

Allarmanti i risultati del «check-up» sulla rete viaria biellese, commissionato dalla Provincia

Sono in ginocchio due strade su tre

Il censimento boccia quasi 400 chilometri di asfalto, danneggiati dalle buche: se ne salvano solo 198. Fra i casi più gravi la Biella-Piedicavallo e la Trivero-Coggiola. Ma la giunta: «Presto cominceranno i restauri»

Circa due terzi della rete viaria biellese sono «ko»: lo rivela [illegible] censimento commissionato dalla giunta provinciale

BIELLA. Che le strade fossero a pezzi si sapeva: ma ora [illegible] Provincia, nel secondo numero del [illegible] giornalino (dedicato al «compleanno» del nuovo ente), pubblica per la prima volta i dati completi dell'indagine sullo stato di salute delle vie di comunicazione, condotto nei mesi scorsi da una ditta specializzata. Risultato: il 66 per [illegible] delle strade biellesi è conciato malissimo, e su quasi 600 chilometri di asfalto solo 198 sono in condizioni accettabili.

A illustrare la situazione, sul bollettino della Provincia, [illegible] un grafico a colori, dominato da un vocabolo orrendo: «ammalorato». Una nota chiarisce che si tratta [illegible] [illegible] «termine tecnico che significa "danneggiato"»: e proprio in base a questa parola vengono classificati i [illegible] chilometri della [illegible] viaria biellese. Le strade «totalmente ammalorate» [illegible] [illegible] (per 153 chilometri): fra esse, la provinciale della valle Cervo, la Crevacuore-Azoglio, la Pralungo-Biella e la Trivero-Coggiola. In blu, [illegible] segnate le strade «gravemente ammalorate» (112 chilometri): la lista comprende la Magnano-Cerrione, la Candelo-Gaglianico, la Donato-Mongrando e altre 12 [illegible] di comunicazione (compresi i raccordi con le [illegible] tali) seriamente danneggiate. Sono 122, infine, i chilometri di asfalto «mediamente ammalorati», [illegible] colorati di [illegible] sul grafico.

Morale: 387 mila metri [illegible] [illegible] te viaria sono in cattivo [illegible] pessimo stato, tra buche, cunette e bitume in briciole. Si salvano solo i 198 chilometri segnati in verde, colore [illegible] speranza, e riferiti alle strade «lievemente ammalorate, in buone condizioni o poco trafficate».

Accanto al tragico elenco, che sembra [illegible] lista [illegible] feriti, la Provincia ha stampato [illegible] scheda che riassume i lavori fatti finora, e quelli che saranno ordinati in futuro. Il bollettino parla di «231 delibere, 13 cantieri aperti, 5 interventi conclusi». Il grosso delle riparazioni, quindi, è ancora da fare, anche [illegible] il giornale della Provincia spiega che presto cominceranno la sistemazione dei guard-rail [illegible] le asfaltature: «Si faranno interventi per [illegible] impegno di spesa complessivo di più di due miliardi».

Il «censimento» delle strade biellesi era stato ordinato lo scorso inverno, alla «Tecno Piemonte» [illegible] Romagnano Sesia. Secondo la giunta Marsoni, il *check-up* [illegible] indispensabile per capire come impostare la gigantesca operazione [illegible] restauro, resa difficile anche dall'alluvione del '94 e dalle nevicate dell'inverno scorso, che hanno disintegrato l'asfalto. Quasi tutti i punti danneggiati dalle piogge di due anni fa devono [illegible] essere riparati: i progetti (circa 50) sono pronti, [illegible] per aprire [illegible] cantieri - dice la Provincia - mancano i permessi della Regione e dei Comuni.

Prima che la rete viaria sia in ordine, così, passerà molto tempo, visto che oggi due strade su tre sono «ko». Lo dimostrano (anche [illegible] ciò accade in tutta Italia) [illegible] molte richieste di risarcimento presentate alla Provincia, [illegible] automobilisti le [illegible] vetture sono state danneggiate dalle buche. **[g. bu.]**

La Marsoni

«In un anno 1000 delibere»

BIELLA. A un anno dalla nascita, la Provincia fa un bilancio in pubblico dei [illegible] primi 12 mesi di vita, spedendo a casa di tutte le famiglie un opuscolo [illegible] [illegible] pagine (a colori). Il bollettino, ovviamente, non parla solo di strade. Il piatto forte è la cronaca [illegible] del primo [illegible] di vita, di cui si forniscono tutti i numeri: 13 riunioni di Consiglio, [illegible] di giunta, mille delibere approvate. I dipendenti, oggi, sono diventati 121, dopo lo svolgimento [illegible] [illegible] 14 concorsi. Da Vercelli, la Provincia [illegible] aveva ereditati 90: «Quasi tutti bidelli [illegible] cantonieri», spiega [illegible] bollettino.

La giunta Marsoni elenca tutte le iniziative prese nei vari settori (dallo sport all'ambiente), e commenta: «Un anno [illegible] la Provincia mancava di tutto: nonostante le lungaggini della burocrazia, nel giro di [illegible] mesi il nuovo ente [illegible] diventato operativo». Quanto all'opuscolo, la presidente e gli assessori spiegano che verrà riproposto ogni anno. Motivo: «Vogliamo avviare e mantenere aperto il dialogo con i cittadini». **[g. bu.]**

Timori per il trasferimento a Pont

«La Zincocelere resti a Cavaglià»

C'è allarme a Cavaglià per la vicenda Zincocelere, l'importante stabilimento che ha raggiunto [illegible] accordo [illegible] la Regione valdostana per trasferirsi a Pont Saint Martin

BIELLA. E' mobilitazione [illegible] i sindacati [illegible] gli amministratori pubblici sulla vicenda Zincocelere di Cavaglià.

Il consiglio comunale, su iniziativa della minoranza, ha deliberato all'unanimità di chiedere un incontro chiarificatore con la proprietà; Rifondazione comunista in Regione ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo [illegible] all'assessore al Lavoro sottolineando il rischio dello smantellamento dell'unità produttiva biellese; [illegible] problema-occupazione verrà inoltre affrontato domani [illegible] Torino dalla segreteria regionale della Fiom-Cgil. La Zincocelere è [illegible] delle aziende leader in Europa per la produzione [illegible] circuiti stampati ed occupa in provincia oltre [illegible] dipendenti.

Le preoccupazioni sul futuro dello stabilimento di Cavaglià sono alimentate dall'accordo che l'azienda ha raggiunto con la Regione Valle D'Aosta: l'apertura di uno stabilimento nell'area industriale attrezzata di Pont Saint Martin, sede in precedenza della Multinazionale Conner, che ha recentemente cessato l'attività, licenziando [illegible] lavoratori. Zincocelere si impegnerebbe ad assorbirne la maggioranza.

Quasi contemporaneamente l'azienda [illegible] ha rinnovato 40 contratti a termine di dipendenti a Cavaglià e i sindacati temono che i mancati rinnovi siano soltanto il primo passo verso lo smantellamento dello stabilimento biellese. Temono inoltre che il nuovo insediamento produttivo a Pont Saint Martin possa essere sostitutivo [illegible] non aggiuntivo [illegible] quello esistente.

Le preoccupazioni [illegible] aggravate dal fatto, sempre secondo l'opinione [illegible] sindacati, che con la dotazione di nuovi macchinari, le lavorazioni attualmente appannaggio di Cavaglià, potrebbero [illegible] trasferite a Pont.

Lo stabilimento biellese, quindi, vedrebbe contrarsi la produzione [illegible] [illegible] conseguenza diminuirebbe l'importanza di Cavaglià nell'economia complessiva dell'azienda. A questo proposito i consiglieri di Rifondazione chiedono alla giunta regionale garanzie per i lavoratori del Biellese.

Intanto in queste ore il futuro della Zincocelere è al centro [illegible] dibattito tra i dipendenti [illegible] Cavaglià, nelle assemblee convocate dalle organizzazioni [illegible] categoria. **[d. ca.]**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

E Guabello l'industriale si trasformò in libraio

NON di sola lana vive il biellese, ci mancherebbe. Le alternative possono andare dai campi più scontati [illegible] quelli più paradossali, [illegible] chi seppe veramente stupire fu Mario Guabello - rampollo di stirpe tessile e a sua volta imprenditore nel [illegible] - quando decise di passare addirittura dalla lana ai libri aprendo [illegible] libreria in Biella, nell'allora via Umberto. «Mario Guabello - si autodefinirà - laniero biellese per suo spasso libraio [illegible] [illegible] vogliamo, libraio per sua [illegible] laniero». L'epoca era quella, ormai lontanissima, fra le due guerre.

Era una libreria aggiornata e puntigliosa, la sua, [illegible] grado di soddisfare sia le richieste e le curiosità del lettore comune, sia quello [illegible] bibliofilo e dello specialista più esigente. Era, inoltre, punto di incontro di vivaci dibattiti e confronto di opinioni. «Guabello sapeva far [illegible] i [illegible] - ricorda Carlo Torrione - soltanto con la riverente adorazione con cui usava sfilarli dagli scaffali, sfogliarli, farne apprezzare la [illegible] tipografica oltre, naturalmente, al contenuto».

Ma quell'estrosa inquietudine [illegible] che da laniero [illegible] aveva fatto librario, già era in [illegible] per far compiere a Guabello un'ulteriore trasformazione. C'era, infatti, in quella libreria di via Umberto, [illegible] scaffale privilegiato o, meglio, prediletto: lo scaffale delle opere dannunziane. [illegible] ecco l'ulteriore trasformazione: il libraio diventa collezionista, lo scaffale diventa biblioteca.

Fu una trasformazione tanto graduale quanto inarrestabile, [illegible] vide, all'inizio, il libraio Gua[illegible] impegnato a completare lo scaffale dannunziano allineandovi tutte, [illegible] proprio tutte, le opere del Vate, e Dio [illegible] come siano molte. Successivamente, Guabello si troverà assorbito nell'ambizione di affiancare alle edizioni comuni quelle più rare ed originali. Dopo di che si sentirà tentato dagli esemplari con dedica, e poi ancora, dalle traduzioni, dai carteggi, dagli autografi, e via via dai ritratti, le curiosità, le caricature e i disegni. Insaziabile, passa alle fotografie, le incisioni, gli esemplari di bozze [illegible] [illegible] poeta: gli scaffali si facevano sempre più avidi ed invadenti, il libraio si faceva sempre più ricercatore e scopritore febbrilmente coinvolto. «Sulla traccia di un carteggio che in tre mesi si spostò [illegible] Bologna [illegible] [illegible]a ad Asti a Londra e per poco non finì in America - scrive Guabello - passai circa un [illegible] in ferrovia, percorrendo mezza Europa, ma riuscendo infine a fermare la più ricca raccolta autobiografica dannunziana esistente».

A coronamento [illegible] una dedizione tanto appassionata, il *«Catalogo ragionato della collezione di libri ed autografi di Gabriele D'Annunzio riunita da Mario Guabello»* (definito da Benedetto Croce «preziosa rarità bibliografica») risulterà un corposo volume di oltre trecento pagine, [illegible] 836 voci di illustrazione e commento.

«Rimarrà la collezione a Biella? - scriveva Beppe Mongilardi in occasione della pubblicazione del *Catalogo* -. Anche se il nostro desiderio può farci vagheggiare il sogno di [illegible] Sala Dannunziana nella nostra Biblioteca, riteniamo sia vano sperarlo».

[illegible] in questo, Mongilardi, non è il caso di dirlo, fu facile profeta.

Pier F. Gasparetto

A 7 mesi dalla drammatica fuga di biogas ieri è tornata agibile la villa di Masserano

Rientra a casa la famiglia Salvan

Il «via libera» dopo un controllo alle centraline d'allarme: per Usl, Provincia e vigili del fuoco l'abitazione ora [illegible] sicura. Commossa la vedova: «Sono felice, ma mi manca Severino». Sigillato il pozzo dell'esplosione

La vedova di Salvan, **Maria Pia Lovison**, ieri è rientrata nella [illegible] [illegible] (PECHIALETTI)

MASSERANO. A sette mesi dalla tragedia, la famiglia [illegible] Severino Salvan [illegible] nella [illegible] «maledetta», dove il 23 dicembre '95 una fuga di biogas (uscito [illegible] discarica [illegible] San Giacomo) investì l'ex artigiano edile, morto dopo 27 giorni [illegible] sofferenze. Ieri, la [illegible] Maria Pia Lovison è rientrata nella villetta: «Aspettavo con ansia questo momento - dice -. Ma sono emozionata: non è facile ricomin[illegible] [illegible] vivere [illegible] quella [illegible] [illegible] Severino. Manca la persona più importante».

L'ordinanza che dichiara «agibile» l'abitazione è stata firmata l'altro pomeriggio: una settimana fa, i vigili del fuoco [illegible] l'Usl avevano fatto un sopralluogo nella palazzina e [illegible] capannone esterno (dove è avvenuto lo scoppio), per controllare che le centraline d'allarme funzionassero bene. Venerdì l'«ok» definitivo: tutto [illegible] posto, la casa [illegible] [illegible] sicura.

Spiega Maria Pia Lovison: «La Provincia ha fatto chiudere il pozzo che c'era nel [illegible]no, e nel quale s'è accumulato il metano che ha ucciso mio marito. Ora abbiamo due apparecchiature [illegible] sicurezza: [illegible] dentro l'abitazione e l'altra nel cortile. Speriamo in bene».

Secondo Provincia, Usl e vigili del fuoco, ora non c'è più pericolo di esplosioni: la «bonifica» delle vecchie vasche della discarica [illegible] San Giacomo sta andando avanti, e la percentuale di biogas vagante nel sottosuolo [illegible] in continua diminuzione.

«Io voglio crederci - commenta la vedova -: ma bisogna vede[illegible] che cosa succederà in autunno. Quando piove e c'è bassa pressione, infatti, è più facile che il metano [illegible] in superficie». Anche per questo, la roulotte dove la famiglia ha vissuto nelle ultime settimane non verrà restituita: «Il sindaco [illegible] Masserano ci ha detto di tenerla in cortile, perché non si sa mai: facciamo le corna...».

Per riavere la sua casa, Maria Pia Lovison aveva lanciato un appello ai giornali: «Fate qualcosa, [illegible] succederà una nuova tragedia». L'allusione al suicidio era evidente, e pochi giorni dopo (a giugno) la prefettura aveva fatto [illegible] alla famiglia una roulotte, dove la donna [illegible] andata a vivere con le figlie Vilma [illegible] Elisabetta. Fino al mese scorso, la vedova era stata [illegible]pite [illegible] fratello Giuseppe; le ragazze, invece, s'erano sistemate in casa delle altre due sorelle, entrambe sposate. **[g. bu.]**

A partire da domani

Ora [illegible]

[illegible] Città studi ora [illegible] anche una realtà virtuale: da domani sarà infatti possibile visitarla su Internet all'indirizzo [illegible] rete «http://www.biella.alpcom.it/cittastudi». Il sito [illegible] [illegible] realizzato con la stessa filosofia che ha sempre contraddistinto il complesso di corso Pella; come quella originale, infatti, Città studi virtuale [illegible] un contenitore che collega diverse realtà.

[illegible] «home page» Città studi [illegible] possibile accedere alle pagine [illegible] Internet di Texilia e dell'Iti [illegible] [illegible] poi ci si può collegare con le pagine del Politecnico di Torino (che appunto a Città studi [illegible] ha due corsi) [illegible] con la Scuola di amministrazione aziendale.

Agendo [illegible] i comandi al di sotto del logo [illegible] Città studi è inoltre possibile attivare le pagine dedicate alla storia [illegible] complesso [illegible] via Pella [illegible] alla presentazione del Centro congressi. **[p. g.]**

«Biellese doc» '96

[illegible] Macchetto

BIELLA. Duccio Macchetto, 54 anni, astrofisico attualmente [illegible] lavoro negli Stati Uniti, [illegible] stato scelto [illegible] Kiwanis Club [illegible] «Biellese doc» per [illegible] 1996: [illegible] premio gli verrà consegnato a settembre, il 20, durante una serata che si terrà nell'auditorium di Città studi.

Duccio Macchetto in giovane età si [illegible] trasferito con la famiglia in Argentina, ha frequentato l'università [illegible] Cordoba laureandosi in fisica; ha approfondito gli studi [illegible] Roma, ottenendo il dottorato di ricerca in astrofisica. Ha lavorato [illegible] i[illegible]portanti progetti di ricerca ed oggi è tra i dirigenti dell'istituto di scienze telescopiche e spaziali [illegible] Baltimora.

Con il riconoscimento, il Kiwanis vuole sottolineare i [illegible]riti acquisiti dai biellesi all'estero: tra i premiati ci fu anche l'ambasciatore americano Peter Secchia, di origine biellese. **[g. co.]**

IN BREVE

[illegible]

Oggi il borgo del Piazzo è chiuso alle [illegible]

Nuova domenica di chiusura totale alle auto, [illegible] [illegible] Piazzo, nell'ambito dei provvedimenti decisi dall'amministrazione comunale per ridisegnare le zone di traffico limitato. Mercoledì invece toccherà nuovamente al centro storico. **[p. g.]**

[illegible]

Un Magritte [illegible] [illegible] sarà esposto a Ostenda

Palazzo Oropa ha accolto la proposta per [illegible] trasferimento [illegible] Ostenda [illegible] [illegible] quadro di Magritte, che fa parte delle collezioni del Museo Civico. Il dipinto, il cui valore supera il miliardo, verrà esposto dal prossimo ottobre nella città belga, in [illegible] mostra dedicata appunto a Magritte. **[g. co.]**

[illegible]

[illegible] capitano Grassi comanda la compagnia [illegible] Cossato

Il capitano dei carabinieri Roberto Grassi, 31 anni, è il comandante della compagnia di Cossato, recentemente istituita [illegible] la riorganizzazione dell'Arma nel capoluogo. Originario della provincia di Trieste, proviene da Vercelli dove ha prestato servizio nel locale comando compagnia. **[p. g.]**

[illegible]

Ascom: Avidano Pivano [illegible] Gosso i vicepresidenti

Passano a tre i vicepresidenti dell'Associazione commercianti [illegible] Biella che affiancheranno Giovanni Pozzi alla guida della categoria. Sono Alberto Avidano, Ermanno Pivano [illegible] Gianfranco Gosso (a capo dei commercianti ambulanti). Lascia la vicepresidenza Enrico Scaramuzzi, che continuerà però a collaborare con l'ufficio di presidenza. **[g. co.]**

Sul valico alpino scoperto dai loro antenati

La festa dei walser

Oggi, ai 2420 metri del passo Gries in Alta Val Formazza si rinnova il tradizionale appuntamento italo-svizzero

FORMAZZA. Ogni anno, all'ultima domenica di luglio, si rin[illegible] un appuntamento diventato ormai tradizionale per [illegible] genti walser di Formazza e Goms. Le popolazioni dei due centri valligiani al confine tra Italia e Svizzera, si ritrovano al passo del Gries (2420 metri) nel segno delle comune origine e cultura: quella dei walser.

Una cultura che sopravvive in alcune comunità dell'Ossola, in Valsesia e in valle d'Aosta, in Svizzera [illegible] Austria. E' stata recentemente rivalutata e [illegible]visitata da studiosi e cultori delle minoranze etniche.

Il maggiore studioso dei walser, il professor Enrico Rizzi, considerato ormai formazzino a tutti gli effetti, due anni or sono organizzò proprio qui un convegno internazionale [illegible] sentieri storici e le vie delle some attraverso le Alpi accompagnato da una ricostruzione storica. Il convegno, accompagnato da una mostra delle attrezzature, ebbe [illegible] vasta risonanza anche al di fuori dei confini montani

La scelta del passo Gries, l'estremo lembo di terra italianba che s'incunea fra le montagne svizzere, per questo «rendez vous» è motivata dal fatto che proprio da questo passo molti secoli [illegible] i walser attraversarono le Alpi durante la loro colonizzazione per diffondersi ad Ornavasso e Macugnaga.

Questo passo divenne poi il più importante valico attraverso il quale transitavano le merci dall'Ossola [illegible] il [illegible] Vallese e il Ticino trasportate a dorso di mulo. In particolare, [illegible] anni or sono, [illegible] il tratto di Munster fra Berna e il ducato di Milano questa diven[illegible] la via di comunicazione più sicura perchè regolata da precise disposizioni.

L'incontro di oggi non è tuttavia riservato [illegible] walser ma aperto a tutti i turisti che affollano tutti i paesi della valle per le vacanze.

Il passo Gries è raggiungibile a piedi [illegible] un paio d'ore dal lago di Morasco attraverso [illegible] sentiero facilmente praticabile. Era previsto anche un servizio di elitrasporto annullato ieri per le cattive condizioni atmosferiche. Dopo la messa celebrata dai parroci delle due comunità, il formazzino don Emilio Olzeri e don Joseph Smith di Oberwald ci sarà la tradizionale polenta con salamini eppoi via [illegible] musiche, balletti [illegible] giochi della tradizione walser come il lancio delle pietre.

[r. amb.]

Oggi, come tutti gli anni, l'incontro delle genti walser di Formazza e Goms

A sinistra [illegible] splendido esemplare di MG Tc del 1946, [illegible] proprietà del collezionista torinese Michele Miola e, sotto, il «muso» aerodinamico della Fiat 124 spider con motore Abarth, per lunghi anni [illegible] vertice del campionato rally

Canale, sesta edizione del meeting con 170 vetture

Oggi spider e cabriolet a passeggio per il Roero

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri sono arrivati nel Roero alla spicciolata, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia e dalla Toscana e, dopo una prova di abilità, [illegible] trovati [illegible] festeggiare al[illegible] cascina Serralunga [illegible] Baldissero d'Alba. Oggi [illegible] la giornata clou con tutti pronti [illegible] percorrere le strade dell'ex Marchesato Roerino, ad impegnarsi in prove di abilità e [illegible] riverire sua maestà il pesco che, in questo angolo di Roero, è davvero il re del settore agricolo. Chi sono? Gli equipaggi delle vetture spider e cabriolet di ogni epoca e Casa che partecipano al sesto meeting organizzato del Comune di Canale e dai produttori vitivinicoli della zona.

All'appello hanno risposto oltre 170 auto, un record, [illegible] anche la dimostrazione che spider e cabriolet sono un punto fermo per i collezionisti e un motivo di grande attrazione per il pubblico. Vediamo subito che [illegible] dovranno fare i driver in questa giornata di festa: s'inizia con le visita alle cantine dei produttori vitivinicoli del Roero (oltre a [illegible] maestà il pesco, qui si produce il vino Arneis e la Favorita e [illegible] mancano neanche lo splendido Nebbiolo e una poderosa Barbera), poi pic-nic all'inglese [illegible] quindi prove di abilità [illegible] un circuito cittadino [illegible] due ali di folla fe[illegible] [illegible] curiosa.

Altamente qualificato è [illegible] parco macchine presente per questo raduno [illegible] Roero. Si va dalle intramontabili Jaguar fi[illegible] alla recentissima Barchetta, passando per un ventaglio molto interessante [illegible] Alfa Romeo Giulietta e Duetto, Morgan, 124 spider, Austin Healey, Bianchina, MG, Porsche e Triumph. Solo per lasciare per buone ultime le Ferrari e la Cadillac Eldorado, regine di questo raduno. Gli equipaggi di queste splendide vetture gireranno con i loro gioielli lungo le strade e i paesi dell'ex marchesato. Quindi si potranno ammirare a Cisterna, Priocca, Magliano, Castellinando, Guarene, Piobesi, Corneliano, Monticello, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo e Santo Steffano.

[illegible] arrivo quindi a Canale d'Alba con una grandiosa e multicolore sfilata [illegible] via Roma sperando in due fattori importanti e essenziali: che ci sia tanta gente nonostante le ferie ormai alle porte e che il tempo la smetta di fare le bizze.

Fiorenzo Panero

Stasera l'atteso concerto delle Vacanze chitarristiche a Crevacuore

Sei corde per un affresco

Vincenzo Torricella suonerà musiche di Gilardino, Sor e Rosetta. E il Docbi presenterà un'opera d'arte recuperata nella chiesa di Santa Marta. Bel fuori programma a Villata

CREVACUORE. Inaugurata, alla grande, giovedì, nella splendida cornice gaudenziana di Santa Maria delle Grazie, a Varallo, la rassegna concertistica delle ventiquattresime «Vacanze chitarristiche» si sposta stasera, alle 21,15, nella chiesa di Santa Marta, a Crevacuore.

A Varallo avevano suonato (in modo splendido) il Quartetto di Asti ed il solista Luigi Attademo; stasera tocca al chitarrista piacentino Vincenzo Torricella. Allievo di Angelo Gilardino, il giovane concertista si è diplomato tre anni fa al Conservatorio di Alessandria, risultando il migliore, in assoluto, fra tutti i corsi di studio. Stasera presenterà alcuni degli «Studi di virtuosità e trascendenza» di Gilardino, ormai entrati nella stotria della letteratura chitarristica, la «Fantasia opera 30» di Sor e, omaggio ad un altro grande vercellese (scomparso), i «Poemi Brevi» di Giuseppe Rosetta.

Tra l'altro, il concerto di stasera a Crevacuore è quello che le «Vacanze» abbinano quest'anno ad un ente bemerito per il Biellese, il Docbi dell'architetto Giovanni Vachino. Con passione, competenza e del tutto disinteressatamente, il responsabile del Docbi si prende a cuore ormai da anni delle opere d'arte abbandonate e trascurate e le recupera. Da alcune edizioni delle «Vacanze», il binomio chitarra-arte figurative si realizza con l'inaugurazione dell'opera «recuperata», nella sede originaria, accompagnata da un concerto. Ed è quanto avverrà appunto stasera nella chiesa di Santa Marta.

Il chitarrista **Luigi Biscaldi** (in primo piano), grande concertista e docente delle «Vacanze» 1996 [FOTO GAIPPI]

La rassegna concertistica è «l'emanazione» esterna e pubblica delle «Vacanze chitarristiche» che sono corsi di perfezionamento per giovani esecutori di tutto il mondo. Partite da Roasio Sant'Eusebio, le «Vacanze» si sono quasi subito trasferite all'ex Ipai della Caulera di Trivero ma, essendo diventato inagibile l'edificio sulla panoramica Zegna, da alcuni anni i corsi internazionali sono passati all'istituto «Gervasone» di Chatillon. Quest'anno ai docenti Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi e Gianni Nuti si è affiancato uno dei più affermati chitarristi contemporanei, il tedesco Tilman Hoppstock. Gli iscritti erano settantotto ed il livello delle «lezioni» è risultato (a detta di tutti) eccezionale.

Tornando ai concerti, dopo quello di stasera, il prossimo appuntamento è per il 5 agosto alla chiesa San Bernardo di Varallo Camasco: suonerà l'astigiano Giorgio Vogliolo.

Segnaliamo, per concludere, un'inziativa collaterale alle «Vacanze» messa in cantiere da un'altra associazione bemerita, stavolta del Vercellese, la Società operaia di Mutuo soccorso di Villata, presieduta da Umberto Uga. Sabato 3 agosto, nella Sala di rappresentanza, la Soms ospiterà un concerto del «duo Rosetta» composto da Anna Vella e Guido Nonne, che saranno poi protagonisti delle «Vacanze». [d. b.]

A Vercelli

Nek ospite ai microfoni di Radio City

VERCELLI. Ritorno radiofonico di Nek, il cantante che è stato uno dei protagonisti della serata dedicata al «Sorriso» dal nostro giornale e dall'emittente televisiva Radio City Vercelli.

In questi giorni Filippo Neviani (è questo il vero nome di Nek) sarà ospite negli studi dell'emittente bicciolana per una serie di interviste che verranno mandate in onda in prima mattinata, in sei «puntate» diverse. Nella trasmissione settimanale (programmata dal lunedì al sabato) risponderà alle domande dei giornalisti e come supporto sonoro saranno presentate le canzoni tratte dal suo nuovo compact disc.

Nek («E' un nome che suonava bene», spiega il cantante a chi gli chiede il motivo del nome d'arte che s'è scelto) ha iniziato la sua carriera di fronte al grande pubblico nel '91 a Castrocaro ed è stato l'anno successivo che si è presentato con il primo album. Dopo la partecipazione a Sanremo nel '93 si propose con il secondo cd «In te» e, a tamburo battente, incise la raccolta dal titolo «Calore Umano».

Quest'anno eccolo di nuovo con una serie di canzoni contenute nelle spire digitali di: «Lei, gli amici e tutto il resto» che contiene tra gli altri brani, oltre alla canzone che dà il nome al cd, «Dimmi cos'è», «Sei», «Tu sei, tu sai», «Solo», «Nati per vivere» e «Restiamo qui». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30. Lire 8000	**Il presidente** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Principe Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Viotti Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSO PER FERIE
COSTANZANA **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Film vietato ai minori di anni 18**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Ch. S. Sebastiano Inf. (015) 22.736-31.312 Or. inizio 21,45 Lire 8000/4000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698	CHIUSO PER FERIE
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.66.27	CHIUSO PER FERIE
COSSATO **Campo Fila** Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000/8000 Or. 22	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSO PER FERIE
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Campo sp. di Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 8000/6000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

GIORNO E NOTTE

VARALLO
Teatro al Sacro Monte

Questa sera alle 21,15, al Sacro Monte, l'associazione Essenza Teatro presenta «Scimia», soggetto e regia di Gianni Dal Bello. Con Vittoria Minucci e Chiara Petruzzelli.

SCOPELLO
Gara (con premi) di Karaoke

A gran richiesta, torna questa sera il Karaoke Show a «The legendary Cervo» di Scopello. La festa si chiama «Frozen Mexico Party» ed al vincitore (il più intonato della serata) verrà regalata una settimana per due persone nelle Dolomiti. L'inizio è per le 22,30.

VERCELLI
Prosegue «Estatemusica»

Per la rassegna comunale «Estatemusica», il prossimo appuntamento è alle 21,30 di giovedì alla basilica di Sant'Andrea. La Nova Schola Gregoriana diretta da Alberto Turco eseguirà musiche originali della tradizione gregoriana ed ambrosiana.

MOTTA DEI CONTI
«La Strana Idea» e Michele

All'arena comunale si celebra la «Festa del mais». Questa sera si danza con i vercellesi La Strana Idea. Domani sera ci sarà uno spettacolo con Michele, una delle voci dei Sixties italiani, da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti senti sola stasera».

VERCELLI
Luna park d'estate

Per la festa patronale di Vercelli in onore di Sant'Eusebio, come vuole la tradizione ci sono i «baracconi». Il luna park, nell'area di corso Bormida, è previsto da oggi fino a domenica 4 agosto.

VERCELLI
Il rock all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera è in programma un concerto rock con inizio dopo le 22,30. Sulla pedana del locale stile vecchia Irianda ci saranno i componenti del gruppo Dirty Pigs. [g.bar.]

MUSICA LEGGERA

Come iscriversi

Voci per Sanremo una selezione nel Vercellese

VERCELLI. Toccheranno anche il Vercellese le selezioni del concorso «Una voce per Sanremo», alla ricerca di giovani talenti musicali per il Festival al Teatro Ariston. Le selezioni avverranno in ogni provincia piemontese dal 20 agosto al 25 settembre: per Vercelli è stata scelta come «tappa» Livorno Ferraris e l'appuntamento è fissato al 21 agosto. Le voci prescelte rappresenteranno il Piemonte alle finali nazionali che si terranno in ottobre al Centro Ariston di Sanremo.

Ad organizzare la manifestazione di voci nuove (che ha contribuito alla scoperta di volti celebri della canzone come quello di Laura Pausini) è la produzione torinese «All The Way»: chi fosse interessato a partecipare alle selezioni può telefonare ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con orario 9,30-12,30 e 15-18,30, al numero 011/668.96.75. [g. bar.]

Varallo, si è aperta la personale del pittore

Forgioli, ombre magiche sui monti della Valsesia

VARALLO. La grande personale di Attilio Forgioli, ospitata nella suggestiva cornice di Palazzo D'Adda, è un omaggio del Comune di Varallo ad un importante artista contemporaneo che per oltre trent'anni ha frequentato, ed ovviamento preso a modello, questi siti. La mostra, inaugurata ieri, sarà visitabile sino al 20 agosto.

Il titolo, «Montagne d'ombra», è già richiamo a questa valle dove le montagne proiettano, specie nelle ore pomeridiane, lunghi coni d'ombra. I paesaggi della Valsesia tradotti nei pastelli di Forgioli ritraggono appieno la grande forza espressiva che ne scaturisce.

La mostra, pensata e promossa da Massimo Bonola, è anche accompagnata da un catologo a cui hanno aderito, oltre al Comune di Varallo, la Provincia di Vercelli ed altri enti pubblici e privati.

Scrive Roberto Tassi nella presentazione: «Forgioli ha questa grande facoltà magica di trasformare in raffinatezza di vibrazioni, in poesia di luce, stoffe usurate, insaccati di carne, una bistecca o una copertina di libro. E quando dipinge la cima di una montagna la può trasformare in un oggetto acuminato, in un triangolo di cenere splendente, ma le conserva il senso sacro della solitudine».

Forgioli è nato a Salò nel 1933. Dopo la sua formazione all'Accademia di Brera, ha iniziato ad esporre nel 1956 e ha continuato la sua attività tenendo personali in importanti gallerie italiane ed «esportando» la sua opera anche all'estero. I suoi cicli pittorici si ispirano spesso al paesaggio, come «La Senna» e le «Isole». A dare un notevole rilievo alla carriera artistica di Attilio Forgioli è stata la partecipazione alla Biennale di Venezia nel 1976. [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20: **Io ballo da sola** di Bertolucci. Ore 22,15: **Al di là delle nuvole** di Antonioni. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Menault con E. David, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X**. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 18 **Heat - La sfida** di M. Mann. Ore 20,40 **Strane storie - racconti di fine secolo** di S. Baldoni. Ore 22,30 **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Feria d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Mimì Bluette fiore del mio**, film
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,20 **Truck driver**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Video top**
19,27 **Tg 4**
20,30 **Senza domani**, film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telegranda
15,30 **Film**
18 — **Realtà missionarie**
18,30 **Parole della domenica**
20,30 **Settimanale di informazione**
23,30 **Film**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il porto delle nebbie**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecity
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,35 **E' troppo facile**, tv movie

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Diario del giorno**, tg

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Giochi d'estate**

Quarta Rete Tv
14,30 **Le ragazze dei Lakers**, film
16 — **Milionari a Beverly Hills**, film
20,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
15 — **Il coraggio di Lassie**, film
18,10 **Parco giochi**
20 — **Il castello di Alì Babà**, varietà
20,40 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Controluce**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **A 27 gradi da Las Vegas in mutande**, film
22,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Odeon estate**
19,45 **Creativi**
20,30 **Copertina**
21,30 **Tg 9 sette**, [illegible]

G.R.P.
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Redazionali di vendita**

TAI 9
14,30 **L'alba di Dallas**, film
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-7-96**
20,40 **Il porto delle nebbie**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Speciale Matrioska - Partita aperta**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
20,40 **Protezione civile**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **I corpi presentano tracce di violenza carnale**, film

Videonovara
18,30 **Appunti disordinati di viaggio**
19,45 **Creativi**
20,15 **Totip**
20,30 **Eventi di copertina**

VCO
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **F.M. Tv Solo musica italiana**
20,30 **Stesso mare, stessa spiaggia**, film
23 — **Pescare è bello**

Altaitalia Tv
18 — **Made in Italy**
18,30 **Il salotto (R)**
20,10 **Curiosando... (R)**
20,45 **Cento Comuni (R)**
22 — **Italia Dancing (R)**
0,15 **Telesport (R)**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Olimpiadi: la Perrone tra le favorite nei dieci chilometri

Marcia, tutto il Biellese tiferà domani per Betty

CAMBURZANO. Ci sarà l'intera provincia di Biella a spingere Betty Perrone nella 10 chilometri di marcia che vale il titolo olimpico. Domani alle 14,30 tutta Camburzano si fermerà davanti al video. E non potrebbe essere altrimenti, perchè, dopo l'argento ai mondiali di Goteborg, la marciatrice laniera è una delle favorite per i Giochi di Atlanta.

Da Barcellona '92 per l'atleta azzurra la carriera ha registrato un crescendo impressionante, culminata con il secondo posto all'ultima rassegna mondiale. Purtroppo un infortunio al tendine nell'ultima parte della preparazione in Italia ha messo in allarme il clan italiano, ansia rientrata, però, dopo i primi test in Georgia.

Neppure il «flop» della formazione maschile di marcia spaventa le tre italiane (oltre alla Perrone saranno in gara anche Anna Rita Sidoti e la Giordano): anzi, sicuramente dai colleghi le azzurre avranno carpito utili indicazioni per affrontare nel migliore dei modi il percorso olimpico e, soprattutto, ammortizzare i disagi climatici unanimemente considerati l'avversario in più per ogni atleta.

Come sempre le potenziali rivali di Elisabetta Perrone dovranno essere ricercate nelle russe: Yelena Nikolayeva, miglior prestazione mondiale dell'anno (41'04"), Irina Stànkina, quasi sempre «piazzata» ai grandi appuntamenti e Olimpia Ivanova. Ma attenzione a non sottovalutare la finlandese d'origine araba Sari Essayah che soffiò una medaglia a Betty Perrone ai mondiali di Stoccarda nel '93 (allora l'azzurra finì al quarto posto), la cinese Hong Gai, la potente tedesca Beate Gummelt e l'australiana Kerry Junna-Saxbi.

Quindi naturalmente la solita outsider in grado, magari, di sfruttare qualche tatticismo di troppo tra le favorite. Ovviamente dovrà essere anche valutata la situazione psicologica con la quale le marciatrice, dopo il sanguinoso attentato della notte scorsa, affronteranno l'impegno.

E mentre la Perrone volerà verso una medaglia olimpica Camburzano si preparerà a celebrarne il trionfo. Per scaramanzia il tutto è top secret, ma c'è da scommettere che, in caso di risultato positivo, nel centro laniero si scatenerà una festa degna del miglior carnevale di Rio. Rispetto al passato non ci saranno mega-schermi, pressochè inutili considerando l'ora pomeridiana, ma i fans della Perrone si troveranno nella sede della Pro Loco a tifare.

Dopo la grande paura di venerdì notte le Olimpiadi stanno tentando di tornare faticosamente alla normalità e la regina dei Giochi l'atletica leggera tiene banco

Per un trionfo vicino, un altro già certo. Elisa Uga, la spadista che ha conquistato la medaglia d'argento nella gara a squadre sarà festeggiata, martedì sera, al bar Mercato.

L'iniziativa è partita dal proprietario del caffè di piazza Zumaglini, Giovanni Zecca: «Si tratta, in pratica, di un riconoscimento quasi dovuto: Elisa Uga è nostra cliente da molti anni e un po' tutti ci consideriamo suoi ammiratori. Quando è salita in pedana per la finale con la Francia abbiamo davvero sperato in un successo».

Zecca è già al lavoro e sta preparando un ricevimento-...da olimpiade. Striscioni e manifesti tappezzeranno il locale, sia all'interno che all'esterno. Ed Elisa sarà accolta da tutti i suoi amici con grandi applausi e numerose sorprese.

«Sarà una serata all'insegna dello sport e dell'amicizia, un momento di esaltazione della scherma vercellese», conclude Zecca. Maurizio Randazzo, il campione olimpionico di spada a squadre, sarà, invece, festeggiato mercoledì sera, in piazza dei Pesci: moltissimi applausi dal Comitato manifestazioni vercellesi, diretto da Cesare Losa. In attesa ovviamente, sia per Randazzo sia per la Uga, delle celebrazioni ufficiali che il Comune sta mettendo in cantiere per settembre. Bagnasco e Mentigazzi sono al lavoro per una festa degna di Olimpia.

Piermario Ferraro
Francesco Leale

Betty Perrone, la marciatrice di Camburzano candidata all'oro olimpico

CALCIO

Prima amichevole il 7 agosto col Varese

Biellese, domani il raduno a Netro

Domani alle 18,30 la Biellese inizierà il ritiro a Netro. Dopo la presentazione della squadra prenderanno il via i primi allenamenti

BIELLA. La Biellese ci riprova: domani alle 18,30 i bianconeri di Bacchin cominciano la loro avventura alle «Selve» di Netro. Come vuole la tradizione, l'organico verrà ufficialmente presentato a stampa e a tifosi, quindi a partire da martedì il ritiro entrerà nel vivo con le sedute d'allenamento che avranno il loro centro al campo di Donato.

Lo staff tecnico che curerà la preparazione è composto dall'allenatore Roberto Bacchin, Corinno Granai (assistent coach, oltrechè tecnico della formazione Allievi), Francesco Miola (preparatore atletico), Massimo Tara (preparatore dei portieri), Piero Franzini (massaggiatore) e Claudio Brigato (collaboratore).

A meno di clamorose sorprese la «rosa» a disposizione di Bacchin dovrebbe avere in Buda e Peron i portieri; quindi il pacchetto arretrato, formato da Ariezzo, Antoniotti, Comotto, Ferrero, Mascheroni, capitan Mazzia e Menin. I centrocampisti saranno Francone, Ferretti, Ferrari, Isabelli, Rossi e Passariello. Invariato il potenziale offensivo rispetto alla passata stagione con i bomber Comi e Girelli, supportati da Giannini ed il giovane Bellini. A questi giocatori dovrebbe aggiungersi il difensore Sala (classe '78) il cui acquisto dal Varese è stato perfezionato nei giorni scorsi.

Già stilati i primi test match: il 7 agosto a Biella contro il Varese dell'ex Sergio Caligaris, quindi il 10 al «Robbiano» di Vercelli per l'atteso derby con la Pro, quindi il 13 al «La Marmora» contro lo Sparta Novara e il 18 a Tortona in un triangolare che, oltre alla Biellese vedrà impegnati i padroni di casa del Derthona e la Solbiatese, compagine di C2.

Possibili, anche se ovviamente da definire, altre uscite in attesa della Coppa Italia che scatterà il 25 agosto. La formula per il turno iniziale è rimasta invariata rispetto all'anno scorso: un girone da tre formazioni, stilato con criteri di vicinanza, che promuoverà alla seconda fase la prima classificata: Sparta, Borgosesia, Châtillon, Casale e Derthona le potenziali avversarie.

Intanto cominciano a circolare le prime indiscrezioni sulla composizione dei gironi della serie D. A quanto sembra cinque formazioni avrebbero rinunciato al torneo, tra queste l'Aosta, in gravi crisi finanziarie e il Mantova che, per questioni burocratiche, rischia seriamente l'esclusione dalla serie D. La società virgiliana, infatti, ha inviato la domanda per il ripescaggio in C2 senza però iscriversi al torneo di competenza (la serie D): una distrazione che potrebbe risultare fatale ai biancorossi.

Al momento prende corpo, per la Biellese, l'ipotesi d'un inserimento nel girone B: sarebbe un'autentica rivoluzione poichè i lanieri, oltre al pacchetto di piemontesi (Borgosesia, Casale, Derthona, Sparta Novara e Verbania) dovrebbero affrontare ben quattro trasferte in Sardegna: Selargius, Calangianus, Castelsardo e il neo promosso Atletico Sirio di Cagliari. A completare l'organico le lombarde: Abbiategrasso, Brugherio, Guanzatese, Legnano, Mariano Comense, Medamobili, Oggiono (altra neofita della serie D) e Pavia. Insomma un girone impegnativo con parecchie formazioni a puntare in alto. Le altre piemontesi, Asti, Châtillon, Fossanese, Moncalieri e Pinerolo, invece, avranno come rivali le compagini liguri e toscane: tra queste l'Aglianese (provincia di Pistoia) che, dovrebbe fare rientro nel girone A, dopo una fugace apparizione nel lontano '88-'89.

[p. m. f.]

CICLISMO

Partenza alle 14,20

Oggi al via il Gran premio Valle di Cellio

CELLIO. Si corre da 40 anni ed è riservato agli allievi. E' il Gran premio Valle di Cellio, un appuntamento ciclistico che da sempre attira un buon numero di giovani atleti.

Si disputa oggi con l'organizzazione del «Pedale Valsesiano», il club ciclistico che nell'ultimo week-end ha allestito il Giro della Valsesia in due tappe per élite e under '23.

Il Gran premio Valle di Cellio è abbinato all'assegnazione del trofeo Epi-automazioni ed è valido quale seconda e conclusiva prova del campionato provinciale Vercelli-Valsesia.

Dopo la prima prova (si disputò ad Agnona di Borgosesia il 12 maggio) la classifica è guidata da Gabriele Barengo, davanti a Stefano Mo e ad Alessandro Boldrin, tutti del Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer.

La corsa partirà da Cellio alle 14,20, ma il «via» ufficiale verrà dato a Plello alle 14,30. I corridori punteranno su Valduggia, attraverseranno Borgosesia e Quarona, poi a Varallo devieranno lungo la strada sulla sponda destra del fiume Sesia per Crevola e Locarno, mentre a Doccio si immetteranno sulla «299»; andranno quindi in Valsessera e, dopo il passaggio da Azoglio di Crevacuore, torneranno in Valsesia: Borgosesia, bivio per Valduggia, Plello, Cellio. I chilometri sono 71, con gli ultimi sei in salita. L'arrivo è previsto fra le 16,20 e le 16,30.

Gli iscritti sono una quarantina. Fino all'altro giorno non aveva aderito Stefano Boggia (già nove successi stagionali, l'atleta che ha finora ottenuto il maggior numero di vittorie in Italia), ma è probabile che il triverese preferisca gareggiare a Cantù nella seconda tappa del Giro della provincia di Como; della challenge comasca domenica scorsa Boggia aveva vinto la prima prova.

Iscritto con il numero 1 è Barengo, che domenica scorsa a Cavaglio d'Agogna ha ottenuto il secondo successo stagionale.

A Mo è stato assegnato il 2, a Boldrin il 3, a Gottardo il 4, a Bertoncin e Baldissin (entrambi del «Pedale Biellese») il 5 e il 6. Al «via» pure gli ossolani Bargiga (che è campione piemontese), Longoborghini (è il figlio della campionessa di sci di fondo Guidina Dal Sasso), Pedroli e Pirazzi. Iscritte, infine, alcune squadre lombarde.

Paolo Quadrelli